LA STAMPA

ANNO 127. N. 349 · MERCOLEDI' 22 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65651. TELEX 221121. FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 1754) CONSEGNA RATEALE TRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 949.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.000; *DANIMARCA Kr. 15; [illegible] E.P. 9.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; [illegible] 15; [illegible] FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA L.T. 3.000; URUGUAY PA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA TARIFFE IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000), COMM. 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000), NECROLETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 60.000.000 (80.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA, ECONOMICI 27.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA PRECISA (1.080.000), EDIZIONE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000), FANDILIA 16.500, ANNIV./RINGRAZ. 12.500, ECHI DI CRONACA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SINISTRA E POLITICA ESTERA

LA QUERCIA E LA NUOVA GUERRA FREDDA

E' con relativa tranquillità che ci si prepara, in Occidente, alla vittoria delle sinistre italiane, e a un prossimo governo dominato dai comunisti. Achille Occhetto ha fatto molto per placare gli inquieti, e all'estero è accolto come un europeo di salde convinzioni, favorevole al libero mercato e alle privatizzazioni, alla severità monetaria e alla disciplina economica fissata nel trattato di Maastricht. I mercati finanziari sono rassicurati, e lo sono anche gli industriali, le banche centrali. «Il nostro obiettivo? Un governo stabile. Una moneta solida. Un risparmio ben difeso», dichiara Occhetto sul *Nouvel Observateur*, e il settimanale titola con ammirazione: *Bravo Occhetto!* Interrogato dalla stessa rivista, Paolo Flores d'Arcais ricorda che il pds è ormai «un partito del tutto normale, a forte connotazione europea». «Sono perfino convinto - aggiunge - che oggi sia più liberale e riformatore dei socialdemocratici in Germania, e dei socialisti in Francia». Le sinistre hanno sempre avuto un rapporto tormentato con il capitale, e il fatto che Occhetto non conosca simili tormenti è giudicato di buon auspicio.

C'è da domandarsi tuttavia se appartenere all'Europa significhi solo questo: la stabilità monetaria, la buona condotta finanziaria, l'adesione al capitalismo. C'è da domandarsi se il problema delle sinistre si esaurisca nel rapporto più o meno amichevole che esse intrattengono con i grandi imprenditori, con le banche centrali, con il Fondo monetario o i mercati finanziari. Se non occorrano oggi altre prove, altre assicurazioni: non economiche ma di politica estera e militare, non limitate al grande mercato di Maastricht ma oltrepassanti il mercato di Maastricht. Un'Italia che si concentra esclusivamente sulla dimensione economica della propria appartenenza all'Europa è un Paese che rinuncia in anticipo alla politica estera: che sarà magari capitalista ma potrebbe anche divenire un Paese non allineato, o neutrale. Nell'Unione Europea è possibile avere le due scelte insieme: il capitalismo, e la neutralità. E' possibile anche nell'Onu. Non è possibile di contro nella Nato, ma su questo Occhetto è raramente interrogato, chiamato a fornire prove.

Chi si concentra sulle promesse

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA

Dura reazione del pds. Bossi: domani mi dimetto. Eni-Sai, «processate Craxi»

«Gardini pagò anche i comunisti»

Sama accusa, Di Pietro convoca D'Alema

MILANO. Anche il pci avrebbe «ricevuto contribuzioni» nell'era Enimont (1989). Parola di Raul Gardini, secondo Carlo Sama. Al processo Cusani le sorprese sembrano non finire.

Immediata e dura la reazione di Botteghe Oscure: «E' sconcertante e inaudito - dicono i leader della Quercia - che, dopo essere stato interrogato più volte in istruttoria, dopo aver deposto più volte nel corso del dibattimento, Sama abbia detto adesso che in riferimento alla defiscalizzazione Gardini gli disse di avere pagato anche il pci. Non una lira è giunta da Gardini al pci». Comunque, il pm Antonio Di Pietro vuole sentire come teste il numero due della Quercia, Massimo D'Alema.

Intanto, il leader leghista Bossi, dopo l'incontro con Di Pietro, annuncia: «Domani mi dimetto»; ma i lumbard avvertono che la richiesta verrà congelata. Il pm De Pasquale, infine, ha chiesto il rinvio a giudizio di Bettino Craxi e di altri 12 per il caso Eni-Sai. L'accusa è di corruzione.

Gramellini e Marzolla ALLE PAG. 2 E 3

PAOLO GUZZANTI

La vendetta del pm

MILANO. Dopo le accuse di eccessiva «morbidezza» nei confronti di Craxi, ieri il pm Di Pietro si è presa la rivincita e, sulla maxitangente Enimont, ha fatto a pezzi l'ex segretario psi. Ma la seduta del processo Cusani è stata molto di più: Di Pietro ha tirato in ballo il vicesegretario del pds, D'Alema (foto). A PAG. 3

PARLA NILDE IOTTI

«Quell'aula è Norimberga»

ROMA. Nilde Iotti attacca: «Ho saputo della convocazione di D'Alema. C'è chi vuole vedere sfilare i politici in quell'aula proprio alla vigilia della campagna elettorale. E' una cosa brutta anche per i magistrati. Quello che sta avvenendo a Milano mi sembra il processo di Norimberga». **Augusto Minzolini** A PAG. 2

LA PROVA POLITICA

E, infine, anche Massimo D'Alema dovrà comparire davanti ai giudici di Milano. Ma perché Carlo Sama parla solo ora? Perché, pur avendo avuto tutte le occasioni per farlo, solo adesso - dopo una quindicina di interrogatori, dopo che le sue rivelazioni hanno coinvolto anche la Lega Nord e dopo gli imperiosi suggerimenti di Bettino Craxi - chiama in causa il pci-pds? Ora: ovvero alla vigilia dello scioglimento delle Camere e della più aspra delle battaglie politiche. Ora, mentre l'intero sistema dei partiti si va ridefinendo e riorganizzando. D'altra parte, è vero che lo stillicidio di notizie e di sorprese accompagna, senza sosta, la cronaca politico-giudiziaria dal giorno in cui Mario Chiesa fu sorpreso con le mani nel sacco; e, dunque, l'enfasi maliziosa sul «proprio ora!» rischia di spiegare assai poco. Resta il fatto che l'accusa al pci-pds non muove da una conoscenza diretta dei fatti, ma si basa sulle parole di un testimone - Raul Gardini - che non può né confermare né smentire. Ma è vero anche che, nonostante tentennamenti e contraddizioni, le dichiarazioni di Sama hanno trovato, finora, riscontri e conferme: e, pertanto, gli va concessa credibilità sino a prova contraria.

E, tuttavia, bisogna essere chiari. Qui non sono in discussione i principi - cui siamo affe-

Luigi Manconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

E' record, 4,1%

La crisi abbatte l'inflazione

ROMA. Prezzi bloccati nelle grandi città. A dicembre, secondo i dati delle città campione, l'inflazione è restata ferma al 4,1 per cento. Se l'Istat confermerà i dati su scala nazionale l'inflazione '93 si attesterà al 4,2% contro il 4,5% delle previsioni. Soddisfatto il presidente Ciampi (nella foto): si tratta del tasso di inflazione più basso mai registrato da 24 anni a questa parte.

Cornero e Vigna A PAGINA 7

Martinazzoli: fermatevi

Dc, i centristi sono pronti alla scissione

ROMA. Nella dc, i leader del centro sono pronti alla scissione. Il 29 dicembre si vedranno per mettere nero su bianco il programma e per dare le prime indicazioni sulle candidature. Poi, faranno un grande convegno a Roma. Ma Martinazzoli supplica: «Fermatevi».

A. Minzolini A PAGINA 6

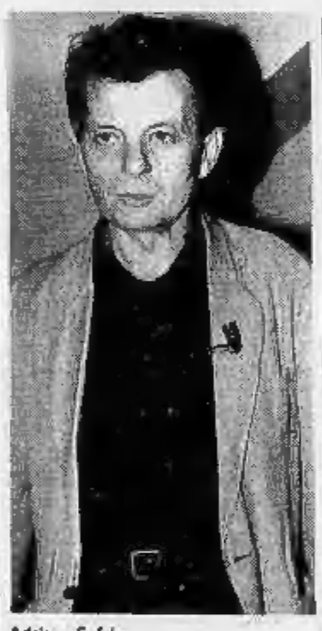
Dopo ventuno anni l'inchiesta sulla morte del commissario riparte da zero. Sofri: «Verdetto coraggioso»

Omicidio Calabresi, assolta Lotta continua

I giudici non credono a Marino: ribaltata la sentenza di primo grado

MILANO. Tutti assolti, annuncia il presidente. Assolti Bompressi, Pietrostefani e anche Sofri, che non s'era appellato, e assolto anche Leonardo Marino che si era accusato e che aveva accusato tutti gli altri. Tutti assolti cinque anni dopo la riapertura di un caso che appartiene agli albori dei nostri tempi più bui. Dalle 16,15 di ieri, il delitto Calabresi resta senza imputati e senza colpevoli, e resta anche senza una verità, proprio come tutte le altre tragedie che hanno segnato gli anni di piombo. A 21 anni di distanza si riparte da capo. I giudici del secondo processo d'appello non hanno creduto al pentito Marino e hanno assolto gli imputati per «non aver commesso il fatto». Nessun commento da parte della famiglia Calabresi. Per Sofri si tratta di una «sentenza coraggiosa» come ha spiegato a Enrico Deaglio, conduttore di «Milano, Italia» ed ex compagno di lotta.

P. Sapegno e M. Tropeano A PAGINA 5



Adriano Sofri

Eltsin «cancella» il Kgb

Licenziati migliaia di agenti «Guiderò io il controspionaggio»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 19

«Basta con i raccomandati»

Il Vaticano si ribella: monito a chi chiede o dà spintarelle

di Marco Tosatti A PAGINA 11

Leoncavallo chiuso in sordina

I giovani: lo faremo rivivere Formentini blocca Parco Lambro

A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

L'apparenza - *doxa* - non è qualcosa a lato dell'essere e della verità: è parte integrante di questa. La *doxa* è ambigua. Designa innanzitutto l'aspetto sotto il quale s'offre una cosa, e nello stesso tempo il modo di vedere di questo o quell'uomo. L'Esserci si fissa in punti di vista, che sono espressi e ripetuti. L'Opinione è dunque una forma del Verbo. Ma i punti di vista dominanti impediscono oggi di vedere chi siamo. L'*evidenza* più abituale è completamente pervertita in quanto *modo di vedere*. Il dominio dei modi di vedere stravolge e distorce l'Esserci dell'esistente.

Martin Heidegger, *Introduzione alla Metafisica* (prima ediz. tedesca 1952)

Torino, porta il figlio tredicenne da una prostituta nera. Il bambino si rifiuta e fugge

A scuola di sesso sotto gli occhi di papà

Ci sono dei posti in cui bisognerebbe proprio andare per capire qualcosa in più della vita. Non tutto, non tanto, solo qualcosa in più: di quegli strani animali che siamo, delle pulsioni che abbiamo dentro, di quanto deserto abbiamo saputo costruire vendendoci per nulla e comprando il nulla. Un posto così è il parco della Pellerina, a Torino, che di notte diventa semplicemente «la» Pellerina e lo pronunciano con stanchezza nella voce le decine di prostitute africane che si fanno portare lì dai tassisti e con malizia le centinaia di uomini che vanno ad appartarsi con loro. Bisognerebbe andare lì e guardare: trecento metri di controviale che sembrano un incubo di Fellini. Irreali donne nere caricaturizzate dai nonvestiti, comitive di uomini bianchi schiacciati nelle auto, neri venditori di cianfrusaglie che non sanno a chi sentirsi simili, bianche roulotte di spacciatori di hot-dog.

Se si avesse un figlio adolescente non sarebbe davvero un'eresia portarlo lì, una notte qualunque, guardare insieme con lui quella specie di girone dantesco e spiegargli: «Ecco, questo non è amore. E non è neanche fare l'amore. E' solo un modo, uno dei tanti, per buttarsi via». Forse capirebbe, guardando gli occhi senza allegria delle donne e degli uomini della Pellerina. Una lezione di vita, da padre a figlio, senza aggiungere nient'altro, né «è proibito», né «è immorale», solo: «Non è amore, e non è fare l'amore».

C'era un padre di Collegno, sabato notte alla Pellerina, con suo figlio di tredici anni. Voleva dargli una lezione di vita, alla sua maniera. Alla vecchia e trita maniera dei padri d'inizio secolo, quelli che portavano il figlio in un bordello per «iniziarlo alla vita», lo spingevano con una risata tra le braccia di una prostituta esperta e gli dicevano: «Adesso dimostra che sei diventato uomo». Chissà com'è che si diventa uomini, uomini davvero, in questa vita. Forse facendo le cose che si desiderano nel momento in cui si sente che è giusto farle, senza mai tradire se stessi per rispondere a un'aspettativa o a un luogo comune. Dicendo «no» se si pensa di non essere pronti. Ma anche non permettendo a nessuno di costringerti all'attesa quando senti che quel momento è arrivato.

A. I., il figlio appena tredicenne dell'uomo di Collegno non voleva ancora fare quella cosa che suo padre chiamava «fare l'amore», non voleva farlo con la giovane prostituta di colore che lui aveva pagato perché lo iniziasse sotto i suoi occhi. Sabato notte, quando i vigili hanno fermato l'auto con l'insolito terzetto, il ragazzino si è gettato tra le braccia di uno di loro piangendo: «Vi prego, aiutatemi. Lui è mio padre, voleva costringermi a fare l'amore con lei e stare a guardarci. Io non voglio, ho paura». Sono stati accompagnati in questura. Il ragazzino sarà affidato alla zia, in attesa di tornare dalla madre a Taranto. Era scappato perché il nuovo compagno di lei lo picchiava. Chissà cosa deve sembrargli il mondo. Chissà che idea ha dell'amore. Se imparerà qualcosa dagli sbagli di suo padre. O se per reazione diventerà un genitore di quelli che pretendono di impedire il sesso ai figli fino alla maggiore età. Come se amare e fare l'amore non fossero diritti che ci appartengono, come se non appartenesse solo a noi la scelta dei loro tempi.

Gabriele Romagnoli

SERVIZIO IN CRONACA

Pavia, dopo una rissa i giudici gli avevano vietato di andare alle partite per un anno

Espulso dagli stadi, si ammazza

Tifoso di 19 anni: non posso stare senza calcio

PAVIA. Luca Bonizzoli aveva 19 anni e una grande passione, quella per il calcio. Ma per un anno non avrebbe più potuto viverla allo stadio, non avrebbe più potuto seguire il Pavia, la squadra del cuore. E' questo il motivo che ha portato al suicidio il giovane. Lo hanno trovato cadavere ieri, nel tardo pomeriggio, in un parco della città lombarda. Accanto al corpo, i carabinieri hanno trovato una lettera, un breve messaggio: «Non posso resistere per un anno senza calcio».

Domenica scorsa, Luca Bonizzoli era stato coinvolto in una rissa durante Pavia-Lecco, una partita valevole per il campionato di calcio di serie C2. E in seguito ai tafferugli, la polizia aveva emesso il provvedimento «di rito» in casi come questi, decidendo di impedire al giovane di frequentare gli stadi per un anno.

Amedeo Lugaro A PAGINA 15

La notizia dell'accusa di Sama a Botteghe Oscure. D'Alema: io sono serio, parlerò al processo

L'incubo-tangenti sotto la Quercia

Il pds: «Accuse non riscontrabili, Gardini è morto»

ROMA. «Non una lira...» Ci risiamo, torna l'incubo al Bottegone. «Non una lira è giunta da Gardini al pci. Confidiamo...» L'incubo della Tangente Rossa stavolta ha la faccia di Carlo Sama, (però, che bell'omo» commenta la pidiessina dell'ufficio-stampa, inchiodata in ufficio a registrar telegiornali). Quel Sama quasi beffardo nel l'interrompersi a metà dell'elenco dei partiti «cattivi», fa un sospiro e poi scaricare nel microfono: «... e anche il pci-Sobbalza Occhetto nel suo ufficio, davanti alla tv, sintonizzata sul Tg3 delle 19.

La notizia era arrivata da mezz'ora, ma vedersela in faccia, la faccia di Sama, è un'altra cosa. «Sono cominciate le elezioni», è la frase più ricorrente nei corridoi di Botteghe Oscure. Insieme all'altra: «Un colpo basso». Bisogna reagire, subito. Innanzitutto bisogna avvertire Massimo D'Alema, che Di Pietro ha appena tirato in ballo come testimone e che non sa ancora niente, perché è uscito da Montecitorio due minuti prima che gli eventi precipitassero. Viene raggiunto sul telefono cellulare e l'auto del presidente dei deputati, che stava dirigendosi verso casa, cambia tragitto e punta sul Bottegone. Qui c'è già Claudio Petruccioli, intento a preparare la reazione ufficiale del partito, che si apre con un attacco frontale a Carlo Sama dal possibile titolo: perché proprio adesso? «E' sconcertante e inaudito che dopo essere stato interrogato più volte in istruttoria e dopo aver deposto più volte nel corso del dibattimento, Sama abbia detto ora che, in riferimento alla defiscalizzazione - ricordano gli uomini della Quercia -, ma condusse una durissima battaglia per impedirla e il relativo decreto fu bocciato con il voto determinante dei parlamentari del pci». Conclusione rassicurante: «Non una lira è giunta in quella o in altre occasioni da Gardini al pci. Confidiamo che non si presti alcun credito ad affermazioni inverosimili e non riscontrabili, visto che chiamano in causa un deceduto». Dalla Rete, l'ex comunista Diego Novelli conferma: «Ci battemmo con tutte le nostre forze contro la defiscalizzazione per l'Enimont. Questa è la prova politica dell'estraneità del pci alle tangenti di Gardini».

Intanto D'Alema è arrivato al Bottegone e si è chiuso nel suo ufficio. Decide subito di non rilasciare interviste, dato che Di Pietro lo vuole sentire in aula come testimone: «Siamo gente seria, che parla prima in tribunale». D'Alema si limita a poche osservazioni, innanzitutto a dividere i due aspetti della vicenda. Una cosa sono le accuse «sconcertanti e calunniose» circa il denaro che il pci avrebbe ricevuto da Gardini. Un'altra è la sua causa del 1989 con l'imprenditore ravennate, di cui D'Alema aveva già parlato dal palcoscenico di «Milano, Italia», ammettendo che «ci eravamo visti per parlare dei problemi della chimica». Sul contenuto di questa cena «nel quale peraltro neppure si parlò di dazioni di denaro», D'Alema è pronto a rendere testimonianza in tribunale e anzi si augura che «questo possa avvenire nel tempo più rapido possibile». Ed è anche pronto a far scattare la prima querela. Il destinatario è un nemico storico, Giuliano Ferrara, che ieri sera - sulla scia di due immancabili come Ugo Intini («Vedo che il pci teneva i piedi in tre scarpe: Mosca, coop e aziende private») e Vittorio Sgarbi («E' un giorno fausto per me»), aveva detto: «Ricordiamo tutti la faccia tosta di D'Alema quando diceva che nei suoi incontri con Gardini si parlava di chimica. Ora si apprende che, secondo un testimone d'accusa decisivo, le conversazioni di D'Alema sono a pagamento. Complimenti».

Massimo Gramellini

Qui a fianco Nilde Iotti. A sinistra il leader del pds Achille Occhetto

«Come a Norimberga»

Nilde Iotti: «Questo processo mi ricorda quello ai nazisti»

ROMA. Da Milano è appena arrivata l'ultima notizia bomba, il giudice Di Pietro ha chiamato Massimo D'Alema a testimoniare, e già a Montecitorio si sentono gli echi di una decisione che fa apparire per la prima volta sul set di quel processo trasformato in vero serial televisivo, con tanto di riflettori e televisione, un protagonista del pds.

Davanti ad uno degli ascensori della Camera, Nilde Iotti, personaggio storico prima del pci e poi del pds, in una breve chiacchierata non trattiene il suo disappunto per quello che sta avvenendo: a lei questo modo di fare giustizia proprio non piace.

Presidente Iotti, ha saputo che il giudice Di Pietro ha chiamato l'onorevole D'Alema a testimoniare a Milano?

«Sì, l'ho saputo e mi pare che siamo alle solite. C'è chi vuole vedere sfilare i politici in quell'aula di giustizia proprio alla vigilia della campagna elettorale».

Non le piace questo processo davanti alle telecamere?

«Guardi, mi pare una cosa brutta... una cosa brutta anche per i magistrati».

Che cosa non le piace? Questo sfilare di politici? I riflettori sugli imputati? Le televisioni che riprendono ogni parola, ogni mossa? O non le piace il fatto che questo processo ricorda tanto il processo di Norimberga, quello ai criminali del nazismo?

«Proprio così: quello che sta avvenendo nell'aula di Milano mi ricorda davvero il processo di Norimberga. Ma quello fu un processo a dei criminali, a gente che aveva provocato una guerra, che aveva inventato i campi di concentramento, di sterminio. Gente che aveva sulla coscienza milioni di morti. In Italia non è avvenuto niente di tutto questo. I reati contestati sono ben altri. Invece la gente si vede sfilare davanti queste persone in un'atmosfera che sembra essere quella di allora...»

Cosa l'ha impressionata di più? Quel Forlani che ripete «non so» con la bava alla bocca? O l'atteggiamento spavaldo di Craxi?

«Io Forlani non l'ho visto. Quelle scene me le hanno raccontate i miei nipoti. So, comunque, che è stato penoso. Comunque, tutto dipende dalla bravura del personaggio: c'è chi fa bella figura e chi no davanti alle telecamere. Ma tutto questo, che cosa c'entra con la giustizia?»

Allora è la tv che non la convince?

«Già, la tv. Lasciamo perdere, è meglio...».

(au. min.)

CANDIDATI COMUNI

Aria d'intesa pds-Ad-Verdi

ROMA. Entro giovedì, il pds terminerà gli incontri bilaterali con tutte le componenti il costruendo «Tavolo progressista» che deciderà programmi e uomini da candidare alle prossime elezioni politiche. Ieri, un'ampia delegazione della Quercia si è incontrata, a Botteghe Oscure, con il gruppo dirigente di Alleanza democratica. Il giudizio sui colloqui è stato positivo sia per Ad che per il pds. E l'accordo generale sembrerebbe porre in secondo piano il problema della partecipazione di Rifondazione comunista. Le distinzioni permangono, ma c'è la sensazione che queste non siano in grado di condizionare più di tanto la convocazione del «Tavolo progressista». In questo contesto spicca la posizione dei Verdi che potrebbero insistere sui leader ambientalisti, impegnati in Ad, affinché si adoperino a smorzare la polemica Cossutta-compagni. [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

LA PROVA POLITICA

zionatissimi - del garantismo. Figuriamoci! I dirigenti del pds hanno il sacrosanto, e incondizionato, diritto di difendersi come meglio credono sul piano giudiziario, ricorrendo a tutte le prerogative e le garanzie contemplate dal nostro codice. Ma, come *La Stampa* ha ripetutamente scritto, la questione che si pone è, essenzialmente, di natura politica. Ancor più delicata proprio perché il pds si candida ad essere - motivatamente - il leader di un'alleanza progressista che, tra qualche mese appena, potrebbe risultare maggioritaria nel Paese e nel Parlamento. Ebbene, tutti gli osservatori - compresi gli avversari ed esclusi, ovviamente, i fanatici - riconoscono che il coinvolgimento del pci-pds nel sistema della corruzione è stato, per dimensione e diffusione, incomparabilmente minore di quello di partiti come il psi e la dc. E hanno riconosciuto che gli stili di vita e i comportamenti personali della *leadership* comunista-pidiessina - cosa sottovalutata, in genere - sono stati assai diversi da quelli del ceto politico della partitocrazia. Non c'è stata, dunque, l'equiparazione tra il pds e gli altri partiti. Ma non c'è stata, non ci sarà e non può esserci fiducia sulla parola. Proprio in ragione del ruolo che il pds sarà chiamato a svolgere nei prossimi mesi, cresce il livello delle garanzie richiestegli. E' fatale ma anche giusto. No ci si può accontentare - a prescindere dalla propria scelta politica ed elettorale - di una *leadership* purchessia. Non basta, nella prossima fase, il meno peggio: si vorrebbe, perlomeno, il decoroso. E', non troppo paradossalmente, lo stesso meccanismo che agisce nei confronti della Lega Nord. La delusione (in qualche caso, lo scoramento) che corre tra i suoi militanti non risulta mitigata dal fatto di «solo» duecento milioni. Quando sull'onestà, o sulla diversità, si è investito molto, moltissimo, il «pubblico» (militanti, elettori, cittadini) può essere esigente fino alla crudeltà.

Dunque, sul piano *politico* spetta al pds - anche se il principio *giudiziario* dell'onere della prova vuole il contrario - dimostrare la propria estraneità: in maniera inequivocabile.

E' crudele, appunto, ma è la regola, dura, della politica: tanto più rigorosa quanto più aumentano le responsabilità e la portata della sfida. E, a pretenderlo, non sono solo gli iscritti al pds: mai come in questo momento, l'onestà dei partiti costituisce un bene e un interesse della collettività.

Luigi Mancini

Il leader della Lega Umberto Bossi «Noi non rispetteremo più questa legge fatta apposta per perseguitare chi vuole aiutarci a cambiare il sistema»

Bossi: abbiamo violato solo una leggina di regime

MILANO. E allora? «Allora che?», replica Bossi. E' il giorno delle dimissioni oppure no? «Domani sera darò le dimissioni al Consiglio federale. Ma è un atto formale, perché il congresso è alle porte».

Altro che dimissioni, per il senatur. Lui, anzi, festeggia il confronto con la procura di Milano e Antonio Di Pietro con un passo irreversibile: le pubblicazioni di nozze. Perché, finalmente, ieri mattina Umberto Bossi ha concluso, dopo anni di rinvii, con la compagna Manuela quello che lui definisce «il nostro accordo liberal-democratico, in cui non si capisce bene chi è il liberale e chi il democratico e chi la liberale». Ma è chiaro che lui è contento, al punto tale da chieder scusa ad un giornalista per «una risposta troppo aggressiva».

Nemmeno una polemica con Di Pietro?

«Ma no, lui va avanti per la sua strada. E vada pure avanti. Per quel che riguarda noi il problema è un altro: quello del finanziamento ai partiti è una storia politica. Io, come segretario della Lega, rispondo pure dell'aspetto giudiziario. Ma quel che conta è l'aspetto politico».

Scusi, Bossi. Ma è stata violata una legge...

«Una leggina voluta dal regime per colpire i partiti che non campano di Tangentopoli. Questa è la realtà. Il referendum non ha risolto il problema del costo della politica. E' venuta fuori una legge che colpisce chi, come noi della Lega, vive solo di lavoro e della creatività dei suoi militanti».

Sarà una legge di regime, ma è una legge...

«E noi risponderemo alla legge. Io, innanzitutto, come responsabile politico della Lega. Ed io chiederò anche di partecipare come testimone al processo Cusani. Ma questo sul piano giudiziario. Poi c'è quello politico».

Ma quei 200 milioni rappresentano l'unico strappo giudiziario della Lega? Se la sente di giurare che non ci sono stati altri peccati?

«No, in tutta onestà nessuno può giurare una cosa così, anche se io penso che non ci siano stati finanziamenti sfuggiti al controllo. Ricordo che da anni abbiamo consegnato al segretario amministrativo e a tutte le organizzazioni locali un libretto di comportamento».

Non basta, Bossi...

«La Lega è l'unico partito che si è comportato all'insegna della trasparenza e dell'onestà, l'unico che si è dotato di un bilancio consolidato, comprensivo dell'amministrazioone centrale e di tutti gli organismi locali. E questo vale di più di una legge che permette di mandarci i finanzieri addosso per verificare entrate di qualche centinaia di migliaia di lire...».

Vuol dire che intendete contestare questa legge?

«Certo. Noi non rispetteremo più questa legge fatta apposta per perseguitare chi vuol aiutarci a cambiare il sistema. Una volta ce l'ha spiegato proprio Andreotti: sì, proprio lui ci ha spiegato, a me e a Maroni, come si usa la finanza per boicottare chi dà i soldi a un rivale politico. E noi? Chi ci garantisce contro il rischio di persecuzione ai nostri finanziatori? Certo non una legge che serve a metter dentro uno come Patelli...».

E cosa propone, Bossi?

«Un bel cesto davanti all'ingresso delle nostre sedi. Lo stesso sistema che usiamo a Pontida. Chi passa davanti alla sede può dar quello che vuole. Con la piena garanzia dell'anonimato. Ci possono dare anche cento miliardi in segreto. E' un gesto di fede politica, non di interesse».

Dica la verità, onorevole. Al di là delle chiacchiere è una brutta sconfitta questa. A pochi mesi dalle elezioni...

«Non tutto il male vien per nuocere, rispondo io. Signori questa una battaglia, da combattere davanti al popolo. Anzi, vi dico che se vincerà il polo liberal-democratico, un polo che vedrà la Lega assieme ad altri, forse Segni, forse altri ancora, il primo atto che faremo sarà la richiesta di sequestro dei beni dei partiti che hanno rubato i soldi al Paese».

Anche del pds?

«Certo, anche del pds. Nei giorni scorsi, quando cresceva la pressione sulla Lega, pensavo: ecco, ci passano su di noi, poi tocca al pds. Non tutto il male vien per nuocere, insomma».

Scusi Bossi. Voi parlate di polo della libertà, di liberal-democrazia, poi citate solo Segni. E gli altri? Il suo alleato Berlusconi?

«Berlusconi, ripeto, è un mediatore. Lui non ha un partito, ha un polo televisivo. Il suo contributo sarà positivo, come no? Ma la politica la si fa con la gente, con il popolo, non con gli arrivisti che si legano ad un carro».

Ma la Lega cederà a Berlusconi un seggio sicuro? Che so, Milano centro...

«Eh no, cari miei. Milano centro appartiene alla Lega, alla spada leghista. Le battaglie politiche si conducono e si vincono con le spade della Lega, con l'impegno del popolo, mica con le antenne della tv...».

Ugo Bertone

Il pm: «Processate Craxi»

Caso Eni-Sai, accusa di corruzione

MILANO. Ieri, la prima volta di Bettino Craxi. E non è per Mani pulite ma l'ex segretario del psi si trova sulla testa una richiesta di rinvio a giudizio. Corruzione l'accusa formulata dal giudice Fabio De Pasquale, che indaga sulle tangenti Eni-Sai.

Oltre a Craxi il magistrato milanese ha chiesto il rinvio a giudizio anche per altre 12 persone. Tra loro l'ex cassiere dc Severino Citaristi, il re del mattone Salvatore Ligresti, il finanziere Sergio Cusani, l'ex ambasciatore italiano a Washington Rinaldo Petrignani. E poi ancora l'ex direttore amministrativo dell'Eni Enrico Ferranti, l'ex amministratore delegato della Sai Fausto Repisarda e Aldo Molino, il docente universitario con le mani in pasta nel settore assicurazioni, indicato dal magistrato come il cervello di tutta la vicenda. A lui, come a tutti gli altri, il magistrato imputa il reato di corruzione. In più a Molino viene contestato l'aggravante per aver coordinato l'intera operazione.

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

A Fabio De Pasquale sono bastati 4 giorni per decidere di chiedere il rinvio a giudizio per Craxi. Quattro giorni da quando l'ex segretario socialista ha negato tutte le accuse davanti al magistrato.

Il giro d'affari di tutta l'operazione ammonta a 17 miliardi. Soldi versati dalla Sai di Ligresti per favorire l'operazione, non andata in porto, per assicurare gli oltre 130 mila dipendenti dell'Eni.

Solo di una parte di quei 17 miliardi Fabio De Pasquale ha trovato le tracce. Un miliardo è finito a Sergio Cusani, indicato come l'emissario dei vertici socialisti. Il finanziere, in questi giorni sotto processo per l'affare Enimont, ammette, ma non vuole rivelare i destinatari di quella cifra.

A Marcello Di Giovanni, ex presidente della Padana Assicurazioni, andarono invece 750 milioni. Lui dice di avere girato quei soldi al cassiere della dc, ma Severino Citaristi nega. Seicento milioni vanno al manager dell'Eni Ferranti, 100 milioni all'ex ambasciatore Petrignani, e 200 all'avvocato milanese Giuseppe Sbisà, il professionista che, secondo l'accusa, ha preparato tutti i contratti.

Fondamentali per la ricostruzione dell'accusa le dichiarazioni di Salvatore Ligresti e dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, morto suicida a San Vittore, dove era finito per l'inchiesta Mani pulite. [f. pol.]

«Nessun rapporto con la Fiat»

Tangenti, Citaristi precisa Craxi: «Confronto con Romiti»

TORINO. Dopo l'incontro con l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, e in attesa di quello con Carlo De Benedetti, si sono appresi nuovi particolari sulla deposizione dell'ex segretario amministrativo dc, Severino Citaristi. Il senatore ha dichiarato di non aver mai avuto rapporti con il dottor Romiti. «Ai giudici ho risposto che non ho ricevuto contributi dal dottor Romiti, ma solo da alcune società del gruppo Fiat. Contributi che ho già detto di aver riscosso, sia alla procura di Milano sia a quella di Roma».

Nei due incontri con i magistrati torinesi, Bettino Craxi ha parlato di visite dei maggiori imprenditori italiani (tra cui Romiti e De Benedetti) in via del Corso, nell'ufficio di Balzamo. Domenica scorsa, Cesare Romiti ha smentito la circostanza, riaffermando quanto aveva già detto anche ai magistrati torinesi e cioè che il vertice Fiat era all'oscuro dei rapporti degli enti collegati con i partiti. Citaristi ha confermato questa dichiarazione e ieri il procuratore aggiunto Maddalena ha ammesso con i cronisti di una «disponibilità di Craxi per un confronto con Romiti».

Severino Citaristi l'ex segretario amministrativo della democrazia cristiana

L'avvocato Vittorio Chiusano, legale Fiat, ha commentato: «I confronti sono istituti disciplinati in modo preciso dalla legge, che esige certi presupposti. Per quanto ne so, in questo caso non esistono assolutamente. I confronti non si possono confondere con un semplice desiderio di discussione o di chiacchiera». [r.i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palmeri
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peverti 120, Roma; SNS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicate annualmente economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Martedì 21 Dicembre 1993 è stata di 512.301 copie

Al processo Cusani un'altra udienza carica di novità, il pm chiede di sentire Massimo D'Alema

Sama: soldi Montedison anche al pci

Nella «lista della spesa» persino buoni benzina ai politici

MILANO. Al processo Cusani le sorprese non finiscono mai. Ieri, diciassettesima udienza, il coup de théâtre ha riguardato il pds, o meglio «il vecchio pci». Anche questo partito avrebbe «ricevuto contribuzioni» all'epoca della (tentata) defiscalizzazione di Enimont (1989). Parola di Raul Gardini, secondo Carlo Sama. Altri accadimenti: confronto in aula tra lo stesso Sama e Giuseppe Garofano, che però sono andati d'amore e d'accordo; elenco dei politici foraggiati per le elezioni del '92; tentativo di Antonio Di Pietro di far rientrare dalla finestra ciò che pareva uscito dalla porta: ha chiesto infatti di risentire Bettino Craxi.

La «sorpresa» al primo punto è arrivata al termine dell'udienza, quando nessuno si aspettava più niente di nuovo. E invece...

Il pubblico ministero sta chiedendo a Sama di tutti i suoi incontri con i politici. E benché il presidente avesse già detto che ciò che è avvenuto nell'89 «non riguarda il processo» introduce lo stesso la domanda. Riguarda appunto la cena con Achille Occhetto e Massimo d'Alema che Sama aveva già raccontato durante il suo primo interrogatorio.

Di Pietro: In quel periodo era a conoscenza del fatto che Gardini pagò il sistema dei partiti?

Sama: In quel periodo no, ma pochi mesi fa ho appreso, anche da Gardini, che per ottenere la defiscalizzazione c'erano stati contributi ai partiti.

Di Pietro: Quali partiti?

Sama: Dc, psi e...anche il partito comunista.

L'affermazione «ripaga» i fans del processo-spettacolo rimasti invece delusi dal confronto tra Sama e Garofano. Voluto dal tribunale «perché - spiega il presidente Giuseppe Tarantola - sono emersi molti punti di contrasto». E quattro interessano particolarmente alla corte: perché è stata pagata la maxi-tangente; la sua entità e le modalità della provvista; la riunione in cui, nel '92, venne deciso di pagare i partiti; i contributi a politici locali. Ma su tutti i punti adesso Sama e Garofano sembrano d'accordo.

Presidente: Lei, Garofano, ci ha detto che la tangente serviva a Gardini per «accreditarsi» presso i politici in previsione delle attività future; secondo Sama, invece, era il prezzo di una «resa onorevole»...

Garofano: C'è stato un equivoco. Io ho usato il termine «accreditarsi per il futuro» nel caso che Gardini fosse riuscito ad acquisire tutta Enimont. Ma se vendeva, come poi è avvenuto, ha ragione Sama, era la corresponsione per una resa onorevole.

Presidente: Sama dice ancora che lei ha partecipato alla decisione sulla maxitangente.

Garofano: Sono stato informato, in coda a una riunione.

Sama: Di Enimont si parlò in mille occasioni.

Garofano: Io dico la riunione in cui fu decisa la tangente.

Sama: Ha ragione Garofano, sull'argomento ci fu una sola riunione.

E avanti così: nessuna impennata, smussati tutti i contrasti. Anche l'elenco dei contributi per le elezioni del '92 (la «lista della spesa», come la chiama l'avvocato Giuliano Spazzali) non suscita contrasti.

Lo compila Sama: un miliardo e mezzo per Forlani (tramite Citaristi), 300 milioni per Vizzini, 300 per la Malfa, 200 ad Altissimo; dai 500 ai 700 milioni per Martelli, dai 5 ai 7 miliardi per Craxi; 100 milioni a Pellegrino (psi); 100 milioni a Pillitteri; dai 50 ai 70 milioni a Sterpa (pli); 500-700 milioni per Cirino Pomicino; 200 milioni a Patelli della Lega; 100 a Pagani, coordinatore della sinistra dc; 80 a Viscardi (dc); 15 a Fiandrotti (psi) e 100 a De Michelis. Oltre a loro qualcuno fu pagato anche in «buoni benzina»: Del Pennino (pri, 10 milioni); ancora Pagani (10 milioni); e, 5 milioni ciascuno, a Buffoni (psi), Senaldi (dc), Datario (psi).

Aggiunge **Garofano**: Io diedi 300 milioni a Prada e Frigerio per la dc lombarda.

Di Pietro chiede che tutti costoro vengano sentiti, assieme a Umberto Bossi e Massimo d'Alema. Non solo, vuole risentire anche Craxi. L'occasione per riparlare dell'ex segretario del psi gli viene dalla testimonianza del brigadiere della Finanza Filippo Alfano che sta indagando sui movimenti dei Cct di Enimont.

E' Alfano a raccontare i risultati della rogatoria: il Vaticano ha risposto che allo Ior sono stati cambiati Cct per circa 93 miliardi, che a presentarli all'incasso è stato Luigi Bisignani e che i soldi, dopo la «monetizzazione», sono finiti in tre banche, due in Svizzera e una terza in Lussemburgo. Ebbene in quest'ultima banca operava quel Mauro Giallombardo, «uomo di fiducia» di Craxi.

Di Pietro: Nel corso delle indagini lei si è imbattuto in questa banca?

Alfano: Sì, diversi imprenditori hanno testimoniato di aver versato qui, per Giallombardo, soldi destinati al psi.

Di Pietro chiede di sentire anche questi imprenditori. Il presidente deciderà: «Vogliamo prima capire come far marciare questo processo che ci sta sfuggendo come una saponetta».

Susanna Marzolla

Qui a fianco il numero 2 del pds Massimo D'Alema A sinistra Carlo Sama

PROTAGONISTI

LO SCONTRO IN AULA

Di Pietro, l'ora della vendetta

«Macché maxiballa, la maxitangente c'era»

Vede, c'è gente che scambia la strategia investigativa con oscuri complotti politici. E che ci vuol fare? Impossibile cambiargli la testa.

Antonio Di Pietro, durante una pausa del processo

Il brigadiere della Finanza smonta la tesi di Craxi «I soldi al suo segretario»

IERI è stato il giorno della vendetta di Di Pietro, nel senso che ha fatto a pezzi lo stesso Craxi che secondo i critici più severi aveva salvato venerdì. Ma la seduta di ieri del processo Cusani è stata anche molto, molto di più: mai come ieri la politica italiana è stata, e per tante volte, immersa nel fango e nel sospetto. Così, se Craxi è stato ridotto un hamburger, in compenso sono stati tirati dentro al vortice Massimo D'Alema per la prima volta e Umberto Bossi (inguiniti da Sama in nome del defunto Gardini) e convocati insieme a decine d'altri, maggiori e minori, vecchi e nuovi, a deporre di fronte a questo tribunale supremo del mastino Di Pietro.

Il processo alla Repubblica, al regime o comunque piaccia chiamare la recente storia politica del nostro Paese, non soltanto prosegue, ma si dilata, si espande in una Norimberga limacciosa. L'inizio della seduta di ieri è consistito, come dicevamo, nella pubblica esecuzione dell'immagine di Craxi. Di Pietro l'ha fatto fare a pezzi da un suo mastino della Guardia di Finanza: il brigadiere Alfano. Un poliziotto, come si usa dire oggi, «mitico». E il brigadiere Alfano ha svolto una implacabile autopsia sul corpo morto del vecchio psi da cui ha estratto metastasi e tumori di vecchi e nuovi conti segreti, di miliardi estorti. E in più una messe di notizie personali sull'ex segretario socialista sufficienti per distruggerlo e per spazzar via in un sol colpo tutto l'effetto accattivante che era riuscito a conquistare nella tornata di venerdì, quella che con tanta acrimonia era stata contestata a Di Pietro.

Sensazione questa che è stata sarcasticamente colta dall'avvocato Spazzali, che ha detto a brutto muso a Di Pietro: «Capisco che questa è la sua risposta per le note polemiche, ma io seguito a domandarmi che cosa c'entri tutto ciò con il processo al mio assistito». E Di Pietro: «Non dimentichi, avvocato, che era sempre Cusani, il suo assistito, quello che maneggiava quei soldi».

Poi il secondo round nel pomeriggio. Tema: il confronto fra Carlo Sama e Garofano, ex big della Montedison, tutti e due ex detenuti di Di Pietro. Sama questa volta ha smesso gli abiti della vaghezza e della reticenza e si è presentato in aula con un suo conticino della spesa che ha messo nel fango quel che resta dell'immagine di mezza politica italiana. E non perché trattasse grandi cifre: al contrario, proprio perché ha parlato di spiccioli anche sotto la forma miserabile di miserabili buoni benzina. Così abbiamo appreso che il repubblicano Del Pennino avrebbe intascato buoni per la super da 10 milioni, Pagani, della sinistra, dc stessa cifra e stessa miscela, Buffoni otto milioni; e una raffica di altri piccoli nomi, ma anche di grandi e pesi massimi come l'ex ministro degli Esteri De Michelis che riceveva per tramite della segretaria 100 milioni in benzina; 100 milioni a Bruno Pellegrino, 100 a Pillitteri (su segnalazione di Cusani, precisa Sama), 50 o forse 70 milioni all'on. Sterpa (o era il fratello? non ricorda), a Pomicino poco meno d'un miliardo; e la famosa valigia di Martelli da mezzo miliardo, forse più.

Sama smarrisce talvolta la memoria, e Di Pietro gliela faceva ritornare spiattellando le pagine dell'agenda di Sama che gli aveva fatto sequestrare a suo tempo. Incidente. L'avvocato Spazzali salta in aria perché lui di questa agenda non sa nulla, non ne sa niente neanche il presidente, di nuovo tutti si accorgono che l'unico a sapere come stanno le cose e quali prove ci siano è il solo Di Pietro, che è costretto a distribuire copie e fotocopie delle sue carte, facendo la faccia del gatto con sorcio in bocca, mentre Tarantola e Spazzali mostrano la loro costernazione, la loro frustrazione e non riescono neppure a nascondere la loro ammirazione. Qui, bisogna dirlo, comanda lui e soltanto lui: Di Pietro, che sembra davvero un uomo di pietra, fatto di sasso e macigno, inscalfibile, paziente e feroce come una formica carnivora, una che cammina a piccoli passi, non tralascia nulla e non dimentica nulla. Ha l'aria di uno che se le lega al dito e che ama mangiare freddo il piatto della resa dei conti se non proprio della vendetta.

L'affare della tangentona Enimont si è complicato a dismisura. Basti dire che Di Pietro ha di nuovo chiesto che riconducano in ceppi elettronico-televisivi, qui su questa sedia scomodissima, i signori Forlani, Citaristi, Cirino Pomicino, Craxi e Martelli. E poi ha convocato un'altra marea di testimoni: Bitetto, Di Capua, De Toma, Scaroni, Arlati, Panzavolta, Molino, Dampè, Tommaselli e Larini, se non ce ne è rimasto qualcuno nel mezzo. E quando un avvocato della difesa ha recitato la scena del collasso sostenendo che così non se ne uscirà più, Di Pietro, con la sua aria serafica e anzi spiritata ha detto: «Eh no. Si figuri se io avessi cominciato questa inchiesta con il suo stato d'animo non sarei mai arrivato dove sono arrivato: io ho fatto diecimila interrogatori a più di duemila persone».

Dunque, dicevamo che ieri è stato il giorno della vendetta di Di Pietro. Perché? Perché ha risposto con un bombardamento giudiziario a tappeto sulla figura di Craxi Benedetto, detto Bettino, che ha fatto giustizia di ogni critica a proposito del suo atteggiamento condiscendente durante l'interrogatorio ormai famoso di venerdì 17.

Mormora: «Queste cose non è che le tiro fuori oggi perché è successo quel che è successo, ma perché era fondamentale che prima Craxi venisse qui ad ammettere quel che aveva da ammettere. Adesso e soltanto adesso si può apprezzare il valore del suo interrogatorio». In altre parole: l'ex segretario socialista può aver filosofeggiato quanto vuole sulla storia delle tangenti italiane, ma per filosofeggiare ha dovuto ammettere nelle grandi linee e nei periodi di tempo che riguardano i fatti. Adesso che ha ammesso, e che la sua testimonianza ha fornito il bigné come involucro, siamo pronti a riempirlo di crema. E la crema è stata l'avvelenato composto preparato dal brigadiere Alfano, un uomo da telefilm, perfetto e pacato, memoria di ferro, addestrato a rispondere a Di Pietro come in un duetto all'opera.

Ma, prima di dire brevemente come il brigadiere abbia traforato l'immagine Craxi con notizie tutte e solo giudiziarie, investigative, di polizia, di verbale e di perquisizione, bisogna fare un passo indietro. E il passo indietro si chiama Ior, Istituto opere di religione, ovvero la grande e, purtroppo, non limpidissima banca vaticana. Già si sapeva che questo istituto aveva provveduto a cambiare in moneta sonante i Bot e i Cct di cui era fatta in origine la supertangente Enimont. Ieri è stato letto da Di Pietro l'esito della rogatoria con cui la banca d'Oltretevere, fatto primo e unico della storia, ha accettato di rispondere alle domande poste con la rogatoria internazionale. E lo Ior, a domanda di Di Pietro, risponde che per cambiare tutta quella carta si rivolse a sua volta a tre banche italiane. E i soldi finirono in conti di transito presso tre banche straniere: la Banca Internazionale del Lussemburgo (per la parte maggiore), una banca di Ginevra e la Sda di Chiasso. Esecutore dell'operazione di cambio quel simpatico peperino del giornalista Luigi Bisignani, che ora latita ma che trovò il modo di ritagliarsi una fettina da cinque miliardi per sé.

Tutto quel transito di miliardi, comincia a spiegare il brigadiere finanziere Alfano, passava in gran parte per la stazione di scambio legata a Craxi, al partito socialista, ai suoi uomini o ai suoi protesi e reali portavoce: «Mi manda Bettino» sembra che fosse il loro motto.

L'aula rumoreggia, sentendo queste cose. Di Pietro fa la faccia da gatto, Tarantola si scompone e cerca di dimostrare che comanda lui («questo lo decido io, se permettete», si azzarda a dire ogni tanto, ma poco dopo il traboccante pm gli ruba la scena e il controllo della situazione) e la seduta va avanti.

Il brigadiere naturalmente parla in linguaggio da brigadiere, ma neanche tanto: «Sono diversi mesi che opero e nell'assemblare le testimonianze ho rilevato che molti operatori industriali come Panzavolta, Scaroni ed altri...». E che cosa ha rilevato il brigadiere Alfano?

Che tutto il giro finisce, anzi è attratto come da una magnetica forza superiore, verso il buco nero dello studio di piazza Duomo.

L'infernale Di Pietro, come se raccontasse una barzelletta, fa la faccia e la voce di Renzo Arbore suggerendo con un sorriso: «E mi dica, brigadiere, può dirci per caso che cosa c'era in questo studio di piazza Duomo?». E' troppo: anche il compostissimo Tarantola esplode in un «ma lo sappiamo tutti, lo so persino io che cosa c'era nello studio di piazza Duomo».

Il brigadiere seguita: «Ho rilevato che tutta questa gente ha versato sul conto di Mauro Giallombardo, segretario di Craxi». E Di Pietro: «Ah, e ci dica, come lo sa che Giallombardo era un segretario di Craxi?». E quello: «Ma perché ho compiuto in proposito decine di interrogatori che conducono la conclusione in tal senso».

Si scopre che lo stesso conto sul quale finiscono i soldi cambiati attraverso lo Ior è quello sul quale versano anche i contribuenti di Craxi. Spazzali si innervosisce: «Tutto molto interessante, fa comodo anche a noi sapere queste cose, ma non capisco...». Di Pietro è un maieuta paziente: «Se vuole posso anticiparle io quello che sta per succedere, dove si va a parare...». No, no per carità, non anticipi... E il petroso pubblico ministero ride di gusto: «Una volta o l'altra dovrò venire io stesso a testimoniare, così, per poter spiegare le cose in modo più rapido».

Si stabilisce così che Giallombardo è il terminale finanziario di Craxi. E il brigadiere spiega: «Vi sono incontri all'hotel Raphael, ho raccolto verbali e testimonianze da cui si desume senza ombra di dubbio la finale destinazione di dazioni portate da imprenditori». Un nome a caso? Panzavolta, quello della Calcestruzzi, l'affare Greganti: due miliardi a Bettino Craxi, dice il brigadiere. E il pm: «Vedete, se lo avessimo chiesto a Panzavolta quando è venuto qui, non ce lo avrebbe detto. Adesso possiamo tornare a risentire Panzavolta».

Ogni tanto scoppia, anzi scoppietta, l'incidente procedurale perché il povero Spazzali si sente stretto dentro un ruolo che lo scavalca. E Di Pietro fa la sua lezione di giurisprudenza: il processo con il nuovo codice permette di cercare le prove nel dibattimento. La crocefissione di Craxi prosegue, passano in rassegna i nomi della sua segretaria, la Enza Tomaselli («ma chi è questa Tomaselli? ci dica, brigadiere...»).

Schizzano e sprizzano miliardi come pus, un'orgia di milioni, Cct, Bot, conti correnti fantasma, dazioni volontarie e involontarie si spargono in quest'aula in cui nessuno riesce più a tenere i conti, a ricordare e capire bene di quali quattrini si sta parlando adesso, di quale mascalzone o furbastro, di quale mentitore o parassita, millantatore o dissipatore, Troielli e Larini vengono nominati insieme a tanti altri. E naturalmente Cusani, il convitato di Di Pietro, ancora in ceppi anche se la sua liberazione potrebbe avvenire nelle prossime ore, per il Natale che, bene o male, si avvicina.

Paolo Guzzanti

Natale 1993
Regala(ti) un libro!
PIAZZE DI TORINO
40 piazze, e i palazzi che le circondano, viste attraverso un obiettivo magico e con il "racconto" della loro storia.
Fotografie di G. Jano e documenti iconografici dell'Archivio Storico della Città di Torino.
Testi di Anna Bordoni
Introduzione di C. A. Piccatuotto. L. 80.000
edizioni il capitello
ALTRE OPERE DELLE EDIZIONI IL CAPITELLO
AMARE TORINO L. 90.000
La città vista e descritta da un fotografo e da uno scrittore che ne sono innamorati
E. Diamanti - M. Ruggero
TORINO E I GRANDI
Le case raccontano L. 70.000
Altre case raccontano L. 70.000
di R. Rossotti
Due volumi con aneddoti e curiosità raccontati dalle case che hanno ospitato personaggi illustri, curiosi o anche solo noti
T COME TORINO L. 50.000
C. A. Piccatuotto
Due volumi, indivisibili, per scoprire una città.
TORINO 10 L. 70.000
P. Nervo - C. A. Piccatuotto
La città osservata da dieci diversi punti di vista.
FESTE PER UN ANNO L. 90.000
P. Nervo - C. A. Piccatuotto
Feste e tradizioni popolari del Piemonte e della Valle d'Aosta.
LA MONTAGNA L. 150.000
Civiltà e poesia nelle immagini di E. Dulevant.
LA ROCCIA INCANTATA L. 80.000
Terra, natura e genti intorno al Gran Paradiso
Fotografie e testi di M. Vacchiano.
LE VALLI DI SUSA E IL BACINO DELLA DORA RIPARIA L. 80.000
Una ricerca sull'ambiente.
Fotografie e testi di P. Gana e V. Tonini.
DISTRUGGETE LO CHABERTON! L. 50.000
Nato per una ricerca, di E. Castelbino.

A Mentone, davanti al Casino', a qualche metro soltanto dal mare.
Nel pieno centro di Mentone ha inizio oggi la vendita di una delle realizzazioni immobiliari più attese della Costa Azzurra. Gli appartamenti di Riviera Parc, frutto di una situazione eccezionale e d'una architettura che pone in rilievo la singolare bellezza della Riviera.
Riviera Parc
La Costa Azzurra, il mare da una parte, dall'altra il giardino.
Tél (00 33) 93 41 56 56
Ufficio vendite:
5, avenue de Verdun - 06500 Mentone
Tel (00 33) 93 41 56 56 Fax (00 33) 92 10 22 15
SOFAP-HELVIM

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Forse Camere sciolte già il 10 gennaio. «Via Ciampi», con Pannella 80 deputati

Spadolini: non accetto lezioni

Anche Napolitano contro le accuse di Craxi

ROMA. Sono 80 e non 120, come aveva annunciato Pannella, i deputati che chiedono la caduta del governo Ciampi. Il capo dei federalisti europei ha presentato ieri sera la mozione di sfiducia e ora la Camera dovrà decidere quando discuterla. I capigruppo si vedranno tra Capodanno e l'Epifania e il dibattito dovrebbe tenersi alla riapertura delle Camere, l'11 gennaio o oltre.

A prima vista la mozione di sfiducia potrebbe sembrare un diversivo per tentar di ritardare di qualche settimana lo scioglimento delle Camere. Difficilmente si formerebbe in Parlamento una maggioranza tale da far cadere il governo. Ma la mossa avviata da deputati che provengono tutti dalle file dei vecchi partiti di governo (49 dc, 10 psi, 4 pri, 3 pli, 7 gruppo misto più cinque Federalisti europei e due verdi) potrebbe rivelarsi un ostacolo più insidioso del previsto. Anche perché la mozione di Pannella è stata appoggiata ieri da una dura lettera di circa 300 senatori e deputati (sempre dei vecchi partiti di governo) al presidente della Repubblica per chiedere un dibattito prima dello scioglimento. Si parla di «clima intossicato, frettoloso e intollerabile nel quale si vuole sciogliere il Parlamento».

I 300 vogliono porre Scalfaro «di fronte ai suoi doveri di imparzialità, serenità e rispetto per il Parlamento che lo ha eletto». Parole che sembrano riecheggiare la minaccia già ascoltata nei mesi scorsi: ti abbiamo eletto noi e potremmo mandarti via.

Tanta agitazione rischia di provocare, come minimo, un ritardo sui tempi dello scioglimento, col rischio che riprendano quelle manovre torbide che già un mese fa cercarono di bloccare la marcia verso le elezioni, anche a costo di prendere di mira le massime cariche istituzionali.

Spadolini e Napolitano debbono aver avuto sentore di qualcosa del genere perché ieri, in occasione del saluto di fine anno della Stampa parlamentare, hanno entrambi respinto con fermezza le accuse che aveva mosso loro l'ex segretario del psi, Craxi, interrogato al processo Cusani. Il presidente del Senato, Spadolini, ha ribattuto: «In materia di moralità e di lotta alla corruzione non prendo lezioni da nessuno». E poi: «I colpevoli saranno giudicati per le loro colpe. Gli innocenti saranno liberati da tutte le false insinuazioni di coloro che intorbidano le acque per rendere tutti eguali, i corrotti e i galantuomini».

Giorgio Napolitano, presidente della Camera, ha invitato Craxi (senza nominarlo) a leggersi le conclusioni del comitato tecnico che ha rilevato le insufficienze della legge sul controllo dei bilanci dei partiti: «Un controllo contabile tale da non rendere possibile l'accertamento di operazioni eventualmente non registrate nei bilanci».

Ciò detto, i presidenti delle Camere sono comunque sotto pressione da parte dei rispettivi parlamentari. Scalfaro dovrà ascoltare i pareri solo di Spadolini e Napolitano prima di decidere quando sciogliere le Camere. E parlamentari dei partiti che vogliono allontanare le elezioni li invitano ad esprimere anzi soltanto le opinioni proprie, ma innanzitutto le opinioni dei deputati e dei senatori rappresentati». «La maggior parte dei deputati non vuole sentirsi cacciata dopo un anno e mezzo di buon lavoro e sapendo che in altri due-tre mesi si può dare tanto di più», spiega il presidente dei deputati democristiani, Gerardo Bianco. In pratica, Bianco dice che le Camere dovrebbero essere sciolte non a gennaio ma a marzo-aprile. E questo sembra essere l'obbiettivo che si prefiggono di raggiungere, col dibattito sulla sfiducia, i firmatari della mozione e della lettera al capo dello Stato.

Tocca ora a Scalfaro valutare il da farsi, ben sapendo che ritardare lo scioglimento potrebbe innescare nuove e imprevedibili azioni di disturbo. Se sciogliesse il Parlamento il 10 gennaio si farebbe in tempo ad andare a votare il 20 aprile e salterebbe anche il dibattito sulla mozione Pannella. Ma evitare il dibattito potrebbe essere imbarazzante. «Ci sono problemi politici e sono questi che occorrerà affrontare», ha detto Napolitano.

Se la Camera sferrasse una offensiva dirompente contro Ciampi, il presidente del Consiglio potrebbe anche dimettersi prima del voto. Tuttavia, Scalfaro potrebbe rinviarlo alle Camere per gestire la normale amministrazione sino alle elezioni.

Alberto Rapisarda

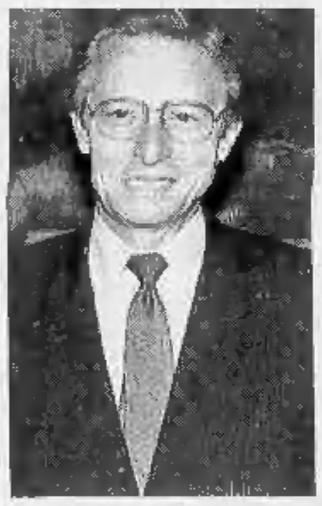
COLLEGI ELETTORALI

Il Quirinale firma i decreti

ROMA. Cade l'ultimo ostacolo sulla strada delle elezioni politiche anticipate. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha firmato ieri sera i quattro decreti legislativi che riguardano i nuovi collegi elettorali. Oltre la determinazione dei collegi uninominali per il Senato e per la Camera, i provvedimenti concernono il testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione di deputati e senatori. I collegi che sono stati definiti dagli esperti sono ora 707; per l'esattezza: 475 per la Camera e 232 per il Senato. Nel loro ambito verranno eletti (con il sistema maggioritario) altrettanti deputati e senatori. Infine, altri 155 deputati verranno eletti, invece, con il sistema proporzionale; mentre altri 83 senatori verranno eletti con il sistema proporzionale in circoscrizioni regionali. [Ansa]

Giovanni Spadolini

Berlusconi ieri ha fatto tappa a Roma anche a Villa Taverna per incontrare il neoambasciatore degli Usa Bartholomew (nella foto)



Il missino: su alcune cose siamo d'accordo, ma è prematuro

Summit tra Berlusconi e Fini «Un unico nemico: la sinistra»

ROMA. Una giornata intensa, altroché, per il Silvio viaggiante, che dentro all'agenda di «incontri aziendali», ha infilato pure tre appuntamenti politici.

Il primo con l'ambasciatore statunitense, Reginald Bartholomew.

Il secondo con Pierferdinando Casini (ex forlaniano) dc in perpetua ascesa post-terremoto. Il terzo con Gianfranco Fini, segretario del movimento sociale, leader della neonata Alleanza nazionale: «Cosa ci siamo detti io e Berlusconi? Abbiamo convenuto sul pericolo che la sinistra prenda il governo... Ma intese politiche, per il momento, niente, non ce ne sono. E' tutto prematuro». Fini è stanco, ma pure soddisfatto: «Mi sono scocciato di lavorare 18 ore al giorno, ma temo che si andrà avanti sino a marzo. Pazienza». Allegro si Gianfranco Fini, ritornato in gioco ora che il mazzo della Seconda Repubblica è pronto per essere distribuito: «Vedremo: la battaglia si farà al Centro e noi ne presidiamo una parte». E Berlusconi sarà di intralcio o aiuterà? «Questo lo dobbiamo ancora capire tutti».

Il personaggio ha già procurato un bel po' di guai al Cavaliere. Ricordate Casalecchio di Reno? «Se io dovessi votare a Roma, tra Rutelli e Fini non avrei dubbi, sceglierei Fini». Alè. Erano iniziati i botti, ma erano ora pre-elettorali ogni esagerazione era lecita e il Cavaliere, sui giornali nemici indossò il fez, divenne il Cavaliere nero, l'uomo d'ordine, il grande tessitore della nuova Destra.

Il fuoco di sbarramento però non l'ha fermato neppure questa volta. Ha programmato gli incontri «con tutti i leader politici interessanti» (dichiarazione resa al Savini pochi giorni fa) e procede con tutte e quattro le ruote motrici. Dice: «La mia idea è rendere possibili accordi tecnici per utilizzare al meglio la nuova legge elettorale. Il nodo è sempre quello: la sinistra è in grado di organizzarsi e di incassare la maggioranza dei deputati. Il centro no: se corre diviso, perderà». Prevede intese con Fini? «Chi lo sa».

A metà pomeriggio Berlusconi si concede una deviazione dalla stretta politica interna. Fa tappa a Villa Taverna, quartiere Parioli, per incontrare il neo ambasciatore degli Stati Uniti. Un'ora non di più. E nessuna dichiarazione. Solo un paio di indiscrezioni: Bartholomew sta incontrando tutti i protagonisti (economici e politici) del suo nuovo Paese e perciò Berlusconi era in agenda da un bel po' di giorni. Ma è chiarissimo che l'avventura politica del Dottore di Arcore, le sue multiple esternazioni (sul pericolo comunista), la sua promessa di impegno (al centro) sono stati il cuore dell'incontro. Esito? Cordialità a profusione.

Un'ora dopo il corteo di Berlusconi già sgommava verso casa per il secondo appuntamento, Casini, liquidato in fretta, e poi il terzo, il più delicato. Fini arriva alle 20 in punto in via Dell'Anima, quartier generale romano del Dottore. Arriva accompagnato da Franco Servello, amicone di Silvio, ultramilanista, tanto fedele da negare tutto ai cronisti troppo curiosi: «Noi incontreremo Berlusconi? Non è vero affatto. Anzi se vuole sapere gli ho scritto una lettera aperta: caro Silvio noi non saremo fratelli separati, non allontanarti da chi ti è più affine».

Un'ora più tardi Servello si siede a lato dei due, il Segretario e il Dottore, e se ne sta lì, felice, a guardarseli. Racconta Fini: «Abbiamo convenuto sui rischi della nuova legge. E' stato un incontro cordiale». Avete parlato di ciò che vi unisce e di ciò che vi divide? «No. Non siamo entrati nel dettaglio di programmi o obiettivi. Ci sarà tempo». Vi rivedrete? «Prima o poi credo di sì». Anche lei, come Martinazzoli o Segni ha provato a dissuadere Berlusconi dal grande passo? «Sono stato uno dei primi a dirlo, ma ormai, questo è un problema superato...». Sarebbe a dire? «Sarebbe a dire che Berlusconi è un uomo deciso, ostinato. Il suo ingresso in politica lo ha già stabilito. Sono settimane ormai che ne parla».

Vero. Entro la seconda settimana di gennaio ci sarà il grande annuncio, magari dentro a un Palatrussardi in festa. Berlusconi si farà sostituire in tutte le cariche del gruppo, meno una: la presidenza del Milan. Quella non la mollerà.

Pino Corrias

IL CASO

LITE A SINISTRA

Adornato: ci hanno sempre insultato, ora vogliono salire sul carro vincente

Duello tra «il manifesto» e Ad

Pintor: sono quattro gatti avidi e petulanti

QUATTRO gatti, mosche cocchiere, cavallucci di Troia, piccoli gattopardi e amici del leopardo». L'ironia di Luigi Pintor, direttore del *manifesto*, si abbatte pesante sui responsabili di Alleanza democratica. Le definizioni si sprecano: «un giornalista ex comunista, un ex ministro ex socialista, un ex magistrato ex repubblicano», bravi ragazzi ammalati «di petulanza e di avidità», personaggi «che ciarlano giorno e notte come grilli o cicale e si siedono a pranzo come bruchi».

A Pintor, il «no» di Ad a Rifondazione comunista non è proprio andato giù: «Se il pds accettasse le loro pregiudiziali - scrive - non nascerebbe nessuno schieramento progressista, si regalerebbero innumerevoli seggi alle destre». Non sono altro che «pavoncelli intenti a fare la ruota, ranocchi impegnati a gonfiarsi, insensibili a questi dettagli». Bordate da stendere un cavallo, altro che «bruchi e cicale».

Loro, «i petulanti», non si scompongono. Giuseppe Ayala, «l'ex magistrato ex repubblicano» non reagisce: le chiamate al suo ufficio a Montecitorio si perdono nel filtro delle segretarie. Giorgio Ruffolo, «l'ex ministro ex socialista», sembra scegliere il no comment: «Di fronte a determinate affermazioni si resta in silenzio», scandisce. Qualche minuto, e Ruffolo ci ripensa. «Vorrei aggiungere una cosa». Prego. «Anche Luigi Pintor, che era un essere umano, è diventato un rinoceronte. Peccato».

Animali contro animali, sembra di essere tornati indietro di 40 anni. «Mi ricorda Togliatti quando definiva i suoi oppositori nel pci "pidocchi nella criniera di un cavallo di razza", commenta Ferdinando Adornato. Eppure, lascia intendere il portavoce di Ad, Pintor conobbe di persona l'intolleranza del vecchio pci. «Sono addolorato - continua -. Il

Il direttore del «Manifesto» Luigi Pintor

manifesto ci definisce una "simpatica minoranza", e usa contro di noi i toni della più classica tradizione comunista. E' inquietante, oltre che curioso».

Quando sveste i panni del Fedro che si esprime a metafore per riprendere quelli del commentatore politico, Pintor diventa durissimo: «Forse (anzi senza forse) - insiste - il loro obiettivo non è di discriminare a sinistra questo o quello, ma di impedire la formazione di uno schieramento elettorale ampio e articolato, capace di chiedere consenso a *tutto* il popolo di sinistra e di ottenerlo. Preferiscono un risultato più limitato e loffio, che consenta dopo le elezioni un incontro al centro tra un pds depotenziato e i moderati più o meno riciclati. Vecchie marmellate».

Adornato replica duro. «Questo è trasformismo puro - dice -. Hanno sempre osteggiato il progetto di Ad, e adesso che capiscono che la nostra idea può essere vincente vogliono saltare sul carro. Dicevano che l'Alleanza non si doveva fare perché mettere tutti insieme era impossibile. Sono usciti dal pds perché il pds non voleva più chiamarsi comunista e voleva governare. E adesso non solo vogliono far parte dell'alleanza, ma vogliono pure insegnarci come fare. Delle due l'una: o hanno sbagliato allora, o ci prendono in giro adesso».

Guido Tiberga

Con «La Stampa»

Oggi in regalo «L'Italia privatizza»

«L'Italia privatizza!». Dalla «public company» al «nocciolo duro», dagli incentivi agli azionisti al ruolo degli stranieri; venticinque domande e venticinque risposte sulle grande svolta dell'economia italiana. Oggi, *La Stampa* regala l'opuscolo informativo realizzato dalla presidenza del Consiglio per informare i risparmiatori sulle modalità di realizzazione delle privatizzazioni.

Domande e risposte sul cambiamento di rotta della nostra economia, con in più il calendario delle privatizzazioni future. Tutto illustrato dalle vignette del bravo Giannelli.

In pratica, una guida per orientare i risparmiatori nel futuro delle privatizzazioni. Un futuro che è già fra noi.

Chiedete il libretto «L'Italia privatizza!» al vostro giornalaio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Saracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-602009; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592[illegible]; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 238042/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4826904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrove presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affini Offerte	L. 22.000
8	Affini Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nanetti: il doppio. Nanetti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di singoli stabilimenti di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del relativo cassetto è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte all'mittente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte di finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Telefonare allo 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione [illegible]. Nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

[illegible] a tutti faduciari L. 3/50 [illegible] in 48 ore basta il solo cognome comico. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"

In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Da 25 anni con serietà. No spese. Cinquetti 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

F.A.I.T.

Finanziamenti Automezzi [illegible] Torino, Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0135.

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4293 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.000.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR corso in S. Rita arredo esame orario corpo incasso L. 500 mila anticipo L. [illegible] milioni. Castello 530.470.

BAR in Lusema S. Giovanni con appartamento attiguo in centro sportivo ottimo [illegible]. Corso 501.2282 - 562.9046.

DINAMICA cede 329.2609 cintura Torino centro estetico e medicina estetica macchine conosciuto buon giro anticipo 70.

DINAMICA cede 329.2609 capannone di rimessa con automezzi come nuovi alla raddia ben avviato anticipo 100.

DINAMICA cede 329.2609 Torino bottiglieria molto avviata zona piazza Massaua ottima clientela anticipo 30.

DINAMICA cede 329.2609 15 km da Torino splendido centro sportivo bar ristorante [illegible] maneggio 30.000 mq.

VIDEOTECA cintura Torinese ottimo incasso incrementabile tabella XIV audiovisivi e cassetta. Prog. Imm. 324.2137.

OFFERTE

MARVIN

Ricerca imprenditori italiani per apertura negozi di fotografia in franchising. Tel per informazioni allo 011 562.4033 r.a.

LAVORO OFFERTO 3

IMPIEGATI

PER CORSI SPECIALISTICI

di operatore Cad, operatore contabile e programmatore tecnico/gestionale. Telefonare al 562.6327

SOCIETA' ricerca 1 responsabile settore immobiliare notevole esperienza dimostrata, 2 funzionari acquisizioni automezzi, 1 segretaria direzione con esperienza disponibile trasferimenti regionali, corso retribuito contratto di legge. Bimar 434.4480

(continua)

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico

Ospedale Generale Regionale

PAVIA - Tel. 0382/5011

Avviso per estratto del bando di gara

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 358 del 24/7/1992 seguendo la procedura aperta, questo Istituto indice Asta Pubblica con aggiudicazione che verrà accordata in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lettera A) [illegible] D. Lgs n° 358/1992, secondo le modalità di cui all'art. 73 lettera C) del Regio Decreto 23/5/1924 n. 827, per la fornitura di [illegible] occorrente alle necessità dell'Istituto per 24 mesi, così come specificato in dettaglio nell'avviso di gara integrale inviato in data 16 dic. 1993 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Comunità Europea, depositato in visione presso il Servizio Provveditorato dell'Ente, per una spesa presunta annua di L. 360.000.000 Iva compresa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera e la restante documentazione richiesta dovranno pervenire, in conformità a quanto indicato nel bando integrale di gara, a questo Istituto entro le ore 9, con ulteriore di un'ora, del giorno 15 febbraio [illegible].

Per [illegible] necessarie informazioni le ditte potranno rivolgersi presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto in p.le Golgi, Pavia - tel. 0382/503830 - 503995 - telefax 0382/503990.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Danilo Morini

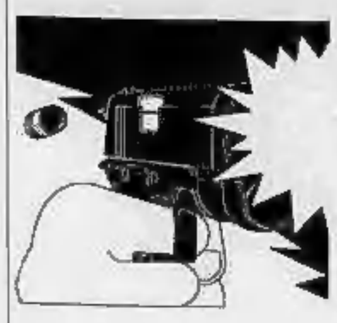
IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE F.F. rag. Piergiorgio Villani

LA MODA AUTUNNO INVERNO 93-94 COSTA MENO DI QUELLA 92-93

Finalmente una notizia incoraggiante che MOMENTI vi invita a constatare direttamente, cogliendo così l'opportunità di scoprire che, oltre alla consueta cortesia, qualità e assortimento, c'è anche la massima disponibilità per trovare assieme a voi le migliori condizioni per finire l'anno con un buon affare.

MOMENTI

VIA SESTRIERE 11, BORGO S. PIETRO MONCALIERI



Per non aver commesso il fatto. Così il delitto resta senza imputati e senza colpevoli

Tutti assolti al processo Calabresi

L'avvocato Gentile: come per Pinelli

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti assolti, annuncia il presidente. Assolti Bompressi, Pietrostefani e anche Sofri, che non s'era appellato, e persino Leonardo Marino che si era accusato e che aveva accusato tutti gli altri. Tutti assolti cinque anni dopo la riapertura di un caso che appartiene agli albori dei nostri tempi più bui, mentre Marino resta a occhi aperti nella piccola calca e guarda il suo avvocato e poi abbassa il capo di fronte all'assalto dei cronisti. Dalle 16 e 15 di ieri, il delitto Calabresi resta senza imputati e senza colpevoli, e resta anche senza una verità, proprio come tutte le altre tragedie che hanno segnato gli anni di piombo. E proprio «come la morte di Giuseppe Pinelli», così come sottolinea Marcello Gentili, il difensore di Adriano Sofri. L'anarchico Pinelli volò giù dal quarto piano della questura di via Fatebenefratelli, e il commissario Luigi Calabresi fu ucciso un po' di tempo dopo. Come per la strage di piazza Fontana, così da ieri tutto è di nuovo come prima. «Questi sono i misteri d'Italia», dice Leonardo Marino. Vero. Ma è anche vero che questa sentenza restituisce innanzitutto un principio giuridico di garantismo alle aule di giustizia, perché finisce per rispettare il metodo seguito dalla Cassazione «sulla valutazione critica delle prove, ribadendo che la chiamata di correo deve essere confermata da prove non contraddittorie e non smentite». Che piaccia o no, almeno in questo ha ragione l'avvocato di Sofri.

Per il resto, la sentenza arrivata ieri alle 16,15 di uno strano pomeriggio, con l'aula magna della corte d'assise d'appello riempita solo da giornalisti e da avvocati, consegna un po' di stupore e un respiro di sollievo. Quando il presidente legge il verdetto con il quale la seconda corte d'assise d'appello di Milano annulla tutte le condanne inflitte in primo grado, è breve e stentato l'applauso della sala. «Per favore!», s'inalbera il presidente. Poi, se ne esce di fretta dall'aula. Non c'è la signora Capra, la vedova del commissario Calabresi, non ci sono i figli, non c'è Sofri, non ci sono Bompressi e Pietrostefani. Soltanto Marino, seduto in mezzo ai cronisti sul banco degli imputati, che appena vede entrare la corte si alza e s'avvicina al suo avvocato, Floriana Maris. Se ne resta immobile ad ascoltare il presidente: «...giudicando in sede di rinvio, in riforma dell'impugnata sentenza, assolve gli imputati per non aver commesso il fatto...». E allora? Il procuratore generale Ugo Dello Russo vuole aspettare prima di esprimere giudizi: «Un po' di tempo. Datemi tre giorni, devo capire, approfondire. Prima, voglio leggere attentamente il dispositivo». E anche Luigi Ligotti, l'avvocato della famiglia Calabresi, non vuole commentare. Certo, sentenza garantista. E poi? «Sentenza politica», afferma Ezio Menzione, il difensore di Ovidio Bompressi: «L'accusa in questo processo aveva tentato l'ultima carta, quella di assimilare al terrorismo l'esperienza di Lotta continua. Ebbene, il verdetto di oggi è anche un'assoluzione politica». Gli ultimi dubbi alla fine riguardano Marino. Perché la sentenza di ieri smentisce il pentito di questa vicenda. E allora, se Marino non ha detto il vero subirà un processo per calunnia? «Per ora c'è più lo sdegno morale che il desiderio di una reazione giudiziaria», risponde Gentili.

Pierangelo Sapegno

L'INCHIESTA

Tre dibattimenti in cinque anni

MILANO. All'alba del 28 luglio 1988 vengono arrestati Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi: un ex compagno di Lc, Leonardo Marino, accusa i primi due di essere stati i mandanti, e il terzo l'esecutore dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi, e si autoaccusa di aver guidato l'auto per l'attentato del 17 maggio 1972. Nel novembre 1989 comincia il processo e, dopo 55 udienze, il 2 maggio 1990, la corte condanna Sofri, Bompressi e Pietrostefani a 22 anni e Marino a 11. Il processo d'appello, il 12 luglio 1991 conferma le condanne inflitte in primo grado. Sofri che non presenta ricorso non va in carcere perché la sua posizione è legata a quella degli altri imputati che hanno presentato prima appello e poi ricorso per Cassazione. La Cassazione il 21 ottobre 1992 annulla con rinvio la sentenza d'appello e nella motivazione, pubblicata il 2 febbraio 1993, spiega i motivi per i quali ha ritenuto insufficienti le prove portate come riscontro delle affermazioni del pentito Marino. Il nuovo processo d'appello si apre il 25 ottobre, ma l'inizio slitta al 22 novembre perché il presidente Saverio Bagnato rinuncia all'incarico per una precedente polemica con il legale di uno degli imputati: lo sostituisce Lucilio Gnocchi. [Ansa]

A destra, il pentito Leonardo Marino Sotto, Adriano Sofri assolto dall'accusa di essere il mandante del delitto Calabresi

LA SENTENZA

E la parola del pentito cessa di essere Vangelo

SENTENZA importante, quella con cui la corte d'assise d'appello di Milano ha ribaltato la condanna di prima istanza e ha mandato assolti Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani, Ovidio Bompressi e lo stesso reo confesso Leonardo Marino, imputati per il delitto Calabresi. Importante per il gruppo storico di Lotta Continua, che adesso può legittimamente tirare un sospiro di sollievo, sentirsi liberato da un sospetto infamante e proseguire nella rilettura critica della propria storia senza più essere costretto a duellare con gli spettri di orrendi crimini e *misfatti*.

Importantissima perché la corte di Milano, facendo sua le argomentazioni delineate nella sentenza della Cassazione dello scorso anno, ha implicitamente ridimensionato la portata e il valore probante della dostoevskiana confessione di Marino, ribadendo il principio, come ha commentato a caldo il difensore di Sofri avvocato Marcello Gentili, «che la chiamata di correo debba essere confermata da prove contraddittorie e non smentite». Con il che si è stabilito il principio che senza l'ausilio di convincenti «riscontri oggettivi» la parola di un pentito (e in più di un pentito sui generis come Leonardo Marino, che non è sospettabile di aver parlato dal fondo di una gattabuia per ottenere in cambio chissà quale contropartita) non è sufficiente per condannare chicchessia.

Si discuterà nei prossimi giorni, e nei processi che verranno, in che modo questa sentenza è destinata, come usa dire nella giurisprudenza, a costituire un «precedente». Se, in altre parole, le inchieste che hanno come cardine accusatorio proprio la parola di uno o più pentiti non dovranno misurarsi con il prevedibile uso che di questa sentenza faranno i difensori degli imputati tirati in ballo dai «collaboratori di giustizia». Insomma, la sentenza di ieri ha forse inferto un colpo mortale alla figura dei «pentiti»? E se sì, è lecito o no che l'opinione pubblica sia indotta a chiedersi se in altre circostanze (beninteso, diversissime circostanze) il medesimo principio stabilito dalla sentenza milanese verrà applicato anche quando la «chiamata di correo» coinvolga imputati «eccellentissimi» in vicende che riguardano le malefatte della criminalità organizzata?

Interrogativi legittimi. Come sarebbe invece aberrante, nonché indizio di un modo di concepire i processi non come la ricerca del «vero» colpevole ma la caccia a un «capro espiatorio» purchessia e dunque di una visione della giustizia contraria a ogni principio dello Stato di diritto, affermare che con la sentenza di ieri, a 21 anni di distanza, alla famiglia del commissario Calabresi sia stata negata «giustizia». Fortunatamente per l'Italia, la giustizia non la si ottiene in barba alle regole garantiste. Per l'Italia che sta uscendo a fatica dalla Prima Repubblica resta invece la deprimente percezione che i «misteri» che ne hanno scandito le vicende politiche, da piazza Fontana in poi, rimangono sempre senza soluzione. Il che, questo sì, non rende giustizia, oltre che alle vittime, alla sua storia.

Pierluigi Battista

REAZIONI

LE «VERITA'» NON PROVATE

Marino: è un mistero d'Italia

Ma ora rischia una denuncia per calunnia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La Corte deve ancora uscire, e Leonardo Marino se ne sta seduto sul banco degli imputati con le mani strette fra le ginocchia. Ma come si sente un uomo che si è autoaccusato di un delitto? Spera davvero ancora in una condanna? Marino ci mette un po' a rispondere: «Egoisticamente dovrei dire di no, che spero nell'assoluzione. Invece no. Perché non è così semplice, perché il mio problema è anche un altro. E io spero che sia raggiunta la verità, almeno su uno dei misteri d'Italia». Ma se lei venisse assolto si pentirebbe di quello che ha fatto? O ricomincerebbe da capo? «E' imbarazzante rispondere. Di cose me ne sono capitate, da allora, da quando mi sono messo a raccontare i miei segreti. Tre processi che non finiscono mai, e tanti guai. Però, nonostante tutto sono sereno. Credo d'aver fatto il mio dovere e lo riferei da capo».

Così Marino, cinque minuti prima della sentenza. Ha appena finito di parlare ed entrano i giudici. Tutti assolti, anche lui. Prime parole: «Ecco. Anche questo resta uno dei misteri italiani». E allora? «Ho il massimo rispetto per la decisione dei giudici che hanno lavorato duramente per ricostruire la verità. Io ho sempre detto che rispettavo i giudici. Lo dissi in altre due occasioni, e lo ripeto adesso». Ma se questa è la verità, vuol dire che lei ha mentito. «Qui non si tratta di credere o non credere a quello che ho detto. Non è un problema di verità, della mia verità. Bisognava trovare le prove e si vede che non sono state trovate. Tutto questo non significa a priori che io abbia mentito». E lei, si sente innocente? «Non importa quello che mi sento io. Guardi, egoisticamente potrei anche essere contento. Resta il fatto però che una vicenda così importante della storia italiana rimane come un punto nero nel nostro passato. Un mistero. Pure in questo caso, non è stata ancora scritta la verità».

Adesso, Marino è accerchiato dai microfoni, telecamere, taccuini. Giornalista: cambia la sua versione? «Io no. Non c'è niente da modificare». Un altro: se l'aspettava? «Io non aspettavo né questo né altro». Si sente sconfitto? «Ma no. Questa non è la mia sconfitta. La mia confessione non mirava a colpire delle persone. Mirava alla verità». E' Natale. Non ha auguri da fare? «Faccio gli auguri ai miei coimputati perché sono riusciti a venire fuori in questo modo dal processo. Io li ho sempre rispettati». Voce nella mischia: sì, ma ora rischia un processo per calunnia. E lui: «Va bene. Affronteremo anche questa». Presenterà ricorso? «Non so. Sarà l'avvocato a decidere». E l'avvocato, Floriana Maris, li vicino, fa capire che no, non impugneranno questa sentenza. Storia finita, allora? «Io dico solo questo», risponde il legale, «che a Marino hanno tolto il diritto di riconoscere la sua responsabilità, di confessare, gli hanno tolto di diritto di pentirsi. Ai poveracci si toglie tutto, anche questo».

Chissà chi sono davvero i poveracci di questa storia. La famiglia Calabresi non è in aula. E ora sceglie il silenzio, come spiega Luigi Ligotti, l'avvocato: «Pensiamo che sia meglio così». Alla fine, le uniche vittime senza nemmeno la soddisfazione della verità restano loro. Paolo Liguori, a Studio Aperto, ha convocato in studio Giorgio Pietrostefani e glielo ricorda: che cos'ha da dire ai famigliari del commissario? Risposta decisa: «Che se la cercavano in questa occasione, la verità, sbagliavano di grosso, perché noi siamo completamente innocenti». Al telefono, Pietrostefani pare più rilassato: «Sono felice per queste sentenza, che devo dire? Spero che metta fine a questo incubo, a questa vita fuori dall'ordinario che è durata 5 anni». Capitolo chiuso? «Penso proprio di sì. Ci vorrebbe del coraggio a riaprirlo, e poi non ci sono elementi. Non è un caso che quello che era un delitto comune sia diventato dopo tanti anni un delitto politico. E Marino? «Si è reso protagonista con le sue bugie per questa storia. Spero che ora si renda conto di tutto quello che abbiamo dovuto subire».

Sofri non vuol parlare. Ovidio Bompressi: «Speriamo che si chiuda tutto a questo punto. Meglio tardi che mai. E' ancora presto, comunque, per una valutazione più serena. In questi anni la mia vita si è interrotta. Il mio sogno è che riprenda a scorrere». Chissà che non sia anche la speranza della famiglia Calabresi. Al telefono, risponde uno dei tre figli: «Nessun commento. Abbiamo deciso così». Neppure domani, con più calma? «Né oggi, né domani». Ma cosa vuol dire? Che volete chiudere qui questa vicenda? «La prego. Noi non facciamo commenti. Tirate voi le vostre conclusioni». [pi. sap.]

Giorgio Pietrostefani che Marino ha indicato come uno dei mandanti dell'omicidio Calabresi La Corte lo ha assolto

Ovidio Bompressi accusato di essere il killer di Calabresi Ora è stato assolto

I legali del pentito incerti sulla presentazione del ricorso

IL CASO

LA FESTA DEGLI EX

Sofri: verdetto corretto, e coraggioso

Deaglio accusa: «Incivili le insinuazioni su Rostagno»

In alto Marco Boato, parlamentare verde A destra Mario Capanna ex leader del '68

L'ex leader di Lc «Nei finali di partita io reggo bene ma i miei erano sull'orlo del tracollo»

UNA sentenza coraggiosa». Ecco il giudizio di Adriano Sofri sul processo di Milano. L'ex leader di Lotta Continua rimasto nella sua casa in Toscana si nega ai giornalisti - «Non parlerà», risponde al telefono la sua compagna - ma ad Enrico Deaglio, fresco conduttore di *Milano, Italia* e vecchio compagno di battaglie ai tempi di Lc ripete: «E' una sentenza coraggiosa». A lui ha raccontato la tensione delle ultime ore: «Io nei finali di partita sono calmo, i miei familiari, invece, erano sull'orlo del tracollo. Sì, penso proprio che i giudici siano stati corretti e coraggiosi».

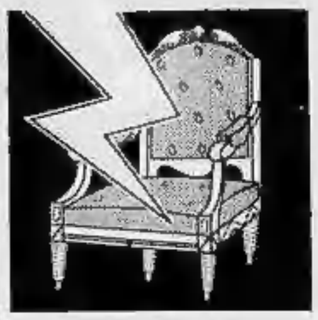
Corretti e coraggiosi. Due parole che Sofri aveva ripetuto al figlio Luca, presente in aula a Milano, non appena gli aveva comunicato la notizia dell'assoluzione. E le stesse parole riecheggiano tra gli ex di Lotta Continua. E se i vecchi militanti adesso festeggiano e rilasciano dichiarazioni, il loro leader sceglie il silenzio e un «esilio» temporaneo: oggi volerà in Norvegia con tutta la famiglia.

«E' caduto un teorema che voleva identificare Lotta Continua come un'organizzazione armata - dice Deaglio -. La cosa più importante della sentenza è l'assoluzione di Marino, la sua autoaccusa non è stata creduta dai giudici». Per Deaglio è una vittoria del diritto: «E' importante che la sentenza sia stata emessa a Milano, perché sulla tesi accusatoria era schierata tutta la procura. L'assoluzione degli imputati è il riconoscimento dell'esistenza dei diritti della difesa». Il nuovo conduttore di *Milano, Italia* aggiunge: «Personalmente ho apprezzato il comportamento della famiglia Calabresi ma non posso dire altrettanto dei loro avvocati. Sono stati terribilmente incivili quando hanno tirato in ballo, come mandanti dell'omicidio di Mauro Rostagno, i militanti di Lc. Era un'accusa insopportabile e folle. Voglio aggiungere che a Mauro verrà dedicata una lapide nell'aula consiliare del Comune di Palermo».

E di Rostagno parla anche Marco Boato, deputato verde: questa sentenza «purtroppo non può restituire la vita a Mauro Rostagno, la cui memoria si era cercato anche recentemente, ma inutilmente, di infangare». E Boato aggiunge: «Avevo pubblicamente sostenuto la falsità del teorema accusatorio nei confronti di Lotta Continua: un teorema che, sia pure falsificato da una innumerevole serie di prove processuali, era tuttavia stato mantenuto a tutti i costi sia nella fase istruttoria che nei primi due processi milanesi». E il deputato verde conclude: «Il fatto che, nonostante ripetuti tentativi di manipolazione e di condizionamento, ora la nuova corte d'assise d'appello di Milano abbia pronunciato finalmente una sentenza di assoluzione, restituisce l'onore ad Adriano Sofri e a Lotta Continua e restituisce fiducia nella giustizia».

Esulta Boato. Ed esulta anche Guido Viale, uno dei leader di Lc presente in aula: «Era ora che succedesse. Abbiamo assistito ad una farsa durata cinque anni. Un minimo di serietà e di onestà da parte dei protagonisti di questi processi avrebbe potuto risolvere il problema sin dall'inizio». Anche Mario Capanna, leader storico del movimento studentesco, è soddisfatto: «E' una vittoria del diritto e della verità. Mi pare una specie di eccezionale positività. Ero piuttosto diffidente, ma in fondo al cuore nutrivo una speranza. Se la giustizia ha un senso, vale infatti il principio antichissimo per cui nel dubbio bisogna assolvere. Obiettivamente le cosiddette prove esibite in questo lunghissimo processo non si potevano certo definire consistenti». Anche Mimmo Pinto, che un anno fa fu a capo del gruppo di informazione sul caso Sofri, applaude ai giudici: «Hanno fatto una buona azione. Con questa decisione mi auguro che siano finiti i tentativi di fare processi politici agli Anni Settanta. In questo momento penso ai familiari del commissario: capisco il dramma di quelle persone che dopo oltre 20 anni non sanno ancora i nomi di chi uccise il loro congiunto. Ma questo dramma non può giustificare la ricerca di un colpevole a tutti i costi».

Maurizio Tropeano



Martinazzoli: non giocate con le parole, anch'io sono contro l'alleanza col pds

Dc, un passo verso la scissione

I centristi: all'Epifania un nuovo partito

ROMA. Dentro lo studio di Clemente Mastella, vicepresidente dc della Camera, si è appena consumato il primo passo di quella che potrebbe diventare la scissione democristiana. Eppure fuori da quella stanza dove se ne sono dette di tutti i colori contro Mino Martinazzoli e l'«altra dc», nessuno ha il coraggio di usare un linguaggio a tinte forti per descrivere l'imminente divorzio dc. C'è il solito Sandro Fontana che per spiegare i fatti rispolvera la retorica del «parlare e non dir niente» del suo maestro Arnaldo Forlani. I pochi che azzardano sulle agenzie dei ragionamenti più espliciti si assicurano in primo luogo l'anonimato. Bisogna, quindi, cercare e ricercare per trovare chi parli davvero e, alla fine, qualcuno che sbotta c'è tra quella ventina di deputati, uno più o uno meno, che si preparano a lasciare una balena bianca ormai allo stremo.

Carmine Mensorio, ex-sottosegretario che viene da Napoli, ad esempio, già abbozza, a suo modo, quello che dovrebbe essere il secondo partito dei cattolici. «Noi siamo - dice - cristiani, democratici e pluralisti. Vogliamo fare un soggetto politico più rappresentativo delle nostre radici e contro al sinistra. Noi, per essere chiari, già siamo fuori dal partito dell'attuale segretario. Siamo convinti che un personaggio come Martinazzoli che ha fatto fuori un partito che esisteva, non è capace di far nascere una cosa nuova, come un chirurgo che ha ammazzato tutti quelli che ha operato non può diventare un ginecologo. Ed in ogni caso Martinazzoli è capace solo di partorire un asino, che non sarà certo in grado di correre come il purosangue che era la dc....».

Eh sì, se gli altri non parlano, lui se ne frega, Mensorio non sta zitto. Lui ha tanta nostalgia della vecchia e potente dc e quello che ha fatto Martinazzoli non gli piace proprio. Per lui il dado è tratto. Per questo ci mette poco a sputare il rospo, a dire a chiare lettere che la «scissione» dc sta per partire. «Il 29 dicembre - racconta - ci rivediamo ancora da Mastella per mettere nero su bianco il programma e per dare le prime indicazioni sulle candidature. Poi il 5 gennaio, o subito dopo l'Epifania, faremo un grande convegno a Roma. In ogni caso parteciperemo all'ultima riunione del consiglio nazionale. Siamo forti, solidali, compatti e organizzati, pronti per tentare l'avventura di dar vita ad un altro partito nazionale. Io se mi presento a Napoli sono eletto e ne faccio eleggere altri due».

Ma non è solo Mensorio a parlare in quel modo. Intanto il documento approvato al termine dell'incontro è nella sostanza duro: accusa l'attuale vertice della dc di fare «discriminazioni» nei loro confronti, di coltivare ancora i sogni di una maggioranza con il pds, di non aver lanciato l'idea di un «patto di governo» che vincoli i candidati di tutto lo schieramento moderato. Dentro la riunione, invece, c'è chi è andato più avanti e chi è stato più calmo. Ma chi ha predicato prudenza, lo ha fatto appellandosi a delle esigenze tattiche, senza escludere a priori ogni ipotesi di «scissione». Soprattutto i capi dei «neo-centristi» i vari Mastella, Casini, Fausti, Lega hanno scelto questo secondo atteggiamento. «Se Martinazzoli continua ad insultarci - ha detto Casini - non possiamo certo stare fermi e subire. Dobbiamo, però, rendere visibile ciò che sta accadendo e dobbiamo insistere sulla necessità di sancire

in una sede ufficiale, magari nell'ultima riunione del consiglio nazionale, se dalla dc debbano nascere uno o due figli... Eppoi nessuno può pensare di umiliarci impunemente». Ombretta Fumagalli, invece, è andata molto più in là degli altri. «Oui - ha spiegato - dobbiamo essere conseguenti: dobbiamo spiegare alla gente le nostre ragioni, ma poi dobbiamo andarcene. In questa riunione dovremmo già discutere del nostro nuovo simbolo e del nostro nuovo nome».

Il colpo sull'acceleratore invocato dalla Fumagalli, però, per il momento è stato messo da parte: se la scissione deve essere fatta, è stata l'opinione di tutti in quella stanza, meglio prepararla bene. Così tutti i presenti si sono incaricati di fare un «chek-up» della situazione a livello periferico, nel tentativo di verificare quanta parte del partito è pronta a seguirli. Ed intanto, tra loro, cominciano a circolare i possibili nomi del nuovo soggetto: «Unione cristiani sociali», «Unione popolari di centro», ed altri ancora. E gli alleati? In primo luogo Berlusconi. Dentro la riunione più di qualcuno, da Mastella a Lega, ha confidato di poter contare su sua Emittenza. C'è stato anche chi ha telefonato al Cavaliere prima dell'incontro. Dietro a Berlusconi, nella lista dei possibili partners, viene la Lega e poi, solo per qualcuno che continua ad avere un certo imbarazzo nel dirlo, l'Alleanza nazionale di Fini.

Ma quanti deputati sono pronti a fare il grande passo? «Per ora - spiega un altro deputato campano, Antonio Iodice, una volta gavianeo di ferro - siamo una trentina. Ma vedrete se ne aggiungeranno degli altri. Intanto perché l'idea di una Rifondazione democristiana fa gola a molti. E noi non ce la faremo sfuggire visto che abbiamo già deciso di interpellare dei legali per il simbolo. Poi da noi verranno alla fine anche gli esclusi dalle liste del nuovo partito. In più bisogna tener conto che tanti deputati dc hanno da parecchio tempo fatto le loro alleanze locali. Una rete di relazioni che con il movimento in atto rischia di venire giù come un castello di sabbia. A quel punto la scissione potrebbe diventare addirittura un esodo».

Allora stanno davvero per andarsene? Davvero dopo una Rifondazione comunista sta per nascere una sorta di Rifondazione «scudocrociata»? Nell'«altra dc» qualcuno comincia a crederci. Rosy Bindi, ad esempio, è ben contenta di certificare la diaspora. «Stanno organizzando - spiega - ormai alla luce del sole, una forza alternativa al partito popolare di Martinazzoli che si schieri con il polo conservatore». Gerardo Bianco, invece, dice di non aver perso ancora tutte le speranze.

E Martinazzoli? Lui si limita ad invitare i possibili scissionisti a «non giocare con le parole». In una nota sul Popolo mette chiaro quelle che per lui sono le divergenze: sul fatto di essere alternativi al pds - dice - siamo d'accordo, non condivido invece la vostra idea di un'apertura alla Lega e magari al msi. Una precisazione che è anche un modo di mettere le mani avanti: l'unica cosa che Martinazzoli non vuole è che l'«altra dc» se ne vada, accusando chi rimane di essere «filo-pidiessino». Sarebbe troppo.

Augusto Minzolini

DALL'**ITALIA**

Enzo Biagi operato al cuore

MILANO. Enzo Biagi è stato operato al cuore, ieri mattina, al centro cardiologico Monzino di Milano. Al giornalista, ricoverato dal 9 dicembre, sono stati applicati due by-pass. Enzo Biagi era già stato operato alle coronarie 15 anni fa. [Ansa]

Il garante: vendiamo i giornali in libreria

ROMA. «Ritengo che sia giusto allargare la rete di vendita dei giornali, consentendo, ad esempio, che possano essere venduti in libreria. Del resto, cosa è di più affine al libro di un giornale?». Lo ha detto ieri il garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, Giuseppe Santaniello, in occasione di un incontro con la presidenza e l'esecutivo dell'ordine nazionale dei giornalisti. Santaniello ha annunciato che sosterrà questa tesi nella sua imminente relazione al Parlamento sullo stato dell'editoria. «Mi trovo perfettamente allineato - ha aggiunto - con quanto ha recentemente affermato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, all'assemblea della federazione editori giornali. Ritengo che non si possa restare arretrati nel tempo rispetto alle modalità di diffusione dei giornali negli altri Paesi occidentali. E' giusto che esista una rete di vendita principale, ma, senza incidere negativamente sugli interessi di nessun soggetto, è necessario pensare anche ad altri canali». [Ansa]

Friuli, travolta la giunta leghista

UDINE. Una pioggia di no ha travolto la giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, la prima e unica a guida leghista. Il bilancio è stato, infatti, bocciato a larga maggioranza: 36 consiglieri di tutte le opposizioni, che hanno posto un ultimatum: o il presidente Pietro Fontanini si dimette subito, o si procederà a rimuoverlo d'ufficio con la mozione di revoca. [m. m.]

Dopo una vita all'insegna dell'amore ci ha lasciati

Giovanna Bissolino ved. Solavaggione

di anni 81

Lo annunciano i figli **Angela** e **Sergio**, la nuora **Giusy**, il nipote **Daniele**. Un ringraziamento particolare a Ines e Marina che amorevolmente l'hanno assistita, al dott. Gerardo Modese, al dott. Fronda, all'amico Ivo e a Sabrina. I funerali avranno luogo giovedì 23 ore 10 parrocchia Ss. Annunziata via Po 45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 21 dicembre 1993.

I **Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** dell'**Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Angela e Sergio per la perdita della mamma

Giovanna Bissolino ved. Solavaggione

— **Torino**, 21 dicembre 1993

Gli **amici** del **Servizio Commerciale** Il sono vicini

Roberto Dondana
Patrizia Lanfranco
Annarita Lucarelli
Carla Tomasi
Carlo Monga
Enrico Robbi
Anna Germani
Gabriele Tardiocci
Luciano Di Fabio
Gianfranco Giraudo
Barbara Brussino
Caterina Ferrero
Ava Massera
Gianfranco Giraudo
Gabriele Azzolini
Daniela Brignolo
Marilena Castagneris
Giuseppe Manessero
Paolo Basso

I **Colleghi** della **Contabilità Generale** partecipano al dolore di Angela.

Il **Reparto Sorveglianti** partecipa al grande dolore di Angela e Sergio.

Il **Reparto Fattorini** partecipa al grande dolore di Angela.

Partecipano al dolore di Angela e Sergio gli amici **Alessandro, Cesare, Dario, Enrico, Maurizio, Massimo, Torino, Ugo.**

Con affetto **Toto**

Gli **Amici** del **Centralino** partecipano al lutto

Sono vicini ad Angela e Sergio:
Vittorio Arzassello
Enrico Ballerini
Luca Baroni
Vera Bianco
Fiorenza Bonaventura
Patrizia Coccia
Giovanni Corsi
Carla Destefanis
Gianni Gotta
Marisa Finassi
Marierose Fre
Franco Gallizio
G. B. Mellarana
Luisa Pavan
Loredana e Andrea Rolfoka
Giancarlo Rocchia
Giannina Varalda
Graziella Vallano
Diego Vergnano
Luisa Zago
Enrico Zavetti

Reparto Autorimessa partecipa al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sandro Tinivella

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, la figlia **Fulvia** con **Gianni** e **Giulia**, i congiunti e parenti tutti. Funerali giovedì 23, ore 10, nella chiesa di S. Uldarico
— **Ivrea**, 21 dicembre 1993

E' mancato
Efisio Colombino

Affranti ne danno annuncio la moglie **Felicina**, i figli **Elvio** e **Lorella** con **Luciana** ed **Oswaldo**, l'adorata nipotina **Daniela**, il fratello **Walter**, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia S. Anna (via Medici). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

La **Ditta F.lli Colombino** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del cordialare sig. **EFISIO**
— **Torino**, 22 dicembre 1993

Cristianamente è mancato
Edoardo Zampa

Lo annunciano la moglie **Amalia**, i figli **Susanna** e **Gianluigi** con **Cristina** ed **Edoardo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 22 c. m. alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Ronco Biellese (Vc). Un particolare ringraziamento all'Associazione «Il Faro» per le cure e l'assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

E' mancato
Ferdinando Vaccaneo
ex commerciante

L'annunciano: **Carla**, **Luigi**, **Andrea** e **Nandina**. Funerali in Torino Chiesa N. S. della Salute via Vibò alle ore 11,45 giovedì 23.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Il giorno 18 dicembre 1993 è serenamente mancata la

BARONESSA
Antonia Fioravanti Onesti De Facci Negrati

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, i figli **Daniela** con il marito **Enrico Zileri Dal Verme** e **Francesco** con la moglie **Guarina Guirini**, i nipoti **Ferrardo**, **Alessandra** con il marito **Roberto Cardona**, **Barbara**, **Carolina**, **Alvise**, i parenti **Fioravanti Onesti**, **Russi**, **Di Collalto**, **Gasperini**, **De Bellet**, **Pavanelli**, **Mazzolo**, la carissima **Elly Jung**. Un ringraziamento particolare a Bruna Trivellato
— **Rovarè di San Biagio Di Callalta**, 22 dicembre 1993.

E' mancato il
cav. Attilio Magnaldi

anni 74

Lo annunciano sorella e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 in Montaldo Mondovì (Cn)
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Ci ha lasciato
Bice Pifferi Berardi

Lo annunciano con dolore le figlie **Elena** e **Laura**, la sorella **Emma** con **Renato** ed **Alessandro**. Funerali parrocchia S.S. Annunziata: per la data telefonare ai numeri 530.058 e 562.53.95.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Elena Borini
Ernesto, Irma Bosio
Giuseppe, Marisa Mazzino
Felicia, Nini Raschia
sono affettuosamente vicini ad Elena e Laura.

E' mancata
Maria Teresa Borazzo

Lo annunciano **Franco** e **Bli** con **Nicolò** e **Tommaso**, **Jacopo** e **Pinot**. Funerali venerdì 24 ore 10 parrocchia S. Francesco da Paola
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

E' mancata
Iole Milani ved. Tadini

Lo annunciano addolorati i figli **Gianmario** e **Giorgio**. Funerali venerdì 24 dicembre ore 10 Cappella ospedale Mauriziano via Santena.
— **Torino**, 19 dicembre 1993.

Condomini, **Amministratore**, **Custode** sig.ra **Pascoli** ? partecipano commossi al lutto dei figli

Troppo presto ci ha lasciati
Giorgio Canavesio
docente universitario
avvocato

anni 45

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Gabriella**, la mamma **Egle**, il fratello **Franco** con **Maria Grazia**, **Federico** e **Alessandro**, i cari suoceri **Ferdinando** e **Dina**, cognati e parenti tutti. Un affettuoso e riconoscente ringraziamento al Dott. Francesco Paolo Rosati, Primario di Gastroenterologia dell'Ospedale San Giovanni Vecchio, a tutte le sue équipe ed in particolare all'infermiera Maria Teresa Vasone, che con tanta dedizione lo hanno assistito. Un ricordo ed un ringraziamento ai Medici ed al personale del day-hospital del San Giovanni Vecchio. Per espresso desiderio si prega di non inviare fiori. I funerali si svolgeranno giovedì 23 ore 11,45 in Torino, presso la parrocchia Immacolata Concezione e San Donato, in Via San Donato n. 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Federico e **Alessandro** ricorderanno sempre con tanto affetto lo Zio **GIORGIO**.

Gianni e **Olga Balducci** partecipano commossi al dolore di Gabriella, Egle e Franco.

Lo segretario **Antonella** e **Grazia** partecipano al dolore della Sig.ra Gabriella e famiglia per la scomparsa dell'Avv

Giorgio Canavesio
— **Torino**, 22 dicembre 1993

Alberto, Giovanna e **Massimo Bosso** abitanti per l'immatura perdita del carissimo **GIORGIO** sono vicini con tanto affetto a Gabriella, Egle, Franco e rispettive famiglie.

Mauro, Carla e **Giovanni Carbonino - Riva** rimpiangono l'amato **GIORGIO.**
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

L'Avv. **Alessandro Bonzo** con [illegible] ricorda l'Avv.

Giorgio Canavesio

amico buono e sincero, collega valentissimo.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Angelo Viano è vicino a Gabriella, Egle, Franco e famiglia nel ricordo del carissimo **GIORGIO.**

Ricordano con affetto **GIORGIO** gli amici e colleghi:
Teresio Bosco
Clotilde Ingrassia
Roberto Longhin
Enrico Rabino
Cristina Roggia
Franco Scandariato.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

L'Avv. **Giuseppe Morbilli** rimpiange il fratello amico **GIORGIO** ed è vicino a Gabriella ed a Franco.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Commossi ricordano il caro **GIORGIO** gli amici dell'Istituto Giuridico:
Massimo Andreis
Roberto Cavallo Perin
Fabrizio Fracchia
Maria La Cognata
Gabriella Racca
Gianni Saracco.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Claudio Dal Piaz commosso partecipa vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Giorgio
— **Torino**, 22 dicembre 1993

Ricordano con affetto il carissimo **GIORGIO** gli amici della Stanza 14 dell'Istituto Giuridico:
Alessandro Crosetti
Rosario Ferrara
Giuseppe Gallenca
Carlo Emanuele Gallo
Giovanni Battista Garrone
Carlo Montanari
Fabrizio Pia
Ludovico Szegö
Massimo Tucci
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Il **Consiglio Generale** e la **dirigenza** della **Confartigianato Piemonte** partecipano sentitamente al dolore del Dott. Franco Canavesio per l'immatura scomparsa del fratello **GIORGIO.**

Il **Presidente**, il **Collegio sindacale**, l'**Amministratore delegato** della **Pimari Servizi S.r.l.** partecipano al cordoglio del Dott. Franco Canavesio per l'immatura dipartita del caro **FRATELLO.**

All'**AMICO** un ultimo saluto. **Roberto Cornati.**

Alfredo e **Elena Barucchi, Elio** e **Elda Casetta, Alberto** e **Santa Romano** partecipano profondamente al dolore di Gabriella.

Fabrizio Pia, con **Alberta** e **Giorgio**, piange l'amico carissimo e collega indimenticabile

avv. Giorgio Canavesio
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Partecipano al dolore della Famiglia Canavesio i colleghi dell'Istituto di Diritto Pubblico:
Mario Bracci
Piergiorgio Alberti
Gaetano Azzariti
Vittorio Barosio
Carlo Ferrari
Ubaldo Giuliani-Balestrino
Lamberto Jona-Celesia.

I **Colleghi** dell'**Istituto** di **Diritto Privato** commossi partecipano al dolore della Famiglia.

Presidente, Vice Presidenti, Consiglio Direttivo ed **personale Unione Artigiana Torino e Provincia** partecipano al lutto del Dr. Franco Canavesio, Presidente Collegio Sindacale, per la perdita del fratello **GIORGIO.**

Gianni Biglia e famiglia prendono parte al dolore del Dr. Franco Canavesio per la scomparsa del fratello **GIORGIO.**

Il **Preside**, i **Professori**, i **Ricercatori**, gli **Assistenti**, il **Personale tecnico-amministrativo**, gli **Studenti** della **Facoltà di Economia e Commercio** dell'**Università di Torino** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Giorgio Canavesio
docente di istituzioni
di diritto pubblico
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Ricordando commossi la profonda umanità del

avv. Giorgio Canavesio

Presidente, Magistrati, Segretario generale, Personale Tar Piemonte partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

I **Colleghi tutti** della **Direzione Strategie e Controllo** della **Sai** partecipano al dolore di Gabriella per la perdita del marito

avv. Giorgio Canavesio
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Lella Faggion, Enrico, Esther e rispettive famiglie piangono il caro **GIORGIO.**

L'**Ordine** degli **Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giorgio Canavesio
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Edo, Anna, Gianni, Enrica partecipano commossi.

Paolo e **Gabriella Fenoe** partecipano affettuosamente al dolore di Gabriella.

Mr. Lis e **Paola** sono vicine alla famiglia Canavesio nel ricordo e nel rimpianto di **GIORGIO.**

Carlo, Marilena, Enrico, Loredana, Giorgio commossi sono vicini ai cari amici Canavesio nel loro grande dolore.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franco gli amici:
Romolo Maura Bianco
Gian Carlo Magda Barani
Beppe Pina Cernusco
Renato Lucia Falzoni
Leo, Silvia, Lorenzo Fontana
Camillo Andrea Vergine

Tino, Domenico, Laura Chiariglione; Carla e **Vittorio Griva** partecipano affettuosamente.

Wanda Corvisiero partecipa affettuosamente al dolore di Franco Canavesio.

Oxy, Bambo, Fede, Marco e nonni **Bosco** partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia per la perdita del caro **GIORGIO.**

Partecipano commossi **Elisa** e **Renato Valle.**

Sono vicini con affetto alla famiglia dell'

avv. Giorgio Canavesio

gli amici:
Elisabetta e **Marco Siniscalco**
Giorgio Martorino
Paola e **Riccardo Ludogoroff**
Margherita Buscaglino
Marco Casavecchia
Luisa Demagistris
Alfredo Formentini
Giorgio Santilli
Vittorio Barosio
Umberto Gizzarini
Claudio Pigliono
Andrea Comba
Marco Pizzetti
Marco Cascio
Francesco Paolo Videtta
Rosanna Schialuga
Mario Vecchione
Paolo Scaparone
Paolo Monti
Giuseppe Greppi
Alessandra Carozza
Pier Paolo Giorsetti
Aldo Pellegrino
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

L'**Associazione Avvocati Amministrativisti - Sezione** del **Piemonte** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Canavesio
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Luciano Nizzola
Giorgio Martorino
Enrico Ianardi
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'

avv. Giorgio Canavesio

ricordando le apprezzate doti professionali.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Gianni e **Maria Luisa Garrone** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

PROFESSORE AVVOCATO
Giorgio Canavesio
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Improvvisamente è mancato
Marco Torta

anni 53

L'annunciano il papà **Giorgio**, il fratello **Ernesto** con **Vittoria**, i nipoti **Giorgio**, **Annamaria** con **Paolo** e **Davide**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 10 parrocchia di Agliè. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaretto.
— **Agliè**, 22 dicembre 1993.

Elisa, Anna e **Remo Revelor** si uniscono al dolore della famiglia.

Ricordano con affetto il caro **MARCO: Pietro** con **Mariuccia, Lucia** con **Mario** e **Marco, Maria Grandi** e figli

Gli zii
Giovanni Torta,
Maria Torta ved. Ronco,
Giuseppina Catino ved. Torta
e famiglie sono vicine alla famiglia in questo triste momento.

La famiglie **Domenico** e **Giuseppe Galdano** commossa partecipano al dolore

I cugini **Grosso** e rispettive famiglie si uniscono al dolore.
— **Gerbido**, 22 dicembre 1993.

Cristianamente è mancata
Catterina Monticone ved. Canta

anni 87

L'annunciano la figlia **Gina** con **Carlo**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Tafuri e alla infermiere Rosa e Marisa. Funerali giovedì 23 corr., ore 14,30, parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Hoel tutti ma opera di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 21 dicembre 1993.

Si è spenta a 86 anni
Elisa Pedone Tosca

Ha dedicato l'intera vita al lavoro e ai figli, superando con grande forza d'animo ogni avversità. Lascia un vuoto incolmabile. La piangono i figli **Elisabetta** con il marito **Alberto, Lina, Tino** con la moglie **Francesca**, i nipoti **Marco, Vito, Alessandro, Nino** con la moglie **Najma** e la pronipotina **Sofia**, i parenti tutti della sua terra nella l'Abruzzo. Un ringraziamento a Rosanna, Giovanna e Graziella che negli ultimi anni si sono prodigate con dedizione a darle ulteriore assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

I figli ringraziano il personale medico e paramedico del reparto 7 C della casa protetta di via San Marino 10.

Cara **MAMMA** la mia vita a Torino sarà solo per te. Ora mi mancheranno tanto. **Elisabetta.**

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Noemi Macario in Poggio

Addolorati lo annunciano il marito **Roberto**, la figlia **Laura** con **Claudio** e la piccola **Elena**, il fratello **Mario** e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 20 dicembre 1993.

Dopo una vita esemplare è mancato improvvisamente
Aldo Toscano

di anni 87

Lo annunciano la sua **Ada** e i suoi amatissimi **Alberto, Laura** e **Lorenzo**, con la partecipazione di **Masha, Giancarlo**, dei cognati, dei nipoti e dei parenti tutti. I funerali avranno luogo in Novara, Basilica San Gaudenzio, alle ore 14 del 23 c. m.
— **Novara**, 21 dicembre 1993.

Francesco Rosso

Franca, Sabrina e **Sergio**, lo ricordano con tanto affetto.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Partecipano al dolore di **Tina, Valeria** e familiari per la morte di

Roberto Saccone

gli amici:
Tosca, Nicoletta, Monica e **Carmine Lo Calzo**
Gina, Antonio Lo Calzo e figli
Giovanni Lo Calzo e figli
Maria, Silvia e **Michele Aldi**
Adriana e **Renato Carena**
Marisa, Valentina e **Roberto Fasan**
Mirella, Massimiliano e **Roberto Vaccaro**
Dennis Massimo e **Mimmo Radicci**
Nelly Davide e **Oscar Benegri**
Angela e **Carlo Morando**
Betty Monica e **Gianfranco Pisno**
Marisa Cristina e **Nicola Stagliano**
Maria Davide e **Claudio Fasco**
Livia e **Giovanni Maina**
Maria e **Antonio Vilani**
Pina Benito e figli **Guzzardi**
Elisa, Paola e **Fulvio Pirrone**
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

«**Pallaporto**»: **Mario, Giuliana, Jose, Mario** e figli si uniscono a Tina e Valeria per l'immenso dolore

E' morta serenamente
Mariuccia Coda vedova Fogliano

Ne danno il tristissimo annuncio: i figli **Carlo** con **Graziella, Lionello** con **Giulia** e **Paola, Silvio** con **Raffaella, Alberto, Renato** e **Luisella, Vittorio** con **Giannina** e **Stefano, Angiola** con **Guido, Anna** con **Marco** e **Chiara**. Un particolare ringraziamento alle affezionate Angela e Lina. Per orario funerali telefonare all'impresa La Catolica 500366.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Anita e **Sara Gagliano** con **Gianni Renata** e **Massimo** affettuosamente partecipano al dolore dei famigliari.

Serenamente se ne è andato il
rag. Filippo Guastamoglia

Lo annunciano la moglie **Maria Pedemonte**, la sorella **Teresa**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno. Tumulazione in Castellazzo Bormida.
— **Torino**, 21 dicembre 1993.

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Maria gli amici: **Adami, Brizio, De Caril, Geremia, Morgando, Mariondo, Porta.**

Isa con mamma, papà e nonni è vicina a Maria.

Improvvisamente è mancato
Ruggero Ritrovato

Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 11,30 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco
— **Torino**, 20 dicembre 1993.

La **Direzione**, i **Colleghi agenti** e i **Collaboratori tutti** dell'**Euromotor-Authos** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

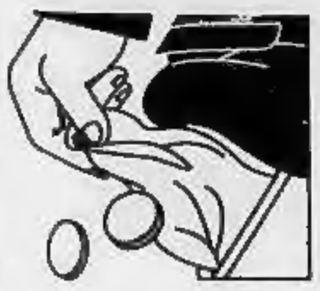
Ruggero Ritrovato
— **Torino**, 22 dicembre 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 11)



Dicembre «freddo» per il carovita, è al minimo da 24 anni. Ciampi: un successo per l'economia

L'inflazione inchiodata al 4 per cento

Salari bassi e crisi bloccano i prezzi

ROMA. Dopo tanti venerdì neri, un martedì rosa. Quella di ieri è stata definita da Ciampi «una buona giornata per l'economia italiana»: inflazione mensile inchiodata al 4,1 per cento e oltre 15 miliardi di ecu dalla Cee per le nostre regioni colpite dal declino industriale. Due successi, ha sottolineato il presidente del Consiglio, che testimoniano l'efficacia delle scelte del governo: l'inflazione scende anche grazie all'accordo sul costo del lavoro e la Cee ci dà credito perché il Paese riesce, nonostante tutto, a ispirare nuova fiducia.

La notizia più confortante è quella sull'inflazione. Parlare di «crescita zero», in economia, equivale a nominare uno dei cavalieri dell'Apocalisse, ma questa volta la temuta formula suona come un grido di vittoria. A dicembre, in metà delle città campione, l'inflazione è stata messa a briglia corta. A Milano, Torino, Trieste e Venezia i prezzi non si sono praticamente mossi, e, nelle altre quattro punte avanzate della rete di rilevamento del costo della vita l'aumento mensile dei prezzi al consumo è stato decisamente contenuto: 0,2 per cento a Genova e Napoli e solo lo 0,1 per cento a Bologna e Palermo.

Se l'Istat, a fine mese, confermerà i dati su scala nazionale l'inflazione '93 si attesterà al 4,2 per cento, contro il 4,5 per cento delle previsioni. Risultato storico, perché è la prima volta che si verifica dal 1982, anno in cui si varò la programmazione del tetto annuo d'inflazione. Ma c'è di più. Il 4,1 per cento che si profila dai dati di dicembre è il livello di inflazione più basso degli ultimi 24 anni, per l'esattezza dall'ottobre 1969.

Certo, c'è anche il rovescio della medaglia: il maggior freno all'inflazione è costituito dal calo dei consumi delle famiglie, dalla recessione che falcidia i posti di lavoro. Ma, nella crisi generale, poter mettere la museruola al costo della vita è comunque un passo avanti.

I commenti hanno il tono dell'entusiasmo. «E' un risultato straordinario, che dimostra come gli accordi paghino e che la politica dei redditi adottata funziona - dice il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni -; il punto ora è utilizzare queste potenzialità per l'emergenza lavoro».

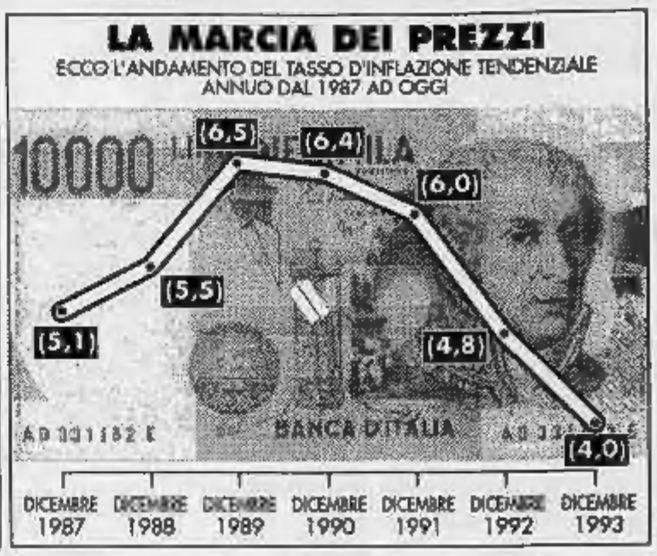
Anche Pietro Larizza, leader della Uil, parla di segnali positivi: «Un fatto come questo - sottolinea - limita gli effetti sui salari, facilita la condizione di competitività delle imprese e consente un ulteriore abbassamento del costo del denaro».

Più cauto il numero uno della Cgil, Bruno Trentin, ha invitato ad attendere la definitva conferma dei dati da parte dell'Istat e a frenare gli eccessivi ottimismi che possono essere oggetto di speculazioni.

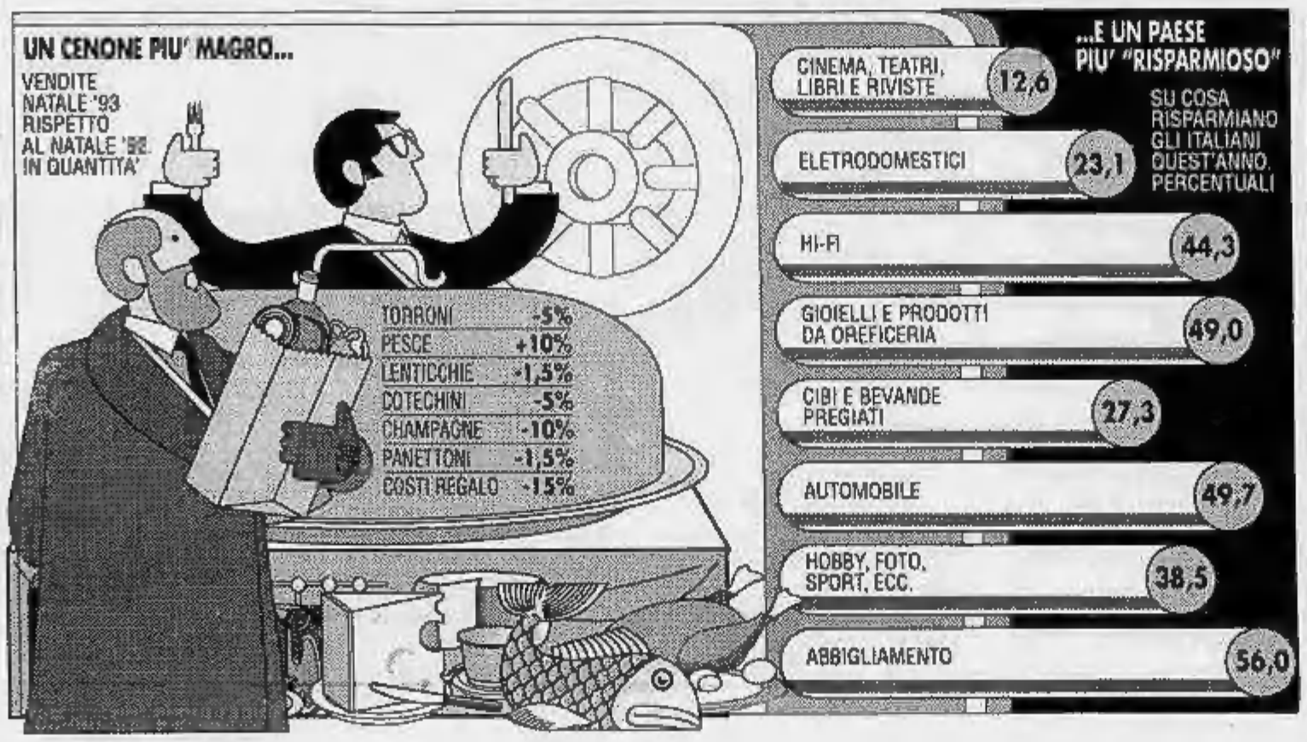
Secondo Cisl e Uil il pericolo che maggiormente incombe su questo risultato positivo è quello della manovra di fine anno. «Abbiamo molte perplessità - conferma D'Antoni -: bisognerebbe piuttosto manovrare sui tassi, farli scendere. Ogni punto in meno consente un risparmio di circa 16 mila miliardi sul debito pubblico». E Larizza aggiunge di non arrischiare operazioni sull'Iva. «Il pericolo - spiega il segretario della Uil - è che si inverta la tendenza del costo della vita. Non ci dimentichiamo che il calo di dicembre è dovuto principalmente a comportamenti virtuosi».

Ma dai templi dell'economia arrivano altre iniezioni di ottimismo. Via Nazionale è soddisfatta: «Ottimo segnale», commenta il vicedirettore generale di Bankitalia Vincenzo Desario. E a piazza Affari i dati sul calo dell'inflazione hanno consentito alla Borsa di chiudere con un netto attivo una giornata che si preannunciava nel segno dell'incertezza.

Vanni Cornero



Ma ora i sindacati avvertono il governo «Non rovinate tutto con le stangate»



ANALISI

COSA TIRA IN VETRINA

Grigio Natale per i consumi

Il calmiere non basta a rianimare gli acquisti

Francesco Colucci presidente della Confcommercio

BABBO Natale arriverà anche quest'anno, ma in molte case si presenterà in versione «grunge», con l'abito stracciato e la sacca semivuota. Decimate anche le renne, ne basterà una sola coppia per trainare nei cieli della recessione una slitta più leggera del solito.

Eccolo, il Natale un po' così dell'Italia che tira la cinghia e limita gli acquisti, nonostante l'inflazione inchiodata che ha tenuto bassi i prezzi. Un Natale grigio anche se non proprio nerissimo, fatto di grandi mari dove il consumo si assottiglia, e di isole felici, popolate da sempre meno persone, dove si continua a comprare.

L'impressione che si ricava da un giro per negozi, molti dei quali hanno lanciato sconti e liquidazioni prenatalizi pur di invogliare i clienti riottosi, è confermata dai dati della Nielsen, una delle maggiori società di ricerche di mercato: il 14 per cento dei consumatori ridurrà in modo consistente le sue spese per queste feste rispetto allo scorso anno, il 24 per cento si attende invece una lieve riduzione e il 38 per cento non prevede di cambiare i propri acquisti. Sull'altro piatto della bilancia c'è solo uno striminzito quattro per cento che si aspetta di aumentare leggermente la spesa, ed un uno per cento di superfortunati che spenderà molto di più.

A tavola, sostengono i dati della Confesercenti, la crisi morderà. Così tra la sera della vigilia e quella di San Silvestro si mangeranno meno torroni e cotechini (-5 per cento), mentre reggeranno gli alimenti-amuleto che dovrebbero assicurare un futuro prospero come panettoni e lenticchie (-1 per cento). I produttori di panettoni e pandoro sembrano quindi tranquilli: dalla Bauli alla Melegatti, tutti si aspettano di mantenere quasi invariate vendite e produzione, ma fanno anche i conti con i gusti mutati degli italiani che ritornano a quelli classici abbandonando i prodotti più elaborati degli anni scorsi. Note dolenti invece per spumanti e champagne (-10 per cento il consumo secondo la Confesercenti). Non a caso tra i produttori è incominciata una guerra degli sconti destinata a spostare le bottiglie dalle enoteche alle corsie dei supermercati, gli unici posti dove possono ancora sperare di trovare un acquirente.

Quasi un bollettino di guerra quello che riguarda pranzi e cene festivi fuori casa: al 13 dicembre, giura la federazione che raggruppa bar e ristoranti, le prenotazioni per il tradizionale «cenone» di fine anno erano in calo del 23 per cento rispetto allo scorso anno, e quasi il 40 per cento degli intervistati pensa di spendere meno per i festeggiamenti al ristorante.

Ma la geografia del consumo cambia anche fuori dalla tavola. E le aree dove si addensano le nubi più scure sono quelle che riguardano gli acquisti di beni durevoli, dagli elettrodomestici ai mobili, all'auto. Solo il 6 per cento delle famiglie intervistate dal Censis nella sua ultima indagine prevede di aumentare nel 1994 la sua spesa in questo settore e già quest'anno non si può dire che le cose siano andate a gonfie vele. Qualche esempio? In undici mesi del '93 in Italia sono state vendute 1 milione 757 mila auto, il 21 per cento in meno rispetto allo stesso periodo del '92; le vendite di elettrodomestici, sempre secondo la Confesercenti, nei primi sei mesi dell'anno sono scese in picchiata: -20 per cento per televisori, videoregistratori ed impianti stereofonici, -10 per cento per frigoriferi, lavatrici e lavabiancheria. Gli unici a salvarsi anche sotto l'albero di Natale sembrano essere i piccoli elettrodomestici, dal frullatore al tostapane.

In deciso calo gli acquisti di abbigliamento, specie quello formale, è invece troppo presto per fare un bilancio sui giocattoli e articoli sportivi, che di solito fanno la parte del leone sotto l'albero di Natale o nella calza della Befana. Ma in tema di doni natalizi si può già dire che c'è un settore in crescita: è quello dei personal computer, che spinti dalle campagne pubblicitarie dedicate alla famiglie - ormai dentro un personal si trova di tutto, dai cartoni animati ai corsi di inglese, dalle ricette all'oroscopo - hanno aumentato le loro vendite del 13 per cento nel 1993. Anche per i prodotti di superlusso questo finale d'anno non dovrebbe andare male, grazie a quell'uno per cento di intervistati dal Censis che spenderà a piene mani. Certo, settori come la gioielleria denunciano un crollo delle vendite che sfiora il 40 per cento, ma i grandi nomi della moda, tanto per fare un esempio, sembrano non preoccuparsi più di tanto della crisi che colpisce i loro colleghi meno famosi.

[r. e. s.]

TERMOMETRO **SHOPPING**

BENETTON

La maglieria piace i cartellini scendono

Buone notizie per le vendite di fine anno dagli oltre 5000 punti vendita del «pianeta Benetton». La rete distributiva italiana più capillarmente rappresentata nel mondo registra un andamento soddisfacente delle vendite. Anche per quanto riguarda l'Italia, dove in particolare la maglieria sta riscuotendo i consensi dei consumatori. Ma la crisi c'è e anche gli «United colors» la sentono: l'antidoto utilmente adottato è stato infatti una rigida politica di «calmiere» sui prezzi di listino. Gli sconti praticati quest'anno - molti dei quali nelle ultime settimane (forse proprio per sostenere le vendite di fine anno) vanno dal -6 al -30%, a seconda dei Paesi.

PARMALAT

Il grande freddo si siede a tavola

MILANO. «La crisi c'è, si vede e si sente, purtroppo», spiega calmo calmo Domenico Barili, direttore generale della Parmalat. E i consumi? «I consumi scendono, non c'è dubbio, anche se qualche azienda come la nostra si salva grazie a un pizzico di aggressività in più».

Tempi duri, insiste Barili. Anche per l'alimentare che un tempo era considerato isola dorata: settore anticiclico, si diceva. «Errore - frena il manager della Parmalat - l'alimentare è un settore meno stressato di altri, ma la crescita che in altri anni era del tre, del quattro, del cinque per cento, o è zero o è addirittura sotto dell'1%». Per fortuna l'inflazione resta bassa... «Certo, è positivo che non cresca. Il problema è chiaro: è diminuito il potere d'acquisto della gente».

FENDI

«C'è più cautela ma la griffe va bene»

ROMA. Si respira un'aria di ottimismo in casa Fendi. Le sorelle più famose dell'Alta Moda non sembrano turbate dalla recessione che ha messo k.o. più di un settore. Certo, spiega Carla Fendi, «c'è una certa cautela nel momento in cui si decide un acquisto in momenti di crisi come questo». Ma evidentemente la griffe di prestigio resta un «must» ambito, a costo magari di rinunciare a qualcos'altro.

«E' confortante soprattutto l'atteggiamento con cui la gente si avvicina all'acquisto, guardando alla qualità pur nel rispetto della spesa prevista - sottolinea Carla Fendi -. Questo avviene dal piccolo oggetto come il portachiavi, ad oggetti di piccola pelletteria, ma anche per acquisti più importanti o beni di investimento come la pelliccia». Non c'è dunque crisi per la qualità e il buon gusto.

IL CASO

C'è la recessione, eppur si viaggia

Crociere e turismo in controtendenza, ma è vera gloria?

POSTI al sole? Tutto esaurito. Novecentomila italiani hanno le valigie pronte: per Natale e Capodanno se ne andranno in giro. Possibilmente in Paesi esotici, lasciando a casa la recessione. I Caraibi, la mèta più gettonata, mettono a segno addirittura un +22% rispetto all'anno scorso. Un vero e proprio boom, altro che risparmio. Gli italiani, anche quelli che rinunciano al superfluo, fanno man bassa di pacchetti, tour e crociere. Non ci credete? Provate a telefonare alla Going, il tour operator specializzato nelle isole. «Non c'è più posto», vi risponderanno. Alessandro Governa, direttore commerciale della società, parla di un incremento del 24% rispetto al 1992. «Per soddisfare tutti dobbiamo inventare sempre nuove soluzioni, come il villaggio di Cuba che inauguriamo il 23 dicembre. Con un volo, il primo di una compagnia privata, l'Air Europa, presieduta da Lupo Rattazzi, che atterra all'Avana».

Uno scorcio di un paesaggio tropicale I Paesi caldi restano i più gettonati per chi va in vacanza a fine anno

Dalle isole alle crociere, la musica non cambia. Anche la Costa Romantica, Allegra e Classica, le tre ammiraglie del gruppo genovese, leader europeo delle crociere, navigano controcorrente nel mare della recessione. «I posti sono esauriti da tempo. Si può ancora prenotare per gennaio-marzo - spiega Nicola Costa, presidente del gruppo -. La domanda è aumentata del 30%». Il motivo di questo successo? «La crociera è tornata di moda, rubando clienti ai villaggi turistici. I prezzi sono competitivi e partono da due milioni e mezzo per settimana».

Soddisfatti anche al quartier generale dell'Alpitour, a Cuneo. Paolo Monte, direttore centrale marketing, conferma che gli affari vanno bene: «L'anno si chiuderà con un incremento di fatturato del 10%. Le mete più richieste sono Marocco, Messico, Caraibi, Cuba, Repubblica Dominicana, Spagna, Parigi e Egitto». Anche alla Cit, Compagnia Italiana Turismo, parlano di «grande l'interesse per Thailandia, Maldive, Seychelles, con tassi di incremento tra l'8% e il 10% rispetto all'anno scorso».

C'è anche chi, però, sostiene che il boom delle vacanze dorate è solo apparente. Alis Maccarini, presidente della Fiavet Lombardia, la Federazione Italiana agenti di viaggio e tour operator, è di questo parere: «C'è stato un recupero negli ultimi venti giorni, come ad agosto, ma si sta svendendo. Gli italiani sono sempre più esigenti e vogliono spendere sempre meno. Cercano il prezzo competitivo, controllano le offerte, hanno le idee più precise. Anche perché la meta prescelta è condizionata dal budget da destinare alla vacanza. Sparisce il target medio dei vacanzieri, quelli da quattro milioni alla settimana e tiene invece quello sotto il milione e mezzo. La vacanza si riduce anche nel tempo: da quindici giorni a sette, dieci. Ci sarà una riduzione del fatturato del 35%». Ma allora, perché tante agenzie espongono il cartello «tutto esaurito»? «In parte per il recupero dell'ultimo momento. Ma bisogna tenere presente che i posti disponibili erano limitati. Infatti per le compagnie aeree il mercato italiano non è remunerativo, a causa della situazione della lira: quindi hanno dimezzato l'offerta di posti ai tour-operator italiani a vantaggio di quelli del Nord Europa.

Agnese Vigna

La Cee inserisce la capitale tra le aree depresse: colpa degli alti livelli di disoccupazione

Londra, il mito è diventato povero

Sei quartieri fatiscenti responsabili dello scivolone
Salvo il «cuore» finanziario e turistico della City

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'era una volta l'Impero, ma oggi Londra è caduta al rango di città depressa. Lo hanno deciso a Bruxelles, tagliando le fette di quella torta annuale che sono gli aiuti regionali, destinati alle zone e alle città con i più gravi problemi industriali e i più alti livelli di disoccupazione. Quest'anno anche Londra rientra nel novero. Il fasto di Buckingham Palace, l'austera eleganza di Westminster, i raffinati palazzotti di Mayfair non sono svaniti dall'oggi al domani: semplicemente sono stati oscurati da quartieri meno noti e più tenebrosi, dove la miseria è di casa - non solo da oggi - e il tessuto sociale si disgrega. I quartieri, appunto, che hanno messo Londra sulla mappa dell'Europa bisognosa.

A decretare la «povertà» di questa capitale è stato proprio un inglese: Bruce Millan, il commissario Cee responsabile degli aiuti regionali. «Londra l'ha spuntata», ha detto con il tono di chi annuncia una buona notizia. E forse è proprio così: la corsa ai miliardi della Cee ha fatto tacere l'orgoglio talora borioso di questo Paese che stenta ad adattarsi alle realtà economiche della nuova Europa. Lo scivolone porta il nome di sei dei 32 boroughs, le città-quartiere che compongono la «Grande Londra» con quasi sei milioni e mezzo di abitanti: Enfield, Hackney, Haringey, Newham, Tower Hamlets e Waltham Forest, tutti nel Nord e nell'Est della capitale. Resta intatto, insomma, l'onore di Westminster e di Kensington.

La fredda logica delle statistiche fa testo, in questo caso. Ma di fronte alla Londra bollata come città «povera» - anche Torino lo era stata, per il suo declino industriale - si prova inevitabilmente un moto di sorpresa. E' il crollo di un mito: la riprova che lo shopping elegante della Londra turistica non è che una buccia sottile, che gli alamari dei portieri d'albergo e la più alta concentrazione al mondo di Rolls-Royce sono poco più che un trompe-l'oeil, che l'eleganza dei businessmen della City ha, non molto lontano, un contrappeso d'indigenza.

Londra - anzi, tutta l'Inghilterra - è sempre stata fatta di stridenti contrasti sociali, dove il gentleman vive a contatto di gomito con l'hooligan e dove il parlar forbito dell'establishment si spartisce i programmi televisivi con le telenovelas - ma qui si chiamano soaps - ambientate nei mercatini dove si parla un incomprensibile cockney. Solo che fino a ieri, in un ritratto di Londra, quasi mai trovava spazio lo squallido volto dei sobborghi fatiscenti, già provati da un'immigrazione selvaggia e ora abbrutiti dagli effetti della recessione.

Per avere i sussidi della Cee, una comunità depressa deve avere livelli di disoccupazione del 50 per cento superiori alla media comunitaria. E i sei quartieri di Londra soddisfano abbondantemente quel requisito, affiancandosi alle aree più tradizionalmente assistite da Bruxelles: la Scozia e le regioni del Nord d'Inghilterra. Londra sarà ancora la capitale del teatro e della vita finanziaria, la mecca della musica e della moda giovani, uno dei maggiori richiami - con gli autobus a due piani, i taxi neri, gli splendidi musei - dell'industria turistica. Resta anche una delle città più care al mondo, con affitti da capogiro. Eppure Bruxelles l'ha messa, nel Purgatorio postindustriale, nello stesso girone delle province povere d'Irlanda, del nostro Mezzogiorno, della Spagna e della Grecia. Davvero: non c'è più religione.

Fabio Galvano

Duro colpo per Londra: l'immagine della città è stata messa in ombra dai quartieri meno noti dove la miseria è di casa

IL CASO

ORRORI DI CINA

Chi può generare figli deformi sarà sterilizzato, il regime pensa all'eutanasia per gli handicappati

Deng inaugura l'Era della Razza Pura

L'eugenetica è legge, matrimonio vietato per le coppie a rischio

BISOGNA migliorare la razza»: sembravano parole ormai impronunciabili, fantasmi perduti nelle nebbie delle tragedie d'Europa. Evidentemente non per Chen Minzhang, ministro della Sanità di un miliardo e mezzo di cinesi, impegnati affannosamente a scalare posizioni tra i Grandi del mondo: Chen ha promesso allucinanti scenari genetici a un quinto dell'umanità, con la stessa trionfalistica allegria con cui il regime annuncia le cifre del miracolo economico.

Tutto, come sempre in Cina, nasce da uno slogan, un piccolo, insinuante capolavoro di ambiguità: «meno nascite, ma di qualità». Dall'inizio degli Anni 80 la parola d'ordine martella le famiglie con il ritmo delle dimenticate liturgie maoiste. L'obbiettivo della prima parte è chiaro: fermare quella maledizione demografica che rischia di far saltare tutte le rivoluzioni, capitalistiche o comuniste, annegandole in una marea umana che risucchia qualsiasi programma economico. Cosa si nasconde, invece, dietro quella innocua paroletta, qualità, lo ha rivelato ieri l'agenzia Nuova Cina, anticipando contenuti di una legge-choc che entrerà vigore quanto prima: sterilizzazione e aborto per scongiurare la nascita di bambini malati o deformi, divieto di sposarsi per tutti coloro che sono affetti da epatite e malattie veneree o mentali che possono essere trasmesse ai bambini. A questa ben pianificata «igiene razziale» manca solo il ricorso all'eutanasia per eliminare i bambini congenitamente anormali. Ma si provvederà, lascia capire il regime.

Bambini cinesi Il regime di Pechino tenta con ogni mezzo di ridurre il tasso di crescita demografica

La Cina in fondo non è che un numero immenso ed opaco. E anche gli handicappati sono, secondo stime dell'organizzazione mondiale della sanità, oltre 50 milioni. Dietro il lieve alito di progresso emergono le cifre atroci di malattie come la poliomielite, spie di un radicato sottosviluppo. E le tracce di un costume che lo scorrere della storia non riesce a cancellare: la pratica, largamente diffusa soprattutto nelle campagne, del matrimonio tra cugini. Per secoli i contadini cinesi hanno praticato una eugenetica atroce ed autarchica: sopprimevano le figlie femmine appena nate, gettandole nel pozzo. Avere una figlia che non aiuta nel lavoro nei campi, non assiste i genitori nella vecchiaia, che andrà a vivere in un'altra casa, infatti è una sciagura. Che il regime, con la sua politica di sanzioni per chi ha più di un figlio, ha complicato. Da una decina d'anni sono arrivati i primi ecografi e così, potendo conoscere in anticipo il sesso del nascituro, la strage delle innocenti è diventata preventiva, scientifica, verrebbe da dire moderna.

Domenico Quirico

DAL **MONDO**

Kohl: l'esercito contro il terrorismo

BONN. La Cdu propone l'utilizzo dei soldati anche per compiti di «difesa interna», contro il terrorismo, e subito la polemica travolge l'autore della proposta, Wolfgang Schaeuble, capogruppo del partito e delfino di Helmut Kohl. Contro il suo progetto, peraltro ancora da definire nei dettagli, si sono scagliati i socialdemocratici e anche i liberali.

Israele e Olp verso il compromesso

TEL AVIV. Israele e Olp si avvicinano a un compromesso su uno dei punti chiave del contenzioso: chi debba avere il controllo dei due posti di transito che collegheranno le aree autonome palestinesi a Gaza e Gerico con l'Egitto e la Giordania. Israele è disposto ad accettare la presenza di ufficiali di collegamento palestinesi. [Ansa]

Accordo sulle mappe tra serbi e croati

Nel corso di un colloquio a porte chiuse tenuto a Ginevra nell'ambito delle trattative di pace sulla Bosnia-Erzegovina, il presidente della Serbia Slobodan Milosevic e il collega della Croazia Franjo Tudjman hanno trovato ieri un accordo sui territori da restituire ai musulmani. Ai musulmani verrebbe assicurato il 33,3 per cento del territorio. [Agi-Ap]

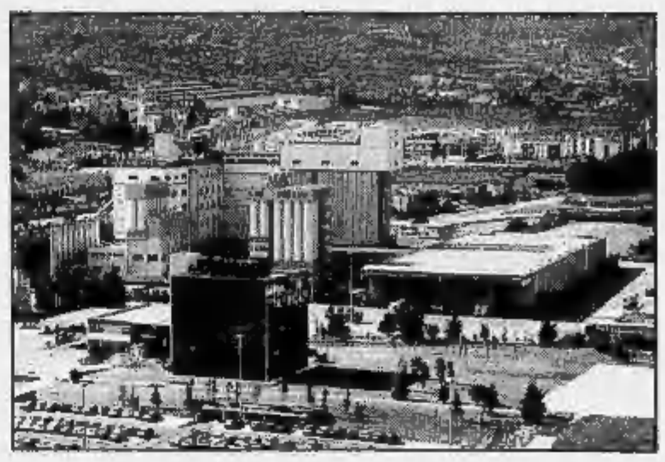
In Germania 4 morti per il maltempo

BERLINO. Emergenza maltempo nelle zone meridionali della Germania. La rete tv «Zdf» parla di 4 morti - ma si registrano anche dispersi - causati dalle piogge torrenziali che, accompagnate a forti venti, hanno fatto uscire dagli argini decine di corsi d'acqua. Inondata anche Norimberga. [Agi-Ap]

Il Sinn Fein chiede negoziati diretti

LONDRA. Gerry Adams, leader del braccio politico dell'Ira, ha chiesto ieri un dialogo diretto e senza condizioni con i governi britannico e irlandese sull'Ulster. Contatti diretti sono necessari per portare avanti il processo di pace, ha detto Adams. [AdnKronos]

Gruppo Veronesi: l'Azienda leader nella produzione di mangimi e carni avicole.
Secoli di tradizione alle spalle (già nel 1500 la famiglia Veronesi lavorava i cereali!), una grande realtà oggi. Infatti Gruppo Veronesi significa una serie di società integrate che opera contemporaneamente nell'ambito mangimistico, zootecnico e alimentare. Ad esempio nel campo alimentare il Gruppo Veronesi, con il marchio AIA, lavora quotidianamente per poi distribuirli freschi 300.000 polli, 50.000 tacchini e oltre due milioni di uova. Per garantire intatta la qualità dei suoi prodotti al consumatore, Veronesi ne cura in proprio la consegna. Così per far arrivare ogni giorno sulle tavole di tutta Italia "le carni di casa nostra", l'Azienda ha preferito la qualità dei camion Iveco.



Gruppo Veronesi e Iveco: una collaborazione nata per continuare, insieme, a essere i migliori.

GruppoVeronesi **I MIGLIORI SCELGONO IL MEGLIO.** **IVECO**

Un giornale: un giorno Clinton telefonò 11 volte all'amante. E tentò di soffocare lo scandalo

Il grido di Hillary: Bill è innocente

«Gli ex gorilla lo calunniano per soldi»
Ma rivelazioni e voci si moltiplicano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la seconda volta in due anni Hillary Rodham Clinton è stata costretta ieri a scendere in campo in difesa del marito e sempre per proteggerlo dalle stesse accuse: tradimenti coniugali. La «first lady» ha definito «storie oltraggiose e terribili» il racconto dei due ex agenti di scorte dell'ex governatore dell'Arkansas sulle dozzine di amanti che lui avrebbe incontrato sotto la loro protezione. In questo modo, sia pure implicitamente, Hillary ha difeso anche se stessa, sia dall'insinuazione di una sua storia extraconiugale con lo scomparso Vincent Foster sia dalle volgarità che le sono state attribuite con tanto di virgoletta.

Questo - il coinvolgimento di Hillary - è uno degli aspetti nuovi di questa vicenda rispetto a quella di Gennifer Flowers, che riguardava solo Bill. Ce ne sono altri.

Il primo è che, questa volta, sembra molto più difficile screditare la fonte delle rivelazioni. I due agenti, Larry Patterson e Roger Perry, coltiveranno certamente il sogno di guadagnare soldi con un libro, ma, stando a quanto risulta finora, sembra che, a differenza di Flowers, non abbiano ricevuto danaro.

Si sapeva che, oltre alla rivista conservatrice «American Spectator», che ha tirato il colpo per prima, i due agenti avevano contattato tramite il loro avvocato anche il «Los Angeles Times», di orientamento decisamente «liberal». Il quotidiano della California aveva le loro dichiarazioni firmate nei suoi cassetti fin dallo scorso agosto, ma, prima di pubblicarle, aveva deciso di cercare elementi di appoggio. Ieri si è deciso a sparare la storia, dedicandole, oltre a un titolo di prima, due interi paginoni all'interno. La versione del «Los Angeles Times», con dettagli che non erano presenti nell'articolo dell'«American Spectator», corrobora ulteriormente il racconto dei due agenti. Ma, soprattutto, il giornale assicura di non aver ricevuto alcuna richiesta di danaro da Patterson e Perry. Non solo, ma riporta anche la dichiarazione del capo della polizia dell'Arkansas, colonnello Tommy Goodwin che, pur non entrando nel merito del racconto dei due agenti, li definisce onesti e affidabili.

«Non posso dire nulla contro la credibilità di Perry - dice Goodwin - e per quanto riguarda Patterson, è un tipo che ama farsi ascoltare, ma non mi risulta che abbia mai mentito a me o nel corso del suo lavoro». L'agenzia «Associated Press» cita il capo della sicurezza di Clinton, «Buddy» Young, che, pur non confermando la storia di Patterson e Perry, esprime un giudizio positivo sul loro stato di servizio, durato, peraltro, 26 anni nel primo caso e 16 nel secondo. Ecco perché l'accusa di Hillary agli agenti di avere agito «per ragioni politiche e finanziarie», accusa rilanciata anche da altri portavoce della Casa Bianca, non è risultata almeno per il momento molto efficace.

Ma, al di là di questo, la ricostruzione del «Los Angeles Times» aggiunge alla storia degli agenti elementi di notevole credibilità. Il quotidiano è riuscito a ottenere i conti del telefono cellulare personale di Clinton tra l'89 e il '91 e a verificare anche le telefonate fatte da un albergo nell'estate dell'89. Sono state rintracciate almeno 59 telefonate di Clinton alla donna indicata come l'ultima delle sue amanti a Little Rock, la famosa moglie del giudice che lui avrebbe continuato a vedere già eletto presidente e di cui «American Spectator» e «Los Angeles Times», pur avendo deciso di non pubblicarlo, conoscono il nome. In un solo giorno, il 16 luglio, Clinton le telefonò, a casa e in ufficio, 11 volte. Una notte di due mesi dopo, la chiamò da un albergo in Virginia dopo l'una e rimase all'apparecchio con lei per 34 minuti. E ancora 18 minuti la mattina dopo.

Mentre tutte le televisioni tranne la «Cbs», più «Usa-Today» e, ovviamente, il conservatore «Washington Times», hanno dedicato grande spazio alla vicenda, il colpo più duro a Clinton è venuto ieri dal «Washington Post», che ha pubblicato tre articoli sullo scandalo, una pagina intera. Il titolo di prima è «Clinton cercò di bloccare le accuse sessuali degli agenti».

La Casa Bianca ha infatti dovuto ammettere che il Presidente ha telefonato loro più volte, negando tuttavia che abbia cercato di minacciarli («Voleva solo sapere cosa stava succedendo, essendo stato avvertito che i due stavano raccontando delle cose», ha detto Bruce Lindsay). Ma il giornale della capitale non crede a questa versione.

Hillary ha sostenuto che si è voluto colpire il marito perché è in ripresa politica. Secondo i sondaggi, infatti, Clinton ha un po' recuperato, portandosi a un pur sempre mediocre indice di approvazione del 54%. Ma, nel definire «triste» che qualcuno ricorra a questi mezzi, né lei né Bill hanno replicato alla più pesante delle accuse degli agenti. Patterson ha infatti raccontato che l'allora governatore gli chiese di pagare una donna perché confessasse di avere avuto un figlio illegittimo da un suo avversario politico. Se risultasse vero, tutti concluderebbero che chi di spada ferisce di spada perisce.

Paolo Passarini

Per la seconda volta Hillary Clinton scende in campo per difendere il marito. La prima volta accadde durante la campagna elettorale, quando la bionda Gennifer Flowers accusò Bill di essere stata sedotta e abbandonata

Caso Foster

La Casa Bianca confessa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca ha riconosciuto ieri di avere rimosso importanti documenti dalla carte di Vincent Foster, l'amico e collaboratore di Bill Clinton misteriosamente suicidatosi nel luglio scorso.

L'ammissione è stata fatta dal direttore per le comunicazioni Mark Gearan con una dichiarazione nella quale si sostiene che «tutto è stato regolare», dopo che si era diffusa la notizia della sparizione e quella di un'inchiesta aperta in proposito dal dipartimento per la Giustizia. Gearan ha ammesso che il fascicolo preparato da Foster sulla contestata speculazione dei Clinton sui monti Ozark è stato trasmesso all'avvocato che cura gli interessi della Prima Coppia e ha confermato che il diario del suicida è stato consegnato all'avvocato della sua famiglia. Il dipartimento per la Giustizia intende entrare in possesso di entrambi i documenti, evidentemente convinto che non sono finiti nei posti giusti. Si tratta di una vicenda che continua a allargarsi e minaccia di diventare un'altra brutta trappola per Clinton, proprio mentre è riesploso il «sexgate» più violentemente che durante la campagna elettorale.

[p. p.]

Fbi

Dirigente sotto inchiesta

WASHINGTON. Il direttore dell'Fbi di New York, James Fox, lo stesso che ha condotto le indagini per l'attentato dinamitardo al «World Trade Center», è stato sospeso dalle sue funzioni per aver fatto alcuni commenti pubblici su un procedimento non ancora chiuso. La notizia è stata riportata ieri da «Newsday», citando fonti dell'Fbi.

Fox - che dopo 31 anni nell'Fbi avrebbe dovuto andare in pensione il prossimo 3 gennaio - è stato sospeso il 10 dicembre scorso. A Washington, il portavoce dell'Fbi ha confermato la notizia ma si è rifiutato di chiarire la vicenda, limitandosi a dichiarare che «il direttore Louis Freeh ha deciso di porre l'assistente direttore Fox in una posizione di attesa, con stipendio, fino al suo ritiro in pensione il prossimo gennaio».

«Newsday» ha reso noto che funzionari della stessa Fbi hanno detto che la sospensione è stata provocata dalle dichiarazioni fatte in una recente intervista televisiva. In quell'occasione, Fox disse che l'informatore Emad Salem - considerato come la fonte che ha permesso gli arresti per l'attentato delle torri gemelle - non forni all'Fbi nessuna informazione. «Nessuno ci ha fornito informazioni - affermò -, se avessimo avuto informazioni avremmo sventato l'attentato». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA QUERCIA E LA NUOVA GUERRA FREDDA

finanziarie del pds ha un'idea non solo limitata ma anche irrealistica dell'Europa, e dell'Occidente: vede un mondo interamente governato dai finanzieri, dagli imprenditori, che non ha più bisogno né di politici né di politica, ed è installato ormai stabilmente nella fine della storia, dei conflitti, delle minacce. Da questo punto di vista è vero quel che si dice: Occhetto oggi è più liberale dei socialdemocratici tedeschi, o dei socialisti mitterrandiani. Le prove che il pds può fornire sulla Nato e la politica estera son meno solide, ma Nato e politica estera sono *quantité négligeable*, quantità trascurabili, nella post-storia.

In realtà non sono affatto quantità trascurabili, anche se per un attimo - quando crollò il muro di Berlino - furono in molti a illudersi che la Nato apparteneva ai vecchi tempi, e che una nuova epoca si apriva in cui i politici potevano profittare dei cosiddetti *dividendi della pace*, e alla maniera degli imprenditori non avere più nemici ma solo concorrenti. L'autoipnosi dei politici europei è durata più di due anni, tutta una guerra di sterminio è stata organizzata in Croazia e in Bosnia senza che essi muovessero un dito. Maastricht è nata da questa Europa suicida, istupidita, incapace di costruire una politica sulle rovine del muro di Berlino. Maastricht è il rifiuto degli europei di occuparsi dell'Europa liberata: un rifiuto che ha dato le ali all'esercito serbo, e che dà oggi le ali ai nazional-imperialisti russi.

Ma negli ultimi tempi la storia si è rimessa a correre: rapida, esigente. In Italia non c'è ancora questa consapevolezza ma altrove sì: la pausa di ricreazione è finita, e ben presto occorrerà di nuovo scegliere, allinearsi, riarmarsi, prendere decisioni costose. L'ascesa di Zhirinovskij e dei neoimperialisti russi ha risvegliato i dirigenti occidentali, e prima ancora l'irrigidimento della diplomazia di Eltsin, il veto opposto all'intervento occidentale in Bosnia, all'allargamento della Nato ai Paesi che si sono candidati all'adesione: ai polacchi, ai cechi, agli slovacchi, agli ungheresi. L'Europa entra in una turbolenza acuta, nuove Jugoslavie minacciano e magari sarannno Jugoslavie nucleari. E c'è turbolenza anche a Sud, in Medio Oriente. Nessun accordo è più solido, né quello di Eltsin con America ed Europa né quello di Rabin e Arafat. E' finita l'epoca delle false ed emozionanti fratellanze, degli ammiccamenti, delle strizzatine d'occhio, e delle frasi allusive ma vaghe. La Nato è ritirata fuori dagli armadi e ridiventa uno strumento prezioso, da rafforzare. Anche la politica è ritirata fuori dagli armadi: la politica solida, fredda, non sentimentale, che conosce alleanze, trattati, violazioni di trattati, e non ha nulla a che vedere con affratellamenti e foto di famiglia. Clinton già sta muovendosi in questo senso, ha scelto un nuovo ministro della Difesa più rigido. E crescono le pressioni perché l'Occidente non si faccia dettare l'ordine europeo dal Cremlino, perché scelga sulla base dei propri interessi se tenere demilitarizzata l'ex Germania Orientale, e privi di protezione gli europei orientali. Gli ex segretari di Stato Kissinger e Brzezinski giudicano del tutto sorpassata l'*alleanza per la pace* che Clinton vorrebbe stabilire con i Paesi dell'ex Patto di Varsavia, e chiedono che la Nato protegga esplicitamente Polonia e Ungheria, Repubblica ceca e Slovacchia, per evitare che ancora una volta il disastro dell'Occidente cominci in Centro Europa.

Naturalmente Zhirinovskij non *è la stessa cosa* di Hitler. Quel che crea allarme non è la forza della Russia ma il suo sfascio. E crea allarme il fatto che tanti russi vivano la sconfitta del comunismo e la perdita dei territori come un'umiliazione, da ripagare magari con un'altra catastrofe nazionale. Crea allarme il fatto che siano rari i politici che dicono, come Gaidar: «La scelta per la Russia è tra l'evoluzione della Germania dopo la prima guerra mondiale, e dopo la seconda». Dopo la prima guerra ci furono Weimar, la leggenda dell'Occidente pugnalatore della Germania, e infine Hitler. Dopo la seconda guerra la Germania ha costruito la democrazia e la prosperità, sulla perdita dei territori.

Questo significa che il pericolo ricomincia. Non si chiamerà più comunismo ma sarà pur sempre pericolo. Non si chiamerà guerra fredda ma gli strumenti della guerra fredda ridiventeranno indispensabili. Questo significa che le sinistre italiane dovranno probabilmente dare garanzie più ampie, e non solo le sinistre ma anche centristi e centrodestra, Segni, Lega e Berlusconi: molto presto gli alleati occidentali potrebbero chiederci chiarimenti, e primo del previsto toccherà al partito di Occhetto di pensare l'Europa nel mondo, perché è in politica estera che il pci-pds è stato più immobile negli ultimi quindici anni. Il pci-pds ha votato contro il sistema monetario europeo, negli Anni 70, ed è stato ostile agli euromissili Nato, alle rappresaglie americane contro il terrorismo libico, alla guerra nel Golfo. E' stato ostile a Eltsin quando l'Occidente sceglieva Eltsin; ha mancato di denunciare i golpisti rosso-neri nell'ottobre scorso, contro il parere occidentale. Nonostante il cambiamento di nome, non ci sono stati grandi cambiamenti nella politica del pds. C'è stata la rottura con Mosca ma non un'adesione alle azioni concrete dell'Occidente. C'è stato avvicinamento ai socialdemocratici tedeschi, ma quando questi ultimi sono stati tentati dal neutralismo.

Finora questa ambiguità è stata possibile: l'Europa politica era ridotta a uno straccio, e la Nato era assente, emarginata dall'Onu. Finora si poteva dire: piuttosto l'Onu e Maastricht che la Nato. Piano piano tuttavia le scelte si riducono, né l'Onu né Maastricht escono riaccreditate dalla guerra di Bosnia, e verrà forse il momento in cui non si potrà tergiversare come prima. Forse fra breve tutti i politici italiani dovranno provare la loro appartenenza all'Occidente, rispondere a domande più impegnative. Fin da ora sarebbe interessante sapere quali saranno, nel giorno decisivo, le loro risposte.

Barbara Spinelli

Olivetti
DomusLife.
Il primo PC
che vive
con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo
Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.
PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.
I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.
Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti
A partire da Lit. 1.890.000 * (Familia 1)

Concessionario Olivetti
Busso S. & Gallo R. & C.
Via Buenos Aires 114/C Torino
Tel. 011-326945

olivetti

Decisione a sorpresa, il nuovo Servizio di controspionaggio dipenderà dal Cremlino

Eltsin: incorreggibile Kgb, ti cancello

Un «ukaze» licenzia migliaia di 007

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il sistema degli organi come la Ceka, la Gpu, l'Nkvd, e dei loro successori si è rivelato non riformabile..., superato dagli eventi, inefficace e fattore frenante delle riforme politiche ed economiche...». Il presidente Boris Eltsin emana un altro «ukaze» fulminante che decreta la morte dell'ultimo epigono della famosa «Commissione Straordinaria» fondata da Feliks Dzherzhinskij.

Il defunto - generalità ufficiali: ministero della Sicurezza Nazionale, Mgb, età tre anni - era il figlio naturale del più famoso Kgb, Comitato per la Sicurezza Nazionale, il cui ultimo presidente fu l'organizzatore del golpe dell'agosto 1991. Tale il padre tale il figlio, il penultimo ministro della Sicurezza Nazionale era stato quel Barannikov che ora si trova nella prigione di Lefortovo sotto processo per i fatti dell'ottobre 1993.

Eltsin chiude la polizia politica? E' presto per dirlo. La sostituisce un «Servizio federale di controspionaggio» alla cui testa viene messo il generale Golushko, fedelissimo del Presidente, successore di Barannikov, uno dei protagonisti della repressione del Parlamento ribelle.

La mossa è comunque trasparente. Il cambio di sigla servirà prima di tutto a licenziare centinaia, forse migliaia di «quadri»: quelli che erano passati indenni attraverso le prime «ripuliture», purghe e purghette effettuate da Gorbaciov (ai tempi di Vadim Bakatin ministro dell'Interno prima e poi presidente del Kgb), poi da Eltsin. Là *dentro, nel palazzo della Lubianka*, non hanno mai amato né il primo, né il secondo. E quando il secondo ha dato ordine di sparare sulla Casa Bianca, il rumore si è fatto assordante. Golushko è un bravo giovanotto ma doveva stare stretto nel grande palazzo che si affaccia sulla piazza dove il monumento a Feliks Dzerzhinskij non c'è più.

Così Eltsin fa cadere un altro colpo di maglio su quella che un tempo veniva descritta come la più possente polizia politica del mondo, che fece tremare perfino l'invincibile «Central Intelligence Agency». Cosa ne fosse rimasto è difficile dire. Statistiche non ce n'erano, e si capisce. Ma, a occhio e croce, un buon 60% dei suoi ufficiali, agenti e apparati, era quello di prima. Il resto si era disperso in rivoli: chi si era messo in proprio, fondando agenzie investigative private, organizzazioni di vigilanza, recket vari; chi si era dato agli affari; chi aveva messo a frutto conoscenze e frammenti di archivi, diari personali e competenze professionali, per diventare consulente di imprese nazionali ed estere, banche e affini.

I rimasti, con ogni probabilità, erano i meno qualificati. Il governo ha giurato a più riprese, nei mesi scorsi, che l'Mgb non ascoltava più conversazioni telefoniche, che la rete dei confidenti era stata smantellata. Ma nessuno ci credeva. Solo che il tutto funzionava peggio di prima. Molto peggio. E dentro la Lubianka scorrazzavano bande, ostili l'una all'altra, che cercavano di fare le scarpe, come si suol dire, l'una al mecenate dell'altra.

Ora il Presidente manda via anche questi ultimi figliastri del Kgb, senza nemmeno aspettare che il nuovo Parlamento, testé eletto, esprima il proprio parere. Che, del resto, non avrebbe *contato. Essenziale è invece* capire il significato politico della mossa e il segnale che Eltsin manda al Paese. Entrambi inequivocabili.

In primo luogo nessun compromesso con le opposizioni parlamentari. Se c'è da correggere qualcosa lo farà il Presidente, motu proprio. In secondo luogo il controllo su queste strutture «delicate» sarà del Presidente e solo del Presidente.

Aveva ragione la signora Valeria Novodvorskaja, leader della per fortuna piccola Unione Democratica, mentre chiedeva a gran voce, con altri «democratici», che il Presidente sciogliesse subito la Duma senza nemmeno convocarla: «Eltsin, grazie a Dio, non è un intellettuale e non andrà a rileggersi Cekhov. Si consulterà invece con i militari».

Giulietto Chiesa

IL PRESIDENTE

I poveri mi hanno tradito

MOSCA. Gli mostrano un plastico con i nuovi quartieri di Mosca, villini, cottage, case per il nuovo ceto emergente e Eltsin esce dal silenzio post-elettorale: «Ricordatevi delle case per i poveri». L'effetto Zhirinovskij si manifesta così ufficialmente per la prima volta a dieci giorni dalle sorprendenti elezioni in cui il leader nazionalista ha conquistato la prima posizione con il suo partitino dall'improbabile nome «liberal-democratico».

«Per Zhirinovskij - ha detto il Presidente russo - hanno votato i poveri. Non per il leader e il suo programma, ma per protesta contro la povertà». In quello stesso istante Zhirinovskij si trovava al Cremlino, nell'ufficio di Nikolaj Medvedev, uno dei funzionari di rango dell'amministrazione presidenziale. E' stato il primo contatto, ufficialmente per discutere la «struttura del nuovo Parlamento», di fatto per capire le intenzioni di ciascuno.

(c. m.)

Il presidente russo Boris Eltsin (FOTO ANSA)

IL CASO

L'HITLER RUSSO A MONACO

Il patto tedesco di Zhirinovskij

Vertice con il leader dell'ultradestra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vertice dell'ultradestra europea a Monaco: a sorpresa, Vladimir Zhirinovskij ha incontrato ieri sera nella capitale bavarese Gerhard Frey, leader della «Deutsche Volksunion», un piccolo partito che deve le (relative) fortune elettorali in due regioni tedesche agli slogan xenofobi e alla rivendicazioni territoriali nei confronti della Polonia. Sulla via di Vienna, il capo del «Partito liberaldemocratico» russo - che appena sceso dall'aereo ha dichiarato di essere «a favore di una collaborazione strategica fra la Russia e la Germania nell'Europa centrale» - ha fatto appositamente scalo in Baviera per incontrare il suo «vecchio amico Frey». Insieme con lui, è subito ripartito per Vienna e Klagenfurt, in Carinzia, dove ha trascorso la notte. Oggi pomeriggio, Zhirinovskij tornerà in Germania, dove in tarda serata sarà ospite del talk show di un'emittente privata.

La tappa bavarese è stata breve ma sapientemente orchestrata: «Sono qui soltanto per incontrare Frey e sua moglie», ha detto all'arrivo il leader nazionalista russo: una piccola frase dalle intense valenze politiche. La sosta a Monaco, annunciata con scarso ma sufficiente anticipo, sarà infatti molto utile all'«amico» Frey, alla vigilia di un super-anno elettorale nel quale l'estrema destra tedesca conta di ritornare in forze al «Bundestag». I servizi segreti federali non hanno dubbi: la vittoria di Zhirinovskij alle elezioni di dieci giorni fa ha dato un obiettivo impulso ai gruppi della destra radicale.

Vladimir Zhirinovskij

Il suo abbraccio a Frey e alla «Dvu», adesso, sono un'investitura politica ghiotta, per un partito che aspira a diventare il centro motore, nella variegata galassia dell'estremismo di destra. Con la benedizione del leader del maggior partito dell'estrema destra europea - un uomo che può contare su un settimo dei seggi, nel Parlamento della seconda potenza atomica del mondo - le carte di Frey diventano sicuramente più autorevoli e credibili.

Di Frey, Zhirinovskij era già stato ospite lo scorso ottobre, al congresso della «Dvu» svoltosi a Passau: in quell'occasione erano state gettate le basi di un sodalizio che potrebbe influenzare non poco la geografia del radicalismo di destra europeo, e in prospettiva anche quella del «Bundestag». Il suo intervento, allora, era passato quasi inosservato; ma subito dopo la sorprendente vittoria alle elezioni russe, la televisione tedesca aveva mandato in onda alcune immagini di quel congresso: davanti a una carta geografica d'Europa segnata col pennarello rosso, Zhirinovskij aveva implicitamente evocato il Patto Molotov-Ribbentrop, invocando una nuova spartizione della Polonia insieme alla Germania.

Naturalmente una Germania diversa da quella d'oggi, guidata dall'estrema destra e magari proprio dal suo «amico» Frey. Per la Germania di Helmut Kohl e dei partiti democratici, Zhirinovskij aveva mostrato di provare soprattutto irritazione e fastidio: in un'intervista radiofonica rilasciata due anni fa ma mandata in onda dieci giorni fa, quello che con eccesso di enfasi i giornali popolari tedeschi già chiamano «il nuovo Hitler» aveva minacciato di usare l'atomica contro la Germania, in caso di rinnovate «interferenze» politiche, e aveva promesso a Kohl una «nuova Cernobil tedesca».

Emanuele Novazio

Dura lettera di due alti prelati: «Alt alle richieste di appoggio per l'assunzione di congiunti»

Il Vaticano chiude la porta alle troppe raccomandazioni

CITTA' DEL VATICANO. Adesso basta! ha detto [illegible] Bruno Bertagna, Segretario Generale del Governatorato della Città del Vaticano, un [illegible] mesi fa, quando è arrivata l'ennesima lettera di un alto prelato che esponeva il caso di [illegible] persona «altamente meritevole....». E con la lettera in mano è andato a consultarsi con il Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, il cardinale venezuelano José Rosalio Castillo Lara, che ha fama di «duro» al di [illegible] del Portone di Bronzo. Dall'incontro è nata una lettera rivoluzionaria, pubblicata sull'ultimo numero del periodico del sindacato, l'Associazione Dipendenti Laici. Un «ukase» diretto a bloccare le richieste di raccomandazioni per un posto che la crisi fa sembrare sempre più appetibile.

Mons. Bertagna scrive a tutti i dipendenti, pregandoli di non chiedere più incontri con i superiori «per caldeggiare l'as[illegible] di figli o congiunti». La vera vittima di questa marea montante [illegible] richieste sarebbe, scrive il presule della Val [illegible] Taro, il card. Castillo Lara, sommerso dalla richie[illegible] di udienze tese a ottenere un appoggio, una spintarella, anche [illegible] una speranza. «Nell'effettuare le assunzioni in Vaticano - ricorda mons. Bertagna - ci si deve attenere alle regole fissate nel regolamento e, in genere, si procede mediante prove selettive di più candidati». I figli dei dipendenti hanno la precedenza sugli altri «solo a parità di condizioni». Questo vuole dire che fra due candidati di eguale bravura e livello si preferisce qualcuno che nasce da [illegible] famiglia già legata alla Santa Sede.

Il Vaticano non può fare assistenzialismo, afferma severamente il Segretario del Governatorato, e «le assunzioni sono finalizzate a garantire il funzionamento dei vari servizi, e [illegible] possono [illegible] lo scopo di garantire una "sistemazione" alle persone». Fra l'altro lo [illegible] di deficit permanente e cronico delle finanze della Santa Sede ha reso i vescovi di tutto il mondo partecipi delle spese, e quindi molto più attenti di una volta a come vengono spesi i so[illegible] destinati a far funzionare il «cuore» della macchina ecclesiastica. «Non è inoltre nella possibilità dei superiori - si conclude la lettera - accontentare tutte le richieste». A commento della lettera, il Notiziario dell'Associazione Dipendenti Laici ha pubblicato una vignetta: su una porta chiusa è appeso il cartello «do not disturb».

Antica di secoli, la pratica delle raccomandazioni e delle assunzioni surrettizie presso i Sacri Palazzi da un paio di anni vive tempi difficili, in coincidenza con la gestione Castillo Lara-Bertagna. Per ottenere un impiego è necessario superare uno dei «mini-concorsi», mai troppo pubblicizzati, che avvengono nei vari settori. Una prova scritta, in genere, e dopo una selezione severa per qualcuno c'è anche l'orale, da cui in pochissimi riescono a uscire vincitori. Una volta [illegible] molto più praticata la «via morbida» all'assunzione: [illegible] figlio cominciava ad aiutare il padre nel suo lavoro, con la tacita tolleranza dei diretti [illegible] sponsabili, magari senza essere pagato. E dopo qualche mese, o qualche anno, una situazione temporanea e precaria si trasformava in [illegible] fatto compiuto.

La lettera è diretta ai dipendenti; ma secondo un anonimo prelato è il classico caso di chi parla a nuora perché suocera intenda. Cioè ai cardinali e ai monsignori «raccomandanti». A questo genere di postulanti indiretti è più difficile e complicato dire di no, e il messaggio di mons. Bertagna avrebbe proprio la funzione di un fuoco di sbarramento preventivo. «Non c'è giorno che [illegible] arrivi qualche lettera», ci hanno detto al Governatorato: perché [illegible] li dipendono i Musei, la Poste, l'Autoparco, insomma tutti i settori più appetibili. E' vero, gli stipendi non sono alti, ma non [illegible] tasse, e esiste una buona gamma di vantaggi collaterali: l'annona, [illegible] benzina, lo spaccio e così via. E poi, secondo il [illegible] informatore, chi vuole può trovare il modo di aumentare i [illegible]aggi con piccole astuzie «da italiani e [illegible] vaticani, raggiungendo il clou della furbizia luciferina».

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II ha ricordato il dolore per lo scandalo nella Curia americana

Il Papa contro l'immoralità

«Si diffondono le deviazioni e il clero è stato coinvolto»

CITTA' DEL VATICANO. Un richiamo alla moralità da parte di Giovanni Paolo II, con la penosa citazione di fatti dolorosi e imbarazzanti che, negli ultimi tempi, hanno sconvolto la Chiesa.

Il Papa ha parlato, ieri, in modo accorato, di [illegible] preoccupante «diffondersi nel mondo di deviazioni morali di ogni genere, tra le quali, particolarmente penose, quelle sessuali».

Ha aggiunto che in queste sono risultati coinvolti, «e lo dico piangendo - ha sottolineato - membri stessi del clero».

L'affermazione è [illegible]a fatta dal pontefice durante [illegible] di[illegible]rso ai cardinali e alla Curia romana e riguarda vari casi di pedofilia, denunciati alcuni [illegible]si fa, nel clero degli Stati Uniti. Per tali casi il pontefice, dopo aver espresso la [illegible] deplorazione, scrisse ai vescovi nordamericani, e li pregò di fare, anche a suo nome, le scuse della Chiesa alle famiglie dei ragazzi che erano rimasti vittime di tali episodi e di espri[illegible] loro tutto il suo profondo dolore.

Oggi, [illegible] quella sua affermazione «lo dico piangendo», ha citato San Paolo che, in una lettera agli abitanti di Filippi, deplorò i peccati dei cristiani del tempo.

Tale espressione [illegible] dolore il Papa l'ha inserita nel proprio bilancio del 1993, quando ha parlato della sua enciclica «Veritatis splendor», sui fondamenti della morale. Tale richiamo alla moralità egli lo ritiene «necessario oggi» - ha affermato -, così come in passato occorreva dire la verità sull'uomo all'Europa dell'Est, oltre il muro di Berlino». E ha aggiunto ancora: «Adesso è ne[illegible] ribadire tale verità anche all'uomo che vive [illegible] Ovest e guarda con interesse verso l'Est. L'uomo [illegible] uguale dappertutto». [r. cri.]

IL CASO

A LEZIONE DI CAPITALISMO

L'Armata rossa a scuola dall'Olivetti

L'accordo è stato firmato ieri a Bruxelles: il progetto riguarda sedicimila militari

Ex ufficiali a Ivrea per studiare da manager aziendali

Sopra, l'ingegner Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti di Ivrea. A destra, soldati dell'Armata Rossa

IVREA

L'ARMATA Rossa smobilita e si arrende all'esercito piemontese. Non è un nuovo capitolo hollywoodiano di «guerre stellari» ma l'inizio di [illegible] trasformazione epocale dell'arcipelago guidato da M[illegible] o almeno il tentativo di un «cambiamento» mai visto prima, quello di una «scuola di guerra» (considerata tra le più efficienti al mondo) che si trasforma in «scuola di pace», capace di riconvertire 16 mila ufficiali e sottufficiali che un giorno portavano sul colbacco la «stella rossa» in piccoli manager e «quadri intermedi». Insomma, una vera e propria «scuola materna» di capitalismo.

E' questa la sfida raccolta dall'Olivetti (attraverso la sua controllata Elea) che ha firmato ieri a Bruxelles [illegible] la Commissione europea un contratto del valore [illegible] oltre 26 miliardi di lire per realizzare uno dei più vasti e ambiziosi progetti [illegible] formazione di tutti i tempi.

Il progetto, che fa parte degli interventi del programma Tacis, prevede la riqualificazione professionale e l'inserimento nella vita civile di 16 mila degli oltre 200 mila ufficiali delle Forze armate russe che lasceranno l'esercito nei prossimi anni a seguito degli accordi Est-Ovest di riduzione degli arsenali militari.

Per far questo Olivetti collaborerà con lo «State committee for higher education» della Federazione [illegible] per la creazione, su tutto il territorio, [illegible] 15 centri regionali di formazione e consulenza.

La società d'Ivrea, in particolare, formerà 400 docenti e fornirà il materiale didattico necessario per più di 850 corsi di formazione per un totale [illegible] oltre 500 mila [illegible] «lezioni», di cui più di 15 mila in Europa. Al progetto, dalla durata di tre anni, collaboreranno anche l'Isvor-Fiat, la francese Thomson-Sodeteg, la tedesca Gopa.

L'Armata Rossa a scuola dall'Ingegnere, dunque? De Benedetti [illegible] risponde, [illegible] è soddisfatto: «Questo accordo dà il via ad uno dei più ambi[illegible] progetti mai concepiti e finanziati dal mondo occidentale per contribuire a promuo[illegible] la conversione dell'apparato industriale russo e la formazione di una struttura manageriale, che [illegible] gestire [illegible] transizione verso l'economia del mercato».

«Non c'è dubbio infatti - ha aggiunto il presidente Olivetti - che la valorizzazione delle proprie risorse umane sia oggi, per la Russia, [illegible] priorità assoluta, e per l'Occidente un modo per aiutare concretamente [illegible] Paese duramente provato da anni di regime comunista».

Dice ancora Carlo De Benedetti: «E' significativo che a realizzare questo progetto sia [illegible] chiamata un'azienda come Olivetti che detiene un patrimonio unico di "know how" tecnologico e manageriale che potrà mettere a disposizione di una più moderna classe dirigente di quel Paese».

I 400 docenti, tutti di istruzione superiore, frequenteranno un corso di [illegible] mesi, parte in Russia e parte in Europa, sulle problematiche [illegible] gestione delle imprese e del mercato: contabilità, addestramento dei venditori, marketing, controllo gestione, settore acquisti.

Un compito non facile, nel quale si dovrà tener conto del tessuto sociale ed economico delle aree nelle quali i «selezionati» dovranno andare ad operare.

Problemi di lingua? Non ce [illegible] saranno: i [illegible] verranno tenuti tutti in inglese. [illegible] questa sfida rappresenta, in ogni modo, un successo italiano, o meglio piemontese, con un «peso» nell'operazione di oltre il 50 per cento affidato a due «scuole», quella Olivetti e quella Fiat.

Non è una novità, a Ivrea [illegible] [illegible] il gruppo Olivetti è presente in Russia da più di venti anni. Ha realizzato, fra l'altro (l'elenco è lungo) l'informatizzazione del sistema di controllo dei voli della compagnia di bandiera Aeroflot, l'ammodernamento [illegible] sistema [illegible] controllo [illegible] trasporti ferroviari della ex Urss, l'informatizzazione di importanti istituti bancari e quella della Galleria Tetriakov.

Inoltre il gruppo Olivetti, leader nel settore informatico, è direttamente presente nella [illegible] Urss con [illegible] propria struttura operativa a Mosca, San Pietroburgo, Odessa, Alma Ata e con joint ventures nel settore del software e dei [illegible] [illegible].

Il piano contempla la riconversione e l'inserimento nella vita civile Un contratto del valore di 26 miliardi Quindici centri di formazione e 400 docenti

Francesco Bullo

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Olivero
[illegible] annunciano la mamma, la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 11,45 [illegible] rocchia San Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 20 dicembre [illegible]

[illegible] famiglie **Goria, Fiecchia, Colla** affettuosamente partecipano al [illegible]

Cristina e Alberto sono vicini a Claudio in questo momento doloroso.

Il **Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Giuseppe Olivero
— Torino, 22 dicembre [illegible]

Cristianamente è mancato il
rag. Nicola Sinibaldi
Addolorati l'annunciano le sorelle [illegible]ese **Raimondi** e **Vittorina Sinibaldi**, i [illegible]i: **Pinuccio** e **Gilda** con **Alessandro, Grazia** e **Alberto** con **Cristina** e **Giorgio**, la carissima cugina **Maria Pastore**. I funerali avranno luogo giovedì 23 alle ore 11,45 nella parrocchia San Carlo.
— Torino, 21 dicembre 1993.

Caro zio **NINO**, con le tue telefonate facevi parte della nostra vita di tutti i giorni: hai lasciato un gran vuoto. Un ultimo abbraccio. **Grazia, Alberto, Cristina, Giorgio.**
— Arona, 21 dicembre [illegible]

I nipoti, [illegible] e **Laura** [illegible] **Marco, Elisabetta** [illegible] **Andrea; Andreina** e **Gigi** con **Barbara** affettuosamente prendono parte al dolore per la perdita del caro zio **NINO.**

Giampiero Smeral e famiglia, **Irma Brunetti** partecipano al dolore.

Le amiche **De Maria, Occhetti, Pistarino.**

Caro **NINO, Rocco Anna Battistella** e figli lo ricorderanno sempre come un vero amico

Adolfo e **Giorgio Sannolla** si uniscono al dolore

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, [illegible] se muore, vivrà».
[illegible] 17,25
[illegible] addormentata [illegible] pace del Signore
Nella Casale in Oltana
Lo annunciano: il [illegible] **Cesare**, [illegible] **Maria** e **Silvia**, la sorella **Claudia** e parenti tutti. Per i funerali telefonare al 433.90.20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1993.

Ci ha lasciati
Bruno Pescarmona
di anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, la sorella **Lidia**, i cognati [illegible] di **Eugenio Santanera**, nipoti, parenti [illegible] tutti. Un ringraziamento al caro [illegible] che in questi lunghi mesi l'ha curato con affetto ed ai dott. Dapavo per la sua disponibilità. Funerali ore [illegible] 23 c. m. a Chiusano d'Asti. Non [illegible] ma [illegible] alla prevenzione cura tumori c/c. 25895101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] dicembre [illegible]

Il tuo affetto paterno nei miei confronti e i tuoi insegnamenti rimarranno impressi nel mio cuore e mi accompagneranno per tutta la vita. Grazie **PADRINO.** La tua allieva **Daniela**

RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglie **Menale** commossa dalle numerose attestazioni [illegible] di affetto verso la loro cara
Maddalena Giusto ved. Menzio
sentitamente ringrazia
— Torino, 21 dicembre 1993

ANNIVERSARI

1982 1993
Maria Vittoria Zancan
Sempre rimpianta. Santa Messa oggi ore 18,30 Santa Cristina.

1992 1993
Lucia Massano ved. Marchesi
Sempre [illegible].

1989 1993
[illegible] COMM.
Salvatore Massaglia
Sempre con noi. Santa Messa giovedì 23 dicembre ore 18,30. Parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1990 1993
dott. Carlo [illegible]
Ci manchi sempre di più.

1991 1993
Pietro Zanola
Sei sempre nei nostri cuori con infinito rimpianto. [illegible] Messa domani 23 [illegible] ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

[illegible] di
[illegible] Luigi Brignone
giornalista
verrà [illegible] giovedì 23 alle ore 8 una Messa nella chiesa [illegible] San Rocco in Oulx [illegible]. Riposa in pace
— Roma, 22 dicembre 1993.

Modello Gouverneur, automatico, oro 18 ct., quadrante bianco, indici dorati, data a ore 3.

Piaget. Il tempo dei valori.

Astrua Via Roma 28 Torino
Fasano Via Roma 325 Torino
Maccario Via Po 14 Torino
Rocca Via Lagrange 40 Torino

PIAGET
JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874
GENÈVE

BOIDI

PROFUMI

12 CILINDRI IN LINEA

UNA MACCHINA SOFISTICATA E PROFUMATA

CHE ATTRAVERSA

LA CITTA'

Allarme del procuratore capo di Napoli, «c'è la malavita dietro la serrata»

Cordova: gli avvocati mi boicottano

Il giudice chiede aiuto scrivendo a Conso e Violante «Contro di [redacted] perché porto la legalità in questa città»

ROMA. Gli avvocati di Napoli scioperano ad oltranza. E Agostino Cordova, procuratore capo, contestato per presunte «interpretazioni antigarantiste» della procedura penale, scrive allarmato a Conso e all'Antimafia: «Ho inteso affermare il principio della legalità in una zona che non deve apparire come beneficiaria di immunità extraterritoriale».

Cordova non [redacted] dice espressamente, ma lascia capire che dietro [redacted] lo sciopero [redacted] penalisti ci sarebbe uno zampino della camorra per [redacted] la giustizia napoletana. A Napoli, d'altronde, non hanno incendiato un tribunale per bloccarne l'attività? E intanto per molti camorristi in [redacted] cresce [redacted] speranza di veder scadere i termini di custodia cautelare. C'è già, al riguardo, una nota del giudice Armando D'Alterio che di questo passo prevede la prossima scarcerazione di Valentino Gionata più altri 22 inquisiti.

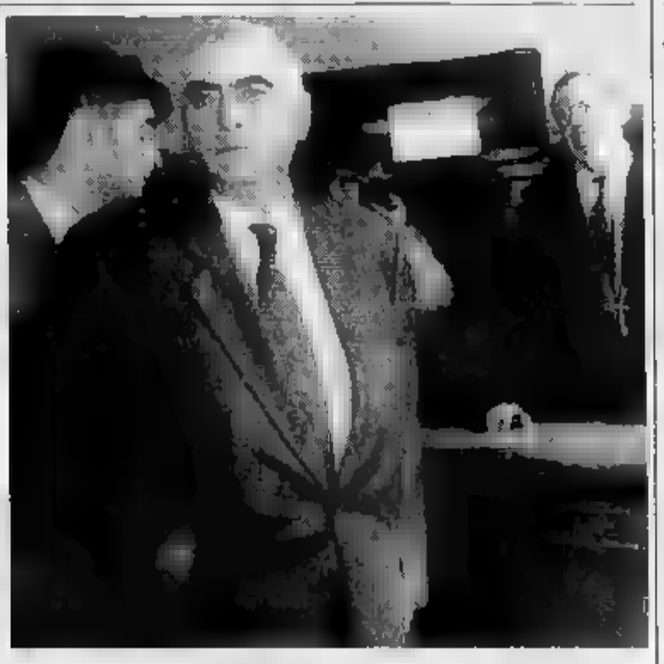
L'arrivo a Napoli di Agostino Cordova, preceduto dalla sua fama di mastino della giustizia, ha immediatamente prodotto un terremoto. Da un paio di mesi, infatti, gli avvocati penalisti sono in sciopero. Contestano la prima innovazione del procuratore, che pure è la regola altrove, e cioè la segretezza per il registro degli indagati.

Ma l'agitazione dei penalisti preoccupa il procuratore. Specie per quelle semplificazioni interessate che fanno apparire un Cordova isolato e contro tutti. «Non si può ignorare - scrive a Conso - la ripercussione nell'opinione pubblica di tali libere rappresentazioni, [redacted] proprio in un territorio in cui l'illegalità è la regola e la legalità l'eccezione».

L'ANTIMAFIA

«Camorra, una holding»

ROMA. La Commissione Antimafia ha approvato, a maggioranza, la relazione sul fenomeno della camorra. I voti favorevoli sono stati 26, quelli contrari otto e due gli astenuti. I commissari democristiani hanno votato contro, meno il vicepresidente della commissione stessa, senatore Paolo Cabras, che ha votato a favore, [redacted] De Matteo e Robol che si sono astenuti. Voto contrario anche dei rappresentanti missini. Hanno votato [redacted] favore i rappresentanti del pds, del psi, del pri, della rete e dei verdi e il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi. Il [redacted] testo della relazione su camorra e politica, riporta per la prima volta una sorta [redacted] radiografia delle aziende, imprese e attività dei clan Nuvoletta. Luciano Violante ha parlato di «vera e propria holding». (Ansa)



Agostino Cordova (foto grande). [redacted] sinistra, Giovanni [redacted] e il presidente dell'Antimafia Luciano Violante

Se la situazione non troverà uno sbocco boss in libertà per scadenza dei termini

Finora Cordova ha inviato a Conso tre lettere in un crescendo di preoccupazione. Nella prima, dell'11 dicembre, [redacted] procu[redacted] che lo sciopero ha avuto [redacted] unico effetto il rinvio di molti processi «relativi a gravissimi fatti delittuosi [redacted] a pericolosissime organizzazioni criminali». Nei giorni seguenti, però, visto l'inasprirsi dell'agitazione, Cordova tocca toni più allarmati: «E' del tutto anomalo - scrive il [redacted] dicembre - che a Napoli l'amministrazione della giustizia avvenga in un contesto di ondate successive di scioperi forensi intervallate [redacted] assemblee e che in cinque anni pare abbiano superato complessivamente i due anni». Soltanto nel 1993 - calcola - i giorni di sciopero sono stati 75 e hanno fatto slittare 5000 processi.

Di questo passo, avverte Cordova, il tribunale finirà nella totale paralisi [redacted] anche l'attività della procura rischia «l'affievolimento» o addirittura «l'inutilità» della sua azione. Ed ecco una terza missiva, sempre più preoccupata, arrivata ieri a Roma. Il procuratore ribadisce la correttezza della sua circolare. Ricorda che è una prassi «specifica» in tutte le procure d'Italia, fatta eccezione - sottolinea polemicamente - per la procura presso la pretura di Napoli.

«Non esistono contrasti - scrive ancora - tra la procura e il foro, ma tra il tentativo [redacted] affermare la legalità e il tentativo di mantenere situazioni a dir [redacted] anomale».

Usa [redacted] eufemismo; Cordova. [redacted] [redacted] chiaro che [redacted] riferimento alla camorra. A quella criminalità organizzata napoletana - è il giudizio dell'Antimafia, approvato ieri - che sul [redacted] territorio a[redacted] [redacted] controllo ferreo, più inflessibile addirittura [redacted] Nostra in Sicilia. Anche Cordova [redacted] d'accordo: «Che in tutto il territorio nazionale tale situazione si sia creata e continui a permanere liberamente solo a Napoli è fatto gravissimo».

Come prevedibile, i giudizi del procuratore hanno già [redacted] tenato la prima interrogazione parlamentare. Il deputato leghista Mario Borghezio chiede a Conso [redacted] intervento per affermare l'imperio [redacted] legge anche a Napoli, che deve essere considerata capoluogo [redacted] regione Campania [redacted] non capitale della camorra».

Francesco Grignetti

Risultati delle perizie sull'esplosivo

«Le bombe dell'estate hanno la stessa firma»

Sono uguali le miscele per gli ordigni Torchiato l'ex capo del Sisde di Genova

ROMA. Finora [redacted] una pista investigativa molto solida e una considerazione logica quasi obbligata; adesso, in più, c'è il conforto dei tecnici: le bombe di Roma e Milano, quelle esplose quasi contemporaneamente nella notte tra il 27 e il 28 luglio scorso, hanno avuto un'unica regia. Le perizie sull'esplosivo che in via Palestro a Milano ha ucciso cinque persone e [redacted] a Roma ha sventrato la chiesa [redacted] San Giorgio al Velabro e danneggiato il palazzo di San Giovanni [redacted] Laterano, hanno stabilito che le miscele per i tre ordigni erano praticamente le stesse.

E il giorno dopo l'avviso di [redacted] ranzia spedito all'ideologo nero Franco Freda per le stragi [redacted] via Palestro, il giudice romano che indaga sugli attentati ai due luoghi [redacted] culto, Silverio Piro, è andato nel [redacted] militare di Forte [redacted] [redacted] interrogare Augusto Maria Citarna, l'ex capo-centro del [redacted] di Genova arrestato ed [redacted] ato per la falsa bomba trovata sul treno Siracusa-Torino [redacted] settembre scorso. [redacted] riserbo sul contenuto [redacted] questo interrogatorio è strettissimo, il faccia a faccia tra il testimone indagato in un procedimento connesso e il magistrato è andato avanti fino a tarda sera. L'entrata in scena quasi contemporanea - anche se per strade diverse e con ruoli diversi - di un esponente dell'eversione [redacted] [redacted] di [redacted] funzionario dei servizi segreti conferma comunque che l'ipotesi di una miscela fatta di mafia, spezzoni di terrorismo, servizi segreti deviati e altri «poteri occulti» è quella più consistente e battuta per le stragi del '93.

Le [redacted] autobombe di Milano e Roma, secondo gli esperti della po[redacted] scientifica che stanno per consegnare le loro perizie ai magistrati, sono [redacted] imbottite ciascuna con circa 80 chili tra Tnt, Dnt, T4 e pentrite. Sostanze che, secondo i tecnici, sarebbero «facilmente reperibili». Il T4 usato per queste bombe, aggiungono i periti «è stato reperito come esplosivo di uso civile, cioè quello usato normalmente nelle cave, [redacted] combinato con altre sostanze per avere un effetto ancora più potente». Quanto ai meccanismi di innesco, a Milano è stata utilizzata la miccia, e a causa di [redacted] [redacted] nel [redacted] funzionamento è stato dato l'allarme, con il [redacted] guente arrivo di pompieri e vigili urbani [redacted] ha provocato [redacted] strage. [redacted] Roma invece, per far saltare in aria le due Fiat Uno bianche, sarebbero stati usati dei telecomandi a tempo, «per permettere agli attentatori - dicono i periti - sia una maggior chiarezza dello scenario, sia la [redacted] di non avere vittime nel corso [redacted] esplosioni».

Ma c'è anche un'altra autobomba che, attraverso il lavoro della Scientifica, [redacted] collega a quelle di fine luglio. E' quella esplosa, sempre a Roma, in via F[redacted] il 14 [redacted]. Lì una miscela analoga [redacted] altre - ma in quantità superiore, circa 100 chili - doveva servire [redacted] scopo punitivo». L'obiettivo dell'attentato, infatti, per inquirenti ed investigatori era Maurizio Costanzo, e pochi dubbi restano sulla [redacted] mafiosa dell'azione. Anche in questo caso non viene esclusa la partecipazione a vari livelli di altri elementi malavitosi, e l'ipotesi di un [redacted] nell'esecuzione è ancora la più accreditata. Nella strada [redacted] quartiere Parioli l'autobomba è esplosa tramite un [redacted] egno a distanza azionato probabilmente da un killer sistemato in cima alla strada, e solo per un ritardo di qualche frazione di secondo, o a causa del [redacted] no d'ombra» [redacted] del muretto che costeggia l'angolo dove passava la macchina di Costanzo, non c'è stata la strage.

Giovanni Bianconi

Sull'Europeo stralci dell'interrogatorio davanti a Caselli

«Un suggeritore dei pentiti»

Andreotti: su di me bugie manovrate

[redacted]. «Poiché so bene che si tratta di notizie false, debbo immaginare che vi sia stato un ignoto suggeritore». Così il senatore Giulio Andreotti parla delle accuse rivoltegli dai pentiti di Cosa nostra, nei verbali dell'interrogatorio condotto a Roma il 14 dicembre scorso dal procura[redacted] distrettuale di Palermo, Giancarlo Caselli, dall'aggiunto, Lo Forte, e dai sostituti Scarpinato e Natoli, nell'ambito dell'inchiesta che lo vede indagato per concorso in associazione mafiosa. Stralci dei verbali [redacted] gono pubblicati da «L'Europeo» [redacted] edicola oggi. Secondo quanto anticipato dal settimanale, [redacted] fronte alla foto che lo ritrae in compagnia, fra gli altri, di Nino Salvo, Andreotti afferma: «La persona a sinistra che mi dite essere Nino Salvo non so riconoscerla e non l'ho mai vista neppure [redacted] fotografia». Quanto al bacio [redacted] Riina, in casa di Ignazio Salvo, riferito dal pentito Baldassare [redacted] Maggio, l'ex presidente del Consiglio lo bolla di «notizia falsa e calunniosa. Io - prosegue - non ho mai incontrato né Ignazio Salvo né il Riina. Che il Di Maggio o altri potessero conoscere l'abitazione dei Salvo, è affare loro». Dopo il confronto con Di Maggio, Andreotti fa verbalizzare di sentirsi «profondamente umiliato».

Il [redacted] a vita Giulio Andreotti contesta le accuse dei pentiti

I verbali contengono una serie di secche negazioni riguardo alle contestazioni dei giudici e di [redacted] [redacted] fonti di accusa. Andreotti [redacted] non solo quanto dichiarato dai pentiti su suoi presunti interessamenti per «aggiustare» i processi in Cassazione («rapporti riguardanti processi non ne ho mai avuti né col giudice Corrado Carnevale né con altri»), [redacted] anche sui suoi ex amici [redacted] collaboratori, Vittorio Sbardella e Franco Evangelisti. (Agi)

La proposta di un consigliere dc è accolta anche dalla maggioranza di sinistra

Bologna «chiude» le pornoedicole

Proibita l'esposizione di riviste a luci rosse

BOLOGNA. Basta con le edicole a luci [redacted] Lo stop viene da Bologna, probabilmente stanc[redacted] di giocare quel ruolo di «città sazia e disperata», che il suo arcivescovo Giacomo Biffi le ha ritagliato addosso, con una definizione forse opinabile dal punto di vista dei contenuti, [redacted] di sicuro effetto giornalistico. E le conseguenze si vedono.

La campagna [redacted] «moralizzazione» partirà dunque dalle edicole, auspice un ordine del giorno presentato in Consiglio comunale dall'onorevole democristiano Paolo Mengoli (e, a sorpresa, accolto anche dalla maggioranza rossa) che impegna la giunta a vigilare perché accanto a Topolino non siano più esposte le forme prosperose di Moana Pozzi e delle altre pornostar.

Tempi duri per la polizia municipale che, oltre al traffico [redacted] a mille altri problemi, dovrà ora controllare anche gli edicolanti perché rispettino la legge sulle affissioni ed esposizioni al pubblico di manifesti che li impegna a tenere conto della «particolare sensibilità dei minori di [redacted] anni».

La campagna si snoderà in tre direzioni. Il C[redacted] invi[redacted]terà «i cittadini [redacted] segnalare il non rispetto della legge»; i giornalai, attraverso le loro organizzazioni, a [redacted] più attenti; e, infine, la polizia municipale a vigilare e a intervenire in c[redacted] di infrazioni.

«Non è tollerabile che nelle edicole venga esposto anche ai minori materiale pornografico di qualsiasi natura e forma» protesta Mengoli, che respinge l'accusa di essere un bacchettone.

«Nessuna crociata, ma le edicole devono comportarsi come i cinema a luci rosse o i video-shop che relegano il [redacted] teriale in appositi spazi e non esporlo in bella mostra attentando all'equilibrio dei minori nel [redacted] delicato del loro sviluppo». L'iniziativa è stata accolta [redacted] apprezzamento dalla curia di Bologna che dopo le polemiche per [redacted] vicenda della casa ai gay [redacted] le critiche per lo [redacted] sostegno alla famiglia, trova un punto di contatto con l'amministrazione comunale.

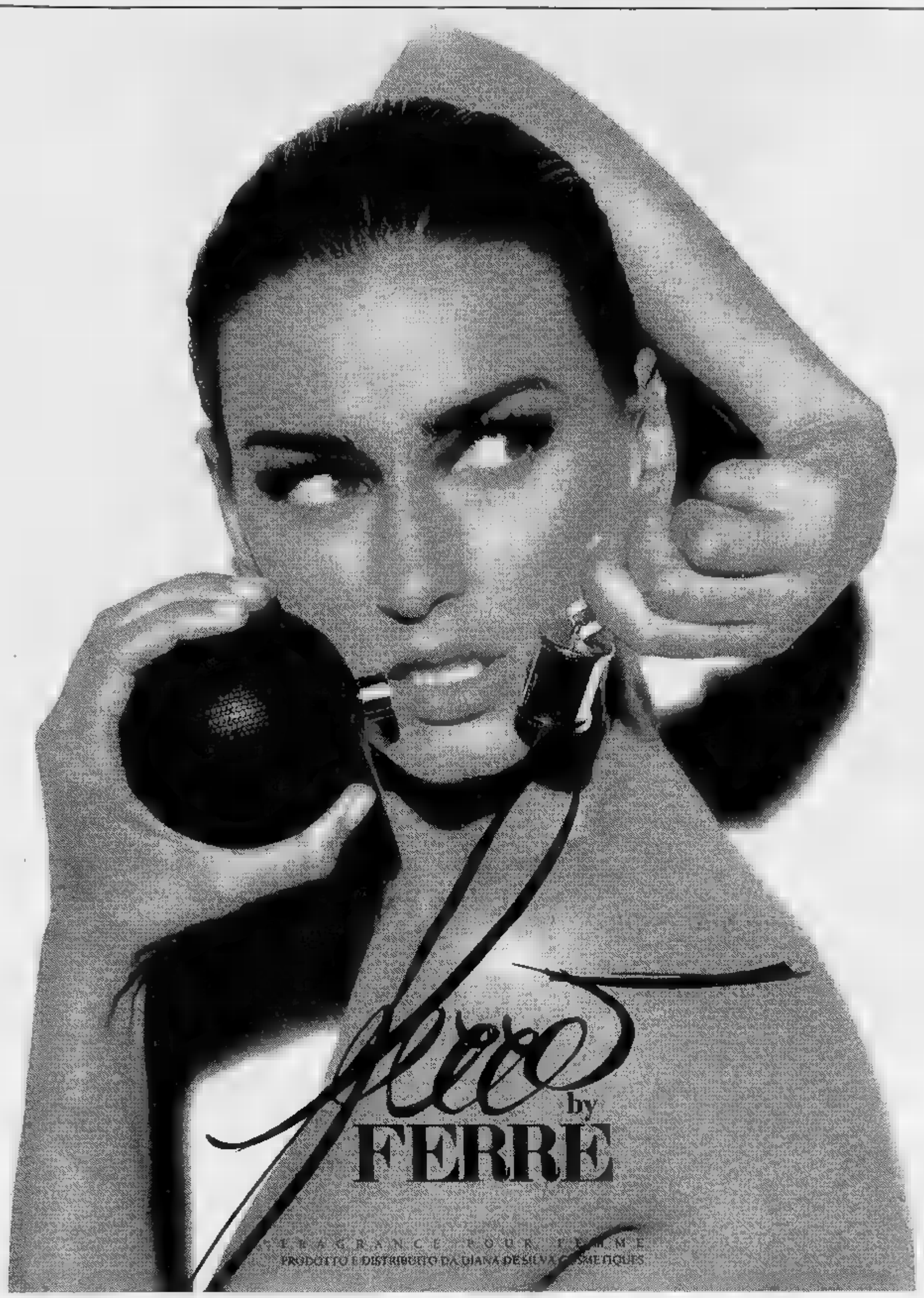
Tutto questo mentre Milly D'Abbraccio e Moana Pozzi si esibiscono nel teatro sexy che da venerdì ha aperto i battenti nel centro storico riscuotendo un buon successo di pubblico. Dal resto, la posizione [redacted] Mengoli [redacted] chiara e dichiarata: «Non mi interessa fare crociate contro tutto. Certe edicole notturne possono anche trasformarsi in locali a luci rosse. Di notte i bimbi [redacted] vanno a fare acquisti».

Marisa Ostolani

Occhio allo sportello!

Ciao, sono Gaspardo.
Ti ricordo che in occasione delle festività natalizie,
nei giorni 23 - 24 [redacted] 30 - 31 dicembre rimarranno chiusi gli sportelli Italgas di Torino, Avigliana, Cirié, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Venaria.
Per le chiamate d'emergenza siamo [redacted] tua disposizione 24 ore [redacted] 24 [redacted] numero 1678 - 03020.

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA



È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Dramma a Pavia, dopo una rissa tra ultras i giudici gli avevano vietato per un anno le partite

«Mi uccido: non posso stare senza calcio»

Tifoso di 19 anni espulso dagli stadi

PAVIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha ingerito oltre settanta pastiglie [illegible] Limbitrix Plus, un comune tranquillante prescritto senza problemi dai medici, quindi si [illegible] disteso sul prato lungo la sponda destra del Ticino [illegible] fissare [illegible] cielo, in attesa di chiudere gli occhi per sempre.

Lo ha trovato, quando ormai era cadavere, ieri pomeriggio verso le 15,30, [illegible] signora che portava a spasso il cagnolino.

Vittima [illegible] questo drammatico gesto è Luca Bonizzoni, diciannove anni, disoccupato, residente a Pavia in via Pampuri.

Il giovane [illegible] denunciato [illegible] altri cinque tifosi «dell'ala dura» del Pavia per gli scontri con la polizia avvenuti domenica [illegible] allo stadio «Pietro Fortunati» durante la partita che ha visto la [illegible]dra locale contrapporsi al Lecco.

Resistenza e violenza a pubblico ufficiale, [illegible] stata l'accusa mossagli.

In attesa che la loro posi[illegible] venisse però meglio esaminata dal magistrato, il diciennovenne era stato proposto con Emanuele Di Trani, ventidue anni, Valter Delmiani, ventitré anni, Stefano Cammareri, venticinque anni e Fabio Losio, ventuno anni (tutti residenti a Pavia), di non potere assiste[illegible] ad incontri sportivi sino al 31 dicembre del prossimo anno.

Praticamente il giovane suicida e gli altri cinque ultrà del Pavia dovevano restare senza calcio per un anno, [illegible] la grande passione che animava l'intera loro settimana in attesa di sfogarsi la domenica.

Per loro niente più domenica allo stadio [illegible] seguire il Pavia. Punizione peggiore della galera.

E' stata questa la molla del suicidio?

Un divieto per il quale non vale più la pena di vivere?

«Per Luca [illegible] tutto - dicono angosciati alcuni amici che condividevano la sua passione - qual [illegible] non poter seguire la squadra. Non sarebbe stato più un giorno di festa. Non sarebbe stata più domenica».

Quella maledetta giornata di campionato, tutto era cominciato [illegible] la fine del primo tempo. Un folto gruppo [illegible] tifosi pavesi era raggruppato dietro la porta difesa [illegible] dal portiere del Lecco.

Non si [illegible] bene chi ha cominciato per primo a lancia[illegible] qualche oggetto in campo. L'arbitro [illegible] [illegible] n'è accorto e il match [illegible] andato avanti.

Quando uno dei tifosi però ha tirato addirittura [illegible] scatolone dietro alla porta del Lecco, la polizia è intervenuta per identificare il teppista.

[illegible] a questo punto [illegible] cominciato un violento battibecco con gli altri spettatori.

Qualcuno dei tifosi è stato strattonato e a questo punto sono cominciati [illegible] volare pugni da una parte e manganellate dall'altra.

C'è stato il fuggi fuggi generale tra la gente dello stadio. Un agente è rimasto svenuto. Un altro si [illegible] accasciato sanguinante.

Alcuni spettatori sono finiti [illegible] terra. Dall'altra parte del campo gli ultras del Lecco sono rimasti in silenzio a guardare quanto succedeva: non [illegible] aspettavano certo di dover assistere ad uno scontro fra polizia e tifosi locali più sfegatati.

Allo stadio sono intervenute pantere della polizia, gazzelle dei carabinieri, ambulanze.

I feriti sono stati trasportati [illegible] pronto [illegible] del policlinico San Matteo mentre la polizia ha fermato [illegible] decina di tifosi che sono stati portati in questura ed identificati. A conclusione degli accertamenti per [illegible] di loro sono scattate le denunce alla magistratura. Le condizioni dei due agenti feriti non destano preoccupazioni. Sono stati giudicati guaribili in quindici giorni.

Amedeo Lugaro

IN UN MINI-BUNKER

Totò Riina trasferito all'Asinara

SASSARI. Il super boss mafioso Totò Riina [illegible] ospite dei mini-bunker, appositamente attrezzato, [illegible] Cala d'Oliva nell'isola dell'Asinara. E' giunto da Palermo, dove ha assistito all'udienza del maxi-processo nell'aula bunker dell'Ucciardone. In gran segreto e sotto scorta è [illegible] trasferito all'Asinara. Per il trasferimento [illegible] state adottate particolari misure di sicurezza. Nell'isola, al largo delle coste settentrionali della Sardegna, ha trovato sistemazione nel mini-bunker appena ultimato [illegible] dove l'isolamento sarà completo e particolarmente rigido. La mini-fortezza è composta da otto celle con i servizi e dai locali per gli operatori penitenziari che devono sorvegliarlo. Non è escluso che nei prossimi giorni Riina possa [illegible] quali compagni di detenzione in qualcuna delle celle disponibili altri boss mafiosi ed in particolare Nitto Santapaola. Il mini-bunker era stato ispezionato, ai primi di novembre, dai ministri della Giustizia Giovanni Conso e dei Lavori pubblici Vittorio Merloni. Totò Riina, arrestato il 15 gennaio [illegible] dopo oltre 20 anni [illegible] latitanza, [illegible] stato trasferito all'Asinara su sollecitazione del presidente della commissione Antimafia on. Luciano Violante, nonostante le forti opposizioni delle amministrazioni di Stintino [illegible] Porto Torres [illegible] dei parlamentari sardi preoccupati che la presenza nell'isola [illegible] boss mafiosi rinvii nel tempo l'attuazione del Parco nazionale previsto da un'apposita legge. [Agi]

Un gruppo di ultras: il giovane di Pavia si era scontrato con alcuni tifosi del Lecco

Per la pasta

Nello spot ritorna Manfredi

L'attore Nino Manfredi

[illegible]. Abbandonato il caffè «che più lo mandi giù più ti tira su», Nino Manfredi diventa il testimonial della pasta «La Molisana». Un [illegible] amore dopo il divorzio, non consensuale, dalla Lavazza, a cui per 17 [illegible] Manfredi ha fornito l'immagine. Un rapporto che è stato quasi un idillio, fino a quando pochi mesi fa la Lavazza [illegible] ha bollato come datato il personaggio interpretato dall'attore. E queste sentenza Manfredi non l'ha proprio mandata giù, soprattutto perché della cosa [illegible] stato informato [illegible] cose fatte, quando già la stampa [illegible] era impossessata della gustosa notizia. «Ero in Olanda a girare il film "L'Olandese volante", e leggendo [illegible] articolo [illegible] Oreste del Buono ho saputo che non [illegible] più stato il testimonial della Lavazza. Mi hanno "ammollato" così, senza una parola, dopo 17 anni. Si vede che il 17 non porta bene. Quando sono rientrato in Italia poi si [illegible] precipitato da me il giovane Lavazza per pregarmi di girare un altro spot, [illegible] mi sono rifiutato. Anzi, ho minacciato ridendo: adesso berrò Illy caffè».

Un tradimento a favore della [illegible]concorrenza che la Lavazza deve aver subito anche da parte di molti consumatori se è vero, come afferma l'attore, che le vendite del caffè [illegible] già calate». Colpa dei nuovi testimonial? Anche su questo punto Manfredi non sfodera qualità diplomatiche. Secondo lui la Lavazza ha sbagliato la scelta [illegible] nuovi protagonisti degli spot: «Volevano persone più giovani [illegible] poi ho visto che han[illegible] scelto Forattini, Pavarotti [illegible] Vitti». Già la Vitti, proprio lei, ricorda Manfredi, «che mi ha sempre criticato. Mi rimproverava di vendere la [illegible] immagine, anzi la mia anima, per scopi commerciali».

«Io posso solo dire che in tutti questi anni fare pubblicità mi ha permesso di essere libero. Mi sono potuto permettere di fare solo i film [illegible] cui [illegible] convinto, rifiutando molte fesserie che mi sono state proposte sen[illegible] essere costretto a lavorare per vivere. Come invece [illegible] capitato a molti altri colleghi». Sull'argomento soldi questo è stato l'unico accenno. Inutile insistere per conoscere il maxicompenso ricevuto per interpretare gli spot, tre soggetti diversi da trenta secondi ciascuno, che da domenica 2 gennaio verranno trasmessi sulle reti Rai [illegible] Fininvest. [m. cor.]

Milano, dopo lo sgombero Formentini fa bloccare anche i lavori per adattare la nuova sede al Parco Lambro

Leoncavallo, fine nel silenzio

Ma le mamme presidiano dal marciapiede

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Lele è stato l'ultimo a chiudersi il cancello alle spalle, ore 14 in punto, ultimo minuto di vita del centro sociale Leoncavallo, luogo dell'antagonismo [illegible]ale, cuore dell'utopia metropoli[illegible]e, oppure, come dicono i suoi nemici, covo di violenza, scandalo [illegible] illegalità permanente.

«L'ultimatum è scaduto. Noi siamo fuori, [illegible] il Leoncavallo resta dentro di noi. Abbiamo deciso di presidiarlo da qui, dal marciapiede». Fuori le ultime (o le prime?) casse di birra, i libri, i volantini, le bandiere, gli striscioni, il ciclostile. Sarà pure un trasloco congelato sulla soglia di casa, ma è pur sempre l'inizio.

Dunque il Leoncavallo chiude, come da ordinanza prefettizia, senza scontri, senza guerriglia urbana, senza lacrime e sangue, senza la guerra guerreggiata che in molti temevano e in molti si auguravano. Una dozzina di sedie, lo striscione storico, le «mamme del Leoncavallo» tutte schierate e dietro i ragazzi, snocciolati lungo la serie di graffiti che hanno trasformato i [illegible] in un segno. «No, non vogliamo forzare lo scontro. Ci hanno cacciato. Bene, obbediamo, ma chi pensa che siamo disposti a lasciarci cancellare [illegible] si cancella un indirizzo scaduto, sbaglia di grosso».

Piantati lì, in [illegible] alla strada, aspettano. A un paio di chilometri da qui, dentro al verde grigio [illegible] Parco Lambro, un gruppo di ragazzi del Centro sta facendo [illegible] sopralluogo della cascina San Gregorio, la serie di fienili che il prefetto Giacomo Rossano ha assegnato come sede provvisoria. Con lo[illegible] hanno portato una tensostruttura che [illegible] progetti dovrà [illegible] montata tra i fienili in modo da creare uno spazio ampio al coperto da utilizzare per le assemblee.

Una tensostruttura? «Sì - dice Daniela -. Nella cascina la parte più grande al coperto è una stanza [illegible] metri per 5, cioè [illegible] metri quadrati, uno spazio dove ci si può stare al massimo in 50 persone. Abbiamo pensato che la soluzione migliore sia montare una struttura provvisoria». Tutto a posto? Niente affatto.

Il sindaco Formentini, grande nemico del Centro («Non sono un nemico, voglio solo fare rispettare la legge»), non ha [illegible] intenzione di mollare la presa: «I ragazzi non hanno autorizzazione a eseguire lavori all'interno o all'esterno della cascina [illegible] Gregorio, perciò [illegible] blocco». Detto fatto. A metà pomeriggio arrivano al Parco Lambro le prime pattuglie di vigili urbani [illegible] le prime jeep della polizia. «Dobbiamo notificarvi questa ordinanza del sindaco. Fermate tutti i lavori». E [illegible]a Palazzo Marino parte la polemica contro il prefetto: «Mi sembra di capire che il governo non desiste dal riconoscere agli abitanti del Leoncavallo il privilegio [illegible] fare le cose senza autorizzazione», [illegible] ancora: «Non ho ricevuto alcuna richiesta per altri lavori. A quanto ne [illegible] sono stati i leoncavallini a [illegible] costruzione della tensostruttura. Accettare questa [illegible] sarebbe come passare da una illegalità all'altra».

Per il momento il prefetto tace. E Formentini incalza: «Io [illegible] e resto contrario al trasferimento del Leoncavallo. Non c'è quartiere [illegible] via a Milano che gradirebbe vedersi arrivare questi ragazzi del Centro che [illegible] rispettano in alcun modo la norma elementari della convivenza. Io devo tutelare gli interessi dei cittadini. Il resto [illegible] [illegible] poco».

La guerra (perciò) continua. Anche se i ragazzi hanno l'aria di prenderla con meno cattivo umore. «Il sindaco [illegible] l'ha giurata, ma per il momento noi [illegible] la stiamo cavando egregiamente». Anche così, bloccati [illegible] [illegible] a [illegible] marciapiede? «Bè, possiamo resistere parecchio, [illegible] è per questo».

Come no. I ragazzi si sono organizzati: due fuochi, [illegible] coperte, le birre, la musica (a tutto volume), le chiacchiere. «Iniziamo da questa notte il presidio permanente - dice Lele -. E' il nostro modo [illegible] dire che non togliamo il disturbo, non ci lasciamo cancellare».

Arrivano, dalle periferie e dalle altre case occupate tutti i giubbotti su piazza, arrivano i gruppi musicali, qualcuno dice che passeranno pure Salvatores e Paolo Rossi in queste prossimo sera. «Faremo festa».

Festa triste, [illegible] le facce tese dal freddo e intorno il traffico bloccato per via [illegible] [illegible] Natale che l'altra città sta iniziando a festeggiare. Sul muro di via Leoncavallo un grande striscione: «Cabassi, Formentini sulle macerie non costruirete nulla» [illegible] accanto la frase di Brecht: «Quando la guerra comincia, i vostri fratelli [illegible] i loro volti saranno irriconoscibili. Ma voi dovete rimanere uguali». Si vedrà.

Scoppia la polemica tra il sindaco e il prefetto

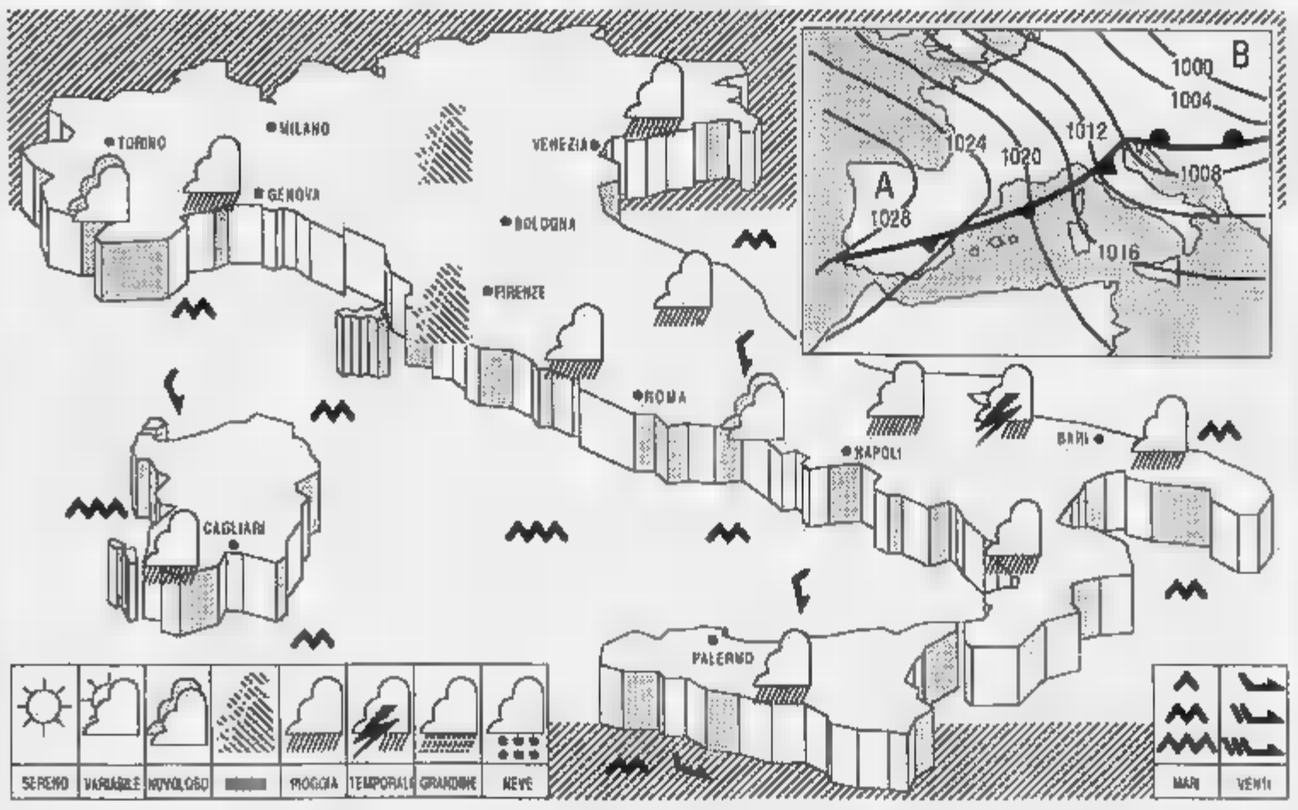
La manifestazione [illegible] protesta dopo la chiusura [illegible] Leoncavallo

Unione Europea

Nuove iniziative per ridurre i gas di scarico

BRUXELLES. Considerevoli progressi [illegible] stati compiuti nei Paesi dell'Unione Europea per quanto riguarda il controllo e i limiti ambientali delle emissioni [illegible] veicoli [illegible] motore, ma alcuni problemi [illegible] rimangono e di [illegible] affrontarli insieme si [illegible] parlato a Bruxelles in [illegible] incontro tra [illegible] Commissione europea da [illegible] parte e l'Associazione dei costruttori europei di automobili (Acea) e quella [illegible]e industrie petrolifere (Europia) dall'altra. Grazie al miglioramento tecnico dei veicoli e all'introduzione [illegible] marmitte catalitiche, già oggi un'automobile emette quasi il 90 per cento in meno di sostanze inquinanti rispetto alle auto degli Anni 70. Nuove [illegible]me dell'UE sono previste per il [illegible] e nel corso dei colloqui di Bruxelles si [illegible] parlato anche dell'impegno dei produttori di petrolio per un miglioramento dei carburanti nonché della necessità di un più rapido ricambio [illegible] svecchiamento del [illegible] automobilistico europeo. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, i commissari europei Martin Bangemann (Industria) e Abel Matutes (Energia) e, per l'Acea, il suo nuovo presidente Giorgio Garuzzo, direttore generale [illegible]le Fiat. [Ansa]

IL TEMPO



[illegible]: un sistema nuvoloso di origine at[illegible] tende ad interessare l'Italia, preceduto da un intenso flusso di correnti umide sud-occidentali.
[illegible] su tutte le regioni iniziali condizioni [illegible] cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente a carattere di rovescio o temporale; nuvolosità e fenomeni tenderanno a localizzarsi sulle regioni del versante adriatico ed al Sud della Penisola, mentre sul resto d'Italia andranno instaurandosi condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie. Durante la notte e [illegible] prime ore del mattino, visibilità localmente [illegible]lta per locali anche dense.
[illegible]RATURA: in diminuzione su tutte le regioni.
[illegible] moderati da Nord-Est sul Triveneto e da maestrale sulle regioni tirreniche.
[illegible] mossi o molto mossi i mari circostanti [illegible] Sardegna e il Tirreno.
PREVISIONI PER [illegible] al Nord condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi e possibilità [illegible] qualche [illegible] precipitazione sulle zone alpine e prealpine. [illegible] tutte le altre regioni prevalenza di cielo [illegible] nuvoloso salvo qualche schiarimento sulla Toscana

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	4	Firenze	10	16	Bari	10	22
Verona	5	8	Pisa	12	17	Napoli	13	18
Trieste	10	11	Ancona	7	19	Potenza	8	14
Venezia	8	9	Perugia	8	18	S.M. Leuca	13	16
Milano	6	9	Pescara	6	21	R. Calabria	14	19
Torino	4	14	L'Aquila	6	12	Palermo	15	19
Cuneo	1	16	Roma Urbe	10	13	Catania	9	21
Genova	13	17	Roma Ciamp.	14	16	Alghero	14	17
Bologna	4	12	Campobasso	9	14	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	pioggia	Lisbona	10	14	sereno
Atene	9	19	variab.	Londra	2	5	sereno
Bangkok	21	30	sereno	Los Angeles	9	22	sereno
Berlino	1	14	pioggia	Madrid	2	8	sereno
Bruxelles	8	11	pioggia	Montreal	1	4	neve
Bucarest	4	10	n.p.	Mosca	-1	2	nuvoloso
Budapest	2	14	nuvoloso	New York	3	7	nuvoloso
Buenos Aires	15	30	sereno	Parigi	6	9	nuvoloso
Copenaghen	-2	3	nuvoloso	Pechino	-9	2	nuvoloso
Dublino	-1	6	sereno	Praga	0	7	nuvoloso
Francoforte	3	8	pioggia	Rio de Janeiro	21	35	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Sofia	3	12	nuvoloso
[illegible]	24	32	pioggia	Sydney	19	22	pioggia
Helsinki	-2	3	nuvoloso	Tokyo	6	15	sereno
Johannesburg	13	28	nuvoloso	Varsavia	3	10	nuvoloso
Il Cairo	12	22	sereno	Vienna	5	12	nuvoloso

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ!

TV COLOR 14"
TELECOMANDO,
PRESA SCART, O.S.D.
40 CANALI
L. 269.000

TV COLOR 14"
SELECO
O.S.D. SLEEP TIMER,
PRESA SCART, 40 memo
TELECOMANDO
L. 359.000

TV COLOR 25"
SELECO
STEREO, O.S.D.
PRESA SCART, INGRESSO
SVHS, 40 MEMORIE,
SLEEP TIMER, TELECOM
TELEVIDEO

REGALATI I
TELEPIU'
PRIME DUE MESI
SONO GRATIS

Videoregistratore
TESTINE, TELECOMAND
40 CANALI, HQ
L. 349.000

VIDEOREGISTRATORE
AKAI
TESTINE, INTELLIGENT HQ
MOVIOLA, MENÙ ITALIANO
PULIZIA AUTOMATICA TESTI
MESECAM, TELECO
L. 570.000

NOVITÀ
ITT-NOKIA
Con funzione Show Vie
stereo, 6 testine, movie
VLP, sistema ASO, menù
doppia scart ricevent
sistema 16:9, telecom
44 memorie

CINEMA IN SALOTTO
I MIGLIORI TITOLI INTERNAZIONALI IN VHS ORIGINALE
£ 8.400

NOVITÀ
TELECAMERA
SHARP
Con monitor a cristalli liquidi a colori, telecomando
dissolvenza testine automatica
effetti digitali, con bo

TELECAMERA
SHARP
VIDEO 8mm, ZOOM 12
MIRINO A COLORI, PI
DISSOLVENZA, DOPPIA
OTTICA, SP/LP,
GRANDANGOLO

VASTISSIMA SCELTA CD
COMPACT DISC
£ 5.500

HI - FI
LETTORE CD,
TELECOMANDO,
RADIO DIGITALE,
LETTORE CASSETTA,
2X20W

HI - FI
PIONEER N-37
DOPPIA PIASTRA,
AUTOREVERSE, RADIO
DIGITALE; 30 MEMORIE,
LETTORE CD, DOLBY,
TELECOMANDO

NOVITÀ
KARAOKE PROFESSIONA
PIONEER
LASER DISK

RADIO
REGISTRATORE
STEREO, AUTOREVERSE
L. 99.000

RADIO STEREO
CON CD
L. 199.000

OFFERTA CD/FILMS VALIDA SOLO AL C.COMM. BOERO VIA PIOSSASCO, 29

CUFFIA
SENZA FILI
L. 99.000

WALKMAN
LETTORE DI CASSETTE
CON CUFFIA STEREO
L. 14.000

AUTORADIO
AIWA
FRONTALINO ESTRAIBILE
L. 349.000

Per Natale giocattoli gratis ai vostri figli

ed il valore equivalente ai bambini di Brasile e Somalia

in collaborazione con il SERMIG di Torino

D.L. N° 7/150 del 6.10.1993

AUTORADIO
ALPINE
FRONTALINO ESTRAIBILE
AUTOREVERSE,
CONTROLLO CD
100W DI POTENZA

Garanzia ufficiale della NIKON - PENTAX

Macchina Fotografica
PENTAX
COMPATTA, FREE FOCUS
FLASH INCORPORATO,
AVANZAMENTO AUTO
PELLICOLA

Macchina Fotografica
NIKON 401X
REFLEX, AUTOFOCUS,
FLASH INCORPORATO,
AUTOMATICA, MANUALE
E PROGRAMMATA,
ZOOM AF-35/70, BO

SCATTA il RISPARMIO
FOTOCAMERA +
ALBUM FOTO +
RULLINO +
1° SVILUPPO =
£ 59.000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

KODAK PHOTO C
LETTORE FOTO CD
E CD AUDIO STANDARD
EFFETTO ZOOM,
TELECOMANDO

PELLICOLA
24 POSE
KODAK GOLD 10
L. 5.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

VIDEOCASSETTA
E-120 L. 2.600
E-180 L. 3.300

TELEFONO
SWATCH
DOPPIA CORNETTA,
VARI COLORI
L. 75.000

VASTO ASSORTIMENTO
TELEFONI CELLULARI
E ACCESSORI ANCHE
PER VECCHI MODELLI

SEGRETERIA
TELEFONICA
URMET
CON TELECOMANDO
L. 99.000

COMPUTER
COMMODORE
L. 120.000

CALCOLATRICE
CASIO
L. 9.900

TV COLOR
CASIO
L. 179.000

FRIGGITRICE
MOULINEX
L. 89.000

FORNETTO
SUPER CALOR
L. 155.000

MACCHINA DA CAFFE'
GAGGIA
2 TAZZE,
CAPPUCCINO,
VARI COLORI

FORNO
MICROONDE
PIATTO ROTANTE, 800W
17 LITRI, TIMER, POTENZ
REGOLABILE

FERRO A CALDAIA
STIRELLA
PIASTRA E CALDAIA
IN ACCIAIO,
AUTONOMIA 1 ORA E
CON CUSTODIA

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

GRUPPO BOERO

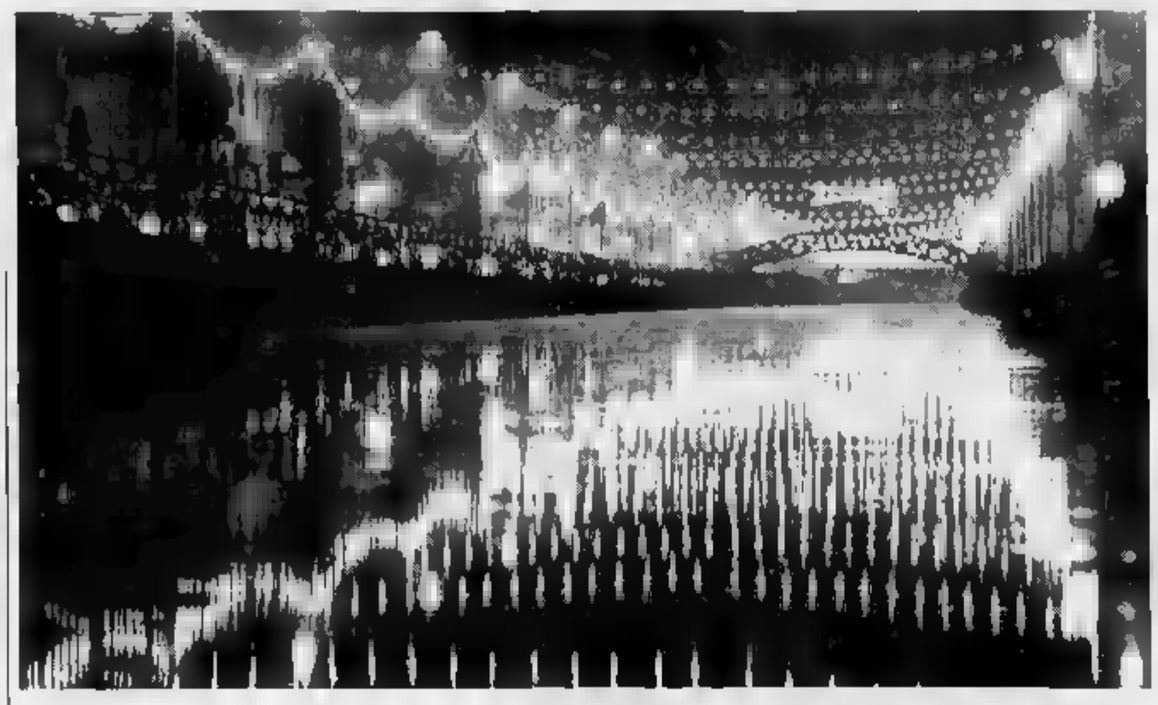
Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

RACCONTI

SOTTO L'ALBERO

Povera, 62 anni, poetessa in attesa della legge Bacchelli, vive con un ex ladro e «forse assassino»



A sinistra: I Navigli milanesi illuminati a festa
Sopra: Alda Merini. A lato: il giorno del matrimonio

I miei anni più belli?
Quelli passati in manicomio

ALDA MERINI

Il mio Natale col Titano

MILANO

Mi alzavo che ero un'allodola, mi mettevo alla macchina e strivevo cose stupende: magari l'aveva passata al Chimera, bar del Naviglio. Adesso Alda Merini, poetessa vissuto a lungo in manicomio e vincitrice quest'anno del Premio Montale, è più stanca; all'alba ascolta il respiro di Titano, il gigante senza casa nipote di Carlo Porta, «bello, tenero e violento», ex ladro e forse assassino, che lei ospita da 4 anni, al quale ha dedicato un piccolo poema e che «dorme con la schiena girata, non respira e manda calore, è come il bue che scalda la Madonna, e io ne ho bisogno».

Di tanto in tanto il risveglio avviene per opera del Casiraghi che, diciotto di mestiere e editore per amore, arriva in Ripa di Porta Ticinese con il dono più prezioso: un libretto tirato in pochissime copie con le ultime poesie di lei. Dopo di che si diverte a scendere lungo il Naviglio a distribuire la sua operina: un regalo, un piccolo contrattazione, qualche scambio con la gente del quartiere. «Perché a me il denaro piace. A sei mesi mi hanno fotografata con un cento lire in mano...». L'altro ieri il Casiraghi è arrivato di sera, sull'acqua c'erano le ghirlande di luce natalizie per incoronare 27 opuscoletti dalla copertina di nuvole verdoline intitolati *Il Natale di Federico*, due poesie e l'acquerello «con tre giullari musicanti» dedicati a un bambino e a tutti i bambini di quel Naviglio «stanco, rivoltoso, colpevole, puttana, drogato di sogni, riloccato dalla sapiente del consumismo, che oggi sembra un'allegra prostituta ballonzolone», come lei lo descrive nel *Delirio amoroso*. Amatissimo. Dice l'epigrafe per Federico: «Il bambino è un sogno/E' amore, rapimento e paura». Quanta paura. I bambini, anzi bambine ormai adulte, l'Alda ne ha avuto quattro dal marito Ettore Carniti, un gentile panettiere morto nell'81, zio di Pierre il sindacalista: le due ultime sono nate durante i suoi ricoveri dall'ospedale Pini di Affori, tra gli Anni 60 e 70, e ora sono come disperse; e anche lo due prime lo stanno lontane.

Non saliranno le scale della Ripa, il giorno di Natale. Forse non saranno presenti neppure loro a Palazzo Isimbardi quando il cardinale Martini consegnerà, a nome di Milano, la «medaglia d'oro della riconoscenza» a questa donna perennemente attraversata dalla tragedia dopo una breve giovinezza felice, quando alla bellezza si accompagnava la scoperta della poesia, stimolata dall'ammirazione degli amici. E che amici: Giorno Spagnoletti, il primo a capirne il valore; Schwarz, il primo a pubblicare i versi di *La presenza di Orfeo* intorno al '50; Luzi, Bertolucci, Zanzotto; Corti, la sua interprete più sapiente; Turoldo e Luciano Erba, e Manganelli, il primo e forse più grande amore.

Ma «Manganelli mi ha poi lasciato, ero molto giovane, ci lasciammo per via della figlia, le perse egualmente... ne andò disperato». Il destino che Maria Corti aveva intuito. Lo racconta nell'introduzione a *Vuoto d'amore*, il libro Einaudi che ha condotto Merini a Montale, piccolo nobel italiano della poesia, signora, tra gli altri, a Luzi, Bertolucci, Zanzotto: «Ogni sabato pomeriggio lei e Manganelli salivano le lunghe scale del piedi-à-terre in via Sardegna e io li guardavo dalla tromba della scala: solo Dio poteva sapere che cosa sarebbe stato il loro...».

Manganelli, così lo vede l'Alda, «è poi quasi subito diventato un boss della letteratura, temuto, però un puro, con una enorme intensità morale, anche grande complessato. E lei? Oggi è considerata uno dei forti nomi della poesia italiana contemporanea, ma con che ritardo... Lo scriveva Raboni già nell'88 presentando *Il* uscito da Crocetti (con Scheiwiller, mume tutelare di vita e opera della Merini): «Questa antologia è uno dei libri di poesia più importanti degli ultimi 40 anni». E, come dovere di risarcimento, aggiungeva: «...la Merini è sempre rimasta in una condizione marginale, confinante con la distrazione e l'oblio».

Un oblio finito? «Dicono tante cose, mi continuano a ignorarmi. Hanno paura perché non mi vedono bene. Neppure il medico mi visita perché ho la maglia sporca. Noi poveri barboni sociali non veniamo invitati ai simposi, l'idea è di accendere il cerinolino per farlo impuro?. La cosa più grave però, per i miei accusatori, è che non tenevo bene la casa...».

Maria Corti e, a lato, Giorgio Manganelli primo, e grande, amore di Alda Merini

Lucio Dalla: come Alda Merini, ha ricevuto il premio Montale

Così nella sua casa non vuole più accogliere nessuno. In quei pochi metri, sedimento di ricordi e oggetti, dappertutto rudi «che non accendono», i tantissimi libri letti e riletti «tutti venduti per vivere», l'unica visita recente è stata quella di Lucio Dalla, vincitore anche lui del Montale per i testi delle canzoni. Una eccezione spiegata dalla Merini nel modo suo più naturale, in una poesia che comincia: «Dirò a te giornalista/che sei curiosa dei miei scarsi averi/e dalle mie brutte vendemmie/che un giorno in questa sottile casa/è entrato un poeta/avevo le mani in tasca/ma dentro custodiva una chitarra...».

Il nostro incontro è avvenuto da Scheiwiller, tra pareti imbiancate. Si è mossa al collo un foulard rosso lotta all'Aids, il dito un brillantone falso e ironico, nel sorriso sulla bocca un poco vuota c'è ancora un avido desiderio di vita. «No, sono stanca, se Titano un giorno mi uccidesse sarei felice» dice provocatoria. Proprio adesso che Crocetti sta per pubblicare *Prigioniera della libertà*, una nuova antologia, presentata si spera da Spagnoletti, con un'appendice di 30 poesie inedite, frutto di una scelta severa e una sterminata e disomogenea produzione? E l'Einaudi prepara per il '95 un altro libro, di nuovo affidato alle cure di Maria Corti? «Forse, per me, è tardi... Perché, intanto, l'infermiera e il bottegaio mi offendono ogni giorno chiamandomi la poetessa del Naviglio. Perché a una come me si chiede solo quanto hai in tasca, ti curano quando passi e sanno che hai preso la pensione».

Una pensione vergognosamente misera nell'attesa dell'applicazione anche per lei della legge Bacchelli, quel modesto sforzo dello Stato per aiutare i suoi artisti indigenti a vivere decorosamente: «Già chiesta l'anno scorso da me e da Garavini all'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato - dice Paolo Volponi, amico sempre vigile - ma Amato rispose "Interesserò la prefettura di Milano". Come se "la prefettura" potesse sapere, capire, qualcosa di poesia. Nulla, signora, non sa nulla. Alda Merini ha 62 anni. «Troppi. Troppa sofferenza. Arrivo a dire che forse i miei anni più belli sono stati quelli del manicomio: Paolo Pini, in fondo, è più testimone che protagonista di quegli orrori che racconto nel *Diario di una diversa*, sapevano che ero protetta, c'era sempre l'ombra di Giorgio Manganelli».

Era proprio lui, nell'estate del '47, a scoprire i problemi mentali della sua esile e geniale compagna, lombarda d'una famiglia piccolo borghese. Manganelli la porta, dopo un breve ricovero a Villa Turro, da Musatti e da Fornari, mentre, ricorda Maria Corti, «più d'ogni altro l'aiuterà a raggiungere coscienza di sé, a giocarsi bene il destino della scrittura al di là delle ombre di Turro. Non profetico, quindi, come è stato scritto, ma legato a precisa informazione l'accostamento pasoliniano della Merini a Campana». Pasolini, l'ultimo degli amici...

Dopo Manganelli l'amore dell'Alda è Quasimodo: breve, si sa. «Non è vero, siamo amati per quattro anni teneramente, però mentre lo amavo lo prendevo anche in giro, mi sono fatta il corredo e poi ho sposato Carniti». Doveva essere il porto sicuro. «Ma come farei a fare poeta se facessi una vita tranquilla?» dice a se stessa la Merini. Così, dietro di lei si sono, prima, richiuse le porte del Pini; e poi, tra l'83 e l'86, dopo la morte di Carniti e il secondo matrimonio con il medico poeta pugliese Michele Pierri, anche quello di un orribile ospedale psichiatrico di Taranto. Nonostante tutto, il ricordo di questo tuffo nel Sud sfuma in una sorta di dolcezza: «Il Meridione è bello, caritatevole, forte come linguaggio e solidarietà. Ed è vero quel che sento dire a volte sul Nord, la freddezza milanese non mi è più piaciuta».

Però è qui, dagli Anni 80 di nuovo rintanata nella Ripa, che Alda Merini ha ripreso a scrivere, come per una sorta di rinnovata terapia liberatoria, dopo vent'anni di silenzio. Gli inediti che Crocetti pubblicherà sono tutti dell'ultimo periodo e, per giudizio unanime dei critici, di notevole livello. A questo punto bisognerà soltanto dare agli studiosi meriniani più appassionati il tempo di «scremare» tra la moltitudine dei fogli da lei sparsi, perché la statura di questa poetessa si riveli appieno. Benché l'Alda sembri davvero troppo ferita per goderne. Disillusa, e anche ingiusta: «Aspettano che io tiri le cuoia; diranno "ma era matta" e poi faranno come con Van Gogh. L'unica cosa che è cambiata negli anni tra me e le gente è che una volta ero soltanto Folle, adesso sono una Signora Folle. Ma non sanno che il folle è un giullare, perfettamente cosciente di divertire i cretini. Vogliono che io pulisca la casa, si puliscano il cuore... No, preferisco Titano, perché Titano mi appare un uomo "vero" quando ogni anno, il giorno di Natale, si prende la testa fra le mani e grida, per sé e per me, come il padre di Pollicino: "Dove sono i nostri bambini?"».

Vuole, l'Alda, essere riaccompagnata alla Ripa. Perciò mi dice: «Ho un impegno amoroso, mi perdonti». Bella come bugia, no? Da poeta.

Mirella Appiotti

BARNUM

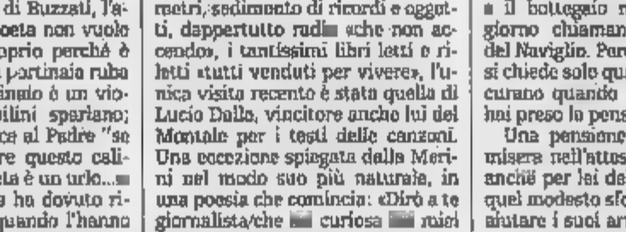
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Metti il jazz nello sbiancante e divertiti con il Dixie

ALLA ricerca del jazz, parte seconda. Deluso da Aosta e da Dee Dee Bridgewater son finito a Bologna, dove invece di Piazza Chanoux c'è Piazza Maggiore, sempre parecchie persone è. Altra gente, questo bisogna dirlo. Con la ricchezza che gliela vedi, non c'è bisogno di andarla a cercare nei dati del Censis. Carambolano pellicce che è un piacere sotto i portici e davanti a vetrine che sembrerebbero sapere molto della Crisi. Impazza il delirante rito del regalo natalizio, e qui non ha l'aria di essere un rito penitenziale. E' domenica sera, ma i tuoi passi, in piazza, non li senti, non foss'altro perché c'è l'immarcescibile Beppe Maniglia che spara i suoi watt, con la moto, le casse, le cassette, i capelli lunghi, la faccia da fondato di classe. Chissà quanti anni ha, Beppe Maniglia. E se ha una mamma. E cosa dice la mamma quando le chiedono Cosa fa suo figlio? E che regalo gli farà per Natale.

A Bologna si son finito per non mancare The Fabulous Italian Dixieland Jubilee. Robe che solo a Bologna si possono inventare. Tutto è nato dalla Doctor Dixie Jazz Band, complesso mitico, in città, un po' per il fatto di essere composto esclusivamente da liberi professionisti, jazzisti a tempo perso, e un po' perché poi a furia di tempo perso la Band ha compiuto 40 anni: grande festa, con musicisti da tutta Italia. Successone. Così quest'anno, anche se 41 è un numero normale, hanno rifatto tutto, concertone, invitati, cortei per la città come a New Orleans, ecc. ecc. E l'hanno chiamato Jubilee.

Per capirsi, bisogna specificare che Dixieland è il nome con cui di solito si definisce il Jazz suonato dai bianchi, a partire dai primi Anni Venti, copiando gli stili musicali della New Orleans di inizio secolo (rigidamente nera). In due parole: jazz bianco. Che sarebbe un po' come dire zampone algerino. Una cosa, sulla carta, assurda. E che fosse assurda, i neri, al tempo, lo dicevano senza mezzi termini. Perfino uno come Bix Beiderbecke veniva digerito di malavoglia, nella certezza che Louis Armstrong, lui sì, suonasse il vero jazz. E Bix, soltanto qualcosa di simile. Quel che c'era di vero era che il jazz bianco era blues senza rabbia, ragtime senza bordelli, sincope senza miseria, e insomma jazz senza filosofia. Ciò faceva di quella musica la musica più cretina mai esistita, caso quasi inimitabile, impareggiabile nel genere. Poche cose di Dixieland e il mondo vi sembrerà poco più problematico di una pallina da tennis: e la vita una crociera: la morte balla calossale. Provare per credere.



In molti, domenica sera, sono andati a provare, al Palazzo dei di Bologna, beccandosi quattro ore filate di Dixie, e uscendone, presumibilmente, completamente instupiditi, e dunque felici. Io per primo. Le Band venivano da Milano, Genova, Roma, perfino Ticino (non era vero Dixie, il loro, roba più raffinata). A me quella che è rimasta impressa è la Original No Smoking Jazz Band (già il nome è cretino il giusto). In prima fila, come da protocollo, gli ottoni. Il clarinettista sembrava sceso ieri dal Titanic, gesti a metà tra il maitre d'hotel e il giocatore di poker, grandissima classe; alla tromba quello che vent'anni fa ne faceva passare una (di donna) e ancora adesso si coltiva i capelli ondulati bianchi da abbagliare e quando scala gli acuti piega le gambe e getta indietro la testa, tutto studiato, mai fallito una volta; al trombone il tipico suonatore di jazz, cioè uno che di solito ha la faccia e il fisico del tuo postino, poi sale lì sopra, prende lo strumento in mano e diventa improvvisamente un altro, Superman, un fenomeno, col suo trombone luccicante nella mano destra e nella sinistra la gomma di uno sturalavandino per spornacchiare il come di dovere. In seconda fila, il pianoforte, banjo (il fratello stupido delle chitarre, è quello che dà a qualsiasi band di Dixie quelle sonorità da radio scassate Anni 50 senza il quale non sarebbe Dixie), contrabbasso e batteria.

Sotto i portici di Bologna carambolano pellicce

Il clarinettista sembra sceso dal Titanic

Il sonoro ve lo dovete immaginare, perché la musica la si può anche raccontare non quando è divertimento puro, e polvere di pensieri, e schiuma di note, e nulla sincopato. Approssimativamente era come sentire un blues sfuggito da una coltivazione di cotone, sbiancato dal Tide, mandato a un college dell'East, da lì espulso per uno scherzo un po' pesante alla preside, spedito a una scuola per dirigenti d'azienda, scappato anche da lì, finito a vendere hamburger in uno stadio di Baseball, ma il venerdì sera si trova con gli amici a suonare in una cantina, bevuti fatti, e chissenefrega. Una cosa del genere. Ma un po' più bella.

Alessandro Baricco

IL CASO. Scoperto un componimento del '600: il poeta lo udì a teatro e lo riscrisse

Gozzano, ladro di notti

E' un plagio la poesia su Betlemme

Nella foto a sinistra: un
Sopra: Guido Gozzano

Nel retrobottega della fioraia il poeta lesse quei versi. Che finirono in un'antologia per l'infanzia

LA *notte santa*, la poesia più conosciuta di Guido Gozzano, è una imitazione. Anzi, un vero plagio, da un antico testo francese, che il poeta dei *Colloqui* aveva trasposto in italiano quasi per divertimento, forse scommessa. Che Gozzano avesse avuto un modello lo sapevano, fino a ieri, pochi ricercatori delle fonti: ma oggi è venuto fuori l'originale. Lo ha scoperto una studiosa della facoltà di Lettere torinese, Mariarosa Masoero, frugando nella biblioteca del poeta, fra i libri che il fratello, Renato Gozzano, aveva donato nel giugno 1967 all'Università di Torino (primo nucleo del Centro studi di letteratura italiana in Piemonte, nato per iniziativa di Giovanni Getto in quell'occasione).

Il poemetto di Maria e Giuseppe alla ricerca di stanza per gli alberghi di Betlemme, che tutti i bambini, da tre generazioni, hanno letto nelle elementari, era mai stato pubblicato da Gozzano in vita. La prima uscita a stampa è del 1924, otto anni dopo la morte del poeta, su un periodico per ragazzi, *Cuor d'oro*.

Passò per Torino l'attrice francese

Era un quindicinale che usciva a Torino, molto diffuso in tutta Italia, con collaboratori di buon livello, come Luigi Ambrosini e Nino Berrini. E, fra gli altri, Emilio Zanzi, critico d'arte, eccentrico, rappresentante dell'ultima scapigliatura piemontese. Era stato lui che dieci anni prima aveva dato a Gozzano lo spunto per la poesia.

La notte santa nasce nel 1914, quando sui palcoscenici torinesi passa una attrice e cantante francese, studiosa di folklore, che esegue un repertorio sconosciuto per il nostro pubblico, Yvette Guilbert. Fra i suoi spettatori c'è Zanzi, che rimane particolarmente colpito da una delle sue canzoni: «Razza eppur commossa. San Giuseppe e la Castissima Sposa, giunti a Betlemme, non trovano tetto. Sono troppo poveri... La lassi a Guido». Due giorni dopo, sempre secondo la testimonianza del critico, Gozzano aveva scritto il suo testo: e lo lesse - particolare che profuma di tante remissioni gozzaniane - nel retrobottega di una fioraia, alle commesse del negozio. Nessuno ha più la possibilità di contestare la parola di Zanzi: anche perché la critica letteraria non l'ha mai presa in esame. Può darsi che il poeta abbia letto davvero il suo melologo alle «fioraiette». La sola cosa certa è che Zanzi consegnò la poesia alla rivista dieci anni dopo, per il numero di Natale, rievocandone in pagina di memoria la curiosa genesi.

La notte santa arriva per la prima volta in volume nell'edizione Treves del 1917, nella sezione *Le dolci rime*, che raccoglie vari componimenti inediti per l'infanzia. Ma quel lontano seme di *Cuor d'oro* già fruttificato per conto era entrato nel repertorio di tutte le maestrine dalla penna sparse per l'Italia, che lo distribuivano ai loro ragazzi. Chi scrive ricorda personalmente di avere copiato quelle strofe, sotto dettatura della maestra, in terza elementare di Genova, prima del Natale 1937: «Consolati, Maria, del tuo pellegrinare! / Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei...». E nessuno di noi sapeva che stava copiando l'adattamento di un testo francese del 1672.

L'originale della *Notte Santa* si intitola *Joseph et Marie à Bethléem*. Gozzano lo semplicemente ascoltato dalla voce di Zanzi. Lo di fronte, fra i suoi libri. La Masoero lo ha rintracciato nel volume *Chansons anciennes recueillies et reconstituées par Yvette Guilbert* che riproduce, fra gli altri, testo secentesco, firmato Françoise Paschal: «Mon cher Monsieur, de grâce, n'avez-vous point chez vous / quelque petite place, quelque chambre pour nous?», e via, di albergo in albergo, il ritornello del «crieur de nuit» che annuncia le ore, fino alla mezzanotte santa: «Minuit!». Oggi possiamo leggere i due testi a fronte, con una nota delle studiose, in meritoria plaquette del Centro studi piemontesi, che ne fa il suo biglietto d'auguri: le analogie sono straordinarie.

C'è un precedente, però, che neppure la ricercatrice torinese sapeva. Lo stesso testo di Françoise Paschal, in un'edizione più antica rispetto a quella della Guilbert, arrivato, a metà degli Anni 40, nelle mani del professor Agostino Capocaccia, per vent'anni preside della Facoltà di Ingegneria a Genova.

Un concerto improvvisato

Il volume si intitola *La Bible de* e contiene gli stessi pezzi letti da Gozzano, ma qualcosa più: la musica. Capocaccia, scienziato e musicologo, non si lasciò sfuggire l'occasione. Riunì un gruppo di esecutori - era egli stesso un apprezzato pianista - e ne trasse un concerto, che replicato con grande successo, in varie sale genovesi, all'inizio degli Anni 50. Ma, stranamente, nessuno dei tanti ascoltatori di quei canti, così suggestivi, mise in rapporto gli «haut bois» e le «musettes» dell'autrice francese le cornamuse del poeta di Agliè.

Giorgio Calcagno

Vattimo replica a Aldo Grasso

Il mediologo filosofante

SUL *Corriere della Sera* del dicembre, Aldo Grasso - critico televisivo e autorevole columnist del giornale - riprende polemicamente la mia proposta (*Tuttolibri* del 18 dicembre) di ridurre per legge le programmazione televisiva allo scopo di risparmiare soldi, limitare stupidità dilagante delle troppe trasmissioni e in sostanza ridurre l'inquinamento dell'etere che tutto ciò comporta.

Forse consapevole di avere argomenti piuttosto deboli per la sua risposta (e, come ora vedremo, neanche tanto essenziali), Grasso costella il articolo di richiami al sottoscritto - ma, dobbiamo intendere, a chiunque non sia un esperto patentato, da giornali e università - a non occuparsi cose che esulano dalla sua specializzazione.

Gianni Vattimo

Peccato che incorra anche lui, in conclusione del suo pezzo, nello stesso clamoroso peccato: obiettandomi che la cultura, alla tv, avrà più *chances* di essere presente se ci sarà più e non se le ore verranno ridotte, approfitta dell'occasione per a sua volta il naso in che non capisce, rimproverandomi perché nella Enciclopedia Garzanti di Filosofia cui ho collaborato) manca una voce dedicata a Giorgio Colli, che ci sarebbe certamente stata, secondo lui, se avessimo avuto più spazio. Si rassicuri: la Garzantina di filosofia ha tutto lo spazio che le occorre, le nostre scelte (sia pure in contrasto con le occasionali opinioni di Grasso), state fatte a ragion veduta.

Quanto ai temi del mio articolo, Grasso mi ricorda che ridurre le di programmazione significa anche ridurre gli introiti pubblicitari, questione che avevo ben presente (e ho notato io stesso), ma che non mi sembra decisiva se confrontata con gli altri danni che la tv, specie quella commerciale, produce.

Grasso poi si abbandona ad altre lapidezze circa l'inopportunità di mandare in onda in ore di grande ascolto i «praticantati culturali» (poteva dire direttamente «culturame») a cui io e i miei pari partecipiamo con troppa frequenza (farò tesoro), a scapito delle «trasmissioni di grande impatto popolare»: e qui rivela solo di essere anche lui succube quel misto di culto dissennato per l'auditel e di profondo disprezzo per i libri e le idee che sembra costituire il nerbo della cultura televisiva dominante.

Proprio per questo, dimentica rispondere all'unico punto centrale del mio articolo: la domanda circa il modo limitare l'ingombrante presenza della televisione (e anche forse dei critici televisivi) nella nostra pubblica e privata, che rischia di fare della democrazia una pura e semplice videocrazia o anche qualcosa di peggio.

Non crede che questo problema starebbe a anche a Giorgio Colli?

Gianni Vattimo

LETTERE AL GIORNALE

Più fiducia nella scuola e nelle prediche di Beppe Grillo

Cari studenti tornate in classe

Non bivaccando, nelle occupazioni, né autogestendosi un saper che può venire unilateralmente, ma solo in un rapporto, quello docente-discente, che gli studenti possono trovare risposta alla somma delle giuste, giustissime richieste da decenni e da più parti vengono sollevate per scuola nuova, non statica, ma aderente alla dinamica dei tempi e della persona. Ed è inutile colpevolizzare ministri e provveditori per situazioni negative o di immobilità delle proposte di rinnovamento venutesi a creare, perché essi pur essendo congegni importanti una macchina, la macchina non va avanti e si blocca all'improvviso, si fermano e si bloccano i congegni. E' con le assemblee di classe e d'istituto che favoriscono il momento della raccolta, e non della dispersione e del clamore di piazza degli scioperi che gli studenti possono dare un contributo di idee nella convinzione che esse maturano nel confronto e dalla discussione e si traducono quindi in proposta.

Tuttavia cosiddetta privatizzazione che gli studenti paventano non tale perché il potenziamento degli organi collegiali in cui essi stessi sono e dovranno essere rappresentati, prevale, nella definizione dei progetti formativi, su quello individuale della «sponsorizzazione».

La stessa autonomia degli istituti va intesa come momento tempestivo e diretto degli interventi della scuola sulla realtà storica e sociale che la scuola stessa vuol plasmare e educativamente far crescere ai fini una sua maggiore presenza nel movimento dialettico della vita politica, sociale, territoriale, non come elemento scisso da un organismo che la faccia funzionare. Per questo va ristabilito nell'art. 3 (ora 4) della Finanziaria il punto in cui si attribuiscono «compiti di indirizzo» all'amministrazione centrale, «sviluppo e programmazione, coordinamento e valutazione del sistema scolastico e che l'amministrazione scolastica periferica sia riorganizzata in modo da poter assolvere, a livello provinciale, i compiti di assistenza, consulenza e programmazione e, a livello regionale, a compiti di coordinamento». Lo ampliamento dei poteri del capo di istituto cosiddetto preside manager), va visto in funzione di sviluppo e crescita dell'istituto che dirigo, momento esecutivo dell'indirizzo voluto e deliberato collegialmente anche se in senso promozionale, nella considerazione che tutte le componenti della scuola concorrono, ognuna secondo le sue attribuzioni, alla vitalità della presenza e della sua espansione e quindi nel rispetto dell'autonomia docente.

Zeno Fortini, Urbino

L'anomalia

Il senatore Bobbio, a proposito dell'anomalia italiana, ha scritto che «la costituzionale italiana dopo l'unità non è una successione di governi ma di regimi» attribuendo ciò, anche, al mondo cui si è unificato il Paese. Infatti, considerato che l'Italia si è fatta attraverso guerre cruente, non c'è da stupirsi se gli affetti più profondi condizionano ancora la solidarietà nazionale, oggi posta addirittura in discussione.

L'anomalia nostrana si è vieppiù evidenziata alla fine della seconda guerra mondiale allorché l'orgia di libertà importata con le truppe alleate che si hanno affrancato dal giogo nazi-fascista, ha dato luogo ad sistema politico privo di alternanza che, oggi, sembra avviato alla fine. italiani, gente tradizionalmente morigerata, cattolica, osservante delle leggi, resi ebbri dalla dose massiccia di democrazia assunta in assenza di adeguata preparazione culturale, abbiamo inteso la sovranità popolare come facoltà di far valere le nostre esigenze particolari, mai badando a quelle nazionali. La proliferazione di partiti e partitini quali interpreti di rivendicazioni settoriali, corporative, campanilistiche e di lotta di classe contro ciò che invece è l'insostituibile collante delle grandi democrazie occidentali, ha quasi distrutto in molti il senso dello Stato.

Nel tempo, troppi connazionali digiuni della storia (e conseguenti ammaestramenti) del nostro secolo che viene colpevolmente taciuta nelle scuole, ritenendosi politologi e maestri di vita, estrapolano dalla condizione di cittadini democratici solo i diritti, mai i doveri, hanno in modo da mantenere al potere una classe politica che, ritenendosi immune dal rischio dell'alternanza del per consolidata abitudine, ha compromesso l'unità della Nazione attraverso la pessima gestione dell'amministrazione della cosa pubblica.

Dunque siamo noi italiani che abbiamo bisogno essere indottrinati che cosa si intende per democrazia, quali diritti comporta ma soprattutto quali sono i doveri che non debbono in nessun modo essere elusi. Solo quando superato gli effetti della sbronza contratta dopo il 1945 acquisito piena coscienza dell'essenza dello strumento democratico, l'anomalia italiana cesserà dall'essere la barzelletta d'Europa per diventare una realtà di cui andare fieri, a destra o a sinistra che dir mi voglia, purché deciso con ragionevole consapevolezza.

Emilio Barbini, Torino

In difesa dei consumatori

Vorrei fare alcune riflessioni sull'articolo di Pierluigi Battista datato 4 dicembre intitolato: *Il Decalogo in tv*. In modo mellifluo con fare sussiegato critica Beppe Grillo con una serie di interrogativi che portano tutti a sottolineare che la satira non va fatta in quel modo, in modo particolare alla tv e soprattutto contro i potenti. Parla di peronismo televisivo, di populismo telematico, di decalogo della nuova etica, e via di questo passo. Non si è accorto Battista che la nostra vita è condizionata dalla tv, in modo particolare dagli spot e dal consumo relativo.

Allora se Grillo ce ne illustra i limiti, i pericoli, i difetti, non ci dà un decalogo di vita ma ci suggerisce di stare attenti a quello che compriamo e che la qualità della vita non è quella uscire dal supermarket con una borsa piena di prodotti, ma quello della denuncia degli abusi e del rispetto degli altri, anche degli intellettuali come lei, delle sue idee anche se proposte in modo suadente e mellifluo. Informazione, La nostra realtà è contaminata del consumismo e dalla mancanza di valori. Cosa ha scritto lui per denunciare questi fenomeni negativi?

La qualità della vita anche quella di scoprire gli imbrogli, le falsità e le connivenze tra imprenditori e politici. Grillo lo diceva cinque anni fa fu espulso dalla Rai. Battista ha mai scritto nel 1988 qualche articolo su tangentopoli?

Sergio Bernardi, direttore di «U.C.T. Uomo-Città Territorio», Trento

Ma le ceneri non hanno mercato

Tempo fa, a seguito della campagna a favore della cremazione come alternativa ad altre sepolture, mi sono fermamente convinta di lasciare scritto in tal senso, per motivi di igiene e di spazio. Così la vedo io. Ora, con le ultime notizie lette sentite, non so più che fare.

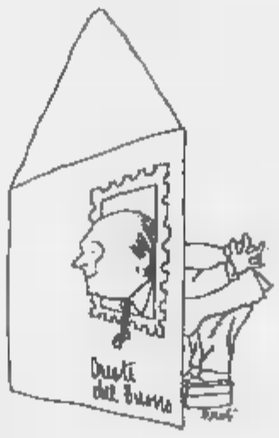
Vorrei che non si riciclasse la cassa, che si usasse il corpo per altri scopi e che le mie ceneri fossero veramente le ceneri, misere. La cassa quindi dovrebbe essere contro ogni tentazione, cioè quattro assi in croce e i miei cari dovrebbero poter presenziare al momento, in qualche modo, all'operazione e portarsi subito via quello che rimarrà. Solo se ciò sarà possibile persisterò sull'idea e credo la pensino così anche altri.

Lettera firmata, Villardora (TO)

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, sono una tifosa juventina disgustata dal cinismo e dalla mancanza di sensibilità dei giornalisti nel commentare l'infortunio di Vialli. Non era certo la vigilia dell'intervento il momento più opportuno per chiedersi se la Juve può aspettare il giocatore! Secondo i giornalisti sarebbe dunque meglio che Vialli sloggiasse, tanto ormai è una vecchia ciabatta che non serve più. E cosa dovrebbe fare il Milan con Van Basten che alla stessa età di Vialli, non si sa né quando né se tornerà a giocare? E anche l'Inter avrebbe dovuto scaricare Ferri?...

Angela Lamberti, Salerno



Troppe ingiustizie per Vialli

GENTILE lettrice, mi fa molto piacere che esista una tifosa come lei e che mi scriva a proposito di un calciatore come Vialli. Faccio il tifo per un'altra squadra, Vialli è troppo simpatico e bravo. In mondo diventato sempre più e calcolatore, ha dimostrato che può essere veramente diversi, si può essere lui, pure affrontando per allegria e lealtà i peggiori rischi.

Lei ha ragione è giusto il trattamento riservato dai giornalisti Vialli che si è sacrificato per squadra sino a perdere il posto nazionale e, aggiungerei, che Vialli si è anche sacrificato per la nazionale sino a compromettere a volte il ruolo nella squadra. L'unico sbaglio di Vialli, però, secondo mio modesto parere, è stato accettare di andar via dalla Sampdoria, una società anomala cresciuta, più che cresciuta rinforzatasi, diventata quasi irresistibile, grazie alla affettuosa saggezza di un presidente come Mantovani assolutamente in rotta con ogni forma di retorica, ma capace di tenere insieme i più diversi caratteri di allenatori e di giocatori. Vialli faceva troppo parte della Sampdoria. Vialli era addirittura il simbolo della Sampdoria. Come, a loro tempo, non potendo andarsene dovettero decidere l'abbandono totale del gioco piuttosto che il cambiamento di maglia Riva simbolo del Cagliari e Rivera simbolo del Milan. Tanti giocatori, anche dei più bravi, possono essere nomadi. Ma a quelli che sono stati simbolo di squadra questo vietato. non perché smettano d'improvviso di giocar bene, passando da una società all'altra, perché il loro valore calcistico cali nel trasferimento, ma perché costretti a scoprirsi soli come non mai stati nel gruppo di appartenenza che rappresentavano. La Sampdoria come società è stata, ed tuttora, un luogo magico. Ogni grande giocatore che in difficoltà vi può rinascere, capita oggi a Ruud Gullit come ieri era capitato a Toninho Cerezo.

Oreste del Buono

Il «cuore» antico di Venezia

San Marco rivive la cripta

E' finalmente riaperta al culto dopo lunghi restauri la cripta della basilica di San Marco. La «basilica d'oro» poggia, nella sua zona centrale, su un luogo oscuro, ricco di fascino e di problemi: la cripta antica, risalente probabilmente al IX secolo. La struttura è situata al di sotto del presbiterio e delle cappelle laterali; l'altare sorge nel punto dove fu custodito per secoli il corpo di San Marco: luogo costitutivo, dunque, dell'intera città e di tutta la grande vicenda storica veneziana, di eccezionale significato civile e religioso.

La cripta era chiusa ai fedeli dal 1966, l'anno della tremenda alluvione. Situata con il pavimento sotto il livello medio del mare, era stata restaurata una prima volta nel 1530; ma era stata chiusa nel 1580 perché invasa spesso dall'acqua. Riaperta solo quattro secoli dopo, nel 1890, quando vennero eseguiti lavori di restauro oggi superati. La cripta sembrava condensare già allora le secolari difficoltà dell'ambiente: infiltrazioni delle acque, condensazioni, degrado, problemi umani e statici d'ogni genere. Come la città, sembrava stare in piedi più per la sua bellezza che per le sue strutture.

Nel 1966 l'invasione delle acque fu terribile: il pavimento è a venti centimetri sotto il livello medio del mare, ma l'intera città restò allagata per giorni da due metri d'acqua. L'acqua invase e bloccò la cripta, infiltrandosi da ogni parte, decomponendo connessioni, destabilizzando strutture.

Ora la lunga agonia è terminata. Da cinque anni la Procuratoria di San Marco, con la guida del Primo Procuratore, prof. Feliciano Benvenuti, e diretta dal Proto, Ettore Vio, è al lavoro per il restauro. Il pavimento veniva rimosso, impermeabilizzato e sistemato nel fondo, rimesso sul posto; mentre si affrontavano i difficili lavori alle murature e all'altare. Finché interveniva la Rhône-Poulenc, colosso della chimica internazionale, che si impegnava, da generoso mecenate, al restauro di volte e murature - affidato all'impresa Iar di Rovigo - «nell'intento di testimoniare come le più recenti tecnologie possano contribuire al salvataggio del patrimonio artistico».

Ed ecco la cripta ritrovata, di nuovo splendente nelle sue strutture. Cinquantasei colonne di marmo greco, i capitelli cubici arrotondati, sorreggono le volte eleganti, con tracce di antichi affreschi. Le basi delle colonne sono ancora necessariamente nascoste nel profondo del pavimento rialzato nei secoli, ma l'ambiente è di grande armonia e bellezza, la cripta salvata. Affascinanti in particolare il luogo dell'altare e la pala di marmo restaurata a cura della Soprintendenza.

Le modalità dell'intervento comprendevano, tra l'altro, il blocco attraverso iniezioni delle infiltrazioni, l'assorbimento dei sali marini con speciali polimeri; la durata si può calcolare sulle 8500 ore di lavoro. L'intervento è stato concluso in tempo per le celebrazioni dei 900 anni della basilica, costruita a partire dal IX secolo proprio dalla cripta, secondo successive costruzioni e ricostruzioni: celebrazioni che cominceranno tra poco, l'anno prossimo.

Paolo

Moriva trent'anni fa: la ricordano insieme Luca e Luigi, ultimi eredi della «dinastia»

Sarcasmo e ironia: la saga napoletana d'una grande attrice

Titina De Filippo tra i fratelli Eduardo e Peppino
A destra: l'attrice, morta nel '63

E nel nome di Titina è pace fra i De Filippo

TITINA De Filippo moriva trent'anni fa, il 26 dicembre 1963. Chissà perché, commemorando più tardi la «sorella affettuosissima», Peppino sbagliava data: «Quel giorno, *23 dicembre*, triste, piovoso, la tolse per sempre dalla mia vita». Il 26 dicembre moriva non soltanto una grande attrice; se ne andava una donna amatissima dalla gente comune, che affollò commossa il funerale. Contava poco che Titina mancasse dalle scene già da dieci anni; restava nella memoria di tutti con la comicità esplicita, sancarlinesca, della giovinezza; la meravigliosa ambiguità degli anni maturi; persino il lungo silenzio cui la costrinse la malattia, quando si dedicò alla pittura (i suoi famosi collages), alla composizione di atti unici, alla poesia, alle pratiche di fede che la inducevano a farsi terziaria domenicana. Titina restava per tutti Titina. Con affetto.

Se n'ebbe una prova in una sera di giugno del 1978, quando la televisione le dedicò un omaggio. Dopo Gassman, Mastroianni, la Moriconi, Proietti, arrivò Eduardo, e sulla buia del Teatro Tenda, illuminato da un solo riflettore, cominciò a dire: «Comme staie Titì, Filumè... Si n'ata vota figliola... E si stesse tranquillo, sereno, te diciarria che tu può fa ancora perdere 'a capa a n'omme...».

«So' stata accussì stunata, ogge»

Era la battuta con cui cominciava l'ultima grande scena di *Filumena Marturano*. Da una fonte imprecisa, nel buio, si sentì la voce registrata di Titina rispondere: «Me pare ca manca niente. So' stata accussì stunata, ogge». Il dialogo continuò per alcuni minuti e costituì un colpo imprevisto e struggente di teatro. Il giorno dopo i giornali inneggiavano sia a Titina sia alla tv.

Chissà se quel miracolo si ripeterà anche qualche giorno, quando Radiodue (domani ore 14,15 nella rubrica «Intercity») e la televisione (la fine gennaio) torneranno a occuparsi di Titina, mentre l'editore Benincasa manda in libreria *Natale in casa De Filippo* di Augusto Carloni, figlio di Titina, e l'editore Bellini pubblica *Titina De Filippo*, in cui sono raccolte la media e le poesie dell'attrice. Alcune di queste ultime sono state musicate da Brunello Canessa, nipote di Titina, usciranno prossimamente un Lp e sarà presentato nello speciale di quattro serate che la Rai ha già registrato al teatro Mercadante di Napoli, con la partecipazione di Leopoldo Mastelloni, Lina Sastri, Cecilia Gasdia, Eugenio Bennato. Le quattro trasmissioni sono presentate da Gianni Minà.

Il solito rituale degli anniversari? Quasi certamente no, se è vero che in questa circostanza si incontreranno pubblicamente gli ultimi eredi artistici dei De Filippo: Luca figlio di Eduardo e Luigi figlio di Peppino. Un avvenimento che, nome dell'antica ruggine, sembrava impossibile. Nel di Titina torna perciò a ricongiungersi «l'anello ideale del De Filippo», come scriveva Peppino nella citata commemorazione. Dei tre fratelli Titina era la più anziana.

Con Filumena dopo la guerra

Annunziata il suo vero nome, ed era nata a Napoli nel 1898. Lei era la presenza femminile di quel terzetto farsaiolo e buffonesco che surriscaldava le platee napoletane. In lei c'era qualcosa di premonitore: la femminilità era spesso buttata il sarcasmo o verso una puntigliosa ironia.

Titina era ammirevole sulla scena. Aveva consumato gli anni giovanili sulle tavole di rivista del Nuovo e del Trianon, lavorando soprattutto con i Di Napoli, specializzati in sgarganti spettacoli popolari. Nel '32 si unì ai suoi due fratelli, che lei, in pagina di diario, definì «ragazzi poco scorbutici, chiusi in loro stessi». Li ritrovò dopo molti anni di lontananza e riconobbe in loro «due grandi artisti, due forze, due volontà ferree, due caratteri decisi, combattivi, risoluti». Diedero vita alla compagnia del «Teatro umoristico i De Filippo», che durò fino al '39, lasciando dietro di sé un pulviscolo di leggenda che dura ancora oggi. Sciolta la compagnia, Titina passò con Nino Taranto, ma nel '45 tornò con Eduardo. E fu allora che, *Filumena Marturano*, toccò il punto più alto della carriera d'interprete.

L'Italia era ancora sporca di guerra, ma nelle sale teatrali c'era un fervore denso di ottimismo. Osservando Titina, le platee erano come allibite e, alla fine, le acclamazioni deliravano. Riferirono i cronisti che di rado si era vista un'attrice immedesimarsi uguale forza ricreatrice in un personaggio.

Con Eduardo, su e già per la Penisola, Titina interpretò ancora *Questi fantasmi*. Con Peppino, anni dopo, *Quaranta ma non li dimostra*, una commedia da essi scritta a quattro mani in cui veniva rappresentata una innamorata bamboleggiante zitella di quarant'anni. L'anello dei De Filippo era spezzato tempo, gran rimpianto . Quel formidabile trio di attori-autori seguirà ciascuno la propria strada, tra stizze e rancori. Non si ripeterà più l'atmosfera del Natale 1931 rievocata da Augusto Carloni nel libro. Per la prima volta, dacché facevano gli attori (e cioè sempre), i tre fratelli trascorsero la vigilia con la madre, provando fra le mura domestiche *Natale in Cupiello*. Non era la commedia che conosciamo. Era un atto unico che il giorno dopo andava in scena al Kursaal come esperimento d'avanspettacolo, del solito varietà. «Un trionfo - annotò *Titina nel diario* -. Tutta l'aristocrazia napoletana accorse per gustare la novità». Non lo sapeva ancora nessuno, ma era anche l'inizio di una rivoluzione.

Osvaldo Guerrieri

TERCEL
per i nomadi della finanza.

Esigenti e indipendenti, quando si muovono non esitano a servirsi del mezzo di trasporto più adatto, e dello strumento di informazione più efficiente.

E ovunque si trovino vogliono poter consultare in qualsiasi momento tutti i dati più aggiornati e completi della finanza italiana e internazionale.

Per i nomadi della finanza ora c'è TERCEL: il terminale che offre tutte le informazioni aggiornate del Monitor Dati Borsa, ovunque, anche dove non c'è corrente né telefono.

Tercel MDB

TERCEL è un prodotto esclusivo di Cedborsa. Società leader in telematica finanziaria

Cedborsa

INFORMAZIONE

IL NOMADISMO FINANZIARIO CRESCE CON TERCEL MDB

In tempo reale arrivano le informazioni dell'andamento di tutti i valori mobiliari, azionari e obbligazionari, trattati in Borsa, quelle su future, i delle valute, tassi della lira e del mercato secondario, e poi si possono avere le notizie battute dalle agenzie sugli avvenimenti economici più importanti, nella city e nel mondo.

E' Tercel l'ultimo nato della famiglia MDB, i monitor Dati Borsa, pacchetto di servizi lanciato dal Ced Borsa, società consortile che fornisce supporti e dati telematici per il funzionamento del parterre e degli operatori che trattano nel mercato mobiliare. Tercel vuole cioè essere lo strumento di lavoro sui titoli per chi è in movimento e richiede di essere presente sui mercati in qualsiasi momento. Infatti con una apposita valigetta, che comprende un Note Book 386, la stampante, un modem cellulare e il telefonino, per cinque milioni annui e canone il manager di una Sim, i dirigenti di banca e direttori finanziari potranno ricevere in comodato gratuito tutti i dati essenziali per svolgere l'attività fuori dai recinti e non solo in ufficio.

Collegandosi facilmente con il modem, sulla piattaforma del personal computer saranno forniti andamenti dei titoli e informazioni. Crescono così i servizi di informativa finanziaria e diventa realtà il «nomadic computing», il nomadismo finanziario: «non si è più legati a luoghi fisici per l'ottenimento delle informazioni» spiega infatti Ilaria Cattaneo, responsabile marketing dei servizi di informativa del Ced Borsa «perché queste possono essere ottenute in qualsiasi parte del mondo. La nostra valigetta dà all'operatore la possibilità, e si tratta di uno dei primi del genere in Italia, di ricevere un'infinità di informazioni quasi in tempo reale». Spetterà poi a lui valutare i dati, elaborarli e prendere tempestivamente delle scelte e decisioni sulle informazioni ricevute. Ma per fare tutto questo a chi lavora in una Sim o per una banca, e professionista dei mercati serve un aggiornamento continuo, affidabile e costante: per questo Tercel si sviluppa nel seguire gli abbonati e nel dare loro le notizie che servono. Le notizie cioè seguiranno gli operatori.

Ma, secondo Ilaria Cattaneo, «negli ultimi due anni la rivoluzione di piazza Affari si è tradotta in quattro fenomeni che saranno rivoluzioni più importanti nei prossimi anni dopo il «Big bang all'italiana». E quali sono queste linee e tendenza? «Innanzitutto la delocalizzazione» aggiunge sempre Ilaria Cattaneo, «cioè l'interconnessione delle dieci sedi Borsa italiane e l'introduzione delle reti per il trasporto degli ordini ha portato creazione di un circuito borsistico italiano non più rigidamente legato al "parterre" fisico di Genova o Torino e Venezia». Si creano cioè momenti di scambio fuori dai recinti, ma secondo il Ced Borsa è anche importante «la virtualizzazione, l'introduzione quindi sistema telematico di negoziazione continua sta portando alla smaterializzazione del mercato mobiliare che diventa "virtuale", diventa consistente nei circuiti di un computer». La trattazione telematica, quando toccherà tutti i titoli dei listini, lascerà alle grida solo quelli di Stato e le Sim tratteranno i valori come già accade dalle proprie sedi. E ora informazioni potranno essere ottenute anche in movimento. Un altro fenomeno riguarda il «tempo reale» con il quale bisogna ottenere le informazioni relative al mercato e di conseguenza muoversi, grazie ai supporti telematici e informatici, per partecipare ai mercati e trattazioni dei titoli. Infine, sempre per Ced Borsa «il processo di cambiamento mercato mobiliare italiano è stato avviato con l'obiettivo di garantirne la trasparenza e l'efficienza, con la finalità di allargare il pubblico potenziale del mercato mobiliare».

agnello rosaria ▪ agrosi
maria giuseppina ▪ andriola
rosanna ▪ antonino daniela ▪
bagaglia carlo ▪ bedino germana ▪
bella maria cristina ▪ bellino maria rosa
▪ bianchi silvana ▪ bianchin lara ▪ bonino
stefania ▪ brandini francesca ▪ capitanio
monica ▪ de silvestri massimo ▪ delle sedie cinzia ▪
deregibus riccardo ▪ dondi dilva ▪ doria andrea ▪
filacci michela ▪ fiora angelo ▪ franco tiziano ▪ fraschetto
silvana ▪ gangi irene ▪ gatti ezio ▪ ghezzi benito ▪ gloria
wilma ▪ grassini mauro ▪ imperio antonietta ▪ lizzi teresa ▪ longo
pietro ▪ maietta fiorina ▪ malfati sonia ▪ mallarino luigi ▪ mannile
teresa ▪ marchetti wainer ▪ marengo arnaldo ▪ masciari giuseppe ▪
massobrio ginetta ▪ monti mirella ▪ pari giovanna ▪ pezzati renzo ▪ pilotti
carla ▪ pinchera marcello ▪ pippione carla ▪ pirastru pierangela ▪ pireddu rita ▪
pozzi mariuccia ▪ rago giuseppina ▪ raia concetta ▪ rito maria teresa ▪ rivetta laura
▪ romagnolo ornella ▪ rosiello incoronata ▪ salvatore incoronata ▪ scarcella gabriella ▪
semeraro cosima ▪ sibona rossana ▪ siccardi enrica ▪ tridente angela ▪ tridente annamaria
▪ tristano marisa ▪ valanzano rosi ▪ valenti immacolata ▪ valenti maria domenica ▪ franceschi
angela ▪ franchi renata ▪ fusaro tina ▪ gigante nives ▪ grottaglia gabriella ▪ interdonato barbara ▪
landi rita ▪ mandosio alessandra ▪ pinna marisa ▪ soldano cristina ▪ tenti patrizia ▪ tonelli itiana ▪
tricarico laila ▪ accornero guido ▪ aminta s.r.l. ▪ anfosso arti grafiche s.r.l. ▪ assicurazioni verdi ▪ bronzo
ettore ▪ cutrupi trasporti ▪ eliseo vetrine s.n.c. ▪ emmepi di giorcelli & c. s.n.c. ▪ gay francesco & re silvio s.n.c.
▪ griggi enzo ▪ impresa romitti s.a.s. ▪ impresa pulizie doria ▪ la bagnonese s.r.l. ▪ marchioro impianti elettrici ▪ mazzucco luigi notaio ▪ notaio marocco & associati ▪ pontillo tommaso ▪ san filippo pubblicità s.r.l. ▪ splendor neon ▪ studio altovino ▪ studio bronzo ▪ studio in.pro ▪ studio legale salvini

PROFUMI
Servetti
dal 1943

con tutti i suoi collaboratori
augura Buone Feste

E il DSE cambierà nome

DSE addio? Sì, forse. Si annunciano grandi rivoluzioni «Dipartimento Scuola Educazione», prima di tutto il nome. Il direttore Vecchione afferma: «Sì, ci stiamo pensando e seriamente. E' un nome forse non troppo felice, forse troppo ancorato a certo tipo tv-servizio. Insomma un che magari non invoglia a sintonizzarsi. Lo ripensando e nei prossimi mesi qualcosa uscirà. Per continuiamo così». Sulle trasmissioni che dovrebbero finire, o trebbero essere cancellate, il direttore non conferma e non smentisce: «Nessun programma sarà eliminato, certo però che qualcuno di questi ha concluso la sua corsa». Come «Tortuga»? Intanto il rotocalco di Raitre, oggi alle 8, farà rivedere parte, dell'intervista a Italo Calvino fatta anni fa da Alberto Sinigaglia, in studio sarà commentata da Gianni Vattimo e da Guido Davico Bonino.

Pestaggio per «Beverly Hills»

E' finita con pestaggio, l'intervento della polizia e una denuncia, l'altra a Como, quella che doveva essere una serata in onore dell'attrice Jeannie Garth (foto), la Kelly del serial tv «Beverly Hills». Era previsto la star, giunta a Como con persone tra manager e gorilla, cenasse in un ristorante del centro in compagnia di una ventina di fan. Ma quando l'attrice è arrivata al ristorante, è rinchiusa i suoi in saletta privata. Dopo oltre un'ora Jeannie Garth uscita e tra i fischi e gli insulti dei fan traditi se n'è subito andata, dicendo di non bene. Un fotoreporter Erba, Giuseppe Gentile, che le aveva scattato una foto, è stato picchiato da un della scorta che gli ha rotto la macchina fotografica e il telefono cellulare. Il fotoreporter ha chiamato polizia, il fotografo ha presentato denuncia, e la vicenda potrebbe avere conseguenze giudiziarie.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì Dicembre 1993 21

Si dimostra che le feste di fine anno e i film d'autore non sono incompatibili

Per Natale CIAK SI PENSA

Un cantabile dell'ambasciata francese a Pechino che s'innamora sino a morirne d'un attore cinese dall'Opera: «M Butterfly». Un angelo che scende su Berlino e si fa uomo per sperimentare felicità, emozioni, dolori umani: «Così lontano così vicino». Ma poi anche un gangster che in «Carlito's Way» vorrebbe e non può sottrarsi al proprio destino criminale; anche il carissimo antieroe malato e risanato di «Caro diario», la ragazza irlandese incinta di «The Snapper», la caccia dei Texas Rangers all'evaso Kevin Costner in «Un mondo perfetto». E naturalmente la religione senza Dio di «Piccolo Buddha»; il matrimonio infernale di «Occhi di serpente», il matrimonio omosessuale di «Banchetto di nozze».

Insomma David Cronenberg, Wim Wenders, Brian De Palma, Nanni Moretti, Stephen Frears, Clint Eastwood, Bernardo Bertolucci, Abel Ferrara, Ang Lee: chi diceva che il cinema d'autore e le feste di fine d'anno sono incompatibili, che a Natale e a Capodanno la gente vuole dai film soltanto favole, dinosauri, commedie sentimentali, comici sfrenati, disegni animati, risate ribalde, divertimento pensiero, irrealtà, volgarità, facilità? Se nel 1991 a Natale c'erano nei cinema pure «Gli amanti di Pont-Neuf» di Carax o «Fino alla fine del mondo» di Wenders, nel c'erano pure «Il danno» Louis Malle o «Orlando» di Sally Potter, in questo Natale i film d'autore sono molto più fenomeno si amplia, si conferma: anche per l'accresciuta celebrità e accessibilità dei grandi registi, per i casi del mercato. Magari si è finalmente capito che non esiste Il Pubblico, entità sterminata unica e compatta dagli identici gusti, che esistono invece tanti tipi diversi spettatori dalle molteplici scelte; che fra scelte differenti quella del cinema d'autore è certo l'ultima, neppure quando è rappresentata due film imperfetti come «M Butterfly» e «Così lontano così vicino».

La vicenda «Madama Butterfly», opera in tre atti di Giacomo Puccini su libretto di Illica e Giacosa, andata in scena per prima volta alla Scala nel 1904, la conosciamo tutti: la geisha Cio-cio-san sposa secondo il rito giapponese il tenente della marina Pinkerton; poi lui parte, non dà più notizie, del figlio nato dall'unione, si sposa di nuovo con un'americana; scoperto il tradimento, lei indossa l'abito cerimoniale e si uccide sventrandosi col pugnale, facendo harakiri. La che nel titolo del film di David Cronenberg al posto di Madama è Mr. (abbreviazione di Mister, signore, in inglese) né Mrs. (signora): è la inedita sigla d'una ambiguità sessuale. La storia non ricalca il melodramma, né semplicemente lo capovolge. Deriva da testo teatrale del 1988 di David Henry Hwang, ispirato a un articolo di giornale su processo per spionaggio del e quindi a un episodio di cronaca: vertiginoso mix multimediale realtà e finzione, a cui si aggiunge un romanzo di Serge Grünber pubblicato da Sperling & Kupfer. Imputati a quel processo erano il diplomatico francese Bernard Boursicot e la sua amante cinese Shi Pei Pu, ex primadonna dell'Opera Pechino, conosciutisi in Cina nel 1964, genitori un bambino, accusati di spionaggio a favore dei cinesi: la primadonna era in realtà un uomo e il diplomatico affermò in tribunale di non essersene mai accorto durante oltre vent'anni, «I nostri incontri avvenivano spesso al buio, Shi era molto pudica e timida».

Quella che in teatro era una commedia, in «M Butterfly» di Cronenberg diventa una tragedia d'amore, una parabola sull'identità, sull'automistificazione e sul sogno. Nel film non si sono molti equivoci, si capisce subito che John Lone è un uomo, che la finzione d'un legame eterosessuale e d'un figlio è recitata per il sentimentalismo e il piacere della coppia, che il tradimento atroce dell'amante cinese non sta nell'essersi finto donna ma nell'aver spiato e segreti all'amato, che Jeremy Irons sapeva: «Quello che ho amato era una meravigliosa illusione. Sono un uomo che ha amato una donna e un . Il resto è niente. Il resto è morte: condannato alla prigione, durante uno spettacolo carcerario, truccato e vestito da Madama Butterfly, cantando e piangendo, Irons si taglia la gola. Il film è in gran parte irrisolto (pessima e povera la ricostruzione storica della rivoluzione culturale cinese), rischia continuamente il ridicolo, non è drammaturgicamente centrato: ma la forza dell'eros, del dolore e dell'ambiguità lo rendono affascinante.

In «Così lontano così vicino» di Wim Wenders tutto è invece chiaro, troppo chiaro, troppo edificante, troppo parlato, troppo direttamente predicatorio: è davvero singolare come un autore visualmente geniale s'affidi ora soprattutto alla parola, abbia perduto fiducia nelle immagini «alterate, mistificate, prostituite». Il film comincia infatti con questa citazione dal Vangelo di Matteo: «La luce del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è sano, tutto il tuo corpo sarà illuminato; ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà nelle tenebre»; e finisce con quest'invocazione: «Riconquistate con noi lo sguardo dell'amore. Allora noi angeli saremo più vicini a voi, e voi a Lui», cioè a Dio.

La metafora degli angeli custodi in lungo cappotto e della città è ben nota da «Il cielo sopra Berlino» (1987): i personaggi di quel film ritornano nella storia in bianco e nero o a colori dell'angelo Otto Sander, compagno dell'angela Nastassja Kinski, che si fa uomo. Si ritrova tragicomicamente dislocato in un mondo ignoto. Si mette al servizio di Horst Buchholz, affarista dei traffici assai simbolici: vende le immagini di violenza pornofilm al mercato dell'Est europeo che ne è avido, e che gli cede in cambio gli strumenti della autentica violenza, le armi. L'angelo Sander non ha la facoltà d'intervenire e vanificare quel commercio, ma nella lotta contro i démoni della violenza perde la vita. Cose divertenti: l'apparizione di Mikhail Gorbaciov che ammonisce «Non si può costruire un mondo sul sangue; sull'Intesa, sì»; un capitano e un battello che si chiamano Aleksn, lo storico direttore delle fotografie francese; l'ex angelo Bruno Ganz divenuto un pizzaiolo italiano che canta «Funicul funiculà»; l'epifania dell'ex angelo Peter Falk; il perfido Willem Dafoe, padrone del tempo breve concesso all'angelo sulla Terra, che si chiama Emil Fiesti (letto all'incontrario, Time Itself, il tempo in persona).

Cose meravigliose: per la prima volta la città ex divisa, ancora lacerata da tanti squilibri e conflitti, viene filmata come un'unica Berlino; la prima sequenza del film, in cui la macchina da presa volteggia tra gli angeli antropomorfi e il dorato Angelo della Vittoria berlinese, conferma la maestria registica ammirevole, la straordinaria capacità d'invenzione figurativa di Wenders.

Lietta Tornabuoni

M BUTTERFLY
di David Cronenberg
con Jeremy Irons, John Lone
Barbara Sukowa, Ian Richardson
Drammatico
Canada/Usa, 1993
Romano di Torino; **Corallo** di Milano; **Holiday** di Roma

COSÌ LON COSÌ VICINO
(In weither Ferne, so nahl)
di Wim Wenders
con Otto Sander, Nastassja Kinski
Horst Buchholz, Bruno Ganz
Willem Dafoe, Solveig Dommartin
Heinz Ruhmann
Drammatico, Germania,
Cinema **Olimpia** di Torino; **Odeon, President** di Milano (da domani); **Augustus, Capranichetta,** di Roma

«M Butterfly», l'ambigua tragedia di Cronenberg. Tutto è invece chiaro per Wim Wenders

Nella foto grande Nastassja Kinski in una di «Così lontano così vicino». A destra Jeremy Irons e John Lone «M Butterfly»

Telenovela in salsa nordica

«La casa degli spiriti» di August non convincono la Streep la Close

MOGLI e buoi dei paesi tuoi, recita il proverbio che verrebbe voglia di tradurre in linguaggio del cinema di fronte a certe cosiddette produzioni internazionali come «La casa degli spiriti». Non è stata una grande idea affidare la trasposizione sullo schermo notissimo romanzo cileno di Isabel Allende, tradotto in una trentina di lingue e pubblicato Italia da Feltrinelli, ad un regista danese e ad un gruppetto di divi principalmente anglo-americani: anche Bille August è un cineasta aureolato di due Palme d'oro e un Oscar, anche Jeremy Irons si conferma l'attore strepitoso che sappiamo. Ovviamente ridimensionata negli eventi e nei personaggi, la grande saga familiare che investe tre generazioni ed attraversa un travagliato cinquantennio storia è stata soprattutto mutilata dei suoi umori immaginosi, di quella intuizione magica della vita come un fiume dove si confondono visibile e invisibile, passato e futuro, ben esemplificata nei versi di Pablo Neruda posti epigrafe al . A lungo riluttante a concedere i diritti, l'autrice si sarà pentita della propria arrendevolezza davanti a questa telenovela confezionata in salsa nordica.

Nell'impaginazione levigata di August, Esteban e Clara, lui proprietario terriero ricco e prepotente, lei una creatura impegnata nei colloqui le forze misteriose della natura, sembrano protagonisti di un dramma alla Strindberg, costretti in una cornice che poco gli appartiene ad impersonare le due anime conservatrice e progressista del Cile: unite e divise in un conflitto che ricade di padre in figlio come nelle tragedie greche fino agli orrori del golpe di Santiago.

A paragone del patriarca interpretato con credibilità Jeremy Irons risultano sbiadite le prove di Meryl Streep improbabile signora degli spiriti, di Glenn Close arcigna nella tradizione delle governanti del cinema, di Winona Ryder insieme all'a- Antonio Banderas, alle prese con i boia di Pinochet.

Alessandra Levantesi

LA CASA DEGLI
di Bille August
con Jeremy Irons, Meryl Streep
Glenn Close, Winona Ryder
Antonio Banderas
Germania, 1993. Drammatico
Arlecchino, Ambrosio di Torino; **Ambasciatori, Maestoso** di Milano; **Embassy, Giulio Cesare, Maestoso** di Roma

Sarà direttore dei programmi dal 15 gennaio

Fazzuoli porta il verde sullo schermo di Tmc

MILANO. Federico Fazzuoli, ter- «colpo» Telemontecarlo al tivù-mercato dopo Alessandro Curzi e Corrado Augias, assumerà dal 15 gennaio l'incarico di direttore programmi dell'emittente che fa capo al Gruppo Ferruzzi. Fazzuoli, ideatore e conduttore di «Linea verde», il programma domenicale di Raiuno dedicato all'agricoltura, al territorio e all'ambiente, è stato presentato ieri in una conferenza stampa direttore generale di Tmc, Emmanuele Milano. Fazzuoli prenderà contratto biennale) un compenso circa 300 milioni di lire l'anno.

Tmc è lanciatissima: punta a proporsi come «terzo polo tv», alternativo a Rai e Fininvest. «E' la nostra scommessa del prossimo anno, da sviluppare senza costretti a scendere in politica», ha detto ironicamente Milano.

Federico Fazzuoli, 47 anni, toscano Valdarno, rappresenta per la rete garanzia d'ascolto. La sua «Linea verde» è stata, nel '92 e nel '93, la trasmissione più seguita tra i programmi scientifico-culturali della tv. «Così come Curzi e Augias - dice Milano - Fazzuoli si inserisce monicamente nella linea editoriale che Tmc vuole costruire».

Ma lui, che ne dice? «La mia è stata una scelta professionale certamente - spiega Fazzuoli -. Se avessi derato i soldi avrei accettato le offerte della Fininvest. Ma Tmc mi ha proposto di venire con i miei collaboratori a fare una "rete verde". E' una sfida che ho accettato per vedere se in Italia possibile uscire da questa cappa, tutta nostra, entro quale si muove l'informazione tv: che tiene conto dei grandi cambiamenti pianeta».

Aspettando l'arrivo di Fazzuoli, Tmc intanto si dà da fare. Corrado Augias e Sarajevo il 5 gennaio a presentare il «Concerto per la pace». [s. n.]

Il cantautore conclude la tournée offrendo un concerto che ha conquistato il pubblico torinese

Daniele: 'na tazzulella 'e caffè, ma lungo

Simpatia e immediatezza, con qualche errore musicale di troppo

TORINO. Sbaglia, Pino Daniele. Sbaglia i giudizi politici, intanto: il che non sarebbe grave, trattandosi cantautore. Ma i cantautori, ormai, son maîtres-à-penser. Così si dice. E temiamo fortemente che il Pino sbagli per eccesso di semplificazione quando, in concerto, se la prende con le «idee antimeridionali» sostenendo suppergiù che «sono cose che vengono in ai politici che non hanno niente da fare, perché uno al mattino si alza e va a lavorare non ha tempo per criticare il prossimo». Troppo facile. D'altra parte, alla vigilia delle elezioni a Napoli aveva affermato che, fra Mussolini e Bassolino, lui avrebbe voluto sindaco Eduardo. Nel so di De Filippo. E sbaglia concerto. D'accordo: lo spettacolo dell'altra sera al teatro Colosseo, che chiudeva la breve tournée invernale, ha avuto gran successo. Pubblico strabocchevole e entusiasta, bis ripetuti, applausoni. Pi- è caldo e attizzante.

Pino Daniele

Aggiungi che Torino è seconda città del Sud, ed è fatta. Da «Je so' pazzo» a «'O scarrafone», son due ore di musica che piace alla folla.

Se però sbirciato dentro la bella scatola della simpatia e dell'immediatezza pinodanieliane, ci trovate sorprese natalizie così così. Daniele tiene la scena con la chitarra e il cuore in mano: a con la chitarra si sa fare, per non dir del cuore. Al suo fianco, tuttavia, ha un tastierista, Antonio Annona, un batterista, Lele Melotti. Svagato il primo, freddo secondo: e la pietanza si scipisce. Ma è il senso stesso dello spettacolo a latitare. Daniele ha sfornato un disco vivo, come tutti quest'anno: e quindi è andato in tournée. Concerti per promuovere un disco di concerti. Autoreferenziale, è. E salta all'orecchio il calo d'ispirazione (se volete «manierismo») dell'ultimo Pino Daniele. freschezza popolana «'Na tazzulella 'e caffè» al rock-rap di «Fatte 'na pizza» - per non parlare dell'imbarazzante scherzaccio intitolato «Che Dio ti benedica» (che fica» è la rima, ma si può?! - non ci passano soltanto vent'anni. Ci passa, e lascia il segno, soprattutto il sistema della discografia», l'urgenza di essere presenti sempre e comunque sul mercato. A prezzo di concessioni che poco hanno da spartire l'arte. E che non è sé una macchia: gli 883 fanno magari uno sporco lavoro, ma qualcuno deve venderli, 'sti maledetti dischi. E' tuttavia un controsenso in chi, Pino Daniele, si considera giustamente «un artista». Purtroppo gli impegni contrattuali incalzano, e fruttano album inutili e relative, inutili tournée. Capita, e non soltanto a Pino Daniele. Stremata dagli incassi in caduta libera, l'industria discografica reagisce alla tanto peggio tanto meglio, sfornando live e bizzarri progetti. O dilapida patrimoni nel vano tentativo di lanciare «nuovi talenti» che son nuovi, ecco, ma non talenti. Quanto ai padri nobili... Per molti s'avvicina fatidico momento detto «della corazzata Potëmkin». Le boiate pazzesche non mancano. Ascoltate un po' di radio: provare per credere.

Ferrario

Le novità di Canale 5 nel '94: torna «La corrida», Gori vorrebbe Arbore

L'aiuto a Castagna verrà da Beautiful?

ROMA. Come si fa, in vista della campagna pubblicitaria di primavera, a potenziare ancora l'ascolto di Canale 5, la rete tostà incoronata regina del day-time? Semplicissimo: si prende «Beautiful», la più clamorosa americana, e la si mette in onda classico orario dopo pranzo. «Beautiful» non è il pezzo forte del dopo pranzo di Raidue, la rete che l'ha imposta e riportata al trionfo in questa stagione, ricollocandola là dov'era nata? Sì e no. Un anno fa, come è noto, «Beautiful», gran clamore, fu strappata a quelli della Fininvest e quelli della Rai. Seguirono polemiche durissime, la minaccia di una e alla fine un accordo: la Fininvest avrebbe rivenduto alla Rai una parte delle puntate comprate in America, la avrebbe ceduto alla Fininvest il titolo «Beautiful» che è di loro proprietà. E così a metà aprile si arriva al passaggio delle consegne: «Beautiful» chiude su Raidue al venerdì e riapre il lunedì su Canale 5, senza interruzione alcuna. Un bel colpo per Giorgio Gori che con l'arrivo di «Beautiful» risolve due, tre problemini: e bel bottino d'ascolto liberando nel contempo il «Sarà vero» e Castagna da questo invincibile concorrente, e per di più, tagliandone alcuni minuti il programma, potrà utilizzare Alberto Castagna anche la domenica sera, in prima serata, per trasmissione fatta in giro per l'Italia, a bordo di un , a parlare con malizia di affari e cuore, un genere nel quale il divo Alberto dovrebbe dare il meglio di sé, sollevando l'ascolto del prime-time, tuttora appannaggio, sia pur per pochi punti, di Raiuno.

E di strategie aziendali ha parlato soprattutto Giorgio Gori, il direttore di Canale 5 con la faccia da bambino, stretto tra *Berlusconi che vuole scendere in politica* e Tatò che ha tagliato i bilanci di un 10%, la qual cosa, a parità di costi, equivale a un 15. Come far quadrare il cerchio cercando perfino di guadagnare qualche punto di share? Il primo problema Gori ha pensato di risolverlo con una bella dichiarazione di indipendenza politica della sua rete, ufficialmente autonoma perfino dal padrone. «Il mio punto di , e Berlusconi naturalmente lo sceverà prima che lo annunciassi pubblicamente. Per una questione deontologica la tv non deve farsi condizionare dalla politica. Mai. Non solo la Fininvest, però. Anche la Rai. E mi ha molto preoccupato il tono di "militarizzazione" dello scontro che m'è parso di cogliere, l'altra sera, in Lilli Gruber, durante il dibattito del Tg 1 sull'emittenza».

Il secondo problema, quello dei pochi soldi, Gori sta cercando di risolverlo con tagli ai film-tv, riutilizzo delle scenografie, risparmio sugli straordinari. «Nessuno ha chiesto ai nostri divi di autoridursi del 20% il compenso, come hanno fatto quelli della Rai, ma i nuovi contratti sono certamente meno onerosi di prima».

Comunque, le novità del '94 di Canale sembrano poche. Gori sogna Arbore, ma Arbore pare sognare Gori, quindi niente. Torna «La corrida» con Corrado e Antonella a, torna «Scherzi a parte» Gene Gnocchi, Teo Teocoli e Pamela Prati, tornano pure gli «Speciali» di Mike, libero dal suo quizzone tre serate di canzoni napoletane, tre di «Ruota della fortuna», un San Valentino via così, compreso un «Bravo bravissimo» dalla Jugoslavia in guerra, coi bambini canterini un po' malconci, che sarà pure una bella occasione per distrarli muove una sensazione di raccapriccio. Restano immobili al loro posto «Forum» di Rita Dalla Chiesa; Costanzo che di notte o di giorno va sempre bene, anzi va addirittura meglio; «La ruota» di Mike, l'«Agenzia» Flavi, «Striscia la notizia» di Ricci, che potrebbe perfino avere Alba Parietti in coppia la Signora Coriandoli Ferrini, oppure non avere Alba Parietti se la diva dovesse scegliere la Rai.

Molta l'informazione che coi tempi di oggi è merce capace di costare poco e fare tanto ascolto. Poca la fiction che invece costa e spesso delude. Per gli estimatori del genere comunque parte a gennaio «Passioni», romanzo per la tv in 21 capitoli», voluto dal vecchio Goffredo Lombardo, quello di «Edera». L'autunno prossimo, poi, sarà la volta di «Scarlet», mitico seguito di «Via col vento», di cui si parla tempo talmente lungo da far supporre che sia già andato onda.

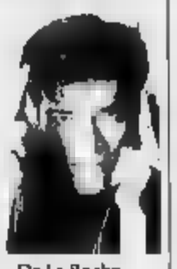
[ed. ro.]

Alcuni protagonisti di «Beautiful»: Ann Linn, Rona Moss e Ethan Wayne

Con De La Roche

Sensualità e gioia in «Wanga»

TORINO. Siamo persuasi che la danza jazz, proprio per le sue radici nere, popolari, africane, sia molto più convincente quando affronta temi sensuali, anche sessuali, magari anche ironici, quando insomma il centro di gravità sono, come si dice con una espressione poco signorile ma quanto mai efficace, le trippe. Ecco perché le parti più belle di «Wanga», lo spettacolo di André De La Roche andato in scena lunedì e ieri sera all'Alfieri per la rassegna «La Magnifica Danza», quelle che più direttamente vitalità, sensualità, gioia. Il ritmo incalzante del mambo, la travolgente energia del quadro in omaggio a Bob Fosse parti più belle. Proprio qui emergeva la bravura non solo del bell'André, ma anche delle sue partner Laura Goddard e la torinese Laura Rucco, forte e intensa, in partenza per la nuova commedia musicale di Johnny Dorelli. Ma ben preparato anche tutto il gruppo di solisti (molti i torinesi anche qui) dove risalta Djamel Fellouhe che non è, dicevano le primissime note pervenuteci giorni scorsi, «assistente coreografa e partner artistica» di De La Roche, indubitabilmente un ballerino maschio.



De La Roche

«Wanga» non solo il nome che dà all'amuleto religioso di chi ha superato la prova della «Trance» nel rito vodoo, ma l'omaggio che De La Roche ha voluto dedicare alla madre, una vispa signora ottantenne, studiosa di vodoo e di danze tradizionali in gioventù. Lo spettacolo dunque ripercorre idealmente e molto metaforicamente le vicende, scorrazzando lungo una colonna sonora quanto mai varia e avvincente. Dove tuttavia convincono di meno, come si diceva all'inizio, i tentativi piegare la danza jazz a discorsi più astratti e rarefatti. [se. tr.]

Tombola Rai1

A Sanremo minestra di sempre

SANREMO. Roberto Benigni, Arbore, Domenico Modugno con il figlio Massimo gli ospiti di punta della «Tombola di Sanremo» che in onda alle 20,40 su Raiuno dallo storico Ariston: per l'occasione, i vecchi gazebo festivalieri dello scenografo Castelli sono stati coperti di neve e ghiaccioli, mentre più fitti di banchi luminosi ospiteranno il cast giovani del Festival '94, già scelto in occasione delle «primarie» condotte da Pippo Baudo: il quale presenterà anche stasera, insieme con il volto nuovo Paola Saluzzi, giornalista sportiva Tmc messa alla prova come anti-Parietti, forse in vista del Festivalone. Lo show di stasera è nato per rendere noto il cast dei 20 big che gareggeranno al prossimo Festival Sanremo «modello trasparente» in onda dal 24 febbraio prossimo, i cui candidati di maggior spicco, come si ricorderà, sono la coppia Jannacci/Paolo Rossi, Cristiano De André, Paola Turci, Adriano Pappalardo, Laura Pausini, Giunì Russo, Riccardo Fogli, Giorgio Faletti. «La pappa è sempre quella perché quelli disposti a venire a Sanremo sempre quelli sono», spiega laconico SuperPippo. I nomi saranno rivelati a gruppi di 5 nel corso della serata, per mantenere la suspense e anche - spiega qualcuno - come utile cautela per impedire lo scippo della notizia parte tg Fininvest: protagonista vera sarà la commissione che sta selezionando i brani fra le 92 proposte arrivate. Un suo componente, Claudio Fabi, arrangiatore del brano del candidato Alberto Fortis, ha dato le dimissioni, sostituito un altro Claudio del clan Arbore, il compositore Mattone; gli altri componenti no Giorgio Calabrese, Carla Vistarini, Mario Pezzotta e Piero Pintucci. Sono circa 900, invece, le canzoni arrivate dagli iscritti. Sono per la sezione giovani: i titoli scelti saranno resi noti stasera. Un silenzio d'ordinanza copre i lavori della commissione: Baudo, che ne è membro senza diritto di voto in quanto direttore artistico, spiega che «il livello è buono e non troppo sanremese». Il clima Rai è sempre più austero, e senza un minimo apparato di ufficio stampa.

[m.ven.]

Teatro Regio, questa sera alle 21

Dirige Campanella soprese natalizie

Bruno Campanella

TORINO. Le soprese natalizie di Bruno Campanella: strenne musicali, s'intende, che parlano direttamente al grande pubblico. E' la sopresa che il Teatro Regio riserva questa sera alle 21. Il programma è «top secret»: non si nei dettagli, ma si che comprenderà pagine celebri del repertorio italiano e pagine corali natalizie. L'orchestra è quella di casa: sempre più interessante, il coro è diretto da Massimo Peiretti.

C'è modo e modo di far musica: e questa volta è festosa, si avvicina più alla gente, la ronde partecipe, la «invita a teatro» con garbo, affettuosamente, si conviene, appunto, in un clima natalizio.

Bruno Campanella sul podio: il che vuol dire leggerezza, cantabilità italiana assoluta, levità di : l'orchestra del Regio, in questi ultimissimi anni, l'innesto di alcune prime parti, ha sviluppato interessante modo di suonare, il corpo della «voce» orchestrale è più morbido, il colore sempre più vivo.

Frattanto, domani alle 20,30 si conclude l'avventura di Emilia Marty, la cantante lirica che vissuta 337 anni nella favola di Capek, che nell'opera di Janaceck, «caso Makropulos», messa in scena al Regio da Luca Ronconi, è impersonata da straordinaria Kabaivanska. [ar.ca.]

Una piacevolissima serata con il «Boismortier»

I magnifici tre ragazzini del castello di Rivoli

TORINO. Quando si esibiscono dei ragazzini, si creano sempre delle polemiche. Facili le strumentalizzazioni, i fraintendimenti. Ma questa volta è diverso. I tre «Concerti prodigio», organizzati dall'Istituto Musicale di Rivoli e dal Comune nel Teatrino fastoso castello voluto come strenna di Natale, stanno dimostrare che l'esibizionismo è ben lontano dai ragazzi che studiano serietà e con allegria, che accettano le redini *della disciplina interiore* ma sanno scegliere e vanno per la loro strada.

E' questa la piacevole impressione che si coglie sentendo suonare i tre ragazzi del certo di lunedì sera dal direttore artistico dell'Istituto Musicale rivolese, Riccardo Piacentini. Carlotta Conrado (violino), Fany Maselli (fagotto) e Marco Magnani (pianoforte) fanno parte in questo momento del trio «Boismortier», autore di cui il programma ha previsto due Sonate eseguite con garbo. Sono tutti tra i 14 e i 15 anni, ma hanno già vinto concorsi prestigiosi e si avviano a costruire il loro futuro.

Nel primo concerto li avevano preceduti Ferrianto Demichelis e Elisabetta Pitotto di 12 i, mercoledì, alle ore 21, ci saranno altri tre giovanissimi.

«In gruppo si lavora - dice Marco Magnani -, ci diverte». Aggiunge Carlotta: «Non un'imposizione. Ci piace davvero».

[a. bl.]

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

TECNICI

ODONTOIATRI, tutti Telefono 02 669.82478 ore ufficio

LAVORI VARI E PART TIME

PER spot pubblicitari telefilm lungometraggi cerchiamo tutt'età Saranno Famosi srl Tel 06 841 6465

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE autista 25enne con esperienza ottima, possibilità diploma. Telefonare 011 trattore di V livello 10 anni esperienza (ultimi 5 su CNC Soca 1200) stampista e aggiustatore cerca impiego presso ditta seria in Torino o cintura. Disponibilità immediata 011 928.8365

IMPIEGATI

farmaceutico pluriennale esperienza responsabile produzione e direzione tecnica nel settore cosmetico si propone per impiego anche in settore analogo Telefonare 989 - 745.612

DIPLOMATA 29enne referenziata pratica lavori ufficio, lungovisione, P.C., chiusura ditta offresi Tel 259 931

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

EUROSPAZIO 310.8366 Cit Turin in elegante palazzina d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio cantina

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere ingrlo cucinotta bagno mutuo permute Tel 817 7656.

A. SERIM libero corso Picchetto quasi Montecucco ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM Siracusa signorile piano 4°, ampio ingresso 2 camere libero cucinino bagno libero presso Giulio Cesare ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Di Nanni ampio salone, 3 camere camerata cucina ingresso ottimo stato.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere cucinotta parzialmente autonomo.

A. UTIL 562.9986 via Messerano (Crocetta) loft in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno cantina ascensore

A. VIA Napoli libero camera libello cucinino bagno bella casa ascensore mezzo ammobiliato Tel. 542.782

ADIACENTE corso Lecce vendonsi in stabile ristrutturato ultimi alloggi liberi di ottimi Tel 771.5232

ADIACENTE corso Montecucco signorile soggiorno con cucinino 2 camere bagno tripla esposizione Tel 542.782.

ADIACENTE Peschiera stupendo salone camera bagno signorile L. 235 milioni dilazionati. Tel. 407 4346

ADIACENTE Ospedale Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni. Nordest 561 2760.

piazza Robilant ampio alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Nordest 561 2760.

ADIACENTE piazza Statuto soggiorno con cameretta camera cucina bagno piano alto ascensore Tel 542 782

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere balconi prezzo interessante C.S.I. 920.5432

APPARTAMENTI ufficio negozi liberi affittasi vendonsi via Amendola 19 Tel. 562.9277

3° piano ascensore in grasso camera tinello cucinino bagno L. 180 milioni Nordest 561.2760

CENTRALE vendo mq 120 4 vani cucina più box Tel 669.8616 - 669.8921

CORSO Novara via Pinerolo nuovi prestigiosi alloggi signorili di mq 90 e 115 Sotim 562.9801

CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termoautonomo. GRI Immobiliare 320.524

Rosselli presso libero camera tinello cucinino bagno luminoso L. ni (15 milioni più mutuo). Tel 437.4248

CRIMEA in palazzina d'epoca in prossima ristrutturazione, con elegante giardino, appartamento di mq 150 Box 48 ventilato tel. 24 ore su 24 al 568.3924

CROCETTA impresa vende in palazzina appartamenti da 2/3/4 vani e servizi termoautonomo ascensore vasta scelta ma da L. 220 milioni 011 568.3322.

DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittasi con possibilità di abbinamento. Tel 347.0210

GABETTI

S. Paolo via Isonzo in bel tutta libero camera tinello servizi L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni libero ultimo piano panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel 57.67.

LARGO SEMPIONE

libero panoramicissimo 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

L.B.A. 748.396 vende Centralissimo alloggio da ristrutturare 2 camere ingresso e bagno in casa d'epoca

A procellina 2 mq cucina bagno da ristrutturare L. milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A corso Palermo soggiorno 2 camere cucina bagno accessibile L. 60 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A corso Telesio Fiancia camera cucina bagno tutto nuovo termoautonomo L. 20 milioni e mutuo TC 473 0666

Tesoriera libera arredata soggiorno/letto cucina bagno, ottimo stato interessante prezzo GR 011 329.0421 - 329.524

PARELLA

via Lessona panoramici di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel.

PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni ottimo stabile

210.4115 Borgo Vittoria libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno finemente ristrutturato

PIAZZA Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, trilocali affittasi, polsibilità box Tel 771 5232

Vittorio camera cucinotta ottima vista minimo anticipo. Tel. 542.782.

PRECOLLINA in villa grandissimo prestigio 2 stupendi alloggi abitabili 210 e 230 mq terrazzo giardino. No agenzie. Serveto. Publikompass - 10100 Torino

PRIVATO vende a prestigioso appartamento angolare su due corsi centrissimi Telefonare al 011 530.325 ore 18/19 al mercoledì e giovedì

PROGETTO IMMOBILIARE Borgo Vittoria libero ottimo camera bagno L. 72 milioni minimo anticipo Tel 324.2137.

PROGETTO Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni Tel 324.2137

PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita locato scadute ingresso 3 camere cucina bagno L. 198 milioni Tel 324.2137.

S. RITA presso via Fusaglia libero signorile perfette condizioni mq 95 L. 250 milioni Tel. 556 643 No Intermediari

TECNOCASA 531 9433 S. Rita via Area libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni

VENDESI corso Sebastopoli 287 alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno più box auto Tel 749.8814/20

BARETTI

Libero recente piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA CERNAIA

In bella casa d'epoca con portineria libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. SETTIMO elegante recente appartamento 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano rialzato L. milioni grande attuale. Tel. 436 58.

A.A. VILLA bilocali 15 minuti Tangenziale sud con 4000 mq terreno L. 480 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA La Loggia 3 ed indipendente ristrutturata pronta consegna giardino L. 360 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. IL PORTICO libero Mauro in palazzina soggiorno bagno box mutuo Tel 817.7656

A. S. RICARIO sulla prima collina appartamento 50 mq arredato garage e cantina a L. 150 milioni Segor 011 568.3432.

Richiesta con giardino salone 2 camere cucina bagni/2 box auto posto auto L. 215 milioni Tel 530 163

CARMAGNOLA centrale prestigioso appartamento stesse case 1 o 4 camere doppi servizi vendita diretta Tel 011 972 3260 serali lavorativi

CASETTA trilocale 15 minuti Torino Nord adiacenze 6 vani mansarda mq giardino L. 70 milioni Tel

CASETTA subito abitabile da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771 2220

COLLEGNO lussuosa recente costruzione 3 camere salone cucina 2 bagni 2 Irlm Satralmo 378 843 - 335 2607

COLLEGNO

Mario vendiamo libero signorile 3 camere cucina bagno box. Gabetti Vadeggio Casa 57.67.

COLLEGNO prenotasi alloggi in palazzina 5 piani mq 78/116 box consegna '94 permute Tel 385 9070

COLLINA Chieri casetta stretto cucinino 2 camere no giardino L. 180 milioni trattabili Tel 669 0013

FROSSASCO bivio libero in bilocale salone cucina 2 camere bagno veranda soleggiato. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

FROSSASCO villa indipendente con giardino in splendida posizione Cosel 501 2292 - 562.9946

e palazzina libero ingresso salottino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Tecnocasa

GRUGLIASCO

via Perotti 38 milioni appartamenti 2 camere tinello servizi. Prezzi attrattivi. Gabetti 57.67.

L.B.A. 748.396 prenota in Cirié ultime ville e schiere e alloggi in piccolo condominio consegna fine '95

LIBERO Vinovo Dogliani in villa 135 mq abitabili grande giardino indipendente box TC 473.0666.

MONCALIERI

piscallino presso Ospedale in signorile condominio 2 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO signorile su 2 piani 3 cucina 2 bagni box libero L. 270 milioni Tel

PECETTO centro indipendente su 3 mq 340 circa box giardino permuta Mediocase Gruppo 385

PINEROLO centro storico ristrutturato 2 camere 1 cameretta cucina bagno cantina GR 0121 795 353 - 011 0421

PI

vendiamo in bicocca 2 ville di complessivi 530 mq con terreno di 600 mq circa. Tel. 011 581.8338.

FRAGELATO lussuosissimo alloggi varie metrature e misa con giardino da L. 99 milioni GR 0121 322 769 - 011 320.524.

SANTENA

nuova signorile villa indipendente unifamiliare ampliabile giardino 1000. Gabetti 57.67.

arredato 4 camere, vendesi diretta Tel 011 972 3260 serali lavorativi.

MAURO impresa prenota alloggi varie metrature lusso signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel 6213.

TAGLIAFERRO Moncalieri villa unifamiliare mq 150 con giardino favorevole. Cosel 561 2292 - 562 8946

VILLA A RIVALTA

In zona residenziale centralissima di nuova costruzione con giardino. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

VILLA a schiera Bottighera La Fronde. living, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, box, giardino, affittasi Tel. 932.2360

VILLA A VOLVERA

10 minuti Torino corrada tangenziale uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

VILLA in S. Gillo salone cucina 3 camere 2 bagni semiarredato interno parage giardino, impresa vende. Tel 987 6793

VILLA presso Cirié salone 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia box quadruplo mansarda parco C.S.I. 920.5432

VOLPIANO attiguo libero ingresso camera tinello bagno L. 95 milioni (L. 7 milioni più rate da L. 879 mila) Tel 437.4248.

VOLPIANO libero nuovo 2 camere cucina bagno orto privato box doppio posto L. 60 milioni mutuo TC 473 0666.

20 minuti Torino Nord cascina 2 camere cucina invernale cantina servizio L. 53 milioni tutto dilazionabile. Tel 630.153

7 minuti da Chieri cascina rustica indipendente 5 camere cucina giardino 750 mq L. 75 milioni tutto a rate. Tel. 437.4248

PIEMONTE

200.000.000 Astigiano panoramico chalet abitabile con terreno più capannone Grand 'La Borsa' 388.482.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO splendido appartamento d'epoca mq soffitti affrescati a 100 mt dal mare. Cosel 561 2292

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista Tel 801 444 fax 991.322

CERIALE Riviera Ligure impresa riscaldamento bifilolocali mare termoautonomi, anticipo L. 10 milioni, pagamento 24 mesi, prezzo bloccato. Telefonare 0182 595 494.

DIANO MARINA a 50 mt mare immobiliare Castello prenota bilocali iva 4%, termoautonomo. Tel 0172 85 253 -

DIANO MARINA 500 mt mare vendesi bilocale con garage richiesta L. 210 milioni. Irlm Pira 0183 494.345.

IMPRESA Cosso vende in costruzione e/o pronta consegna signorili appartamenti personalizzabili Tel 019 625 601

mt mare villino con taverna mansarda giardino fronte di prego Valido permuto Tel 019 624.252

PIETRA camera tinello servizi zona residenziale terrazza vista mare occasione L. 165 milioni 019 624.252

S. BARTOLOMEO AL Castello bifilocali terrazzo vista mare, iva 4% termoautonomo 85 253 - 0183 404.525

S. STEFANO MARE fronte spiaggia in costruzione bilocali milioni L. 260 Tel Bolis 011 437 5591

ITALIA

A. INVESTIMENTO Sardegna mare, nuovissimo, particolare, palazzetti scadente lotti L. 75 milioni Tel

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER 800 mt dal mare, residence di prestigio, monolocale più cantuccio notte indipendente, cucinino arredato, FF. 309.000 Greg-immo 0033 93 209.400

CANNES Palaos Beach fronte mare in villa stagione appartamento a FF 800 mila. Segor 011 569.3222

ottimo investimento a 30 mt spiaggia appartamento nuovo a FF 299 mila Segor 011 565.3223.

presso in costruzione mono FF. 420.000 bilocale FF. 690.000. Video in ufficio. Tel Bolis 011 437 5591

LOCALI UFFICI

A. LOCALE mq 800 interno cortile, Banca Telefonare 669.8616 - 669.8921

ristrutturato con 3 vetrine via Valperga Caluso superficie mq 60. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

L. 748.396 e Malanghero nuovissimo Castello fatti di terreno edificabile mq 1000 cadauno con progetti approvati

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

In acquisto per nostro cliente villa la Precollina di 300 mq circa oltre garage. 581.8336.

TORINO PROVINCIA

CERCO casetta o rustico zona Canavese anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel 0125 44 247 Centrale Idea

GEOMETRA ricerca cascina rustico o casetta anche da ristrutturare con terreno attiguo max 50 km Torino Tel 352 843

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI prima zona stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000 Tel. 669.8616 - 669.8921

ARBIANO accogliere alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro attiga Rubiolo immobili 751.620

AFFITTASI a studente soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila stessa casa Barberis 962 4950.

CONFORTEVOLE recente mini alloggio arredato camera cucinino bagno zona Mirafiori Di Salvatore 568 3457

PRIVATO affitta bellissimo ammobiliato camera tinello servizi uso pied-a-terre via Gaidano (Marathon) Tel 447.5048.

TORINO PROVINCIA

LOMBARDORE alloggi Massa casa ingresso 3 vani cucinino servizio e cantina L. 480 mila mensili GB 6.

S. MAURO in casetta alloggio mq 100 con box e giardino L. 1.600.000 Tel 273 3561

LIGURIA

BORGHETTO affitto Agenzia Edilnera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI

ALPIGNANO

in nuova costruzione ottime vetrine ed uffici da mq 100 a mq 195. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

Torino Sud attiguo uscita tangenziali vendesi/affittasi Tel ore pasti allo 011 660 3382.

ZONA Barca S. Mauro affitto laboratori varie metrature passo stabile fabbricato Tel. 273.6301.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze. Immobiliare Abi 669.8918 - 669.8921

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Angeomauto. Tel 011 696 4713/4.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni e ribaltabili ispezionate strada Torino 27 Belmacro 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Giulio 12 Torino Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo viaggio sul mare villini riscaldati per anziani. Pensione L. 90 mila Tel. 0182 81 01

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011 317.3070.

FINALE famiglia, menù, servizi, parcheggio. Speciale Natale: 3 giorni L. 150 mila. Tel 019 692.880

LAVAGNA capodanno al mare 3 giorni pensione completa con cenone L. 290 mila. Hotel Gradinata 0185 324.000

LOANO residence Nino via verde, bilocali bianchena telefono tv, parcheggio. Tel. 019 873 349

PIETRA LIGURE Albergo Nadia 019 816.182 centrale sul mare, specialità pesce, camere servizi, sconti inverno.

VACANZA con qualità del servizi, cortesia e buon prezzo? Prova al Mermaid Residence di Pietra Ligure 019 624 275

VEGLIONE DI FINE ANNO

a Saint Paul de Vence all'Hostellerie des Remparts Veglione con 1 pernottamento e prima colazione in una cornice pittoresca. Prezzo per 2 persone tasse incluse: 1.850 FF. Per tutte le eventuali informazioni Tel 0033 93 32 09 68

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ga.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

TIVU' & TIVU'

Il coraggio uno non se lo può dare e così la capacità di stare in video

COM'E' un'eredità? Inaspettata, risolutiva, benedetto, negata. Ma l'aggettivo che forse più spesso l'accompagna è: pesante. Oppure, scomodo. Ecco, questa classica eredità pesante e scomoda portava sulle spalle il gruppo di «Cielito lindo»: la trasmissione si è conclusa l'altra sera su Raitre dopo dieci, faticose puntate. L'eredità, come chiunque segua la tv sa bene, era quella di «Su la testa!», il programma più chiacchierato passata stagione, il dell'anno, quello che introdusse parolacce sparse, quello che riportò alla video-vita Cochi, l'ex compagno di Renato. Quello soprattutto rivelò grande personaggio televisivo un attore, già noto a teatro e al cinema: Paolo Rossi (tutto questo l'aiuto di dei pochi registi tv che si vede quando c'è, Paolo Rossi ha poi fatto benissimo a lasciarsi catturare dalla trappola della ripetizione: un'idea ha funzionato, ricopiamola. Al contrario, proprio perché funzionata, non usiamola più, lasciamone solo il rimpianto. E infatti quest'anno siamo ancora tutti qui a ricordare «Su la testa!» tentando improbabili confronti con «Cielito lindo».

«Cielito lindo» non ha rivelato alcun personaggio veramente forte. Anche il gioco di squadra, per riuscire, deve avere qualcuno che trascini: qui il trascinatore è mancato, pur essendoci buoni solisti, dai conduttori e Cenci, a Luciana Littizzetto a Margherita Antonelli, a Daniele Trambusti, Maurizio Milani, Bebo Storti, a Roberto Da Crema l'imbonitore, al primo «comico handy», come si definiva lui, Michele Lafortezza, un handicappato dal fortissimo impatto. Per arrivare agli ottimi musicisti dell'orchestra Tony e i Volumi. Si è parlato di progetto forse un po' troppo ambizioso, di affiatamento trovato , di idee buone che non si è riusciti a realizzare al meglio. Vero. Com'è vero che è assai difficile unire satira e denuncia sociale, comicità e volontariato. Soprattutto in televisione, dove alla fine è importante, più delle cose che si dicono, saper «bucare» lo schermo: e questo è come il coraggio, uno lo può dare. Lo sai prima, chi «passa» e chi no, bisogna provare.

Due esempi per capirsi, una conferma e una novità. La conferma è Fabio Fazio, di cui conoscevamo forza fin dai tempi «Diritto di replica» «Porca miseria»; ma quest'anno, con «Quelli che il calcio...» su Raitre, è esploso. Che cosa fa, infine? che cos'è, bravo, simpatico, spiritoso? Sì, è tutto questo, ma potrebbero esserlo anche altri: lui però ha qualcosa in più, ha quella capacità strana di superare lo schermo, come arrivasse in casa tua. La novità è Alessandro Baricco, uno scrittore (giovane), un filosofo, un critico musicale, eclettico e un estroso, insomma. Guglielmi, direttore di Raitre (sempre lui) ha preso questo ragazzo e l'ha messo davanti a una telecamera a raccontare l'opera. E Baricco ha cominciato a parlare, il pomeriggio alle 3, ora difficile: e come ha attaccato «L'amore è un dardo!», è subito stato chiaro che non solo era nato un modo televisivamente e accostarsi argomenti di solito temuti, ma che a quell'insolito conduttore tv stava a pennello. Ora c'è l'ipotesi che passi a «Babele»: diavolo di un Guglielmi, le uniche novità arrivano sempre da lui.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN

Un nonnetto di 25 anni

1970, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Di Edouard Molinaro. La farsa alla francese cucita su misura per Louis De Funès nei panni di industriale a cui comunicano che, ai ghiacci dell'Artico, è stato scoperto il corpo del nonno di sua moglie ibernato a 25 anni.

RAGAZZI IN FUGA

1988, Italia 1 alle 20,35; dur. 98'

Di Aaron Norris. Per la terza volta ritorna in azione l'ex marine Chuck Norris nei panni del colonnello Braddock, di costretto a tornare in Vietnam. Questa volta a cercare la sua fidanzata asiatica e, come sempre, fa strage dei comunisti.

QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO

1977, Raitre alle 22,45; dur. 102'

Drammatico di Luis Buñuel. E' il film-testamento del maestro spagnolo che lo diresse in Francia ritrovandovi gli estri e il gusto del paradosso del-

L'attrice Charlotte Rampling in film in Morton e Jankel su Raidue 20,40

la sua migliore vena surrealista. Un giorno, su un treno, il viaggiatore Fernando Rey si trova coinvolto nell'oscuro gioco del «doppio» incarnato due donne che rappresentano gli opposti estremi della femminilità: la donna fatale e misteriosa Carole Bouquet e la terrorista, enigmatica, Angela Molina.

D.O.A. CADAVERE IN ARRIVO

1988, Raidue alle 20,40; dur. 102'

Thriller di Richard Morton e Annabel Jankel con Dennis Quaid, Meg Ryan, Daniel Stern, Charlotte Rampling, Robin Johnson. C'è qualcuno che ha avvelenato il professor Dexter Cornell scrittore fallito e avvizzito dall'alcol. Sorretto da una allieva cerca di scoprire il colpevole.

UNA SPADA NELL'OMBRA

1951, Tele + 3; dur. 98'

Avventuroso di Luigi Capuano Tamara Lees. Innamoramento di due giovani nel Medioevo, nonostante la famiglia lei abbia sterminato la famiglia di lui. Che belle famiglie.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE VIDEO ITALIANO
DUE PERIODICI IN ABBONAMENTO GRATIS CON SHOW VIEW? TUTTO CHI LEGGE.
GRUNDIG made for you

OGGI

Pippo Baudo rende noti i nomi dei big che parteciperanno al Festival di Sanremo (*La tombola di Sanremo*, Raiuno, 20,40), Lubrano sottopone a gli spumanti (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30), Paolo Villaggio e Milena Vukotic al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15), su Italiauno alle 10,15 il «pilota» di una nuova telefilm *Su e giù per il college* (avventure di un primo della classe californiano avversato dal preside e dalla sorella maggiore), alle 11,15, sempre Italiauno, altro «pilota», questa volta della serie *Una famiglia tutto pepe*, e, alle 11,45 - ancora Italiauno -terzo «pilota» serie *I vicini di casa*.

CONTRASTI

Una famiglia tutto pepe gioca sul contrasto tra i bianchi e neri: un dentista di colore che ha già due figli sposa un'insegnante scuola materna bianca e con una figlia. I due figli neri uno conservatore e tranquillo, l'altro irruento e sempre nei guai. Il tema della difficoltà nei rapporti tra bianchi e neri è affrontato leggerezza e rismo. Ne *I vicini di casa*, invece, si gioca sul contrasto italiano tra Nord e Sud: Teo Bauscia (Teo Teocoli), milanese purosangue, scopre sgomento di avere un fratello napoletano, Orlando Bauscia (Silvio Orlando), I testi sono di Gino e Michele e promettono di essere li fin certe partite di calcio-balilla tra Gene Gnocchi e Teo Teocoli i giocatori-balilla non si presentano agli allenamenti, Gnocchi anche cassette con i video-annunci di Gabriella Golia che pare effettivamente nel telefilm interpretando stessa ecc.).

In Germania, quando costruiscono telefilm imperniati contrasti, adoperano la mano pesante. L'anno scorso il serial *Motzki* metteva duramente alla berlina i tedeschi dell'Est, chiamandoli «mangiapane a tradimento», «vacche», ecc. I protagonisti (tutti dell'Ovest) si facevano dar man forte negli insulti persino un turco. Adesso quelli dell'Est rispondono con un altro serial intitolato *Trotzki*: dodici puntate in onde in cui quelli dell'Ovest vengono a loro volta definiti «arroganti, avidi, eccetera. Il protagonista di *Trotzki* è un tassista che dopo dodici ore di lavoro porta appena 1500 marchi e ha una moglie disoccupata che gira in preda alla disperazione per i supermercati alla ricerca di un impiego. La disoccupazione della moglie è conseguenza diretta delle privatizzazioni decise da quelli dell'Ovest al momento della riunificazione. Henning Röhl, direttore della rete (pubblica) che trasmette *Trotzki*, dice che il serial vuol solo dare coraggio ai tedeschi dell'Est e stimolare un po' di comprensione nei loro confronti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baudo, Teocoli, Trotzki

I di

RAIUNO

Telegiornale: 8,45 (2751067); 7 (1377); 7,30 (2375803); 8 (5183); 8,30 (7700); 9 (37193); 9,30 (1716); 10 (4305071); 11 (97551); 12,30 (53358); 13,30 (664908); 18 (52-261); (209); 23,10 (3890193); 24 (5588)

6 — **Ieri e oggi** (1876) (5524613)
(0)
7,35 **Tgr Economia** (4318280)
8,25 Dobbiaco **Fondo: Staffetta 4x5 femminile** (1080990)

POMERIGGIO

13,50 Austria: Loch **alpino: Supergigante maschile** (9987-884)
Dobbiaco. **Sci di fondo: 15 km maschile** (95426006)
14 — **Nancy, Sonny & Co.** TI (52484)
14,25 **Che tempo fa** (9732759)
14,35 **La signora in giallo** (3276613)
15,05 **Prova a provini e Scommettiamo che...?** (8785629)
16,25 Livorno: **Calcio Italia-Israele** under 21 (7874445)
16,25 **Uno per tutti** *Il giovane Indiana Jones* (9082377)
17,10 **Uno per tutti. Cartonbingi** (8129857)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (8687764)
18,15 **Brillantina.** Telefilm (6797700)
19 — Renzo Montagnani in **Don Fumino.** *Schegni da prete* (99806)
giorno dopo (9057532)
Che tempo fa (9053716)
20,30 **Tg 1 Sport** (24803)
20,40 **44 Festival della canzone Italiana,** Teatro Ariston di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano: **La di Sanremo.** Presenta Pippo Baudo (6990174)
23,15 **Tgs Mercoledì sport. Pallacanestro: Campionato no: Recoaro-Stefanel** (7509-90)
0,30 **Oggi al Parlamento** (2680138)
Dse - Alla scoperta del Benin (7942743)
1,10 **Come far volare il tempo** (1980). Film di Lee Grant (5204-507)
2,45 **I Promessi Sposi** (1941). Film di Mario Camerini Gino Cervi (3872615)
4,40 **Divertimenti** (19744830)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4904377); 11,45 ; 13 (31377); 17,15 (94-63846); 19,45 (541260); 23,15 (5248174)
Nel regno della natura (2372-6)
8,55 **Conoscere la** (913048-
7 — **Piccole e grandi storie: tic tac sveglia,** di Guido Manuli (74648)
7,20 **Tiger Sharks** (9879990)
8, (6050366)

10,45 **Detto tra noi mattina,** con Mita Medici (1321299)
12 — **I vostri** Con Magalli (78-280)
13,25 **Tg 3 - Economia** (2200813)
13,40 **Beautiful** (5546846)
14 — **I suoi primi 40 anni.** Con Enza Sampò (92464)
14,20 **Barbara** (7452281)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume** (8444366)
17,20 **Dal** (9468919)
17,25 **Il coraggio di vivere** (718754)
18,20 **Tgs Sportsera** (5071919)

SERA

18,30 **In viaggio con Sereno variabile,** di Osvaldo Bevilacqua (73-754)
18,45 **Hunter** *Dall'altro capo del mondo* (4338261)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8879629)
20,20 **Ventiquattro** (2104174)
20,40 **D.O.A. Cadavere in arrivo,** thriller di Rocky Morton e Annabel Jankel. Con Dennis Quaid, Meg Ryan, Daniel Stern (5707-59)
22,25 **Tg 2 Dossier** (5537700)
23,35 **Street of America: Usa: High ways** (6696464)
0,05 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (9939694)
Appuntamento (85-10897)
0,20 **Per amore o per denaro,** di T. Hughes Con Suzane Pleshette (1275859)
2 — **Videocomic** (1407694)
3 — **Università,** diploma Ingegneria Informatica e Automatica. *I anno accademico:* Matematica 2, 5 - Informatica 1, lez. 5 (90-70584)
4,45 **2 anno accademico:** Fisica 2, 12 - Fondamenti di informatica 3, lez. (53109975)

RAITRE

Telegiornale: 12 (57296), 14 (89980); 19 (193); 19,30 (55735); 22,30 (31716); 0,30 (5434694)
Tg 3 - (2398754)
Viaje al Espanol (8791-
7,30 **Tortuga,** Alberto Sinigaglia (9271006)
9,20 **Dse Paul Ricoeur** (3984)
10 — **Dse Turchia: teatro di grandi imperi** (4813)
10,30 **Dse - Parlato semplice**

12,05-13,30 **Sci: Coppa del mondo** (741813)
12,05 Dobbiaco: **Fondo: km maschile** (7291484)
12,20 Flachau *Sci* **Supergigante femminile** (1381513)
13,45 **Tgr Leonardo** (7051087)
14,50 **L'amore è un dardo!** (3470771)
15,20 **Dse La scuola aggiorna** (2370071)
15,50 Roma: **Lotta Taekwondo: Italia-Corea** (7145857)
16,10 **Rugby: Tgs Mischia a** (320299)
16,50 Novara: **Hockey su pista: Novara-Lodi.** Campionato italiano (6134990)

SERA

17,20 **Tgs Derby** (5140445)
17,30 **Vita da strega,** telefilm (9864)
18 — **Geo,** *Facce da cani* (80803)
18,35 **Tg 3 Sport** (9609735)
18,40 **Insieme.** Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato (223261)
19,30 **CB** (111087)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (2118377)
20,25 **Una cartolina spedita da An-** (3885667)
20,30 **Mi Lubrano,** di Antonio Lubrano, Lucia Rastivo e Andrea Barbari (60822)
22,45 **Quell'oscuro oggetto del desiderio** di Luis Buñuel. Con Fernando Rey, Carole Bouquet (29-89715)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste,** presenta *20 anni prima* (24-31389)
1,10 **Blob. Di tutto di più** (8118149)
1,25 **Una cartolina** (45195410)
2 — **Alibi dell'ultima ora** di J. Losey. Con Michael Redgrave, Peter Cushing (1792052)
Tropico del cancro, film. Regia di Joseph Strick. Con Rip Torn, Ellen Burstyn (32000439)
5,25 **Videobox** (3707007)
5 — **Schegge** (42093743)

CANALE 5

Tg5: 13 (10342); 17,55 (3011071); (74398); 24 (10781)
8,30 **pagina,** attualità (5629-280)
9 — **Maurizio Costanzo Show** (replica) (97656629)
11,45 **Forum,** attualità, con Rita Dalla Chiesa. Sanit Lichert. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1679-613)
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità, con Vittorio Sgarbi (4968101)

13,40 **Sarà vero?,** quiz, con Alberto Castagna. Regia Laura Bailie. Chiamare 0789/64331 (8689-687)
15 — **Agenzia matrimoniale,** attualità, con Maria Flavi (93057)
16 — **A tutto Disney,** show **gatto combinaguai** (6236)
16,30 **I Puffi,** cartone animato (31667)
16,45 **Sorridi Bim Bum Bam,** show (9830087)
16,50 **Tazmania,** cartone animato (4519464)
17,20 **Ambrogio, Dan e gli Bum Bum** (9843551)

17,25 (307700)
18 — **Ok il prezzo giusto!,** quiz, (17687)
19 — **La ruota della fortuna,** quiz, Bongiorno (8551)
20,25 **Striscia la notizia,** varietà, con Ezio Greggio e Ric (1418648)
Donna d'onore 2, film tv drammatico di Ralph Thomas (Italia-Usa-Canada, 1993), con Carol Alt, Michael Onkean, Eli Wallach, Burt Young (3ª ultima puntata) (238613)
22,30 **Spazio 5,** attualità, con Enrico Mentana (17483)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (32-6385)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (replica) (84-04323)
1,45 **Striscia la notizia** (replica) (13-43656)
2 — **5 - Edicola** (9128410)
2,10 **Zanzibar,** telefilm (9103101)
3 — **Tg 5 - Edicola** (9104830)
3,30 **A tutto volume,** attualità (9114-217)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9115846)
4,30 **I cinque del 5 piano,** (7353101)
5 — **Tg 5 - Edicola** (7354630)
5,30 **I documentari** (7364217)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (23629); (27464)
8,30 **Ciao ciao mattina** (18270629)
9,15 **Baby sitter,** telefilm (7128567)
9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm (4927254)
10,45 **I miei due papà,** telefilm (7276-386)
11,15 **Una famiglia tutto pepe,** telefilm (7268819)

11,45 **I vicini di** , telefilm (7815-358)
12,15 **Qui** , attualità (replica) (64-55735)
12,45 **Dolce Candy,** cartoni (6851-198)
13,20 **La posta di Ciao Ciao** (2598-532)
13,25 **Principe Vallant,** cartoni (6752-18)
13,55 **Ciao Ciao News** (9535838)
14 — **Il libro giungla,** (1822)
14,30 **Non è la Rai** (3349848)
15,15 **Unomania** (371532)
17 — **Unomania,** *Benny Hill show* (72-561)

17,55 **sport** (4458551)
18 — **SuperVicky**
18,30 **Bayside School** (1613)
19 — **Willy, il principe di Bel Air** (43-
19,50 **Radio Londra,** attualità (2899-193)
20 — **Karaoke,** var (22935)
20,35 **Ragazzi in fuga (Missing in Action III),** film di Aaron Norris, con Chuck Norris, Miko Kim (86-20464)
22,40 **Natale da campioni,** sport: *Festa della polisportiva Milan* (3629551)
22,45 **Voci nella notte,** telefilm (7486-209)
0,40 **Sgarbi quotidiani,** attualità (6424678)
0,55 **Studio sport** (5139052)
1,25 **Londra,** attualità (6426-694)
1,40 **Su e giù per il college** (7281-491)
2,10 **I miei due papà** (8514781)
2,35 **Una famiglia tutto pepe** (7271-0192)
3,15 **Baby sitter** (6476656)
3,45 **Chi l'Italia,** attualità (6831217)
4 — **Segni particolari: genio** (91-10588)

RETE 4

Tg4: 9,30 (6405990); 11,55 (9083551); 13,30 (9754); 17,30 (15700); 19 (54025); 23,30 (27551)
9,30 **Una famiglia americana,** (5801715)
I Jeffersons (5518808)
7,40 **Streghe per amore** (8257838)
8 — **Tre cuori in affitto** (8503)
8,30 **Piccola Cenerentola** (3935)
9 — **Anima persa** (4687)
9,45 **Buona giornata,** (5152-990)

10 — **Soledad,** telenovela (8483)
10,30 **Febbre d'amore** (4461445)
11,15 **arriva l'amore,** telenovela (8266990)
12 — **le,** telenovela (70648)
13 — **Sentieri,** soap opera (1ª parte) (2567)
14 — **Sentieri,** opera (2ª parte) (8453)
14,30 **Primo amore** (1174)
15 — **La signora in rosa,** telenovela (2803)
Cuore selvaggio, telenovela (replica) (1430183)

16,45 **Il gioco coppia,** quiz (7383006)
17,35 **La verità,** quiz (94087)
18 — **Funari news,** attualità. Chiamare 0789/64336 (47342)
20,30 **Il surgelato,** film, di E. Molinaro con Louis- Funès (68484)
22,30 **mamma dal treno,** film commedia (Usa, 1987) di Danny De Vito, con Danny Vito, Cristal (80087)
23,40 **Londra,** attualità (4055-32)
0,30 **Rassegna stampa** (5795007)
0,45 **news,** attualità (4191-410)
1,50 **Mio figlio professore,** film drammatico (Italia, 1946), con Fabrizi, regia Neva, Mario Pisu (15832491)
3,35 **Murphy Brown,** telefilm (7382-255)
— **Il barone** (8175101)
5 — **Lou Grant,** telefilm (9188217)
6 — **Murphy Brown,** telefilm (4299-1385)

SVIZZERA

Tg: 12,45 (9984280); 19 (5020-06); (871532); 22,25 (652342)
13,30 **Padri in prestito** (688087)
14 — **999,** settimanale (4357193)
14,50 **Le più belle Dickens,** commedia musicale (6080464)
15,45 **Un** (49-06281)
17,15 **Capitan Zeta** (5414451)
18,10 **Beverly Hills** (1158735)
Buonasera (892919)
19,30 **Il Quotidiano** (961919)
20,30 **Pericolosamente insieme,** film (793608)
22,55 **In(a)contri** (82320938)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (9355899); 18,45 (5355532); 19,30 (8532); 22,30 (9803)
Lech **Coppa del Mon-** Supergigante maschile (2352464)
12,45 **Euronews** (490006)
13,30 **Tmc sport** (57209)
13,45 **Tappeto** (7332-990)
15 — **Sala, pepe e fantasia** (16-716)
20,30 **Homefront** (27629)
23 — **Basket: Filodoro-Scavolini** (9799803)
0,45 **20.000 leghe sotto la Terra,** film con V. Price (2867149)

TELE +1

13,10 **Dutch è meglio papà,** film (8870286)
15 — **Il cucciolo,** film (4780-342)
17,10 **Marcellino e** (8953006)
20,40 **Nel Continente Nero** (79-7764)
22,40 **L'amante** (8472980)

TELE +3

19 — **La pittura Giotto a Masaccio**
21 — (10965006)
0,05 (27720120)

TELE +2

16 — **Watch e scoperta** (78-0648)
11,30 **australiano** (-0936)
13 — **I documentari di Jacques Cousteau** (328223)
Viaggi e scoperte (1106-29)
15 — **Nature watch** (969867)
16,30 **Sea Trek** (216715)
18,30 **Orangutans rainforest** (695396)
19,30 **Defender of Wild** (7539-84)
20,30 **Speciale** - L'oro d'Italia (243713)
22,30 **Settimana gol** (974209)

VIDEOMUSIC

14,35 **Segnali di fumo** (4753-919)
15,35 **Clip to clip** (1937454)
17,35 (8738358)
20 — **The** (753483)
22 — **Luca Carboni** (46490087)

RETE A

Telegiornale: 15 (34819); 17 (51-613); 18 (25367); 19 (27-34); 19,30 (1023); 20 (89-38)
20,30 **Natalia** (66006)
21,30 **Venti ribelli** (13183261)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,14 Gr 1 6,45 Ieri il Parlamento; 7,20 Gr regione; 7,42 Come la pensano loro; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11,22 Radio Zorro; 11,30 Tutti i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 18,08 Radiochiù; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,30 Gr 1 Stereoval; 20,30 East West Coast; 21,04 Tuttobasket; 21,50 Nuances; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno di Radiodue; 6,03 Tiloli Gr 2; 8,03 Radiodue presenta; 9,07 Radiocomando; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intorchy; 15 Con gli occhi chiusi; 15,45 Verbigrazia; 16,48 Pomeriggio insieme; 18,25 Appassionata; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al 10,45 Interno giorno; 12,30 La Barcaccia; 14,05 15,05 La Fiat del sen. Agnelli; 15 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,40 Radiotre Suite; 21 Opera Doc. Hansel e Gretel; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato indicato. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.70.
del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I di
1; Rai2 2; 3; 4; Canale 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 18.

È INUTILE GIRARE...

...QUI TROVO TUTTO E RISPARMIO.

Babbo Natale ha ragione: da Videuro il prezzo più basso è garantito tutto l'anno, anche a rate senza interessi, basta presentare la Videuro Card.

TV color • videoregistratori
• telecamere • fotografia
• hi-fi • autoradio • audio
• telefonia • calcolo • accessori
• elettrodomestici • liste nozze.
6000 mq. di prodotti.

VIDEURO
AUDIO - VIDEO - HI FI - ELETTRODOMESTICI - AUTORADIO

Richiedi subito la Videuro Card
Oltre a tanti servizi utili
avrai sempre garantito
il prezzo più basso.

VIDEURO

VIA GORIZIA 58 - TORINO - ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

ZERO TAEG - INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE CONSULTARE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

AUT. O.I. N° 7/5515 DEL 11.1.93

In finale volano le blue chips

Finale in bellezza ieri per la Borsa che ha superato le incertezze della vigilia e dell'apertura portandosi in [illegible] attivo. Il miglioramento delle quotazioni è arrivato a sorpresa nel pomeriggio, dopo che per tutta la mattina c'erano stati soltanto piccoli progressi graduali, anche grazie al diffondersi di attese [illegible] tassi. Gli scambi sono aumentati parallelamente all'umore degli scambi. Gli acquisti hanno coinvolto dapprima i titoli telefonici, Sip e Stet, che si sono portati su prezzi superiori del [illegible] a quelli del giorno prima e poi sono dilagati alle altre blue chips, alle Generali (+0,7%) e alle Fiat (+1,9%) e a tutti i titoli della scuderia Agnelli. In testa le Ifil (+4,7%), grazie anche all'annuncio dell'espansione della società in campo turistico-alberghiero, poi le Rinascente, che hanno superato le 9000 lire con un rialzo del 2,3%, e le Gemine (+2,4%). Anche le Olivetti in rialzo [illegible] 2%).

E' tornata la «super lira»

E' tornata la «superlira» nel mercato delle valute. La divisa italiana ha chiuso [illegible] progressi su tutte le divise. Il marco è arrivato in serata a 976, dopo un tentativo di rompere quota 975 che, se riuscito, avrebbe portato la lira a recuperare parecchi punti in breve tempo. Il dollaro, avendo perso qualche posizione sul marco (1,7070 contro 1,7090 di metà giornata), è ridimensionato anche sulla lira e ha concluso a 1665-1666 da 1669. Ferma invece la sterlina in una giornata che ha visto ben due paesi dell'area del marco, l'Olanda e la Danimarca, ridurre leggermente i tassi. A spingere la lira è stata anche la notizia della concessione [illegible] maggiori fondi europei all'Italia per le aree del Nord. «Un segnale positivo», ha detto Ciampi: «Segno che l'Europa crede in [illegible] Da segnalare la debolezza dello yen, arrivato a 111,10 sul dollaro per il moltiplicarsi di voci di un taglio dei tassi giapponesi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 22 Dicembre 1993 25

Spaventa: centrato l'obiettivo di bilancio, non è detto che saranno necessarie manovre-bis

Monta la protesta sulla «stangatina»

Ma per i conti pubblici il governo è ottimista

In alto il ministro del Bilancio Spaventa A sinistra, Colombo commissario dell'Inps

ROMA. La batosta fiscale [illegible] fine anno, su Iva sigaretta e benzina, sarà [illegible] 6700 miliardi, 6900 tutt'al più, conferma [illegible] ministro del Bilancio Luigi Spaventa. E' già quasi [illegible] consuntivo di fine anno quello che il governo è in grado di fare, mentre la legge finanziaria '94 con le modifiche della Camera è già stata riapprovata, in poche ore, dalla commissione Bilancio del Senato. Il traguardo del sì finale alla [illegible] economica Ciampi è in vista, per domani se non per stasera, e i mercati sono ottimisti, con la lira che sale e i tassi [illegible] interesse che scendono.

Anche troppo ottimisti, anzi, nel disincantato giudizio [illegible] Spaventa, secondo il quale una quotazione [illegible] 118 per il *future* sui Btp decennali (raggiunta ieri l'altro) è eccessiva quanto l'altro estremo di [illegible] toccato nel momento di maggiore pessimismo. [illegible] vero comunque che i tassi di interesse scenderanno; continueranno a calare nel '94 «salvo motivi politici», ossia, incrociando le dita», qualche imprevedibile sopressalto del cambio di sistema.

Come si chiude il '93. Alla luce degli ultimissimi dati, [illegible] governo valuta che quest'anno il prodotto interno lordo sia rimasto pressoché stazionario in valore, con un tasso di inflazione del 4% o poco più. Date queste cifre, Spaventa ritiene che l'eventuale sfondamento dell'obiettivo fissato al deficit pubblico, 151.200 miliardi, non sia preoccupante e possa essere accettato dalla Cee «purché si tratterebbe comunque [illegible] un miglioramento rispetto al passato in un anno di bassa congiuntura» (la stima che si fa è di 155-156.000 miliardi). A questo proposito, dal ministero delle Finanze si sostiene che l'obiettivo di gettito fiscale sarà grosso modo centrato a fine anno.

Manovra e manovra bis. «L'ordine di grandezza del decreto-legge di fine anno è confermato» dice Spaventa. Se più in là nell'anno si constatassero nuovi «buchi», si procederà a una manovra aggiuntiva: «Meglio non fasciarsi la testa prima di essersela rotta; però potrebbe rendersi possibile un aggiustamento». Del decreto di fine [illegible] il ministro delle Finanze sta cercando di minimizzare l'effetto sull'inflazione: come sempre in casi del genere, si cercherà di aumentare l'Iva soprattutto su quei prodotti che influiscono poco sull'indice ufficiale del costo della vita.

Ancora le pensioni. In prospettiva, nel risanamento della finanza pubblica che deve continuare, occorrerà ancora agire sulle pensioni. «Larga parte della spesa pubblica è [illegible] controllo - dice Spaventa - con l'eccezione della spesa previdenziale. Che poi [illegible] sia mal distribuita e possa essersi diversamente è un altro discorso». La tendenza è sempre a un aumento degli squilibri negli anni futuri, a causa dell'invecchiamento della popolazione e dei ridursi delle forze di lavoro, e anche gli enti previdenziali oggi in attivo domani non lo saranno più: non c'è scampo, «o si adegueranno ancora le aliquote, o si ridurranno le prestazioni».

Cominciano le proteste. Già prima che [illegible] ne [illegible] i contenuti il decreto di fine anno è già bersaglio di polemiche. I tabaccai sostengono che l'aumento di [illegible] delle sigarette favorirà il contrabbando. Cgil, Cisl e Uil temono gli effetti inflazionistici degli aumenti di aliquote Iva, quando già la crescita dei salari è inferiore all'aumento dei prezzi. Costruttori e concessionari di auto protestano contro il rincaro della benzina, ricordando la grave crisi del settore; l'Unione petrolifera replica che negli ultimi mesi il prezzo è diminuito, perciò [illegible] 50-80 lire in più si tornerebbe ai livelli dell'estate.

[s. l.]

NON C'E' CRISI **PER L'ERARIO**

TRIBUTI (VALORI ESPRESSI IN MILIARDI DI LIRE)	GETTITO GENN.-OTT. '93	VARIAZIONI %
IMPOSTE SU PATRIMONIO E REDDITO	201.116	+8,6
IRPEF	122.800	+11,7
IRPEG	16.475	+35,6
ILOR	11.846	+7,4
TASSE E IMPOSTE SU AFFARI	85.845	-1,8
IVA SCAMBI INTERNI (E MONOPOLI)	84.116	+25,5
IVA IMPORTAZIONI	3.385	-59,7
IVA LORDA	74.103	-3,1
RIMBORSI	7.582	-29,5
RISORSE CEE	2.217	+29,0
IVA NETTA	57.264	-3,3
REGISTRO	4.818	-5,8
BOLLO	5.339	+26,2
IMPOSTE [illegible] SUI [illegible] E [illegible]	37.597	-0,3
IMPOSTE SUI GENERI DI MONOPOLIO	6.789	+18,0
LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' GIOCO	4.589	+15,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	335.906	+4,9
IVA DEVOLUTA ALLA CEE	9.217	+29,0
[illegible]TALE CON RISORSE CEE	345.123	+5,3

[illegible] FISCALI

Ottobre magro, '93 d'oro

ROMA. Gettito fiscale «magro» ad ottobre per [illegible] casse dello Stato: le entrate tributarie complessive sono ammontate a 26.653 miliardi di lire, con un calo [illegible] 13,4% rispetto allo [illegible] mese dello [illegible] anno. Il risultato negativo, determinato da entrate straordinarie di ottobre '92 che non si sono ripetute quest'anno (Isi, imposta sui depositi bancari e rivalutazione obbligatoria con entrate complessive per 2.500 miliardi), ha ridotto al 4,9% la crescita del gettito nei primi dieci mesi dell'anno. Un livello comunque superiore di [illegible] punti percentuali rispetto alla stima governativa per l'intero '93 (+2,9%). Se si tiene però conto dell'Iva devoluta alla Cee, le entrate (345.123 miliardi) sono cresciute del 5,3%. [illegible] crescita, spiegano alle Finanze, dovuta ai favorevoli risultati delle imposte sul patrimonio e sul reddito (+8,5%), sui generi di monopolio (+18%) e del lotto, lotterie e altre attività di gioco (+16,3%).

I sindacati temono l'effetto-carovita
I produttori di auto «Non toccate la super»

«Pensioni, un'incognita»

L'Inps rinnova l'allarme-previdenza

ROMA. La riforma della previdenza, partita nel luglio del '92, sarà efficace soltanto se le pensioni saranno rivalutate sulla base dell'andamento del costo della vita e non della dinamica salariale. E, di fronte ad un inevitabile freno del livello dei trattamenti, è bene che chi può permettersi una pensione integrativa non aspetti altro tempo. Sono questi i due segnali più significativi emersi durante la presentazione del primo «Rapporto sulla previdenza [illegible] Italia» predisposto dall'Inps: il maggiore ente previdenziale italiano che eroga 14,2 milioni di pensioni (circa l'80% del totale in Italia), ha 19 milioni [illegible] assicurati (l'85% della popolazione occupata) ed ha un movimento finanziario annuo in entrata e in uscita [illegible] 230 mila miliardi. «Que[illegible] Rapporto - ha sottolineato il presidente dell'istituto, Mario Colombo - consente, per chiarezza delle analisi e dei dati, alle parti sociali, al governo e al Parlamento di conoscere la esatta portata dei problemi e di assumere decisione adeguate e mirate».

Sarebbe estre[illegible]mente rischioso, hanno rilevato i membri del comitato scientifico che [illegible] redatto il Rapporto, adeguare le pensioni alla dinamica salariale. Salterebbero tutti gli equilibri, [illegible] pensioni entrerebbero in zona-pericolo. Le previsioni dicono che al 2010 l'aliquota di equilibrio sarebbe del 40% se riferita al costo della vita rispetto [illegible] 42,6% del '93, ma salirebbe al 47% se rapportata alla dinamica salariale contro [illegible] 43% del '93.

La riforma non sarà sufficiente - [illegible] spiegato [illegible] prof. Mario Alberto Coppini, docente di tecnica delle assicurazioni sociali - se ci dovesse essere l'adeguamento delle pensioni all'incremento reale dei salari e, fatalmente, sarebbero inevitabili interventi per l'equilibrio finanziario. Al 2010 il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, che nel '91 ha avuto un disavanzo di 9368 miliardi, registrerà 12 milioni e 600 mila assicurati rispetto agli attuali 11 milioni 700 mila, mentre il numero delle pensioni sarà di 10 milioni 572 mila (10 milioni 5 mila lire nel '92) e l'importo sarebbe di 13 mi[illegible] 578 mila lire con riferimento al costo della vita e salirebbe a 15 milioni 968 mila lire con riferimento alla dinamica salariale. «Aumentare l'attuale aliquota contributiva (pari a circa il 27% più un 6-7% di contributo statale) - ha precisato il prof. Coppini - sarebbe una forzatura insostenibile per il costo del lavoro. Quindi, due strade obbligate: o un maggior contributo finanziario dello Stato, [illegible] riduzione delle prestazioni».

I problemi, peraltro, non mancano già a brevissima scadenza. [illegible] '94, ha annunciato [illegible] responsabile del settore statistico [illegible] attuariale dell'Inps Maurizio Pedone, le nuove pensioni di anzianità erogate dall'Inps potrebbero raddoppiare rispetto alla media annuale degli ultimi tempi (escluso quest'anno in cui c'è stato il blocco), passando da circa 120 mila ad oltre 230 mila [illegible] una spesa oscillante tra i 35[illegible] e i 4000 miliardi che inciderà pesantemente sulle casse dell'istituto.

Gian Carlo Fossi

Bonds Itali[illegible]

Barucci lancia prestito in yen

ROMA. Il Tesoro si appresta a lanciare sul mercato un prestito di [illegible] miliardi di yen (4600 miliardi di lire circa). Le obbligazioni oggetto di questo prestito - spiega una nota del Tesoro - saranno quotate alle Borse di Londra e Singapore e saran[illegible] tali da permettere una distribuzione globale ed un mercato secondario attivo in tutto [illegible] mondo. Altre «clausole o caratteristiche» delle obbligazioni saranno annunciate al momento del lancio. Le due capofila del prestito - precisa il Tesoro - saranno la Daiwa Europe e la J.P. Morgan Securities.

Bernabè archivia l'anno più nero: «Ora torniamo a vedere l'uscita dal tunnel»

Il cane a sei zampe torna a correre

L'Eni «brucia» le tappe, forse andrà in attivo già nel '94

Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

ROMA. Chi ben finisce... Franco Bernabè è contento. L'amministratore delegato dell'Eni vanta [illegible] positiva conclusione del [illegible]. Il gruppo, che spazia dal petrolio alla chimica, «torna a vedere l'uscita dal tunnel con un anno di anticipo rispetto alle previsioni», annuncia una nota. Il bilancio «si avvia verso un rapido riequilibrio». In altre parole, è almeno sfiorato il pareggio dopo il deficit di 800 miliardi del 1992 e si attende il ritorno a un utile consistente per il 1994.

Adesso c'è di nuovo un clima di fiducia all'Eni, al termine dell'anno più nero della sua storia. A luglio l'ex presidente Gabriele Cagliari si è ucciso in prigione. In primavera lui e i manager delle caposettore erano stati arrestati per Tangentopoli, le inchieste sui finanziamenti illeciti a partiti e uomini politici. Sconcertato e smarrito, il gruppo ha affrontato una dura crisi seguita a un periodo di grandi profitti.

I segnali di ottimismo arrivano con gli auguri di Natale. Per scambiarli, Bernabè e il [illegible]te Luigi Meanti hanno riunito a Castelgandolfo, nella sede dello Iefe, il centro di formazione dell'Eni, presidenti e amministratori delegati di Agip Spa, Agip Petroli, Saipem, Snam, Snamprogetti e delle altre principali società. Bernabè è convinto che i risultati arrivino perché si è lavorato bene: «Il 1993 ha registrato un forte miglioramento dei conti del gruppo grazie alla incisiva opera di ristrutturazione».

E' il volto stesso dell'Eni che sta cambiando. La privatizzazione della Nuovo Pignone (l'azienda di turbine) è ormai fatta: l'annuncio potrebbe [illegible] dato oggi stesso. In base alle indiscrezioni, privo però di conferma, sarebbe favorita per l'acquisizione la General Electric a scapito di Abb, Alsthom e Dresser (per la quale tuttavia alcuni amministratori locali ipotizzano un'intesa con G.E.).

Con la Nuovo Pignone diventano trentuno le privatizzazioni piccole e grandi concretizzate in base al programma del settembre del [illegible]. La lista delle cessioni comprende Agip Argentina, Lardarello, Isagro e due pezzi della ex Savio.

La ristrutturazione (di dimensioni sconosciute per il gruppo dicono all'Eni) riguarda innanzitutto le disastrate Enirisorse e Enichem. Fra le iniziative adottate ci sono la liquidazione dell'Acna e di [illegible] impianto [illegible] Crotone. Ma molti altri passi v[illegible] compiuti.

La riorganizzazione nasce da esigenze industriali [illegible] anche [illegible] morale. Dopo l'esplosione [illegible] Tangentopoli è [illegible] completamente ridisegnato il vertice delle capositore. Trecento poltrone hanno cambiato padrone. Il 50% delle posizioni manageriali è stato soppresso, i consiglieri di amministrazione sono stati ridotti da 174 a [illegible] privilegiando lo [illegible] [illegible] al gruppo.

Bernabè è soddisfatto: «Occor[illegible] che le società facciano tutto quanto è nelle loro possibilità in modo che non rimangano zone d'ombra sull'attività del passato e si prosegua con determinazione nell'azione di pulizia che abbiamo [illegible] tempo intrapreso». Come hanno già fatto le singole società, anche l'Eni ha indicato nel bilancio 1992 le tangenti pagate in vista dell'«eventuale recupero».

L'Eni pensa che l'emergenza si stia superando e che si possa «lavorare per il futuro con serenità ed ottimismo». Vengono considerati di buon auspicio alcuni risultati del 1993 come il primato per l'estrazione del petrolio [illegible] 850 metri nel canale di Otranto e la conferma ventennale delle concessioni in Egitto. Il ritorno ai profitti appare indispensabile nella prospettiva della privatizzazione del settore energia dell'Eni (petrolio più metano), in programma tra il 1994 e il [illegible].

Roberto Ippolito

«Tassiamoci un po', ridurremo il debito pubblico»

Arrivano i «volontari» della cura anti-Bot

ROMA. Di fronte al dilagare del debito pubblico - circa 1.756.000 miliardi, con [illegible] incremento annuo dell'11,4% - perché [illegible] far qualcosa per abbatterlo? L'invito è dell'Ardep, associazione per la riduzione del debito pubblico, recentemente costituita e pre[illegible] ieri mattina dal comitato promotore, presieduto da Luciano Corradini, docente [illegible] pedagogia e vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Un volontariato alla rovescia per ridurre il debito pubblico. Attivarsi a favore del soggetto più forte, in questo caso lo Stato. Ma quanti saranno disposti a seguire l'esempio del professore che [illegible] un anno [illegible] volontariamente allo Stato il 10% del [illegible] stipendio? Come si fa a chiedere ai cittadini, che il fisco continua a spremere come limoni, senza che in cambio siano forniti servizi adeguati, di pagare oltre il dovuto? «Ci vuole coraggio. La nostra infatti è anche una provocazione, ma è be[illegible] che tutti siano consapevoli che tanti sassolini possono provocare una valanga. La nostra iniziativa - spiega Corradini - intende innanzitutto promuovere la formazione di una coscienza civica in materia tributaria e fiscale. Il debito pubblico pesa sulle spalle di tutti noi e perciò tocca anche a noi fare qualcosa per ridurlo».

L'associazione, comunque, intende reperire i [illegible] necessari al ridimensionamento del disavanzo - precisa Paolo Mazzanti, direttore delle relazioni esterne dell'Confindustria e vicepresidente dell'Ardep - anche in altro modo: «Per esempio, recuperando i fondi trafugati con le tangenti, promuovendo la privatizzazione [illegible] grandi imprese e ban[illegible]he pubbliche, ma anche del patrimonio immobiliare [illegible] enti pubblici, aziende municipalizzate, casse di risparmio, parte del patrimonio artistico...». [r. e. s.]

I tre sindacati da Ciampi. La vertenza interessa 3,6 milioni di lavoratori

Via libera al pubblico impiego

Da gennaio partono i contratti

ROMA. A gennaio partiranno le trattative per il rinnovo dei contratti di 3 milioni e 600 lavoratori del pubblico impiego: dai «ministeriali» ai dipendenti della scuola e della sanità, al personale degli enti locali a quello del parastato e delle poste. Lo ha assicurato il presidente del consiglio Ciampi in un lungo incontro a Palazzo Chigi con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni e Larizza, convocato per verificare lo stato d'attuazione dell'accordo sul costo del lavoro in relazione alle misure previste dalla legge finanziaria. Si è parlato anche di occupazione, prezzi, stabilità economica, riduzione dei tassi, ed il giudizio dei sindacati è stato complessivamente positivo, anche se non sono mancati rilievi e riserve. «E' stato un incontro utile», hanno convenuto i tre leader confederali, che però non allenteranno la presa nelle prossime settimane per far seguire alle parole fatti concreti.

Il nodo principale per i rinnovi nel pubblico impiego rimane il reperimento delle risorse finanziarie. Cgil-Cisl-Uil hanno insistito sulla necessità di risparmi nell'ambito della legge finanziaria e Ciampi ha spiegato che in questo senso un'operazione è già in corso a cominciare dagli enti locali, dove sono stati rastrellati 200 miliardi grazio ad economie su beni, forniture e servizi. Occorre, però fare altri sforzi, perchè certamente per gli aumenti contrattuali negli enti comparti non saranno sufficienti i 400 miliardi previsti dalla finanziaria. «Va rispettato - ha detto Trentin - l'impegno del governo a migliorare gli stipendi in stretto riferimento al tasso di inflazione programmata». Comunque, ha sostenuto D'Antoni, *«è ora di finirla con la criminalizzazione del pubblico dipendente»*, che invece va valorizzato». Larizza: «E' importante che, con l'inizio dei negoziati, vengano tutelati i diritti dei lavoratori. Sarà anche osservata la decorrenza dei contratti e si dovranno trovare i mezzi necessari. Peraltro, i contratti non sono fatti solo di salario».

L'emergenza occupazionale, sempre più grave, è stata l'altro argomento di serrato confronto. Non soddisfano le misure adottate finora, molto più per frenare l'emorragia da fabbriche e uffici, ed attuare validi ammortizzatori sociali. «Chiediamo - ha precisato il leader della Cisl - una vera e propria mobilitazione, a partire dalla presidenza del Consiglio, per gestire da una parte le vertenze aperte e, dall'altra, completare l'accordo di luglio per quanto riguarda le opere pubbliche, gli interventi straordinari e così via». Nonostante che si prefiguri una crisi ministeriale a causa delle prossime elezioni politiche, «il governo - ha osservato il segretario generale della Cgil - deve restare in carica nella pienezza dei suoi poteri». Trentin ha aggiunto: «La situazione è drammatica e vanno trovate soluzioni senza ritardi. Dopo l'approvazione della legge finanziaria, il governo deve mettere subito in moto iniziative legislative e politiche che diano garanzia per l'attuazione di tutti i punti inapplicati dell'intesa di luglio». Ed ancora Larizza ha fatto presente che, pur riscontrando passi avanti sul terreno del pubblico impiego e dell'occupazione, restano dissensi tutt'altro che marginali in formazione, ricerca, innovazione tecnologica.

Si è discusso di lavoro, per il quale i sindacati chiedono la riduzione di quello legale. Al riguardo Ciampi ha promesso che sarà al più presto presentato disegno di legge che disciplini la materia, tenendo anche conto dell'esigenza di maggiore flessibilità. Ed è stato affrontato il problema di una politica «all'altezza dei tempi» per i settori produttivi strategici in un Paese moderno: auto, chimica, siderurgia, telecomunicazioni. Infine, Cgil-Cisl-Uil hanno manifestato netto dissenso sul ventilato «decretone» di fine anno da mila miliardi. «Sarebbe grave errore - ha obiettato D'Antoni - perché produrrebbe gravi impatti inflazionistici».

Gian

Carlo Azeglio Ciampi

Cantarella: rinviare le cure anti-esuberi significherebbe soltanto rischiare di doverle appesantire

«Fiat, la medicina è amara ma indispensabile»

Trentin: piano industriale inaffidabile. La Fim: Mirafiori tutelata

ROMA. Le cure anti-esuberi avviate dalla Fiat «dolorose» ma potrebbero diventare «ancor più dolorose se non fossero effettuate adesso»: così Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, ha ribadito ieri la posizione della casa torinese in materia di ristrutturazione aziendale. Parlando a Roma durante la presentazione del rapporto Aci-Censis sull'automobile, Cantarella ha affrontato i temi più attuali del settore dell'auto: la crisi della domanda, il rapporto qualità-prezzo, la competizione, la soddisfazione degli acquirenti. «Sono venti anni che si assisteva ad un calo del mercato dell'auto così forte - ha rilevato Cantarella - ma se prima era legata *a fattori esogeni, oggi la difficoltà del mercato deriva da una crisi* economica complessa che dura da tempo e che occorrerà tempo per superare ma è anche legata a fattori di natura psicologica. Noi stiamo facendo di tutto per sviluppare meglio le nostre potenzialità».

Ma proprio ieri, su questo impegno senza precedenti della Fiat per la ristrutturazione industriale, si è espresso con grande severità Bruno Trentin, segretario generale della Cgil. Per Trentin «il piano di ristrutturazione industriale della Fiat è assolutamente rassicurante, crea preoccupazioni non solo per il futuro degli stabilimenti di Arese e Sevel Campania, ma anche per quelli di Mirafiori e Rivalta». Trentin ha poi detto di volere «chiarezza sul vincolo che potrebbe esserci stato tra una relazione commissionata dalla Deutsche Bank sulle prospettive dell'industria automobilistica italiana (che ipotizzava, tra l'altro, un possibile, forte ridimensionamento di Mirafiori entro i Duemila, ndr) e la successiva decisione dello stesso istituto di credito tedesco di aumentare la propria partecipazione alla finanziaria della Fiat». Trentin si riferiva ad un'analisi finanziaria della banca sul gruppo Fiat, pubblicata alcune settimane fa da un settimanale e ripresa ieri da un quotidiano. A Trentin la Fiat ha risposto che «nei rapporti con Deutsche Bank e Fiat non c'è nulla di oscuro, e quindi nulla da chiarire. Il rapporto commissionato dalla Deutsche Bank al cui Trentin fa riferimento è un'analisi finanziaria che risale a ottobre e che si concludeva con il suggerimento per gli investitori di acquistare, nel lungo termine, azioni della Fiat. Il fatto che il rapporto risalga al mese di ottobre, spiegano ancora i portavoce della casa torinese, dimostra chiaramente che non può aver influenzato le decisioni dell'istituto tedesco di rafforzare la propria presenza nella Fiat, che sono infatti precedenti a questa data».

Del resto la posizione di Trentin raccoglie molte critiche anche dall'interno dello stesso schieramento sindacale. Il segretario generale della Fim (metalmeccanici Cisl) Gianni Italia ha detto di comprendere le preoccupazioni di Trentin ma di voler «sottolineare che l'unico "spostamento" significativo che finora il sindacato è riuscito ad ottenere nelle trattative con la Fiat riguarda proprio gli impianti di Mirafiori e Rivalta. A Mirafiori, in particolare, verrà prodotta la "d", di fascia medio-alta, in primo tempo destinata a stabilimenti esteri. Insomma, posto che la Deutsche Bank abbia voce in capitolo (non che abbia redatto un piano industriale bensì un'analisi finanziaria del gruppo), la decisione del management Fiat rappresenta chiara smentita ad eventuali "ingerenze"». [r. e. s.]

Maxi-appalto a San Pietroburgo

TORINO. Un consorzio di aziende europee composto da «Simport» (Fiatimpresit); «Sdv» (Bolloré-Parigi) e «Hpc» (Porto di Amburgo) ha vinto la gara internazionale indetta dal «Tacis», il programma di assistenza europea con la Russia, per l'esecuzione di un primo piano di ammodernamento e di rilancio del porto di San Pietroburgo. Il piano, presentato nei giorni scorsi al sindaco Sobtchak ed alle autorità russe, sarà realizzato nel 1994 con un investimento di circa 12 miliardi di lire, da un'équipe di tecnici specializzati nei settori dell'organizzazione generale portuale, delle attività di terminal, in particolare container, delle manutenzione dei mezzi operativi, delle interconnessioni con i sistemi logistici inland e marittimi. Con questa iniziativa, che è a potenziare il principale snodo dei traffici internazionali della Russia, l'intervento europeo passa dalla fase di studio a quella di concrete realizzazioni sul territorio, particolarmente importanti nell'attuale quadro di difficoltà dell'economia di quel paese.

FOTO IN FABBRICA

Ma come è lontano il tempo dei consigli

FORSE non sono molti ad essersene accorti, ma in quasi due anni di mutamenti supersonici intervenuti nel sistema politico un importante pezzo di era rimasto quasi immobile. E' il sistema delle relazioni industriali, al cui resta il problema della rappresentatività dei sindacati, della loro capacità di captare e tutelare democraticamente gli interessi della base. L'accordo firmato pochi giorni fa tra Confindustria, Intersind e Cgil-Cisl-Uil presumibilmente fine a tale asimmetria, avviando anche a tale settore vivace processo di rinnovamento.

Non un processo breve né indolore. Nel corso degli Anni 80 le maggiori confederazioni hanno gradualmente perso gran parte della loro capacità di comprendere quali sono gli aspetti della vita lavorativa che stanno maggiormente a cuore agli operai ed agli impiegati. Le cause? Vari mutamenti convergenti, dentro e fuori le fabbriche. Le tecnologie informatiche e le nuove di organizzazione del lavoro discendenti dal concetto di produzione snella hanno reso gli operai - come figure professionali - un po' più simili agli impiegati, e questi a quelli. La ristrutturazione dei processi produttivi in base a principi come «far arrivare i pezzi giusto in tempo», «bisogna concentrarsi sulle che uno sa fare meglio», ovvero «compra quel che ti serve dovunque costi meno», ha dilatato fortemente lo spazio economico e territoriale entro cui si realizza complessivamente data produzione. E nelle aziende sono entrate sempre più le donne, mentre gli addetti all'industria in costante diminuzione sul totale delle forze di lavoro.

Sino a tempi recenti la cultura del sindacato ha saputo far fronte in modo adeguato a tali mutamenti della composizione e distribuzione della popolazione che doveva rappresentare. Come ha scritto qualcuno, il passato pesa un macigno sulla coscienza dei vivi, ed i sindacati dell'industria non fanno eccezione. Sono nati per tutelare soprattutto il lavoro manuale, e ora che questo negli stabilimenti robotizzati non esiste più o è diventato tutt'altro non sanno bene cosa interpretare le esigenze dei nuovi ruoli professionali. Mobilitavano di lavoratori sotto uno stesso tetto, ma ora le sono disperse sul territorio. Incorporano una concezione della famiglia e dei ruoli di genere e di sesso essenzialmente piccolo borghese, e tanto i bisogni nuovi di famiglie quanto la crescente presenza numerica e incidenza professionale delle donne li trovano spiazzati. E anche se si sentire parlare cinghie di trasmissione ogni buon sindacalista si inalbera, resta il fatto che chiunque operi nell'industria ha sempre percepito la Cgil come il braccio sindacale del pci, la Cisl come un prolungamento della sinistra democristiana e la il messaggero del psi nell'ambito delle relazioni industriali. Ora che questa trinarti partitica è andata in pezzi, il rivolgimento dell'intero sistema di rappresentanza di strati e gruppi professionali, settori e distretti economici, associazioni di categoria e classi sociali che si osserva nel più sistema politico, non poteva non coinvolgere anche i sindacati dell'industria.

Di per sé le Rappresentanze Sindacali Unitarie non basteranno certo a restituire pienamente ai sindacati la rappresentatività perduta. Il di innovazione soprattutto istituzionale, che non può assumersi da solo l'onere di rinnovare la cultura sociale, tecnologica, politica del sindacato. Ma di certo le Rsu costituiscono almeno due passi nella direzione giusta. Perché i lavoratori potranno liberamente votare per chi vogliono (seppur limitatamente a due terzi dei seggi), a prescindere dalla coloritura confederale (e dunque partitica) dei candidati. E perché il nuovo sistema elettorale non potrà fare a meno di essere corredato di regole chiare e certe in merito a chi rappresenta che cosa. Appunto quelle regole che da molti anni erano andate smarrite.

Luciano Gallino

Gilardini

Società per Azioni
Sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300
Capitale sociale L. 242.501.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. reg. soc.

Comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 1/5 bis L. 216/74

Partecipazione della Giovanni Agnelli e C. Sapa 74,954% tramite Fiat S.p.A. 58,414%, Fidis S.p.A. 13,766% altre società 2,774%.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita Immobili Incanto

Si rende noto nella esecuzione immobiliare n. promossa da: **Cassa di Risparmio Torino** contro: **S.R.L. NUOVA IMMOBILIARE SANTA** il Giudice dell'Esecuzione **Le Marsa** ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/1/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO
Torino a San Mauro Str. del Cricinotto n. 139/55 appezzamento terreno della sup. di mq 2710 (mappali 481, 402 e 649 del fg. 4 del Comune di San Mauro e mappali e 205 del fg. 1092 Comune Torino) con soprastante complesso immobiliare in parte industriale con ufficio ed in parte civile abitazione.
prezzo base L. 760.000.000 aumenti minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 17/1/1994, mediante assegno circolare non trasferibile intestato nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP TT. di Torino col concorso del controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

Il DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65.211
25100
Via Francesco d'Assisi
Tel (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540. 560
16100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
19038
Via Gibboni 47
Tel. (0184) 501.555
12051
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939
12042
Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

CONSORZIO PONTE PEDONALE
SEDE IN CUNEO

Avviso di appalto aggiudicato

1) Consorzio Costruzioni Ponte Pedonale e Miglioramento Viabilità Extraurbana e Collegamenti - Sede in Cuneo - C.so Nizza, 21; 2) Procedura ristretta; 3) Aggiudicazione dell'appalto il novembre 1993; 4) Attribuzione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 c. 1 lett. b D.L. 19/12/91, n. 406); 5) Offerte ricevute: 11; 6) Aggiudicatari: CONICOS - S.p.a. - Mondovì Capogruppo in Assoc. Temp. con: Mantelli Escavi Costruzioni - S.p.A. - di Mestre - CO.GEN - s.a.s. - di Cava - Tornatore Giacomo - s.r.l. - di Caraglio - Verna Edeo di Domenico - Costrade s.r.l. - di Saluzzo; 7) Lavori di collegamento stradale est-ovest in Cuneo, 1° funzionale inerente S.P. «del Passatore» con S.S. n. 22 e collegamento tra la S.P. Boveresca e la S.S. per Mondovì; 8) Prezzo: L. 64.431.467.370 (di cui Lire 622.469.953 1° Stralcio funzionale); 9) a limiti di subappalto fissati dall'art. 18 della L. 19/3/1990, n. 55; 10) Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E.: 13 febbraio 1992. 11) Data spedizione e ricezione della presente: 17 dicembre
Cuneo, li 17 1993.
IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

TRIBUNALE DI

Fallimento L.E.N. - n. 354/92 - G.D. dr. Parisi Domenico il 28 gennaio 1994 ore 12 vende all'incanto quota partecipazione della (P Control Ltd sede in Tychy (Polonia) capitale sociale L. 69.000.000 con oggetto produzione impianti elettronici ed informatici e applicazione degli stessi nelle attrezzature aziendali. Istanza partecipazione da depositare in Cancelleria entro le ore del dello stesso giorno. Prezzo base L. 28.000.000 (ventiottomilioni) - cauzione L. 8.400.000 (ottomilioniquattrocentomila) ovvero prezzo non partecipanti di persona. Chiarimenti curatore 081/7613235.

Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, a norma dell'art. 7 legge 2/2/73, n. 14, rende noto che sarà indetta la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori di costruzione e urbanizzazione ai sensi leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma di Bolzano:
Bolzano, zona "Semirurali", lotto 4/II/3; 36 alloggi, 70 e 1 negozio; importo a base d'asta L. 6.738.000.000; finanziamento: L.P. 20/8/72, n. 15, 2/A (appalto unico)
L'appalto di cui sopra comprende opere da muratore ed affini, lattoniere, fabbro, ass. murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e caldi, falegname, vetraio e simili, impianto idraulico, ascensore e sistemazioni esterne. La licitazione privata di che trattasi si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2/2/73, n. 14. Ai sensi dell'art. 34 D. Leg.vo 19/12/91, n. l'appaltatore deve trasmettere al D. L. entro 20 giorni data di pagamento effettuato nei confronti subappaltatori copia fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute garanzia. Le imprese che hanno interesse possono chiedere essere invitate, purchè iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, entro 18 giorni dalla pubblicazione presente avviso sulla "Gazzetta Ufficiale Repubblica", fornendo tutte le dichiarazioni elencate nel bando di gara. Copia di tale bando è esposta all'albo dell'Istituto, via Orazio 14, Bolzano
Le richieste d'invito vincolano l'amministrazione appaltante».

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
SU AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÁ

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia S.p.A.

Offerente

INA

Consulente dell'Offerente: Schroders
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI S.p.A.
Banca Coordinatrice: INA BANCA-Merlino S.p.A.

Pubblicazione dei risultati dell'offerta pubblica di acquisto lanciata dall'INA S.p.A. n. 60.731.624 azioni ordinarie, pari 40,49% del capitale dell'Assitalia S.p.A. (l'«Offerta»)

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 19, comma 1 delle "Prescrizioni relative alle offerte pubbliche di acquisto, di scambio e di acquisto e scambio", (approvate con Delibera CONSOB 3 giugno 1992 n. 5243), l'Offerente INA S.p.A., dopo la verifica delle adesioni all'Offerta,

COMUNICA

che, rispetto al numero di richieste con l'Offerta, sono pervenute accettazioni per complessive n. 49.831.129 azioni ordinarie, che rappresentano l'82,05% del numero dei cui l'Offerta era riferita e il 33,22% del capitale sociale dell'Assitalia S.p.A.

Poichè l'efficacia dell'Offerta è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di adesioni per complessivamente pari al 35,49% del capitale dell'Assitalia S.p.A., l'INA S.p.A., per procedere all'acquisto delle azioni depositate presso gli Intermediari Incaricati, deve esercitare la facoltà di acquisto menzionata nel Documento di Offerta. Il Consiglio di Amministrazione dell'INA S.p.A. è stato già convocato in data odierna per deliberare al riguardo.

L'INA S.p.A. comunicherà entro il 27 dicembre 1993 mediante avviso da pubblicarsi su "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "La Stampa" e "Milano Finanza" le proprie decisioni in ordine all'esercizio della suddetta facoltà di acquisto, che verrà effettuato condizioni e ai termini indicati nel Documento di Offerta.

Qualora l'INA S.p.A. non intenda avvalersi di tale facoltà, verranno precisati nel predetto comunicato anche le modalità e i termini di restituzione dei titoli depositati.

INA S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Franco Pietrobono

L'Italia vince a Bruxelles la guerra delle zone in declino

Arrivano fondi dalla Cee

Per il Nord 2375 miliardi

ROMA. Il presidente del Consiglio Ciampi parla di vittoria, Luigi Spaventa, ministro del Bilancio, esulta. L'Italia è riuscita ad ottenere dalla Cee l'11% dei fondi destinati alle aree di crisi industriale, ovvero 800 milioni di Ecu = 7,2 miliardi, e il 17% = quelli per le aree in crisi agricola, ossia 450 milioni di Ecu su 2,8 miliardi. In tutto quindi avremo 1 miliardo e mezzo milioni = ecu in 3 anni, pari a 2375 miliardi di lire, nonostante Inghilterra e Francia si fossero battute per darne molti meno, ma il governo italiano è riuscito a far contare i cassintegrati come disoccupati. La popolazione ammessa = così passata da 3,8 a 6,3 milioni = quanto riguarda le aree di declino industriale e a da 4,8 milioni per la riconversione agricola. I fondi = ripartiti entro marzo in base al numero delle persone nelle aree ritenute bisognose di [illegible].

Gli aiuti sono quasi tutti finalizzati alle aree del Centro-Nord, = declino industriale, e = quelle interessate = riconversione dall'agricoltura. Tra le zone interessate alla ristrutturazione industriale spiccano l'area = Torino, quella di Porto Marghera, di Follonica, di Piombino e Rosignano, i Comuni di = mezia = Ardea, quelli di Livorno e Civitavecchia, l'area tessile di Firenze-Pistoia e l'asse del Sempione. Per quanto riguarda l'area torinese i fondi riguardano 1.712.000 persone. Ci sono poi 93.000 persone in Val d'Aosta, 91.000 = Valle Scrivia (Alessandria) e 97.000 nella = di Verbania. Gli obiettivi compresi = fondi di sostentamento all'industria vanno dalle innovazioni tecnologiche = rafforzamento = piccole-medie imprese e la durata dei finanziamenti è triennale.

Il ministro Spaventa, nel = di = conferenza che si è svolta presso la sede del ministero a = XX Settembre, = ha nascosto la soddisfazione. L'Italia, in sostanza, è riuscita = tenere testa assieme alla Francia all'opposizione degli altri Paesi europei che hanno dovuto vedere quasi raddoppiato il livello = «copertura» delle persone «protette», le persone cioè che risiedono nelle aree interessate al finanziamento. «Un risultato insperato», ha detto Spaventa. [r. e. a.]

Jacques Delors, presidente Cee

E i calzaturieri sfidano Ciampi

«Noi assumiamo, ma tu ci togli gli oneri sociali»

MILANO. Gente pratica, i calzaturieri. Il problema era: da tre anni = qua nel settore è quadruplicato il numero di imprenditori che = spostando all'estero, soprattutto nel Nord Africa e nei Paesi dell'Est europeo, parte delle produzioni come il taglio o la giunteria delle pelli per far fronte = costi di produzione troppo alti. Con la conseguenza che in Italia, nelle tradizionali = dove l'industria calzaturiera = forte, nelle Marche, in Toscana, in Puglia, i posti = lavoro sono in pericolo. Che fare? Insistere con le richieste al governo di finanziare gli ammortizzatori sociali per far fronte al calo occupazionale?

No, = il pragmatismo, i calzaturieri. Pensa = ripensa hanno ideato un progetto straordinario (durata = anni) per l'occupazione che = la dichiarata ambizione di salvare capra = cavoli. Cioè, evitare la fuga dall'Italia delle produzioni, lasciar perdere = cassa integrazione = altri ammortizzatori (contratti di solidarietà, contratti per lavori socialmente utili), produrre nuovi posti ma nello stesso tempo tagliare i costi del lavoro. Possibile?

Possibile con un pizzico di fantasia all'italiana. Anziché spender quattrini - qualcosa come 400 miliardi in 5 anni - per finanziare la cassa integrazione, i calzaturieri (d'accordo con i sindacati = categoria che hanno anzi consigliato qualche decisivo modifica) hanno proposto al governo = spendere gli = soldi per abbattere gli oneri finanziari delle imprese.

Risultato: le imprese si = impegnate ad assumere (nei prossimi = anni) nuovi dipendenti - in parte = tempo indeterminato = in parte con contratti a termine di due anni - in cambio della totale o parziale fiscalizzazione degli oneri sociali.

Come dire: le aziende risparmiano tra = 30% e = 45% dei costi (dipende = si tratta di contratti a tempo determinato o indeterminato: in lire un risparmio quantificabile per un livello minimo attorno al milione e = mila lire) e possono così evitare di mandar fuori confine certe produzioni creando in cambio nuovi posti di lavoro. Quanti? «Almeno 5 mila in cinque anni», rispondono sicuri sindacalisti e imprenditori.

D'obbligo = pizzico di trionfalismo nei commenti. La firma dell'accordo, due giorni fa tra l'Anci, l'associazione nazionale dei calzaturieri, e i sindacati, ieri sera con il ministro del Lavoro Giugni, rende possibile l'inserimento dell'intesa nel decreto legge per l'occupazione che Ciampi potrebbe varare a fine anno. «E' un passo importante, il primo vero progetto per l'occupazione», spiega Benedetto Elsuteri, il presidente dell'Anci, 1300 imprese, 12 mila miliardi = fatturato previsto per fine anno, 110 mila addetti, pilastro del made in Italy con i suoi 7 mila miliardi di attivo nella bilancia commerciale. Gli fa = Agostino Mégale, segretario nazionale della Filtea, il sindacato di categoria della Cgil: «Per = prima volta un'intesa tra = parti sociali prevede nuove assunzioni e = = integrazione o altre forme di assistenza».

Applausi generali. E tutti a sottolineare la novità: l'accordo può bloccare = solo nel calzaturiero ma anche in altri settori come = tessile-abbigliamento il pericolo della deindustrializzazione. «Finalmente i fondi pubblici = a finanziare occupazione = non disoccupazione», insiste Franco Lotito, segretario confederale Uil. L'ultimo appello, che accomuna *imprenditori e sindacalisti*, = al governo: «Speriamo - dicono - che l'accordo serva per far prendere atto al governo che = ormai indispensabile la riforma degli oneri sociali». [a. s.]

Ciampi a Prodi

«Cedere Comit entro il 25 = febbraio»

ROMA. Dopo il grande = dell'operazione Credito Italiano, = accelerano i tempi per = Comit, l'altra grande privatizzazione delle banche Iri. L'ulteriore sprint per la Banca Commerciale = stato oggetto = = lettera inviata nei giorni scorsi dal presidente = Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, al presidente dell'Iri, Romano Prodi, nella quale si suggerisce di richiudere il collocamento della Comit entro il = febbraio».

Dopo la conclusione dell'operazione Credit, Ciampi = già intervenuto, insieme = ministro del Tesoro, Piero Barucci, «invitando l'Iri a considerare = possibilità = portare a termine la privatizzazione della Banca commerciale italiana entro la fine di febbraio 199=. Ora è arrivato l'ulteriore colpo di acceleratore che non trova impreparato l'Iri, già al lavoro per questa operazione inizialmente calendarizzata per la seconda decade di aprile del 1994.

Anche alla Comit fervono i preparativi, e già = operando un gruppo di lavoro che dovrà predisporre tutto a puntino per un collocamento che si preannuncia = successo, almeno quanto quello del Credit. Sarà dunque un febbraio intenso per i risparmiatori istituzionali e =

= primi giorni del = infatti, sarà = volta dell'Imi a presentarsi sul mercato finanziario. Ma non = avranno rischi = sovrapposizione: Imi e Comit rappresentano realtà diverse, hanno potenziali acquirenti =rsi e verranno cedute = meccanismi diversi.

Per la privatizzazione della Comit = comitato dei ministri ha già designato i consulenti: J.P. Mor= = stata incaricata della valutazione, mentre i coordinatori = collocamento saranno la stessa Comit e la Lehman Brothers. Nel giugno = = sarà poi il turno dell'Ina.

[illegible]

La Fisvi ha scelto il socio è Cragnotti

Fumata bianca per la Fisvi: = stato raggiunto un accordo con la Cragnotti = Partners Capital Investment n.v. per la = = = polo industriale nel settore alimentare, con un fat= di circa 1400 miliardi e 2000 occupati = base nazionale. A darne notizia = una nota congiunta Fisvi e CEP. = Cragnotti entra nel capitale della Fisvi acquisendo = quota del 10%.

[illegible] in = per = esuberi =

Trattativa tutta in salita sul piano di ristrutturazione dell'Ilva. = riesce = decollare, infatti, come è emerso dall'incontro che si è svolto ieri presso la sede dell'Intersind, il negoziato tra l'azienda e i sindacati sul progetto di riassetto della siderurgia pubblica che prevede oltre undici mila esuberi.

La =p rifarà il look a Comit

La Sip fornirà alla Banca Commerciale Italiana un nuovo sistema di telecomunicazioni, rinnovando gli attuali impianti = trasmissione per dati e fonia. Le due società hanno infatti sottoscritto = contratto in questo senso, il cui valore, secondo alcune stime, si aggirerebbe sui 20 miliardi. L'intesa potenzierà la rete = collegamento di 12 mila terminali.

L'Alcatel italiana stravince =

Alcatel Italia, nell'ambito di una gara aperta ai produttori di sistemi = telecomunicazione presenti in Italia, si è aggiudicata la fornitura a Sip di due dei = nodi cross-connect in Atm (una = tecnica = commutazione) necessari allo sviluppo della Rete Sperimentale Broadband Europea. Il progetto, oltre a videoconferenze, prevede anche l'alta definizione per telemedicina.

SANPAOLO — Banca Provinciale Lombarda — BANCO LARIANO

FUSIONE PER INCORPORAZIONE NELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A. DELLA BANCA PROVINCIALE LOMBARDA S.P.A. E DEL BANCO LARIANO S.P.A.

In esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari, si comunica che in data 20 dicembre 1993 è stato stipulato il relativo atto di fusione e che lo stesso sarà depositato per l'iscrizione presso le Cancellerie dei Tribunali = Bergamo, Como e Torino e sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Di conseguenza - a far tempo dal 3 gennaio 1994 - si darà corso all'operazione di sostituzione delle azioni della Società incorporate attribuendo = = azioni ordinarie Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., godimento 1/1/93 (cedola 02 e seguenti), ogni:

n. 24 azioni ordinarie Banca Provinciale Lombarda S.p.A., godimento 1/1/93 (cedola 15 e seguenti), possedute;

n. 21 azioni ordinarie Banco Lariano S.p.A., godimento 1/1/93 (cedola 32 = seguenti), possedute.

= concambio potrà essere effettuato presso tutte le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. - compresi ovviamente i punti operativi delle due Banche incorporate - e tramite la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Per facilitare l'operazione di concambio la Gruppo Bancario San Paolo S.p.A. ha assunto l'impegno di cedere agli azionisti della Banca Provinciale Lombarda S.p.A. e del Banco Lariano S.p.A., o di acquistare dagli stessi, le frazioni di azioni necessarie per consentire ad ogni azionista = ottenere un = intero di azi= della Società incorporante.

A tali fini, a = azione Banca Provinciale Lombarda =.p.A. o Banco Lariano S.p.A. residua dopo l'applicazione del rapporto di concambio per il singolo azionista verrà attribuito valore di "diritto frazionario" equivalente rispettivamente a 10/24 = 10/21 di azione San Paolo.

Entro il 12 gennaio 1994, ogni azionista in possesso di azioni residue da concambiare potrà richiedere di:

- vendere i singoli diritti frazionari in proprio possesso ad = prezzo unitario pari, rispettivamente, al prezzo medio di quotazione del mese di dicembre 1993 dell'azione Banca Provinciale Lombarda S.p.A. e al prezzo di compenso del = = dicembre 1993 dell'azione Banco Lariano S.p.A.;
- acquistare diritti frazionari aggiuntivi, = medesimo prezzo sopra indicato, in quantità tale da possederne complessivamente n. 24 di Banca Provinciale Lombarda S.p.A. oppure n. 21 di Banco Lariano S.p.A..

Sempre con riferimento = diritti frazionari, dopo la predetta data = 12/1/94 sarà garantita agli azionisti la sola possibilità = cedere i diritti frazionari stessi.

Nessuna spesa verrà posta a = dell'azionista per = sostituzione dei titoli e per l'eventuale compravendita dei diritti frazionari effettuate presso il San Paolo o tramite la Monte Titoli.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

= sensi delle leggi vigenti, si = noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 7/12/1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazio= Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

- ristrutturazione del fabbricato = adibire a = polivalente a = = della area di pertinenza in Comune di[illegible].

L'ASSESSORE = LL.PP.
Bruco =

CITTA' DI TORINO

SETTORE AMM.VO III - CONTRATTI E APPALTI

Avviso di gara

E' indetta una licitazione privata per il servizio di trasporto per la = dell'obbligo e ragazzi dei quartieri = - Anno 1994. Importi base: lotto 1 - Lire 24.285.800 Iva esente; lotto 2 - Lire 60.972 = oltre Iva 19%; lotto 3 - Lire 127.544.375 oltre Iva 19%; lotto 4 - Lire 1= 4.000 oltre Iva 19%, lotto 5 - Lire 6.565.000 Iva esente.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n 827. Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo VII Istruzione, via Pozzo n. 27 - Torino, tel. (011) 50.06.66. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come = seguito evidenziato: Protocollo generale = Città di Torino (per il = amministrativo VII Istruzione) piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro l'11 gennaio 1994. Nella domanda il legale rappresentante dovrà richiedere:
a) il tipo = lunga = autorizzi intestati alla data che saranno utilizzati per il servizio;
b) il numero e la ricerca di noleggio da rimessa rilasciate dal Comune di Torino con data di emissione, data di rimessa ed intestatario, riferite ai mezzi messi a disposizione.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 13 dicembre 1993.
Il = GENERALE dr. Francesco Iacomelo — Il VICE SINDACO avv. Guido =

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Absolu

Cassa ricurva, oro 18 ct., vetro zaffiro.

TORINO
Albere Via P. Micca 9
Artigianato Valenza Via G.Garibaldi 5
Astrua Via Roma 28
Bocchino Piazza C. Felice 19
Brusa Corso Moncalieri 259
Ciapero Corso Vittorio Emanuele 58
Colombo Corso Vercelli 114
Cortaldo Via Borgaro 72
Jolly Oro Via Gramsci 15
Lazzari Via Barletta 47
Maccario Via Po 14
Morosini Via N. Fabrizi =
Negri Via Nizza 362
Palmerio Via Roma 346
Reita Strada Mongreno 13
Rigoli Via Chiesa della Salute 17
Rocca Via Lagrange =
Rossi Via Frejus 41
Signa Via C. Capelli 39
Tiglieri Corso Vittorio Emanuele 100
Urbini Via XX Settembre 2

PROVINCIA DI TORINO
Chieri
Ceppi Via Vittorio Emanuele 39/A
Chivasso
Cena Via Torino 41
Ciriè
De Giorgis Via Vittorio Emanuele 156
Cusorgnè
Bellino Via Ivrea 11
Giaveno
Croce Fiorio Via Cozzo 22
Ivrea
Palvarini Corso Cavour 48
Moncalieri
Bogetto Piazza Vittorio Emanuele II 2B
Orbassano
Studio Via Vittorio Emanuele =
Pinerolo
Rosa Brusin Via Savoia =
Rivoli
Artuso Via F.lli Piol 59
Settimo Torinese
Del Vago Via Italia 21

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2450; Cassa Risparmio di Bologna 25.000; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; San Geminiano e San Prospero 140.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400; Norditalia Assicurazioni 235. Electrolux 45.000; Ciallin 37; Italia 1470; Cofind privilegiata 120. **WARRANT:** Nuovo Pignone (Bx) 82; Parmalat 1370-1400; Tripcovich a 165; Tripcovich b 98-100; Ifil ordinaria 1810-1850; Fiat ord 1600-1640; Italmobiliare ord. 2600-2680.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 145,80 (-0,21%); (Bel-20) 1433,58 (+0,71%); Francoforte (Dax) 2182,93 (+0,22%); Hong Kong (Hang Seng) 10524,28 (-2,69%); Londra (Ft-se 100) 3342,40 (-0,87%); Madrid (Generale) 318,58 (+0,78%); Parigi (Cac 40) 2215,86 (-0,35%); Sydney (Generale) 2067,00 (-0,44%); Tokyo (Nikkei) 17315,43 (-0,52%); Zurigo (Swiss Market) 2918 (+0,31%); New York (Dow Jones) 3745,15 (-0,27%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-01-94	38	99,331	6,400
28-02-94	67	[illegible]	7,000
30-03-94	97	[illegible]	7,000
29-04-94	127	97,622	7,050
31-05-94	159	96,969	7,050
15-06-94	174	96,637	7,300
30-06-94	189	96,340	7,400
29-07-94	218	95,787	7,400
31-08-94	251	95,158	7,400
30-09-94	281	94,640	7,400
31-10-94	312	94,057	7,400
30-11-94	342	[illegible]	7,400

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,625	8,750
Call	8,500	8,750
T/N	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settim.	8,525	8,750
2 Settim.	8,525	8,750
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,250	8,375
9 mesi	8,125	8,250
12 mesi	8,000	8,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	149000 - 157000
Sterlina n.c.	150000 - 158000
Marengo it.	118000 - 125000
Marengo sv.	118000 - 125000
Marengo fr.	118000 - 128000
Marengo b.	117000 - 125000
20$ oro	755000 - 800000
Krugerrand	570000 - 650000
Argento	274 - 290
Platino (*)	20997 - 20987

(*) Per grammo, ex fisco

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metallo in $ per oncia troy

Mercati	21-12-1993	20-12-1993
Londra	0,00	388,10
Zurigo	387,50	388,10
Parigi	387,50	388,10
New York	388,40	387,50
Milano (L/g)	[illegible]	20978,00
Hong Kong	[illegible]	388,70

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Precedente
Dollaro Usa	1672,72	1686,89
ECU	1892,56	1899,56
Marco tedesco	976,25	983,03
Franco francese	287,48	288,46
Sterlina	2480,53	2503,71
Fiorino olandese	874,65	877,75
Franco belga	47,147	47,260
Peseta spagnola	11,904	12,010
Corona danese	250,39	251,06
Lira irlandese	2382,72	2384,35
Dracma	6,931	6,853
Escudo portoghese	9,591	9,638
Dollaro canadese	1249,82	1256,72
Yen	15,206	15,246
Franco svizzero	1164,09	1163,53
Scellino austriaco	139,27	139,76
Corona norvegese	223,88	226,14
Corona svedese	199,84	200,71
Marco finlandese	291,68	290,92
Dollaro australiano	1129,81	1144,77

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	104800	0,19
Cr. Agr. Bresciano	6310	-0,16
Credito Romagnolo	14090	-1,19
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16400	0,00
Banca Pop. Crema	51000	1,39
Banca Pop. Cremona	8210	0,74
Banca Pop. d'Emilia	125350	0,08
Banca Pop. Intra	9960	7,58
Banca Pop. Lecco	16750	0,72
Banca Pop. Lodi	15695	0,13
Banca Pop. Luino e Varese	8810	0,06
Banca Pop. Milano	4870	0,21
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Spoleto	34100	-0,33
Banca Pop. Novara	12800	0,00
Banca Pop. Sondrio	53800	0,19
Terme di Bognanco	180	0,09
Cab. Varese	479	-0,21
Italiana Incendio e vita	19870	0,35
Banca Briantea	10500	-4,55
Banca Prov. Napoli	4930	0,27
Banco Ambrosiano Dual	—	—
Banca Inc. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	4145	2,07
Condotte Acque	52	0,08
Creditwest	5230	1,45
Finance ord	600	0,00
Finance priv	800	-15,49
Cr. Bergamasco	12200	0,41
Frette	4440	0,00
Fincasa	6250	1,25
Calzemese	74	-2,63
Ferrovie Nord Milano	2743	0,00
Ifis priv	916	-0,54
Inveuro	[illegible]	-1,47
Broggi Izar	1770	1,14
N. Edificata	n.r.	—
N. Edifica. rnc	n.r.	—

OBBLIGAZIONI DEL 21-12-93

Titoli	Valore
Enel 85/95 ind. I	112
Enel 85/00 ind. II	109,35
Enel 86/00 ind. III	109,80
Enel 86/01 ind.	110,75
Enel 9,75% 86/93 IV	n.q.
Enel 8,75% 87/94	107
Enel 87/94 ind. II	107
Enel 88/94 ind. I	104,15
Enel 88/94 ind. II	106,30
Enel 88/98 ind. III	108,50
Enel 89/95 ind. I	105,15
Enel 89/99 ind. I	106,90
Enel 89/97 ind. III	106,70
Enel 90/98 ind. I	105,90
Enel 91/01 ind. I	103,10
Enel 91/03 ind. I	104,55
Eni 91/95 T.V. Cv	100,85
IRI 86/95 T.V.	101,95
IRI 87/94 T.V.	100,10
IRI 87/94 T.V. II	100,90
IRI 87/94 T.V. III	101,40
IRI 88/95 T.V. I	100,54
IRI 88/95 T.V. II	101
IRI 89/95 T.V. III	101,40
IRI 91/01 T.V. I	100
IRI 91/01 T.V. II	100,10
IRI 91/01 T.V. III	99,85
CCOP 8% 1975/2005	85,60
CCOP 8% 1976/2006	99,30
CCOP Autost. 6% 88/98 I	96
CCOP Ferrov. 7% 70/99	98,30
AZ FI 53 85/95 ind. I	109,30
AZ FI 53 85/00 ind. III	107,50
AZ FI 53 85/93 r.c.	99,85
AZ FI 53 86/95 T.V.	101,70
AZ FI 53 89/99 T.V.	102,55
AZ FI 53 90/01 T.V.	102,90
AZ FI 53 12% 90/98	111,80
Anas 85/00 ind.	108,58
Efim 86/95 ind.	100,05

Titoli	Valore
IMI 12,75% 86/94	100,75
IRI 87/95 T.V.	100,45
CECA 9,25% 86/94	101,10
S. Paolo c.f. 5%	102,50
S. Paolo c.f. 6%	99,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	95
S. Paolo c.f. 7%	94
S. Paolo c.f. 9%	98,50
S. Paolo o.p. 8% 1°s.	91,75
S. Paolo o.p. 6%	93
S. Paolo o.p. 7%	87,50
CONVERTIBILI	
Cir 5% 88/95	n.q.
Comit. B.A.M. 8,50% 95	102,20
Cons. Saffa c. 8,75% 95	99,45
Cons. Saffa rnc 8,75% 95	99,70
Europa Met. Lmi 10% 88/94	99,55
IRI Ansaldo T. 6% 95	102
Italgas 10% 90/96 UT	149,30
Magneti Marelli 6% 87/88	97,75
[illegible]	99,75
Med. Cir 7% 88/98	100,30
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	99,10
Med. Italcementi 7% 88/94	99,50
Med. Italgas 6% 88/95	103
Med. Italmobil. 7% 85/95	99,05
Med. Pirelli & C. 8,5% 88/96	107,60
Med. Snia fibre 6% 88/95	105,50
Med. Unicem 7% 88/99	101,15
Crediop sbv 6% 87/93	101,60
Pirelli S.p.A. 9,75% 89/95	110
Rinascente 8,50% 93	99,75
Saffa A.F. 6% 95	101,50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 19/12/93	n.q.
C.C.T. 1/1/94	99,90
C.C.T. 1/2/94	100,10
C.C.T. 1/3/94	100,35
C.C.T. 15/3/94	100,25
C.C.T. 1/4/94	100,45
C.C.T. 1/5/94	100,45

Titoli	Valore
C.C.T. 1/10/94	101,05
C.C.T. 1/11/94	100,97
C.C.T. 1/1/95	100,00
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	100,60
C.C.T. 1/3/95 em. 90	100,80
C.C.T. 1/4/95	100,85
C.C.T. 1/5/95	100,80
C.C.T. 1/5/95 em. 92	101
C.C.T. 1/6/95	101,40
C.C.T. 1/7/95	101,65
C.C.T. 1/7/95 em. 90	101,05
C.C.T. 1/8/95	101,15
C.C.T. 1/9/95	101,35
C.C.T. 1/9/95 em. 90	101
C.C.T. 1/10/95	101,35
C.C.T. 1/11/95	101,45
C.C.T. 1/12/95	101,30
C.C.T. 1/1/96	101,75
C.C.T. 1/2/96	101,35
C.C.T. 1/3/96	101,10
C.C.T. 1/4/96	101,40
C.C.T. 1/5/96	101,60
C.C.T. 1/7/96	101,75
C.C.T. 1/8/96	101,60
C.C.T. 1/9/96	101,55
C.C.T. 1/10/96	101,60
C.C.T. 1/11/96	101,85
C.C.T. 1/12/96	101,80
C.C.T. 1/1/97	101,70
C.C.T. 1/2/97	101,45
C.C.T. 18/2/97	101,85
C.C.T. 1/3/97	101,40
C.C.T. 1/4/97	101,40
C.C.T. 1/5/97	101,10
C.C.T. 1/6/97	101,35
C.C.T. 1/7/97	101,80
C.C.T. 1/8/97	101,35
C.C.T. 1/9/97	101,30

Titoli	Valore
C.C.T. 1/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	101,05
C.C.T. 1/6/98	101,35
C.C.T. 1/7/98	101,15
C.C.T. 1/8/98	101
C.C.T. 1/9/98	101
C.C.T. 1/10/98	101
C.C.T. 1/11/98	101,25
C.C.T. 1/12/98	101,25
C.C.T. 1/1/99	101,20
C.C.T. 1/2/99	101,05
C.C.T. 1/3/99	100,85
C.C.T. 1/4/99	101,10
C.C.T. 1/5/99	101,35
C.C.T. 1/6/99	101,20
C.T. Ecu 8,75% 22/11/93	n.q.
C.T. Ecu 8,75% 21/2/94	99,70
C.T. Ecu 8,90% 26/5/94	100,70
C.T. Ecu 8,50% 26/11/93	n.q.
C.T. Ecu 7,75% 25/3/99	98,80
C.T. Ecu 9,60% 10/4/94	100,15
C.T. Ecu 9,60% 29/7/94	100,05
C.T. Ecu 9,65% 30/6/94	102,05
C.T. Ecu 10,15% 28/10/94	103,50
C.T. Ecu 8,75% 29/11/93	97,80
C.T.S. 18/3/94	88,40
C.T.S. 21/4/94	88,10
B.T.P. 12,50% 1/12/93	n.q.
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,90
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	99,85
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,10
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,80
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101,70
B.T.P. 12,50% 1/7/94	101,50
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	102
B.T.P. 12,50% 1/11/94	103,05
B.T.P. 12,50% 1/1/95	107

Titoli	Valore
B.T.P. 12,50% 1/3/95	107,40
B.T.P. 12% 1/4/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/4/96	107,70
B.T.P. 12% 1/10/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	108,50
B.T.P. 12% 1/5/97	108,25
B.T.P. 12,50% 1/4/97 em. 90	110,50
B.T.P. 12,50% 1/6/97	110,80
B.T.P. 12,50% 1/11/97	112,60
B.T.P. 12,50% 1/1/98	112,80
B.T.P. 12,50% 1/3/98	113,40
B.T.P. 12% 20/6/98	113,30
B.T.P. 12% 18/9/98	112,25
B.T.P. 12% 17/1/99	111,90
B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,20
B.T.P. 12% 1/9/01	116,45
B.T.P. 12% 1/1/02	117,35
B.T.P. 12% 1/5/02	118,05
C.T.O. 10,25% 1/12/98	104,30
C.T.O. 12,50% 1/6/95	104,80
C.T.O. 12,50% 19/6/95	105
C.T.O. 12,50% 18/7/95	105,10
C.T.O. 12,50% 18/9/95	105,40
C.T.O. 12,50% 20/9/95	105,50
C.T.O. 12,50% 19/10/95	105,80
C.T.O. [illegible]	106,05
C.T.O. 12,50% 18/11/95	106,85
C.T.O. 12,50% 17/1/96	106,80
C.T.O. 12,50% 19/2/96	107,10
[illegible]	107,80
C.T.O. 12,50% 15/4/96	107,80
C.T.O. 12,50% [illegible]	108,25
C.T.O. 12,50% 20/7/96	108,35
C.T.O. 12,50% 18/1/97	109,45
C.T.O. 12,50% 1/4/97	110,35
C.T.O. 12% 19/6/97	108,45
C.T.O. 12% 19/9/97	110
[illegible]	110,60
C.T.O. 12% 19/6/98	111,40

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	20-12	17-12
Adriatic Bond	19515	20506
Adriatic Americ.	18872	18888
Adriatic Europe	17946	17877
Adriatic Far East	14483	14846
Adriatic Global	18833	18886
Agos Bond	10979	10875
Agrifutura	16785	16052
America	18016	18029
America 2000	14815	14881
Arca Az. Italia	16181	16152
Arca BB	30847	30757
Arca Bond	14927	14710
Arca MM	15077	13051
Arca RR	12555	12514
Arca Te	19146	19168
Arca Vel. Crescita	16526	16507
Arcobaleno	n.d.	17289
Aristeo	11267	14050
Aureo	[illegible]	[illegible]
Aureo Bond	[illegible]	11896
Aureo Global	[illegible]	13424
Aureo Prev.	18776	18658
Aureo Rend.	20174	20086
Azimut	16887	18837
Azimut Borse Int.	13368	13373
Azimut garanzia	14408	11429
Azimut glob. cresc.	15488	15543
Azimut glob. red.	16154	16163
Azimut Reddito Int.	11797	11784
Azimut Trend	13203	13578
Azzurro	n.d.	24707
BN Ced Monet.	11039	11014
BN Cash Fondo	14917	14959
BN Mondialfondo	13109	13177
BN Multifondo	13001	12976
BN Rendifondo	12558	12524
BN Sicurvita	17736	17780
BN Sofibond	10120	10110
Capitalcredit	17051	17076
Capitalfit	20305	20276
Capitalgest	21443	21509
Capitalgest R.	15139	15175
Capitalgest Monet.	13004	13109
Capitalgest Monete	11284	11271
Capitalgest rend.	14735	14484
Capitalrom	13573	13538
Carifondo Ala	14627	14567
Carifondo Aries	15163	15264
Carifondo Ariete	15652	15795
Carifondo Bond	13049	13308
Carifondo Carige	17183	17154
Carifondo Delta	20100	20170
Carifondo Libra	27776	27793
Carifondo Lire più	10745	10686
Cassaprev America	13203	13378
Cent. America Dol.	7,631	7,632
Centrale Capital	18020	17990
Centrale Cash CC	11711	11705
Centr. Eur. Dr. Usa	12931	12935
Centr. Eur. Dr. Ches	783	789
Centr. Europa	18814	18776
Centr. Europa Ecu	8,80	8,78
Centrale Globo	18057	18068
Centrale Money	17526	17958
Centrale Redd.	21084	[illegible]
Cisalpino Azionario	13125	13069
Cisalpino bilan.	18437	18340
Cisalpino redd.	14220	14261
Cooprend	12785	12730
Cooprom	12798	13141
Cuboricquadro	19612	12256
Corona Ferrea	14844	14829
Cooperativo Colombo	10183	10410
CT Bilanciato	15701	15654
CT Rendita	12468	12441
Epta Bond	23095	22929
Epta Capital	14593	14610
Epta Money	11148	11117
Eptainternational	16680	16579
Epta 92	15230	15105
Euro Aldebaran	14805	14774
Euro Andromeda	25471	25614
Euro Antares	16326	15271
Euro Junior	16327	16285
Euro Vega	12009	11958
Euro Capricorn	18851	18675
Euromob. Bond Fund	15249	15250
Euromob. Monetario	12481	12471
Euromob. Reddito	14977	14959
Euromob. Risk F.	19023	19021
Euromob. Strat. F.	16653	16681
Europrimo	17755	17731
Fideuram azione	15399	15538
Fideuram moneta	17347	17313
Fideuram Performance	11354	11349
Fideuram Security	10315	10376
Fondo Portugal	n.d.	11859
Fiorino	33686	33684
Fondattivo	19470	19402
Fondersel	42548	42362
Fondersel America	11548	11545
Fondersel Europa	10858	12628
Fondersel ind.	9669	9628

Fondo	20-12	17-12
Fondersel int.	15328	15333
Fondersel Oriente	12670	12960
Fondersel red.	14462	14374
Fondersel ser.	11105	11076
Fondiari int.	20906	20874
Fondicri 1	13349	13277
Fondicri 2	11163	14081
Fondicri monet.	15589	11486
Fondicri Pr. B	10335	10341
Fondicri F. R. (Ecu)	7,67	[illegible]
Fondicri Sel	16081	15950
Fondimpiego	16444	16408
Fondinvest 1	14480	14376
Fondinvest 2	22336	22274
Fondinvest 3	14771	14717
Fondo Centrale	21687	21667
Fondo 2000	17083	18875
Fondo Profess.	32259	32189
Fondo Profess. Gest.	[illegible]	18500
Fondo Profess. int.	17334	17334
Fondo Profess. red.	14202	14160
Fondo Profess. risp.	[illegible]	15209
Fondo Trading	7764	7660
Fondoforte	12741	[illegible]
Galileo	12705	17745
Gencomit	27817	[illegible]
Gencomit cap.	12434	12831
Gencomit int.	17885	17874
Gencomit red.	15275	16096
Gencomit risp.	[illegible]	18875
Genercomit mon.	14269	14701
Genercomit r.	12048	17522
Gestir	16047	16157
Gepocapital	14676	14859
Gepobond	13137	13108
Gepored	14478	14480
Geporend	13256	13255
Gesfimi Intern.	14469	14450
Gesfimi Previd.	13266	12274
Gesfimi Americhe	10377	10311
Gesfimi Planet	10194	10194
Gestielle A	17076	17056
Gestielle Bond	13294	13344
Gestielle M	15780	15640
Gestipiù	17712	17743
Gestivalore	14861	14879
[illegible]	15210	15716
Gestiras Prem.	[illegible]	13875
Gestielle A	16039	16032
Gestielle B	17316	17205
Gestielle I	14480	14541
Gestielle M	11728	11728
Gestielle Liquidità	14033	14077
Gestielle Service	17771	17771
Grifo int. mondo	11038	11209
Griforend	15063	15007
Genesi	31681	31483
Ggi	910	12735
Gradiva	12863	12571
Imicapital	17282	17191
Imibond	14538	14560
Imiend	17884	17920
Imirapital	21978	32006
Ing Cres	14702	15140
Ing Europa	18015	18056
Intermobiliare	20513	20674
Int. Rsk.	15189	15176
Investicredit	17779	17753
Investire	16848	16786
Invest Nord	16550	16276
Industria Romagnola	n.d.	11749
Interbanca az.	11965	21840
Interbanca rr.	25534	25263
Interbanca Fondo	16771	16542
Investimenti	13118	13014
Investirese	17129	17104
Investire obb.	16728	16785
Investire az.	14288	14059
Investire bil.	14012	13959
Investire Bond	11580	11578
Investire int.	14537	14402
Investire glo.	14715	14746
Investire int.	14228	14747
Investire Mondiale	11386	11091
Investire cash	21753	21161
Investire pac	17296	17413
Lariorend	12700	12663
Lagest az. Italia	20584	20477
Lagest az. inter.	15912	16081
Lagest obb. Italia	28030	28092
Lagest obb. inter.	15784	15819
Lombardo	17772	17626
Mediofondo	13787	13385
Mediceo Azionario	11074	11741
Mediceo Obblig.	11282	11265
Mida bil.	11838	11837
Mida obb.	18309	18240
Money Time	14093	14017
Monetario romagest	n.d.	14736
Multiras	25578	25523
Nagracapital	19481	19470
Nagrarend	14635	14618
Nordcapital	14432	14378
Nordfondo	17887	17901

Fondo	20-12	17-12
Nordmix	16414	15417
Oasi	12750	12652
Occidente Risparmi	n.d.	10192
Ocrate Romagnoli	n.d.	10895
Orione 2000	21198	21547
Performance Azion.	13472	13595
Performance Obbl.	10548	12513
Performance Monet.	11415	11406
Personal Lira	11335	11320
Personal Dollaro $	10,200	10,380
Personal Marco DM	10,814	10,598
Primeclub Az.	15443	15488
Primeclub Obbl.	19855	19521
Primebond	15440	[illegible]
Primecash	18026	17935
Primecapital	11954	11946
Primeglobal	13447	13376
Primeitalia	16702	16749
Prime M. Am.	20271	20106
Prime M. Pac.	10173	10288
Primerend	20281	20244
Primemonetario	48858	48574
Professionale	13667	13601
Professionale int.	10518	12515
Professionale redd.	20025	19943
Prudential	17499	17594
Quadrifoglio	12591	12723
Quadrifoglio bil.	15657	14846
Quadrifoglio obbl.	16410	16385
Quadrifoglio int.	27458	27407
Rendicredit	14752	14705
Rendifit	17265	17216
Rendiras	16320	16343
[illegible]	25284	25340
[illegible]	12910	12870
Risparmio Italia	13624	13628
Rolomix	17655	17594
Rolo Oro	15900	30067
Rolo int. az.	15347	15497
Rolo int. obbl.	23089	23032
Rolo Bilanciato	18707	[illegible]
Rolo Monetario	24454	24232
Rolo Redd.	16478	16416
Rolo Internazionale	14825	14880
Salvadanaio	12576	12501
Sanpaolo Ambiente	17106	17087
Sanpaolo H. Ambiente	17690	17750
Sanpaolo H. Finance	22724	22739
Sanpaolo H. Industr.	16709	16790
Sanpaolo H. Intern.	16684	16684
Salvadanaio az.	11176	11064
Salvadanaio bil.	17084	16962
Salvadanaio obb.	16846	16864
Sforzesco	13569	13609
Sogesfit Capital	15707	15784
Sogesfit Bond	11166	11760
Sogesfit contovivo	13792	13807
Sogesfit Fortune	16247	16235
Sogesfit Finance	12904	12864
Spiga d'oro	15118	15050
Sviluppo Azionario	15254	15750
Sviluppo Bond	20281	20266
Sv. Emerg. Market	10758	10748
Sviluppo Equity	16041	16070
Sviluppo Europa	17142	16945
Sviluppo Indice Globale	13797	13814
Sviluppo Indice Italia	8153	9065
Sviluppo Iniziativa	15791	15730
Sviluppo Portfolio	20803	20451
Sviluppo Reddito	15988	15977
Triangolo A	13341	13292
Triangolo C	14415	14404
Triangolo S	17434	17303
Vasco De Gama	15286	15328
Venetoblue	13531	13474
Venetocapital	13762	13823
Venetocash	18150	12086
Venetorend	13657	13660
Venetoventure	16601	16570
Venture Time	13312	13310
Verde	n.d.	11309
Visconteo	28291	28254
Zenit	17727	17714
Zetabond	15902	15667
Zetastock	20239	20417
Fondo Int. val. Lit	35337,70	35331,40
Fondo Int. val. Ecu	1532,94	1540,87
Sai Quota	18997,30	18894,42

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	20-12	17-12
Capital Italia	57183	57289
Fonditalia	112321	112298
Interfund	67025	66246
Int. Sec. Fund	47257	60730
Italfortune cat. A	74400	74430
Italfortune cat. B	10117	10117
Italfortune cat. C	19496	19458
Italfortune cat. D	21043	21043
Italfortune cat. E	16790	16690
Italfortune cat. F	16450	16433
Italunion	22180	36131
Rasfund	51871	51821
Rominvest Ec. Bonds	71173	71024
Rominvest Short T.	51267	51285
Rominvest Universal	52580	52524
Fondo Tre R	35812	35813

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-12-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Prezzo medio	Diff. Lire	Compenso riporti prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo prezzo
A Abeille	82700	+1700	80010	74650	82880	1300	
Acq. De Ferrari o	5165	+35	5805	[illegible]	[illegible]	5000	
Acq. De Ferrari r	1980	+30	1800	1579	2770	9500	
Acqua Marcia o	n.r.	—	70	34	150	n.r.	
Acqua Marcia r	n.r.	—	60	34	70	n.r.	
Aedes	11090	—	11060	11290	14480	9300	
Aedes rnc	3650	[illegible]	4005	4005	6100	3000	
Alitalia ord A	800	[illegible]	707	641	985	780000	
Alitalia priv	800	+3	499	465	755	575000	
Alitalia rnc	728	8	657	690	840	70000	
Alleanza Ass.	16640	+60	16750	17484	21310	490000	
Alleanza Ass. risp	13350	-4	13000	8565	17595	129000	
Ambrovit	5100	+100	4170	2450	5100	437000	
Ansaldo	18073	-150	16730	8450	19000	43000	
Attività Immobiliari	2795	-15	2770	2095	2985	17000	
Auschem	775	—	703	689	1356	30000	
Auschem rnc nc	773	+7	719	550	950	n.r.	
Autostrade P.	8240*	-1	8250	3825	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	9980	-40	9349	6509	10400	13001	9800
Autostrade PR	1640	+5	1691	795	1900	730000	
Avir Finanziaria	5820	+35	5150	4065	6600	21000	5800
B Bastogi Irbs	75	+7	71	64	94	250000	75
Banca A. Biellese	5390	+100	9170	7150	10560	4500	
B. Comm. Ital. ord	4375	+7	5050	4001	5675	1647000	
B. Comm. It. r.n.c.	4848	-32	4715	3684	4782	305000	
Banca di Legnano	7850	-100	7620	4840	8000	5250	
Banca di Roma	1871	-5	1815	1584	3168	1535000	
Banca di Roma w A	380	-5	358	311	591	31500	
Banca di Roma w B	249	—	240	145	331	115000	
B.ca Fideuram	1641	-18	1600	815	1840	1200000	
B.ca Naz. Lavoro rnc	11659	+115	11740	10500	12050	53000	
B. P. Berg. C. Varesino	20525	+791	18800	14300	20525	114750	
B.ca Pop. Sondrio	8485	-33	8045	7700	8167	43000	
Bna priv	1420	-30	1455	1100	1980	100000	1400
Bna ord	3940	-33	3730	2016	4153	71000	3800
Bna rnc	680	-7	690	573	815	175000	690
Banca Mercantile	9870	+70	9650	6840	10165	29000	
Banca Toscana	3796	-31	3110	2382	3823	182500	
B. Ambrosiano o	4491	+26	4469	2570	4684	213000	
B. Ambrosiano r	3980	+7	[illegible]	2365	3800	[illegible]	
Banca di Chiavari	3700	48	[illegible]	2680	3800	[illegible]	
Banco Napoli ord	1863	+9	1670	1570	2475	412500	
Banco Napoli r n.c.	1185	+6	1470	1110	1580	[illegible]	
B.co Sardegna rnc	13450	+330	13130	10800	16950	8250	
Banca Lariana	4870	+110	4810	2950	5235	70500	
Bassetti	5225	+55	4770	4500	6600	36500	
Bayer	345000	-2000	343800	275000	354000	375	
Benetton	25761	+310	25100	14871	25479	236000	
Boero Lane							8550
Bon. Bonzano	7000	-50	6790	9900	[illegible]	n.r.	
Bonifiche Ferrara	17310	-109	17990	17425	21900	739	
Bonif. Siele ord	16300	-10	14520	11700	17980	4500	
Bonif. Siele rnc	3110	—	2945	2250	3440	10000	
Breda	n.r.	—	10	11	350	n.r.	
Brioschi	250	—	235	221	385	n.r.	
Buton	5570	—	5630	4230	6301	n.r.	
C Caffaro ord	1535	+7	1456	358	1609	50000	
Caffaro rnc	1559	+19	1505	460	7000	n.r.	
Calcestruzzi	11610	-33	10719	7138	14590	77000	
Calp	2315	+16	2480	1180	2480	10000	
Caltagirone ord	1974	-1	1515	1285	3002	21000	
Caltagirone rnc	1380	-10	1510	1400	2480	n.r.	
Cantoni	2440	-20	2545	2105	2900	2500	
Cir	3405	-5	3410	3000	4200	11000	
Cantoni Cotton	3620	-80	3085	1650	3480	3000	3000
Cantoni C. rnc	2500	—	2419	1780	2500	n.r.	1500
Cart. Sott. Amm.	475	-20	325	273	527	1500000	
Cart. Burgo ord	6729	+214	8050	4775	8730	94000	
Cart. Burgo priv	6450	—	8450	5350	7810	7000	n.r.
Cart. Burgo rnc	7100	—	6800	5350	8400	n.r.	
Cementir	1557	+25	1447	1255	1780	382000	
Cement. Augusta	7980	+30	7300	1940	7980	3800	7400
Cement. Barletta	3150	—	3015	2930	4000	2000	
Cem. Barletta rnc	3350	+20	3360	2000	4750	n.r.	
Cement. Merone	1849	-5	1847	1450	4050	30000	
Cement. Merone r.	1150	-35	1065	1080	2410	10000	
Cement. Merone w	1399	-78	1300	980	2257	3900	
Cement. Merone w r	1520	-38	1556	580	2986	15000	
Cem. di Sardegna	4660	+66	4100	2380	4880	8000	
Cement. Siciliane	4855	+50	4715	3550	5350	41000	
Centen. & Zinelli	211	+9	207	177	354	274000	
Cigahotels	n.r.	—	269	201	1169	n.r.	n.r.
Cigahotels rnc	n.r.	—	280	205	518	n.r.	n.r.
Cir ord	1708	-4	1485	764	1836	2625000	
Cir rnc	n.r.	—	1330	976	1775	n.r.	
Cir rnc nc	900	-4	860	478	971	1987500	
Cir warrant A	133	+3	135	33	258	160000	140
Cir warrant B	125	-12	130	31	190	230000	120
Cons. Bid.-Do Rocca	976	-25	980	965	1735	734000	
Cofide	1705	+5	1719	818	1370	7032500	
Cofide rnc	773	+3	680	435	790	741500	
Cofide w.	70	+2	10	5	188	2256300	
Cofide rnc w.	111	+1	105	76	190	722000	
Cogefar ord	2828	-9	2100	2500	2900	553000	
Cogefar rnc	1808	+12	1505	1170	2091	454000	
Comau	7085	-6	1925	1150	2150	510000	
Commerzbank	373000	-3500	364000	214500	385000	100	
Cont. Acq. Torino	9560	-58	9505	8740	13400	n.r.	9400
Credit Chieti	4206	+173	3795	2273	4250	18000	
Credit Comm. r. n.c.	2517	-54	2325	1300	2517	62500	
Cr. Commerciale	6050	—	5750	2970	6300	67500	
Credito Fondiario	4568	-106	4255	3560	5480	108000	
Credito Italiano	2251	+20	2330	2130	3299	9045000	
Credito It. rnc	2077	+14	2045	1377	2194	476000	
Credito Lombardo	3100	+100	2850	1738	3400	77500	
Cucirini Cantoni	1170	-15	1000	810	1270	n.r.	
D Dalmine	400	—	407	325	458	10500	380
Danieli & C	14980	—	10969	7576	11700	37000	
Danieli & C rnc	5850	+18	5700	3750	4153	111800	
Dataconsyst	1366	+18	1300	1110	2075	2500	
Del Favero	1280	+20	1230	1150	1795	18000	
E Edison ord	7456	+43	7080	4079	7458	566000	
Edison risp. ord	6480	+1	5600	3770	5400	17000	
Ed. Tottoni priv	3154	+70	3155	2950	3281	49000	
Ed. La Repubblica	3645	+37	3375	2650	4825	48000	
Editoriale Mondo	1160	—	1155	1060	2550	n.r.	
Eliolona	1440	—	1449	1440	2590	n.r.	
[illegible]	138	—	141	35	330	20000	
[illegible]	1950	+35	1755	1085	1950	50000	
[illegible]	24649	+633	27675	17900	35500	36750	
Eridania Beghin-Say	254000	-3000	247300	171700	254000	800	
[illegible]	2400	+36	2295	1440	2550	8000	
[illegible] rnc	1308	+19	1185	580	1160	4000	
[illegible]	385	-16	365	323	431	1945000	
F Falck	n.r.	—	401	280	611	n.r.	
[illegible]	999	—	999	990	1825	1000	
Falck	8410	+200	5829	2455	6410	13000	
Fidis	3238	103	3343	2150	4180	19000	
Falck rnc	4025	—	4035	3330	4900	n.r.	
[illegible]	19800	+199	18658	12600	20919	n.r.	
Ferrovie Tn. rnc	n.r.	—	730	140	810	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin.	1981	-29745	26680	729	47580	156650	
Ferruzzi Fin. r nc	557	+6	[illegible]	743	638	1344500	
Fiar	7590	-39	7150	5600	10670	9000	
Fiat ord	4327	+31	4380	3341	7450	4158000	
Fiat priv	2384	+17	2700	1666	4867	4748000	
Fiat rnc	2343	+73	2229	1464	3664	808000	
Fidenza Vetraria	1250	-18	1195	1300	1208	5000	
Fidis	3874	-15	3800	3730	3990	578000	
Fimpar rnc n.c.	n.r.	—	95	79	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	6830	+178	5400	3660	5860	34000	
Fin. Agroind. rnc	4809	+256	4505	2655	5870	20000	n.r.
Finarte	1745	-5	1770	1590	2510	47500	
Finarte priv	530	-5	550	525	870	57500	
Finarte r nc	430	+3	457	350	699	47500	
Finrex	1311	+1	1259	1200	4560	24000	
Finmeccanica ord	1356	+15	1200	1150	2450	250000	
Finmeccanica rnc	1280	+20	1255	1000	2100	27500	
Fiscambi	653	—	656	560	1405	n.r.	
Fiscambi rnc	851	-76	875	550	904	n.r.	
Fornara rnc	2530	—	2539	1640	2650	n.r.	2800
Fornara ord	2740	+80	2480	2150	4290	n.r.	4700
[illegible]	3087	+38	[illegible]	[illegible]	1351	178000	
[illegible]	7067	72	7080	[illegible]	13550	411500	
Fondiaria SpA	17872	+22	12580	10130	20300	272500	
Fondiaria warr.	14094	-40	14250	12650	14450	500	
[illegible] ord	—	—	—	—	—	—	
[illegible] priv	—	—	—	—	—	—	
Franco Tosi	21095	+205	20530	16700	23200	22000	
G Gabetti	1490	+100	1485	1290	1480	110000	1500
Gaic	457	+37	670	561	1180	797500	
Gaic rnc	675	+18	640	357	1410	182500	
Gemina	1407	+15	1280	1056	1419	2573900	
Gemina r n.c.	1165	+17	1125	929	1306	225000	
Generali	39901	+293	38599	25840	42121	887000	
Generali w 91	32758	-760	31455	22780	34500	47600	
Gewiss	15700	+60	15875	9700	16100	5000	
Gim ord	1135	+15	1135	1050	1770	2500	
Gim rnc	1960*	+15	1865	575	2370	2500	
Gilardini ord	2900	-5	2955	2250	3440	20000	
Gilardini rnc	2085	-7	2099	1410	3150	16500	
[illegible] ord	2430	+25	2165	1340	3010	52000	2300
[illegible] rnc	1399	+29	1255	1130	1580	7000	1350
Gottardo Ruffoni	1125	-7	1075	1022	1476	43000	
Grassetto	1330	+31	3158	1000	1950	2574500	
I Ifi priv	10080	-88	9870	8419	10515	219000	
Ifil ord	5619	+107	5580	4271	7466	449000	
Ifil rnc	3643	+21	3650	2328	4282	1116500	
Ifil ord warr.	1210	+10	1470	52	2160	47000	1300
Ifil rnc warr.	725	-30	660	265	1257	140000	740
Imm. Metanopoli	1300	+10	1245	1235	1721	467500	
Industrie Secco	n.r.	—	1350	1100	1750	n.r.	
Ind. Secco r nc	n.r.	—	1350	979	1600	n.r.	
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	5400
Interbanca priv	20800	250	21720	19995	24500	400	22000
[illegible]	2880	-41	2650	1589	2775	17500	2700
[illegible]							9800
[illegible]	640	+5	500	575	580	10000	535
[illegible]	5700	—	5180	5700	0740	n.r.	5800
Italcable ord	8141	+57	8859	4310	10424	230000	
Italcable risp	7430	+74	7320	4300	8656	24000	
Italcementi ord	18888	-75	19200	7580	17351	459000	
Italcementi risp	9050	-89	5650	4121	7227	320250	
Italgas	4797	-41	4950	2947	5441	1325000	
Italgas w	2481	-19	2580	675	3450	78000	2500
Italgel	1517	+2	1505	1425	1524	379000	
Italmobiliare	35750	-120	34800	20083	45775	39000	
Italmobiliare rnc	19750	-141	18400	10650	27188	102800	
Italmobil. r. nc w.	18000	+50	17700	12200	22050	5600	
J Jolly Hotels ord	8850	+440	9400	5580	7460	n.r.	
Jolly Hotels rnc	11200	—	11200	1670	18950	n.r.	
K Kernel Italiana	249	+3	237	214	389	50000	
Kernel rnc n.c.	533	—	533	510	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	4491	-63	4415	3770	6300	53000	
La Fondiaria Ass. SpA	7830	+158	7100	6090	12500	173248	
La Fondiaria Ass. w	1560	+50	1800	1119	2130	n.r.	
La Previdente	13084	-46	12700	9980	14800	87500	
Latina Ass. ord	4437	+18	4158	3779	5800	109500	
Latina risp	2547	-6	2360	1605	3000	207800	
Linificio ord	1090	+10	990	377	1050	95000	
Linificio rnc	745	-6	780	319	820	75000	
Lloyd Adriatico	14596	—	14700	10400	17850	41000	
Lloyd risp. nc	10013	-156	9800	8565	11500	4000	
M Magona	2880	+21	2645	1475	2552	17500	
Magneti M. ord	864	+2	[illegible]	697	1100	169000	
Magneti M. risp	860	-21	850	565	1110	40000	
Magneti M. w. ord	85	-1	[illegible]	35	250	50000	85
Magneti M. w. risp	75	1	[illegible]	34	225	80000	75
[illegible]	3420	—	3380	2500	4650	6800	
[illegible]	n.r.	—	2460	2000	4280	n.r.	
[illegible]	375	+5	344	325	710	20000	
[illegible]	4305	-53	4843	3460	4880	n.r.	
Marzotto	0176	-133	9150	6014	10091	12000	
Marzotto risp	6800	—	6650	5900	7575	n.r.	
Marzotto rnc nc	4430	+50	4262	3045	5150	1000	
Mediobanca	14675	-30	14509	11162	18387	910000	
Merloni	4720	+15	4560	2155	4720	20000	
Merloni risp	1888	-71	1815	776	[illegible]	[illegible]	
Milano Ass. ord	5379	+5	5650	5020	13600	1223950	
Milano Ass. risp	3841	+17	3350	2850	6400	149950	
Mittel	1300	+71	1225	940	1300	55000	1300
Mittel warrant	470	+1	417	110	490	10000	
Montedison	1658*	+250	14320	9810	14950	[illegible]	
Montedison risp	1000*	—	10300	7795	10400	1980	
Montedison ord	872	-34	883	558	1304	64291500	
Montedison rnc cv	855	-1	900	605	1475	314000	
Montedison risp nc	813	47	575	355	828	3015000	
Montefibre	851	+5	865	715	934	106000	
Montefibre risp	675	+10	665	610	715	35000	
N Necchi	340	-5	[illegible]	774	520	35000	340
Necchi ord	1020	-10	[illegible]	960	1030	16000	
Necchi risp nc	1485	—	1485	1240	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	6705	+14	6500	4900	6850	77000	
Nuovo Pignone w	n.r.	—	190	185	261	n.r.	
O Olcese	n.r.	—	125	80	1100	n.r.	
Olivetti ord	2104	-2	1575	1135	2140	5590000	
Olivetti priv	1782	-35	1685	970	1800	47000	
Olivetti risp nc	1532	-2	1479	980	1650	337500	
Olivetti w. ord	147	-1	119	30	230	420000	145
P Pirelli SpA	2742	+22	2130	1101	2140	2670000	
Pirelli SpA r nc	1333	+76	1340	790	1390	735000	
Pacchetti	202	-1	180	182	254	130000	200
Parmalat Fin.	2132	+3	2130	1497	21500	1009000	
Part. Fin.	1565	-5	1545	1100	1605	18000	
Part. Fin. r. nc	580	+7	597	450	605	47500	
Perlier	427	-1	425	329	555	20000	
Pininfarina ord	17800	-41	17811	8050	17100	3400	17400
Pininfarina risp	11450	+450	11500	5685	11900	n.r.	11400
Pirelli & C. ord	3757	+72	3725	2565	4210	611000	
Pirelli & C. risp	1543	-3	1455	818	1590	123000	
Poligrafici Ed.	4880	+70	1600	4579	[illegible]	n.r.	
Pozzi Ginori ord	n.r.	—	408	360	550	n.r.	
Pozzi Ginori risp	n.r.	—	545	385	750	n.r.	n.r.
Premafin	1381	-21	1445	1250	2779	557000	
Premafin warrant	n.r.	—	25	11	360	n.r.	
R Raggio di Sole o	780	+1	653	630	1185	27500	
Raggio di Sole r	[illegible]	—	650	620	1250	12500	
Ras ord	28815	+47	27900	19745	30600	218500	
Ras risp	15790	+177	15600	10356	17647	164250	
[illegible]	2577	+21	2420	2340	3000	37000	
Recordati ord	7400	+100	7345	4250	8882	1800	
Recordati risp nc	4810	+39	3360	2150	4850	38000	
Rejna ord	6100	—	6085	5850	8285	n.r.	
Rejna risp	41800	—	41800	31720	47900	n.r.	
Rinascente ord	8839	+100	4045	7752	9910	1077000	
Rinascente priv	4766	+57	4310	2773	4766	354000	
Rinascente risp	5479	+195	5400	2325	5479	389900	
Risan. Napoli ord	11400	—	11400	10700	19000	n.r.	11300
Risan. Napoli rnc	[illegible]	-100	26500	27450	30650	n.r.	29500
Riva Finanziaria	4380	-30	4445	2980	5400	2500	
Rodriquez	3300	-30	3330	3160	5440	7000	
S Saes Getters p	13300	-830	12340	4780	13250	15000	12850
Saffa ord	4323	-24	4275	3830	5230	114000	
Saffa risp. port	4365	-3	4135	3781	5400	13200	
Saffa risp nc	2967	+5	2890	2260	3545	30000	
Saffa warrant	410	—	385	295	990	311000	400
[illegible]	1370	+130	6625	6015	9536	20000	
[illegible]	14000	—	10700	8820	12400	n.r.	
Sai ord	19800	-32	19800	12637	22450	104500	
Sai risp	9484	18	9350	5693	11125	215000	
Saiag ord	1390	+50	1250	[illegible]	1467	2500	1310
Saiag risp	856	+8	801	545	787	25800	828
Saipem	3416	+62	3290	2210	4405	770000	
Saipem risp	2381	+36	2204	1378	2880	5800	
San Paolo	10424	+210	10000	8957	12150	111500	
[illegible]	710	—	689	570	1130	37000	
Sasib ord	8079	-18	7850	4580	8224	56000	
Sasib priv	—	—	—	—	—	—	
Sasib r nc	5799	+7	5770	3970	5860	60000	
Schiapparelli w	118	—	96	58	149	[illegible]	
Schiapparelli	263	+11	265	180	367	310000	275
Sci	980	+35	710	788	1570	12500	
Seat	5081	+101	4700	4000	5485	1000	4800
[illegible]	1820	-30	1665	1070	3300	64978	
[illegible] priv.	1220	+31	1145	1143	2115	19000	
Sip ord	3600	+55	3460	1350	3730	5964000	
Sip risp n.c.	2521	+48	2385	1358	2655	1325000	
Sip ord warrant	575	+11	585	72	630	1104120	550
Sirti	9951	+100	9740	7800	11173	738000	
[illegible]	805	+7	814	772	1040	14000	800
[illegible]	3817	-8	3845	3414	4718	101900	
Snia BPD ord	540	-10	485	380	610	[illegible]	[illegible]
Snia risp	485	+9	480	340	356	29800	415
Snia warrant	100	—	103	41	189	116500	105
Snia Bpd ord	1444	+7	1425	575	1458	1030000	
Snia Bpd rnc	1420	-38	1370	980	1578	50000	
Snia risp nc	880	-2	875	600	882	79000	
Snia fibre	455	+4	441	410	530	130000	
Sogefi	3280	+29	3395	2190	3450	5000	3300
Sogefi w	431	-16	450	80	879	35000	450
Sopaf ord	2880*	-40	2795	2265	3150	60000	
Sopaf risp	1880*	-38	1840	1420	2070	70000	
Sorin	1921	+57	1755	1000	1921	845000	
Sorin Biomedica	4700	+48	4570	3336	4844	187000	
Standa ord	29820	—	29730	27850	31450	3000	
Standa risp	1058	-28	1115	5509	11050	7000	
Stefanel	9191	+71	4605	3620	[illegible]	47000	
Stet ord	4190	+40	4100	1745	4625	7102500	
Stet risp	3318	+34	3219	1545	3411	5542500	
Stet risp. n.c. '94	11900	+340	12000	710	14550	383500	
T Teknecomp	2750	+25	2705	[illegible]	3290	317500	
Telecomp	600	+10	575	419	625	200000	585
Telecomp r nc	390	+16	372	350	425	50000	377
Teleco Cavi	9951	-50	9870	7779	10550	75000	
Teleco Cavi r nc	7071	+100	4915	4900	7725	27500	
Terme Acqui r nc	585	—	585	430	920	n.r.	
Terme Acqui	1370	+56	1300	1270	1755	9800	
Toro ass. ord	29870	-77	29000	21250	34359	53500	
Toro ass. priv	13767	-80	12500	9250	15793	11500	
Toro ass. risp	11174	+21	11600	6865	14350	76500	
Trenno	3200	-100	3100	2800	3300	300000	
Tripcovich	2485	+29	2190	1875	5809	23000	
Tripcovich risp	1159	+59	1655	1025	1588	58000	
U Unicem	9390	+150	9940	5865	10000	12600	
Unicem risp	5573	+137	5165	3250	6070	180000	
Unicem risp w.	1585	-71	1501	425	2175	38000	
Unione Sub. Ass.	12650	-320	17570	8300	13200	n.r.	12000
Unipol ord	n.r.	—	745	—	—	n.r.	
Unipol risp	n.r.	—	980	—	—	n.r.	
Unipol ord	13000	-107	17450	[illegible]	13450	20500	
Unipol priv	7190	+38	7090	4500	7350	71000	
V [illegible]	2580	+10	7675	7000	2500	23000	
Vianini Industria	900	-17	845	679	1181	60050	
Vianini Lavori	3370	-19	3890	2925	4500	29000	
Vittoria Ass.	7518	-35	7780	5415	8800	71500	
Volkswagen	415800	+5000	407400	276000	415800	175	
W Westinghouse	5500	-105	5650	3700	3500	n.r.	5600
Z Zignago	7490	-10	7540	4700	7800	14900	
Zucchi	7960	+210	6915	6430	9000	n.r.	
Zucchi risp nc	4190	+80	4025	3750	5450	4000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

RITIRO A ZIVIDO DAL 10 MAGGIO

Gli azzurri convocati per i Mondiali si raduneranno il 10 maggio, eccetto quelli impegnati in finali delle Coppe europee. La preparazione sarà divisa in due fasi: la prima in località collinare (Ciocco?); la seconda, dal 31 maggio, probabilmente a Coverciano. Partenza per gli Usa il 7 giugno.

WorldCup USA94

4 AMICHEVOLI DI MATARRESE

Quattro le amichevoli degli azzurri (nella foto il presidente Matarrese) per preparare Usa '94. Tre si disputeranno in Italia, una con una formazione britannica (forse l'Irlanda del Nord). L'ultima (11 giugno), sarà in America contro Canada e una nazionale centramericana (Costa Rica?).

OGGI IN TV

9,25 Sci di fondo. Da Dobbiaco: staffetta 4 x 5 km femm. **Raiuno**
10,55 Sci. Da Lech (Aut): Coppa del Mondo, superG maschile **Raiuno**
12,05 Sci di fondo. Da Dobbiaco: 15 km maschile **Raitre**
12,20 Sci. Da Flachau (Aut): Coppa del Mondo, superG femminile **Raitre, Tmc**
13,30 Tmc Sport **Tmc**
14,25 Calcio. Da Livorno: amichevole Italia-Israele under 21 **Raiuno**
15,50 Taekwondo: Italia-Corea **Raitre**
16,10 Mischia e mêlée **Raitre**
16,50 Hockey pista: Novara-Lodi **Raitre**
17,20 Derby **Raitre**
22,30 Settimana gol. Il meglio del calcio internazionale **Tele + 2**
22,40 Speciale «Natale da Campioni» **Italia 1**
22,45 Messico-Germania (differita); all'intorno: Tele + 2 news **+ 2**
23,00 Basket. Da Bologna: Filodoro Bo-Scavolini Pe (diretta) **Tmc**
23,15 Basket. Reggio Ms-Stefanel Ts **Raiuno**
0,30 Speciale sci. L'oro d'Italia (r.) **Tele + 2**
0,35 Pallavolo. Campionato femminile serie A1: Impresem Agrigento-Isola Verde Modena **Raidue**
0,55 Studio sport, telegiornale sportivo **Italia 1**

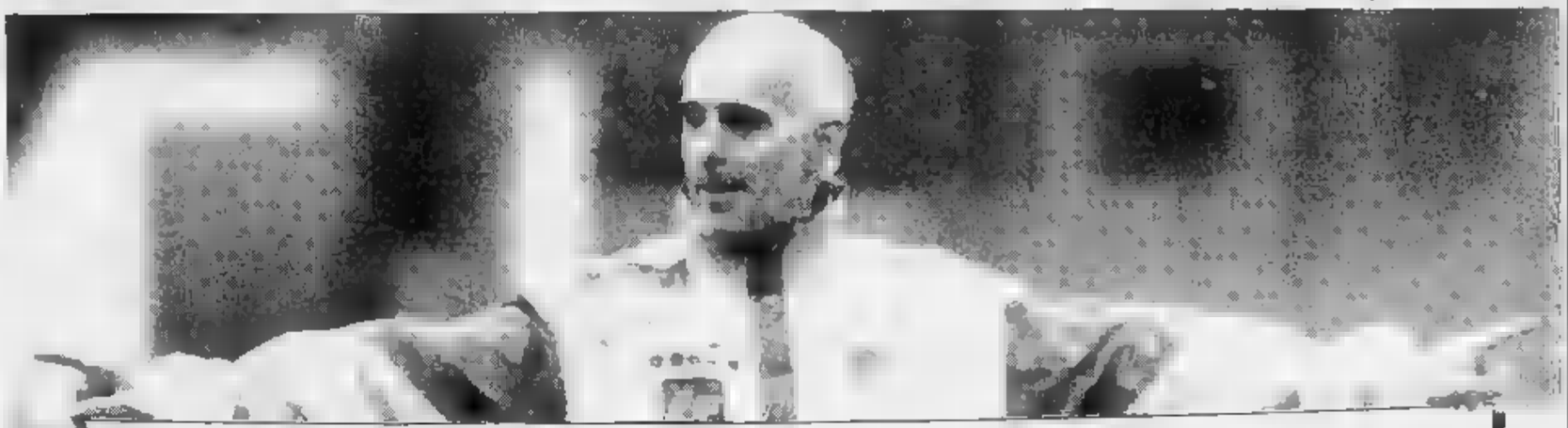
LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 22 Dicembre 29

Sacchi giudica difficili i ripescaggi di Vialli e Zenga e invita Matarrese a «vigilare che tutto sia regolare»

USA
Cinque posti da prenotare



ROMA
DAL NOSTRO

A diciassette, numero delicato, porta il conto degli azzurri che sono sicuri di partecipare al prossimo Mondiale. Gli altri cinque saranno l'esito del ballottaggio che si concluderà in primavera, più o meno sotto le elezioni, quando si saranno raccolti tutti gli per sbagliare il possibile. Questo ha detto l'Arrigo. E questo, più o meno, si sapeva già. La Nazionale alla piadina ha un cuore e un'anima definiti, semmai si possono discutere i dettagli.

L'operazione '94 è partita alla Borghesiana, che se non fosse per le bandiere laziali sui balconi delle case circostanti e per i murales dedicati nel quartiere all'msi, potrebbe essere un pezzo d'America sistemato alle porte dell'Urbe: palazzina bassa stile Dallas, fregi da country club, verde cespuglioso e selvaggio della campagna romana. Molto appartato, quasi irraggiungibile in giorno di pioggia col traffico paralizzato.

Per non disperdere il patrimonio kitch del sorteggio di Las Vegas, sul piazzale dell'albergo hanno sistemato un maxischermo che ne diffonde a ciclo continuo i momenti indimenticabili. C'è pure il sorriso smagliante di Baggio incensato da Minà mentre riceve il premio della Fifa. Ma adesso i riflettori sono spenti. E anche il Codino. Compare per un attimo alla reception, il tempo che gli basta a dire che non parlerà o che forse lo farà oggi. Dipende dal suo

Osserviamo le facce entusiaste di chi per la prima volta separa la Nazionale. Quelle ingrugnite di chi ne ha già la nausea. E poi la faccia dell'Arrigo, decotta da un viaggio che Matarrese gli ha imposto. «Las Vegas non si addice ai miei gusti e al mio modo di pensare - dice Sacchi -, sono pentito di esserci stato, ma era inutile che ci fossi. Un allenatore dovrebbe presentarsi a un sorteggio, è una cose che non riguarda il mestiere». Ci sono altre cose dalle quali vorrebbe star fuori. Ad esempio il partito del Dottore, al quale gli chiedono se aderirebbe. La risposta è da campione doroteo: «Non disgiungo la mia persona dall'immagine di ct. Perciò sebbene ammiri l'intelligenza e l'umanità di Berlusconi non posso dire se lo voterei oppure no». Insomma, fatevi i fatti vostri.

Così si vive il primo giorno di un progetto a lungo termine, modo di capire il futuro. «Il sorteggio mi soddisfa - dice il ct - anche se il girone è impegnativo. Potrebbe non bastare il 3° posto per andare avanti, perché i 3 punti per la vittoria favoriscono chi deve affrontare almeno una squadra debole; da noi non ce ne sono e potrebbero ripetersi i pareggi, mentre in altri gruppi c'è più probabilità di ottenere almeno una vittoria. Noi comunque vogliamo arrivare primi: è l'unico modo per evitare pellegrinaggi per l'America. Mondiale deciso anche dai dettagli: è importante che tutti nelle medesime condizioni, che non ci siano disparità di orari e simili com'è in passato. La Federazione vigilerà».

Il cruccio è partita il Messico, alle 12. Orario caldissimo a Washington, e fino giugno. deve assoggettarvisi l'Italia, dovranno farlo pure le concorrenti. Questo è messaggio dell'Arrigo, che vuol preparare una partenza senza ombre. «Dobbiamo essere in forma già all'avvio perciò organizzeremo un paio di amichevoli in più durante la preparazione in Italia e una contro una squadra che ricalchi il gioco dell'Eire, la prima avversaria. Il gruppo c'è. Mi mancano pochi nomi: il terzo portiere, che sceglierò all'ultimo momento, uno o due difensori, un centrocampista e un attaccante».

E la convocazione di Silenzi, Di Matteo, Pavalli e Minotti che cosa significa? «Che spero si possano confermare. La loro posizione, come quella di Fontolan, è però diversa dalle altre. Così come qui manca un giocatore, Di Baggio, che ritengo indispensabile e che verrà sicuramente in America. Altri, Lentini o Bianchi, non li ho chiamati, ma auguro loro di tornare presto in campo». Il listone è quasi al completo, i ripescaggi sono difficili. Nien Vialli, naturalmente, e niente Zenga, se dobbiamo attenerci all'acidità con cui l'Arrigo ha respinto una domanda sul ritorno dell'Uomo Ragno. E Massaro, che Capello sponsorizza in pubblico? Basti la risposta di Sacchi, che non tocca il specifico ma che spiega abbastanza: «Ogni allenatore tira l'acqua al proprio mulino ma il atteggiamento che condivido: lo fanno soprattutto per ingraziarsi i giocatori».

Marco Ansaldo

PALLONE D'ORO

DOMENICA L'ANNUNCIO

Un gran corteo dietro a Re Baggio
Mette in fila Bergkamp, Cantona, Boksic e Maldini

PARIGI. Primo per il mensile inglese World Soccer, votato dai lettori. Giocatore dell'anno per la Fifa, scelto dai commissari tecnici delle eli. E, naturalmente, Pallone d'Oro, eletto dai giornalisti. Il dicembre di Roberto Baggio passerà alla storia. Che il Codino fosse aggiudicato anche il premio indetto da France Football, era ormai noto. Ieri, in compenso, è trapelato un primo estratto di classifica. Baggio precede Bergkamp, Cantona, Boksic e Maldini. Due italiani nei primi cinque: bel colpo.

La proclamazione ufficiale avrà luogo domenica, alla tv francese, di bocca del direttore di France Football, Jacques Thibert. La «Bibbia» parigina sarà poi in edicola martedì 28 dicembre con ampi servizi e la classifica completa. La lazione è stata rinviata a metà gennaio.

Punteggi e distacchi dovrebbero essere contenuti. Si sapeva dello sprint Baggio-Bergkamp, e del guizzo dello juventino. L'olandese dell'Inter, protagonista in nazionale nell'ultimo scorcio della Coppa Uefa (6 partite, 7 gol), ha ceduto con Molto ha pesato, nell'orientamento del verdetto, le tre reti che il Codino ha rifilato al Paris-Saint-Germain, nelle semifinali dell'altra Coppa Uefa, quella vinta dalla Juve.

Terzo, dunque, Eric Cantona. Francese, attaccante, gioca nel Manchester United. Protagonista di una clamorosa doppietta: 1992, scudetto al Leeds; 1993, scudetto il Manchester United, che lo inseguiva, pensate, addirittura dal 1967. Il harakiri «mondiale» della Francia gli ha sicuro tolto manciata di voti.

Quarto, Alen Boksic. Il croato giustifico supplemento d'indagine: è l'unico, autentico, volto nuovo della stagione. Capocannoniere dell'ultimo campionato francese, «scudetto» e Coppa dei Campioni con il Marsiglia, splendide fiammate la Lazio. Paga l'assenza di una nazionale sostegno e paga, soprattutto, gli effetti devastanti dello scandalo Tapie. In condizioni normali, avrebbe conteso lo scettro a Robi Baggio e, con ogni probabilità, sarebbe riuscito strapparglielo.

Il quinto posto Paolo Maldini è, viceversa, un riconoscimento, doveroso e meritato, che lega uno dei più brillanti difensori del mondo una delle squadre più forti (il Milan). E questo, a prescindere da un rendimento sempre lineare: almeno da marzo poi.

Dopo Gianni Rivera (1969) e Paolo Rossi (1982), Roberto Baggio è, così, il terzo italiano a conquistare il Pallone d'Oro. A essere pignoli, gli organizzatori considerano italiano anche l'oriundo Omar Sivori, argentino di nascita, che s'impose nel 1961. Ancore: il nostro campionato continua a farla da padrone: dal 1982, dal trionfo ai Mondiali spagnoli, in ben dieci casi il Pallone d'Oro è andato a un ambasciatore della nostra serie A. Nell'ordine: Paolo Rossi, tre volte Platini, Gullit, tre volte Van Basten, Matthaeus e, buon ultimo, Baggio. Ci è sfuggito unicamente nel 1986, quando la critica votò a sorpresa Igor Belanov quale simbolo della nazionale e della squadra del momento (Urss, Dinamo Kiev), e nel 1991, allorché le giurie si fecero abbagliare da quella macchina da gol che era l'allora marsigliese Papin.

Le classifiche a confronto:
1992: 1. Van Basten punti 2. Stoichkov p. 80; 3. Bergkamp p. 53; 4. Haessler p. 42; 5. Schmeichel p. 41.
1993: 1. Roberto Baggio; 2. Bergkamp; 3. Cantona; 4. Boksic; 5. Maldini.

Una curiosità: l'anno scorso, Baggio aveva racimolato neppure un voto. Grazie al suo successo, la Juve scavalca il Milan nella classifica riservata ai club: sei Palloni d'Oro (1 Sivori, 1 Rossi, 3 Platini, 1 Roby Baggio) e cinque (1 Rivera, 1 Gullit, Van Basten); [r. c.]

I giocatori della Roma hanno regalato per Natale un modellino di veliero al loro presidente Sensi, che ha replicato con doni personalizzati. A taluni presidenti sarebbe il caso di regalare il modellino di un vascello a remi, dove si conciliano come in altro posto l'idea dello sport e quella delle galere.

CARO BIGLIETTI

NEW YORK. Chi cerca biglietti per assistere a Italia-Eire al Giants Stadium, nel New Jersey, ha bisogno di tanta fortuna. I tagliandi per i match in programma al Giants infatti venduti prima del sorteggio ed ora fanno parte di «pacchetti» che vengono offerti ad alto prezzo, fino a 10 mila dollari (circa 17 milioni di lire).

Con il «Platinum Package» in vendita da una affiliata Usa 94 vengono, per esempio, garantiti posti in tribuna d' a 10 gare tra cui quella inaugurale Chicago, una semifinale a Los Angeles o Giants Stadium, la finale per il terzo posto e la finalissima. E in aggiunta si la possibilità di partecipare a serate di gala, comperare altri biglietti, di ricevere le monete commemorative e altre cortesie. Per le tasche meno ricche sono disponibili altri pacchetti i cosiddetti «Gold» e «Silver», che variano a seconda degli stadi scelti (a Los Angeles 6900 dollari, al Giants Stadium 4900 e 1225, a Chicago 2500 e 625, a Detroit 1700 e 425).

I giudici di Acqui non hanno inoltrato ai colleghi torinesi la pratica-Borsano

Toro conteso da due tribunali

Fortunato: «Stipendi? Tutto okay»

TORINO. La celebrazione della Messa da parte di don Aldo Rabino, la cena, lo scambio degli auguri. Il Natale è arrivo è stato festeggiato così, ieri sera, nella sede granata. Secondo tradizione, senza scossoni. Importantissimi, ovvio, i voti per un più sereno '94. Sogni? Chissà, le operazioni di pulizia sono accurate possono far bene.

Daniele Fortunato, arrivato in sede con la stampella dopo l'intervento chirurgico al menisco, ha fatto capire lo stato d'animo della squadra: «Certamente dispiace sentire, leggere, che la società è in un nuovo ciclone. Ma non si fa più impressione, si aveva abituati lo stesso Borsano prima di cedere il Torino al presidente Goveani. Come giocatori abbiamo problemi, non quello che vorremmo vedere sui giornali il nome del Toro più per fatti sportivi che per altro. E se a qualcuno può interessare, sul lato stipendi tutto è regolare». Non si può dire manchi di intelligenza. Non vuol sapere la gente, quando una barca calcistica trova il mare agitato.

Aggiunge: «Siamo convinti di potere, e dovere, dare una mano alla società. Nel senso di lasciar lavorare tranquillo chi ha problemi grossi da risolvere. Ci mancano due punti in classifica, più o meno, ma abbiamo passato due turni nelle due Coppe. Non male. Dobbiamo rispettare l'impegno verso il pubblico, soprattutto. Giocatori e dirigenti passano, ma i tifosi sono sempre loro».

In sede, ieri sera, presenti tutti i dirigenti - Goveani compreso -, il consiglio direttivo e il collegio sindacale, quasi al completo la squadra. Giustificate le assenze: Jorni in permesso per un Natale in famiglia a Spalato, Aguilera e Saralegui in Uruguay (il primo tornerà la prossima settimana, il secondo per trovare una nuova glia in Argentina), Carbone mandato a casa per recuperare energie, Pastine e Delli Carri reclutati dalla nazionale militare. Silenzi convocato da Sacchi, Falcone con la giovanile.

Attorno alla maglia granata, mentre i magistrati proseguono le indagini sugli scottanti elementi contenuti nelle rivelazioni di Borsano, si sta accentuando un movimento di solidarietà. Lo dimostrano le parole di Vittore Beretta, le sopite simpatie di Emilio Venezia. Gli stessi amici del presidente Goveani stanno facendo blocco. Solidarietà non dovrebbe restare solo una nobile parola.

Intanto dal fronte giudiziario si apprende che lo stesso pm Sandrelli aveva chiesto (il giorno prima dell'ex presidente) il passaggio a Torino della pratica del «fallimento Borsano». E che il pm di Acqui Terme, in parallelo, ha dichiarato la propria «incompetenza» per passare la mano ai colleghi torinesi. Tre iniziative nella direzione. Ma il tribunale di Acqui per molla il fascicolo. Conflitto di competenze? Se così, prevedibili allungamenti dell'iter giudiziario. Forse peggio, per il Toro. Che conferma l'assemblea societaria il dicembre in prima convocazione; il 28 gennaio in seconda.

La squadra ieri ha lavorato alla Mandria, correndo nei boschi. In buone condizioni Venturin e Sinigaglia, contro la Roma saranno disponibili. Anche Cois sta recuperando. Meno buone le notizie per Mussi ed Osio; il difensore continua ad avvertire dolori alla coscia sinistra, l'attaccante sente ancora le conseguenze della contrattura accusata a Foggia. Contro i giallorossi saranno ovviamente assenti gli squalificati Sordo, Gregucci e Fortunato (anche convalescente) mentre, scontata la squalifica, tornerà Fusi.

Per i tifosi, un appuntamento speciale venerdì, vigilia di Natale (dalle 21) al Filadelfia: non *è stato possibile (divieto* Curia: il cortile non è una chiesa) celebrare la Messa, ma chi vorrà ritrovarsi per parlare di pace e di Toro riceverà simbolicamente una candela.

Bruno Perucca

GIUDICE SPORTIVO

Un turno di Sordo, Gregucci e Fortunato

MILANO. Undici giocatori di serie A, tra cui tre torinisti resteranno in tribuna alla ripresa del campionato perché sospesi dal giudice sportivo per turno. Si tratta di Catori e Desideri (Udinese), Corini e Corradini (Napoli), Crippa e Benarrivo (Parma), Sordo, Gregucci e Fortunato (Torino), Favalli (Lazio) e Nicolini (Cremonese). Per le solite intemperanze dei tifosi il Napoli dovrà pagare 13 milioni di multa e il Foggia 7. In serie B, 13 i giocatori spediti per due turni Rovaris (Pisa) e per uno: Cavaliere e Zanoncelli (Ascoli), Marino e Chiesa (Modena), Medri e Barcella (Cesena), Sabau (Brescia), Buonocore (Ravenna), Fogli e Mariani (Venezia), Gabrieli (Padova) e Iachini (Fiorentina).

Coppa Italia: per le gare di ritorno del terzo turno il giudice ha duramente punito Brescia con la squalifica del per una giornata e milioni di multa per i disordini e il tentativo di invasione durante la Parma. Se convalidata dalla Disciplinare, la squalifica del campo dovrà essere in campionato, in quanto questo punizioni differenziate. Il Brescia quindi potrebbe disputare in campo neutro la sfida con il Modena del 16 gennaio. Inoltre sono stati sospesi per due giornate Parlato (Avellino), e per una: Medri, Piangerelli e Del Bianco (Cesena), Camasciali e Batistuta (Fiorentina), Brioschi (Piacenza), Carboni (Roma), De Angelis (Ancona), Giunta (Brescia) e Servidei (Venezia). Per cori razzisti, infine Pisa è stato multato di 10 milioni.

Venturin ha ripreso gli allenamenti

COLPO DI MASELLI

Ritorna il professore sulla panchina della squadra rossoblù, con Casasco direttore generale

Il Genoa alla deriva s'aggrappa a Scoglio

«Se fallisco, il presidente dirà che mi hanno voluto i tifosi»

GENOVA. Rivoluzione annunciata al Genoa, sorpresa. Ieri la società rossoblù ha sciolto le riserve: torna Franco Scoglio, per sostituire Claudio Maselli in panchina. Non solo: nei quadri dirigenziali entra Maurizio Casasco, ex direttore sportivo di Brescia, Torino e Fiorentina con il ruolo di direttore generale. Casasco assumerà le funzioni due vicepresidenti dimissionari, Carbone e D'Angelo, che curavano l'aspetto amministrativo e gestionale.

La sorte di Maselli segnata dopo la sconfitta di Bergamo, ma Spinelli ha tergiversato per ore prima di *decidere il ritorno* del Professore. Tramontata la candidatura Boskov, non esistevano alternative. Il presidente parla ritrovato». E Scoglio lo asseconda. Il tecnico di Lipari si getta nella mischia con grande entusiasmo. Oggi a mezzogiorno è stata convocata una conferenza stampa nel corso della quale illustrerà come pensa di portare alla salvezza il Genoa. Zona sporca, pressing, marcature a scalare: terminologia che tornerà di moda nei linguaggi dei tifosi rossoblù.

Scoglio sa che Spinelli l'ha voluto parafulmine: «Se il Genoa dovesse retrocedere - afferma spavaldo - il presidente potrà poi sempre difendersi affermando di avermi assunto per le pressioni della piazza che mi vuole da tempo».

La prospettiva lo turba, considera il ritorno a Genova *una grande occasione*. Riemerge nel grande giro dopo tre anni di . La serie A, aveva faticosamente conquistato, gli sfuggita a Bologna, dopo sei giornate di campionato: «Per non rimanere disoccupato accettato la panchina di squadra che attrezzata per il massimo campionato: la presenza di Riccardo Sogliano mi sembrava una garanzia».

facciamo un passo indietro. Il suo addio Genoa fu traumatico. Spinelli cacciò non sopportando che, a Napoli, il 4 marzo '90, il Genoa perdesse 2-1 e il Professore negli spogliatoi dichiarasse senza fare piega: «Se questi due punti dovessero servire al Napoli per vincere lo scudetto, allora contento p».

Una frase simile Scoglio l'aveva pronunciata anche due anni prima a Marassi quando, alla guida del Messina, fu battuto proprio dal Genoa che rischiava finire in C. E l'anno successivo, guarda caso, sedeva proprio panchina rossoblù.

I sogni di gloria del Professore s'infransero quattro anni fa, quando sognava di andare al- lenare il Napoli. Luciano Moggi lo aveva illuso facendogli firma- precontratto che, però, non aveva valore. Scoglio non poteva immaginare che Bigon riuscisse conquistare il titolo e ad ottenere così la riconferma. A quel punto aveva cercato di ri- re tutti i costi al Genoa, ma Spinelli glie l'aveva perdonato. Da allora il Professore ha sempre dichiarato di voler tornare sotto Lanterna, facendo autocritica: «Ho sbagliato dando a cercare altrove una grande squadra che, invece, stavo già costruendo qui».

Ma in questi anni ha dovuto scontrarsi l'ostracismo degli avvocati D'Angelo e Carbone, i vicepresidenti, che l'hanno mai potuto sopportare. Ora che i suoi nemici se ne sono andati ha potuto avere via libera.

Furio Sartirana

SPORT **FLASH**

Milan, Lentini e Boban quasi ok

MILANO. Partita di 90', ieri contro il Saronno, per Lentini e Boban. Entrambi parteciperanno all'amichevole della Bontà di dicembre a San Siro contro i Christmas Star. Il croato potrebbe rientrare il 6 gennaio contro l'Udinese, mentre per l'ex granata i tempi più lunghi.

Juve, i giocatori difendono il Trap

TORINO. Unanime presa di posizione dei giocatori bianconeri a difesa di Trapattoni nella consueta cena di Natale della Juventus (presenti Chiusano e Boniperti) a Villa Sassi. Stamane la squadra si scioglie per il periodo delle feste: riprenderà il lavoro, al Combi, lunedì mattina.

Vitali al Modena posto Oddo

MODENA. Giampietro Vitali è il nuovo tecnico del Modena, posto di Oddo esonerato ieri sera. Nato a Milano 53 anni fa, Vitali negli ultimi anni ha allenato Parma, Como, Empoli e Taranto.

Il sorteggio mondiale non piace in Usa

NEW YORK. Secondo il network sportivo *Espn*, il sorteggio dei Mondiali di calcio è stato seguito in diretta, negli Usa, appena 313.000 nuclei familiari, meno di un miliardo di persone in tutto il mondo. Questa la probabile spiegazione: nell'ora del sorteggio si giocavano tre partite della lega nazionale di football, degli sport più amati negli Usa.

Apostel nuovo della Polonia

VARSAVIA. Henryk Apostel, 52 anni, è il nuovo selezionatore della nazionale polacca. Prende il posto di Strejlau, dimissionario dopo la mancata qualificazione della Polonia a Usa '94.

Tris quest'oggi a Vinovo

TORINO. Ventisei trottatori a Vinovo per la tris straordinaria, il Premio Zimmerman (inizio riunione 14,30): Gerry del Lupo (20) in gran forma va preferito a Nico Casal (23), potente ma un po' lento in avvio. Poi Oblues King (6), soprattutto riuscirà a correre in testa.

LA SCRIVANIA E UNA POLTRONA

Enrico Mantovani, 31 anni: il più giovane presidente della A alla guida della Samp

«Sono ai primi giorni di scuola»

Riportare la squadra in Europa è il suo obiettivo

Enrico Mantovani (a fianco) ha preso il posto del padre Paolo (sotto)

«So che il mio futuro sarà pieno di insidie ma con Eriksson incontrerò anche tante soddisfazioni»

SOCIETA'	PRESIDENTE	ETA'
CREMONESE	Domenico Luzzara	71
NAPOLI	Ellenio	71
PIACENZA	Garilli	70
UDINESE	Giovanna Caratozzolo	67
LECCE	Giuseppe Rizzano	66
ROMA	Franco Sensi	66
JUVENTUS	Vittorio Chiusano	65
MILAN	Silvio Berlusconi	57
GENOA	Aldo Spinelli	53
INTER	Ernesto Pellegrini	53
PARMA	Giorgio Pedraneschi	53
LAZIO	Sergio Cragnotti	53
REGGIANA	Franco Dal Cin	50
FOGGIA	Pasquale Casillo	45
ATALANTA	Antonio Percassi	41
CAGLIARI	Massimo Cellino	38
TORINO	Roberto Goveani	36
SAMPDORIA	Enrico Mantovani	31

Ha una sua linea politica?

«Non amo vivere di luce riflessa e vorrei sviluppare una mia strategia societaria. Ce la metterò tutta, con l'aiuto dello staff collaboratori».

I più importanti saranno ancora l'allenatore Eriksson e il ds Borea, i cui contratti scadranno il prossimo giugno?

«Se non includiamo i giocatori, posso dire che la Samp ha grandissima fiducia in Eriksson e Borea».

Siamo all'antivigilia di Natale. E, come primo regalo della sua gestione, molti tifosi, nostalgici di Vialli, sognano un ritorno del bomber nella Juve vive momento sfortunatissimo. E' un'utopia?

«Mi riallaccio alla risposta precedente sia per l'attuale rosa che per quelli, come Vialli, che ci hanno lasciato dopo aver inciso profondamente nella nostra storia».

In passato, suo padre, respingeva gli assalti dei colleghi che volevano strappare alla Samp i gioielli. Lei ne sarà capace?

«Che vengano. Sono qua. Per lasciar partire giocatori sotto contratto ci vuole il consenso della società. Incedibile è un termine che non userò mai. Di fronte a 500 miliardi nessuno è incedibile, vi pare?».

Come ha trovato il bilancio?

«Sano. Meglio non si può. Il bilancio ha una priorità enorme e rappresenta lo stato di salute di una società. Papà diceva che con la gestione in passivo gli investimenti massivi corrispondono a fare "doping" nello sport. La penso allo stesso modo. Non ho avuto un raffronto con scandali o soldi in e spero di non averne mai».

Come intende gestire il tifo bluecerchiato?

«Non pretendo educare i miei coetanei. Papà aveva portato qualcosa nuovo, ma quei fumogeni di pessimo gusto nel derby sono stati un insulto alla sua memoria».

Il rapporto con il Genoa?

«Ottimo. E' un'avversaria leggermente diversa dalle altre. Siamo orgogliosi non ci siano problemi».

E' il più giovane presidente della Serie A. Cosa teme?

«Di essere troppo naif e di dover pagare qualche tangente, pardon, volevo dire il dazio alla grandissima inesperienza. polemico per natura nel calcio meno si parla e minori le possibilità sbagliare. Non ho la presunzione di essere già pronto a sedermi su questa poltrona. Debbo ascoltare e imparare, evitando di diventare un presenzialista in tv e sui giornali. Il primo impatto in Lega è stato positivo, ma è il riflesso di quanto aveva suminato mio padre. Starò lo spalle contro il muro e, arriverà qualche bastonata, cercherò di assorbirla».

Trova Samp 2ª. Un pensierino allo scudetto?

«Guardo avanti ma anche indietro. Firmerei per essere nella stessa posizione a fine campionato, tuttavia i tifosi dovranno essere felici se saremo quattordicesimi. Tornare in Europa è l'obiettivo primario, vitale. Wembley dolorosa ma siamo lieti vissuto quel capitolo memorabile».

E' amico con alcuni giocatori. Ora come si comporterà?

«A me piace scherzare, ma i ruoli vanno rispettati. Un sacrificio necessario. E dal "tu" passerà al "lei", a meno che non imparino l'inglese...».

Perché ha accettato di seguire le orme paterne?

«Lui ha dato tanto tempo e tanto amore alla società. Non essendo soluzioni alternative, alla nostra famiglia è sembrato sbagliato lasciarla. Adesso, succeda quel che succeda, abbiamo la coscienza a posto».

Bruno Bernardi

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il maltempo blocca la Compagnoni, ma un'altra azzurra vince sulla neve

La tigre Di Centa graffia a fondo

Battute russe e Belmondo (5ª) sul 15 km a Dobbiaco
«Forse questa è stata la gara più bella della mia vita»

DOBBIACO. Poteva essere un altro giorno di gloria per Deborah Compagnoni. Ma la «star» valtellinese è stata bloccata a Flachau al rientro nel SuperG, specialità che l'aveva vista campionessa olimpica, dalla spostamento a valle della gara (gli uomini gareggiano a Lech, ancora in Austria, nella stessa disciplina), sempre che il maltempo non continui a fare brutti scherzi. Lo sci azzurro, tuttavia, ha vissuto egualmente una giornata straordinaria grazie al fondo.

Tra i boschi lungo gli interminabili falsipiani cari al compositore boemo Gustav Mahler, che in Val Pusteria trovava l'ispirazione per le sue sinfonie, tutti aspettavano - a dire il vero - Stefania Belmondo. Invece è stata la sua grande rivale Manuela Di Centa a fare cadere dal trono la regina della Coppa del Mondo, la russa Elena Vialbe.

Manuela - soprannominata la Tigre di Paluzza - è nuova a grandi imprese quando, a 19 anni, si classificò ai Mondiali di Holmenkollen. Sino a arrivare alle sue 11 vittorie in Coppa del Mondo, a Pontresina in Svizzera e a Solleftea in Svezia nel 1990, e alle medaglie individuali e in staffetta ai Mondiali e alle Olimpiadi.

La Di Centa ha 30 anni, è una bella donna che con intelligenza, proprietà di linguaggio e «charme» ha saputo incantare più volte il Circo Bianco. Da Paluzza, in Carnia, ieri era arrivato mezzo paese per vedere all'opera sulle nevi italiane di Dobbiaco la guardia forestale più corteggiata d'Italia. Nonostante abbia passato una vigilia travagliata (prima le cure del dottor Messermann a Como per risentimenti muscolari, poi una veloce apparizione sulla pista a provare sci) la «Manu» è stata protagonista della più bella gara della sua vita a tecnica classica sui 15 km.

Lo ha lei stessa: «Forse non mi sono mai sentita soddisfatta dopo una gara come oggi. Non dimenticate che dopo l'intervento in Finlandia il tendine del piede destro e i miei problemi per la tiroidite di Ashimoto, che mi tormenta tuttora, per la medicina normale e non quella sportiva mi hanno dovuto smettere, come volevo fare dopo i Giochi '92. Poi in una gara in Brasile ho trovato la voglia di continuare».

L'atleta carnica è stata sempre in testa se non ai 1900 metri, nel tratto più pianeggiante, quando concedeva 2 secondi alla Vialbe. Poi l'azzurra ha accelerato, ha messo 15 secondi di distacco fra sé e tutte le avversarie. Cresceva nel finale la Egorova che riduceva negli ultimi 5 km da 8 a 3 secondi di ritardo.

Ma la Di Centa resisteva, entusiasmante, fra tricolori al cielo e tifosi in delirio. E per le russe (sei nelle prime otto...) un disco rosso. La Belmondo chiudeva - in giornata negativa - quinta a 1'20". Ora la piemontese è terza in Coppa dietro a Vialbe e Di Centa. Oggi le due azzurre correranno insieme alla 9,30 la staffetta a tecnica libera con Paruzzi e Di Sasso (ieri 23ª e 25ª) e non con la Vanzetta lontana dalla migliore condizione.

A mezzogiorno in programma anche lo spettacolo della 5 km maschile con partenze a inseguimento e pattinando sugli sci, dopo la 10 km classica di Coppa disputata ieri. Il kazako Vladimir Smirnov con skiman vicentino, Domenico De Guio, alla sua undicesima vittoria, dovrà difendere i 18" di vantaggio conquistati dal finlandese Isometsa e dal norvegese Siversten i 21 secondi dallo svedese Jonsson e dal finlandese Mylilla.

Chiamati a un grande recupero saranno i norvegesi (al secondo grossolano errore di sciolina consecutivo) con Daehlie 7° e Ulvang 23° e gli azzurri, positivi solo Fauner (ottavo a 39"), un affaticato ma tenace Albarello (13° a 49") e Valbusa 17°. Gli italiani, più bravi a pattinare che a spingere sui binari ghiacciati, possono puntare al podio con l'emergente Silvio Fauner e Sappada, prossima sede nel dicembre '94 di Coppa del Mondo.

Cesarino Cerise

La Di Centa ha 30 anni è nata a Paluzza in Carnia e scia praticamente da bambina. Con il successo di ieri si è inserita al secondo posto in Coppa alle spalle della connazionale Elena Vialbe

Pallanuoto

Il Settebello ha un italiano anche Rudic

ROMA. La migrazione di tecnici, allenatori, esperti stranieri - quasi sempre interessata perché da noi hanno trovato l'America - ha certamente offerto molti benefici allo sport italiano che è cresciuto, ha allargato i suoi orizzonti, ha trovato nuovi sbocchi e risultati a volte esaltanti. Nello stesso tempo molti personaggi arrivati magari come mercenari hanno subito non solo il fascino di un lauto stipendio, ma anche quello del Bel Paese finendo per chiedere la cittadinanza italiana. E dopo Julio Velasco, il Re Mida della pallavolo, ieri ha completato l'iter per ottenerla Zarco Rudic, il santone della pallanuoto che nel 1990 è alla guida del «settebello».

Così Rudic è, adesso, cittadino italiano a tutti gli effetti. L'ultimo atto è stato il giuramento di ieri all'anagrafe davanti al commissario di governo del Comune di Roma. Ed ora potrà anche avere il passaporto italiano. Il tecnico tuttavia continuerà a conservare anche la cittadinanza serba. Il coach della pallanuoto però utilizzerà il nuovo documento fra una decina di giorni quando si recherà in Australia con gli azzurri.

«Ringrazio il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro - ha detto -, che ha accolto la mia domanda. Ora mi sento italiano e farò di tutto per meritare questo privilegio».

Zarco Rudic è nato a Belgrado il 7 aprile 1946 da padre serbo e madre croata. Giocatore della nazionale jugoslava dal 1970 all'81, ha conquistato un argento olimpico e uno europeo, un bronzo mondiale e due terzi posti ai campionati continentali. Ma è come allenatore che il neo-italiano ha raccolto la più ampia messe di allori in tempi brevissimi: due Olimpiadi (Los Angeles e Seul) e un Mondiale (Madrid '86) con gli slavi. Con l'Italia ha vinto l'Olimpiade '92 a Barcellona e gli Europei quest'anno.

Una media altissima di successi, un compito difficile da portare avanti allo stesso livello. Ma lui è nato che si spaventa davanti agli ostacoli. [r. s.]

GIALLO

La vittima voleva soldi?

Forse da rifare il processo a Mike Tyson

Potrebbe essere rifatto il processo a Mike Tyson, che sta scontando allo Youth Center di Plainfield (Indianapolis) una condanna a 6 anni per violenza carnale. Una corte d'appello dell'Indiana ha ordinato un'udienza per i prossimi giorni in cui si dovrà discutere di questioni di carattere legale. Si indagherà se la vittima, Desirée Washington, nascondesse l'intenzione di chiedere il pugile un indennizzo, nel qual caso si configurerebbe un «interesse personale».

Alan Dershowitz, difensore di Tyson, ha definito la decisione della corte una vittoria che potrebbe portare a un secondo processo contro il suo cliente. Prima dovrà però dimostrare che anche la pubblica distrettuale nascose intenzionalmente ai giurati le prove che dimostrerebbero che la Washington voleva un risarcimento da Mike Tyson.

BASKET

In Usa la Nba vieta le scarpe luminose a Karl Malone, in Italia riflettori su due vecchie stelle

A Milano, Meneghin contro i suoi ex pulcini

E Guerrieri guida la Francorosso che attende la visita di Siena

Capita, in America, che il basket guardi sin troppo avanti, così la Nba deve correre ai ripari contro gli eccessi avveniristici. E vieta le scarpe utilizzate quest'anno da Karl Malone: calzature speciali che hanno una parte luminosa, funzionante a pile, che si accende a ogni salto dell'atleta.

In Italia invece il basket deve farsi coraggio guardando al suo passato, a illuminare la scena del turno prenatalizio (ore 20,30) ci sono due personaggi antichi: Meneghin e Guerrieri.

Super-Dino calamita l'attenzione in Recoaro-Stefanel: è la sfida contro il recente passato, contro la squadra nella quale ha rivestito il ruolo di «chiocciola» per tre stagioni, prima di fare ritorno all'Olimpia. «Vedere quelle maglie mi riporta indietro di tre anni, durante i quali sono stato benissimo con i ragazzi. Ma è anche una partita che noi dobbiamo vincere a tutti i costi».

Facile a dirsi, ma la Stefanel ha inciampato solo una volta, inaspettatamente a Reggio Emilia, mentre la Recoaro «Ok, se guardiamo all'ultima settimana sembrerebbe impossibile spuntarla. Ma dobbiamo andare in campo pensando di non poter vanificare tutto il lavoro fatto finora. Sette-otto vittorie di fila hanno illuso di poter fare risultato anche non giocando bene. Però quando abbiamo incontrato squadra forti siamo venuto a galla le magagne. Non aggrediamo in difesa, in attacco perdiamo troppo la tranquillità e ciascuno tende a giocare per conto suo».

Dino Meneghin affronta i suoi vecchi compagni della Stefanel di Trieste

E la Stefanel? «Del vecchio sono maturati un po' tutti, sono diventati più forti. Lamplay ha dato molta più sicurezza sotto canestro e Gentile ha accentuato il tasso di classe. Quanto a Tanjevic, è un grande: la sua dote fondamentale è la carica e l'entusiasmo che riesce a trasmettere ai giocatori».

Torino invece, in A2, Dido Guerrieri ha già fatto il miracolo di trasformare la Francorosso: quattro vittorie in cinque partite. E la gara di questa sera con l'Olitalia Siena rappresenta un momento importante per sperare di reinserirsi nei primissimi posti della classifica. Ma il saggio Dido giustamente la vede avanti: «Siena, pur venendo da tre sconfitte consecutive, è un'ottima squadra, con un organico tra i più completi dell'intera A2. Dovremo far molta attenzione non una partita facile». Tra i sensi, anche un pericoloso ex torinese, Vitilli; probabile il duello con Abbio, l'ultimo campione sfornato dal vivaio dell'Auxilium. [d. l.]

A1: Cloar Cantù-Buckler; Recoaro Mi-Stefanel; Pfizer Rc-Bialetti; Kleenex Pt-Glaxo; Reggio E.-Baker; Burghy Roma-Benetton; Venezia-Onyx; Filodoro Bo-Scavolini. Classifica: Stefanel 22; Buckler 20; Glaxo 18; Recoaro, Benetton, Scavolini 14; Kleenex 12; Pfizer, Cloar, Onyx 10; Baker 9; Filodoro, Bialetti, Burghy 8; Reggio 6; Venezia 2.

A2: Monini Rim.-Pulitalia; Teamsystem Fabr.-B. Sardegna; Francorosso To-Olitalia; Telemarket Fo-Auriga; Elecon Desio-Pavia; B. Carnia Ud-Teorema; New Print Na-Carife; Floor Pd-Cagiva. Classifica: Cagiva 22; Elecon 20; Monini, Teamsystem 18; Telemarket, Francorosso, Floor 14; Olitalia 12; Auriga, New Print 10; Pavia, Pulitalia, Teorema 8; B. Sardegna, Carife 6; G. Carnia 1.

Ennedue

ANNI DI AMICIZIA E DI SCELTE

I MODELLI DELLA COLLEZIONE HIPPOS SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI PHILIP WATCH:

TORINO PROVINCIA: Ayres Alberto, *Via Antonio Cecchi, 27* ● Cadelor sas, *Via XX Settembre,* ■ Diadema Gioielli, *Via G. Medici, 93/A* ■ Gold House, *C.so Palermo, 124* ■ Freyria snc, *Via Stradella, 229* ● Gioielleria Lazzari, *Via Barletta, 47* ■ Manfredi Gioielli, *Via Mongrenevo, 37* ■ Marone Giuseppe, *Via Madama Cristina, 72/Bis* ● Mazzarese Mario, *Via Pianezza, 46* ● Miglio Gioielli, *Via Vagnone, 18* ■ Negri Ermes, *Via Nizza, 362* ● Orologeria Patrick, *Corso Sommeiller, 29* ■ Perazzo Franco, *Corso Racconigi, 13* ■ Scalinci Giuseppina, *Via Mongiuvero, 192* ● Tagliante Valerio, *C.so Brescia, 21* ● Zanellati Alfredo, *Via V. Carrera, 117/B* ● Artuso Giorgio, *Via F.lli Piol, 59 - Rivoli* ● Arvino snc, *Via Mosso Gastaldi, 1/A - Pianezza* ■ Bonadio Giancarlo, *Corso Bustio, 21 - Pinerolo* ■ Bonadio snc, *Via Roma, 8/A - Druento* ● L'angolo delle gioie, *Via Umberto I, 32 - Vigone* ■ Emme Emme Gioielli, *Viale Regina Elena, 7 - Giaveno* ■ Gioielleria Greco, *C.so Laghi, 70 - Avigliana* ■ Gossone Claudio, *Via Cibrario, 23 - Lanzo Torinese* ■ Idea d'oro, *Via Roma, 20 - Piossasco* ● Il Monile, *Via Lanzo, 31 - Ciriè* ● Bergagio Filippo, *Via Cavour, 74 - Santena* ● S.G. Gioielli, *Via Giaveno, 59 - Rivalta* ■ Rosa Bruno, *Via Savoia, 4 - Pinerolo* ■ Scelza Gioielli, *Via Sestriere, 53 - Moncalieri* ■ Valenza Oro, *Via Arduino, 49 - Ivrea* **ALESSANDRIA E PROVINCIA:** Henry Gioielli, *Via Dante, 120* ■ Bacciluvo Cagno, *Corso Viganò, 25 - Acqui Terme* ■ Demichelis gioielli, *Via Balbo, 48 - Casale Monferrato* ■ L'oro moda di Castanzese, *Via G. Calvi, 18 ang. Via Cairoli, 7 - Valenza* ■ Oddone Matteo, *Via Torino, 14 - Ovada* ● Gioielleria Rizzo, *Via Saffi, 23 - Novi Ligure* **ASTI:** Valpreda Gioielli, *Portici Cestai, 36* **CUNEO E PROVINCIA:** Mottura G., *P.zza Galimberti, 2* ■ CM Orologi, *P.za Savona, 3/5 - Alba* ● Ore e di Crusetti, *P.za Santarosa, 53 - Savigliano* ■ Pantone Caterina, *Via Beccaria, 6 - Mondovì* ● Re Mida Gioielli, *Via Cavour, 30 - Fossano* ● Zavattin Ornella, *Via Cavour, 11/A - Monta d'Alba* **NOVARA E PROVINCIA:** Fizzotti Franco, *Via Solferino, 2* ● Cerutti Romano, *C.so Roma, 44 - Borgomanero* ● Lanzini Luigi, *C.so Repubblica, 44 - Arona* ■ Milano Gioielli, *C.so Cavour, 43/44/46 - Borgomanero* **PROVINCIA DI VERCELLI:** Oro Valenza, *Via Italia, 53/B - Biella*

COLLEZIONE HIPPOS

Ref. 8231034017 - Cronografo al quarzo. Fissa in acciaio. Vetro zaffiro bombato antiriflesso. Impermeabile 100 metri. Confezione in pelle

Philip Watch SINCE

IL VALORE DI UNA STORIA AL POLSO

Philip Watch S.A. - Basme (Suisse) - Philip Watch S.p.A. - Milano - Napoli

Disegnato dall'it.

A Natale Progetto vi regala grandi offerte. Regalatevi una Fiat.

CONTANTI PER IL VOSTRO USATO

Da Progetto quest'anno il Natale è molto generoso. Si vede dalle offerte che propone, dei veri e propri regali. Voi scegliete la Fiat che preferite e Progetto vi regala gli anticipi ■ gli interessi. E in più, per rendere il vostro Natale ancora più ricco, Progetto vi paga subito in contanti il vostro usato.

In pratica voi parcheggiate la vostra vecchia auto da Progetto e ripartite a bordo di una nuova Fiat senza spendere una lira, ma con dei soldi in tasca. Pagherete poi, con molta calma a interessi zero. Interessante, no? Allora non perdete tempo, occasioni così si vedono solo a Natale, si vedono solo da Progetto.

Buon Natale ■ buon viaggio.

ANTICIPO ZERO
PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO
INTERESSI ZERO
è un'esclusiva Progetto

500 ED

PREZZO: L. 9.780.000
ANTICIPO: ZERO

1° VERSAMENTO A TASSO 0%
FEBBRAIO 1994 DI L. 900.000

2° VERSAMENTO A TASSO 0%
MARZO 1994 DI L. 880.000

RESTANTE IMPORTO DI L. 8.000.000
TASSO 0% IN 21 RATE MENSILI DI L. 381.000

PANDA 1000 L

PREZZO: L. 11.739.000
ANTICIPO: ZERO

1° VERSAMENTO A TASSO 0%
FEBBRAIO 1994 DI L. 1.500.000

2° VERSAMENTO A TASSO 0%
MARZO 1994 ■ L. 1.239.000

RESTANTE IMPORTO DI L. 9.000.000
TASSO 0% IN 20 RATE MENSILI DI L. 450.000

UNO 3P FIRE

PREZZO: L. 13.697.000
ANTICIPO: ZERO

1° VERSAMENTO A TASSO 0%
FEBBRAIO 1994 DI L. 848.000

2° VERSAMENTO A TASSO 0%
MARZO 1994 DI L. 848.000

RESTANTE IMPORTO DI L. 12.000.000
TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 500.000

TIPO 3P S

PREZZO: L. 18.230.000
ANTICIPO: ZERO

1° VERSAMENTO A TASSO 0%
FEBBRAIO 1994 DI L. 727.000

2° VERSAMENTO A TASSO 0%
MARZO 1994 DI L. 727.000

RESTANTE IMPORTO DI L. 16.776.000
TASSO 0% IN 24 RATE MENSILI DI L. 699.000

TEMPRA 1.4 L

PREZZO: L. 21.348.000
ANTICIPO: ZERO

1° VERSAMENTO A TASSO 0%
FEBBRAIO 1994 DI L. 750.000

2° VERSAMENTO A TASSO 0%
MARZO 1994 DI L. 750.000

RESTANTE IMPORTO DI L. 19.848.000
TASSO 0% IN 20 RATE MENSILI DI L. 992.400

CROMA 2.0

PREZZO: L. 30.225.000
ANTICIPO: ZERO

1° VERSAMENTO A TASSO 0%
FEBBRAIO 1994 DI L. 3.000.000

2° VERSAMENTO A TASSO 0%
MARZO 1994 DI L. 2.225.000

RESTANTE IMPORTO DI L. 25.000.000
TASSO 0% IN 20 RATE MENSILI DI L. 1.250.■■■

TAN 0, TAEG 0. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Escluse spese istruzione pratica finanziaria L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 290.000.

Auguri per un Felice Viaggio nel 1994

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

Accessori, ricambi
■ lubrificanti originali Fiat.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) 3852661

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Vi augura
Buon Anno Nuovo
Via Carlo Alberto, 9 TORINO Tel. [illegible]

LA STAMPA
TORINO
Mercoledì [illegible] Dicembre 1993 TO [illegible]
CRONACA
via Mareneo 32, telefono 65.681

POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Vi augura
Buon Anno Nuovo
Via Carlo Alberto, 9 TORINO Tel. 8170223

Natale austero, il dolcetto mette ko champagne e barolo

Un romanzo sotto l'albero

Fine delle strenne, va il tascabile

Natale sottotono: [illegible] più sciolo ma meditata scelta del regalo, possibilmente di gusto e poco costosi. La gente si è accorta che con le centomila lire non è il caso di scherzare.

Le aziende, gli imprenditori che dovevano soddisfare tante vanità [illegible] golose [illegible] hanno severamente limato [illegible] mail list [illegible] ridotto [illegible] commesse alle boutiques dei vini pregiati: lo champagne, i Sauternes, i Barolo di grande annata rischiano di rimanere nelle cantine dei venditori meno avveduti mentre i destinatari di bottiglie pregiate dovranno adeguare il palato a più modesti dolcetti nostrani.

Tiene il libro, che è sempre il regalo dell'ultima ora e che alla fine è l'omaggio meno costoso. Tuttavia l'austerità e l'occhio penetrante della magistratura che spulcia tutto e indaga su tutto (non è detto che per molti donatori sia un pretesto inatteso per ridurre i costi delle relazioni pubbliche) aguzzano la sensibilità e modificano la simcassi dell'acquisto. In libreria la gente va con spirito diverso e sottolinea un paradosso che meriterebbe maggior approfondimento. Gli acquirenti fanno ressa ma gli in[illegible] non sono entusiasmanti.

Dice Piero Femore della Campus: [illegible] clienti hanno scoperto che con [illegible] mila lire invece di acquistare un libro possono averne quattro o cinque e regalarli ad altrettante persone. Inoltre la scelta è oculata, punta sulla qualità e non segue le sollecitazioni pubblicitarie». Aggiunge: «Gli editori non se l'aspettavano, hanno puntato sul best-seller con risultati deludenti». Non è il caso di fare nomi di chi [illegible] attendeva strepitose vendite mentre la domanda è rimasta al di sotto dei pronostici. Vanno soltanto alcuni autori: Forattini, Follett, Vassalli. Vincente chi ha scommesso sui tascabili, perdente chi ha aspettato ordini dalle aziende. Fine delle «strenne»: nessuno chiede «il libro che costa di più» destinato allo scaffale dell'amico che i libri preferisce esibirli.

Mimmo Fogola della «Dante Alighieri»: «Un [illegible] [illegible] ha detto: "A chi faccio regali se [illegible]lti dei miei clienti sono in galera?". Tirano i libri a basso costo ma mi domando se sono [illegible] incentivo a frequentare la libreria oppure restano fini a [illegible] stessi, appetito soltanto per il prezzo modesto». Fogola è anche editore di sapide chicchiere locali e può vantare «che le favole di La Fontaine illustrate [illegible] Titti Garelli hanno avuto successo quanto i romanzi di Rossotti o di Laguzzi».

Angelo Pezzana della «Luxemburg» è meno pessimista: «Si vendono libri d'arte e fotografici, purché di qualità. Mai visto da me gente che compra solo per esporre volumi inutili. Da rilevare [illegible] gradimento per un romanzo torinese di Marcello Randaccio, medico, edito da Daniela Piazza». La libreria di Pezzana è anche ben fornita di video-cassette in italiano e in lingua originale: «Grande riscoperta dei film di Disney e dei classici».

Rino Musso della «Zanaboni» spiega un'iniziativa promozionale che potrebbe aprire [illegible] insperato [illegible] librario: «Molti offrono ad amici un buono acquisto per una certa cifra così il destinatario può scegliere». La «Zanaboni» è specializzata in pubblicazioni scientifiche e sportive. Musso: «L'argomento ferrovie è sempre di moda ma gli editori hanno ridotto le novità. Le uniche riguardano la storia [illegible] [illegible] caratteristiche della Vespa e della Lambretta, scooter degli anni Sessanta: battono i libri sulla Ferrari».

Pier Paolo Benedetto

Molti clienti in libreria per un dono a poco prezzo

A Porta Nuova, dopo un pedinamento

Preso il prestasoldi Girava in Testarossa

Interessi da usura [illegible] minacce ai clienti «Che sfortuna, arrestato di venerdì 17»

Quando gli agenti della Criminalpol lo hanno fermato nell'atrio della stazione [illegible] Porta Nuova, Stefano Ignazzi, 39 anni compiuti a giugno, [illegible] guardato il suo Rolex d'oro: «Sono le ore 13. Ed oggi è venerdì 17. Poi ditemi che non sono sfigato». Aveva in tasca dieci milioni in banconote [illegible] 50 e 100 mila: «Stavo andando a comperare qualche regalo per i miei tre figli». Gli inquirenti lo accusano [illegible] usura. Un giro di miliardi: assegni, cambiali, [illegible] interessi da capogiro. Lui nega, il magistrato dovrà valutare le accuse. Ma gli affari andavano bene: nel gorgo della sua vita, alle porte di Chivasso, teneva una Ferrari Testarossa.

L'inchiesta [illegible] Ignazzi, racconta il vice questore Antonio Baranello, ha preso il via mesi fa, quando alcuni commercianti di Chivasso hanno confidato: «Dobbiamo vendere, gli interessi ci stanno soffocando». E qualcuno ha raccontato. La prima difficoltà, le banche che non facevano credito, l'amico che ha suggerito di rivolgersi a Ignazzi, le sue cortesie, le pacche sulla spalla, il primo assegno in bianco, la firma su una decina di cambiali. Poi l'amara realtà: interessi da capogiro, le minaccia [illegible] Stefano Ignazzi che pretendeva la restituzione entro cinque giorni. E uno ha *anche detto che stava per cedergli* parte della sua attività.

Gli uomini della Criminalpol hanno cominciato [illegible] pedinare Ignazzi. Pregiudicato per una rapina (quando era [illegible] minore), ricettazione, [illegible] d'azzardo, abita in una bella villa [illegible] viale Galileo Ferraris 122, assieme ad una giovane donna, titolare [illegible] [illegible] ditta [illegible] autotrasporti.

Un tempo faceva il giostraio: girava il Piemonte con un autoscontro. Poi fu assunto alla Lancia: operaio. [illegible] licenziò. Cominciò una nuova attività: prestasoldi davanti ai casinò. La sua fortuna sarebbe iniziata proprio così: sulle sfortune [illegible] chi passa le notti attorno a tavoli verdi e alla roulette.

Adesso, dicono gli inquirenti, [illegible] guadagni mezzo milio[illegible] al giorno. In casa sua, villa con mansarda, vetri blindati, bel giardino con frutteto, gli agenti hanno sequestrato soldi, assegni, cambiali per un miliardo. Poi quadri, ori, pellicce, forse [illegible] provenienza furtiva. E una pistola, revolver, Cobra 38, matricole abrase (è stato anche denunciato per porto abusivo d'arma).

E' stato fermato a Porta Nuova. Aveva [illegible] tasca [illegible] biglietto ferroviario per Savona. Seconda classe, lire 13 mila. «Stavo andando a comperare i regali [illegible] Natale per i miei ragazzi», ha detto agli agenti. Con dieci milioni in tasca, banconote da 100 mila? Lui ha sorriso allargando le braccia: «Può sembrare strano, ma io sono abituato a girare con almeno cinque milioni». **(e. mas.)**

Stefano Ignazzi e parte della merce sequestrata nella sua casa

Via i posteggiatori abusivi

I vigili dichiarano guerra: 14 denunce

I parcheggiatori abusivi? Per loro le feste di Natale [illegible] una [illegible]. Molti torinesi che [illegible]no per fare acquisti [illegible] concentrano soprattutto nelle vie del centro e qui, dove i parcheggi scarseggiano anche quando la pressione degli automobilisti è minore, gli abusivi trovano chi è pronto a sborsare anche 5 mila lire per posteggiare. Spiegano i vigili: «Per lo più sfruttano lo spirito "natalizio" della gente, che in questi giorni è più disponibile a un gesto di generosità».

Così i posteggiatori abusivi si moltiplicano e i vigili intensificano i controlli, in base a precisi ordini scritti nel «piano di [illegible]ale» dal comandante Vincenzo Manna. [illegible] hanno denunciati 14 in due giorni per esercizio abusivo di professione girovaga.

Si tratta di extracomunitari e di italiani che si divid[illegible] «equamente» le zone più vantaggiose: accanto alla chiesa di Maria Ausiliatrice, all'angolo con via Cottolengo, sono stati sorpresi Bruno Baldini, 32 anni, e Loredana Raiano di 27. Piazza Carlo Felice era invece controllata da due extracomunitari: il tunisino Jeraina Abdelmajid e il marocchino Assan Asino. In corso Re Umberto 2, all'angolo [illegible] piazza Solferino, operava Omar Mouahidi, marocchino [illegible] 26 [illegible] Gaetano Cacciatore, 20 anni, era in piazza Emanuele Filiberto. Bousniba Mournatr nel piazzale Valdo Fusi, Kamal Zwarti a Porta Nuova. In piazza Alberello «lavoravano» i marocchini Rassoui Meati e Mouhamed Abdelazia.

Un vigile controlla un abusivo

In piazza Paleocapa è stato denunciato un minorenne, un marocchino di [illegible] [illegible]. Santo [illegible] Raimondo, 60 anni, «veterano» del mestiere, esibiva agli automobilisti, davanti all'ospedale Amedeo di Savoia, un falso foglio di autorizzazione al lavoro [illegible] posteggiatore ed è stato de[illegible] anche per falso, millantato credito, [illegible] abusivo di sigilli.

Romeo Toma, gestore di una pompa di benzina della Erg [illegible] corso Giulio Cesare, affittava invece agli automobilisti [illegible] cerca [illegible] parcheggio una parte dell'area riservata ai suoi clienti.

«Ognuno di loro - spiegano i vigili - pagherà [illegible] mila lire di [illegible]enda. Cerchiamo di scoraggiare gli abusivi facendo fioccare [illegible]lte e denunce, ma sappiamo che il nostro impegno viene spesso vanificato. Pagano la multa solo in qualche caso, e subito dopo tornano a "lavorare" sulle strade». **(g. fav.)**

Per il malato di Aids morto in questura

L'autopsia chiarirà se è stato percosso

Quali [illegible] le cause della morte di Antonio Morabito, avvenuta in questura? E' stato picchiato? Le prime risposte oggi, dall'esame necroscopico. Il giovane, malato di Aids, era stato fermato sabato dagli agenti di una volante in via Artom, dopo aver rapinato una anziana donna. Portato in questura si è sentito male. E' morto mentre veniva accompagnato in ospedale.

[illegible] sostituto procuratore Alessandro Prunas ha posto precise domande al perito settore professor Tappero. Una prioritaria: «Morabito è stato davvero percosso?». Può essere morto per le eventuali botte? C'è trac[illegible] di droga nell'organismo? Per rispondere [illegible] quest'ultima domanda [illegible] perito ha chiesto 60 giorni di tempo. Anche i parenti del giovane hanno nominato un consulente di parte, il professor Baima Bollone: affiancherà il professor Tappero.

Stamane il magistrato sentirà i testimoni che sabato erano in via Artom e dicono di aver visto gli agenti malmenare il giovane. Una versione smentita dal questore Ferrigno e dal rapporto inviato [illegible] polizia al magistrato. Il dottor Prunas dovrà raccogliere e valutare le dichiarazioni di una decina di abitanti del quartiere. I loro racconti: «Lo picchiavano, lui ha cercato di scappare, ha scavalcato il recinto dell'asilo, un poliziotto ha sparato. Poi lo hanno preso, ancora botte».

Le testimonianze parlano anche di «5-6 volanti intervenute [illegible] pochi minuti». Ma dalle registrazioni della centrale radio emerge che in quella strada, quel pomeriggio, la centrale mandò una [illegible]la volante. E, più tardi, una seconda auto del commissariato di [illegible]. I genitori di Antonio dicono: «Vogliamo solo giustizia».

Sulla vicenda nuove prese di posizioni e interpellanze. Chiezzi e Maggiorotti, del gruppo consiliare di Rifondazione, parlano [illegible] «violenze da parte della polizia»: «E' stato importante sottrarre i malati di Aids dal regime carcerario, però si debbono assicurare adeguate risorse ai loro bisogni primari».

Volume della Regione promuove gli allevamenti con i fumetti di Crepax

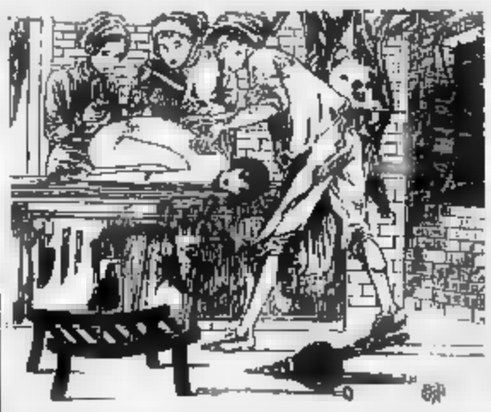
Polemica sui piaceri della carne

Le donne della Cgil: «Valentina ci ha offese»

Ai rudi allevatori [illegible] vitelli dev'essere sembrata [illegible] bella idea quella [illegible] pubblicizzare il loro marchio realizzando, con il contributo della Regione, un elegante libretto di antiche ricette illu[illegible]ti [illegible] disegni di Guido Crepax e della sua sensuale Valentina. Così invece non è apparsa a «Il Foglietto», periodico della Cgil in Regione, che attraverso due [illegible] redattrici, «Minnie e Clarabella», si domanda: «Quando avremo un calendario della Regione con le donnine nude?».

L'assessore all'Agricoltura, Emilia Bergoglio, dc scalfariana, minimizza: «La Regione non ha pagato quel libretto. Al consorzio "Co.al.vi." è stato concesso un contributo, non da me ma dai miei predecessori, per diverse attività promozionali e autonomamente ha deciso per il libretto. E' un'iniziativa tutto sommato umoristica».

Sarà, ma «Minnie e Clarabella» vanno giù pesanti. Le loro critiche le camuffano con una «lettera [illegible] Mamma Natale» perché, spiegano, «accanto a ogni uomo famoso c'è una grande donna, o viceversa». E a [illegible] Natale» raccontano dell'iniziativa dell'assessore: «donna [illegible] (crediamo) e morigerata (siamo certe)» per poi prendersela col libretto intitolato «I piaceri della carne». «Non è che ci si senta offese - scrivono -, altre e più gravi sono le [illegible] che ci colpiscono, ma [illegible] è sembrato bizzarro un utilizzo [illegible] "leggero" dei soldi regionali». **(b. min.)**



Uno dei disegni di Guido Crepax e della sua sensuale Valentina incluso nel libretto degli allevatori di vitelli che ha provocato la reazione delle donne della Cgil

Diminuiscono i consumi e rallenta l'inflazione

Invariato a dicembre l'indice dei prezzi

Anche a Torino l'anno si chiude con segnali positivi sul versante dell'inflazione: in città l'indice generale dei prezzi al consumo, complice [illegible] contrazione dei consumi, denuncia crescita [illegible] rispetto al mese scorso. Il tasso tendenziale (dicembre '92-dicembre '93) [illegible] risultato +3,6% [illegible] quello d'inflazione +4,6, contro un tasso inflattivo del 6,5 nel '91 e del 5 nel '92.

Leggeri rincari per riso (in media 3551 lire il chilo il superfino contro le 3518 di novembre), carni bovine e suine, pesce fresco (+4,3 i cefali e gli sgombri), dolciumi, vino e liquori. Normale l'andamento stagionale per l'ortofrutta con un ribasso medio di -9,4 per i carciofi e -9 per le zucche.

Qualche aumento si segnala [illegible] nel settore della biancheria personale e gli accessori per l'abbigliamento (+1,6 i guanti di pelle per donna), [illegible] per il gas liquefatto in bombola e i combustibili per riscaldamento (+1,9 il kerosene [illegible] le bombole di gas liquefatto). [illegible] diminuzione rispetto a novembre il prezzo della benzina (senza piombo -2,7; super -2,5). Stabili [illegible] in calo i prezzi dei fiori.

Nei confronti dei singoli capitoli sono state calcolate le seguenti variazioni mensili: alimentazione +0,1 (+2,4 rispetto al dicembre 92); abbigliamento +0,3 (+3,1); elettricità [illegible] combustibili +0,6 (+5,1). Invariate le percentuali relative all'abitazione rispetto al mese precedente (+12,3 rispetto al dicembre '92); gli articoli di uso domestico e i servizi per la casa (+1,6 sullo scorso dicembre); i servizi sanitari e le spese per la salute (-1,7 rispetto al dicembre '92) e la [illegible] relativa ad altri beni [illegible] servizi (+5,1). In diminuzione il settore trasporti e comunicazioni (-0,3) e quello legato a ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura (- 0,2%).

POLO RALPH LAUREN

MY DREAM
Vi aspettiamo per porgervi personalmente gli auguri di Buon Anno Nuovo
MY DREAM ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Via Carlo Alberto, 9 TORINO Tel. 8170223
Orario continuato 9,30 - 19,30

Sconvolgente episodio alla Pellerina scoperto da una pattuglia dei vigili urbani

«Fai l'amore con la nigeriana»

Padre ubriaco al figlio di 13 anni in lacrime

«Documenti, prego. Favorisca patente e libretto». Quando hanno fermato la Y10, alla Pellerina, i vigili urbani del Pronto intervento sospettavano che in quell'auto stessero consumando un dramma. Pensavano a un normale controllo dei documenti: forse, visti l'ora e il luogo, avrebbero scoperto una nigeriana clandestina, da rispedire al Paese d'origine con il foglio di via. Pochi istanti dopo si sono resi conto di aver di fronte un uomo ubriaco che stava per brutalizzare il figlio di 13 anni costringendolo, sotto i suoi occhi, a far l'amore con una prostituta.

Era quasi mezzanotte, in corso Lecce angolo via Appio Claudio, quando uno dei tre agenti ha allungato la paletta in direzione della vettura. Era sabato: pochi metri più in là decine di donne di colore salivano e scendevano dalle auto dei «clienti». Minigonne, seni scoperti, il solito mercato del sesso venduto a poche lire, particolarmente intenso il sabato notte.

Al volante della Y10 c'era un uomo di Collegno, di 40 anni. Al fianco una donna di colore. «Una passeggiatrice e un cliente, dubbio» hanno pensato i vigili. Sul sedile posteriore, però, era seduto un ragazzino, e l'adulto biascicava parole.

I vigili si sono insospettiti: «Per cortesia, scendete dall'auto». L'uomo al volante era visibilmente ubriaco. Il ragazzino tremava, un vigile gli ha messo una mano sulla spalla: «Ehi, che c'è? Ti senti bene?» Pochi istanti dopo il bambino si è aggrappato alla cintola dell'agente ed è scoppiato in lacrime. «Vi prego, aiutatemi. Lui è mio padre, voleva costringermi a far l'amore con lei. Io non lo volevo fare, ho paura. Lui voleva stare a guardarci».

Un genitore perverso, che voleva spiare una donna di colore abbracciata a un fanciullo, immaginando chissà quali giochi erotici. Oppure un uomo che aveva deciso per suo figlio una forzata «iniziazione» sessuale, come tempo accadeva nelle case chiuse.

L'uomo si è chiuso in un silenzio ostinato. La donna di colore coperta di pailettes, liberiana di 22 anni, ha compreso di essere finita in un guaio, si è messa a strillare. Lui, A. I., tredicenne con un fisico ancora bambino, non smetteva di piangere. Tra i singhiozzi, ha raccontato un altro pezzo della sua verità di adolescente sfortunato. «Sono scappato di casa di mia madre a Taranto. Il mio uomo mi picchiava. Sono venuto a Torino in treno, senza biglietto, nascosto nella toilette».

I vigili hanno accompagnato i tre occupanti della Y10 in questura. Un rapido controllo ai terminali: la madre di A. I. aveva presentato una denuncia segnalando la fuga del figlio, sparito nel nulla il 25 novembre.

L'auto è stata sequestrata, il padre del ragazzino è stato denunciato solamente per guida in stato d'ebbrezza, la liberiana se n'è andata per la sua strada a notte alta. Un rapporto con le dichiarazioni dell'adolescente è stato spedito al tribunale dei minori: nei prossimi giorni il pm Tomaselli sentirà a lungo il ragazzino. Poi, se confermerà il suo racconto, il padre e la liberiana saranno denunciati per corruzione di minore, forse anche per atti di libidine e tentata violenza carnale. Intanto A. I. è stato affidato a una zia. Forse tornerà in Puglia, dove sarà riconsegnato a quella madre da cui voleva fuggire.

Sul corso e sui viali della Pellerina ogni notte un centinaio di prostitute aspettano i clienti creando anche ingorghi nel traffico automobilistico

«Lui voleva stare a guardarci» Fuggito da Taranto perché il convivente della madre lo picchiava

Sono ormai già trecento a Torino le «lucciole» nere e nuove ragazze stanno arrivando dall'Est

Trecento prostitute nere

Divise in tre zone cittadine Aumentano le ragazze dall'Est

Una vicenda analoga a quella caduta sabato sera alla Pellerina, altri casi in cui minorenni appena adolescenti stati sorpresi tra le braccia di prostitute? Sergio Molino, il dirigente della buoncostume alla questura, ricorda nulla del genere negli ultimi anni.

Che reato commette una donna nel compiere atti sessuali con un minorenne? «Al di sotto dei 14 anni - spiega Molino - scatta in ogni caso l'accusa di violenza carnale. Fino ai 18 si ipotizza la corruzione di minore, che deve però essere provata: il codice penale dà la facoltà di procedere d'ufficio se il minore è già "moralmente corrotto". Scatta il carcere, invece, in presenza di riscontri a una querela per stupro».

In città le passeggiatrici di colore sono circa 300, concentrate soprattutto alla Pellerina. Secondo la buoncostume «sono arrivate a partire dall'87, soprattutto dalla Nigeria e dal Ghana. Il loro numero è stabile». Aumentano, invece, le ragazze che arrivano dai Paesi dell'Est (una cinquantina quelle identificate dalla questura), le tossicodipendenti che battono i marciapiedi per procurarsi i soldi necessari all'eroina (sono circa 300), i viados (una trentina, da Spagna e Brasile), e i travestiti italiani (un centinaio).

Le tariffe? In qualche caso si tratta di poche lire: si parla di 10 - 20 mila per un rapporto completo con una nigeriana. Reprimere il fenomeno è difficile: negli anni scorsi operazioni a vasto raggio della buoncostume hanno consentito di spedire in carcere quanti favorivano l'immigrazione delle ragazze in Italia.

Spesso clandestine e non hanno passaporto: in questi casi i fogli di via sono sempre disattesi perché la legge prevede l'obbligo di rispedire gli indesiderati alla nazione «d'origine» o «di provenienza». Se non è possibile accertare né l'una né l'altra, le persone indesiderate non possono essere espulse.

Accusati di traffico e spaccio di droga, sono figli di avvocati, imprenditori e docenti

Sei studenti arrestati per ecstasy

L'importavano dall'Olanda e la vendevano a coetanei

Sei giovani - figli di avvocati, industriali e professori di scuola media superiore e dell'Università - sono stati arrestati dalla Polfer con l'accusa di traffico internazionale e spaccio di stupefacenti: cinque sono studenti universitari, il sesto frequenta l'ultimo anno dell'istituto alberghiero. Avevano costituito un'«organizzazione chiusa» che importava dall'Olanda più che altro pasticche di ecstasy e le distribuiva sulla piazza torinese ad altri studenti.

Gli arrestati sono Stefano Bersanotti, 21 anni, via Monte Asolone 8; Abramo Lanuna, 21 anni, via Napione 29; Massimo Serra, 22 anni, via Servais 200/3/5; Andrea Tempo, 22 anni, via Mompantero 7; i fratelli Diego e Davide Olio, di 24 e 22 anni, residenza a San Maurizio Canavese in via Berretta Inferiore 37, domiciliati a Londra assieme al Tempo.

Secondo le indagini della polizia ferroviaria torinese, guidata dal vice questore Filippo Dispenza, cinque dei sei giovani si sono recati a più riprese in treno o in macchina ad Amburgo e ancor più ad Amsterdam per acquistare pastiglie di ecstasy, ma anche hashish e marijuana. Le compresse (con un'azione psichedelica ricollegata a quella degli allucinogeni) venivano poi rivendute in città durante feste in casa o serate organizzate in discoteche del centro e della collina.

Gli agenti della Polfer, che pedinavano i sei studenti da mesi, hanno deciso di arrestarli l'altro ieri mattina, alla stazione di Porta Nuova, al rientro di alcuni loro dall'ultimo viaggio in Olanda.

Nel corso del fulmineo blitz sono state sequestrate 140 pastiglie di ecstasy (comprate all'estero a 10 mila lire e rivendute sul mercato torinese a 60 mila lire l'una); oltre a grammi di hashish, foglie e semi di marijuana, un involucro di plastica contenente estratto puro di olio di hashish e un francobollo impregnato di Lsd, l'ultimo foglio da 100 pezzi.

Fra i sei giovani (difesi dagli avvocati Riccardo Mazzuchetti, Emilia Rossi, Giorgio Faccio, Ezio Ombreux ed Antonio Foti) c'è chi è recidivo. E' il caso di Diego Rao, già arrestato in passato per lo stesso motivo dalla polizia di frontiera belga e tuttora in attesa di processo.

L'inchiesta non è conclusa e sembra promettere sviluppi interessanti. «Abbiamo altre prove in serbo», afferma il vicequestore Dispenza. «E vuole accertare quanto l'organizzazione fosse ben inserita nel mondo studentesco.

Ivano Barbiero

Pastiglie di ecstasy francobolli impregnati di Lsd hashish foglie e semi di marijuana sequestrati dalla Polfer agli studenti arrestati

Proposti gli arresti domiciliari per Binasco manager dell'Itinera

Ricco le cooperative rosse

I rapporti del partito comunista con gli imprenditori e con Greganti L'incontro a Botteghe Oscure presente anche Libertini da poco scomparso

Settimane interrogatori. Ore ore, ogni volta, davanti procuratore aggiunto Maddalena. Verbali che si aggiungevano a verbali. Chissà cosa rivelava al magistrato Bruno Binasco, top manager dell'Itinera di Tortona, una delle cinque maggiori imprese costruttrici italiane. Adesso qualcosa finalmente trapela e riguarda i rapporti con il vecchio pci e le cooperative rosse.

Un tema che Binasco già sviluppato con Antonio Di Pietro l'estate scorsa. Poi, il 15 ottobre, arrestato dalla procura torinese per l'«affaraccio» dell'ampliamento dell'ospedale Chivasso.

La svolta arriva alla vigilia di Natale: lunedì, Binasco riempie l'ultimo verbale da detenuto, e parla ancora rapporti imprenditori-pci, dopo aver affrontato molti altri argomenti coperti dal segreto istruttorio. Ieri, dopo un ennesimo ritorno in procura dell'imputato eccellente (ma questa volta per un errore del servizio traduzioni del carcere), l'annuncio del dottor Maddalena: «Abbiamo dato parere favorevole alla richiesta di arresti domiciliari per Binasco». Si per imminente la decisione gip Rossotti. Con lui dovrebbe tornare a casa dirigente Itinera Dieter Bachsmid.

Sul fronte imprenditori-pci, Binasco avrebbe riparlato dei suoi rapporti con Greganti e del finanziamento della rivista dei miglioristi milanesi: 250 milioni per le pagine del «Nuovo Moderno». Dichiarazioni già rese a Di Pietro, e che in quell'occasione sollevarono vespaio. Il tribunale della Libertà di Milano definì Binasco un credibile. Il «compagno G.» uscì da San Vittore per la seconda volta e le polemiche si rinfocolarono.

Allora - e potrebbe averne riparlato anche in questi giorni - il dottor Bruno Binasco raccontò di aver partecipato ad un incontro, a Botteghe Oscure, con altri imprenditori e lo scomparso Lucio Libertini. Il senatore, rieletto nel '92, nelle file di Rifondazione, contestò vivacemente le rivelazioni manager che aveva sostenuto; «In quell'occasione ci chiesero contributi, che noi versammo».

Binasco avrebbe riparlato anche delle intermediazioni di società vicine al pci per le commesse di imprese italiane nei Paesi socialisti. Un argomento caro al «j'accuse» di Craxi.

Il manager Binasco

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 22 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta, prevalenza di sereno con possibili annuvolamenti sull'arco alpino. Temperature in diminuzione. Venti da Ovest-Nord-Ovest con rinforzi da Sud.

IERI

MASSIMA	13,2
MINIMA	5,4
(ore 14)	65%
ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE QUESTO MESE	9,6 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	14,0	4,0
PRESSIONE (ore 20)		1006 hPa

mese anno

MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1916
MASSIMA	6,1	MINIMA -1,0

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 16 e 51

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 42 minuti; cala domani alle ore 2

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17
Luna nuova 13 dicembre
Primo quarto 20 dicembre ore
Luna piena 26 dicembre ore 24

MERCURIO: a 213 milioni di Km dalla Terra; distanza in aumento

VENERE: occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

si trova nella parte occidentale della costellazione del Sagittario

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 4 ore e prima del Sole

SATURNO: è luminoso come Spica, la stella più brillante della Vergine

IL FENOMENO: è la congiunzione, la Luna crescente, proiettata nei Pesci, verrà a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino alla Terra

Specchio dei tempi

«Il risultato di una vita al servizio della collettività» - «Problema parcheggio anche a Claviere» - «Alle Poste interessi dopo quattro mesi» «Un abuso edilizio, controlla!» - «Non accettano mance»

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato statale (dal 1986) che ha lavorato una vita al servizio della collettività. Ed ecco il bel risultato: questo mese ho percepito lire 1.236.224 lorde; da questa pur modesta cifra il governo si è trattenuto 141.137 lire sotto la voce Irpef. Ho avuto inoltre la tredicesima di lire 1.197.503 lorde, da cui mi sono state trattenute la bellezza di 323.325 lire di Irpef (il 27% dell'intero importo!). E tanto strombazzato conguaglio per il recupero del drenaggio fiscale del 1993, di settantamila lire, non c'è stato. Ho inoltre constatato che nel corso di quest'anno l'adeguamento della mia pensione all'inflazione non è stato completo (come del resto l'anno scorso): infatti l'inflazione reale è stata almeno del 4,5% contro un recupero parziale programmato del 3,5%. Perdita netta dell'1% annuo. Ad aggravare la già critica situazione, l'ultima rata per la pensione d'annata di 16.479 lire lorde mensili (12.030 nette) che avrebbe dovuto essermi corrisposta dal prossimo gennaio è slittata di un anno e cioè al 1° gennaio 1995. Concludo dicendo che sono due anni che ho presentato ricorso alla Corte dei Conti per avere ciò che mi spetta di diritto e cioè le due rate (lire 68.145 lorde mensili da rivalutare) previste dal contratto 1985-1987 e mai erogatemi».

Carlo Fassio

Un lettore ci scrive da Chieri:

«Anche quest'anno il Comune di Claviere sembra orientato a non prendere in considerazione le ripetute lamentele dei villeggianti e di quanti devono percorrere a piedi la strada principale. Sia nella stagione estiva, sia in quella invernale, viene tollerato il posteggio delle macchine (anche per l'intera giornata) sui marciapiedi, obbligando i pedoni (e in questi bambini ed anziani) a camminare pericolosamente a ridosso degli autoveicoli in transito da e per Monginevro, respirando a pieni polmoni i gas di scarico.

«Inoltre sui pochi tratti di marciapiedi lasciati liberi dalle auto, d'inverno si forma uno strato di ghiaccio rendendo impraticabile, e quanto meno rischioso, il transito pedonale.

«Senza gravare eccessivamente il già magro bilancio comunale, basterebbe fissare sui marciapiedi - senza timore di danneggiare il turismo, come qualcuno - delle transenne che impediscano il parcheggio, obbligando i privati e gli esercizi prospicienti a rimuovere, dopo ogni precipitazione, la neve dai marciapiedi».

Carlo Gay

Un lettore ci scrive:

«Leggo giornale che scrive sul risparmio postale, che il libretto a risparmio al portatore ha l'inconveniente che l'interesse maturato viene accreditato e reso prelevabile in media dopo quattro mesi. Mi pareva strano, ma ieri sono andato a versare l'Ici e ho domandato all'impiegata: quando accreditate gli interessi maturati sui libretti? Risposta: in media dopo circa 4 mesi. Signor minidelle Poste, le pare una cosa normale?».

Pietro Piovano

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera in merito ai notevoli disagi sopportare da parte di chi vive al piano sottostante soffitte ristrutturate. Trovandomi in una situazione analoga, posso assicurare che, nel corso dei lavori ristrutturazione di tali sottotetti, i controlli da parte delle autorità competenti sono stati del tutto inesistenti, nonostante segnalazioni effettuate vigili urbani di zona e (per ben due volte) al competente ufficio Comune (ripartiz. XVII Edilizia privata). Chiedo perché devo sopportare il rumoroso utilizzo soffitte sicuramente prive di permesso di abitazione e se ho fatto bene a segnalare a chi di dovere quello che a mio avviso era - ed è - un abuso edilizio».

Giovanni B. Lunardi

La società per la cremazione ci scrive:

«In merito all'articolo del 10 dicembre, desideriamo precisare che: il personale della Socrem non accetta mance, a qualsiasi titolo, da privati e a maggior ragione dalle imprese di onoranze funebri; nel caso in cui alcuni nostri soci o parenti di defunti, per solidarietà e sostegno, insistano nel fare offerte, queste vengono accolte come un'oblazione alla Società per la Cremazione - che è una società di volontariato - e viene loro consegnata ricevuta.

«Questa metica è una tradizione consolidata, quale il personale della Socrem si attiene scrupolosamente. Noi crediamo che questo sia il doveroso comportamento un ente morale senza fine di lucro, quale è appunto la nostra società».

Luciano Scagliarini

La Cee pronta a concedere mille miliardi per finanziare progetti industriali

Piemonte, regione in declino

Mezza Torino tra le aree in crisi

Questa volta il Piemonte ha ottenuto quasi tutto quello che chiedeva. Ieri la Cee ha definito le [illegible] declino industriale che hanno diritto ad accedere a finanziamenti in base a progetti [illegible] industrializzazione o di ristrutturazione che verranno presentati entro termini [illegible] da stabilire nei prossimi giorni.

Quattro circoscrizioni [illegible] Torino, la provincia del capoluogo, la Valle Scrivia [illegible] il Verbano-Cusio-Ossola avranno diritto a finanziamenti e rientreranno nei provvedimenti che il governo italiano ha varato [illegible] verrà per far fronte al problema della disoccupazione [illegible] della deindustrializzazione, termine che gli imprenditori per principio rifiutano ma che non si può fare a [illegible] di prendere in considerazione. Il Piemonte avrà diritto a poco [illegible] di mille miliardi, circa il 30 per cento di quanto previsto globalmente per l'Italia.

La paziente opera di convincimento portata avanti da tre fronti - i deputati del Parlamento europeo, la Regione e il Comune [illegible] Torino - ha raggiunto il suo obbiettivo. «Abbastan- [illegible] soddisfatto» si definisce il parlamentare europeo [illegible] pds, Rinaldo Bontempi; quasi trionfanti il presidente della Giunta regionale Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio, che definisce la decisione della Cee «un grande suc- [illegible] Ci può essere rammarico perché non tutte le nostre richieste sono state soddisfatte, ma non va dimenticato che all'avvio del negoziato la prospettiva era che in Piemonte la Cee non individuasse alcuna [illegible]». Soddisfazione del sinda- [illegible] di Torino, Valentino Castellani: «Sono contento perché una parte significativa della città è stata inserita. [illegible] gratitudine va anche al governo e in particolare al ministro Spaventa che ha mostrato grande sensibilità ai nostri problemi».

Queste le circoscrizioni di Torino considerate aree [illegible] declino industriale: circoscrizio- [illegible] 4 (San Donato, Parella); circoscrizione 5 (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo, Lucento, Vallette); circoscrizione 6 (Regio Parco, Barca, Bertolla, Barriera [illegible] Milano, Rebaudengo, Falchera, Villaretto); circoscrizione 10 (Mirafiori Sud). La Cee ha comunicato che, oltre a queste circoscrizioni, sono inseriti anche quat- [illegible] quartieri adiacenti. Da sottolineare che nelle circoscrizioni indicate dalla Cee ci sono industrie come la Fiat e l'Ilva.

Questi i parametri che hanno determinato la scelta delle [illegible] ne che avranno diritto [illegible] finanziamenti: tasso di disoccupazione superiore alla media comunitaria, percentuale di impiego nel settore industriale superiore alla media, declino dell'impiego nel settore industriale. Accanto a questi parametri, la Cee aveva stabilito un tetto al numero di abitanti sui quali calcolare la percentuale di finanziamenti, limite sul quale si è discusso per mesi. Alla fine di interminabili discussioni [illegible] trattative, la comunità ha stabilito che la popolazione europea interessata sarebbe stata di 58 milioni. L'Italia, che temeva di doversi accontentare di contributi per [illegible] 4 milioni e mezzo di abitanti, alla fine è riuscita a ottenere una quota per 6 milioni e 300 mila. Il Pie- [illegible] è [illegible] prima delle regioni italiane con 1 milione e 900 mi- [illegible] abitanti (480 mila Torino città, un milione e 232 mila in provincia di Torino, 97 mila nel Verbano-Cusio-Ossola [illegible] 91 mila in Valle Scrivia), al secondo posto la Toscana [illegible] 900 mila abitanti.

Nella classifica Cee non sono [illegible] inserite alcune zone delle province di Asti [illegible] Cuneo, ma Cerchio non si [illegible] per vinto: «Queste aree beneficeranno dei contributi previsti per le zone [illegible] declino rurale e agricolo».

La decisione della comunità europea è, comunque, per politici, sindacalisti [illegible] industriali il risultato di una triste vittoria. Che buona parte [illegible] Piemonte e metà di Torino vengano riconosciute aree a declino industriale [illegible] fa piacere a nessuno.

Enzo [illegible]

Tra i quartieri che avranno diritto ad aiuti, Mirafiori Sud Barriera di Milano Falchera, Vallette Regio Parco

Nella cartina [illegible] evidenziate le aree di crisi; a destra, **Cerchio**

IL COMMENTO VERDE

UNA AMARA VITTORIA

Torino [illegible] riuscita a farsi riconoscere dalla Cee zona di declino industriale e meritevole di aiuto per l'alto numero di senza lavoro. Avremo un po' di miliardi per finanziare progetti nei prossimi tre anni. Una boccata di ossigeno, che, se sapremo approfittarne, dovrebbe aiutarci a uscire dalla pesante crisi non troppo tardi. La notizia va considerata un dono del vicino Natale. Dono gradito ma - non nascondiamoci - che costa mortificazione. Non fa piacere ai torinesi del miracolo economico sapere di aver superato la concorrenza solo perché si è caduti più in basso di altre città. E' una vittoria molto amara.

Franco Sanlorenzo è stato interrogato dal pm: l'accusa è di concorso in corruzione

Le Gru, indagato il direttore Ascom

Oggi il faccia a faccia tra Bernardi e Ferrara

L'inchiesta sul centro commerciale Le Gru ha [illegible] nuovo inquisito. E' il direttore dell'Ascom Franco Sanlorenzo, interrogato ieri dal sostituto procuratore Ferrando, che gli ha notificato [illegible] garanzia per concorso in corruzione. E oggi è previsto l'atteso confronto tra il [illegible]ndaco pidiessino scongelatore di Grugliasco, Domenico Bernardi, e il [illegible] compagno di partito Angelo Ferrara, che lo accusa d'aver intascato tangenti.

L'architetto genovese Alberto Milan, ex rappresentante per l'Italia della multinazionale francese Trema, proprietaria per il 60 per cento de Le Gru (l'altro 40 per cento è dell'Euromercato del gruppo Fininvest), avrebbe raccontato di aver dato una trentina di milioni a Sanlorenzo. Il direttore dell'Ascom, difeso dagli avvocati Chiusano [illegible] Zanalda, ha negato, ma ho dovuto spiegare i suoi rapporti [illegible] Milan, al quale avrebbe presentato l'on. Giusi La Ganga.

L'architetto Milan, soprannominato «l'uomo con la valigia» per aver distribuito 3 miliardi [illegible] tangenti a politici e amministra- [illegible] di Grugliasco, avrebbe chiesto a Sanlorenzo un incontro con La Ganga [illegible] corso Palestro, incontro che poi avvenne. Milan era infuriato [illegible] l'ex presidente dell'associazione commercianti Ottavio Guala (arrestato per corruzione la scorsa settimana per [illegible] tangente di mezzo miliardo) perché [illegible] presentato in Regione una lettera dell'Ascom molto dura verso Le Gru.

L'uomo con la valigia avrebbe chiesto a Sanlorenzo di presentargli La Ganga perché il direttore dell'Ascom conosceva tutti i politici. Dopo l'incontro [illegible] corso Palestro, Sanlorenzo avrebbe chiesto a Milan una trentina di milioni come rimborso spese per uno studio Ascom sull'impatto ambientale della shopville.

Sanlorenzo [illegible] questo punto è stato deciso: «Lo studio [illegible] l'ha fatto l'Ascom, non vedo a che titolo avrei dovuto chiedergli la somma. Quei soldi non li ho mai chiesti [illegible] Milan [illegible] li ha mai dati». E' probabile che il pm Ferrando decida di [illegible] [illegible] confronto il direttore dell'Ascom con l'architetto Milan.

Il magistrato ha anche sentito [illegible] Roberto Gallo, amministratore dell'immobiliare Alba, impresa immobiliare del pds già entrata nell'inchiesta per i suoi rapporti [illegible] le cooperative rosse Antonelliana, Corp 7, Galileo, che costruirono il centro.

Nel corso di una perquisizione nella sede della Antonelliana gli agenti della polizia giudiziaria mandati dal dottor Ferrando avevano sequestrato un assegno di 6 miliardi, che pare fosse destinato alla Alba. «Di quell'assegno non so nulla - ha detto Gallo - perché sono diventato amministratore dell'Alba da poco meno di due [illegible] Sui rapporti [illegible] l'Antonelliana farò avere una [illegible] lazione».

Claudio Cerasuolo

Franco Sanlorenzo (a sinistra) L'architetto Milan avrebbe [illegible] di avergli dato [illegible] trentina [illegible] milioni e di avergli chiesto un incontro [illegible] La Ganga

Patrizia è ancora ricoverata nel reparto di terapia intensiva a Chamonix: rischia l'amputazione di entrambe le gambe

«Volevo uccidermi, non sopportavo tutti quei debiti»

La sposina trovata semiassiderata prima di fuggire aveva già tentato il suicidio

Il segreto di Patrizia: «Volevo morire». Angosciata da [illegible] matrimonio [illegible] [illegible] con un uomo insopportabile sommerso di debiti, la sposina di Torrazza Piemonte scomparsa il 9 dicembre da [illegible] e ritrovata dieci giorni dopo sotto [illegible] ponte della collina [illegible] Moncalieri [illegible] tentato il suicidio.

L'ha confessato lei stessa ai carabinieri, che lunedì sera l'hanno interrogata nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Chamonix:

non potevo più andare avanti» è scoppiata in lacrime.

Un dramma annunciato. Patrizia l'aveva fatto intendere nella lettera-diario lasciata ai genitori, prima della fuga, nella stanza da letto della villetta [illegible] Torrazza, in via Cappello 21: tormentata tra l'insofferenza per il marito e la possibilità della separazione a soli tre mesi dalle nozze, non ha trovato al- [illegible] d'uscita che il suicidio. L'aveva già tentato alcuni giorni prima di svanire nel nulla, tagliandosi le vene: «I debiti del marito [illegible] diventati per lei un vero incubo - sostengono i genitori - ultimamente [illegible] detto [illegible] voler morire, non pen- [illegible]amo parlasse sul serio».

[illegible] giallo della sparizione sembra dunque chiarito anche [illegible] la vicenda ha dell'incredibile. A cominciare dai tre mesi [illegible] matrimonio con elettrauto [illegible] 24 [illegible] che per conquistarla si era [illegible] di essere un agente della narcotici pieno di soldi. «Appena sposati sono spuntati i debiti» racconta Patrizia, che per sfuggire all'uomo ha vagato in cerca di un rifugio dove stare sola.

«Probabilmente è rimasta anche a digiuno - dice la dottoressa Rosalba Rocci, l'anestesista-rianimatore del Santa Cro- [illegible] che ha seguito il caso -, se fosse rimasta anche disidratata sarebbe sicuramente morta».

Il rifugio è quel ponte di strada Santa Brigida dove quattro giorni [illegible] Patrizia [illegible] stata soccor- [illegible] dalla Croce Rossa: «Escludo sia finita nel rio buttandosi dalla strada, come ci ha raccontato - prosegue la dottoressa -, piut- [illegible] potrebbe essersi imbottita [illegible] tranquillanti per [illegible] una [illegible] indolore. Questo spiegherebbe perché non si è accorta del congelamento fin quando la circolazione alle gambe [illegible] è interrotta». Paralizzata, sabato sera, la ragazza è riuscita comunque a trascinarsi sulla strada, dove qualcuno ha dato l'allarme [illegible] [illegible] telefo- [illegible] cellulare in auto.

«Ora ciò che conta è che nostra figlia torni con [illegible]» conclude Giuseppe Gorini, padre della giovane. Ma le notizie da Chamonix preoccupano: il professor Bouvier [illegible] si occupa del caso parla [illegible] probabile amputa- [illegible] di entrambe le gambe, dalle ginocchia in giù.

Marco Accossato

Il suo racconto presenta lati oscuri «Forse si è imbottita di tranquillanti»

Patrizia Gorini, 22 anni; a destra l'anestesista Rosalba Rocci

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
Qualità e prezzi straordinari per un regalo di classe
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
GALLERIA [illegible] FEDERICO 10/12 (Via Roma)
[illegible] LAGRANGE [illegible]
C.SO DE [illegible] ang. [illegible] EINAUDI
COMUNICATO
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
Tel. [illegible]
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

VINOVO - IPPODROMI DI TORINO
OGGI TROTTO - CORSA TRIS - ORE 14,30
Domenica 12 dicembre vinti 1.433.200 lire scommettendo 20.000 lire su una «tris» Telebox Televideo Primantenna pag. 680

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici [illegible] migliore qualità di [illegible]re «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scoop «V» 2 fili L. [illegible]5.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellam Knitwear, via Sguardo 26 - MONZA Tel. 039-324.895
PORTICI (TO) [illegible]: SCOVIO GROSSO Frazione Mercenisi 33 - Tel. 0[illegible]

ALASIA
Pellicce • Guarnizioni
Riparazioni
via Garibaldi 10 - Torino

SOLO PELLICCE ECOLOGICHE
WOLFA
via [illegible] - Torino

Per ammirare dall'alto, vieni dal tuo concessionario Suzuki

SUZUKI

Concessionaria automeck.
MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 128 - Tel. 6962772 - C.so Trieste, 140 - [illegible]

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto [illegible] Presidente della Repubblica 13-8-1954 n. 822)
SEZIONE [illegible] TORINO
Segreteria: 10125 Via V. Monti 8 - Tel. 6503846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 2620902
Conto corrente postale 26013102
BANCO di NATALE
dal 9 al 23 dicembre (incluso)
Via Monti, 8 - TORINO
orario dalle 15 alle 19 di tutti i giorni (inclusi i festivi)

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Sportelli: Via Roma [illegible] - Via Marenco 32
Telefono 011 [illegible] - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Il Comune affitterà le aree ai proprietari di appartamenti

Un box nel controviale

Parcheggi privati nel sottosuolo

I torinesi potranno costruire autorimesse sotto il suolo pubblico. Lo prevede una delibera approvata dalla giunta. Per il momento istituisce un prebando, in attesa che una legge dello Stato chiarisca alcuni punti controversi.

Ma la sostanza non dovrebbe cambiare: avranno titolo a presentare domanda i proprietari di immobili, le società costituite tra gli stessi proprietari, le associazioni tra residenti o commercianti non proprietari. I garages costruiti diventeranno pertinenza degli alloggi o dei negozi e saranno legati al loro destino. Non sarà possibile vendere l'appartamento senza il box annesso.

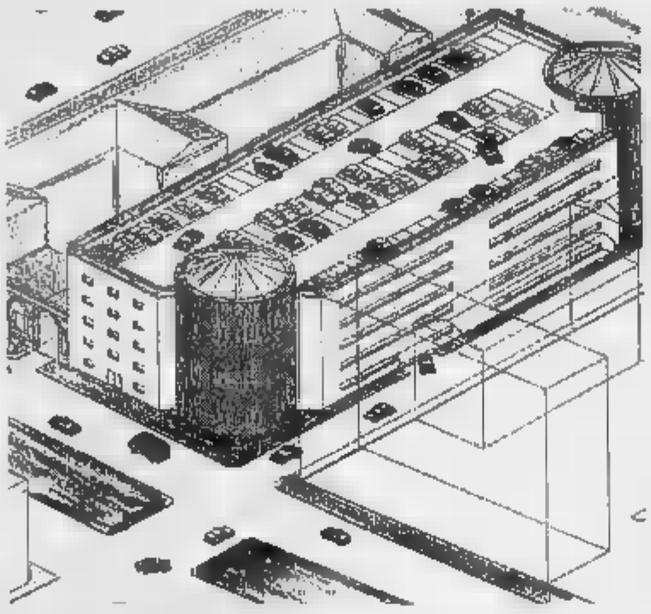
La novità è l'utilizzo del suolo pubblico: una piazza, un controviale, una strada. Sempre che il Comune non abbia bisogno del sottosuolo per far passare cavi, condutture, treni, metropolitana. I costruttori dovranno pagare questa opportunità, con prezzi diversi a seconda delle zone. In totale un box costerà 6 milioni e mila lire se l'autorimesse di un piano interrato, 3 milioni e 900 mila lire se i piani saranno due, 8 milioni e 100 mila nel dei parking a tre piani. «In queste cifre sono compresi anche i costi per ripristinare le aree interessate dagli scavi» spiega l'ingegner Burdizzo, responsabile del progetto. Il Comune dovrebbe trarne due vantaggi: riduzione delle auto in superficie; incremento degli incassi.

Alle tasse comunali vanno aggiunte le spese di costruzione. Inoltre i privati non sarebbero proprietari dei parcheggi, ma potrebbero utilizzare in concessione per 90 anni.

La giunta è anche occupata dal piano parcheggi pubblici. La situazione non è delle *migliori: in quattro anni si no avviati lavori soltanto in* corso Racconigi e piazza Emanuele Filiberto. Passi avanti decisivi si sono compiuti per le autorimesse a servizio dei mercati, che inizieranno entro pochi mesi. Tutto il resto è for-.

«Abbiamo individuato delle priorità sulle quali ci muoveremo nel 1994, tenendo conto delle risorse disponibili» dice l'assessore Franco Corsico. Ecco le priorità: piazza Valdo Fu- (1000 posti); Porta Palazzo (900 posti dove sorge l'ex caserma dei vigili del fuoco); corso Stati Uniti (800 posti); corso Massimo d'Azeglio-via Galilei (229 posti); Cto (400 posti); Palagiustizia (1100 posti).

A parte l'autorimessa del palazzo Giustizia (già costruita, si tratta di assegnarne la gestione), il Comune dovrà bandire una gara per trovare il concessionario, a cui affidare costruzione e gestione, talvolta anche l'incarico del progetto. I tempi non sono brevi; se le gare fossero avviate in gennaio, nella migliore delle ipotesi il primo buco sarebbe scavato in dicembre. Per i cantieri sarà dunque necessario attendere il 1995. [g. pav.]



Il parcheggio multipiano di Porta Palazzo potrà ospitare fino a 900 automobili

Gli studenti temono le strumentalizzazioni

In pochi al Vittoria «Rifiutiamo i partiti»

Sono andati in pochi all'assem- cittadina organizzata da A sinistra, Sinistra giovanile Comitati di base al cinema Vittoria (un milione 100 mila lire di affitto). Doveva essere l'occasione per un primo bilancio «pensato» dopo le proteste «gridate» nelle scuole superiori. E per organiz- proposte da inviare ministero. Invece si sono ritrovati in 300. Un poco delusi (perché tavolo della presidenza sedevano studenti universitari) e diffidenti per il timore di essere strumentalizzati «dai partiti».

Le base ha contestato: «Desideriamo restare un movimento libero di muoversi meglio crede. Lo abbiamo dimostrato le autogestioni, le occupazioni, i cortei. Qui ci sono anche giovani del pds, respingiamo qualsiasi tentativo di farci gestire. Dobbiamo confrontare le proposte dei vari istituti per arriva- a un documento comune». Era più o proposta delle sociazioni che hanno promosso l'assemblea, ma ai ragazzi è piaciuta l'idea che qualcuno potesse decidere al posto loro. Conclusione: sono stati raccolti i nomi di chi disponibile a proseguire l'esame di proposte di riforma dopo le .

Gli studenti in questi giorni di protesta hanno individuato alcuni traguardi per la scuola del futuro. I più solerti stati i ragazzi del Segrè. Vorrebbero l'autonomia amministativa, ma non l'intrusione di esterni programmini, il contributo dell'8 per mille come per le Chiese. Professori ole d'estate per corsi di sostegno a chi deve fare gli esami di riparazione anticipati a metà luglio, esami di maturità sulle materie dell'ultimo anno con docenti di classe e un solo Scuole aperte al pomeriggio, corsi orientamento universitario.

Le autogestioni si stanno esaurendo. In mattinata gli denti dell'Einaudi sono andati in corteo al provveditorato per contestare la severità del preside. Ancora occupati il Primo Liceo Artistico, il magistrale Gramsci, gli scientifici Volta e Leonardo da Vinci e il professionale Marchesini Gobetti. Ultimo occupato l'istituto civico Clotilde di Savoia per dietiste. Le studentesse minacciano un presidio anche nei prossimi giorni. Le va dovrebbero portare po' di pace.

Il provveditore De Rosa, parlando all'incontro Unicef al Marjorana di Grugliasco, ha espresso il suo giudizio sulle proteste: «Sono una perdita tempo. In un momento di calo demografico di crisi economica è improponibile costruire nuove scuole non decurtare il numero delle .

Maria Valsbrega

Un momento dell'assemblea di ieri cinema

INDESIT

In ottocento rischiano la disoccupazione

Manifestazione ieri mattina in piazza Castello, davanti alla prefettura, dei lavoratori della Indesit. Da alcuni giorni per persone è scaduto il periodo di permanenza nella lista di mobilità, per altre 500 - con , compresa tra i 40 e i 50 anni - il termine scadrà a febbraio. Una delegazione, guidata da Vanna Lorenzoni della segreteria Cgil Piemonte, è stata ricevuta in prefettura.

Su proposta dell'assessore Nerviani

L'ex soprintendente nominata presidente del Castello di Rivoli

La presidente Clara Palmas

Clara Palmas, già soprintendente ai Beni ambientali ed architettonici Piemonte, è la nuova presidente del Castello di Rivoli. Una nomina a sorpre- proposta dell'assessore regionale Enrico Nerviani ed accolta dai soci del consiglio di amministrazione del museo di arte contemporanea.

Finisce l'attesa per successore del dimissionario Marco Rivetti che in estate si ritirò dall'incarico. Risolto anche il dilemma che vedeva candidati il vice-presidente Rolando Picchioni, democristiano, incappato in disavventure giudiziaria non definite, e il filosofo Gianni Vattimo, gradito partner privati del .

Non sarà facile a Clara Pal- il compito di dare maggior impulso all'attività del Castello un periodo di crisi che tende a ridurre le iniziative e gli impegni dei privati. Nomina tecnica, qualcuno l'ha definita, ma l'ex soprintendente è stata anche candidata democristiana alle ultime amministrative per Torino.

BOUTIQUE CARTIER
TORINO
VIA ROMA 330/332
PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

La federazione dei tecnici: «Necessario il rapporto con i medici»

«Ortopedici, vi accuso»

Parla il teste chiave dell'inchiesta

«A un certo punto, pur lavorare, fui costretto a trasferirmi in Liguria». Eccolo, l'accusatore numero dell'ortopedia torinese. Piccolo, nervoso, una sigaretta via l'altra, Annibale Solimando irrompe nel processo contro i medici accusati corruzione e racconta la verità sulle tangenti pagate per le protesi che gli ospedali prescrivevano ai pazienti Usl. Lo fa nel giorno in cui la Fioto piemontese, la federazione dei tecnici ortopedici, nel bel mezzo del dibattimento scende in campo per difendere la categoria e presentare la propria «guida di comportamento etico e deontologico negli affari».

Che cosa accadeva, dunque, i reparti di ortopedia dove lavoravano i medici alla sbarra? Solimando, titolare della ditta Cellini Cto, assistito dall'avvocato Vittorio Nizza, aveva svelato i meccanismi un esposto presentato nel 1989 alla Guardia di Finanza. Ventiquattro pagine fitte di e circostanze che hanno fatto l'indagine dei militari e che hanno colpito il Gotha degli ortopedici (52 inquisiti, 37 dei quali già usciti di scena dopo avere patteggiato la pena).

Pm, presidente, parte civile incalzano il teste: ripeta quelle mi, in aula; parli di fatti precisi. Solimando si fa prendere dall'emozione, divaga, si perde fra le domande. Risultato: un fiume di parole rovesciate sul Tribunale da cui emerge, in estrema sintesi, che: 1) nei principali ospedali di Torino e della provincia (sono stati citati le Molinette e il Cto) potevano entrare solo le officine ortopediche «gradite» ai medici; 2) nelle stesse officine, gli specialisti indirizzavano i pazienti Usl in cambio di denaro e regali; 3) Solimando non i suoi prodotti (identici per prezzo e qualità a quelli della concorrenza) perché «in molte officine i medici figurano come soci».

Vero? Falso? Lo il Tribunale. Una cosa, secondo la federazione degli ortopedici, è certa: da quando è scoppiato questo scandalo, la vendita di prodotti ortopedici ha registrato un calo valutato attorno al 30-40 per cento. Le aziende licenziando personale. Non solo: «Per paura delle eventuali conseguenze giudiziarie - denuncia presidente Fioto, Roberto Tartaglino - alcuni medici preferiscono ritornare al bugassato piuttosto che rivolgersi ai tecnici per la prescrizione prodotti di alta tecnologia».

Il titolare Cellini-Cto, **Annibale Solimando**, ha denunciato lo scandalo delle tangenti in corsia per le protesi ortopediche. L'inchiesta della procura ha portato alla sbarra il gotha degli specialisti torinesi: 37 imputati già patteggiato la pena

I soci Fioto rivendicano diritto ad un rapporto «privilegiato» con i medici: «E' essenziale, per il bene del malato. Non è vero nelle ortopedie producono gli stessi articoli, lo specialista deve avere la facoltà di scegliere il tecnico a cui rivolgersi in relazione alle necessità del suo paziente. Non un diritto, un dovere».

Ma come evitare che bustarelle e doni stravolgano il senso di questo rapporto «privilegiato»? La Fioto piemontese - 120 ditte iscritte - ha approvato un codice di comportamento: vietato osservare le leggi, oltrepassare i «limiti di correttezza», fare regali che possano essere interpretati come «ricerca di favori».

Funzionerà?

Gianni

Ernesto Olivero ha consegnato gli aiuti del Sermig e Hussein di Giordania

Doni per la pace in Medio Oriente

Dieci tonnellate per i profughi ospiti in quel Paese

Ernesto Olivero, l'animatore del Sermig, ieri alle 17 è ricevuto da re Hussein di Giordania nell'ambito dell'iniziativa «Natale '93, pace in Medio Oriente». Era partito lunedì Casella con un «C 130» dell'aeronautica militare che trasportava due tonnellate di alimentari, due di medicinali, sei di indumenti nuovi, coperte, scarpe, giocattoli, attrezzi, carrozzelle per invalidi.

Il carico è un dono Torino, per coloro che soffrono, senza distinzione alcuna.

«Abbiamo trasportato in Giordania questi aiuti - ha detto Olivero - perché questo Paese ospita moltissimi profughi palestinesi, curdi, libanesi, iracheni. I dieci centri della "Caritas" smisteranno negli accampamenti più poveri».

dell'altro ieri il sedicesimo inviato con aerei militari in Paesi tormentati dalle guerre e dalla fame.

«In questi giorni abbiamo svuotato magazzini e dispense - dicono al Sermig -, sicura il grande cuore e la generosità dei torinesi ci aiuteranno a riempirli entro Capodanno». Chi vuole contribuire con denaro può usare il conto corrente 29.50.91.06, intestato al Sermig di via Borgo Dora 61.

La prossima missione sarà in Libano, invito di quel governo. All'inizio del '94 previsto anche un aereo di viveri per la Somalia. L'operazione sarà dedicata alla infermiera della Croce Rossa Maria Luisa Luinetti Saronno, uccisa a Mogadiscio il 10 dicembre.

Il Sermig una testimonianza della generosità dei torinesi. Ogni giorno c'è chi porta qualcosa. Chi dà denaro. Per aiutare chi arriva dal Terzo Mondo, le donne con figli malati di Aids, giovani in cerca lavoro. Fuori Italia per i bambini di strada del Brasile, per la gente dell'India. In del Natale abbiamo un motivo in più uscire dalla nostra porta casa e guardarci attorno.

«Gli amici del cuore»

Un gesto concreto d'amicizia per chi vive in solitudine

Già data a 1810 anziani la Tredicesima dei lettori

Sono già 1810 la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno distribuito ad altrettanti anziani che vivono in solitudine e mille problemi risolvere ogni giorno. La sottoscrizione dei è salita a un miliardo milioni. Proseguiamo la pubblicazione offerte:

16-20 DICEMBRE: Renata in memoria del mio caro 2.000.000; «Impresa Orbassano 3» del geom. Chiavazza 1.000.000; in di Giuseppe Martin 1.000.000; Valentina 1.000.000; Mary e Laura vi ricordiamo sempre 980.000; scuola mentario «Protette S. Giuseppe» 742.000; in ricordo Ezio Sacco 600.000; F.M. grazie Unione Sportiva Viù a cinque 600.000; B.e Y. 600.000; G.G. 600.000; 042642 600.000; Olimpia Implicchiché 600.000; E.M. 600.000; B.D. ; P.M. 600.000; Vale e Maxi 600.000; Silvia in memoria di mamma, papà e zia 600.000; Claudio S. 600.000; A.M.S. 500.000.

una sola affettuosi auguri losli 500.000; B.R. in memoria dei miei genitori 500.000; Silvia 500.000; A.M.P. 500.000; Giorgio famiglia ; Fdr. Lat. 500.000; Emanuela Alberto 500.000; titolari, dipendenti e collaboratori ditta «Sirt» sas in memoria di Carlo Ulla 500.000; Formigoni 430.000; amici e colleghi di Piero in memoria di Andrea Ferrero 380.000; L. e V. 380.000; un gruppo di amiche del De-Ga 335.000; F.R. 300.000; V.F. 300.000; Flavio 300.000; O.P. 300.000; Luciano Fassi 300.000; porco miseria 300.000; Danuska per il sorriso di un 300.000; P.A. 300.000; in memoria di Germano Benzi 300.000; P.G. Alessandria 300.000; cdr 300.000; in memoria nonno Rinaldi di Mema. 300.000; I.C. 300.000; in ricordo di papà, mamma, Mamy famiglia Scotto 300.000; tanti auguri, nonni 300.000; P.V. .

I condomini di via Somariva 2 4 in memoria di Clementina Coggiola ved. 285.000; Valentina G.A. M.T. 250.000; Maurizia Franco 250.000; In memoria Lino Candida 250.000; Marietta 250.000; Anna Vandoni molti auguri 250.000; P.B. Paola ed Edoardo 250.000; G.O. ; Adriana e Irma ; amici Rocco Giampetruzzi in memoria del padre 236.000; I.V.C. in memoria dei loro cari 200.000; M.A. 200.000; B.A. 200.000; P.R.L.N. 200.000; In memoria del nostro caro indimenticabile Gino, Annamaria e Roberto 200.000; Simone Ferraris 200.000; In Luigi Porello condomini via Verdi 44 Collegno 200.000; E.L. in ricordo dei nostri defunti 200.000; Maria Franca Dopont 200.000.

Domenica e Daniele ; G.I. 200.000; ricordando la Carlo Robba 200.000; Adriano Vitelli 200.000; U.L. 200.000; Simona Francesca 200.000; Titti 200.000; D.V.E. 200.000; famiglia Goltre Costamagna 200.000; Rosamaria 200.000; Mi-To 200.000; . 200.000; M.S. e C. 200.000; F.V. 200.000; M.R. 200.000; Elsa L. 200.000; in ricordo dei genitori 200.000; Claudia e Daniele 160.000; in memoria mamma prof.ssa Giaquinto e del papà della prof.ssa Trevisan, i colleghi dell'Istituto Giulio Torino 160.000; i condomini di via Polonghera 15 in ricordo Marcellina Ravalto 170.000.

C.L.A. 100.000; in memoria Mario Salusso 100.000; in memoria di Mario 100.000; in dei miei defunti 100.000; in ricordo nonno Gianni 100.000; noi tre 100.000; Laura e Massimo memoria della nonni 100.000; in memoria di Maria Paravanti Turco 100.000; S.M. 100.000; J.S. in memoria di Papa Giovanni 100.000; P.E.S. 100.000; in ricordo di Giorgio 100.000; nonna per un'altra 100.000; Lina 100.000; A.E.100.000; Torchio 100.000; per i nonni Maria Dino 100.000; A.C. 100.000; di Cristina 100.000; A.R. 100.000; Tera e Paolo 100.000; A.B. 100.000; Rosa Fiorentini ; Maria Rita e Vittorio 100.000; Patrizia Fulvio in memoria del loro cari 100.000; in ricordo di nonno Nino ; Valerio e famiglia 100.000; in ricordo di Carmela Angela 100.000; G.P. 100.000; F.B. 100.000; al mio Gigio, Nini 100.000; Emestina e Piergiorgio 100.000; Anna Piergiorgio 100.000; G.B. M.G. 100.000; A.G. 100.000; in ricordo Amelia 100.000; Giorgia e Claudia 100.000; Ricki 100.000; e Giancarlo 100.000.

D.S.S. 90.000; Massimo in memoria dei nonni 80.000; E.G. 80.000; famiglia Avalle 70.000; M.T. 70.000; in memoria di Padre Pio 60.000; Michela 60.000; C.D. 60.000; in memoria di Mario Salusso 50.000; Rica ricordando i cari 50.000; P.A. 50.000; Rebecca per la 50.000; Carla F.P. in memoria cari 50.000; C.S.L.D. 50.000; A.R. 50.000; V.L. 50.000; e Fabio 50.000; G.P.R. Germana 50.000; Tiziana e Stefano 50.000; R.G. 50.000; Simona e Marco 50.000; G. ricordando i suoi cari 50.000; Angela in memoria dei suoi cari 50.000.

Gina e Martino 30.000; Luca e Riccardo 30.000; In memoria mio marito Ghini 30.000; Clelia 30.000; In memoria Mario 20.000; Francesco 20.000; con affetto Cesarina 20.000; Giuliano Benedettini 20.000; Lucia per i suoi cari 20.000; a Ettore Giardino 15.000; Federica 10.000; Paola Rossi 10.000; R.G. 10.000; per noi 50.000; ricordando papà F.D. 50.000; E.B. in memoria dei cari defunti 50.000; In memoria dei miei cari 50.000; Rosanna e Cesare ; *A.M. ricordando mamma papà* 50.000; 121795 0; Bianca 50.000; Antonella 50.000; Elvira e Carlo D.A. 50.000; S.R. 50.000; mamma e papà in ricordo di Oscar 50.000; da Franca 100.000; F.G. 100.000. [continua]

si può versare

I versamenti possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, escluso). Senza aggravio di spesa anche possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le possono anche inviate per posta, inserendo nelle assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi conto postale 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato ritirare offerte a domicilio.

IL MEGLIO COMPRARE SENZA PAGARE*

SENZA TRUCCO - RITIRI SUBITO - ACCONTO ZERO - INTERESSI ZERO

SONY
QUALITA' SU PREZZI GIU'

NOVITA' '93/'94 25 POLLICI
TV color KVX 2561 Trinitron
2 x 30 Watt - televideo 3 anni assistenza totale
NETTO CONTANTE LIRE 1.550.000
OPPURE:10 RATE DA 155.000 LIRE

DESIGN ESCLUSIVO
TV 29 pollici KVB 2911 Trinitron
2 x 30 Watt - televideo 3 anni assistenza totale
NETTO CONTANTE LIRE 1.850.000
OPPURE:10 RATE DA 185.000 LIRE

ULTIMO ARRIVATO
Video SLV-E7 Stereo HI-FI
4 testine supermoviola - dubbing
NETTO CONTANTE LIRE 1.250.000
OPPURE:10 RATE DA 125.000 LIRE

PICCOLISSIMA
Telecamera CCD-TR 202
Video 8 10 x 3 lux - borsa compresa
NETTO CONTANTE LIRE 1.600.0000
OPPURE:10 RATE DA 160.000 LIRE

MITSUBISHI
QUALITA' SU PREZZI GIU'

ECONOMICO M.18
Video 3 testine - rallenty
Sintonia automatica 100 canali
NETTO CONTANTE LIRE 620.000
OPPURE:10 RATE DA 62.000 LIRE

COMPLETISSIMO
M 57 Stereo HI-FI
6 testine, super moviola, Jog shuttle
NETTO CONTANTE LIRE 980.000
OPPURE:10 RATE DA 98.000 LIRE

ELEGANTE
TV CT B3 25 pollici, stereo
televideo, orientamento TV da telecomando
NETTO CONTANTE LIRE 1.350.000
OPPURE:10 RATE DA 135.000 LIRE

CELLULARE MT7
Telefono, 99 memorie, 8 ore autonomia,
50 minuti conversazione, peso 320 grammi
NETTO CONTANTE LIRE 1.700.000
OPPURE:10 RATE DA 170.000 LIRE

SAMSUNG
QUALITA' SU PREZZI GIU'

ECONOMICO E ROBUSTO
Videoregistratore VXK 300 - 2 testine
Telecomando programmazione annuale
NETTO CONTANTE LIRE 450.000
OPPURE:10 RATE DA 45.000 LIRE

PREZZO INCREDIBILE
Videoregistratore VXK 330 - 4 testine
Doppia velocità di registrazione moviola
NETTO CONTANTE LIRE 580.000
OPPURE:10 RATE DA 58.000 LIRE

COMPLETO E RISPARMIOSO
TV color 20" CB 5051 televideo, telecomando,
autospegnimento, presa scart, presa cuffia
NETTO CONTANTE LIRE 550.000
OPPURE:10 RATE DA 55.000 LIRE

STEREOFONICO E TELEVIDEO
TV color 25" CB 6226 stereo, televideo,
schermo antiriflesso, audio immagine di alta qualità
NETTO CONTANTE LIRE 980.000
OPPURE:10 RATE DA 98.000 LIRE

GRANDE QUALITÀ
TV color 21" CB 5326 - stereofonico
televideo O.S.D. - telecomando semplificato
NETTO CONTANTE LIRE 800.000
OPPURE:10 RATE DA 80.000 LIRE

TAN ZERO TAEG ZERO PER INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTARE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ALL MEDIA

TUTTO DICEMBRE APERTO LA DOMENICA

*** (PAGHI IN 10 MESI)**

STEREOMARKET TV

HI-FI - VIDEO - TV - FOTO - COMPUTER - CELLULARI - AUTORADIO - VIDEOGAMES

CORSO PESCHIERA, 255 - TORINO - TEL. 011/3358653

Forse una brusca frenata in curva è costata la vita ad una casalinga

Asfalto viscido, muore a 30 anni

Carignano, contro un camion sulla statale

L'asfalto reso viscido dalla pioggia è la causa più probabile dell'incidente mortale avvenuto ieri mattina sulla statale 20, alle porte di Carignano.

Una casalinga di anni è morta al volante della propria «Polo» che all'improvviso ha invaso la corsia di marcia opposta, schiantandosi contro un'autocisterna che trasportava latte appena raccolto nelle

La vittima si chiamava Liliana Marasco, residente con il marito a San Sebastiano Po, in via Torino 26. Al volante del camion c'era Giuseppe Michetti, 57 anni, di Nizza Monferrato, viale Papa Giovanni XXIII 4, rimasto illeso. Lo scontro è avvenuto verso le 9,30, sul rettilineo della statale che collega La Loggia a Carignano, nei pressi del cimitero. I vigili urbani intervenuti per i rilievi stanno ancora ricostruendo la dinamica esatta, per stabilire le responsabilità.

L'unico elemento oggettivo, per ora, sono le tracce di pneumatici sull'asfalto: indicano che l'auto della vittima ha imboccato la corsia di marcia sbagliata, percorrendo un tratto di strada contromano.

Forse la donna ha schiacciato il freno a prossimità di una curva, scivolando sulla sinistra, è forse ha superato la linea di mezzeria per un attimo di distrazione al volante.

Lo scontro è stato tremendo. Il camion ha travolto la «Polo» trascinandola e per alcuni metri. Liliana Marasco è rimasta intrappolata nelle lamiere spezzate. Per estrarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ogni è rivelato però inutile: la donna è stata sull'ambulanza che la trasportava al pronto soccorso di Moncalieri. [m. acc.]

Liliana Marasco, la vittima

IN CENTRO A CHIERI

Insegnante travolto: grave

Un insegnante di Villanova, Giancarlo Macotto, 58 anni, via Borgo Valdichiesa 19, è stato investito in via Avezzana a Chieri: è in prognosi riservata all'ospedale di Chieri: ha riportato un grave trauma cranico. Nella notte è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza.

Fino a due anni fa è stato vicepreside e insegnante di tecnica nell'istituto per geometri e ragionieri «Bernardo Vittone» di Chieri. Ora è in pensione e fa parte del consiglio di amministrazione del Liceo linguistico «Pascal» a Chieri.

L'altra sera, mentre usciva dalla scuola, è stato travolto dalla Ritmo di Daniele Rossa, 19 anni, di Chieri. Immediatamente soccorso è stato trasferito in ambulanza al vicino pronto : le sue condizioni sono gravi.

Per gli 85 anni Aem

Domani di luce sulla Mole

Luci artistiche permanenti sulla Mole Antonelliana. E' un regalo dell'azienda elettrica municipale che per festeggiare i suoi anni di attività ha scelto di illuminare con sorgenti «ad alta efficienza e basso consumo di energia» il monumento-simbolo di Torino.

L'accensione ufficiale è prevista per le 18 di domani. A quell'ora La Mole verrà investita dalla potente luce di 17 proiettori watt, 12 da watt e 128 tubi fluorescenti da 36 watt sistemati alla sua base. Inoltre sistemate lampade «a luce cromatica» che non alterano i colori naturali dell'edificio.

Oggi i funerali

E' morto Ghigo d'arte dolciaria

Felice Ghigo, spentosi ieri l'altro a 59 anni, impersonava una certa Torino, cordiale, calata in un'antica dignità, avvinta al lavoro. Nella «bottega» di via Po, quasi all'angolo con piazza Vittorio, aveva sino a poco tempo fa illustrato magistralmente l'arte dolciaria. Lo chantilly, i panettoni, i croissant firmati da questo signore che sembrava una pagina di Bersezio o di Oxilia resteranno nella memoria ad alleviare la quotidiana amarezze.

Stamane, alle 10, nella chiesa di Sant'Alfonso, l'ultimo saluto al pasticciere optimus, all'idea di vita, benedettamente semplice, che ha testimoniato.

Al Lingotto

Torna a maggio il Salone del libro

La settima edizione del Salone del libro si svolgerà al Lingotto dal al 24 maggio, in un periodo in cui, sempre al Lingotto, ci numerose iniziative culturali. Dal 15 al maggio, la 15ª assemblea internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana, poi la prima edizione di «Libri sottobanco», in collaborazione con i librai il coinvolgimento degli studenti di 15 città pilota italiane (tra cui Torino) e un simposium internazionale sul diritto d'autore. Per il Salone del libro consulente culturale sarà ancora Beniamino Placido presidente Guido Accornero, ideatore e promotore del salone.

Matteoli sulla società Acqua Marcia

Stadio, dal pm ex assessore psi

Si avvia alla conclusione l'inchiesta del sostituto procuratore Corsi su una presunta mazzetta di 700 milioni per lo stadio Delle Alpi, andata a chi favorì con il voto nel luglio dell'85 la società Acqua Marcia del costruttore Romagnoli, che si aggiudicò l'opera. Ieri il pm ha sentito il socialista Lorenzo Matteoli, ex assessore allo sport Comune, dei sette componenti della commissione che scelse l'Acqua Marcia concessionaria per la costruzione e la gestione dello stadio.

Matteoli, che attualmente ha incarico diplomatico a Giacarta, è stato sentito come persona informata dei fatti. L'ex assessore avrebbe spiegato al magistrato: «Ho appoggiato la scelta dell'Acqua Marcia perché ero convinto fosse la migliore. Non si trattava di valutare un progetto ma di affidare l'opera ad una concessionaria che avrebbe progettato costruito e gestito lo stadio». Una tesi in sintonia con quelle dei componenti della commissione, già ascoltati da Corsi, e come Matteoli favorevoli alla scelta dell'Acqua Marcia del costruttore Romagnoli. Dall'appalto rimasero escluse le due cordate guidate da Fiat Engineering e da Stadium (formato da Recchi, Roazi e Cooperative Ccpl). All'assegnazione arrivò dopo venti sedute.

La commissione era composta dal presidente Aldo Ravaioli (pri), e dai membri Lorenzo Matteoli (psi), Ricciotti Larro (psdi), Luigi Passoni (pci), Ugo Martinat (msi), Ernesto Tedeschi (pli), Andrea Galasso (dc). A favore dell'Acqua Marcia votarono i primi quattro membri. Gli altri, compreso il presidente Ravaioli, scelsero il gruppo di aziende guidato dalla Fiat Engeneering. Determinante fu il voto del missino Martinat, che in un primo tempo aveva votato per un'altra cordata.

Sul costo finale dell'opera si è aperto un contenzioso non ancora risolto. L'Acqua Marcia pretende dal Comune mila miliardi (il iniziale preventivato era 60 miliardi), mentre il Comune è disposto a riconoscerne novanta. La soluzione è affidata ad un arbitrato.

A dare il via all'inchiesta, nel maggio scorso, era stato un esposto anonimo. Il giugno e luglio scorsi il dottor Corsi sentito anche il costruttore Vincenzo Romagnoli, 57 anni, presidente della società Acqua Marcia. Nell'interrogatorio, il costruttore aveva spiegato i suoi rapporti con la Dominion, la finanziaria di Roberto Caprioglio fallita nel dicembre del '91 con un crack di oltre cento miliardi. Anche questa inchiesta, affidata al pm Prunas, dovrebbe concludersi a breve. [c. car.]

L'ex assessore Lorenzo Matteoli

BIANCA & MIRA

I disoccupati chiedono una sede

Il Coordinamento disoccupati in un incontro, ieri, con il viceprefetto Forlani, ha chiesto di partecipare ad una trattativa sui problemi del lavoro e una sede e spese Comune. L'incontro non ha sortito effetti positivi. Di conseguenza, il coordinamento «attuerà forme di lotta più incisive».

Auguri a nonna ultra-centenaria

Domani compie 101 anni la torinese Natalina Ferraro, ospite della di cura Bernini, dove amici e parenti la festeggiano.

Moncalieri, imbarcadero sul Po

A primavera Borgo Nevile avrà una fluviale. L'imbarcadero consentirà ai battelli in servizio sul Po di proseguire la corsa anziché fermarsi all'altezza di corso Bramante.

Polemiche sui doni del «treno d'argento»

Il treno d'argento ora carico di pacchi-dono per gli anziani più bisognosi, secondo il Comitato regionale «Anziani e società» i regali «erano inadatti alla Terza età». «C'erano composta di mele, fiocchi di patate e yogurt liofilizzato che gli anziani non come usare».

Preso al spacciava droga

Pathi Karrat, stato sorpreso dal Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili in Lungo Po Diaz, all'altezza dei Murazzi, con grammi di hashish. E' stato arrestato.

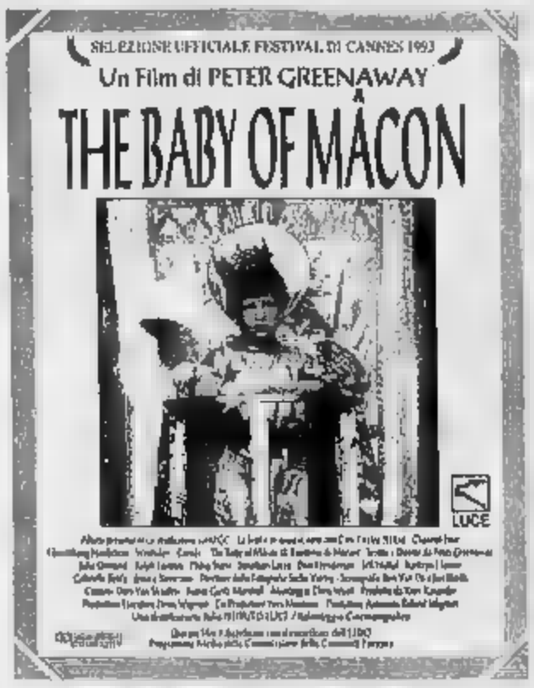
Sportelli Italgas per le feste

Gli sportelli dell'Italgas sono chiusi domani, il 24, il 30 e il 31 dicembre. E' invece attivo il numero verde per segnalare i guasti: 1678-03020.

SONTUOSO, SORPRENDENTE... IRRIVERENTE

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

Gli abitanti di Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria



DOMANI AMBROSIO E *lilliput*

Una marea di risate con il ritorno delle vacanze più attese

DOMANI ALL' eliseo

AL ROMANO

adua 400

IN ESCLUSIVA

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

POLLASTRI ALLA CARACATACAT

Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, fegato, cipolletta cotta, olio, limone, burro, salsa piccante.

Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, fegato, cipolletta cotta.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, unti d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi. Servirli con salsa piccante.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di ■ pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. Il qualcosa di più. La riscoperta di tutto un mondo. Piatti semplici, segreti di nuovi cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere; così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'Iniziativa editoriale
LA STAMPA

GRANDE SUCCESSO REPOSI E FIAMMA

«Il film è forte e pervaso da ■ vivido sentimento di anarchia». (A. Levantesi - LA STAMPA)
«Un Costner da Oscar». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«Costner: l'eroe fin troppo bello, così bravo». (A. Crespi - l'UNITA')

KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD un Mondo perfetto

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

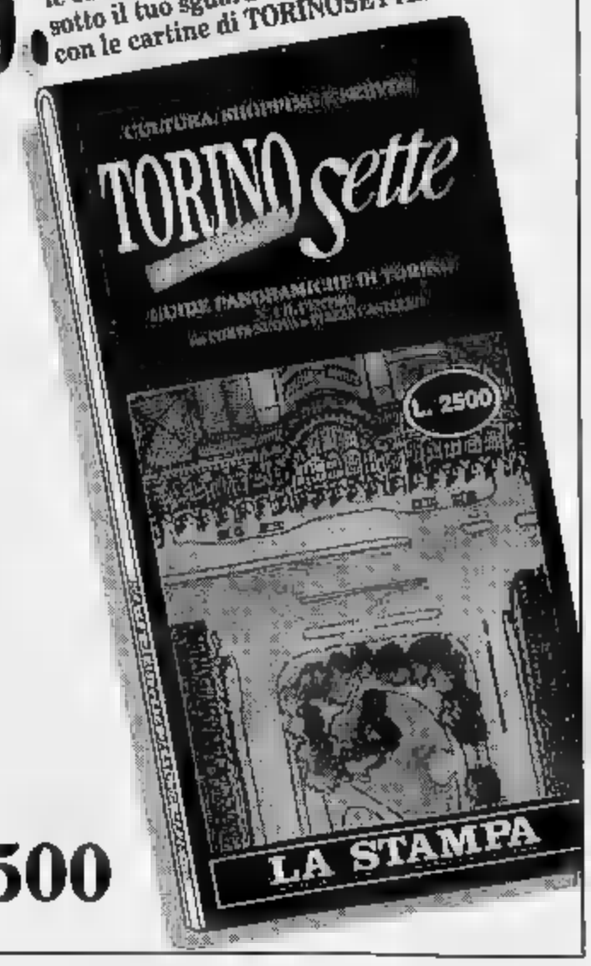
CHE SPASSO TORINO

Immagina di volare a qualche centinaio di metri sopra la città: i palazzi, i monumenti, le chiese, le fontane, i giardini si dispiegano sotto il tuo sguardo. Ecco cosa vedi con le cartine di TORINOSETTE.

LE CARTINE DI TORINOSETTE
■ danno ■■ visione panoramica di Torino dall'alto, a tre dimensioni, ■■ disegnate ■ ■■ con cura ■ dovizia ■ particolari, sono ■■ guida originale e divertente per scoprire le bellezze della città, fare lo shopping, conoscere i servizi.

La prima **cartina** ■ TORINOSETTE (cm. 60 ■ 80) scala 1 : 1.500, comprende il centro cittadino da Porta Nuova a Piazza Castello.

Nelle edicole ■ Torino a **£.2.500**



RSCG

I CONCESSIONARI CITROËN E LA NUOVA ZX BREAK VI AUGURANO BUON NATALE.

I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO CHE TI MERITA

Il menù casalingo di Zanetti, un blasonato cuoco

L'appetito contadino

A Natale il pranzo va aperto «con il cucchiaio», cioè con brodo
Anguilla marinata, tortellini, cappone e l'antico «pan de Toni»

L'arte del bel mangiare è radicata alle vecchie ricette contadine

Macché «nouvelle cuisine» e neanche saisine, salsette, intingoli dai mille sapori, assurda «contaminatio» per i nuovi ricchi della tavola. Evviva la cucina che ha storia, tradizione e ricordi alle spalle. E quasi per un gioco sottile delle contrapposizioni abbiamo ascoltato, o meglio interrogato, uno dei più prestigiosi chef della ristorazione torinese, **Armando Zanetti**: origini contadine, maggiordomo e poi cuoco presso famiglie nobili inglesi, da anni titolare e chef della Vecchia Lanterna di Re Umberto, a Torino. Un «corso degli onori» ragguardevole che ha portato Zanetti a essere il più blasonato subalpino in base ai giudizi delle severe «guide»: due stelle Michelin, 19/20 dell'Espresso, un sole di Veronelli, cinque «tempietti» dell'Accademia della Cucina.

Bene, tutto in regola per quanto riguarda la gloria, ma Zanetti, al di là di ricette ispirate da Escoffier o Orlofl, che cosa ama per un pranzo di Natale d'antan, come gli preparavano magari la nonna, la zia o la mamma? «Sì, io sono di radici contadine e me ne vanto» spiega il chef e, scendendo dal piedistallo e trasformandosi in «cuoco della festa», quello che lui, idealmente o praticamente, gradirebbe per onorare il Natale in famiglia, all'ora del mezzodì.

Ascoltiamo. A Vicenza, città nativa, il pranzo natalizio di casa Zanetti, rigorosamente preparato dalla mamma e da lui gradito a tutt'oggi, era strutturato in antipasto, primi, secondo e dessert. «Ma intendiamoci, quest'abbondanza era soltanto per Natale, neanche per Capodanno». La tradizione contadina vuole l'inizio gastronomico «con il cucchiaio», da sempre. Così lo Zanetti anti-nouvelle cuisine, consiglia la tazza di brodo caldo arricchita da una bicchierotto di vino rosso vecchio. Altro che i sofisticati appetizers dei menù odierni carichi di «ghirigori». Poi era il turno dell'anguilla marinata o della sopresa (per carità, "esse", siamo nel Veneto) di maiale. Infine i pesciolini in saòr, cioè acquadelle fritte o macerate in un composto di olio, aglio e prezzemolo. Così, i contadini «aprivano lo stomaco» per il pranzo della grande festa. Arrivavano poi i tortellini fatti in casa con un ripieno di quattro carni e obbligatoriamente galleggianti nello spesso brodo di cappone.

Il secondo doveva essere il cappone bollito (sì, quello usato per il brodo) oppure la tacchina al malgaragno, ossia arrostita con la melagrana. Gran finale con il «pan de Toni», pane di Antonio che poi è nobilitato con il termine «panettone». Stomaco oppesantito? Niente paura, qualche cucchiaio di mostarda con mela cotogna e miele vi farà il digestivo. Buon appetito e buon Natale.

Edoardo Ballone

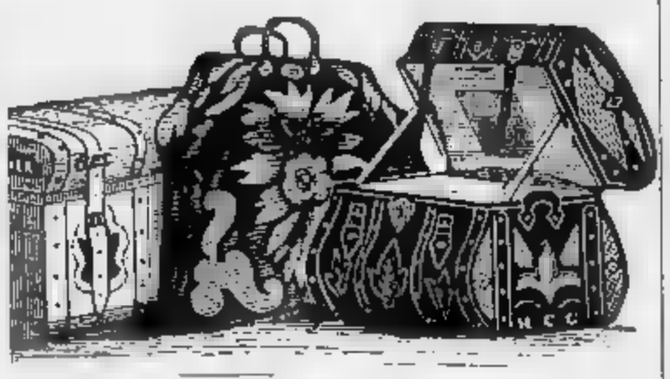
Shopping nel segno della regressione romantica

Regalare il passato

Servizi da tavola «fine '800» e raccogli-briciole vittoriani
Seduzioni datate e cartacee con le affiches d'epoca in libreria

Regalare il tempo che fu. Ricordi, dettagli perduti, civetterie d'altra epoca, per il cadeau del passato prossimo o remoto. Shopping natalizio d'antan, nel segno della regressione romantica, colta o semplicemente curiosa. Per chi desidera propiziare evasioni (in forma d'oggetto) dal grigiore del presente, le proposte non mancano. Memorie di viaggi per mare o lunghe crociere nel servizio da tavola fine Ottocento in lega d'acciaio, «approdato» alle vetrine di «Zengiaro Antichità» di piazza Carlo Emanuele II 19, direttamente dai saloni della Nave Italia. Si va dai sottopiatti alla burriera, pezzi fregiati con «modo Savoia» e corona reale, venduti singolarmente, come souvenir marinari di ieri (a partire da 150 mila). Ancora in tema di corredo da tavola, saliere di cristallo georginne e palette raccogli-briciole vittoriane manico in avorio sono in vendita da «Amarilli» di via Maria Vittoria 8/b, che propone anche «Student's lamps», ovvero portacandela da tavolo con stelo a parabola. Antichi, ma solo d'ispirazione, i coloratissimi bicchieri realizzati (recentemente) da artigiani austriaci. Cuscini in stoffa Fortuny e grandi vasi del tardo Ottocento in ferro dipinto o «papier machè» sono parte del repertorio di «Arts & Crafts», via Maria Vittoria 32/f.

Non mancano ciotole portabonsai ottocentesche (recente passione dei collezionisti, costano sulle 300 mila) e, per i meno impressionabili, urne cinerarie Ming. Più recenti, i vassoi inglesi in latta, decorati a foglie oro su fondo nero verdone, e le vecchie scatole-cassa, con scomparti per custodire il denaro, esposte da «Cigales et lavandes» (al 51 di via Maria Vittoria). Dal Belgio arrive, invece, il set di barattoli da cucina laccati bianchi o rossi: contenitori per zucchero e caffè, tè e cicoria. Di recente realizzazione, ma su modello antico, i «flower brick» inglesi per creare decori floreali e le ciotole provenzali per le fragole. Vecchiotti e romantici, i cuscini a piccolo punto in fantasia geometrica (da 100 a mila lire). Ricami a mezzo punto, invece, decorano le panchette poggiapiedi in vendita da «La lanterna magica» di via San Francesco d'Assisi 26/c, dove si trovano pure insoliti spilloni da balia in argento del secolo scorso. Per un dono giocoso, ci sono scatole con vecchie marionette in gesso.



Valigette, borse e bauletti tanto cari ai nostalgici di oggetti romantici

Esotici i porta-asciugamani coloniali (vengono dall'India e costano circa 450 mila) proposti da «Ornamenta», in via Maria Vittoria 18.

Seduzioni datate e cartacee con affiches d'epoca: uno spaccato per argomenti, dal turismo al cinema alla «réclame»: alla «Libreria Antiquaria Piemontese» di via Monte di Pietà 13/h (da 100 mila in su).

Silvia Francia

DOVE
a cura di Rocco Moliterni

CABARET. Questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Amour di Belfiore Claudio Bisio presenta il suo libro, appena uscito da Baldini e Castoldi «Quella vacca di nonna papera». Alla presentazione partecipano Nico Orengo, responsabile di «Tuttolibri» e Luciana Littizzetto, la «Subbrina» di «Cielito Lindo». Sempre questa sera alle 22, al Caffè Ghersi per «Ostriche e cabaret» Tino Fimiani presenta le «Illusioni crepuscolari».

DANZA. Questa sera, alle 20,45 al teatro Alfieri, la Compagnia di danza del Teatro Nuovo, il Centro di Perfezionamento della danza e l'Accademia regionale di danza presentano lo spettacolo «Piemonte in festa», su soggetto di Gian Mesturino e Girolamo Angione. Coreografia di Marina Fisso.

Al teatro Garybaldi di Settimo, questa sera alle 21, il Granbadò Produzioni Teatrali presenta lo spettacolo «Bzz Bzz Bzz storie di piccoli grandi insetti» con Adriana Zamboni e Roberta Bigiarelli, la regia di Beppe Rosso.

CINEMA. Per «Ombre Rosse: il '68 e dintorni», oggi al Massimo 2 alle 16,10 «Edipo Re» di Pier Paolo Pasolini, alle 18,10 e alle 22,30 «La Religiosa» di Jacques Rivette, alle 20,45 «Madre, il mostro di Londra» di John Gilling.

Storiche famiglie della nobiltà piemontese

Prezioso catalogo colore sangue blu

Un tuffo verso il passato, verso le radici della nostra regione. **La storia della nobiltà piemontese** non è solo cronaca di feudi o di orgogli genealogici, è anche, e soprattutto, la storia del moderno processo di civilizzazione, dello scontro tra ragion di Stato e autonomia, dell'aristocrazia delle idee. In questa prospettiva esce per i tipi della Bolaffi il volume «Interviste nel passato», un catalogo del «sangue blu piemontese», opera di vari autori (pp. 304, lire 120.000). Nel volume, elencate tutte le famiglie ancora esistenti, e quelle estinte nell'arco degli ultimi cento anni. Mancano dunque nomi celebri della storia piemontese, come i Benso di Cavour (che diedero i natali al Camillo, ingegnere dell'Italia unita) o gli Alfieri di Magliano (che ebbero il Vittorio inventore di tragedie), perché scomparirono più in là nel tempo.

Carlo Gustavo Figarolo Gropello e Enrico Gentà ricostruiscono le vicende della nobiltà piemontese, dai contrastati rapporti con i Savoia (fin dal loro arrivo «italiano» nel 1046, attraverso il matrimonio di Oddone Biancamano e Adelaide erede di Olderico Manfredi) alla vocazione essenzialmente militare e terriera, dagli scempi giacobini alla massa di documenti nobiliari alle abitudini quotidiane, dalla lingua all'organizzazione delle élites nell'Italia postunitaria. Gustavo Mola di Nomaglio sottolinea l'importanza dell'araldica nella vita quotidiana nel Piemonte «ancien régime»; Gian Savino Pene Vidari esplora i rapporti tra aristocrazia e istituzioni, Alessandro Rosboch ricorda l'opera di Enrico Gonin, raffinato illustratore di duecento castelli «della monarchia di Savoia». Il giornalista Michele Fiorio intervista cinquantina di rappresentanti dell'aristocrazia odierna, per dare un'idea della persistenza di «stili di vita» ma anche della estrema differenziazione nel ceto nobiliare oggi. Le fotografie sono eseguite da Sergio Jugoslavia.

[b. v.]

Ha successo il Pianeta Preistoria con i suoi «animali»

Jurassic colpisce ancora

Piacciono i sauri e la scenografia

L'**ambiente jurassico** ha colpito ancora. Con soddisfazione della Società Metropolis, organizzatrice della mostra «Pianeta preistoria: dinosauri, ricostruzioni e testimonianze fossili di un mitico passato», allestita nel quarto padiglione di Torino Esposizioni (ingresso da viale Boiardo 24). Buona l'affluenza dei visitatori (tra i 18 e i 20 mila) anche se è prematuro tirare le somme. «Per pareggiare il progetto, costato 230 milioni, occorre raggiungere la quota di 30 mila spettatori paganti», spiega Cosimo Ammendolia di Metropolis. Sistemato di fronte all'ingresso, il tyrannosauro rex, il più grande carnivoro terrestre, anticipa lo spettacolo primordiale. E ricreare l'atmosfera di 250 milioni di anni fa sono i nove «mostri» provenienti dal parco di Rivolta d'Adda, vicino a Cremona. Nell'«isola verde», attorno alla quale ruotano le vetrine con fossili e reperti archeologici (circa 600 pezzi da museo), è il dimetrodonte, scolosauro, triceratopo.

L'impatto scenografico non ha tradito le aspettative dei curiosi. «L'effetto è davvero impressionante - dice Simona Corgnati, studentessa ventenne -. E' come vivere una pagina di storia in prima persona». Il papà, Pier Luigi, 44 anni, ha apprezzato la serie di fossili e reperti esposti. «E' stato come essere sui banchi di scuola - spiega -, ma ai miei tempi non era così divertente». Per Alessandro Coveri, 10 anni, «i dinosauri sono il massimo». «Mi piacciono tanto che li ho perfino chiesti in dono a Babbo Natale». In formato ridotto, s'intende. Fino al 9 gennaio.

[e. d. s.]

Il «tyrannosaurus rex» all'ingresso della mostra al Valentino

Al Teatro Regio

Makropulos e concerti del Natale

Tre appuntamenti in cartellone al **Teatro Regio** prima delle festività di fine anno. Oggi alle 17 (nel Foyer del Toro), per il ciclo «Foyer - Incontri con i protagonisti di spettacoli in scena a Torino», organizzato dal Teatro Stabile di Torino, incontro con i realizzatori dell'opera di Janacek «Il caso Makropulos». Partecipano Raina Kabaivanska, Pinchas Steinberg, Luca Ronconi e il direttore artistico del Regio, Mayer (ingresso libero).

Sempre oggi, alle 21, il tradizionale «Concerto di Natale». In programma brani di vari autori: da Händel a Haydn, da Rossini a Bizet, da Johann Strauss a Offenbach. In scena, orchestra e coro del Teatro Regio diretti, rispettivamente, dai maestri Bruno Campanella e Massimo Peiretti. Domani alle 21, la Banda Musicale del Corpo di Polizia Municipale di Torino, diretta da Flavio Bar, sarà protagonista del concerto «Natale con la Polizia Municipale». Musiche di Joel, Stratford e Novak (ingresso libero). Informazioni allo 011/881.53.83.

NOTTE
di Gabriele Ferraris

CONCERTI. Stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b, ore 22) concerto fusion del Confusion quintet. Rock al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con gli Armageddon e al «Gonna de Mars» (corso Unione Sovietica 411) con i Punti di Vista.

Teatro dei burattini del Dottor Bostik allo «Storyville» (via San Massimo 14, 21,30).

MORANDI. Si sono iniziate le prevendite per i sei concerti che Gianni Morandi terrà al teatro Colosseo dal 25 al gennaio. I biglietti 40 mila lire (poltronissima), mila (poltrona) e mila (galleria) più diritti: la prevendita alla del Colosseo in via Madama Cristina 71 e da Hot Point. Organizzano Vizi d'Arte e Radio Veronica One.

Avvocati e sostegno dell'Unione per la lotta alla distrofia musicale: è il «Legal Fun Party» benefico che si tiene stasera al «Pick Up» (via Barge 8, ore 22). Ci sarà una lotteria e si ballerà con la dei Fleap Out, un complessino formato, giustappunto, da avvocati e procuratori.

A BARDONECCHIA. Durante le vacanze di Natale Bardonecchia ospiterà, nel Palazzo delle Feste, ben tre concerti: gli Stadio il 27 dicembre, la Big Band del Centro Jazz il 1 gennaio e i Farinei d'la Brigna il 4 gennaio.

Tante proposte dalle collettive allestite nelle gallerie torinesi

Quegli antichi fogli di grafica

E al castello di Rivara preziosi presepi antichi

Antichi fogli di grafica, incisioni di autori contemporanei, oggetti d'arte caratterizzano le collettive allestite nelle gallerie per Natale. Si passa dalla preziosa «Sacra Famiglia» di Giovanni Antonio Da Brescia a «L'Arte Antica» (via Volta 9) alle espressioni naturalistiche dei paesaggi di Angiolo Volpe alla «Berman» (via Arcivescovado 9/18). Alla «Bussola» (via 9/B) la rassegna «Non solo quadri» propone orologi, paraventi, piatti, scatole, ceramiche, bronzi, realizzati da Fico e Nespolo, da Baj e Paulucci, Casorati, Campagnoli, Cordero, Fissore, Gilardi e Mastroianni.

Allo «Studio Laboratorio» (corso Lanza 105, sino a gennaio) quattordici incisori per Torino con il Po di Verna e le Naiadi di Schialvino, la «Gran Madre» di Gatti e Menzio e Soffiantino, Calandri, la Fontana Angelica della Tamburelli e Viarengo Miniotti, Vogbera, Ferraris, Pampiglione, Rosso Cappellini. La Galleria «Folco» (corso Cairoli 4, sino al 12 gennaio) espone una scelta di dipinti di Gianfranco Manara: vedute di campagna, pineto, spiagge deserte. Al «Circolo degli Artisti» (via Bogino 9, sino al 13 gennaio) è in la 133ª Esposizione Annuale dei soci. In particolare, è stata dedicata una sala a Franco Martinengo che festeggia i cinquant'anni di presenze in questa storica sede.

Una «Sacra Famiglia» del 1500 eseguita a bulino da Giovanni Antonio da Brescia

Nel «Castello di Rivara» (sino al 15 febbraio) è allestita una mostra di presepi antichi e contemporanei: dalle figure della tradizione napoletana alle esperienze attuali con i «Re Magi» della Malato, le pecorelle di Palma e i lavori di Porchiotti, Tutino, Destito, Valentini, Toglia e Rolando.

[a. mi.]

GLI

A Rivoli

La seconda rassegna rivolese della «Mostra dei presepi» prosegue nel palazzo comunale di Capra 27, a Rivoli. E' aperta sino all'8 gennaio nei giorni feriali 8-19, sabato 8-12 e festivi chiuso.

Il tempo

Si conclude il 24 dicembre alla galleria-atelier «Marconi», in corso Marconi 4, la mostra «Dipingere il tempo», di Bruno Ghibaudo.

Il soprano

Alle 21 nel Salone della Quarta Circoscrizione, in via Saccarelli 18, concerto di Natale «Ascoltar cantando» con il soprano Bianca Maria Bosio accompagnata al pianoforte di Stefania Filippello. Ulteriori informazioni allo 011/473.2237.

E' stato pubblicato il primo numero del quindicinale «Corriere Brasile»: una tiratura di 6 mila copie per parlare dei Brasile e del mondo latino-americano attraverso la politica, l'economia, il turismo, la musica e l'attualità. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Culturale Brasiliana, via San Francesco d'Assisi 3, 011/634.129.

Concerto

Anteprima del concerto di Natale dell'Accademia del Santo Spirito oggi alle 17 nella chiesa dell'Ospedale San Giovanni Battista. Musiche di Bach, Vivaldi, Borgia e Bianciardi; dirige il maestro Sergio Balestracci.

Mostra

E' stata prorogata al 30 dicembre alla galleria «Esposito Arte», via Berthollet 43, la mostra del pittore Ermanno Politi. Orario: 10-13 e 16-19,30.

Alberi della pace

Alle 9,30 incontro davanti al Municipio, in piazza Palazzo di Città, con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole elementari e medie torinesi, organizzato dalla Lega Ambiente. L'iniziativa è di allestire con una candelina o un oggetto gli «alberi della pace», simboli dei cinque continenti.

Il museo

Domani alle ore 19 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, Angelo Dragone conduce la visita-lezione sul tema «Fontanesi, Torino, Galleria d'Arte Moderna».

Gli acrilici

Acrilici raffiguranti personaggi grotteschi sono esposti al bistrot «La Cave», in via Pomba 7. Autore Carlo Cammarota. Sino al 10 gennaio.

Museo dell'Auto

Il Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, sarà aperto con il consueto orario dalle 10 alle 18,30 anche il 26 dicembre e il 1° e 2 gennaio. Unici giorni di chiusura il lunedì e Natale.

Un brindisi

Domani alle 20,30 alla libreria «La città del sole», in via Po 57, brindisi natalizio con Giovanna Spagarino e Franca Viglongo, coordinatrici de «Almanacco Piemontese 1994» (edizione Viglongo).

Fuochi d'artificio

Venerdì 24 alle 22,30, in piazza della Repubblica a Susa, l'agenzia di spettacolo «Programmando» e l'Ascom propongono una serata musicale con fuochi d'artificio e vin brûlé. Informazioni allo 011/963.2872.

Pittori

Esposizione annuale sino al 1 gennaio al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, le opere di 38 pittori. E' aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, il lunedì il giovedì dalle 15,30 alle 22, chiuso domenica.

Tempio Valdese

E' allestita al Tempio Valdese, in Vittorio Emanuele II, la mostra «La terra e il fulmine» con i lavori in legno e tela di Frans Ferzini e Luigi Dellorbo. Sino al gennaio, apertura domenicale dalle 10 alle 16.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] 16 passo di danza.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky Domani ore 21 serata [illegible] ballo e della musica. [illegible] spettacolo Vito Valente. Prenotazioni 597.137.
ARLECCHINO: prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in orario [illegible]ura locale (tel. 597.137).
[illegible]TACLAN: Night Club - Music Hall - Alpignano. Tel. 011 94[illegible].
CLUB 84: [illegible] chiuso. [illegible] ore [illegible] ritmi [illegible] tutti con Franco [illegible] ed i [illegible] Solisti
CLUB [illegible]: Oggi chiuso domani sera ore 21, «Gran Liscio Doc» [illegible] Silvio Sirotto e la sua Orchestra.
CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9660): è in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di San Silvestro negli orari di apertura del locale.
[illegible] PARC: [illegible] dicembre quadriglia [illegible] Babbo [illegible] [illegible] trampolo; [illegible] dicembre ore 21 minivegilia. Prenotazioni tel. 521.527[illegible].
DU PARC: ore 21 Orc. Edo Puma... e tutti insieme balliamo «El Mensalto».
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): Invidia Group serata dedicata alla [illegible] degli anni 60/70.
GARDEN [illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: prenotatevi [illegible] la [illegible]galoppata di Capodanno. Ore 22 [illegible] [illegible] 16-19 e ore 22,30-4,30. Domo[illegible] pomeriggio non stop [illegible] 15,30 a notte inoltrata. [illegible]. 661 [illegible].
LA LUCCIOLA [illegible]. rinnovata: la conosci? (corso Teramo 209, tel. 200.097): ore 15 Paolone.
LE ROI: tel. 247.4234. Ore 15,15 e passo di danza.
WHISKY NOTTE EXTRA: prenotatevi per la festa di Capodanno. Sabato e domenica ore 15,30. Tel. 668.7583.

S. GIORGIO - [illegible] piano bar - [illegible]: «La Piana's e Albertina». [illegible] 669-2131.

[illegible] E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 38): [illegible] 21-24. Biglietto unico. Tel. [illegible].

GALLERIE E [illegible]

ANTICHITA' CASARTELLI (via M. Vittoria 25/a, tel. 885.181): argenti antichi e oggetti preziosi da collezione e regalo sec. [illegible] XX fino [illegible] 24 dicembre.
[illegible] ANTICA (L') [illegible] Volta 9, tel. 549.041): Incisioni [illegible] Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cas. n. 183. Lista Stampe antiche Natale '93. [illegible]: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via [illegible] Rocca [illegible], tel. 538.331): Mario Avati.
ARTE MODERNA (L') SALAMON (v. S. Quintino 4): incisioni: Maestri moderni e contemporanei a lista Natale 1993.
ARX (p. Savoia 4): Arte per auguri.
CENTRO ARTE LA TESORIERA tel. 778.2147: quadri e tappeti dell'800.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93 '800 e '900 Italiano.
JOINT CLUB (via Roma 101): R. Gontero. Fino al 24/12 ore 16-[illegible].
[illegible] (Pinerolo). F. Maiolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (via della [illegible] 14): Francesco Capello. Aperto la domenica.
BERMAN: Angelo Volpe: «Paesaggi marmorini» nella saletta opere di E. Bellini.
BIASUTTI: «I Sei Pittori di Torino».
D[illegible]: Sergio Saccomandi.
LA BUSSOLA: Quadri e oggetti [illegible] contemporanei.
LA GIOSTRA ([illegible]): Nall.
[illegible] **EGINI:** [illegible]5 Cremona.
[illegible] (piazza Vittorio 10): Mediomondo.
NARCISO: Futurismo Veronese, disegni [illegible] Verossi e Di Bosso.
PIRRA [illegible]. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Vjaceslav Nicolajevic Zabalin. Mº post-impressionista Scuola di Mosca.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
INCONTRA LA TUA CITTA'
Dieci incontri nei quartieri tra Amministratori Civici, esperti e [illegible]
22 dicembre 1993 - ore 18
CIRCOSCRIZIONE X
Disagio giovanile con Luigi Ciotti e Carlo Ballani
CIRCOSCRIZIONE III
Il bambino con Tilde Giani Gallino e Giorgio Donna
CIRCOSCRIZIONE II
Solidarietà con Franco Peradotto e Angela Migliasso
CIRCOSCRIZIONE VI
Partecipazione con Marisa Sutro, Alberto Peruzzi e Giovanni Ferrero
CIRCOSCRIZIONE IX
Una città per vivere, con Arnaldo Bagnasco e Franco Corsico
23 dicembre 1993 - ore 18
CIRCOSCRIZIONE V
Pace con Ernesto Olivero e Domenico Carpanini
CIRCOSCRIZIONE VII
Tolleranza [illegible] Gianni Vattimo e Guido Brigido
[illegible] (Consolato di Verdi)
La famiglia [illegible] Sarzanini e Valentino Castellani
CIRCOSCRIZIONE IV (passo mezzanone)
Giovani e Futuro con Ro[illegible] Zich, Alberto Conte artigo Peroni
CIRCOSCRIZIONE VIII
Ambiente ed Energia con Tullio Regge e [illegible] Vernetti

TEATRO [illegible] DI TORINO
Piazza Massaua 9 - Tel. 779.56.03
DAL 24 DICEMBRE
GIPO FARASSINO
in
UN BAGNO PER VIRGINIO
[illegible] SUCCESSO [illegible]

ERBA
DA DOMANI
Tutte le [illegible] [illegible]
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO BRUSA
Tromlin an paradis
con
[illegible] GAMBAROTTA
regia
EDMO FENOGLIO
Pren. e inf. C. Moncalieri 241 - [illegible] 681.54.47

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211
publikompass

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»

OGGI eliseo **E** **NAZIONALE**

JOHN TRAVOLTA · KIRSTIE ALLEY
Torna la Famiglia più Simpatica del Mondo.

SENTI CHI PARLA ADESSO!

LA VOCE DI "BABY" DI **MONICA VITTI** — "LOOK WHO'S TALKING NOW!" — LA VOCE DI "BABY" DI **RENATO POZZETTO**

TRISTAR PICTURES presenta JOHN TRAVOLTA · KIRSTIE ALLEY · OLYMPIA DUKAKIS · ELIZABETH ANDREWS · GEORGE SEGAL · MONICA VITTI · RENATO POZZETTO · WILLIAM HICKS · MARGHERITA STEFANINI · PASQUALE PATANIA · FELICE CASTI

DOMANI ALL' OLYMPIA 1

Il Natale d'autore

«Il cielo sopra Berlino» si allarga [illegible] l'Europa

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — PENTA FILM — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

GRAN PRIX [illegible] AL FESTIVAL DI CA[illegible]

COST' LONTANO COST' VICINO

il [illegible] di
WIM WENDERS

OTTO SANDER
PETER FALK
BORIS BUCHHOLZ
NASTASSIA KINSKI
HEINZ RÜHMANN
BRUNO GANZ
SOLVEIG DOMMARTIN
RÜDIGER VOGLER
e WILLEM DAFOE

Sceneggiatura WIM WE[illegible] ULRICH ZIEGLER RICHARD REITINGER [illegible] ULRICH ZIEGLER
Line Producer MICHAEL SCHWARZ Scenografia ALBRECHT KONRAD Costumi ESTH[illegible] WALZ
Musica LAURENT PETITGAND Direttore[illegible] Fotografia JÜRGEN JÜRGES Montaggio PETER PRZYGODDA
Produttore Esecutivo ULRICH FELSBERG Diretto e Prodotto da WIM [illegible]
Una co-produzione Road Movies e Tobis Filmkunst © Road Movies Filmproduktion Berlin, 1993
[illegible] distribuito in Italia PENTA FILM La colonna sonora originale è [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

ANIMALIA CLUB

effettua una raccolta di pane raffermo, scatolame, pasta, riso, ecc. da devolvere [illegible] rifugi per animali abbandonati. Le offerte si ricevono tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 22 in v. Gastaldi n. 2 (ang. c. Vittorio Emanuele II 83) TORINO.

CENONE DI NATALE

OGGI CRISTALLO E AMBRA

Questa volta le risate di Natale arrivano in cielo

«ASSUNTO»... in prova: riuscirà il ragioniere a conservare il posto?

CECCHI [illegible] — PENTA FILM — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

PAOLO VILLAGGIO in
[illegible] film prodotto da [illegible] e [illegible] [illegible] CORI

FANTOZZI in paradiso

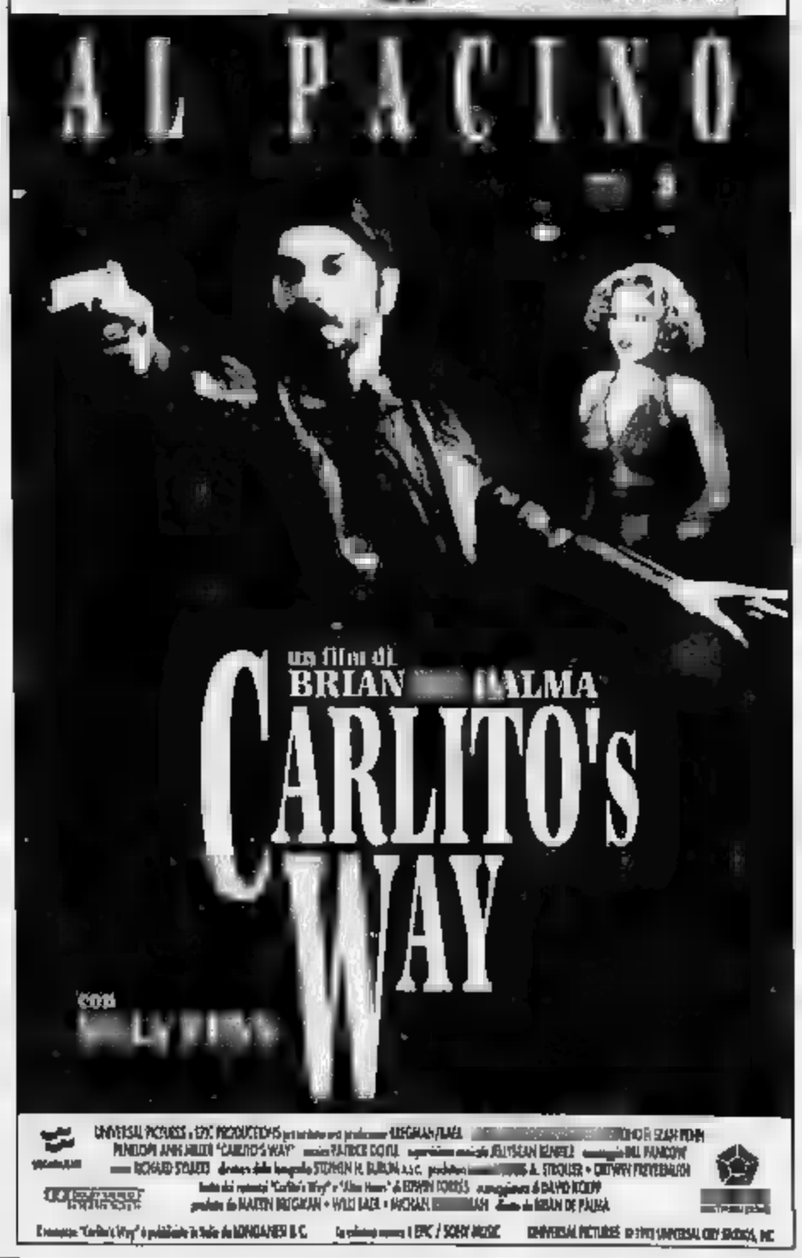
Regia [illegible] **NERI PARENTI**
con MILENA VUKOTIC GIGI REDER PLINIO FERNANDO
con ANNA MAZZAMAURO nel ruolo della Silvani
Produttori Associati BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SARACENI

DOMANI AMBROSIO - EMPIRE

IL PIU' ATTESO FILM DELLE FESTE

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — [illegible]

AL PACINO



un film di BRIAN [illegible] PALMA
CARLITO's WAY
con [illegible]

UNIVERSAL PICTURES e EPIC PRODUCTIONS [illegible] ARNAKAN/KLAWA [illegible]
PENELOPE ANN MILLER "CARLITO's WAY" musica PATRICK DOYLE [illegible] JEAN-YVES ESCOFFIER [illegible] BILL PANKOW
[illegible] RICHARD STOLLEY direttore della fotografia STEPHEN H. BURUM A.S.C. produttore esecutivo [illegible] A. STROUSE • CHERYN FRYDENBERG
tratto dai romanzi "Carlito's Way" e "After Hours" di EDWIN TORRES sceneggiatura di DAVID KOEPP
prodotto da MARTIN BRIGMAN • WILLI BAER • MICHAEL [illegible] diretto da BRIAN DE PALMA
Il romanzo "Carlito's Way" è pubblicato in Italia da MONDADORI S.C. La colonna sonora è EPIC / SONY MUSIC UNIVERSAL PICTURES © 1993 UNIVERSAL CITY STUDIOS, INC.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare — Tel. 856.521. — Ril.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]la — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 87 — Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele 52 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro irresistibili newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le [illegible] della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 30' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 16/18,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Arlecchino — sottomarker 22 — Tel. 5817.190. — Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — v. Carlo Alberto — Tel. 543.119. Or.: 16 18,15/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; sisal 7000

Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con peraltro varia N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano [illegible] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E — [illegible]. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Tango — [illegible]. Leconte, con P. Mainé, R. Bohringer, Miou-[illegible] (Fra. '93) — Un mucchio inedito sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto [illegible] per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Cristallo — v. Goito 5 — Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' [illegible]

Doria — v. Grattoni 9 — Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40 — Ingr. 10.000; [illegible] 7000

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dubois (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Blu — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1842. Or.: 16,50 18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albanese (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni N. V. 1h 32' **Drammatico**

Erba — c. Monzalieri 241 — Tel. 681.5447 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Etoile — v. Bozzo, ang. v. Roma — Tel. 530.353 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La scombinatissima gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Faro — v. Po 30 — Tel. 817.3323. — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. [illegible] Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

PRIME VISIONI

[illegible]al — p. Boccaria 4 — [illegible]. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. [illegible]

Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5936 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni! Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

California — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo V. 14 1h 58'

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La scombinatissima gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Massimo Uno — v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

The Snapper — di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1 — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. [illegible], K. Alley, [illegible]. Dubois (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Piccolo grande amore — di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta prestigiosi coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon — v. Venezia 9 — Tel. 749.2362. — Or. 20,10 Ult. 22,30 — Ingr. 10.000 rid. 7000

Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48 Or.: 14,50 18,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 - Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Reposi — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/18,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 562.0145 Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, L. Lone, B. Sukova (Usa-Can. '93) — Un funzionario a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 619.0150 — Or. 14,30/17,10 19,50/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

Vittoria — v. Roma 336 — Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000

Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136. [illegible] Aperto — 25-26/12 anche film per ragazzi. [illegible]. 4 film dic.-gen. L. 15.000. **(Ricominciò da capo, Casa Howard, Singles, Memoria, Flarte, Benny & Joon, In mezzo scorre il fiume)**

Cuore — Via Nizza 56 — Tel. 668.7568 — **Honey, I Blew up the Kid** — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino.** Versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80 — Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghese — Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco — Via Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23 — Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 cinema: **Hommage à Paul Vecchiali.** Coll. con Ministère des Affaires Etrangères, diagonale, Regione Piemonte Assessorato alla Cultura e Museo del Cinema di Torino.

Massimo Due — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48 — **Ombre rosse**, il '68 e dintorni. **Edipo re** di P. P. Pasolini, con S. Mangano, F. Citti (1967, 110') ore 18,10 **Madre il mestre di Londra** di J. Gilling con J. Sasom (1967, 91') ore 20,45 **Suzanne Simonin, la religiosa** di J. Rivette con A. Karina, L. Pulver. Ore 18,10-22,30. Ingr. L. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.48 — Ingr. 8000 — **Die zweite Heimat.** Chronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 10ª **La fine del futuro (das Ende der Zukunft)** con L. I. Kish, H. Arnold (Ger. 1992, 137' v.o. sott. it.). Prima visione per Torino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Ore 21 **Il concerto di Natale.** Bruno Campanella direttore, Laura Cherici soprano, Massimo Pelletti maestro del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 5815.241/242.

[illegible] Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Ore 17 Teatro Regio (Sala del Cameriato) Foyer incontri con i protagonisti de **Il caso Makropulos.** Partecipano Raina Kabaivanska, Luca Ronconi, Plochas Steinberg, Carlo Majer. Conduce [illegible]. Ingresso libero. In collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Adua — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2275/7871 — Dal 25 all'8 gennaio: Il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. 10.000. Serata del 31 dicembre L. 25.000, prenotazione obbligatoria. Per informazioni tel. 248.22.76 - 248.78.71.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/ [illegible]. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — 22/12 ore 21,15 Concerto di musica classica del gruppo cameristico Guria. 24/12 ore 21,15 Concerto di Natale con la società Artisti Lirici Francesco Tamagno. 25/12 Debutto de **Non rompetemi le tangenti.** Grande Veglione di Capodanno. Per informazioni e pren. tel. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77 — Tel. 210.985 — Vedi Cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/56a/67 — Ore 20,45 la compagnia Teatro Nuovo presenta **Piemonte in festa.** Storie e leggende, danze rusticane cortigiane dal Medioevo al Risorgimento con Gelindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fiasco. Biglietteria 9-12 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4 — T. 331.764. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — Ore 10 rassegna Un teatro per la scuola, ore 16/19 pron. spet- [illegible]ET. dell'Angolo **Una notte e le mille**, 25 e 26 dicembre ore 17 posto unico L. 10.000. 27 e 28 dicembre ore 21,15 Notte di Capodanno: Zumpa à Lalaro in **Scientimental**, spumante panettone e grande festa. Prev. bigl. casse teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro — Tel 810.49.61 — Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile To. recita pomeridiana ore 15,30 il T.S.T di Torino e il T. di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Prev. c/o bigl. T.S.T, via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.9246/544.582. Repliche fino a domenica 2/1

Ci[illegible]o — Via M. Cristina 73 — Tel. [illegible] 16/9/15. Bus 67 — Da lunedì 3 gennaio prevendita biglietti per seguenti spettacoli dal 14 al 16 gennaio in scena l'operetta **La vedova allegra.** Dal 25 al 30/1 Gianni Morandi in **Morandi & Morandi.** Dal 1° al 20 febbraio Dario Fo e Franca Rame in **Mamma, i Barbari!!!.** Prelt. cassa teatro ore 10/13-15/19. T. 668.8034.

Erba — Corso Monzalieri 241 — Torino — Tel. 681 5447 — Da domani ore 21 tutte le feste con **Mario Brusa** e la Compagnia Comica piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di [illegible] Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Inf. e prenot.: lunedì 9-13 e 16-23, Festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta — Via Santa Teresa 5 — Tel. 011 530.208 — **Peter Pan** dal 7/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0668

Garybaldi [illegible] — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.17.45 — Ore 21 prima di **Blitz Blitz Blitz Storie di piccoli e grandi lampioni.** Con Adriana Zamboni e Roberta Biagiarelli, regia Beppe Rosso, scene e costumi di Lucio Diana, Granbadò Produzioni. Domani ore 16 replica con festa e pacchi per bambini. Ingresso L. 8000; inf. e pren. tel. 897.1746 - 897.0246.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 832.382 — Torino

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675 — Ore 21 il Goethe Institut Turin presenta la Terza Compagnia Lubeck Carl Orff in **Carmina Burana.** Coreografie Juliane Robler. Informazioni e prenotazioni ore 16/19 tel. 532.087.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 812.2312 — Domani ore 21 Stagione lirica 1993/94 Margherita Fumeni in **A Capocaisena non c'è la banana** un pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Drosetti, T. Mazzara, C. Peroni, F. Salce. Reg. di Cipola & Valentino. Spettacolo fuori cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552 — Al Teatro Alfieri stasera ore 21 spettacolo natalizio **Piemonte in festa** con presepe vivente. Sono in scena tutti gli allievi della scuola del Teatro della Danza. Inf. [illegible] Alfieri p. Solferino 2. Tel. 562.3800 - 562.3711.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a — Torino — Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaello De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribù, Declino, Teatro Del Sole, Puccalibora, Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

[illegible] Massaia — Via C. Ma[illegible] 104 — Torino. — Tel. 257.881 — Il coro Le Chardon di Torino diretto [illegible] maestro [illegible] Barbara presenta **Canti natalizi.** Ore 21,15. Ingresso [illegible] tutto.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — [illegible]: 36/38/62/82a — Dal 24/12 Gipo Farassino ritorna in **Un bagno per Virginia** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803. Spettacoli feriali ore 21,15. festivi ore 15,30 e 18,[illegible]

Stalker Teatro — Sede Comunali — v. Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117 — **Tesoriere dell'arte** - Ross. c/o Parco Tesoriera (c.so Francia 192). Ore 21 **I persiani** di Eschilo. Spettacolo festivale della Compagnia Margutte Teatro. Ingresso gratuito. Posti limitati. Prenotazioni IV Circoscrizione. Tel. 473.1051.

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1 — Moncalieri — Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'uff. [illegible] cio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6841 318-306, giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 18. Sabato dalle 9 alle 12.

Tempio [illegible]

prima [illegible] andare [illegible]
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

LUCI ROSSE

[illegible] — via Sacchi [illegible] — tel. 562.12.93. 1ª visione. [illegible] **voglio fotte...** con J. Rizzo, M. Toto Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARGO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **La voglio lotto...** con J. Rizzo, M. Toto. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 108, tel. 521.23.[illegible]. **Vibrazione erotica** con S. Michel, D. Sloan. Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 866.334. **Conturbanti esperienze di una ragazzina.** Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Tutto... su se le fai** con Victoria Paris e Sharon Cane. V. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 860.5470. **Ingorde** con S. Lopez, C. Samaras. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.62. **Le avventure erotiche di cappuccetto rosso** con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato [illegible], [illegible]. 487.765. **Le svedine morbose.** Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **La cavalcata erotica** con R. Ryan. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. **I piaceri proibiti a New York** Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Uomini semplici
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARLYN: riposo
SPLENDOR: Il figlio della Pantera Rosa
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Piccolo grande amore
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA DUE: riposo
REGINA UNO: riposo
STAZIONE: Un mondo perfetto
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ARCINEMA: riposo
BORRO: Aladdin
POLITEAMA: Un mondo perfetto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
OMBRIANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il figlio della Pantera Rosa
MULTISALA ITALIA 5 cento: Aladdin; **2 cento:** Anni 90 parte II
RITZ: Piccolo grande amore
RIVOLI
GIOIELLO: La lunga strada verso casa
SALUZZO D'OLLX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico con Moana Pozzi

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Il giramondo, settimanale; 20,30 Oltre il confine, film; 22,25 Sig. Presidente, telefilm; 24 Evil Paradise, sceneggiato; 0,40 Electric blue, varietà; 1,10 Sig. Presidente, telefilm.

TELECUPOLE: 19,30 Tg 4; 20,30 Il vigile urbano, telefilm; 22 Salto nel buio, telefilm; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Il grande gioco [illegible] Natale; 22,30 Videonotizie; [illegible] Dentro la pittura; 0,30 Videonotizie; I Uno sceriffo del Sud, telefilm.

TELECITY: 19 [illegible] signora [illegible] fantasma, telefilm; 19,30 J. J. Starbuck, telefilm; 20,30 Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto, film; 23,05 Dinamite Jim.

PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Doraemon, cartoon; 20,30 Rosa [illegible] lajos, telenovela; 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,15 Catabrone verde, telefilm

[illegible] **RETE TV:** 19 Maria Maria, telenovela; 19,30 Tg 4; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 23,30 Salto nel buio, telefilm.

QUINTA [illegible] 19 Quinta Rete News; 19,30 Dottor Stump a Arale; [illegible] Incubo, film; 22,15 La città domanda; 23 [illegible] d'oggi; 24 Quinta Rete News.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20,30 Panama Sugar, film; 22,30 Tg 9; [illegible] Speciale motomondiale; 23,30 E[illegible] ombra, film.

RETE 9 TAI: 19,30 Parliamone insieme; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Campane a festa; [illegible] Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: [illegible] Business news; 20,45 [illegible] a faccia; 21,15 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della [illegible]

[illegible] 19,30 Gli inaffarrabili, telefilm; 20,15 Il grande Walzer, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avanguarde; 1 Saratoga, film.

[illegible] **CANAVESE:** 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese Notizie; [illegible] Notturno.

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Tarzan, l'uomo scimmia, film; [illegible] Il Regionale.

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 I tre [illegible] Colorado, film; 22,10 Parliamone (1ª parte); 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone (2ª parte); 23,40 Informa 7; [illegible] L'ispettore Bluey, telefilm.

VIDEOUNO: [illegible] [illegible] sulla città; [illegible] Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

[illegible] **R:** 19 Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg9; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Alla Sterlina Danze; 23,55 Videogiornale; 0,10 Consulenza finanziaria (replica); 1,05 Lotterina.

[illegible] **RETE:** 20 Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, trasm. folk.; 23,20 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi; 23,50 Tg 6; 24 Auto d'oggi; 1 I colori [illegible] notte.

[illegible] 19,30 Time incontri..., attualità; 21 Un burattino [illegible] nome Pinocchio, film di cartoni; 23,15 Time notizie, notiziario; 23,45 Codice [illegible] so luoco, telefilm.

TELESTUDIO: 20,30 First affair, film; 22,30 La vita [illegible] Gesù, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà; 1,30 Doppio gioco.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): [illegible] sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (piaz. 540.888). Mar. e [illegible]ven. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (t. 899.0080): Via, alla tomba. Or.: 9,30-12; 15-18.

[illegible]ca Reale (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., gior., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

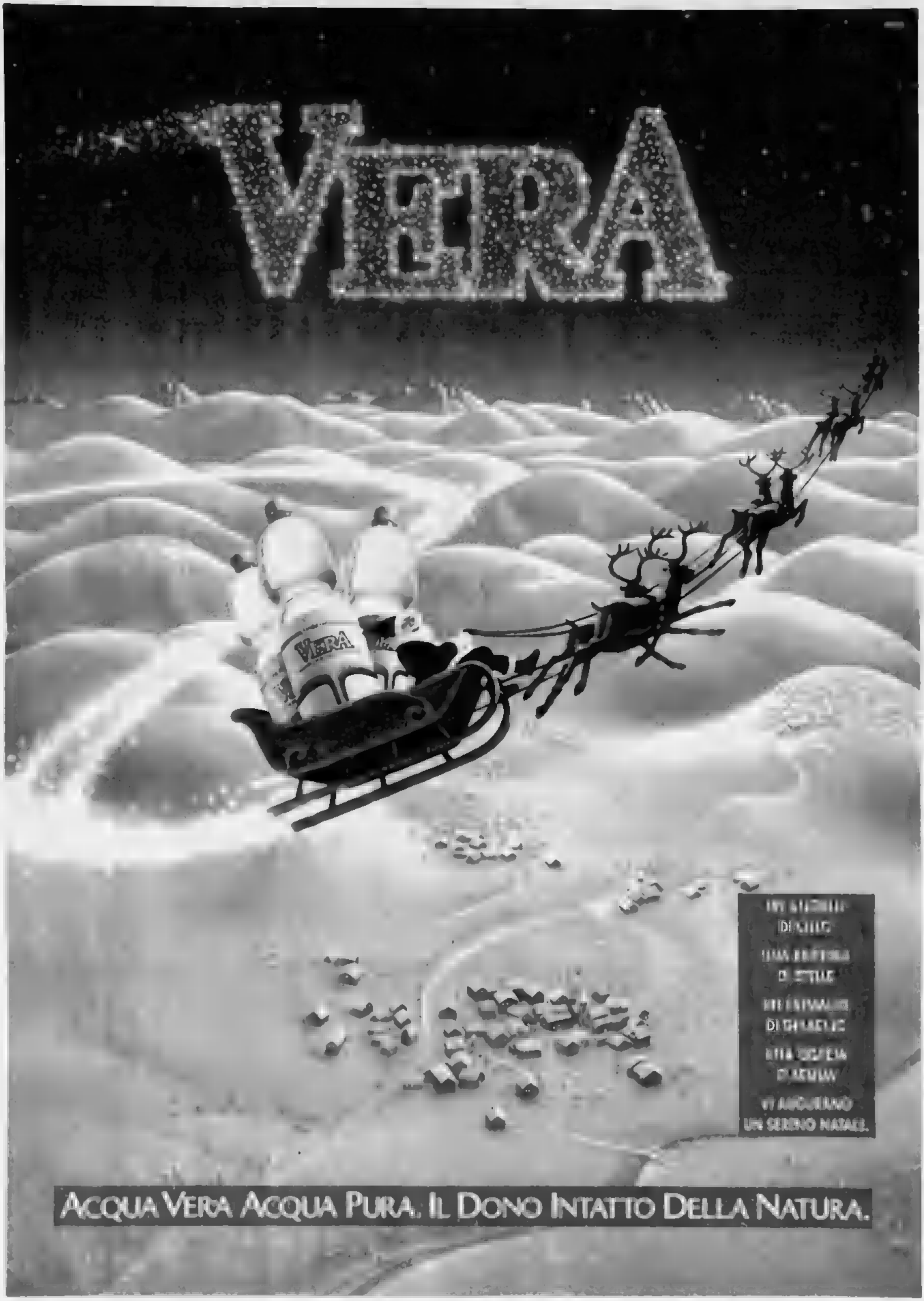
Borgo Medioevale (tel. 669.9372). da mar. a [illegible] 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-18; lun. chiuso. Giov. 23 dic., ore 18, il prof. Angelo Dragone parlerà su: Fontanesi, Torino e la Galleria d'Arte Moderna». [illegible] La coll. Einaudi.

[illegible] **Egizio** (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): Mostra «Cuspoa Pintados». 45 pitture colori. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1 Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Arsenale 45, Rivoli, t. 956.1992). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18

Museo [


VIERA
VIERA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile; idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre la cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto	
55	1100cc 55 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN
75	1200cc 75 CV DIN
90	1600cc 90 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN
ED	1100cc 55 CV DIN
6 Speed	1100cc 55 CV DIN
HSD	1200cc 75 CV DIN
GT	1400cc 136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:	
Cabrio 60	1200cc 60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc 90 CV DIN
Selecta	1200cc 60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Isabella Giacobbe Soffiati

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore "La Stampa - Ufficio "Edizioni Diverse", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Su Canale 5 anche la domenica sera, dal camper

Gori sogna Arbore torna la «Corrida» arrivano i canterini della ex Jugoslavia

Alcuni protagonisti di «Beautiful»: Ann Lim, Ronn Moss e Ethan Wayne

Beautiful per Castagna

ROMA. fa, in vista della campagna pubblicitaria di primavera, a potenziare ancora l'ascolto di Canale 5, la rete testè incoronata regina day-time? Semplicissimo: prende «Beautiful», la più clamorosa soap-americana, e la si mette in onda nel classico orario del dopo pranzo. «Beautiful» non è il pezzo forte del dopo pranzo di Raidue, la rete che l'ha imposta e riportata al trionfo questa stagione, ricollocandola là dov'era nata? Sì e no. Un anno fa, come noto, «Beautiful», gran clamore, fu strappata da quelli della Fininvest a quelli della Rai. Seguirono polemiche durissime, la minaccia di causa e alla fine un accordo: la Fininvest avrebbe rivenduto alla Rai una parte delle puntate comprate in America, la Rai avrebbe ceduto alla Fininvest il titolo «Beautiful» che di loro proprietà. E così a metà aprile si arriva passaggio delle consegne: «Beautiful» chiude su Raidue venerdì e riapre il lunedì su Canale 5, senza interruzione alcuna. Un bel colpo per Giorgio Gori che con l'arrivo di «Beautiful» risolve due, tre problemini: fa un bel bottino d'ascolto liberando nel contempo il «Sarà vero» di Castagna questo invincibile concorrente, e per di più, tagliandone di alcuni minuti il programma, potrà utilizzare Alberto Castagna anche la domenica sera, in prima serata, per una trasmissione fatta in giro per l'Italia, a bordo di un camper, a parlare con malizia di affari di cuore, un genere nel quale il divo Alberto dovrebbe dare il meglio di sé, sollevando l'ascolto del prime-time, tuttora appannaggio, sia pur per pochi punti, di Raiuno.

E di strategie aziendali ha parlato soprattutto Giorgio Gori, direttore di Canale 5 la faccia da bambino, stretto Berlusconi che vuole scendere in politica e Tatò ha tagliato i bilanci di un 10%, la qual cosa, a parità di costi, equivale a un 15. Come far quadrare il cerchio cercando perfino di guadagnare qualche punto di share? Il primo problema Gori pensato risolverlo con bella dichiarazione di indipendenza politica della rete, ufficialmente autonoma perfino dal padrone. «Il mio punto di vista è noto, e Berlusconi naturalmente lo conosceva prima che lo annunciassi pubblicamente. Per una questione deontologica tv non deve farsi condizionare dalla politica. Mai. Non solo la Fininvest, però. Anche Rai. E mi ha molto preoccupato il tono di «militarizzazione» dello scontro che m'è parso di cogliere, l'altra sera, in Lilli Gruber, durante dibattito del Tg 1 sull'omittenza».

Il secondo problema, quello dei pochi soldi. Gori sta cercando risolverlo con tagli film-tv, riutilizzo delle sconografie, risparmio sugli straordinari. «Nessuno ha chiesto ai nostri divi di autoridursi del 20% compenso, hanno fatto quelli della Rai, ma i contratti sono certamente meno onerosi di prima».

Comunque, novità del 94 di Canale sembrano poche. Gori sogna Arbore, ma Arbore non pare sognare Gori, quindi niente. Torna «La corrida» con Corrado e Antonella Elia, torna «Scherzi a parte» con Gene Gnocchi, Teo Teocoli e Pamela Prati, tornano pure gli «Speciali» di Mike, liberi da dal suo quizzone di tre serate canzoni napoletane, tre di «Ruota della fortuna», un San Valentino via così, compreso «Bravo bravissimo» dalla Jugoslavia in guerra, coi bambini canterini un po' malconci, che sarà pure una bella occasione per distrarli ma muove un sensazione di raccapriccio. Restano immobili al loro posto «Forum» di Rita Dalla Chiesa; Costanzo che di o giorno va sempre bene, anzi addirittura meglio; «La ruota» di Mike, l'«Agenzia» della Flavi, «Striscia la notizia» di Ricci, che potrebbe perfino avere Alba Parietti in coppia con la Signora Coriandoli in Ferrini, oppure non avere Alba Parietti se la diva dovesse scegliere la Rai.

Molta l'informazione che coi tempi di oggi è una merce capace di poco fare tanto ascolto. Poca la fiction che invece costa e spesso delude. Per gli estimatori del genere comunque parte gennaio «Passioni», «romanzo per tv in 21 capitoli», voluto dal vecchio Goffredo Lombardo, quello di «Edera». L'autunno prossimo, poi, sarà la volta di «Scarlet», mitico seguito di «Via col vento», di cui si parla un tempo talmente lungo da far supporre che sia già andato

(si. ro.)

Roma, in scena «Dedicato a Maria» di De Simone

Canti, stracci e frac nel cielo di Viviani

Benedetto è qui in una scena «Dedicato a Maria»

ROMA. «Dedicato a Maria», che ha debuttato al Quirino dove rimarrà fino gennaio prima di andare in tournée, è definito dal suo ideatore e regista Roberto De Simone «concerto-spettacolo testi canzoni di Raffaele Viviani, e infatti la sua fisionomia è antologica, ciascuna delle due parti di circa 60' contenendo una quindicina di numeri quasi tutti musicali, ricavati dalle opere dell'autore-attore-compositore partenopeo, tornato grande attualità. Rivelandosi lentamente a partire da una penombre iniziale, palcoscenico si mostra diviso in due aree, sopra sotto piattaforma sorretta da bidoni metallici verniciati cupo (scena Giovanni Girosi). Nella sottostante, usata sporadicamente anche come camerini dove cambiarsi vista, gli interpreti costretti rimanere curvi e talvolta strisciare, mentre quella superiore, con fondale bianco che si apre per mostrare una specie di organo sublimato, e in seguito un paesaggio di città ideale, è un ironico empireo, paradiso alla maniera del teatro medievale. In platea agiscono tre pianoforti e una batteria, unici strumenti udibili con l'eccezione di un tamburo a protagonista assolo sensazionale nella prima parte, e di un sassofono che ha un breve momento nella seconda; dei violini e poi chitarra sono impugnati dagli attori, ma rimangono muti.

Nella prima parte testi e costumi (di Annamaria Morelli) rimandano un passato remoto: i sette uomini sono semisvestiti, da pescatorelli poveri e pittoreschi, in tonalità di grigio grigio, il rosso e il nero sono quasi gli unici colori), come una delle due donne, che un certo punto indossa abito rosso; l'altra, che Di Benedetto, è inizialmente avviluppata in vari mantelli e nascosta sotto una ampia parrucca bianca, come una vecchissima strega primigenia. La stessa Di Benedetto apre poi la seconda parte vestita da mallarda Anni Venti, in nero e con le spalle nude, declamando una breve autobiografia dell'autore; seguono pezzi anche in tedesco, cabaret germanico (e in un caso, di Brecht-Weill), con gli attori frac e poi in reggicalze e guêpière. Da ultimo quasi tutti sono in grigioverde e variamente fasciati, come reduci di guerra persa. Anche qui i testi di Viviani sono contaminati con qualche iniezione di altra provenienza, leggi lamento contro i politici saccheggiatori, i cui nomi non vengono taciuti; e si conclude con concertato della sempre irresistibile «Rumba degli scugnizzi».

Mi dilungo sull'aspetto visivo serata perché di gran parte di quanto ho sentito a me come alla maggioranza del pubblico sfuggito il letterale, cosa che certo De Simone aveva messo in bilancio optando per un napoletano stretto duro. Nelle due parti rispettivamente dedicate all'altro ieri e allo ieri egli ha voluto innanzitutto dare il senso di una cultura ricca, forte, aspra, e probabilmente perduta per sempre, ovvero recuperabile soltanto in frammenti come questi, misteriosi e affascinanti come reperti archeologici di passato dal quale siamo ormai esclusi. Stilizzando quindi al massimo i movimenti scenici - gli esecutori sono quasi sempre fermi in posizione frontale, anche quando ballano la elegan- (movimenti coreografici di Gabriella Stazio) - il regista ha quindi soprattutto orchestrato una sonorità mirabilmente espressiva, alle quale finiamo per arrenderci come a una musica pura, talvolta violenta aggressiva, talaltra tenera, mai comunque la Napoli rassicurante di Arbore Crescenzo appartiene a un altro pianeta, che forse non è esistito mai. La scommessa di tenere inchiodata una sala con personaggi non organizzati in storia che per di più si esprimono un idioma sconosciuto riesce in ogni caso grazie a una squadra di esecutori strepitosi, perfetti nella gestualità e mirabili come cantanti, singolarmente e nell'insieme; i loro nomi sono, alfabeticamente, Alfio Antico, Francesco Castiglia, Lello Giulivo, Gianni Lamagna, Patrizia Spinosi, Antonio Sorrentino, Virgilio Villani. A parte, Ida Di Benedetto funge da padrona di casa, declamando tirate con bella autorità ma più che altro ponendosi a monumento di femminilità ctonia. Il pubblico delle repliche farà come quello della prima: capirà poco, sarà contentissimo.

Masolino d'Amico

Tombola a Rai1

A Sanremo minestra di sempre

SANREMO. Roberto Benigni, Renzo Arbore, Domenico Modugno con il figlio Massimo gli ospiti di punta della «Tombola di Sanremo» che va in onda stasera alle 20,40 su Raiuno dallo storico Ariston: per l'occasione, i vecchi gazebo festivalieri dello scenografo Castelli stati coperti di ne- e ghiaccioli, mentre più file di banchi luminosi ospiteranno il cast dei giovani del Festival '94, già scelto in dalle «primarie» condotte da Pippo Baudo: quale presenterà anche stasera, insieme con il volto nuovo Paola Saluzzi, giornalista sportiva di Tmc alla prova come anti-Parietti, forse in vista del Festivalone. Lo show di stasera nato per rendere noto il cast dei big che gareggeranno al prossimo Festival di Sanremo «modello trasparente» in onda il 24 febbraio prossimo, i cui candidati di maggior spicco, come si ricorderà, sono la coppia Jannacci/Paolo Rossi, Cristiano De André, Paola Turci, Adriano Pappalardo, Laura Pausini, Giuni Russo, Riccardo Fogli, Giorgio Faletti. «La pappa è sempre quella perché quelli disposti a venire a Sanremo sempre quelli sono», spiega laconico SuperPippo. I nomi saranno rivelati a gruppi 5 nel corso della serata, per mantenere la suspense e anche - spiega qualcuno - come utile cautela per impedire lo scippo della notizia da parte del tg Fininvest: protagonista vera sarà la commissione che sta selezionando i brani fra le 92 proposte arrivate. Un suo componente, Claudio Fabi, arrangiatore del brano del candidato Alberto Fortis, ha dato le dimissioni, sostituito un altro Claudio del clan Arbore, il compositore Mattone; altri componenti no Giorgio Calabrese, Carla Vistarini, Mario Pezzotta e Piero Pintucci. Sono circa 900, invece, le canzoni arrivate dagli iscritti Siae per la sezione giovani: i titoli scelti resi noti stasera. Un silenzio d'ordinanza copre i lavori della commissione. Boudo, che è membro diritto voto in quanto direttore artistico, spiega che «il livello è buono e non troppo sanremese». Il clima Rai è sempre più austero, e senza minimo apparato di ufficio stampa.

(m. ven.)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

TECNICI

ODONTOIATRI, studio dentistico per turni anche festivi Telefono 02 869.8478 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

PER spot pubblicitari telefilm fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età Savarino Famosi srl Tel 06 841 6465

LAVORO DOMANDE

AUTISTI

autista offresi, possibilità diretto Telefonare 011 953 2048

Insalpre V livello 13 esperienza (ultimi 3 su 1200) stampista e rotocalcatore cerca posto preso e Torino o cintura Di disponibilità immediata Tel 011 826

IMPIEGATI

CHIMICO farmaceutico pluriennale esperienza di responsabile produzione e direzione tecnica nel settore cosmetico e profumi per impiego anche estero valido inglese Telefonare 089 7694 - 745.612

DIPLOMATA 26enne referenziata pratica lavori ufficio, ristorazione, P.C., causa chiusura ditta offresi Tel

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Turin in elegante palazzina d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio cantina

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno mutuo permesso. Tel 817 7566

A. SERIM 562 9801 libero corso Peschiera quasi Montecucco ultimo piano ristrutturato 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562 9801 libero corso Siracusa signorile piano 8° ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero presso Corso Giulio Cesare ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Di Nanni ampio salone, 2 camere camerata cucina biservizi ottimo stato

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere tinello cucinotta servizi termo autonomo

A. UTIP 562 9986 via Massena (Crocetta) libero in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno cantina e soffitta

A. VIA Napoli libero camera tinello cucina bagno bella ascensore ampio Tel 542

AFFARE Lecce vendonsi in palazzina ristrutturata ultimi alloggi liberi ed ammobiliati Tel 771 5232

ADIACENTE Montevecchio signorile soggiorno con cucinino 2 camere bagno box ottimo rendere Tel 542 782

ADIACENTE Pescheria stupendo salone camera cucina bagno signorile L. 235 milioni dilazionabili Tel. 437.4248.

ADIACENTE Repubblica Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Robilant alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo Nordedil 561.2760

piazza Statuto con cameriera camera bagno piano alto ascensore Tel 542.782

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano P alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432

APPARTAMENTI uffici liberi affittasi vendonsi via Amendola 10 Tel 562.9227

VITTORIA piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni Nordedil 561 2760

CENTRALE vendo mq 120 vani cucina più box. Tel 669.8918 - 669.8921

Novara via Paruzzaro tutta consegna alloggi signorili di mq 90 e 115 con box Salmi 562 9601

CORSO Rosselli libero ingresso 2 tinello cucinino bagno cantina ammobiliato lussuoso Gli Immobiliare 320.524.

Rosselli presti camera tinello cucinino lussuoso L. 87 milioni (15 milioni più mutuo). Tel 437.4248

in palazzina d'epoca, in prossima ristrutturazione, con giardino, appartamento di mq 150 box auto inestimabile agli 24 ore su 24 al 568.3924

impresa vende in palazzina appartamenti 2/3/4 e servizi lussuosi vasta scelta materiali L. 220 milioni Segor 011 568.3322.

stabile ristrutturato alloggi liberi e affittati con possibilità di abbordamento Tel 247 0210

GABETTI VENDE

S. Paolo via Isonzo in casa ben libero camera tinello servizi L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI

via Guido Reni libero ultimo piano panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel 57.67.

LARGO SEMPIONE

libero panoramicissimo 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

L.B.A. 748.396 vende in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare 2 camere cucina ingresso e bagno in casa d'epoca.

LIBERO A corso Gabetti prec.llissima 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 90 milioni e mutuo TC 473 0666.

LIBERO A corso Palermo soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore L. 90 milioni e mutuo TC 47

Televisi Franchi cucina bagno tutto nuovo termoautonomo L. 20 milioni e mutuo TC 473 0656

MANSARDA Tesoriera Moore soggiorno/letto cucina ottimo stato L. nature prezio GR 011 329 0421 - 320.524

PARELLA

via Lessona piano 2/3 panoramici di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

218.4115 Barriera di Milano libero camera tinello cucinino taglio L. 99 milioni ottimo stabile

PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno lussuoso ristrutturato

PIAZZA Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, trilocali affittati, possibilità box Tel. 771.5232

PIAZZA Vittorio ristrutturato camera tinello cucinotta ottima vista minimo anticipo. Tel 542 782.

PRECOLLINA in villa grandissimo prego 3 stupendi alloggi abbinabili 210 e 230 mq ristrutturati giardino. No agenzie. Scrivere Publikompass 7025 - 10100 Torino

PRIVATO vende in Torino prestigioso appartamento adiacente su due corsi centralissimi. Telefonare al 011 530.335 ore 18/19 al mercoledì e giovedì.

PROGETTO Borgo Vittoria libero ottimo camera cucina bagno L. 72 milioni minimo anticipo Tel. 324.2137

PROGETTO corso Belgio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni Tel. 324.2137.

S. Rita locale scadotto ingresso 3 camere cucina bagno L. 198 milioni Tel. 324.2137

S. RITA presti via Fabietti libero agevolate perfette condizioni mq 85 L. 250 milioni Tel. 356.643. No intermediari

TECNOKASA 581.9433 S. Rita via Buenos Aires libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni

VENDESI corso Sebastopoli 297 ampio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno più box allio Tel. 749.661 a/20

VIA BARETTI

recente piano ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA

in bella casa d'epoca con pertinenza libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

A.A. elegante recente splendido 3 cucinino bagno cantina ristrutturato L. 192 milioni grande affare Tel 436.9058

A.A. palazzina 1982 15 minuti Tangenziale sud con 4000 mq terreno L. 480 Casapiemonte 318 2525

A.A. in Leggè 3 lati indipendente ristrutturata pronta consegna giardino L. 380 milioni Casapiemonte 318 2525.

A. IL libero S. Mauro recente in palazzina soggiorno cucina bagno box multiuso. Tel 817 7566

A. S. SICARIO sulla pista ad appartamenti 50 mq garage e cantina a L. 150 milioni Segor 011 568 3432.

con giardino salone cucina biservizi box auto posto auto L. 215 milioni Tel 530 163

CARMAGNOLA centrale prestigiosi appartamenti stesso caso 1 e 4 camere doppi servizi vendesi diretta Tel 011 ottimi lavorativi

CASETTA rustica 15 minuti Torino Nord stalla prima casa 6 mezzo 400 mq giardino L. 70 milioni Tel 437 3933.

CASETTA subito brava clientela da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rata mensile Tel 771 2220.

COLLEGNO lussuoso recente costruzione 3 camere salone cucina 2 bagni 2 box Saldo/mutuo 378.843 - 335.2507

COLLEGNO

Santa Maria vendiamo libero signorile 3 camere cucina bagno box. Gabetti Vastaggio Casa 57.67.

COLLEGNO S. Monica prenotasi alloggi in palazzina 5 piani mq 78/115 box consegna '94 permuto. Tel 385.9070.

COLLINA Chieri casetta salone cucinotta 2 camere bagno più rustico giardino L. 180 milioni dilazionabili Tel 669 0013

FROSSASCO bivio libero in bilocale soggiorno cucina 2 camere bagno veranda soleggiatissimo. GR 0121 353.211 - 011 329.0421

FROSSASCO villa unifamiliare con giardino splendida posizione Cosan 561.2292 - 562 9046

GRUGLIASCO in palazzina libero ingresso salottino 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnokasa 581 9433

GRUGLIASCO

via Perotti 35 ultimi appartamenti di 2 camere tinello servizi. Prezzi attrattivi. Gabetti 57.67.

L.B.A. 748.396 prenota in Cirié ultimo villetto 4 schiere e alloggi in piccolo condominio consegna fine '95.

LIBERO Vecchio Dogia Sud alloggio in villa 135 mq abitabili grande giardino indipendente box multiuso TC 473 0666

MONCALIERI

precollina presti Ospedale in signorile condominio 3 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO affare signorile su 2 piani soleggiato 3 camere cucina 2 bagni box libero L. 270 milioni Tel 669 0013

PECETTO centro casa indipendente su 3 mq 340 cesa box giardino permuta Mediocasa Gruppo 385 9070 r.a.

PINEROLO centro storico ristrutturato 2 camere 1 cameretta cucina bagno cantina. GR 0121 795 253 - 011 329.0421.

PINO

vendiamo in blocco 2 ville di complessivi 530 mq con terreno di 800 mq circa. Tel. 011 569.8338.

PRAGELATO alloggi mansarde in casa con giardino da L. milioni GR 0121 322.789 - 011

SANTENA

nuova signorile villa indipendente unifamiliare ampissimo giardino mq 1000. Gabetti 57.67.

SESTRIERE arredato 4 camere, vendita diretta Tel 011 972.3260 favorisce

S. MAURO impresa prenota mansarde libere ognuna giardino comoda tutti servizi Tel 898.6213

TAGLIAFERRO Via Galliari villa unifamiliare mq 150 con giardino box taverniello. Cosan 561 2292 - 562 9046

VILLA A RIVALTA

in zona residenziale centralissima di nuova costruzione con giardino. Gabetti vende. Tel 952.2030.

VILLA a schiera Bolgheri La Fronde, living, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, box, giardino abitabile Tel 932 2380

VILLA A VOLVERA

5 minuti da Torino comoda tangenziale unifamiliare giardino. Gabetti vende. Tel. 952.2030.

VILLA in S. Gillio salone cucina 3 camere 2 bagni semiinterrato taverna garage giardino, impresa vende. Tel. 967.6792

VILLA prossi Cirié salone 2 camere tinello cucinino servizi taverniello box quadruplo mansarda parco C.S.I. 920.5432

VOLPIANO altezza libero ingresso tinello bagno L. 95 milioni (L. 7 milioni pagare da L. 879 mila). Tel. 437.4248

Nuovo nuovo 2 bagno orto privato box doppio posto auto L. 50 milioni mutuo TC 473 0666

20 minuti Torino Nord casella 2 camere cucina taverniello cantina servizio L. 53 milioni tutto dilazionabile Tel. 530 163.

7 minuti da Chieri casetta rustica indipendente 3 camere cucina giardino 750 mq L. 75 milioni tutto a rate. Tel. 437 4248

PIEMONTE

A. 200.000.000 Asti/geno panoramico chalet abitabile forno caposcrive e 20 mila terreno. 'La Borsa' 388 482

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO splendido appartamento d'epoca mq 100 soffitti altezza 4 100 mt dal mare Cosan 561.2292.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare Tel 0182 931.444 - fax 90 1.322

Riviera Ligure vende direttamente bilocali vicinissimi mare in residenziali anticipo L. 10 milioni, pagamento 24 mesi, prezzo bloccato Telefonare 0182 595 404

DIANO MARINA a 50 mt mare immobile to Cassine prenota quintocasi ne 4%, terminabile Tel. 0172 85.253 - 0180

DIANO MARINA 500 mt mare vendesi bilocale con giardino richiesta L. 210 milioni trattabili Pina 0183 494 345.

IMPRESA Cosso vende in costruzione e/o pronta consegna signorili appartamenti personalizzabili 019 625.801.

LOANO 500 mt mare villino 130 mq inverno mansarda giardino finiture di pregio Valuto permuta. Tel 019 624.252

PIETRA LIGURE camera tinello servizi in residenziale vista occasione L. 165 milioni Tel. 019 624.252

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare bilocali vende bilocali terrazzo vista mare, lug 4% ammortamento 0172 85.253 - 0183 404.525

S. STEFANO MARE fronte in costruzione bilocali superpanoramici S. Tel Bolla 011 437 5581.

ITALIA

Sardegna sul mare, bilocale nuovissimo, parcheggio, pagamenti scadenze bloc 5 75 milioni Tel 035 319 566

COSTA AZZURRA

mt dal mare, residenza di prestigio, monolocale più camiccio nello indipendente cucinino arredato, FF. 369 000 Gregorimmo 0033 93 209.400

CANNES Palmes Beach fronte mare in villa prestigiosa appartamento a FF 800 mila. Segor 011 568 3222

NIZZA ottimo investimento a 30 mt dalla spiaggia appartamento nuovo a FF mila. Segor 011 568 3222

prossi mare in costruzione FF. 420 000 bilocali FF 690 000 in ufficio Tel. Bolla 011 437 5581

UFFICI CAPANNONI

A. LE mq 400 intonio corsile, zona Barca. Telefonare 669 8918 - 669.8921

VENDO

ristrutturato 2 vetrine via Valperga Caluso superficie mq 48. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

L.B.A. 748.396 vende in Malanghero vicinanze Caselle lotti di terreno edificabile mq 1000 cadauno con progetti approvati

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

CERCO casetta o rustico zona Canavese anche da ristrutturare pagamento immediato Tel 0125 44 247 Centralodita.

cerca cascina rustico e casetta anche da ristrutturare con terreno minimo mq 50 km Torino Tel.

**In acquisto per nostra cliente villa in Precollina di 300 mq circa altre parti. Sant'Andrea 011 58

NO PR

CERCO casetta o rustico zona Canavese anche da ristrutturare pagamento immediato Tel 0125 44 247 Centralodita.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1 500 000. Tel. 669 8918 - 669.8921.

AFFITTASI a studenti solitti L. 180 mila monolocale L. 350 mila stessa casa. Barberis 962.4950

recente minialloggio arredato cucinotta bagno zona Mirafiori. Di Salvatore 568 3457.

ALBERGO 516 182 cumbale sul mare, specialità pesce, camere servizi, sconti inverno

ALLOGGIO del servizi, contesa buoni prezzi? a Matthaus Residence di Pietra Ligure 019 624.275

VACANZA con del servizi, contesa buoni prezzi? a Matthaus Residence di Pietra Ligure 019 624.275

VEGLIONE DI FINE ANNO

a Saint Paul de Vence all'Hostellerie des Remparts. Veglione con i pomodlamento e prima colazione in una cornice paesaggistica. Prezzo per 2 persone tasse incluse: 1.850 FF. Per tutte le eventuali informazioni Tel. 0033 93 32.09.66.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALPIGNANO

in nuova costruzione uffici negozi ed uffici da mq 160 a mq 185. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE mq 1000 Torino Sud stupendo uscita tangenziali vendesi/affittasi Tel. ore pasti allo 011 660 3382

ZONA Barca S. Mauro affitto magazzini laboratori varie metrature passo carrabile stesso fabbricato. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DITTA per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze immobiliare Abit 669 8918 - 669 8921

AUTOVEICOLI

AUTOMOBILISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento Corso 44 Aragonuelo. Tel. 011 696.4712/4

ACQUISTA autovetture (compresa furgoni camioncini e ribaltabili (perfino crash Torino 27 Brinaico Tel. 397.1281

AUTOMOBILISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento Corso 44 Aragonuelo. Tel. 011 696.4712/4

ACQUISTA autovetture (compresa furgoni camioncini e ribaltabili (perfino crash Torino 27 Brinaico Tel. 397.1281

AUTOVETTURE acquistasi per Corso 44 Aragonuelo. Tel. 011 696.4712/4

ACQUISTA autovetture (compresa furgoni camioncini e ribaltabili (perfino crash Torino 27 Brinaico Tel. 397.1281

AUTOVETTURE acquistasi per Corso 44 Aragonuelo. Tel. 011 696.4712/4

ACQUISTA autovetture (compresa furgoni camioncini e ribaltabili (perfino crash Torino 27 Brinaico Tel. 397.1281

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

albergo villaggio sul villini riscaldati per sciatori. Pensione hotel L. 60 mila Tel 0182 81.01

CASA di riposo Michelangelo To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011 317.3373.

FINALE LIGURE familiare, scelta servizi, parcheggio. Speciale Natale: 9 giorni L. 150 mila. Tel. 019 692 890.

capodanno 4 mare 3 giorni pensione completa con cenone L. 280 mila Hotel Graziadio 0185 324.000

LOANO Residence Nino nel verde, bilocali biancheria telefono tv, parcheggio Tel. 019 673.345.

LIGURIE Albergo 9 516 182 cumbale sul mare, specialità pesce, camere servizi, sconti inverno

VACANZA con del servizi, contesa buoni prezzi? a Matthaus Residence di Pietra Ligure 019 624.275

VEGLIONE DI FINE ANNO

a Saint Paul de Vence all'Hostellerie des Remparts. Veglione con i pomodlamento e prima colazione in una cornice paesaggistica. Prezzo per 2 persone tasse incluse: 1.850 FF. Per tutte le eventuali informazioni Tel. 0033 93 32.09.66.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334 632 282.0555 acquista oro argentaria, monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153

OREFICERIA acquista oro argentaria monete pregasi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650.2210.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di Service Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Rateuse Silverstarring.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra confort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

IL GRANTURISMO

Casalinga di 30 anni perde la vita sull'auto finita contro un camion

Si uccide per l'asfalto viscido

Carignano, schianto mortale sulla statale

L'asfalto viscido dalla pioggia è la causa più probabile dell'incidente mortale avvenuto ieri mattina sulla statale 20, alle porte di Carignano.

Una casalinga di 30 è morta al volante della propria «Polo» che all'improvviso ha invaso la corsia di marcia opposta, schiantandosi contro un'autocisterna che trasportava latte appena raccolto nelle cascine.

La vittima si chiamava Liliana Marasco, residente con il marito a San Sebastiano Po, in via Torino 26. Al volante del camion c'era Giuseppe Michetti, 57 anni, di Nizza Monferrato, viale Papa Giovanni XXIII 4, rimasto illeso. Lo scontro è avvenuto verso le 9,30, sul rettilineo della statale che collega La Loggia a Carignano, nei pressi del cimitero. I vigili urbani intervenuti per i rilievi stanno ancora ricostruendo la dinamica esatta, per stabilire le responsabilità.

L'unico elemento oggettivo, per ora, sono le tracce di pneumatici sull'asfalto: indicano che l'auto della vittima ha imboccato la corsia di marcia sbagliata, percorrendo un tratto di strada contromano.

Forse la donna ha schiacciato il freno in prossimità di una curva, scivolando sulla sinistra, o forse ha superato la linea di mezzeria per un attimo di distrazione al volante.

Lo scontro è stato tremendo. Il camion ha travolto la «Polo» trascinandola sotto le ruote per alcuni metri. Liliana Marasco è rimasta intrappolata nelle lamiere spezzate. Per estrarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ogni soccorso si è rivelato però inutile: la donna è morta sull'ambulanza che la trasportava al pronto di Moncalieri. (m. acc.)

Liliana , la vittima

IN CENTRO A CHIERI

Insegnante travolto: grave

Un insegnante di Villanova, Giancarlo Macotto, 58 anni, via Borgo Valdichiesa 19, è stato investito in via Avezzana a Chieri: è in prognosi riservata all'ospedale di Chieri: ha riportato un grave trauma cranico. Nella notte è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico con l'asportazione della milza.

Fino a due anni fa è stato vicepreside o insegnante di tecnica nell'istituto per geometri e ragionieri «Bernardo Vittone» di Chieri. Ora è in pensione o fa parte del consiglio di amministrazione del Liceo linguistico «Pascal» a Chieri.

L'altra sera, mentre usciva dalla scuola, è stato travolto dalla Ritmo di Daniele Rossa, 19 anni, di Chieri. Immediatamente soccorso è stato trasferito in ambulanza al vicino pronto soccorso: le sue condizioni sono gravi.

Oulx, autogestione al Des Ambrois

Restauri al liceo per protestare

Autogestione per ristrutturare le aule al liceo sperimentale «Luigi Des Ambrois» di Oulx. Da due giorni i 280 studenti si sono improvvisati decoratori, falegnami ed addetti alle pulizie per rendere «più vivibili le loro strutture scolastiche».

Il liceo Des Ambrois è nella via omonima, in due vecchi edifici dell'ex municipio ed in un prefabbricato. «La nostra scuola è molto viva culturalmente, ma alquanto penalizzata dalla mancanza di strutture adeguate». Sottolinea il rappresentante degli studenti Eugenio Ingribelli, 18 anni, di Bardonecchia. «Molte aule sono buie ed umide, due sono in un seminterrato. Pavimenti in legno sono spesso rotti. Mancano adeguate strutture d'igiene e sicurezza».

Ieri la maggior parte degli studenti dipingeva le aule, altri sistemavano i libri in biblioteca, il folto gruppo assisteva ad una lezione di filosofia seduto a terra, in un corridoio: «Non abbiamo un locale per fare un'assemblea» osserva Francesco Penna di Susa.

In questi quattro giorni di autogestione gli studenti si sono autofinanziati le spese telefoniche e di materiale didattico ed hanno organizzato un servizio mensa. I materiali per i lavori di manutenzione sono stati acquistati dal consorzio scolastico.

Un castello conteso

Ivrea rivuole dallo Stato le «rosse torri»

Il Comune di Ivrea vuole dallo Stato il castello dalle «rosse torri». Con una lettera inviata al demanio e alla Soprintendenza il vicepassessore alla cultura Pierangelo Ramella e il sindaco Alberto Stratta hanno chiesto di avere in concessione l'edificio. Spiega Ramella: «Il simbolo della nostra città ha bisogno di interventi immediati di sistemazione e recupero». Una parte dei soldi necessari è già stata recuperata; l'altra, gli amministratori, sperano di riuscire a reperirla con sponsor e contributi di enti privati. Una volta sistemato il castello diventerebbe il «contenitore» degli spazi culturali della città.

Iniziativa dell'Usl

Perosa, centro per dar lavoro agli ex drogati

Con 366 milioni l'Usl 42 di Perosa Argentina costruirà una struttura utile al recupero dei tossicodipendenti della valle.

«Sono quasi 400 - spiega l'amministratore della Usl Franco Ramella - e solo una parte di loro ora è seguita dai nostri centri, mentre una dozzina è in comunità terapeutiche. Il centro sarà pronto nei prossimi mesi a Villar Perosa, grazie anche al contributo di diversi artigiani. Ci permetterà di reinserire nel mondo del lavoro questi ragazzi». Nascerà in via Sant'Aniceto come comunità diurna, accolto in locali di metri quadri, dove verranno proposte attività socialmente utili agli ex drogati.

None, troppo tardi

Coreco «grazia» una cascina già abbattuta

Il Comitato regionale di controllo ha bloccato la delibera del Comune di None che a novembre aveva autorizzato l'abbattimento della cascina Rubiano, al centro della cittadina.

L'organo di controllo ha chiesto spiegazioni agli amministratori. Vuole sapere «se l'edificio rientrava nelle leggi di tutela dei Beni storici, e perché esistesse un parere difforme del segretario comunale».

Osserva Fernando Giarrusso, capogruppo dei Verdi: «E' stata insolita la procedura di attuazione di questa delibera: il giorno successivo alla decisione, la cascina Rubiano è stata abbattuta».

UN CALENDARIO

I benedettini della Novalesa

Il fotografo Carlo Avataneo racconta l'abbazia di Novalesa con una sequenza di splendide immagini che accompagnano il calendario per il '94 (in vendita a Druetto a Torino), realizzato con il patrocinio della Provincia di Torino. Ripresi alcuni momenti della vita dei benedettini tornati da 20 anni nella storica abbazia della Valle che, l'anno prossimo, ospiterà il presidente Scalfaro.

PROVINCIA **FLASH**

Bairo, sciopero in 150 alla Elcat

Scioperano da ieri i lavoratori della Elcat, specializzata in scatoleria per auto. La proprietà ha annunciato di non poter pagare lo stipendio di dicembre ed il saldo di tredicesima.

, anarchici pro «Edo» Ma

Corteo dei gruppi anarchici della provincia, oggi alle 14,30. Manifestano contro la detenzione di uno dei leader del «Collettivo senza spazi», Edoardo Massari in carcere per detenzione di esplosivi.

Carnevale delle Roberto Fogu ha lasciato

Pietro Ramella è il nuovo presidente del «Consorzio per l'organizzazione dello storico carnevale di Ivrea». Sostituisce il dimissionario Roberto Fogu.

Avigliana, le campane tornano

Le campane della chiesa di San Giovanni tornate a suonare grazie al contributo di 6 milioni del Comune e alle offerte della popolazione.

Carmagnola, guerra delle pompe funebri

L'agenzia di pompe funebri «La Carmagnolese» è ricorsa al Tar contro l'aggiudicazione del servizio concorrente «A. Universale», cui il Comune in agosto aveva affidato l'appalto per i prossimi cinque anni.

Perosa, per i disabili

Con un contributo di Specchio dei Tempi e di altri enti, pubblici e privati, è stato acquistato un Ducato posti, attrezzato pianali elettrici per il trasporto di disabili. Alla cerimonia di presentazione ha partecipato il direttore della Fondazione Agnelli Aldo Ratti.

DAL 15 AL 24 DICEMBRE

UN'OFFERTA ESCLUSIVA:

3.500 lire

*Fino ad esaurimento scorte.

COMPLETA LA TESSERA DELL'ANNIVERSARIO: OLTRE A MIGLIAIA DI CUORI D'ARGENTO*, AVRAI IL PANETTONE FORNO AMBROSIANO A UN PREZZO SPECIALE

DAL 15 AL 24 DICEMBRE, NEI SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI CRAI, la festa dell'anniversario è ancora più festa: con la tessera completa, puoi acquistare il panettone Forno Ambrosiano al prezzo speciale di L. 3500.*

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIU' TUO

E' un'iniziativa Crai Soc. Coop. R.L. Milano - *Scade il 31-12-1993 - D.M. 6/2326 del 20/9/93

La TALPA di città

NON si può fare un partito con i Milan Club...» ha ammonito Bossi. Le [illegible] di Berlusconi [illegible] le rifiuterebbe [illegible] dei Cercatori del Centro Perduto, ma una cosa è aver Berlusconi [illegible] servizio o [illegible] sponsor e [illegible] averlo impresario, diventarne i burattini. Però fa male il reo indagato Bossi a parlare con disprezzo dei Milan Club. A volte degenerano con le proteste, si lasciano prendere dalla voglia [illegible] spaccar tutto, ma in [illegible] partito [illegible] son le male marce, e i Milan Club sono, comunque, una gran cosa.

Basta seguirne le comunicazioni allo stadio, i messaggi sugli striscioni. Per la finale di Tokyo gli ultrà [illegible] contrari, perché il Milan non [illegible] l'era guadagnata, se l'era piuttosto perduta l'Olympique [illegible] Marsiglia. [illegible] [illegible] Milan non andava di approfittare della disgrazia altrui. [illegible] [illegible] finale di Tokyo [illegible] andata [illegible] è andata, [illegible] la bella all'ultimo momento, e a far casino [illegible] stadio [illegible] San Siro [illegible] hanno pensato non i tifosi milanisti, [illegible] quelli interisti con le loro sciarpette di carta inneggianti alla vittoria dei brasiliani dal San Paolo autori [illegible]lla bella e altre spiritosaggini.

Una cosa che si poteva superare perché si sa da sempre come sono gli interisti, e come si [illegible] ton male da un poco di anni, non riuscendo ancora a tornare in testa. Quello che ha fatto traboccare il vaso dell'amarezza è stata [illegible] sconfitta [illegible] il Piacenza e l'eliminazione in Coppa Italia. «Piacenza, 15-12-93. Era tutto programmato: stronzia gli ultrà ros[illegible] hanno messo in dubbio la gemminità della sconfitta con il Piacenza; introducendo il sospetto che i calciatori rossoneri avessero tenuto troppo conto che la partita di Coppa Italia non [illegible] abbastanza lucrosa.

«Fuori dalla Coppa Italia a tutti i costi solo perché non si riempiono i posti». E' [illegible] la sentenza sbrigativa. L'amore per una squadra può portare anche alla demenza di non prendere in considerazione lo [illegible] e i fusi orari: «Giocate per chi vi paga, lottate per chi vi ama, Usa '94, vaffanculo» «Berlusconi - Capello - Savicevic: ora basta», hanno intimato gli impazienti. Ma ci sono stati anche i messaggi positivi, che mostravano di comprendere la stanchezza di una squadra co[illegible] non a giocare ma a vincere una partita ogni tre giorni da un capo all'altro del mondo.

Magari gli ultrà interisti analerebbero a poter rimproverare i propri beniamini per colpe del genere, perché questo implicherebbe un loro coinvolgimento nella lotta ai vertici. Comunque domenica per il Milan sono intervenute anche dichiarazioni di fede: «Perdere si può, arrendere no». La massima assicurazione di appoggio per l'allenatore Capello costretto a difendere i propri diritti al comando contro il cocco montenegrino [illegible] presidente Savicevic: «Capello, la Sud è con te». Poi [illegible] cominciata la partita, e le Brigate [illegible] hanno attaccato a incitare la squadra mugulando sulle note dell'inno nazionale sovietico, quello stalinista di ieri. Versione rock dei «Pet Shop Boys». Il jurassico Massaro ha sistemato tutto in tre minuti, prima di piede, poi di testa, poi è passato a giocare in difesa, salvando due [illegible] tre volte il Milan. Quando c'è fede, anche i Diavoli nel loro piccolo...

Oreste del Buono

Pubblico numeroso al Rolling Stone per il primo «match di improvvisazione»

Che strano sport, si chiama teatro

Uno spettacolo in preparazione dei campionati nazionali
Divertimento e crudeltà del pubblico, regole molto severe

MILANO. Domenica sera [illegible] Rolling Stone ha ospitato per la prima volta nella sua storia una manifestazione teatrale davvero insolita. Si chiama «match di improvvisazione» e riguarda una nuova proposta fatta dalla Lit (Lega Italiana Improvvisazione Teatrale). Il pubblico [illegible] potuto vedere, domenica, come può svilupparsi [illegible] spettacolo teatrale, che piega può prendere e, soprattutto, ha visto come il teatro può diventare [illegible] pratica sportiva.

Come in ogni competizione che si rispetti ci sono le formazioni. [illegible] c'è anche l'arbitro che fischia i falli. Gravissimi errori sono considerati «l'istrionismo», «la caduta di tono», un'errata interpretazione, eccetera. La serata del Rolling Stone non [illegible] improntata alla più drastica severità: era dimostrativa, doveva servire ad illustrare il carattere generale di un'attività che, da noi, non ha ancora larghissimo seguito. I campionati veri e propri della specialità avverranno dal 30 gennaio al 6 marzo. [illegible] afflusso [illegible] pubblico e il calore con il quale la gente ha partecipato, facendo il tifo per l'una o per l'altra squadra, hanno infuso ottimismo agli organizzatori, che alla vigilia [illegible] sapevano se anche Milano avrebbe premiato i match come già avviene in Toscana dove questo tipo di esibizione [illegible] molto popolare.

Parlando delle regole che fanno il divertimento di questa forma di spettacolo, bisogna citare il coinvolgimento del pubblico. La gente che assiste al match ha infatti a disposizione [illegible] ciabatta morbida (di quelle che [illegible] tutti [illegible] in casa) che può lanciare all'indirizzo [illegible] chi [illegible] si [illegible] comportando bene. «Abbiamo voluto istituire il "lancio della ciabatta" - hanno detto gli organizzatori di queste gare - per ricordare un po' quell'abitudine esagerata ma significativa che aveva il pubblico dell'avanspettacolo quando gettava ortaggi agli attori sul palco. Oggi anche la critica [illegible] il modo di giudicare si [illegible] evoluti, e l'attore che si vede lanciare [illegible] ciabatta addosso rimane male tanto quanto [illegible] gli lanciassero [illegible] pomodori».

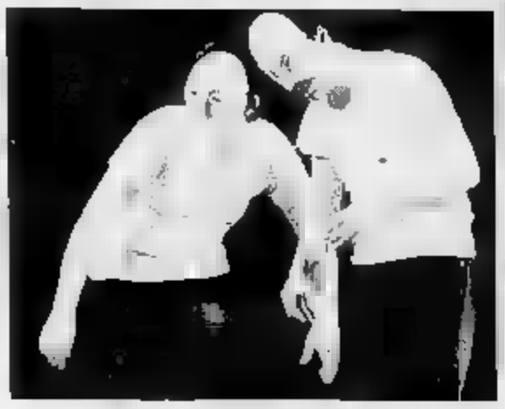
D'altra parte chi si mette in gioco in [illegible] match in cui deve interpretare una parte non scritta [illegible] provata deve possedere una discreta faccia tosta. Senza considerare il fatto che improvvisare [illegible] un esercizio magnifico, indispensabile a chi del teatro vuol fare la propria professione. In gara le squadre sono composte da sei giocatori ciascuna, tre uomini [illegible] tre donne. Un arbitro [illegible] due assistenti controllano che il gioco si svolga secondo un regolamento non propriamente semplicissimo. Esistono infatti ben sedici falli nei quali possono inc[illegible] gli attori, dal «fuorigioco» al «clichet» o al già citato, imperdonabile, «istrionismo». Ogni partita ha una durata di [illegible] minuti divisi in tre tempi. Si parte dall'improvvisazione comparata e si arriva all'improvvisazione miste dove uno o più giocatori della stessa squadra improvvisano sullo stesso tema.

Nel campionato che partirà tra poco [illegible] sfideranno le squadre (divise per colori) dei blu, dei rossi e dei gialli che corrispondono alle città [illegible] Firenze, Milano e Bologna. Per adesso la squadra in carica è quella di Firenze. Ma la classifica sembra destinata a cambiare. Nulla infatti è meno prevedibile di [illegible] match d'improvvisazione.

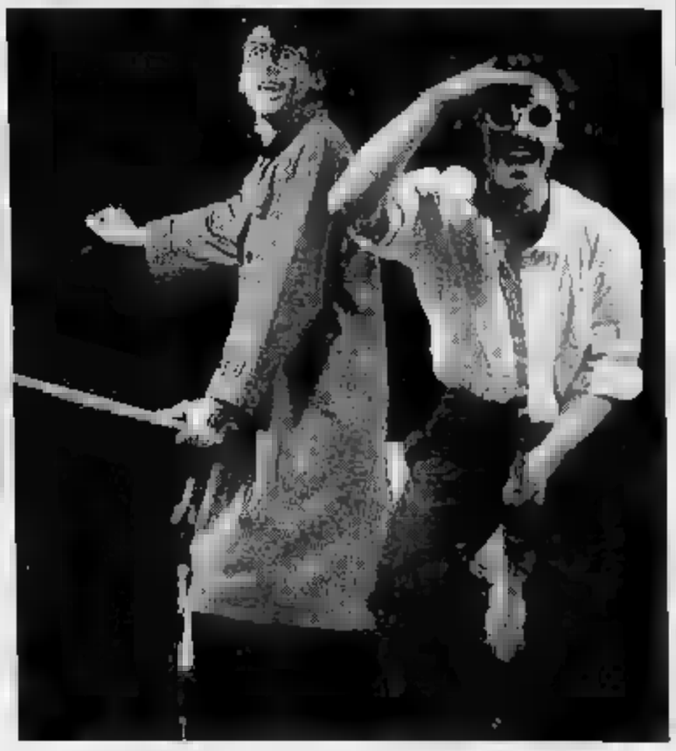
Gli inventori di questo sport-spettacolo sono stati i canadesi, in particolare due attori appassionati di hockey, che pensarono di mettere insieme l'attività teatrale e lo sport che più amavano, riuscendo ad inventare questi particolarissimi match che da qualche tempo si tengono anche in Italia (cominciò alcuni anni fa [illegible] Cabaret Voltaire di Torino, suscitando molto interesse). Avranno successo? Riusciranno gli improvvisatori ad avvicinare più gente al teatro?

Gli organizzatori ovviamente giurano di sì e anche i proprietari dello Zelig che hanno patrocinato insieme [illegible] Smemoranda tutta l'iniziativa. Questi stanno facendo i loro sforzi per allargare il più possibile il numero dei partecipanti alle gare. Chi volesse avvicinarsi alla disciplina può rivolgersi a Zelig, viale Monza 140, Milano, Telefono: 02 7063.8488.

Luca [illegible]



Attori durante [illegible] gara di recitazione Domenica sera il Rolling Stone ha ospitato per la prima volta nella sua storia una manifestazione teatrale davvero insolita



Lancio di ciabatte [illegible] chi commette fallo «E' una reazione che fa male agli attori vale il lancio di ortaggi nell'avanspettacolo»

[illegible]

TEATRI

[illegible]
p. della Scala
Tel. [illegible]
Ore 16 e ore 21 **Lo schiaccianoci** [illegible] Piotr [illegible] Ciaikovskij, [illegible] e direttore d'orchestra Armando Gatto, coreografia e regia di Rudolf Nureyev, scene e costumi di Nicholas Georgiadis, direttore del corpo di ballo Elisabetta [illegible]

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 [illegible] Hakopetian, [illegible] a Prokofiev

Arsenale
v. B. Correnti 11
Tel. 837.58.86
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
[illegible]. 5518.13.77
Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba oba '93** (rivista brasiliana) direzione musicale W. Mauro e R. Branco, [illegible] coreografia R. Abraho

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 La comp. [illegible] il proscenio [illegible] **L'imbischino** [illegible] **sempre** [illegible] con [illegible]. Ciardo, P. Manoli e A. [illegible]

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Ogilio 12
[illegible]. 539.81.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.35.59
RIPOSO

Franco [illegible]
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 [illegible] presenta: **Oltremare** regia di S. Sartori, con A. Alegar, M. Cuccaro, C. De Lorenzo, F. Picco, C. Raimondo, S. Sartori, M. Igheru Zenn, con la partecipazione di due cori diretti da M. Lusero e S. Rodeghiero

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano [illegible] Gramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in: **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fleuri e E. Vaime, regia P. [illegible]

Nazionale
p. Piemonte 12
[illegible]. 4800.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

[illegible]
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.65
[illegible]

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 16 il Teatro [illegible] off presenta: [illegible] **specie di storia d'amore** di A. Milor, con R. Fossati e G. Battaglia, regia R. Sixty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. [illegible]
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San [illegible]
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, regia G. Ferzi.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.57.67
Ore 16 e 21 i guitti presentano: **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, spettacolo di beneficenza a favore Croce Rossa Italiana

[illegible] Elfo
v. [illegible]. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Affinità** di J. W. Goethe, uno spettacolo di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco, con L. Curino, A. Coppola, M. Fabris, L. Giagnoni, P. Rota e B. Francardo.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
Ore 20,45 Teatrid'Italia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di S. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferran, G. Franzoni, F. Modesti, G. Praviali e S. Rota.

Teatro Arberto
v. O. Crespi 9
Tel. 832.25 [illegible]
RIPOSO

Teatro delle [illegible]
v. Mercato 3
Tel. 8846.49.86
RIPOSO

Teatro del [illegible]
v. [illegible] 3
Tel. 255.23.18
RIPOSO

[illegible] Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
RIPOSO

Teatro Greco
p. [illegible]
Tel. 657.08.86
Ore 21 **Caos** di e con Duelli di Grock, regia C. Intrepido

[illegible] dei Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.85
[illegible]

TEATRI

[illegible] Ringhiera
v. Bottava 17
Tel. 8951.54.59
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4670.72.03
RIPOSO

[illegible]
v. Padrengo [illegible]
Tel. 607.16.95
RIPOSO

Soc. [illegible]
c. Caverio 7
Tel. 5518.72.42
[illegible]

RITROVI

[illegible], [illegible] Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 [illegible] bar e [illegible]

SODEGUITA DEL [illegible], via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina musica [illegible] bana.

[illegible] **CLUB**, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Aspettando Bobbo Rabbi** con Norberto, Midani, Gianni Palladino, Pongo, Walter d'Amore, Valentino Mancino, i cabarettisti «Senzaretto»

[illegible] **DU** [illegible] Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel 8940.8266. Chiuso per restauri

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Serata a inviti.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro [illegible]. Tel. 8912.2024. Ore [illegible] **Looking [illegible] and fly down.**

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 35. Tel. 8940.9321. Ore 22,30. Mr. Frankie B.B. Rhythm 'n' Blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 8912.2843. Ore 22 Musica dal vivo con il M° Ore Santo e Roberto Isola Strip tease maschile femminile

[illegible] **DISCO BAR**, p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music

NONSOLOMUSICA, viale Gries [illegible]. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 «Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - [illegible].1071. Ore 22,30 Serata [illegible] stage

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1674. Ore [illegible] Latin combo bandleatsa, merengue soca y lambada

TAMORAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Traffic jam

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Tel. [illegible]. [illegible] 16; 21,30; 23.50 Sexy [illegible]

ZELIG, via Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via M. della [illegible] 18. [illegible]. 5831.[illegible]. Ore 22,30 Esperando la navidad serata con musiche [illegible].

Al Teatro dell'Elfo

[illegible] per «Affinità» del Settimo

MILANO. Ultima sera oggi per «Affinità», che va in [illegible] al Teatro dell'Elfo. Lo spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo si impose all'attenzione della critica otto anni fa, con un titolo diverso: allora si chiamava «Elementi di struttura del sentimento». Vinse, nell'86, il Premio Ubu.

L'allestimento, che rese famosa la compagnia torinese, si ispira alle «Affinità elettive» di Goethe. La vicenda [illegible] viene ricostruita con un'interessante intervento sul testo. La storia si ricrea in palcoscenico attraverso i discorsi, le osservazioni, le chiacchere di un gruppo di sei servi che assistono alla vicenda. Donne che, al castello, provvedono un po' a tutto, ma in particolare sono addette al giardino.

Le due coppie [illegible] aristocratici - Edoardo e Carlotta, il Capitano e Ottilia - che sono protagoniste del [illegible] di Goethe, non compaiono mai in scena. I loro complessi rapporti di attrazione reciproca, le «chimiche» delle loro inquietudini, i loro dolori, le loro ansie, vengono raccontati, e quasi «vissuti» per interpo[illegible] persona, dalle serve. [illegible] insomma le sei semplici donne del popolo a rielaborare la materia del romanzo, a frugare nelle psicologie dei personaggi, a trovare differenti suggestioni nel testo. Quelle che a prima vista può sembrare soltanto una bella «trovata» drammaturgica, si trasforma in palcoscenico in un originalissimo approfondimento dell'opera, in cui le assenze [illegible] protagonisti diventano continui richiami ad «altro», a nuove interpretazioni, a diversi, particolarissimi, livelli di significato.

La regia dello spettacolo è firmata [illegible] sempre da Gabriele Vacis. Le sei serve protagoniste sono Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Anna Coppola, Paola Rota e Benedetta Francardo.

Stasera l'appuntamento è alle 20,45. Biglietto, a posto unico, a 28 mila lire. Informazioni [illegible]. 76.11.00.07.

[cr. c.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — v. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3396. Or.: 14,10 16,50/19,40/22,20 Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Il [illegible] di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 14,45 [illegible],40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7[illegible]
Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di [illegible] Edwards, con [illegible] Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — La conclusionale gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 Tel. 2940.8054 Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
[illegible]zzi in P[illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
[illegible] Ratman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. E. 1h 50' [illegible]

[illegible]ccarino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a [illegible] sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — v. Vittorio Emanuele II Tel. [illegible] Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 659.6778. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35 Ingr. 7000
Il figlio [illegible] Pantera [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La conclusionale gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Monterosa 84 Tel. 5990 1351. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Mistero[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Sala [illegible] — v.le Monterosa [illegible] Tel. [illegible].1361. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Sala Visconti — v.le Monterosa 84 Tel. [illegible] 381. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22 [illegible] Ingr. 7000
Il figlio della Pantera [illegible]
di B. [illegible], [illegible] R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote [illegible] uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. [illegible] (Usa-Cin. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascniva e ambigua interprete in «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso — Galleria del Corso Tel. [illegible] Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 7000
[illegible] mondo perfetto
[illegible] C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible] — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] Thriller

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 889.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese [illegible] mosse a dura prova quando la figlia annuncia d'essere inc[illegible], di volersi sposare e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 15,15/19,15/22,15 Ingr. 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible] Thriller

Maestoso — p.le Lodi 30 Tel. 551.6438 Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40 [illegible]. [illegible] Or.: 14,45 16,45/19,45/20,30/22,30 Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible] — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mediolanum — v. Vittorio Emanuele 84 [illegible]. 7602.0618 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per [illegible]. il prete che redime la pornodiva, il playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del Corso 4 [illegible]. 760.223. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — [illegible] Moretti [illegible] un anno [illegible] della sua vita, tra malattia, [illegible], quarantenni [illegible] che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Torraggio 3 Tel. 875.399 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i poteri industriali [illegible] alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis - v. S. Redegonda 8 Tel. [illegible] 547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 7000
Fantozzi in Paradiso
di N. [illegible] con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di [illegible] a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la [illegible] N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
[illegible] chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa [illegible] — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammiferi ibridi non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] 144-66-0919

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. [illegible] 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza
[illegible] M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa [illegible] — [illegible] York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], vivrà travolto dalla [illegible] per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 7000
[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 7000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con [illegible]. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, [illegible] di [illegible], [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
Nata ieri
di L. [illegible], con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'inacidito mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dall'aria un po' svampita riduce a lei luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible] 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874 547. [illegible]. 15,10 [illegible] Ingr. [illegible]
California
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A [illegible] si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 1d 1h 58' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — [illegible]. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874 547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 7000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un inglese in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 16,45/18,15/21,45 Ingr. 7000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles convolta da sorsi che spargono poliziotti e minacciata da un terremoto si intrecciano le [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 Tel. 8310.3039 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 29 Tel. 7602.0757. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, [illegible] R. Benigni, H. Lom, M. [illegible] (Usa '93) — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Plinius — v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1100 Or.: [illegible] 17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, [illegible] attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller

President — l.go Augusto 1 Tel. 7602.2180. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Mistero[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, [illegible]. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] tro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] mano in detective per fare luce sulla morte [illegible] una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor — v.le Gran Sasso [illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 Ingr. 7000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 2951 314 Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible] — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] d [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — v. Torino 21 Tel. 8646 3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
The baby of [illegible]
di P. Greenaway, con N. Donadio, J. Cardinal, R. Fiorina (Ingh. '93) — In una Corte [illegible] Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, [illegible] dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Ne «La casa degli spiriti»

Un super cast con 5 star mondiali per il romanzo da Isabel Allende. Tutti insieme appassionatamente: Wynona Ryder, Meryl Streep, Jeremy Irons, Glenn Close e Antonio Banderas diretti da Bille August

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], tel. 4800.3801. L [illegible] ore 18,45; 20,30; 22,30 **Sweetie.** G. Lynton, K. Colston, T. Lycos. Regia J. Campion
[illegible] 1 [illegible] Torino 30, tel. 874.826. L. 7000 Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlin[illegible]. Regia K. Loach
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Per amore solo per amore,** [illegible] Abalantuo[illegible], P. Cruz, E. Gius. Regia G. Veronesi.
DE AMICIS via Carnnadella 15, tel. 66[illegible]. L. 7000 ore [illegible] versione originale francese **L'albero, il sindaco e la mediateca - L'arbre, le [illegible] et la [illegible] médiathèque** A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer ore 20; [illegible] versione italiana **L'albero, il sindaco e la mediateca**
[illegible] via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]. Or.: 20. [illegible]. Rassegna «Nanni Moretti»: **Palombella rossa,** N. Moretti, M. Valentini, S. Orlando. Regia N. Moretti.
SANLORENZO c.so [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.5551 Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,05; 22,15 **The commitments** R. Arkins. Regia A. Parker.
AUDITORIUM DON [illegible] v. M. Gioia 48, tel. 683.042. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum [illegible] J. Turturro, M. Badalucco, C. Capolonio
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 656.4977 L. 4000 ore 17,30 **La carne e il diavolo** G. Garbo, J. Gilbert. Regia C. [illegible]

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza [illegible]. L. 10.000. **Persone inappagate a [illegible] carnali**
[illegible] v. Cilurmio ang. [illegible] Padova. [illegible]. 2692.2610. L. 10.000. Apert. ore 14,30 **Barbarella culo e passione e Libidini private di Merylin**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **La famiglia delle p... e Carezze super erotiche.**
[illegible] c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Sorellina viziose tutto sesso.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Bestial play best e La casa dei vizi erotici.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Turbamenti morbosi di sexy girls.**
[illegible] [illegible] v. P. Sarpi 6; L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Porno schiave e American titillation**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **La sposa supersexy.**
[illegible] A v. Giambellino 153. L. [illegible]. **L'amante perversa.**
[illegible] F. Filzi 5. L. [illegible] Ap. ore 13. **Voglia di penetrazione.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [illegible] **Lussurie di una calda donna.**
EMBASSY v. Fabi [illegible] Bruno 6. L. 10.000. **Arrapamenti di [illegible] [illegible] ninfomane e Night life.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. Riposo.
LORETO v. [illegible] 10. L. [illegible]. **Mani spice.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Mary e Shelley 2.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. [illegible] **grandi tette della dottoressa e Mazie proibite.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Miss Peccatore porca e selvaggia e Club privè di Sodoma.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. [illegible] ore [illegible]. **Ninfomania in un albergo a ore.**

Ercolessi

dal 1921 in punta di penna

Gerosa

il regalo affettuoso

Stilografiche
Pennesfera
Matite
Rollerball
Collezionismo

Accurato servizio riparazioni

MILANO
C.so Vitt. Emanuele 15
Tel. 02-76000607
MM San Babila

C.so Magenta 25
Tel. 02-86452444
MM Cadorna
F.S. Nord

LE TV PRIVATE

Retedue

18 — Vendite commerciali
19 — Cinzia De Pedro, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 A passi tra le nuvole, film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario (r)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Teleacras

17,30 Telefilm
18,15 Mannix, telefilm
19,15 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
19,45 Sandy Duncan Show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23 — L'ispettore Bluey, telefilm

Video 3 T.C.I.

16,45 Andiamo al cinema
16 — Telegiornale flash
16,05 Commerciale
17,45 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — I bon bon svegli di Lilli, cartone
20,20 Tiggì qui [illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] Oggimotte, notiziario
23 — Tiggì qui tiggì là
23,15 [illegible] telefilm
24 — Redazionale
0,45 I sette minuti che contano, [illegible]

[illegible] Uno

[illegible] Forza mare
16,30 Maria, rubrica
17,05 Prima pagina, notiziario
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
[illegible] Tgg speciale
20,20 Rosa de Lejos, telenovela
22,30 Occulto con...
0,15 Vizi privati... Pubbliche visioni
1 — Prima pagina, [illegible]

Tele + 3

16,30 Spazio: una storia infinita
17 — +3 News
17,11 Una spada nell'ombra, film
19 — Le pitture da G[illegible] a Masaccio
20 — Documentario
21 — [illegible]
0,05 Musica classica (r)

Italia 1

[illegible] Agli ordini papà, telefilm
17,10 Benny Hills show
17,35 Mitico, rubrica
17,50 Studio sport
18 — Supervichy, telefilm
[illegible] Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, show
20,35 Ragazzi in fuga, film
22,40 Speciale Natale da campioni
23,40 Voci nella notte, telefilm
0,40 Qui Italia, attualità
0,55 Studio sport
1,25 Italia Uno no stop

TV Agrigento

15,40 Supermusic studio rock
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anne cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
[illegible] [illegible]tamen, cartoni
18,50 Tgg Special
19,05 Rosa de Lejos, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 I guerrieri ninja, telefilm
21,35 Calabrone Verde, telefilm
22,15 Notiziario
22,55 Racconti dalla frontiera, telefilm
0,25 Notiziario
0,55 Il Mago, telefilm
1,50 Squadra emergenza, telefilm
2,45 Catch the catch
3,35 Documentario
— — Musicale

[illegible] Italia 7

[illegible] — Aspettando il domani
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
16,45 [illegible]
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Il mio nome è scopone e [illegible] sempre cappotto, film
22,30 [illegible]
[illegible] J. J. [illegible], telefilm
23,15 Occulto con...
23,45 TGS studio (r)
0,20 Notiziario (r)
0,35 Dinamite Jim, film

Teles[illegible] 8

16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Meeting Point
21,15 Spazio redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Dentro la pittura
23,15 Filo diretto (r)
1 — Telegiornale
1,30 La lampada di Aladino
2,30 Programmazione notturna non stop

Canale [illegible] Palermo

15 — Sport 21, rubrica
16,50 [illegible] 21 telegiornale
17,15 Cantalapiazza, karaoke
18 — Il clan di Mr. Wheel, cartoni
19,40 Tgi 21 telegiornale
20 — NYPD Dipartimento Polizia, telefilm
20,40 Candydamente

TELESCIROCCO

Il misterioso caso del dottor Hills

Va in onda alle 20,30 il film di Billy Hale con Sam Elliot Farrah Fawcett (foto) e Andy Griffith. Una storia vera: un chirurgo plastico viene accusato di aver ucciso la prima moglie. Il processo diventa un incubo. Il film è tratto dal romanzo «Prescription murder» scritto dalla seconda moglie del medico

21,25 Fuori giri, rubrica sportiva
22 — Tigì 21 telegiornale
22,30 Christmas shopping
23,10 Opinion te[illegible]
24 — Dentro la pittura con Sgarbi
0,30 Tgi 21 telegiornale
0,50 Garrison Commando, telefilm
1,40 Special Branch, telefilm
2 — Tgi 21 telegiornale

Video Mediterraneo

16 — Lotte di classe, telenovela
19,45 Videogiornale
20,30 Sceneggiato
22 — Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Rafting, rubrica
[illegible] Vizi privati..., sexy

Vuellesette

17 — Starlandia
[illegible] — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Salto nel buio, serial tv
21,30 [illegible]lo e nave, rubrica
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — Libraria, rubrica
23,30 Film

TeleScirocco

14,30 [illegible] Insieme
17 — Starlandia
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Il misterioso [illegible] dott. Hills, sceneggiato
22,30 TSI, telegiornale

[illegible] 46

14,30 [illegible]
15,30 Occulto con...
16 — Redazionali
— — Canale 46 news
19,40 Canale 46 news
[illegible] — Datemi la forza
20,30 Redazionali
22 — Canale 46 news
22,30 Captain Nice, telefilm
23 — Redazionali
[illegible] Non è la Rai, non è Canale 5 altre...
1 — Canale 46 news
1,20 Daktary, telefilm

Telejonica

15,30 Scatola magica, rubrica
[illegible] Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera
20,40 La voce della Sicilia
20,45 La vedova nera, film
22,50 Tg notte
23,20 Contrappunto, rubrica
— — Un pesce di nome Wanda, film

TRM Odeon

14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Mash, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
18 — Mediterraneo notizie
18,30 Telefilm
20,30 [illegible]nama sugar, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Andiamo al cinema
23 — Speciale motomondiale
23,30 Effetto ombra, film
1 — Telefilm

LE TV PRIVATE

Telerent

[illegible] — Per Elisa, telenovela
18 — Telerent attualità
19,30 Le rocambolesche avventure [illegible] Robin Hood, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,25 La ricetta, rubrica
[illegible] I tre del Colorado, film
22,30 Telerent attualità
23 — L'ispettore Bluey, telefilm
24 — Funny Faces, telefilm
0,30 Febbre da cavallo
2 — Film

T.R.M.

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Mash, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
18 — Spazio regionale
[illegible] Panama Sugar, film
22,[illegible] Informazioni regionali
23 — Speciale motomondiale, rubrica
23,30 [illegible]o ombra, [illegible]

[illegible]nale 5

16 — A tutto Disney, cartoni
16,20 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della [illegible], gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Donna d'onore II, miniserie
22,30 Spazio 5, attualità
23,15 Maurizio Costanzo show
— — Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

Canale 21

17,15 Cantalapiazza, karaoke
18 — Il clan di Mr. Wheel
19,40 Tgi 21
20,40 Candydamente
[illegible],25 Fuori giri, sport
[illegible] — Tgi 21
22,30 Christmas shopping
23,10 Opinion [illegible]
[illegible] — Dentro la pittura con Sgarbi
0,30 Telefilms

Teleregione

18,30 Tutto casa
17,20 Custer, telefilm
18,30 Flash cinema
19 — Voce Tra per più di una regione
[illegible] Tuttocronaca [illegible]
[illegible] Tutto [illegible]
20,30 Vendite commerciali
22,30 Killer story, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri sapiti

Radio Video [illegible]

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Mash, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,40 Cose di casa nostra, rubrica
[illegible] Notiziario regionale
20,30 Panama sugar, film
22,30 Notiziario regionale
23 — Speciale moto mondiale
23,30 Effetto ombra, [illegible]

TMC

14,05 Il capitano Sinbad, film
15,45 Tappeto volante
— — Gala, pepe e fantasia
— — TMC Informa
19,20 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7
20 — Serial e cartoni
20,30 Home Front, la guerra a casa
22,30 Tg 7
23 — Mondocalcio
0,15 20 mila leghe sotto la Terra, film
1,50 Cari, in diretta

TG Sicilia

14,50 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto, film
22,05 Miss Hallmark, telefilm
23,05 Dinamite Jim, film

Antenna Sicilia

[illegible] Siciliauno
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — [illegible]
18 — Superpass
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria
20,30 Top sprint, [illegible]
24 — Siciliamotte
0,20 Proposte commerciali

Telereggio

15,10 Baby show
15,40 Cartoni animati
16,[illegible] Baby show (2ª parte)
17,10 Clarissa, telefilm
18,10 Shiri, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Vivere al 100×100
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Isabella Ducrot Sapphire

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
[illegible] _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.[illegible]	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mainlon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Int. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20. [illegible] tel. (091) 68.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. [illegible] Garibaldi.
CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.05.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94: Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Clavio, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del [illegible].
[illegible] G. RAGUSA: [illegible] Teatés. Informazioni e prenotazioni telefonio 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. [illegible] ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 28, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta. Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, [illegible] Di Paola, C. Catalano, G. Felotti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treounquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 663451.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Malanottata... chi massa cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Gio[illegible] ridotto. Una tempesta di risate.
TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sciarì in **La finestra sul cortile**. Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 8 - Aspra. **Prese Serio**, cabaret [illegible] Bianca e Nanfa. Regia di A. Serullo. [illegible] ore 22,15; domenica ore 18,15. Tel. [illegible] 1 - 6374384. Prod. Avis.

CONCERTI

[illegible] Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso il sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 537.602, [illegible].: 18,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Cinzia Mali (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h30' **Dramm. erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
[illegible]

[illegible] — v. Balsamo 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK; un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.099, Or.: 15,30/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dufalis (Usa '93) — James e Mollo si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 422.549
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrestio amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (traversa via Umberto)
PROSSIMA APERTURA

Ritz — v. Itala 5, Or.: 17/22,30
La voce del silenzio
di M. Lassar, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.064, [illegible].: 18/22,30
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — La vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria. Le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 30' **Commedia**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena ombrosità e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718 895, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lux — Lgo Seggiola, n. 186, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — v. degli Amici, n. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady N.V. 1h 45' **Comico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.99, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible]cco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 15,30/18,30/21,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dufalis (Usa '93) — James e Mollo si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16,30, 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineshudio, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Mitou-Mitou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per mantenere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.16.66, Or.: 16,30, 16,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30, 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Simeto 386, Tel. 589.55.32, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK; un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 596 290 Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrestio amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '92) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro artista e introverso. Ma il destino li ha riuniti. N. V. 1h 40' **Comm. nero**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.283, Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rivoli — via L.re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dufalis (Usa '93) — James e Mollo si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Rouge [illegible] — p. Verdi 52, Tel. 587.288, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla seducente e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — [illegible]
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità al fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

La Licata — [illegible] Tenente Lena 10, Tel. 621.052
[illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
California
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa [illegible] — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Mignon — Tel. 61 122
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, B. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vasquez — Tel. 38.823
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verga — Tel. 66.042
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston — [illegible]
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 89, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattino ma in cambio dovrà assistere alla sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Anni 90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 10/18/20/22
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' [illegible] anim.

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Anni 90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. [illegible], C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible], Or.: 16/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 83.812, Or.: 16/20/22,30
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due baffi idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'altermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000; rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 4000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due baffi idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per adulti

Per [illegible] pubblicità su LA STAMPA publikompass
PK
CATANIA, c.so Martin Lebeta 38
MESSINA, via Liberta Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 9
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 9
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Roberto Calasso Ivone Saccani
L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000
LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Straordinaria Storia** d'Italia, telefilm
7 — **TVA Notizie**
7,30 **Spazio Europa**, rubrica
7,35 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapel**
15,20 **Maga Marchetti**
15,30 **Novella**, redazionale
16,45 **Spazio Europa**, rubrica
17 — **Sfarfandia**
18 — **Superpass**,
19,03 **Telesport**
19,10 **Redazionale**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 **TVA notizie**, replica
23,05 **Sintesi basket A2 maschi, Virtus Pallitalia Vicenza-Napoli basket**
0,15 **Telesport**, replica
1 — **Film**

Europea

8,15 **D.E. News magazine**,
8,30 **Market box**,
11,30 **Speciale** pelli '93/'94, commerciale
12 — **G. P. Ciclocross**, speciale
12,45 **D. E. News telegiornale**, notiz.
13 — **greatest**, King presenta i più grandi successi di MTV, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **The mtv report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, cinema al cinema e in videocassetta
17 — **news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv** con Rajon Randall
18,30 **Music non-stop** con Pip Dann, video tutto il mondo
19 — **Hippodrome days**
19,15 **D. E. News**
19,45 **Redazionale**, commerciale
— **Musica e incontri**, musicale
20,30 **(Most Wanted)** Ray Cookes in con le vostre telefonate
22,10 **D. E. News**
22,30 **box**, commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D.E. news**, telegiornale
0,50 **Campionato** tratto **Pavia-Vs Padova**

RTTR

8 — **Capitan Luckner**, telefilm
8,30 **R.T.T.R.** shopping
9,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
10 — **R.T.T.R.** shopping
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Zora la rossa**, telefilm
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.** shopping
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
16 — **Sportello INPS**, rubrica
16,30 **R.T.T.R.** shopping
16,50 **Il tabellone**, gioco a quiz
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Trentino in banda**, rassegna sulla realtà bandistica a cura di Franco Delli Guanti
20,15 **Ingaggio**, rubrica hockey e sport del ghiaccio
20,55 **La taglia**, film
22,15 **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport
22,45 **R.T.T.R.** shopping
23,15 **Il terrore dell'Arizona**, film
1 — **R.T.T.R.** notizie
— **R.T.T.R.** sport

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
11,55 **La tana dei lupi**, telenovela
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,05 **Una squadra tanti amici**, rubrica
13,30 **Tutto il mondo**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
Telepromozioni
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17 — **Notes**, rubrica
17,05 **Una squadra tanti amici**, rubrica
17,20 **Volley Doroma Schio**, sport
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**,
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 not Ve**
20,35 **A mercede col Belumat**, varietà
22 — **3 notizie Vi**, informazione
Notes, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, int.
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
0,15 **Mobili Caramel**, telepromozioni
1 — **Match music**, informazioni musicali

Tele Garda

9 — **Squadra antiscimmie**, telefilm
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Nova news**
12,30 **Portobello**, rubrica
15 — **Nella**, rubrica
16 — **Dentro la pittura**, rubrica a cura di Vittorio Sgarbi
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg news**
20,30 **Tutte più all'italiana**, varietà
22 — **Tg nova news**
22,30 **Dentro la pittura**
23,30 **La lampada di Aladino**, varietà

TV7

7 — **News**
7,05; 7,30; 8 **Cartoni animati**
8,30
8,35
10; 12,30; 11 **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Parliamo di salute**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati
18,10; 18,35; 19
20,40
20,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
24 — **News**
Programmazione Notturna

Retezzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Dilettanti in tv**, conducono R. Cecilio e A. Russo
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Carpet**, tappeti
19 — **Notiziario**
20,05 **News**
20,25 **Rubrica pediatrica**
21 — **Campionato veneto** tutto Basket
22,45
0,15 **News**
0,20 **Sport azzurra**, replica
2,10 **Amica Piera**, replica
3,10 **Dilettanti in tv**, replica
5 — **Tele Shopping**

Telepadova

7,30 **I cinque samurai**, animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 **The th**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Maria Maria**, telenovela
13,25 **Crazy Dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con Bibi**, news
18,05 **Transformers**, cartoni
18,20 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
19 — **7 in allegria al carlo**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,35 **Il mio nome è Scopone e faccio sempre cappotto**, film
22,15 **News Line**, linea notizie
22,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
22,30 **Miss Hammer**, telefilm
Antifumo al cinema, rubrica
23,45 **notte piena di pioggia**, film, Regia di Lina Wertmuller, con Giancarlo Giannini e C. Bergen
1,45 **News**, linea notizie
1,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,05 **Salto nel buio**, telefilm
2,35 **Il sasso nella scarpa**, attualità
2,40 **News line**, linea notizie
2,50 **La signora e il** telefilm
3,10 **Sell e vision**
4 — **Crazy Dance**
4,15 **J.J. Starbuck**, telefilm

Telepace

11 — **Udienza generale del Papa**, in diretta via satellite
14,15 **Preghiera a Maria dell'Evangelizzazione**
14,20 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Conan**, cartoni
15,05 **Jacki, Torso monte Taffac**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Jacki, l'orso monte Taffac**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, cartoni
17,15 **Il coraggio di Lassie**,
18,50 **Il medico risponde**
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Conan**, cartoni
20,30 **Geomagliorà la giustizia**, ghiera per l'Avvento
21 — **Kate McShane**, telefilm
21,45 **Fermenti**, rubrica
22 — **Spazio libero**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **con noi**
11,25 **Colorina wite love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'a**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Colorina wite love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Colorina wite love**, telenovela
20,50 **Gran Torcolada**, telecomiche
21 — **Il forestiero**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran torcolada**, di R. Pulero
24 — **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi no stop**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Tosca**, film
9 — **Rete Nord**, notiziario
9,15 **Obiettivo Guerra**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **I viaggi nell'avventura**, tele
13 — **Rete Nord notizie**, notiziario
13,15 **Speciale rete Nord**
14 — **Cartoni animati**
15 — **L'immortale leggenda**, film
17,30 **Iranian Loom Tappeti**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi dell'avventura**, documentario
21,20 **Kean**, film
23,30 **La via dei brillanti**, film
1,15 **Il buon Samaritano**, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tcs notizie flash**
19 — **Progetto salute**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, animati
18 — **Attore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
Ok motori, rotocalco
21,30 **Forza mare**, notizie dal pianeta acqua
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Calabrone verde**, telefilm
22,50 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
1,25 **Tca notizie** (r)
1,45 **Tca studio rock non stop**

Teleporderione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Le rocambolesche avventure di Robin**, telefilm
12,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,50 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Bar**, telefilm
I tre Colorado, film
Tg regionale, seconda edizione
— **L'ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Funny Faces**, telefilm
2,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale
3,30 **Film, telefilm e commerciali**

TCA - Trento

6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, prima edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Sfarfandia**, rubriche, giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Salto nel buio**,
21,30 **Ghiaccio e neve**,
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,50 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovanza
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
15 — **Crazy dance**, musicale
18,30 **Commerciali**
17 — **Musicale**
17,30 **Cartoni animati**
17,45 **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Telenovanza**
21,30 **Tg regionale**, ter
22 — **I guerrieri Ninja**,
23 — **Calabrone verde**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telecarena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg Sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg Sport**
8,20 **Monitor Arte e Monumenti**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
11,50 **Verona in tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Rubrica**
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Sfarfandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Monitor**, previdenza
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg Sport**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,25 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg Sport**
1,30 **Rubrica**
2,15 **Crazy dance**, rubrica
2,45 **Film**

Grande Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Compagno 9**, film
8,50 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Madre cannibale**, film
10,15 **Germania Anno Zero**, film
12,15 **L'Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Grande Italia Tv notizie**
13,15 **Blood Frenzy**, film
16 — **Iranian Loom tappeti**
18 —
19 — **Cartoni animati**
L'ispettore Bluey, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **I viaggi**, film
I figli del deserto, film
0,45 **Phantom lod**, film

Televenezia Cinquestelle

6,30 **Veronica**, telenovela con Veronica Castro
9,25 **Servizi speciali**,
11,30 **Metronews**, rubrica
— **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **speciali**, redazionale
17 — **Sfarfandia**, cartoni
18 — **Superpass**, musicale
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**,
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio News**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redaz.

Telechiara

11 — **Udienza del Papa**, diretta
18,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **animali**, cartoni animati
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 — **Capo Verde: Arcipelago del Sahel**, doc.
18,30 **Capitan Luckner**, telefilm
19 — **Viaggio in Africa**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Cari amici animali**, cartoni
20,30 **Benvenuta Europa: i consumatori in Europa**, rubrica
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Capitan Luckner**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Benvenuta Europa i consumatori in Europa**, rubrica
23,30 **Obiettivo missione: Turchia: i cappuccini di Parma**, rubrica

Telefriuli

3 — **Videobit**
7,19 Mattino al cinema: **Le chiavi del Paradiso**, film Gregory Peck, Vincent Price. Regia di John M. Stahl
9,30 **musica**
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Sfarfandia**, intrattenimento bambini
18 — **Superpass**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,25 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Pianeta artigiano**, rubrica
Il misterioso caso del dr. Hill, telefilm
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **La raccolta dei rifiuti solidi urbani**, a cura della Provincia di Pordenone
22,45 **Campionato Italiano di Basket B1: Clemma Gorizia-Cremona**
23,45 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
1 — **Campionato italiano di serie A: Cremonese-Udinese**
Il mondo della notte: match music
3 —

Telecortina

— **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Sfarfandia**, programma per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**,
21,30 **Ghiaccio e**, rubrica
22 — **Orologio da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dal Centro Congressi del Grand Hotel Savoia di Cortina d'Ampezzo**, incontro con l'autore
24 — **Telefilm**

Teleantenna

13,15 **Rita news**
13,30 **Primi piano**, a cura della redazione giornalistica
14 — **Telecronaca basket serie A/1 Baker Livorno**
15,30 **Il mistero del falco**, film
17 — **Super dog black**, telefilm
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Primo piano**, rubrica
19,15 **Rita news**
19,30 **Saluti champion**, telefilm
20,30 **Telecronaca basket serie A/2 Goccia di Carnia Ud**
22 — **Fauna selvaggia**, documentario
22 — **Rita news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Dan August**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscia la tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Cartomante e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm serie
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,50 **la pittura**, Sgarbi
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia... e il lisclo travolge**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
19,45 **Lotto Toto & C.**
20,30 **Lui e l'altro**, film commedia Usa 1934. Comiche di Laurel e Hardy
22 — **Dentro la pittura**, a cura di Vittorio Sgarbi
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro Agapel**
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Cowboy in**, telefilm

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**, redazionale
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **In copertina**, 2ª parte
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Dentro la pittura**, a cura di Vittorio Sgarbi
15,25 **Salto nel buio**
15,45 **Andiamo al cinema**
15,50 **Super Boy**, cartoni animati
16,30 **Andiamo al cinema**
18,20 **Parole e musica**, 1ª parte
19 — **Parole e musica**, 2ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con le parole**
20,05 **Lassie**, in
20,30 Mini **Le signore** Hollywood, Candice Bergen, Angie Dickinson, Suzanne Somers, Anthony Hopkins, Stefanie Powers
21,20 **Parole e musica**
21,55 **Parole e musica**
22,20 **Dentro la pittura**, rubrica
22,45 **In copertina**
23,15 **La pagina economica**
23,20 **Fatti e commenti**
23,50 **In copertina**
0,10 **Maria, Maria**, telenovela

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Etchan**, cartoni
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
9,30 , cartoni animati
10 — **America selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il coraggio**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sell e vision**, rubrica
14 — **Tgr**
14,10 **Redazionale**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **Scacquadro**, intrattenimento
15 — **Mash**, telefilm
16,30 **Tgr**
16,40 **Psalone**, telenovela
17,40 **La ricetta del giorno**
17,45 **di casa nostra**, rubrica
18 — **Tgr**
18,15 **Aggiornamenti del Tgr**
19,30 **Company and dance**
20 — **animati**
20,30 **Panama Sugar**, film. Regia di M. Avallone con S. Plank e O.
22,30 **Tgr**
22,45 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale motomondiale**, manuali sportivo
23,30 **Effetto ombra**, film. Regia di A. Nichalson
1 — **Speciale Spettacolo**
1,10 **Spazio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni ferdi.**

Sono appena arrivati da una tournée in Asia

I Solisti Veneti a Padova e nel '94 arriva New York

PADOVA. Tornano a Padova alle 21 i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Reduci dal successo della tournée appena conclusa in Asia, i Solisti hanno fatto tappa a Vicenza ieri sera hanno suonato nella chiesa di Santa Corona) e sono ora a Padova prima della tournée 1994 che li porterà nei più prestigiosi teatri europei e americani, da Vienna a Parigi, da New York, Salisburgo fino al Giappone.

Il programma del concerto di stasera, che si terrà nella chiesa di Santa Sofia (i biglietti sono in vendita al negozio Ricordi di piazza Garibaldi) prevede il Concerto per tromba e orchestra di Haydn Mauro Maur alla tromba. Seguirà un brano poco eseguito nella città patavina, il concerto in Re minore di Antonio Vivaldi Giuseppe Falco e Giovanni De Angeli agli oboe.

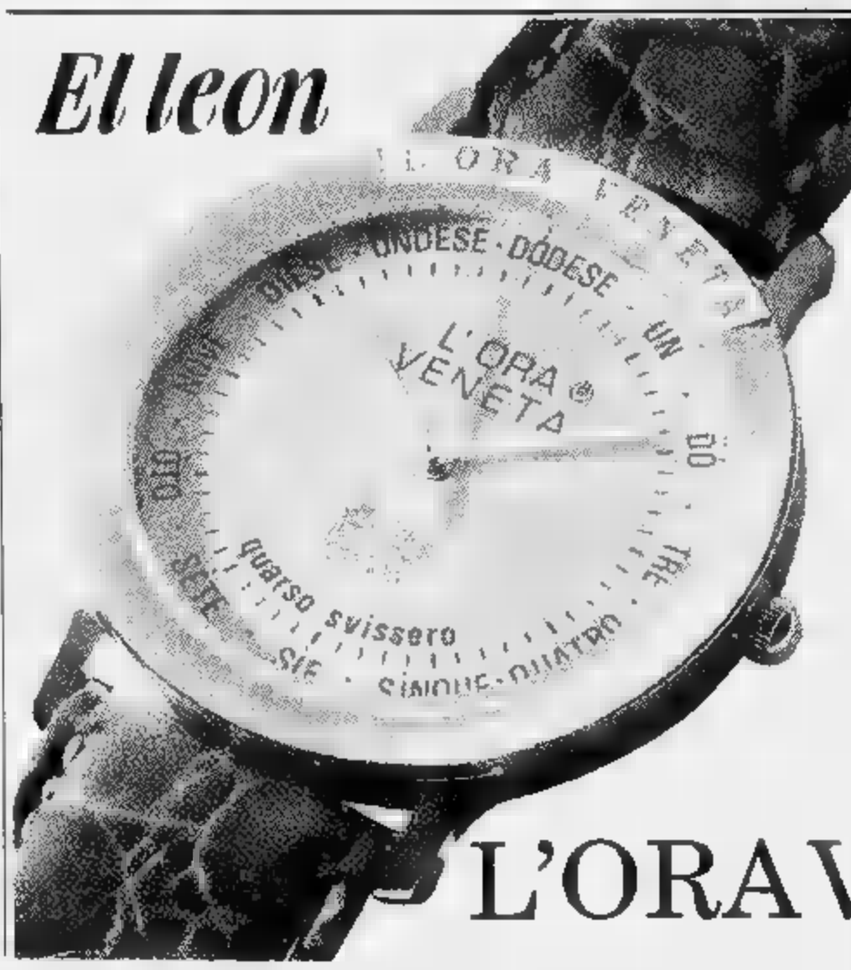
Poi ancora il classico Adagio di Tommaso Albinoni con Giuseppe De Marzi all'organo e Lucio Degani violino; il quarto concerto brandeburghese di Bach, al flauto Clementine Scimone e Angelo Moretti, al violi- Glauco Bertagnin.

Claudio Sc

Per festeggiare il Natale non mancheranno il Concerto di Natale di Corelli (al violino Chiara Perrini) e le due Pastorali di Haendel Bach.

Dei Solisti Veneti Claudio Scimone usciranno fra poche settimane l'«Orfeo» di Bertoni (in disco), tre compact disc con la serie integrale delle sinfonie Mozart, un cd dedicato alla «Stabat Mater» di Pergolesi un disco dell'inedito Stabat Mater a tre voci di Luigi Boccherini.

El leon



Orologio mod. "Omo e Dona" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo acciaio con guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana in dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli non raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

Ritagliare o fotocopiare ed inviare a: STUDIO HAZARD ver. Via Appia, 20 o spedire via fax allo 041/5350821

BUONO D'ORDINE

MODELLO	N. Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Omo		160.000	
Mod. Dona		160.000	
Mod. Day-Da		250.000	
Mod. Scarsea		140.000	
PREZZI IVA COMPRESA		TOTALE LIT.	

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono ..... F

Tutti gli orologi vanno tassativamente pagati con un unico titolo altrimenti non verranno spediti. Pagamento in contrassegno al ricevimento della merce + di spedizione

Data _____ Firma (leggibile) _____

L'ORAVENETA

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.366. Or.: 16,45
18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio [illegible] Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 16/17,50/18,40/21,45
Ingr. 10.000

[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 601.078
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Senti chi parla adesso
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 775.169
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.57
Ap.: 18
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05'

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il figlio [illegible] Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Concordi
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.[illegible]

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

ROVIGO

Corso
c. del Popolo 150
Tel. 29.860.
Or.: 20/22,10
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon
v. Menzini 15
Tel. 24.837
Or.: 20/22

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un [illegible] V. 14 1h 53' Thriller

Edison
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 16,40/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

RIPOSO. Domani **Il figlio della Pantera Rosa**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207.
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 16,30/20,25/22,15
Ingr. 10.000

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo stordono passione, intrighi, sorprese. N. V. [illegible] 40'

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradossale temporale, è costretto a rivivere infinite volte [illegible] della sua vita N. V. 1h 40'

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.39.201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia d'Essai
San Marco [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 18,15/21,15
Ingr. 3000

Helmut 2 - Episodio 13
di Edgar Reitz, con M. Brenner, M. Rausch, S. Wegner (Germania '93) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22 Or.: 15,30
17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

144-66-0919

MESTRE

[illegible] Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7856
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso
v. Del Popolo [illegible]
Tel. 956.722
[illegible]
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Dante [illegible]
v. Somaglia 12
Tel. 938.1555
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 1[illegible]

Il cielo sopra Berlino
di Wim Wenders con Bruno Ganz, S. Dommartin, O. Sander (Germania Occ.-Francia 1987) — Su Berlino scendono due angeli che percepiscono gioia e dolori umani. Uno dei due, per amore, diventa uomo. M. V. 2h 18' Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 958.664
Or.: 16,45/19,20/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000

Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — [illegible] Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15
16,50/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. [illegible]

Sala riservata

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or. ap. 16,30 ult. 22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or. ap. 15,30; ult. 22,15
Ingr. 10.000

Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' Thriller

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
Or.: [illegible] 15,30 Ult. 22,15
Ingr. 7000

Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Una vita indipendente
di V. Konovalov, con P. Nazarov, P. Orpulanova (Rus. '91) — Un ragazzo lascia la campagna e sfiducia la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' Dramm.

Rivoli
p. Bra
Tel. 538.695
Or. ap. 15 ult. 22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 1[illegible]

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Italia
c. Peschiera Vecchia 85
Tel. 323.907
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, B. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 15,30/17,40/19,45/22
Ingr. 10.000

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una lobbenica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi! N. V. 2h Fantastico

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
[illegible] 10.000

Il figlio della [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma
al da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15
16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible] — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283. Or.: [illegible]
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. [illegible] Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingresso 5000

Giovedì 6 gennaio: **Il leggitivo**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible]: 18,20/22

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' Favoloso

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18/21

Amos e Andrew

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
T[illegible]
[illegible]: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
[illegible]: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12'

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258

Film a luce rossa
Da Venerdì **Tom e Jerry**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore nascosti intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che [illegible] in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or. 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222.
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. [illegible] Or.: 15,15
17/18,45/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16,30/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.493
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bala (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
[illegible] 535.163.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2
v.le X[illegible] 30
Tel. 635.163.
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumo (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale [illegible]
[illegible]
Tel. 635.163. Or.: [illegible]
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meloger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica privati e lasciati sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ultimo giorno

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parrucche varie N. V. 1h 40' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: ap. 19
Ingr. 10.000

Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
[illegible]: 19,45/22
Ingr. 1[illegible]

Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
[illegible]
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma
c. 3 Novembre 76
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TEATRI

VENEZIA [illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668. Sabato 25, ore 17 **La Traviata** [illegible]. Verdi.

[illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Oggi ore 20 **Concerto di [illegible]e.**

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 4-9 gennaio **Lettera a una figlia** di A. Wesker con Ornella Vanoni.

[illegible] Mestre via Bruno 18, telefono [illegible]

FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88.

[illegible] **CORSO** c.so [illegible] Popolo 30, tel. 972.615. 10 gennaio [illegible] **Victor Victoria**, con S. Massimini.

TEATRO [illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible] X [illegible] febbraio ore [illegible] **Tim Berne in concerto.**

TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore** [illegible] di Marivaux. Regia [illegible] M. Castri.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 8 gennaio ore [illegible] **La storia** [illegible] con Milva, regia di [illegible]. Sepe.

TREVISO

[illegible] c.so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Domani ore [illegible] **La Pamela nubile e Pamela maritata**, di G. Foppa.

VICENZA

LA PICCIONAIA [illegible] Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA tel. (0444) 521.711. 8 gennaio ore 21 [illegible] **letto Emigrant'uomo ovvero Incarnazione dell'emigrante**

[illegible] [illegible]. 12 gennaio ore 21 **Schola S.** [illegible] **in concerto**, musiche [illegible] Schoenberg, Poulenc.

[illegible]

TEATRO COMUNALE 29-30 dicembre ore 21 **Nina**, con [illegible] Brilli e M. Dapporto.

[illegible]

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2980. 21 gennaio **Lucia** [illegible] **Lammermoor**, di G. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 11-16 gennaio **Napoli milionaria** [illegible] E. De Filippo con C. Giuffrè.

[illegible] **S.** [illegible] 23 dicembre **Concerto** [illegible] **N**[illegible] Orchestra Ente Lirico Arena [illegible]retta da D. Renzetti.

TEATRO S. [illegible] 9 gennaio ore 16,30 [illegible] **del signor Bonaventura** [illegible] S. Tofano.

TRIESTE

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Le barufe chiozzotte**, [illegible] C. Goldoni, regia di [illegible]. Strehler. Repliche fino [illegible] dicembre

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi [illegible] **Hän[illegible] e Gretel**, [illegible] E. Humperdinck.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Omobono e gli incendiari**, di M. Frisch.

[illegible] p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI [illegible] Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] via [illegible] 2, telefono (0434) 523.503. 13 gennaio ore 20,45 [illegible] **Canarentola** di [illegible]. Cinio.

CENTRO CULTURALE A. MO-[illegible] Cordenons, tel. (0434) 932.725. 8 gennaio ore 21 [illegible] **ne in amore** [illegible] [illegible]. Colli, regia di G. Gaber.

[illegible]

[illegible] **CONTATTO** (Palmanova, L. Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [illegible] [illegible]. 13-16 gennaio [illegible] [illegible] **elettive** di W. Goethe.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 26 dicembre ore 20,40 **Concerto** [illegible] [illegible] (ingresso libero)

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 8-13/2/94 **L'ispettore generale**, di N. Gogol con F. Branciaroli.

HAUS DER [illegible] 11-16 gennaio '94 **Il teatro** [illegible] [illegible] e con G. Gaber.

TEATRI

GOLDONI Riposo
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. 1 gennaio, 17 **Concerto di Capodanno**, orchestra Toscanini, dir. D. Oren, Solisti G. Zagnoni, M. Haimovitz, G. Tomassi, R. Cominati. 9 gennaio, **L'Italiana in Algeri** di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Miliani, contralto B. Manca N. e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. . Repliche 11, 13, 15, 16, 19, 20 e 23.
TEATRO DUSE. 28 dicembre-2 gennaio, Vanoni in **Lettera a una figlia**, di Wesker, musiche Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi
TEATRO TESTONI-INTERACTION dicembre 15 gennaio **Buonanotte signorina Esposito**, Giorgio Comaschi e Marina Suma.
TEATRO 21, **Isabella, e cocciobello**, di D. Fo, comp. Ferrarini. zionale. Repliche fino al 9 g
TEATRI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 17-18 gennaio Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori.
TEATRO DELLE via Molino 1, tel. 235.286. Riposo.
VILLA MAZZACORATI. Riposo.
SALA Domani concerto **Harlem Spiritual Ensemble**. 21 dicembre spettacolo Gigi e Andrea. 4-9 gennaio Solenghi-Marchesini-Lopez in **principio era il tris**.
TEATRO RAGAZZI
LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232.280. Riposo.
MULTISALA Riposo.
SPAZIO DELLA MEMORIA via Calzoni 6, tel. 358482. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO. tedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret dic. concerto Quartetto C. Walton, Billy Higgins, Williams, R. Moore.
SALA BOSSI. Riposo.
PARCO . **Hangar**: concerto + discoteca.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CALDERARA
RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo
NUOVO PALASPORT. 31/12 **Puccini Music Comix Show**. 11 gennaio conc. **Eros Ramazzotti**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CENTO
TEATRO 29 dicembre ore 21 orchestra sinfonica Moldava, dir. Michel Swaikine. Musiche di Strauss
. Riposo
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti **Le nozze di Figaro** e stagione di danza 1993-94.
TEATRO NUOVO. 15-16 gennaio **Ma per fortuna c'è la musica** di Pietro Garinei, Johnny . Prima nazionale.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
TEATRO ROSSINI. Fino a domani, **Un marito** di I. Svevo, con Umberto Orsini, regia Giuseppe P. Grilli.
TEATRO Riposo
MODENA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione balletto 93-94.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
NONANTOLA
VOX. Riposo.
NOVELLARA
TEATRO ROCCA. Ore 10.
REGIO 23-27-29 dicembre, per stagione lirica, **Godunov**
TEATRO AL Riposo
TEATRO BUE a domani, **Il mare** di Bennì. Compagnia volto.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, **dei nullisti**, da Don Chisciotte di Cervantes, testo e regia Bruno Stori.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 21 **Così fan tutte**, di Mozart, direttore Claudio Desderi
. Riposo.
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
PALASPORT. Riposo
S. . Riposo.
NUOVO. Riposo.
TEATRO NOVELLI. Riposo.
S. PERSICETO
COMUNALE Riposo.
MARCONI
TEATRO COMUNALE. gennaio, **I colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo
SUL
NE
TEATRO . Venerdì, ore 21, Coro lirico Alessandro Bonci, **Concerto di** , ingresso gratuito. 28 dicembre, 16, **Frammenti d'operetta per un** .

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. e fest.: 16/18.10
20,15/22,30
Lezioni di piano
Da domani 23/12: **Benny & Joon - Una favola d'amore**

Adriano d'Essai — **Sol Levante**
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
: fer. 20/22,30
fest.: 15/17.20/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, M. Kwan (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Apollo
v. XXI Aprile 6
Rassegna film di qualità. Inizio film ore 19,30-22,30 **Le notti di Cabiria** di Federico Fellini con Giulietta Masina, Amedeo Nazzari
Prezzo ridotto.

Arcobaleno 1 — **Fantozzi in Paradiso**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or. fer.: 20,30/22,30. Fes.: 15/16.50/18.40/20.30/22.30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgomento amore con la Silvani. : V. 1' **Commedia**

Arcobaleno 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or. fer.: 15/22,30
Fest.: 14,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol 1 — **Anni '90 - Parte II**
v. Milazzo 1
Tel. 248.288
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
sab. ult. spett. 0,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Capitol 2 — **Senti chi parla adesso!**
v. Indipendenza 7
Tel. 24930 Or.: 16,30
22,30 Fest.: 14,45/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Capitol 3 — **Insonnia d'amore**
v. Milazzo 1. T. 248.288
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
sab. ult. spett. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Castiglione
piazza P. Castiglione 3
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Senza tregua**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701
Or.: fer. 20
Fest.: 16; ult. 22,30
di J. Wilo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 556.583
: 15,30/17,45/20,15/22,30
RIPOSO

Fossolo — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 15/16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — **La casa degli spiriti**
v. Orsini 37/2 T. 343.441
Or.: fer.: o fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Imperiale — **Un mondo perfetto**
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Fer. e fest.
Or.: 14,30/17,10
20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.fer.: 20
22,30 Fest.: 15/22,30

Jolly — **Aladdin**
v. Marconi 19
Tel. 224.605
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — **Aladdin**
v. Monari 3
Tel. 228.804
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — **Fantozzi in Paradiso**
v. Saffi 58. Tel. 549.2374
Fer.: or.: 20,30/22,30
Sab. e fest.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
N. Parenti, con P. , M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgomento amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Medica Palace — **Piccolo Buddha**
v. Montegrappa 8 Tel. 232.901
Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Sab. ult. Spett. 0,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Metropolitan — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Indipendenza
T. 265.901
Or.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30. Sab. ult. spett. 0,15
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — **L'età dell'innocenza**
v. Ventiquattro 30. T. 341.821
Or.: fer. 20
Sab. e fest.
22,30
di Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nosadella 1 — **Anni '90 - Parte II**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

I fuggitivo
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — **omicidio a**
v. Nosadella 21
Tel. . Or.: 20/30/22,30
e fest. 14,30 ult. 22,30
di W. Allen, con Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N.V. 1h 40' **Giallo comico**

Splendor — **L'uomo senza volto**
v. Nosadella 51
Tel. 331 099
Fer. e fest.: 15,30/18
20,15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) - L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano padre, contrasti e sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon Sala — **M Butterfly**
p. Mascarella 3.
Or.: 18,30/18,30/20,30
22,30. Fest.: 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: no passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Sol Levante**
p. Mascarella 3. Tel. 227.910
Or.: 15/17,30/20
22,30. Fest.: 15/17,30
20/22,30. ult. 0,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kwan (Usa '93) Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

BOLOGNA

Odeon Sala — **The Snapper**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Sab. ult. spett. 0,30.
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mawley, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30'

Olimpia
Or.: 20,20/22,30
Sab. e fest. 16/18,10
RIPOSO. Da domani **Jurassic Park**

Rialto Studio 1 — **Caro diario**
v. Rialto 16
Tel. 227.926 Fer.: 15,30
ult. 22,30 Fest.: 14,30
ult. 22,30. Rid Agis
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Molto rumore per nulla**
v. Rialto 19
Tel. 227.926. Rid Agis
Fer. 16,30 ult. 22,30
Fest.: 14,30 ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Roma D'Essai — **Tango**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or.: 17,30/19/20.45/22,30
Fest.: 15/17,30/19
20,45/22,30
di P. Lacoste, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — **Il socio**
v. Toscana 125
Or.: 20/22,35
Sab. e fest.: 14,15/17
20/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 36' **Thriller**

Tiffany d'Essai — **Per amore solo per amore**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fer.: 20,30/22,30
Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Heber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

PARROCCHIALI Antoniano — **Pomodori verdi fritti**
v. Guinizelli 3
. 7
: 14 (ult. spett. 22,30)
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Il segreto del bosco vecchio
s. Bellinzona 5
Tel. 434352
Fer.:
Fest.: 15/17,30/20/22,30
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamentorio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne del soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Alba — **Puerto Escondido**
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.908
: 14, ult. spett. 22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.408
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — **Gli spietati - Unforgiven**
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 14, ult. spett. 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di fare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11'

Nata ieri - Born Yesterday
v. S. Donato 34
Tel. 2412
Or.: 15, ult. spett. 22,30
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

Tivoli — **Pu**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or. 20/22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

CINECLUB Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.539
Ore 18,15 **Ottobre, I dieci giorni che sconvolsero il mondo** di Sergej M. Ejzenstein.
Ore 20,20; 22,30 **Helmut 2, cronaca di una giovinezza**, 13ª parte: **L'arte o la vita** di Edgard Reitz.

LUCI ROSSE Excelsior — **Calde mogli in cerca di sesso**
Or.: fer. 16, fest.
(ult. spett. 22,30)
V. M. 18

Minerva — **La maggiorata orale**
Or.: ap. ore 15
(ult. spett. 22,30)

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Kalifornia
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 20/22,30
di D. Sarna, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 23/12 con il film **Senti chi parla adesso**

Capitol — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: 20
fest. 14
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all' di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Eliseo 1 — **Un mondo perfetto**
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45;
fest. 14,15/22,45
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo 2 — **Piccolo Buddha**
Viale Carducci
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Lugaresi 202
Tel. 331 304
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 15,30 ultimo 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi — **Aladdin**
Via Sostegni 7 Tel. 21.089
Fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

San Biagio — **M Butterfly**
Via Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40'

FERRARA

Un mondo perfetto
Via F. Bosio 77. T. 93.300
Or.: fer. 16/22,30
sab. 16, fest. 15/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Apollo 1 — **Aladdin**
Via Mair 66/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 15 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 2 — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Mair 66/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 16 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo — **Senti chi parla adesso!**
Via Mair 66/p
Or.: fer. 15
fest. 15
ult. spett. 22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Dia
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18
RIPOSO

Embassy — **Piccolo**
Corso Porta Po 117
Or.: 20/22
Film in lingua originale
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Manzoni — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 17. T. 20
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 780.139
: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Turco 6 T. 206.879
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15 ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rivoli — **Una bionda d'oro**
v. Boccaleone 20. T. 206.560
: fer. 20,30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver sganciato la presa per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
Ore 20,30/22,45
RIPOSO

Sala Boldini — **Dolce Emma, Cara Böbe**
Ore 21,30
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Borcsók (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vi la miseria con espedienti. Premio «Ciak» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

S. Spirito
Via 7
Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Un mondo perfe**
Viale Roma 268
Tel. 780.684. Or.: fer.
,30; fest. 15/17,30/
20/22,30; sab. ult. 0,40
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas , prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Apollo A — **Anni 90 - Parte II**
Via Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 ult. 22,30
sab. 16,30 (ult. 22,30)
fest. 14,30 (ult. 22,30)
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Apollo B — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Mentana 8. Tel. 32.118
: fer. 20/22,30
sab. 15,30/17,45/20/22,30
fest. 14,50/17,20/20/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston — **Piccolo Buddha**
Via Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 (ult. 22,30)
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astoria — **Piccolo grande amore**
Via Ribolla 8. T. 69.417
Or.: 20,40
di C. Vanzina, con B. Snollenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15
spett. 22,30)

Sacher
V. Appennino 857 86.507
Or.: fer. 16,30/20,30/22,30
Fest. 15/16,50/18,40/20,30
22,30
RIPOSO

Aladdin
Corso Repubblica 98
Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30
sab. o fest. 14,30 (ult. 22,30)
sab. spett. notturno
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — **Il figlio della Pantera Rosa**
Viale Libertà 2
Tel. 33.069
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Salm — **Occhi di serpente**
Viale Appennino 478
Tel. 84.070
Ore 20,30/22,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lanciando se stesso e gli interpreti e identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Tiffany — **Un mondo perfetto**
Or.: fer. 20,15/22,45
fest. 14,30/15,30/18,30
20,30/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IMOLA

Astoria — **Teatro**

Centrale — **Un mondo perfetto** ☎
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15'

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 16,30/22,30
fest. 14/22,30

Jolly — **Film per adulti**
Via Trieni 16
Tel. 22.794
Or.: 15,30/22,30

Modernissimo — **Aladdin** ☎
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

MODENA

Film per
Via Saimi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Il figlio della Pantera Rosa ☎
Via Ramonda 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — **Senti chi parla adesso!**
Via Università 9
Tel. 222.411 Orario:
fer.: 16,30; ult. 22,30
fest.: 14,30; ult. 22,30
di T. Rapaiewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — **Boxing Helena**
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or.: 16,30/20,30/22,30
In lingua originale
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V, M, 14 1h 45' **Erotico**

Filmstudio
Or. fer.: 21,15
Festivo: 18/19/22
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Metropol — **Anni '90 - Parte II** ☎
Via Ghirlanda 10
Tel. 223.102
Or.: fer. e fest. 15/22,30
ult. spett.
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette dal bassista scambiato per un matto, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Il figlio della
Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — **Film per adulti**
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
Or.:
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Un mondo perfetto** ☎
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15,20
17,45/20,10/22,50
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Principe — **Aladdin**
Piazzale Bruni
Tel 243.351
Or.: 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Un mondo perfetto ☎
Via Formigina 380
Tel. 357.502 For. e fest.:
15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spet. 0,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Splendor — **Piccolo**
Via Modonella 6
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 14,30
Ultimo spett. 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

PARMA

Ariston — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astra — **Caro diario** ☎
Piazzale Volta
582.176
Or.: 20,30/22,30
fest.: 15; ult. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — **M Butterfly**
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.218
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, S. Sutowa (Usa '93) — Un francese a Pechino resta conquistato da fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 43' **Dramm.**

1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.626
Or.: 14 17,10/20/22,30
di con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux Sala 3 — **Senti chi parla adesso!**
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 18,15/18,15/20,15/22,30
di T. Rapaiewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Orfeo — **Un mondo perfetto**
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 14,30/17,10/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Piccolo Teatro — **Aladdin** ☎
Borgo della Trinità 5
T. 285.309. Or.: 14,45
16,50/18,50/20,40/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Trento
Via Trento 4. T. 771.206
Or.: 14,45/18,50/18,40
20,30/22,30

PARMA

La musica a due dimensioni

Si svolgerà dal al dicembre, al Teatro Due, la 139ª edizione del festival «Due dimensioni», dedicato alla ricerca nell'ambito della musica contemporanea. Nonostante la versione ridotta rispetto al passato per problemi di finanziamenti, la rassegna sarà articolata in quattro appuntamenti con il tema dominante della negli anni della guerra. Il 26 Moni Ovadia (foto) presenterà «Es brent» (brucia) con le canzoni ghetti di Varsavia e Vinla. Poi un concerto cosiddetta «musica degenerata», fu messa al bando dal nazismo, Schönberg alla ragazza della foresta il gruppo tedesco «Die schonen der nacht». Il martirio è anch'esso al centro del terzo appuntamento, il 28: gli attori Paolo Bocelli, Laura Cleri e Tania Rocchetta leggeranno alcuni brani dal libro di Alcide Cervi, «I miei sette figli», la testimonianza esemplare della storia di una famiglia che ha dato i propri sette figli nel nome dell'antifascismo. L'ultimo spettacolo sarà con Silvano Pantesco e Enzo Robutti che, insieme ai musicisti Alessandro Nidi e Massimo Ferraguti, eseguiranno le canzoni ventennio in uno spettacolo dal titolo il compagno Mussolini era già un camerata?». Tutti gli appuntamenti sono in programma alle 20,45

PARMA

Roma — **Piccolo Buddha** ☎
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. e fest. 15/17,30
20/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rotcheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Verdi Sala 1
10
Tel. 230.476
14,30/16,40/18,30
20,20/22,30
RIPOSO

Verdi Sala
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.:
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso — **Sol Levante** ☎
Corso V. Emanuele 2 81
Tel. 21.085
.: 15/22,30
Ingr.
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotef (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iris — **Un mondo perfetto**
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Politeama — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Via S. Sisto 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

President — **Verdetto finale - Il thriller**
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Polak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto d'un pericoloso killer, la fine brillante carriera. Il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Roma — **Film per adulti**
Via Capra 10
Tel. 21.328

Politeama Ritz — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Via S. Sisto 7. Tel. 25.840
Or.: 15/17/19,10/21,15
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 6
.767
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Il figlio della Pantera ☎
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'

Capitol — **Aladdin** ☎
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — **diario** ☎
Via R. Serra 33
Tel. 64 681
Or.: 20/22,30
Fest. 15 ultimo spett. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono logia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

RAVENNA

Mariani — **Kalifornia** ☎
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' **Thriller**

Moderno — **Anni '90 - Parte II**
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20
Fest. 15; ultimo 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette dal bassista scambiato per un matto, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h Comico

Roma — **Un mondo perfetto** ☎
Via Bodo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Aladdin** ☎
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Alexander 1 — **Piccolo Buddha** ☎
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 19,45
fest. 14,30 ult. 22,20
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Alexander 2 — **Piccolo Buddha** ☎
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,45
fest. 14,30 ult. 22,20
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436 657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
RIPOSO

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 16/22,20

Capitol — **Piccolo grande amore** ☎
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: fer. 20,20
fest. 15,30 (ult. 22,20)
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo abdica pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40'

D'Alberto 1 — **Aladdin**
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 15; fest. 14,30
ult. spett. 22,20
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

D'Alberto 2 — **La casa degli spiriti**
Via Em. S. Pietro 17/b
439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8
Tel. 555.113
Non pervenuto

Olimpia — **Misterioso omicidio a Manhattan** ☎
Tel 292.664. Or.: 20,30
14,45 (ult. 22,15)
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Una vita al massimo (True romance)
Via Em. al C 69/b
Tel. 556.199
Or. fer. 20,15/22,30
Fest. 15; ult. sp. 22,30
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inaugurazione della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V, 1h 55'

RIMINI

Apollo — **Il figlio della Pantera**
Via
Tel. 770.667
Or.: fer. 20
fest. 14,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo-Mignon — **Aladdin** ☎
Magellano 15
Tel.
Or.: fer. 20,15
fest. 14,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astoria 1 — **Senti chi parla adesso!**
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di T. Rapaiewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N. V. 1h 35' **Comico**

Astoria 2 — **Piccolo**
Via Europa 10
Tel 772.083
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Fulgor — **Un mondo perfetto** ☎
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
Via Oliveti 85
Tel. 372.293

Modernissimo — **Un mondo perfetto** ☎
Via Gambalunga 21
Tel 24.376
Or.: fer. 20
fest. 14,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

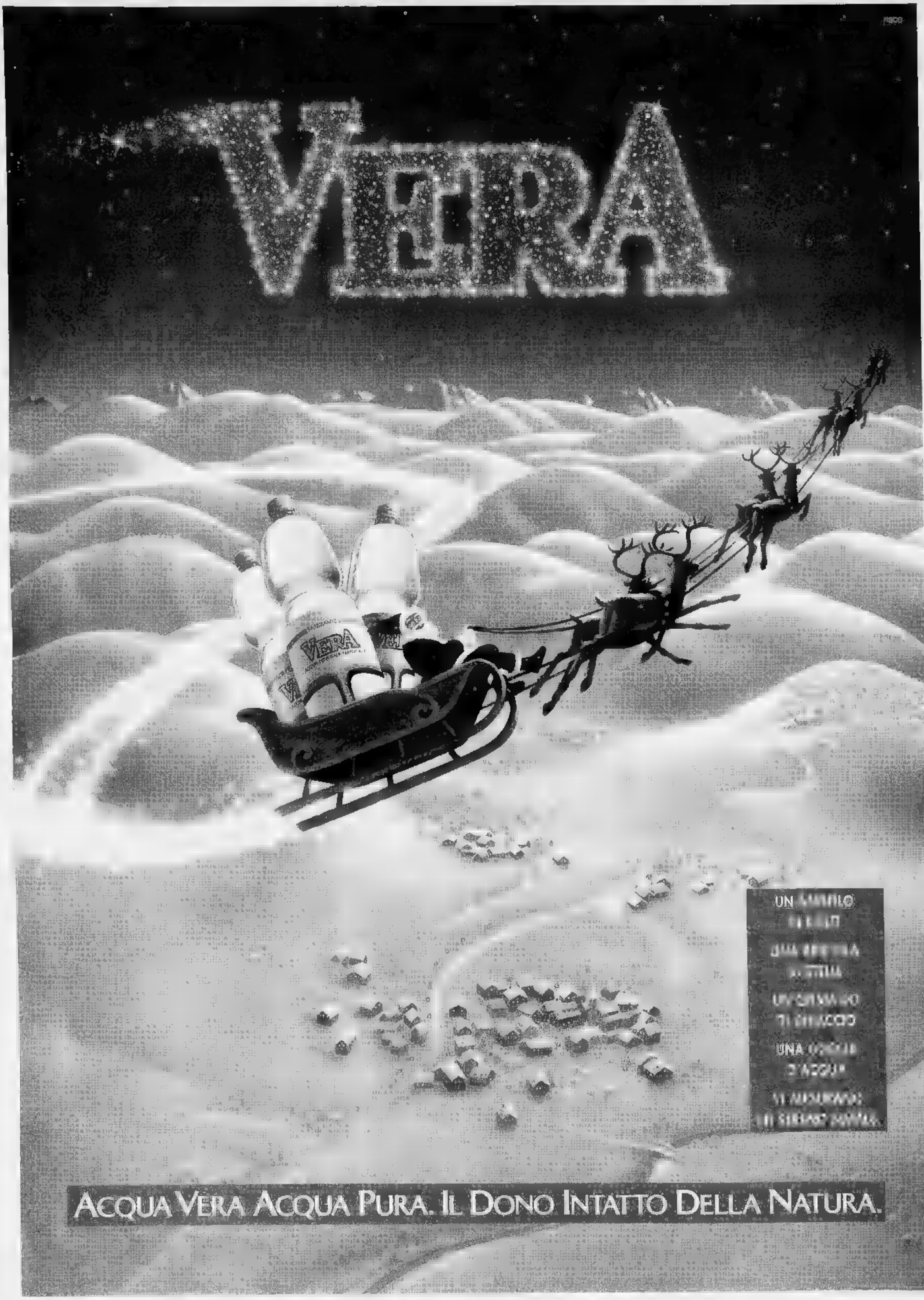
S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: ferias 20
festivi 14,30
RIPOSO

Settebello — **Anni '90 - Parte II** ☎
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 15; ult. 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita — Carosello di personaggi-macchiette dal bassista scambiato per un matto, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Supercinema — **Aladdin** ☎
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Tina
ALFONSINE
GULLIVER: Sud
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
DORIA: Anni '90 - Parte II
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa
Aladdin
riposo
CRISTALLO: Il figlio della Pantera R
Insonnia d'amore
CA' DE'
riposo
CARPI
CAPITOL: Un mondo perfetto
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA
NUOVO dei mohicani
BELVEDERE: riposo
SAN
riposo
JOLLY: riposo
NUOVO:
RANGONE
riposo
CASTIGLIONE
NAZIONALE: Il figlio della Pantera Rosa
ARISTON 1:
: Il figlio della Rosa
Anni 90 parte II
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: Il figlio della Ro
ARENA: Per amore solo per amore
riposo
CORREGGIO
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Anni '90
SARTI: Un mondo perfetto
ITALIA: Aladdin
SALESIANI: La crisi
FIDENZA
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
CRISTALLO: Aladdin
FINALE EMILIA
CORSO: Anni 90
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Molto per nulla
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Molto rumore per
GUASTALLA
CENTRALE: Aladdin
LAGARO
VITTORIA: Sol Levante
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Aladdin
DUCALE B: Il figlio della Pantera Rosa
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
: riposo
VENTURINI: Un mondo perfetto
riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Last
MEDELANA
film per adulti
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
ADRIATICO
ASTRA: riposo
ZACCONI: Senza tregua
GIARDINI: riposo
PSIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il figlio Pantera R
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Profumo di
PULANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN
I trasgressori
NUOVO: Il socio
DUCALE: Anni 90
AFRICA: riposo
ODEON: Anni 90 parte II
RIOLO TERME
EUROPA: Dragon
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Anni 90
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: casa degli spiriti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Dragon
TEATRO NUOVO: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Un mondo perfetto
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
N: riposo


VERA
UN SORRISO
UNA SPERANZA
UN'OPINIONE
TI CHIEDO
UNA GOCCIA
D'ACQUA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. di Pineta 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible] — Via Deledda 49 — Tel. 659.674, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 18/19,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' Cart. anim.

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Il figlio della P[illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

ORISTANO

Ariston — [illegible] Diaz 1a — [illegible] 212.020 — [illegible].: [illegible] — Lire 6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

NUORO

Lo[illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. 39.079. Or.: [illegible] (ingr. con tessera) [illegible] 90.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: [illegible] — Lire 8000
Il [illegible] P[illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, M. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.399. — Or.: 16.30/18.30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
[illegible] lari — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, M. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato [illegible]cio degli affari di Washington una bionda affascinante e [illegible]aria un po' avventata riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20 — Tel. 380.241 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Lòru 31 — Tel. 305.392 — Ore 21. L. 12.000
OGGI RIPOSO

S.[illegible] — Via 24 Maggio — Tel. 40.08.44 — Or.: 21. L. 15.000/10.000
OGGI [illegible]

Teatro T[illegible] — Tel. 34.14.16. — Or.: 21 ingresso gratuito [illegible] campionario lato Coni
Il jazzino è come un rock. Rassegna di gruppi emergenti. **Blue line kings**

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. [illegible]3.724. Lire 4000 — Ore 21
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — [illegible] Sant'Alenixodda — Tel. 491.706. Ore 21 — L. 100/80/60/30/20.000
Concerto di [illegible], [illegible] musiche della tradizione natalizia orchestra e coro dell'istituzione. Maestro [illegible] coro Ottilio Contarini.

Teatro [illegible] — [illegible] Palma — Tel. [illegible].
[illegible] RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico [illegible] — Ore 18/20,30
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.478 — Ore [illegible]
[illegible] a cura della [illegible] Canepa.

T.C.S.

Dinamite Jim e l'oro dei nordisti

Va in onda alle 23,20 il film «Dinamite Jim», un western di Alfonso Balcazar Granda. Con Luis Dalla, Fernando Sancho e Rosalba Neri (foto). Casualmente ruba l'oro dei nordisti destinato agli indiani Kio[illegible] e col prezioso carico trova anche l'amore di Margareth. Per l'oro si crea un interesse fortissimo, ma Jim e Margareth beffano tutti

TACCUINO [illegible]

Musica

Al Teatro Civico di Cagliari oggi e domani Concerto di Natale con l'orchestra e il coro dell'Ente lirico, affiancati da [illegible] coro di ragazzi delle scuole medie cittadine. Sul podio Olinto Contardo, in programma brani [illegible] Tartini, Somma, Mozart, Respighi, Bach, Gruber e Brahms, con l'immancabile «Adeste fideles» di autore sconosciuto. A Selargius per i Concerti di natale della Cogitur c'è il coro polifonico Nuova Armonia nella Chiesa di San Giovanni Bosco (borgata Santa Lucia, ore 20,30) e il gruppo folk dei Salesiani nella parrocchia dello Spirito Santo (rione Su Planu, alle 20). A Tortolì i chitarristi cagliaritani Luigi e Giovanni Puddu suonano Rossini, Sor [illegible] - in prima assoluta - [illegible] brano di Giuliano Ghirardi, «Fatti di frontiera III»; alle 20,45 nella sala dell'hotel Saraceno. A [illegible] il Maurizio Pulina Quintet, con Gavino Murgia [illegible] batteria, chiude il festival «Jazz della terra».

Il 94 [illegible] Civico

L'istituzione dei concerti di Cagliari prenota per un centinaio di serate il nuovo Teatro Civico e rinuncia alla stagione estiva all'antiteatro romano per risparmiare qualche centinaio di milioni. Nel cartellone per il [illegible] hanno trovato spazio 45 [illegible] certi, [illegible] opere e un balletto, [illegible] parecchi nomi di richiamo (Manzel, le sorelle Labeque, Petracchi, Scimone con i Solisti Veneti, Uto Ughi, Ivo Pogorelic, Mirella Freni) e qualche novità interessante. La prima parte della stagione - da gennaio a maggio - affiancherà giovani solisti sardi a direttori importanti, che hanno accettato di lavorare con l'orchestra cagliaritana. Il programma è particolarmente [illegible] alla musica russa, con diverse composizioni mai (o raramente) eseguite a Cagliari e [illegible] le sinfonie di Ciaikovski. Fra le opere un raro «Adriano in Siria» e il debutto di una produzione originale, «Il giocattolo perduto» [illegible] Sicurella e Vilardi.

[illegible] il sipario

Il Teatro Arka propone ad Assemini (palazzo civico ore 20,30) un frammento scenico dell'ultimo lavoro teatrale [illegible] Massimo Zanasi, «Il tradimento», da e per Tommaso Landolfi. A Oristano Daniela Stanga promette risate con «Lady Coyote», alle 21 [illegible] Teatro Garau.

Cineclub

A Cagliari la rassegna «Cinema e piccoli film» presenta al teatro Azzurro di [illegible] Gioia [illegible] selezione di video realizzati dai ragazzi di diverse scuole medie italiane (ore 10,30). Nel pomeriggio dalle 16,30 un film della Disney, «Fuga [illegible] quattro zampe, [illegible] alcuni cortometraggi. Ancora per qualche giorno sullo schermo del Vicoletto «America oggi» di Altman e a Sant'Eulalia «Othello» di Welles. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

8,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **[illegible] animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una [illegible] in [illegible]**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **[illegible] animati**, junior tv
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sfidagricoltura**, programma [illegible] frutticoltura
22 — **Joe Forrester**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] ne della notte
2 — **Viaggio attuicmente**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — [illegible] [illegible] (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
[illegible] — [illegible] [illegible] (4ª edizione)
23,30 T[illegible]

Teleregione

7 — [illegible] **Informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telenovela
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible] **commerciali**
16,30 [illegible]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **bulo**
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

[illegible]er Tv/Sa

10,50 **Shopping**
13 — [illegible] **Holmes**, telefilm
13,25 **Redazionale**
14 — **Super tv news**
14,25 **Super tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 **Gli artenali**, cartoni animati
16,15 **Napo orso capo**, cartoni animati
16,35 **Police Surgeon**, telefilm
17,15 [illegible]ao musicali
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super [illegible] news**
19,20 **La storia [illegible] [illegible] Scorpione**
[illegible] — **Riptide**, telefilm
20 — **Rick[illegible]**
20,10 **Super[illegible] news**
20,35 **Il sentiero della violenza**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv [illegible]**

[illegible] Tv/Superabx

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Topol tali - New vigor - Autonics**, televendita
11,50 **Jennifer**, televendita
12,30 **Topol tali - [illegible] vigor - Autonics**, televendita
13 — **Vittorio Sgarbi dentro la pittura**
13,30 **Mademoiselle Anna**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Jrankan tappeti - San Marco**, televendita
17 — **Nov[illegible]notizie**
17,15 **Doraemon - Mademoiselle An[illegible]**, cartoni animati
18 — **Nova notizie**
18,15 **Doraemon - Phantamas**, cartoni animati
18,45 **Tgr: telegiornale giovani**
19 — **[illegible]sa De Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport: partite**
22 — **Nova notizie**
22,30 [illegible] **[illegible]a**, telefilm
[illegible] [illegible] **Sgarbi: [illegible] pittura**
24 — **[illegible]a notizie**

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Crazy Box**
16 — **Mini palestra**, vendite [illegible] ciali
16,30 [illegible]
17 — **Metamorphs film**, cartone animato
17,25 **Dick [illegible] Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — [illegible]
18,30 **L'uomo tigre**, cartone [illegible]
18,55 **Seiko 591**, vendite commerciali
19,30 **Diversamente tua**, [illegible]
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 1

7 — [illegible]**egna giornale**, notiziario
8,30 **Robin Hood**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13 — **Itinerando**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
14,50 **Telelmmagini [illegible] ere**, notiziario economico
15 — **Scrupoli**, serie
16 — **Fiore selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Ippocrate**, rubrica di medicina
21,30 **Radici**, serie
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **American drive in**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Agente 001 operazione Giamaica**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna [illegible] notizie**, [illegible]
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Scoquadra**, magazine
[illegible] — **Mash**, telefilm
16,30 **Passione**, novela
17,40 **Cose di casa [illegible]stra**, magazine
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
20,30 **Paneme sugar**, film
22,30 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
23 — **Speciale motomondiale**, settimanale
23,30 **Effetto ombra**, film
1,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
1,50 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
[illegible] — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv market**, proposte [illegible]ili
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market** proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**, news
19 — **Tcs [illegible]**
19,15 **Tv market**
19,30 [illegible] **signora e il fantasma**, telefilm
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Il mio nome è scopone e faccio sempre capotto**, [illegible] (1° tempo)
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Il mio nome è scopone e faccio sempre capotto**, film (2° tempo)
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Dinamite Jim**, film
0,45 **Telefilm**
— — **Programmi [illegible] [illegible]**

Tele Sardegna Nuoro

[illegible] **Tele Sardegna Flash**
12,45 **Tele Sardegna Flash**
13 — [illegible]
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
13,45 **[illegible]le Sardegna Flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video Shop Bellomo**
[illegible] — [illegible] **Shop**
15,30 **Film**
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Video Shop**
18 — **Tele Sardegna** [illegible]
18,15 **Tele Sardegna** [illegible]
18,30 **Il** [illegible] [illegible]
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video Shop**
19,30 **Le ogie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **al cinema**
20,50 **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — [illegible]**lefilm**
23,30 [illegible] **Sardegna giornale**
23,55 [illegible] **al cinema**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI NASCONO CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare [illegible] diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica [illegible] funzionale), [illegible] sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove [illegible] sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
[illegible], 26 - 20133 MILANO
[illegible] 55.13.345/58.984.790

OGNI ANNO IN ITALIA [illegible] BIMBI POSSONO [illegible] AIUTATI

SCOPRI IL NATALE... IPERALPA

CANTIANI P&M

A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

nuovo IPERALPA

YACHT BARBIE MATTEL 94.900

CICCI CAPRICCI 19.900

CASA MERAVIGLIE BARBIE 85.900

CICCIOBELLO GIOCHI PREZIOSI 49.000

LAVADORA GIOCHI PREZIOSI 24.900

GOLDEN CAMPER + BARBIE OMAGGIO MATTEL 77.900

SUPER MAGLIERIA MAGICA + BARBIE OMAGGIO MATTEL 46.900

REGISTRATORE MICROFONO FISHER PRICE 59.000

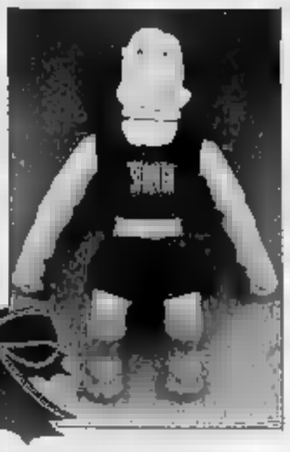
SECCHIELLO DUPLO 25.500

TRENO DUPLO A BATTERIA 99.900

CAMPER MICRO MACHINE SENZA LUCI 59.000

ORGANO PK 88.13 BONTEMPI 49.000

MONOPOLINO ED. GIOCHI 25.900



MISTER MUSCOLO 35.900

MEGA DRIVE GIOCHI PREZIOSI 299.000

SUPER NINTENDO 299.000

GAUCHO PEG 499.000

140 LUCI MUSICALI MORANDUZZO 22.900

CAPANNA COMPLETA 9.900

SEGA MASTER SYSTEM 2 + PISTOLA + GIOCO (in memoria) + 1 CASSETTA L. 149.000

2 CASSETTE MASTER SYSTEM A SCELTA L. 48.000

ADOTTA ANCHE TU LE TENERE BIRBE DAI MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. 19.900

PUZZLE BAMBINO MB 15 PZ./25 PZ./60 PZ./100 PZ. SCONTO 50% ~~7.900~~ 3.950 CADAUNO

nuovo IPERALPA

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Dicembre 1993 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Vacanti negli enti pubblici

Mille posti in provincia

ALESSANDRIA. Alessandria «nasconde» quasi mille posti di lavoro. Tra Comune, Provincia e Usl, infatti, nel solo capoluogo sono vacanti 902 posti. Ad arrabattarsi con le tirannide della burocrazia non è solo il semplice cittadino. Gli amministratori sono i primi a dover fronteggiare queste pastoie: per legge, negli enti pubblici la possibilità di assumere è limitatissima. Di qui le centinaia di posti di lavoro «congelati».

In Municipio, la pianta organica prevede 947 posti; 184 sono rimasti scoperti per normale turn over. «Uno dei casi più eclatanti - dicono all'assessorato al Personale - è quello del corpo di polizia municipale: su 82 vigili urbani, ne mancano 14».

Le voci riportate dalla pianta organica relativa al 1° dicembre denunciano anche altre lacune: mancano 6 farmacisti su 11 previsti; 8 istruttori direttivi amministrativi su 27; 10 assistenti all'infanzia su 31; 6 educatrici su 67; 2 geometri su 11; 2 collaboratori di servizi di su 8 previsti; 8 manutentori di fabbricati su 7. Quali altre figure professionali potrebbero trovare lavoro a palazzo rosso? Un giardiniere; due assistenti domiciliari; due autisti; quattro esecutori amministrativi; quattro operai, e molti altri. «Un "buco" significativo può apparire quello dei 22 cuochi - dicono all'ufficio Personale -: in realtà, essendo stato appaltato il servizio mensa, questi posti non verranno mai rimpiazzati».

In Provincia è l'assessore incaricato Luigi Vacca a doversi destreggiare con 132 dipendenti in meno rispetto a quelli previsti dalla pianta organica dell'ente. La maggior urgenza riguarda il personale delle scuole superiori: mancano bidelli e segretari; negli uffici amministrativi funzionari e capiufficio; per la manutenzione di 1600 chilometri di strade, mancano 30 cantonieri.

«Le competenze aumentano - spiega Vacca -, e il personale diminuisce: per esempio, dovremmo creare un intero gruppo per la pianificazione territoriale e avremmo bisogno di personale per l'ecologia».

All'Usl, mancano 8 medici (su 440), 12 unità nel personale sanitario laureato (su 81) e 241 infermieri (su 1284).

Ausiliari socio sanitari e addetti ai servizi economali sono sotto organico di 48 unità; il personale tecnico e professionale registra un -132 (su 432); il personale amministrativo è a -56 (su 301).

Margherita Rubino

COMUNE	
In servizio	763
Posti vacanti	184
■ Assistenti all'infanzia	10
● Vigili ubani	14

PROVINCIA	
In servizio	660
Posti vacanti	132
● Cantonieri	30

Preoccupazione degli enti di soccorso per l'abolizione degli sconti carburante

Senza benzina per le emergenze

I tagli da gennaio. Le «Croci» chiedono all'Usl un contributo per far fronte all'aumento dei costi
Da Castellazzo soccorso: «Non vorremmo arrivare per protesta a dover sospendere il servizio»

ALESSANDRIA. Stop agli sconti carburante per le ambulanze. Dal primo gennaio tutti gli enti di pubblica assistenza dovranno pagare la benzina senza agevolazioni, cioè senza più lo sconto sulle imposte di carburante. Oggi pomeriggio, inoltre, all'Usl cittadina si discute sul rimborso delle convenzioni tra «croci» ed ente sanitario per i servizi di trasporto malati, quei servizi cioè che esulano dalle emergenze. Ora però, dopo i tagli ai contributi carburante, Croce rossa, Croce verde, Castellazzo soccorso e Croce verde di Pelizzano chiedono un contributo sulle emergenze a causa dell'aumento dei costi.

Lo «sconto carburante» era sino a qualche mese fa di venti mila lire circa per ogni 20 litri di benzina. Poi con i primi tagli alla spesa pubblica si è dimezzato lo sconto, e dal primo gennaio sarà addirittura soppresso. Con le nuove normative in merito al «trasporto/soccorso feriti a mezzo autoambulanza» dettate dalla Regione i vari enti di pubblica assistenza avevano dovuto spendere parecchio per adeguare mezzi e strutture ora anche la batosta della benzina. «Senza contare che tutti viaggi che vengono fatti per chiamate di emergenza sono gratuiti - commenta Michele Gastaldi vice presidente della Croce verde -, mentre c'è una precisa disposizione regionale che impone alle Usl locali di sovvenzionare le Croci anche per le emergenze». La Croce verde con i suoi 11 mezzi compie all'anno 450 mila chilometri circa, pcon un consumo di 60 mila litri di benzina. La spesa è di quasi 97 milioni. Così, anzi con cifre più alte, per la Croce rossa.

«Voci non confermate comunque assicurano che sarà dato un contributo - aggiunge fiducioso Enrico Barberis, presidente di Castellazzo soccorso -. Non vogliamo arrivare a soluzioni drastiche, tipo sciopero o la sospensione del servizio. I dati dei bilanci di tutte le "croci" dicono che abbiamo avuto un incremento dei costi, anche per adeguarci alle nuove normative».

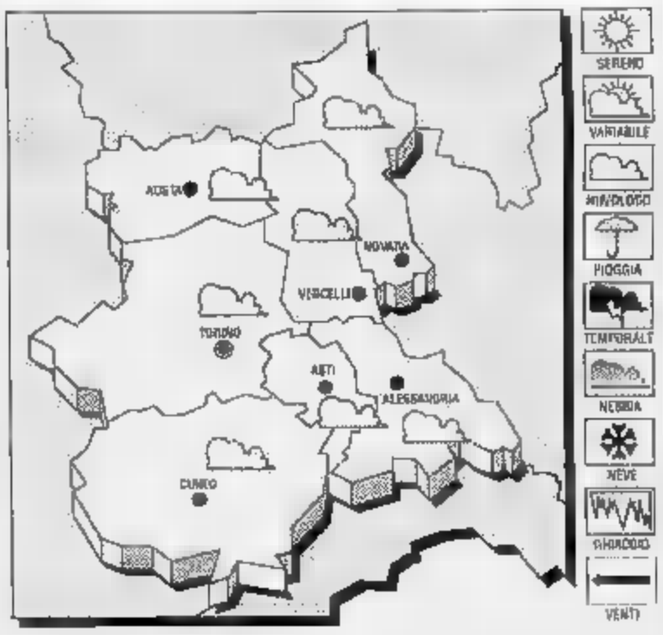
Quale potrà essere la percentuale d'aumento sul prezzo dei servizi per l'Usl? «Credo che dal 15 al 25 per cento sulle tariffe dell'anno scorso, sia un aumento che possa compensare l'incremento dei costi. Non voglio neanche pensare che non si adeguino gli aumenti delle tariffe, anche perchè da sempre l'usl ha fatto affidato l'emergenza agli enti di pubblica assistenza».

Oggi pomeriggio il vertice all'Usl, al quale parteciperanno tutti i rappresentanti delle croci, discuterà quali saranno le nuove tariffe per il 1994.

Antonella Mariotti

Problemi per gli enti di soccorso: da gennaio sono aboliti gli sconti sulla benzina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER . Iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
DEL TEMPO. Condizioni variabilità con addensamenti temporaneamenta intensi e possibili isolate precipitazioni.

LE PE
DI IERI AD
Max: 8; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
: 8; min: 1; media:

PIEMONTE
Torino 11; Aosta 10; Asti 6; Novara 9; Cuneo ; Vercelli 9

Condannato medico «ritardatario»

Non accorreva subito al capezzale dei malati

NOVI LIGURE. Il dottor Salvatore Dominello, di 37 anni, milanese che prestava servizio guardia medica all'ospedale di Novi Ligure, è stato riconosciuto responsabile di ritardo in atti d'ufficio: non si presentava, cioè, con dovuta tempestività al capezzale malati che necessitavano di suo intervento.

Il medico, processato dal tribunale di Alessandria, presieduto da Giovanni Soave, pm Carlo Tramontano, è stato condannato a otto mesi di reclusione con i benefici di legge. Oltre che tale accusa è stato ritenuto colpevole falso, mentre è assolto, perchè il fatto non costituisce reato, dall'imputazione di corruzione.

Il difensore, avvocato Galvagno di Genova, il quale aveva invocato l'assoluzione, sostenendo fra l'altro che Salvatore Dominello non conosceva bene la città e di notte si muoveva con certa difficoltà, ha subito presentato in appello.

Il sanitario era stato incriminato anche per corruzione in quanto intascò 20 mila lire per prestazioni sanitarie che doveva fornire gratuitamente. Ma gli stessi testimoni hanno detto di avergli «messo in tasca la piccola su nonostante il diniego opposto dall'interessato».

In precedente udienza il pm aveva chiesto di applicare all'imputato pena di dieci mesi di reclusione ma Salvatore Dominello aveva rifiutato il patteggiamento ritenendosi «moralmente innocente» e in particolar modo non aveva voluto patteggiare per l'accusa di corruzione.

All'ospedale «S. Giacomo» il dottore prestava servizio come guardia medica

In servizio alla guardia medica ospedaliera, più volte si presentato in notevolissimo ritardo al domicilio di persone che necessitavano di una visita urgente, in alcune circostanze anche il giorno dopo.

L'inchiesta a carico del medico partita da una denuncia dell'amministratore dell'Usl il quale segnalò alla magistratura che Dominello, chiamato di notte per una visita non procrastinabile, era andato «perchè stanco».

La circostanza insospettì gli amministratori: furono interpellate le persone che avevano richiesto l'intervento sanitario e si accertò che Dominello si era sempre presentato in notevole ritardo. In un'occasione il malato già morto, anche se sarebbe deceduto comunque.

Ma, ha sostenuto l'accusa, «l'intervento di un medico consiste nel ritardare il più possibile questo evento».

«Il mio bambino aveva la febbre alta. Telefonai alle 20,30 e lui arrivò all'una», ha detto Franca D'Antoni citata con altri come testimone. **[r. al.]**

Alcune iniziative dei commercianti per facilitare i ritardatari nell'acquisto dei doni natalizi

Shopping la sera in città, a Novi e Casale

I negozi restano aperti sino alle 23: spettacoli nel centro storico

ALESSANDRIA. Ultima occasione per gli indaffarati ritardatari del dono natalizio: da ieri fino a domani, i negozi restano aperti fino alle 23. E lo shopping sarà rallegrato da alcune manifestazioni di cornice. Anche Casale da oggi i negozi della città possono prolungare la chiusura fino alle 23. Lo prevede un'ordinanza del sindaco che permette l'apertura notturna anche domani e venerdì. Negozi aperti di sera anche a Novi.

Ad Alessandria, in via Migliara, ieri si è giocato a Bingo distribuzione a tutti di omaggi offerti dai negozianti della via. Questo sera, non mancherà la tradizionale esibizione dei ballerini della scuola di danza Kon Tiky club. Domani, tornano il Bingo e gli omaggi.

Per la gioia dei bambini (e non solo) i negozianti di Roma e di via San Lorenzo, invece, hanno organizzato la «sfilata» del trenino rotaie.

Le iniziative sono organizzate dai commercianti alessandrini in collaborazione le associazioni di categoria. «Al di regalo - dicono alla Confesercenti e all'Ascom -, l'acquisto di un prodotto può diventare anche motivo gioia o accompagnare alla riscoperta di semplici piaceri: questo il desiderio dei commercianti alessandrini che, seriamente intenzionati a lavorare per migliorare la loro città, hanno voluto ideare e offrire a tutte le famiglie questo particolare programma di animazione natalizia, naturalmente all'insegna del divertimento e dell'allegria».

Come detto, anche a Novi per oggi e domani è stata posticipata la chiusura alle 23. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna «Stasera a Novi». E' una scelta che i commercianti mettono in cantiere per la prima volta in città, con la speranza che la gente si riversi nelle vie del centro storico per fare gli ultimi acquisti natalizi.

«Se l'apertura serale riscuoterà consensi - dicono all'Ascom -, la ripeteremo in altri periodi dell'anno e allestiremo anche spettacoli e manifestazioni collaterali che richiamino a Novi visitatori da tutti i centri della provincia. D'altra parte, l'apertura dei negozi in giorni "mirati" dovrà essere una festa per l'intera città, e è avvenuto nella rassegna per i bambini "Natale a Novi"». **[r. al.]**

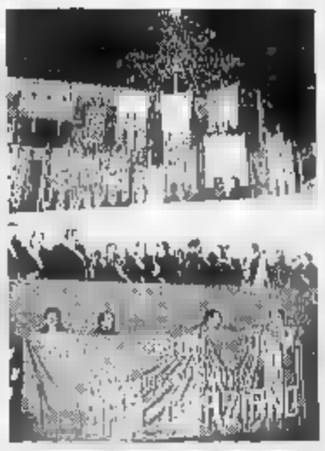
In città i negozi resteranno aperti la sera oggi e domani per consentire ai ritardatari gli ultimi acquisti natalizi. Iniziativa analoga è presa anche dai commercianti novesi e casalesi

Il riconoscimento ufficializzato dalla Regione: modalità d'intervento

Declino industriale in Valle Scrivia sono in arrivo i contributi della Cee

TORTONA. La Valle Scrivia è stata riconosciuta dalla Cee «area a declino industriale». La notizia è stata ufficializzata ieri dalla Regione. Tutti i centri del Novese e del Tortonese che sono sede di industrie (per complessivi 91 mila abitanti) potranno accedere a contributi straordinari per rilanciare l'economia della zona. Ma saranno stanziati fondi anche ad altri comuni della provincia definiti dalla Cee «declino rurale». Soddisfazione per la decisione degli organi comunitari è stata espressa dai sindaci di Novi e Tortona, Angeli e Palenzona, che hanno ribadito la necessità di attivarsi e progettare iniziative concrete».

Proprio a Novi, l'altro giorno, è tenuto un Consiglio comunale aperto, in cui si è analizzato il problema dell'occupazione in Valle Scrivia. Durante la discussione sono emersi dati poco confortanti: solo nel '93, gli iscritti nelle liste di collocamento sono stati 4700, mentre 1700 giovani hanno cercato invano il primo posto di lavoro. La crisi si è fatta sentire in tutti i settori produttivi, ma in particolare nelle industrie metalmeccaniche. **[m. d.]**


Un albero di «speranza» per Tortona

Operai Eternit altri 5 miliardi

CASALE. Cinque miliardi per completare la bonifica della cava di amianto di Balengero e per consentire il completamento delle procedure per il prepensionamento degli lavoratori delle fabbriche che trattavano la pericolosa fibra bianca e la riconversione degli impianti. Li ha chiesti sul bilancio dello Stato Angelo Muzio, deputato Rifondazione comunista, un emendamento presentato ed approvato dal Parlamento. «Avevo chiesto con un altro emendamento 30 miliardi che avrebbero risolto definitivamente il problema. I 5 approvati serviranno comunque per evidenziare la necessità di rifinanziare la legge sull'amianto», spiega Muzio. **[c. f.]**

Molto più calmo della seduta d'esordio, ma con qualche accenno di polemica

Un Consiglio senza «bagarre»

Scontata approvazione del programma, dall'opposizione giudicato troppo «elettoralistico». La Calvo: «Ma ci credevamo allora come adesso». Lo scontro Mirabelli-Caramello. Il piano traffico

ALESSANDRIA. La «bagarre» del primo Consiglio comunale non si è ripetuta. Discussione accesa solo a tratti ha accompagnato la scontata approvazione del programma presentato dalla giunta di Francesca Calvo.

Del resto: «Prima ci si confrontava sul programma per definire maggioranza e opposizione - ha detto ad esempio Mirabelli - Ora hanno già scelto i cittadini e certo questo non [illegible] documento che mi va bene, altrimenti non mi sarei candidato per conto mio». «Anche se si può cambiar parere» e ha aggiunto [illegible] cenno al consigliere Caramello, che poco prima aveva spiegato la sua astensione.

Si è accesa l'unica vera schermaglia. Caramello ha replicato: «Se riterrò che una delibera sia utile ai cittadini la voterò, anche [illegible] viene da una giunta leghista». Poi, con [illegible] pizzico di veleno: «Visto che Mirabelli ha parlato del difensore civico, ricordo che lui quand'era sindaco [illegible] l'unico a votare contro quest'istituzione perché, mi disse, "Qui siamo tutti onesti e [illegible] rispondo io"». Contro replica di Mirabelli: «Non sono andato da nessun partito a chiedere i voti, mi sono fatto una lista per conto mio. Sul difensore civico, si vedrà se le parole di Caramello rispondono a verità».

Tornando al programma, il primo a porre la questione [illegible] valore di una discussione scontata era stato Pier Carlo Fabbio (dc-Ppi), in apertura, il quale per altro rilevava che la giunta avrebbe potuto fare [illegible] passo avanti, cominciando ad indicare «le priorità tra [illegible] innumerevoli doglianze». E' stato uno [illegible] «leit motiv»: da Ferrari a Mazzoni, da Vergagni a Guala, da Taverna a Borta, alla Dameri, un po' tutti i consiglieri di opposizione hanno sottolineato che [illegible] il programma elettorale, un'altra quello amministrativo. Insomma mancava appunto la scelta delle [illegible] da fare per prime, costi, benefici e così via. Un po' più sfumate le posizioni di Caramello, come detto, e di Gabrio Secco («Apprezzo il ritorno all'essenziale. Apro un credito alla Lega»).

Dai banchi leghisti due brevissimi interventi: Paolo Bobbio («Parlare oggi di costi e ricavi è fuori luogo. Esistono i bilanci per questa di[illegible]») e Stefania Goggi («Una parte dell'opposizione svela l'ostruzio[illegible] più assoluto»).

La Cavalchini (Verdi) ha annunciato il primo atto del consiglio tutto: [illegible] ordine del giorno firmato da consiglieri di maggioranza, opposizione [illegible] sori che impegna la giunta a evitare ogni nuova installazione per lo smaltimento di rifiuti [illegible] nocivi finchè [illegible] sarà stato approvato il piano regionale. Per altro Cavalchini ha parlato contro il programma, soprattutto per le contraddizioni coi recenti provvedimenti sul traffico.

Dopo le repliche degli assessori, quella della Calvo: «Il programma? Ci credevamo in campagna elettorale e ci crediamo adesso. Priorità: circoscrizioni, decentramento scolastico, trasparenza (insisto per sedute pubbliche di giunta). Il traffico: sono stati i vigili a chiederci di intervenire in vista delle festività natalizie. Comunque è solo una sistemazione provvisoria, stiamo preparando il piano».

Piero Bottino

Il sindaco Francesca Calvo

In aula battesimo del Ppi

Fabbio unico rappresentante Da Novi richiesta sulle quote

ALESSANDRIA. Con una comunicazione al sindaco e al Consiglio, Pier Carlo Fabbio ha annunciato ieri di «costituirsi come rappresentante del Partito popolare italiano» nelle assi[illegible] consiliari. Una conseguenza del comitato provinciale dc di sabato che, aggiunge Fabbio, «ha deciso di dichiarare politicamente terminata l'esperienza democristiana in provincia» e «dare il via al terzo tempo dell'impegno dei cattolici democratici [illegible] la nascita del Partito popolare».

Tutto ciò [illegible] un mese di anticipo - sottolinea [illegible] -rispetto alla fondazione ufficiale del Ppi a Roma, fissata per il 18 gennaio». Fabbio è ora l'unico rappresentante del Ppi in Consiglio. L'altro eletto nelle file della dc, Pietro Caramello, aveva di [illegible] preso le distanze dal partito.

Fra l'altro ieri un altro «leader» scudocrociato ha ufficializzato il suo dissenso dalla nuova «creatura» politica. Giancarlo Perla, già consigliere comunale democristiano, dice: «La dc non esiste più: il de profundis [illegible] tato sabato a Si Michele ha segnato la fine di questo partito». E allora da che parte si colloca? «Dalla parte di coloro che considerano la vittoria della sinistra una iattura per il Paese e che intendono scongiurarla ricercando intese e aggregazioni». Con chi è per ora ignoto. Perla si dice poi «indignato per gli insulti rivolti a un galantuomo quale Pietro Caramello».

Da Novi Ligure invece arriva [illegible] nota di Gianfranco Chessa, già segretario amministrativo [illegible]c: «So che le ultime sezioni dc per la loro sopravvivenza attendono da mesi la quota parte di quanto versato alla segreteria amministrativa dai sottoscrittori del Manifesto di Martinazzoli: [illegible] stato proposto [illegible] per cento per ogni quota di lire [illegible] mila. Se [illegible] si provvede c'è da lamentare un'indebita appropriazione da parte della segreteria provinciale». [r. al.]

Soddisfazione a Valenza e Ovada

Slitta chiusura di due Preture

Le Preture [illegible] Valenza e Ovada restano in attività. La chiusura, già fissata per l'8 gennaio, è stata spostata al 4 luglio. La disposizione, giunta dal ministero di Grazia e Giustizia, è commentata con soddisfazione.

«Lo riteniamo il risultato delle ripetuti sollecitazioni inviate alle autorità: la Pretura è un punto di riferimento importante non solo per l'amministrazione della giustizia - [illegible] ta il sindaco di Valenza, Germa[illegible] Tosetti -. Mi auguro che sia soltanto il primo passo [illegible] il mantenimento del servizio». Soddisfazione anche tra gli avvocati: «E' quanto ci aspettavamo - dice Giuseppe Lunati -, sperando che non sia solo un segnale ma una certezza futura». Il primo impegno, però, è di dare all'ufficio gli addetti sufficienti ad operare: oggi l'attività è pressochè paralizzata.

A Ovada, [illegible] il sinda[illegible] Franco Canova: «Era assurdo eliminare completamente un servizio così importante. E come Comune abbiamo rispettato tutti i termini per assicurare l'entrata in attività del giudice di pace».

Più che soddisfatto l'avvocato Giandomenico Buffa, che nelle vicende [illegible] è particolarmente impegnato anche nella sua qualità di consigliere provinciale: «Questo [illegible] in primo passo - ha detto -, ora dovremo fare in modo che il l'originale provvedimento venga annullato definitivamente». [r. al.]

IN BREVE

POLITICA

La senatrice Boniver dà vita a Azione riformista Piemonte

La senatrice Margherita Boniver (psi) ieri ad Alessandria ha fondato [illegible] componente socialista «Azione riformista Piemonte».

[illegible]

Controlli anticrimine in città e ai caselli

Forze di polizia mobilitate, ieri, in una vasta opera di controlli anticrimine. Sono stati istituiti posti di blocco alla periferia della città e ai caselli autostradali. Intanto prosegue la potenziata attività di prevenzione in occasione delle feste natalizie

[illegible]

Il sindaco di Valenza premia l'orafo Pier Vittorio Crova

Nell'aula consiliare di Palazzo Pellizzari, a Valenza, oggi alle 12,30 viene consegnato [illegible] riconoscimento all'imprenditore orafo Pier Vittorio Crova, per il suo recente investimento nell'area orafa D2. Sarà il sindaco Germano Tosetti a consegnare il premio, che dovrebbe diventare annuale e rappresentare un incentivo per il rilancio delle attività economiche cittadine

Oggi la consegna

«Borse» a 15 studenti dell'Ateneo

ALESSANDRIA. Questa mattina seduta di laurea alla facoltà di Scienze politiche. Le tesi saranno discusse nella sala del Museo del cappello, a Palazzo Borsalino, alle 9,15.

Sono tre i ragazzi che diventeranno «dottori in scienze politiche»: Antonella Caprioglio, con una tesi [illegible] «La pena pecuniaria»; Domenico Costa, che discuterà di «Economia e politica di un Paese del Sud-Est asiatico: Timor Est»; e Raffaella Grasso, con tesi su «Il regolamento [illegible] contabilità negli enti locali. Profili e problemi».

Sempre oggi [illegible]o c[illegible]segnate, alle 12,30, le borse di «regolarità» a 15 studenti: Maria Bajardi, Annalisa Laidi, Pierpaolo Casanova, Babrbara Orsi Carbone, Antonella Caprioglio, Guido Galliano, Claudio Ivaldi, Roberto Messina, Carlo Muzio, Carla Zani, Federica Laguzzi, Michela Varvello, Gian Carlo Timò, Cinzia Volpara, Silvano Siliano.

Le borse di regolarità sono attribuite dalla Commissione di diritto allo studio. [a. m.]

Ieri in via Milano

Infortunio sul lavoro in via [illegible]lano

[illegible] Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di via Milano: un uomo è caduto in uno scantinato. Per prestargli soccorso, i militi della Croce rossa hanno dovuto chiedere l'aiuto dei vigili del fuoco. L'infortunato è Giuseppe Amelotti, abitante a Nizza Monferrato in via Torino 17, geometra, responsabile del cantiere al civico 22 della strada nel centro storico alessandrino dove è accaduto l'incidente.

Amelotti era [illegible] una scala quando ha perso l'equilibrio. Nelle [illegible] si trovava una voragine che, dal piano terra, deve sullo scantinato. L'uomo è precipitato, da quell'apertura, per circa tre metri, finendo in una [illegible] di budello. E' stata chiamata la Croce rossa, [illegible] non potendo raggiungere l'infortunato, è stato chiest[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco. Con una barella [illegible] cucchiaio», così, e un'imbragatura di funi l'uomo è stato tratto in salvo [illegible] trasportato all'ospedale. Dai primi [illegible] le [illegible] condizioni non parevano gravi. [m. ru.]

Valenza, è Vanin

Si dimette un altro [illegible] dc

VALENZA. Dopo il vicesindaco Luciano Patrucco, anche l'assessore ai Servizi sociali Antonio Vanin ha rassegnato le dimissioni: in quattro giorni, due esponenti di spicco della dc hanno lasciato i rispettivi incarichi. Il primo ha motivato la decisione con problemi di salute, il [illegible] condo [illegible] impegni [illegible] lavoro (fa [illegible] commercialista). «Non ci sono veleni politici alla base del mio gesto - spiega Vanin -. Per dimostrarlo, ha dato la mia disponibilità a riconsiderare [illegible] ruolo sinora occupato, rendendomi disponibile per un'altra mansione, meno pesante».

Vanin dovrebbe diventare consigliere incaricato alle Attività economiche e presiedere la costituenda consulta per il rilancio della città. Il suo posto in giunta verrà preso da Laura Panelli, attuale consigliere incaricato alle Politiche giovanili, che manterrà anche questo settore, affine a quello dell'assessorato.

[illegible] cambio avverrà oggi, durante il Consiglio comunale, che dovrebbe portare ritocchi alle commissioni. [r. c.]

Aveva comunicato ai vigili valenzani i dati rilevati da un documento scaduto

Revocata maximulta alla vecchietta

L'accertamento in estate quando la donna (84 anni) aveva comunicato le generalità di un suo inquilino L'anziana avrebbe dovuto pagare 400 mila lire e fece ricorso. Il sindaco ora ha annullato il provvedimento

VALENZA. «E' stato un bellissimo regalo di Natale». Così Angiolina Mensi, 84 anni, abitante in via Santa Lucia 1/3, commenta la decisione del sindaco, che ha revocato la sanzione [illegible] cuniaria di 400 mila lire che le era stata contestata per [illegible] comunicato le generalità di un suo inquilino rilevate da una carta d'identità scaduta. E aggiunge la donna: «Ritengo, tra l'altro, che sia anche un atto di giustizia, non penso proprio [illegible] avere violato la legge con [illegible] mio comportamento».

Tutto s'era iniziato nell'estate scorsa, quando Angiolina Mensi aveva affittato alcuni locali, in via Santa Lucia 1/3, a Mosè Cantore, 24 anni. Al giovane aveva chiesto un documento [illegible] identità, secondo quanto dispone l'articolo 12 della legge 191 del '78, che prevede la comunicazione delle generalità dell'inquilino, una norma entrata in vigore per la lotta al terrorismo.

L'anziana valenzana aveva quindi comunicato i dati al comando della polizia municipale, [illegible] maresciallo Angelo Cavalli e il vigile Paola Tacconi rilevavano però che la carta identità presentata da Mosè Cantore alla padrona di [illegible] era scaduta nell'ottobre 1990. Alla Mensi [illegible] pertanto contestato di aver fornito «dati inesatti riguardanti il locatario», violando appunto la legge 191. E l'anziana [illegible] [illegible]ta invitata a pagare, entro 60 giorni, di 400 mila lire.

«Quello dei vigili urbani [illegible] stato [illegible] atto illegittimo» sostenne la padrona di casa. E, assistita dall'avvocato Gianfranco Sassi [illegible] Alessandria, presentò ricorso al sindaco, chiedendo l'annullamento [illegible] la re[illegible] del verbale della polizia municipale valenzana.

Nell'esposto la ricorrente fa[illegible] presente tutta una serie di violazioni in cui sarebbero in[illegible] i vigili urbani, non [illegible] nicando neppure gli elementi necessari per permettere alla interessata [illegible] presentare memorie o documenti. Si aggiungeva che non si può attribuire alla Mensi di aver commesso un illecito né per colpa [illegible] né per dolo, tenuto conto anche dell'età della ricorrente «non legittimata, come privata cittadina, a controllare e accertare autenticità e validità di un documento».

Il ricorso è stato accolto e [illegible] provvedimento dei vigili urbani è stato revocato dal sindaco per vizio di forma. Angiolina Mensi non dovrà pagare le [illegible] mila lire. «Sono soddisfatta - dice -, non [illegible] io a dover controllare quel documento. Non era giusto dovessi pagare».

Franco Marchiaro

INPS

Il Comitato provinciale

ALESSANDRIA. Si è riunito il nuovo Comitato provinciale dell'Inps, di cui sono stati nominati recentemente presidente Leopoldo Robotti (in rappresentanza dei lavoratori dipendenti) e vice presidente Mario Augusto Rossi (per i datori [illegible] lavoro).

Questi sono tutti i componenti del Comitato. In rappresentanza dei lavoratori dipendenti: Antonella Bonzano, Dante Bonzano, Mauro Ferraris, Lorenzo Gilardi, Angelo Baravalle, Ernesto Pasquale, Leopoldo Robotti, Giuseppe Vignolo, Elio Bricola, Giuseppe Galliano.

Per i dirigenti d'azienda: Gilberto Scremin. Per i datori di lavoro: Mario Augusto Rossi, Carlo Balossino, Mauro Riposio. In rappresentanza dei lavoratori autonomi: Domenica Pesce, Umberto Cattaneo, Roberto Cava. Fanno parte del Comitato anche: Luigi Corrente, dir[illegible] dell'ufficio provinciale del lavoro, e Piera Butta in Leva, direttore della ragioneria provinciale dello Stato, Adriano Falco, direttore della sede provinciale Inps. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

In ricordo dell'amico scomparso 3 mesi fa

Vi [illegible]i grato se pubblicaste questa lettera, attraverso la quale vorrei mantenere «visibile» la figura di un ragazzo straordinario quale è stato Enrico Giacomini, morto folgorato a 29 anni in un incidente sul la[illegible] avvenuto all'Ausimont il 25 settembre scorso.

Ciao Enrico, è da molto tempo che cerco di scriverti, [illegible] non [illegible] mai trovato le parole adatte per arrivare a te senza retorica e senza lacrime. Del resto tu hai rappresentato per tutti coloro che ti hanno conosciuto, l'arte di saper sorridere sdrammatizzando per quanto era in tuo potere quello che era ed è il grande spettacolo della vita.

Il tuo sorriso sincero e disponibile mi porta a immaginare che dovunque tu sia ci[illegible] qualcuno o qualcosa che gode di questa [illegible] espressione tanto sincera.

Ricordi... tu, Luciano e io...?! Eravamo [illegible] trio da comiche! Uno diverso dall'altro ma [illegible] un elemento in comune: un sorriso genuino e generoso. [illegible] allora abbiamo camminato per quindici anni lungo strade diverse ma sempre in compagnia di quell'espressione gioviale [illegible] tura d'amore [illegible] regalare a chiunque».

«Chiunque» è l'essere umano che spaventato dal tempo via via sempre più sottile, sogna di tradurre l'esperienza in ricchezza monetaria, relegando amicizia, cortesia, sincerità e semplicità a un ruolo superfluo, sorpassato e addirittura vecchio.

Per gente come noi invece, la vera ricchezza dipende dalla forza [illegible] quel sorriso intriso di amore sincero, grazie [illegible] quale abbiamo acquisito il diritto di non passare inosservati.

Ciao amicone mio... non ti dimenticherò mai.

Gian Paolo Piccolo
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] non superare [illegible] lunghezza di 30 righe dattiloscritte, fir[illegible] in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/630.430
Basaluzzo: Croce Verde 488 877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde[illegible]
Casale: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce [illegible] 452.258
Castellazzo Scrivia: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
[illegible] Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213 836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 342.703 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a sem. abbassate), e in servizio notturno *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252.328, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a sem. abbassate).

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Caporiacio, corso Bagni 65, tel. 322.556
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25, tel. 452 150
Novi Ligure: Comunale, via Verdi, tel. 76.255
Ovada: Moderna, [illegible] 185, tel. 80.348
Tortona: [illegible] via Emilia [illegible], tel. 815 731
Valenza: Rasela, via Cavour 68, tel. 941 306

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 816
Gavi Ligure: 642 561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Ana maria Tufano, 62 anni; Ida Fasano, [illegible] 87; Evasio Mossotto, di 82; Faustina Poy, di 72; Maria Zavattaro, di 73; Anna Gilardenghi, di 83; Carlo Rissone, di 79; Teresa Patrucco, di 84; Teresio Labretto, di 48; Antonio Pero, [illegible] 73; Pietro Carlozzi, di 71; Maria Rognoni, di 92; Palmira Pellegrinuzzi, di 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Comune di **Casale** ha bandito un concorso a 1 posto di funzionario amministrativo di ottava qualifica funzionale per l'Unità servizi demografici, area amministrativa e contabile. E' necessaria la laurea [illegible] giurisprudenza [illegible] scienze politiche. Le domande [illegible] all'ufficio Protocollo del Comune entro il 20 [illegible] nuaio.

● Il Comune di **Odalengo Grande** ha indetto un concorso per l'assunzione a tempo determinato di un collaboratore amministrativo di quinta qualifica [illegible]. Le domande si possono presentare fino [illegible] 10 febbraio.

● A **Casale** il Comune [illegible] firmato una convenzione con la Caritas diocesana per la gestione di una casa di accoglienza per extracomunitari. Per realizzarla verranno [illegible] dei fondi regionali

GLI APPUNTAMENTI

ENPA

Gli orari di apertura degli uffici

Gli uffici dell'ente nazionale protezione animali di Alessandria sono aperti il mercoledì dalle 17 alle 18, in via Venezia 7. E' anche possibile rivolgersi ogni mattina, dalle 10 alle 12.

[illegible]

Si riunisce il Consiglio a Valenza

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale [illegible] Valenza: all'ordine del giorno, le deleghe rilasciate dal nuovo sindaco Germano Tosetti agli assessori, [illegible] sostituzione di alcuni componenti delle commissioni, l'aumento delle [illegible] per gli ospiti della casa di riposo e l'esame delle osservazioni presentate al progetto preliminare di piano regolatore.

[illegible]

Scacchi e arti visive a Novi

A Novi il circolo culturale «26 luglio» organizza nella sede di via Cavallotti, [illegible] le scuole Pascoli, corsi gratuiti di arti visive a partire da sabato 8 gennaio, e [illegible] scacchi da giovedì 13 gennaio. Per iscriversi alle lezioni di arti visive telefonare ore pasti a Salvatore allo (0143) 418.623 e a Goffredo allo (0143) 636.093 per gli scacchi.

[illegible]

Ovada, vacanze per gli anziani

Il Comune di Ovada organizza soggiorni marini per [illegible] a Spotorno e Diano. Le domande entro le 12 del 14 gennaio.

SACRO

Allievi elementari in concerto

Saggio di Natale questa sera alle 21,15 nella sala comunale dei concerti di via Nocc, a Valenza: suonano gli allievi del circolo «Amici della musica», accompagnati dalle voci bianche delle classi V (C-D moduli) alla scuola elementare «Fratelli Cervi».

[illegible]

«Stop Aids», per prevenire

A Casale è aperta fino al 15 gennaio all'istituto Einaudi la [illegible]stra itinerante «Stop Aids», che propone una rassegna di manifesti realizzati in ambito internazionale sul tema dell'Aids.

Esperti al lavoro per eliminare la sostanza chimica finita nel torrente

Tecnici tedeschi per l'Orba

«Il Basoplast è un collante ■ può essere bloccato da qualsiasi tipo di filtro». Si è però in attesa delle analisi. Intanto resta vietato usare l'acqua a Silvano, Rocca Grimalda ed in una zona di Ovada

OVADA. Sono giunti persino dalla Germania i tecnici della Basf, l'azienda multinazionale che in Italia ha sede ■ Cesano Maderno, per fornire spiegazioni sulla natura del «Basoplast 400 DS», il prodotto chimico finito nel torrente Orba. Le ordinanze emesse dai sindaci di Silvano d'Orba, Rocca Grimalda e Ovada, per la zona della Baudassina o della Guastarina, restano in vigore, e l'acqua della rete idrica non può essere utilizzata per usi alimentari. «Anche se ormai siamo convinti che non c'è pericolo - precisa il responsabile ■ servizio di igiene pubblica dell'Usl 75 Ovada, Pancrazio Mazzucco - dobbiamo attendere i risultati ■ alcune analisi per proporre la revoca delle ordinanze».

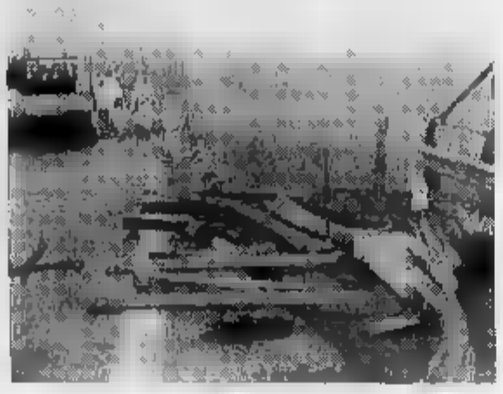
Intanto i tecnici della Basf hanno fornito informazioni sul «Basoplast». E' un prodotto che viene impiegato per la collatura superficiale della carta. Riduce la capacità di assorbire acqua, migliorandone la qualità di stampa e di scrittura ■ può essere ■■■ anche per la produzione di carta da imballo per prodotti alimentari.

Sempre secondo le informazioni fornite dai tecnici tedeschi, il Basoplast non sarebbe solubile in acqua ■ quindi può essere bloccato da qualsiasi tipo di filtro e anche dalla terra. Non dovrebbe perciò esserci alcun pericolo che il prodotto finisca nelle falde che alimentano gli acquedotti. Questi dati dovranno essere confermati dalle analisi in corso. Il carico, circa 23 mila chili ■ sostanza, proveniva da Tarragona, in Spagna, ■ era destinato a una cartiera del Milanese.

Ieri sono giunti a Ovada anche gli incaricati della ditta trasportatrice, la «Montero Ruiz spa», ■ hanno provveduto a esaminare la cisterna dell'autoarticolato precipitato dal viadotto, per rimuovere gli ultimi residui della sostanza.

Intanto la polizia stradale di Belforte sta completando le indagini ■■■ accertare le ■■■ dell'incidente che, oltre a creare un allarme ecologico ha causato la morte dell'autista del tir, Pedro Joaquin Tornero Canedas, un giovane padre di famiglia di ■■ anni, che lascia la moglie e due figli in tenera età, ■■■ bimba di 7 ■■■ e ■■ maschietto di appena un anno. Lu■■■ ■■■ da Villarrobledo era arrivato il fratello, ma il riconoscimento della salma, completamente carbonizzata, è stato possibile solo grazie all'orologio e a un anello.

Renzo B■■■■



E' precipitato dal viadotto. Il punto della A26 in cui il ■■■ sfondato il guard rail. La cabina dell'automezzo al momento dell'urto ha poi preso fuoco e l'autista è morto carbonizzato

IN BREVE

TORTONA

Binasco interrogato su Le Gru e forse oggi torna a casa

L'amministratore delegato dell'Itinera, il tortonese Bruno Bi■■■ (foto), già coinvolto in numerose vicende di tangenti e detenuto per ■ scandalo dell'ospedale ■ Chivasso, è stato interrogato dal procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena, nell'ambito dell'inchiesta sul centro commerciale «Le gru» di Grugliasco. Il pm ha poi dato parere favorevole agli arresti domiciliari: oggi deciderà ■ gip.

ISOLA ■■■ ANTONIO

Pedone travolto ■■ camion è grave in ospedale

L'impiegato Antonio Marchese, 41 anni, è stato investito l'altra sera in via Balduzzi, a Isola S.Antonio, vicino a casa sua, ed è ricoverato in prognosi riservata in rianimazione all'ospedale di Alessandria. A investirlo ■ stato l'autocarro «Bedford» dell'idraulico Gian Franco Manfredi, 45 anni, di Pieve del Cairo, via Angeleri 11.

NOVI

Il premio del Rotary al medico che ama la pace

Prestigioso riconoscimento per il medico novese Giovanni Lombardi, che ha ricevuto dal Rotary International il premio «Paul Harris Fellow», simbolo dell'impegno a favore della pace nel mondo. Lombardi ha ricevuto onorificenza dal presidente del Rotary di Novi, Teodoro Valletta. Sono stati inoltre ammessi i nuovi soci Giovanbattista Vigo e Luigi Lorenzi.

TORTONA

Furto alla «Socomet» ■ macchine utensili

Pier Roberto Piccinini, 44 anni, Tortona, via Don Sturzo 1/a, socio della ditta «Socomet Snc» che produce attrezzi per saldatura, con sede sulla statale per Voghera, ha denunciato ai carabinieri che dei ladri, passando da una finestra al piano terra del capannone, hanno rubato macchine utensili per un valore di decine di milioni.

OVADA

Concorso sul volontariato indetto dalla Croce Verde

E' stata indetta dalla Croce Verde la terza edizione del concorso sul volontariato, riservato alle scuole. Tema di quest'anno, la «Protezione civile».

Assegni

Il gip deciderà su 9 accusati

ALESSANDRIA. Il gip Mela si pronuncerà ■ giorni su nove persone, quasi tutte ovadesi, imputate di associazione a delinquere, truffa, interesse privato, coinvolte in ■■■ vicenda risalente a 10 anni fa e riguardante un fitto scambio di assegni, molti di «favore», per oltre tre miliardi, messo ■■ atto per aiutare una ditta in difficoltà ■ che poi fu dichiarata fallita.

L'inchiesta era a carico ■ 17 imputati, ■■■ otto sono stati prosciolti, anche per prescrizione, al termine di una precedente udienza. Ieri sono stati proposti patteggiamenti e riti abbreviati, con pene fino a ■■■ anni di reclusione, concordate ■■■ il ■■■ Bruno Rapetti. ■■ queste richieste il magistrato si è riservato alcuni giorni per decidere. Nella complessa vertenza penale sono coinvolti artigiani, dirigenti ■ funzionari di banca, ■■■ notaio, alcuni dei quali ■■ sono dichiarati innocenti o «vittime di circostanze avverse». **[r. al.]**

Con il biglietto, restano a piedi

Militari beffati dall'«Intercity»

ALESSANDRIA. Avevano il biglietto in tasca, ■■■ tanto di supplemento rapido pagato, ma non li hanno fatti salire sull'Intercity proveniente da Bologna ■ diretto a Torino. E' accaduto l'altra sera a un gruppo di militare di leva, di stanza alla ca■■■ Monte Grappa di Torino cha si sono presentati ad uno dei binari della stazione alessandrina. E sulla pensilina si è scatenato il finimondo.

«Ma come, siamo in regola e non ci fate salire», hanno protestato i ragazzi. Ma il capotreno è ■■■ inflessibile: «Su questo convoglio occorre la prenotazione obbligatoria e ■■■ ci ■■■ posti a sedere. Dovevate pensarci prima». E ■■■ il gruppetto di militari è stato preso dal panico, visto che ■■ atteso in caserma entro le 23 e il treno successivo non partiva da Alessandria che alle 22,23: troppo tardi per arrivare puntuali al contrappello. Che fare? Telefonare a ■■■ e farsi accompagnare dai genitori o qualche conoscente.

La mamma di ■■■ dei ragazzi, la signora Ferrari di Castelnuovo Scrivia, si è presentata allo sportello informazioni per protestare. Ma il regolamento è tassativo: su quel treno ad alta velocità non si può viaggiare in piedi. E dopo il danno pure la beffa: anche la richiesta di rimborso del biglietto è stata negata. Per ■ ■■■ inferiori ai 100 chilometri la società Ferrovie non prevede alcuna forma di risarcimento.

Su molti treni occorre la prenotazione

«E' assurdo - dichiara la donna -. Decine di altre volte mio figlio s'era presentato a quel binario e sempre l'avevano fatto salire. E in più d'una occasione ha viaggiato in piedi perché tutti gli scompartimenti erano affollati. I ragazzi hanno rischiato di arrivare in ritardo ■ caserma e di essere puniti con 30 giorni di consegna di rigore».

Dalla stazione alessandrina sono però tassativi: «La responsabilità di quanto è accaduto non è nostra. La prenotazione ■■■ si può fare quando il treno è partito». I viaggiatori sono avvisati. **[pie. abr.]**

Voghera, l'indagine sul delitto del commerciante tortonese

Dagli interrogatori si attende una soluzione per l'omicidio

VOGHERA. Porte sbarrate ieri mattina negli uffici della procura della Repubblica. «I magistrati non possono parlare con i giornalisti, sono in corso interrogatori», si rispondeva a chi chiedeva informazioni sull'omicidio del tortonese Angelo Binello, 54 anni. Non rimane allora che cercare di scoprire nuove notizie partendo dall'ultimo luogo dove il rappresentante di macchine agricole è ■■■ visto: il bar Esedra, a pochi metri dall'ingresso della stazione ferroviaria, vicino al «lascito Zelaschi» nel cui cortile ■ cadavere di Binello è stato trovato nella tarda mattinata ■ sabato 11 dicembre.

«Non avevo mai visto Binello, quella sera era la prima volta che entrava nel mio bar - racconta la proprietaria - ed è arrivato alle 20,30, in compagnia ■ una dozzina di extracomunitari, molti dei quali marocchini».

Il gruppo ■ siede ai tavoli del locale e inizia ad ordinare le consumazioni: «Rabarbaro ■■■ acqua minerale per Binello e birra per tutti gli altri. Alla cassa per pagare venivano i nordafricani, ma il denaro lo forniva il commerciante tortonese».

«Quando ■■■ entrati mi sono anche impaurita, perché raccontavano ■ un diverbio scoppiato poco prima in un altro bar di Voghera. A un certo punto ■■■ di l■■■ si è alzato ■ mi ha chiesto se potevo indicargli una zona del bar più appartata. Per quasi quattro ore hanno proseguito la loro discussione e alla fine, tutti insieme, sono usciti dal locale».

Il bar Esedra a Voghera

Rimane il mistero della valigetta 24 ore piena di una ingente somma di denaro, poi sparita, e di una busta ■ plastica contenente vestiti trovata a fianco del corpo del Binello: «No, quando l'uomo è entrato non aveva nessuna valigetta e ■■■ busta in cellophane». Le ipotesi sullo strangolamento ■ Angelo Binello sono tante; ■■■ tutte, alla fine, riportano al gruppo di nordafricani che è rimasto con lui per quattro ore. In Oltrepo' ci sono alcune ■■■ tinaia di marocchini, egiziani, algerini e tunisini. Inutile interpellare alcuni di loro, trovati in ■■ altro bar della città: silenziosi, appartati, giocano a carte. Sono diffidenti, temono un'ondata xenofoba legata al «caso Binello».

«Noi non sappiamo nulla dell'omicidio», esordiscono. Poi accettano di scambiare qualche parola: «Sinora gli italiani ci hanno trattato bene, anche se ■ normale che chi fa del male subisca del male, mentre chi fa del bene ha sempre in cambio del bene. Speriamo che quanto è accaduto non porti a provvedimenti ■■■ di noi o le nostre famiglie. Vogliamo solo lavorare in pace».

L'ultima tappa alla ricerca di notizie è l'abitazione in via Matteotti di Abdel Aziz Ben Hamir, l'uomo indagato per l'omicidio di Angelo Binello. Non c'è nessuno in casa, anche se i vicini dic■■■ dicono che ■ ■■■ chino è tornato da Milano con ■ denaro che servirà per pagare le spese legali. Non c'è neppure la sua compagna, Afida Shamir, 20 anni, e il suo bambino Maurizio, 13 mesi. Di loro si sta interessando il «Centro di accoglienza alla vita» diretto da Luigi Ernamo. **[d. sa.]**

Raggiunta l'intesa sul futuro dell'azienda dolciaria novese

Pernigotti, sì all'accordo

I provvedimenti anticrisi: riduzione dell'orario senza diminuzione di stipendio Ma a marzo scatterà un periodo di cassa integrazione di 16 settimane, a turno

NOVI. Riduzione dell'orario senza diminuzione di stipendio, ■■■ anche un periodo di cassa integrazione per i dipendenti della Pernigotti. L'accordo tra azienda e sindacati, ratificato ieri mattina, prevede una settimana lavorativa di ■■ ■■ (turni di sette ■■■ dal lunedì al venerdì) nei mesi di minor produzione. Durante la cosiddetta «alta stagionalità», cioè all'inizio dell'anno e a settembre e ottobre, verrà invece applicato il «7x6», e saranno impegnati al sabato gli operai del primo turno. Nonostante la riduzione d'orario, non verrà intaccato lo stipendio. La retribuzione avverrà sulla base delle 40 ore settimanali, come da contratto.

Nell'intesa è stato anche fissato ■ periodo di cassa integrazione ordinaria, che scatterà ■ ■■■. Sarà di 16 settimane, ■ riguarderà operai e impiegati. «E' stato adottato il criterio della rotazione - spiega Maria Rosa Repetti, del Cdf - e ogni dipendente resterà a casa dalle 4 alle 6 settimane». E' invece scongiurato il timore di tagli: dopo aver collocato in mobilità 80 lavoratori nel '93, l'azienda ■■■ attuerà il prossimo anno drastici provvedimenti.

«Auspichiamo - dice Bruno Pagano, della Cisl - che la Pernigotti ritrovi un'importante collocazione sul mercato. Nel biennio '94-95 sono previsti investimenti per dieci miliardi e questo è un segnale positivo». Soddisfazione per l'accordo raggiunto e ottimismo per il futuro ha espresso anche il direttore della ditta dolciaria, Claudio Gringoli, che l'altra sera è intervenuto al Consiglio comunale aperto. «Dopo un ■■■ di assestamento - ha detto - la Pernigotti ha riacquistato solidità ed ■ tornata tra le aziende leader nella produzione di torrone e preparati per gelateria e pasticceria. Speriamo di ricevere risposte incoraggianti anche dalla clientela». **[m. d.]**

La Pernigotti di Novi spera nel rilancio

In agitazione il Consorzio

NOVI. Quale futuro per il Consorzio di bonifica dello Scrivia? E' l'interrogativo che si pongo■■■ i dipendenti dell'ente ■ i sindacati. Gli esponenti di Cgil, Cisl ■ Uil in un comunicato sottolineano che «per legge, entro il 31 dicembre, il ■■■■■ dovrà riorganizzare ■ propria struttura e trasformarsi in azienda. Finora, però, l'amministrazione non ha stilato nessun progetto concreto e ■■■ ha manifestato orientamenti precisi».

Si evidenzia anche «la scarsa informazione fornita in merito alle prospettive di sviluppo. So■■■ stati spesi circa 14 miliardi per la ■■■■ piattaforma di compostaggio ■ Tortona, ma l'impianto non è stato ■■■■ collaudato al meglio».

Per Cgil, Cisl e Uil ■■■ c'è chiarezza nell'organizzazione del lavoro ■ nella gestione dell'ente». Inevitabile, dunque, ■ stato di agitazione proclamato in queste ■■. Il presidente del Consorzio di bonifica, Pierino Cereda, precisa che «il termine per la trasformazione dei consorzi in aziende è stato prorogato di 90 giorni». **[m. d.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Collaudata «l'ambita esperienza» con un'approfondita discussione sulla riforma Jervolino

Magistrali, un giorno da autogestiti

Allievi del Saluzzo tra «sponsor» e privatizzazioni

ALESSANDRIA. Sabato 18 dicembre, all'Istituto magistrale di Alessandria, è stato «collaudata» l'ambita esperienza dell'autogestione che, ripartita ordinatamente classe per classe, si sarebbe potuta confondere con generale, ma individuale assemblea di classe.

Prima giorno prefissato molto scetticismo ha pervaso gli animi non solo degli insegnanti, ma anche alcuni alunni che, non riuscendo forse a intravedere in loro stessi un barlume di maturità, hanno silenziosamente osteggiato l'iniziativa (naturalmente senza successo).

Indubbiamente la molla scatenante non sarebbe corretto cercarla nel piatto dinamismo degli studenti del «Saluzzo», piuttosto nell'enorme prova di coraggio degli studenti delle grandi città che hanno, un po' per tutti, rappresentato un perfetto modello cambiamento sociale.

L'ordine del giorno di sabato era incentrato sullo studio, sull'esame e sulla riflessione della proposta di legge del ministro della Pubblica Istruzione Jervolino sulla riforma delle scuole medie superiori. E' necessario precisare che gli allievi non si sono trovati soli davanti al protocollo legislativo, peraltro scritto in politichese, ma si sono potuti avvalere, solo di tanto in tanto, dell'ausilio di certi insegnanti competenti in materia legale (un insegnante per sezione). Senza dubbio nessuno dei partecipanti è stato colto impreparato davanti al dibattito avvenuto al termine della spiegazione; anzi molti hanno capito realmente che cos'è la privatizzazione (così mistificatoriamente vagheggiata durante lo sciopero di sabato 11), hanno compreso i termini in virtù dei quali lo «sponsor» privato potrebbe danneggiare o avvantaggiare l'esercizio didattico della scuola, ma soprattutto hanno imparato che cosa significhi discutere democraticamente senza timore di confrontarsi con il prossimo.

Lo magistrali «Saluzzo». Sabato s'è tenuto un dibattito classe per classe

L'autogestione, o meglio la frammentata assemblea di istituto, non è stata affatto un noioso momento sincretico-nozionistico, ma ha rappresentato per i più l'esperimento democrazia che, non più autoritaria, si è presentata libera da qualunque ambigua maschera ipocrita e ha regalato, nella sua illesa perfezione, uno tra i più suggestivi momenti reale maturazione e cambiamento.

Ma l'aspetto più esaltante e sorprendente può definirsi il fatto che, al termine dell'esame del progetto di legge, pochi inconsciamente sono stati colti da un piccolo «rimorso» causato dalla manifestazione studentesca dello scorso sabato. Infatti non è certamente da sottovalutare l'impegno oggettivo dei «rivoltosi» o degli aspiranti sindacalisti che, a quanto pare, avevano le idee troppo chiare intorno al concetto di riforma e di privatizzazione.

Solo chi avrebbero potuto spiegare realmente la funzione legale che muove tutti i minuscoli cavilli politici della riforma; quasi (naturalmente «queste lacune» sono emerse al momento del dibattito) era documentato a tal punto da distinguere il termine di privatizzazione e quello di privato. Purtroppo lo slogan ha avuto la meglio sull'informazione.

A CURA DI Andrea Fiorito

LA CGIL TRANQUILLI, HAN FATTO TUTTO GLI STUDENTI

UNA discussione attraversa l'informazione sul vimento degli studenti medi, i mezzi di informazione che spesso hanno la pretesa di rappresentare l'opinione pubblica, sembra a noi si rapportino a questo movimento con una lente deformata. Sarà perché l'Italia vive ormai costantemente campagna elettorale, invece di interrogarsi sul come mai cresciuto un movimento così ampio senza che nessuno lo prevedesse, l'informazione cerca i leader, i dirigenti, i legami politici, ecc.

Forse dà fastidio l'idea di rappresentanza sociale, pensare che delle idee e dei movimenti possano crescere non attorno a «capi» ma su obiettivi, progetti, esigenze. A noi pare che sia oggi un grande movimento di studenti che a partire dalla protesta contro una proposta di legge, pone con richieste semplici il problema della scuola. Ci pare insomma che gli studenti non avanzino l'idea di cambiare la società ma chiedano più semplicemente una scuola che funzioni.

Insomma un movimento di studenti che pongono problemi legati alla loro realtà sociale, coinvolgendo tutti e quindi difficilmente avranno rappresentanze omogenee. Ad Alessandria la Cgil stata coinvolta (hanno fatto tutto gli altri) in problema su presunte volontà egemoniche e strumentali. Prima di entrare nel merito della vicenda ci preme una domanda: la Cgil ha diritto di dire dove quando vuole la propria opinione e anche di organizzare liberamente chi ritiene di associarsi alla nostra organizzazione? Dal tono di alcune polemiche sembrerebbe di no, e la cosa si da sola.

Ricostruiamo brevemente i fatti a partire dal «colpevole». La Cgil nell'ultimo congresso decide di provare a dar vita a «Tempi Moderni», un'organizzazione che in maniera autonoma dovrebbe far crescere e organizzare il rapporto con il mondo giovanile nei vari momenti sociali della sua vita.

In della giornata nazionale di lotta dell'11 dicembre un volantino firmato da «Tempi Moderni» chiede agli studenti di Alessandria di aderire a questo momento di mobilitazione (avendo logicamente discusso con i rappresentanti dei vari istituti), e convoca un corteo o un'assemblea presso la Camera del Lavoro.

Lo sciopero riesce al di là di ogni aspettativa non è neanche festaiolo, un corteo enorme attraversa le vie cittadine la sala della Camera del Lavoro è stracolma di studenti, sono confluiti anche quelli di Valenza, Novi e Tortona in sciopero non conoscessero l'esistenza del volantino incriminato. L'assemblea ha parlato di autonomia e privatizzazione di aule e didattica, a chi portava polemica sulla presunta strumentalizzazione rispondeva: «Parliamo di scuola per piacere». Un bisogno emergeva forte: quello di informazione soprattutto sul progetto di legge e ciò dovrebbe far riflettere.

Insomma; tutti tranquilli gli studenti, sono proprio «studenti». Per quanto ci riguarda mentiremmo se non ci dicessimo felici di aver sentito in quell'assemblea ringraziamenti per avere messo disposizione strutture a questo movimento.

Agli studenti ribadiamo tutta la nostra disponibilità per il sostegno alle loro iniziative, anche la nostra volontà di confronto come organizzazione che rappresenta una parte importante del mondo del lavoro.

Gian Franco Marchesotti
Segreteria Cgil di Alessandria

SCUOLE CASALESI

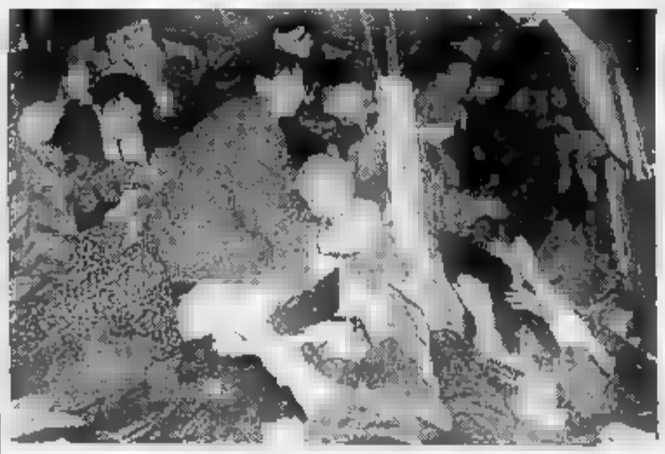
Oggi al «San Filippo» canta il coro lirico polifonico dell'Ata

Casale, un concerto di Natale per aiutare i bimbi in Bosnia

CASALE. Gli studenti delle scuole superiori hanno contribuito all'organizzazione del concerto «Natale per la Bosnia. Sacro profano in un evento natalizio» che lirico polifonico dell'Azienda teatrale alessandrina proporrà oggi alle 21,15 all'Auditorium San Filippo (via Pinelli). Il concerto fa parte delle iniziative organizzate dalla città a favore delle popolazioni delle zone di guerra dell'ex Jugoslavia, tra cui ci sono raccolte fondi promossa da Caritas, Comune e Croce . Lo spettacolo è stato organizzato anche da Croce Verde Gruppi di volontariato.

Il coro lirico polifonico sarà diretto da Gian Marco Bosio, al pianoforte Attilio Tomasello. In programma brani da «Il carnovale di Venezia», composizioni rossiniane (da «Petite Messe Solemnelle» e «Kyrie». Poi cinque spirituali, un canto russo e melodie natalizie.

L'ingresso è ad offerta ed il ricavato sarà devoluto, appunto, per aiuto umanitari alle popolazioni della Bosnia.


Un aiuto alle popolazioni della Bosnia. L'ingresso al concerto è ad offerta

● A Bosco Marengo in collaborazione con il moto club Il monumento, che ha fornito la manopoera e il materiale cessario, la scuola media «Verde» ha realizzato un presepe in compensato. Il lavoro è stato realizzato dai ragazzi delle terze.

● Questa mattina a Murisengo alle 10, nella scuola media, si terrà la tradizionale festa natalizia con spettacolo.

Fotografie di Casale scattate dagli studenti sono esposte alla media «Dante Alighieri».

«GALILEO GALILEI»

L'iniziativa «Aiuta anche tu»: liceali per casa per portare fondi ai bisognosi

La solidarietà dello «scientifico»

I contributi si raccolgono fino a domani. Saranno distribuiti, a nome della scuola, a famiglie segnalate dalle varie parrocchie. Su un cartellone, all'ingresso, l'importo della somma messa a disposizione

ALESSANDRIA. attesa del Natale, al Liceo scientifico «Galileo Galilei» di Alessandria ci si è posto un quesito: che cosa fare di più significativo e di più utile in aggiunta all'alberello addobbato nell'ingresso dell'istituto?

Si è giunti alla conclusione di dover meditare sul senso vero del Natale, liberato da tutto il superfluo dettato dal nostro mondo consumistico. In base a ciò, perché la gioia di cui il Natale è segno arrivi anche alle persone che vivono in disagiate condizioni economiche, si è pensato di far decollare un'iniziativa dallo slogan «Aiuta anche tu».

Essa consiste in una raccolta di fondi da distribuirsi personalmente ad alcune famiglie della città. Un gruppo di ragazzi, il giorno della vigilia, si recherà, a nome del Liceo, nelle case alcune persone segnalate dalle parrocchie per portare augurio sincero. L'idea è stata accolta con molto entusiasmo sia dagli insegnanti dagli allievi.

Ai più poveri l'aiuto degli studenti del Liceo scientifico che hanno promosso una raccolta di fondi

Sono cominciate così le raccolte di aiuti che si concluderanno domani.

Gli interessati potranno rivolgersi a: Emanuela Barco e Tomas Aime (4e D); Federico ferraris (4e E); Tommaso Cisrli e Stefano Ratti (5a A); Paolo Bacchiarello e Ugo Galassi (3a D).

Ora, accanto al piccolo abete nell'entrata della scuola, «brilla» anche un cartellone su cui è scritto l'importo di una somma che aumenta di giorno in giorno.

A CURA DI Paolo Bacchiarello

All'Istituto «R. Jaffe» di Casale commedia e gare di abilità

CASALE. Festa di Natale, ieri, all'Istituto professionale di Stato «Raffaele Jaffe». Con permesso del preside Franco Romussi, abbiamo allestito uno spettacolo natalizio al quale (con il nostro insegnante di religione) ci eravamo preparati da tempo.

E' stata rappresentata la simpatica commedia dal titolo «Qualcosa da raccontare per Natale», che narra il tentativo di una rappresentazione che sfocia in un imprevisto «natalizio».

Brave le attrici: Mariangela Brugnone (aiuto regista), Ornella Raccosta, Tiziana Lasalvia, Flavia Casagrande, Laura Gregoletto, Emanuela Ganzi, Daniela Mantoan, Katia Frattini, Valentina Zanasso. E' seguita la gara di abilità, a cui hanno partecipato sia singoli gruppi canzoni, danze, musiche.

Hanno partecipato: Deborah Albiero (3 A); Erika Sivieri (1 A); Valeria Castagnone, Annalisa Arzani, Michela Giordano, Elisa Signorelli (4 A); Manuela Brentaro (2 A); Emi Sorrentino (3 A); Elisa Gulmini, Sara Are (1 B); Elisa Tracino, Paula Danna, Flavia Casagrande, Davide Nasato, Daniela Mantoan, Emanuela Ganzi (2 C); Raffaella Leonardi (2 B); Katia Frattini, Tiziana Lasalvia (2 A); le classi 3 C, 2 B, 3 B e 5 A presentate da Tiziana Ronconi, Barbara Franco, Andrea Ciottolino (con Andrea Bizzarro tecnico del suono Antonio Fioretto, Alessandro Delli Cardillo e Nicola Lopreiato tecnici luci).

A cura di un gruppo studenti dell'Istituto «Jaffe»

AI LETTORI

Dopo le vacanze

Il «Giornale della scuola» torna il 12

IL Giornale della scuola» va in vacanza - come studenti e insegnanti - per il periodo natalizio. La pagina, che La Stampa mette a disposizione del mondo studentesco, tornerà con cadenza settimanale il primo mercoledì dopo l'Epifania, cioè il 12 di gennaio.

Il fatto che sia stata accolta con favore ci induce a proseguire e, magari, a studiare novità che arricchiscano l'iniziativa. Ma è prematuro per ora parlarne.

La possibilità di far sentire direttamente la propria voce è stata finora sfruttata con giudizio dagli studenti, creando dibattiti che hanno dimostrato interesse e voglia di confrontarsi. E' forse questo l'aspetto più importante.

«SAN PIO V»

Spettacolo prenatalizio con recita, giochi, premi e scambio di doni

In scena una novella di Buzzati

Dai ragazzi delle medie «no» al consumismo

Festa d'auguri. Alcuni alunni della «San Pio V» impegnati nella

ALESSANDRIA. Anche alla scuola media diocesana «San Pio V» l'imminente festività del Natale è stata festeggiata da alunni e insegnanti nella gioia e in allegria.

Lo scorso fine settimana, dopo che era stata celebrata la messa, allievi, genitori e insegnanti hanno partecipato ad un pranzo durante il quale è avvenuto il tradizionale scambio dei doni.

E' seguita la recita allestita dagli studenti sotto la guida dei docenti.

Lo spettacolo è stato ispirato da una novella Dino Buzzati, un racconto molto critico nei confronti del Natale consumistico. Noi ragazzi abbiamo recitato impegno, cercando far arrivare pienamente nostri genitori e agli altri spettatori il messaggio dell'autore.

La giornata di festa si è conclusa con giochi e distribuzione medaglie a tutti.

BENSO

Oggi spettacoli di musica, canti, con l'invito a non cadere nella droga

Messaggio d'auguri a Karlovac

I ragazzi non dimenticano i «gemelli» croati

Le prove dello spettacolo nella palestra della media «Cavour». Gli studenti proporranno anche un messaggio contro l'utilizzo della droga

ALESSANDRIA. Oggi alle 11,30, nella scuola media statale «Camillo Benso di Cavour» (la sede è in Santa Maria di Castello 9), si terrà concerto con musiche e canti natalizi, nel corso del quale verrà letto un messaggio elaborato dagli alunni e dal titolo: «Natale di tutti... ma per tutti?».

Verrà inoltre inviato un messaggio augurale agli alunni la scuola media «Grabrik» Karlovac, la città croata gemellata Alessandria.

Gli alunni delle 1 C, 2 C, 2 E, 3 F si esibiranno invece in uno spettacolo cantato e ballato sui ritmi di «All that she wants», al fine di lanciare un messaggio contro la droga. Preparatore musicale è la professoressa Antonietta Schicsari e regista professor Roberto Nani.

A Casale, Borgo, Giarole e Ticineto, ma era solo un prodotto «odorizzante»

Ore di allarme per nube di gas

Una cisterna stava immettendo in una centralina dell'Amc la sostanza che rende avvertibile nell'aria il metano. Ma c'è stata una perdita. La puzza avvertita anche [illegible] Camagna e ad Altavilla

CASALE. Allarme in molti paesi del Casalese, l'altra sera [illegible] nella notte, per una insistente puzza di gas. Molti hanno pensato [illegible] una nube tossica o ad una grande perdita [illegible] metano. In realtà c'è stata solo una perdita di [illegible] odorizzante, [illegible] sostanza chimica [illegible] [illegible] nella rete di distribuzione domestica del metano per dare odore al gas, che altrimenti [illegible] inodore, ed evidenziare così la eventuali perdite.

La cisterna di un automezzo che in serata stava immettendo l'odorizzante nella centralina [illegible] Borgo San Martino dell'Amc (la municipalizzata casalese dell'acqua e del gas) ha perso un po' di prodotto. Non una quantità elevata, ma sufficiente [illegible] far diffondere la puzza e [illegible] allarmare gli abitanti dei paesi della zona. E il transito dell'automez[illegible] sulle strade monferrine per raggiungere l'autostrada al casello di Casale ha contribuito [illegible] disperdere altro odorizzante, che aveva nel frattempo impregnato le tubazioni [illegible] gomma dell'automezzo, le stesse utilizzate per scaricare il gas nel metanodotto.

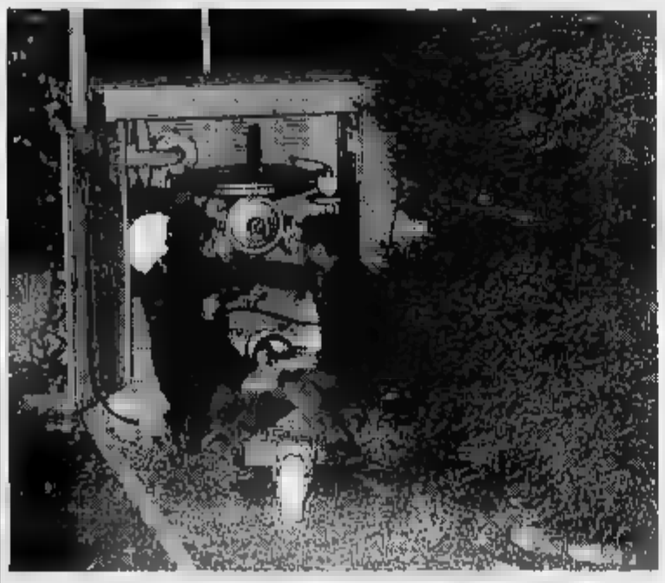
L'odore insistente si è diffuso prima su Borgo San Martino: «In molti hanno telefonato in Comune chiedendo spiegazioni, qualcuno era anche preoccupato. Abbiamo chiarito tutto dopo esserci consultati [illegible] l'Amc» spiegano in municipio. Poi la puzza è stata avvertita nella zo[illegible] [illegible] Giarole e Ticineto. Anche in questi paesi ci sono state telefonate di abitanti che chiedeva[illegible] spiegazioni. Più tardi [illegible] nube [illegible] giunta anche nelle frazioni di San Germano e Roncaglia, e in seguito a Casale: alcuni l'hanno avvertita vici[illegible] all'ospedale «S. Spirito».

«Era un odore intenso, prima ho pensato che si trattasse di una perdita dall'impianto della mia auto - spiega un dipendente del Comune di Casale -, poi ho capito che proveniva dall'ester[illegible].

Nella notte è stato segnalato l'odore insistente anche sulle colline monferrine, la puzza ha raggiunto [illegible] zone tra Camagna e Altavilla, che per quanto riguarda la distribuzione del gas sono servite dalla Rostiani [illegible] Alessandria. In molti hanno telefonato agli uffici della ditta per chiedere informazioni. «Ma non sapevamo che rispondere - dicono alla Rostiani -, perché l'inconveniente non era ai nostri impianti e [illegible] dall'Amc ci aveva comunicato nulla».

La [illegible]ube poi si è di[illegible]. Da parte dell'Amc si sottolinea l'assoluta innocuità del gas finito nell'aria: «Anche [illegible] [illegible] era nulla di grave, noi, appena abbiamo saputo della perdita di odorizzante dall'automezzo che lo immetteva, abbiamo avvisato i carabinieri - spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc -. Purtroppo però non potevamo sapere [illegible] e dove si sarebbe distribuito [illegible] poco gas disperso [illegible] non abbiamo potuto avvertito tutti i Comuni che poi sono stati interessati dalla puz[illegible]. Sono episodi che periodicamente accadono. Tempo fa era capitato [illegible] caso analogo al metanodotto di Vercelli e la puzza era stata avvertito [illegible] Casale». Aggiunge Garaventa: «E' [illegible] che nessuno sottovaluti la situazione quando si sente [illegible] odore simile [illegible] quello sprigionatosi [illegible] Borgo. Stavolta [illegible] solo gas odorizzante, [illegible] quindi innocuo, ma [illegible] stessa puzza si percepisce quando ci [illegible] perdite [illegible] gas metano, che sono ben più pericolose e vanno segnalate subito».

Tino [illegible]



Nessun pericolo, i tecnici del gas hanno chiarito il motivo dell'allarme

Altri lavori

La rete estesa a Roncaglia

CASALE. La rete di distribuzione del gas metano dell'Amc, la municipalizzata che gestisce anche l'acquedotto, continua ad espandersi.

La commissione amministratrice dell'azienda municipalizzata ha approvato [illegible] completamento dell'estensione della rete di collegamento tra la frazione [illegible] Martino di Rosignano e la frazione Roncaglia del Comune di Casale. L'estensione della rete costerà circa [illegible] milioni e sarà pagata in economia, utilizzando cioè i fondi del mutuo contratto tempo fa per metanizzare i Comuni di Bozzole e Giarole.

Nelle prossime settimane si provvederà a aggiudicare i lavori.

Da pochi mesi l'Amc ha completato la metanizzazione di un vasto [illegible] di territorio, quello tra Colla Monte, Rosignano, Ozzano e San Giorgio. Interessa centinaia di persone, anche coloro che vivono nelle cascine isolate. [t. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Letterine ai bambini slavi [illegible] coetanei delle elementari

I bambini slavi ri[illegible] per Natale le lettere di solidarietà scritte dai coetanei casalesi. Gli scolari delle elementari Martiri, Bistolfi, San Paolo, IV Novembre, Casale Popolo, Santa Maria del Tempio, [illegible] Germano, Borgo San Martino hanno risposto agli appelli di solidarietà dei bambini di Sarajevo e dell'ex Jugoslavia. L'invito a scrivere era stato avanzato dal Laboratorio della luna azzurra, di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro. Le letterine sono già state tradotte e saranno recapitate a Sarajevo tramite l'«Ambasciata dei bambini».

ACQUI

Droga, appello del sindaco per [illegible] «Natale sicuro»

Natale sicuro ad Acqui Terme. E' uno dei primi impegni della [illegible] eletta amministrazione comunale in vista delle festività n[illegible]. Dopo una veloce carrellata sui problemi cittadini, il sindaco Bernardino Bosio [illegible] sta interessando del dilagante fe[illegible] della tossicodipendenza. A tale proposito l'ammini[illegible] comunale chiede la collaborazione di tutti i cittadini e delle forze dell'ordine per arginare il fenomeno.

CASALE

In un libro le fiabe inventate dai ragazzi

«Prati verdi cieli blu, la fiaba raccontala tu...» è il titolo del libro edito dalla Piemme che contiene le fiabe inventate da ragazzi delle medie e elementari di Casale [illegible] del Monferrato. Il volume costa 15 mila lire.

I premiati

Le borse di studio «Cerutti»

CASALE. Saranno consegnate oggi, alle 18, a Vercelli le borse di studio (400 mila lire ciascuna) intitolate ai Cavalieri del Lavoro Luigi e Giovanni Cerutti. Volute dalla presidente della «Officine meccaniche Cerutti», Tere Novarese, l'iniziativa intende valorizzare e premiare il talento e la buona volontà dei figli dei dipendenti, che si impegnano in ambito scolastico.

Sono cinquantacinque i premiati. I riconoscimenti verranno consegnati, quest'anno, nello stabilimento di Vercelli (che si alterna, con quello di Casale come sede della cerimonia).

Questi gli studenti meritevoli, figli dei dipendenti casalesi della «Cerutti»: Silvia Albiero, Simona Andreone, Tiziana Andreotti, Elena [illegible] Andrea Azzari, Alessia Balanzino, Piero e Sara Baracco, Carola Bergante, Sonia Brovero, Enrico Chiesa, Valeria Coppo, Patrizia Cremasco, Alessia Demedici, Gianfranco Fenocchio, Alessio Ferraris, Vera Finotti, Francesca Fiorini, Davide Foglia, Arianna [illegible] Massimo Forno, Elisa Franco, Lavinia Garofalo, Fabio Garoppo, Eliana Girardi, Loris Gobbato, Alida Icardi, Barbara Martin, Riccardo Montagnini, Carlotta Odorico, Barbara Oppezzo, Marco Palandella, Andrea Perego, Massimo Picco, Marco Reposo, Gabriele Rissone, Elisa Rossi, Sabrina Serain, Rodolfo Serianni, Silvia Spinoglio, Alessia varalda, Silvia Vercelli e Ingrid Zavattaro. [s. m.]

Acqui, dubbi sulla morte dell'ambulante

L'ha tradito la droga o voleva uccidersi?

ACQUI. Un mazzo di gigli gialli all'angolo tra via don Minzoni [illegible] via Garibaldi. E' il ricordo che qualche amico ha voluto lasciare ieri sul luogo dove Guglielmo Zaia [illegible] anni, venditore ambulante di Acqui, allestive tutti i martedì [illegible] venerdì il suo banco [illegible] vendita di abbigliamento per uomo [illegible] donna. Pochi ieri al mercato hanno voluto commentare la notizia della morte del giovane tossicodipendente, avvenuta l'altro giorno nel centro di Genova. Qualche ambulante non è neppure convinto che Zaia sia morto di overdose, in quanto [illegible] giovane aveva confidato ad alcuni colleghi [illegible] «volerla fare finita», a causa dei numerosi processi in tribunale per reati legati alla droga.

L'ultima volta che gli ambulanti hanno notato l'uomo, molto nervoso, è stata la scorsa settimana ad Ovada, dove Zaia si recava con il suo furgone per il mercato.

Nonostante la nuova ipotesi del suicidio, non cade però la «pista» dell'overdose, tenuto conto che il furgone dove è stato trovato il corpo di Zaia [illegible] parcheggiato nel centro storico di Genova, vicino [illegible] porto, in [illegible] zona nota per lo smercio di stupefacenti. Ogni dubbio sulla morte dell'acquese potrà essere chiarito solo dall'autopsia. Poi la magistratura di Genova darà [illegible] nulla osta per lo svolgimento dei funerali. [g. l. f.]

Guglielmo Zaia, 32 [illegible]

Colpo di scena al processo: dopo due ore di camera di consiglio il tribunale rinvia la sentenza [illegible] gennaio

«Acquedotti d'oro», l'inchiesta va in Regione

Sul caso Montegrosso sarà ascoltato l'ex assessore Lombardi

ASTI. Colpo di scena al processo per lo scandalo dell'acquedotto di Santo Stefano Caneto di Montegrosso. Anzichè la sentenza, dopo due ore di camera i giudici hanno emesso un'ordinanza in cui si chiedono nuovi accertamenti. «Allo stato degli atti è impossibile decidere - ha sostenuto il presidente della corte Renzo Massobrio - sono necessari altri controlli».

Nell'udienza del 14 gennaio '94 saranno interrogati l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi [illegible] i funzionari che all'epoca si erano occ[illegible]pati del finanziamento di 145 milioni, erogato per lavori di ristrutturazione dell'acquedotto rurale. I giudici intendono accertare la prassi seguita dall'ente in casi analoghi. Imputati [illegible] concorso in truffa [illegible] danni della Regione, peculato e falso ideologico, sono [illegible] geometra acquese Franco Piana, [illegible] due amministratori del Consorzio, Giuseppe Rosero e Franco Duretto.

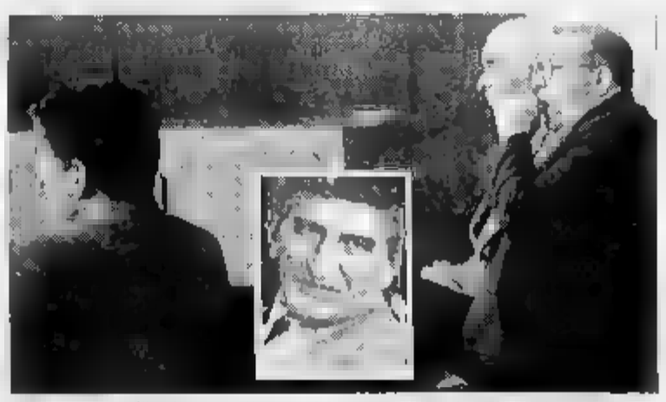
Secondo l'accusa, i tre imputati avrebbero speso solo [illegible] piccola parte [illegible] 145 milioni erogati: inoltre, la rimanenza non è mai stata rimborsata ai soci che avevano anticipato le spese. La Regione aveva respinto, pare per la mancanza di alcuni documenti una p[illegible] richiesta presentata nell'84 dall'allora presidente del Consorzio Carlo Rogina. Poi la pratica era stata affidata nell'87: nella domanda, il professionista non aveva però specificato quali fossero le opere da eseguire, nè quelle già esistenti. Per dimostrare l'esistenza delle opere sarebbero state emesse fatture false.

Nella scorsa udienza, il pm David Monti aveva chiesto la condanna di Piana a 3 anni e [illegible] di carcere, e quella di Rosero a 3 anni 2 mesi; richiesta di assoluzione invece per Duretto.

Ieri, dopo l'intervento dell'avvocato Alberto Gai (cura gli interessi della Regione) [illegible] stata la volta [illegible] difesa.

«Tutti i lavori [illegible] stati fatti - hanno sostenuto Aldo Avidano e Alberto Avidano, legali dei due amministratori - quelli finanziabili [illegible] già contenuti nella richiesta di finanziamento dell'84».

Secondo i difensori, il progetto redatto da Piana non doveva essere considerato [illegible] [illegible] nuova richiesta di finanziamento [illegible] come «integrazione della prima». In questo modo, secondo la difesa, la Regione non sarebbe stata truffata. In sintonia anche gli interventi dei difensori di Piana, Metello Scoparone e Bruno Baldizzone. «I lavori dopo l'arrivo di Piana [illegible] sono - hanno sostenuto - si stava trattando per il rimborso al Consorzio, poi è arrivata l'inchiesta». [r. gon.]



Gli imputati nell'inchiesta sullo scandalo acquedotto: in primo piano Franco Duretto e Giuseppe Rosero. Nel riquadro [illegible] geometra acquese Franco Piana

E' sott'accusa anche per Lerma

ALESSANDRIA. Era fissata per ieri in tribunale la prosecuzione di un altro processo al geometra Franco Piana, [illegible] anni, di Acqui, accusato di interesse privato in atti d'ufficio. Ma l'udienza è stata rinviata all'11 gennaio essendo Piana sul banco degli imputati ad Asti.

Davanti [illegible] giudici alessandrini è imputato con il collega Tancredi Brandone, 65 anni, di Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo), che risponde di frode nell'adempimento di un contratto d'appalto riguardante la [illegible] struzione dell'acquedotto [illegible] munale di Lerma. Come pubblico ufficiale, allo scopo di favorire Brandone, il geometra Piana quale direttore dei lavori omise, secondo l'accusa, [illegible] controllare [illegible] larghezza e profondità degli scavi. [r. al.]

Asti, pareri discordi al Consiglio sulla richiesta di ammissione alla corsa

Divisi su Alessandria al Palio

I rettori rinviano ogni decisione [illegible] gennaio

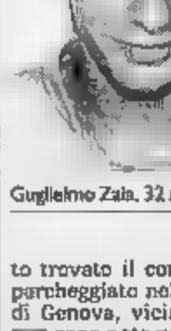
ASTI. E' destinata a far discutere la richiesta di partecipare [illegible] Palio di Asti presentata dal Comune di Alessandria. Un assaggio delle questioni che si dovranno risolvere lo si è avuto nell'ultima seduta del Consiglio del Palio, svoltasi lunedì sera in municipio ad Asti.

Dopo la «presa d'atto» della richiesta di ammissione, che sarebbe per ora da escludere, dato il numero chiuso di concorrenti (limitato a 20), il dibattito si è però indirizzato verso la possibilità di rivedere il regolamento. Tra i pareri positivi all'ammissione di Alessandria c'è quello dell'assessore delegato Giuseppe Barolo: «La partecipazione [illegible] un [illegible] comune, soprattutto se di una certa importanza, [illegible] un fatto che [illegible] meditato, anche in senso imprenditoriale. Per questo sarebbe bene non chiudersi a riccio nei propri confini». Anche [illegible] rettore di San Silvestro, Sergio Panza ha espresso il proprio assenso: «E' necessario pensare all'apertura, anche perchè si tratta [illegible] un segnale di crescita». Tra gli argomenti contro l'ammissione, quello che vorrebbe mantenere [illegible] la manifestazione entro i limiti dell'Astigiano.

La questione sarà messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio del Palio. Barolo ha inoltre assicurato che non cambieranno i rapporti tra Comune e Palio anche nell'eventualità di un commissariamento: il commissario prenderebbe [illegible] po[illegible] del sindaco come presidente [illegible] Consiglio del Palio.

Durante la seduta [illegible] stato ufficializzato l'organigramma del Collegio [illegible] rettori. Presidente è stato confermato Enzo Bertolino (rettore [illegible] San Secondo) che sarà affiancato da due vice: Giorgio Sattanino (Baldichieri) e Franco Chierici (Santa Maria Nuova). Tesoriere e segretario è Claudio Ratti (Cattedrale).

Il Consiglio ha poi affrontato [illegible] problema delle dimissioni del presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto. Il capitano del Palio Andrea Sodano ha proposto di formare una delegazione con tre rettori per discutere con Martinetto sull'eventualità di ritirare le dimissioni. Sono seguite dispute procedurali sulle nomine [illegible] mossiere [illegible] capitano del Palio, rinviate al prossimo Consiglio del Palio. [c. f. c.]



L'assessore Giuseppe Barolo favorevole ad ammettere Alessandria al Palio di Asti

IL PUNTO

PROPOSTE PER DIFENDERE IL NOME E LA QUALITA'

Stagione al termine, ma l'assenza di neve favorisce i trifolao

I tartufi alle stelle 450 mila lire l'etto

L'Unione del trifolao piemontesi chiede il calendario unico di raccolta in tutto il Piemonte e ritocchi agli oneri fiscali

ALBA. Sono saliti alle stelle i prezzi dei tartufi bianchi: nei negozi e nelle boutique della gastronomia si vendono da 350 a 450 mila lire l'ettogrammo. Anche i ristoranti, per la classica «grattata» su tagliatelle o fonduta, si incontro a una spesa supplementare di trentacinque-quarantamila lire, come indicato nei menù esposti agli ingressi di alcuni locali. Il prodotto è ormai scarso essendo la stagione quasi al termine. Inoltre in questi giorni la richiesta è aumentata per i banchetti giorno di Natale e della notte di San Silvestro.

All'ultimo mercato tenutosi ad Alba nel padiglione della Maddalena, i preziosi «diamanti grigi» delle Langhe sono molto scarsi e sono andati a ruba. Nonostante la crisi, di ancora buongustai che non rinunciano al «sapore in più» e i «trifolao» (che in Piemonte sono circa mila), favoriti dall'assenza di neve, sono attivissimi.

Lo scorso anno, in questo periodo, i prezzi si erano mantenuti a livelli leggermente inferiori mentre due fa avevano raggiunto il record di mezzo milione all'etto.

Sono lievitate anche le quotazioni dei tartufi neri, tuber melanosporum: si vendono tra 50 a mila lire l'etto. Pur essendo meno pregiato del «bianco», il «nero» trova molte applicazioni nella cucina.

Intanto, l'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, di cui è presidente Teresio Vaschetto, ha elaborato alcune proposte che sono state inviate a Roma, in vista delle modifiche che si vogliono apportare alla legge sui tartufi (numero 752 del 1985) ritenuta non più adeguata. A tale scopo, la commissione Agricoltura del Senato sta raccogliendo osservazioni dalle varie Regioni tartuficole italiane: verranno poi esaminate e messe a confronto.

Fra le proposte dell'Unione piemontese figurano la richiesta di contenere in 72 mila lire la tassa regionale annua (tasserina); l'esenzione dagli oneri fiscali, per i cercatori, fino a tre chilogrammi prodotto raccolto (sia tartufo bianco nero, per compensare le spese che trifolao deve sostenere tra cui quelle per il cane).

Si chiede un calendario unico di raccolta in tutto il Piemonte: dovrebbe essere fissata una data, valida per tutta la Regione, che tenga conto dell'andamento climatico della stagione (attualmente ogni Provincia stabilisce la data di apertura differenze che creano polemiche e favoriscono speculazioni).

Si chiedono controlli, vigilanza, promozione della tartuficoltura anche attraverso la forestazione. Inoltre, la revisione delle norme per il riconoscimenti delle tartufaie controllate (riserve).

Un punto importante riguarda la richiesta di riconoscimento delle doc o dell'indicazione geografica protetta per il tartufo bianco d'Alba (tuber magnatum Pico). Lo scopo è di valorizzare, difendere e controllare meglio la commercializzazione della pregiata varietà che si produce in Piemonte.

In una riunione svoltasi in questi giorni ad Alba, è stata avanzata la proposta di costituire un consorzio tra le ciazioni trifolao e la Camera di commercio di Cuneo per avviare le pratiche per il riconoscimento della denominazione di origine, sull'esempio di quanto avvenuto per i vini e, più recentemente, per la «nocciola Piemonte» (quest'ultima ha appena ottenuto l'indicazione geografica protetta, il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli trasformati).

Giuseppina Fiori

LIBRI E CUCINA

Langhe e Monferrato per buongustai curiosi

E' UNA guida critica (ma non troppo) e golosa quella che ci offre Paolo Massobrio. «Guida critica golosa» (23 mila lire, ed. Iarp) l'abbiamo definita «non troppo» perché presenta posti di mangiate e di bevute cercati con e da competenti. Allora dove la critica? Edoardo Raspelli, sì, sempre lui, ci spiega quali sono, a suo parere, i sedici migliori ristoranti dislocati fra Monferrato (astigiano e alessandrino), Langhe e Roero. «Papillon», rivista di sopravvivenza gastronomica, pensa invece a renderci edotti su trattorie, negozi, aziende agrituristiche. Indirizzi utili come la macelleria di Cantalupo «dove qualità è grande» o la cucina di una trattoria di Spinetta Marengo «dove il prevede tanti antipastini».

Insomma, cari amici, siamo di fronte a un vademecum, baedeker, elenco (chiamatelo come volete) che fa venire proprio l'acquolina in bocca. Una sorta di bibbia laica per buongustai curiosi o per curiosi che aspirano a diventare gourmet.

E per entrare in questo paese del bengodi tracciato su 335 pagine occorre fare tanta strada. Arrampicarsi su colline, profanare cantine, osservare le vigne, adocchiare le insegne che fanno da piacevoli delatrici sull'esistenza di formaggi, di salumi e di dolciumi casalinghi.

Un esempio come la ricerca sia compiuta con puntiglio e humour è la descrizione delle «lingue» di Mariolone, cioè di Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano. E' una scoperta di Bruno Lauzi, cantante, agricoltore e anche maestro della bella vita a tavola. Bene, il nostro Mariolone è specialista nel confezionare una crosta sottile e saporita di pane che è giusto accompagnamento per un pranzo solenne. La guida Massobrio vi darà via, numero civico e telefonico, prezzo. Utile davvero.

E che cose dire della trattoria di Serenella a Vignale Monferrato? I nostri consiglieri, promettendo che il prezzo è sempre «giusto», la esaltano per gli asparagi al formaggio Frassinello o per il vitello all'aceto che pare sia veramente una squisitezza. Insomma, Vignale, definita la «Capalbio piemontese» per la sua vivacità culturale in rassegne d'estate, merita un viaggetto anche per scoprire frivolezze meno intellettuali ma tanto buone.

C'è pure il capitolo dedicato ai vini. Poteva mai mancare in una guida di tutto rispetto? La zona, zeppa di vigne e di colline, offre scelte copiose e interessanti. Gli amici Papillon, a scanso di antipatici equivoci, hanno redatto un fitto elenco di indirizzi ritenuti giusti. Vi trionfano le più note etichette del Gotha vinicolo piemontese.

Ma la guida di Massobrio mette, come si dice, le mani avanti, con una specificazione: «Ovviamente il sondaggio non è stato "universale", anche ampio e approfondito». In particolare c'è il timore di avere dimenticato qualche buona cantina, più che altro piccola. «Politicamente corretto» direbbero gli americani, intanto apprestiamoci a conoscere quelle già citate. Per le altre ci sarà spazio nella guida dell'anno prossimo.

Edoardo

La graduatoria sarà pubblicata venerdì, i tagliandi sono già 62 mila

«Top Dance»: la maxi classifica pronta sotto l'albero di Natale

E' già arrivato il Babbo Natale di Top Dance. Sotto l'albero delle nostre simpatiche scrutatrici dell'agenzia «10 e lode» (Costanza, Lara, Tiziana e Annamaria) arrivati centinaia di pacchi e pacchetti. Alcuni sono davvero enormi. I «regali» sono però tutti per discoteche e dj. Una pioggia di tagliandi incredibile. Per chi saranno? La risposta è rimandata alla vigilia di Natale, quando sarà pubblicata la maxi-classifica di Top Dance.

In vetta, attualmente, c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima Gavi e dal Ghibli di Aosta. Cuneo, Alessandria e Aosta tirano la volata. E le altre zone del Piemonte sono combinate? L'Astigiano punta sul Symbol di Vigliano che però si è ancora affacciato nelle prime dieci in vetrina, stretto tra la quindicesima posizione Raptus Ozzano Monferrato e la diciassettesima del Gram Parson di Champoluc. Novarese trainato dal Nabila di Cuzzago (settimo in classifica generale) e il Vercellese dal Planet di Cossato diciannovesimo con voti.

vetta alla graduatoria delle discoteche più votate dai nostri lettori c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo Lo scettro di dj top è per nelle mani di Victorcrazy del Crazy Boy

Lo scettro di dj top di Piemonte Val d'Aosta per ora è nelle mani di Victorcrazy, del Crazy Boy di Contallo. Pochi voti lo separano dalla fantasiosa coppia Max dj e Andy Crowd del Proxima. non si sono duelli soltanto al vertice. E' grande lotta, ad esempio, tra i fans di «Boghi e Rigo» del Big-Ben di Macugnaga con 614 voti e Massimo del Flash Back di Borgo San Dalmazzo, con preferenze.

E' sfida, sempre nel gruppone di inseguitori, anche tra Sergio Marrone (Boccaccio) e Corrado Rancati e tra Luca (Pink Heaven) e Cristiano (La Rocchetta).

E ricordate che il mondo Top Dance tutte le settimane entra in casa vostra anche grazie al programma di Paolo Simonetti, in onda su ben nove tv locali. Nel programma, intitolato «Video Tops», uno spazio particolarmente interessante è dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare in video deve mettersi in contatto con la società «Comunica» corso Sempione 27 Borgomanero (fax 0322 6): la rubrica in questione è battezzata «Emergenza Musicale».

Insomma, in pista, su La Stampa e in tv le notti magiche all'insegna di Top Dance continuano. Il traguardo del 15 gennaio si avvicina sempre più, occorre impegnarsi al massimo per affrontare la volata finale.

I tagliandi finora scrutinati sono stati 61.116, un incremento di ben mila coupon in una sola settimana. Quota centomila è lì ad un soffio. Forza, dunque. Il divertimento continua con il gioco più coinvolgente dell'anno. E alla fine sarà grande festa nelle discoteche vincitrici.

[r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide fotocopie.

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
UFFICIO PRODUZIONE ALESSANDRIA
AVVISO
Si informa la spettabile clientela che, a seguito della attivazione del centralino telefonico automatico, per comunicare le utenze F.S. di Alessandria occorrerà far seguire numero del centralino (281) il numero interno desiderato.
Per informazioni relative all'orario dei treni comporre il n. 281-414 oppure 281-400. Situazioni di emergenza o anormalità per la circolazione treni potranno segnalarsi ai numeri: 281-412 oppure 281-309.

Per la pubblicità **LA STAMPA**
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
15100 Via Vochieri, **Tel. 0131 442.543-442.544**
15033 **M.TO** V. Corte d'Appello 4 **Tel. 452.154-452.101**
PK publikompass

INGRESSO LIBERO — NUOVA GESTIONE
RISTORANTE BAR
Canottieri Tanaro Tennis Club Alessandria
Via Vecchia dei Bagliani 1 - Tel. 0131/25.40.49 - ALESSANDRIA • Aperto tutti i giorni, mezzogiorno e
Saloni per meeting e riunioni

Sono aperte le prenotazioni per:
Pranzo di Natale
Cenone e Veglione di San Silvestro
Tel. (0131) 25.40.49

Appuntamenti con **LA STAMPA**
ogni martedì **tuttocome**
ogni mercoledì **tuttoscienze**
ogni venerdì **tuttodove**
ogni sabato **tuttolibri**

Uno dei protagonisti di «Beverly Hills 90210» anima le danze nel locale di Castellar Guidobono

Al Mayerling stasera arriva «Steve»

Già oltre duemila prenotazioni per la festa in onore del giovane attore americano, diventato idolo degli adolescenti grazie al serial televisivo. Firmerà autografi e distribuirà magliette. Soggiornerà a Casei Gerola

CASTELLAR GUIDOBONO. C'è grande attesa per il «Beverly Hills» party, organizzato per questa notte alla discoteca Mayerling.

Probabilmente più di duemila persone, questo [illegible] in base alle prevendite dei biglietti, si riuniranno nella maxisala tortonese in attesa dell'arrivo di uno dei protagonisti del fortunato serial televisivo «Beverly Hills 90210», diventato una sorta di mito del piccolo schermo per gli adolescenti di tutto il mondo.

Destinati ad un pubblico under 18, gli «eroi» dei telefilm sono diventati [illegible] pochi mesi [illegible] oggetto di libri, tavole rotonde, valutazioni di studiosi dei [illegible] media e celebrazioni varie, tutte orientate a spiegare i motivi della puntuale e crescente identificazione dei teen-ager nei super vitaminizzati attori del serial, che rispondono ai nomi di Brenda Walsh, Brendon Walsh, Dylan Mc Kay, Kelly Taylor, Donna, David Silver e Steve Sanders.

Del Mayerling stasera sarà ospite proprio quest'ultimo, o meglio il giovane attore Ian Ziering, che lo interpreta ed è meglio conosciuto [illegible] ammiratori [illegible] il nome del protagonista del popolare programma televisivo.

Ian Ziering, fisico atletico, [illegible] riccioli d'oro e - si dice - un numero enorme [illegible] fidanzate sparse un po' in tutto il mondo, arriverà nel Tortonese questo pomeriggio.

Un mito per i teen-ager di tutto il mondo o quasi. Dagli Stati Uniti arriva [illegible] dei protagonisti del serial televisivo «Beverly Hills 90210», Ian Ziering, meglio noto ai suoi fans con il nome del personaggio che interpreta: Steve Sanders

Per la cena il [illegible] staff (una dozzina di persone compresa l'onnipresente security) ha prenotato il ristorante Bellinzona di Casei Gerola, al confine tra la provincia di Alessandria e quella di Pavia.

Poi in tarda serata, attorno alle 23,30, è previsto l'arrivo dell'attore e del suo seguito al Mayerling. La sua presenza in discoteca si protrarrà per alcune ore, destinate a ballare, a firmare autografi e soprattutto a regalare ai suoi fans alcuni gadget di «Beverly Hills 90210», tra cui ben cinquecento [illegible] magliette «originali».

Ian Ziering, raccontano i biografi, è [illegible] a West Orange, una piccola cittadina del New Jersey, nel 1966. Prima [illegible] diventare protagonista di «Beverly Hills 90210», ha avuto la [illegible] prima esperienza televisiva in «Sentieri», la colossale soap opera americana, che sembra destinata a proseguire [illegible] eterno.

Inoltre, seguendo l'illustre esempio [illegible] altri attori americani, «Steve» ha aperto da pochi giorni un ristorante proprio nel cuore di Beverly Hills: si chiama «Peach Pit» (nocciolo di pesca) [illegible] lui lo gestisce assieme [illegible] Luke Perry, Jason Priestley e Joe Tata, altri tre attori del fortunato serial americano.

Al Mayerling, stasera, oltre [illegible] Ian «Steve» Ziering, per dare maggior clamore all'avvenimento, ci sarà anche un nutrito gruppo di deejay.

Tra questi Massimo Lippoli, molto noto per le sue notti musicali romagnole, poi Stefano Pain, Gianluca Puccini, Pury Jay, Charlie e i tortonesi Massimo Pensa e Danilo Rossini.

Un'utile indicazione per le cacciatrici di autografi: Ian Ziering pernotterà al «Motel K» di Casei Gerola, posto nelle vicinanze dello svincolo autostradale del centro oltrepadano.

Spiegano al Mayerling: «E' da alcuni mesi che stiamo lavorando alla festa dedicata a "Beverly Hills". Ci siamo ovviamente accorti subito dell'enorme [illegible] del programma e, così, alla fine [illegible] riusciti ad avere tra noi uno [illegible] protagonisti del serial. Lo considoriamo un piccolo regalo di Natale da offrire ai suoi innumerevoli fans dell'Alessandrino e del Voghorese».

Daniele Salerno

I concerti

Cori e jazz per Natale

Ancora concerti natalizi in provincia. Alle 21, nella sala del teatro Antoniano di Novi (in viale Rimembranza), si esibisce la Big Band. Il gruppo musicale novese [illegible] composto esclusivamente da elementi facenti parte della banda musicale cittadina «Romualdo Marenco».

Alla stessa ora, ad **Acqui**, si esibisce il corpo bandistico diretto dal maestro Renato Bellaccini. Il concerto, promosso dall'assessorato municipale alla Cultura, si svolge al [illegible] Ariston. Il programma prevede, tra l'altro, l'esecuzione di brani di autori contemporanei (Paolo Martino), classici (Carl Orff) e di musica leggera (Beatles).

Nell'Alessandrino, infine, toccherà alla Confraternita di San Rocco offrire [illegible] concerto natalizio nella chiesa [illegible] Castelceriolo. Insieme al coro, [illegible] esibirà l'ensemble «Pendragon». La musica antica si fonderà con canti tipici natalizi (tra l'altro: Viderunt [illegible] fines terrae, Notte [illegible] luce, Adeste fidelos). [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000

Anni 90 - Parte [illegible] — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alf (Ita '93)* - [illegible] rosario di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, [illegible] preto che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico

Le strategie del [illegible] — *di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, N. Girardot (Francia '92)* [illegible], 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240 — Ore 20/22,20 — [illegible] 9000 posto [illegible]

[illegible] [illegible] per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi* [illegible] *Inghilterra d'ambra ruotano intorno a una* [illegible] *dai modi desueti e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N.V. 1h 51'* **Commedia**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000

Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — [illegible] — Lire 6000/7000

Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]

Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* Prima di passare il miglior vita, Fantozzi subisce le [illegible] tragiche avventure, tre rapine, ganci impossibili, agognato amore con la Silvani. N.V. 1h 36' **Commedia**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 18,30/22,20 — Lire 10.000/8000

[illegible] CHIUSO

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 21 — Lire

Concerto bandistico

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — [illegible]

OGGI CHIUSO

CASALE M. [illegible]derno — Tel. (0142) 452.615 — Or.: 20/22,20 — [illegible] 10.000/7000

Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando arriva la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N.V. 1h 50' **Thriller**

Cine Poli — Tel. 452.001 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 [illegible] unico

Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — [illegible]

Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee — *di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N.V. 2h **Drammatico**

Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con A. Banigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme [illegible], seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

Il figlio della Pantera Rosa — Tel. (0143) 78.296 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000 posto unico

Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con A. Banigni, H. Lom, C. [illegible] (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

TORTONA — Tel. 861.324 — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico

Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 21 — Lire 8000 (5000 soci)

Libera — *di P. Capuano, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, [illegible] piatroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 144-66-0919

E'in edicola il decimo numero della rivista

Papillon più Circolare per i «golosi attenti»

ALESSANDRIA. E dieci. «Papillon», il giornale di sopravvivenza gastronomica diretto [illegible] Paolo Massobrio e che vanta fra i suoi sostenitori il severissimo critico Edoardo Raspelli, esiste felicemente [illegible] due anni e mezzo e ricompare puntuale in edicola in questi giorni nel numero «invernale».

La novità per i «golosi attenti» è rappresentata dalle recensioni dei ristoranti, che si affiancano a quelle abituali delle trattorie, degli agriturismi, dei prodotti e dei locali curiosi. Si comincia con due «colonnee» della ristorazione alessandrina come «Il grappolo» e «La fermata», spaziando fino ad Asti, Cuneo, Torino e Bolzano.

Una seconda novità, riservata però ai soci e solo per loro allegata a «Papillon», è «La circolare», un giornale più scherzoso, che raccoglie racconti, l'autopresentazione di associazioni stravaganti come il club dei sigari e quello del bottiglione, ricette, recensioni e notizie, anzi titoli curiosi, raccolti «fior da fiore» dai quotidiani di tutta Italia.

Qui si può anche scoprire cosa rispondono gli [illegible] di [illegible]ssobrio [illegible] C. alla fatidica domanda «che cosa mi [illegible] incazzare della mia città», una classifica gustosa che vede i vigili urbani ai primi posti in quasi tutti i comuni della provincia [illegible] oltre (ma ad Alba, ad esempio, rispondono invece: le donne).

Da segnalare ancora, per i fans di Raspelli che [illegible] medesimo, oltre a curare [illegible] prefazione, compare in questo numero su entrambe le copertine: in versione «letteraria» e dantesca su Papillon, più sbarazzino per La circolare. A chi si associa, poi, arriverà anche periodicamente la raccolta [illegible] suoi articoli e delle sue fervidissime polemiche [illegible] mome della buona cucina. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]TA

Al Cristo un albero in piazza

Una festa di Natale tutta dedicata ai bambini e ai ragazzi del quartiere Cristo oggi in piazza Ceriana, ad Alessandria. L'organizza il centro di aggregazione [illegible] per adolescenti «Punto Do» insieme al centro Don Bosco e alle parrocchie di San Baudolino e S.Giovanni evangelista. Ci sarà un grande albero da addobbare, e poi giochi, balli, bevande calde, caramelle, «ricchi premi e cotillons» offerti dal centro commerciale Pacto.

[illegible]

Una guida alla buona cucina

E' in libreria da qualche giorno la [illegible] edizione della guida «Mangiare e bere in Liguria e dintorni», [illegible] da Franco Accame per la De Ferrari editore. Come sempre, l'Alessandrino è trattato in una sezione a parte da Giancarlo Bertolino: per la prima volta sono stati passati in rassegna anche alcuni ristoranti del Casalese. Nella guida, con la prefazione di Vincenzo Buonassisi, sono tracciate le schede di 362 locali: la seconda parte è dedicata ai produttori di vini liguri, piemontesi e dell'Oltrepò.

Dario Fo stasera replica al Comunale

TEATRO

Fo e Rame, stasera si replica

Secondo e ultimo appuntamento con la comicità corrosiva di Dario Fo e Franca Rame questa sera al Teatro Comunale di Alessandria. La coppia presenta «Mamma! I sanculotti», uno spettacolo incentrato sull'attualità, dove si parla [illegible] tangenti, [illegible] golpisti e di malasanità. I posti [illegible] tutti esauriti: è possibile però acquistare un biglietto d'ingresso (posto in piedi) presentandosi subito prima dell'inizio della [illegible] rappresentazione (ore 21,15).

CINEFORUM

Una prima visione a Voghera

La rassegna «Grande schermo» prosegue stasera all'Arlecchino [illegible] Voghera presentando [illegible] prima visione cittadina «Libera» di Pappi Corsicato. Inizio alle 21,15.

MUSICA DAL VIVO

Il rock e il jazz nei locali

E' di scena la Ronnie Jarret band questa sera al Mercy Bocù di Valenza, nell'ambito della rassegna rock dedicata ai gruppi emergenti. Al Maltese di Casale [illegible] è di scena l'Original Quartet di Antonio Marangolo il sassofonista che fino al '90 è stato arrangiatore di Paolo Conte. Con lui suonano Moris Fabbri, chitarra, Leonardo Ghezzi, batteria e Tiziano Barbieri, contrabbasso.

LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

CON I PUNTI SOLE IN REGALO IL "BORSONE DEI DESIDERI"

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore** [illegible], di Nora Ephron, [illegible] Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA [illegible] s. G. Cesare 67. **L'uomo** [illegible] volta. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.

AMBRA v. Chieri Salone 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.

AMBROSIO c. V. Ercolani 62. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. [illegible]ermain 24 [illegible]. Or.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. [illegible]: [illegible]; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara diarla**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 33/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Cuneo 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. [illegible]: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Santi chi parla adesso!**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abbr.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V [illegible] 5 **Sud**. [illegible]: 15; 16,55; 18,45; [illegible]0,35; 22,[illegible].

ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.

FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL p. Baccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. XX Sett. 15 bis. **Kaltorrak**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]**LE 2** v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult.spon. 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16, 18,10; 20,20.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Il Concerto di Natale 6**. Conservatorio direttore L. Chiesi soprano M. Petroli maestro del coro. Orchestra e coro del teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti. Bigl. (ore 13-16,30) T. 6815 241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2600. Ore 20,45 La compagnia Teatro Nuovo presenta **Piemonte in festa**, storie e leggende, danze rustiche bottigare dal Medioevo al Risorgimento con Gelindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fasso Bellezza 9-13 e 15-19.

CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Sing. sh abb. T.ST. recita pom. ore 15,30 e T. di Genova pres. **L'attore Malcropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. rip.). Tel. 517.82-46-54-45-62. Repl. fino al 2/1

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Il diamondo**, settimanale
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole

19,30 **Tg 4**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
22 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

[illegible] **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Il grande gioco di Natale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
[illegible] **Videonotizie**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity

19 — [illegible] **signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto**, film
23,05 **Dinamite Jim**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Calabrina verde**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
22,30 [illegible] **lampadi[illegible]**
23 — **Gran m[illegible]**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete

18 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**
20,30 **Incubo**, film
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 9**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **Effetto ombra**, [illegible]

Rete 9 Tai

19,30 **Parliamoce insieme**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Campane a festa**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **[illegible]ainess news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,15 **Il grande Waltzer**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardie**
1 — **Saratoga**, film

[illegible] Canavese

18,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubricha**
22 — **Club**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

[illegible] [illegible] [illegible]
18,30 **Il Regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] **Tarzan, l'uomo** [illegible], film
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]

20,30 **I tre del Colorado**, film
22,10 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,40 **Informa 7**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] MARSH
[illegible] DI VANDA PIAS
TAPPETI PERSIANI
E ARTIGIANATO ORIENTALE
Corso Garibaldi 6 - VALENZA
[illegible]:20 - Fax 941526

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Traballa la panchina di Mazzola, ma il male di cui soffre la squadra non è di carattere tecnico

Grigi, tutti i retroscena della débâcle

Entro domani un comunicato del presidente Vitale

SPORT FLASH

CALCIO

Anche tre alessandrini inseriti nei «quadri» Figc

La Federazione calcio ha provveduto alle nomine di competenza nel Direttivo: tra gli ispettori, è inserito il casalese Roberto Bergonzo, presidente dell'Occimiano; nella commissione per le manifestazioni, Giuseppe Grippiolo, fratello del massimo responsabile dell'Acqui; nella commissione per i campi sportivi, Franco Stradella, presidente della Camera di commercio di Alessandria.

1ª [illegible]

I giocatori della Nicese da oggi sono svincolati

Con la comunicazione ufficiale della rinuncia al campionato di Prima categoria, della Nicese, tutti i giocatori di questa squadra diventano automaticamente liberi e da oggi possono accasarsi presso altra società.

[illegible]ST

Tre [illegible] Ovada sempre più leader

Tre [illegible] Ovada sempre leader dopo l'undicesimo turno della Promozione di basket: gli ovadesi hanno superato per 89 a 77 il Castellazzo e chiudono il 1993 con quattro lunghezze di margine sul Casale basket, vittorioso per 69 a [illegible] a Castelnuovo. Gli altri risultati: Pera Alessandria-Libertas Valenza 65-49, Asti '86-Azeta Asti 66-83, Sai Novi-Libertas Casale 85-66.

[illegible]

Nel campionato di C sconfitta la Leardi Casale

Nella quinta giornata del campionato di serie C, la Leardi Casale è stata sconfitta di stretta misura (16-15) in trasferta dal Seregno, secondo in classifica.

ALESSANDRIA. I tifosi contestano, sbraitano, chiedono al presidente di non pagare più gli stipendi fino a che la squadra [illegible] dimostrerà più attaccamento alla maglia. Hanno ragione i fans del grigi ad arrabbiarsi. Pagano il biglietto per assistere a uno spettacolo e non alla «danza macabra» di un collettivo senza nerbo, né grinta.

[illegible] il male [illegible] cui soffre l'Alessandria non è solo la «pelandro-[illegible]» che traspare sul terreno di gioco. E' un male genetico, molto mandrogno per così dire. D'ambiente e d'assieme. Il male non è facile da diagnosticare, perché è un'influenza [illegible] un esaurimento [illegible] messi assieme. Non sarà prendendo qualche antibiotico, cioè drastici provvedimenti tra i giocatori, che si potrà [illegible] all'inconsistenza caratteriale del gruppo. E neppure adottando la semplicistica decisione di esonerare il tecnico. Una panacea che [illegible] rivelerebbe di tipo allergico. Insomma, da rigetto.

Peraltro Mazzola è in perfetta sintonia con lo spogliatoio. Non sta qui il problema. Anche perché i suoi ragazzi lo apprezzano per quello che è: un tecnico capace e un [illegible] cristallino. Ma da qualche tempo il rapporto tra l'allenatore e i collaboratori più stretti del presidente si [illegible] fatti tesi. A volte parlano due lingue differenti. [illegible] il tecnico dei grigi ha cominciato a diventare scomodo durante la campagna acquisti, quando ha rifiutare l'arrivo di giocatori che riteneva inutili nell'economia [illegible] squadra. Ed è proprio in quel momento che il rapporto ha cominciato a scricchiolare. Poi gli stipendi hanno cominciato a tardare. L'entusiamo è via via scemato nello spogliatoio; [illegible] ci poteva aspettare che le [illegible] andassero diversamente.

Anche se (e qui sta il rovescio della medaglia) i giocatori hanno dalla loro una buona fetta di responsabilità. Gli stipendi da settimane sono stati pagati. Il presidente lo ha ribadito più volte. E la campagna acquisti è ormai chiusa da un pezzo. I professionisti dovrebbe[illegible] stare fuori da certe beghe ed estraniarsi pure dalle diatribe che a volte infuriano nei bar, ma pure sugli schermi tv. In provincia si verifica anche questo: che tifosi (lo saranno davvero?) camuffati da giornalisti si improvvisino «columnist». E a questi sia [illegible] cesso [illegible] emettere sentenze. «Columnist» capaci [illegible] pronostici[illegible] quello che sarà il nuovo assetto tecnico della squadra in caso di una completa [illegible] della squadra. Forse perché sono convinti, come diceva Terenzio, bravo commediagrafo latino nato prima di Cristo, che l'ossequio genera amici e la verità soltanto odio. «Columnist» che confondono probabilmente le scarpe [illegible] le pedate.

Dulcis in fundo: entro domani il presidente Vitale renderà noti i provvedimenti preannunciati nel dopo partita con la Cerrarese. Ci auguriamo che vinca il buon senso. Intanto, venerdì contro il Mantova mancherà Siroti, squalificato per un turno.

Piero Abrate

I tifosi sono delusi della squadra, ma i mali non sono solo di carattere tecnico

Pesante squalifica

Il presidente dell'Asca fuori per [illegible] anni

ALESSANDRIA. Tre [illegible] di squalifica al presidente e un milione di ammenda alla società; è la sanzione inflitta dalla Disciplinare regionale della Figc all'Asca Galimberti. Il 25 giugno [illegible] il presidente Danilo Ficalbi, depositava istanza di fusione [illegible] la Ss Fulgor, subito sconfessata. La lettera [illegible] uno studio legale consigliava il presidente Fusco ad invitare le due società ad iscriversi ai campionati di competenza, per impedire l'esclusione da ogni attività agonistica, come conseguenza della mancata ratifica della fusione [illegible] parte della presidenza federale. Il Ficalbi avrebbe reagito [illegible] espressioni offensive, provocando le sanzioni. [r. c.]

Papa, addio al Quattordio

Lascia per sempre la panchina «Il nuovo calcio mi ha deluso»

QUATTORDIO. Teresio Papa, l'uomo «d'altri tempi» se [illegible] v'è. Soggiace alla dura legge del calcio, che impone al tecnico della squadra in cattive acque di lasciare la panchina. «Ma la scelta è tutta sua - puntualizza il presidente del Quattordio, Franco Stradella -. Si è messo volontariamente da parte, per consentire alla società di prendere i provvedimenti del caso».

Ora nel mirino ci sono i giocatori, ma servirà a risollevare le sorti dei biancazzurri, [illegible] così in basso negli ultimi anni? Alla vigilia del campionato, il Quattordio [illegible] tra le candidate al salto di categoria, assieme a Derthona, Acqui, Lucento, S. Mauro e Sandamianferrere.

«Lo scorso anno perdemmo il campionato in casa - ricorda Stradella - complici alcune battute a vuoto memorabili, contro le formazioni più deboli [illegible] girone. Quest'anno stiamo ripetendo certi tristi exploit ma la nostra posizione di classifica è tutt'altro che buona». A vederla con l'occhio dei tifosi, è addirittura degradante. «Proprio nell'anno [illegible] cui il club festeggia il quarto di secolo - s'arrabbiano i supporter - occupiamo la sest'ultima posizione. Una cosa vergognosa. Ma Papa [illegible] c'entra, sono i giocatori ad aver tirato i remi in barca».

Su questo atteggiamento, pesa [illegible] senz'altro la posizione del Derthona, che ha «ucciso» il torneo, giungendo al giro [illegible] boa con 8 punti di vantaggio sulle inseguitrici. La motivazione comunque [illegible] è accolta dai fedelissimi biancazzurri: «Già dall'esame della "rosa" [illegible] giocatori tortonesi, si poteva desumere che sarebbe finita così ma non è una scusante. I tesserati di altri club si sono comportati con professionalità, lottando per l'unica piazza possibile, la seconda».

Abbiamo registrato la scorsa settimana, la sfuriata [illegible] presidente dell'Acqui, Giovanni Grippiolo, dopo il pareggio interno con il Cambiano, che sferzava i giocatori, lamentando lo scarso impegno: «l'Acqui è terzo in graduatoria. «E' [illegible] vecchia storia - ammette Stradella -. Al Quattordio [illegible] non si lotta per il vertice, [illegible] molla». Così l'ha pagata Papa, che [illegible] [illegible] da parte: «Non mi diverto più. Per me il calcio è un'altra cosa». Teresio Papa è [illegible] uomo unico: viaggia in bicicletta [illegible] in motorino, con il sole, la pioggia [illegible] la [illegible]. Lavora all'ufficio di concilatura [illegible] Asti e, in 34 anni, [illegible] si è mai assentato per malattia [illegible] ferie. «Anche ieri ho fatto 18 citazioni - rivela - fa freddo [illegible] ma è il mio lavoro e alla sera torno [illegible] [illegible] soddisfatto. Vorrei soltanto che i giocatori potessero [illegible] dire altrettanto la domenica, alla fine della partita».

Papa [illegible] va oltre. Da uomo esemplare [illegible] infierisce su [illegible]. I tifosi invece, bocciano [illegible] mezzi termini gli atleti: «Sono privi di nerbo, mancano di determinazione e di carattere. Dovrebbero ricordarsi che i colori sociali [illegible] onorati». Domenica contro il Sarezzano, [illegible] c'è stata partita. «Loro sfrecciavano in Ferrari - puntualizza Papa - noi arrancavamo su su una "500"». E gli ospiti hanno [illegible] a segno tre gol.

«Quando ho visto Sozzè, che ha 34 anni, correre come un giovincello, superare in tromba i nostri, che perdevano puntualmente tutti i duelli, mi [illegible] caduto [illegible] braccia - dice il presidente -. Ai ragazzi non resta neppure la dignità». Alla fine, nello spogliatoio, Stradella si è sfogato, ma intanto Papa aveva preso la sua decisione.

«Lui è troppo bravo, educato, e i più "furbi" ne hanno approfittato - aggiunge il massimo responsabile biancazzurro -. Ora lo rimpiangeranno». Nel Quattordio, c'è qualcuno che spera nel suo ritorno. «Forse ha preso una decisione a caldo - [illegible] il dirigente Romano Cavaliero -, forse ci ripensa e [illegible]».

Ma Teresio Papa [illegible] torna. Si [illegible] tradito: «E' [illegible] la mia ultima esperienza in panchina. Una delusione profonda che [illegible] già provato 4 anni fa e che [illegible] stato tanto incauto da ripetere».

E il Quattordio? E' stato affidato all'allenatore in seconde Roberto Nisi, che ha una brutta gatta da pelare: nelle ultime [illegible] partite la squadra ha fatto [illegible] solo punto. Guai se non ci fosse un'inversione di rotta.

[illegible] Castellaro

Teresio Papa, [illegible] tecnico d'altri tempi

Azzurra

OFFERTA [illegible] FINO AL [illegible]

INSOSTITUIBILE UNO!

UNO 3 PORTE 11.900.000 CHIAVI IN MANO

UNO DIESEL 3 PORTE 13.400.000 CHIAVI IN MANO

UNO 1.1 SUPER 5 PORTE 14.700.000 CHIAVI IN MANO

Uno? Un fenomeno automobilistico che non conosce stagioni. Un'unione perfetta di design e ingegneria, confort e prestazioni, affidabilità e versatilità. Una passione entrata nel cuore di tutti, entrata anche nella storia: fin dal suo lancio, Uno è stata l'auto più acquistata in Italia. E lo è tuttora. Chiunque potrebbe consigliarvela.

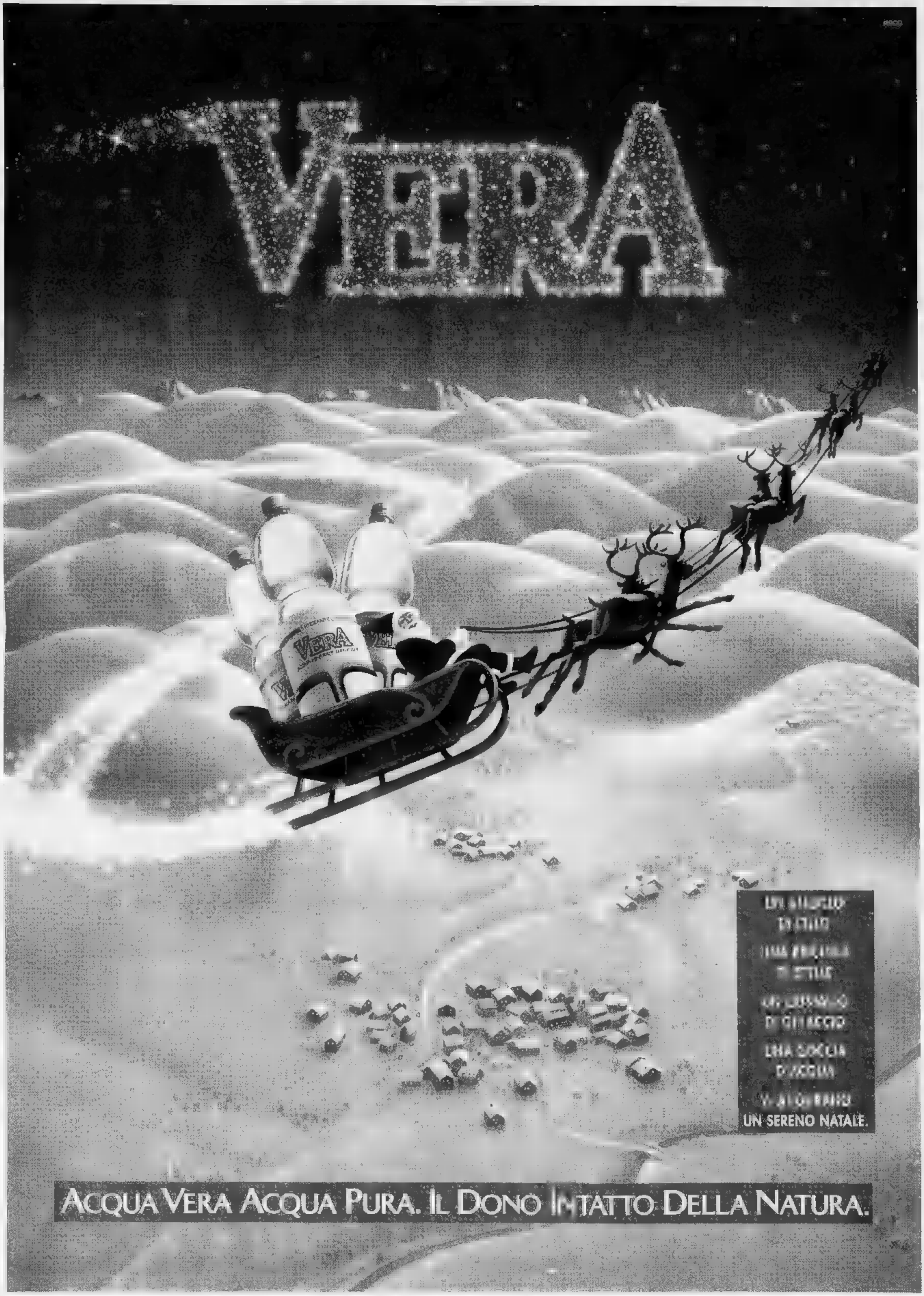
Soprattutto oggi che si presenta con tre opportunità davvero interessanti. Prezzi chiavi in mano*, potete scegliere Uno 3 porte a 11.900.000 lire. O Uno Diesel, 3 porte, a 13.400.000 lire. O Uno Super, 5 porte, con doppio specchietto, sedile posteriore sdoppiabile, vetri elettrici, cristalli atermici e chiusura centralizzata di serie, a 14.700.000 lire.

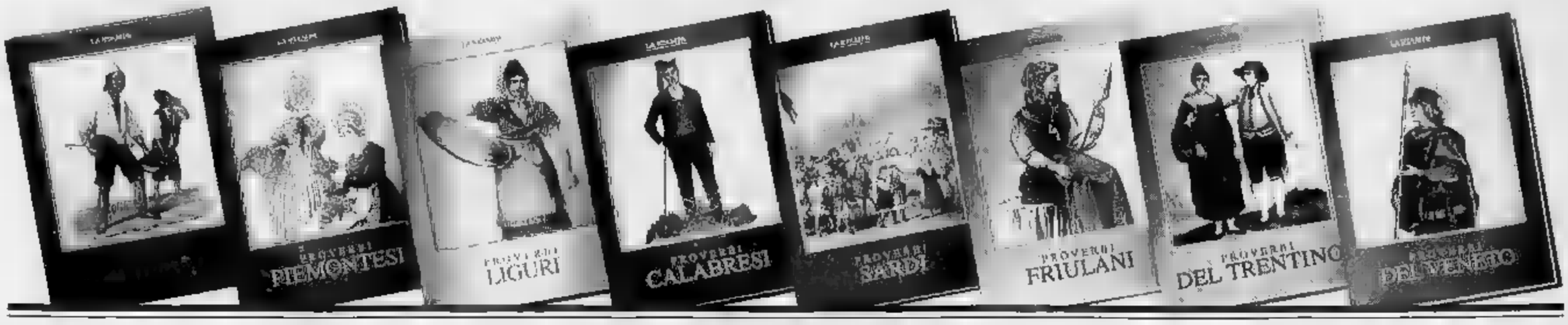
FATTO CHIARO

FIAT

È [illegible] DELLE [illegible] E DELLE SUCCURSALI FIAT DI [illegible], IMPERIA, LA SPEZIA E [illegible]

*Al netto di tasse provinciali e regionali. Offerta valida per le Fiat Uno disponibili in rete. Non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso.


VERA
UN SERENO NATALE.
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

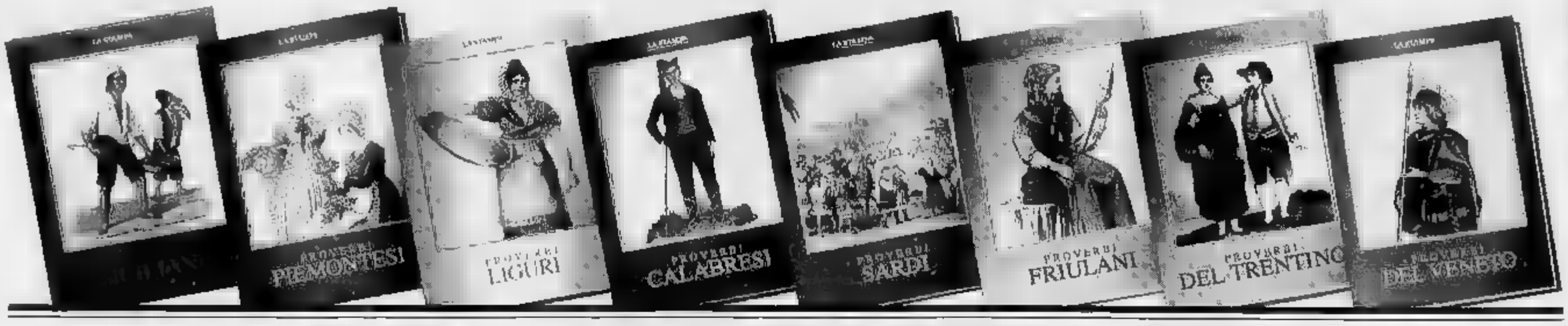
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castelluri	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Raccolta Proverbi Italiani



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Maraloti	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Suntoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE CIUNTI

SABOLA SPORT
St-Vincent - Tel. 0166/512447

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SABOLA SPORT
Liquidazione
rinnovo locali
APERTO LA
EFF. COM. LEGGE 80

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Saranno i giudici a sbrogliare il problema del rinnovo della convenzione

Casinò, la guerra dei ricorsi

Finoper, Sitav e Regione si sono rivolte a Tar ■ Consiglio di Stato. Intanto la casa da gioco sarà gestita per altri sei mesi dall'attuale concessionaria. Ma lo scambio di carte bollate potrebbe continuare

AOSTA. La futura gestione del Casinò di Saint Vincent resta in alto mare. Molto dipenderà dalle sentenze dei tribunali. La decisione del Consiglio regionale di lunedì di concedere alla Sitav la gestione della casa da gioco per altri sei mesi ha sbrogliato una situazione ingarbugliata. L'assemblea degli azionisti Sitav era convocata venerdì 17 per ratificare l'accordo. Il Consiglio regionale l'avrebbe fatto lunedì 20.

La decisione del Tar di sbrogliare il ricorso Finoper e sospendere l'operatività della delibera con cui l'assemblea ammetteva alle trattative per il rinnovo della concessione la sola Sitav, ha bloccato una vicenda che sembrava risolta. Al Tar resta intanto aperto un fascicolo con un ricorso Sitav contro la stessa delibera che ora è sospesa. Per entrare nel merito della vicenda promossa dal ricorso Finoper i termini sono 90 giorni dalla notifica della sentenza. Per accelerare i tempi le parti in causa (Regione e Finoper) devono trovare accordo e chiedere l'esame in sede d'urgenza. E' possibile che questa sia la strada che imboccheranno. Sia Regione sia Finoper hanno interesse avere un pronunciamento definitivo. Frattempo la Regione intende ricorrere al Consiglio di Stato per ottenere «la sospensione della sospensiva».

Gelido lunedì in aula il commento della sentenza del Tar da parte del presidente della giunta Dino Viérin: «E' una decisione che non condividiamo». L'amministratore delegato della Sitav, Giancarlo Giovannini, commenta la scelta del Tar una metafora: «Ci sentiamo nella condizione di chi deve prendere una medicina per guarire. Il Tar ci ha costretto a prenderla. Non bisogna però dimenticare che l'azienda è un organismo vivo che per svilupparsi ha bisogno di programmare gli impegni. Ci auspichiamo che si debba prendere la medicina per troppo tempo».

Giovannini vede la proroga come «l'occasione per definire con la Regione un serio progetto che copra il semestre e getti le basi per andare poi avanti». Sull'ipotesi che la Finoper ricorra anche contro la proroga; l'amministratore delegato della Sitav si trincera dietro il «no comment». L'atteggiamento della Regione nella vicenda aveva sollecitato, a caldo, aspre critiche da parte di Finoper. Adesso Pietro Conca, numero uno della Sitav e ora consulente della società famiglia Lebfèvre, ammorbidisce i toni: «Rispettiamo le scelte dell'amministrazione regionale e abbiamo a cuore il futuro dell'azienda casinò. Non siamo né arroganti né prevaricatori. Non intendiamo opporci a ogni atto della Regione. Ma abbiamo il dovere di tutelare i nostri interessi. La Finoper aspetta serenamente l'esame di merito da parte del Tar».

Conca si chiede «perché la Regione ha indetto una gara se aveva già deciso di affidare la gestione del Casinò a Sitav. Poiché abbiamo da difendere interessi internazionali e una dignità, i comportamenti della Regione sono al vaglio dei nostri legali per verificare la sussistenza di eventuali danni economici o patrimoniali».

Alessandro Camera

L'amministratore delegato della Sitav Giancarlo Giovannini. A sinistra il Casinò di Saint-Vincent

Decisione dei giudici del tribunale

Libertà negata per Rollandin

AOSTA. Resta in carcere Augusto Rollandin. Il Tribunale della libertà di Aosta ha respinto la richiesta di scarcerazione per l'ex presidente della giunta regionale. Respinti per il consigliere unionista anche gli arresti domiciliari.

Rollandin rischia così di restare nel carcere di Biella, dove è stato rinchiuso il 16 novembre, fino al 26 febbraio, termine massimo delle procedure per la custodia cautelare.

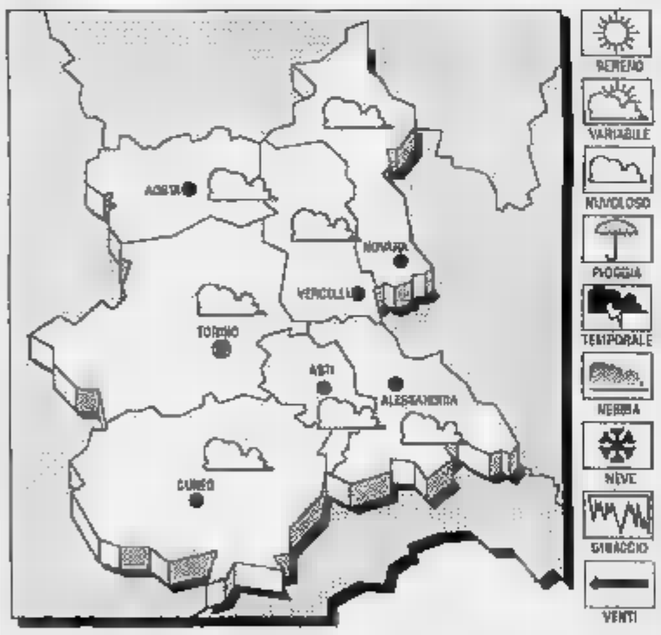
Sono stati invece revocati gli arresti domiciliari al commercialista Silvano Giansoldati, arrestato per l'inchiesta sui trasporti.

Per l'indagine condotta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini resta soltanto in carcere l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, accusato di aver pagato per ottenere voti nelle elezioni regionali e di essere stato socio «occulto» della ParVal, la società di autotrasporti che è poi stata acquistata dalla Savda.

Rollandin, nonostante le dichiarazioni rilasciate Giansoldati e dal collega di studio Andrea Leonardi sulla sua «presenza» nella società, nega ogni addebito e parla di una «macchinazione» organizzata contro di lui. Il consigliere unionista, difeso dagli avvocati Giuseppe Volante di Torino e Marcello Tardy di Genova, sostiene di aver mai ricevuto Giansoldati in cambio della sua quota azioni ParVal. Al contrario, il commercialista astano ha dichiarato aver consegnato a Rollandin 400 milioni.

Per il voto di scambio l'ex presidente della giunta regionale è invece accusato sostituto procuratore Longarini aver pagato, tramite il suo segretario Jean Barocco (arrestato e poi scarcerato) Francesco Raso di Saint-Vincent e Domenico Cosentino Aosta, in cambio di elettorali nelle regionali del quando oltre 5 mila preferenze. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Iniziali condizioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse; visibilità ridotta per foschia.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi e possibili di isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
AD
Max: ; ; media:
Max: 4; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Asti 8; Alessandria 8; Novara 9; Cuneo 9; Vercelli 8

Il vescovo di Aosta, Ovidio Lari, risponde alle critiche sulla «ruota degli esposti»

«Medioevo? Quella culla è civiltà»

L'iniziativa è del Movimento per la vita. Un coro di reazioni votate all'indignazione. «Proteggere la vita è il più grande valore. La barbarie è l'aborto e l'infanticidio». Il problema dell'ignoranza delle leggi sulla tutela

AOSTA. «Un valore è certo, è quello della vita. Difenderla è prova di grande civiltà. Vogliono capovolgere i valori, chiamare barbarie civiltà e viceversa. Non ci sto». Il vescovo di Aosta Ovidio Lari risponde alle critiche sulla «ruota degli esposti» Duemila», una culla riscaldata per ospitare i neonati indesiderati.

L'iniziativa è del Movimento per la vita e la culla di medioevale memoria, ma di tecnologia moderna, ha sollevato un coro di . Incredulità magistrati anche nella decisione del vescovo di benedire l'iniziativa. E il giudizio unanime: «E' un ritorno al Medioevo».

Monsignor Lari: «L'iniziativa è meritevole, non ha bisogno della benedizione del vescovo. Perché aumenta e protegge i valori della vita. Va in questa direzione. E poi, se nel Medioevo rispettavano la vita più di oggi si può che pensare ne. tutto ciò serve perché la vita umana non venga buttata via. che senso ha dolersene? Questo parlare di Medioevo fa parte di quei modi dire che non dicono proprio nulla».

Il Ovidio Lari

Vi sono leggi che garantiscono l'anonimato alle madri che non vogliono tenere il neonato e che tutelano i bambini. Tuttavia i casi di abbandono in aumento, sono le statistiche a evidenziarlo. La culla al convento delle suore di San Giuseppe non ha pretese far crescere la coscienza, ma di arginare un fenomeno. E' lì a dimostrare la sconfitta della società. E' un rimedio, non prevenzione.

Commenta il vescovo: «Perché non dare la possibilità chi vuole salvare una vita di farlo? La barbarie l'aborto e l'infanticidio. E' di questi giorni vicenda di neonato abbandonato in un androne. Per non mi sembra che i bambini siano protetti. Ce però una legge dello Stato che paga chi uccida con l'aborto».

Se le leggi ci sono, certo non sono a conoscenza di molti. Poi esiste il sospetto, per una madre, che quella garanzia di anonimato possa in qualche modo cadere. Per molti l'iniziativa del Movimento per la vita rientra nelle «provocazioni» per sottolineare che la tutela non è sufficiente. la reazione del ministro per gli Affari sociali, Fernando Contri, pare essere una prima risposta: «Come amministratore dello Stato mi sento in colpa». Lancerà una campagna di informazione sulle leggi e i servizi.

Gli stessi che criticano l'iniziativa come «medioevale» mettono in evidenza non soltanto le dell'informazione, anche quella dell'assistenza alle partorienti. Lo dice lo stesso Alfredo Carlo Moro, magistrato di Cassazione che da sempre si occupa di tutela dei bambini.

La rinascita della ruota dei trovatelli, pur sollevando scalpore, costringe a fare i conti con la realtà e risolleva la questione sulla distanza cittadino e istituzioni. L'ignoranza legge è un dato di fatto non può essere cancellato dall'indignazione provocata dalla culla dei senzafamiglia. [e. mar.]

Cittadino belga fermato al Monte Bianco

Nel traffico Mercedes l'opera di un falsario

COURMAYEUR. Un bravo falsario, che ha saputo riprodurre nei minimi particolari un libretto di circolazione una «Mercedes» rubata. Ma il lavoro non è stato perfetto e gli agenti della polizia di frontiera del Monte Bianco se sono accorti, arrestando l'uomo alla guida dell'auto. In è finito Christian Lo Jacono, 41 anni, cittadino belga origine italiana.

Domenica gli agenti in servizio alla frontiera di Entrèves hanno notato una Mercedes 250 turbodiesel, proveniente da Courmayeur e diretta a Chamonix. Al posto di controllo i poliziotti si sono insospettiti: le auto della casa tedesca sono ormai controllate nei minimi particolari. Un'inchiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini ha evidenziato un traffico di Mercedes rubate del valore di molti miliardi. E ora le auto dirette in Francia vengono fermate per controlli su targhe, immatricolazione, libretti di circolazione, per evidenziarne l'eventuale provenienza illecita. Christian Lo Jacono ha subito consegnato alla polizia i documenti personali e dell'auto. Gli agenti hanno fatto i controlli e si sono accorti che alcuni dati del libretto non erano veri. Dopo un approfondito esame della documentazione, è emerso che il libretto circolazione era stato falsificato, così sono le targhe, numero di telaio, bollo e assicurazione. L'auto è stata rubata a Milano due settimane fa. Un lavoro da professionisti, ma con un lieve errore notato dagli agenti. La polizia non vuole rivelare nulla, «potremmo fermarne altri» dicono al traforo del Monte Bianco.

Per l'inchiesta sulle Mercedes il materiale sequestrato domenica è una novità: i ricettatori finora rubavano libretti in bianco compilandoli poi con dati di auto esistenti. Stavolta ne hanno stampato uno, molto simile all'originale. Gli agenti sono alla caccia del falsario.

[s. ser.]

Bottino e tanti danni in tre alloggi

Ladri teppisti in azione al Villair di Courmayeur

COURMAYEUR. Ladri, teppisti o entrambi? Stanno tentando di scoprirlo i carabinieri di Courmayeur, che indagano nell'assoluto riserbo sulla razzia compiuta all'inizio della scorsa settimana in tre alloggi del condominio Soleil, in località Villair inferiore, a pochi centinaia di metri dal centro del paese. Gli sconosciuti hanno agito in modo anomalo, portando via pochi oggetti di valore, senza tralasciare generi alimentari e di prima necessità. E i danni fatti ai tre appartamenti sono molto maggiori del valore della merce rubata. I ladri sono entrati in azione con ogni probabilità nel tardo pomeriggio. Il condominio Soleil ha soltanto un alloggio abitato tutto l'anno: è quello di proprietà dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, dove i dipendenti provenienti da altre località della Valle dormono durante la settimana. Gli sconosciuti hanno sfasciato le porte dei primi tre alloggi, due al piano terra e uno al primo piano. Per entrare negli appartamenti hanno utilizzato un «piede di porco» e un'ascia, con i quali hanno sfondato le parte d'ingresso. All'interno degli alloggi non si sono limitati a rubare biciclette e apparecchi radiotelevisivi. hanno impossessati di cibi in scatola, bottiglie, tostapane e altri oggetti di prima necessità e comunque di scarso valore sul mercato nero. I ladri sono stati forse disturbati dall'arrivo di un impiegato dell'agenzia San Paolo, altrimenti avrebbero ogni probabilità svaligiato tutti gli appartamenti del condominio. Gli altri due alloggi presi di mira dai ladri sono di proprietà di turisti, che arrivano a Courmayeur soltanto nelle festività. Gli sconosciuti non hanno poi rinunciato a gesti teppistici, danneggiando e sporcando dappertutto i alloggi.

I carabinieri di Courmayeur dicono soltanto: «Stiamo indagando, ma non possiamo rivelare alcun particolare». [s. ser.]

A SAINT VINCENT

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in via Emilio Chanoux, 116
(tel. 0166/511398 - 511333)
si è aperta una nostra filiale.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività finanziaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. Presso l'agenzia sono installati gli impianti di cassa automatica versamenti e cassa automatica prelievi - collegati al sistema nazionale BANCOMAT - per risolvere i vostri problemi di versamento e prelievo 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. L'utilizzo di detti impianti da parte dei nostri correntisti è gratuito. Il pagamento di denaro tramite le nostre casse automatiche da parte dei clienti di altri istituti di credito comporterà invece addebito di L. 3.000 per ogni singola operazione.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Stampato da Dot Comm

Assemblea degli alunni del Liceo sperimentale e delle Magistrali di Aosta

Disagi della scuola ai raggi X

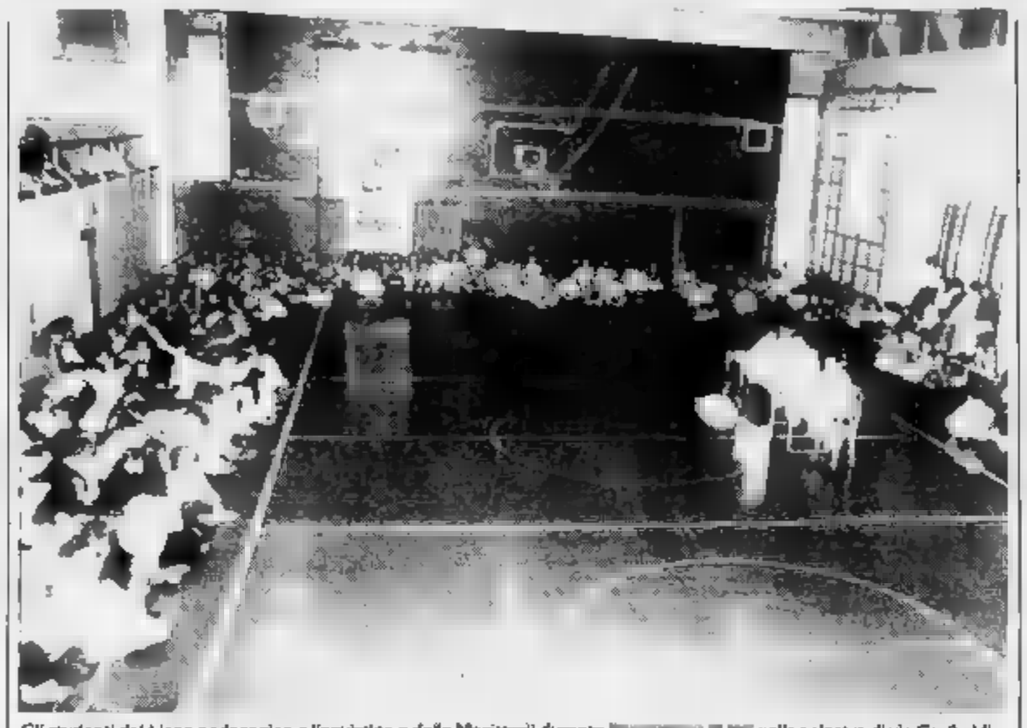
Il confronto tra studenti si è spostato dalla riforma della scuola superiore ai problemi dei singoli istituti. Bilancio positivo sull'autogestione che continuerà anche durante le vacanze di Natale

AOSTA. Dai contenuti della riforma Jervolino il confronto degli studenti delle scuole superiori della Valle si è spostato ai problemi dei singoli istituti. I ragazzi, in generale, partendo dal presupposto ■ «non poter incidere più ■ tanto sulla riforma scolastica» hanno preferito discutere ■ realtà ■ loro più vicine sperando di raggiungere soluzioni più immediate. I primi ad agire in tal senso sono stati gli alunni dell'Istituto tecnico Manzetti che in un documento sottoposto all'esame degli insegnanti hanno proposto il rinnovo del regolamento interno alla scuola. Ieri ■ stata la volta degli studenti del Liceo pedagogico e linguistico ■ Aosta e delle Magistrali riuniti in assemblea nella palestra di via Garibaldi dalle 10 alle 13.

L'incontro ha fornito l'occasione per fare il punto sull'esperienza dell'autogestione, cominciata lunedì scorso e in programma anche durante le vacanze ■ Natale.

«Abbiamo potuto dimostrare in questa settimana di saper ragionare con la nostra testa ■ organizzare le ■■■■ attività senza l'ausilio degli insegnanti che si sono comunque resi disponibili al confronto su temi di interesse generale» hanno concluso gli studenti.

Dall'assemblea è comunque emerso un disagio generale derivante dalle difficoltà che caratterizzano i rapporti tra molti ragazzi ■ alcuni dei loro professori e tra questi ultimi ■ la preside. Più di ■■ insegnante, ieri mattina, ha espresso all'assemblea il disagio per «il ■■■ ■ la mancanza di certezze che nella scuola non riguarda soltanto gli studenti».



Gli studenti del Liceo pedagogico e linguistico e delle Magistrali durante ■■■■■ ■ ■■ nella palestra di via Garibaldi

«Siamo qui per un contratto che impegna noi professori ad insegnare e i ragazzi ad apprendere. ■ l'insegnamento metodologico o contenutistico mo■■ delle lacune - ha aggiunto un docente - possiamo discuterne, ■■ questo confronto va poi trasferito nei Consigli di classe delegati a stabilire le strategie per risolvere eventuali problemi. Se i Consigli di classe ■■■ funzionano andiamo a vedere il perché senza dimenticare che c'è un capo di istituto che è garante e responsabile del progetto educativo».

Al capo di Istituto, Adriana Coccarello, oggetto in passato ■ denunce da parte di alcuni alunni, l'assemblea degli studenti ha espresso ieri, a stragrande maggioranza, il suo sostegno.

«Molti dei problemi sorti in passato sono stati la conseguenza ■■ difficili rapporti tra alcuni insegnanti e la preside - dice Alessandro Scarteddu, rappresentante ■ Istituto -. Tra questi anche lo sciopero di ottobre proclamato da noi studenti, ma ■ realtà indotto da alcuni professori». Una dichiarazione questa sulla quale l'assemblea si è divisa: un gruppo ■ alunni ha respinto l'accusa di ■■■■ lasciato strumentalizzare trovando, naturalmente, concordi gli insegnanti.

«Al di là delle accuse ■ delle ammissioni - ha detto ■■■■ Scarteddu - questo confronto, come l'esperienza dell'autogestione, dovrà servire agli studenti a prendere consapevolezza della loro capacità di ragio■■■ da soli ■ di fare ■ scelte che riterranno più opportune».

Beatrice ■■■■

NOTIZIE DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Il Comune discute ■ acquedotto e campo sportivo

Si riunisce domani il consiglio comunale di Pont-Saint-Martin, ■■■■■ dal sindaco Alberto Crétaz alle 21. Cinque i punti all'ordine del giorno: piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva fissa per il quadriennio 1990/93, revisione della convenzione con la Digrava e ■ quella per il campo sportivo Crestella, revisione della convenzione con il Comune ■ Issime per l'acquedotto ed esame del regolamento ■ del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

AOSTA

Le nomine regionali all'esame ■■ Consiglio

Ultimo Consiglio regionale ■■ 1993, da questa mattina ■ per due giorni, con un programma che presenta ■■ cinquantina ■ argomenti all'attenzione dei consiglieri. Quattro interrogazioni, ■■ interpellanze, una lunga serie di ■■■■ e di designazioni di competenza regionale, qualche contributo, costituiscono i punti centrali del dibattito. L'assemblea affronterà anche il problema dello scioglimento del Consiglio comunale di Ayas.

[illegible]

Tir si schianta contro ■ spartitraffico del tunnel

Esce dal tunnel ■ 90 chilometri orari e si schianta contro lo spartitraffico sul versante italiano. E' accaduto a Courmayeur domenica alle 20,45. Un camionista irlandese, alla guida di ■■ autoarticolato proveniente dalla Francia, è arrivato in prossimità della dogana italiana e ■■ ■ ■ accorto dello spartitraffico centrale. Charles William John Cowdy, 29 anni, viaggiava ■ forte velocità: l'urto è stato molto violento, ■ Tir ■ andato distrutto. Cowdy, ferito nell'incidente, ■ stato soccorso e trasportato all'ospedale di Chamonix. Gli agenti della polizia di frontiera hanno rilevato l'incidente, regolando poi il traffico rallentato dal Tir distrutto.

AOSTA

Ultimi giorni per ritirare i buoni carburante

E' stato spostato ■ domani il termine per il ritiro ■■ buoni carburante in ■■■■■ fiscale ■■ 2° semestre 1993. Il ritiro potrà avvenire agli sportelli dell'ufficio distribuzione buoni carburante in piazza Narbonne.

AOSTA

La democrazia cristiana perde due rappresentanti

Rinnovo nel Consiglio comunale aostano. Nella ■■■■■ di ieri c'è stata la sostituzione del consigliere Mauro Baccega, dimissionario nelle file del pri, al ■■ posto è entrato Fabio Marini. Novità anche nello schieramento democristiano: Antonio Zaffettieri e Renato Zefilippo hanno formato un gruppo indipendente.

Dalla Criminalpol

Prestasoldi arrestato per [illegible]

SAINT-VINCENT. Ha fatto il prestasoldi nella cittadina termale per qualche anno, poi ha fatto perdere le sue tracce. Ora Stefano Ignazzi, 39 anni, abitante a Chivasso, è stato arrestato dalla Criminalpol di Torino. E' accusato di usura; secondo la polizia ha prestato denaro a commercianti e imprenditori della zona di Chivasso, ottenendo in restituzione ■■■■■ molto più alte di quelle concesse.

Ignazzi ha vissuto anche in Valle, aveva un alloggio in via Ponte Romano. I carabinieri lo conoscevano per la sua attività di «cambista». Ma dallo ■■■■■ anno Ignazzi non si era più visto a Saint-Vincent. Aveva trovato qualcosa di più redditizio: quando l'ha fermato la Criminalpol aveva addosso 10 milioni in contanti.

Stefano Ignazzi ■ disoccupato, dal 1985 non ha presentato la denuncia dei redditi, eppure in casa aveva un miliardo in assegni o cambiali, una Ferrari «Testarossa» intestata a lui, quadri di valore, 64 pelli ■ visone ■ una pistola.

Elezioni regionali

Proposta una legge maggioritaria

AOSTA. Il gruppo consiliare della Federazione autonomista ha presentato nei giorni scorsi una proposta di legge per modificare la legge per l'elezione del Consiglio regionale. Formato da esponenti degli adp e di autonomia socialista, forze politiche che pur facendo parte della maggioranza avevano votato contro la legge elettorale approvata all'inizio del 1993, il raggruppamento della Federazione autonomista propone ■■■ modifica in senso maggioritario.

La normativa è costituita da un solo articolo che andrebbe a sostituire l'articolo ■■ della legge attuale. La proposta prevede che alla lista che ottiene la maggioranza dei voti vengano attribuiti ■■ dei 35 seggi in Consiglio regionale; la lista concorrente otterrebbe gli altri 13 seggi. In caso di parità scatterebbe, per la settimana ■■cessiva, ■ ballottaggio. Per approvare la modifica all'attuale l■■■ elettorale è necessaria la maggioranza dei due terzi (24 voti) del Consiglio regionale.

Votata risoluzione

«Parlamentari europei alle regioni»

AOSTA. Con il solo voto contrario del rappresentante di Rifondazione comunista Vittorino Chiarello, il Consiglio regionale ha approvato lunedì sera una risoluzione a favore della rappresentanza ■ Parlamento europeo delle regioni italiane. Nel documento ■■■ ricordato che «il trattato di Maastricht incrementa sensibilmente le competenze degli organi comunitari in materia attribuite oggi alla competenza delle Regioni a statuto speciale».

L'assemblea regionale, «convinta che ■■■ partecipazione adeguata delle regioni al Parlamento europeo ■■ da considerarsi una prioritaria necessità», ha votato una sollecitazione «al governo e al Parlamento della Repubblica» perché «si adoperino con urgenza affinché, sin dalle elezioni europee del 1994, le regioni italiane possano ■■■ re rappresentate al Parlamento europeo attraverso loro rappresentanti eletti ■ suffragio universale diretto ■■ circoscrizioni elettorali ridisegnate ■■ base territoriale regionale».

Oggi il Consiglio regionale voterà la legge, l'aumento supera il 60 per cento

Asili di lusso: un milione al ■■■■

Insorgono i genitori che hanno i figli al «nido»: «Amministrazione scorretta e negligente, questo deve ■■■■ ■■ servizio sociale». Cambiano anche le regole: nessuno sconto se i bimbi si ammalano per meno di 16 giorni

AOSTA. In Valle d'Aosta l'asilo nido diventerà un servizio di lusso? E' la domanda che si so■■ posti ieri i genitori dei bambini che frequentano gli asili nido di Aosta, riuniti ■■ un'assemblea per discutere sugli improvvisi e inaspettati aumenti delle tariffe.

Oggi il Consiglio regionale deve votare il nuovo piano di riparto dei finanziamenti ■■ assegnare per l'anno 1994 agli enti gestori di ■■■ nido. Piano che comprende gli aumenti contestati dal comitato dei genitori ■ che ■ già stato approvato dalla giunta. Telegrammi e comunicati sono stati inviati ieri dai genitori ad assessori ■ consiglieri regionali affinché venga rinviato ■ punto 43 dell'ordine del giorno, che tratta la questione dei finanziamenti degli asili nido.

I genitori contestano «l'atteggiamento ■ scorrettezza e la negligenza di un'amministrazione regionale che non ha informato i genitori dell'entità e dei criteri di calcolo di questi eventuali aumenti. Una tale disinformazione ha ■■citato indignazione e perplessità: i genitori si trovano dinnanzi a una situazione dove non è più possibile capire ■ vero significato di "servizio sociale" ■ di "diritto all'educazione pedagogica"».

La tariffa massima degli asili nido passerà da 640 mila lire a un milione e 45 mila

«Durante l'assemblea - scrivono ancora i genitori nel loro comunicato - sono emerse "voci" di quote che si aggirano dalle ■■■■ mila al milione di lire, contro una cifra massima pagata fino ad oggi di 640 mila».

Nella delibera che verrà presentata oggi in Consiglio regionale una parte è dedicata alla «contribuzione giornaliera a carico dei genitori o chi ne fa le veci». Una famiglia il cui reddito complessivo è di 46 milioni si troverebbe a pagare ■■■ retta di 770 mila lire al mese. Se i due genitori ■■■■■ guadagnano dai 55 ai 60 milioni, per mandare ■ piccolo al nido devono versare una contribuzione mensile di un milione 45 mila.

Altro punto contestato dai genitori ■ quello ■■■■ frequenza. Mentre prima per ■ bimbo assente non si pagava la quota giornaliera, ma soltanto quella mensile (100 mila), la nuova delibera prevede che per un'assenza fino a 15 giorni si deve ■■■■■ comunque la retta completa. Da 16 a ■■ giorni consecutivi di malattia o infortunio del bambino la retta viene ridotta del ■■ per cento. Per due mesi ■■ assenza pagamento completo del primo ■ ■■ per cento del secondo. **[sa. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Calendario economico per l'Ambiente

Su una lettera scritta ■■ un autore, di cui non viene detto il nome, si insinua che la pubblicazione del calendario 1994 dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti sia avvenuta per soddisfare i «soliti appetiti» di non ben definite persone. L'autore della lettera ipotizza favolose spese ■ compensi. La realtà dimostra esattamente ■ contrario. Il calendario 1994 dell'assessorato all'Ambiente è costato poco, con una spesa di un terzo inferiore a quella dello scorso anno ■ potrebbe partecipare con buone probabilità di successo a un concorso sulle iniziative di minor costo dell'amministrazione regionale. L'ideazione ■ il coordinamento del progetto del calendario ■■■ stati curati, senza alcun costo aggiuntivo, dai funzionari del nostro ufficio Didattica Ambientale, gli stessi che hanno inoltre fornito gratuitamente molte delle foto utilizzate; le rimanenti foto ■■■ state pagate ■■ mila lire lorde a esemplare. Ogni pagina di illustrazione ha comportato ■■■ di lire 50 mila lire lorde. La stampa ■■ calendario, 2000 copie, con gara d'appalto in ribasso, ha avuto il costo complessivo di lire 7 milioni, Iva compre■■.

I lettori potranno valutare ■ giudicare se queste sono cifre per soddisfare «appetiti». ■ fatto probabile è ■■■■ un altro o cioè che abbia dato fastidio l'aver stampato ■ diffuso un calendario che proponesse un'immagine non stereotipata dell'ambiente valdostano ■ che ha riscosso un indubbio interesse.

Elio Riccarand
■■■■■ all'Ambiente

Nuovo vice presidente ■ Cral Cogne

In merito alla notizia apparsa nella rubrica ■ 19 dicembre «Cambio alla presidenza del Cral Cogne», vorrei precisare quanto segue. Al vice presidente dimissionario per pensionamento, Michele Silani, ■ subentrato Vittorio Ferrari. Mentre la carica di presidente è ricoperta dal 1 gennaio 1992 dal sottoscritto.

Dello Donzel
presidente Cral Cogne Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percurribilità strada: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 51.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) ■■ ■■
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) ■■■ ■■■
Donnas: (0125) ■■■■■
Brusson: (0125) ■■■■■

FARMACIE DI TURNO

■ **Aosta** oggi è di turno con orario d■■■ ore 8 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (porte chiuse) la farmacia Chenal, ■■ Croix ■ ■■■. Per gli altri Comuni ■■■ regione le farmacie ■■ serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Villeneuve, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti ■■ la chiamata).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

■■■■ ■ TURNO

Domenica 26 dicembre 1993
Aosta: *Agip*, Via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip* via Peravera; *IP*, via ST-Martin de Corléans; *Fina*, ■■ **Parigi**; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*; ■■■■■ *Agip*;
Châtillon: *Esso*, F■■■ *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Esso*; **Hône:** *IP*; **Nus:** *IP*, **Pont-St-Martin:** *Agip*; **Quart:** *Monteshell*, **Sarre:** *Esso*; **ST-Pierre:** *Agip (S.S.26)*; **St-Vincent:** *IP*; **Verrès:** *Fina*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.250
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

■■■■■

■■■■■ Verraz, 83 anni, casalinga, Aosta; Maria Chapellu, 94 anni, pensionata, Verrayes; Maria Ronc, ■■ anni, pensionata, Aosta; Maria Jorrioz, ■■ anni, pensionata, Etroubles; Maria Raso, 69 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' ■■■■■■■■■■

Aosta. Domani alle 9, si terrà ■■■ riunione straordinaria del rappresentanti del Consorzio dei Comuni ■■■ Valle d'Aosta. La seduta si svolgerà nella sala ■■■ Bim, in piazza Narbonne ad Aosta. Tra gli argomenti ■■■ saranno discussi ■ sarà la determinazione delle indennità di carica e di presenza agli amministratori e la variazione del bilancio.

Montjovet. La giunta regionale ha stanziato oltre 137 milioni ■ lire per sovvenzioni destinate all'organizzazione ■ manifestazioni sportive a ■■■■■ nazionale ■ internazionale ■■■ si svolgeranno nella stagione 1993/1994 ■ ■■■■■ ■■■■ dalla polisportiva Montjovet ■ ■■■ club sciistici Pontey, La Thuile-Flutor, Val d'Ayas, Courmayeur-Mont Blanc, Cervino e Gressoney-Mont Rose. La giunta ha inoltre deciso di portare in Consiglio regionale ■■■ convenzio■■■ ■■ la Regione, l'Istituto per il credito sportivo e il Coni per realizzare infrastrutture sportive ■ ricreative.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro per la sclerosi multipla

L'associazione italiana sclerosi multipla organizza per oggi, a partire dalle 20,30, alla discoteca Ghibli, una serata di solidarietà.

■■■■

Corso ■ pittura ■■ ceramica

Cominceranno a metà gennaio i corsi di pittura ■■ ceramica organizzati dall'associazione Filo d'argento nella ■■■ sede di via Grand Eyvia. Gli interessati potranno rivolgersi all'associazione telefonando allo (0165) 555.247, dalle 9 alle 11,30, fino al ■■ gennaio.

AOSTA

Incontro sul mondo islamico

«La conflittualità nel mondo islamico contemporaneo: profilo storico e religioso» è il titolo della conferenza-dibattito che si svolge oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Relatrice dell'incontro sarà Biancamaria Amoretti Scarica, aostana di nascita e ora ordinaria di islamistica all'Università La sapienza ■ Roma. La ■■■■ rientra nell'ambito degli incontri per l'aggiornamento degli insegnanti della scuole valdostane ed è stato promosso dalla sezione della Valle d'Aosta dall'Associazione italiana insegnanti di geografia, con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

PONT-ST-MARTIN

Discoteca mobile

Prosegue ■ calendario ■■ appuntamenti musicali organizzati dalla Pro loco. Domani ■■■ al bocciodromo comunale si balla con la discoteca mobile «Midnight express».

AOSTA

Promozione ■■ vini piemontesi

Il Consorzio Barbera d'Asti ■ Barbera ■■ Monferrato organizza per oggi alle 12 nella saletta dell'Hostellerie du Cheval Blanc la presentazione della promozione dei suoi vini, che verranno proposti al pubblico in occasione del Capodanno in numerosi ristoranti dell'Alta Valle.

L'assessorato ai Trasporti prevede un potenziamento delle attuali linee

Il treno sarà metropolitana

Ci sarà un maggior numero di corse e verranno introdotti dei dispositivi più avanzati
Parere favorevole delle Ferrovie. Rinviati a giudizio i responsabili del disastro di Caluso

AOSTA. Per i trasporti la Valle d'Aosta punta alla ferrovia. «Stiamo lavorando per un potenziamento della linea già esistente - dice Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente e Trasporti -. E' interessante il discorso di un raddoppio dei binari, che è da verificare nella sua fattibilità. Per il momento puntiamo a una intensificazione delle corse, lavorando sugli orari, e un potenziamento della linea con dispositivi più avanzati, ma con le attuali strutture. Da parte delle ferrovie c'è disponibilità per questo discorso e si sta instaurando un buon rapporto di collaborazione».

Si sta quindi già pensando alla realizzazione di un orario più «intenso» per la stagione estiva e a gennaio partirà uno studio per l'«uso metropolitano della ferrovia», aggiunge Riccarand. «Il treno non più visto come mezzo per grandi spostamenti - dice l'assessore regionale ai Trasporti -, ma utile ai brevi spostamenti sul territorio valdostano».

L'assessore non sembra quindi curarsi della risposta negativa che il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha dato a un'interrogazione parlamentare del deputato Cesare Dujany, sul problema «sicurezza e funzionalità» del servizio ferroviario in Valle, anche a seguito della sciagura di Caluso.

«Per quanto riguarda, in particolare, possibili potenziamenti della linea Chivasso-Aosta - scrive il ministro Costa nella sua risposta a Dujany -, la società non prevede, al momento, di realizzare alcun intervento in quanto l'attuale linea a semplice binario, rispetto anche al tipo di tecnologie esistenti, risulta idonea a far fronte anche a un ulteriore incremento di traffico».

Il ministro Costa ha dato risposta al senatore Dujany anche sulla sciagura di Caluso: «Per quanto concerne le responsabilità dell'incidente in questione, da notizie da ultimo fornite dal ministero della Difesa risulta che i dirigenti movimento di Caluso e di Candia sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore per le indagini preliminari presso il Tribunale di Ivrea, per i reati di lesioni personali colpose, omicidio colposo e disastro ferroviario».

Comuni e piano paesistico

Interpellati dalla Regione
Tutti i pareri entro un mese

Manca un fitto calendario delle «consultazioni» per il piano regionale paesistico. I Comuni e la Comunità montane, interpellate dalla Regione per raccogliere indicazioni e osservazioni, dovranno consegnare entro fine gennaio le relazioni con proposte e note che serviranno alla riedizione del piano regionale paesistico, un quadro completo di riferimento per gli interventi regionali nei vari settori». Dall'assetto del territorio agli sviluppi urbanistici, fino ad arrivare alla valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del patrimonio storico.

«Il bilancio di questa prima fase - dice l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand - è da considerarsi estremamente positivo in quanto è stato instaurato un dialogo che può concludere all'approvazione di un piano territoriale paesistico comprendente precise scelte e frutto di un autentico confronto».

A conclusione del «lavoro capillare» la Regione valuterà ora i pareri e le osservazioni degli enti locali. Tra la ridefinizione del piano paesistico e la sua adozione è prevista anche una fase «intermedia», nella quale promuovono un altro dialogo tra Comuni e Comunità montane.

Per l'ambito relativo ai trasporti la premessa contenuta nel piano è che «il miglioramento delle relazioni della Regione con il contesto europeo dipenda sempre meno dall'intensità del traffico che la attraverse, il cui impatto ambientale va invece drasticamente ridotto».

La scelta della Regione per i trasporti, sia su gomma che su rotaia, approvata dalla maggior parte degli enti locali, va quindi verso una politica di interventi «mirati» sulla viabilità per migliorarne l'efficienza e ridurne gli impatti sull'ambiente.

[sa. b.]

Il senatore Cesare Dujany e (sopra) l'assessore ai Trasporti Elio Riccarand. Nella foto grande, la sala operativa della stazione di Aosta

Situazione disastrosa in molte stazioni turistiche

Vento caldo e pioggia sciolgono tutta la neve

AOSTA. Il cattivo tempo di ieri non ha portato nessun miglioramento alla situazione delle piste in Valle d'Aosta, né per la discesa né per il fondo. La temperatura è rimasta elevata, molto al di sopra delle medie stagionali, e la pioggia è caduta fino quasi ai 2000 metri. «Un po' di neve si è avuta soltanto oltre i 2300-2400 metri», dicono i tecnici dell'ufficio regionale valanghe. Ormai, in media, vi è terreno non innevato fino ai 1700-1800 metri.

Per oggi è previsto un miglioramento delle condizioni e da domani vi dovrebbe essere un abbassamento della temperatura. Le condizioni generali restano immutate, con il previsto susseguirsi di correnti di origine atlantica e quindi con precipitazioni, più abbondanti solo nelle zone a ridosso del massiccio del Monte Bianco. Nulla cambia rispetto a lunedì per il numero di stazioni di sport invernali con impianti in funzione.

Particolarmente grave dal punto di vista neve la situazione nell'Alta Valle. Scirocco e pioggia si sono abbattuti su tutta la Valdigne. Lo spessore del manto nevoso, che fino a sabato scorso era di 80 centimetri in paese sia a Courmayeur sia a La Thuile e che raggiungeva anche il metro e mezzo sulle piste alte, si è molto ridotto. A Courmayeur, dove lunedì la temperatura ha raggiunto i 14 gradi, l'unica neve rimasta è quella ammucchiata dalle ruspe. E' piovuto fino a una quota di 2300-2400 metri e se la parte alta dei due comprensori sciistici è ben innevata, sulle piste più basse sono comparsi erba e sassi. A causa dell'alta temperatura non è neanche possibile intervenire con i cannoni.

La commissione valanghe segnala un forte pericolo aggravato dagli accumuli di neve creati dal vento nei giorni scorsi. I meteorologi prevedono per il fine settimana un brusco abbassamento della temperatura, con la condizioni attuali destinate a perdurare parecchie più non reggeranno l'assalto degli sciatori durante le vacanze natalizie. La neve non è un bene stabile, però perderla dopo averla acquisita è abbastanza deprimente soprattutto per località come Courmayeur e La Thuile, che dalla stagione invernale ricavano la maggior parte del loro reddito. [r. s.]

La pioggia ha portato via tutta la neve caduta nei giorni scorsi a Courmayeur

Per migliorare produzione e ambiente

Premi dalla Cee per gli agricoltori

AOSTA. Per l'agricoltura valdostana vi è l'opportunità di fare un rilevante salto di qualità, puntando a metodi di produzione meno intensivi e che provochino minori effetti negativi sull'ambiente. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha deciso di adeguarsi ad una nuova direttiva della Cee, che attribuisce premi in denaro ai produttori che mettano in atto metodi di coltivazione con minor uso di anticrittogrammici, con il recupero terreni incolti, con una alimentazione alle vacche da latte senza o con pochi mangimi, con l'eliminazione dei liquami, con il recupero di vitigni in via di estinzione e con il mantenimento di razze bovine autoctone, come la razza «castana» e la «pezzata nera».

Sono previsti anche premi per il recupero di coltivazioni oggi semi-abbandonate, come quella della patata. Viene anche incentivata la lavorazione del latte direttamente in alpeggio, senza il trasporto nei fondovalle che spesso ne altera le qualità organolettiche, con peggior qualità della fontina. Con 75 miliardi in cinque anni si vuole cercare di incentivare una agricoltura più «naturale» e genuina e che determini anche un miglior rapporto con il territorio, con finalità di carattere generale legate all'ambiente e al turismo.

Oggi in Valle vi sono 4 mila e 500 ettari abbandonati. Sono previsti premi per curarne lo sfalcio, sia per una migliore «immagine» della regione sia per ridurre i rischi di incendio. Si tratta di assistenzialismo ma di incentivi per una vera e propria riconversione dell'agricoltura a metodi più genuini e di minor impatto negativo sull'ambiente» hanno detto l'assessore regionale dell'Agricoltura Franco Vallet e il dirigente Giorgio Vola. [b. baa.]

Pronte 1600 opere

Disegni di bambini in vendita per beneficenza

AOSTA. Mille e seicento disegni di bambini per i bambini. Il concorso «Je dessine Bruno!» organizzato questa estate dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste si trasforma in una vendita di beneficenza rivolta ai «piccoli bisognosi». I disegni realizzati dai bambini delle scuole elementari valdostane saranno esposti in vendita domani e giovedì, in piazza Chanoux, durante la manifestazione dal titolo «Un dessin pour José».

L'assessorato all'Agricoltura ha stabilito di donare i disegni fatti dai bambini delle scuole elementari a tre associazioni che si occupano di beneficenza, e di conseguenza anche l'incasso ricavato dalla vendita.

Il soggetto dei disegni è «Bruno», il protagonista de «La Fontine a fumetti», pubblicato a puntate sul mensile «L'Informatore agricolo». Il personaggio, nato dalla fantasia dalla fumettista valdostana Cristiana Thoux, è ora il «tramite» per inviare aiuti ai bambini bisognosi dei Paesi in difficoltà. José è infatti il nome che viene dato in Brasile ai bambini raccolti per strada.

Le associazioni a cui verrà devoluto l'incasso sono l'Avib (Associazione valdostana pro infanzia brasiliana), «Papai e mamae» di Gressan, che si occupa di adozioni a distanza, e alla congregazione delle suore di San Giuseppe di Aosta, che utilizzeranno i fondi per la costruzione di una scuola nel Madagascar. La vendita dei disegni si svolgerà domani e dopodomani dalle 9 alle 18. [sa. b.]

QUALITA' E DESIGN
PER I MOBILI DELLA TUA CASA

I MOBILI:
FEG
AR-3 ITALIA
NOVA SERENISSIMA

NICOLETTI

I SALOTTI:
MIMO
CHATEAU D'AX
LEV & LEV

LE CUCINE:
VALCUCINE
DEL TONGO

I LETTI IMBOTTITI:
OGGIONI
INTELLETTO

PROMOZIONE SALOTTI AUTUNNO-INVERNO '93

L'AUTUNNO, IL PRELUDIO AD UN INVERNO FREDDO PASSATO DAVANTI AL FOCOLARE, SEDUTI SU DI UN MORBIDO E ACCOGLIENTE SALOTTO, CLASSICO RUSTICO O MODERNO, A SECONDA DELLA VOSTRA PERSONALITA'..... VISITATECI!

SCONTI ELEVATI SUI SALOTTI ESPOSTI!!

NICOLETTI ARREDAMENTI E' A CAREMA
Via Nazionale 30 - Tel. 0125/811.178

IL SETTIMO NICOLETTI E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125/757.069

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

IL CASO

PROPOSTE PER DIFENDERE IL NOME E LA QUALITA'

Stagione al termine, ma l'assenza di neve favorisce i trifolao

I tartufi alle stelle 450 mila lire l'etto

L'Unione del trifolao piemontese chiede il calendario unico di raccolta in Piemonte e ritocchi agli oneri

ALBA. Sono saliti alle stelle i prezzi dei tartufi bianchi: nei negozi e nelle boutique della gastronomia si vendono da a 450 mila lire l'ettogrammo. Anche nei ristoranti, per classica «grattata» tagliatelle e fonduta, si incontra una spesa supplementare trentacinque-quarantamila lire come indicato nei menù esposti agli ingressi di alcuni locali. Il prodotto è ormai scarso essendo la stagione quasi al termine. Inoltre in questi giorni la richiesta è aumentata per i banchetti del giorno di Natale e della notte di San Silvestro.

All'ultimo mercato tenutosi ad Alba nel padiglione della Maddalena, i preziosi «diamanti grigi» delle Langhe erano molto e sono andati a ruba. Nonostante la crisi, ci sono ancora buongustai che non rinunciano al «sapore in più» e i «trifolao» (che in Piemonte sono circa 2 mila), favoriti dall'assenza di neve, sono attivissimi.

Lo scorso anno, in questo periodo, i prezzi si erano mantenuti su livelli leggermente inferiori mentre due anni fa avevano raggiunto il record di mezzo milione all'etto.

Sono lievitate anche le quotazioni dei tartufi neri, tuber melanosporum: si vendono a 70 mila lire l'etto. Pur essendo meno pregiato del «bianco», il «nero» trova molte applicazioni nella cucina.

Intanto, l'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, di cui è presidente Teresio Vaschetto, ha elaborato alcune proposte che sono state inviate a Roma, in vista delle modifiche che si vogliono apportare alla legge sui tartufi (numero 752 del 1985) ritenuta non più adeguata. A tale scopo, la commissione Agricoltura del Senato sta raccogliendo osservazioni dalle Regioni tartuficole italiane: verranno poi esaminate e messe a confronto.

Fra le proposte dell'Unione piemontese figurano la richiesta di contenere in 72 mila lire la tassa regionale annua (tesserino); l'esenzione degli oneri fiscali, per i cercatori, fino a tre chilogrammi di prodotto annuo raccolto (sia tartufo bianco sia nero, per compensare la spesa che il trifolao deve tra cui quelle per il cane).

Si chiede un calendario unico di raccolta in tutto il Piemonte: dovrebbe fissata una data, valida per tutta la Regione, che tenga conto dell'andamento climatico della stagione (attualmente ogni Provincia stabilisce la data di apertura con differenze che creano polemiche e favoriscono speculazioni).

Si chiedono controlli, vigilanza, promozione della tartuficoltura anche attraverso la forestazione. Inoltre, la revisione delle norme per il riconoscimenti delle tartufaie controllate (riserve).

Un punto importante riguarda la richiesta di riconoscimento della doc o dell'indicazione geografica protetta per il tartufo bianco d'Alba (tuber magnatum Pico). Lo scopo è di valorizzare, difendere e controllare meglio la commercializzazione della pregiata varietà si produce in Piemonte.

In riunione svoltasi in questi giorni ad Alba, è stata proposta costituire un consorzio tra le associazioni trifolao e la Camera di commercio Cuneo per avviare le pratiche per riconoscimento della denominazione di origine, sull'esempio di quanto avvenuto per i e, più recentemente, per la «nocciola Piemonte» (quest'ultima ha appena ottenuto l'indicazione geografica protetta, il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli trasformati).

Giuseppina

La graduatoria sarà pubblicata venerdì, i tagliandi sono già 62 mila

«Top Dance»: la maxi classifica pronta sotto l'albero di Natale

Alla graduatoria discoteche più votate dai nostri c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. Lo scettro di dj top è per ora nelle mani di Victorcrazy del Crazy Boy

E' già arrivato Babbo Natale di Top Dance. Sotto l'albero delle nostre simpatiche scrutatrici dell'agenzia «10 e lode» (Costanza, Lara, Tiziana e Annamaria) arrivati centinaia di pacchi e pacchetti. Alcuni sono davvero enormi. I «regali» sono però tutti per discoteche e dj. Una pioggia tagliandi incredibile. Per chi saranno? La risposta è rimandata alla vigilia di Natale, quando sarà pubblicata la maxi-classifica di Top Dance.

In vetta, attualmente, c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi e dal Ghibli di Aosta. Cuneo, Alessandria e Aosta tirano la volata. E le altre zone Piemonte come sono combinate? L'Astigiano punta sul Symbol di Vigliano che però non si è ancora affacciato nelle prime dieci in vetrina, stretto tra la quindicesima posizione Raptus di Ozzano Monferrato e la diciassettesima del Gram Parson di Champoluc. Il Novarese è trainato dal Nabila di Cuzzago (settimo in classifica generale) e il Vercellese dal Planet di Cossato diciannovesimo con 637 voti.

Lo scettro di dj top di Piemonte e Val d'Aosta per ora è nelle mani di Victorcrazy, del Crazy Boy Centallo. Pochi voti lo separano dalla fantasiosa coppia Max e Andy Crowd del Proxima. Ma non ci sono duelli soltanto vertice. E' grande lotta, ad esempio, tra i fans di «Boghi e Rigo» Big-Ben Macugnaga 814 voti e Massimo Flash Back di Borgo San Dalmazzo, 598 preferenze.

E' sfida, sempre nel gruppo di inseguitori, anche tra Sergio Marrone (Boccaccio) e Corrado Rancati e tra Luca (Pink Heaven) e Cristiano (La Rocchetta).

E ricordate che il mondo di Top Dance tutto le settimane entra in casa vostra anche grazie al programma di Paolo Simonotti, in onda ben nove tv locali. Nel programma, intitolato «Video Top», uno spazio particolarmente interessante è dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare in video deve mettersi in contatto la società «Comunica» corso Sempione 27 Borgomanero (fax 0322 836096): la rubrica in questione è stata battezzata «Emergenza Musicale».

Insomma, pista, La Stampa e in tv le notti magiche all'insegna Top Dance continuano. Il traguardo del 15 gennaio è sempre più, occorre impegnarsi al massimo per affrontare la volata finale.

I tagliandi finora scrutinati sono stati 61.116, con incredibile ben 26 mila coupon una sola settimana. Quota centomila è ad un soffio. Forza, dunque. Il divertimento continua con il gioco più coinvolgente dell'anno. E alla fine sarà grande festa nelle discoteche vincitrici. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LIBRI E CUCINA

Langhe e Monferrato per buongustai curiosi

E' UNA guida critica (ma non troppo) e golosa quella che ci offre Paolo Massobrio. «Guida critica golosa» (23 mila lire, ed. Iarp) l'abbiamo definita troppo» perché presenta posti di mangiate e bevute cercati con amore e competenti. Allora dove sta la critica? Edoardo Raspelli, sì, sempre lui, ci spiega quali sono, a parere, i sedici migliori ristoranti dislocati fra Monferrato (astigiano e alessandrino), Langhe e Roero. «Papillon», rivista sopravvivenza gastronomica, pensa invece a renderci edotti su trattorie, negozi, aziende agrituristiche. Indirizzi utili la macelleria di Cantalupo «dove la qualità è grande» e la cucina di una trattoria di Spinetta Marengo «dove il menù prevede tanti antipastini».

Insomma, cari amici, siete di fronte a un vademecum, baedeker, elenco (chiamatelo volete) che fa venire proprio l'acquolina in bocca. Una sorta bibbia laica per buongustai curiosi e per che aspirano a diventare gourmet.

E per questo paese bengodi tracciato su pagine occorre fare tanta strada. Arrampicarsi su colline, profanare cantine, osservare le vigne, adocchiare le insegne che fanno da piacevoli delatrici sull'esistenza formaggi, salumi o di dolciumi casalinghi.

Un esempio di come la ricerca sia compiuta con puntiglio e humour la descrizione delle «lingue» di Marciolone, cioè di Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano. E' una scoperta di Bruno Lauzi, cantante, agricoltore e anche maestro di bella vita a tavola. Bene, il nostro Marciolone è specialista nel confezionare una crosta sottile e saporita di pane che il giusto accompagnamento per pranzo solenne. La guida di Massobrio vi darà via, numero civico telefonico, prezzo. Utile davvero.

E che dire della trattoria di Serenella a Vignale Monferrato? I nostri consiglieri, premettendo che il prezzo è sempre «giusto», la esaltano per gli asparagi formaggio di Frassinello o per il vitello all'aceto che pare veramente una squisitezza. Insomma, Vignale, definita la «Capalbio piemontese» per la sua vivacità culturale in rassegne d'estate, merita un viaggetto anche per scoprire frivolezze intellettuali ma tanto buone.

C'è pure il capitolo dedicato ai vini. Poteva mai mancare in guida tutto rispetto? La zona, zeppa di vigne e di colline, offre scelte copiose e interessanti. Gli amici di Papillon, a scanso di antipatici equivoci, hanno redatto un fitto elenco indirizzi ritenuti giusti. Vi trionfano le più note etichette del Gotha vinicolo piemontese.

Ma la guida di Massobrio mette, come si dice, le mani avanti, con specificazione: «Ovviamente sondaggio non è stato "universale", anche se ampio e approfondito». In particolare c'è il timore di avere dimenticato qualche buona cantina, più che altro piccola. «Politicamente corretto» direbbero gli americani, ma intanto apprestiamoci a conoscere quelle già citate. Per le altre ci sarà spazio nella guida dell'anno prossimo.

Edoardo Raffone

SYSTEMS-CAR di CARLETTI Gianni SS26 - 11020 SARRE (AO) (di fronte Aosta Ovest) TEL.
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

AVIS AOSTA Via Croce di Città, 99 - Tel.

E' buono come lo fai tu costa meno
Pranzo completo per coppia Lire 15.000
pizzeria ristorante Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

GIOIELLERIA MAZZOCCHI

DORA PNEUMATICI S.r.l.
Pneumatici invernali servizio accurato
Via Ponte Romano 51 Quart (AO) Tel 0165 76 25 76
Strada Statale 26 n 49 - Barriera (TO) - Tel 011 29 93 521

Michelangelo Due TAPPETI PERSIA

ROMOBILI CENTRO CUCINE VENDITA E ASSISTENZA
VIA AVONDO, 14 - TEL. 0165/31914

Pellicceria Pelletteria Abbigliamento
My Dream sarteur s.a.s.
I MIGLIORI PREZZI ANCHE ALLA DOMENICA
Via Ponte Romano, 98 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

V.I.T.A. S.p.A.
LA VITA S.P.A.
Augurando Buon Natale e Felice Anno Nuovo
RICORDA ALLA CLIENTELA CHE E' IN ESERCIZIO LA LINEA INTERNAZIONALE
CHAMBERY (FRANCIA) - VALLEE D'AOSTE
Per informazioni
Vita S.p.A. - Via Nazionale 1 - ARNAD - Tel. 0125/966546-47-48

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli in contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible].

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE IL TORRINO, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera con Mario Pogliotti, Dick e Guido Mazzanti

Il Duit racconta il jazz

Per la rassegna «Che ne sai tu di un campo di grano?», lo spettacolo «Sesquipedale!». Domani festa per il primo compleanno del circolo

AOSTA. Due serate di musica e cabaret. Il circolo Duit, «polmone» culturale della città, prosegue oggi il suo calendario di iniziative con un altro appuntamento della rassegna di cabaret «Che ne sai tu di un campo di grano?» e domani con il «Primo compleanno del Duit».

«Ragazzi, il jazz non è nato a New Orléans. Questo lo dicono gli americani. Noi invece vi diciamo che il jazz è nato a Incisa Scapaccino, ridente località del Monferrato». Con questo «trovata» Mario Pogliotti, Dick e Guido Mazzanti, protagonisti della serata di oggi, presentano il loro spettacolo. Un mix di jazz e di humor, basato sulla «storia» della musica nera americana degli Anni Venti.

Il titolo dello spettacolo è «Sesquipedale!», a dimostrare che i protagonisti vogliono fare le cose in grande. Dal latino «sesquipedalis» la parola infatti a indicare qualcosa di enorme, di eccezionale e di sconvolgente.

«L'invito è a chi ascolta, pratica e ama il jazz» si legge nella presentazione della serata. Mario Pogliotti «la voce della storia del jazz», mentre Dick Mazzanti al pianoforte e suo figlio Guido al basso saranno lo «melodia».

«Sesquipedale!» è la serata «nostrana» della rassegna cabarettistica che il Duit propone fino alla conclusione del mese. Alla lunga chiusura manca ancora un appuntamento. Lo spettacolo «Rumori la festa» di Margherita Volo.

Foto d'antan: Mario Pogliotti con Ornella Vanoni in una trasmissione del 1976

Domani invece «festa grandissima» per la notte (a partire dalle 22) per il primo compleanno del circolo culturale di piazza Vuillermin.

In programma per la «lunga nottata» musica, canto e cabaret.

«Per la grande festa sono in programma vari momenti - dice Claudio Coli, che con il fratello Vincenzo gestisce il circolo -. Protagonisti saranno tutti coloro che ruotano intorno al Duit e che hanno partecipato a livello culturale ed artistico alla sua nascita e al suo sviluppo».

Il programma volutamente viene lasciato nel vago. Non devono mancare le sorprese per i soci del club. E tra queste sembra che ci sia il ritorno del «Mondo di Quart».

Bruno Bovo

Stasera nella chiesa di Montjovet

Canto lirico e note d'organo

MONTJOVET. Verso il Natale con il suggestivo accompagnamento dell'organo e le voci di un soprano e di un baritono.

Stasera la chiesa parrocchiale di Montjovet ospita il «Concerto di Natale», per celebrare con il canto liturgico e con la musica la festa religiosa più attesa. La serata è organizzata dall'amministrazione comunale di Montjovet e dalla parrocchia.

In chiesa dalle 20,30 si esibiranno il giovane baritono Federico Longhi, promessa del canto di Montjovet, la soprano Sabrina Marelli di Milano e, all'organo, Claudia Vallet di Valtournenche. Un programma vario, incentrato sui canti religiosi, con quattro brani per organo solista, Federico Longhi e Sabrina Marelli, con l'accompagnamento di Claudia Vallet, proporranno «Pater noster» di Bonifanti, «Jesus dulcissimus» di Pellegrino, «Pietà Signore» di Stradella, «Ave Maria» di Mario Scapin, «Panis Angelicus» di César Franck, l'«Ave Verum» di Mozart, «Ave Maria» di Luzzi, «Cantata 147» di Bach, «Stabat Mater» di Pergolesi, «Vergin tutto amor» di Durante. L'organista Claudia Vallet proporrà poi quattro brani «strumentali»: «Sonata ottava per organo» di Fioroni, «Sonata da organo per l'Elevazione» di Padre Martini, «Ciaccona in Fa minore» di Pachelbel, «Preludio e fuga bwv» di Bach.

Sabrina Marelli, soprano di 28 anni, ha studiato a Milano dalla Adele Cambi. Si è poi trasferita in Spagna, dove ha proseguito gli studi al conservatorio di Madrid. Nella penisola iberica ha vinto un concorso dedicato al «Zarzuelas», genere di canto tradizionale spagnolo. La giovane soprano si è poi esibita in Italia, dove ha cantato a St-Pierre, St-Vincent e a Schio, in Veneto. Mercoledì prossimo sarà ad Aosta per un concerto al palazzo regionale.

Federico Longhi, 20 anni, è un giovane promessa del canto lirico valdostano. Studia privatamente da oltre quattro anni con il maestro Giuseppe Valdengo, celebre cantante lirico di Saint-Vincent, che si è esibito in centinaia di teatri in Italia e all'estero, cantando anche alla Scala di Milano e con Arturo Toscanini al Metropolitan di New York. Federico Longhi, dopo aver cominciato gli studi di flauto al conservatorio, ha scelto quattro anni fa il canto lirico. Studia anche pianoforte, ha esordito con Valdengo in un concerto tenutosi quest'estate alla rassegna di Aranzano. Ha poi replicato in una serata di beneficienza del Rotary club di Ivrea.

Il trio Longhi, Marelli e Vallet si esibirà in una breve tournée valdostana. Dopo il concerto di stasera a Montjovet, canteranno a Courmayeur lunedì e giovedì prossimo, saranno a Champorcher: sempre nelle chiese parrocchiali. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 36.
Or.: 20/22
Lire 10.000
Aladdin — di J. Mushker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la scopre di essere in balia dell'uomo. N.V. 1h 50' — Thriller

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradi
(0165) 841.208
Or.: 17/20/22
Lire 1
OGGI CHIUSO

Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti e fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero in ballo N.V. 1h 40' — Romantico

GERMINI

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.:
Lire 13.000
Supermario Bros — di R. Morton e A. con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo lato da dinosauri. N.V. 1h 40' — Fantacomico

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Ideale
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 9000
Aladdin — di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or. 20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas, prima del attentato a JFK: evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 16' — Thriller

Abcinema
Via Alberto
Tel. (0125) 425.064
: 16/20/22,15
Eddy e la banda del sole luminoso — D. Gluck (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N.V. — Cartoni Animati

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

ORIENTAMENTI NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca Divina prosegue oggi il programma di serate danzanti dedicate al ballo liscio e alla musica latinoamericana proposta dal vivo dalle migliori orchestre spettacolo del momento.

SARRE
Bambini in concerto

«Les enfants du Grand Paradis» ancora protagonisti delle manifestazioni organizzate per il Natale valdostano. Il coro dei bambini della Comunità montana del Grand Paradis sarà in concerto oggi alle 16,30 alla microcomunità per anziani di Sarre.

AOSTA
Musica contemporanea

E' in programma per domani alle 21 nel salone di palazzo regionale il concerto del gruppo musicale «I bambini e la musica» di Donatella Menoghini e Mirco Rizzotto. Il programma della serata prevede musiche di Goodwin, Paul Simon, John Lennon e Paul Mc Cartney, Prokofiev e Bernstein. In scena venticinque musicisti e un coro, formato dagli allievi della classe solfeggio sperimentale dell'Istituto musicale di Aosta.

QUART
«Panda» al Blu Max

La discoteca Blu Max prosegue oggi il calendario di serate dedicate alla musica dal vivo. Sul palco del locale salirà oggi il complesso dei «Panda». In programma musica Anni Settanta, discomusic e i successi del rock.

Iscrizioni alla «Festharda»

Sono ancora aperte le iscrizioni alla «Festharda», organizzata dal Centro iniziative alternative, che si terrà nei padiglioni Ceva di Saint-Christophe la sera di Silvestro. In programma per la serata proiezioni di video, mostre, il mercato dello scambio e dell'occasione, concerti e danze. Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare allo 0165/765824 (Stefano) e allo 0165/35667 (Andrea e Marika).

Un film western apre i programmi pomeridiani della 2ª rete francese

Capolavoro di comicità su Tsr

I riflettori di F2 su Sophia Loren e Carlo Ponti

Film e varietà nei programmi delle tv francofone. Si comincia con un western nel pomeriggio di France 2. Alle 13,50 va in onda *«La flèche brisée»* (Usa, 1950, 90'), un film di Delmer Daves con James Stewart, Jeff Chandler e Debra Paget. Ne è protagonista un pioniere americano che, nel 1870, cerca di stabilire un rapporto pacifico con gli Apache. Ci riuscirà, a fronte di grossi sacrifici e altrettante peripezie.

Alle 20,50 la rete francese trasmette «la prima e ultima parte di *«Les maîtres du pain»*, un film televisivo di Hervé Baslé, storia di una famiglia di panettieri, da una generazione all'altra.

Alle 21,30 segue su Tsr *«Les bronzés»* (Francia, 1978, 90'), un film di Patrice Leconte, con Michel Blanc e Christian Clavier. E' un piccolo capolavoro di comicità ferocemente sarcastica. Protagonisti un gruppo di turisti, frequentatori di un club di vacanze in Africa. Decisi a sfruttare al massimo il loro periodo di ferie, essi arrivano in piena notte, dopo un viaggio estenuante in aereo e auto. Sono accolti da un furibondo temporale e si trascinano nel fango fino al loro bungalow fiorito. Ma il giorno dopo è bel tempo ed è già di conquisto.

Sophia Loren, stasera su France 2

Alle 22,40 France propone *«Les amants du siècle»*, un programma di Frédéric Mitterrand. Si tratta della prima puntata di una serie dedicata alle coppie celebri del cinema, del music-hall e dello show business: attraverso un misto di poesia e spirito barocco, che è la caratteristica peculiare delle trasmissioni di Mitterrand. Questa sera si parlerà di Sophia Loren e Carlo Ponti: sposati, con figli, lei scultorea, timida e popolana, lui animato da grandi ambizioni professionali, culturali e sociali.

Alle 23 Tsr propone invece, per *«Les voix du temps»*, un incontro con Hans Kung, teologo svizzero a cui il Vaticano ha ritirato il permesso di insegnare. [l. b.]

Due ore di puro divertimento

CONOSCENZE, ESPERIENZA, AFFARI.
È IL PORTIERE DEL PIU' ESCLUSIVO ALBERGO DI NEW YORK.
RISOLVE TUTTI I PROBLEMI TRANNE I SUOI. FINO AD OGGI.

REGISTA DE "LA FAMIGLIA ADDAMS"
MICHAEL J FOX

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insieme d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'erba sarà verde**. : 15,40 ult. L. Ad. 7000
AMBRA v. Chesa 77. **Fantozzi in Paradiso**. : 16,30, ult. spett. 22,30
c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Un omicidio e Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or. 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara dietro**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Sono chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO 3131 p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. per nulla. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 60 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
. Trapani 57. **Il mondo perfetto**. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sacti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO v. Venaria 8. **Il foglietto**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50; ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Appiani 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 60 parte II**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Il Concerto di Natale** S. Companella L. Chenci soprano, M. Peirotti mae- Orchestra e coro del teatro Regio. Programma I biglietti esauriti. Bigl. (ore 13-18,30) T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3600. Ore 20,45 La compagnia Teatrò Nuovo presenta **Piemonte in festa**, storie e leggende, danze rustiche coreglane dal Medioevo al Risorgimento con Gelindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fiasco. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6 tel. 637.998. Stag. in abb. T.ST. recita pom. ore 15,30 e il T. di Genova pres. **L'ultimo Metropolitan**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Mistaku. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun ng.). Tel. 517.32 46-54 45 62. Bigl. fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Radio
14,00; 19,30 della Valle d'Aosta
19,48 L'industrie de montagne

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tre mondi e campi di K. Pallini
14,30 Se tot eun pecca di C. Rossi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Testimony**, film
16,30 Incontro di calcetto
20,30 **Marvin**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
12,50; 19,50; 24 — **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
18,30 **Astrologia**
20 — **Rendez-vous valdôtain**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?** talk show
15 — **California**, telefilm
18 — **Superpass**, programma musicale
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock café**
19 — **Nightwhile**, notturno

Tele
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
Annunci commerciali
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101,... Il gioco!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Reporter
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
— **Musica non stop**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Fiocl**
10,05 **Magellan**
10,35 **Cuisine à show**
11 — **Les inventions de la vie**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-Midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **David Copperfield**
15,55 **La famille des collines**
16,45 **Jeu**
17,15 **Les animaux du Bois de 4 sous**
18,05 **Paradise Beach**
18,55 **TéléDuo**
19,05 **Journal romand**
19,30 **TJ-Soir**
20,10 **Le grand chambardement**
21,30 **Les bronzés**, film
23 — **Les voix du temps**
24 — **Mission impossible**

Top Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-italiana**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
— **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
— **Night rhythms**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intovalle news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café con Federico**

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di**
10,55 **Liscio per lover**
20,30 **Notte italiana**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

L'ARTICOLO 2 della Costituzione italiana recita:
«La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo...»

«... film di prim'ordine girato da MAURIZIO ZACCARO...»
(Corriere della Sera)

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Recite e doni nelle scuole per la festa più attesa dell'anno

Il Natale dei bambini

Tante le iniziative nelle materne e nelle elementari. In molti casi vi hanno partecipato i genitori. Ricordati anche gli anziani e le persone meno fortunate

Sopra: un presepio vivente allestito in una scuola elementare della Valle. A fianco: Babbo Natale nelle strade di Courmayeur offre ai bambini agrifoglio e vischio in segno augurale

AOSTA. Bambini in festa nelle scuole elementari e materne di tutta la Valle. Il Natale è da sempre la festa più amata dai bimbi, che nelle classi hanno preparato feste, spettacoli, regali, biglietti di auguri e solidarietà per persone meno fortunate. Gli ultimi giorni di scuola sono trascorsi fra ghirlande, alberi di Natale, oggetti preparati dai bimbi e regalati ai compagni e ai parenti, recite teatrali, canti e poesie. Le iniziative natalizie sono state varie e hanno coinvolto anche persone di fuori della scuola.

Ad Aosta le classi del primo distretto hanno preparato i tradizionali presepi, partecipando anche al concorso per gli addobbi di via Saint-Anselme, in collaborazione con i commercianti. Cartelloni colorati con brevi fiabe, disegni e poesie sono esposti nel centro della città da qualche giorno. Nel secondo circolo didattico sono stati preparati doni, messaggi augurali e addobbi nelle classi. Il terzo circolo, oltre alle tradizionali attività prenatalizie, ha partecipato all'iniziativa «Pace per la ex-Jugoslavia», organizzata dall'omonimo comitato e dal Comune di Aosta. Gli alunni di tutta la città hanno raccolto giocattoli da inviare ai bambini che trascorreranno il Natale fra case distrutte e campi profughi.

Oggi sono previsti centri di raccolta davanti alla vecchia chiesa di Saint-Martin, sul piazzale della scuola del quartiere Cogne, piazza Chanoux, piazza Battaglione Cervino. In caso di maltempo il ritiro dei doni sarà svolto all'interno delle scuole. Non si possono consegnare giocattoli che in qualche modo ricordino la guerra o ispirino una qualsiasi forma di violenza, nella ex Jugoslavia non ne hanno bisogno. Gli organizzatori della raccolta sconsigliano anche la consegna di giochi che richiedano per il funzionamento l'uso di pile e energia elettrica, un bene prezioso e raro nei territori devastati dalla guerra civile.

A Villeneuve oggi alle 20,30 è in programma uno spettacolo teatrale con poesie e canti natalizi, nel salone della parrocchia. Nel circolo didattico di Pont-Saint-Martin sono stati allestiti addobbi nelle diverse classi, con i tradizionali regali fra i bimbi e uno spettacolo teatrale che si è svolto nella chiesa di Perloz. Intensa attività nel distretto di Verrès, che raggruppa le scuole materne di tutta la Bassa Valle. Alcuni gruppi di bimbi hanno partecipato al concorso per presepi organizzato a Champorcher, altri hanno organizzato spettacoli con canti e animazioni. I bimbi hanno anche pensato agli anziani: a Brusson, Challand Saint-Victor e Lillianes gli alunni hanno partecipato a spettacoli allestiti nelle microcomunità o nei centri anziani. Nel circolo di Châtillon si sono svolti spettacoli in biblioteca, i bimbi hanno poi preparato bambole e addobbi per gli alberi di Natale, utilizzando il pane. Recite e canti anche al circolo di Morgex, con disegni e regali in tutte le classi. A St-Vincent, che raggruppa sette scuole, ci sono state singole iniziative alle quali hanno in parte aderito anche i genitori. Feste natalizie, con scambio dei tradizionali «pacchetti» fra i bimbi.

[a. ser.]

LINTY AUTO
Concessionaria unica per la Valle d'Aosta
Daihatsu e Freeclimber

DAIHATSU

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
SINO AL 31 GENNAIO 1994
2.000.000
Per tutte le vetture da rottamare e che valgono di più le supervalutiamo
Augurano un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo
Per le vetture pronta consegna
LOC. PLAN FELINAZ 23 - CHARVENSOD (AO) - TEL. 0165/26.22.86

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT
Sede commerciale
Esposizione
Centro Assistenza

OFFERTA LIMITATA A POCHI VEICOLI
CON PREZZI SCONTATISSIMI

TIPO 1600 GT aria condizionata - ruote in lega
TIPO 2000 16 V interno in pelle - ABS - ruote in lega - metallizzata
TIPO 1400 SUPER - tetto apribile servosterzo - alzacristalli elettrici
TIPO 1800 GT - interno in pelle - ruote in lega - metallizzata
TIPO 1700 DIESEL vernice metallizzata - alzacristalli elettrici
TIPO 1600 SX - bianco - alzacristalli elettrici
TEMPRA 1600 SUPER - bianco - alzacristalli elettrici
TEMPRA 1800 SLX ABS aria condizionata - ruote in lega
TEMPRA 2000 SLX - ABS - aria condizionata - ruote in lega
UNO 1700 DIESEL vernice metallizzata
UNO 70 SX aria condizionata - vernice metallizzata
LANCIA THEMA T DS. LS - ABS - aria condizionata - ruote in lega
FIORINO FURGONE DIESEL 1700
NISSAN SERENA 2000 SGX - 6 posti - aria condizionata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO
= QUATTRORUOTE + 2.000.000
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
A TASSO AGEVOLATO
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

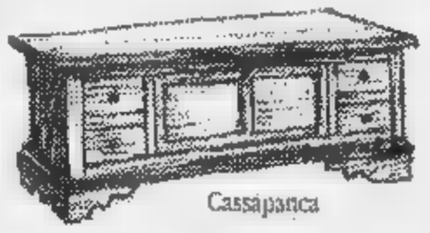
CONCESSIONARIO UFFICIALE
VALLAUTO
SUZUKI
Reg. Amérique 127
11020 QUART (AO)
Tel. 0165/765.765-68
Augura Buon Natale
ed un Felice Anno Nuovo!
VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO

UN NATALE RICCO D'IDEE con l'aRTE POVERA !
Regalare un mobile può essere una grande idea
il mobile è un piccolo capolavoro di "Arte Povera"
a prezzi ... ancora più piccoli.

Scrittoio

Da oltre 30 anni
PK
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale 26 - NUS (Aosta)
Tel. 0165-767692 - 767952

Venite a scoprirli nella più grande esposizione di mobili della Valle d'Aosta!



Cassapanca

I risultati di una 10 chilometri di Coppa a tecnica classica

Fatica Albarello: è 13°

Il valdostano è in ritardo di preparazione e spera di essere al meglio per i Giochi Male Gaudenzio Godioz, che ha concluso al 110° posto. Oggi gara ■ inseguimento

DOBBIACO. Il fondo italiano è in festa per la bellissima vittoria nella 15 chilometri a tecnica classica ■ Coppa del Mondo ■ Dobbiaco di Manuela Di Centa, la forestale di Paluzza (Udine) che ha conquistato la sua terza vittoria individuale ■ la dodicesima del fondo femminile (quinta è finita la Belmondo). C'è euforia nel clan ■■■■ Dice Sergio Favre, di Nus, responsabile dei materiali: ■■■■ è andata fortissimo ed è in grande forma, mentre Stefania non ha ripetuto le ottime due prove precedenti, ma ■ anche comprensibile visto che ha avuto ■■lti problemi di preparazione».

L'attenzione degli sportivi valdostani è però tutta su Marco Albarello e Gaudenzio Godioz, impegnati in una 10 chilo■■■ a tecnica classica caratterizzata da una partecipazione record di 151 uomini (erano 102 le donne) di 34 nazioni. Albarello si è classificato 13° e ha portato a casa altri punti preziosi in ■■ ■■■■■ difficile di preparazione dopo i pesanti carichi di lavoro svolti (Marco è a 11000 chilometri, quasi 3000 in più dell'anno ■■■■ alla vigilia delle vacanze di Natale). Gaudenzio Godioz, già in difficoltà alla Sgambeda di Livigno, ■ ■■■■ crollato ■ 110° posto dopo una gara anonima. A vincere è stato il kazako Vladimir Smirnov con ■■ secondi sul finlandese Jari Isometsa (lo sconosciuto vincitore con Kuusisto della notturna di Cogne) al suo primo podio. Terzo è finito il norvegese Sture Siversten a 18"3, mentre vicinissimi sono arrivati Jonsson, Mylilla, Prokurorov, Daehlie (ancora grossi problemi ■ sciolina dei norvegesi con Ulvang 23°!). Il migliore degli azzurri è stato Fauner, a 39", seguito da Albarello 13° a 49", Vaibusa 20° a 1'01" ■ Polvara ■■■ a 1'02".

Marco nei cinque passaggi intermedi ■ salito ■■ 19° al 15° posto in tre rilevamenti per poi guadagnare ancora una ■ due posizioni. Gaudenzio ha invece accusato 2'32": dopo 2 chilometri ■■ 40°, ■■■ poi è crollato. In Coppa del Mondo prima della 15 km ■ inseguimento o a tecnica libera di oggi (diretta alla 12 ■■ Raitre) Albarello è 16° ■■■ ■■ punti (dietro a Fauner 10°, Van■■■■ 13° e De Zolt 14°), mentre Godioz è 32° con 16 punti. «Il risultato potrebbe anche andare bene ■ non è da buttare -sottolinea Marco, che in Livù si ■ presentato con un cappellino ■■■ colori ■■■■ sgargianti ■■ far risultare meglio di tutti lo sponsor Valle d'Aosta - ma non ■■■■ contento delle ■■■ sensazioni. Se a Santa Caterina ■■■■si avuto sci buoni sarei finito tra i primi cinque, ma ■■■■ mi sentivo ■ non dare il meglio di ■■■ stesso in salita e non mi ■■■■ espresso come volevo. Non riesco ■ uscire ■■ da un periodo influenzale e ■■■ dolori di stomaco. L'anno scorso a quest'ora andavo più forte e sono preoccupato perché non riesco ■ recuperare. Ci vorrà ancora un mesetto, spero di arrivare al meglio alle Olimpiadi, ■■■ non tutto è facile nel mio cammino».

Albarello ■ Godioz ha■■■ rinviato al 7 febbraio la partenza per Lillehammer, per partecipare ■ a Brusson il 5 e 6 alla Coppa Consiglio Valle, gara di Alpen Cup penalizzata quest'anno dalla vicinanza con il massimo appuntamento stagionale.

Cesarino Cerise

Marco Albarello quest'anno ha sostenuto carichi ■ allenamento più pesanti

Godioz e Follis protagonisti

A Livigno nella «Sgambeda» maratona di 36 chilometri

■■■■■ Sessantaquattro valdostani hanno preso il via alla 4ª edizione della Sgambeda, gara che ha inaugurato a Livigno il calendario delle ■■■■■ del fondo con una 36 km a cui han■■ preso parte 1200 fondisti ■ 13 nazioni. La g■■■ è stata entusiasmante ■ ha avuto ■■■ i protagonisti Gaudenzio Godioz ■ Leonardo Follis, l'azzurro di Allein tesserato per l'Esercito ■ il forestale di Gressoney.

La dotazione di ■ milioni per i cinque traguardi volanti del Grand Prix Livigno (quasi tutti nei primi chilometri) ha indotto gli atleti ■ dare subito battaglia con ■■■ scatenato Maurilio De Zolt che è scattato a ripetizione e ha vinto ■■■ traguardi volanti ■■ cinque (due sono andati ■ Polvara). Si è subito formato un quartetto con De Zolt, Godioz, Pozzi ■ Polvara ■■■ il valdostano dopo i primi 15 Km si è stac■■■ ■■ è rientrato Barco (che ■■■■ rotto un bastoncino).

De Zolt e Polvara hanno tentato di liberarsi di Pozzi ■ Barco ma si sono presentati in quattro sul rettilineo finale nel vialone centrale di Livigno. Pozzi ha preceduto di 2" Maurillo, di 5" Barco e ■ 12" l'alpino Polvara. Nella volata a quattro per ■ quinto posto ■ 1'23" dal forestale bormino, Godioz ha preceduto un ottimo Follis, Fontana, Kostner, Del Fabbro ■ il ■■■■ Khamitov.

Tra gli atleti valdostani ■ gli alpini si ■■■■ segnalati anche Mario de Santa, 11°, Paolo Riva, 16°, Fabrizio Curtaz, 32°, Aldo Christille, 35°, Rolando Cuaz, 47°, Edy Guala, 51°, Guido Favre, 54°, Vincenzo Jeantet, 81° e Alberto Colaianni, 99°. [c. c.]

Dall'alto, Gaudenzio Godioz e il gressonaro Leonardo Follis

Adriana Follis sul podio nella nazionale giovani

Arianna Follis ■-salita sul terzo gradino del podio a Isolaccia ■ Valdidentro nella prima nazionale giovani della stagione. La gros■■■ ■■■■ quest'anno per lo Sci Club Mont Nery assieme all'ex azzurra di Brusson Alida Surroz, sui 5 km a tecnica classica è finita a 34 secondi dalla vincitrice Saskia Santer, di Dobbiaco e ■ 4" dalla sorprendente cortinese Laura Piazzolotto precedendo le temibili Tessari, Agnoli e Abarth. Le altre gare sono state vinte dalla juniores trentina Deborah Pomaré (davanti all'azzurra Peyrot), dall'aspirante abruzzese Biagio ■ Santo e dallo juniores trentino Daniele Delugan. Nessuna altra valdostana, oltre alla Follis, è riuscita a piazzarsi nelle primo cinque.

■■■■ ■ FEMMINILE

Il Diadora Sarre sconfitto dal Grugliasco

Sconfitta per il Diadora Sarre nel campionato ■ Promozione femminile di pallacanestro. La squadra di Marina Repetto è stata superata per 55-50 dal Grugliasco. Chiuso il primo tempo ■ vantaggio per 35-30, le aostane non sono riuscite a contenere nella ripresa la reazione delle torinesi. Miglior realizzatrice ■ stata Elena Radizza, ■■■ 13 punti.

GINNASTICA ARTISTICA

L'Olimpia terza nella prova di campionato di C

La ginnastica Olimpia ha partecipato domenica a Carpignano alla 2ª prova del campionato di serie C. Dalla competizione la società è uscita con un eccellente 3° posto della squadra A composta da Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey ■ Elisa Marcianò e con il 17° posto della squadra B che era formata da Roberta Banetti, Daniela Broccolato ■ Valentina Collé. La ■■■ prova ■ in programma ■ ■■ gennaio a Pinerolo. Sempre l'Olimpia nella prima prova di Biella ■■ squadre presenti con oltre ■■■ ginnaste) ha ottenuto il 12° posto con la squadra A (Alessandra Bonetto, Valenti■■ Chatel, ■■■ Gobbo, Hélène Viérin) e il 21° (a pari merito ■■■ ■ squadra valdostana dell'Augusta Praetoria) con la squadra B composta da Chiara Carrozzino, Maria Chiara Detragiache, Maira Arbaney, Isabella Curtaz. Per le vacanze natalizie e di fine anno i ■■si propedeutici organizzati dalla Ginnastica Olimpia ■ ferma■■. I corsi verranno sospesi da venerdì 24 dicembre ■ giovedì 6 gennaio.

PALLAVOLO

Soltanto ■ Vima Marmi conquista ■ vittoria

Successo ■■■ Vima Marmi e sconfitte per l'Aosta volley e per l'Olimpia nei campionati di serie D di pallavolo. La squadra di Francesco Torino si ■ imposta per 3-0 sul Condelo, mentre ■ formazioni di Eugenio Torrione ■ di Dino Pressendo hanno ceduto, entrambe per 3-0, al Caluso sia in campo femminile sia nel settore maschile.

SHORT TRACK

Natascia Caddeo convocata in nazionale junior

La portacolori delle Frecce rossonere, Natascia Caddeo, è stata convocata nella nazionale junior di short track, che disputerà in Gran Bretagna, dal 27 al ■■ dicembre, la «British Open Competition». Per l'atleta ■■■■■ si tratta di un riconoscimento importante dopo le ottime prestazioni che ha fornito nelle prime gare stagionali.

■■■■

■ «Trofeo Nitri» hanno gareggiato 36 ■■■■

Trentasei terne hanno partecipato al «Trofeo Nitri» di bocce. Si so■■ imposti Remo Brunet, Luca e Maurizio Lucianaz che hanno sconfitto in finale per 13-8 Guido Ducourtil, Ginetta Marsigli e Nino Cannatà. Terzo posto per Franco Nitri, Michele Gianaro ■ Siro Bollon davanti a Piero Ferrari, Carletto Desandré ■ Lauro Grange.

A 5

Pari a Alpignano

I rossoneri sprecano un'occasione

ARZIGNANO. L'Aosta ha spre■■o una grande occasione per conquistare l'intera posta. Contro una compagine modesta co■■ l'Arzignano i valligiani non ■■■ andati oltre il pari. «I ragazzi sono soddisfatti ■■ risultato utile, ma si poteva ottenere di più». Il ■■■■■■ ■ di Gigi Perosino, l'addetto stampa della squadra. Il rammarico per il punto perso ■ ancora più grande se si considera che Rossero e compagni si ■■■ trovati due volte in vantaggio. E' curioso che la squadra valdostana si sia fatta trafiggere così facilmente dopo quanto aveva fatto vedere ■■■■ il capolista Milano.

Forse è questo il limite dei ragazzi ■ Abbroscia che ■ esaltano con le grandi, ma perdono gli stimoli nelle occasioni sulla carta più agevoli. Il finale è stato di 2-2, ■■■ le ultime due reti ■■■■ state viziate da altrettante aviste arbitrali.

La sostanza non sarebbe comunque cambiata anche se la ■■■■ fosse terminata 1-1. Alla rete di Spalla, che si è ■■■ riscattato dall'errore che sabato scorso a Verrès aveva provocato ■ raddoppio (e favorito la vittoria) ■■ milanesi. Dopo il pareggio su calcio piazzato dei padroni ■ cosa, era Veronesi a riportare avanti l'Aosta su si■■■■■■ analoga. Come detto questo gol era viziato da un errore ■■■■ stesso giocatore che, ■■■ rilevato ■■ direttore di gara, calciava la punizione da una posizione più favorevole rispetto al giusto punto di battuta. Bisogna però puntualizzare che il fallo fischiato all'Arzignano, che avrebbe poi fruttato il 2-2, non c'era. Per vincere i rossoneri avrebbero dovuto giocare con più velocità e maggior pressing. Il campionato riprenderà l'8 gennaio con l'Aosta che capiterà il Petrarca. [m. i.]

Il Fenusma sconfitto 2-0 nella difficile trasferta a Dogliani

«Tutta colpa dell'arbitro»

Per il d...'ettore della squadra i cuneesi «sono stati favoriti dall'arbitraggio» I blucerchiati hanno giocato bene. Espulso Zublena nel recupero del 1° tempo

In alto, Nando Chasseur. Samuele Zoppo in azione; la sua assenza è pesata

NUS. Non ■ stato sufficiente una buona prestazione collettiva ■■ el ■enusma per rientrare dalla trasferta a Dogliani con un risultato positivo. I blucerchiati sono stati sconfitti per 2-0 dai cuneesi, che sono sempre in solitudine al secondo posto della classifica alle spalle della capolista Biellese.

«La Doglianese non ci è certo stata superiore - dice il direttore■ generale dei castellani, Nando Chasseur -, però ■ stata favorita dalle decisioni arbitrali. Nei minuti ■ recupero del primo tempo il direttore di gara ha espulso Zublena in modo assurdo■.

Aggiunge il dirigente del Fenusma: «Abbiamo così schierato tra i pali Bianchi, lucendo ■■■■ Florio. Sulla punizione che ha originato l'allontanamento del portiere titolare ■ giunto il gol di Chiaramello che ha permesso ai piemontesi ■■ sbloccare il risultato».

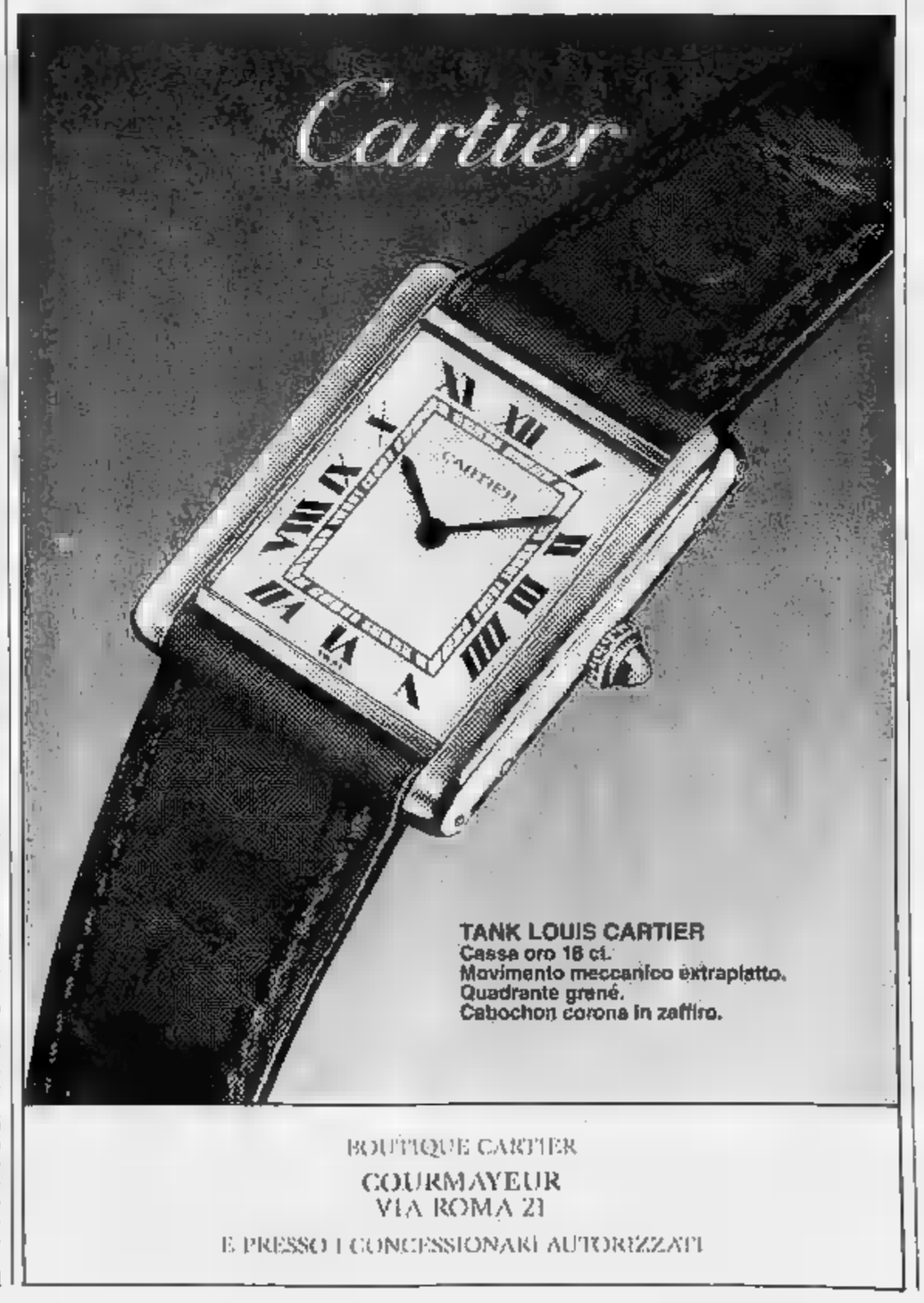
«Sullo 0-0 ci è stato anche negato ■■■ evidente rigore per ■■lla ■■ Cramerossa - continua Chasseur -, che poteva dare un'altra impronta alla partita. Nella ripresa abbiamo ■■■■■to costantemente, però l'arbitro ha voluto ■■■■■ essere protagonista annullandoci un gol regolare ■ Giovetti. Nel finale abbiamo poi incassato il raddoppio in contropiede quando eravamo sbilanciati in avanti alla ricerca del pareggio».

In formazione rimaneggiata per le assenze ■ Miriello, Rizzo, Rivelli e Zoppo, i blucerchiati hanno replicato colpo su colpo alle iniziative dei cuneesi confermando, sul piano del gioco, quanto di buono fatto vedere ■■ nelle precedenti partite, creando diversi problemi alla retroguardia cuneese.

«La Doglianese ha impostato l'incontro esclusivamente sul piano fisico - conclude Chasseur -, approfittando della permissività dell'arbitro per eccedere nell'agonismo. I ragazzi ■■■■ stati bravi ■ non farsi trascinare dal nervosismo, disputando una partita esemplare. Meritavamo ■ pareggio contro ■■■ formazione che non ha certo■ dimostrato di poter occupare il secondo posto in classifica. Non ci sono appunti da muovere alla squadra».

A conclusione ■■■ girone di andata il Fenusma si trova a quota 12, con alle spalle l'Albe■■ (11), il ■■■■■ (10) e l'Alpignano (7). Il campionato di Eccellenza riprenderà il ■■ gennaio con i blucerchiati che ospiteranno il Pichesi.

[s. b.]



VERA
VERA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

Profumo di Natale...

... Un piccolo pensiero

o il regalo importante

profumeria ACCORNERO

Corso Einaudi 98 - 100 Asti - Tel. 52.135

Profumo di Natale...

... Un piccolo pensiero

o il regalo importante

profumeria ACCORNERO

Corso Einaudi 98 - 100 Asti - Tel. 52.135

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Fax" Asti strada Valmanera 65 Tel. 530.287

Mercoledì 22 Dicembre 1993 = 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ordini di custodia cautelare per Giuseppe Berzano e l'impresario Agenore Biamino

Si accende l'inchiesta sul metano

Indagini sul ruolo dell'ex esponente dc nella assegnazione degli appalti per la rete di distribuzione del gas
Il sostituto procuratore Monti: «Andiamo avanti a scoprire l'intreccio tra politica e affari». Gli sviluppi

Giuseppe Berzano ha ricevuto in carcere alle Vallette un'altro ordine di custodia cautelare. Arrestato anche l'imprenditore Agenore Biamino (nel riquadro)

Valle Manina

«Avvisati» i Fasolis

ASTI. E' stato il secondo filone, dopo quello sul nuovo ospedale, [illegible] Tangentopoli astigiana. Avviata ad aprile, l'indagi[illegible] sul presunto smaltimento di rifiuti non autorizzati alla [illegible]iscarica di Valle Manina è tutt'altro che conclusa: [illegible] preparerebbe, anzi, a riservare nuove sorprese [illegible] tempi brevi. La città mormora, [illegible] inquieta, le voci so[illegible] molte.

Intanto l'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti, continua. Nel registro degli indagati sono finiti Renzo Fasolis, [illegible] anni, titolare della ditta di costruzioni «Fa.Re» di corso Tori[illegible] che tra il 1988 e il '92 eseguì numerosi lavori in discarica, [illegible] [illegible] fratello Franco, [illegible] anni, anch'egli impresario edile.

Un altro avviso di garanzia sarebbe stato inviato a [illegible] Lano, moglie di Giorgio Basso, amministratore della ditta [illegible] stiglionese «Re.Fer.Nova» specializzata nel recupero di materiali ferrosi. L'uomo a maggio era stato arrestato, sempre nell'ambito dell'inchiesta su Valle Manina, insieme a Francesco Mogliotti (ex presidente socialista del Consorzio rifiuti), Giovanni Capitolo (direttore dell'ente) [illegible] Giancarlo Bizzotto (titolare [illegible] una ditta [illegible] trasporto rifiuti di Cambiano), con la pesante accusa di associazione [illegible] delinquere. I quattro furono scarcerati dopo una settimana di permanenza [illegible] Quarto, dove in precedenza erano [illegible]ti rinchiusi Giuseppe Berzano, ex presidente dc del Consorzio, e il tecnico Ivano Calò.

Ieri intanto Renzo Fasolis, consigliere comunale dc negli Anni Ottanta, ha confermato di aver ricevuto l'avviso di garanzia. «Sono tranquillo, non ho nulla da nascondere - ha precisato - attraverso l'avvocato Curallo ho chiesto [illegible] poter essere ascoltato al più presto dal magistrato».

Di recente l'indagine [illegible] Valle Manina [illegible] portato ad «avvisa[illegible] anche il sindaco Galvagno e [illegible] presidente della Provincia Tovo. [l. n.]

ASTI. «Il [illegible] ti dà [illegible] mano», recita lo slogan, [illegible] può anche portare alle manette. E' accaduto ad Agenore Biamino, 70 anni, impresario, titolare di una azienda specializzata nella realizzazione di reti per la distribuzione del gas. Arrestato, dagli agenti della Mobile, è accusato [illegible] corruzione per atto [illegible] a doveri di ufficio (articolo 319 del codice penale).

Con Biamino entra in questo nuovo filone della tangentopoli astigiana un nome [illegible] ricorrente: Giuseppe Berzano. L'ordinanza di custodia cautelare gli è stata notificata nel carcere delle Vallette di Torino, dove l'ex capogruppo dc in Comune è già detenuto [illegible] novembre scorso per il crack «Sogest». Fra oggi e domani, l'ex esponente dc, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, sarà interrogato per la nuova vicenda.

L'interrogatorio [illegible] Biamino si è invece concluso nella nottata [illegible] lunedì e martedì. Un faccia a faccia deciso con il pm Monti, durato circa quattro ore e sospeso pare solo per alcuni minuti, per consentire all'anziano imprenditore di [illegible] alcuni medicinali. Sui contenuti massimo riserbo: «Ha [illegible]to formalmente la fondatezza degli addebiti» si è limitato a dichiarare [illegible] suo legale, Giuseppe Leuzzi.

Pochi minuti invece, nella mattinata di ieri, per l'audizio[illegible] davanti al gip Franca Carpinteri che ha poi concesso a Biamino gli arresti domiciliari. In [illegible] l'imprenditore, originario di Castagnole Lanze, ha lasciato il carcere di Quarto ed ha raggiunto la sua villa a Viatosto.

Ma quale filo rosso univa Biamino all'ex esponente della democrazia cristiana? La loro frequentazione era risaputa, ma pareva avere i contorni esterni della semplice amicizia.

Già nell'aprile scorso, quando Berzanino fu arrestato per la prima volta l'allora procuratore Bozzola indicò due filoni: discarica di Valle Manina e opere di metanizzazione.

[illegible] quegli stessi giorni una lettera anonima spedita alla magistratura e ai giornali, invitava gli inquirenti ad indagare sui legami fra l'impresa «Biamino [illegible] Giuseppe e figli», [illegible] sede in corso Torino 351 e l'«onnipotente» [illegible].

Anni prima, oltre ad essere assessore in Provincia alla Bilancio e alla Programmazione, l'esponente [illegible] [illegible] stato presidente della Commissione provinciale per la metanizzazione.

[illegible] fra Biamino [illegible] l'uomo politico i rapporti sarebbero andati oltre; la procura indaga pure su una tabaccheria in corso Savona intestata alla moglie di Berzano, Liliana Serio.

Ci sono poi altri episodi che hanno insospettito i magistrati. Pare che Berzano, pur essendo all'epoca ancora funzionario della Cassa di risparmio di Torino, avesse anche preso parte alla trattativa per la cessione dell'«Hotel Saleras», di proprietà della Cassa di risparmio [illegible] Asti. A che titolo e in rappresentanze di chi?

Da chiarire inoltre [illegible] ruolo della «Sogest»: la commissionaria di Borsa è considerata dagli inquirenti [illegible] fallimentare «polmone economico» di Berzano. [illegible] collettore di denaro dove potrebbero essere confluiti centinaia di milioni. Erano mangentili sottoforma [illegible] investimenti?

[illegible] sostituto procuratore Monti non si sbilancia, ma avverte: «Andiamo avanti l'intreccio c'è e [illegible] punti chiave spuntano [illegible]pre i soliti nomi. Il comitato [illegible] affari funzionava in più settori». Intanto ieri in Provincia sono tornati i carabinieri che hanno sequestrato numerose delibere relative ed appalti.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

LA RETE SOSPETTA

Frazioni e 13 paesi

Sono due le opere di metanizzazione che hanno destato sospetti. La prima riguarda l'allargamento della [illegible] dell'Italgas alle frazioni del Comune di Asti. La società torinese, presso la cui sede sarebbero stati compiuti sequestri [illegible] documenti, aveva avuto la concessione dal Comune di Asti e aveva poi, a trattativa privata, affidato i lavori alle imprese Biamino e Ruscalla per un importo [illegible] alcuni miliardi.

La Biamino si era già assicurata nel 1985 anche la realizzazione della [illegible] del gas nell'area Nord-Est dell'Astigiano, tramite un Consorzio di tredici comuni: Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero (capofila), Grana, Grazzano, Moncalvo, Montemagno, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo [illegible] Viarigi. Di metanizzazione si era iniziato a parlare a fine '84. Berzano in quel tempo [illegible] [illegible] provinciale.

Intanto in municipio si allontana la possibilità di costituire una nuova giunta

Anche Pia avvolto dal ciclone licenze

Richiesta di rinvio a giudizio per il vicesindaco. Il procuratore Saluzzo gli contesta una firma
L'esponente dc si autosospende. La notizia data da Vigna alla riunione dei capigruppo. La difesa

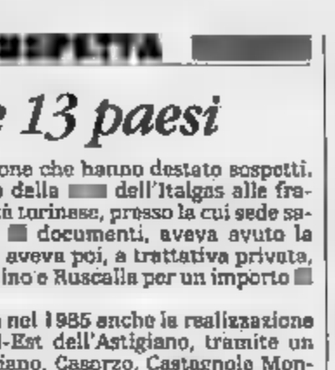
ASTI. Ancora fumata nera lunedì [illegible] in municipio per arrivare [illegible] costituire una nuova giunta che eviti dal [illegible] gennaio l'arrivo [illegible] commissario governativo. Consiglieri e capigruppo della [illegible] Affari istituzionali hanno preso atto che non esistono le condizioni per tentare [illegible] nuova maggioranza. Gabriele Vercelli, forse ci riproverà oggi, [illegible] pochi paiono ormai crederci.

Ma [illegible] riunione [illegible] lunedì ha avuto un'altro protagonista, anche se [illegible]: il vicesindaco Aldo Pia. «Presiedo io la riunio[illegible] - [illegible] detto ai capigruppo [illegible] consiglieri l'assessore alla Cultura Gian Piero Vigna - perchè [illegible] sindaco Galvagno è impegnato nel Consiglio del Palio e il vice Pia ha deciso di autosospendersi dall'attività amministrativa perchè coinvolto nell'indagine giudiziaria sulle licenze commerciali».

Era stato lo stesso Pia a chiedere a Vigna [illegible] avvertire i consiglieri «prima che vengano a saperlo dai giornali, per un doveroso atto di responsabilità».

Il clamoroso sviluppo nell'inchiesta licenze condotta dal procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo [illegible] così portato alla richiesta di rinvio a giudizio anche per Aldo Pia.

«Questo significa - chiarisce l'avv. Giangiacomo Dapino, che difende l'esponente dc - che nella prima udienza del processo, [illegible] [illegible] gennaio, davanti al giudice delle indagini preliminari comparirà anche [illegible] mio assistito».



Aldo Pia, vicesindaco di Asti

Imputato numero uno è Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'Ufficio commercio [illegible] del Comune [illegible] di concussione. Tra gli altri rinviati a giudizio ci sono anche il comandante dei vigili urbani Stelvio Reuccio, sospeso [illegible] servizio, e l'ex assessore [illegible] Commercio Piero D'Adda (dc) e una ventina tra commercianti [illegible] mediatori.

Ma perchè [illegible] compare anche il nome del vicesindaco Pia? Dapino giudica «sorprendente» il provvedimento del magistrato. «Pia - ricorda - non ha ricevuto alcun avviso di garanzia per la vicenda delle licenze, né è mai stato interrogato. Insomma, si è trattato di [illegible] fulmine a ciel sereno che ha molto turbato e amareggiato il mio cliente».

L'accusa rivolta all'esponen[illegible] dc è di [illegible] in abuso in atti d'ufficio. L'amministratore avrebbe firmato l'atto autorizzativo per [illegible] concessione delle licenza commerciale alla gelateria Cercenà di via Cavour, già coinvolta nell'inchiesta d[illegible] procuratore della Repubblica.

«Non si può escludere che abbia firmato in qualità di vicesindaco, e lo abbia fatto in sostituzione del sindaco Galvagno [illegible] dell'allora assessore al Commercio D'Adda». Pare che agli atti ci sia anche una telefonata che Pia avrebbe fatto agli uffici comunali per sapere [illegible] che punto era quella pratica.

L'esponente dc ieri era irrintracciabile. «Siamo sicuri - aggiunge Dapino - che [illegible] tratta semplicemente di un equivoco: avremmo già potuto dimostrarlo [illegible] il magistrato [illegible] deciso di ascoltarci prima [illegible] decidere per la proposta di rinvio a giudizio».

Laura Nosenzo

PROCESSO ACQUEDOTTO

Rinviata la sentenza

La sentenza per il [illegible] acquedotto [illegible] Montegrosso è stata rinviata. Nella foto i due imputatidi Montegrosso, ieri in aula: Franco Duretto [illegible] Giuseppe [illegible]

SERVIZIO A PAGINA 39

Singolare trovata di una catena di negozi per animali: un regalo anche per i gatti

In festa anche Fido con il panettone per cani

Intanto volontari si mobilitano per il canile di San Marzanotto

ASTI. Notte della Vigilia: babbo Natale [illegible] aggira guardingo nell'appartamento, trova la stanza dell'abete decorato e lascia il carico di doni. [illegible] non ha finito: raggiunge la cuccia dove Fido riposa e deposita un pacchettino. E' colorato [illegible] un giocattolo, ma dalla foggia inconfondibile: [illegible] un panettoncino

E così Natale arriva anche per cani e gatti. Di certo per una trentina di amici quattrozampe i cui padroni hanno finora visitato il negozio Diner Dog in corso Alfieri (fa parte di una [illegible] specializzata in articoli per animali [illegible] sedi in tutta Italia, [illegible] proprietario è nativo [illegible] Valfenera).

Si trasforma quindi la tradizione: addio al boccone «buono» chiesto appositamente al macellaio, [illegible] pensierino natalizio costa 5 mila lire, nelle varietà per cagnolino [illegible] micio. La confezione, dalla tipica foggia del panettone, contiene tre porzioni dal peso complessivo di 450 grammi con «pranzi natalizi», come suggerisce la scritta sul cartone dell'«Happy Fido», importato dall'omonima ditta.

Le razioni «natalizie» per cani e gatti nella tipica confezione da panettone

«I clienti - spiega Gianni Lazzarin, responsabile [illegible] negozio di Asti - cercano sempre qualcosa di speciale da regalare ai loro protetti In queste occasioni. Di solito ripiegano sul giochino, la cesta particolare, il collare decorato: [illegible] [illegible] panettone risolvono il problema».

L'idea [illegible] nata l'anno scorso. «Una cinquantina [illegible] pezzi venduti, [illegible] immediato» ricorda Lazzarin. Accanto al panettone restano i gadget più tradizionali: non solo per cani da slitta, la cuccia a forma di igloo. Nella plastica [illegible] indovina la sagoma disegnata dei blocchi di ghiaccio. [illegible] per i regali a Fido si vuole restare sotto le 50 mila lire, va bene la piattaforma (30x40 centimetri) foderata di moquette con [illegible] tronchetto per affilare le unghie.

Natale [illegible] porta anche solidarietà [illegible] batuffoli meno fortunati. Sempre la Diner Dog [illegible] a disposizione 15 mila confezioni di cibo: semplicemente con una firma i clienti possono destinarli ai diversi enti che si occupano di animali abbandonati. Il canile di San Marzanotto [illegible] oltre duecento ospiti è per ora il più gettonato.

Si sono mobilitati [illegible] favore del centro di [illegible] Marzanotto anche giovani volontari, stazionando per qualche giorno di fronte al Dis Gros in viale Filone per raccogliere offerte.

Manuela Taliano

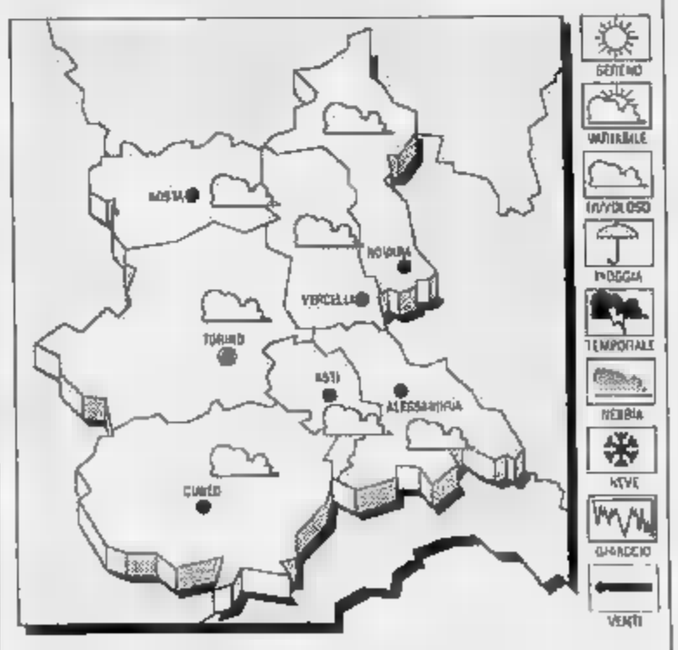
Dal Comune alla Regione

Una proroga per approvare [illegible] piano regolatore

ASTI. Dopo le polemiche dei giorni s[illegible] sulla mancata [illegible]pprovazione [illegible] piano regolatore, il sindaco Giorgio Galvagno ha chiesto alla Regione [illegible] anno di proroga. L'istanza [illegible] stata inviata nei giorni scorsi in vista del 12 gennaio '94, data entro la quale i Comuni [illegible] strumenti urbanistici antecedenti al 1977 (il piano regolatore del Comune risale a tre [illegible] prima) devono vararne uno nuovo.

Se la richiesta [illegible] accolta, sarebbe evitata la paralisi dell'attività edilizia. La notizia [illegible] stata data durante un incontro nella sede dello Iacp di Asti, a cui hanno partecipato oltre all'assessore Pier Franco Ferraris, l'assessore regionale all'Edilizia Ugo Cavallera. Nei giorni scorsi, in una lettera aperta indirizzata agli Ordini di ingegneri, architetti, geometri [illegible] costruttori, il consigliere di Rifondazione comunista [illegible] Bonaudi aveva attaccato [illegible] cosiddetto «partito del mattone».

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]
Inizialmente condizioni [illegible] [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni sparse; [illegible] visibilità ridotta pe[illegible] foschie. [illegible] [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] [illegible] [illegible] Condizioni [illegible] variabilità con addensamenti temporaneamente intensi [illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI
Max: 8; [illegible]: 2; media: 5

UN ANNO [illegible]
Max: 8; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Aosta 10; Alessandria 8; Novara [illegible] Cuneo 9; Vercelli [illegible]

Mario Fongo, 38 anni, all'opera nel suo forno de «Il panatè» a Rocchetta Tanaro

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Prosegue il sondaggio de «La Stampa»

Lingue di suocera a Rocchetta Tanaro

ASTI. Prosegue il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa». Continuano ad arrivare a ritmo sostenuto i tagliandi: ne sono giunti ormai 30 mila. La nuova classifica, che solitamente viene pubblicata sabato, questa settimana sarà anticipata a venerdì (sabato, Natale, non ci saranno giornali in edicola).

Tra i panettieri segnalati dai lettori compare Mario Fongo, 38 anni, titolare de «Il panatè» di Rocchetta Tanaro. Dal suo forno esce il pane che va alle rivendite e agli alberghi della zona. L'artigiano parla volentieri del suo lavoro, ma pare reso da un problema. «Il pane è la cosa più buona e più bella che ci sia, però adesso mi stanno a cuore le "lingue di suocera", che la notte non mi fanno dormire».

Perché? «Liquidiamo il discorso sul pane - dice Fongo -. Ne produco di tutte le qualità, dai maggiolini alle grossie campagnole, le più richieste, anche perché si conservano a lungo senza perdere la fragranza. E' un prodotto genuino».

E poi? «Ora viene il bello. Da sempre, e sono più di vent'anni che faccio questo mestiere, confeziono le "lingue di suocera". Credevo fossero il meglio di ciò che si trova in commercio. Invece, tempo fa, ho scoperto quelle di un panettiere di Acqui Terme». Chi è questo panettiere? «Non lo dico, anche per riguardo nei suoi confronti: non lavora più, ha oltre ottant'anni. L'ho conosciuto quando con Braida Giacomo Bologna giravo per promuovere i vini di Rocchetta. Sono figlioccio di Braida e continuo a rimpiangerlo».

Fongo riprende fiato, dopo aver detto ciò che lo ha emozionato. «Avendo assaggiato le "lingue" fatte dal collega acquese, l'unico scopo della mia vita è diventato quello di riuscire a farle uguali. Dopo molti tentativi ho deciso di andare da lui e chiedergli la ricetta, a qualunque costo».

Così Mario Fongo si è presentato pochi giorni fa al vecchio panettiere e gli ha detto una frase del genere «O mi dà la ricetta o mi suicido». Conoscendo Fongo è può comprendere che è stata pronunciata con ironia. Il panettiere di Acqui si è sbottonato, ma poco: le «lingue» devono essere lunghe 64 centimetri, pesare 50 grammi, devono essere dorate ma non bruciacchiate e presentare piccole cavità in superficie, e guai se sono unte. Poi provare e riprovare.

In questi ultimi quindici giorni, Mario ha praticamente vissuto in laboratorio, «provando e riprovando», agendo sui tempi di cottura, sul dosaggio degli ingredienti, fino a quando c'è riuscito: «Le ho portate ad assaggiare al "maestro" e mi ha detto che sono migliori delle sue». Adesso sta preparando le confezioni, moltissime delle quali andranno in America. [a. b.]

In libreria il corposo saggio dello studioso Giuseppe Crosa

Una Storia per Asti

Fatti e personaggi cittadini dalla Rivoluzione francese al primo '900
Centinaia di illustrazioni inedite. Prima tiratura di 2 mila copie

ASTI. La città ha una «nuova» storia. E' lo studio «Asti nel Sette-Ottocento» firmato dallo studioso Giuseppe Crosa (Gribaudo, Cavallermaggiore, 732 pagine, 120 mila lire). La pubblicazione ha il patrocinio del Comune ed è stata coordinata dalla Sedico Libraria di Lorenzo Fornaca, che cura anche la distribuzione.

Il ponderoso volume è giunto in libreria dopo una lunga preparazione. Tra primavera ed estate il promotore dell'iniziativa, Lorenzo Fornaca, è riuscito a raccogliere le prenotazioni di astigiani, i cui nomi sono riportati in fondo al volume nella «tabula gratulatoria». Sono però ancora disponibili poche centinaia di copie: molti sottoscrittori hanno prenotato più di un libro e la tiratura iniziale è di duemila unità.

Il volume è introdotto dal docente universitario Narciso Nada che sottolinea: «Il lavoro di Crosa è essenzialmente basato sul vastissimo materiale documentario, in gran parte inedito, e testi a stampa dell'epoca. Apporta quindi un contributo originale e di prima mano sugli argomenti affrontati, pur tenendo presente e utilizzando adeguatamente quanto già scritto in merito dagli studiosi precedenti». E conclude: «A Crosa va anche ascritto il merito non piccolo di aver saputo inquadrare i problemi trattati nel più vasto ambito della storia piemontese (e solo) dell'epoca».

Lo storico astigiano Giuseppe C...

Lo studio si apre con il passaggio dall'«Ancien régime» alla restaurazione con una descrizione dell'Astigiano del '700. Una seconda parte è dedicata agli eventi compresi tra l'età albertina fino ai primi anni del '900. I capitoli in cui è suddivisa la trattazione affrontano temi politici, economici e culturali. Tra i ritratti di personaggi che hanno determinato la storia della città si possono consultare dati statistici o pagine di lotta operaia. Non mancano le curiosità, come il ruolo della in città, la presenza della comunità israelitica e le consuetudini alimentari degli astigiani nel passato. [c. f. c.]

IN BREVE

Un giovane condannato aggredì con cacciavite

Un giovane astigiano, Gianluca Genta, anni, corso don Minzoni, è condannato in pretura a 950 mila lire per lesioni: durante un litigio aveva ferito con un cacciavite Giorgio Oggero, di Asti, che aveva riportato ferite guaribili in una settimana. [r. gon.]

Rimpatriato tunisino denunciato per droga

E' stato fatto rimpatriare dal personale dell'ufficio stranieri della questura un tunisino di 32 anni, Nahali Farid Ben Sassi, che viveva Asti. Il giovane non ha mai avuto il permesso di soggiorno ed è stato più volte denunciato per vari reati, dalla ricettazione allo spaccio di droga. [r. a.]

Discussione sui programmi della Way-Assauto

I programmi produttivi della Way-Assauto, per il 1994, saranno discussi agli inizi di gennaio (la data è ancora stata fissata) in un incontro tra direzione e sindacato. Sarà una riunione di verifica dopo l'accordo siglato un mese fa. Si parlerà di mercati, investimenti e livelli occupazionali. [l. n.]

Incontri della Lega per l'allattamento materno

Riprendono domani gli incontri della «Lega per l'allattamento materno». Alle riunioni (gratuite) sono invitate tutte le donne interessate ad approfondire la materia dell'allattamento al seno. Appuntamento al Punto Incontro, di Corti-Cores 12 alle 17,30; si parlerà di «Preparazione del seno, parto, inizio allattamento». [m. t.]

Il saluto dei magistrati all'impiegata in pensione

Magistrati, legali e personale del palazzo di giustizia, hanno festeggiato ieri in tribunale Maria Avidano, collaboratrice di cancelleria, in pensione da alcune settimane. L'ex impiegata era in servizio ad Asti dal 1976. [r. gon.]

FIOCCO AZZURRO

E' nato ieri mattina Francesco Covagnino

Ieri mattina, alla clinica «San Secondo» di Asti, è nato Francesco, primogenito di Giovanna Gado, segretario comunale a Baldichieri e Franco Covagnino, giornalista de «La Stampa». Al piccolo, che al momento della nascita pesava 3 chili e 250 grammi, e ai genitori le felicitazioni e gli auguri dai colleghi de «La Stampa».

Domenica si è svolta l'assemblea cittadina, assente la corrente di Tona e Ingrasci

La dc sfocia nel Partito popolare

Gherlone: «Questa è forse la nostra ultima riunione come democristiani». Il segretario Leva: «Attenti allo strabismo tra destra e sinistra». Dapino chiede metodi e uomini nuovi. Votato il cambio del nome, resta il simbolo

ASTI. Un centinaio di aderenti ha dato vita domenica nella sede della dc di viale Vittoria all'assemblea cittadina. Dopo le otto riunioni in provincia è stata la volta del capoluogo esprimersi sulla fondazione del Partito Popolare Italiano.

«Questa sarà probabilmente l'ultima assemblea della democrazia cristiana astigiana» ha detto Pier Paolo Gherlone, coordinatore organizzativo, in apertura dei lavori. «Qui stiamo costruendo un'altra cosa rispetto al passato con un cambiamento di mentalità e di cultura politica non c'è in gioco il solo cambiamento del nome».

Il segretario provinciale Leva ha puntato l'attenzione sul rischio di strabismo «chi vuole guardare a sinistra e chi a destra, senza impegnarsi a ridisegnare una propria identità». «Non possiamo annegarci in alleanze o raggruppamenti - ha aggiunto Leva - senza fare emergere quelli che continuano ad essere i riferimenti per l'impegno dei cattolici in politica». Leva ha detto di guardare con sospetto all'iniziativa di Berlusconi e ha posto l'interrogativo se potrà vedere la luce un centro alternativo al polo progressista e a quello conservatore. L'avvocato Dapino, presidente della commissione Politica, ha insistito sul bisogno di novità, anche negli uomini. Mariangela Cotto, capogruppo dc in Consiglio ha detto che bisognerebbe scongiurare che nel nuovo Partito si trasferiscano in blocco tutti i personaggi della vecchia dc. L'assemblea (era assente la componente che fa capo a Tona e Ingrasci), ha poi votato all'unanimità per il nome del Partito Popolare pur nella continuità del simbolo. L'iniziativa proseguirà con altri due incontri in Provincia: a S. Damiano oggi ed a Isola dopo le vacanze natalizie. [r. s.]

LEGA NORD

Moda è il nuovo segretario provinciale

Guido Moda, 54 anni, consigliere comunale a Castelnuovo Don Bosco è il nuovo segretario provinciale della Lega Nord.

Di professione agricoltore, Moda resterà in carica per i prossimi tre anni.

La sua elezione è avvenuta lunedì sera al Centro Culturale San Secondo, dove si è riunita l'assemblea provinciale del Carroccio.

Oltre al segretario, è stato eletto anche il consiglio direttivo provinciale.

Del nuovo direttivo faranno parte Giovanni Arnaldi, Giovanni Conti, Franco Molino, Giovanni Scotti, Claudia Spriano, Oscar Torielli, Franco Tortoroglio.

Parteciperanno inoltre di diritto ai lavori del consiglio direttivo (anch'esso durerà in carica per tre anni) i segretari di circoscrizione Giuseppina Domartini (Sud) e Sebastiano Foglisto (Nord).

L'elezione del nuovo segretario provinciale e del direttivo è avvenuta alla presenza del segretario nazionale della Lega Nord-Piemont Gipo Farassino e del commissario Giorgio Gandini.

Al termine, l'evento è stato festeggiato in pizzeria.

Un mese fa era stato nominato anche il segretario cittadino del Carroccio, Antonio Ferrero. In futuro, inoltre, la Lega Nord aprire in provincia altre due sezioni: a San Damiano e Montechiaro.

Attualmente sono decina le sezioni in attività. [l. n.]

Ultimi acquisti

Oggi e venerdì i mercati di Natale

ASTI. Penultimo mercato oggi prima di Natale. Il prossimo si svolgerà venerdì, anticipando quello del sabato, che coincide con la ricorrenza del Natale.

Alcuni supermercati in questi giorni hanno variato l'orario apertura per favorire gli acquisti natalizi. Il Comune ha inoltre permesso agli esercizi del settore alimentare di tenere aperto sabato fino alle 13.

Si svolgerà regolarmente domenica, giorno Santo Stefano, il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comune. Il consueto appuntamento della quarta domenica del mese è stato mantenuto anche per il periodo delle feste natalizie: i banchi di antiquari, rigattieri e collezionisti saranno disposti nelle vie e piazze centro dalle 8,30 alle 17.

A Canelli inoltre i negozi possono anticipare l'apertura pomeridiana alle 15 e posticiparla alle 22, mentre bar e ristoranti potranno non osservare l'obbligo di chiusura settimanale fino al 9 gennaio. [r. s.]

Per circonvenzione

Condannato amministratore di condomini

ASTI. L'avvocato Maurizio Lattanzio presenterà ricorso in appello contro la condanna a 2 anni 4 mesi di reclusione inflitti a Giovanni Cognazzo, 54 anni, Castello d'Annone. Cognazzo, che gestisce in città numerosi stabili, era accusato di circonvenzione di incapace ai danni di una donna di anni.

L'anziana aveva delegato a Cognazzo l'amministrazione di alcuni condomini, oltre all'incarico di riscuotere gli affitti. Alcuni parenti dell'anziana avevano successivamente chiesto l'interdizione della donna: il giudice tutelare aveva poi segnalato alla procura l'esistenza della delega sottoscritta dalla pensionata a favore di Cognazzo. «Tutte le perizie contabili hanno dimostrato che il mio cliente si è appropriato di alcuna somma - ha dichiarato Lattanzio - posso che manifesture stupore per l'esito del processo».

Anche il pm David Monti nella requisitoria aveva chiesto l'assoluzione di Cognazzo. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ho scritto a Babbo Natale»

Sono una bimba di 6 anni e ho spedito una letterina a Babbo Natale al Polo Nord.

Ho ricevuto in cambio dai postini una lettera che mi diceva Babbo Natale aveva letto la mia letterina.

I postini mi hanno regalato pure un «manualetto illustrato per bambini sui servizi postali» e un simpatico giochino.

Vorrei ringraziare tutti i postini di Asti per avermi fatto un dono così utile ed augurare a tutti loro un Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Il mestiere del postino è uno dei più importanti e utili per noi tutti, soprattutto durante le feste, perché permette di comunicare con altre persone con piccola spesa.

Lidia Modena
Asti

Controlli di velocità in via Torchio

Siamo gruppo di abitanti di via Torchio, lo «stradone» che prosegue corso Venezia. Ogni giorno sopportiamo i disagi della vicinanza ad un grande supermercato: parcheggi introvabili, macchine in doppia fila e traffico intenso. Nel primo pomeriggio e nelle ore serali dovrebbe tornare la tranquillità ma non è così.

Appena si attenua il via-vai del supermercato, via Torchio si trasforma in una pista da Gran Premio. Gli automobilisti sfrecciano a gran velocità, incuranti dei limiti, invogliati dalla strada larga.

Chiediamo solo qualche controllo in più da parte delle forze dell'ordine, oppure l'installazione di qualche «deterrente»: un semaforo a metà della via, i «dossi».

E' necessario intervenire in tempo, non avviene di solito soltanto quando si verifica un grave incidente.

Carla Massaro

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 15 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
d'Annone: 401.385
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Bormida: (0144) 89.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.681
Villanova: 948.445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.055
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) le farmacie *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 51.300.
Isola: *Baldi*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tavolo*, p.zza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

CANELLI

MATRIMONI: Fabiano Alessandro, fotografo, con Patrizia Bella, pettinatrice; Luca Pilani, carpentiere, con Elisabetta Penna, in attesa di lavoro.

COSTIGLIOLE

MORTI: Giuseppe Ponchione, 71 anni.
NATI: Marco Bodrito.

NIZZA

MORTI: Giuseppe Barberis, 76 anni; Giovanni Piotti anni 80; Giordano Bondi 85; Mario Rosso 72; Carolina Gueraldo 81.
NATI: Lucia Corino; Andrea Milione, Alessandro Cossetta; Daniele Talasca.
MATRIMONI Massimo Dagna, panettiere, con Cinzia Berardi, pettinatrice.
SI SPOSERANNO: Luca Gustavo Scaglola, impiegato amministrativo, con Angela Maria Bianco, insegnante.

CONCORSI

● **Comune di Cuneo.** 1 archivista. Età: superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in lettere o scienze politiche o giurisprudenza; scadenza: gennaio 1994.
● **Comune di Asti-Asp.** Selezione pubblica per eventuale a tempo determinato e/o indeterminato di operatori ecologici. Età: 18-40 anni; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo + patente B; scadenze: 14 gennaio 1994.
● **Casa di riposo città di Asti.** operatori ai servizi di reparto e magazzino; aiuto . Età: 18-40 anni; titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo; scadenza: 31 dicembre 1993.
● **Comune di Scurzolengo.** 1 impiegato amministrativo part-time. Età: 18-40 anni; titolo di studio: dia superiore; scadenza: dicembre 1993.
● **Ministero dell'Interno.** svolgeranno giorni 29 e 30 dicembre, liceo scientifico «Vercelli» Asti, prove scritte concorso pubblico per esami a posti ragioniere del VI livello retributivo dell'amministrazione civile dell'Interno. I candidati che hanno inoltrato domanda alla Prefettura di Asti dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte, muniti di documento di identità valido, nonché della documentazione comprovante presentazione a mano della domanda di partecipazione al concorso, oppure l'inoltro della stessa a mezzo raccomandata postale con avviso ricevimento, le 8,30 dei giorni 29 e 30 dicembre 1993 liceo scientifico statale «Francesco Vercelli» in via dell'Arazzeria 8.

APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Bancarella in piazza S. Secondo

Prodotti artigianali e alimentari di cooperative del Sud del mondo saranno messi in vendita oggi in piazza San Secondo alla bancarella del Gruppo per l'autogestione. L'iniziativa punta a proporre regali natalizi alternativi, all'insegna della solidarietà. La bancarella funzionerà dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle anche domani e la vigilia di Natale.

DISVI

Disegni satirici al teatro Alfieri

Proseguirà fino al 31 dicembre la mostra allestita nel foyer del teatro Alfieri dal titolo: «Il Nord visto dal Sud». L'esposizione è proposta dal Disvi e comprende disegni e vignette satiriche di trentadue disegnatori dell'Africa e dell'America Latina. I lavori potranno essere visti dalle 9 alle 24.

Sempre nel foyer del teatro Alfieri si terrà fino al una mostra di oggetti artigianali: il ricavato servirà a finanziare la scolarizzazione di bambini palestinesi e nepalesi.

La spesa per abitante nell'assistenza domiciliare

Usl, i sindaci contestano contributo da 10 mila lire

ASTI. Assemblea animata dell'Associazione Comuni dell'Usl 68. La riunione, presieduta da Sergio Corno, sindaco di Robella, è stata svolta lunedì pomeriggio. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'approvazione del bilancio '94, relativo al piano di attività nel settore socio-assistenziale.

Il clima dell'incontro è diventato «caldo» quando Corno ha chiesto di approvare la quota di 10 mila lire per abitante, come contributo dei Comuni all'Usl 68 per attivare il servizio di assistenza domiciliare. La reazione è stata di protesta e quasi immediata. Il sindaco di Castell'Alfero, Luciano Avidano ha subito preso la parola: «l'Usl viene qui a chiederci un contributo, ma a fronte di quale progetto? Dieci mila lire per abitante è una cifra considerevole, soprattutto per Comuni come i nostri con modesti bilanci». «Se la spesa è da fare - ha insistito - dev'essere programmata. Noi vogliamo capire perchè andiamo ad impegnare questi soldi: dovete dirci come funziona il meccanismo».

È rimando il dottor Marrocchi, funzionario dell'Unità sanitaria astigiana, «per dodici anni non avete speso nulla, è anche vero che non c'era il personale a disposizione per dare tale servizio. Ora chiedono questi soldi per creare un fondo di solidarietà della socio-assistenza».

L'introito complessivo di 659 milioni (dato da 10 mila lire pro capite, per gli abitanti dei comuni della Provincia) serve per pagare gli stipendi di ventidue assistenti domiciliari, assunti per garantire il servizio negli otto distretti dell'Usl 68.

Da sinistra i sindaci Giuseppe Goria (Tigliole) e Luciano Avidano (Castell'Alfero)

La popolazione di Asti non è compresa nel conto degli abitanti, in quanto il Comune ha deciso di gestire in proprio questo settore dell'assistenza: di conseguenza l'Usl dovrà trasferire all'amministrazione comunale astigiana un contributo regionale di 630 milioni, appositamente erogato.

Il sindaco di Castellero, Dante Gallo ha chiesto una sospensiva: «Prima di impegnarci per una spesa così consistente dobbiamo sentire il consiglio comunale». In chiusura di dibattito è stata accolta ed approvata la richiesta del sindaco di Tigliole Giuseppe Goria che ha proposto di votare il bilancio (pareggia di poco più di un miliardo e mezzo), togliendo «quei 659 milioni» e di aggiornare la seduta a fine gennaio. L'amministratore dell'Usl, Pietro Ingrao, si è dichiarato disponibile ad organizzare in ogni distretto alcuni incontri con gli amministratori per illustrare il progetto socio-assistenza.

La conferenza dei sindaci, che si sarebbe dovuta tenere immediatamente dopo, è saltata per mancanza del numero legale.

[r. s.]

Polemica in Consiglio dopo che l'opposizione lunedì sera ha disertato la seduta

Nizza: la minoranza fantasma

Gli esponenti dc non si sono presentati in aula. Attacco alla giunta del leghista Torello che poi è uscito. La replica del vicesindaco: «Sono sparate che mascherano la mancanza di proposte»

NIZZA. Erano soltanto in diciotto alla riunione del Consiglio comunale di lunedì sera: compatta la presenza della maggioranza (pds ed indipendenti socialisti, cattolici e socialdemocratici), mancavano i democristiani. Inoltre, tra i leghisti, solo Pier Ernesto Torello siede sui banchi dell'opposizione ma a metà seduta dopo alcune «sparate» contro la giunta ha abbandonato l'aula, annunciando che nè lui nè il collega Flavio Collino avrebbero più partecipato alle riunioni di Consiglio.

La giunta pidiessino Flavio Pesce continua così il suo cammino «sola alla meta», ma queste sono piaciute a e pertanto buona parte della discussione è stata dedicata ad una riflessione sul ruolo delle opposizioni. I nove dc per la terza volta consecutiva hanno mancato la riunione: non c'erano a luglio (pur avendo garantito l'appoggio alla neo maggioranza) e il 13 giugno) e neppure nel Consiglio di novembre.

L'entrata in giunta del gruppo cattolico indipendente (sei consiglieri), staccatosi in estate dalla democrazia cristiana, non è evidentemente piaciuta agli uomini di Odesso, che tantomeno hanno gradito l'ingresso dell'assessore esterno Luciano Dino. A lui, infatti, i giorni scorsi è erano rivolti con una lettera aperta ai giornali, una di parole dure e spunti ironici. Non è da escludersi (e da più parti è stato richiesto), che il sindaco si avvalga dell'articolo 13 dello Statuto, che prevede la sostituzione dei membri del Consiglio assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

La lunga riflessione sul ruolo delle minoranze ha preso il via quando Pier Ernesto Torello (Lega Nord), ha letto un documento in cui accusava la giunta di «malgoverno» per la proposta del capitolato d'appalto per la manutenzione dell'illuminazione pubblica. Secondo Torello, i ventisei milioni previsti (ma potrebbero esserci ribassi anche consistenti, in sede d'asta), sono cifra eccessiva.

Torello ha avuto parole durissime e poi è lasciato l'aula tra lo stupore generale: a questo punto, dopo le precisazioni sulla pratica fornite dall'assessore Giandomenico Cavarino («la cifra è base su lavorare, elaborata dagli uffici comunali»), tutti si sono scatenati replicando alle accuse di Torello definite «indegne ed irresponsabili». «La realtà è che queste sparate mascherano la totale assenza di proposte di qualsiasi genere - ha commentato il vicesindaco Sergio Perazzo. Gli hanno fatto eco gli indipendenti Maurizio Carcione e Luigi Perfumo: «Se la Lega ha proposto da fare le faccia, andando via non dimostra responsabilità verso gli elettori».

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

Rubati gioielli nella casa di un'insegnante

A Scandeluzza è stata svaligiata la seconda casa di Laura Giachino, 47 anni, insegnante, Asti, corso Milano 7/A. I ladri hanno forzato una finestra al piano terra e hanno rubato suppellettili e gioielli per tre milioni. Altro colpo a Penango nell'abitazione di Sabatino Crescenzo, 43 anni, in piazza Marconi 22. Sono stati rubati oggetti d'oro per 6 milioni. Infine a Valfenera dall'alloggio di Paolo Serrino, 29 anni, in strada Isolabella 27, sono spariti gioielli e il televisore per un valore di cinque milioni. [a. l.]

ALBUGNANO

Trova una bomba a mano in cantina

Momenti di paura, ieri ad Albugnano, in via Collina Magra 47. Alberto Moncalvo ha trovato in cantina una bomba a mano marca «Breda», residuato bellico. Ha chiamato i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco: è stato richiesto l'intervento degli artificieri di Asti. Nel pomeriggio l'ordigno è stato fatto brillare. [a. l.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Stamane alle 10 i funerali del sindaco

Si svolgono oggi alle 10 nella parrocchia di Sant'Andrea i funerali del sindaco Giovanni Ravinale, 71 anni, morto sabato sera all'ospedale di Chieri: da tempo era malato. [a. l.]

RUBBIO

Festa per gli allievi del corso turistico-alberghiero

Si chiuderanno stasera, con una festa nella sede della società di Mutuo Soccorso, i dodici corsi finanziati dalla Cee ed organizzati dal Consorzio per lo sviluppo Valle Bormida. L'appuntamento è alle 19, ma il «buffet cocktail», preparato dagli allievi del corso per operatori turistico alberghieri, durerà fino a mezzanotte. Settantotto allievi hanno seguito le lezioni, iniziate a settembre. Tra i vari corsi, da ricordare quelli per addetti al commercio, all'agricoltura, ecologia ed ambiente, le lezioni per operatori caseari e per la gestione delle imprese artigianali del legno. [e. ca.]

Allievi e docenti della scuola media di Rocchetta lavorano a un singolare progetto

Un parco fluviale per il Tanaro

Gli alunni della 2ª A studiano il territorio e le carte topografiche. Il piano verrà presentato in Regione Documenti e disegni con le favole e i personaggi del fiume. Un dépliant sui 123 ettari dell'area protetta

ROCCHETTA TANARO. Da oltre un anno lavorano su mappe e vecchi documenti. Hanno un piano ambizioso da realizzare: progettare il parco fluviale del Tanaro.

Gli studenti della seconda A delle media «Fagnano» stanno diventando anche un po' ingegneri e agronomi: studiano il territorio sulle carte topografiche, visitano i luoghi, raccolgono testimonianze. E il loro progetto andrà a buon fine, in futuro il parco naturale di Rocchetta sarà più grande: includerà infatti altri 30/40 ettari di terreno, la sponda del Tanaro compresa tra i rii Rabengo e Ronsinaggio e parte del fiume.

«Tra qualche settimana - spiega l'insegnante Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi ad Asti e presidente dell'Ente parchi e riserve - concluderemo la fase progettuale dell'intervento. Il prossimo anno prenderemo contatti gli enti interessati e presenteremo il piano in Regione: speriamo venga approvato».

Alla media Rocchetta tengono a sottolineare la validità didattico/educativa del lavoro: «I ragazzi - spiegano i docenti - "producono" un progetto reale, concreto, che li lega direttamente al territorio e che li impegna in un'esperienza di trasformazione ambientale costruttiva».

Fanno parte del lavoro anche le testimonianze, raccolte nell'anno scolastico 1992/'93, di personaggi del Tanaro, le favole sul fiume e i bei disegni che prossimamente saranno trasformati in cartoline, con la collaborazione del Wwf, per essere messi in vendita.

«In futuro - aggiunge Miroglio - i ragazzi lavoreranno a un altro progetto sull'ambiente: l'istituzione di una nuova area protetta a Rocchetta. E' un bosco di ontani, una vecchia zona umida risanata assai pregiata».

Intanto venerdì è stato presentato ad Asti, nella sede della Cassa di risparmio, il dépliant sull'area protetta di Rocchetta realizzato dai ragazzi della terza A (anno scolastico 1992/'93) in collaborazione con i guardaparco.

Stampato in mille copie, l'opuscolo fornisce notizie sull'area naturale (123 ettari di superficie) e sulla fruizione, segnala i punti verdi più significativi (i querceti di farnia, il «grande» faggio), indica i monumenti del paese di particolare interesse storico. L'opuscolo è corredato da numerose fotografie e semplici cartine con i sentieri del parco.

I ragazzi della scuola media di Rocchetta con le mappe e i documenti raccolti per preparare il progetto di fluviale sul Tanaro

Alla sua realizzazione ha contribuito la Cassa di risparmio di Asti, il cui presidente Giovanni Borello ha definito l'area protetta di Rocchetta «una meravigliosa gemma». In parco trova posto anche la del parco, dotata di aula didattica e ufficio informazioni.

«La speranza - conclude Miroglio - è che i progetti usciti dalle medie "Fagnano" costituiscano un esempio di lavoro didattico/ambientale anche per altre scuole dell'Astigiano: c'è molto da fare anche nella nostra provincia, potrebbero nascere altre belle iniziative».

[l. n.]

I funerali della donna morta a 28 anni. Villanova: insegnante è grave

Mombarone e Serravalle in lutto oggi per l'ultimo saluto a Paola

ASTI. Sarà sepolta oggi a Mombarone Paola Salvador, 28 giovane di 28 anni, morta annegata lunedì mattina nella 126 precipitata nel rio Serravalle. La salma partirà alle 14 dalla mortuaria dell'ospedale, i funerali alle 14,30 nella parrocchia di Mombarone.

La ragazza, alla guida della sua Fiat 126, viaggiava sulla statale per Chivasso, diretta ad Asti.

Poco prima del ponte di Serravalle, improvvisamente perso il controllo dell'auto che uscita di strada capottandosi più volte e precipitando poi nel rio.

La giovane donna viveva nella frazione, in via Rocco 154, il marito Gianfranco Grosso, 32 anni, capostazione a Porta Nuova. Era casalinga, aveva frequentato per due anni la scuola per infermiere professionali, ma l'anno scorso aveva interrotto gli studi. Paola era originaria di Serravalle, dove attualmente vivono i genitori. Si era trasferita a Mombarone cinque anni fa, dopo il matrimonio: nella frazione abita la famiglie di Gianfranco.

Paola Salvador anni morta lunedì in un incidente d'auto sarà sepolta oggi a Mombarone

Un altro grave incidente lunedì sera. Un insegnante di Villanova Giancarlo Macotto, 58 anni, via borgo Valdichiesa 19, è stato investito a Chieri (provincia di Torino) in via Avezzana.

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri: ha riportato trauma cranico, toracico e addominale. Nella notte è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico con l'esportazione della milza. Le sue condizioni sono gravi.

Macotto è molto conosciuto a Villanova. Vive solo in via borgo Valdichiesa 19. Fino a due anni fa è stato vice-preside e insegnante di tecnica nell'istituto per geometri e ragionieri «L. Vittone» di Chieri. Ora è in pensione e fa parte del consiglio di amministrazione del liceo linguistico «Pascal» a Chieri.

Lunedì usciva dalla scuola al termine di una riunione quando è stato investito. Mentre attraversava la strada per raggiungere la sua auto è rientrare a Villanova, è stato travolto dalla Ritmo di Daniele Rossa, 19 anni, di Chieri.

L'insegnante è stato immediatamente soccorso. E' arrivata un'ambulanza, poi la corsa all'ospedale. Macotto è ricoverato in rianimazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Chieri che stanno lavorando per accertare la dinamica.

Macotto avrebbe iniziato ad attraversare la strada senza accorgersi della Ritmo che arrivava. «Ho frenato, ma non sono riuscito ad evitarlo» ha detto subito dopo Rossa ai carabinieri.

Antonella Torra

Da lunedì mattina

Nuova discarica nuovi sondaggi a Cerro Tanaro

CERRO TANARO. Riprenderanno lunedì mattina i sondaggi sui terreni segnalati nel piano dei siti della Provincia come potenzialmente idonei ad ospitare una nuova discarica.

Con le perforazioni, i tecnici della ditta «Succio Pietro» di Asti, dovranno studiare la stratigrafia dei terreni. I sondaggi, avviati venerdì scorso, erano stati sospesi dopo le contestazioni del proprietario di un fondo: «Il mio terreno non è compreso nell'area interessata alla discarica», aveva segnalato.

Sull'operato del Consorzio è polemico anche l'assessore comunale Carlo Testa: «La scorsa settimana hanno comunicato che avrebbero fatto i sondaggi all'ultimo momento, e poi hanno individuato terreni diversi da quelli indicati in un primo tempo». Intanto lunedì il Consorzio ha comunicato al Comune che lunedì riprenderanno i sondaggi. [l. n.]

In Consiglio comunale

Nizza, ricordato il liberale Giuseppe Barberis

La figura dell'esponente liberale nicese Giuseppe Barberis è stata commemorata in Consiglio comunale

NIZZA. Con una commossa commemorazione in Consiglio comunale è stata ricordata la figura di Giuseppe Barberis, insegnante e preside della scuola Media di Nizza ed esponente di spicco del partito liberale. Giuseppe Barberis, si è spento nei giorni scorsi all'età di 76 anni dopo lunga malattia: negli Anni '60 e '70 era stato consigliere comunale a Nizza ed amministratore alla Provincia di Asti.

Barberis, che abitava in via Valle San Giovanni, lascia la moglie Vilma Marchisa.

[e. ca.]

Capo cantiere di Nizza

Precipita in uno scantinato geometra è grave

ALESSANDRIA. Incidente sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di via Milano: un uomo è caduto in uno scantinato. Per prestargli soccorso, i militi della Croce rossa hanno dovuto chiedere l'aiuto dei vigili del fuoco.

L'infortunato è Giuseppe Amelotti, abitante a Nizza Monferrato in via Torino 17, geometra, responsabile del cantiere al civico della strada nel centro storico alessandrino dove è accaduto l'incidente. Amelotti era su una scala quando ha perso l'equilibrio. Nelle vicinanze c'era una voragine che, dal piano terra, dava sullo scantinato. L'uomo è precipitato, da quell'apertura, per circa tre metri, finendo in una sorta di budello. E' stata chiamata la Croce rossa, non potendo raggiungere l'infortunato, è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

[m. ru.]

ALBERGO VILLA CHIARA

SABATO DICEMBRE
PRANZO DI NATALE!

VENERDI' - SABATO E DOMENICA
PIANO BAR
LISCIO
KARAOKE

VENERDI' 31 DICEMBRE
CENONE DI CAPODANNO!
E... DAL VIVO
L. 95.0000
TUTTO COMPRESO!

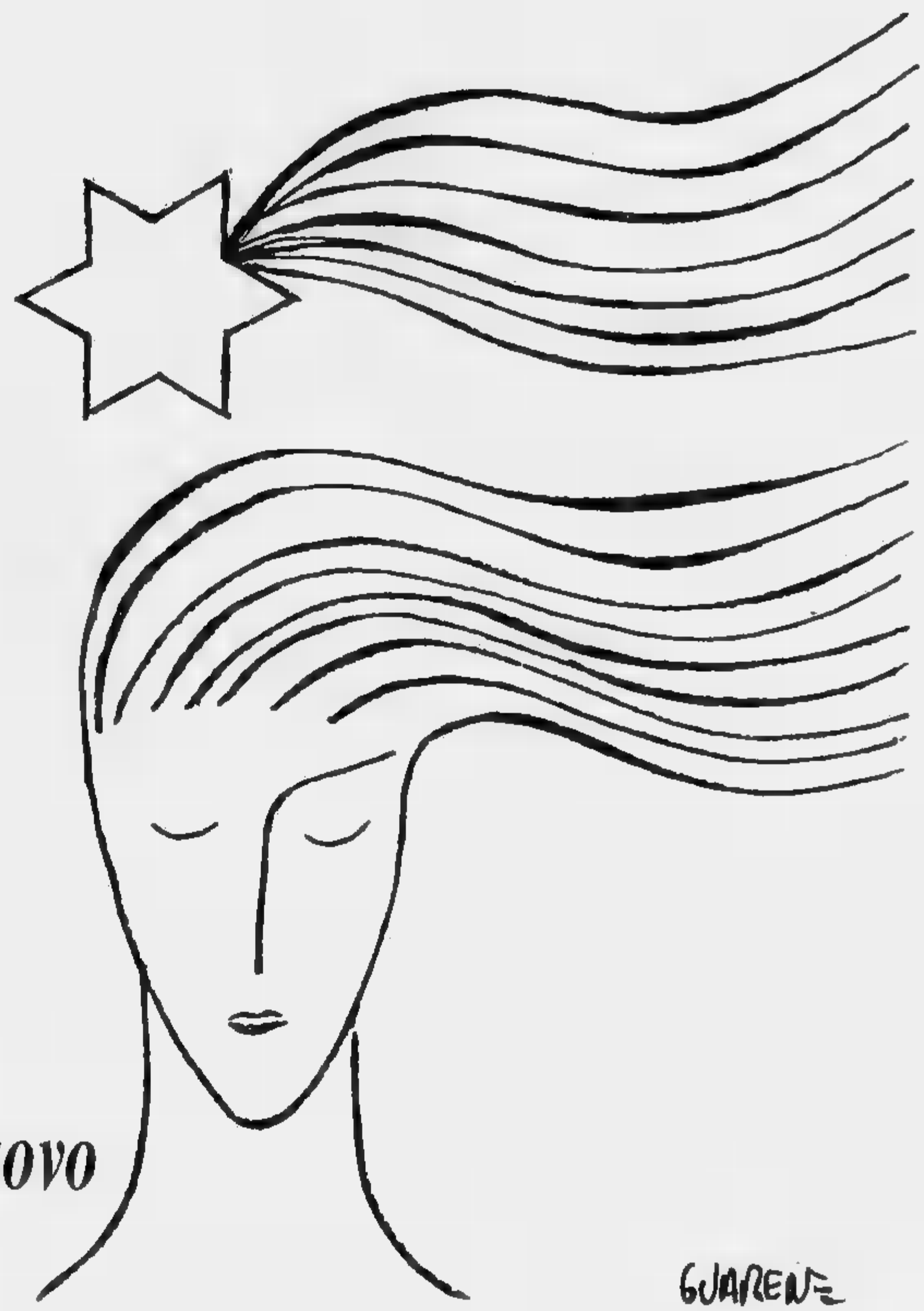
PER PRENOTAZIONI
LOC. CONVENTO, - MONTIGLIO (AT) - TEL. 0141/994.169

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFITTASI alloggetto tre camere volendo garage zona Fontana Tel. 373.865 ore serali Libero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

GUARENE

Domenico

e la sua équipe

Coiffeur in Asti - Via De Rolandis, 29 - Tel. 51.331

A Casale, Borgo, Giarole e Ticineto, ma era solo un prodotto «odorizzante»

Ore di allarme per nube di gas

Una cisterna stava immettendo in una centralina dell'Amc la sostanza che rende avvertibile nell'aria il metano. Ma c'è stata una perdita. La puzza avvertita anche a Camagna e ad Altavilla

CASALE. Allarme in molti paesi del Casalese, l'altra sera e nella notte, per la insistente puzza di gas. Molti hanno pensato ad una nube tossica o ad una grande perdita di metano. In realtà c'è stata solo una perdita di gas odorizzante, una sostanza chimica immessa nella rete di distribuzione domestica del metano per dare odore al gas, che altrimenti resta inodoro, ed evidenziare così le eventuali perdite.

La cisterna di un automezzo che in zona stava immettendo l'odorizzante nella centralina di Borgo San Martino dell'Amc (la municipalizzata casalese dell'acqua e del gas) ha perso un po' di prodotto. Non una quantità elevata, ma sufficiente a far diffondere la puzza e ad allarmare gli abitanti dei paesi della zona. E il transito dell'automezzo sulle strade monferrine per raggiungere l'autostrada al casello di Casale ha contribuito a disperdere altro odorizzante, che aveva nel frattempo impregnato le tubazioni di gomma dell'automezzo, le tute utilizzate per scaricare il gas nel metanodotto.

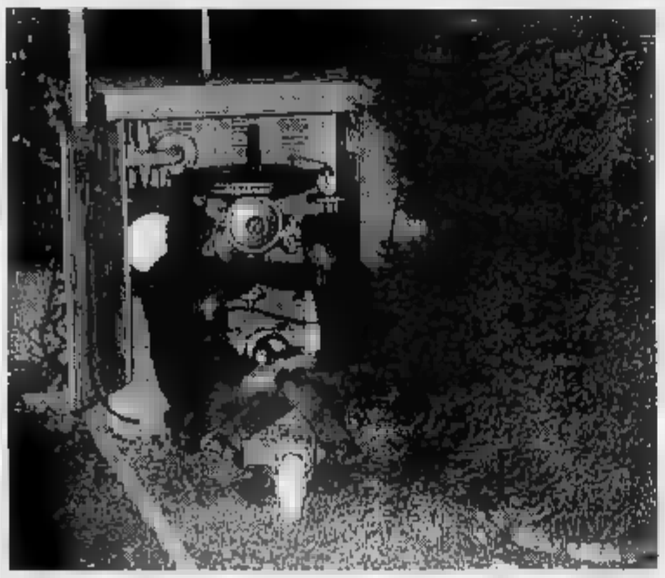
L'odore insistente si è diffuso prima su Borgo San Martino: «In molti hanno telefonato in Comune chiedendo spiegazioni, qualcuno era anche preoccupato. Abbiamo chiarito tutto dopo esserci consultati con l'Amc» spiegano in municipio. Poi la puzza è stata avvertita nella zona di Giarole e Ticineto. Anche in questi paesi sono state telefonate di abitanti che chiedevano spiegazioni. Più tardi la nube è giunta anche nelle frazioni di San Germano e Roncaglia, e in seguito a Casale: alcuni l'hanno avvertita vicino all'ospedale «S. Spirito».

«Era un odore intenso, prima ho pensato che si trattasse di una perdita dall'impianto della mia auto - spiega un dipendente del Comune di Casale -, poi ho capito che proveniva dall'esterno».

Nella notte è stato segnalato l'odore insistente anche sulle colline monferrine, la puzza ha raggiunto le zone tra Camagna e Altavilla, che per quanto riguarda la distribuzione del gas sono servite dalla Restiani di Alessandria. In molti hanno telefonato agli uffici della ditta per chiedere informazioni. «Non sapevamo che rispondere - dice alla Restiani -, perché l'inconveniente non era ai nostri impianti e nessuno dell'Amc ci aveva comunicato nulla».

La nube poi si è dispersa. Da parte dell'Amc è sottolineata l'assoluta innocuità del gas finito nell'aria: «Anche se non era nulla di grave, noi, appena abbiamo saputo della perdita di odorizzante dall'automezzo che lo immetteva, abbiamo avvisato i carabinieri - spiega l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc -. Purtroppo però non potevamo sapere se e dove si sarebbe distribuito il poco gas disperso e non abbiamo potuto avvertito tutti i Comuni che poi sono stati interessati dalla puzza. Episodi che periodicamente accadono. Tempo fa era capitato un caso analogo al metanodotto di Vercelli e la puzza era stata avvertita a Casale». Aggiunge Garaventa: «E' necessario che nessuno sottovaluti la situazione quando si sente un odore simile a quello sprigionatosi a Borgo. Stavolta era solo gas odorizzante, e quindi innocuo, ma la stessa puzza si percepisce quando ci sono perdite di gas metano, che sono ben più pericolose e vanno segnalate subito».

Tino Ferrarotti



Nessun pericolo. I tecnici del gas hanno chiarito il motivo dell'allarme

Altri lavori

La rete estesa a Roncaglia

CASALE. La rete di distribuzione del gas metano dell'Amc, la municipalizzata che gestisce anche l'acquedotto, continua ad espandersi.

La amministratrice dell'azienda municipalizzata ha approvato il completamento dell'estensione della rete di collegamento tra la frazione San Martino di Rosignano e la frazione Roncaglia del Comune di Casale. L'estensione della rete costerà circa 300 milioni e sarà pagata in economia, utilizzando cioè i fondi del mutuo contratto tempo fa per metanizzare i Comuni di Bozzole e Giarole.

Nelle prossime settimane si provvederà a aggiudicare i lavori.

Da pochi mesi l'Amc ha completato la metanizzazione di un vasto tratto di territorio, quello tra Cella Monte, Rosignano, Ozzano e San Giorgio. Interessa centinaia di persone, anche coloro che vivono nelle cascine isolate. [t. f.]

IN BREVI

CASALE

Letterine di bambini slavi dai coetanei delle elementari

I bambini slavi riceveranno per Natale le lettere di solidarietà scritte dai coetanei casalesi. Gli scolari delle elementari Martiri, Bistolfi, San Paolo, IV Novembre, Casale Popolo, Santa Maria del Tempio, San Germano, Borgo San Martino hanno risposto agli appelli di solidarietà dei bambini di Sarajevo e dell'ex Jugoslavia. L'invito a scrivere era stato avanzato dal Laboratorio della luna azzurra, di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro. Le letterine sono già state tradotte e saranno recapitate a Sarajevo tramite l'«Ambasciata dei bambini».

ACQUI

Droga, appello del sindaco per un «Natale sicuro»

Natale sicuro ad Acqui Terme. E' uno dei primi impegni della neo eletta amministrazione comunale in vista delle festività natalizie. Dopo veloce carrellata sui problemi cittadini, il sindaco Bernardino Bosio si è interessando del dilagante fenomeno della tossicodipendenza. A tale proposito l'amministrazione comunale chiede la collaborazione di tutti i cittadini e delle forze dell'ordine per arginare il fenomeno.

CASALE

In un libro le fiabe inventate dai ragazzi

«Prati verdi cieli blu, la fiaba raccontala tu...» è il titolo del libro edito dalla Piemme che contiene le fiabe inventate da ragazzi delle medie e elementari di Casale e del Monferrato. Il volume costa mila lire.

I premiati

Le borse di studio «Cerutti»

CASALE. Saranno consegnate oggi, alle 18, a Vercelli le borse di studio (400 mila lire ciascuna) intitolate ai Cavalieri del Lavoro Luigi e Giovanni Cerutti. Voluta dalla presidente della «Officine meccaniche Cerutti», Tere Novarese, l'iniziativa intende valorizzare e premiare il talento e la buona volontà dei figli dipendenti, che si impegnano in ambito scolastico.

Sono cinquantacinque i premiati. I riconoscimenti verranno consegnati, quest'anno, nello stabilimento di Vercelli (che si alterna, con quello di Casale come sede della cerimonia).

Questi gli studenti meritevoli, figli dei dipendenti casalesi della «Cerutti»: Silvia Albiero, Simone Andreone, Tiziana Andreotti, Elena e Andrea Azzari, Alessia Balanzino, Piero e Sara Baracco, Carola Bergante, Sonia Brovero, Enrico Chiesa, Valeria Coppo, Patrizia Cremasco, Alessia Demedici, Gianfranco Fenocchio, Alessio Ferraris, Vera Finotti, Francesca Fiorini, Davide Foglia, Arianna e Massimo Forno, Elisa Franco, Lavinia Garofalo, Fabio Garoppo, Eliana Girardi, Loris Gobbato, Alida Icardi, Barbara Martin, Riccardo Montagnini, Carlotta Odorico, Barbara Oppezzo, Marco Palandella, Andrea Perego, Massimo Picco, Marco Reposo, Gabriele Rissone, Elisa Rossi, Sabrina Sarain, Rodolfo Serianni, Silvia Spinoglio, Alessia varalda, Silvia Vercelli e Ingrid Zavattaro. [s. m.]

Acqui, dubbi sulla morte dell'ambulante

L'ha tradito la droga o voleva uccidersi?

ACQUI. Un mazzo di gigli gialli all'angolo tra via don Minzoni e via Garibaldi. E' il ricordo che qualche amico ha voluto lasciare ieri sul luogo dove Guglielmo Zaia 32 anni, venditore ambulante di Acqui, allestiva tutti i martedì e venerdì il suo banco di vendita di abbigliamento per uomo e donna. Pochi ieri al mercato hanno voluto commentare la notizia della morte del giovane tossicodipendente, avvenuta l'altro giorno nel centro di Genova. Qualche ambulante è neppure convinto che Zaia sia morto di overdose, in quanto il giovane aveva confidato ad alcuni colleghi di «volerla fare finita», a causa dei numerosi processi in tribunale per reati legati alla droga.

L'ultima volta che gli ambulanti hanno notato l'uomo, molto nervoso, è stata la settimana ad Ovada, dove Zaia si recava con il suo furgone per il mercato.

Nonostante la nuova ipotesi del suicidio, non cade però la «pista» dell'overdose, tenuto conto che il furgone dove è stato trovato il corpo di Zaia parcheggiato nel centro storico di Genova, vicino al porto, in zona nota per lo smercio di stupefacenti. Ogni dubbio sulla morte dell'acquese potrà essere chiarito solo dall'autopsia. Poi la magistratura di Genova darà il nulla osta per lo svolgimento dei funerali. [g. l. f.]

Guglielmo Zaia, 32 anni

Colpo di scena al processo: dopo due ore di camera di consiglio il tribunale rinvia la sentenza a gennaio

«Acquedotti d'oro», l'inchiesta va in Regione

Sul caso Montegrosso sarà ascoltato l'ex assessore Lombardi

ASTI. Colpo di scena al processo per lo scandalo dell'acquedotto di Santo Stefano Caretto di Montegrosso. Anziché la sentenza, dopo due ore di camera i giudici hanno emesso un'ordinanza in cui si chiedono nuovi accertamenti. «Allo stato degli atti è impossibile decidere - ha sostenuto il presidente della corte Renzo Massobrio - sono necessari altri controlli».

Nell'udienza del 14 gennaio '94 saranno interrogati l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi e i funzionari che all'epoca si erano occupati del finanziamento di 145 milioni, erogato per lavori di ristrutturazione dell'acquedotto rurale. I giudici intendono accertare la prassi seguita dall'ente in casi analoghi. Imputati di concorso in truffa ai danni della Regione, peculato e falso ideologico, il geometra acquese Franco Piana, i due amministratori del Consorzio, Giuseppe Rosso e Franco Duretto.

Secondo l'accusa, i tre imputati avrebbero solo una piccola parte dei 145 milioni erogati: inoltre, la rimanenza non è mai stata rimborsata ai soci che hanno anticipato le spese. La Regione aveva respinto, pare per la mancanza di alcuni documenti una prima richiesta presentata nell'84 dall'allora presidente del Consorzio Carlo Rogina. Poi la pratica era stata affidata nell'87: nella domanda, il professionista non aveva però specificato quali fossero le opere da eseguire, ma quelle già esistenti. Per dimostrare l'esistenza delle opere sarebbero state emesse fatture false.

Nella udienza, il pm David Monti aveva chiesto la condanna di Piana a 3 anni e mezzo di carcere, a quella di Rosso a anni mesi: richiesta di assoluzione invece per Duretto.

Ieri, dopo l'intervento dell'avvocato Alberto Gai (cura gli interessi Regione) è stata la volta della difesa.

«Tutti i lavori sono stati fatti - hanno sostenuto Aldo Avidano e Alberto Avidano, legali dei due amministratori - quelli finanziabili sono già contenuti nella richiesta di finanziamento dell'84».

Secondo i difensori, il progetto redatto da Piana non doveva essere considerato una nuova richiesta di finanziamento come «integrazione della prima». In questo modo, secondo la difesa, la Regione non sarebbe stata truffata. In sintonia anche gli interventi dei difensori di Piana, Metello Scaparone e Bruno Baldizzone. «I lavori dopo l'arrivo di Piana ci sono - hanno sostenuto - si stava trattando per il rimborso al Consorzio, poi è arrivata l'inchiesta». [r. gon.]

Gli imputati nell'inchiesta sullo scandalo acquedotto: in primo piano Franco Duretto e Giuseppe Rosso. Nel riquadro il geometra acquese Franco Piana

E' sott'accusa anche per Lerma

ALESSANDRIA. Era fissata per ieri in tribunale la prosecuzione di altro processo al geometra Franco Piana, 55 anni, di Acqui, accusato di interesse privato in atti d'ufficio. Ma l'udienza è stata rinviata all'11 gennaio essendo Piana sul banco degli imputati ad Asti.

Davanti ai giudici alessandrini è imputato con il collega Tancredi Brandone, anni, di Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo), che risponde di frode nell'adempimento di un contratto d'appalto riguardante la costruzione dell'acquedotto comunale di Lerma. Come pubblico ufficiale, allo scopo di favorire Brandone, il geometra Piana quale direttore dei lavori omise, secondo l'accusa, di controllare la larghezza e profondità degli scavi. [r. al.]

Asti, pareri discordi al Consiglio sulla richiesta di ammissione alla corsa

Divisi su Alessandria al Palio

I rettori rinviano ogni decisione a gennaio

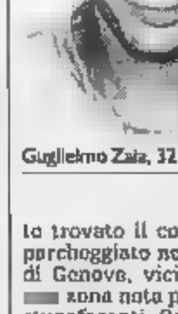
ASTI. E' destinata a far discutere la richiesta di partecipare al Palio di Asti presentata dal Comune di Alessandria. Un assaggio delle questioni che si dovranno risolvere lo si è avuto nell'ultima seduta del Consiglio del Palio, svoltasi lunedì sera in municipio di Asti.

Dopo la «presa d'atto» della richiesta di ammissione, che sarebbe per ora da escludere, dato il numero chiuso di concorrenti (limitato a 20), il dibattito si è però indirizzato sulla possibilità di rivedere il regolamento. Tra i pareri positivi all'ammissione di Alessandria c'è quello dell'assessore delegato Giuseppe Barolo: «La partecipazione di un nuovo comune, soprattutto se di certa importanza, è un fatto che va meditato, anche in senso imprenditoriale. Per questo sarebbe bene non chiudersi a riccio nei propri confini». Anche il rettore di San Silvestro, Sergio Panza ha espresso il proprio assenso: «E' necessario pensare all'apertura, anche perché si tratta di un segnale di crescita». Tra gli argomenti contro l'ammissione, quello che vorrebbe mantenere la manifestazione entro i limiti dell'Astigiano.

La questione sarà messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio del Palio. Barolo ha inoltre assicurato che non saranno i rapporti tra Comune e Palio anche nell'eventualità di un commissariamento: il commissario prenderebbe il posto del sindaco come presidente del Consiglio del Palio.

Durante la seduta è stato ufficializzato l'organigramma del Collegio dei rettori. Presidente è stato confermato Enzo Bertolino (rettore di San Secondo) che sarà affiancato da due vice: Giorgio Sattanino (Baldichieri) e Franco Chiorici (Santa Maria Nuova). Tesoriere e segretario è Claudio Ratti (Cattedrale).

Il Consiglio ha poi affrontato il problema delle dimissioni del presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto. Il capitano del Palio Andrea Sodano ha proposto di formare una delegazione con tre rettori per discutere Martinetto sull'eventualità di ritirare le dimissioni. Sono seguite dispute procedurali sulle nomine di mossiere e capitano del Palio, rinviate al prossimo Consiglio del Palio. [c. f. c.]



L'assessore Giuseppe Barolo favorevole ad ammettere Alessandria al Palio di Asti

IL CASO

PROPOSTE PER DIFENDERE IL NOME E LA QUALITA'

Stagione al termine, ma l'assenza di neve favorisce i trifolao

I tartufi alle stelle 450 mila lire l'etto

L'Unione del trifolao piemontese chiede il calendario unico e raccolta in tutto il Piemonte e ritocchi agli oneri fiscali

ALBA. Sono saliti alle stelle i prezzi dei tartufi bianchi: nei negozi e nelle boutique della gastronomia si vendono da 360 a 450 mila lire l'ettogrammo. Anche nei ristoranti, per la classica «grattata» su tagliatelle e fonduta, si incontra a una spesa supplementare di trentacinque-quarantamila lire, come indicato nei menù esposti agli ingressi di alcuni locali. Il prodotto è ormai scarso essendo la stagione quasi al termine. Inoltre in questi giorni la richiesta è aumentata per i banchetti del giorno di Natale e della notte di San Silvestro.

All'ultimo mercato tenutosi ad Alba nel padiglione della Maddalena, i preziosi «diamanti grigi» delle Langhe erano molto scarsi e sono andati a ruba. Nonostante la crisi, ci sono ancora buongustai che non rinunciano al «sapore in più» e i «trifolao» (che in Piemonte sono circa 2 mila), favoriti dall'assenza di neve, sono attivissimi.

Lo scorso anno, in questo periodo, i prezzi si erano mantenuti su livelli leggermente inferiori mentre due anni fa avevano raggiunto il record di mezzo milione all'etto.

Sono lievitate anche le quotazioni dei tartufi neri, tuber melanosporum: si vendono tra 50 e 70 mila lire l'etto. Pur essendo meno pregiato del «bianco», il «nero» trova molte applicazioni nelle cucine.

Intanto, l'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, di cui è presidente Teresio Vaschetto, ha elaborato alcune proposte che sono state inviate a Roma, in vista delle modifiche che si vogliono apportare alla legge sui tartufi (numero 752 del 1985) ritenuta non più adeguata. A tale scopo, la commissione Agricoltura del Senato sta raccogliendo osservazioni dalle varie Regioni tartuficole italiane: verranno poi esaminate e messe a confronto.

Fra le proposte dell'Unione piemontese figurano la richiesta di contenere in 72 mila lire la tassa regionale annua (tesserino); l'esenzione dagli oneri fiscali, per i cercatori, fino a 5 chilogrammi di prodotto annuo raccolto (sia tartufo bianco sia nero, per compensare le spese che il trifolao deve sostenere tra cui quelle per il cane).

Si chiede un calendario unico di raccolta in tutto il Piemonte: dovrebbe essere fissata una data, valida per tutta la Regione, che tenga conto dell'andamento climatico della stagione (attualmente ogni Provincia stabilisce la data di apertura con differenze che creano polemiche e favoriscono speculazioni).

Si chiedono controlli, vigilanza, promozione della tartuficoltura anche attraverso la forestazione. Inoltre, la revisione delle norme per il riconoscimenti delle tartufaie controllate (riserve).

Un punto importante riguarda la richiesta di riconoscimento della doc o dell'indicazione geografica protetta per il tartufo bianco d'Alba (tuber magnatum Pico). Lo scopo è di valorizzare, difendere e controllare meglio la commercializzazione della pregiata varietà che si produce in Piemonte.

In una riunione svoltasi in questi giorni ad Alba, è stata avanzata la proposta di costituire un consorzio tra le associazioni trifolao e la Camera di commercio di Cuneo per avviare le pratiche per il riconoscimento della denominazione di origine, sull'esempio di quanto avvenuto per i vini e, più recentemente, per la «nocciola Piemonte» (quest'ultima ha appena ottenuto l'indicazione geografica protetta, il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli non trasformati).

Giuseppina Fiori

La graduatoria sarà pubblicata venerdì, i tagliandi sono già 62 mila

«Top Dance»: la maxi classifica pronta sotto l'albero di Natale

In vetta alla graduatoria delle discoteche più votate dai nostri lettori c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo Lo scettro di dj top è per ora nelle mani di Victorcrazy del Crazy Boy

E' già arrivato il Babbo Natale di Top Dance. Sotto l'albero delle nostre simpatiche scrutatrici dell'agenzia «10 e lode» (Costanza, Lara, Tiziana e Annamaria) sono arrivati centinaia di pacchi e pacchetti. Alcuni sono davvero enormi. I «regali» sono però tutti per discoteche e dj. Una pioggia di tagliandi incredibile. Per chi saranno? La risposta è rimandata alla vigilia di Natale, quando sarà pubblicata la maxi-classifica di Top Dance.

In vetta, attualmente, c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi e dal Ghibli di Aosta. Cuneo, Alessandria e Aosta tirano la volata. E le altre zone del Piemonte come sono combinate? L'Astigiano punta sul Symbol di Vigliano che però non si è ancora affacciato nelle prime dieci in vetrina, strette tra la quindicesima posizione del Raptus di Ozzano Monferrato e la diciassettesima del Gran Paradiso di Champoluc. Il Novarese è trainato dal Nabila di Cuzzago (settimo in classifica generale) e il Vercellese dal Planet di Cossato diciannovesimo con 637 voti.

Lo scettro di dj top in Piemonte e Val d'Aosta per ora è nelle mani di Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo. Pochi voti lo separano dalla fantasiosa coppia Max dj e Andy Crowd del Proxima. Ma non si sono duelli soltanto al vertice. E' grande lotta, ad esempio, tra i fans di «Boghi e Rigo» del Big-Ben di Macugnaga con 614 voti e Massimo del Flash Back di Borgo San Dalmazzo, con 5 preferenze.

E' sfida, sempre nel gruppone di inseguitori, anche tra Sergio Marrone (Boccaccio) e Corrado Rancati e tra Luca (Pink Heaven) e Cristiano (La Rocchetta).

E ricordate che il mondo di Top Dance tutte le settimane entra in casa vostra anche grazie al programma di Paolo Simonetti, in onda su ben nove tv locali. Nel programma, intitolato «Video Top», uno spazio particolarmente interessante è dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare in video deve mettersi in contatto con la società «Comunica» Sempione 27 Borgomanero (fax 0322 836096): la rubrica in questione è stata battezzata «Emergenza Musicale».

Insomma, in pista, La Stampa e in tv le notti magiche all'insegna di Top Dance continuano. Il traguardo del 15 gennaio si avvicina sempre più, occorre impegnarsi al massimo per affrontare la volata finale.

I tagliandi finora scrutinati sono stati 61.116 con un incremento di ben 26 mila coupon in una sola settimana. Quota centomila è lì ad un soffio. Forza, dunque. Il divertimento continua con il gioco più coinvolgente dell'anno. E alla fine sarà grande festa nelle discoteche vincitrici. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 790 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LIBRI E CUCINA

Langhe e Monferrato per buongustai curiosi

E' UNA guida critica (ma non troppo) e golosa quella che ci offre Paolo Massobrio. «Guida critica golosa» (23 mila lire, ed. Iarp) l'abbiamo definita «troppo» perché presenta posti di mangiate e di bevute cercati con amore e da competenti. Allora dove sta la critica? Edoardo Raspelli, sì, semmai lui, ci spiega quali sono, a suo parere, i sedici migliori ristoranti dislocati fra Monferrato (astigiano e alessandrino), Langhe e Roero. «Papillon», rivista di sopravvivenza gastronomica, pensa invece di renderci edotti su trattorie, negozi, aziende agrituristiche. Indirizzi utili come la macelleria di Cantalupo «dove la qualità è grande» e la cucina di una trattoria di Spinetta Marengo «dove il menù prevede tanti antipastini».

Insomma, cari amici, siamo di fronte a un vademecum, baedeker, elenco (chiamatelo come volete) che fa venire proprio l'acquolina in bocca. Una sorta di bibbia laica per buongustai curiosi o per quelli che aspirano a diventare gourmet.

E per entrare in questo paese del bengodi tracciato in 335 pagine occorre fare tanta strada. Arrampicarsi su colline, profanare cantine, scrutare le vigne, adocchiare le insegne che fanno da piacevoli delatrici sull'esistenza di formaggi, di salumi o di dolciumi casalinghi.

Un esempio di come la ricerca sia compiuta con puntiglio e humour è la descrizione delle «lingue» di Mariolone, cioè di Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano. E' una scoperta di Bruno Lauzi, cantante, agricoltore e anche maestro della bella vita a tavola. Bene, il nostro Mariolone è specialista nel confezionare una crosta sottile e saporita di pane che è giusto accompagnamento per un pranzo solenne. La guida di Massobrio vi darà via, numero civico e telefonico, prezzo. Utile davvero.

E che cosa dire della trattoria di Serenella a Vignale Monferrato? I nostri consiglieri, premettendo che il prezzo è sempre «giusto», la esaltano per gli asparagi al formaggio di Frassinello o per il vitello all'aceto che pare sia veramente una squisitezza. Insomma, Vignale, definita la «Capalbio piemontese» per la sua vivacità culturale in rassegne d'estate, merita un viaggetto anche per scoprire frivolezze meno intellettuali ma tanto buone.

C'è pure il capitolo dedicato ai vini. Poteva mai mancare in una guida di tutto rispetto? La zona, zeppa di vigne e di colline, offre scelte copiose e interessanti. Gli amici di Papillon, a scanso di antipatici equivoci, hanno redatto un fitto elenco di indirizzi ritenuti giusti. Vi trionfano le più note etichette del Gotha vinicolo piemontese.

Ecco la guida di Massobrio mette, come si dice, le mani avanti, con una specificazione: «Ovviamente il sondaggio non è stato "universale", anche se ampio e approfondito». In particolare c'è il timore di avere dimenticato qualche buona cantina, più che altro piccola. «Politicamente corretto» direbbero gli americani, ma intanto approstiamoci a conoscere quelle già citate. Per le altre ci sarà spazio nella guida dell'anno prossimo.

Edoardo Ballone

Isabella Ragonese e Sandro Salvati

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Intorno cinema", tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo/Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto di 2000 lire sul singolo volume. Ritagliate questo tagliando e speditelo in busta chiusa a: La Stampa - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 32, 10126 Torino

Stasera concerto nella sede dell'associazione «Rinascita»

Auguri dal Medioevo

Il complesso astigiano «La ghironda» propone brani di trovatori
Successo del gruppo «La gagliarda» sabato all'Archivio di Stato

Alcuni musicisti del complesso astigiano «La Ghironda» specializzato in musica medievale. Questa sera terranno un concerto nella sede di «Rinascita», associazione che si occupa del recupero dei tossicodipendenti

ASTI. Gli auguri natalizi arrivano da lontano. Anche dal Medioevo, grazie alla [illegible]. Sabato ha avuto [illegible] la serata all'Archivio di Stato, mentre stasera è in programma un [illegible] certo nella sede dell'associazione Rinascita.

Sabato l'Archivio di Stato [illegible] Asti ha accolto il complesso astigiano-torinese «La gagliarda» diretto da Margherita Rozzo (che, fedele allo spirito musicale del passato, [illegible] alterna ai vari flauti dolci, al liuto o al clavicembalo). Con lei hanno suonato [illegible] danzato brani del repertorio medievale [illegible] rinascimentale (con incursioni nel [illegible]co) Luca Braga, Simona Braga Boruzzi, Furio Boruzzi, Mario Gerbi, Maria Teresa Nigro. Ha cantato Laura Giorcelli Rozzo (figlia di Margherita), che ha anche ricostruito [illegible] coreografie originali delle danze. Folto [illegible] pubblico alla sala «Roero di Cortanze» dell'Archivio, affascinato dalle musiche proposte [illegible] copie di strumenti dell'epoca. Lunghi applausi hanno salutato [illegible] gruppo.

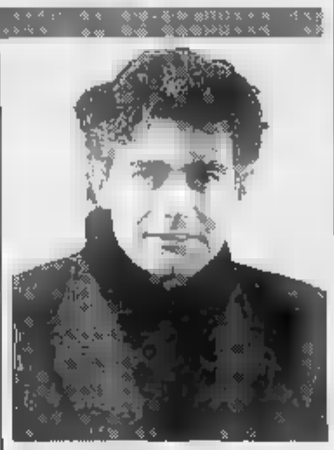
Questa sera ci sarà un'altra occasione per entrare nella magica atmosfera medievale [illegible] il complesso astigiano «La [illegible]hironda» guidato da Florio Michielon. L'appuntamento è alle [illegible] nella sede di «Rinascita», associazione che si occupa del recupero di giovani tossicodipendenti, in via Brofferio 80.

La serata s'intitola «Schiarazula Marazula», dal nome [illegible] un'antica danza (resa celebre qualche anno fa da Branduardi). Anche in questo caso il repertorio comprende brani medievali [illegible] rinascimentali, tra [illegible] componimenti di trovatori provenzali come Rambaldo di Vaqueiras, che visse alla [illegible] dei marchesi di Monferrato.

I musicisti sono Florio Michielon alla ghironda (caratteristico strumento, diffuso fino al secolo scorso, che dà [illegible] nome [illegible] complesso), Daniela Dal Lago [illegible] Anna Maria Berruti ai flauti, Fulvio Mortara al cromorno, Andrea Marello alle percussioni, Maurizio Perissinotto [illegible] colascione, Antonella Pronesti [illegible] Tonino Russo a ribeca e viella, Tiziana Miroglio Michielon, cantante. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

Il «prof.» d'elettronica ama dipingere le Langhe



Giovanni Sirio, professore e pittore

TRA Alessandro Volta, l'inventore della pila elettrica, e Turner, paesaggista romantico inglese, Giovanni Sirio sceglie il secondo. Sirio è un ingegnere, ha 36 anni, è nato ad Acqui Terme, vive a Castagnole Lanze e insegna elettronica all'istituto Castigliano [illegible] Asti. E' sposato, ha una bambina, Giulia, 2 anni.

Ha lavorato in un'industria torinese, applicando le sue co[illegible] scientifiche. Ma il fat[illegible] di dover viaggiare gli impediva di esercitare quella [illegible] per lui è [illegible] passione principale: la pittura. Così è passato all'insegnamento, perché così può lavorare vicino a casa. «Ho molti estimatori [illegible] gli studenti, ma durante le lezioni non voglio parlare [illegible] pittura, perché l'elettronica è una materia difficile e non permette divagazioni».

Quando Sirio parla della campagna che ritrae nei suoi quadri si lascia andare a lunghe riflessioni, impossibile frenarlo. Lavora principalmente ad acquarello: «E' [illegible] tecnica che mi affascina. Non permette errori [illegible] ripensamenti. Le trasparenze danno effetti bellissimi», dice. A dipingere ha imparato [illegible] autodidatta. «Quando avevo sei anni, mia madre [illegible] mandato un [illegible] disegno [illegible] un concorso regionale. In premio ho ricevuto una confezione di colori [illegible] olio. [illegible] partito di lì, dallo stimolo di [illegible] riconoscimento, e non ho [illegible]più smesso».

A Sirio piace stare con la gente, ama le Langhe e legge Pavese. In molti quadri cerca di ricreare l'atmosfera dei racconti dello scrittore piemontese. «Vado spesso in campagna e scelgo sentieri non frequentati per poter dipingere tranquillo. Poi mi mi piace far vedere le mie opere agli amici e organizzo mostre». Oltre a Pavese, legge Piccinelli e Revelli. Ascolta musica classica, [illegible] quando è al cavalletto preferisce il silenzio. Nei suoi quadri [illegible] c'è niente fuori posto: c'è l'essenzialità, [illegible] sintesi. Il paesaggio [illegible] interpretato [illegible] [illegible] brietà, alla maniera dei macchiaioli. Giovanni Sirio [illegible] sente cittadino del mondo: «In qualsiasi angolo di ogni paese, c'è qualcosa di noi».

[illegible] Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI
Tel. 584147. L. [illegible]
Or.: fer. 16,40/22,30; [illegible]. 14,30/22,30

Politeama — **Un mondo perfetto** 18
Tel. 530.069 — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, [illegible] dell'attentato a JFK: [illegible] detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18'
Or.: ap. 17,10; ult. 22,30; fest. ap. 14,45; ult. 22,30
Lire [illegible]

Ritz — **[illegible] Paradiso**
Tel. 530.088 — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mastroianni [illegible] '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, geniali imprese, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Or.: 18,10/20,30/22,30
Fest.: ap. 16,15; ult. [illegible]
Lire 6000/6000

Nuovo Splendor — **Anni 90 - Parte II** [illegible]
Tel. 585.040 — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal barista scambiato per un mafioso, al prete che recrimina la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. [illegible]. 1h 45'
Or.: fer. ap. 20,10; ult. 22,25
fest. ap. 15,30; ult. [illegible]
Lire 9000/6000

Sala Pastrone — RIPOSO
Tel. 557.667
Or.: fer ap. 20,25, ult. 22
sab. e dom. ap. 17,15; ult. 22
Lire [illegible]

[illegible]sco — **[illegible] per i miei [illegible]**
Tel. 410.858 — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in [illegible] i tempi della vita contemporanea e quelli dell'arte. N. V. 2h
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Autobiogr.

CANELLI
Balbo — RIPOSO
Tel. 824369
Or.: fer. ap. 20,30
[illegible]. ap. 15. L. [illegible]

NIZZA
Aurora — [illegible]
Or.: fer ap. 20,30
fest. ap. 15
Lire 6000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.786
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. ap. 15; ult. 22,30
Lire 6000/6000

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.496
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. ap. 14,30; ult. 22,30
Lire 8.000 (6.000)

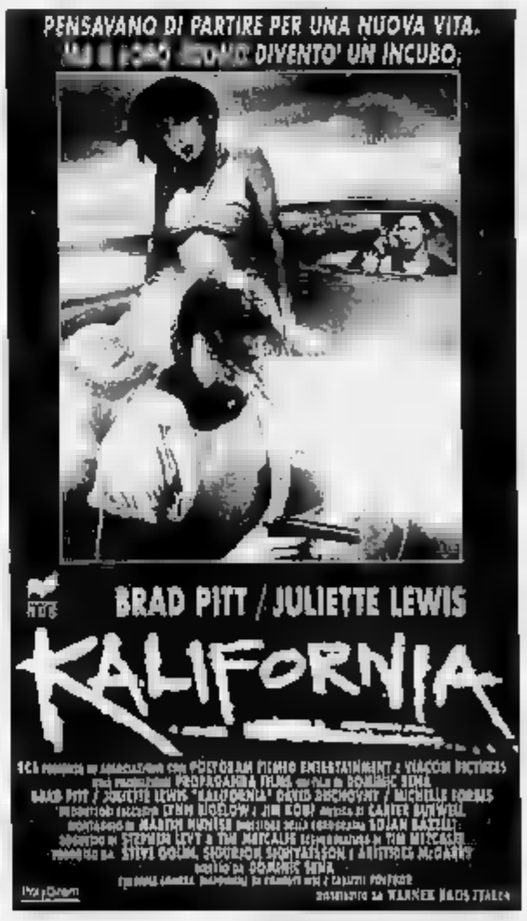
Verdi — **Film a luci rosse**
Tel. 701.458
Or.: fer. ap. 20,30
fest. ap. 15
Lire 6000/7000

SAN DAMIANO — RIPOSO
[illegible]
Tel. 975.124. L. 7000/8000
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. ap. 14,30; ult. 22,30

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. ap. 14,30; ult. 22,30
Lire 6000/7000

Splendor — RIPOSO
[illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. ap. 14,30; ult. 22,30
Lire 7000/8000

prima di andare al cinema consulta le nostre versioni telefoniche di Lieta Tomaburro:
144-66-0919



GIORNO & NOTTE

[illegible]

Le sorprese del «Clover cup»

Serata a sorprese alla discoteca «Clover cup» (ex Cab [illegible] a Castelnuovo Calcea in regione Opessina. All'una saranno offerti cappuccini [illegible] brioche. Per la sera di Natale il locale promette le 10 ragazze più belle d'Italia. Prenotazioni ai numeri 957.129 e 726.168.

ASTI

«Ho bisogno di te» in musica

Alle 21 concerto natalizio nella chiesa [illegible] Don Bosco in corso Dante 188, organizzata [illegible] giovani della parrocchia. S'intitola «Ho bisogno di te. Giovani [illegible] tutte [illegible] età insieme per la pace», [illegible] i temi al centro dell'attenzione la situazione nell'ex Jugoslavia. Coro, orchestra e solisti proporranno brani di Eric Clapton, Jovanotti, Carboni, Antonacci, Adams, Ramazzotti, Ruggeri e altri.

CASSINASCO

Il jazz di Marangolo al [illegible]

Stasera jazz d'autore alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco. Dalle 22 suonerà il gruppo di Antonio Marangolo, tenorsassofonista che ha collaborato con Fossati, Venditti, Guccini, Venoni, Dalla e Paolo Conte. Con lui suonano Moris Fabbri alle chitare, Leonardo Ghezzi alla batteria [illegible] Tiziano Barbieri [illegible] contrabbasso. Ingresso libero.

ASTI

Cinema d'autore [illegible] Don Bosco

[illegible] chiude stasera al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Alle 21,30 è in programma «Diario per i miei figli» del regista ungherese Mészáros. Ingressi [illegible] mila lire (4 mila ridotti). Informazioni al 410.858.

ASTI

Auguri [illegible] casa di riposo

Oggi a partire dalle 14,30 gli studenti dell'istituto «Sella» guidati dall'insegnante Patrizia Porcellana porteranno i loro auguri e doni agli anziani ospiti della casa di riposo «Città di Asti». Pomeriggio di festa con musica, canti e balli.

Oggi l'inaugurazione

Alla Provincia una mostra di modellini

ASTI. S'inaugura oggi nella [illegible] la d'arte del palazzo della Provincia la mostra [illegible] modellismo organizzata dal club «Asti Model».

L'appuntamento biennale torna con modelli di auto, aerei, treni, navi, esemplari [illegible] micromodellismo e sculture. L'orario d'apertura è il seguente: feriali 16,30-19; festivi 10,30-12,30 e 16,30-19. Resterà aperto fino al 29 dicembre, ingresso gratuito.

Intanto prosegue fino al 2 gennaio [illegible] mostra «Models for you» organizzata [illegible] sezione astigiana dell'International Plastic Modeller's in via Garibaldi, nei locali della parrocchia di San Secondo.

L'ingresso è gratuito. Sono gradite offerte che saranno destinate in beneficenza (all'associazione Anfass [illegible] al canile [illegible] San Marzanotto). Questo l'orario: feriali 15-19; 24 dicembre 15-24; 25 e 26 dicembre 10-12, 15-24. [m. t.]

Scuola di recitazione

Trucidato per Fo [illegible] il saggio degli allievi

CANELLI. Per gli appassionati di teatro prosegue l'iniziativa della scuola di recitazione di Alberto Maravalle e dell'agenzia «Gigante Viaggi». Stasera ci sarà una trasferta in pullman ad Alessandria per assistere a «La rivoluzione [illegible] il silenziatore puntato alla nuca» di Dario Fo e Franca Rame.

Gli allievi della scuola di teatro canellese hanno inoltre dato prova delle loro qualità in un saggio che si è svolto [illegible] teatro Balbo. Hanno esordito gli allievi del primo anno Myriam Bertola, Elena Bosca, Grazia Carlino, Anna Maria Ferrero, Marcello Maravalle, Antonio Sardi [illegible] Paola Sperati, tutti «under 14», che hanno proposto la fiaba «Hänsel e Gretel».

Per gli allievi dei corsi più avanzati il regista Maravalle ha scelto brani tratti da classici come Brecht, D'Annunzio, Ibsen, Shakespeare e Ionesco. [e. ce.]

Poi fiaccolata [illegible] cori

Babbo Natale porta i doni a 190 anziani

VILLAFRANCA. Babbo Natale visiterà a partire da oggi i 190 villafranchesi che hanno [illegible] più di [illegible] anni, recapitando [illegible] pacchettino regalo.

[illegible] un primo tempo i volontari della Pro loco avevano pensato di allargare l'iniziativa a chi abbia superato i 75 anni d'età: «Abbiamo contato 315 nonnini - spiegano -. Un po' troppi per [illegible] nostre finanze».

Intanto si stanno ultimando i preparativi per la fiaccolata a cavallo della vigilia di Natale, che partirà da piazza Santanera, passerà lungo [illegible] Roma verso piazza Goria, salvo imprevisti [illegible] dell'ultima ora.

Venerdì alle 22, è prevista anche l'esibizione del Gruppo corale di Villafranca (ingresso gratuito) nella chiesa parrocchiale; seguirà la distribuzione [illegible] castagne [illegible] vin brulè [illegible] [illegible] degli alpini, panettone e spumante [illegible] due stand allestiti dalla Pro loco. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, [illegible] Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **L'uomo [illegible] volto.** Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, [illegible] 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Emilia, [illegible] Sala 1: [illegible] so omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **La donne non vogliono più.** Or.: 15,45; u[illegible]. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** [illegible]: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli [illegible]ti.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] v. C[illegible] 21. **Cara diaria.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Scoti chi parla assassol.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia [illegible]. **Gidi** [illegible]: 15; 16,52; [illegible]
ERBA c. Montalleri 241, [illegible] nulla. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15 ult. 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL p. Baldissera 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 19,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible]65 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. [illegible] **chi parla adesso!.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombo 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,10, 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **M. Butterfly.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA c. Roma 335. **Anni 90 parte II.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 21 **Il Concerto di Natale** S. Companella direttore, L. Chierici soprano, M. Peirotti maestro del coro. Orchestra e coro del teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti. Bigl (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 La compagnia Teatro Nuovo presenta **Piemonte in festa**, storie e leggende, danze rusticane contadine dal Medioevo al Risorgimento con Gelindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fisso. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible]. Stag. in abb. T.ST recita pom. ore 15,30 e T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Maiato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 45 (or. 12/18, lun. [illegible]. Tel. 517.52.45 54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole

19,30 **Tg 4**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
22 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Il grande gioco di Natale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity

19 — [illegible] **signora o il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Il mio nome è scopare e faccio sempre cappotto**, film
23,05 **Dinamite Jim**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Rosa de tejas**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestra**
23,30 **Salto nel buio**, [illegible]

[illegible] Rete

19 — **Quinta Rete** [illegible]
19,30 **Dottor [illegible]p e [illegible]**
20,30 **Incubo**, film
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**
[illegible] — [illegible] **Rete News**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 9**
23 — **Speciale sentimentale**
23,30 **Effetto ombra**, film

[illegible] Tal

19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Falelli Falamoca**
21,15 **Campare a festa**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv

0,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
23,30 [illegible] **notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I [illegible] confini della scienza**

G.R.P.

18,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,15 **Il grande Walzer**, film
22 — **Edgar IV** [illegible], telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarde**
1 — **Saratoga**, film

[illegible] Canavese

19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 [illegible] **celebrismo**
[illegible] **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]**n, l'uomo scimmia**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **Il re del Colorado**, [illegible]
22,10 **Parliamone (1ª** [illegible]
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Parliamone (2ª parte)**
[illegible] **Informa 7**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Mondo Moda

è anche... abbigliamento donna

alcuni esempi

Il cappotto classico, 80% lana	L. 220.000
Il [illegible] pantalone, 100% pura lana	L. 199.000
La pelliccia Ecologica, [illegible] modelli x 8 colori	da L. 339.000
I completi donna gilè	L. 135.000
La mantella [illegible] manica, 80% lana cappuccio pelo volpe	L. 295.000
La giacca, 60% lana	L. 118.000
Il cabanne, tasche applicate cappuccio pelo volpe	L. 280.000
Le giacche in fantasia	L. 149.000
Le camicette [illegible] seta	L. 90.000
I pantaloni in pura lana	L. 59.000
I fuseaux	da L. 25.000
I completi maglia	L. 120.000
Le maglie in filati pregiati	da L. 90.000
[illegible] misto	da L. 35.000

Mondo Moda

Mondovì Via Langhe, 51/a

ORARIO: feriale 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 - domenica aperto tutto il giorno CHIUSO IL LUNEDÍ

Calcio, pochi ma affezionati i supporter che seguono con passione le vicende della squadra

L'Asti va in cerca di «fedelissimi»

Quest'anno sono solo 12 gli abbonati. Un sostenitore: «E' un momento di crisi, però possiamo tornare grandi»
Società e tifosi, un rapporto non sempre facile. E c'è chi da 30 anni offre fiori agli avversari dei galletti

I giovani della scuola calcio «galletti» durante la festa di lunedì pomeriggio in palestra di Praia. Accanto dall'alto e basso alcuni supporter dell'Asti: Bruno Draccone Vittorio Maccalone Sergio Mastarone e sotto a sinistra Carlo Ragazzi

In alto uno scorcio della tribuna del Comunale durante la gara di domenica tra Asti e Rivarolese (2-1). Sotto due tifosi: da sin. Alfio Conti e Pietro Nosenzo

ASTI. L'Asti e i suoi tifosi: un rapporto non sempre facile.

Domenica allo stadio Comunale, ad assistere all'incontro con la Rivarolese, c'erano centoquaranta paganti, un po' al di sotto della media abituale che però supera i duecento spettatori.

La campagna abbonamenti indetta quest'anno dalla società ha portato alla vendita di dodici tessere: gli abbonamenti costano centomila lire per quindici partite; mentre per assistere alle gare casalinghe dell'Asti occorrono diemila lire per i laterali e quindicimila per la tribuna centrale.

Cifre non elevatissime che però non riescono a coinvolgere più di supporter astigiano, «freddo» e sospettoso di natura, che attende anzitutto i risultati per allo stadio: e la squadra biancorossa in questi ultimi cinque anni ha raccolto ben poco.

chi sono i fedelissimi che hanno sottoscritto l'abbonamento o hanno la tessera come socio sostenitore? Uno di questi è Bruno Draccone, medico, che si professa tifoso da trent'anni: «Sono sempre venuto a vedere l'Asti e la passione si è mai interrotta. Secondo per avvicinare maggiormente la gente bisognerebbe diradare l'attività minore e centrare l'attenzione sulla prima formazione astigiana».

Sergio Mastarone è invece un pensionato di sessantanove anni il cui a per i galletti resiste dagli Anni Trenta: «Seguo l'Asti dal 1930: ha sempre avuto un pubblico numeroso. Ora risente della concorrenza dei grossi club: gli astigiani preferiscono andare a vedere la Juventus o il Torino». C'è chi invece da quarantanni offre in omaggio alla formazione ospite un mazzo di fiori; è il fiorista Alfio Conti, oltreché appassionato di calcio: «Sono un veterano sportivo: ho 79 anni e la domenica non ho mai tradito l'Asti».

Non manca mai al Comunale anche Ennio Recano, poliziotto in pensione: «Ci auguriamo sempre che quella attuale sia la stagione buona per far bene - afferma -, sicuro che la squadra comincerà a vincere lo stadio si riempirà di nuovo come ai tempi della C1».

Tifa per più squadre (l'Asti, l'Alessandria, la Spal) ma quando i biancorossi giocano in casa è sempre presente: «Mi piace il calcio e quando non c'è l'Asti vado al Moccagatta a vedere i grigi dell'Alessandria».

Il cassiere del sodalizio astigiano è il ragionier Carlo Ragazzi che spiega il flusso del pubblico metro delle vittorie o della sconfitte: «Se facciamo due o tre risultati utili si arriva ad avere più di duecento paganti. Basta perdere un incontro e c'è subito un calo».

Una soluzione per coinvolgere maggior persone giunge da Dario Ghia, presidente del Milan Club Asti: «Non è vero che noi club organizzati portiamo tifosi all'Asti; anzi saremmo disposti ad organizzarci se ci fosse un interessamento della società verso di noi in modo di favorire il nostro accesso allo stadio».

Intanto lunedì pomeriggio alla palestra di Praia, alla presenza del direttore sportivo Giovanni Sacco e degli istruttori Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni, si sono svolte le premiazioni relativi al torneo interno della scuola calcio «galletti», i cui corsi riprendono a fine gennaio.

Enzo Armando

VOLLEY C1

Alle spalle del team di Uberti è rimasta (staccata di 2 punti) solo la Plastipol Ovada

La Santero ha fatto il vuoto

Gli astigiani hanno ribadito la loro leadership anche nella vittoriosa trasferta a Parabiago
In serie D primo successo per il Canelli. San Damiano batte il Pinerolo. Sconfitte le ragazze della Futura

Un'azione della Santero a «muro» a sinistra Fabio Cavallo e Marco Casalone

ASTI. In giornata contrassegnata da serie di risultati a sorpresa, la Santero vince 3-1 (15-13; 15-13; 12-15; 15-10), in due ore di gioco, la battaglia di Parabiago e rafforza la leadership nel girone del campionato di C1 maschile.

Ad inseguire gli astigiani, staccati due punti, sono rimasti solo gli ovadesi della Plastipol, mentre un folto gruppo di sei squadre è ormai a quattro lunghezze. A Parabiago la Santero ha disputato un buon incontro, dimostrando di possedere la grinta e la concentrazione necessarie per recuperare situazioni critiche e di saper esprimere valori tecnici risolutivi nelle azioni decisive. Nel primo set, in svantaggio 2-6 e poi 10-13 gli spumantieri hanno saputo rimontare e chiudere i vantaggi. Nel secondo, stesso andamento, la Santero sempre sotto che riagguanta gli avversari sull'11-11 e chiude 15-13. Non riesce invece l'aggancio nel terzo parziale dove, dall'1-7 e 5-11 gli astigiani si portano fin sul 12-14 e poi, dopo serie infinita di cambi palla, lasciano il set della bandiera ai milanesi. Senza storia la quarta frazione. Adesso il campionato si ferma per tre settimane: riprenderà sabato 8 gennaio il Santero che riceve il Pedus Pino in derby regionale.

Serie D. Nel campionato regionale sono arrivati i primi due punti anche per il Volley Canelli che ha sconfitto per 3-0 (15-12; 16-14; 17-15) il Cs Casati di Torino. Con questo successo, tra una squadra rivelatasi tecnicamente carente in ogni reparto, il team allenato da Franco Gay riacende le speranze di salvezza. I canellesi, scesi in campo con Negrini in palleggio, Franco Maccagno opposto, Duretto e Pilone al centro, Redento e Zola all'ala, hanno avuto un momento di sbandamento nel secondo set quando si sono trovati in svantaggio 2-11. Gli inserimenti di Giuntelli per Duretto e di Massimo Maccagno per Negrini prima e di Biglia per Pilone poi hanno dato lo scossone alla squadra che ha recuperato e vinto ai vantaggi.

Successo anche per il Volley San Damiano che si è imposto per 3-1 (15-6; 15-9; 7-15; 15-10) sulla giovane ma atleticamente dotata formazione dell'Olympus Pinerolo. Il coach Bruno Curto ha schierato Finotto, Puntoni, Quadro, Schiavetto, Carbone, Freschi. Nel San Damiano strepitosa prova del regista Fabio Finotto.

Serie D maschile. I risultati. Mobili Bressano-La Bussola Boinasco 3-0; As Vallesusa-Omas Dronero Vbc 2-3; SS Volley Canelli-Cs Casati To 3-0; As Volley Savigliano-Cs Cambianese 1-3; Volley San Damiano-Olympus Pinerolo 3-1; Lecce Pen Cus To-Vbc Iveco Mondovì 3-0.

Classifica. Cs Cambianese punti 16; Mobili Bressano 14; Volley San Damiano 12; Vbc Iveco Mondovì, As Volley Savigliano e Omas Dronero 10; Lecce Pen Cus To 8; Cs Casati, Olimpus Pinerolo e La Bussola Boinasco 4; As Vallesusa e Volley Canelli 2.

Torneo femminile. La Pgs Volley Futura esce sconfitta per 3-1 (15-8; 15-13; 12-15; 15-11) dal confronto di Racconigi dove era opposta all'Expo Auto Genola e abbandona, anche per quest'anno, i sogni di grandezza e di promozione in C2. Le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli hanno patito l'efficace battuta avversaria con una ricezione pessima. Significativo il passaggio iniziale dal 6-0 all' 8-16. Dal naufragio generale si è salvata la sola Deborah Virtiglio.

Serie femminile, girone A. Classifica. Disgros Cassa Rurale punti 16; Cra Benevagienna 14; Expo Auto Genola 12; **Pgs Volley Futura** e Us San Secondo 10; Italporte e AP Volvera 8; Unicorno Settimo 6; Magazzino Mary, Volley Chieri e As Cerrara 4; Bra Volley Team 89 0.

Gino Lisa

TAMBURELLO

Il presidente Rosso: «Non c'è collaborazione»

La Fipt polemica sul torneo a muro

MONCALVO. Fa discutere la decisione, presa sabato, di riportare il torneo a muro di tamburello alla veste amatoriale. Le squadre partecipanti alla diciannovesima edizione dovranno essere esclusivamente formate da giocatori nati o residenti nel paese.

«Si è arrivati a questa determinazione - ha spiegato Enrico Bacchiella - dopo che c'erano stati molti forfait da parte di quelle società che hanno sempre partecipato al torneo. I soldi scarseggiano ed anche i buoni giocatori: fare squadre competitive diventa sempre più difficile». Ha continuato: «A fronte dei tre o quattro colossi di sempre, tutte le altre società avevano problemi a mettere insieme una formazione, e fare un torneo a cinque squadre non è possibile. La nostra è stata una scelta obbligata».

L'idea di ritornare al torneo amatoriale era stata più volte, anche in passato, caldeggiata da Adriano Fracchia, che ora si è già mosso al lavoro per preparare una squadra grezzanese, che farebbe il rientro tra le fila del torneo dopo anni di assenza; è quasi certo anche il ritorno del Calliano.

La nuova formula non ha trovato tutti d'accordo. Il presidente provinciale della Fipt, Silvano Rosso, era per una soluzione intermedia. «Bastava porre il limite di un solo "straniero" per squadra, anziché due come si è fatto ultimamente ed il gioco è fatto. Ogni società aveva la possibilità di accaparrarsi un campione e tutti avrebbero potuto fare delle buone squadre».

Ha insistito Rosso: «Su questo argomento il comitato provinciale non è stato sentito e quindi non abbiamo potuto esprimere alcun parere. Il "muro" ha sempre avuto vita autonoma; la gestione è tutta in mano ai presidenti delle società, e questo fatto può creare degli scompensi, è quest'anno. Credo che una maggior collaborazione il comitato provinciale potrebbe solo giovare al torneo».

(bru. ra.)

Categoria Esordienti

L'astigiano Deligia ottavo ai tricolori di Salerno

ASTI. L'astigiano Antonio Deligia ha ottenuto l'ottavo posto ai campionati italiani di pentathlon moderno, categoria Esordienti «A» (tiro, nuoto e corsa) svoltisi a Salerno il 18 e il 19 dicembre.

Deligia è tesserato per la società dello Junior Pentathlon Asti: il giovane atleta ha collezionato 189 punti nel tiro con la pistola ha fatto segnare il tempo di 1'18"1 nei 100 stile libero di nuoto e di 3'25" sui mille metri di corsa.

Si sono piazzati anche Lisa Cataldo, giunta decima tra le ragazze, e David Berbotto, classificatosi trentasettesimo.

Nella graduatoria a squadre lo Junior, formato da David Berbotto, Gian Carlo Deligia e Ivan Viazzi, ha concluso in decima posizione con punti. I pentathleti astigiani sono arrivati primi, e singole specialità, nel nuoto.

(e. a.)

SOCIETA'

Affollata assemblea di dirigenti e atleti, lunedì sera, al circolo del quartiere Torretta. I programmi per il 1994

Il Csi astigiano ha raggiunto quota 3 mila iscritti

Un piccolo «esercito» di praticanti, con 36 squadre di calcio e 23 di pallavolo

Dirigenti Csi. A sinistra Giuseppe Calloni e Antonio Cannella

Un momento della riunione Csi che si è svolta nel della «Torretta»

ASTI. Con una riunione che ha visto presenti tutti i sodalizi iscritti, il Csi (Centri sportivi italiani) ha dato l'addio al 1993 e presentato i programmi per il nuovo anno. L'assemblea si è svolta lunedì sera nei locali del circolo del quartiere Torretta in piazza Stefano Manina. Vi ha partecipato, oltre al comitato dirigenziale al completo, anche il presidente del Coni Bruno Faussone.

Da settembre questo ente sportivo ha nuovo presidente: si tratta di Antonio Cannella, 35 , già arbitro e poi consigliere dell'associazione. Ha preso il posto di Giuseppe Calloni, che per vent'anni ha retto il Csi provinciale, ed è divenuto nel frattempo vicepresidente regionale.

Il Csi astigiano ha avuto in questi anni una crescita notevole: ai tremila iscritti per circa sessanta società. Una vera esplosione vi è nel calcio che due anni fa aveva dodici squadre, raddoppiatesi la stagione sino a giungere alle trentasei attuali.

Oltre alla sezione di calcio, diretta da Paolo Ruiu, vi sono quella di pallavolo, di cui si occupa Walter Vapino, con ventitrè formazioni; e quella di sci, affidata a Elio Ruffa: il Csi organizza sette domeniche a Melezet a Bardonecchia con stirò di sci dal posto. Molto diffusa anche l'attività giovanile tornei di calcio, calcetto e volley.

Durante il 1994 verranno organizzati corsi per allenatori che saranno tenuti da Fabrizio Bittner per la parte riguardante i metodi di allenamento e la preparazione atletica a Salvatore Fusco per la parte tecnica: l'iniziativa prenderà il via il 17 gennaio nel salone del circolo «Quartiere Torretta». Durerà fino alla fine con un finale. Sono previsti anche corsi per arbitri mentre a maggio si sarà il Giocasport, la rassegna sportiva abbinata agli oratori.

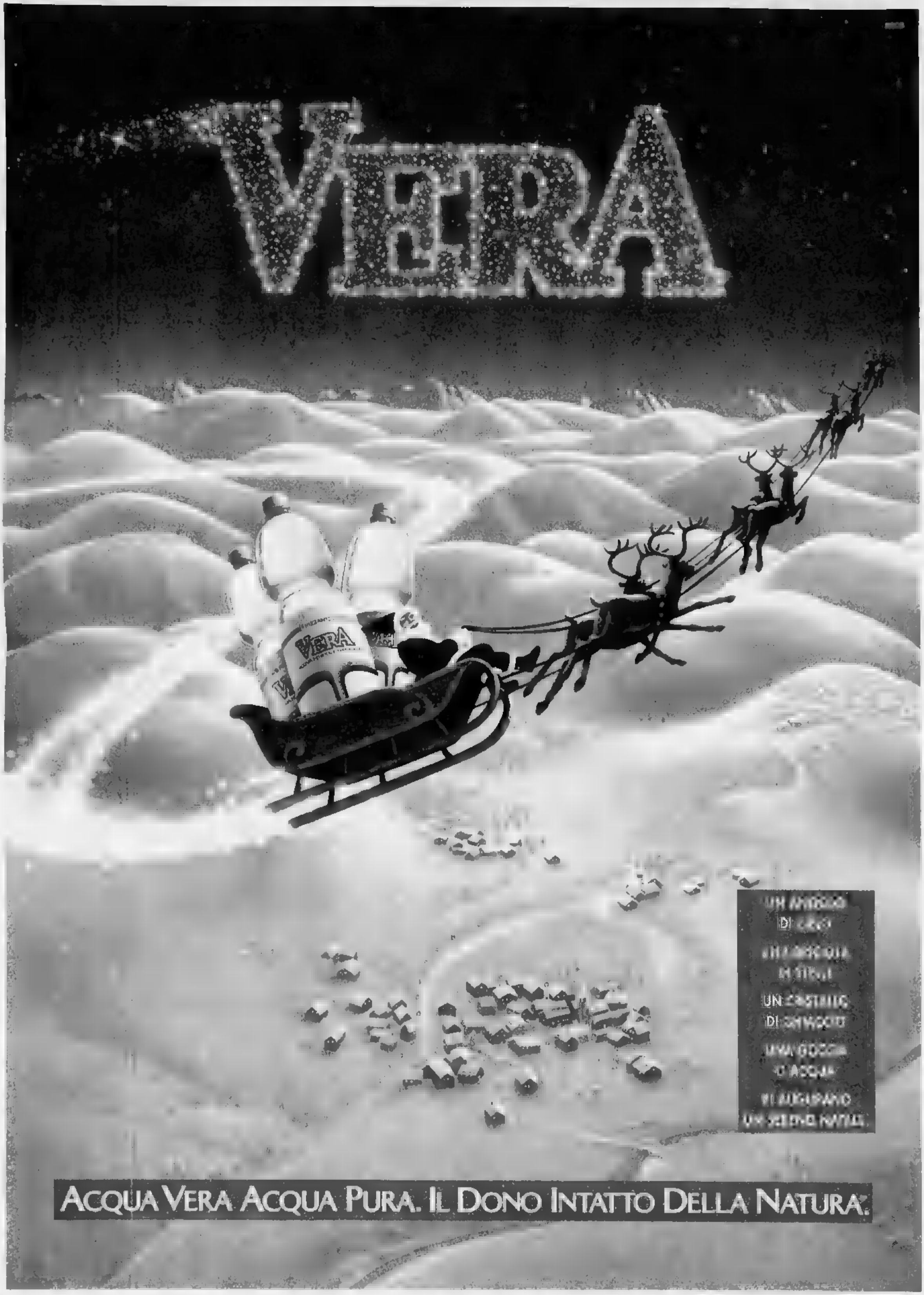
«Noi, come ente di promozione sportiva ci proponiamo di diffondere sempre più l'attività di base - afferma il vicepresidente regionale Calloni - e vogliamo educare attraverso lo sport anche gli adulti».

Dice il presidente Cannella: «L'obbiettivo è quello di migliorare le strutture e tentare di superare entro la fine del i tremila iscritti».

Intanto domenica si è concluso il girone d'andata del campionato di calcio. Il torneo riprenderà il gennaio.

Si sono laureati campioni nel girone A l'Antiguano, nel raggruppamento B il Torretta e nel gruppo C l'Acm Fast Food.

(e. a.)


VERA
UN ANTICO
UN CASTELLO
UNA GOCCIA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

A due passi da casa vostra
per offrirvi un nuovo e comodo
servizio bancario,
tutta la nostra massima
disponibilità e la nostra più
grande attenzione alle
vostre singole esigenze.
Un amico in più, nel quale
riporre fiducia per
"crescere insieme".

Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

dalle tue parti dalla tua parte.

[redacted]

NUOVA FILIALE IN
PEVERAGNO
VIA ROMA ,58

A due passi da casa vostra per offrirvi un nuovo comodo servizio bancario, tutta la nostra massima disponibilità e la nostra più grande attenzione alle vostre singole esigenze. Un amico in più, nel quale riporre fiducia per "crescere insieme".

Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

dalle tue parti dalla tua parte.

NUOVA FILIALE IN PEVERAGNO VIA ROMA ,58

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 22 Dicembre 1993 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
OLIDATA
PERSONAL COMPUTER

Un anno di lavoro in prefettura

«Primo nodo la viabilità»

CUNEO. «L'alto [illegible] civico dei cuneesi e lo spirito di collaborazione con le forze dell'ordine sono stati fattori determinanti nel consentirci di svolgere al meglio i nostri compiti di prevenzione [illegible] repressione della criminalità, di controllo e tutela del territorio»: il prefetto di Cuneo Luigi Sciolò ha tracciato l'altro giorno un bilancio favorevole dell'attività svolta nell'anno che [illegible] finendo. In particolare ha sottolineato l'efficienza con cui ha funzionato il Comitato per l'ordine e la sicurez[illegible] pubblica.

Al [illegible] dell'attività [illegible] Prefettura tutti i problemi più importanti della «Granda»: dalla viabilità (con le questioni del collegamento del capoluogo con la rete autostradale, del raddoppio della Torino-Savona [illegible] della circonvallazione di Cuneo), alla situazione occupazionale, alla sicurezza sul posto di lavoro, alla carenza di personale negli uffici statali.

Particolare attenzione è stata dedicata agli appalti delle gran[illegible] opere pubbliche: la Prefettura ha curato un'indagine a tutto campo per eliminare le difficoltà che bloccano i progetti. [illegible] stata intensificata la sorveglianza sui cantieri, sia per quanto riguarda gli aspetti assicurativi sia le misure di sicurezza. L'ufficio per gli affari economici e sindacali ha partecipato [illegible] alcune delicate trattative: della «Granda Confezioni» [illegible] Cuneo [illegible] dell'Atì di Saluzzo, per ricordare le più importanti.

«Con l'ufficio rapporti con [illegible] cittadino - ha spiegato Sciolò - siamo riusciti, ad esempio, a portare [illegible] termine missioni [illegible] soccorso di ammalati [illegible] trasferimento di organi, superando ogni lentezza burocratica, grazie all'impegno e alla disponibilità 24 ore su 24 dei funzionari. Abbiamo lavorato intensamente sul fenomeno della droga: abbiamo svolto centinaia [illegible] colloqui [illegible] tossicodipendenti e molti di essi [illegible] stati avviati alle comunità di recupero».

Se per quanto riguarda la microcriminalità i rilievi [illegible] positivi («Nel Cuneese i delitti - ha detto Sciolò - rimangono percentualmente molto al di sotto della media nazionale»), note negative vengono dalle infrazioni al codice della strada: [illegible] fronte [illegible] 2177 incidenti rilevati, si [illegible] proceduto alla sospensio[illegible] della patente in 1540 casi.

La prefettura si è occupata anche di certificazioni antimafia (il lavoro ha avuto un su[illegible] notevole, senza che sia stato assegnato personale in più per svolgerlo), porto d'armi (1200 quelli richiesti nel '93, 47 quelli negati), domande per diventare guardia giurata, pensioni di invalidità, [illegible] esenzione dalla «minimum tax», permessi speciali [illegible] trasporto e persino per l'utilizzo di piccioni viaggiatori [illegible] istanze, 4 accolte). [m. bo.]

Il prefetto Luigi Sciolò ha sottolineato gli importanti risultati ottenuti con la prevenzione della criminalità e l'impegno sui problemi occupazionali e ambientali

La vittima è un agricoltore (76 anni) di Borgo San Dalmazzo

Cade dall'albero e muore

L'incidente in un podere a Rittana. L'uomo colto da malore è anche stato colpito dai rami che stava tagliando. Deceduto durante il trasporto all'ospedale di Cuneo

RITTANA. Probabilmente colto da malora, è caduto da un albero nel [illegible] podere [illegible] è morto. La vittima [illegible] Maurizio Rosso, agricoltore, aveva 76 anni. L'altro giorno [illegible] lasciato la sua abitazione di via Rocchiuso 8, a Borgo, per raggiungere il podere [illegible] Rittana. «Maurizio - spiegano i familiari - [illegible] perso l'equilibrio mentre era sull'albero e cadendo è stato colpito dai rami che aveva appena terminato di tagliare».

In serata il figlio, [illegible] vedendolo rincasare, preoccupato, ha deciso di andare [illegible] Rittana. Ai piedi dell'albero c'era il padre agonizzante. L'uomo ha subito dato l'allarme, sono accorsi anche alcuni parenti che abitano nella zona.

Poco minuti dopo è arrivata un'ambulanza che ha trasferito Maurizio Rosso al «Santa Croce» di Cuneo, ma i soccorsi [illegible] stati inutili, l'anziano è morto durante il viaggio.

Maurizio Rosso

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale cu[illegible]. La data [illegible] funerali non è ancora stata fissata.

Maurizio Rosso era molto conosciuto sia a Rittana, suo paese d'origine, sia a Borgo San Dalmazzo, dove abitava [illegible] molti [illegible].

«In gioventù - spiega tra le lacrime [illegible] moglie - [illegible] combattuto anche in Albania. Per sei anni ha rischiato [illegible] vita sotto le armi [illegible] neppure una medaglia. Ora il tragico incidente sul lavoro, siamo sconvolti». [a. f.]

MOIOLA

Un cadavere nel bosco

Un cadavere in avanzato stato di decomposizione [illegible] stato trovato l'altro giorno in un bosco di località Pianetto di Moiola, nei pressi del fiume Stura, da un cacciatore. L'uomo ha subito [illegible] i carabinieri [illegible] Demonte che hanno provveduto agli accertamenti. Tra gli indumenti ormai laceri, i militari hanno trovato una carta d'identità stropicciata, ma sulla quale erano ancora ben leggibili i dati anagrafici del possessore: Giuseppe Pungnelli, 58 [illegible] pensionato, abitante a Chivasso, via Rivera 63. L'uomo era scomparso il 7 giugno scorso senza lasciare messaggi ai parenti che in tutti questi mesi hanno vissuto nella speranza [illegible] [illegible] sue notizie. Il cadavere è [illegible] trasferito nel cimitero di Cuneo, dove è stato sottoposto ad autopsia. Non è certo se l'uomo si sia ucciso o sia morto per altre cause. Il decesso sembra risalire [illegible] alcuni mesi fa. [r. s.]

ALBA, TARTUFI «CARISSIMI»

Si pagano anche 450 mila l'etto

I prezzi delle pregiate trifole bianche (rare perché la stagione sta per finire) sono saliti alle stelle. Molte richieste per [illegible] festività natalizie. A PAGINA 39

Depositata la motivazione della sentenza di condanna a 12 anni di Manfra, ex maresciallo al «Cerialdo»

Così il capo delle guardie aiutava i mafiosi

In cambio di soldi favorì personaggi della malavita organizzata come Tommaso Buscetta [illegible] Francis Turatello reclusi nel supercarcere di Cuneo. Un agente fu mandato [illegible] Milano a ritirare droga. Una stanza per favorire gli incontri di alcuni detenuti [illegible] mogli e amiche

CUNEO. «Sono stati dimostrati al di là di ogni dubbio l'estrema gravità dei delitti [illegible] da Alfredo Manfra che con una continua violazione [illegible] doveri che gli incombevano come [illegible]ente degli agenti di custodia [illegible] carcere di Cuneo si rese, per denaro, complice di pericolosissimi delinquenti fornendo loro droga e armi e favorendoli in tanti altri illeciti modi»: [illegible] il se[illegible] giudizio del dottor Vittorio Lanza, presidente di sezione [illegible] tribunale (giudici Meinardi [illegible] Gianoglio), nel motivare la sentenza che il 19 novembre ha condannato Alfredo Manfra a 12 [illegible] [illegible] carcere. I «pericolosissimi delinquenti» in quel periodo rinchiusi [illegible] Cerialdo, erano, tra gli altri, Tomaso Buscetta [illegible] Francis Turatello. Il presidente Lanza nella motivazione della [illegible] [illegible] condanna si [illegible] soffermato ampiamente sulle prove di colpevolezza raggiunte durante il dibattimento.

Droga. «Ha riferito il maresciallo Angelo Incandela, su[illegible]bentrato al Manfra - [illegible] il magistrato - che in carcere entravano sostanze stupefacenti, e c'era addirittura un agente che veniva mandato [illegible] Manfra [illegible] Milano nella bisca di Turatel[illegible] a prelevare la droga che poi portava a Cuneo». La cocaina nascosta in pacchetti di Marlboro veniva poi smistata [illegible] reclusi, tra cui Buscetta e Turatello. Continua il dottor Lanza: «Naturalmente tutti i favori venivano fatti pagare dal Manfra. Un teste ha confermato che un detenuto, Vito Pesce, in un solo [illegible] ha pagato 80 milioni all'ex maresciallo». I boss hanno sicuramente pagato molto di più.

Donne. Scrive in proposito il dottor Vittorio Lanza: «Mentre è [illegible] provato che il Manfra fece entrare in carcere numerose donne che ebbero rapporti carnali con detenuti, tra cui Buscetta e Turatello, [illegible] è provato che oltre a mogli, conviventi e amiche, ci fossero anche prostitute. [illegible] incontri intimi nella sala colloqui avevano comunque un saldo tariffario: da mezzo [illegible] a 2 milioni per ogni incontro che finivano nelle tasche di Alfredo Manfra il quale sorvegliava che [illegible] venissero disturbati dagli agenti.

Gianni Dd[illegible]

Tommaso Buscetta

Dopo due anni è assolto per una rapina [illegible] Fossano

SANFRONT. E' terminato dopo oltre due anni, con la piena assoluzione davanti al tribunale a Cuneo (pres. Maroglio, giudici Petragnani [illegible] Blua, canc. Vittori) l'incubo di Ivo Peracchia, 25 anni, abitante in frazione Serra, accusato ingiustamente di ave[illegible] commesso [illegible] rapina. L'assoluzione «per non [illegible] commesso [illegible] f[illegible] era stata proposta anche dal pm Giovanni [illegible] e richiesta dal difensore avvocato Flavio Battisti.

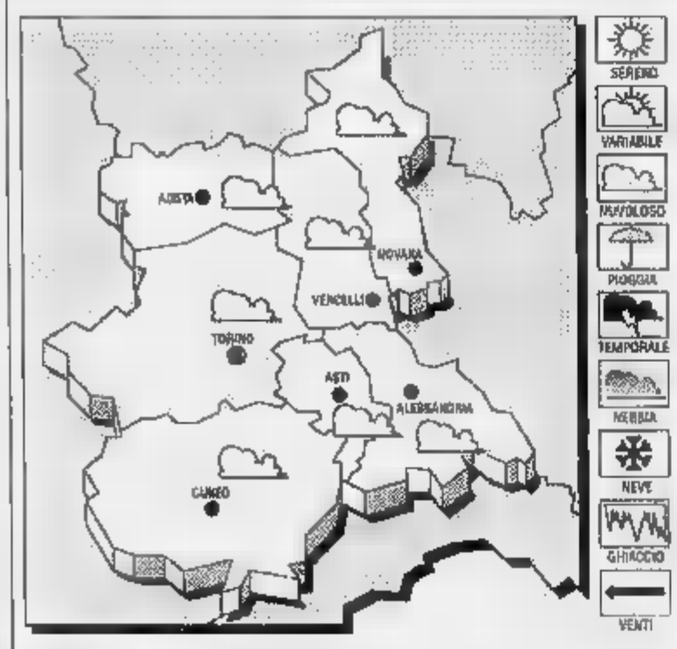
Secondo la denuncia dei carabinieri [illegible] Saluzzo, Ivo Peracchia aveva [illegible] la [illegible]. la sera del 16 settembre 1991 [illegible] Mellea di Fossano [illegible] la complicità di Tommaso Manni, 31 anni, abitante [illegible] Saluzzo, (che ha patteggiato un [illegible] [illegible] [illegible] reclusione). [illegible] giovane era stato bloccato alla guida di un'auto, gettato sull'asfalto e alleggerito [illegible] portafogli con 870 mila lire. In sala il derubato Carlo Minni, [illegible] ha però negato che il secondo rapinatore fosse Ivo Peracchia. Altri testimoni hanno smentito di [illegible] visto il giovane di Sanfront in un bar del Saluzzese in compagnia del Minni la sera della rapina. Il vero complice nella rapina subita da Carlo Minni rimane ancora ignoto. Ivo Peracchia è sicuramente innocente ed è stato quindi prosciolto. [g. d. m.]

MERCATO IN CRISI

Pochi affari per Natale

Neppure i tradizionali acquisti di Natale hanno contribuito a migliorare i conti del commercio. Crisi sia sulle bancarelle, sia nei negozi. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse; visibilità ridotta [illegible] foschia.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible]ENZE DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi e possibi[illegible] [illegible] isolate precipitazioni

LE [illegible] DI [illegible] CUNEO
Max: 9; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 4; min: 0; media: 2

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]1; Aosta 10; Asti [illegible] Novara 9; Vercelli 9; Alessandria [illegible]

FOSSANO [illegible]

Stasera in Comune [illegible]

posti di lavoro per i giovani

FOSSANO. «Il mercato [illegible] lavoro nell'area [illegible] Fossano». E' il tema dell'incontro, [illegible] programma stasera, alle 21, nel salone del municipio, indetto dal Comune in collaborazione [illegible] il «Cilo»: si tratta [illegible] una completa radiografia della situazione [illegible] cupazionale.

Dopo l'intervento dell'assessore regionale all'Occupazione, Giuseppe Cerchio, [illegible] prevista la presentazione della pubblicazione «Il mercato del lavoro nell'area di Fossano», che sarà illustrata [illegible] Gian Paolo Minazzi, dell'osservatorio regionale del mercato del lavoro. Seguiranno relazioni [illegible] Franco Perotti, dell'agenzia regionale per l'impiego, [illegible] Ivana Borsotto, della cooperativa «Orso», relative alla prima inchiesta sul fabbisogno [illegible] professionalità delle aziende [illegible] Fossanese.

Franco Blandino, assessore al Lavoro di Fossano, introdurrà «Prospettive [illegible] politica del lavoro [illegible] Fossano», [illegible] particolare riferimento ai giovani. [r. s.]

[illegible]

Annegato in Messico [illegible]

l'artigiano di 29 anni

SALUZZO. Profonda emozione in città per la drammatica mor[illegible] di Nicodemo Bertolusso, il ventinovenne artigiano annegato sulle coste [illegible]. Non [illegible] conosce ancora la data del trasferimento in Italia [illegible] salma. Bertolusso - che abitava con i genitori in via Torino 74 - era partito per [illegible] vacanza, [illegible] fine ottobre, [illegible] avrebbe dovuto rientrare nel [illegible] [illegible] febbraio.

Nella mattinata di venerdì, durante il bagno nelle acque dell'oceano Pacifico, al largo della [illegible] di Puerto Angel, a breve distanza da Puerto Escondido, il tragico incidente. Un'improvvisa, gigantesca ondata, ha travolto il Bertolusso. I tentativi degli amici [illegible] [illegible] turisti di salvarlo sono stati inutili.

Il problema del rientro della salma [illegible] legato all'eventuale cremazione del giovane. Nicodemo Bertolusso aveva in più occasioni manifestato l'intenzione di volere, in caso di morte, [illegible] cremato. [g. ne.]

PER UN NATALE PREZIOSO
SCEGLI LA QUALITA'
ED IL VERO RISPARMIO
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
presso la
GIOIELLERIA, OREFICERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA

ORALBA® spa

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
NIZZA MONF.TO	Via Maestra	0141/701.465

TROVERAI UNA [illegible] DI QUALSIASI OGGETTO IN ORO ED ARGENTO
[illegible] PREZZI DAVVERO [illegible]
[illegible] A CONVENIRE DI PERSONA!

Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA, CITIZEN
Perle NIMEI
Aperto tutti i giorni fino al 24 dicembre compreso

Il timore della cassa integrazione scoraggia gli acquisti sulle bancarelle di piazza Galimberti

Al mercato pochi affari per Natale

Gli ambulanti: «Le vendite sono calate del 30-40 per cento. Da vent'anni non sentivamo una crisi così forte» Preferiti i regali «utili» ma piacciono sempre giocattoli, bigiotteria a basso costo e capi d'abbigliamento

CUNEO. Natale di crisi anche per il commercio, almeno a sentire gli ambulanti del mercato del martedì in piazza Galimberti. «La gente si ferma, chiede il prezzo e il più delle volte se ne va senza aver acquistato niente - dice Giovenale Ferrero, fossanese, con bancarella di maglieria -. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il calo è stato del 30/40 per cento. Le motivazioni sono tante, ma quella primaria ritengo sia la paura di perdere il posto di lavoro. Quindi, forse i soldi ci sono ma la gente preferisce non spenderli».

Franco e Franca Rosselli, bancarella in piazza Galimberti, lato Nizza: «Vendiamo maglie da 15-20 mila lire e la gente pretende ancora lo sconto - dicono -. Gli scorsi anni non succedeva: compravano a prezzi di gran lunga superiori e non battevano ciglio. Oggi, tra tasse, cassa integrazione, timore di perdere il posto di lavoro, di soldi ne spendono ben pochi. Credo a me, è uno dei Natali più tristi da vent'anni a questa parte».

«Di affari se ne fanno pochi - dice Gianfranco Bernardi di Roccavione - Un 20-30 per cento in meno rispetto allo scorso. Calzini e pigiami sono i più venduti per i regali natalizi, anche perché i prezzi sono accessibili a tutte le tasche. Ma per una persona che acquista qualcosa ce ne sono almeno tre che chiedono il prezzo, guardano e se ne vanno. Non mi è mai successo». «Certo - gli fa eco Giovanni Gallo di Trofarello, con bancarella di bigiotteria - il calo c'è stato, ma non rilevante per quello che riguarda i nostri articoli. Infatti, con più di 20 mila lire si può fare un regalo apprezzato da chi lo riceve».

A fianco, un'immagine dei portici di accalcati per lo shopping di fine I negozianti lamentano un calo delle vendite. Sopra, una dedicata a Natale (a.rosso)

«Di questi tempi bisogna stare attenti anche alle mille lire - osserva Carmela Vigiana abitante nel quartiere Cerialdo, davanti a una bancarella di profumi -. Siamo cinque in famiglia, uno stipendio solo, quello di mio marito, operatore scolastico. Tra il mangiare, l'affitto, se ne va via quasi tutto lo stipendio. Ma il Natale una volta all'anno e quindi rinuncio a comprare qualcosa ai miei figli e ai miei parenti».

Si decide, dopo un quarto d'ora, ad acquistare confezione di profumi che costa 10 mila lire. pretende che le sia anche data la carta per fare il pacco regalo.

«Pochi doni e tutti utili - dice Anna La Covara, che abita a Tarantasca, al mercato per gli ultimi acquisti -. Solo alle mie figlie di 20 e 14 anni ho comprato un orologio e degli orecchini. Per gli altri famigliari ho pensato solo a oggetti di grande utilità».

Lo fa eco una signora di Peveragno. «E' diventato obbligatorio comprare cose utili di questi tempi. Uno stipendio solo, due bambini di tre anni, non permettono fare altrimenti. Quindi, qualche giocattolo per i miei figli e una maglia per mio marito. Ma non sarà certamente un Natale cilo e allegro». [r. s.]

GRANDI CUNEO

PSICOLOGIA

«Esperienza del limite e tentazione all'onnipotenza»

Stasera, alle 20,45, nel salone di via Monsignor Peano 8/b, a Cuneo, Franco Varengo, psicologo dell'Usl di Borgo, presenterà una lezione su «Esperienza del limite e tentazione all'onnipotenza». [g. p. m.]

CASA

«Come aumentare la consapevolezza individuale»

Stasera, alle 21, a Casa Betania in via Bersezio 9, a Cuneo, si terrà un incontro su «Tecniche per aumentare la consapevolezza individuale e per la crescita personale». [g. p. m.]

Con «Totem e tabù» alla scoperta del

Il club «Totem e tabù» propone a febbraio un viaggio alla scoperta del Mali, delle oasi della Mauritania e delle spiagge del Senegal. Per informazioni rivolgersi al giovedì sera, alla sede del club, in piazza Borelli a Boves o telefonare allo 0171/388485. [g. p. m.]

Anticipato il mercato di piazza Italia

Il mercato settimanale del sabato, che si svolge nelle piazze Italia e dell'Olmo, questa settimana sarà anticipato a venerdì, così come quello di capodanno, che si terrà il 31 dicembre. [b. s.]

Rinnovato il direttivo provinciale

E' stato rinnovato il direttivo dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatrici Cuneese. Presidente è stato riconfermato Giovanni Castelli, vice Silvio Beoletto, segretario Salvio Sigismondi, tesoriere Massimiliano Scioccaluga. I consiglieri: Alessandro Agnelli, Francesco Bottasso, Pier Luigi Cavalli, Giorgio Ceriani, Pier Luigi Cocito, Massimo Ferrua, Mario Governa, Silvio Grasso, Paolo Olivero, Ferruccio Porrati, Ugo Zanlungo. I consiglieri odontoiatri sono Mauro Barbero e Roberto Iannicoli. I revisori dei conti: Bartolomeo Allasia, Lelio Bessone, Fiorenzo Prever, Franco Magnone (supplente). La commissione di disciplina degli odontoiatri sarà composta da Erik Bessone, Enrico Ruffinengo, Mauro Barbero, Roberto Iannicelli e Giuseppe Turbiglio. [r. s.]

Dove si produce il miglior miele

Al regionale per il miglior miele, svoltosi ad Asti, sono state premiate 5 aziende cuneesi: Daniele Devalle (Dogliani) per il miele di e millefiori; Roberto Rabbia (Valdieri), -sco; Maria Quaranta (Entracque), di rododendro; Patrizia Ferraro (Neive), acacia e Giuseppe Gotta (Bra), di millefiori. [g. d. m.]

CUNEO

Oggi al «Fiamma»

Due recite per i donatori di midollo

CUNEO. Oggi in scena «Il burbero benefico» di Carlo Goldoni, a favore della Associazione regionale donazione del midollo osseo, grande speranza per i malati colpiti dalla leucemia e da altre malattie del sangue.

Il comitato regionale dell'Admo donatori midollo osseo (Admo) ha il nome di un ragazzo, Rossano Bello, che è morto a vent'anni, per mancanza di strutture e di donatori. Con lo spettacolo che andrà in scena, alle 16 e alle 21, al teatro Fiamma, il comitato si batte per attuare le sue ultime volontà: trovare più donatori e costruire una rete informativa efficiente, affinché non ci siano più ragazzi che, come lui, devono dire addio alla vita così presto e così male.

La commedia verrà rappresentata dalla compagnia milanese «Fratelli Miraglia». Il biglietto costa trenta mila lire ed è in prevendita all'agenzia Mar (via Dronero 2), che ha organizzato lo spettacolo per l'Admo «Rossano Bello». [v. p.]

MONTEROSSO

Esposto in Regione

Legambiente non vuole la centrale

MONTEROSSO. Con un esposto al presidente della giunta regionale la Lega Ambiente di Cuneo chiede la sospensione immediata dell'autorizzazione, richiesta dalla società «Fie», per la costruzione di un centrale idroelettrica nel vallone di San Pietro, tramite l'utilizzo delle acque dei rii Pieman Ortiga, Frise e confluenti del torrente Bedale.

Secondo il progetto, la nuova centrale dovrebbe sorgere in località Saretto. Nei mesi scorsi la richiesta di realizzazione dell'impianto, presentata dalla ditta «Fie», ha suscitato il parere negativo del Comune di Monterosso Grana e degli abitanti della zona, che si sono riuniti in un comitato per la tutela dei rii Pieman, Ortiga e Frise.

Secondo la Lega Ambiente: «A fronte dell'annunciato e pesantissimo impatto ambientale e paesaggistico, la realizzazione di tali impianti assicurerebbe scarsissimi benefici economici al Comune di Monterosso, e nessun beneficio sociale e occupazionale». [c. g.]

CUNEO

In municipio

Disertata la riunione sul lavoro

Riccardo Cravero capogruppo dc in Consiglio comunale è anche presidente della commissione Lavoro

CUNEO. sarebbe dovuto discutere di Informagiovani-prospettive per il lavoro. La riunione della VII commissione, convocata da Riccardo Cravero, dc, non si è svolta per la mancanza del numero legale. Erano presenti solo due consiglieri (Andrea Gallo e Gianluca Martino) oltre all'assessore Sebastiano Dalmasso: Cravero scritto una lettera al sindaco, nella quale ha sottolineato il comportamento dei «colleghi» proprio in occasione della discussione argomenti di stretta attualità, come quello dell'occupazione». [r. s.]

Venerdì dalle 21

Il presepio vivente nei cortili

BOVES. Venerdì alle 21, in corso Bisalta, si svolgerà il tradizionale percorso del presepio vivente, che iniziando dalla chiesa della Clarisse, si articolerà in diverse tappe realizzate nei cortili, sotto i porticati e nelle vecchie abitazioni della zona.

Circa a metà percorso, in vera stalla, riscaldata da mali veri, ci saranno i personaggi di Maria, Giuseppe e il piccolo Bambino Gesù.

I visitatori potranno ammirare le botteghe dove si presenteranno antichi mestieri. La rappresentazione terminerà al delle campane di mezzanotte.

Quest'anno il Comune ha deciso di effettuare i giri programmati per le scolaresche e i gruppi di tutisti e abitanti, causa l'assenza dei presepi meccanici: gli organizzatori hanno rinunciato per l'eccessivo impegno all'allestimento. Si potranno visitare privatamente quelli delle Clarisse, di Fontanelle, di Castellar, di Rivoira e della Mellana. [b. s.]

In catalogo documentari dedicati a Fontanelle e Vicoforte

Fratelli di Gaiola producono i video sui santuari europei

GAIOLA. I fratelli Pieraldo e Giovanni Barale, 49 e 46 anni, hanno cominciato nell'89, per hobby, a girare brevi documentari sui principali santuari d'Europa, a scopo didattico, per le scuole e gli oratori delle parrocchie: oggi i loro prodotti sono in vendita in tutta Italia e in quasi tutti del mondo: anche il Papa ha nella videoteca del Vaticano le dei Barale.

Venti i titoli in catalogo: i Barale fanno tutto da loro, salvo le voci fuori campo. Individuato l'argomento, si recano sul posto per effettuare un sopralluogo, prendono note e documentazioni necessarie. Poi a casa preparano testi, sceneggiature o «scalette», per tornare, in un secondo tempo, a registrare le immagini. «Le nostre riprese - spiegano Giovanni e Pieraldo Barale - tendono a usaltare gli animali, i fiori, la natura, i laghi e tutto l'ambiente delle Alpi Marittime». Tra le opere più interessanti: «La Passione dell'Uomo Dio», un documentario sui dipinti realizzati da Nino Marabotto alla Casa Auxilium di Roccavione, e «Monica, seme di speranza», che narra la breve vita di Monica Benedetta Cima: la giovane, dopo il noviziato nel convento delle Clarisse di Vicoforte Mondovì, minata da un male senza speranza, prese i voti «in articulo mortis» prima di spirare. In vendita anche video sui santuari di Fontanelle, Vicoforte Mondovì e Sant'Anna di Vinadio. [b. s.]

I fratelli Giovanni e Pieraldo Barale nella sala dove montano i loro documentari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Suggerimenti per le stazioni Fs

Dal 1 gennaio il già ridotto servizio nella stazione Fs di Vernante verrà totalmente eliminato. Alla stessa data l'orario di apertura della stazione di Borgo sarà notevolmente ridimensionato. Anche se la questione è pesante sotto il profilo della salvaguardia dei posti di lavoro in zona, Comunità montana e non è mai opposta ai vari provvedimenti adottati: troppo evidente è infatti la sproporzione tra costi e benefici.

Tuttavia, nel caso di Borgo si continua a ripetere un provvedimento di senso economico e di inutilità per l'utenza. Si è infatti ampiamente sperimentato nelle stazioni di Vernante e Robilante che l'apertura a orario spezzato è inutile per l'utenza. La proposta per Borgo è ancora più deleteria in quanto a parità di disservizio si sovrappongono nelle stesse due dipendenti. Se fossero entrambi abilitati al rilascio dei biglietti, il servizio, a parità di costi, sarebbe assicurato per l'intero arco della giornata.

Questa Comunità montana non insiste tanto sulla necessità della presenza di personale nelle stazioni, quanto piuttosto sul verificare ogni possibile azione, anche d'intesa con gli enti locali, per offrire un buon servizio all'utenza.

Ugo Boccacci, presidente Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio Peveragno

Crudeltà contro un tasso

Una domenica di fine autunno. La mia passeggiata nei boschi della Langa sopra Perletto (vicino a Cortemilia) si è trasformata in rabbia impotente quando mi sono imbattuta in un magnifico esemplare di tasso (dal peso superiore a 10 chili), appena ucciso. Perché? A che scopo? Vivo da sempre in campagna, vado molto nei boschi per passione e per lavoro, all'età di 53 anni era la prima volta che vedevo un tasso e l'ho visto morto (ucciso a colpi di fucile da caccia).

Lettera firmata, Perletto

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313; Crk 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 915 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Nalve: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Pagliano: 94 254
Peveragno: 339 565
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 640.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 5089
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 260 532 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 644.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

DI TURNO

A **Cuneo** ore 8-12,30/16,30-19,30 (a ser ap) e ore 22-8 (a ser. abb.) la farm. Sacro Cuore, corso Nizza tel. 69 33 42. Per gli altri Comuni le farm. svolgono reg. not. chiam., debbo pres. ric. med. **Alba:** Selimo, piazza Risorgimento 5, t 44.00 24. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, t 41.20.81. **Fossano:** Rattondo, via Roma 1, t 60.344. **Mondovì:** Carassone, via Delle Rosine 11, t 42.743. **Saluzzo:** Rabo, corso Italia , t. 42.267. **Savigliano:** Bonelli, via Alberi 11, t. 71.23 66

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; : 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 711 62; **Saluzzo:** 18. **Da aut. To-Bv:** (0172) 495 800

DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

Silvestri Emanuele (Bastia Mondovì); Assandria Alexander (Carrù); Robaldo Valeria (Roburent); Elia Angelo (Mondovì).

MORTI. Testa Domenica vedova Robaldo, 89 anni (Piozzo), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Prete Dario (residente a Mondovì), grafista, con Ferraro Stefania (residente a Mondovì), casalinga.

CUNEO

NATI. Ballario Alex; D'Anna Francesco, Luigi, Salvatore; Manzone Matteo; Porcedda Matteo, Mario; Vibello Claudio Filippo; Donadio Erik; Bonetto Giulia; Alma Giulia; Falco Luca Mario; Poetto Matteo; Garino Marco; Bertolla Alberto, Emanuel, Mario; Casagrande Fraida Molly; Giordano Lucia; Pomero Marco; Ghersi Giacomo; Borrello Vittoria; Vigna Sara, Franca, Caterina; Brignone Lorenza; Cucchi Sara; Falco Samantha; Martina Andrea; Pellegrino Cristiano, Gabriele; Martina Giovanni; Giraudo Stefano; Martello Mattia; Martinello Elisabetta, Carla, Cassanelli Mika, Varzi Luca; Beltritti Valentina, Wilma, Adriana; Stoppa Danilo; Marabotto Livio.

MORTI. Filippi Caterina, 84 anni (residente a Belvette), pensionata; Milano Rosilde, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Garro Fedele, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marro Giovan Battista, 74 anni (residente a Limone Piemonte), pensionato; Marchisio Giuseppe, 86 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Fossati Antonio Pietro, 44 anni (residente a Vinadio), autista; Cavallo Spirito, 63 anni (residente a Cuneo), commerciante; Menegotti Carlo, anni (residente a Alba), pensionato; Chiabrando Lorenzina, 76 anni (residente a Martiniana Po), pensionata; Marchetti Giacomo, 83 anni (residente a Malle), pensionato; Furfaro Salvatore, 62 anni (residente a Moretta), pensionato; Biasiolo Lucia, 89 anni (residente a Cuneo), pensionata; Massa Maddalena, anni (residente a Cuneo), pensionata; Perrone Pietro, 79 anni (residente a Fossano), pensionato; Daniele Carla Antonia, 79 anni (residente a Busca), pensionata; Bogliotti Davide, 59 anni (residente a Morozzo), pensionato; Ferrua Maddalena, 80 anni (Cuneo), pensionata; Tosello Maddalena, 81 anni (Cuneo), pensionata; Viale Lucia, anni (Cuneo), pensionata; Ambrogio Filiberto, 85 anni (Cuneo), pensionato; Molinengo Giovanni Battista, 74 anni (Valgrana), pensionato.

APPUNTAMENTI

BORGO

Al Moderno brani di Beethoven

Stasera, alle 21, al cinema Moderno, si esibirà il complesso da camera «La suite», che eseguirà brani di Beethoven e Reicha.

ANZIANI

Fiabe illustrate dai ragazzi

E' stata inaugurata ieri nel salone della di riposo «Mater Amabilis» di via Ferraris di Celle 2 a Cuneo, la mostra «Storie dimenticate». Si tratta di fiabe, raccolte dalla voce degli anziani cuneesi e illustrate dai bambini delle Elementari della città. L'esposizione si concluderà il 2 gennaio. L'orario è dalle 15 alle 17,30.

TEMPO LIBERO

C'è la festa sul ghiaccio

Festa sul ghiaccio domani al pattinodromo di Cuneo, in via Massimo d'Azeglio. L'iniziativa è organizzata da Radio Cuneo International (Fm 97.900 o 105.100). Sono previsti due appuntamenti: alle 15 per i bambini e alle 20,30 per giovani e adulti. [g. p. m.]

Saluzzo, ordine del giorno del Consiglio comunale ■ sostegno dell'ex carcere

«La Castiglia è dimenticata»

Approvato un documento da inviare ai ministeri per sollecitare un tempestivo intervento
L'antico edificio è in uno stato di preoccupante degrado. Le mura e il tetto sono fatiscenti

SALUZZO. Il preoccupante degrado dell'ex carcere della Castiglia fa discutere il Consiglio comunale. Nell'ultima seduta è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si sollecitano il sindaco e la giunta «ad assumere ogni iniziativa per sensibilizzare le autorità a un tempestivo intervento». Il documento si invierà ai ministeri dell'Interno, di Grazia e Giustizia, dei Beni culturali, dei Lavori pubblici, ■ Sovrintendenze, Regione e profetto.

«Appena è stata ricostituita la giunta - spiega il sindaco Roberto Reali, repubblicano - si è ripreso il discorso sullo stato di abbandono nel quale viene lasciato l'antico edificio».

«Le condizioni delle strutture murarie e della copertura della Castiglia - si legge nell'ordine del giorno - presentano un degrado preoccupante e pericoloso per la pubblica incolumità, rischiando di compromettere l'esistenza stessa dell'opera».

All'abbandono subentra anche un problema economico: ulteriori ritardi nella manutenzione dell'edificio comportano, in proporzione, costi sempre maggiori. «Accogliendo le proposte di Lista civica e psi - prosegue Reali - formeremo un comitato per organizzare, parallelamente alle richieste d'intervento in sede ministeriale, un convegno di studi per sensibilizzare la città sulla futura destinazione del complesso e sulla manutenzione».

Per domani alle 19 è prevista una riunione di giunta, allargata ai rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio comunale, per studiare la composizione del comitato. La Lega Nord, in aula, ha proposto la presentazione di un esposto alla magistratura nei confronti dei ministeri inadempienti.

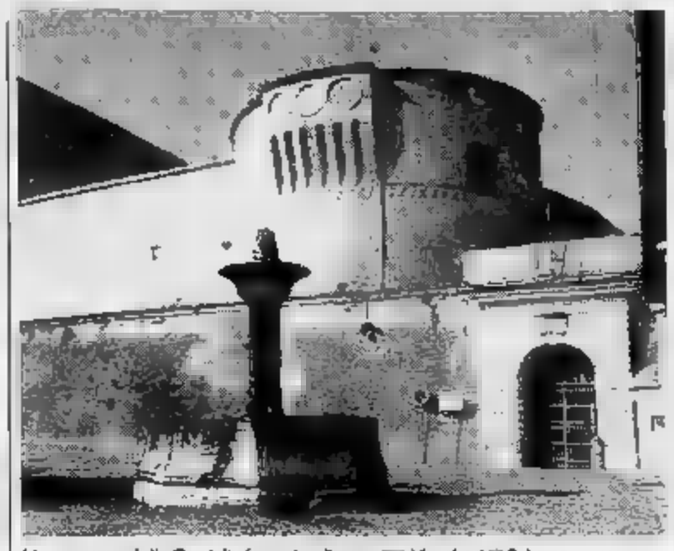
La Castiglia, antica dimora dei Marchesi di Saluzzo, dall'Ottocento è stata destinata a istituto penale. Nel luglio del '92 tutti i detenuti sono stati trasferiti nel nuovo carcere della Felicina alle porte di Saluzzo.

Il Consiglio comunale ha poi segnato l'esordio della nuova giunta dc-pli-psdi-pri (eletta il 10 dicembre scorso) e la seguente ripartizione degli incarichi fra i vari assessori.

Il sindaco Reali sono andati Affari generali e legali, le Pubbliche relazioni, l'Urbanistica, il Personale, la Polizia urbana, l'Edilizia privata e pubblica. Al suo vice Gianni Manna (pli) sono toccati il Bilancio, la Programmazione, il Patrimonio, i Servizi finanziari e i Tributi.

Franco Demaria (dc) si occuperà di Servizi sociali, Pubblica istruzione, Gioventù, Edilizia economica-popolare. Giuseppino Peracchia (dc) è il neo titolare di Ecologia, Ambiente, Nettezza urbana, Parchi e Giardini. Rosanna Ficetti (dc) si occuperà di Agricoltura, Mercati, Rapporti con frazioni, Servizi cimiteriali. A Ivano Testone (psdi) sono andati Lavori pubblici, Viabilità e Arredo urbano; l'assessore extra consiliare Giovanni Greco reggerà Artigianato, Commercio, Sport, Turismo e Cultura.

Gianni Neberti



L'ex carcere della Castiglia fu anche dimora dei Marchesi di Saluzzo (FOTO)

DALLA CRONACA

VIGNOLO

Esce di strada e l'auto sulla provinciale per Cervasca

Marilena Giraudo, 45 anni, via Fantini 8, Borgo, è uscita di strada ieri, mentre era in auto «Panda» percorreva la provinciale Vignolo-Cervasca. La donna, soccorsa dai vigili del fuoco, è stata trasportata all'ospedale di Cuneo con l'elicottero del 118. Ha riportato numerose ferite. **[g. p. m.]**

[illegible]

Rogo distrugge un bosco nella frazione Festiona

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio centinaia di metri quadrati di bosco, a Festiona. Il rogo si è sviluppato sulla destra orografica del fiume Stura. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo prima di circoscrivere le fiamme. **[g. p. m.]**

VERZUOLO

Folla ai funerali dello scrittore di montagna

Folla ieri ai funerali di Ezio Nicoli, 81 anni, scrittore di montagna, autore della pubblicazione «Il Monviso, re di pietra». Nicoli aveva collaborato alla stampa del libro «Cantè nostre radise». **[g. ne.]**

SAVIGLIANO

Agricoltori a lezione sulle tecniche di potatura

Su iniziativa dei Catac e dell'Asprofrut i frutticoltori s'incontrano oggi, alle 18, negli uffici di via [illegible]. Domani, sempre alle 16, in municipio a Busca, Aldo Galliano presenterà tecniche di potatura. **[g. d. m.]**

SAVIGLIANO

Gli orari di consultazione dell'archivio storico

E' stato stabilito l'orario delle consultazioni dell'archivio storico comunale: lunedì 9,30-12,50 e 14-17,30; mercoledì 8,45-12,50; giovedì 14-16,15. Informazioni allo 0172/710236. **[p. b.]**

CEVA

Vecchie foto di gruppo nel calendario «Azzoaglio»

E' stato pubblicato il «Calendario Azzoaglio '94». Le foto di questa, che hanno vinto il Concorso «Città di Ceva», raffigurano vecchi gruppi, dai pranzi di leva alle bande musicali del Cebano, valle Tanaro e valle Bormida. **[p. s.]**

Caserme di carabinieri e artiglieria da montagna

Protestano i 2000 militari «A Fossano un solo cinema»

FOSSANO. Ventiquattromila abitanti, duemila militari (carabinieri e artiglieria da montagna), un cinema: da anni in città è rimasta una sola sala di proiezioni, privata. Non sono solo i giovani a lamentarsi, ma tutta la popolazione, i militari in particolare. Per vedere un film si è costretti spesso a rivolgersi a centri vicini, che, anche se più piccoli, dispongono di cinema, sale polivalenti, teatri o semplicemente di ritrovi sociali, dove vengono proiettati film.

Un tempo Fossano aveva oltre all'unico funzionante, il Politeama, anche il cinema Iride e il teatro Astra. Il primo è chiuso e pericolante da anni: i muri sono utilizzati come un grande foglio per scritte indecenti.

Il teatro Astra è stato acquistato dal Comune, che a parte lavori di poco conto al tetto che è diventato pericolante, non è stato fatto altro. L'amministrazione municipale ha in progetto il ripristino del locale con funzione di teatro, centro culturale e riunioni. Questo per una serie di ragioni storiche, funzionali (un locale di questo tipo serve) ed per l'impraticabilità delle alternative fino ad ora proposte (la scuola non ci sta, il volume poco si presta a funzioni pubbliche). Allo scopo, considerato che i costi non possono essere fatti sul bilancio, ci sono già presi dei contatti con istituti di credito per studiare la fattibilità di un'operazione finanziario-patrimoniale adeguata. Una seconda possibilità è data dal tentativo di riproporre la situazione originaria del teatro sociale, con una quota della struttura data ai privati: strada, questa, che potrebbe coesistere con la precedente. In merito la Giunta comunale si riserva di fare delle proposte che potranno essere poi valutate in sede consigliare. Tutto ciò fa parte di un progetto, che intende esprimere una riflessione organica sulle iniziative che la civica amministrazione deve assumere per garantire a Fossano ancora prospettive di sviluppo.

Fossano, avrà mai un cineforum? E la possibilità di scegliere tra più sale? Oltre al cinema, che è ha neppure una sala polivalente che possa ospitare più di cento persone, di conseguenza la mancanza di cinema diventa un problema sempre più sentito. Impossibile tenere una conferenza o un convegno di un certo richiamo. Gli stessi concerti o saggi delle scuole, vengono spesso dirottati verso le chiese, dove non è possibile rappresentare tutti gli spettacoli.

Anche per queste ragioni, chi può lascia la città almeno nei giorni liberi, in cerca di occasioni migliori di svago, lo fa. Ma coloro che non possono spostarsi, rimangono ancorati a ben poco. Anche il Politeama, pur essendo stato ristrutturato, non gode certo di un'acustica ottimale.

Grande successo hanno avuto le videoteche cittadine, che distribuiscono ai possessori di tessere, anche nelle ore serali e notturne, i video più attuali. Costanza di «Notte tempo» spiega «che sono molti gli abbonati e che per la sua attività questo è sicuramente positivo. «Di certo - sostiene - un cinema in città ci vorrebbe, sarebbe veramente gradito da tutti».

«Ci si lamenta delle stragi del sabato sera - sostiene Serena Longhi -, ma se Fossano offrisse qualcosa di più anche i nostri ragazzi potrebbero evitare continui spostamenti con le auto».

Un giovane allievo carabiniere della scuola addestramento di Fossano confessa il disappunto, a nome anche dei suoi colleghi: «Arrivo da un piccolo paese del Veneto, ma oltre al cinema comunale, durante i fine settimana, vengono proiettate pellicole, anche di prima visione, anche comunque recenti, anche nell'oratorio parrocchiale, che ha una buona capienza. Arrivando a Fossano, pensavo di trovare qualcosa di meglio».

Continua il giovane: «Buona parte di noi militari di leva non siamo in possesso di un'auto e comunque gli orari di libera uscita non permettono di spostarci con mezzi pubblici, di conseguenza non abbiamo scelta». «A Fossano c'è comunque un bel castello, che ospita discrete manifestazioni culturali», conclude.

Nadia Conte

RACCONIGI

Impiegato di banca

La Pro loco ha il nuovo presidente

RACCONIGI. L'assemblea degli oltre 170 soci convocata nella sede della Pro loco ha eletto il nuovo presidente, dopo le forzate dimissioni di Giorgio Reviglio, in carica per quasi sei anni, dimissionario anche della nomina a consigliere comunale nelle liste della Lega Nord. L'assemblea dell'associazione, turistica, quasi all'unanimità, ha votato Giuseppe Sacchetto.

Il neoresponsabile, 40 anni, impiegato di banca a Villastellone, abita a Racconigi ormai da una decina d'anni. Conosce la città e vanta inoltre una grossa esperienza nel settore delle manifestazioni, avendo lavorato a lungo alla Pro loco della città d'origine, Villastellone.

La candidatura di Giuseppe Sacchetto, fin dalla sua presentazione, ha riscosso molti consensi. Il rivale, Leopoldo Devale, che interpreta la maschera di Gianduja nel Carnevale di Racconigi, l'ha insidiato poco. Alla fine, però, la scelta è caduta sul quarantenne bancario, che si metterà subito al lavoro per l'ente. **[m. b.]**

Savigliano, c'è un commissario che dovrà far pagare il Comune

Lite su area da 850 milioni

Il Coreco di Saluzzo ha dato ragione al proprietario del terreno in corso De Gasperi sul quale è stato costruito l'asilo. L'ente pubblico: «Il prezzo è eccessivo». La causa

SAVIGLIANO. Il Comitato regionale di controllo di Saluzzo, presieduto dall'avvocato Arcangelo De Vicaris, ha nominato il «commissario ad acta» che dovrà occuparsi delle delicata vicenda relativa al pagamento di un terreno espropriato nei confronti di Giovanni Brugiafreddo per la costruzione dell'asilo di corso De Gasperi. Il commissario è stato nominato nella persona del funzionario della Regione Piemonte Sergio Di Giacomo, di Pinerolo: la nomina è stata notificata all'amministrazione comunale, che dovrà provvedere anche alla liquidazione di compenso e spese che sosterrà il commissario, con lettera raccomandata.

L'inizio della questione risale al 1986, quando l'amministrazione comunale dispose, mediante esproprio, l'occupazione di diecimila metri quadrati di terreno nella zona residenziale di Borgo San Giovanni, accanto al serbatoio dell'acquedotto e alle scuole medie «Schiaparelli»: l'area venne destinata alla costruzione del nuovo asilo, entrato in funzione nel 1989. Il terreno venne valutato dalla Regione settecento milioni, ma il Comune fece ricorso, ritenendo il prezzo troppo elevato, e versò al Brugiafreddo solamente duecento milioni.

Nel marzo di quest'anno, l'avvocato di Giovanni Brugiafreddo, Pierluigi Pomero, inviato un esposto al Comitato regionale di controllo di Saluzzo, che ha competenza su Savigliano, nel quale comunica che era stata cancellata la causa, in quanto il legale del Comune di Savigliano, l'avvocato Casavecchia di Torino, non si è presentato alle due udienze previste. Il Coreco ha invitato il Comune a pagare quanto dovuto a Brugiafreddo, la cui ultima richiesta ammonta ad 850 milioni: dal momento che non si è provveduto, è stato nominato il commissario che liquiderà la somma dovuta. L'attuale sindaco, Alfredo Dominici ha già detto più volte che l'amministrazione da lui guidata intende rivalersi nei confronti dell'avvocato torinese Casavecchia, dal momento che non sarebbe stato fatto tutto quanto necessario per tutelare il pubblico interesse. Il legale torinese, dal canto suo, avrebbe sostenuto che la causa non è chiusa e che l'indennità di esproprio può essere rideterminata, nonché che il Coreco non può nominare un commissario, poichè sarebbe configurabile un ricorso al Tar per interruzione della procedura. **[p. b.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

1993
Gioielli come sculture

Il gioiello non segue capricciosamente il mondo moda, non ha età e resiste al trascorrere del tempo e delle stagioni. Un dono significativo per ricordare un giorno importante, una preziosità che «parla» di chi la possiede, espressione di sentimenti profondi. Anche Grace Kelly, nel famosissimo film di Alfred Hitchcok, «La finestra sul cortile», dice a James Steward: «perché il gioielli, sottintenda l'attrice, sono parte inscindibile di lei». «Un concetto importante - sostengono Simona Chiola e Maria Teresa Lingua, titolari dell'Albero delle Gioie, in Italia, 4 a Saluzzo - che puntualizza l'importanza di un dono in oro, materiale nobile per eccellenza, inossidabile, incorruttibile, incurante del passare dei secoli.

Innegabile è la propensione, forse conquista dei giorni nostri, del gioiello per sempre, brillante, perla, a cui è affidato il compito di celebrare vere e proprie tappe della vita e quindi non più cimeli da tenere nel cassetto e da sfoggiare ogni tanto, ma complemento indispensabile per una donna».

E' per questo che avete deciso di incontrare la clientela anche su appuntamento?

«Si, perché scegliere in tutta tranquillità, in un orario e giornata programmato, vuol dire avere cura della propria clientela e capirne le necessità».

Le vetrine della gioielleria di Saluzzo mettono in mostra orologi delle linee più prestigiose (Gerarde Perregaux, Longines, Yves Saint Laurent, Vetta, Philipe Watch), smalti di Fidia, collier in oro, luminose parure, di Barakà, Lazzari, Centoventuno, Grilfe Italia e le perle di Atazawa, gioielli con pietre valenzane, capolavori di ineguagliabile manifattura, taluni anche creati da Gianfranco Accerbis, figlio d'arte, anche suo padre era gioielliere, che svolge la sua attività con passione, provando infinito piacere nel vedere indossate le sue creazioni.

Modelli che sintetizzano la semplicità, la ricerca di un'armonia, segno di grande equilibrio.

L'albero delle Gioie a Saluzzo interpreta i vari desideri di Maria Teresa, Simona e Gianfranco, ricercano in ciò che ti propongono qualcosa di vivo, qualcosa che conservi dentro un'emozione, un'espressione di cuore.

L'albero delle gioie - C.so Italia 4 - Saluzzo - Tel. 0175/43200

Y10: DICEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un dicembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE **13.000.000** al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso i Concessionari.

AUTOSTILE
ALBA C.SO EUROPA 138
TEL. 0173 - 280 241

BELTRANDI
NUOVA E UNICA SEDE
MANTA DI SALUZZO
TEL. 0175 - 87.776
FAX 0175 - 85.790

LUX AUTO
CUNEO - P.ZA LIBERTA' 7
TEL. 0171 - 681.526
BORGO SAN DALMAZZO
VIA CUNEO 50
TEL. 0171 - 261.150

[illegible]
MONDOVI' - VIA TORINO 77
TEL. 0174 - 47.082

PATTO CENTRO

FINO AL 31 [illegible] 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DI CUNEO E PROVINCIA

by
Ravera

Oggetti preziosi

STUDIO

REALIZZAZIONE

FABBRICAZIONE

DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO

Via Del Lucchetto 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172/691594

Sono salite alle stelle le quotazioni delle pregiate trifole bianche d'Alba

I tartufi a 450 mila l'etto

Il prodotto è raro perché sta per finire la stagione di raccolta. Aumentano le richieste in vista delle festività natalizie. Lievitano anche i prezzi dei «neri». Sollecitata la Doc

ALBA. Sono saliti alle stelle i prezzi dei tartufi bianchi d'Alba: si vendono da 350 a 450 mila lire l'etto. Il prodotto è scarso perché la stagione è quasi al termine e la richiesta è aumentata in vista dei banchetti delle festività natalizie.

Sono lievitate anche le quotazioni dei tartufi neri, tuber melanosporum: si vendono a 50 a mila lire l'etto.

L'altra mattina, al mercato settimanale, nel padiglione della Maddalena, i preziosi «diamanti» delle Langhe molto scarsi e, in breve, sono andati esauriti.

Lo scorso anno in questo periodo mantenuti livelli leggermente inferiori, mentre due anni fa avevano raggiunto il record di mezzo milione all'etto.

Nonostante la crisi, ancora buongustai che non rinunciano al «sapore in più» i trifolao, favoriti dall'assenza neve, attivissimi in questi giorni.

Intanto, l'Unione delle ciazioni trifolau piemontesi, è presidente Teresio Vaschetto, ha elaborato alcune proposte che sono state inviate a Roma, in vista delle modifiche che si vogliono apportare alla legge sui tartufi (numero 752 del 1985) ritenuta non più adeguata. A tale scopo, commissione Agricoltura del Senato sta raccogliendo osservazioni dalle varie regioni tartuficole italiane.

Al mercato settimanale nel padiglione della Maddalena i preziosi «diamanti» delle Langhe scarsi e sono stati venduti in breve tempo. Nonostante la crisi ci sono ancora numerosi buongustai disposti a «fare follie» per le trifole

Tra le proposte dell'Unione piemontese figurano la richie- contenere in 72 mila lire la regionale annua (tesserino); l'esenzione dagli oneri fiscali, per i cercatori, fino chilogrammi di prodotto annuo raccolto (per compensare po' spese del trifolao); calendario di raccolta in tutto il Piemonte; controlli, vigilanza, promozione della tartuficoltura; revisione della normativa per il riconoscimento delle tartufaie. Un punto importante riguarda la richiesta di riconoscimento della doc dell'indicazione geografica protetta per tartufo bianco d'Alba, per valorizzare, difendere e controllare meglio la pregiata varietà. In una riunione svoltasi in questi giorni ad Alba, è stata avanzata la proposta di costituire un consorzio tra associazioni e la Camera di commercio di Cuneo per avviare le pratiche per il riconoscimento della denominazione di origine. In Piemonte i trifolao sono circa diecimila.

Giuseppina Fiori

IN BREVI

ALBA

Due feriti in incidenti

Due persone sono rimaste ferite in incidenti. Claudio Maraventano, anni, abitante ad Alba, in via Armando Diaz, ha riportato contusione cranica; Giovanna Arese, 56 anni, di Novello, via Umberto 1°, contusioni capo e sterno: guariranno in 20 giorni. [g. f.]

ALBA

Nominato dal Consiglio il garante del cittadino

Consiglio ha nominato Michele Gallarato, ex direttore banca, garante del cittadino. Avrà funzioni simili al difensore civico. E' stato eletto all'unanimità. [g. f.]

CASTELLINALDO

Medaglia d'oro Fidas a donatore sangue

La Fidas ha premiato una medaglia d'oro socio Giorgio Costa, che ha donato il sangue 50 volte. Altri riconoscimenti a Rosa Turasco, Giacomo Rovera, Roberto Ruella e Gianni Valsania (40 donazioni), Franco Damasso (24), Giuseppe Capello, Paolo Delsanto, Roberto Rabino e Alessandro Sperone (24 prelievi). [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Il nuovo campo di calcio sarà presto illuminato

I lavori di illuminazione del nuovo campo da calcio di via Due Acque sono stati affidati dalla giunta alla ditta Bo.co. di Sommariva. La spesa prevista è di milioni. [g. n.]

BOSSOLASCO

Gruppo dc in Comunità diventa «Popolari»

Il gruppo dc, che detiene la maggioranza nel Consiglio della Comunità montana, cambia nome. Lo ha annunciato il capogruppo Reggio nell'ultima seduta consiliare. La formazione si chiama ora «Popolari Alta Langa». [c. o.]

MONFORTE

Approvata la variante al piano regolatore

La giunta regionale ha approvato la variante al piano regolatore, adottata dal Consiglio munale marzo dal '90 e dificata nel settembre dell'anno scorso. [g. f.]

ALBA

Nove milioni e dalla vendita dei pini

Ha fruttato nove milioni e mezzo la vendita dei pini natalizi promossa dalla sezione femminile della Cri ad Alba, Gallo Grinzane, Monforte e Albaretto Torre. La cifra sarà devoluta in beneficienza. [g. f.]

ALBA

Si rinnova l'invito

Capodanno in monastero con le suore

ALBA. Capodanno in monastero: è la proposta che anche quest'anno le domenicane di clausura rivolgono alle ragazze da diciassette a trentacinque che vogliono sperimentare, per qualche giorno, la vita in convento.

Il soggiorno è previsto dal 29 dicembre al 2 gennaio: le ospiti condivideranno in tutto la vita delle monache e saranno organizzati degli incontri di riflessione.

Il monastero albese, fondato nel 1448 dalla a Margherita di Savoia, è stato uno dei primi ad aprire le porte. Dal 1971 offre la possibilità, due volte all'anno (a Ferragosto e durante le festività natalizie) di fare questa esperienza.

In tutti questi anni al convento sulla collina, in località Serre, state ospitate numerose giovani, tra cui molte studentesse e insegnanti.

Le domenicane gestiscono un'avviata tipografia in cui stampano bollettini parrocchiali e numerose pubblicazioni. [g. f.]

NOVELLO

Rubati 10 milioni

Ladri la cassaforte della Posta

NOVELLO. L'ufficio postale l'altra notte è stato preso di mira dai ladri. Sono entrati dalla parte posteriore dell'edificio che ospita anche le scuole elementari, rompendo un'inferriata. Raggiunta la biblioteca scolastica hanno sfondato il muro; hanno praticato un buco da dove sono passati per raggiungere la Posta. Hanno preso la cassaforte e, dopo averla trascinata nello sgabuzzino dell'archivio, l'hanno svuotata. Sono in accertamenti per stabilire l'entità dei danni, che dovrebbero ammontare a una decina milioni.

Il furto è stato scoperto ieri, alle 7, dalla titolare, Amalia Patrito, quando si è recata al lavoro. I ladri hanno messo sottosopra tutto l'ufficio e in particolare l'archivio: i fogli sparsi dappertutto. Non sono entrati dall'ingresso principale perché passando dalla parte posteriore che dà verso il campo sportivo, avevano meno probabilità di essere notati. L'ufficio ha sede all'ingresso del paese, in via Giordano. [g. f.]

BRA

Ospedale in Brasile

«La casa degli spiriti che guariscono»

BRA. chiama «Casa degli spiriti buoni che guariscono». E' una struttura sanitaria particolare; è Oltreoceano per iniziativa di un sacerdote di Bra il sostegno dei concittadini del missionario. E' stata inaugurata a Boa Vista, nella regione brasiliana di Roraima: la gente del posto non ci vede nulla che interferisca con i suoi convincimenti, ma nelle fondamenta sono murate medagliette benedette nel santuario braidese la Madonna dei Fiori.

Per i braidesi è un po' la succursale del santuario: qualcosa che si meritati contribuendo al progetto di Giovanni Saffirio. Un entusiasmo non annacquato dal carattere internazionale della gara di solidarietà che ha consentito di realizzare l'ospedale: «Offerte per miliardo dall'Italia, 60.000 dollari raccolti negli Usa, dalla Cee, 60.000 da un'organizzazione tedesca, senza contare i 50 milioni versati dal Papa» riassumono gli «Amici di Padre Saffirio», coordinatori della sottoscrizione. [g. n.]

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA • S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO (0173) 441.914
TELEFAX (0173) 362.867

SHOW ROOM
ALBA PIAZZA ROSSETTI, 5

ARRIVARE DA NOI NON E' FACILE, MA LO FANNO MOLTI.

marcarino

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO (0173) 441.914
TELEFAX (0173) 362.867

SHOW ROOM
ALBA PIAZZA ROSSETTI, 5

IL 93 STA CONCLUDENDO LA SUA STRADA. AUGURI DI UN FELICE 94.

marcarino

EXPO CASA

TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALBA C.so Piave 94
CUNEO C.so Nizza (videocenter)
MANTA SS Laghi Avigliana 88
CARMAGNOLA Via Gobetti 21
GENOLA SS 20/28

2.000 mq di esposizione

Ampio parcheggio

TELEALBA

i MARCHI più prestigiosi selezionati in 20 anni di esperienza nel settore HI-FI

Infinity
We get you back to what it's all about. Music.

JBL

NAD
MUSIC BY DESIGN

AKG acoustics

Technics

THORENS

KENWOOD

Sonus faber.
Fine Audio Products
Original Made in Italy

PROTON Audio

DENON
NIPPON COLUMBIA CO. LTD.

BOSE
Better sound through

The Spirit Captured

TENNHEISER

PIONEER
The Art of Entertainment

TEAC
Un suono perfettamente bilanciato

CONSEGNA A DOMICILIO
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

ALBA Corso Piave, 94 - Tel. 0173/283629

all'interno del centro

sviluppo e stampa FOTO in 30 minuti

AS DISCOUNT ALIMENTARE
I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Dalla classica al gospel stasera nei centri del Cuneese

Natale con la musica

Pagine di Vivaldi e l'«Ave Maria» di Mascagni per l'orchestra Bruni nel capoluogo. Canale propone canti d'America. Flauti ■ Dronero

Ritornano stasera i concerti di Natale nelle «Granda» con una serie di appuntamenti che avranno come protagonisti formazioni collaudate e giovani leve. Nella chiesa parrocchiale ■ Borgo San Giuseppe a Cuneo (ore 21), sarà di [illegible] ■ complesso orchestrale «Bruni» diretto dal maestro Giovanni Mosca per il secondo appuntamento organizzato dal Comitato commercianti, artigiani, esercenti (Co.Ar.Es). Dopo i canti della montagna della corale «La baita», stasera i voti augurali [illegible] affidati alle musiche dei grandi della classica. S'inizierà sulle note del concerto in sol minore per due violoncelli e archi F.3 n.2 (solisti Paola Mosca e Alberto Fabi) e ancora del compositore [illegible]no saranno proposti il concerto in re minore op.10 n.3 «Il gardellino» (solista Maurizio Davico), e due arie dall'oratorio «Giuditta trionfante» con il mezzosoprano Maria Ravera.

L'orchestra «Bruni» suonerà alle 21 nella parrocchiale di Borgo San Giuseppe

Nel secondo tempo [illegible] eseguiti il concerto grosso n.8 op.6 «Per la notte di Natale» di Corelli (solisti Isabella Slamig, Gian Luca Allocco e Paola Mosca), l'«Ave Maria» di Mascagni, il «Canto di Natale» di Gruber (solista Maria Ravera). Chiuderanno la serata il «Preludio e allegro» ■ Pugnani-Kreisler (solista Leonardo Boero) e il concerto in re maggiore per tromba barocca, archi e cembalo di Torelli (solista Marco Bellone). Lo stesso programma sarà presentato nella chiesa parrocchiale di Frabosa Soprana, il [illegible] dicembre, alle 21.

«Concerto di Natale» stasera, sempre alle 21, anche nella palestra della scuola media di Dronero, che ospiterà i 180 alunni [illegible] classi [illegible] dell'istituto e della media «D'Azeglio» di Cuneo riuniti sotto la direzione di Andrea Bissi. In programma un'antologia di melodie della tradizione popolare e colta.

Nella chiesa di San Giovanni Battista ■ Barge, alle 20,30, «Auguri in famiglia» con i gruppi musicali del paese: il piccolo coro parrocchiale, la fisorchestra «Città di Barge», «Ij cantor dla Meidia» e la corale polifonica San Giovanni Battista mentre a Canale, nel teatro Nuovo il concerto natalizio sarà tenuto, alle 21, dal «Bluegrass Staff». La formazione, [illegible] nel 1977, esegue musica popolare nord americana. Dal repertorio che spazia dal gospel al bluegrass al country, saranno tratti brani della tradizione popolare e religiosa americana come «Walkin' in Jerusalem», «Jesus Gave [illegible] Water» «Climbin' up the mountain» e «Rock my soul». [r. s.]

EDITORIA LOCALE

Un bimbo degli Anni Trenta racconta la sua Mondovì

IMMAGINATEVI in una serata d'estate, sotto un pergolato, a pranzo concluso. Un uomo, di mezz'età, artigiano, dal fare carismatico, disposto a ricordare l'infanzia e ricostruire per fratelli, cognato e lo stuolo di nipoti, le avventure, sogni, marachelle di cinquant'anni prima. Immaginatevi che il tutto venga raccolto in un quaderno destinato a rimanere riservato: una sorta di diario di famiglia. [illegible] mondo in un cortile» è questo. Pubblicato da «Il Belvedere» (editore che ha cessato con dicembre la pubblicazione di un mensile fondato negli Anni Sessanta) ■ il frutto di una serie di riflessioni nate in un cerchio familiare, ma di respiro ben più vasto.

Innanzitutto l'autore. E' Piero Billò, nato nel 1927 nel quartiere Piandellavalle di Mondovì, [illegible]o e decoratore», appassionato di montagna. Punto di riferimento per la famiglia Billò che, a Mondovì, è un simbolo. Il fratello, Ernesto, insegnante, politico, scrittore, storico, pubblicista. E poi Renzo e i nipoti Adriana, Paola, Marco, Luisa, Fausto.

Per mesi, Piero, ha messo per iscritto i ricordi dell'infanzia. Gli amici, il cortile di casa, la scuola, l'oratorio, la strada, avventure delle bande di ragazzini in [illegible] città d'altri tempi. [illegible] esitato molto a consentire che queste pagine uscissero dall'ambito privato - scrive Piero Billò nella prefazione - [illegible] in veste impegnativa di un libro, [illegible] pure riservato a una stretta cerchia di monregalesi affezionati a tutto ciò che parla di questa nostra città. Mi frenava [illegible] coscienza della mia inadeguatezza culturale e, anche, il timore di urtare, [illegible] volerlo, la suscettibilità di qualcuno, visto [illegible] che i ricordi [illegible] sostanziano di personaggi veri [illegible] di vicende [illegible] vita vissuta».

Superati i timori [illegible] libro. Centosessanta pagine per dipingere un mondo scomparso. Con gli occhi [illegible] un bambino che sostiene di aver visto il diavolo, che [illegible] amava la scuola, che conosceva ogni vicolo, anfratto, portone della Mondovì degli Anni Trenta e Quaranta. Ci sono riflessioni: «Il nostro mondo [illegible] mura sbrecciate, [illegible] popolato d'uomini con le stigmate d'una vita di lavoro e di fatica, ma dignitosi e spesso allegri, [illegible] almeno sereni, nella loro povertà. Era uno squallore pulsante di vita, quel mondo; e a noi [illegible] pareva poi così brutto».

Ma la parte che mi è piaciuta maggiormente è il ricordo delle avventure di Billò bambino. La fuga fino al campo di aviazione, le esercitazioni dei pompieri, i tentativi di teatrino, l'imitazione dei signorini di città con il gioco dei cerchi, o quelle operazioni di tonsille e adenoidi fatte senza anestesia, con bimbi blanditi da [illegible] suora dell'ospedale e bloccati da un forzuto infermiere. Storie d'altri tempi, raccontate senza quella malinconia che domina questo tipo di libri.

Gianni Martini

CINEMA E NOTTI

RODELLO

Blues dal vivo

All'american bar creperie «La terrazza» si conclude domani sera, alle 22, la rassegna di musica live di dicembre. Si esibirà la «Long Valley Blues band». Ingresso libero.

BRA

Thriller con Allen

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino» sarà proiettato «Misterioso omicidio a Manhattan», thriller ironico di e con Woody Allen, che nel film ha come partner Diane Keaton. Ingresso 7 mila lire.

DRONERO

Piano bar e karaoke

Al Caffè Roma, in piazza Martiri, domani sera, dalle 21, piano bar e karaoke. Alle tastiere siederà Fabrizio Rosano.

BORGO

Foto in mostra

Si è aperta ieri nel salone sopra [illegible] Cassa di Risparmio, in piazza Libertà, la mostra di Francesco Milanesio. La rassegna raccoglie una selezione di fotografie scattate da Milanesio durante i suoi numerosi viaggi in Oriente. La mostra rimarrà aperta fino al 28 dicembre, escluso il 25, dalle 16 alle 21 e [illegible] 10 alle 12.

ALBA

Festa in discoteca

«Las Vegas party» domani [illegible] alla discoteca «Gallery». Alla musica proposta dai dj Ely e Claudio one alla consolle, si abbineranno i «giochi proibiti» ai tavoli verdi, con roulette, black jack e dadi. Consumazioni in premio.

CUNEO

Incontro culturale

L'associazione Lou Stau organizza, domenica 26, un incontro culturale alla «Casa di Bottania». La giornata, dalle 10 alle 19, avrà per tema «I fini della vita» e sarà guidata da Sergio Cipollaro, collaboratore del centro ricerca Diade di Udine. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

Nella classifica cuneese è al secondo posto dietro a Victor del Crazy Boy

Pino, un dj in gi[illegible]nco e cravatta

Animatore delle serate al «Mirror» di Marsaglia

MARSAGLIA. Si chiama Pino Bracco; dopo Vittorio, del «Crazy Boy», è il dj più votato in provincia. Pino è l'animatore delle serate del «Mirror»: a differenza dei suoi colleghi che amano l'abbigliamento casual, preferisce giacca e cravatta. La sua «verve» è contagiosa e tra un disco e l'altro si cimenta in simpatiche performance, come salire in piedi sulla consolle per incitare i suoi numerosi fan. Il «Mirror» è stata una delle prime discoteche della provincia a mandare i coupon per il referendum della «Top dance». «Vo[illegible] vincere - spiegano - il nostro locale è piccolo ma può farcela perché [illegible] su un clientela affezionata». Il personale si sta mobilitando per le feste natalizie con il veglionissimo di sabato e la lotteria di Santo Stefano, domenica. Ancora festa per San Silvestro mentre i personaggi di Walt Disney animeranno l'Epifania. [a. f.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid.' 7000
AMBRA v. Chieri Sabato 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. 0 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a [illegible]**. Or.: 15,30, ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30 Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 18,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,[illegible]
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Sud. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Matto ramore per sulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,00; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. [illegible] bis. **California**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **The Snapper**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sonti chi parla** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. [illegible] 5. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia** [illegible]. Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible]
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, [illegible]. Ore 21 **Il Concerto di Natale** B. Campanella direttore, L. Cherici soprano, M. Peiretti maestro del coro. Orchestra e coro del teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti. Bigl. (ore 10-18,30): T. 8815.241/242.
[illegible]FERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 La compagnia Teatro Nuovo presenta **Piemonte in festa**, storie e leggende, danze rustiche consigliate dal Medioevo al Risorgimento [illegible] Gelindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fissa. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb T.ST recita pom. ore 15,30 e il T di Genova pres. **L'attore Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.ST. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. ap.). Tel. 517.82.48-54.45.82. Repl. fino al 3/1

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 [illegible], telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Big. Praticheria**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tg 4**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
22 — **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Il grande gioco di Natale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto**, film
23,05 **Dinamite** [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Doctor Slump e Arale**
20,30 **Incubo**, film
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**
[illegible] **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 3**
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 3**
23 — **Speciale automobilistico**
23,30 **Effetto ombra**, film

[illegible] **Tele**
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Telegiornale 5**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Campane a festa**
22 — **Telegiornale 5 flash**
23 — **Telegiornale 5**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Feccia e faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Gli indimenticabili**, telefilm
20,15 **Il grande Walzer**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardie**
1 — [illegible], film

[illegible] **Canavese**
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan, l'uomo scimmia**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I tre del Colorado**, film
22,10 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,40 **Informa 7**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso [illegible]
Tel. 692.835. Or.: fer. [illegible]. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 603.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lire [illegible]

[illegible]alla — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951. Or.: 20/22 [illegible]. 16/18/20/22
Lire 10.000

[illegible] — **Tango**
[illegible]. 631.771
Or.: fer. 20-22 sab. e fest. 16/18/20/22
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. [illegible] — Un marito [illegible]s sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Don Bosco
Or.: 21
Lire 6000

ALBA — **Aladdin** — **2**
Eden
Tel. 353.021 Cinelorum Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Moretta
Or.: 20,45

[illegible]
Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 346.901
Or.: 21
Fest. 15/17/18/21

B.S. DALMAZZO
Moderno — **Il concerto di Natale**
Tel. 20 22.11

ERA — **Il figlio della Pantera Rosa** — **12**
Impero
Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — **Aladdin** — **12**
Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] **Cart. anim.**

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 644.231
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000

CANALE
Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel 468.324
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO
Tel 916.290
L. 7000/Alice 6000

FOSSANO
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Or.: 20/22
[illegible]

[illegible]
Excelsior
Ore 21
Lire 7000

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.898
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Or.: 21; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 381.311
Ore 21,15
Lire 5000

R[illegible]
Roby
Tel. 43.755
Or.: 16/21

SALUZZO
Civico — **Il figlio della Pantera Rosa** — **12**
Tel. 43.756. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — [illegible] **in Paradiso**
[illegible]
Lire [illegible]

S. GIAC. DI ROS.
Roburent
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957

[illegible]
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Paola Tornabuoni:
144-66-0919

Le decorazioni natalizie sono state decise senza il coordinamento dell'Associazione

Il Natale '93 nelle vie di Saluzzo

Le illuminazioni sono autogestite

SALUZZO. Clima festoso, nell'antica del Marchesato, per il Natale '93, nonostante la crisi economica che, a livello nazionale, colpisce un po' tutti. Illuminazione, manifestazioni per bambini, Babbi Natale, conferenze e concerti sono iniziative varate dai commercianti, dall'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» e dalle zioni culturali cittadine. Quest'anno, la tradizionale illuminazione è autogestita dai singoli commercianti, riunitisi secondo le varie zone in cui è suddiviso cittadino e non è più coordinata, come tudine, dall'Associazione categoria. Archeschi luminosi, candele colorate, lampioni variopinti, fiocchi e stelle fanno da singolare cornice a Italia, via Silvio Pellico, via Gualtieri, corso Piemonte, piazza Risorgimento, via Ludovico II, piazza Garibaldi, Martiri della Liberazione ed altre strade del saluzzese. L'amministrazione comunale e l'en manifestazioni «Pro Saluzzo» hanno montato la caratteristica capanna I personaggi del presepe ed un gigantesco albero di Natale, in piazza Vineis. Accanto alla capanna, è stata installata una cassetta per le lettere, che i bambini possono indirizzare a Babbo Natale, che provvederà a raccoglierle, per distribuire poi i doni. Altri pini con addobbi luminosi sono stati allestiti agli ingressi della città.

«Non mancano i momenti di animazione - dicono alla Pro Saluzzo - che rendono più suggestiva l'atmosfera». Domani, nel salone polivalente dell'oratorio parrocchiale Duomo, in via del Follone, alle 16,30, avrà luogo uno spettacolo natalizio, riservato ai più piccini. Giochi e musiche allieteranno i bambini, destinatari del messaggio natalizio. I caratteristici Babbi Natale distribuiranno doni a tutti gli intervenuti.

Anche nelle strade città, da alcuni giorni, i vari «Santa Claus» stanno distribuendo omaggi. «Nel pomeriggio, i Papà Natale faranno visita - dice Bruno Rossi, presidente della Pro Saluzzo - anche ai ragazzi delle scuole elementari e degli asili».

In via Silvio Pellico, il «salotto Saluzzo», dove i commercianti che, dall'estate scorsa hanno chiesto Comune, ottenendola, l'attuazione dell'isola pedonale, è stato allestito grandioso albero. Un secondo pino addobbato con pacchi-dono è stato installato al centro della via. «Silvio Pluc», il personaggio tipico, creato dall'asso che raggruppa gli esercenti i commercianti della strada, ha distribuito e distribuirà caramelle ai bambini.

Anche via Gualtieri, nei pomeriggi dei giorni festivi ed alla vigilia del Natale, è trasformata, su richiesta dei titolari dei vari negozi, in isola pedonale. Accanto a questi momenti, tipicamente di festa, la città dimentica gli aspetti sociali, che bene si legano al carattere spirituale di queste festività. Domenica 26, alle 21, alla Biblioteca civica «Sacharov», si terrà un incontro dal tema «L'educazione alla pace come fattore di trasformazione e di orientamento nell'attuale crisi valori». Al dibattito, organizzato Biblioteca stessa, interverranno Enzo Principalle ed Ettore Robbione della Scuola Pace di Boves.

In corso Italia, la sezione saluzzese dell'Anffas (l'associazione che raggruppa famigliari dei fanciulli e degli adulti subnormali) ha allestito un caratteristico presepe ed invita tutti i turisti ad acquistare una «borsa per la spesa, con riprodotta la facciata della quattrocentesca chiesa di San Giovanni, nel centro storico della città. L'Anffas ha da alcuni mesi avviato, d'intesa la comunità dei Servi Maria e con l'Usl, il piano per la gestione, in funzione turistica, dell'importante luogo religioso. Alcuni ragazzi handicappati sono preposti ai lavori manutenzione e di informazione turistica.

Nei giorni scorsi, l'associazione «Amici della Musica e del Teatro Magda Olivero» ha organizzato concerto, per tromba ed organo, nella cinquecentesca chiesa di Sant'Agostino, alla periferia della città.

Gli auguri dei commercianti della parte centrale di corso Italia sono fatti ai cittadini ed ai turisti, in modo molto simpatico. Una locandina, affissa sulle porte dei negozi della zona, indica gli esercizi che hanno aderito all'illuminazione in quel tratto di strada. Su di essa, gli operatori commerciali augurano a tutti un «luminoso Natale».

I ristoranti saluzzesi pronti per il tradizionale pranzo natalizio, in cui saranno serviti i piatti più classici della cina locale. Tutte iniziative che invitano a scoprire, nel più affascinante dell'anno, l'antica capitale marchionale.

[g. ne.]

Gioielli come sculture

Natale 1993

Il gioiello non segue capricciosamente il mondo della moda, non ha età e resiste al trascorrere del tempo e delle stagioni.
Un dono significativo per ricordare un giorno importante, una preziosità che «parla» di chi la possiede, espressione di sentimenti profondi.
Anche Grace Kelly, nel famosissimo film di Alfred Hitchock, «La finestra sul cortile», dice a James Stewart: «Perché i gioielli - sottintende l'attrice - sono una parte inscindibile di lei».
«Un concetto importante - sostengono Simona Chiola e Maria Teresa Lingua, titolari dell'Albero delle Gioie, in corso Italia, 4 a Saluzzo - che puntualizza l'importanza di un dono in oro, materiale nobile per eccellenza, inossidabile, incorruttibile, incurante del passare dei secoli.
Innegabile è la propensione, forse conquista dei giorni nostri, del gioiello per sempre, brillante, perla, a cui è affidato il compito di celebrare vere e proprie tappe della vita e quindi, non più cimeli da tenere nel cassetto e da sfoggiare ogni tanto, ma complemento indispensabile per una donna».
E' per questo che avete deciso di ricevere la clientela anche su appuntamento?
«Sì, perché scegliere in tutta tranquillità, in un orario della giornata programmato, vuol dire avere cura della propria clientela e capirne le necessità».
Le vetrine della bella gioielleria di Sal mettono in mostra orologi delle linee più prestigiose (Gerarde Perregaux, Longines, Yves Saint Laurent, Vetta, Philipe Watch), smalti di Fidia, collier in oro, luminose parure, di Barakà, De Lazzari, Centoventuno, Griffe Italia e le perle di Atazuwa, gioielli con pietre valenzane, capolavori di ineguagliabile bellezza, taluni anche creati da Gianfranco Accerbis, figlio d'arte, anche suo padre era gioielliere, che svolge la sua attività con passione, provando infinito piacere nel vedere indossate le sue creazioni.
Modelli che sintetizzano la semplicità, la ricerca di un'armonia, segno di grande equilibrio.
L'Albero delle Gioie a Saluzzo interpreta i tuoi desideri e Maria Teresa, Simona e Gianfranco, ricercano in ciò che ti propongono qualcosa di vivo, qualcosa che conservi dentro un'emozione, un'espressione di linee.

L'albero delle gioie C.so Italia, 4 - Tel. 0175 43.200 - 12037 SALUZZO

P.G.F. GRASSO
MORETTA - TEL. 0172-94.189
SPURGO FOGNATURE E POZZI NERI
TRASPORTO LIQUAMI CIVILI, SPECIALI,
TOSSICO NOCIVI E RIFIUTI SOLIDI
NOLEGGIO CASSONI

E' la
REALIZZAZIONE
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

HYPERION MODA
Alba - Byblos -
AUGURI

CORSO ITALIA
SALUZZO Tel.41888
Regalati un'Idea
AUGURI
C.so Italia 104

IL METODO

RIGENERA è un'apparecchiatura computerizzata di specifico uso tricologico che senza effetti collaterali è in grado di affrontare ogni problema legato alla caduta dei capelli. RIGENERA è un trattamento che funziona come una vera e propria ginnastica vascolare, migliora notevolmente l'irrorazione sanguigna dello cute fornendo ai follicoli pilliferi un giusto apporto nutritivo. L'attivazione ottenuta consente di rigenerare i bulbi rimasti atrofici per lungo tempo lavorando un ringiovanimento nelle zone soggette a diradamento. Anche i capelli già esistenti traggono notevole beneficio, diventano più belli, più forti, più voluminosi. Il trattamento richiede un numero di sedute rapportate all'entità del problema. Non avendo effetti collaterali tutti possono sottoporsi al massaggio RIGENERA per mantenere la propria capigliatura sempre in forma.

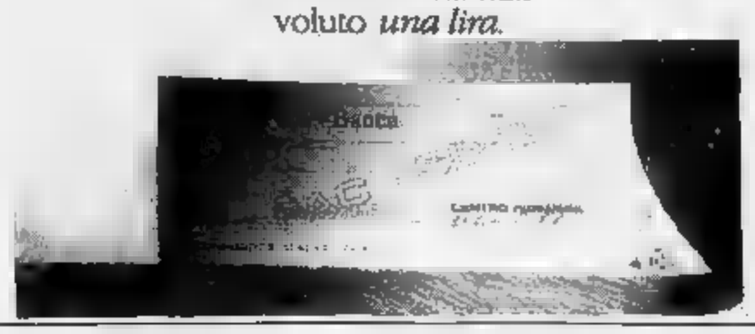
Dopo 18 anni di studio siamo in grado di trattare:
- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborroica o ormonale (alopecia androgenica, fino al 5° stadio di classificazione di Hamilton)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da stress o da (telogen effluvium)
- CADUTA DEI C causata da trattamenti sbagliati.
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, forfora, secco)

I CENTRI
RIGENERA
Vi invitano per l'analisi gratuita dei capelli

ALBA
Corso Torino 10, tel. (0173) 290.578
ASTI
Via Morelli 2, tel. (0141) 352.652
BORGO S. DALMAZZO
Via Giovanni XXIII 12, tel. (0171) 269.978
BRA
Corso IV Novembre 23, tel. (0172) 426.015
CANELLI
Piazza Unione Europea 2, tel. (0141) 832.729
CAVALLERMAGGIORE
Via Roma 25, tel. (0172) 381.571
CAVOUR
Via Garibaldi 14, tel. (0121) 69.867
CUNEO
Corso Giolitti 40, tel. (0171) 634.564
FOSSANO
Via Garibaldi 36, tel. (0172) 634.659
MONDOVI'
Via I Reggimento Alpini 4, tel. (0174) 42.056
POIRINO
Via Amaretti 3, tel. (011) 945.24.03
SAVIGLIANO
Corso Caduti della Libertà 7, tel. (0172) 713.123

PERCENTUALI DI RICRESCITA

Da *due* anni i Centri *Rigenera* sono pronti a rimborsare *i clienti* insoddisfatti della *nuova vita* dei loro *capelli*. Ma nessuno ha mai voluto *una lira*.



Nel campionato di B2 la prima vittoria casalinga stagionale per gli albesi

Il Giornalino vede la salvezza

Ottavo punto nelle ultime cinque gare. Il tecnico Arioli: «Mezz'ora di basket spettacolo»
In serie D Saluzzo ha messo ko la capolista Bra. Successi anche di Fibrac, Icap e Texema

ALBA. Il Giornalino conquista il primo successo casalingo della stagione e torna a sperare nella salvezza. Questo il responso della tredicesima giornata della B2 di basket nella quale la formazione di Antonello Arioli ha sconfitto il Solesino per 80-69, conquistando la quarta vittoria nelle ultime cinque partite disputate.

«Per almeno 30' ho visto la mia squadra giocare un basket spettacolare - ha detto soddisfatto il coach albese -. Il Solesino rimane un buon organico, noi abbiamo adottato una difesa perfetta e ci siamo imposti meritatamente. La salvezza è sempre molto difficile, ma ora ci crediamo molto più di prima».

Il Giornalino ha offerto una prestazione eccellente, imbrigliando il gioco d'attacco degli avversari, trovando abbastanza facilmente la via del canestro e castigando con il tiro punti la «zona» dei veneti.

Chiuso il primo tempo già in vantaggio, la squadra langarola ha avuto nella ripresa un margine massimo di 21 punti, che si è però ridotto per il pressing finale degli avversari; nonostante qualche fallo di troppo è però riuscita a conservare la lucidità necessaria a condurre in porto una vittoria importantissima.

Tutti i giocatori albesi sono da elogiare, con nota particolare per Oggero, che ha giocato in non buone condizioni fisiche ed è stato, con 16 punti, il miglior realizzatore.

In serie D secondo scivolone stagionale dalla capolista **Abet Bra** sconfitta fuori casa dalla **Cover Saluzzo** per 81-76 in un derby giocato all'insegna delle emozioni. I ragazzi di Zitarosa, che a 5' dal termine erano in ritardo di 15 lunghezze (58-72), hanno piazzato un «parziale» micidiale di 25-4, che ha capovolto le sorti dell'incontro.

«E' stata una vittoria conquistata con il cuore, che ha esaltato il pubblico - hanno detto i saluzzesi». «La sconfitta pregiudica la nostra posizione, ma recriminiamo per un arbitraggio che ci ha penalizzato - hanno replicato i braidesi».

La **Fibrac Fossano** ha battuto il Montalto Dora 88-69, l'**Icap Cuneo** ha superato la Ginnastica 107-88 e la **Texema** ha ottenuto la sua seconda vittoria sul Castelletto 61-53.

Aldo Scavino

Con il Solesino gli albesi (vittoriosi per 80-69) hanno offerto una prova eccellente imbrigliando il gioco d'attacco degli avversari con una difesa perfetta e superando la «zona» ospite con canestri da tre punti (pestalozzi)

VOLLEY

Oggi a Busca «Natale con l'Alpitour», ospiti Conte e Cunial

Mondovì espugna Piacenza Il derby di B2 va alle albesi

ALBA. In B1 maschile l'**Omb** ha chiuso il '93 battendo 15-13 al «tie-break» il Ponti Romagnano. La partita, giocata a fasi alterne, si è risolta al quinto combattuto set; per vincere i locali si sono affidati alla concretezza di Valsania, alla vena di Carletti in battuta e agli attacchi di Nardoianni e Perono.

Nel femminile sfortunata prova della **Libertas Bieffe Cuneo**, ko in casa al «tie-break» con la capolista Santo Croce. «E' stata la nostra miglior partita dell'anno - dice l'allenatore Diego Borgna -, ma abbiamo dovuto subire problemi: la palleggiatrice titolare Mellano era squalificata, mentre Dutto, che l'ha sostituita molto efficacemente, ha dovuto disputare gli ultimi due set zoppicando per un infortunio».

Nella maschile quinto set favorevole al **Mondovì**, che ha espugnato Piacenza. «Noi non eravamo al massimo - dice il dirigente Gino Carle -, i nostri avversari sì. Comunque l'importante era Ora solo restiamo soli in vetta, ma le seconde punti». Senza Ferrero (squalificato), fra i monregalesi il migliore è stato Alberto Bonelli, Abrate e su discreti livelli.

Fra le donne la **Mondo Alba** ha espugnato, sempre al «tie-break», il parquet de **L'Atelier della Sposa di Savigliano**. Si tratta del quarto 3-2 per le padrone di due a favore, due contro. «Abbiamo disputato un buon match - dice l'allenatore in seconda Silvio Balbo -, ma abbiamo avuto alcuni "black-out". L'ultimo set l'abbiamo perso a 13: stiamo crescendo, ma dobbiamo fare punti, perchè la situazione è preoccupante». «Sono soddisfatto del risultato - risponde il albese Beppe Pasquero -. Non è stata bella gara, troppo

Battendo 3-2 in trasferta il Carlo, l'**Ita Ilva Racconigi** chiude la prima fase del torneo con 12 punti. Le ragazze di Claudio Racca e Andrea Berra sono seconde in classifica, a due lunghezze dal tandem di testa Romagnano e Sumirago. «Il 17-15 finale della quinta frazione - sostiene il ds Franco Monchiero - dimostra quanto la sfida sia stata vivace e appassionante. Abbiamo giocato in un palazzetto dalle condizioni ambientali molto difficili».

L'Arti grafiche Lol Renault Panini Busca trova sotto l'albero due primati: quello della C2 (dopo il 3-2 Vercelli) e quello di Prima Divisione. Per festeggiare il momento magico il presidente buschese Marco Gallo ha organizzato per (ore 14,30) al palazzetto il «Natale con l'Alpitour» per il minivolley. Ospiti Hugo Conte, Moreno Cunial, il vice presidente Bruno Lubatti e il responsabile del settore giovanile Gino Primasso. In serata della società al ristorante «Il Pianeta». Altri risultati: Alpitour-Trecate 3-0; Parizia Savigliano-Lingotto 0-3; Lpm Mondovì-Biella 1-3.

[r. a.]

NUOTO

Selezioni regionali

A Torino raffica di record dei cuneesi

CUNEO. Lusinghieri risultati per gli atleti della Cuneo Nuoto che a Torino hanno partecipato alle prove di qualificazione per i Campionati regionali realizzando una serie di imprese che sono di buon auspicio per le prossime importanti gare di livello piemontese e nazionale.

Federica Biscia si è piazzata seconda nei 200 rana in 2'35"6, un tempo eccellente, valido per gli Assoluti «indoor». Ha ben figurato anche Carlo Golè, che ha stabilito un doppio record: provinciale sui 200 dorso, personale nei 200 stile libero. Altri primati personali sono stati realizzati da Elisa Benedicti, Sara Bernardi, Federica Giordano, Lara Rosso, Gemma Viora, Paolo Goglino, Giorgio Lerda, Davide Marchisio, Diego Sorasio e Diego Vergari.

Grande soddisfazione per gli allenatori Francesco Marangio e Piero Canale per le prestazioni di Paola Capello (record personale sui 200 farfalla e stile libero), Aurora Garelli (prima nei s.l. e seconda per ben due volte nei 100 e 400 s.l.), Silvio Garelli (secondo nei rana), Davide Montanari (terzo nei 200 rana, due primati personali), Marco Pilati (che ha realizzato tre secondi posti e altrettanti «personali» nelle gare dei 100 e 200 s.l. e 200 dorso).

Numerosi inoltre i primati degli altri nuotatori che hanno partecipato alla trasferta torinese: Valentina Paolino; Francesca Gambera; Flavio Bono; Nicola Capello; Luca Binello; Livio Tili; Andrea Venturoli; Giuliano Daniele; Enrico Giorgis.

[l. t.]

LIBERTA' DI LINEA

CENTRI DI DIMAGRIMENTO

IDEAL LINE-SYSTEM® PARIS

Augurano alla Spett.le Clientela
Buone Feste

Arrivederci al 3-1-94

FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 tel. 0172 / 63 37 67
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 tel. 0175 / 24 82 82

Terraviva
DALLA NOSTRA TERRA ALIMENTI SANI PER VIVERE IN SALUTE; PERCHE' DALLA SALUTE DIPENDE LA NOSTRA VITA
Cso Langhe, 38/E - Alba - Tel. 0173 35.625

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
IL LICEO CLASSICO DI CUNEO
INSANIAPARTY
ALLA CONSOLLE
STEVE
ANIMAZIONE
VICTOR

al tabaccaio
di SERGIO e ORNELLA
Via Torino 27 bis - Tel.
CORNELIANO D'ALBA
«Augurandovi Buone Feste... Vi attendiamo»

SECONDO NOI UNA POLIZZA VITA NON SERVE TANTO AD ARRIVARE NEL 3000 MA A PARTIRE BENE NEL 1994

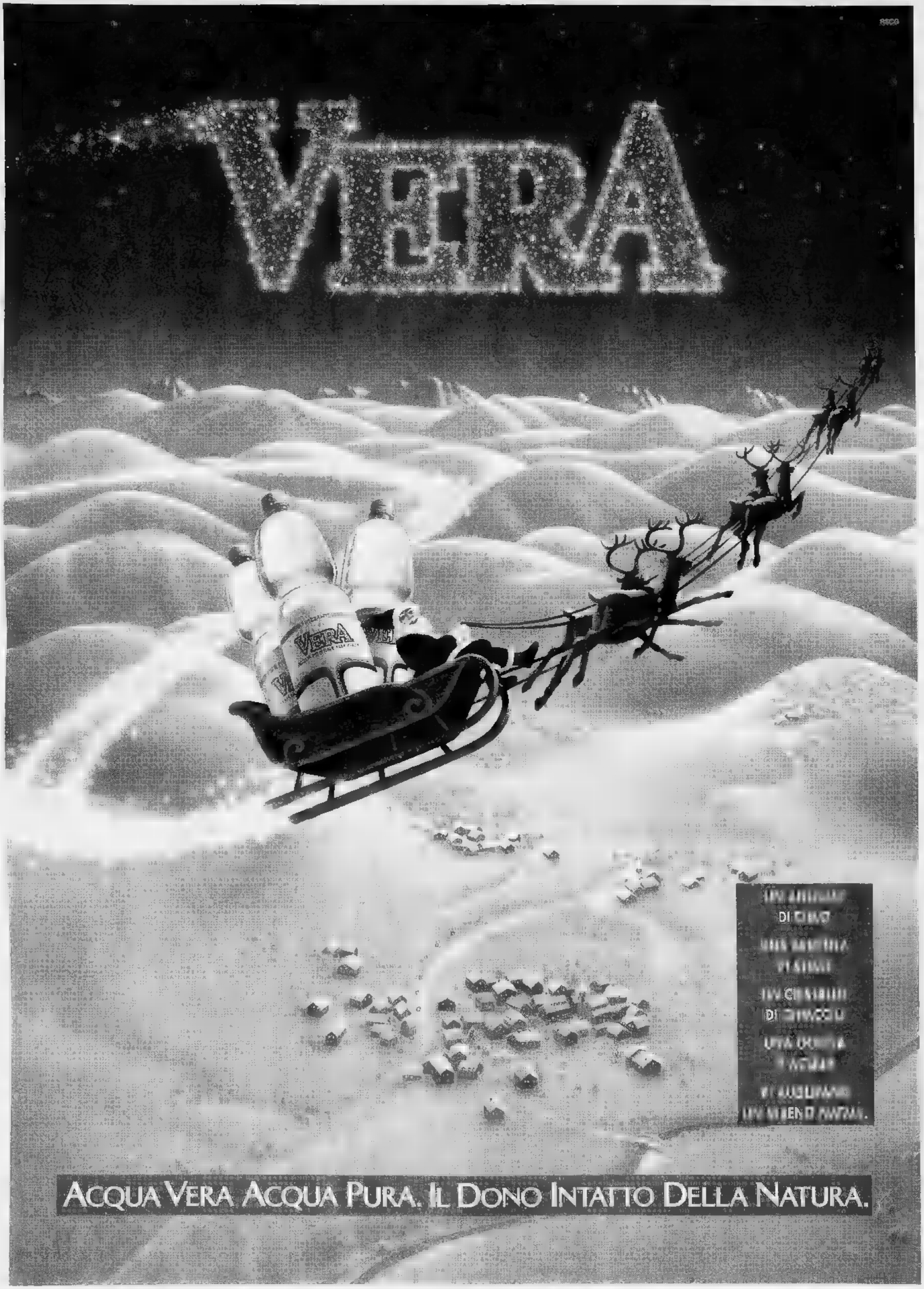
Lo sosteniamo da sempre. Una polizza vita non serve tanto a preparare il tuo ritiro, piuttosto a darti una marcia in più oggi. Non ti aiuta a subire la vita ma a guidarla.
Da 80 anni sosteniamo il tuo benessere quotidiano: le tue letture preferite, le tue meritate vacanze, i tuoi desideri, le tue serate con gli amici, le tue curiosità, la tua famiglia, i tuoi progetti.
Per questo siamo la prima Assicurazione italiana nel campo delle polizze vita, con oltre 22.000 miliardi di patrimonio mobiliare 7000 professionisti pronti a seguirti ovunque.
Una forza che fa il tifo per te, in ogni momento.

UN GRANDE SOSTENITORE DEL TUO BENESSERE

RAS GRUPPO

Assitalia
LE AGENZIE GENERALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO, INSIEME A TUTTI I COLLABORATORI, AUGURANO BUON NATALE ED UN FELICE 1994

CUNEO Via S. Pellico 2 Tel. 0171 / 681.826
ALBA Piazza Cristo Re 12 Tel. 0173 / 283.888
MONDOVI' Corso Statuto 15 Tel. 0174 /


VERA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

Comune di Savona
Assessorato al Turismo

"Natale in ...Savona
da Santa Barbara all'Epifania,
che tutte le feste porta via"

Nell'augurare Buone Feste presenta il programma

Manifestazioni natalizie e di fine anno 1993/94

[illegible]
"Luminarie e mercatino dell'antiquariato" organizzato dai Commercianti del Centro storico
«Coro "Gli amici del Canto" di Mallare» organizzato dalla Seconda Circoscrizione
Chiesa Evangelica - ore 20.30

4 DICEMBRE / 6 GENNAIO
«Un po' di vele [illegible] un po' di mare...» mostra di modellismo navale organizzata dal Comune di Savona. Priamar, Palazzo della Loggia inaugurazione ore 11.00; orario 10.00-12.00 e 15.00-18.00 dal martedì alla domenica

5 DICEMBRE
"La vetrina di Natale" inizio concorso per la vetrina che meglio ha reso lo spirito della tradizione natalizia savonese organizzato dall'A.P.T. di Savona

[illegible] DICEMBRE
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini». Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30

7 DICEMBRE
"Concerto Banda Forzano" organizzato dal Comune di Savona. Oratorio di Lavagnola - ore 21.00

[illegible] DICEMBRE
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa dell'Immacolata Cattedrale di Savona - ore 18.00
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzato dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Chiesa [illegible] San Paolo - ore 21.00

9/24 DICEMBRE
"Fiera del Libro" organizzata dall'Associazione Librai. Portici di via Paleocapa, orario 9.00-12.00 [illegible] 14.30-19.30

[illegible] DICEMBRE
"Gruppo Natale Giovani. Concerto musica di tendenza" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 18.30

11 DICEMBRE
«Rassegna "Cori per Natale"» organizzata dalla Corale Alpina di Savona con la Corale Stella alpina di Verona. Teatro Chiabrera - [illegible] 21.00
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzato dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Centro religioso Zaccheo - [illegible] 21.00
"Concerto musicale [illegible] strumenti antichi. C. Aonzo, D. Caruso, M. Oddone". Oratorio del Cristo Risorto - ore 21.00

13 DICEMBRE
"Fiera di Santa Lucia" con premiazione delle bancarelle organizzata dal Comune di Savona, Via Paleocapa
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini». Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30
«Presentazione [illegible] "U Lunaio" 1994» organizzata dalla Associazione A Campanassa. Sala Anziania a Palazzo del Brandale - ore 17.00
"Mostra presepe in ceramica" organizzata dalla Associazione A Campanassa nei locali della Torre del Brandale
«Concerto "Ensemble del doppio Bordone" Associazione Corelli» organizzata dal Comune di Savona. Chiesa di San Pietro - ore 21.00

13 DICEMBRE/22 DICEMBRE
«Un salto in cucina [illegible] quattro ceti tra amixi. Percorso gastronomico fra ristoranti tipici del savonese» organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con i Ristoratori savonesi

11 DICEMBRE
"Presentazione dei lavori di restauro della Cappella Sistina, da parte della Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Regione Liguria" Cappella Sistina - ore 11.00

15 DICEMBRE
"Cori natalizi" gruppi La Ginestra [illegible] Corale Valleggia organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

16 DICEMBRE
"Un albero [illegible] tutte le piazze" alberi in piazza Sisto e altre piazze cittadine organizzato dal Comune di Savo[illegible] in collaborazione con Operatori economici savonesi

17 DICEMBRE
«Auguri Natalizi alla Terza età. Pomeriggio musicale [illegible] complesso "Mario e Massimo"» organizzato [illegible] Comune di Savona e dalla Prima Circoscrizione. S.M.S. Lavagnola - [illegible] 15.30
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzata dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Chiesa [illegible] San Giuseppe - [illegible] 21.00.

18 DICEMBRE 1993/6 GENNAIO 1994
"Presepio, Mostra missionaria e Mostra artigianato africano" organizzato dall'Associazione Panificatori. Chiesa di San Pietro - ore 15.00. Concerto Banda Forzano Piazza Giulio II - ore 17.50
Concerto di Natale / Weihnachtkonzert organizzato dall'F.C.F.I. Chiesa di San Pietro - ore 21.00

18 DICEMBRE/ 6 GENNAIO
«Prima rassegna [illegible] arte presepiale: Mostra artisti contemporanei, Rassegna fotografica di immagini storiche nel Savonese sul tema della "Natività", Presepe realizzato dagli ospiti del Presidio socio-sanitario di Cogoleto» organizzata dal Comune di Savona in collaborazione con Artisti liguri, il Presidio socio-sanitario di Cogoleto ed il Garden Club Savona. Oratorio N.S. [illegible] Castello [illegible] Atrio palazzo civico inaugurazione [illegible] presentazione - ore 18.00 orario: 10.00-12.00 [illegible] 15.00-18.00

19 DICEMBRE
"Tradizionale Confeugo" organizzato dalla A Campanassa. Piazza Sisto IV - ore 11.00
"Concerto vocale strumentale. Banda Forzano e Spiritual Song [illegible] Varazze" organizzato dal Comune di Savona. Chiesa San Pietro e vie del Centro storico - ore 21.00

20 DICEMBRE
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini» Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30
Buone Feste con Langa in: "degustazione di grandi vini piemontesi e stuzzicchierie liguri" organizzato da Spazio vivo e Arcigola Slow Food. Palazzo Civico, ore 17.00-19.00
"I canti lirici e le novelle natalizie. F.lli Mancuso in concerto" organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con il sodalizio L. Pirandello. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

21 DICEMBRE
"Gruppo musicale dialettale" organizzato dal Comu[illegible] di Savona. Auditorium di Monturbano - [illegible] 21.00
"Concerto della Corale Alpina" organizzato dal Comune di Savona. Chiesa cittadina - ore 21.00

22 DICEMBRE
"Concerto del chitarrista La Grotteria Giovanni" [illegible]ganizzato dal Comune [illegible] Savona. Auditorium [illegible] Monturbano - ore 21.00
"Babbo Natale per le vie di Legino" organizzato dall'Associazione "U Pregin". Inizio ore 16.00

22/24 DICEMBRE
"Fiera [illegible] Natale in Piazza del Popolo" organizzata dal Comune di Savona

23 DICEMBRE
"Concerto per pianoforte del Maestro Castellano accompagnato dal basso Marani" organizzato dal Comu[illegible] di Savona. Oratorio del Cristo Risorto - ore 21.00
"Babbo Natale per le vie delle Fornaci" organizzato dal Burgu de Furnaxe. Inizio ore 16.00

24 DICEMBRE
"Concerto Banda Sant'Ambrogio" organizzato dal Co[illegible]mune di Savona. Piazza Sisto IV - [illegible] 17.00/19.00
"Presepe Vivente" organizzato dall'Oratorio Salesiano. Piazza Saffi - ore 21.00
"Itinerario dei Presepi nelle Chiese cittadine". Cattedrale Basilica, Chiesa San Pietro, Chiesa San Paolo, Chiesa Santa Rita, Chiesa San Francesco da Paola, Chiesa San Giuseppe, Chiesa del Convento Cappuccini

25 DICEMBRE
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa di Natale. Cattedrale di Savona - ore 18.00

28 DICEMBRE
"Natale insieme [illegible] agli ospiti del Noceti" organizzato dall'Associazione Panificatori e dalla Centrale del Latte di Savona. Locanda del Santuario - ore 16.00

"Il presepe realizzato dagli ospiti del Presidio socio-sanitario di Cogoleto: l'impegno sociale visto come strumento di recupero". Conferenza del dott. Marco Barisone e delle maestre Maria I. Gambino e Diana Sordello organizzata dal Comune di Savona. Sala Rossa del Palazzo civico - ore 17.00

30 DICEMBRE
"Concerto Jazz con la partecipazione del "Bop Jazz quartet" e del trombettista Casati» organizzato dal Comune [illegible] Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

[illegible] GENNAIO
"In attesa della Befana. Pomeriggio danzante per la Ter[illegible] Età" organizzato dal Comune di Savona. S.M.S. Leginese - ore 15.30/18.30

6 GENNAIO
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa dell'Epifania. Cattedrale di Savona - ore 18.00

13 GENNAIO
«Premiazione del Concorso "Vetrine e presepi di Natale '93"» organizzato dall'A.P.T. di Savona. Hotel Riviera Suisse - ore 18.00

25 GENNAIO
«Premiazione del Concorso "Natale '93" per gli alunni delle scuole dell'obbligo» organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Stazione Mongrifone Sale d'attesa di prima classe - ore 16.00

[illegible] GENNAIO
"Incontro con gli Artisti" organizzato dal Comune di Savona. Sala Rossa del Palazzo Civico - ore 17.00.

Promosse da:

A CAMPANASSA, ASSOCIAZIONI DEGLI OPERATORI ECONOMICI,
A.P.T. DI SAVONA, CIRCOSCRIZIONI COMUNALI, COMUNE DI SAVONA,
CORALE ALPINA SAVONESE, FERROVIE DELLO STATO,
I.C.I.T., ORATORIO SALESIANO, U' PREGIN

Comune di Savona
Assessorato al Turismo

"Natale in ...Savona
da Santa Barbara all'Epifania,
che tutte le feste porta via"

Nell'augurare Buone Feste presenta il programma

Manifestazioni natalizie e di fine anno 1993/94

DICEMBRE
"Luminarie e mercatino dell'antiquariato" organizzato dai Commercianti del Centro storico
«Coro "Gli amici del Canto" di Mallare» organizzato dalla Seconda Circoscrizione
Chiesa Evangelica - ore 20.30

4 DICEMBRE / 6 GENNAIO
«Un po' di vele e un po' di mare...» mostra di modellismo navale organizzata dal Comune di Savona. Priamar, Palazzo della Loggia inaugurazione ore 11.00; orario 10.00-12.00 e 15.00-18.00 dal martedì alla domenica

5 DICEMBRE
"La vetrina di Natale" inizio concorso per la vetrina che meglio ha reso lo spirito della tradizione natalizia savonese organizzato dall'A.P.T. di Savona

DICEMBRE
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini». Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30

7 DICEMBRE
"Concerto Banda Forzano" organizzato dal Comune di Savona. Oratorio di Lavagnola - ore 21.00

DICEMBRE
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa dell'Immacolata Cattedrale di Savona - ore 18.00
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzato dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Chiesa di San Paolo - ore 21.00

9/24 DICEMBRE
"Fiera del Libro" organizzata dall'Associazione Librai. Portici di via Paleocapa, orario 9.00-12.00 e 14.30-19.30

10
"Gruppo Natale Giovani. Concerto musica di tendenza" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 18.30

11 DICEMBRE
«Rassegna "Cori per Natale"» organizzata dalla Corale Alpina di Savona la Corale Stella alpina di Verona. Teatro Chiabrera - 21.00
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzato dalla Terza Circoscrizione dall'Accademia musicale di Savona. Centro religioso Zaccheo - ore 21.00
"Concerto musicale con strumenti antichi. C. Aonzo, D. Caruso, M. Oddone", Oratorio del Cristo Risorto - ore 21.00

13 DICEMBRE
"Fiera Santa Lucia" con premiazione delle bancarelle organizzata dal Comune di Savona, Via Paleocapa
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini». Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30
«Presentazione de "U Lunaio" 1994» organizzata dalla Associazione A Campanassa. Sala Anziania a Palazzo del Brandale - ore 17.00
"Mostra presepe in ceramica" organizzata dalla Associazione A Campanassa nei locali della Torre del Brandale
«Concerto "Ensemble del doppio Bordone" Associazione Corelli» organizzata dal Comune di Savona. Chiesa di San Pietro - ore 21.00

13 DICEMBRE/22 DICEMBRE
«Un salto in cucina e quattro ceti tra amixi. Percorso gastronomico fra ristoranti tipici del organizzato Comune di Savona in collaborazione con i Ristoratori savonesi

14 DICEMBRE
"Presentazione dei lavori di restauro della Cappella Sistina, da parte della Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Regione Liguria" Cappella Sistina - ore 11.00

15
"Cori natalizi" gruppi La Ginestra e Corale Valleggia organizzato dal Comune di Savona, Auditorium Monturbano - ore 21.00

16
"Un albero a tutte le piazze" alberi in piazza Sisto altre piazze cittadine organizzato dal Comune Savona in collaborazione con Operatori economici savonesi

17
«Auguri Natalizi alla Terza età. Pomeriggio musicale con il complesso "Mario e Massimo"» organizzato dal Comune di Savona e dalla Prima Circoscrizione. S.M.S. Lavagnola - ore 15.30
"Natale in musica nella chiesa quartiere" organizzata dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Chiesa di San Giuseppe - ore 21.00.

18 DICEMBRE 1993/6 GENNAIO 1994
"Presepio, Mostra missionaria e Mostra artigianato africano" organizzato dall'Associazione Panificatori. Chiesa di San Pietro - ore 15.00. Concerto Banda Forzano Piazza Giulio II - ore 17.50
Concerto di Natale / Weihnachtkonzert organizzato dall'F.C.F.I. Chiesa di San Pietro - ore 21.00

18 DICEMBRE/ 6 GENNAIO
«Prima rassegna di arte presepiale: Mostra artisti contemporanei, Rassegna fotografica di immagini storiche nel Savonese sul tema della "Natività", Presepe realizzato dagli ospiti del Presidio socio-sanitario Cogoleto» organizzata dal Comune di Savona in collaborazione con Artisti liguri, il Presidio socio-sanitario di Cogoleto ed il Garden Club Savona. Oratorio N.S. di Castello Atrio palazzo civico inaugurazione e presentazione - ore 18.00 orario: 10.00-12.00 e 15.00-18.00

19 DICEMBRE
"Tradizionale Confeugo" organizzato dalla A Campanassa. Piazza Sisto IV - ore 11.00
"Concerto vocale strumentale. Banda Forzano e Spiritual Song di Varazze" organizzato dal Comune Savona. Chiesa San Pietro e vie del Centro storico - ore 21.00

20 DICEMBRE
«Vieni ti leggo libro. Pomeriggio di lettura per i bambini» Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30
Buone Feste con Langa in: "degustazione grandi vini piemontesi stuzzicherie liguri" organizzato da Spazio vivo e Arcigola Slow Food. Palazzo Civico, ore 17.00-19.00
"I canti lirici le novelle natalizie. F.lli Mancuso in concerto" organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con il sodalizio L. Pirandello. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

21 DICEMBRE
"Gruppo musicale dialettale" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium Monturbano - ore 21.00
"Concerto della Corale Alpina" organizzato dal Comune di Savona. Chiesa cittadina - ore 21.00

22
"Concerto del chitarrista La Grotteria Giovanni" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00
"Babbo Natale per le vie Legino" organizzato dall'Associazione "U Pregin". Inizio ore 16.00

22/24 DICEMBRE
"Fiera di Natale in Piazza del Popolo" organizzata dal Comune di Savona

23 DICEMBRE
"Concerto per pianoforte del Maestro Castellano accompagnato dal basso Marani" organizzato dal Comune di Savona. Oratorio del Cristo Risorto - ore 21.00
"Babbo Natale per le vie delle Fornaci" organizzato dal Burgu de Furnaxe. Inizio ore 16.00

DICEMBRE
"Concerto Banda Sant'Ambrogio" organizzato dal Comune di Savona. Piazza Sisto IV - ore 17.00/19.00
"Presepe Vivente" organizzato dall'Oratorio Salesiano. Piazza Saffi - ore 21.00
"Itinerario dei Presepi nelle Chiese cittadine". Cattedrale Basilica, Chiesa San Pietro, Chiesa San Paolo, Chiesa Santa Rita, Chiesa San Francesco da Paola, Chiesa San Giuseppe, Chiesa del Convento Cappuccini

25 DICEMBRE
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa di Natale. Cattedrale di Savona - ore 18.00

DICEMBRE
"Natale insieme agli ospiti del Noceti" organizzato dall'Associazione Panificatori e dalla Centrale del Latte di Savona. Locanda del Santuario - ore 16.00

"Il presepe realizzato dagli ospiti del Presidio socio-sanitario di Cogoleto: l'impegno sociale visto come strumento di recupero". Conferenza del dott. Marco Barisone e delle maestre Maria I. Gambino e Diana Sordello organizzata dal Comune Savona. Sala Rossa del Palazzo civico - ore 17.00

30 DICEMBRE
"Concerto Jazz con la partecipazione del "Bop Jazz quartet" del trombettista Casati» organizzato dal Comune di Savona. Auditorium Monturbano - ore 21.00

4 GENNAIO
"In attesa della Befana. Pomeriggio danzante per la Terza Età" organizzato dal Comune di Savona. S.M.S. Leginese - 15.30/18.30

6 GENNAIO
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa dell'Epifania. Cattedrale di Savona - ore 18.00

13 GENNAIO
«Premiazione del Concorso "Vetrine e presepi di Natale '93"» organizzato dall'A.P.T. di Savona. Hotel Riviera Suisse - ore 18.00

25 GENNAIO
«Premiazione del Concorso "Natale '93" per gli alunni delle scuole dell'obbligo» organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Stazione Mongrifone Sale d'attesa di prima classe - ore 16.00

29 GENNAIO
"Incontro con gli Artisti" organizzato dal Comune di Savona. Sala Rossa del Palazzo Civico - ore 17.00.

Promosse da:

A CAMPANASSA, ASSOCIAZIONI DEGLI OPERATORI ECONOMICI,
A.P.T. DI SAVONA, CIRCOSCRIZIONI COMUNALI, COMUNE DI SAVONA,
CORALE ALPINA SAVONESE, FERROVIE DELLO STATO,
I.C.I.T., ORATORIO SALESIANO, U' PREGIN

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 22 Dicembre 1993 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Clamorosa protesta questa mattina di medici e infermieri del San Carlo di Voltri

Tutti in strada per l'ospedale

Imminente la chiusura della farmacia, possibile quella di tre reparti (Ginecologia, Pediatria, Urologia)
La replica dell'Usl: «Una difficile eredità, cerchiamo di razionalizzare nell'interesse dei pazienti»

SERVIZIO

Il bubbone della sanità malata esplode a Voltri. Questa mattina scendono in strada medici, infermieri, primari e caposala, per protestare contro la progressiva dismissione dell'ospedale San Carlo di Voltri.

E' imminente la chiusura della farmacia, possibile quella di tre reparti (Ginecologia, Pediatria, Urologia), in via di definizione l'accorpamento di Ostetricia alla divisione di Sestri Ponente.

E' la prima vertenza, dopo la sbandierata riorganizzazione delle Usl, che nelle intenzioni dovrebbe ridurne il numero ma non i servizi. E invece no, dicono a Voltri. Il passaggio dall'ex Usl 8 alla Usl 3, che estende la propria competenza a Genova, non è stato indolore.

Il bacino è uno dei più vasti: 120 mila residenti. Sinchè non entrerà in funzione l'ospedale della Colletta di Arenzano, il San Carlo resterà l'unico presidio dell'estremo Ponente, tra Savona e Sampierdarena, in grado di ricevere pazienti gravi.

Sestri? E' questa la nota dolente. Non parlate dell'ospedale Padre Migone di Sestri Ponente a quelli del Comitato spontaneo per una sanità a difesa del Gaslini. «E' in atto una manovra di un partito trasversale per rilanciare l'ospedale di Sestri, a discapito di quello di Voltri», spiega Michele Rossi, tra i fondatori del comitato.

Un quartiere si mobilita per difendere l'ospedale. La storia si ripete. Tre anni fa, toccò a Pegli, per scongiurare la chiusura del Martinez, un ospedale di cui si sentiva parlare, e non è cosa da poco, in termini positivi. «Un gioiellino della sanità pubblica», la definiva la gente. Alla fine, il comitato in difesa del Martinez fu costretto ad arrendersi ai fatti. Ed è proprio quell'esempio così recente che spaventa ora il comitato pro San Carlo.

Oggi ci sarà un corteo, che si concluderà con un sit-in in via Camozzini, sotto le finestre del reparto lungodegenti, uno di quelli su cui incombe la scure della «riorganizzazione».

L'agitazione proseguirà nell'arco di un mese. E' già stato fissato un calendario, che arriva sino al 15 gennaio. Per quella data sarà organizzata un'assemblea pubblica nell'aula magna del Liceo scientifico Lanfranconi.

I vertici della Usl di Genova negano ogni intento persecutorio. «Purtroppo, il San Carlo si trova ad affrontare problemi più gravi di quelli dell'ospedale di Sestri - afferma il direttore sanitario della Usl Ildefonso Cagliani - ma è una situazione che abbiamo ereditato e per la quale stiamo cercando di fare tutto il possibile per razionalizzare il servizio, nell'interesse dei pazienti».

Il dottor Paolo Cremonesi, responsabile del pronto soccorso di Voltri, alla testa del comitato, tenta di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Il problema è la carenza di infermieri. Senza, non si può far funzionare l'ospedale. Ne sono richiesti 70, la Regione ha dato assunzioni, di cui solo 14 effettive».

Qualche anno fa, si era battuto in prima persona per avere al San Carlo un Dipartimento di emergenza ed accettazione, rimasto sulla carta. Oggi si trova a combattere per la sopravvivenza dell'ospedale. Conclude: «Sull'importanza di mantenere un presidio efficiente a Voltri, con l'autostrada e le industrie nella zona, non si discute».

Paola Cavaliere

PROVINCIA

Il debutto della Vincenzi con il sì al programma

Marta Vincenzi presiede la prima seduta del Consiglio provinciale

Il programma di Marta Vincenzi, presidente della Provincia, è stato approvato ieri a Palazzo Doria-Spinola, al termine della prima seduta del Consiglio, a larghissima maggioranza, come previsto. Come del resto era già accaduto con Adriano Sansa, adesso Marta Vincenzi - questa mattina - giurerà come ufficiale di governo nelle mani del prefetto Mario Zirilli.

La seduta del Consiglio provinciale s'è svolta in un clima assai più tranquillo di quella del Consiglio comunale. Marta Vincenzi, con i suoi assessori, ha letto il suo programma, che ricalcava quello già esposto nel corso della campagna elettorale, sottolineando i punti qualificanti, quali la ristrutturazione dell'organico, l'adeguamento degli orari e dei servizi alle esigenze del cittadino, l'impegno per l'informatizzazione dei servizi».

La presidentessa ha poi ricordato l'impegno per la difesa dell'ambiente, con attenzione ai problemi idrogeologici; l'impegno per la valorizzazione turistica dell'entroterra; l'impegno per l'adeguamento delle strutture scolastiche.

Tra le opposizioni, il ruolo più duro è toccato al capogruppo della Lega nord, Giuseppe Dallara, che aveva conteso alla Vincenzi il ballottaggio. Secondo Dallara «è stato riesumata la vecchia giunta di sinistra che pure s'era autosciolta l'estate scorsa». Dallara ha promesso «una dura opposizione costruttiva nel nome della liberal-democrazia, contro il comunismo, formato dal pds e da Rifondazione».

Un'apertura alla Lega, sia pure da uno schieramento opposto, per la questione dei referendum istituzionali proposti insieme, è venuto dall'esponente della lista Pannella, Marco Fallabrini. Poi, su una linea di routine si sono succeduti gli altri, sino alla replica del presidente e al voto finale. Il nuovo Consiglio si riunirà dopo la metà di gennaio, quando gli assessori saranno «i «curburatis».

(p. l.)

VENTIQUATTRORE

PORTO

Batini non si presenta all'incontro con Messina

Il console della Culmv, Paride Batini, non s'è presentato al Cap per confrontarsi con gli esponenti del gruppo Messina, in merito all'assegnazione del «multipurpose». Gianfranco Messina, invece, in tarda serata, ha avuto un lungo colloquio con il presidente Rinaldo Magnani. Oggi si dovrebbe arrivare a una decisione: tutte le soluzioni sono possibili. **[p. l.]**

FONDI

Ecco le aree di declino industriale in provincia

La Cee ha riconosciuto come aree di declino industriale - e quindi finanziabili per i progetti di risanamento e di rilancio - una parte dei comuni della Liguria per 644 mila abitanti. Il provvedimento riguarda circa 390 mila abitanti delle città di Genova e i comuni di Arenzano, Bargagli, Busalla, Camporcorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, S.Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori e Zoagli. **[p. l.]**

STUDENTI

Corteo e slogan degli studenti

Meno tasse, più strutture. Con questo slogan ieri mattina gli studenti universitari sono sfilati lungo le vie del centro, sino a piazza della Nunziata, dove si è tenuta una breve assemblea. Alla manifestazione hanno aderito anche i lavoratori precari del Comune e delegazioni di Iritecna e della Culmv. **[p. c.]**

Nel locale, confezionano rudimentale molotov

Avvertimento della mala? No, la vendetta di cinque giovani esclusi dal locale. I carabinieri hanno scoperto che a confezionare sabato notte una rudimentale bomba molotov, ritrovata nei pressi del locale Nessundorma, in via Porta d'Archi, erano stati cinque ragazzi, di età compresa tra i 20 e i 21 anni, ai quali poco prima era stato negato l'ingresso. Sono stati tutti denunciati. **[p. c.]**

Torna subito libero, dopo la condanna, il sottufficiale della Guardia di Finanza

Tre anni al maresciallo con la busta

Era stato arrestato il 5 agosto scorso con l'accusa di concussione. Da allora ha atteso in carcere il giorno del processo
Accolta la richiesta della difesa per il rito abbreviato. Era in servizio al comando di piazza Cavour. Le indagini

GENOVA. Una condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione, subito la libertà. E' andata così, ieri, per il maresciallo della guardia di Finanza Sandro Nicotera, 42 anni, arrestato il 5 agosto di quest'anno con l'accusa di concussione per aver chiesto una bustarella.

Da quel giorno il sottufficiale è rimasto rinchiuso nel carcere di Marassi. A distanza di poco più di quattro mesi Nicotera si è trovato, dunque, di fronte al giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi che lo ha giudicato con rito abbreviato così come aveva chiesto il difensore Emanuela Lamberti.

Anche il sostituto procuratore Valeria Fazio, che ha coordinato questa inchiesta, ha dato il suo assenso. Un successo per il difensore è stato di avere ottenuto la libertà per il suo assistito e la condanna non sia affatto lieve. Il legale ha anche fatto cambiare l'ipotesi di reato da concussione a quella meno grave di truffa, ma il giudice non ha aderito alla richiesta difensiva.

Sandro Nicotera, fino al momento del suo arresto, è stato in servizio presso il comando della prima Legione di piazza Cavour. Era finito nei guai perché, secondo l'accusa, aveva preventato la possibilità ai responsabili della Medas (società nel settore delle apparecchiature mediche) di finire sotto inchiesta per un traffico di uranio. Ma gli imprenditori sapevano bene di non avere nulla da nascondere e si sono rivolti così a un legale, l'avvocato Giuseppe Nadalini, che ha denunciato la cosa ai carabinieri.

Poi è scattata la trappola. L'incarico di «trattare» i pagamenti con il sottufficiale è stato affidato al commercialista della Medas che si è prestato al gioco dietro indicazioni dei carabinieri. Un primo appuntamento fra i due è andato a monte, mentre il secondo contatto ha fatto scattare le manette ai polsi di Nicotera. L'incontro è avvenuto in una strada di Albaro, e appena il commercialista gli ha passato la busta con 1 milioni arrivati i militari.

Il sottufficiale aveva poi ammesso un'altra circostanza e cioè di avere ricevuto tempo addietro sempre dalla Medas un paio di milioni, che per l'accusa però sono una decina. Nicotera aveva spiegato che quel denaro era un riconoscimento per una sua indagine andata a buon fine nei confronti di un'altra società accusata di concorrenza sleale. **[a. l.]**

ALL'INPS

Soldi per aver gli arretrati

E' stato rinviato a giudizio per tentata concussione un funzionario dell'Inps, Vincenzo Dispenza, anni, perchè avrebbe chiesto una bustarella alla figlia di un pensionato defunto per farle ottenere gli arretrati che in realtà le aspettavano per tanti raggiri. Altri tre suoi colleghi hanno subito la stessa sorte, ma sono stati indagati di altri reati: abuso d'ufficio e favoreggiamento personale nei confronti di Dispenza. Si tratta di Franco Lentini, anni, funzionario preposto all'ufficio gestione e liquidazione pensione, Antonio Bartolai, 53 anni, e Michele Allescia, funzionario e direttore della sede regionale. Il processo si svolgerà il 23 marzo e gli imputati saranno difesi dagli avvocati Nadalini, Griffo, Scopesi e Bonifai. Dispenza avrebbe chiesto alcuni milioni per farne 16 di arretrati. Lentini invece è accusato di avere detto alla donna di non presentare denuncia. **[a. l.]**

Riescono a conquistare la fiducia soprattutto degli anziani e fuggono con i soldi

I truffatori delle tredicesime

Nelle case genovesi falsi ispettori ed esattori

GENOVA. Occhio alla tredicesima. Di questi tempi, i truffatori imperversano, sfruttando il periodo di relativa disponibilità economica nelle case dei genovesi.

L'allarme viene lanciato nientemeno che dall'Enel, che invita l'utenza a stare in guardia: «Non abbiamo autorizzato nessuno a chiedere denaro agli utenti».

Nelle scorse settimane, agli uffici dell'Enel erano giunte numerose segnalazioni di falsi esattori, persone che con la scusa di evitare ulteriori aggravi di costi, si presentavano alla porta dei genovesi chiedendo il pagamento brevi manu di somme non dovute.

Altri casi, riguardano le truffe mascherate dietro pretestuose verifiche di gas e acqua. Sedicenti società che si definiscono autorizzate alla lettura dei contatori hanno lasciato nella cassetta delle lettere un cartoncino di avviso con la dicitura: «Nei prossimi giorni passerà un nostro incaricato per rilevare i consumi».

La novità consiste nell'esigere il versamento direttamente alla società in questione. Una procedura insolita, che a quanto pare nasconde un'altra insidia per l'ignaro contribuente, vessato da ogni parte e ormai rassegnato a pagare senza porsi troppe domande.

Insomma, anche i truffatori vanno alla ricerca della tredicesima (quella del prossimo, s'intende). E per riuscire nell'impresa, sono anche disposti a mettere mano al portafoglio, affrontando spese non di poco conto. Per così dire, investono sui futuri guadagni.

Altre segnalazioni riguardano stampe che per il formato, la carta, i caratteri, assomigliano alle bollette della Sip o dell'Enel. Vengono spacciati come comunicati dell'Inps, che ovviamente non ha alcuna responsabilità nell'iniziativa.

In pratica, si impone al destinatario di sottoscrivere un abbonamento ad una rivista di informazione previdenziale, facendogli credere che, in base ad una nuova normativa, è diventato d'obbligo.

Le denunce di simili truffe, purtroppo andate in porto, sono iniziate ad arrivare a polizia e carabinieri qualche settimana fa. Con il passare dei giorni sono aumentate, tanto che si è posto in correlazione il fenomeno con l'arrivo della tredicesima.

Lungi da loro l'idea di arrendersi di fronte alla crisi, i truffatori devono aver deciso di concentrare gli sforzi nel periodo in cui i genovesi hanno qualche lira in più da spendere.

Le vittime sono quasi sempre persone anziane, che vivono sole. I truffatori sono anche abili conoscitori dell'animo altrui. Con le scuse più inverosimili riescono a conquistare la fiducia della vittima e a farsi consegnare da poche centinaia di migliaia di lire a milioni. Quando l'inganno viene scoperto, i soldi sono già volatilizzati».

[p. c.]

A Cogoleto e Arenzano

Tutte donne nel direttivo di Rifondazione

COGOLETO. Lo scettro di Rifondazione è in mano alle donne.

Dal congresso delle sezioni di Cogoleto, Sciarborasca e Arenzano che si è svolto nei giorni scorsi, dieci donne saranno, d'ora in poi, il braccio, le idee, la forza innovatrice di Rifondazione Comunista e lavoreranno al fianco degli uomini che le hanno votate.

La scelta, maturata dopo due giorni di intenso lavoro sulle tesi del congresso (tema conduttore «l'unità delle sinistre») è nata dalla volontà delle donne di Rifondazione di impegnarsi a fondo nella vita politica per offrire all'elettorato volti nuovi.

Le dirigenti elette dall'assemblea sono: Carla Matilde Farina, che ricopre la carica di segretario, Patrizia Indelicato, Iris Cristofanini, Aurora Comes, Chiara Fazio, Gabriella Valbonesi, Carmela Orlando, Fulvia Figus, Giovanna Doppiu e Iolanda Nantes. **[a. z.]**

Oltre settemila miliardi di investimenti, ieri primo via al bilancio

Accordo Stato-Regione, oggi a Roma la firma per progetti e finanziamenti

GENOVA. Oggi, a Roma, sarà firmato l'accordo di programma» Stato-Regione Liguria per investimenti in opere pubbliche, ai fini di propulsione dell'economia e dell'aumento dell'occupazione.

Dopo le polemiche degli ultimi giorni, ieri pomeriggio, in consiglio regionale, il presidente Edmondo Ferrero ha riassunto i punti definitivi: investimenti per i risanamenti idrogeologici, raddoppio ferroviario del Ponente, rilancio industriale dell'area centrale della Liguria (asse Genova-Savona), polo tecnologico, risanamento di alcuni torrenti (Bisagno, Trensasco, ecc.).

Nei 7200 miliardi di investimenti sono compresi anche : nodi stradali, collegamenti di comunicazioni nell'interno del territorio regionale e il completamento del raddoppio ferroviario del Ponente. Restano in sospeso - come ha precisato Ferrero - alcuni progetti come la costituzione d'una agenzia privata per rendere operativi tali progetti (era stata criticata da molte parti, a cominciare dal sindaco di Genova Adriano Sansa).

Il presidente Edmondo Ferrero

E' accertato invece che l'accordo a partire da gennaio sarà sottoposto a verifiche regolari, al fine di aggiungere o tagliare quanto non sia ritenuto utile o d'urgenza immediato.

L'accordo di governo ha provocato critiche da parte dell'opposizione, specialmente dai banchi del pds e dei verdi. Il Wwf, a questo proposito, ha offerto ieri mattina, in spirito di scherzosa polemica, simbolici regali di Natale a Ferrero (un'automobilina per bambini), al sottosegretario Luigi Grillo (una cartolina con la veduta d'un cantiere) e all'on. Gianfranco Borghi (una scatola vuota), per esprimere il proprio dissenso dall'eccesso di spesa in opere pubbliche stradali, ritenute nemiche dell'ambiente.

Nel corso della mattinata, il Consiglio, che lavorerà a tappe forzate sino a oggi, ha anche approvato, come sempre accade in questa stagione a fine anno, le varianti tecniche del bilancio che consentono l'esercizio finanziario del 1994. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba, via Marconi 300

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 7006I2

RECCO
Savio, piazza N. da R[illegible], tel. 74.055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.059

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 309.317

[illegible] LEVANTE
Internazionale, largo [illegible] 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcovic, via Longhi 55, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 5[illegible]

Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.335.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410 32.91

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Cicagna: tel. 92.147.

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.394 - 480.655 - 47.751
[illegible]pallo: 54.509 - 51.305 - 54.908

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 900.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale P[illegible]sso, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Carrosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santo Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Carrosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96,. **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286 506 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.086, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26,74.51
Santa Margherita: tel. 26.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.[illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328/591.897
Ore 15,30. Lire 70.000 50.000/30.000

T. [illegible] Corte — **La [illegible] Brasca**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
di Giovanni Testori. Regia di Andrée Ruth Shammah. Con Adriana Asti. Teatro Franco Parenti.

Pol. Genovese — **Mogli, figli e amanti**
Tel. 539.35.89
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
di Sacha Guitry. Regia di Alberto Lionello. Con Alberto Lionello e Erica Blanc.

T. della Tosse — **Il Conte Chicchera**
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Ore 21
Regia di Filippo Crivelli. Comp. Teatro della Tosse. Or. [illegible]. Lunedì, martedì, mercoledì lire [illegible]: giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

Sala Carignano
Tel. 593.633
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston I — **Carlito's way**
Tel. 208.549.
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston II — **Senza tregua**
Tel. 208.549
Lire 10.000
Or.: 14,30/18,35 16,25/20,30/22,40
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione [illegible] per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 566.810
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — **Insonnia d'amore**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malingar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano alla [illegible] trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 2 — **Caro diario**
Tel. 566.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Capenteri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parenole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Anni 90 parte II**
Tel. 564.403.
Or.: 15/17,45 20,15/22,30
Lire 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50
Lire 10.000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — **Aladdin**
Tel. 368.298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - Lire 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Tel. 561.415
Or.: 15/16,30/17,50 20,10/22,30
L. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — **Piccolo Buddha**
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — **M Butterfly**
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, S. Lone, B. Sutowa (UsaCan. '93) — Un funzionario a Pechino resta perdutamente colpito da una cantante e ambigua interprete di «Madama Butterfly» lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Universale — **Il figlio della Pantera Rosa**
[illegible] Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.451
Lire 10.000. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22:40
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — **Aladdin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.451
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Universale — **Kalifornia**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.451
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista [illegible] fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Verdi — **Baracce e burattini**
Tel. 582.137
Ore 21
Lire 35.000/25.000
Rivista goliardica in due tempi di Boccia, Maurizio e Quidaldi. Regia di Piero Rossi. Interpreti: Marco Oreste Bencalana, Corrado Caputo, Chicco Guala, Edo Quidaldi.

Centrale 1 — **Vengo anch'io al Malibu spice**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Sodomia allo specchio Giochi misti gay**
Tel. 560.360

[illegible] — **Manner - Tourist transessuali**
Tel. 281.955

Cristallo — **Anal party molto particolare**
Tel. [illegible]

[illegible] — **30 centimetri di piacere**

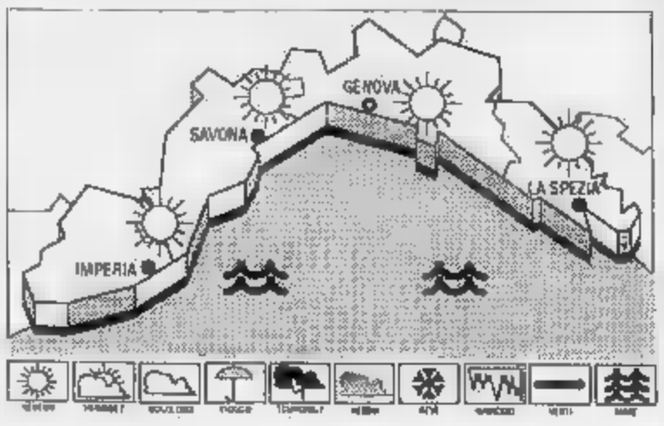
CINECLUB

Amici del Cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6.000/5.000

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6.000/5.000

Lumière — **Tristana**
Tel. 505.935
Lire 6000
Or.: 20.15/22,30

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Ovest Sud Ovest-Est Sud Est 35-40 km/h, mare mosso sottocosta-agitato al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	13
Savona	16	12
Imperia	18	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 10; Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La Luna tramonta alle 1,35 e sorge alle 12,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv[illegible] di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino

Movie Club
Tel. 300.039
Ore 21,15
[illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Pegliclnema — OGGI RIPOSO
Tel. 663.029
Ore: 21,15
Lire [illegible]

[illegible]GHER. [illegible]lo — **Sud**
Tel. 268.033
Inizio ore 16
Lire 6000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fermo scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

RAPALLO

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Inizio ore 16
Lire 7000

CHIAVARI

Mignon — **Aladdin**
Inizio ore 19
Lire 8000 - Da giovedì fino al 4 gennaio
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor — **Tina**
Inizio ore 16
Lire 8000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] — **Boxing [illegible]**
Tel. 309.938
Inizio ore 16,30
di J. Lynch, con S. Penn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé, tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

SESTRI LEV.

[illegible] — **Hoffa**
Tel. 41.505
Inizio ore 21
Lire 8000
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Ansante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

[illegible] prima di andare al cinema consulta le tecniche telefoniche di Lotta Tombolone: chiama il **144-66-0919**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona con Giorgio Costa (piano), Massimo Lanfau e Giuseppe Nova (flauto). [illegible] 20,45. Ingresso gratuito.
Tel. 820.409

Astor — **Un mondo perfetto**
Tel. 854.627. Or.: 15,10 17,20/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible] prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Diana 1 — **Piccolo Buddha**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 2 — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 3 — **Senza tregua**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire [illegible]
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Aladdin**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel. 358.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO

Colombo — **Una bionda [illegible]ta d'oro**
Tel. 640.253. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L[illegible]
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una clamorosa rapina in banca, vorrebbe [illegible] la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — **Aladdin**
Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prel. 16,30 17,20/19/20,40/22,30
Lire 8000/6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA

Ambra — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 51 419
L. 8000/6000. Ore 20/22,10
Fest./prel. 16/20,15/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
[illegible]

ALTARE [illegible]

Vallechiara — RIPOSO
Ore 21
L. 5000

CAIRO MONT[illegible]

Abba — [illegible] RIPOSO
Or.: 20/22
[illegible]: 18/18/20/22
Lire 8000/5000

FINALE LIGURE

Ondine — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 80[illegible]
Fest.: dalle 15,30/22,30.

LOANO

Loanese — **Il figlio [illegible]lia P[illegible]**
T. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — **Una vita al massimo**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Fest.: dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono [illegible] coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. [illegible] inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,50/20,45 [illegible]. Lire 10.000/7000

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Aladdin**
Or.: 20,15; 22,30
Lire 9000/rid. 5000
Riduz. martedì cin. L. 5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — OGGI RIPOSO
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: in.: 15; ult. 22,30
Martedì cinema L. 6000

Imperia — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 16 ult. 22,30
Lire 6000

SOMMARIVA

Olimpia — **Cliffhanger**
Or.: 20.30/22.30
Lire 5000/rid. 4000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso toccando ed alta quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 58' **Avventuroso**

POLCEVERA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30 ult. 22,30
Lire [illegible]

SANREMO

Ariston — **La lambola di Sanremo con Pippo Baudo**
Or.: 20,30

[illegible] — **Anni 90 parte II**
Or.: in.: 15 ult. 22,30
Merc. cinema Lire 7000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, B. [illegible] (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sanremese — **Spara che ti passa**
Or.: in. 15 ult. 22,30
Merc. cinema Lire 7000
di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavalcatura, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Sgorbanenco. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 82333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Merc. cinema Lire 7000

Ritz — **Aladdin**
Tel. 507070
Or.: in. 15, ult. 22,30.
Merc. cinema Lire 7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tabarin — **Senza tregua**
Tel. 507.070
Or.: in. 15 ult. 22,30
Merc. cinema Lire 7000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il [illegible] padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

VALLECROSIA

Don Bosco — [illegible]
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Incerta fino all'ultimo la lista dei delegati: assegnate le nuove competenze

Sestri, debutto con sorprese

Pubblico delle grandi occasioni per il Consiglio comunale d'insediamento della giunta Traversaro
Mancavano due assessori e [illegible] consigliere. Si è dimesso il candidato sindaco di «Insieme per la città»

Giuseppe Sanguineti si è dimesso

[illegible] LEVANTE
NOSTRO [illegible]

Ha debuttato ieri la nuova giunta leghista [illegible] Sestri Levante. L'occasione, la prima riunione del Consiglio comunale rinnovato. E' stata [illegible] riunione ricca [illegible] sorprese: i nomi dei componenti della giunta, due assessori e [illegible] consigliere comunale assenti, un consigliere che ha annunciato le [illegible] dimissioni.

Il primo atto amministrativo della giunta del neo sindaco Giovanni Traversaro si è consumato a partire [illegible] 17, un'ora questa che avrà senz'altro accontentato i tanti pensionati presenti in aula consiliare, anche nello spazio riservato al pubblico, ma che ha cr[illegible] qualche problema [illegible] chi ha normali impegni di lavoro.

Il pubblico: quello delle grandi occasioni. Impossibile conqui[illegible] una posizione tale da permettere [illegible] scorgere almeno il sindaco, [illegible] è arrivati in Comune poco dopo l'inizio della riu[illegible]

In aula, [illegible] sindaco Traversaro si è sistemato al centro del grande tavolo centrale, sistemato situato dalla parte opposta alla porta d'ingresso della sala.

Al suo fianco, il consigliere «anziano» Enrico Pozzo, [illegible] sore uscente, che ha presieduto l'assemblea; [illegible] segretario [illegible] nale, e quattro assessori su sei.

Erano presenti Franco Salmoiraghi, operatore turistico (Turismo, Tempo libero, Sport, Agricoltura, Commercio, Artigianato, Pesca); Franco Stagna- [illegible] insegnante [illegible] liceo (Pubblica istruzione e Cultura); Anna Maria Gandolfo, medico del San Martino (Sanità, Igiene pubblica, Ambiente, Servizi sociali) e Giuseppe Stagni, pensionato (Lavori pubblici, Demanio, Nu, Protezio- [illegible] civile, Polizia urbana, Traffico e Viabilità).

Erano assenti - per malattia - Edda Nobile, [illegible] direttrice didattica (Relazioni esterne, Manifestazioni e Servizi demografici) e Giuseppe Profiti - per problemi di lavoro - docente all'Università di Genova (Industria, Trasporti, Bilancio, Finanze, Personale, Provveditorato al patrimonio del Comune).

Un posto vuoto anche tra i dodici consiglieri leghisti, quello di Giuseppe Vidali, assente per malattia).

Era questa la sorpresa più attesa: conoscere i nomi degli assessori, tenuti sotto riserbo sino all'ultimo. Sembra siano stati depennati dalla lista, in extremis, il giornalista Stefano Rissetto, e altri due «papabili»: Giuliano Baratta e Maria Luisa Zolezzi.

Il sindaco, per completezza, si terrà le deleghe all'Urbanistica, Edilizia pubblica e privata, riforma delle autonomie locali e attuazione dello Statuto [illegible] le.

Altra sorpresa, le dimissioni da consigliere comunale [illegible] Roberto Santi, il candidato a sindaco della lista civica «Insieme per la città».

Ha detto Santi: «Mi sono presentato alle elezioni come sindaco, non voglio riciclarmi [illegible] consigliere. In quest'aula vedo due soli volti "vecchi", il [illegible] quello dell'ex [illegible] Enrico Pozzo: la mia faccia [illegible] domani non la vedrete più».

Un momento della seduta inaugurale del Consiglio comunale di Sestri [illegible]

Il programma di governo, illustrato dal sindaco [illegible] una relazione di undici «cartelle», è stata approvata con dodici «sì» della Lega (compreso Traversaro), cinque «no» (i quattro consiglieri di «Unione democratica per la città» [illegible] Conti di Rifondazione comunista). Tre astenuti, i due do e Santi.

Fabio Pozzo

Sanguineti sull'Aventino

Lavagna, parla l'ex vicesindaco «Ormai siamo delegittimati»

LAVAGNA. Dall'altra sera Lavagna è senza vicesindaco. Giuseppe Sanguineti, socialista, non si è seduto a fianco del primo cittadino Gabriella Mondello confermando così le sue dimissioni anche [illegible] [illegible] al- [illegible] Viabilità e al Bilancio.

Il rappresentante [illegible] garofa- [illegible] ha tuttavia lasciato la poltrona [illegible] polemica e [illegible] è schierato ugualmente [illegible] la maggioranza per alcune pratiche all'ordine [illegible] giorno tra cui le osservazioni per la [illegible] 2» [illegible] porto e [illegible] corso Buenos Aires e la discussione sui danni provocati dalla mareggiata della scorsa settimana.

Le dimissioni del vicesindaco non [illegible] state discusse dal Consiglio. Il sindaco Gabriella Mondello si è «riservata» di decidere [illegible] accogliere [illegible] richiesta avanzata dieci giorni fa da Sanguineti perchè non ha potuto consultarsi ancora con il consigliere socialista che è appena tornato, domenica scorsa, da un breve periodo [illegible] ferie.

Nel gesto di Sanguineti non c'è polemica. Tuttavia l'esponente del garofano ammette l'incapacità di arrivare a trovare soluzioni sui problemi più grandi del programma dell'amministrazione. Da ricordare il contenzioso [illegible] la Cala dei genovesi per la questione degli oneri di urbanizzazione, l'area dismessa del fallimento Bordero a Cavi Arsenelle, il notevole ritardo per la realizzazione del piano regolatore generale, le richieste disattese dei soci delle cooperative. Nell'improvvisa decisione di Sanguineti c'è anche [illegible] elemento politico.

Dice l'ex vicesindaco: «Le elezioni provinciali di un mese fa hanno ribaltato completamente il quadro politico lavagnese. I partiti della maggioranza sono calati. In particolare Rinnovamento socialista che da oltre [illegible] 19 per cento dei voti ha ottenuto soltanto il 3 per [illegible]. Ritengo che il Consiglio sia delegittimato e, per rispetto alla popolazione, sarebbe bene andare alle urne approfittando anche della scadenza elettorale [illegible] marzo. Potrei tornare in giunta soltanto se ci fossero precise garanzie che fra tre mesi andremo a votare. Altrimenti mi limiterò a osservare [illegible] lavoro della giunta co[illegible] consigliere di maggioranza».

Nessun disaccordo con il sindaco Mondello, quindi, soltanto la volontà di autoscioglimento che, dopo le elezioni provinciali, ha toccato molti consiglieri del Levante: da Santa Margherita a Recco e Camogli.

Dice il sindaco: «Mi riservo di esprimere un commento sulla decisione [illegible] Sanguineti che è arrivata improvvisa sul mio tavolo. Non [illegible] ancora riuscita a parlare con lui valutando la decisione che mi è sembrata [illegible] sunta senza alcuna polemica. Forse si [illegible] trattato dell'amarezza provata dopo i risultati delle provinciali, forse [illegible] anche la stanchezza per il lavoro svolto finora. I rapporti, comunque, restano molto buoni». [f. gr.]

In carcere anche Luigi Arnaldi e uno studente di S. Margherita

Scandalo dei diplomi comprati manette [illegible] «prof» di Lavagna

LA SPEZIA. Torna in carcere Luigi Arnaldi e lo scandalo dei diplomi comprati rischia di travolgere ancora un gran numero di spezzini. Il titolare [illegible] più prestigioso istituto scolastico privato della provincia [illegible] stato arrestato lunedì sera insieme con altre 11 persone. Fra gli ammanettati anche [illegible] giovane studente [illegible] Santa Margherita ed il vicepreside dell'«Arnaldi», Gianluca Nicatore, residente [illegible] Lavagna. Gli ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal gip [illegible] Napoli, Antonio Sensale, al termine di un'inchiesta che [illegible] aventi da oltre un anno.

Complice di Arnaldi sarebbe quindi Antonio Jervolino, proprietario di due istituti napoletani [illegible] dei quali, il «Fajevi» di Frattamaggiore, avrebbe accolto [illegible] garantito [illegible] diploma ai mediocri studenti liguri [illegible] toscani. Su Arnaldi e Jervolino grava l'accusa di concussione perché, in concorso fra loro e con componenti di alcune commissioni d'esame, avrebbero imposto al padre [illegible] un allievo una tangente variabile da 10 a 50 milioni. Ragionieri e periti potevano scegliere, insomma: il minimo della tariffa per un misero 36, il massimo per un gratificante 60. Il meccanismo dei facili accordi si inceppa nel giugno del 1992, quando il padre dell'allievo Christian Fugazza, di Carrara, decide di andare dal magistrato. Il 6 ottobre scorso per Jervolino ed Arnaldi scattano le manette, [illegible] le restrizioni vengono revocate alcuni giorni dopo. Troppo pochi gli elementi [illegible] carico. [illegible] investigatori pare li abbiano trovati però in questi ultimi [illegible] mesi, sequestrando documenti [illegible] La Spezia e Napoli.

L'inchiesta travolge così altre persone [illegible] cui un noto professionista spezzino, l'otorinolaringoiatra Atos Rouby, 70 [illegible] ni, accusato di aver comprato il diploma del figlio Carlo [illegible] suoi [illegible] milioni. Stessa accusa per il carrarese Umberto Urtis, che allo [illegible] modo [illegible] è prodigato per il figlio Matteo; perde [illegible] diploma falsullo Giovanni Ricciardi, studente di Santa Margherita, [illegible] ieri [illegible] a Milano. Finiscono in carcere anche Gianluigi Novaretto, spezzino e Gianluca Nicatore, di Lavagna, rispettivamente preside e vicepreside dell'istituto «Arnaldi», responsabili, secondo il magistrato, di falsificazione e soppressione di atti. Avrebbero alterato i registri scolastici, modificando i voti e le presenze in classe del loro accusatore, Christian Fugazza.

Interrogati ieri sera per rogatoria nel carcere della Spezia dal gip Cristina Failla, i due hanno respinto ogni accusa. Nell'elenco degli arrestati figura anche il nome di Pierpaolo Farinacci, studente di Pontremoli, che ammette [illegible] sua colpevolezza, quella moglie di Jervolino e quello di Giuseppe Vinti, amministratore del «Sajevi». Le [illegible] che da Napoli si abbattono sull'istituto spezzino - una succursale [illegible] Santa Margherita [illegible] una tradizione di ostentata severità - lasciano perplessi gli insegnanti, pronti [illegible] [illegible] mano sul fuoco sull'innocenza dei colleghi.

Donatella Bartolini

Scoperti nuovi canali della «droga del sabato sera»: dall'Olanda al Levante

Ecstasy, un blitz in autostrada

Doppia operazione dei carabinieri di Genova. In un locale notturno di Chiavari bloccato un «corriere»
Aveva decine di pastiglie di stupefacente. Due milanesi sorpresi a Serravalle con una valigetta piena di soldi

[illegible] E' stato scoperto [illegible] altro canale per far [illegible] l'ecstasy nelle discoteche del Levante. L'operazione, condotta ancora una volta dai carabinieri del nucleo antidroga [illegible] Genova, si è conclusa con l'arresto di [illegible] persone e il sequestro di [illegible] migliaio di pastiglie di droga.

Sono finiti in manette Patrizio Marra, di 25 anni, abitanti in via Forte Santa [illegible] 33 a Sanremo, [illegible] due giovani residenti a Busto Arsizio, dei quali non vengono resi noti i nomi per disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini, infatti, proseguono in Lombardia.

Dall'ultima operazione dei carabinieri è arrivata la conferma della diffusione dell'ecstasy tra il pubblico delle discoteche. La micidiale droga sintetica viene importata dall'Olanda e, attraverso i trafficanti milanesi, giunge nella Riviera [illegible] Levante e in Versilia.

Nell'arco di poche settimane, sono state già sgominate due diverse bande di spacciatori che operavano nella Riviera [illegible] Le- [illegible]. Il [illegible] dell'ecstasy [illegible] in forte espansione. Il prezzo di [illegible] pastiglia (ne esistono di diversi colori e dimensioni, ognuna [illegible] caratteristiche proprie) oscilla tra le 70 mila lire del tipo più scadente e 120 mila lire per la qulità più richiesta.

Patrizio Marra, bloccato con l'ecstasy

Al momento del blitz, scatta- [illegible] sull'autostrada «A7», in [illegible] piazzola di sosta all'altezza [illegible] Serravalle, i due milanesi avevano con loro una valigetta contentente sessanta milioni in contanti.

L'indagine era partita all'inizio dell'estate. Un investigatore dei carabinieri si è infiltrato nella banda, fingendosi un frequentatore abituale delle discoteche della Riviera. Lasciata in caserma la divisa, con il beneplacito del tenente Papacchioli, che coordinava l'indagine, il militare ha adottato un look più trasgressivo: jeans sdruciti, camicia a motivi floreali, orecchi- [illegible] con brillantino.

Per mesi, si [illegible] fatto vedere in giro e ha studiato l'ambiente, cercando [illegible] contatto «giusto» per arrivare ai trafficanti. Lo ha [illegible] in Patrizio Marra, disoccupato, che è stato arrestato in un locale notturno di Chiavari con decine di pastiglie [illegible] ecstasy [illegible] tasca. Dopo di lui, è stata la volta dei «grossisti».

[p. c.]

[illegible] [illegible]

CASARZA LIGURE

Cassa integrazione alla Ghisalberti

Natale di crisi per gli operai della Ghisalberti, l'azienda che ha occupato [illegible] Casarza Ligure la ex area Tubi Barre. La direzione aziendale ha illustrato ieri ai sindacati la richiesta della cas- [illegible] integrazione, per mancanza di commesse, di [illegible] dipendenti. [f. p.]

[illegible] [illegible]

C'è [illegible] riapertura [illegible] per le gallerie di S. Anna

Via libera alle auto, in entrambi i sensi di marcia, all'interno delle gallerie dell'Aurelia di S. Anna. I lavori di rifinitura [illegible] tunnel e carreggiata, e con essi il senso unico alternato, ricominceranno l'11 gennaio per terminare a metà marzo. [f. p.]

S. MARGHERITA

Ospitalità gratis [illegible] bimbi che hanno bisogno di cure

Gli albergatori di S. Margherita offrono anche nel 1994, da gennaio a maggio, un soggiorno gratis a quei bambini di età non superiore [illegible] 12 anni (accompagnati dai genitori) che hanno bisogno di «cambiare aria» e che possono ricavare beneficio dal clima marino. [f. p.]

LAVAGNA

Vertice in Comune per il dopo-mareggiata

I rappresentanti dell'Assobalneari si sono incontrati ieri pomeriggio con la giunta di Leva- [illegible] per concordare un'azione comune nella richiesta di [illegible] di calamità naturale dopo le violente mareggiate della scorsa settimana. [f. gr.]

CAMOGLI

L'acquario della Dragonara cambierà gestione

L'acquario della Dragonara, vicino alla basilica [illegible] Camogli, cambierà gestione: dall'Apt al Comune. L'amministrazione ha intenzione, a sua volta, di cedere la gestione a cooperative o agenzie private [illegible] condizione che vengano mantenute perfettamente funzionanti le 23 vasche dell'impianto. [f. gr.]

Intanto da Capodanno, con il Lunapark sul lungomare, spariscono centinaia di posteggi

Chiavari, le auto tornano in piazza Mazzini

Ordinanza del nuovo sindaco: fino al 6 gennaio sosta libera

CHIAVARI. Un «contentino» prima della tempesta. Da due giorni [illegible] sino [illegible] [illegible] gennaio [illegible] Chiavari si può nuovamente posteggiare, senza limiti di tempo e senza pecunia, in piazza Mazzini, nel cuore del centro storico e a pochi passi dal [illegible] rrugio Drito», la [illegible] commerciale per antonomasia della città. Lo ha consentito il nuovo sindaco, con una ordinanza. Ma a gennaio, quanto a posteggi, saranno dolori.

Il sindaco Agostino ha firmato una ordinanza a parziale deroga di una precedente, datata 18 febbraio 1992, [illegible] la quale il suo predecessore Renzo Repetto trasformava in regno [illegible] pedoni la piazza in questione.

Agostino in pratica ha deciso di riaprire al traffico, dal 20 dicembre sino al [illegible] gennaio, quest'area, che può ospitare una cinquantina [illegible] auto. Facendo felici i commercianti del «carrugio» e delle vie limitrofe, che [illegible] suo tempo avevano lavato gli scudi contro l'eliminazione [illegible] questi posteggi, perchè rendevano meno comodo lo shopping ai loro clienti.

Fino alla Befana in piazza Mazzini si può così posteggiare senza l'obbligo del disco orario, dalle 15 alle 24 (e senza pagare). Al mattino è giocoforza che sia vietata la sosta, perchè lo spazio che potrebbero occupare [illegible] auto è cooptato dai banchi del mercatino ortofrutticolo.

Ha detto [illegible] vigile urbano: «Questa deroga ci garantisce un po' di respiro. Più [illegible] adibite alla sosta ci sono, e meno traffi- [illegible] abbiamo. E' ormai provato che la gran parte delle auto che circolano nel centro città [illegible] in movimento perchè chi [illegible] conduce [illegible] impegnato nella ri- [illegible] di [illegible] posteggio».

Tutto bene, dunque? Mica tanto. [illegible] si ritrovano [illegible] cinquantina di nuovi posteggi, è anche vero che dal primo gennaio ne verranno cancellati a centinaia. Da Capodanno e sino al 23 gennaio, [illegible] infatti a Chiavari il lunapark. Che significa? Che le attrazioni andran- [illegible] ad occupare l'ampio posteggio [illegible] piazza Milano, dove i posti auto saranno come minimo cinquecento.

Ma c'è di più: spariranno anche gli altrettanti [illegible] non più parcheggi disponibili nella degradata area di colmata a mare. Qui, infatti, [illegible] sistemati i carrozzoni, caravan, roulotte [illegible] [illegible] dei proprietari delle giostre.

Per oltre una ventina [illegible] giorni, insomma, Chiavari perderà due serbatoi [illegible] posteggi a «corona» del centro, ritenuti da molti come indispensabili [illegible] sti ricordare le battaglie [illegible] te dei commercianti contro il luna park).

E così il traffico, quello generato dalla caccia al posteggio, sarà da record. [f. p.]

Piazza Mazzini riaperta alle auto

Vertice in Regione [illegible] Consiglio comunale ad hoc

Ospedale e porto rifugio Levanto volta pagina?

LEVANTO. Giornata importante, quella di lunedì, per le pratiche ospedale e porto rifugio. Infatti il sindaco Marcello Schiaffino e una delegazione del comitato per la difesa dell'ospedale San Nicolò, si [illegible] incontrati a Genova con i vertici della Regione (presidente Edmondo Ferrero e assessore alla Sanità Egidio Banti) [illegible] dell'Usl 5 dello Spezzino (l'amministratore straordinario Vincenzo Inglese e il direttore sanitario Alb[illegible] Zaccuti).

Al sindaco e alla delegazione [illegible] stata data piena assicurazione che [illegible] in via [illegible] attuazione l'accordo programmatico firmato tra le parti il 4 ottobre scorso che dovrebbe portare alla riattivazione del modulo di Chirurgia e dell'annessa sala operatoria entro la prima settimana di gennaio.

In serata si [illegible] tenuta invece la seduta del Consiglio comunale che ha discusso del porto-rifugio. Dopo le dichiarazioni di voto di alcuni consiglieri, sia di minoranza che di maggioranza, [illegible] stato votato un documento redatto dalla maggioranza dcpds con l'esclusione del rappresentante del pri-Impegno per Levanto, Maurizio Varsi, contrario al progetto del porto ma che però rimane nell'esecutivo.

La votazione ha dato il seguente risultato: su 18 presenti 11 voti favorevoli per l'indicazione di massima, e quindi suscettibile di ulteriori variazioni. Si, dunque, all'esame degli elaborati contenenti indagini e studi finalizzati alla redazione esecutiva del piano regolatore portuale e del progetto del primo lotto funzionale del porto rifugio.

I sei consiglieri della minoranza, pur dichiarandosi [illegible] contrari alla costruzione di [illegible] porto rifugio [illegible] Levanto, non hanno partecipato alla votazio- [illegible] uscendo dall'aula. [g. gh.]

IL PUNTO

L'ULTIMA PAROLA AI MEDICI

Un punto a favore della difesa dopo la misteriosa morte del pensionato di Pietra Ligure

Il pensionato ucciso da un malore?

I primi esiti dell'autopsia: nessun colpo mortale

PIETRA L.
NOSTRO SERVIZIO

La difesa segna un punto a favore. L'autopsia svolta ieri mattina dal dottor Marco Salvi sul corpo di Luigi Daolio, il pensionato di Pietra Ligure trovato agonizzante in casa sabato sera, non avrebbe evidenziato colpi mortali sferrati nelle ultime ore di vita. Tanti lividi, tanto escoriazioni, tante ferite tumefatte ma, secondo i primi risultati, colpi risalenti a diversi giorni prima. Per sapere qualche cosa di più preciso, e rispondere alle domande poste dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, il perito ha chiesto i canonici 90 giorni di tempo. Tre mesi per studiare quanto emerso dalla ricognizione di ieri mattina e per gli esami istologici che verranno effettuati in laboratorio. All'autopsia era presente anche Arturo De Micheli, medico nominato perito di parte da Lorenzo Daolio, 23 anni, figlio di Luigi e indagato per omicidio preterintenzionale, sospettato di aver provocato con pugni e calci la morte del padre.

Nessuno dei due medici, all'uscita dall'obitorio del Santa Corona, ha voluto rilasciare dichiarazioni. Di certo c'è il fatto che l'esame necroscopico è stato molto lungo, dalle 11 del mattino alle 14. Impossibile, al momento, stabilire con precisione anche l'orario esatto della morte e, soprattutto, la causa. Sembrerebbe escluso, però, l'attacco cardiaco.

Le indagini di magistratura e carabinieri continuano a ritmo frenetico. Anche ieri sono state ascoltate numerose persone, amici e testimoni di quella che sembra essere, sempre di più, una storia di ordinaria violenza famigliare. Lunedì sera il sostituto procuratore della repubblica di Savona è tornato a Pietra Ligure per ascoltare nuovi testimoni, persone in grado di tratteggiare un quadro dell'ambiente in cui è sviluppata la vicenda. L'avvocato di Lorenzo Daolio, Enrico Nan, continua a sostenere la tesi della morte accidentale: «Lorenzo è arrivato a casa, ha visto il padre a terra ed è corso ad avvisare la madre. Non lo ha picchiato e non è quindi responsabile della sua morte», ripete.

Di alcuni particolari non sono ancora del tutto chiari. Il letto matrimoniale, per esempio, è senza il materasso usato da Luigi Daolio e alcuni indumenti dell'uomo sono stati trovati ancora umidi. Qualcuno ha cercato di fare scomparire delle tracce di sangue lavando materasso e vestiti? E' un'ipotesi ma, in questo caso, chi può essere stato? E potrebbe anche essere stato a bagnare materasso e indumenti sia stato lo stesso pensionato nel tentativo di pulire eventuale macchie provocati dalla incontinenza. Ipotesi tutte da dimostrare che rendono difficile, per gli investigatori, trovare prove ed indizi.

Resta il fatto che Lorenzo Daolio, se il suo racconto è veritiero, dopo aver avvertito la madre delle gravi condizioni del padre, è andato a Calizzano per trascorrere la serata assieme alla fidanzata. «Non pensavo che mio padre fosse in fin di vita», si è giustificato. E negli interrogatori ha continuamente negato di aver mai picchiato il genitore anche se, come ha dichiarato, «Mi vergognavo di lui, andava sempre in giro come un barbone». Troppo poco per costituire una prova di colpevolezza, abbastanza per inquadrare una storia tutta sbagliata, con la madre, Teresina Caneto, che continua a difendere il figlio e Lorenzo che cercava un riscatto sociale girando con auto di grossa cilindrata, chiedendo soldi ai genitori per poter frequentare le compagnie «bene» della Riviera.

Stefano Pezzini

La vittima, Luigi Daolio, 64 anni

I PERITI

«Vittima di falsi miti»

«Il caso Daolio? Un tipico esempio di conflitto di culture. Da una parte quella semplice, solida dei genitori che non hanno studiato ma che lavorano da una vita. Per il figlio, avuto per di più in età avanzata, vogliono il meglio. Dall'altra parte il figlio, cresciuto negli Anni 80, che ha assimilato i falsi miti, quelli della macchina di lusso, della moto potente, dell'apparire. E che cerca, tutto sommato, di incarnare quello che vogliono i genitori». Luigi Montanari, sociologo, spiega così l'episodio di Pietra Ligure. «Da quello che ho letto sui giornali mi sembra di poter affermare che Lorenzo abbia rappresentato quello che volevano i genitori, due persone umili che hanno cercato di innalzare il figlio ad un livello sociale più alto: si sono indebitati, gli passavano i soldi per i divertimenti e, quando il padre lo rimproverava di non lavorare, veniva picchiato. Ma alla fine i soldi, glieli dava egualmente. E Lorenzo picchiava il padre non perché gli lesinava il denaro ma perché si vergognava, "Andava in giro come un barbone", peccato gravissimo nella società dell'apparire». [s. p.]

Lorenzo Daolio, 23 anni

La madre crede al figlio

«Lorenzo non ha fatto nulla lo difenderò sino alla morte»

PIETRA L. «L'uomo cadeva spesso a terra, in casa e fuori. Lo dimostrano i diversi ricoveri a cui è stato sottoposto. Non è chiaro da che tipo di malattia fosse affetto». E' la tesi dell'avvocato Enrico Nan, che difende Lorenza Daolio. La posizione di Nan è stata espressa dopo il lungo interrogatorio a cui è stato sottoposto il suo assistito lunedì sera, nella caserma dei carabinieri, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Conclude il legale: «Possono solo dire che è stata chiarita ogni cosa. Lorenzo non è fuggito dopo aver trovato il padre a terra, ma ha avvertito l'Usl ed è andato a prendere la madre che era al lavoro». Come mai è andato a Calizzano in piena notte? Conclude: «Voleva avvertire la fidanzata, senza telefono, di quanto era accaduto». A Pietra prevale però, in qualche modo, la tesi colpevolista. A difendere Lorenzo c'è soprattutto la madre. «E' un bravo ragazzo non ha fatto nulla. Mi venderò anche la casa, per difenderlo». Molti conoscenti e vicini hanno riferito sui continui litigi che si verificavano, anni, fra le mura casa. «C'era un comportamento violento contro questo pover uomo anche se poi la moglie smentiva ogni cosa», ha detto Marco Aresi, ex-vicino di casa. Aggiunge Marco Sensone, titolare ristorante «Buca Bacco», presso il quale Luigi Daolio aveva lavorato: «Spesso non voleva tornare a perché aveva paura del figlio al quale comunque voleva bene». Le di maltrattamenti e litigi erano arrivate anche alle parrocchie, agli assistenti sociali, ai carabinieri. Lo riassume il primo cittadino, Daniele Negro: «Sapevo quello che tutti sapevano e dicevano. Il giovane picchiava il padre». Luigi Daolio, malgrado il consiglio di molti, non ha mai presentato denuncia per le presunte violenze a cui era sottoposto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Associazioni sfrattate per far posto al giudice

Dodici associazioni di volontariato, dal circolo degli scacchi al Wwf, da Italia nostra ai subacquei, rischiano di essere sfrattati per fare posto al giudice di pace. Il Comune di Albenga, infatti, ha chiesto di rientrare in possesso dei locali, dati in concessione, per dare sede adeguata al giudice di pace. [s. p.]

FINALE L.

Muore il maresciallo Molli oggi funerali ai Cappuccini

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa del Cappuccini di Loano i funerali di Giovanni Molli, 78 anni, maresciallo dei carabinieri delle stazioni di Finale e di Loano negli Anni '70. Molli, deceduto per malattia era vedovo, abitava in anni in via dei Gazzi. [a. r.]

FINALE L.

Un corso antincendio per gli studenti delle medie

Lezioni di prevenzione degli incendi boschivi, oggi, per gli alunni delle scuole medie «Aicardi» e «Ghiglieri» di Finale. L'incontro (ore 10, in programma al cinema «Ondina»), come la scorsa settimana per le elementari, è organizzato dall'Antincendio boschivo di Finalborgo che proporrà un suo video. [a. r.]

LOANO

Interpellanza del psi sugli incassi dei parcometri

«A quanto ammonta l'incasso dei posteggi a pagamento, su suolo pubblico, installati quest'estate?». E' uno degli interrogativi che pone al sindaco di Loano, Francesco Cenere, l'ex vice sindaco, socialista Pier Luigi Pesce. I parcometri, gestiti dalla società sportive sono in funzione in via Roma, corso Europa e piazza Italia, così come in altre località della Riviera.

[a. r.]

Molestie all'ex fidanzata chiesta la libertà

Santino Cucchiarelli, 40 anni, l'imprenditore finito lo scorso agli arresti domiciliari perché secondo l'accusa molestava l'ex fidanzata, ha chiesto la libertà. I giudici del tribunale del riesame di Savona decideranno entro la fine della settimana. La vicenda risale alcuni giorni fa in seguito alla denuncia della ragazza, un'impiegata di Savona. [c. v.]

Ceriale, nuova l'inchiesta sul duplice delitto

E' stato il racket a uccidere i cinesi?

CERIALE. I cadaveri di due cittadini cinesi orrendamente straziati erano stati trovati in un boschetto a ridosso dell'Aurelia all'altezza di Ceriale nel maggio del 1988. Un delitto un colpevole e, sino ad oggi, senza un movente valido. Il fascicolo relativo a quell'omicidio, archiviato ad opera di ignoti, è stato rispolverato in questi giorni dalla magistratura savonese. Ci sarebbero molte analogie tra l'assassinio dei due orientali e la morte di Luigi Esposito, l'esercente savonese trovato cadavere nell'entroterra di Sanremo. Per l'omicidio di Esposito sono stati accusati Domenico Insolito, Gaetano Berberi, Salvatore Bova, arrestati nell'ambito dell'inchiesta denominata «Inferno» e condotta dal dipartimento distrettuale antimafia e dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

E proprio il giudice Landolfi, nella primavera del 1988, aveva seguito l'indagine sull'omicidio dei due cinesi. Un delitto compiuto sicuramente in un posto diverso da quello dove furono ritrovati i cadaveri. Si pensava, per via della presenza di una forte colonia cinese, che l'omicidio fosse maturato in Toscana, a Firenze. Ma uccidere due persone per trasportarle per oltre 400 chilometri in autostrada era pericoloso. Più facile che i due cinesi siano stati uccisi in Riviera. Forse perchè volevano entrare nel mercato della malavita locale. Non a caso, proprio in quel periodo, sulla via Aurelia erano comparse le prime prostitute cinesi. Dopo il delitto sono sparite e non sono più tornate a frequentare i marciapiedi tra Albenga e Ceriale. [s. p.]

Salvatore Bova 36 anni arrestato nel corso dell'operazione anti-mafia «Giustiziere»

L'Usl ha presentato una richiesta di sequestro, mancano le autorizzazioni di legge

Albenga, Viveri chiude l'Ipercoop

Dura reazione dei responsabili: «Abbiamo presentato le domande nel luglio scorso, questi ritardi sono strani»
La replica del sindaco: «Il Comune c'entra, abbiamo solo preso atto delle irregolarità». Viabilità in tilt

ALBENGA. Il centro commerciale «Le serre», con annesso supermercato IperCoop, è chiuso da ieri mattina. Lo hanno deciso, autonomamente, l'Usl e il Comune; la prima con una richiesta di sequestro, il secondo con un'ordinanza del sindaco Angelo Viveri. E i Vigili urbani, da ieri mattina, sono impegnati a far rispettare le due decisioni. Alla base di tutto c'è la mancanza di autorizzazioni sanitarie. In pratica il centro, inaugurato ufficialmente giovedì scorso e operante da venerdì, avrebbe lavorato per quattro giorni senza il benestare dell'ufficio di igiene pubblica.

«Giovedì l'ufficiale sanitario ha visitato centro e locali. Non ci è stato contestato nulla ma siamo in attesa del permessi», ammettono a denti stretti i responsabili della Coop. C'è da dire, però, che la prima richiesta di agibilità è stata fatta nel luglio scorso. «Nessuno vuole essere malizioso ma certo il ritardo c'è stato. La macchina burocratica è sempre dubbio lenta ma in 5 mesi si poteva risolvere il problema», spiega un dipendente della Coop che chiede l'anonimato.

Angelo Viveri, sindaco di Albenga, spiega le motivazioni dell'ordinanza: «Lunedì mattina ho firmato il permesso di vendita a patto che le società presenti all'interno del centro commerciale avessero i requisiti sanitari e i previsti dalla legge. Nel pomeriggio mi è stato riferito che i permessi mancavano ma, nonostante tutto, negozi e supermercato erano aperti. Così ho dovuto firmare l'ordinanza di chiusura che è stata notificata ieri mattina». Nessun commento sui ritardi dell'Usl: «Non sono problemi comunali. Come amministrazione ci siamo attivati per risolvere l'altro problema, quello della viabilità. Tre anni fa, quando è stato dato il via libera ai lavori, era stata progettata una strada lungofiume che unisse Albenga a Loca proprio in previsione del maggior traffico. L'arteria è stata fatta in questi anni ma contiamo di realizzarla entro la primavera».

Sulla vicenda del centro commerciale «Le serre» e dell'IperCoop è intervenuta anche la Lega Nord che ha inviato una denuncia a tutte le autorità competenti compresa la magistratura segnalando come il centro sia privo di autorizzazioni sanitarie.

Ed è anche dietro alla lettera della Lega che è aperta un'inchiesta per verificare se, nella vicenda, possono ravvisati reati. Di certo c'è il fatto che il centro commerciale, in pochi giorni, aveva richiamato migliaia di consumatori da tutta la Riviera.

[s. p.]

SEMAFORI

Tomagnini attacca l'Anas

«E' assurdo. Non immaginare potrà succedere nei giorni caldi dell'arrivo dei turisti a Natale o, peggio, in estate. Ho scritto una lettera all'Anas per segnalare cosa sta succedendo ad Albenga e spero che vengano presi provvedimenti al più presto»: così Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, commenta l'installazione del semaforo via Piemonte all'altezza del nuovo centro commerciale «Le serre» dell'Ipercoop. «Per transitare sull'unica strada che porta al casello autostradale ci vogliono venti minuti. Non metto in dubbio i diritti del centro commerciale ma credo che quelli degli automobilisti di quattro comuni della costa siano superiori», aggiunge Tomagnini. La delibera comunale che autorizza l'installazione semaforo (firmata dal commissario prefettizio) è messa sotto anche dai commercianti di Albenga. [s. p.]

ALASSIO

Sindaco e opposizione

Tutti d'accordo per andare con l'Alpazur

ALASSIO. C'è voluta la richiesta «secessionista» dalla provincia di Savona per aderire alla futura regione Alpazur per trovare d'amore e d'accordo tutti i venti consiglieri ed il sindaco. Nella riunione del consiglio riunitosi lunedì sera si è discusso della antica questione del distacco dalla provincia di Savona e dell'adesione alla provincia di Imperia o (ipotesi ancora più utopica) andare a far parte della costituenda regione transfrontaliera dell'Alpozur che vedrebbe uniti gli italiani del ponente ligure (e in questa ipotesi c'è chi chiede che tutta la provincia di Savona vi aderisca) e i francesi della Costa Azzurra, Nizza compresa.

La proposta è venuta dai banchi dell'opposizione consiliare. A presentarla è stato Giancarlo Garassino che da tempo guida un comitato costitutivo che si è sinora riferito alla Comunità Montana. [r. sr.]

FINALE L.

I bimbi della Bosnia

Match benefico tra studenti e poliziotti

FINALE L. «E' Natale, regala un sorriso». E' il titolo dell'incontro di calcio, a scopo benefico, in programma oggi (10,30) al campo di via Brunenghi. A scendere in campo saranno le squadre locali del campionato dilettanti gli studenti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» e una rappresentativa delle forze dell'ordine fa parte polizia municipale, carabinieri, polizia stradale, Finanza, Forestale e i militi della Croce Bianca e della Croce Verde. Spiega il preside dell'Alberghiero Gianfranco Garbarini: «E' stato raccolto il messaggio di Raidue e della Caritas "Ho bisogno di te". L'incasso di questo incontro sarà devoluto a favore delle popolazioni della Jugoslavia». L'ingresso allo stadio sarà di sole 3 mila lire. I versamenti possono essere fatti anche sul conto corrente postale 54008008 intestato alla Caritas. [a. r.]

FINALE L.

Mozione di Artom

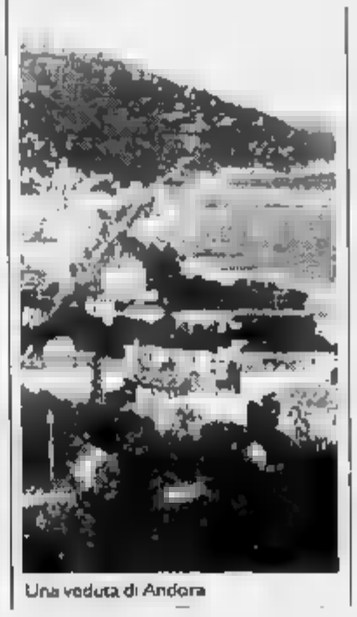
«Alla procura tutti gli atti sul porticciolo»

PIETRA. «Gli atti relativi alla valutazione dell'impatto ambientale per il porto di Loano devono essere inviati, per conoscenza, anche alla magistratura». E' una delle richieste contenute nella mozione presentata al sindaco di Pietra da Alberto Artom consigliere lista «Città per tutti». Dice: «Non siamo d'accordo l'amministrazione che ha scelto la via politica per risolvere il problema. Abbiamo realizzato una valutazione dell'impatto ambientale e raccolto dati interessanti sui possibili danni agli arenili. In molti dimenticano che, sempre a Loano, c'è il piano che prevede la realizzazione di una diga a ponente del porto, che potrà creare altri problemi». Conclude: «Chiediamo che il Comune invii un documento al ministero dei lavori pubblici e Ambiente per chiedere la sospensione dei lavori del porto turistico». [a. r.]

Previsti ottanta box destinati a laboratori e uffici, Comune favorevole

Artigiani in centro ad Andora

Grande esposizione in una zona abbandonata



Una veduta di Andora

ANDORA. L'hanno battezzata «Esposizione permanente artigianale» e servirà per dare risposte immediate ai piccoli problemi quotidiani (dalla serratura da cambiare alla tapparella da aggiustare, dall'impianto elettrico da verificare ai tubi dell'acqua intasati). Dovrebbe sorgere in zona centrale, su un terreno comunale, fra le vie Rimembranza, Marco Polo e San Lazzaro.

Il progetto, redatto e presentato al Comune, è stato realizzato dalle sezione andorese della Confartigianato, e prevede l'apertura di box da adibire a uffici e recapito degli artigiani andoresi. Si tratta di piccoli locali in prefabbricato metallico anodizzato della dimensioni di 12 metri quadrati (3 metri per 4).

Spiega il presidente della Confartigianato locale, Franco Floris: «Noi speriamo che il Comune ci dia una risposta positiva, poichè, al là dei nostri interessi, c'è anche l'interesse della cittadinanza e dei turisti che potrebbero trovare concentrati in una unica località tutti i servizi necessari per la vita quotidiana, anche se i laboratori potranno rimanere decentrati. E' iniziativa che tende ad offrire, estrema facilità di accesso, dei servizi che spesso l'utente in difficoltà non riesce a trovare».

L'iniziativa ha dei precedenti in Francia e in qualche cittadina dell'Emilia-Romagna e, dalle esperienze sinora fatte, risulta molto utile per chi si trove a dover armeggiare con le pagine gialle per trovare un idraulico o un elettricista. La zona chiesta dalla Confartigianato è inutilizzata, invasa dalle erbacce ed usata come posteggio invernale di roulotte. «Se il Comune approverà il progetto, farà gli interessi degli andoresi», conclude Floris [r. sr.]

LOANO

Molestie all'ex fidanzata chiesta la libertà

Santino Cucchiarelli, 40 anni, l'imprenditore finito lo Spotorno agli arresti domiciliari perché secondo l'accusa molestava l'ex fidanzata, ha chiesto la libertà. I giudici del tribunale del riesame di Savona decideranno entro la fine della settimana. La vicenda risale alcuni giorni fa in seguito alla denuncia della ragazza, un'impiegata di Savona. [c. v.]

La giunta leghista attuerà il provvedimento se non saranno pagati i debiti

Festival, la Rai messa in mora?

L'amministrazione comunale scende in campo con i 17 gruppi di organizzatori di spettacoli che aspettano di essere saldati. I creditori chiedono di bloccare questa edizione della rassegna

SANREMO. Parte il Festival del nuovo [illegible] (big e debuttanti scelti [illegible] largo anticipo all'insegna della «trasparenza»), ma già rischia di arenarsi nelle secche dei bilanci in rosso [illegible] Rai. La nuova amministrazione comunale è scesa in campo al fianco dei 17 gruppi di organizzatori [illegible] spettacoli [illegible] gare sportive che da [illegible] bussano inutilmente alle porte dell'ente di viale Mazzini per ottenere i contributi promessi (un miliardo) per il calendario delle [illegible] festazioni '93, in base alla speciale convenzione-Festival.

La squadra [illegible] creditori, assil[illegible] dai conti scoperti, ha chiesto [illegible] bloccare la prossima edizione della rassegna canora «finchè [illegible] fornite sufficienti garanzie sul versamento dei contributi». [illegible] ora la giunta leghista minaccia la messa [illegible] mora della Rai. Ieri, a Villa Zirio, si è svolto il primo faccia a faccia tra il neo assessore al Turismo, Vinicio Tofi, e una delegazione dell'emittente nazionale: con l'avvocato Sandro Kero c'era anche Pippo Baudo, direttore artistico del Festival. All'incontro hanno partecipato pure il rappresentante dei creditori, avv. Giovanni Maria Bocchiardo, [illegible] il «city-manager» Gian Maria Tinelli, delegato allo Sport.

Due ore di discussione non sono bastate a scacciare le nubi minacciose che incombono sull'immediato futuro della regina delle manifestazioni sanremesi. Alle 13,15 Baudo [illegible] Kero lasciano Villa Zirio con aria preoccupata. Tanta fretta e poca voglia di parlare. «E' stata una prima presa di contatto. Nei prossimi giorni ci sarà un confronto, a Roma, con il direttore generale Locatelli», dice Baudo prima di rituffarsi nel clima del tombolone televisivo all'Ariston per l'annuncio dei big del Festival '94.

La Rai spinge per rivedere alcuni punti della convenzione miliardaria. [illegible] Comune [illegible] intende fare concessioni. «Non cerchiamo lo scontro frontale. Vogliamo solo far rispettare gli impegni assunti dalla tivù di Stato, anche a costo di metterla in mora», sottolinea l'assessore Tofi, che aggiunge: «Ci hanno riferito che [illegible] problema nasce da un palleggiamento di [illegible] competenze e dalla particolare situazione finanziaria della Rai. [illegible] questo non giustifica il mancato versamento delle somme concordate. E' quindi indispensabile l'incontro col direttore generale, per un chiarimento della situazione che avverrà al più presto, prima della fine dell'anno».

Il viaggio nella capitale verrà annunciato con un teleg[illegible] ai professori chiamati al capezzale della «grande malata». La delegazione del Comune sarà guidata [illegible] Tofi [illegible] dal sindaco Davide Oddo. In ballo ci [illegible] p[illegible] i finanziamenti per il [illegible] lendario '94, già varato dalla gestione commissariale di Palazzo Bellevue.

La quota complessiva per [illegible] settore [illegible] calendario coperto dai contributi [illegible] nel '93 è di 2 miliardi e 315 milioni (compreso il capitolo Festival). Le som[illegible] anticipate dai promotori delle manifestazioni risultano spese già [illegible] tempo. [illegible] in molti casi si tratta di cifre di tutto rispetto (basti pensare ai [illegible] milioni per il Rally di Sanremo, oppure ai 300 per [illegible] Premio Tenco), ottenute anche con mutui bancari.

L'avvocato Bocchiardo è categorico. Anche dopo il confronto a Villa Zirio. Dice: «Il no[illegible] dev'essere sciolto prima della gara [illegible]. Non accetteremo deroghe. Purtroppo, ho dovuto constatare come, da parte della Rai, la questione [illegible] finora sottovalutata».

Pippo Baudo e Alba Parietti in un momento dello spettacolo dello scorso anno

Nuovo corso con la tombola

Stasera in diretta dall'Ariston numeri e canzoni per svelare i big

SANREMO. Come sarà il Festival targato Baudo? Il [illegible] dei presentatori, [illegible] anche nell'ago[illegible] ruolo di direttore artistico, scoprirà le carte questa sera in diretta televisiva (Raiuno, 20,40), con la [illegible]mbola prenatalizia allestita al teatro Ariston. Numeri e canzoni per svelare i [illegible] dei big prescelti, dopo le tre serate d'autunno dedicate alla selezione delle nuove proposte.

«La tombola [illegible] Sanremo» è in realtà un pretesto per lanciare con grande enfasi il «nuovo cor[illegible] del Festival, liberato dalla presenze ingombranti degli Aragozzini e dei Ravera, ma dominato dalla figura del Pippo nazionale.

Arbore, Benigni, Modugno padre e figlio, fanno da cornice allo spettacolo-contenitore che [illegible] i 20 big protagonisti della kermesse di fine febbraio. Tra un'estrazione e l'altra (la tombola coinvolgerà [illegible] i telespettatori sia il pubblico in sala), la giornalista sportiva Paola Saluzzi curerà i collegamenti con la commissione presieduta da Giorgio Calabrese chiamata a scegliere nell'ampia rosa [illegible] candidati.

In corsa per il Festival '94, ci sono anche Nilla Pizzi, i N[illegible]di, Franco Califano [illegible] altri esemplari del «Jurassic Park» della canzone. Tra i candidati pure le rivelazioni del '93, Laura Pausini e Geraldina Trovato. Noi, i soliti Riccardo Fogli, Ricchi e Poveri, Marcella Bella, Loredana Bertè, Mietta, Mia Martini. In concorso anche la coppia Enzo Jannacci-Paolo Rossi. Riserbo assoluto, invece, sui possibili ospiti stranieri. Baudo pretende comunque soltanto star di riconosciuta fama [illegible] nazionale.

Lo spettacolo ha pure [illegible] aspetto tutto sanremese rappresentato dal «tabellone vivente» con le 90 ragazze della tombola: ogni numero corrisponde a un giovane della città selezionato [illegible] provini del [illegible] scorso. [g. mi.]

Pippo Baudo presenterà la tombola prenatalizia allestita all'Ariston

ESTRAZIONE CON 90 RAGAZZI

A ciascuno 150 mila lire

SANREMO. Novanta ragazzi-pedine protagonisti della «Tombola di Sanremo». I giovani sono stati selezionati dalla Rai per «interpretare» i novanta numeri [illegible] tombola. Rigorosamente maggiorenni, arrivano dalla provincia, ma non solo. Nelle prime file c'è anche una torinese di [illegible], Carlotta Jossetti.

Il compito dei ragazzi, vestiti da fantini, è di aiutare il pubblico del teatro e quello a casa, a visualizzare i numeri estratti. Faranno inoltre da cornice alla serata, facendo una «ola» da stadio. Per questo compito hanno provato per [illegible] giorni: la Rai pagherà questo sforzo con un assegno di 150 mila lire per ciascuno. Consuelo Debenedetti, [illegible] anni, indossatrice di Bordighera. Con lei, sul palcoscenico, ci [illegible] anche Patrizia La Vita di Camporosso, Maria Piraino di Arma di Taggia, Amedeo Grisi di Sanremo. [d. bo.]

Doppie firme negli elenchi per la presentazione delle liste

Sanremo, quaranta denunciati per irregolarità elettorali

[illegible] Sono una quarantina le persone denunciate in questi giorni dalla magistratura per aver commesso un reato elettorale firmando per due volte gli elenchi necessari per la presentazione delle liste [illegible] occasione delle Amministrative '93 che [illegible] [illegible] svolte a Sanremo lo scorso 21 novembre. Al termine dei controlli sugli elenchi depositati in Comune e raccolti davanti ai notai e negli uffici elettorali, [illegible] bilancio è [illegible]prendente. [illegible] palazzo [illegible] Giustizia, l'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico che ha riscontrato, nei confronti di chi ha messo due firme sui tabulati, un reato inerente la legge che regolamenta le elezioni per la Camera e che prevede una condanna massima [illegible] mesi di reclusione e il pagamento di una sanzione amministrativa di due milioni.

Il rinvio a giudizio n[illegible] è stato ancora annunciato e [illegible] sono stati resi noti nom[illegible] i nominativi delle persone raggiun[illegible] dalla notizia di reato. Ma che cosa è successo durante il controllo degli elenchi? A Sanremo le persone [illegible] inchiesta [illegible] [illegible] quarantina [illegible] i casi sono molto diversificati. C'è chi ha firmato in due sedi diverse per la stessa lista e anche chi, magari pensando che due consensi si annullassero come accade per le schede elettorali, ha addirittura firmato per due partiti diversi. Insomma, tutti cercheranno [illegible] dimostrare la propria buona fede, di confermare un «errore di percorso» dovuto all'entusiasmo per [illegible] amministrative o alle pressioni ricevute dai diversi candidati durante le giornate infuocate della campagna elettorale.

Un altro problema è rappresentato dal fatto che non in tutte le sedi dove [illegible] state raccolte le adesioni personali sarebbe stato specificato che firmando per due liste o due volte per la stessa, si andava incontro ad un preciso reato. Quello che arriva dal palazzo di Giustizia è il primo strascico burocratico negativo che investe l'apparato elettorale dopo la riforma per l'elezione diretta del sindaco. Nei giorni della campagna elettorale a Sanremo c'è stato [illegible] dubbio molto confusione, ma [illegible] possibile che si sia trattato in tutti i casi di uno sbaglio, che nessuno sapesse? [g. ga.]

Scorrettezze alle amministrative

Ventimiglia, l'uomo era stato arrestato nell'aprile del 1992

Droga nascosta fra i «Rolex» gioielliere davanti al giudice

VENTIMIGLIA. La droga era nascosta tra i Rolex d'oro, negli scaffali di una gioielleria. Di[illegible] dosi di eroina, occultate da un insospettabile orologiaio di via Chiapponi. Ieri, Sebastiano Sicari, 41 anni, è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. L'imputato, finito in manette il [illegible] aprile '92, [illegible] patteggiato la pena [illegible] 8 mesi di reclusione ed è rimasto in libertà. Fin dal giorno del [illegible] arresto, il magistrato [illegible] aveva disposto [illegible] misura cautelare del carcere, considerando che Sicari non aveva mai avuto problemi con la legge.

Proprio la fama [illegible] persona al di sopra di ogni sospetto avrebbe coperto, secondo la polizia della città [illegible] confine, l'attività [illegible] spaccio nel prestigioso negozio [illegible] centro. Figlio d'arte, Sebastiano Sicari ha ereditato una particolare competenza nel settore dei meccanismi [illegible] alta precisione e un'attività commerciale con settant'anni di tradizione. Ma agli investigatori, appostati per mesi in via Chiapponi, non è sfuggito il viavai di tossicomani stranamente interessati alle vetrine degli orologi.

Alla ricerca [illegible] [illegible] sconto [illegible] pena, ieri mattina, il gioielliere ha imboccato la strada del patteggiamento. La pena, particolarmente mite e [illegible] attenuate dal beneficio della sospensione condizionale, ha previsto anche una multa di [illegible] milioni. Secondo la difesa, avrebbe influito sulla valutazione del magistrato anche la [illegible] quantità di droga allo stato pu[illegible]: le 18 dosi, fo[illegible] analizzare dalla Procura, si sarebbero ridotte a meno [illegible] due grammi [illegible] principio attivo.

E' [illegible] da circa un anno che il mercato clandestino degli stupefacenti scarseggia di rifornimenti. Grazie a un giro di vite delle forze dell'ordine negli ambienti del narcotraffico, eroina e cocaina scarseggiano e si è assistito all'apertura di nuovi canali. Corrieri in [illegible] dal Veneto, giovani incensurati inviati in Calabria ad acquistare la polvere bianca. Senza contare la particolare attenzione riservata al Ponente dalla Dire[illegible] investigativa antimafia. Le ultime operazioni della Dia, denominate Inferno, Cocaina e Notti chiare, [illegible] arrivate come un terremoto. E hanno fatto piazza pulita di un'intera rete di spaccio. [m. p.]

Sebastiano Sicari, 41 anni

BABBO NATALE E' DONNA

Una sorpresa in via Matteotti

Babbo Natale in gonnella per i più piccoli a Sanremo. E' l'iniziativa di una dei tanti negozi di via Matteotti che in questi giorni [illegible] presi d'assalto per gli ultimi acquisti della festività FOTO CATTA

Diano, il servizio al Banco Ambrosiano Veneto

I certificati anagrafici rilasciati dal Bancomat

DIANO MARINA. Finiranno presto le code all'ufficio anagrafe del Comune di Diano Marina. Dal mese di luglio in poi per avere un certificato di nascita, di residenza, di matrimonio o di morte oppure [illegible] stato di famiglia sarà sufficiente recarsi ad uno dei bancomat cittadini [illegible] co Ambrosiano Veneto. Inserendo un tesserino magnetico e digitando un certo numero di codice, il cittadino [illegible] immediatamente [illegible] documento richiesto.

E' questo [illegible] frutto di una convenzione che decorre dal prossimo 1° gennaio, stipulata dall'amministrazione comunale con l'istituto di credito che [illegible] è aggiudicato l'appalto per il servizio di Tesoreria del Comune.

Spiega l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Con la fine dell'anno abbandoneremo la Banca Popolare di Novara [illegible] cui il Comune è stato cliente per molti anni e lavoreremo [illegible] l'Ambro[illegible] Veneto che ci ha fatto questa volta migliori condizioni. Oltre al servizio puro e semplice di tesoreria, l'amministrazione comunale potrà usufruire di un collegamento "on line" 24 ore su 24 mediante [illegible] quale [illegible] avrà la possibilità di conoscere in ogni momento l'esatta disponibilità di ogni capitolo e articolo di Bilancio. Inoltre sarà attuato, nel giro [illegible] sei mesi, [illegible] collegamento telematico tra ufficio anagrafe e Bancomat dell'istituto, in modo da consentire [illegible] cittadini il rilascio immediato [illegible] vari certificati».

Novaro ha aggiunto che per accedere al bancomat ogni capo famiglia sarà dotato [illegible] un tesserino magnetico [illegible] un numero di codice segreto.

Antonio Calcagno consigliere comunale di minoranza commenta: «Attendiamo di avere notizie più precise e più chiare [illegible] Consiglio Comunale dove dell'appalto [illegible] [illegible] ne è ancora parlato». [a. b.]

Cervo, per i fondi forse se ne venderà [illegible] parte

Due miliardi per salvare la Chiesa dei Corallini

CERVO. Allarme per le sorti della parrocchiale di Cervo, l'incantevole «Chiesa dei Corallini», nota in tutto il mondo per la [illegible] bellezza e sfondo impareggiabile, ogni anno, del Festival musicale internazionale.

«Per eseguire tutte le opere necessarie occorrono circa due miliardi, con precedenza assoluta per la riparazione del tetto», ha detto il parroco don Mauro Massabò a un'affollata assemblea di capi famiglia del paese. L'entità della cifra è tale da trascendere le possibilità locali: «L'abitato di Cervo è un patrimonio della collettività nazionale ed internazionale», è stato detto ed è [illegible] questa linea che [illegible] cercherà di agire con la collaborazione del Comune, presente con il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Fra le prime proposte quella di vendere una parte del patrimonio della chiesa, fra cui la canonica, [illegible] i suoi affreschi del 1700, acquisita soltanto nel 1952, e il complesso delle due chiese di San Bernardo e San Giuseppe, ormai in rovina [illegible] che appartengono alla [illegible] munità da [illegible] mille anni. Per questo motivo la maggioranza preferirebbe vendere la canonica che è, fra l'altro da anni, in un grave stato di decadimento. L'urgenza di intervenire per la chiesa è ormai nota e ha determinato un primo stanziamento in due anni di 300 milioni da parte del ministero dei Lavori pubblici, settore restauro dei monumenti, in base ad un accordo intervenuto fra Stato e Regione Liguria.

Si tratta [illegible] un'assegnazione urgente nell'ambito della lotta contro la disoccupazione e che sarà firmato proprio oggi [illegible] Roma alla p[illegible] di una delegazione degli Enti locali. [b. v.]

Buone Feste

da
Commercianti
■
ristoratori
Piazza Bresca

«La Marina»

C'S
Cocktail Bar - Frutti di Mare
Aperto anche a mezzogiorno

«La bottega del Pane»
Specialità focaccia
genuinità ■ cortesia
SANREMO

IL SENATORE ANIELLO
RISTORANTE
SPECIALITA' MARINARE
(cucina aperta sino alle ore 24)
SANREMO
Tel. 50.19.79

RISTORANTE
IL SOMMERGIBILE
da Baffo
Famiglia
Tel. 50.19.44 - SANREMO
Specialità marinare
Cucina casalinga

CONFEZIONI SPORT
Ginseria e maglieria delle migliori marche
Abbigliamento classico e casual
SANREMO
Tel. 50.19.38

DA NICO'
Piazza Bresca 9-11
Tel. 50.19.88
SANREMO

Ristorante
"La Volta Buona?"
SANREMO
Tel. 50.19.03
* * * *
Maltagliati al ■■■■ con fiori ■■■■■
cucina casalinga

Antica Trattoria
LA PIGNESE
dal 1919
di
Mario Ventimiglia e Figli
SANREMO
Tel. 50.19.29

"i fiori parlano"
Rosa bianca: purezza
Rosa rosa: tenerezza
Rosa rossa: amore ardente
...e tutti gli altri "fiori parlano"
SANREMO
Tel. 50.14.97

RISTORANTE
"DA VITTORIO"
SANREMO
Tel. 50.19.24

Gli spettacoli in scena [illegible] Palazzo Ducale e al «Garage»

Natale per i più piccoli con le fiabe e il teatro

GENOVA. Cartoni animati e [illegible] per bambini [illegible] da sempre gli spettacoli più «gettonati» della settimana di Natale. Dopo aver visto «Alladin» e la [illegible] la rassegna di «video» [illegible] corso alla Tosse con le produzioni di Lele Luzzati e Bruno Bozzetto, gli spettacoli alla sala Garibaldi, altre due compagnie teatrali hanno allestito la loro bravura, [illegible] favoletta, quasi un percorso obbligato a pochi giorni dal Natale.

L'Archivolto, con [illegible] solita bravura di Giorgio Scaramuzzino [illegible] Gabriella Picciau, [illegible] dominando la scena di Palazzo Ducale dove, fino a venerdì, alle 17, replica [illegible] spettacolo «Dalle fiabe liguri [illegible] quelle inventate dai bambini», un lavoro diretto da Giorgio Gallione realizzato in collaborazione con l'Ip, in scena nello stupendo Salone del Maggior Consiglio dell'antico palazzo dei Dogi.

Anche il Teatro Garage, in occasione delle festività natalizie, propone domani sera, alle 17, nella sala Diana, una replica straordinaria dello spettacolo «Streghe, re [illegible] pelosi», [illegible] Fabrizio Bazzotti e Andrea Lavagnino.

Si tratta di [illegible] testo che uni[illegible] la [illegible] più consueta delle fiabe con il teatro [illegible] animazione che coinvolge il pubblico dei ragazzi in prima per[illegible] grazie ad un linguaggio che libera [illegible] fantasia, al [illegible] là dai limiti della tv.

I personaggi-chiave [illegible] storia sono quelli del tradizionale immaginario infantile: la strega, [illegible] re vanitoso [illegible] crudele, il bambino coraggioso, il mostro e quant'altro.

Ma la tradizione del racconto [illegible] dei suoi protagonisti [illegible] «filtrata» attraverso il divertimento e l'attualità del linguaggio.

Così i personaggi appartengono a storie buffe, ma dotate dell'immancabile «morale [illegible] favola», legate insieme da momenti musicali e cantati.

Fabrizio Bazzotti e Andrea Lavagnino se la cavano benissimo, grazie anche alla loro lunga esperienza nel teatro per l'infanzia e nell'animazione teatrale.

Lo spettacolo è l'ultimo capitolo di un lavoro sulla tradizione della favola che il teatro Garage ha svolto negli ultimi anni, passando da Calvino a Esopo, [illegible] l'intenzione di proporre ai bambini diversi momenti che ne stimolino la creatività abituandoli di fronte allo spettacolo in maniera partecipativa e non passiva, anche quando non siano chiamati in [illegible] direttamente.

[illegible] sala Diana, [illegible] le [illegible] ridotte dimensioni [illegible] la vicinanza fra palco [illegible] platea è, in questo senso, uno spazio ad hoc per [illegible] la magia del momento della rappresentazione. L'ingresso allo spettacolo costa 6 mila lire.

E [illegible] proposito di teatro giocoso e divertente, sempre domani sera riprendono le repliche dello spettacolo «Le parole si vendicano» che il regista Vito Molinari ha tratto da un testo di Marcello Marchesi, grande inventore [illegible] slogan, destinati anche alla pubblicità [illegible] rimasti celebri.

Dal giorno di Santo Stefano lo spettacolo sarà replicato tutte le sere fino al 31 dicembre.

Dopo lo spettacolo della notte di San Silvestro è in programma il veglionissimo di fine anno con la partecipazione di attori e cantanti ospiti di Campopisano.

[m. b.]

Il regista Giorgio Gallione

ALLA RIBALTA

Lionello al Genovese tra mogli, figli e amanti

GENOVA. LIONELLO, Lionello, fortissimamente Lionello che sale di diritto alla ribalta degli spettacoli nel capoluogo ligure. Come previsto, il pubblico gli [illegible] tributando [illegible] grande [illegible] affollando ogni sera il [illegible] Genovese dove l'attore [illegible] protagonista, accanto a Erica Blanc, della divertente commedia [illegible] Sacha Guitry «Mogli, figli e amanti». Una serie di esauriti che sono tanta manna per lo Stabile (e la [illegible] pagnia) in un momento non certo facile per il teatro.

Merito della commedia che - orrore! - rientra nel famigerato «teatro leggero» e merito soprattutto di Alberto Lionello, un attore che per la lunga [illegible] izia che lo lega allo Stabile non può [illegible] considerato un ospite qualsiasi.

Basti ricordare che Lionello ha legato il proprio nome a importantissime produzioni degli Anni Sessanta e Settanta come i famosi «Due gemelli veneziani» [illegible] rappresentazioni [illegible] «Il Diavolo e il Buon Dio» e «Uomo e superuomo».

L'effervescente commedia di Guitry, in scena fino a Santo Stefano al Genovese, [illegible] adatta come poche altre al temperamento istrionesco di Alberto Lionello che in «Mogli, figli e amanti» riesce a giocare a tutto campo, dominando ogni situazione.

Un grande successo che potrebbe - si sussurra - convincere Alberto Lionello e il Teatro di Genova a stringere [illegible] nuovo rapporto [illegible] collaborazione per la prossima stagione [illegible] prosa. Magari [illegible] [illegible] riedizione dei «Due gemelli», ma è presto per dirlo. Per il momento, l'attore è pago dell'accoglienza del pubblico genovese.

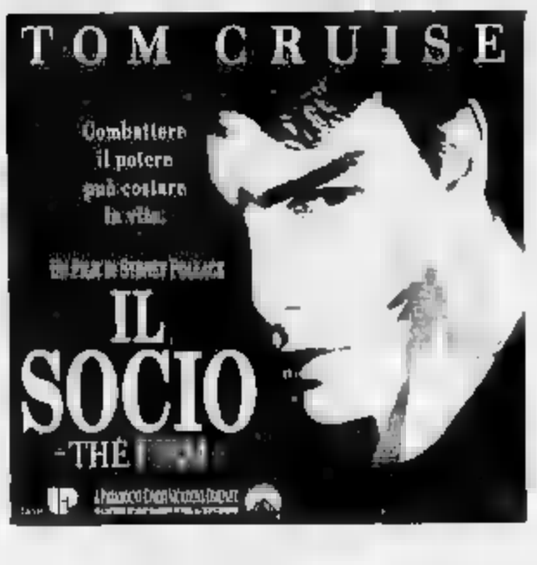
Buone anche le notizie sul fronte del Teatro [illegible] Tosse dove si replica con una buona affluenza di pubblico «Il Conte Chiccheras», sempre di Carlo Goldoni [illegible] ruolo di librettista da operina), diretto [illegible] regista Filippo Crivelli.

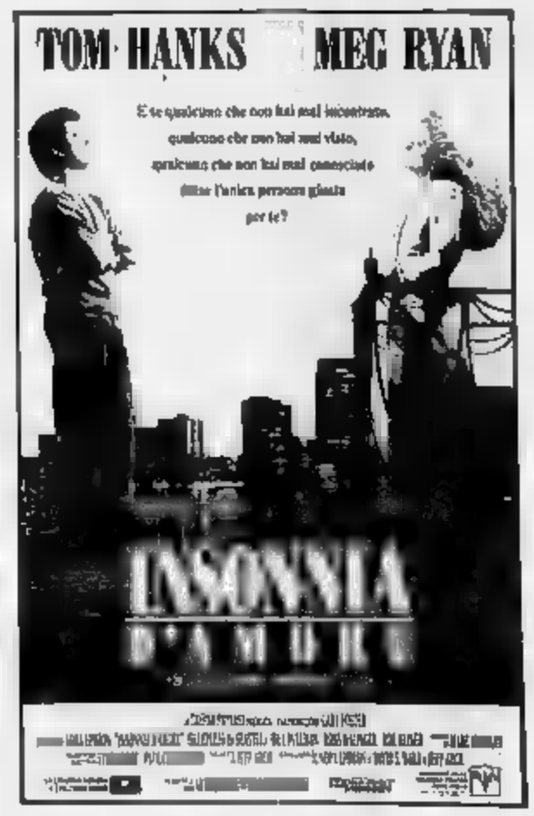
[m. b.]

Alberto Lionello al «Genovese»

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA

MELANIE GRIFFITH
torna in una nuova spassosa storia d'amore





[illegible] E NOTTE

GENOVA
Un [illegible] Miller

Proseguono questa sera, alle 21, le proiezioni al Cineforum dell'Arecco con il film «L'accompagnatrice», di Claude Miller. [m. b.]

GENOVA
Replica la Baistrocchi

Proseguono questa sera, alle 21, al teatro Verdi, in via XX Settembre, le repliche della varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Baracca e burattini». Regia [illegible] Piero Rossi. Ingresso lire [illegible] mila [illegible] 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Magia e incanti

Esoterismo, magia e incanti, questa [illegible] alle 22, al Mister Do, [illegible] via Carlo Targa. In scena «La Pinguicola sulle Vigne», per [illegible] regia [illegible] Graziella Martinoli. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
[illegible] di S. Porfirio

Aperto, dalle 17 alle 21, nel foyer [illegible] Teatro della Tosse, il Mercatino [illegible] San Porfirio. In vendita oggetti e attrezzi di scena, sagome teatrali e manifesti usati per gli spettacoli della compagnia. [m. b.]

GENOVA
Musica di Vivaldi

Questa sera, alle 21, all'Istituto Suore Brignoline, il Coro «Mu[illegible] Nova» diretto dal [illegible] Giuseppe Mario Faveto eseguirà brani di Vivaldi, Martini, Grandi e diverse pastorali natalizie. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Invito all'Opera

Questa sera, alle 21, al Teatro del Tempietto di Sampierdarena, gli allievi del Conservatorio Musicale della Spezia presenteranno [illegible] concerto «Invito all'Opera». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

RECCO
Il liscio di Zilioli

Alla discoteca «Peter Pan» ex P4 ad Avegno, sopra Recco, stasera ballo liscio con l'orchestra del [illegible] Emilio Zilioli. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

RAPALLO
Pianobar [illegible] Casa Bianca

Al pianobar «La [illegible] bianca» [illegible] San Martino di Noceto, sopra Rapallo, [illegible] si esibisce [illegible] gruppo «Kingston town». Musi[illegible] a richiesta con particolare predilezione per i ritmi reggae centro-americani. Inizio d[illegible] spettacolo alle 22,30. [f. gr.]

Interesse lunedì [illegible] al Carlo Felice per la stagione della Gog

Belle pagine di Goodman

Ospite di Genova la «European Community Baroque Orchestra» diretta da uno specialista del genere musicale. Applausi ma anche alcune perplessità. Una pausa

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese [illegible] [illegible] congedata lunedì sera al Carlo Felice dal [illegible] pubblico ospitando la «European Community Baroque Orchestra». [illegible] tratta [illegible] un complesso che utilizza strumenti originali ed [illegible] stato fondato nel [illegible] (anno europeo della musica): di anno in [illegible] viene rinnovato attraverso severe selezioni effettuate in dodici Paesi. Un gruppo di notevole preparazione anche [illegible], naturalmente, [illegible] periodica alternanza degli elementi non favorisce una profonda coesione interna, il che è emerso dal concerto di lunedì sera pur rivelatosi per certi aspetti eccellente.

Sul podio Roy Goodman, specialista della prassi barocca, una lunga attività in questo campo come violinista [illegible] cembalista. Goodman ha scelto pagine piuttosto interessanti. Ha aperto [illegible] la prima Sinfonia mozartiana pervenutaci: la K 16 composta dal Salisburghese nel 1764 a 8 anni, ancora oscillante fra elementi tipici del concerto barocco [illegible] caratteri che fanno già intravvedere il sinfonismo classico. Scrittura, comunque, spigliata e vitale che [illegible] direttore, ben assecondato dagli strumentisti ha colto con estro e vivacità. Allo stesso 1764 risale l'opera di Rameau «Les Boreades», estremo saluto dell'ormai ottantatreenne compositore francese che [illegible] spense proprio in quell'anno. Della suite tratta dal lavoro teatrale, Goodman ha assicurato una lettura attenta e raffinata che ha messo in luce gli aspetti migliori dello stile di Rameau: in particolare si segnala l'ultimo movimento di raffinata eleganza.

Mozart [illegible] Rabeau hanno rappresentato i momenti migliori di un [illegible] che per [illegible] non ha entusiasmato. Poco interessante, ad esempio, il Concerto grosso di Pieter Hellendaal, compositore olandese di non grande inventiva. E non inappuntabile la lettura del Concerto RV 569 di Vivaldi, discutibile per alcune soluzioni espressive [illegible] soprattutto per [illegible] intonazione [illegible] sempre perfetta.

Impressioni analoghe ha suscitato la «Water music», probabilmente la partitura più famosa di Haendel. Una festosa esplosione di suoni che Goodman ha eseguito con buone intuizioni interpretative, ma non sempre con la dovuta fluidità.

Il pubblico, alquanto numeroso, [illegible] è comunque divertito e gli applausi finali sono stati calorosi e meritati. Nell'intervallo era [illegible] aperta una «parentesi» pubblicitaria [illegible] promozionale, simile a quelle che si vedono in TV. Era stata portata un'urna sul palcoscenico con[illegible] i nomi dei soci sostenitori [illegible] e degli abbonati «fedelissimi» che [illegible] primi hanno [illegible] confermato i loro posti nel giugno [illegible]. Un'angelica bambina bionda ha sorteggiato la vincitrice (Dina Danila) di due posti per una crociera Costa.

La Gog va ora in ferie. La stagione si riaprirà il 10 gennaio [illegible] l'Ensemble «Carmen» diretto da Giulio Guida [illegible] con il soprano Luisa Castellanni.

[illegible] lovino

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — [illegible]
18 — **Superpass**, [illegible]
19 — **Faccia a faccia**, [illegible]
19,30 **Tg** [illegible]
[illegible] **L'opinione di** [illegible] **Bazzi**
20,15 **Incontro con i Verdi**
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] — **Salto nel buio**, [illegible]
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Tribuna** [illegible]
23 — [illegible] **preziosi**, rubrica
1 — **Tg** [illegible]
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandi** [illegible]
19,30 [illegible] **regionale**
20,30 **Il misterioso caso** [illegible] **dr. John Hill**, [illegible]
[illegible] — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

Canale 7
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Questo e' sbagliato per amore**
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I tre avventurieri**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid** [illegible]
23 — **Motor shop**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
[illegible] **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **C**[illegible] **animato**
18 — **Le brigate** [illegible] **Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto delle s**[illegible]
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — [illegible] **sport**, rubrica
23 — **Guerra in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
[illegible] — **The Bold Ones**, [illegible]
14,30 **Difesa Alcatraz - Scacco con la morte**, film
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Calcio tass**
18,45 **Tg Savona**, provinciale
18,55 **Tg Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, news
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
21,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**, provinciale
22,55 **Tg Genova**, provinciale
23,05 **Gente Tv Genova**, news

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
15 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **George**, telefilm
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale** [illegible]
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **L'incontro con la magia**, diretta

[illegible]
13,15 **Dentro la pi**[illegible]
14 — **Arlia**, rubrica
15,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Kung Fu**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Pulgenzio**
1 — **Punto sera**, notiziario (r)
1,30 [illegible] **cio sera**, rotocalco (r)

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 [illegible]
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv
14,30 **Motor shop**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Reporters**, rubrica
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 [illegible] **in tv**

Tele Città
14 — **Video J Simona**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 [illegible] **at the** [illegible]
17 — [illegible] **news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Disi** [illegible]
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **Telecittà** [illegible]
20 — [illegible] **Germania**
20,30 [illegible] **da Zena**
21,05 **Waterpolo**
22,12 **Petanque**
22,22 **Parliamone con la Lega Nord**
22,52 [illegible]
23,15 **World news**
23,30 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Teleregione
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Salto nel buio**, serial tv
21,30 **Ghiaccio nero**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

[illegible]
15 — **Boqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Il ginnasondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 10** [illegible], notiziario
23,30 **Ciak si spara**, film
1,20 **Notturno Telestar**

[illegible] **Eventuali errori e** [illegible]**zioni nei programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva** [illegible] **delle** [illegible]

Il Tigullio sta diventando l'ultima frontiera di una pallavolo ligure in crisi

Ecco il Chiavari dei miracoli

I verdeblù han scalato la classifica della B2: potrebbero rappresentare la grande sorpresa della stagione. L'importanza del nuovo allenatore Michelis e del «trascinatore» Bottaini

Chi avrebbe detto, due mesi fa, che Volley Chiavari e Latte Tigullio Rapallo sarebbero state, ad un del più vicine al paradiso che all'inferno? Le due squadre del Levante sono diventate le vere «punte» movimento ligure: fronte crisi irreversibile di Spezia e Savona, alle delusioni di Cus Genova ed Italbrokers, all'indecifrabile comportamen Rivarolo e Olympia Voltri, ci resta la tenuta del Latte Tigullio e l'ascesa veramente imprevedibile del Chiavari.

Tigullio ueber Alles? E' presto per dirlo, la strada da percorrere prima di arrivare al traguardo è assai lunga ma si può senz'altro dire che l'8 gennaio, quando i campionati (sia i «nazionali» che i «regionali») ripartiranno, i chiavaresi e le rapallesi avranno più chance per costruirsi uno splendido futuro.

B2 maschile. Il Volley Chiavari è salito ancora: la sicura vittoria sul Marconi Reggio Emilia ha stupito anche i più ottimisti tra i sostenitori dei verdeblù. All'incontro Parco Lavagna (il palazzetto dello sport di Sampierdicanne era occupato dall'Autorighi Basket), le due squadre erano giunte appaiate in classifica: in campo la differenza è stata invece notevole, Volley Chiavari ha concesso neppure un set agli avversari.

«In effetti abbiamo giocato molto bene - riconoscono -, e più che la posizione classifica ci conforta l'escalation nel rendimento». Gli emiliani si sono battuti alla spasimo, nel terzo set hanno portato il Chiavari fino 14 pari. Momenti delicati, durante i quali è emerso il nuovo volto della squadra, sicura e determinata. Porro è tornato «castigo Dio» per le difese avversarie, e l'alzatore Dagnino orchestra il gioco alla perfezione. Gli altri, da Tomà a Canepa, dimenticare i giovani Corradi e Minozzi che si alternano far calare il rendimento complessivo del sestetto, sono per nulla da meno.

Cosa è cambiato rispetto all'anno scorso, quando la squadra, in più il recchese Ricci e con un Bottaini in retrocesse? Non si può tacere l'utilità del lavoro di Daniele Bottaini: lo spezzino è un centrale-universale preziosissimo nell'organizzare i «muri», ma prattutto galvanizzare i compagni. Anche provato nel fisico (le ginocchia sono ad alto rischio) fino ad ha dato il centouno per cento del proprio potenziale.

Ma il fattore decisivo è probabilmente l'allenatore: finalmente in società e dintorni si è capito che Michelis (costretto ad lunga anticamera) è l'uomo giusto per guidare uno spogliatoio dagli umori imprevedibili. Otto turni di campionato 5 vittorie e sesto posto in classifica a 2 punti dal secondo, e a 4 dal primo: inoltre, la qualificazione agli ottavi della Coppa di Lega: cosa chiedere più?

Le fortune del Chiavari fanno risaltare ancor di più disgra dell'Iranian Loom Cus Genova. La fiammella accesa nelle precedenti prestazioni si è spenta a Civitavecchia. Il sestetto di Gazzo non ha battuto chiodo nel Lazio, ed è rimasto da solo in terz'ultima posizione. La sosta giunge a proposito per riflettere su errori ed ingenuità commessi in questo avvio di stagione.

FEMMINILE

Un Rapallo da brindisi

Il Latte Tigullio si confermerà a grossi sforzi la miglior ligure: lo Spezia in B1 maschile è avviato a retrocedere, le biancoblù in femminile come minimo manterranno il posto nella terza serie. Dopo la faticosa vittoria sul Cassano (un lasciato a una squadra molto debole) il Rapallo si trova settimo con gli stessi punti della quarta (10), e a dalla coppia di testa Castellanzese-Cromochim S. Croce. Rimediati due ko iniziali, il di Pesce potrebbe ripetere l'ottimo piazzamento '92-'93. L'incognita sta nella mancanza di alternative alle titolari. Sabato l'assenza della Boschian (infortunata a un dito, al posto Sabrina Piccinich) si fatta sentire. Dolmen, Levrero e Bettini non sostituibili. E il Rapallo deve lottare su due fronti: negli ottavi di Coppa di Lega. In B2 femminile il Rivarolo si ferma con un bilancio bilico. La facile vittoria di Rescalda (soli 10 punti concessi alle locali) non fa dimenticare le battute a vuoto. In C1 femminile ha del clamoroso vittoria del Microart's sull'Italbrokers: le padrone di vincevano 2 set a zero, e nel terzo hanno avuto più di un match-point: ma le giovani di Casablanca hanno approfittato della fragilità psicologica delle rivali, operando una fantastica rimonta fino al vittorioso tie-break decisivo. **(d. s.)**

Silvia Dolmen pilastro del Latte Tigullio

maschile. L'Olympia Voltri, con il dente avvelenato per le tante buone occasioni sprecate lungo la strada, ha vinto il derby con l'Igo Genova. Ma il 3-1 «sofferto» (58 punti contro i 45 dell'Igo) dimostra che Roserba e compagni sono ancora alla ricerca della condizione migliore.

Potenzialmente da primi posti, non hanno continuità di rendimento: e la zona promozione già lontana (il Voltri è sesto 4 punti dalle seconde). L'Igo rimane intruppato con 4 punti nella bassa classifica, mentre il Varazze fanalino di coda a 2 punti. La matricole ha però un ottimo quoziente set: l'esperienza acquisita fino a questo momento dovrebbe fruttare alla ripresa dell'attività.

Danilo Sanguinetti

La situazione nei principali campionati di basket

L'Elah mastica amaro Il S. Pio X non demorde

Qualche regalo, anche un po' carbone, sotto l'albero per il basket ligure. L'ultimo turno del per le serie nazionali (le palestre riapriranno i battenti il gennaio) ha riservato luci e ombre alle genovesi.

C maschile. L'Elah ha perduto lo scontro la rivale più pericolosa, il Castellanza, e contemporaneamente il primato. Il Natale dei genovesi è rovinato anche dalla notizia che il pivot Giannini potrebbe restare a lungo lontano dai parquet: il giocatore si è infortunato nel primo minuto, si sospetta la frattura del polso destro. La ha sicuramente pesato nel prosieguo del match, non c'è la controprova ma con Giannini in campo forse le sarebbero diversamente, i genovesi han comunque offerto una prova gagliarda: han chiuso il primo tempo in svantaggio di 7 punti ma seconda parte di gara hanno rimontato punto punto fino ad arrivare al 65 pari a 30' dalla fine.

Li ha condannati una «bomba» da 3 fatta scoppiare dal migliore dei varesini, Carini. quando il tabellone segnava «3» alla fine, il tiro della disperazione di Bressan ha colpito l'anello canestro. Sconfitta immeritata, tanta sfortuna, perdita del primato: c'è ne è abbastanza per demoralizzare squadre molto più rodate di quella ge Ma Cicci Assandri ha già rincuorato i suoi: «E' stata persa battaglia, non la guerra, il campionato è ancora lungo e la situazione al vertice tutta da definire».

femminile. Nel girone F cammino del Pio X costellato di sconfitte: nessuno si faceva illusioni che la capolista Porcari potesse esser più comprensiva delle squadre che l'han precedute. Ma alla Casa delle Gioventù si è visto che rapallesi non hanno ancora ammainato bandiera: nelle loro condizioni incassare 10 punti di scarto va considerato positivo. Ottima come sempre la Cadorin (20 punti). Le altre realizzatrici sono Sabino (8), Peri (6), Bucigalupo e Castagnola (2). La squadra di Gritti non rinuncia a lottare anche e il ancora vittorie e il blocco delle retrocessioni la tranquillizza.

Nel girone A neppure il Camisasca si accontenta: la promozione è cosa fatta ma le genovesi vogliono stravincere, dominando il girone. L'Energia ha dovuto inchinarsi alla furia della vicecapolista: 77-40. Oltre alle solite Bottaro, Pittera e Meligrana han firmato lo le giovanissime Rossi, Riscazzi e Schiaffino. Un segnale decisivo che il vivaio è tornato a dare ottimi frutti. **(d. s.)**

La Sabino, una veterana del S. Pio X

Autorighi

In D chiavaresi protagonisti

Non ci sono ormai dubbi che la strada scelta dall'Autorighi Chiavari sia quella giusta. Il '93 si chiude i chiavaresi che militano in D maschile felici e vincenti, capaci di battere ben più quotato ed esperto Acqui. Uno scarto di 14 punti inflitto ai termali e testimoniare che i ragazzi Vaccaro hanno raggiunto maturità e una sicurezza invidiabili.

«I nostri avversari non hanno mai avuto una sola chance di vincere. — ricorda il coach dell'Autorighi — Siamo partiti sparati e non abbiamo mai mollato la presa: 21 punti di vantaggio a metà primo tempo, altrettanti a metà ripresa, poi anche 25. Solo nel finale i piemontesi hanno recuperato qualcosa». Il tecnico non aggiunge che il «merito» è dei due arbitri; i torinesi Strozzo e Tinterri, molto poco casalinghi, confusionari e incerti. Costa ha segnato 19 punti, altrettanti Marenco e Parma. Ma quel che più soddisfa è il comportamento dei giovani Tassisto (6 puntiè e Costantini (9 punti) che si sono inseriti perfettamente.

L'Erg Cogoleto invece ha fatto quanto in suo potere, cioè poco, con la capolista Pavia: il risultato (92-56) dice già tutto. Il Cogoleto, che rimane sul fondo in compagnia dell'Imperia, ha salvato la faccia i soli Zunino e Mario Zanetti (9 punti a testa). **(d. s.)**

IL CASO

IL GRIFONE ALLA RICERCA DEGLI ARTIGLI PERDUTI

Franco Scoglio sostituisce Maselli, nel riquadro il presidente Aldo Spinelli

GENOVA. Il tormentone è finito nel tardo pomeriggio ieri quando il Genoa ha ufficialmente l'ingaggio di Franco Scoglio che subentra a Claudio Maselli. Fra i tifosi, l'accoglienza è contraddittoria. Chi ricorda che Scoglio è il mister che portò il Genoa in A, chi teme il suo carattere spigoloso, molto difficile. Come direttore tecnico è stato assunto Mauro Casasco, che fu già del Torino e della Fiorentina. Ma anche chi non è favorevole al «professore» che già oggi guiderà l'allenamento rossoblu, è lieto che la vicenda sia comunque finita: tutti affermano che da giorni la società, in pieno stato confusionale, non avrebbe avuto possibilità di rilancio.

Soddisfatti gli ultras vecchi e nuovi che avevano mantenuto un feeling col professore Lipari: il quale, ombroso di carattere ma molto disponibile nelle pubbliche relazioni, aveva tenuto negli ultimi tempi molti tutti con i tifosi rossoblù. Attirandosi le critiche di «scorrettezza» da parte di Maselli, il quale ora aggiunge: «Mi ero accorto un po' di tempo che questo è ambiente per me, ho dovuto subire "corte se". Quando mi affidarono la guida della squadra pensavo che tutto sarebbe stato facile. Ho dovuto ricredermi».

Lentamente il terremoto si placa: ma restano ancora, ferite facilmente rimarginabili, le dimissioni dei due vicepresidenti, Sergio Carbone e Andrea D'Angelo. «Una mazzata - dice Spinelli - che m'aspettavo».

Ma può succedere qualcosa di ancor più clamoroso, ed è eventuale passaggio mano al vertice della società. Aldo Spinelli sottoposto a diver pressioni, specialmente famigliari, ed altre legate alla sua azienda. Inoltre è stufo di striscioni che allo stadio accusano, di contestazioni, di agenti di polizia di guardia alla sua casa - si dice - perfino di vetri blindati alle finestre. Ma chi prenderebbe la grossa responsabilità tecnica e finanziaria di subentrare al vertice?

Si fanno in queste ore, con insistenza, i nomi dei rampolli Gattorno, eredi di una famiglia che è a Genova dal 1200. Genovesi purosangue e rossoblù sempre. Sono quattro fratelli: uno è medico, due operano in un'azienda di trasporti. Li abbiamo contattati. Tutti rimandano al quarto fratello, Sebastiano, 36 anni, che in questa avventura sarebbe il leader dela famiglia. E' un uomo di poche parole che tuttavia non nega suo ingresso nel Grifone. Dice: «Siamo interessati, la società è sempre stata nel famiglia». Ma subito dopo aggiunge che «la società non ha contatti con noi, abbiamo fatto avances, aspettando gli eventi».

Prendere il Genoa in questa situazione, con la serie B ad un palmo è indubbiamente rischioso. Ma pare che nei fratelli Gattorno esista un concreto interesse. Il colloquio Sebastiano si chiude rapidamente, ma quando il giovane imprenditore precisa: «Di più dico, questo è un momento molto delicato», ci si trova davanti quanto meno una mezza offerta

Certo, Aldo Spinelli è molto solo. Paga per scelte sbagliate, per i cinque stranieri, due dei quali ogni domenica devono stare in tribuna. Per una «rosa» di 22 giocatori fitta piedi non buoni e di doppioni per scelte tecniche avventurose. E' padre-padrone una società in piena tempesta e nella quale, spiega il vicopresidente Sergio Carbone, che seppur elegantemente ha sbattuto la porta - «esistono spaccature che indeboliscono la società». Sulla stessa lunghezza d'onda l'altro ex vice, Andrea D'Angelo.

Manca anche ai Grifone un esperto relazioni esterne, un tramite tra società, i mass e il pubblico. Un incarico che potrebbe ricoprire l'avv. Alfredo Biondi che più d'una volta ha espresso la sua disponibilità. Ma Spinelli ha il suo carattere, profondamente umano, ma assai difficile. E considerare il Genoa come un «bene personale», non aiuta certo lo sviluppo della società. Forse il troppo per i rossoblù, qualche volta, ha oscurato la vista del presidente. Lo vide già con Sandro Mazzola, arrivato e Genova e fulminantemente ripartito.

E ci i tifosi, pronti scatenarsi in una contestazione - minaccia un ultras - «come non si è mai vista nei confronti di una società». Sono tifosi vecchi e nuovi che non hanno gerito le cessioni di Panucci, Eranio, Aguilera. «La piazza rossoblu certamente difficile, presa per il suo verso», osserva Alfredo Biondi. Che aggiunge: «Siamo passionali e a volte, anche crudeli. Non abbiamo sangue freddo dei sampdoriani che fecero una piega quando fu ceduto Gianluca Vialli».

Nelle ultime settimane, quando era già chiaro a tutti che Maselli non sarebbe rimasto, Scoglio ha studiato lungamente per il Genoa un ottimistico e forse presuntuoso «piano rinascita». Ad un amico avrebbe confidato: «C'è da lavorare molto, specialmente a livello atletico. Mi stato riferito che troppi giocatori vanno al campo non corrono». Vuole che non si verifichi alcun calo di tensione. Meglio i suoi rapporti con i giocatori non sono proprio di fratellanza: «Chi fuma dalla formazione mi deve odiare, queste sono le regole del gioco».

Fino all'ultimo, Aldo Spinelli aveva resistito al proposito sostituire Maselli (non avrei voluto proprio fargli passare brutto Natale») ma infine ha dovuto cedere. Ha detto ancora: «Poiché molti volevano il professore, forse l'eventuale caduta in serie B - ma facciamo gli scongiuri - sarebbe meno disastrosa». che il presidente avrebbe voluto Boskov il quale - a parte la differenza della cifra dell'ingaggio - non l'è evidentemente sentita, lui sampdoriano saltare dall'altra parte della barricata».

Franco Scoglio, dunque. Saprà dare uno scossone a questo Genoa intimorito, depresso. Farà ritrovare almeno un po' del vecchio orgoglio? Sono domande di tutti. Una prima fondamentale risposta ai primi di gio, quando riprenderà campionato e ancora volta, per i rossoblù, l'ultima spiaggia.

Guido Coppini

Franco Scoglio è il nuovo allenatore rossoblù e Maselli lo accusa di scorrettezza

Il «professore» al capezzale del Genoa Spinelli è stufo: lascia ai Gattorno?

SAMPDORIA

Enrico Mantovani, umile «Per ora basta l'Europa»

GENOVA

RICORDI che le stanno a cuore? «Certamente Wembley, nonostante la sconfitta. Ma sono fiero come si comportò la squadra, dei 27 mila tifosi che volarono a Londra. E la Coppa Italia vinta nel contro il Milan». un ricordo amaro? «Il lancio dei fumogeni durante derby. Ogni fumogeno era un insulto alla memoria di mio padre che detestava simili manifestazioni di inciviltà». Enrico Mantovani, 31 anni, secondogenito dello scomparso presidente, si è presentato ieri alla sua prima conferenza stampa nel salone della società dove lavorava padre. Un salone affollato di cronisti, fotografi, cameramen. Il caldo era asfissiante.

«Scusate - ha detto il nuovo presidente della Sampdoria - se la stanza è un po' piccola. Ma la allargheremo». La battuta riferisce probabilmente alla squadra che si allarga si. Enrico Mantovani, più giovane presidente dei club italiani, è alto, stempiato, capelli sul rossiccio. Si è laureato a Boston in Economia e Commercio e in Relazioni industriali, ha fatto esperienza come broker petrolifero, mestiere di Paolo. Non ama parlare molto, e forse la timidezza a frenarlo di fronte a tante penne, tanti notes, tante telecamere. E' un manager, non abituato - come altri presidenti - al «comizio».

La Sampdoria è seconda in classifica, può fare un concreto pensiero allo scudetto? Testuale la risposta: «L'Europa mi basta tantissimo, io mi guardo alle spalle, attento cammino della quinta e della squadra». Nel cuore - fu per l'indimenticabile padre - il «Trofeo Ravano», la grande scuola calcistica per giovanissimi che è stata definita la «platea dei rincalzi». E un'esortazione ai tifosi: «Siete tanti, amate la squadra posso che il vostro amore, la vostra dedizione sono da tutti noi pienamente corrisposti». Non sono mancate domande difficili: come, chi è fra i giocatori suo preferito? Può tornare Gianluca Vialli? Enrico Mantovani preferito non rispondere.

Afferma sentirsi impreparato ad un ruolo tanto impegnativo, il di fiducia e solidarietà che ha trovato la Samp lo aiuta molto. rende conto delle responsabilità prendere il bastone della staffetta padre, ma si sa che dalla scomparsa Paolo frequenta gli allenamenti, lo stadio, la se. «Devo imparare a gestire una società che non è soltanto calcio patrimonio per Genova». Spiega che ancora non gli è facile avere rapporti la stampa: «Penso, anche in questo senso, di essere pronto fra un anno». Una curiosità. I giocatori gli danno del tu. Ora precisa: «Dovrò dare del lei a tutti, anche ai miei collaboratori in sede. Non è affatto per superbia, ma è il ruolo che lo richiede».

Somiglia molto padre, nel linguaggio misurato, nella cautela rispondere a domande a volte insidiose. Gli somiglia un po' anche fisicamente. Continua così dinasty calcistica che ha vinto molto, che spera di vincere Ed è un presidente colto; niente male in un mondo nel quale troppo spesso le offese alla lingua italiana dominano i discorsi. Un lungo applauso ha accolto le sue ultime parole, dedicate a chi con tanta fedeltà sorregge la squadra. Un'ottima impressione, rinbalzata rapidamente negli oltre 100 club. Qualcuno ha registrato la conferenza stampa e, ieri sera, molti l'hanno ascoltata.

Tutti favorevoli i commenti. Dice Emilio Buggi, presidente della Federclub: «Una grande giornata sampdoriana, pur nella tristezza della perdita di Paolo Mantovani. Inevitabile la commozione che ha attraversato tutti i club, tutti i tifosi. E' importante sottolineare ancora volta che la Samp è sempre andata avanti nella competenza la società, la famiglia Mantovani, i tifosi. Io penso che se Enrico riuscirà a fare il 50 per cento di quanto ha realizzato suo padre, saremmo a posto».

Alfredo Segre, membro del consiglio di amministrazione, medico personale ed amico Paolo Mantovani: «Enrico mi è sembrato già un veterano, la sua elezione era ma è stata ugualmente emozionante. Accettando la presidenza ha esaurito il desiderio della famiglia e dei tifosi. Ha un'ottima cultura. Ha la stessa età dei giocatori, ma lo aspetta un compito diverso». **(g. c.)**

L'appassionato popolo doriano

Nel pomeriggio i retour-match a Cogoleto e Montesignano

Coppa Italia alla genovese

Pegliese ■ Baiardo contendono oggi a Ventimiglia e Finale la qualificazione alla finale regionale. Sulla carta è meno proibitivo il compito dei verdi di Gorin

Torna la Coppa Italia. Oggi si scelgono ■ finaliste della fase regionale: alle 15 sfida tra due genovesi (Pegliese ■ Baiardo) ■ due squadre del Ponente (Finale e Ventimiglia).

Pegliese-Ventimiglia (Cogoleto; andata 1-2). Assolutamente impossibile far previsioni, le due squadre anche guardando alla classifica dell'Eccellenza sembrano più o meno equivalersi. Entrambe debbono forzatamente rinunciare ■ un giocatore importante: i padroni di ■ al difensore Barbieri, uno dei pochi sopravvissuti della «grande Pegliese», marcatore roccioso e affidabilissimo; i frontalieri all'attaccante Novaro, peperino imprevedibile e guizzante.

Vecchie ruggini garantiscono che il match ■ sarà all'acqua ■ rose: Pisano e Locatelli conoscono a menadito i trucchi dell'avversario. Leggero vantaggio tattico, per gli ospiti che si qualificano ■ pareggiando. Ma ai padroni di casa basta l'1-0. La Pegliese ha una tradizione positiva in Coppa Italia, negli ultimi anni ha spesso sfiorato la conquista del trofeo a livello regionale.

Baiardo-Finale (Montesignano, andata 2-2). Sulla carta è favorito il Baiardo di Gorin, che può contare, oltre che sulla vittoria, anche sul pareggio per 0-0 o 1-1. Però il Finale, stando almeno alla classifica ■ campionato, dovrebbe vantare una netta superiorità tecnica sui verdi genovesi. L'impressione è che gli uomini di Flavio Ferraro non tengano particolarmente alla Coppa Italia, mentre il Baiardo che pure deve seriamente preoccuparsi della sua situazione in campionato, sembra aver parecchia voglia di arrivare alla finale. Cioce, capitano del Baiardo, guarda la gara dalla tribuna perché squalificato. Chi passa il turno si affronterà per la finale regionale il 2 (o il 6) gennaio, ed il 22 gennaio. E' già stato stabilito che in casa giocherà per prima la squadra vincente della sfida Pegliese-Ventimiglia. [d. s.]

SECONDA CATEGORIA

Adesso si propone il S. Bartolomeo

E' rimasto inalterato il vantaggio della Caperanese sulle avversarie, ma cresce il divario tra queste e il resto delle squadre di Seconda. La capolista mandò 7 messaggi augurali (tante le reti che ha rifilato al povero Bargaglì): è stata la beneficiata di Pescaglia che con 4 reti si è portato quasi alla pari con i compagni di squadra goleador, Testa e Locatelli. Agli «squilli» della Caperanese ■ risposto ■ Camogli ma soprattutto il S. Bartolomeo: la vittoria a S. Salvatore sulla Cogornese è di quelle destinate a lasciare il segno.

Il S. Bartolomeo approfitta di una giornata-no del portiere Colaiacovo, responsabile su 3 dei 4 gol subiti, non ha rubato nulla: mentre la Cogornese ■ cercato di mantenersi in scia con le prodezze dei singoli (Mori ■ Cardinali), i sestresi han sciorinato un ottimo calcio. Merito soprattutto dell'allenatore-giocatore Bottaro: «Cerco solo di motivare i ragazzi, di spronarli a dare il meglio. La cosa più importante è che dispongo di 22 ragazzi bravi e volenterosi. In allenamento chi non gioca s'impegna più dei titolari».

Tra gli elogi alla Caperanese e al S. Bartolomeo non si può scordare la regolarità del Camogli; la Framurese si è rivelata più temibile del previsto, alla fine ha dovuto alzar bandiera bianca (autorete di Banchieri, rimediano Cevasco e Tarsimuri). Le compagine di Origlia difende così il secondo posto appena conquistato. Il Vallesturla riprende a correre: Gazzolo, Mobilio e Musante affondano la Corte. Brutta sconfitta per ■ Poggio: perdendo a Bogliasco resta penultimo e svanire l'entusiasmo suscitato dalla vittoria sul Segesta. Segesta che per non sbagliare ancora disputa un derby prudentissimo con l'Aurora: 1-1 (Francesco D'Amelio ■ Milanta). [d. s.]

Vona del Finale in azione: l'attaccante è un protagonista delle semifinali odierne

Pallanuoto

Già in vasca anche gli Allievi

Per questa stagione agonistica, ■ Comitato regionale Fin ha scelto una strada piuttosto impervia per designare le squadre che parteciperanno alla fase nazionale Allievi (nati nel '78 ■ seguenti) di pallanuoto. Le 17 iscritte sono state suddivise secondo criteri geografici in tre gironi eliminatori. I tre gruppi sono stati esauriti in tre giorni (8-12-19 dicembre): nei concentramenti sono state scelte le 10 squadre da passare alla fase successiva, ancora regionale.

Secondo le indicazioni di Roma, che vuol razionalizzare ■ economizzare anche nei giovanili, ■ è evitato la suddivisione tra Allievi maggiori (A1 e A2) e minori (B, C, D). Si rispermia tempo e denaro, evitando alla società più piccola di sobbarcarsi lunghe trasferte. La prima fase è servita a ridurre a 10 le squadre in gara: le prime tre di ciascun girone e la vincente dello spareggio a tre tra le quarte classificate dei medesimi. La data ■ spareggio verrà scelta al più presto: sarà comunque prima del 16 gennaio quando parte la seconda fase (di ammissione) del torneo regionale.

Le 10 squadre disputeranno incontri di andata e ritorno la domenica, alternate al campionato «Ragazzi». Le prime tre classificate ■ questo girone (denominato 2-Liguria) saranno ammesse direttamente alla semifinale nazionale. Fin qui la teoria: in pratica si è verificato qualche intoppo. Per esempio ■ era previsto quanto è successo nel girone di Levante dove c'erano Chiavari, Lavagna, Rapallo, Bogliasco e Pro Recco.

Risultati: Lavagna-Rapallo 20-4; Bogliasco-Recco 5-15; Lavagna-Chiavari 8-5; Bogl.-Rapallo 19-4; Chiavari-Bogliasco 8-6; Rapallo-Recco 1-14; Lavagna-Bogliasco 5-9; Recco-Chiavari 17-4; Recco-Chiavari 11-5; Rapallo-Chiavari 3-15. Class.: Recco p. 8; Lavagna, Chiavari e Bogliasco 4; Rapallo 0. Fermi restando primo posto del Recco ■ eliminazione del Rapallo, non è chiaro chi tra Lavagna, Bogliasco e Chiavari è quarta e andrà allo spareggio. [d. s.]

Entra nel vivo il torneo di calcio a 6 giocatori

E al «Città di Zoagli» arrivano i grossi calibri

ZOAGLI. Sono entrati in scena i grossi calibri, al 22° Torneo ■ calcio a sei giocatori «Coppa Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli» ma continua a regnare, nei due gironi eliminatori, un grande equilibrio. Qualche nome illustre (Ralli, Tatti, Boggiano, Ginocchio) fa la comparsa nel tabellino dei marcatori.

Il torneo ha chiuso domenica la prima fase: sono state disputate quattro giornate dei turni eliminatori, ne restano tre da giocare nel 1994. Si riprende l'8 gennaio con la quinta giornata del girone A. Risultati quarta giornata girone A: Hydroterm Lavagna-Bar Tender Rapallo 3-5; AF Immobiliare Chiavari-Pompe Funebri Solari 2-2; Discoteca Happening Rapallo-Autofficina Barresi Rapallo 1-5. Ha riposato l'Edilizia Bafico Rapallo. Classifica: Barresi p. 6; Bar Tender, AF Immobiliare e Pompe Funebri 4; Hydroterm, Bafico e Happening 2.

Risultati di terza e quarta giornata girone B: Dal Boni Rapallo-La Cambusa S. Margherita Ligure 1-2; Edilizia Tassara Rapallo-Ristorante Zi Teresa Rapallo 2-2; Clipper Kappa Zoagli-Motor Style Chiavari 3-2. Ha riposato il Novogas Rapallo. Motorstyle-Dal Boni 6-2; Novogas-Clipper 1-0; Zi Teresa-Cambusa 2-4. Ha riposato il Tassara. Classifica: La Cambusa punti 5; Motor Style, Clipper e Tassara 4; Dal Boni 3; Zi Teresa e Novogas 2. [d. s.]

S. Ambrogio e Deiva perdono terreno rispetto alla «padrona» del girone

La Terza è il regno del Moneglia

Per la capolista finora 23 punti dei 26 in palio

Siamo daccapo tornati alla dittatura: il Moneglia non solo ha recuperato quanto aveva perso nelle ultime settimane, ha addirittura guadagnato terreno rispetto alle più immediate inseguitrici. La secca vittoria sul Leivi (3-1), che troppo frettolosamente era stato incluso tra le «grandi» del campionato, accompagnata dall'annullarsi reciproco di Deiva Marina e S. Ambrogio ha consentito agli azulgrana di portarsi a «+4» rispetto alla seconda (S. Ambrogio) e a «+6» nei confronti della terza (Deiva).

Portobello e San Lorenzo confermano con le loro sconfitte ■ non ■ la necessaria convinzione e continuità per preoccupare la capolista. Tredici giornate e ■ punti, una sconfitta ed un pareggio ad interrompere la monotona ma perentoria serie di vittorie: il Moneglia non deve dimostrare più nulla a nessuno. Quando ha incontrato le avversarie più pericolose non ha mai fallito, l'unico neo è una tendenza a distrarsi quando affronta avversarie «di tutto riposo», come rivelano la sconfitta ■ Ceperana con la Panchina e il pareggio alla «Secca» contro le Saline Bacezza: due squadre che stazionano infamia e senza lode nella metà inferiore della classifica.

Non si vede, comunque, chi ■ possa infine togliere alla squadra di Massimo Brusco la sospirata promozione ■ Seconda categoria. La notizia dell'ultima ora è intanto che il campionato di Terza osserverà nelle vacanze ■ Natale gli stessi turni ■ riposo delle altre serie dei dilettanti (escluso il Campionato nazionale, che il 2 gennaio sarà in campo per l'ultima di andata): dall'Eccellenza alla Terza categoria appunto si tornerà a giocare soltanto il ■ gennaio.

Il comitato di Chiavari si è convinto che non c'è bisogno ■ un turno in più ■ 2 gennaio. Al massimo, in quella data verrà recuperato l'incontro Val d'Avato-Riese, rinviato l'8 dicembre a causa del ghiaccio che ricopriva il campo dell'entroterra. La partita verrà giocata a Borzonasca. [d. s.]

SPORTFLASH

PALLAMANO

Chiavari sempre primo anche dopo il riposo

CHIAVARI. L'Handball Chiavari si conferma al primo posto nel girone ligure della serie D anche se nella quarta giornata ha osservato un turno di riposo. Al vertice ci sono ora, oltre ■ Chiavari e S. Camillo Imperia (anch'essa ferma), Ginnastica Spezia e Cus Genova. Più staccate Aics Migliarina e Sabatia Savona. La lotta per la promozione in serie C ripartirà il ■ gennaio. [d. s.]

NUOTO

Bella vittoria in ■ per l'Eurosei Genova

GENOVA. In serie C1 il Recco ha riposato: in campo la B, la C e le serie giovanili. In B importante vittoria dell'Eurosei Genova sul Modena: 41-20. In C1 il Recco è raggiunto al quinto posto dal Cecina che ha però una partita in più. Nel campionato riserve l'Under 23 ■ Recco ha vinto 13-3 sull'Eurosei Cus Genova. Nell'Under 17 il Genova Rugby batte 17-5 il Celle Boscone. [d. s.]

NUOTO SINCRO

Pro Chiavari quinta ai regionali maschili

RAPALLO. La Pro Chiavari ■ giunta quinta nella seconda prova del campionato ligure ■ squadre maschile di C, domenica a Sestri Ponente. Nella prova unica del campionato ligure ■ ritmica di C, a Pietra Ligure, la Ginnastica Rapallo si è piazzata quarta. [d. s.]

VELA

Rinnovato il direttivo della Lni ■ Chiavari

CHIAVARI. La Lega Navale Italiana di Chiavari ha eletto ■ nuovo consiglio direttivo per il biennio '94-'96: il presidente è Franco Bertolone che viene affiancato dai consiglieri Mario Di Cagno, Alessandro Musso, Gianluigi Solari e Ferdinando Galletti. [d. s.]

Hotel La Pepiniere **

Via Arcesaz, 2 - 11022 Brusson (AO)
Tel. 0125/300880-300120 - 300520 (Fax)

E' Hotel La Pepiniere situato a tre chilometri da Brusson offre servizi di qualità mettendo a disposizione camere con bagno, telefono diretto, servizio bar, ristorante, cucina casalinga. Con i suoi seimila metri di parco privato offre giochi per bambini, gioco bocce e divertimenti vari in tutta sicurezza protetti dalla frescura dei pini. Aperto tutto l'anno. Sport invernali. Settimane bianche, sconti per comitive. Piste di fondo, impianti di risalita a tre chilometri.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il buffet della buona tavola.

Mi piace ritrovarmi con gli amici, una serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la sua cucina, quel buffet guarnito, mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, o gustare una pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

CORNER

Loano ■ Via Stella, ■ - tel. 019/67.17.68 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.

CASA NOSTRA SIGNORA DI MISERICORDIA

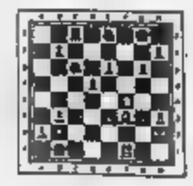
Fondazione Stefano Boagno - 1640 - Ente Morale
17015 Celle Ligure (Savona)

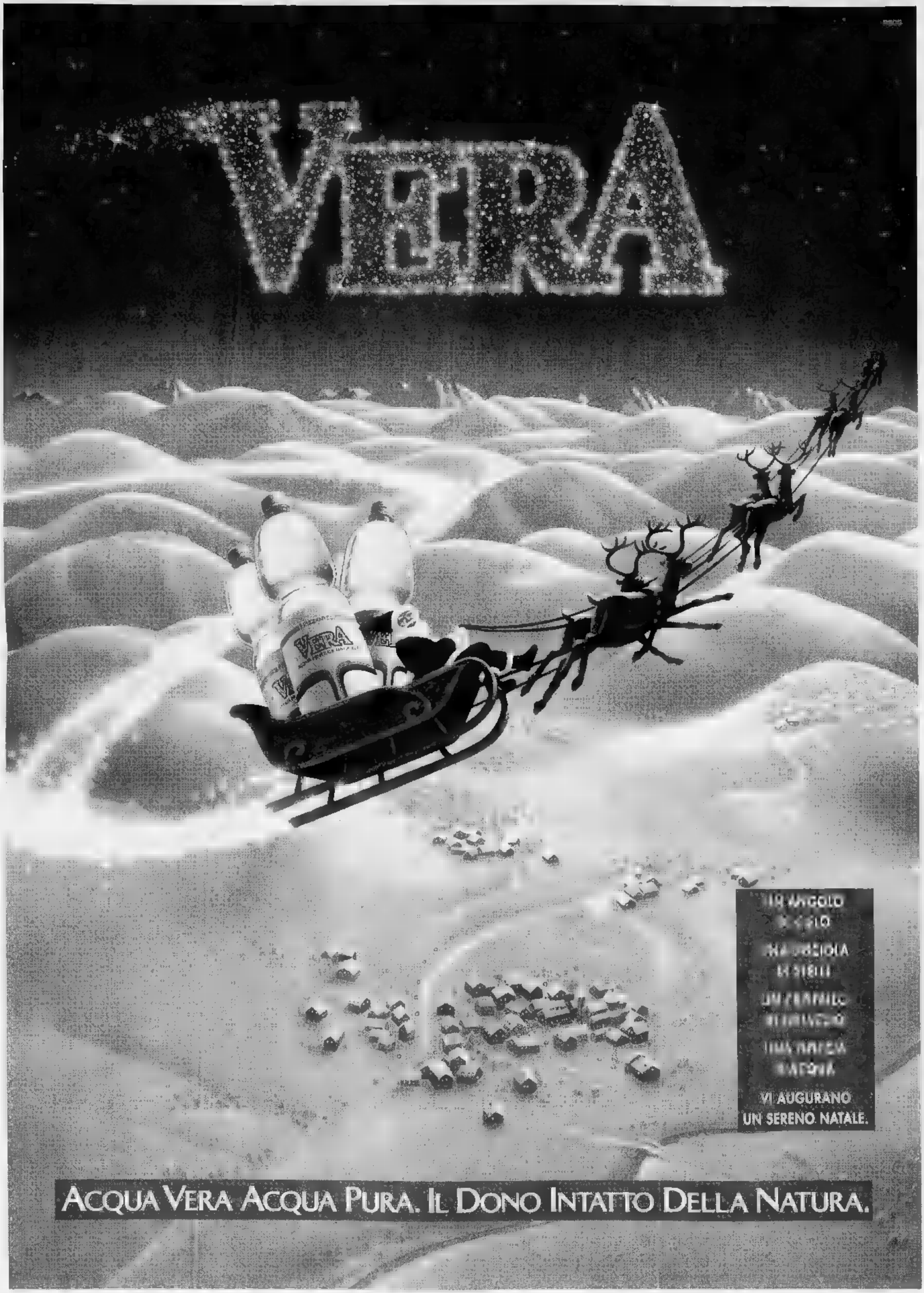
Avviso d'asta

Vende in Varazze via Campana n. 25 e n. 27:
1) Negozio, mq. 65 ca, locato.
Prezzo base d'asta L. 230.000.000.
2) Monolocale, 1° piano, mq. 31 ca, locato.
Prezzo base d'asta L. 80.000.000.
3) Appartamento, 1° piano, mq. 47 ca, locato.
Prezzo base d'asta L. 120.000.000.
4) Soffitta abitabile, 3° piano, mq. 47 ca, sfitta.
Prezzo base d'asta L. 140.000.000.
L'asta pubblica sarà tenuta il giorno 14 gennaio 1994 ore 9,00 presso l'Ente.
Ulteriori informazioni presso la Segreteria dell'Ente (tel. 019/990.064 - orario ufficio).

IL PRESIDENTE
Giovanni Battista Testa

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi




VERA
VERA
VERA

NEGOZI GUIDA

expert

THE UNITED STARS OF EUROPE

TV COLOR

NORDMENDE	GRUNDIG	Saeco
PHILIPS	SIEMENS	
LOEWE.	ProLine	mivar
	Metz	SONY
		roadstar

L. 280.000

VIDEOREGISTRATORI

	GRUNDIG		SONY	
	PHILIPS		TELEFUNKEN	Panasonic
Saeco	SIEMENS			

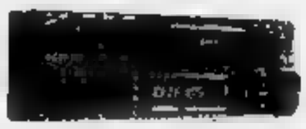
L. 380.000

VIDEOCAMERE

PHILIPS	
SONY	
Canon	SHARP

L.

AUDIO

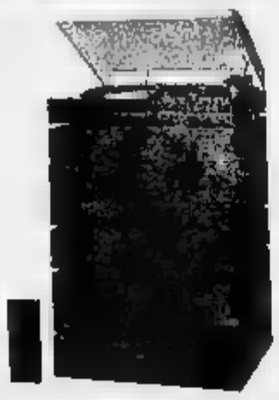


AIWA
GRUNDIG
IRRADIO
PIONEER
KENWOOD
SONY
NORDMENDE

HI-FI

da L. 249.000

AIWA	Indiana Line
IRRADIO	JBL
KENDO	KENWOOD
Panasonic	PHILIPS
PIONEER	SONY
SHARP	Technics



QUALITA' SERVIZIO TECNOLOGIA ASSISTENZA IMBATTIBILI

VENDITA RATEALE
SENZA ANTICIPO
SENZA CAMBIALI

LA NOSTRA EFFICIENZA
E' IL TUO RISPARMIO

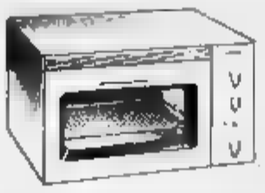
TELEFONIA

NEGOZI SIP

Esclusivisti di zona assieme alla Ditta FGE (di Gianni Chiappori) di Camporosso Mare (tel. 29.10.16) con vasto assortimento Telefonia di Base, Multifunzionale, Cellulare Family Affari, GSM, Fax, Teledrin, Cordless, Segreterie ecc.

FORNI A MICROONDE

da L.



DeLonghi
GoldStar
PHILIPS
SIEMENS
ZANUSSI
Candy

CONGELATORI

AEG
iberna
REX

da L.

FRIGO/CONGELATORI

AEG	ARISTON
Candy	Ignis
	iberna
	Kelvinator
OCEAN	REX
	smeg
	ZEROWATT

da L. 220.000

LAVASTOVIGLIE

AEG	Candy
Ignis	Indesit
Miele	PHILIPS
REX	smeg
sival	ZANUSSI

L. 460.000

LAVATRICI

AEG	ARISTON	Candy
TEFAL	Ignis	
IGNIS	Miele	OCEAN
REX	SANGIORGIO	smeg
ZANUSSI	ZEROWATT	

da L. 330.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

AM2000				AEG
elchim	FAGORA			GIRMI
MICROMAX	Moulinex		PHILIPS	Polti
Rowenta	SIMAC	SANGIORGIO		Saeco
BRAUN	TEFAL	RANCILIO	DeLonghi	KRUPS
HOOVER	IMETEC	ZANUSSI		
	REGINA			
Terraillon	vetrella			

PER ACQUISTO MINI CAMPER FRANCO FRANCESE A L. 280

Modesti VENTIMIGLIA

VIA ROMA 53 - TEL. 352.555

Radio - TV - HI FI - Computer - Elettrodomestici

NEGOZI GUIDA

expert

THE UNITED STARS OF EUROPE

TV COLOR

NORDMENDE	GRUNDIG	Stileco
PHILIPS	SIEMENS	
LOEWE.	ProLine	mivar
	Metz	SONY
	AMSTRAD	roadstar

da L. 280.000

VIDEOREGISTRATORI

	GRUNDIG	SANYO	SONY	SHARP
	PHILIPS	GoldStar		

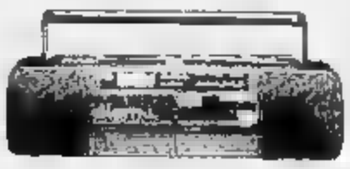
da L. 380.000

VIDEOCAMERE

PHILIPS	
SONY	
Canon	SHARP

da L. 809.000

AUDIO

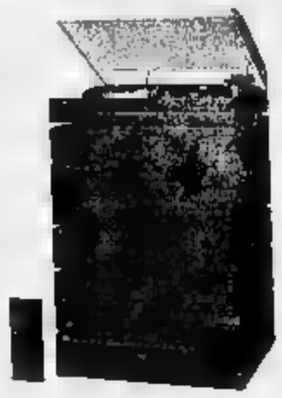


AIWA
Panasonic
GRUNDIG
PHILIPS
IRRADIO
PIONEER
KENWOOD
SONY
NORDMENDE
SHARP

HI-FI

da L. 249.000

AIWA	indiana line
IRRADIO	JBL
KENDO	KENWOOD
AMSTRAD	NORDMENDE
Panasonic	PHILIPS
PIONEER	SONY
SHARP	Technics



QUALITA' SERVIZIO TECNOLOGIA ASSISTENZA IMBATTIBILI

VENDITA RATEALE
SENZA ANTICIPO
SENZA [illegible]

LA NOSTRA EFFICIENZA
E' IL TUO RISPARMIO

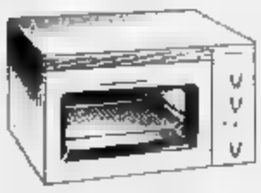
TELEFONIA

NEGOZI SIP

Esclusivisti di zona assieme alla Ditta FGE (di Gianni Chiapporl) di Camporosso Mare (tel. 29.10.16) con vasto assortimento Telefonia di Base, Multifunzionale, Cellulare Family Affari, GSM, Fax, Teledrin, Cordless, Segreterie ecc.

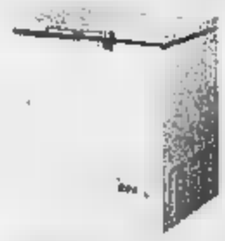
FORNI A MICROONDE

da L. 195.000



DeLonghi
GoldStar
PHILIPS
[illegible]
ZANUSSI
Candy

CONGELATORI



AEG
iberna
OCEAN
REX
SIEMENS

da L. 320.000

FRIGO/CONGELATORI

AEG	[illegible]
Candy	[illegible]
expert	iberna
[illegible]	Kelvinator
OCEAN	REX
SIEMENS	smeg
[illegible]	ZEROWATT

da L. 220.000

LAVASTOVIGLIE

AEG	Candy
[illegible]	[illegible]
[illegible]	PHILIPS
REX	smeg
silval	ZANUSSI

da L. 460.000

LAVATRICI

AEG	ARISTON	Candy
TEFAL	[illegible]	[illegible]
IGNIS	[illegible]	[illegible]
REX	SANGIORGIO	smeg
ZANUSSI	ZEROWATT	

da L. 330.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[illegible]	[illegible]	Ariete	[illegible]	AEG
elchim	[illegible]	[illegible]	GAGGIA	GIRMI
MICROMAX®	Moulinex	[illegible]	PHILIPS	Polti
Rowenta	SIMAC	[illegible]	SIEMENS	Saeco
BRAUN	[illegible]	RANCILIO	DeLonghi	[illegible]
HOOVER	IMETEC	[illegible]		
[illegible]	REGINA			
Terraillon	vetrella			

ACQUISTO MERCI CAMBIO FRANCO [illegible] A L. [illegible]

Modesti VENTIMIGLIA

VIA ROMA 53 - TEL. 352.555

Radio - TV - HI FI - Computer - Elettrodomestici

RISTORANTE
La Baia della Ricciola
IL PUNTO
BORDIGHERA
Via Aurelia Tel.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Dicembre 1993 pg. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

RISERVATO
La Baia della Ricciola
MONO-BILOCALI SUL MARE AFFITTASI
BORDIGHERA Via Aurelia
TEL. (0184) 265222
PER GLI AMANTI DEL MARE

Accuse a un agente in servizio al valico autostradale di Ventimiglia, lungo interrogatorio

Poliziotto in cella per corruzione

Avrebbe aiutato personaggi della malavita

VENTIMIGLIA. Accusa di corruzione e favoreggiamento, un poliziotto in servizio al valico autostradale italo-francese. Giuseppe Guida, agente di 35 anni, è stato arrestato ieri mattina dai colleghi della squadra mobile di Imperia. Raggiunta da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, la guardia di frontiera è stata condotta in Procura e interrogata per ore dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

Le accuse risalgono a episodi dello scorso anno. Secondo gli investigatori, Guida avrebbe agevolato esponenti della malavita locale nel passaggio del confine di Stato. Risulta, tra l'altro, che il poliziotto sotto inchiesta avrebbe favorito alcuni prestasoldi di Sanremo diretti a Montecarlo. Per garantirsi la collaborazione del pubblico ufficiale, i malviventi avrebbero versato mazzette non quantificate dal magistrato, ma abbastanza ingenti da convincere l'ipotetico complice in divisa.

«I fatti sono estremamente lontani nel tempo. Troppo lontani, per giustificare l'esigenza del carcere». Così l'avvocato Andrea Rovere, difensore di Guida, ha commentato l'arresto al termine di un interrogatorio-fiume. L'agente ha salito i gradini del palazzo di giustizia nel primo pomeriggio di ieri, ha risposto alle domande del giudice Pelosi, e si è dichiarato estraneo alle imputazioni. Ma non è bastato a guadagnare la libertà. Il magistrato si sarebbe riservato di proseguire l'esame dell'inquisito nei prossimi giorni. Nel frattempo, Giuseppe Guida dovrà restare in prigione.

Un'indiscrezione inquietante, che in un primo momento attribuiva alla procura distrettuale antimafia l'iniziativa delle indagini, è stata smentita con decisione dalla difesa del poliziotto. Come anche è stata smentita la notizia che a tirare in ballo Guida sia stato uno dei molti «pentiti» che da mesi collaborano con la magistratura di Sanremo, provocando terremoti a catena negli ambienti delle estorsioni e del traffico di stupefacenti. Sta di fatto che il coinvolgimento del presunto uomo-chiave, infiltrato alla frontiera di Ventimiglia, risulta inserito in un quadro particolarmente allarmante. I pregiudicati avrebbero potuto contare sul prezioso ba- - secondo le pesanti accuse ancora in fase di accertamento - avrebbero infatti partecipato al «business» dei prestiti a usura tra Riviera e Costa Azzurra. E in particolare, nel sottobosco delle case da gioco a cavallo della frontiera.

Paolino Polcino

Il valico autostradale è teatro del caso di corruzione e favoreggiamento (FOTO GATTI)

PARTITI & ALLEANZE

Dc, finanze al «verde» ora pagano i dirigenti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le ultime «scoppole» elettorali hanno lasciato il segno. Dopo un lungo periodo di silenzio, la dc di Imperia allo scoperto e fa quadrato. Difende il proprio passato, è disposta a nel nuovo Partito popolare e, poiché le finanze sono al verde, i suoi dirigenti mettono mano al portafogli per scongiurare la chiusura della sede. Lo precisa una nota del Comitato provinciale, che invita Giorgio Saguato, il segretario provinciale, a ritirare le dimissioni, rassegnate mesi fa e «congelate», in attesa che, il 18 gennaio, nasca il nuovo partito, «nel quale si confluirà».

Dopo Caporetto, un occhio già proiettato alle prossime politiche, e lo spauracchio di Lega, Club Forza Italia di Berlusconi e «pattisti» di Mariotto Segni, tutti pronti a pescare in ciò che resta del centro moderato, quello che è sempre stato il partito più votato (e influente) in questa provincia «bianca», fa punto e a capo, e guarda al futuro. Il comitato provinciale analizza la situazione politica, e fa autocritica: «L'esito del voto, pesantemente negativo per la dc, impone un severo, pacato esame delle cause antiche e recenti, che hanno determinato la sconfitta, e una precisa scelta di collocazione politica, rispetto al panorama che è andato configurando».

Il Comitato provinciale invita Giorgio Saguato, segretario provinciale a ritirare le dimissioni rassegnate mesi fa e «congelate»

Risultati catastrofici, a Sanremo, diventata un feudo leghista, dopo anni e anni di egemonia dc, ha indotto il partito a reagire. Nulla rinnega Imperia, anzi «rivendica la fondamentale giustezza della linea politica, interna e estera, e degli indirizzi sociali, economici e istituzionali seguiti in questi decenni repubblicani, che hanno creato una forte, grande e libera democrazia».

Affermano i maggiorenti della dc imperiese: «Non si può diventare punto di riferimento di chi rifiuta radicalizzazione ed estremizzazione degli schieramenti senza un'immagine di vivace, ma serena concordia». La costituzione di un'area centrale, «che può significare né staticità né moderatismo, ma misura e prudenza nel movimento», richiede «un'intransigente scelta, alla dislocazione estremistica delle forze in campo».

Ma esistono anche questioni più materiali: mantenere in attività la segreteria costa sui 120-130 milioni l'anno, però l'ultimo finanziamento di Piazza del Gesù risale a scorso. E, nonostante i «tagli» alle spese, attuati dal segretario amministrativo De Nicola, la situazione resta precaria. L'appello è stato raccolto: i «notabili» hanno deciso di contribuire, ciascuno secondo la propria disponibilità. E intanto, si rifonda». Prima del 18, consiglieri comunali, provinciali, regionali e parlamentari dc si incontreranno con i dirigenti politici per offrire il contributo della Provincia di Imperia all'assemblea di fondazione del nuovo Partito dei Cattolici Popolari.

Stefano Delfino

Il cadavere trovato sulla spiaggia di Sanremo

Si getta in mare suicida a 63 anni

L'hanno trovato sulla spiaggia dei Tre Ponti, ormai privo di vita. Il cadavere di Federico Ravasi, 63 anni, impiegato in un'autoconcessionaria del centro, è stato sbattuto dalla violenza delle onde sull'arenile della «Brezza». L'allarme è stato dato da alcuni passanti nel tardo pomeriggio di ieri. Subito si sono mobilitati Vigili del fuoco, carabinieri, uomini della Capitaneria di porto: è stato uno schieramento imponente. Sono bastati pochi accertamenti per risalire alle cause della morte: Ravasi si è suicidato.

Secondo il medico legale l'uomo si è tolto la vita gettandosi in mare lunedì sera, da un punto imprecisato della costa. Sarebbero state le correnti e le mareggiata a portare quel corpo senza vita sulla spiaggia deserta alle porte di Sanremo.

Sono alcune persone che nel pomeriggio hanno trovavano alla «Brezza» a segnalare ai carabinieri la presenza del cadavere. L'operazione di recupero è stata affidata ai Vigili del fuoco che hanno poi lasciato spazio ai militari della stazione e del nucleo operativo per i rilievi.

Secondo una prima ricostruzione, Ravasi si sarebbe ucciso gettandosi in mare dopo essersi sfilato il maglione sino all'altezza del collo in modo da rendere difficili i movimenti delle braccia. Ma altri particolari confermerebbero che il suicidio è stato preparato con cura. L'uomo lavorava in un'officina di via San Francesco, a pochi passi dalla centralissima piazza Colombo. Chi lo conosceva ha dichiarato agli investigatori che negli ultimi tempi non aveva dato segni di squilibrio anche se appariva abbattuto, forse turbato da qualcosa.

Ieri sera, i carabinieri hanno perquisito l'appartamento dove viveva ma per il momento non è stato trovato nulla che possa essere d'aiuto allo sviluppo delle indagini.

[g. ga.]

Una provocatoria iniziativa a Imperia degli studenti-redattori del «Centurio»

Preservativi nel giornale del Liceo

Avviata una campagna di informazione e di sensibilizzazione sul problema dell'Aids. Il foglio distribuito in trecento copie ieri mattina al Classico, al Ruffini e al Vieusseux. La collaborazione della «Lila» di Genova

IMPERIA. Un profilattico nel giornalino degli studenti. E' l'iniziativa dei redattori di «Centurio», il mensile di 24 pagine, scritto e stampato in proprio da tre alunni del Liceo classico Amicis» di Imperia - Andrea Boero, Mauro Ridolfi e Paolo Saglietto - che, con grande di responsabilità, hanno inteso contribuire alla campagna informazione per la lotta all'Aids.

giornale, che ricalca le orme del vecchio «Ore 11», creato oltre vent'anni fa sempre dagli studenti del Liceo classico (foglio sul quale avevano scritto personaggi come l'attuale sindaco Claudio Scajola), si tratta il tema dell'Aids in maniera divulgativa e organica.

In un «editoriale» firmato da Ridolfi e Boero, gli studenti spiegano le ragioni per cui, per parlare del problema Aids, hanno deciso, un po' provocatoriamente, di inserire profilattico fra le pagine del giornalino, sfidando pregiudizi e falsi moralismi. «Non è un invito a usarlo, un'istigazione a trasgredire. Al contrario, si di una di le coscienze soprattutto dei più giovani, fare aprire loro gli chi una volta per tutte», spiegano Ridolfi e Boero.

«Si sente parlare di Aids in televisione, si legge giornali - continuano i due studenti -, è come se il problema non ci riguardasse, come se le cose brutte dovessero capitare soltanto agli altri. E allora bisogna realisti. Trovando un preservativo nel giornale, tutti sono spinti a chiedersi perchè è lì, e di conseguenza a leggere i dati, drammatici, sulla malattia che colpisce soprattutto i giovani fra i 16 e i 24 anni».

Nell'articolo, che tratta che i veicoli di trasmissione dell'Aids, si parla a lungo di droga, principale imputata, e si accenna alle abitudini sessuali dei ragazzi. A questo proposito studenti hanno riportato il parere di due sacerdoti, don Mauro Vezzi e don Del Santo, quest'ultimo insegnante di filosofia e di due laici, Edoardo Trucchi e Silvio Zaghi, anch'essi docenti di storia e filosofia nei Licei di Imperia.

Il liceo Classico di Imperia

Per concretizzare il loro progetto, gli alunni hanno chiesto la collaborazione della «Lila», la Lega per la lotta all'Aids, di Genova che, a pagamento, ha fornito i profilattici. Il è frutto di giornate passate a ere i dati e di lunghe nottate in bianco per scrivere gli articoli.

«Centurio» è stato distribuito ieri mattina di fronte all'Istituto tecnico «Ruffini» per ragionieri e geometri, al Liceo scientifico «Vieusseux» e, ovviamente, al Classico. Oggi sarà la volta dei Magistrali. Il giornalino è andato a ruba: sono state distribuite oltre trecento copie. Finora non si registrano reazioni da parte delle autorità scolastiche.

Infine un'ultima novità che riguarda «Centurio»: il giornale, «organo non ufficiale dei Licei classico», conta ora su collaboratori allo Scientifico e all'Istituto per ragionieri e geometri.

Giulio Gaiardi

Ieri in Regione

Errore di Pippione bagarre tra i consiglieri

SANREMO. Il consigliere regionale ed ex sindaco di Sanremo, Loo Pippione, ha causato una lite ieri al Consiglio, dove di recente è stato installato un sistema elettronico di votazione. Pippione ha premuto il bottone corrispondente al seggio del collega di partito Giancarlo Mori, al momento di votare un emendamento sulla legge che tutela il diritto allo studio. Questo ha provocato la reazione dei presenti, nonostante il consigliere si sia scusato affermando di essersi sbagliato per la vicinanza dei due posti.

L'antiproibizionista Vittorio Pezzuto ha comunque denunciato la «presunta scorrettezza», mi ha fatto seguito la protesta generale: i rappresentanti dell'opposizione hanno attaccato quelli della maggioranza, scatenando un violento battibecco. Per questo motivo il presidente dell'assemblea ha interrotto i lavori e alla ripresa si è tornati a votare per di mano.

[m. v.]

C'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire, piacevolmente
RISTORANTE MEDITERRANEO
Sanremo in Via Gioberti 20
Augura Buon Natale, felice Anno Nuovo
ed invita alla «prova» del SAPORE
Ristorante Mediterraneo (ex Biagini). Nuova Gestione
Tel. 0184 - 50.14.62

SURGELATI:
CARNI • POLLAMI • VERDURE
IMPORT EXPORT • PRODOTTI ITTICI
FRESCHI E CONGELATI
sanremo pesca S.p.A.
Augurando "Buone Feste"
Avverte la sua gentile clientela
che ha TRASFERITO la sede in
via Armea N° 51 (Lato Sidis)
SANREMO
Tel. 0184/515.001 (5 linee) - Fax 0184/515.005

Giocherà soprattutto la carta turistica il bacino di San Lazzaro

Il nuovo porto di Imperia ha perso un bus targato Fiat

IMPERIA. Poteva essere la Fiat Engeneering l'ancora di salvezza del porto commerciale d'Imperia. Così non è stato. Non ci sono conferme ufficiali. Sembra che il gruppo torinese si fosse fatto avanti per proporre l'acquisizione di un importante traffico di mini-container. L'iniziativa però non sarebbe stata appoggiata fino in fondo.

E mentre si cerca di fare chiarezza su questo giallo politico-industriale, il Comune indirizza sempre più le proprie scelte verso il settore turistico. In Consiglio, sono state decise alcune varianti all'accordo tra Amministrazione e Lombimperia, che lasciano intendere come punti soprattutto allo sviluppo diportistico dell'area San Lazzaro. Anche in questo caso si parla di Fiat: l'azienda avrebbe presentato un proprio progetto, già fatto pervenire alla Capitaneria.

Ma le polemiche nascono sull'occasione perduta. Davvero il colosso finanziario aveva puntato gli occhi sul nuovo scalo commerciale? Risponde il consigliere comunale Domenico Gandolfo, che si occupa di questioni portuali: «Con me non si è fatto mai avanti nessuno, nè mi risulta che sia stato contattato qualcun altro in Comune».

Aggiunge Franco Pullia, presidente del consorzio Imperia-Piemonte ora in via di scioglimento i dipendenti non saranno lasciati a spasso: due verranno assunti dal Comune, uno dalla Provincia, un altro dalla Camera di Commercio e un quinto forse da Imperia-Mare): «Credo si tratti di una voce messa in giro in modo strumentale. Se davvero la Fiat avesse avanzato una proposta, sarebbe stata da prendere al volo, tanto più che la situazione, per lo movimentazione delle merci, è drammatica (in il fatturato non ha superato i 500 milioni, cifra inferiore della metà di quella fatta registrare nello stesso periodo del '92). No, l'unica certezza è rappresentata dall'interesse che il colosso torinese ha mostrato per le attività dell'impianto turistico».

Il futuro bacino di Imperia sarà turistico: al progetto interessata anche la Fiat

Nemmeno Orazio Sappa, direttore dell'ente camerale, ha sentito parlare di altre soluzioni per incrementare i traffici: «Ho partecipato a Savona, in cui si parlava di problemi della portualità, ma nessuno ha accennato minimamente alle In presenza di piani concreti, la verità sarebbe dovuta venire a galla».

Alla Compagnia Matesca, dove si apprestano a trascorrere un altro Natale difficile, con le prospettive di una trasformazione strutturale che comporterà comunque prepensionamenti e cassa integrazione, sono in cerca di conferme. Il commento del console Tommaso Lupi: «Ho raccolto molte indiscrezioni, ma nessuna prova. Continuerò a farlo: voglio sapere cosa c'è di fondato in questa storia. La Fiat si è fatta avanti? Chi ha contattato? Sarebbe gravissimo se qualcuno si fosse lasciato sfuggire una simile occasione. Significherebbe che qualcuno lavora in segreto, e male, sulla pelle degli operatori». Il sodalizio critica Comune e Lombimperia, unite a formare una Spa, decise a modificare i termini del contratto. La gestione del bacino resta in mano pubblica, e privilegerà l'opzione turistica.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Armi, chiesto il proscioglimento del pensionato

Il pubblico ministero Luciano Bruno ha chiesto al gip l'archiviazione per il caso dell'imperiese Pietro Sonaglio, 60 anni, residente in via San Giovanni, che aveva trovato la pistola del papà in un vecchio baule, l'ha consegnata alla polizia e è visto denunciare per porto abusivo d'arma perchè il numero di matricola risultava cancellato. Durante l'interrogatorio dell'altro giorno, il pensionato, assistito dal legale Giuseppe Fossati, ha dimostrato che non era assolutamente della presenza in della pistola a tamburo, di marca Smith e Wesson. [m. v.]

IMPERIA

Asfalto dissestato, anziana cade e si ferisce

Inciampare a causa dell'asfalto dissestato e farsi male a piede. Sembra diventata la regola per i podoni imperiesi. L'ultimo episodio è accaduto in piazza Duomo. Nel tornare a casa in piazza Consoli, la settantunenne Adelaide Barani, che è caduta e si è fratturata l'arto sinistro. Nell'incidente si è ferita anche a un braccio. Ne avrà per un mese. [m. v.]

FURTO

Tenta rubare gli occhiali, è scoperto e fugge

Tentativo di furto, ieri mattina, nel negozio di ottica Corradi, in via Cascione, a Porto Maurizio. Uno sconosciuto, dall'età te 30 anni, è appropriato di alcune paia di occhiali, che è riposto in un sacchetto. Se ne è accorto un passante che ha assistito alla scena dall'esterno del negozio. Il malvivente è rincorso da un dipendente, Giampiero Pesante, quindi ha abbandonato la refurtiva, che ha scagliato contro l'inseguitore. fatto perdere le proprie tracce. E' intervenuta la polizia. [m. v.]

nominato segretario della Stenca-Binon

Il segretario circolo Stenca-Binon di Rifondazione comunista è Arturo Dossi, eletto durante l'ultima riunione del direttivo. Dossi era stato responsabile della segreteria, nella sezione Lorenzo Acquarone, dell'ex pci. [e. f.]

COMMERCIO

Il titolare dell'Ekom accusa il Comune

Antonio Basteris, titolare del discount Ekom di via Nazionale, al centro polemiche per aver aperto autorizzazione, interviene sulla questione. Precisa: «Fin dall'agosto '92 è a disposizione dei giudici l'accertamento sulle responsabilità penali del Comune, dall'86 ad oggi, per non aver considerato una sentenza del Tar, che prevede il rilascio di permesso, secondo una domanda presentata l'"11 giugno '81». [b. v.]

Olio d'oliva

Borgomaro chiede la «doc»

BORGOMARO. E' un a elevata vocazione olivicola, ed è il primo a uscire ufficialmente allo scoperto e a chiedere, con una delibera del Consiglio, che per l'olio d'oliva extravergine dell'Imperiese sia adottata la denominazione d'origine controllata «Valli della Riviera dei Fiori». Il motivo? «E' il più idoneo alla salvaguardia dei redditi degli olivicoltori, e quindi per la tutela del nostro territorio», risponde il sindaco, Rodolfo Amadeo. E' una presa di posizione netta, dopo il «vertice» di sindaci e amministratori, tenuto una fa alla Camera di Commercio di Imperia.

Due sono tesi a confronto, un paio d'anni circa dopo il varo della legge che la doc anche per l'olio d'oliva: le organizzazioni di categoria (Coldiretti, Alleanza Contadina, le specifiche corporazioni) propendono per la generica indicazione «Colline liguri»; i Comuni zona tipica di coltivazione dell'oliva Taggiasca, tra Ventimiglia e Ceriale, d'opinione diversa, e suggeriscono invece «Valli della Riviera dei Fiori», che dà una denominazione più precisa e lascia aperta la strada alla sottozona delle singole, rispettive vallate (Prino, Arroscia, Nervia e così via).

E Borgomaro si è schierato decisamente per quest'ultima doc. E' uno dei paesi dell'entroterra maggiormente interessati alla coltivazione degli ulivi (di cui possiede una superficie di 298 ettari, un'estensione inferiore, in provincia, soltanto a Dolcedo, Vasia, Imperia e Pontedassio) e di conseguenza alla produzione del fragrante extravergine, la qualità più pregiata. Spiega il sindaco Amadeo: «Valli della Riviera dei Fiori è una scelta che offre maggiore qualificazione, restringendone l'ambito alla zona della sola Taggia- e anche conservazione del territorio, poichè un maggior reddito porterà al recupero del territorio in alta collina».

Dequalificante, invece, per Borgomaro (ma anche per la maggioranza delle sessantine di sindaci, sugli 85 coinvolti anche Savonese, è la doc «Colline Liguri», che come sottozona avrebbe Riviera di Levante e Riviera di Ponente. Ed è per questo che l'ordine giorno, approvato dal Consiglio comunale, valuta invece più positivo proporre a Camera di Commercio e Amministrazione provinciale la richiesta di applicare Valli della Riviera dei Fiori.

Copia documento è già stata inviata ai Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, della Provincia di Imperia, della Camera di Commercio e delle Comunità montane, oltre che al prefetto Ricci. Si vuole creare un movimento d'aggregazione, anche perchè Imperia, dove si concentra il 70% della produzione ligure, rivendica ruolo guida in questo settore. E bisogna affrettarsi: entro un mese, il Comitato consultivo ministeriale dovrà approvare disciplinare della doc, che sarà tutelato anche dalla Cee. E' l'ultimo treno. [s. d.]

Stamane a Roma

La firma per i 500 miliardi

IMPERIA. Presso il ministero del Bilancio presenti alto ministri, il presidente delle Ferrovie Necci, quelli della Regione, Ferrero e i sindaci dei quattro capoluoghi: oggi, a Roma sarà firmato l'«accordo di programma» tra Stato e Regione, un documento che prevede il finanziamento di 232 progetti di opere pubbliche in tutta la Liguria. I mille miliardi destinati alla loro realizzazione, quasi 500 finiranno a Imperia, coinvolta in ben 44 progetti.

Per Claudio Scajola, sindaco di Imperia, si tratta di un «traguardo storico», raggiunto proprio sul filo di lana, con il pericolo che le Camere sciogliessero. «Dopo un anno di incontri e riunioni, Imperia e la sua provincia raccolgono questi risultati decisivi per il rilancio economico della Riviera di Ponente. Per la prima volta, Genova e Roma non sono avare con noi». Principali opere sono il raddoppio della Ferrovia, il completamento della statale 28 e dei depuratori di Imperia, Taggia e Ventimiglia. [m. v.]

A Diano Marina

«Ecstasy» è rinviato il processo

DIANO MARINA. Rinviata al 1° marzo l'udienza preliminare che vedeva davanti al gip di Savona Meloni i dianesi Alberto Fiorentino, Stefano Landini, Domenico Canavesio e Mauro Amedeo Di Latte, sati di detenzione pastiglie di ecstasy: erano stati arrestati dai carabinieri durante un'operazione partita da Alassio.

Lo spostamento è dovuto al fatto che il pubblico ministero Alberto Landolfi ha modificato il capo d'imputazione, aggravando la posizione degli imputati, ora accusati di spaccio.

I difensori (Gianni Agnese, Giorgio Saguato, Erminio Annoni e Alfredo Biondi) hanno quindi chiesto altro tempo per preparare la linea da seguire.

La vicenda era venuta alla luce in gennaio, quando era scattato un blitz degli uomini del reparto operativo Savona e Imperia, impegnati a indagare su un giro di droga sintetica destinata ai locali notturni della Riviera. [m. v.]

Ricompattata la maggioranza del centro più importante della Valle Arroscia

A Pieve c'è una «giunta fotocopia»

Rieletti il sindaco e vicesindaco: unico cambiamento la nomina dell'assessore Rinaldo Delfino al posto del dottor Enrico Balatti. L'intervento dell'onorevole Manfredi. Continua l'occupazione dell'ospedale S. Lazzaro

PIEVE DI TECO. Svolta «gattopardesca» a Pieve di Teco, dove la crisi politica si è risolta praticamente con un nulla di fatto: la giunta uscita dall'ultimo, decisivo, Consiglio comunale, è una fotocopia della precedente. Non sono cambiati sindaco e il suo vice, rispettivamente Luciano Brunengo e Giacomo Pira, identici i propositi e i programmi. Unica novità: la nomina dell'assessore Rinaldo Delfino al posto del dottor Enrico Balatti, impegnato per motivi di lavoro in Brasile, e che quindi non può seguire da vicino le vicende di propria. La giunta è completata da Augusto Bertolini e Raffaele Guglierame.

Se la maggioranza è ricompattata, è comunque difficile ipotizzare che sia uscita rafforzata questo lungo periodo di «vacanza» amministrativa, che durava dall'ottobre scorso, da quando cioè il primo cittadino aveva dato le dimissioni perchè riusciva più a tenere unito il gruppo. E' probabile che, a far pendere la bilancia verso una soluzione di compromesso, abbia contribuito l'intervento dei notabili della dc, in primo luogo l'onorevole Manfredo Manfredi, tesi a trarre dall'inizio all'ipotesi del commissariamento prefettizio. C'era la possibilità di perdere il miliardo e 400 milioni di opere pubbliche, la maggior parte già appaltate. Un rischio che non si sono correre.

Il sindaco Luciano Brunengo

Dice Giacomo Pira: «Abbiamo richiamato tutti al senso di responsabilità. A questo punto, era meglio che la gestione degli interventi la seguissimo noi direttamente piuttosto che un "estraneo". In quanto a un programma diktat arrivato dalle alte sfere, non mi sento di confermare né di smentire. Posso solo dire, da parte mia, di non aver partecipato a nessuna "particolare". Non so proprio se altri siano stati convinti alla fine dall'onorevole Manfredi».

La notizia di una saldezza ritrovata non lascia pensare che di qui alle elezioni, previste nel '95, sarà tutto rose e fiori. Quattro consiglieri minoranza hanno dato le dimissioni: si tratta di Giacomo Belmonti, Franco Roggero, Augusto Sibilla e Paolo Ceppi. L'azione rimane per il momento affidata ad Angelo Casella e Franco Pignone, che tuttavia avevano annunciato l'abbandono in una precedente riunione. L'iter burocratico di pratiche quali ristrutturazione dei portici, il potenziamento dell'acquedotto, dovrebbe comunque subire grossi intoppi.

Il problema più serio rimane quello dell'ospedale San Lazzaro, che gente vorrebbe vedere salvo, nonostante l'intenzione dell'Usl di trasformarlo in Rsa. Oggi, l'assessore regionale Egidio Banti incontrerà i due tecnici scelti dal Comune, vale a dire Camillo Brighenti e Franco Roggero, portavoci del Comitato pro ospedale, che dovranno fornire un parere sulle ultime proposte della Regione. Spiega Claudio Alpaca, del Tribunale degli ammalati: «L'importante è che tratti di un confronto "inter pares". Ma la sostanza non cambia: è necessaria la revoca dei provvedimenti. così si possono riaprire in modo serio le trattative. Le idee di Banti brano fumose. E non è stata fornita una spiegazione plausibile sul perché il San Lazzaro venga soppresso per far posto alla Rsa». [m. v.]

Dopo la maggioranza

Borgomaro: ora la minoranza

BORGOMARO. Dopo la maggioranza, anche la minoranza di Borgomaro ha il suo capogruppo: è Giovanni Battista Ferraro, che ha preso il posto di Giuseppe Ferraro, dimissionario. Ferraro è stato eletto nel corso di una riunione della minoranza, che ha anche nominato il suo vice, Giovanni Battista Ferraro.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il cuoco augura Buon Natale

Mi chiamo Edoardo Pirrone, lavoro per la ditta «Sanremo Meal» che gestisce gli appalti per le mense scolastiche in buona parte della provincia di Imperia. Dall'inizio dell'anno scolastico mi occupo come cuoco della refezione per le scuole elementari di corso Marconi, a Ospedaletti, e ogni giorno sono testimone del rapporto unico che si è instaurato tra il personale e i bambini che frequentano la mensa. Un rapporto fatto di fiducia da quelle sensazioni uniche che solo i bambini possono dare. E' così che in occasione del Natale voglio fare i migliori auguri a tutti i «pargoletti» di Ospedaletti e alle loro maestre: i loro sorrisi sono per me un segno di gratitudine e di stima molto importante.

Edoardo Pirrone, Ospedaletti

«Insieme per Diano» replica alle critiche

In merito a quanto apparso su La Stampa del 17 u.s., il gruppo consiliare Insieme per Diano Castello precisa: 1) le fatture da pagare non ammontano a 30 milioni ma a circa 13, e si riferiscono a lavori e forniture regolarmente effettuate; 2) i cartelli stradali che si trovano nei magazzini del Comune sono stati inviati a tempo dalla ditta fornitrice senza alcun ordine parte dell'amministrazione, che a tal fine aveva provveduto subito a inviare una lettera alla Ditta, precisando che i segnali erano a disposizione della stessa per il ritiro; 3) l'avanzo, alla fine della passata legislatura, di lire 167.400.000.

Il nostro gruppo ribadisce che sarebbe auspicabile non continuare più con la polemica, visto che ormai sono passati sette mesi dall'insediamento della nuova Giunta ed è il momento di amministrare e di fare nuovi programmi lavoro. Insieme per Diano non intende continuare a discutere problemi della passata amministrazione.

Romano Damonte, Vincenzo Calcagno, Andrea Novaro e Bruno Trovato, Diano Castello

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: t. 327.678
Diano telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486 000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Cervo: telefono

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Rebaglieti*, Garibaldi 2, tel 51.682
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, v. Col. Aprosino 196, t. 294 319
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia, telefono 400.902
Scala, corso Garibaldi 15, telefono 495.032
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Emanuele, telefono 59 015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzioni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, telefono 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 6, tel 578.174
Arma Taggia: *Zagarese*, piazza Erol Taggesi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47,

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): no (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735
G. Odontoiatrica, t. 0183/61.906 (orario: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

22

NATI. A Imperia: Federico De Lorenzis; Simone Ciotta; Riccardo Olivieri.
ATTIVITA' Al Consiglio municipale di Santo Stefano Mare, che si riunirà domani, alle 20,30, si dovrà discutere anche del piano finanziario che prevede i lavori di adeguamento norme antincendio, l'abbattimento delle barriere architettoniche e di straordinaria all'edificio scolastico proprietà comunale. Intanto, l'amministrazione comunale di Taggia ha deciso di avviare lavori per la creazione di parcheggi, il potenziamento dell'illuminazione e la costruzione marciapiedi. Nei progetti dell'assessore ai Turismi Manni, figurano anche visite guidate nel centro storico, per valorizzare le bellezze della Da gennaio, è anche programmata la nascita una nuova ballo, secondo gli accordi presi con imprenditore della zona. Infine, l'ufficio Toponomastica Comune di Imperia e il comando dei vigili urbani hanno ultimato la stesura di un stradario pianta della città, che segue il lavoro revisione numerazione Alcune copie sono a disposizione presso i principali uffici pubblici i servizi emergenza, e state distribuite anche ai consiglieri comunali presidenti circoscrizione.

GLI APPUNTAMENTI

La storia di un paese

«Borgomaro: dalle origini alla restaurazione» è il titolo del libro scritto da Nilo Calvini e Carla Solari Calvini, in distribuzione nelle librerie della provincia. Il volume è dalla tipografia Dominici di Oneglia. [e. f.]

SANREMO

Conferenza di storia in biblioteca

«Francia, Piemonte e Repubblica Genovese: la "Rivolta delle Istituzioni"» è il tema dell'incontro in programma alle 17 alla biblioteca. La conferenza è a cura Batolomeo Durante e Roberto Capaccio che presenteranno anche il loro libro dal titolo: «Marciando per le Alpi..». [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Prosegue il Mercatino

E' in pieno svolgimento il «Mercatino delle Feste» al Teatro Concordia di Diano Castello. Fino all'Epifania, dalle 15 alle 19.30, restano esposti prodotti tipici della valle e opere artistiche. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

«Il cittadino» per il bene di Arma

Si è costituita ad Arma l'associazione il «Cittadino» presieduta da Luigi Beghello. La sede del sodalizio che si prefigge il miglioramento della qualità della vita è in via Boselli 56. [g. ga.]

«Il mondo degli altri»

Alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inaugura domani la mostra fotografica «Il mondo degli altri», a cura dell'associazione Amico monclub. I lavori testimoniano vari incontri di viaggio e il modo di vivere nei vari Paesi che sono stati visitati. [e. f.]

SANREMO

Nuovi orari per «Informagiovani»

Gli uffici di «Informagiovani» di corso Garibaldi rispettano il nuovo orario invernale. La «banca dati» su scuola e lavoro è aperta il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 e il giovedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30. [g. ga.]

La giunta leghista attuerà il provvedimento se non saranno pagati i debiti

Festival, la Rai messa in mora?

L'amministrazione comunale scende in campo con i 17 gruppi di organizzatori di spettacoli che aspettano di essere saldati. I creditori chiedono di bloccare questa edizione della rassegna

SANREMO. Parte il Festival del corso (big o debuttanti scelti con largo anticipo all'insegna della «trasparenza»), ma già rischia di arenarsi nelle secche dei bilanci in rosso della Rai. La nuova amministrazione comunale è scesa in campo al fianco dei 17 gruppi di organizzatori di spettacoli e gare sportive che da mesi bussano inutilmente alle porte dell'ente di viale Mazzini per ottenere i contributi promessi (un miliardo) per il calendario delle manifestazioni '93, in base alla speciale convenzione-Festival.

La squadra di creditori, assillata dai conti scoperti, ha chiesto di bloccare la prossima edizione della rassegna canora «finchè non saranno fornite sufficienti garanzie sul versamento dei contributi». E se la giunta leghista minaccia la messa in mora della Rai. Ieri, a Villa Zirio, si è svolto il primo faccia a faccia tra il neo assessore al Turismo, Vinicio Tofi, e una delegazione dell'emittente nazionale: con l'avvocato Sandro Kero c'era anche Pippo Baudo, direttore artistico del Festival. All'incontro hanno partecipato pure il rappresentante dei creditori, avv. Giovanni Maria Bocchiardo, e il «city-manager» Gian Mario Tinelli, delegato allo Sport.

Due ore di discussione non bastate a scacciare le nubi minacciose che incombono sull'immediato futuro della regina delle manifestazioni sanremesi. Alle 13,15 Baudo e Kero lasciano Villa Zirio con aria preoccupata. Tanta fretta e poca voglia di parlare. «E' stata una prima presa di contatto. Nei prossimi giorni ci sarà un confronto, a Roma, con il direttore generale Locatelli», dice Baudo prima di rituffarsi nel clima del tombolone televisivo all'Ariston per l'annuncio dei big del Festival '94.

La Rai spinge per rivedere alcuni punti della convenzione miliardaria. Ma il Comune non intende fare concessioni. «Non cerchiamo lo scontro frontale. Vogliamo solo far rispettare gli impegni assunti dalla tivù di Stato, anche a costo di metterla in mora», sottolinea l'assessore Tofi, che aggiunge: «Ci hanno riferito che il problema è un palleggiamento di competenze e dalla particolare situazione finanziaria della Rai. Ma questo non giustifica il mancato versamento delle somme concordate. E' quindi indispensabile l'incontro col direttore generale, per un chiarimento della situazione che avverrà al più presto, prima della fine dell'anno».

Il viaggio nella capitale verrà preceduto da un telegramma ai professori chiamati al capezzale della «grande malata». La delegazione del Comune sarà guidata da Tofi e dal sindaco Davide Gibelli. In ballo ci sono pure i finanziamenti per il calendario '94, già varato dalla gestione commissariale di Palazzo Bellevue.

La quota complessiva per il settore di calendario coperto dai contributi Rai nel '93 è di 1 miliardi e 315 milioni (compreso il capitolo Festival). Le somme anticipate dai promotori delle manifestazioni risultano spese già da tempo. E in molti casi si tratta di cifre di tutto rispetto (basti pensare ai 500 milioni per il Rally di Sanremo, oppure ai 300 per il Premio Tenco), ottenute anche con mutui bancari.

L'avvocato Bocchiardo è categorico. Anche dopo il confronto a Villa Zirio. Dice: «Il nodo dev'essere sciolto prima della gara canora. Non accetteremo deroghe. Purtroppo, ho dovuto constatare come, da parte della Rai, la questione sia stata finora sottovalutata».

Gianni Micaletto

Pippo Baudo e Alba Parietti in un momento dello spettacolo dello scorso anno

Nuovo corso con la tombola

Stasera in diretta dall'Ariston numeri e canzoni per svelare i big

Come sarà il Festival targato Baudo? Il re dei presentatori, ora anche nell'agognato ruolo di direttore artistico, scoprirà le carte questa sera in diretta televisiva (Raiuno, 20,40), con la tombola prenatalizia allestita al teatro Ariston. Numeri e canzoni per svelare i nomi dei big prescelti, dopo le tre serate d'autunno dedicate alla selezione delle nuove proposte.

«La tombola di Sanremo» è in realtà un pretesto per lanciare con grande enfasi il «nuovo corso» del Festival, liberato dalla presenze ingombranti degli Aragozzini e dei Ravera, ma dominato dalla figura del Pippo nazionale.

Arbore, Benigni, Modugno padre e figlio, fanno da cornice allo spettacolo-contenitore che annuncia i big protagonisti della kermesse di fine febbraio. Tra un'estrazione e l'altra (la tombola coinvolgerà sia i telespettatori sia il pubblico in sala), la giornalista sportiva Paola Saluzzi curerà i collegamenti con la commissione presieduta da Giorgio Calabrese chiamata a scegliere nell'ampia rosa di candidati.

In corsa per il Festival '94, ci sono anche Nilla Pizzi, i Nomadi, Franco Califano e altri esemplari del «Jurassic Park» della canzone. Tra i candidati pure le rivelazioni del '93, Laura Pausini e Geraldina Trovato. Poi, i soliti Riccardo Fogli, Ricchi e Poveri, Marcella Bella, Loredana Bertè, Mietta, Mia Martini. In concorso anche la coppia Enzo Jannacci-Paolo Rossi. Riserbo assoluto, invece, sui possibili ospiti stranieri. Baudo pretende comunque soltanto star di riconosciuta fama internazionale.

Lo spettacolo ha pure un aspetto tutto sanremese rappresentato dal «tabellone vivente» con le caselle della tombola: ogni numero corrisponde a un giovane della città selezionato nei provini del mese scorso. **[g. mf.]**

Pippo Baudo presenterà la tombola prenatalizia allestita all'Ariston

ESTRAZIONE CON 90 RAGAZZI

A ciascuno 150 mila lire

SANREMO. Novanta ragazzi-pedine protagonisti della «Tombola di Sanremo». I giovani sono stati selezionati dalla Rai per «interpretare» i novanta numeri della tombola. Rigorosamente maggiorenni, arrivano dalla provincia, ma solo. Nelle prime file c'è anche una torinese di 22 anni, Carlotta Jossetti.

Il compito dei ragazzi, vestiti da fantini, è di aiutare il pubblico del teatro e quello a casa, a visualizzare i numeri estratti. Faranno inoltre da cornice alla serata, facendo una «ola» da stadio. Per questo compito hanno provato per tre giorni: la Rai pagherà questo sforzo con un assegno di 150 mila lire per ciascuno. Consuelo Debenedetti, 22 anni, indossatrice di Bordighera. Con lei, sul palcoscenico, ci sono anche Patrizia La Vite di Camporosso, Maria Pirraino di Arma di Taggia, Amedeo Grisi di Sanremo. **[d. bo.]**

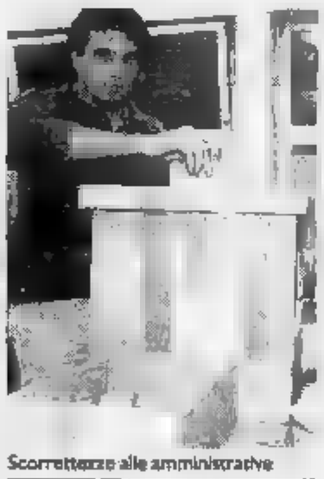
Doppie firme negli elenchi per la presentazione delle liste

Sanremo, quaranta denunciati per irregolarità elettorali

SANREMO. Sono una quarantina le persone denunciate in questi giorni dalla magistratura per aver commesso un reato elettorale firmando per due volte gli elenchi necessari per la presentazione delle liste in occasione delle Amministrative '93 che si sono svolte a Sanremo lo scorso 21 novembre. Al termine dei controlli sugli elenchi depositati in Comune e raccolti davanti ai notai e negli uffici elettorali, il bilancio è sorprendente. A palazzo di Giustizia, l'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico che ha riscontrato, nei confronti di chi ha messo due firme sui tabulati, un reato inerente la legge che regolamenta le elezioni per la Camera e che prevede una condanna massima a tre mesi di reclusione e il pagamento di una sanzione amministrativa di due milioni.

Il rinvio a giudizio non è stato ancora annunciato e non sono stati resi noti nemmeno i nominativi delle persone raggiunte dalla notizia di reato. Ma che è successo durante il controllo degli elenchi? A Sanremo le persone sotto inchiesta sono una quarantina ma i casi sono molto diversificati. C'è chi ha firmato in due sedi diverse per la stessa lista e anche chi, magari pensando che due consensi si annullassero come accade per le schede elettorali, ha addirittura firmato per due partiti diversi. Insomma, tutti cercheranno di dimostrare la propria buona fede, di confermare un «errore di percorso» dovuto all'entusiasmo per le amministrative o alle pressioni ricevute dai diversi candidati durante le giornate infuocate della campagna elettorale.

Un altro problema è rappresentato dal fatto che non in tutte le sedi dove sono state raccolte le adesioni personali sarebbe stato specificato che firmando per due liste o due volte per le stesse, si andava incontro ad un preciso reato. Quello che arriva dal palazzo di Giustizia è il primo strascico burocratico negativo che investe l'apparato elettorale dopo la riforma per l'elezione diretta del sindaco. Nei giorni della campagna elettorale a Sanremo c'è stata senza dubbio molta confusione, ma è possibile che si sia trattato in tutti i casi di uno sbaglio, che nessuno sapesse? **[g. ga.]**



Scorrettezze alle amministrative

Ventimiglia, l'uomo era stato arrestato nell'aprile del 1992

Droga nascosta fra i «Rolex» gioielliere davanti al giudice

VENTIMIGLIA. La droga era nascosta tra i Rolex d'oro, negli scaffali di una gioielleria. Diciotto dosi di eroina, occultate da un insospettabile orologiaio di via Chiappori. Ieri, Sebastiano Sicari, 41 anni, è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. L'imputato, finito in manette il 18 aprile '92, ha patteggiato la pena di 8 mesi di reclusione ed è rimasto in libertà. Fin dal giorno del suo arresto, il magistrato non aveva disposto la misura cautelare del carcere, considerando che Sicari non aveva mai avuto problemi con la legge.

Proprio la fama di persona al di sopra di ogni sospetto avrebbe coperto, secondo la polizia della città di confine, l'attività di spaccio nel prestigioso negozio del centro. Figlio d'arte, Sebastiano Sicari ha ereditato particolare competenza nel settore dei meccanismi ad alta precisione e un'attività commerciale con settant'anni di tradizione. Ma agli investigatori, appostati per mesi in via Chiappori, non è sfuggito il viavai di tossicomani stranamente interessati alle vetrine degli orologi.

Alla ricerca di uno sconto di pena, una mattina, il gioielliere ha imboccato la strada del patteggiamento. La pena, particolarmente mite e ancora attenuata dal beneficio della sospensione condizionale, ha previsto anche una multa di 1 milioni. Secondo la difesa, avrebbe influito sulla valutazione del magistrato anche la scarsa quantità di droga allo stato puro: le 18 dosi, fatte analizzare dalla Procura, si sarebbero ridotte a meno di due grammi di principio attivo.

E' ormai da circa anno che il mercato clandestino degli stupefacenti scarseggia di rifornimenti. Grazie a un giro di vite delle forze dell'ordine negli ambienti del narcotraffico, eroina o cocaina scarseggiano e si è assistito all'apertura di nuovi canali. Corrieri in arrivo dal Veneto, giovani incensurati inviati in Calabria ad acquistare la polvere bianca. Senza contare la particolare attenzione riservata al Ponente dalla Direzione investigativa antimafia. Le ultime operazioni della Dia, denominate Inferno, Cocaina e Notti chiare, sono arrivate come un terremoto. E hanno fatto piazza pulita di un'intera rete di spaccio. **[m. p.]**

Sebastiano Sicari, 41 anni

BABBO NATALE E' DONNA

Una sorpresa in Matteotti

Natale in gonnella per i più piccoli a Sanremo. E' l'iniziativa di uno dei tanti negozi di Matteotti che in questi giorni sono presi d'assalto per gli ultimi acquisti delle festività (FOTOGATTI)

Diano, il servizio al Banco Ambrosiano Veneto

I certificati anagrafici rilasciati dal Bancomat

DIANO MARINA. Finiranno presto le code all'ufficio anagrafe del Comune di Diano Marina. Dal luglio in poi per avere un certificato di nascita, di residenza, di matrimonio o di morte oppure uno stato di famiglia sarà sufficiente recarsi ad uno dei bancomat cittadini del Banco Ambrosiano Veneto. Inserendo il tesserino magnetico e digitando un certo numero di codice, il cittadino avrà immediatamente il documento richiesto.

E' questo il frutto di una convenzione che decorre dal prossimo 1° gennaio, stipulata dall'amministrazione comunale con l'istituto di credito che si è aggiudicato l'appalto per il servizio di Tesoreria del Comune.

Spiega l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Con il fine dell'anno abbandoneremo la Banca Popolare di Novara con cui il Comune è stato cliente per molti anni e lavoreremo con l'Ambrosiano Veneto che ci ha fatto questa volta migliori condizioni. Oltre al servizio puro e semplice di tesoreria, l'amministrazione comunale potrà usufruire di un collegamento "on line" mediante il quale si avrà la possibilità di conoscere in ogni momento l'esatta disponibilità di ogni capitolo e articolo di Bilancio. Inoltre sarà attuato, nel giro di sei mesi, il collegamento telematico tra ufficio anagrafe e Bancomat dell'istituto, in modo da consentire ai cittadini il rilascio immediato dei vari certificati».

Novaro ha aggiunto che per accedere al bancomat ogni capo famiglia sarà dotato di un tesserino magnetico con un numero di codice segreto.

Antonio Calcagno consigliere comunale di minoranza commenta: «Attendiamo di avere notizie più precise e più chiare in Consiglio Comunale dove dell'appalto non è ancora parlato». **[a. b.]**

Cervo, per i fondi forse ne venderà una parte

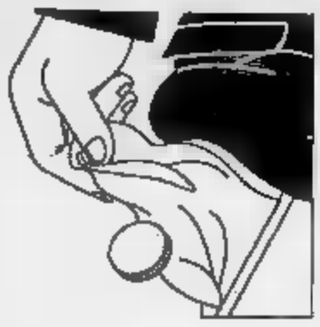
Due miliardi per salvare la Chiesa dei Corallini

CERVO. Allarme per le sorti della parrocchiale di Cervo, l'incantevole «Chiesa dei Corallini», nota in tutto il mondo per la sua bellezza e sfondo impareggiabile, ogni anno, del Festival musicale internazionale.

«Per eseguire tutte le opere necessarie occorrono circa due miliardi, con precedenza assoluta per la riparazione del tetto», ha detto il parroco don Mauro Massabò a un'affollata assemblea di capi famiglia del paese. L'entità della cifra è tale da trascendere le possibilità locali: «L'abitato di Cervo è un patrimonio della collettività nazionale ed internazionale», è stato detto ed è su questa linea che si cercherà di agire con la collaborazione del Comune, presente con il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Fra le prime proposte quella di vendere una parte del patrimonio della chiesa, fra cui la canonica, con i suoi affreschi del 1700, acquisita soltanto nel 1952, e il complesso delle due chiese di San Bernardo e San Giuseppe, ormai in rovina ma che appartengono alla comunità da circa mille anni. Per questo motivo la maggioranza preferirebbe vendere la canonica che è, fra l'altro da anni, in un grave stato di decadimento. L'urgenza di intervenire per la chiesa è ormai nota e ha determinato un primo stanziamento in due anni di 300 milioni da parte del ministero dei Lavori pubblici, settore restauro dei monumenti, in base ad un accordo intervenuto fra Stato e Regione Liguria.

Si tratta di un'assegnazione urgente nell'ambito della lotta contro la disoccupazione e che sarà firmato proprio oggi a Roma alla presenza di una delegazione degli Enti locali. **[b. v.]**



Il difficile momento dell'economia commerciale: il valzer dei passaggi di gestione

Negozi in crisi, due crack al mese

Ma nonostante tutto si accendono nuove vetrine

SANREMO. Qualcuno ci riprova. E nella città dei due fallimenti al mese, nella provincia delle 300 attività naufragate da gennaio a novembre, si assiste al «miracolo»: nuovi negozi, gestioni che passano di mano e rifioriscono, insegne illuminate nonostante la recessione. Sembra il risveglio di un'economia sepolta. E invece no. E' l'ultimo sintomo di un malessere profondo. Sono gli specialisti della Confesercenti a stroncare ogni illusione: «Spesso si tratta di avventure commerciali, imprese coraggiose, ma ad alto rischio di fallimento». Mancano i grandi capitali, ora più che mai. Le luci delle vetrine? Illuminano la crisi.

Eppure, per le strade di Sanremo e dintorni c'è un'aria di cauto ottimismo. Si inaugura un ristorante in via Gioberti, «nasce» un negozio di arredamento in via Roma. Basta un rapido giro per le strade della provincia per notare almeno una decina di nuovi esercizi. La diagnosi della Confesercenti è preoccupata: «Non siamo di fronte a una primavera del commercio. Anzi. Si tratta di semplici passaggi di gestione che testimoniano lo stillicidio degli imprenditori che escono di scena». A parlare è Elio Donzella, funzionario dell'organizzazione di categoria. L'identikit di chi rileva le attività in agonia? «Diplomato, con un capitale ogni tanto solido, e in vena di risparmio». Nessun dubbio su quale sia il ramo afflitto più di ogni altro dalla crisi: gli alimentari.

Una conferma ai venti congiuntura affiora, a Sanremo, dai registri della cancelleria civile del tribunale. L'andamento dei fallimenti è oscillante, con una media elevata (per città di 60 mila abitanti), sempre sopra di due «crack» al mese. Ventitrè «naufragi» nell'88, 34 nell'89, 36 nel '90. Per passare ai nel '91 e alle 38 chiusure del '92. Cifre eloquenti, che si aggiungono ai 26 casi registrati dall'ultimo Capodanno alla fine del novembre scorso. Ma non è tutto. Basta allargare l'orizzonte dei dati ai «passaggi di mano» e alle nuove gestioni per trovarsi di fronte a 360 attività commerciali che, nel '92, hanno chiuso i battenti nella sola Sanremo. Una al giorno.

Colpa anche di accesso di improvvisazione. Colpa della pressione fiscale, ma anche di un piano commerciale che non c'è, e che rimane un sogno per la città dei 274 negozi di abbigliamento, dello 637 rivendite di generi alimentari. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: vetrine che spesso sono concentrate nella stessa zona, stesso rione, stessa strada. Con gli stessi articoli da vendere. E una concorrenza che somiglia sempre più a una lotta per sopravvivere. Lo conferma il bollettino della Camera di Commercio. Da gennaio a settembre di quest'anno, si registrano 1.288 nuove attività, contro le 1.599 cessazioni. Trecento negozi risultano «dispersi» dall'inizio del '93. Perfino i corsi di abilitazione per l'iscrizione al Rec (registro degli esercenti), sempre presi d'assalto dalle prenotazioni interminabili liste d'attesa, ora faticano a occupare 30 posti.

Ancora due esempi. Via Matteotti, di Sanremo: da oltre un anno, negozio rimane senza locatario. Vuoto, improduttivo. Corso Vittorio Emanuele, a Bordighera: su circa cento i decina risultano in cessione, prossimi alla chiusura già falliti. E' in questo clima da si salvi chi può» che si accendono le vetrine di Natale. Eppure la fiducia non manca, forse alimentata dall'esempio di chi dovrebbe saperla lunga in materia di investimenti: le banche.

Per un meccanismo quasi paradossale, continua a crescere in provincia il numero degli sportelli di nuovi istituti bancari. Incredibile ma vero: i forzieri delle banche straripano denaro. Nelle statistiche dei depositi, la provincia Imperia si attesta al 43° posto, dietro Trento, Pavia, Alessandria, ma prima di Venezia, Novara e Lucca. In cinque anni, nell'Imperiese, i depositi passati dai 2.270 dell'87 ai 3.200 del '92, un aumento di mille miliardi a fronte di calo della popolazione 2.500 unità: da 221.449 a 219.800. Un benessere nascosto che, secondo una relazione del Sisde alla Commissione parlamentare antimafia, sarebbe dovuto a forti concentrazioni di denaro proveniente da attività illecite. Del resto, non è un mistero che il Ponente è considerato dagli inquirenti «la cassaforte di cosche legate a camorra e 'ndrangheta». Sta di fatto che l'immagine patinata provincia ricca continua resistere. E incoraggia gli investimenti, non solo italiani. Una corsata di imprenditori tedeschi, con marco forte per biglietto da visita, ha già avviato una campagna acquisti nella Riviera dei Fiori afflitta dalla crisi.

Emanuele Polcino

Le cifre del settore

ANNO	FALLIMENTI
88	23
89	32
90	36
91	28
92	38
93 (GENNAIO-NOVEMBRE)	26

Non piacciono le luminarie

Le lamentele dei commercianti e la Pigna si sente trascurata

SANREMO. La città non è soddisfatta delle luminarie natalizie. Un coro di proteste arriva dai commercianti che lamentano il ritardo nell'installazione delle decorazioni, i frequenti guasti e la poca fantasia degli addobbi. Proteste anche dalle zone rimaste tagliate fuori dalla «mappa del Natale». Insomma, sotto l'albero ci sono i ritardi dell'amministrazione ma bisogna anche tenere conto del fatto che le associazioni degli esercenti non si sono esposte per ottenere quel finanziamento comunale che avrebbe evitato l'appalto e assicurato un servizio migliore alla città.

Quello che arriva negozianti è un «mugugno» che sembra legittimo solo in parte: quanto accaduto, potrebbe forse non ripetersi se il prossimo anno ci sarà una maggiore collaborazione tra commercianti e amministrazione.

Il panorama attuale non è certo confortante. L'altra sera gli addetti della ditta «Torelli» di Genova che si è aggiudicata l'appalto sono dovuti intervenire in più punti della città per porre rimedio a numerosi black-out delle luminarie. Le luci sono ormai accese, dopo tanta attesa, e iniziano le proteste: dalla Pigna, arrivano lamentele per il disinteresse totale per via Romolo Morano mentre alla Rivolta di San Sebastiano, appena ristrutturata, le luminarie non sono mancate.

Tra i commercianti c'è però chi ha sponsorizzato iniziative autonome: è il caso di via Palazzo, tra piazza Colombo e via Feraldi, dove lo shopping è allietato da altoparlanti che diffondono canzoni a motivi natalizi.

Sanremo sembra reagire all'austerity del Natale con le vetrine addobbate a festa. Ogni tanto, arrivano anche gli scioperi ad allietare l'atmosfera al rientro a casa, tornano i problemi di sempre per il traffico e la carenza di parcheggi. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

CASINO'

Interpellanza della Lega a favore dell'infermeria

«E' indispensabile assicurare il funzionamento di presidio medico nelle case da gioco». E' alla luce di questa affermazione che i deputati della Lega Fede Latronico e Aldo Borghezio hanno inviato ieri un'interpellanza urgente ai ministeri dell'Interno e della Sanità per la paventata chiusura dell'infermeria del casinò di Sanremo. La Lega ribadisce la necessità di avere un ambulatorio in tutte le case da gioco a tutela della salute sia dei giocatori sia dei dipendenti. **[g. ga.]**

SCIPPO

Ritira la pensione alle Poste è derubato da un giovane

Un'anziana pensionata è rimasta vittima di uno scippo ieri mattina, all'uscita dalle Poste Centrali di via Roma. Un giovane a bordo di motorino ha strappato la borsetta a Mara De Paolis, 72 anni, di Sanremo. Nel portafoglio la donna aveva riposto la pensione appena ritirata allo sportello: milione. **[g. ga.]**

[redacted]

Ignora decreto di espulsione ceko finisce in carcere

Un cittadino cecoslovacco, Xani Sidicov, 38 anni, è stato arrestato l'altro sera dai carabinieri di Arma di Taggia. L'accusa è aver rispettato un decreto di espulsione emesso due settimane fa dalla procura di La Spezia. Ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto. Sidicov resta in a Santa Tecla. **[m. p.]**

[redacted]

Arma, il sindaco promette lavori per il «Colombo»

Manutenzione straordinaria per l'area delle ex Caserme Revelli, ad Arma di Taggia, dove si trova il plesso decentrato dell'istituto tecnico per ragionieri «Colombo». L'accordo, è stato raggiunto l'altro giorno gli studenti riuniti assemblea il sindaco Piero Gilardino. I lavori interessano le strade per raggiungere la scuola, l'illuminazione esterna e la manutenzione dei servizi dell'istituto. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Uomo investito da un'auto in corso Garibaldi

Un anziano è stato travolto da un'auto ieri mattina in corso Garibaldi, davanti all'ex mercato dei fiori. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Mario Ozenda, 65 anni, residente in via Pascoli L'uomo, ha riportato ferite guaribili in un mese. **[g. ga.]**

COMUNE

Oddo «giura» e diventa sindaco con pieni poteri

Il neo sindaco leghista Davide ieri mattina è recato ad Imperia per giurare fedeltà alla Repubblica davanti al prefetto. E' stato l'ultimo atto amministrativo per convalidare il risultato delle elezioni comunali. **[m. p.]**

L'incidente a Santo Stefano sull'Aurelia

Muore pensionato travolto da un'auto

S. STEFANO AL MARE. Il buio dell'Aurelia è stato fatale, l'altra sera, per un anziano travolto da un'auto e deceduto a bordo dell'ambulanza che lo stava portando in ospedale a causa delle gravi ferite riportate nell'incidente. Giovanni Battista Baixin, 76 anni, residente a Santo Stefano al Mare, stava tornando a casa quando, al momento di attraversare la strada, è sopraggiunta una vettura che l'ha investito.

Il tragico episodio riporta d'attualità il problema dell'illuminazione della statale che attraversa il piccolo centro rivierasco: ogni anno, emerge un triste bilancio di morte.

I carabinieri che hanno effettuato i rilevamenti stanno procedendo alla ricostruzione dell'incidente, incompleta. E' ormai buio quando Giovanni Battista Baixin si appresta a rientrare a casa. L'uomo percorre a piedi un tratto a margine della statale e, quando si trova a circa trenta metri dall'incrocio con il bivio per Terzorio, inizia lentamente ad attraversare la carreggiata. E' proprio quando il pensionato è all'altezza della linea di mezzeria che sopraggiunge la Wolkswagen «Passat» della ditta «Obi» di Imperia condotta da Riccardo Bessone, 29 anni, residente nel capoluogo. Il giovane tenta di frenare per evitare l'impatto, ma è troppo tardi.

L'asfalto reso viscido dall'umidità della sera e dalla salsedine dispersa dal vento, impediscono alla vettura di fermarsi in tempo. Non è ancora stato possibile stabilire se anche la velocità può essere considerata fra le cause dell'incidente.

Baixin viene investito in pieno dalla parte anteriore della station-wagon e scagliato a diversi metri di distanza. Passano pochi minuti e arriva un'ambulanza della Croce Rossa di «Villaregia». Le condizioni sono disperate a causa di numerose lesioni interne. Il cuore cessa di battere prima dell'arrivo al pronto soccorso dove i medici erano già pronti per l'emergenza. **[g. ga.]**

Il caso del bambino seviziato, in aumento le violenze ai minori

Perizia per lo zio pedofilo

Uno psichiatra sonderà la mente del giovane arrestato dopo aver obbligato a un rapporto orale il nipotino di 10 anni. L'inquietante racconto al magistrato e i propositi suicidi

SANREMO. Sarà una perizia psichiatrica a sondare la mente del giovane pedofilo arrestato l'altro giorno. R., 23 anni, sorpreso mentre obbligava a un rapporto orale un nipotino 10 anni, rimane in carcere. Recluso a Imperia, tenuto sotto controllo dalla polizia penitenziaria a causa dei suoi ostinati propositi suicidi. L'arresto risale alla tarda mattinata di sabato. Poche ore prima, lo zio aveva obbligato bambino subire le sue perverse attenzioni sessuali.

Interrogato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, l'inquisito ha ammesso le proprie responsabilità. Sarà comunque necessario un test medico per stabilire il grado di consapevolezza dell'autore delle sevizie, e soprattutto per valutare la consistenza della tesi difensiva: M. R., in stato di profonda prostrazione, ha raccontato rimasto segnato terribili traumi infantili. In particolare, lo zio sotto accusa, avrebbe subito all'età di cinque anni ripetute violenze carnali dal padre. E' l'attenuante invocata dal difensore, l'avvocato Piero Quaregna, che ha assistito l'indagato durante la prima raffica domande.

Il palazzo di giustizia di Sanremo

I fatti. M. R. si trova nell'abitazione del cognato, muratore, padre della «vittima», quando una nipote maggiorenne scopre il suo squallido segreto. La ragazza, di 18 anni, entra nella camera da letto dei genitori senza bussare, si trova di fronte lo zio con i pantaloni sbottonati. C'è anche il fratellino 10 anni, tenuto per i capelli dal giovane all'altezza del bacino. La scena del rapporto orale sconvolge la sorella minorenne sevizieto. Scatta la denuncia, prima il reoconfesso tenta di tagliarsi le vene. Inebetito, ancora davanti al giudice che lo ha interrogato, M. R. ha ripetuto che avrebbe continuato a fare la morte. E il magistrato ha disposto il massimo controllo.

Ora, un dato preoccupa psichiatri e forze di polizia in provincia: le violenze ai minori risultano in forte aumento. Lo confermano le cronache, con episodi raccapriccianti avvenuti a Pontedassio, Badalucco e Ventimiglia. Bambini adescati, stuprati nel segreto delle mura domestiche. **[m. p.]**

Operazione antidroga dei carabinieri portata avanti grazie a un infiltrato

Traffico di ecstasy: un arresto

Giovane sanremese bloccato sull'autostrada

SANREMO. Un giovane sanremese è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri nell'ambito di un'operazione antidroga mirata a stroncare il traffico di ecstasy tra la Lombardia e il Levante. Le manette sono scattate ai polsi di Patrizio Marra, 25 anni, residente in via Porte Santa Maria, nella Pigna. Il giovane è stato sorpreso su un viadotto dell'autostrada, nei pressi di Genova, mentre riceveva un carico di «pastiglie dell'amore» da due trafficanti lombardi, anche loro finiti in manette.

Il blitz ha portato al sequestro di un migliaio pillole, importate probabilmente dai Paesi Bassi, che sarebbero state vendute sul mercato dei locali notturni ad un prezzo medio di 100 mila lire l'una. Sulla vettura fermata dai carabinieri nella piazzola autostradale sono stati trovati anche 60 milioni in contanti.

L'indagine sul traffico di ecstasy è stata condotta dai magistrati della procura della Repubblica di Busto Arsizio insospettiti dalle trasferte forzate in Liguria di alcuni pregiudicati. E' così che grazie all'infiltrazione di un carabiniere nel giro dei consumatori della droga sintetica è stato possibile contattare Marra e da lui passare a chi periodicamente ne curava il rifornimento. militare in incognito ha prima conquistato le fiducia dello spacciatore sanremese con l'acquisto di cento pastiglie e in secondo tempo ha chiesto un ordine maggiore.

L'arrestato Patrizio Marra

«Corrieri» e spacciatore sono finiti in manette proprio quando l'affare sembrava ormai concluso. Secondo gli inquirenti il diffondersi dell'ecstasy è in continuo aumento, soprattutto tra i frequentatori delle sale da ballo e dei locali notturni. prezzo dello stimolante artificiale sul mercato della droga ha superato negli ultimi tempi addirittura il prezzo dell'eroina.

Le forze dell'ordine continuano le indagini nella speranza di riuscire a risalire ai «boss» che gestiscono lo spaccio miliardario. **[g. ga.]**

La richiesta del sindaco all'assemblea dei soci

Una «proroga tecnica» per il mercato dei fiori

SANREMO. Una proroga tecnica per esaminare le pratiche attuali e procedere nell'iter per le concessioni che interessano il mercato dei fiori di Valle Armea. Questa, la richiesta avanzata ieri mattina dal sindaco Davide Oddo all'assemblea dei soci della «Mercato fiori spa» chiamata a riunirsi per il rinnovo delle cariche sociali e l'analisi della situazione dopo che il commissario prefettizio Elio Priore aveva ottenuto ulteriore rinvio al 30 giugno '94 per la gestione mista del plateatico «Uc.Flor»-«Spa».

Il Comune, con il 44%, resta il maggiore azionista della società che secondo gli indirizzi arrivati dal ministero dell'Agricoltura dovrebbe cedere il passo alla cooperativa dei floricoltori. Oddo, ha fissato la nuova convocazione dell'assemblea dei soci per il 18 gennaio dopo che gli esperti della giunta avranno passato al vaglio la complessa documentazione che interessa la pratica.

Intanto, è prevista per il 29 dicembre la riunione straordinaria del consiglio d'amministrazione dell'«Uc.Flor». All'ordine del giorno c'è l'«intimazione» inviata dal commissario Priore a circa 200 tra consiglieri comunali, assessori, sindaci componenti di «Spa» e cooperativa, nella quale tutti vengono chiamati a rispondere personalmente, in solido, per i miliardi frutto interessi passivi maturati nel corso del non facile iter per la costruzione del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. «Se ci responsabilità penali sarà la procura della Repubblica ad accertarlo - ribadiscono gli operatori del settore floricolo - il denunciare tutti come responsabili di quanto accaduto è soluzione che l'Uc.Flor può certo accettare». **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 21-12-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra		2.200	
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	1.200
Rosa	Sandra	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra		1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Kobe	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Kobe	prima	10.000	700	500
Rosa	Omega	extra	5.000	900	
Rosa	Omega	prima	10.000	600	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.600	1.400
	Vivaldi		10.000	1.200	800
Rosa	Sandra	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.800	1.500
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.200	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	8	6.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	170	150
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	10.000	700	500
Anemone	Coronaria	prima	45.000	120	80
Gaiberi	—	prima	60.000	700	600
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.600	1.300
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	15.000	600	500
Strelitzia	—	extra	2.000	3.000	2.800
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	50.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda		250	200
	Floribunda	prima	kg. 1.200	12.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 900	8.000	7.000 (al kg.)
Ruscus Flamea	—	prima	kg. 900	14.000	12.000 (al kg.)

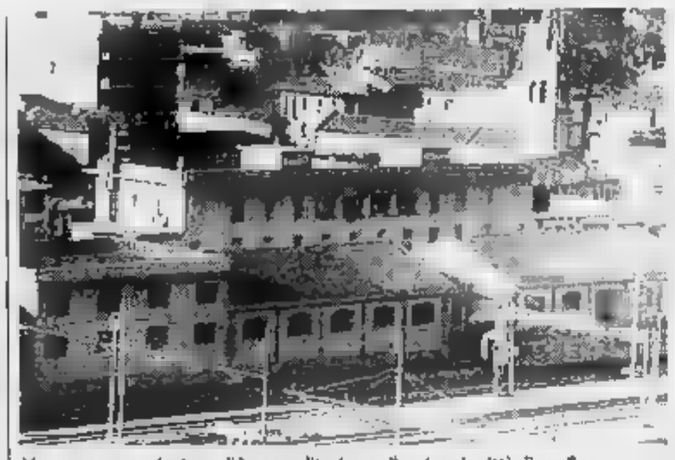
— Totale numero colli contrattati ieri 1
— Fatturato complessivo: L. 535.750.000

Commento: ● Media affluenza di merce, ● Prezzi stazionari, ● rimanenza

Un gruppo di giovani imprenditori e commercianti ha formato un'associazione

«Ventimiglia deve crescere»

Già avviati incontri con l'Apt e il commissario prefettizio per la battaglia dei fiori le aree per le manifestazioni. Soluzioni per i parcheggi e il verde, sviluppo con il turismo congressuale


Una nuova associazione di imprenditori per rilanciare la città di confine

VENTIMIGLIA. Lo sviluppo della città in mano ad un'associazione di giovani imprenditori e commercianti. E' stato infatti denominato «Ventimiglia sviluppo» il gruppo di cittadini che si propone di risollevare le sorti della città di confine. L'associazione, che si dichiara completamente apartitica, in un momento particolarmente «caldo» per la politica ventimigliese, ha già preparato un calendario di iniziative alla valorizzazione della città.

Ha inoltre eletto un direttivo, che risulta composto da: Gianni Ascheri (commerciante), Mario Bottini, (albergatore), Guglielmo Guglielmi (commercialista), Annibale Lillu (esercente), Luca Marani (commercialista), Gisella Marioli (commerciante), Stefano Morabito (promotore finanziario), Sergio Scibilia (geometra), Mario Stancomminano (ingegnere).

Ecco il programma lavoro che ha proposto a comitati quartiere, Apt, professionisti e cittadini. «Abbiamo individuato dei settori che faranno parte di un comitato consultivo aperto ai cittadini», spiega il direttivo.

Battaglia dei fiori. «Abbiamo già avuto un incontro con il presidente dell'Apt proprio per dimostrare la disponibilità a riproporre la manifestazione», dice Ascheri.

Lettera al commissario. «Siamo disponibili a dare consulenze per le manifestazioni estive e la ricerca di nuovi spazi adatti - spiega Stancampiano -. Non potendo più realizzarli a Marina S. Giuseppe cercheremo nuove aree. Sono già state indicate le piazze XX settembre, degli Scioglietti e di S. Michele, nella città alta. C'è inoltre l'intenzione di creare un itinerario spettacolo per le frazioni.

Castel d'Appio. Si tratta di vecchio forte situato nella frazione S. Lorenzo, ora abbandonato. Dice Morabito: «Bisogna rivalorizzarlo, cercando finanziamenti. Potrebbe diventare un'attrazione turistica e spazio per manifestazioni».

Manifestazioni Pasqua. «Accettiamo il contributo di tutti: se ci sono organizzatori che ci stanno già pensando, potremmo unirci e stilare un calendario unico», spiega Scibilia.

Verde. «Negli ultimi vent'anni sono state disattese le norme urbanistiche per il ripristino verde: sono realizzare costruzioni senza prevedere alberi - dice Scibilia -. Le zone? Soprattutto contro: in corso Genova, via Sottocorno e via Asse: i grossi complessi sono sprovvisti di verde. Bisogna inoltre attuare la legge che prevede la piantumazione di un albero ogni bambino nato. Prima, però, necessario trovare un'area apposita, come previsto dalla Regione».

Parcheggi. L'associazione propone di realizzare due progetti: una cartina con l'elenco dei parcheggi e come sono raggiungibili, e convenzione con la Colombo che gestisce i posteggi a pagamento, per tariffe agevolate.

Giovani e anziani. «I negozi di abbigliamento e le librerie potranno praticare sconti per chi è in possesso di apposite tessere», spiega la Marioli.

Convegni. «A Ventimiglia c'è la mancanza di imprenditorialità turistica - afferma Scibilia -. Proponiamo incontri con operatori di altre regioni per capire come fare turismo». L'associazione è nata copiando quanto è stato realizzato da un gruppo di un piccolo centro della Toscana che porta lo stesso nome, «Cortona sviluppo». «Il paese si è imposto come centro congressuale e ha fatto la sua fortuna. Cercheremo di copiarli».

Daniela Borghi

FESTE & CRISI

La «Befana bordigotta» tradita dai commercianti

BORDIGHERA. Si avvicina, non senza polemiche, l'appuntamento con la «Befana bordigotta», la giornata di festa e shopping in programma il 2 gennaio. Per la terza volta è la Confesercenti ad organizzare manifestazione commerciale che si svolgerà dalle 9,30 alle 18,30 in via Vittorio Emanuele, per l'occasione chiusa al traffico. I negozianti che hanno aderito alla «Befana» esporranno la loro merce prezzi d'occasione su bancarelle e per la strada gruppi di animazione renderanno viva manifestazione.

Quest'anno, però, i commercianti che hanno aderito all'appuntamento sono stati meno dello scorso anno. Sono una cinquantina, rispetto ai settanta di un anno fa. «Abbiamo avuto notevoli difficoltà organizzative perché le adesioni sono calate - spiega, un po' desolato, il presidente della Confesercenti, Claudio Torchio. Oltre alla crisi, questo denota uno scarso interesse o poca voglia di collaborare. Tutti dicono che vogliono fare, ma quando si tratta di contribuire, sono pochi a mettere la mano al portafoglio». Aggiunge: «Purtroppo non tutti capiscono che anche se hanno un ritorno immediato, è comunque importante dare una mano per questa manifestazioni: tutto va a vantaggio della cittadina».

La «Befana», nei tre anni in cui si è svolta, ha dimostrato di essere gradita. «Quest'anno l'abbiamo anticipata al 2 gennaio per coincidere con il mercato settimanale del giovedì - dice Torchio. Dopo aver fatto un minisondaggio tra i commercianti, abbiamo rilevato che domenica era un giorno gradito, anticipando le partenze dei turisti, più o meno tutte programmate tra domenica e lunedì».

Saranno anticipati di qualche giorno, quindi, le occasioni di acquistare articoli di ogni genere a prezzi particolarmente interessanti. Gli aderenti alla «Befana bordigotta» hanno versato 100 mila lire, che saranno impiegati per animare la giornata con artisti di strada, con la classica distribuzione della cioccolata calda e di caramelle, donate ai più piccoli vere «befane».

(d. bo.)

La Befana torna a Bordighera

Nel mirino soprattutto i clandestini, 26 nordafricani rimpatriati con un volo speciale da Marsiglia

A Ponte S. Ludovico i gendarmi in agguato

Severi controlli e 31 automobilisti non possono varcare il confine

MENTONE. Operazione anticlandestini da parte della polizia di frontiera di Mentone in accordo con la prefettura delle Alpi Marittime.

Al valico di frontiera di Ponte San Ludovico sono state controllate oltre 1200 persone nel breve spazio di tre ore. A trentuno automobilisti è stato vietato l'espatrio per mancanza di carta d'identità. Nello stesso tempo, ventisei algerini non provvisti di regolari documenti sono stati espulsi dalla Francia, via Marsiglia, con un aereo speciale.

Si è trattato di un posto di blocco di piena regola, che non ha mancato di sorprendere più di un automobilista, dal momento che si è svolto in un periodo di forte affluenza di traffico. Dalle 6 alle 9 del mattino, infatti, centinaia di lavoratori italiani si dirigono verso Mentone e il Principato di Monaco. L'operazione ha stupito maggiormente proprio per il fatto che si è svolta a pochi giorni dal primo anniversario dell'Europa comunitaria che permette la libera circolazione dei beni e delle persone. O quasi.

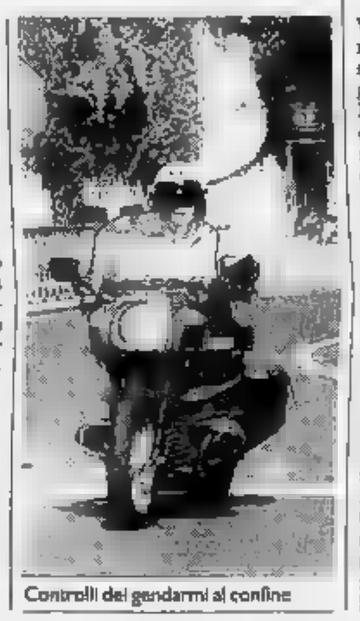
A questo proposito il commissario Thierry Guiguet-Doron, che ha diretto l'operazione, ha osservato che se è stata raggiunta la libera circolazione dei beni, quella delle persone si rivela più delicata e lunga da raggiungere. Gli accordi di Schengen garantiscono la libertà di entrare e uscire nello spazio comunitario entreranno in vigore che il 1° febbraio, e solo cinque Paesi: Belgio, Olanda, Lussemburgo, Germania e Francia.

L'Italia ha chiesto che la sua entrata differita al minimo entro giugno, per problemi di informatizzazione. Fino a quella scadenza i controlli saranno mantenuti sul nostro confine: sia con postazioni fisse che mobili.

Nelle tre ore di operazione della polizia francese sono state verificate, nei due sensi di marcia, 860 veicoli ed oltre 1200 persone. Trentuno di queste, tra le quali due rumeni e tre russi, sono respinte per mancanza di documenti di identità. Nessun «pesce grosso» è però finito nelle maglie degli agenti. L'operazione, a carattere dissuasivo, ha dimostrato che bisogna essere sempre in grado di esibire i propri documenti di identità al momento del passaggio del confine, per evitare di dover tornare indietro in caso di verifica.

La polizia di frontiera francese ha confermato che l'operazione sarà ripetuta prossimamente, a discapito della scorrevolezza del traffico. Durante la mattinata interessata dal posto di blocco, infatti, è stata necessaria quasi un'ora per attraversare il confine.

(d. bo.)


Controlli dei gendarmi al confine

Raffica di licenziamenti per la mancanza di fondi

Statale 20, lavori fermi restano a casa gli operai

VENTIMIGLIA. Quindici operai sono già stati licenziati. E i sindacati scesi sul sentiero di guerra l'impresa Lombardini ha spiegato che «mancano i soldi per terminare i lavori sulla statale 20». Una spiegazione che pesa una sentenza di condanna, per la viabilità tormentata dell'estremo Ponente. A provocare la chiusura dei cantieri il rifacimento dell'importante arteria di collegamento con il basso Piemonte, sarebbe stato un «buco» di poco superiore miliardo nei finanziamenti dell'opera.

L'inizio dei lavori risale a circa due anni fa. Secondo la direzione della Lombardini, il recupero dei cinque chilometri di strada danneggiati dal tempo e minacciati dalle frane (spesa, 65 miliardi) si sarebbe ultimato entro la primavera di quest'anno. Invece, tutta serie di rallentamenti ha ostacolato i buoni propositi. ora, la tegola dei conti in rosso minaccia addirittura di bloccare il piano a meno di mezzo chilometro dal traguardo. Le associazioni di categoria già intervenute per protestare contro i primi licenziamenti. Mentre l'impresa appaltatrice sembra orientata a mantenere una posizione tutt'altro che accomodante.

Salvatore Maio, segretario della Cisl-edili: «Abbiamo chiesto alla Lombardini mettere in cassa integrazione i 15 operai licenziati. Ci è stato risposto di no. Continueremo però a combattere, per impedire che siano i lavoratori a pagare il prezzo più alla statale 20». Aspre, le critiche del sindacalista all'atteggiamento della classe politica locale: è sottovalutato il problema, clamorose assenze dal tavolo delle trattative da parte di chi avrebbe dovuto rappresentare le esigenze della nostra zona».

(m. p.)

Impianto antincendio

E' più sicura la biblioteca grazie al Lions

VENTIMIGLIA. Il Lions Club di Ventimiglia doterà il museo Bicknel di un impianto per la rilevazione del fumo. Il «service» parte dei programmi di attività per l'anno sociale '93-'94. «Il Lions ha deciso di assumere a suo carico le spese lavori necessari per dotare di un impianto per la rivelazione del fumo il museo che ne era sprovvisto. Ciò consentirà di risolvere uno dei più pressanti problemi relativi alla sicurezza anti-incendio della biblioteca, nella quale è conservata una parte importantissima del patrimonio storico-artistico della nostra zona - spiega il dottor Brizio, delegato stampa del Lions -. Il Consiglio direttivo dell'Istituto Studi Liguri ha già preso atto con riconoscenza di questo intervento e ha deliberato la autorizzazione formale e Aggiunge: «L'iniziativa del Lions Club di Ventimiglia si colloca come servizio a favore della tutela del patrimonio culturale, non solo della zona intemelia, ma di tutto l'arco del Ponente ligure e della Provenza francese, di cui l'Istituto di Studi Liguri è depositario».

I soci del Lions Club di Bordighera-Capo Nero hanno invece raccolto milioni 400 mila lire, proventi della lotteria di Natale, effettuata durante la cena degli auguri. Di questi, un milione sarà destinato al corso di vetrine di Natale, e il restante per attrezzare uno spazio per i bambini. La zona è ancora da definire. Il Lions ha raccolto anche i proventi del torneo di bridge a favore della Croce Rossa: 1 milione e 800 mila lire.

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La Ciccarelli dalla Rete

La Rete di Ventimiglia esprime stupore indignazione per la denuncia di «estorsione» presentata dalla ditta Ciccarelli contro il sindacalista della Cgil, Giuseppe Femà. «Stupore, perchè mai avremmo immaginato che lo sciopero potesse essere definito reato di estorsione, la Ciccarelli è da primato. Indignazione per l'uso spudorato della parola "estorsione": le lotte sindacali sono l'esatto contrario di questo, afferma Lucia Corna della Rete. Ci domandiamo se tanta arroganza della ditta abbia perchè logico, e se l'amministrazione, quando ha assegnato l'appalto della nettezza urbana, ha scelto soltanto il ribasso dei costi o si è anche preoccupata del servizio e dei posti di lavoro da garantire». **(d. bo.)**

Nonna Maddalena a Natale compie 99 anni

Il giorno di Natale compie 99 anni. Per Maddalena Orengo, nata e vissuta a Castelvittorio, ma ora ospitata nella riposo «S. Giuseppe» di Dolceacqua, sarà un Natale quasi da record. Sarà festeggiata da parenti e amici e dagli ospiti del pensionato. **(d. bo.)**

Minacce a mano armata, è condannato

E' stato condannato a mesi per minacce a mano armata, Ivan Pitter, 46 anni, residente a Ventimiglia, è stato processati ieri mattina alla pretura della città di confine. L'uomo, nel giugno del '91, aveva prima minacciato gli occupanti di un'auto un fucile da sub, che poi aveva puntato contro i poliziotti che avevano intimato a desistere. Pitter era difeso da Alberto Pezzini di Sanremo, pm il sovrintendente Sergio Moroni, pretore Paolo Luppi. **(d. bo.)**

Parla Solinas: «Sono sempre dell'area di centro»

L'ex consigliere di Unione di centro di Ventimiglia Giovanni Solinas commenta i suoi cambi di appartenenza a gruppi, prima dalla dc, poi Unione di Centro e infine, ora, come vicepresidente dei Popolari per la riforma. «Sono sempre stato liberal-democratico, referendario e pattista. Le mie linee politiche sono sempre state di centro, in quanto sono legato a Costa. Ideologicamente sono sempre stato referendario di Segni. I miei cambiamenti, del resto, non drastici, ma sempre nell'area di centro». **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

A Radio Ponente interviste sul Natale

Domani, dalle 15 alle 18, Bruno Strangio condurrà su «Radio Ponente Stereo» la trasmissione «Un Natale che non dimenticherò mai». Si tratta di una serie di interviste ad oltre 50 personaggi semplici cittadini di Ventimiglia che racconteranno storie allegre e non, intervallate da poesie e canti di Natale registrati nelle scuole elementari di città frazioni. **(d. bo.)**

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA P. AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - 0184/532555
MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO
Vasto assortimento
AGENDE ELETTRONICHE E CALCOLATRICI CASIO - SHARP - TEXAS HEWLETT PACKARD
ARTICOLI REGALO ACCESSORI E LAMPADE PER UFFICIO REXITE / KARTELL

MARIO GIUSEPPE

Auguri
LINEA UOMO - DONNA
SANREMO
Via Roma 148
Telefono 50.19.06

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

RISTORANTE
PUNTA OVEST
Villaggio dei fiori
Via Tiro a Volo, 3 - SANREMO - tel. 0184/64.632
GRAN CENONE DI SAN SILVESTRO
MENU'
Gamberetti e rucola
Pompelmo rosa Tropicale
Aspic del Golfo
Risotto alla granseola
Caserecce ai carciofi
Sella di vitello all'arancia
Salmone imperiale
Cappone bollito
con fantasia di legumi
... e nel 1994... Zampone e Lenticchie per un anno fortunato e felice per tutti
Vino - Minerale - Caffè - Coppa Spumante
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA BLUE MOON
TUTTO L. 140.000
Inizio veglionissimo ore 21
PRENOTATE AL 0184/64.632

Buone Feste

da
Commercianti
e
ristoratori
Piazza Bresca

«La Marina»

C'S
Corbiati Bar - Frutti di Mare

Aperto anche a mezzogiorno

«La bottega del Pane»

Specialità focaccia
genuinità ■ cortesia

SANREMO

O NOSTRUMO
RISTORANTE
IL SENATORE ANNELLO

SPECIALITA' MARINARE
(cucina aperta sino alle ore 24)

SANREMO
Tel. 50.19.79

RISTORANTE
IL SOMMERGIBILE
da Baffo

Famiglia Ferretti
Tel. [illegible] - SANREMO

Specialità marinare
Cucina casalinga

CONFEZIONI SPORT

* * *
Ginseria e maglieria delle migliori marche
* * *
Abbigliamento classico e casual

SANREMO
Tel. 50.19.38

Piazza Bresca 9-11
Tel. 50.19.88
SANREMO

Ristorante
"La Volta Buona?„

SANREMO
Tel. 50.19.03

* * * *

Maltagliati al [illegible]
Fiori di [illegible]
cucina casalinga

Antica Trattoria
LA PIGNESE
dal 1919

di
Mario Ventimiglia e Figli

SANREMO
Tel. 50.19.29

"i fiori parlano„

Rosa bianca: purezza
Rosa rosa: tenerezza
Rosa rossa: amore ardente

...e tutti gli altri "fiori parlano"

SANREMO
Tel. 50.14.97

RISTORANTE
"DA VITTORIO"

SANREMO
Tel. 50.19.24

Numerosi appuntamenti musicali tra oggi e domani

Rock per la parrocchia e il coro a Ventimiglia

IMPERIA. Tanta musica per salutare l'arrivo del Natale. In tutta la provincia, in cartellone concerti dedicati a diversi generi musicali, che assicureranno una nota di colore: oggi, al cinema parrocchiale di Cristo Re, si esibiranno i «Bonscia? Palo», gruppo rock formato da giovani imperiesi, all'Auditorium Agnesi di Oneglia in attesa di Cantoria gregoriana. A Ventimiglia, sarà di scena la Compagnia Corale di Imperia, mentre domani il bar «Bassa Marea» di San Bartolomeo prosegue gli intrattenimenti dal vivo in compagnia della Karamazov brothers blues band.

I «Bonscia? Palo!», che già nel curioso nome caratterizzati dall'utilizzo di un linguaggio particolarmente vicino alle espressioni dei giovani, celebreranno a modo loro le festività, con uno spettacolo incentrato sulla figura del cantante solista, Ivan Gianesini. Il via è previsto per le 21 (l'ingresso è libero). La formazione, due anni fa, ha tenuto numerosi concerti nella e un buon seguito di appassionati. Fra i titoli, figurano «De resga», dedicato al problema della droga, e «La fine». La band si ispira ai Pink Floyd ma anche a complessi new wave come i Simple Minds. Al termine della performance, che chiude la serie di manifestazioni natalizie organizzate dalla terza circoscrizione imperiese, è in programma un rinfresco.

Ivan Gianesini del «Bonscia? Palo!»

Oggi torneranno anche appuntamenti maggiormente legati alla tradizione. Il primo si svolgerà all'Auditorium Agnesi della Società operaia, in occasione di un festoso incontro fra nonni e nipoti, promosso dal Sindacato pensionati della Cgil e dall'associazione Filo d'Argento. Alle 15,30, terranno banco i coristi della Cantoria gregoriana, diretti da Ines Farri, che eseguiranno tipiche melodie natalizie. Al pianoforte siederà Rita Ameretti, mentre Lucio Ammirati suonerà il mandolino.

Stasera, alle 21, la cattedrale di Ventimiglia ospiterà un concerto della Compagnia corale di Caramagna, sotto la direzione di Vittorio Bessone. I cantori saranno affiancati dal pianista Giovanni Dorio Migliatta. L'esibizione verrà ripetuta domani, nella chiesa dei Padri Cappuccini a Taggia.

Si torna a un genere moderno con la scatenata Karamazov band, che terrà banco domani al Bassa Marea, sul lungomare di San Bartolomeo. Il caratteristico locale, che si sta affermando come punto di ritrovo per giovani e meno giovani, gioca ancora la carta della musica «dive». Dalle 21,30, l'attiva formazione imperiese abbinerà classici del blues, come «Rock me baby» e «You don't love me», a successi di Gary Moore, Cream, Van Halen, Canned Heat, Jimi Hendrix e Creedence Clearwater Revival. L'organico comprende Alessandro Rossini (batteria e voce solista), Giampiero Gandini alla chitarra e Maurizio Dedoni al basso, oltre al fresco acquisto Joe Bellefronte (armonica e vocel).

Commenta Rosanna Brun, proprietaria della sala: «Intendiamo proporre le esibizioni di complessi ogni quindici giorni, riservando attenzione a vari stili. Il 6 gennaio, suonerà l'Aguaplano jazz band».

Enrico Ferrari

L'odissea di una malata nel libro della Castagneto

IMPERIA. UNA lunga prosa poetica e una delicata, dolorosa Odissea che tocca i porti della disperazione e della speranza, della volontà di vivere e della voglia di amare, della delusione e della protesta, della importanza della solidarietà: questi i sentimenti ispirati da «Storia di Laura, Tre giorni perduti» il libro di Ersilia Castagneto presentato sabato in Provincia di fronte ad folto pubblico. Dopo le parole di Luciano Michelis, presidente della Provincia, di Giacomo Raineri, del circolo Parasio, e da Anna Maria Larcher, l'autrice ha spiegato la genesi sofferta di questa sua riuscita «Opera prima».

Alla base dell'opera il calvario degli ammalati di reni che per continuare a vivere debbono sottoporsi a dialisi, tre giorni alla settimana. L'unica possibilità di guarigione è rappresentata dal trapianto con rene nuovo. L'autrice nel libro si dilunga su questa angosciosa trafila. Esprime le sofferenze della giovane protagonista, Laura: «Vede frantumarsi le speranze, le illusioni e la fiducia, in parte a causa delle disfunzioni della Sanità nel nostro Paese, e delle lentezze della burocrazia». Ha gridato Castagneto, nel suo intervento: «Se la scienza e i progressi hanno creato per questi ammalati la possibilità di vivere ancora pienamente la loro esistenza, perchè negarglielo per mancanza di comprensione e di organizzazione?».

La scrittrice Ersilia Castagneto

Al di fuori dalla sentita base polemica di questo «lungo racconto», secondo la definizione della Larcher, del libro sottolineato l'alto valore letterario: un'opera il cui contenuto trascende la lunghezza, una finestra che si apre nell'infinito di quei sentimenti, il dolore e l'amore, che le principali componenti del nostro essere. E' una sintesi bene espressa anche dalla figura di copertina, dal pittore Bernardo Asplanato.

Bruno Viano

IN ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — Riduz. martedì cin. L. 5000

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio». N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Dante — Tel. 23.620 (segreteria) — Or.: in.: 15; ult. 22,30 — Martedì cinema L. 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/rid. 5000

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000

Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. — Avventuroso

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16,30 ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000

SANREMO

Ariston — Or.: 20,30 — La tombola di Sanremo con Pippo Baudo

Centrale — Or.: in.: 15 ult. 22,30 — Merc. cinema Lire 7000

Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un , al prete che predica la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Sanremese — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Merc. cinema Lire 7000

Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Nero, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavalleriza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scorbanenco. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Merc. cinema Lire 7000

Film vietato ai minori di anni

Ritz — : in. 15, ult. 22,30 — Merc. cinema Lire 7000

Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio». N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Teborin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Merc. cinema Lire 7000

Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, V. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei . N. V. 1h 40' — Thriller

VALLECROSIA

Don Bosco — : 15/17 — OGGI RIPOSO

pronto da andare al cinema? consulta le recensioni telefoniche di Italia Teletutto!: chiama il 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 10/19,10 — L.

Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventuroso

Aladdin — 640.427. Or.: 20,30 — 22,30. Fest. e pref. 15,30 — 17,20/19/20,40/22,30 — Lire 6000/5000 — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — L. 6000/5000. Ore 20/22,10 — Fest./pref. 15/20,15/22,20

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,20/22,30 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 — 22,30. L. 6000/5000 — Fest.: dalle 15,30/22,30

LOANO

Loanese — T. 669.961. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000

Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000

Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lui ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' — Thriller

GENOVA

Teatro — La Maria Brasca di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Pol. Genovese: Mogli, figlie, amanti, di S. Guitry, regia di A. Lionello, con A. Lionello e E. Biano, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse — Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia di F. Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, 25.000

CINEMA

Ariston 1: Carlito's way
Ariston 2: Senza tregua
Augustus: Il figlio della pantera rosa
Corallo 1: Insonnia d'amore
Corallo Caro diario
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda
Lux: Senti chi parla adesso
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: M Butterfly
Universale 1: Il figlio della pantera rosa
Universale 2: Aladdin
3: Kalifornia
Verdi: burattini, regia di P. Rossi, Compagnia goliardica Balstrocchi, con O. Biancalana, C. Caputo, C. Gualco, E. Guastelli, ore 21, L. 35.000/25.000
1: Sodomia allo specchio
**Sodomia specchio - Giochi misti gay
Chiabrera: Manner - Tourist transessuali
Cristallo: Anal party molto particolare
Eldorado: Trenta centimetri di piacere

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Tristana
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO

Tempo di karaoke al Bowling

Anche il Bowling di Diano Castello organizza ogni giorno gara di karaoke. E' possibile cimentarsi nel canto su basi preregistrate, scegliendo fra centinaia di titoli. [e. f.]

DIANO MARINA

Mercoledì in musica

Mercoledì «live» di Valerio club, animato da un affiatato duo: il tastierista Wolmer Martina e la sorella Wilma. [e. f.]

IMPERIA

Le attrazioni del Luna park

Nell'ampio spiazzo di San Lazzaro prosegue il 42° show natalizio del Luna park, che resterà nel capoluogo fino al 20 gennaio. Tra le attrazioni, un mini ottovolante e un pupazzo che raffigura King Kong e dà il benvenuto a grandi e piccini. [e. f.]

Il cinema meno

L'iniziativa «Vola al cinema» torna il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Centrale «Anni parte II», con Nino Frassica e Massimo Boldi e all'Ariston Ritz «Aladdin», l'ultimo della Walt Disney. [g. ga.]

Pianobar Giro di Boa

Anche il bar Giro di Boa, della Marina di Porto, punta sul pianobar. Nel raffinato locale si esibiscono apprezzati artisti locali, che hanno in repertorio «evergreen» internazionali. [e. f.]

SANREMO

Musica dal vivo al casinò

Il «Duo Live» è protagonista della serata nella sala Liberty del casinò. Nel suo repertorio brani melodici italiani e stranieri. [g. ga.]

SANREMO

Stagione teatrale e casinò

Aprte le prevendite per la «prima» della stagione teatrale del casinò. Il primo spettacolo, «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni, con Giulio Bosetti, in scena il 31 dicembre. [g. ga.]

SANREMO

Si canta al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

Lo spettacolo del casinò di Sanremo per Capodanno, i prezzi

Cin Cin con i Ricchi e Poveri

Il complesso plurivincitore del Festival sarà protagonista della serata di San Silvestro
Si esibiranno anche un cabarettista e un prestigiatore. Menù con caviale e salmone

SANREMO. Un «superveglione» di Capodanno con la musica e la simpatia dei Ricchi e Poveri. E' già scattato il conto alla rovescia per Silvestro, e il casinò di Sanremo annuncia il programma di una serata che la direzione vorrebbe fosse a metà strada tra divertimento e mondanità, per il rilancio d'immagine della sala Liberty e dei tavoli verdi.

Il complesso plurivincitore al Festival di Sanremo, interprete si come «Che sarà», «Sarà perché ti m'innamoro» e «Mammamaria», ha assicurato la presenza al casinò per il veglione del 31 dicembre sarà affiancato un giovane e bravo cabarettista, Piero Pieraccioni, e dal fantasista-prestigiatore statunitense Doreck Simon, entrambi arrivati alla ribalta televisiva con le trasmissioni par esordienti di Pippo Baudo. Il commento musicale sarà però affidato solo ai Ricchi e Poveri anche al «Duo Lives», protagonista già questi giorni nella sala Liberty con il frizzante piano-bar.

Angelo Ricchi e Poveri

Dalle cucine del casinò, gli chef assicurano un menù tradizionale ed extra-lusso con caviale, salmone e piatti rigorosamente nouvelle-cousine. Il tutto sarà annaffiato da champagne d'annata, senza limitazioni. Il prezzo (cena, spettacolo, bevande e "cotillons" compresi) di 600 mila lire, e per non residenti permette anche l'ingresso gratuito alle sale da gioco. A tutte le signore, verrà inoltre offerto omaggio in argento. «Nonostante la crisi la risposta del pubblico e dei giocatori è stata buona - dicono dalla segreteria - il programma è senza dubbio all'altezza delle nostre esigenze e i Ricchi e Poveri sono la punta di diamante della serata».

Il casinò attende un buon riscontro del Capodanno '94 che, non dovrebbe troppo condizionato dalla concorrenza del Principato di Monaco dove per San Sivestro è previsto un «gala italiano» con Peppino di Capri a un prezzo superiore rispetto a quello del casinò dei fiori (circa 700 mila lire). I posti ancora disponibili per il «superveglione» di Sanremo sono pochi. Per prenotazioni, rivolgersi al centralino della casa gioco: 534.001. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleganova

14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,15 **Incontro con i**
20,30 **Salto nel buio**, telefilm
21 — **Salto nel buio**, telefilm
Ghiaccio e neve, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Teleganova non stop**

Telecupole

14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18,30 **Informazione regionale**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, sceneggiato
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale

7

13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **Boys and girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **I tre avventurieri**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**
23 — **Motor shop**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Mercoledì sport**, rubrica
23 — **Guerre in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv

13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Gold Ones**, telefilm
14,30 **Alaska - Scacco e morte**, film
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Calcio tena**
18,45 **Tg Savona**, provinciale
18,55 **Tg Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**,
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, news
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
21,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Appuntamento con**
22,45 **Tg Savona**, provinciale
22,55 **Tg Genova**, provinciale
23,05 **Gente Tv Genova**, news

Telenord

14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **George**, telefilm
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Sequestro pericoloso**, film
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **L'incontro con la maga**, drama

Primocanale

13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Arlua**, rubrica
18,15 **Punto nave**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news**,
20,30 **Kung Fu**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**,
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, notiziario (r)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco (r)

Telearcobaleno

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Euro Tv

14,30 **Motor shop**
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Reporters**, rubrica
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**

Tele Città

14 — **Simone**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul**
18,30 **Music non stop**
19,03 **Telecittà notizie**
20 — **Chi Germania**
20,30 **Sciarti da Zena**
21,05 **Waterpolo**
22,12 **Petanque**
22,22 **Parliamone con la Lega Nord**
22,52 **Telecittà notizie**
23,15 **World news**
23,30 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Teleregione

13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **nel buio**, serial tv
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pastores**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
23,30 **Ciak si spara**, film
1,20 **Notturno Telestar**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo: bilancio della prima parte di stagione nei campionati nazionali

Nel coro «stecca» la Maurina

Le imperiesi, battute a sorpresa a Cinisello, perdono contatto da un vertice in cui potrebbe rientrare il sempre più convincente Sanremo. Il Primavera maschile prenota la salvezza

Sorpresa natalizia, ma in senso negativo. La Maurina, protagonista della C1 femminile, cade a Cinisello e perde il treno per rimanere agganciato al vertice. A risollevare le sorti pensa il Sanremo: le ragazze di Ruggeri battono il Varazze dominando gli ultimi due set. Note liete pure in C1 maschile: Primavera senza problemi contro il Carcare.

Brusco stop. La trasferta di Cinisello non era delle più semplici, ma tutti confidavano nella buona vena delle imperiesi. Non è andata così: sul parquet lombardo la Maurina ha ceduto anche se per verità due set sono stati molto combattuti. De Martin, dirigente imperiese, non fa drammi: «Bisogna sempre riconoscere la forza degli avversari. I complimenti al Cinisello che ha sfruttato al massimo il fattore campo. Noi? Non abbiamo giocato benissimo, compiendo talora errori francamente evitabili. Ma ci sta, in un campionato le giornate storte capitano a tutti». Una sconfitta che però, come aggiunge De Martin, non cambia le cose: «I valori non si misurano su una singola prova. Nel complesso la squadra ha giocato al meglio questa prima fase, eliminando i difetti delle scorse stagioni».

Sanremo in crescita. Era partita in sordina e con qualche sconfitta di troppo, l'équipe di Corrado Ruggeri: poi le maturazione hanno ritrovato schemi e gioco. Morale: il Sanremo si avvicina sempre più ai quartieri alti e dopo le vacanze sono escluse sorprese. E' lo stesso Ruggeri a riconoscere: «In effetti non abbiamo debuttato al massimo della forma. Ma è anche giusto sottolineare che, visto l'assetto da imporre alla squadra, è necessario applicare nuovi schemi non facili».

Contro il Varazza tutto è filato liscio: le savonesi hanno lottato per due parziali, poi hanno concesso l'onore della ribalta alle padrone di casa che hanno chiuso a 5 o a 2 il terzo e quarto parziale. Ancora Ruggeri: «Una dimostrazione di forza che ha messo in ginocchio le rivali. Ma quel che più soddisfa è che sono svaniti i problemi psicologici che han caratterizzato tanti incontri». Insomma, per la ripresa il Sanremo si propone protagonista: anche le posizioni di vertice sembrano assegnate, questa truppa al massimo può render la vita difficile a tutti.

Splendida Primavera. Contro il Carcare il team di Adolfo Coglitore ha giocato una partita perfetta. In tre soli set i valbormidesi sono stati rispediti a casa. Coglitore: «Ancora una bella prestazione dei ragazzi. Ma avete visto che grinta col Carcare? Speriamo davvero di continuare così, e conquistare la salvezza prima dell'ultimo turno». E il desiderio di Coglitore dovrebbe essere esaudito, vista la condizione degli imperiesi. Ma è meglio non farsi illusioni: «Il torneo è equilibrato, basta una sconfitta per tornare a dormire di notte. Bisogna vivere alla giornata, pensando che il traguardo è ancora lontano».

Bilancio sotto l'albero. Maurina a ridosso del vertice e Sanremo emergente in C1 femminile; Primavera che gode di ottima salute tra i maschi. Il bilancio non sarebbe poi così male, soprattutto se paragonato alla provincia di Savona dove da un paio di anni il movimento è in flessione, complice soprattutto l'amaro ma inevitabile tramonto dell'ex Salvo (ora Volley Savona, che ha spedito a casa il tecnico Gozzi sostituendolo con il giocatore Crovella).

CAMPIONATI REGIONALI

L'Arma chiude bene il '93

Anche i campionati minori osservano una lunga sosta, con appuntamento rinviato a dopo le feste. Uno stop che consentirà a alcune squadre di riprendere fiato e sistemare gli schemi. Il riposo giova ad esempio, in C2 femminile, al Brianteo sconfitto a Sestri (3-1) al termine di una partita giocata sotto tono dall'équipe imperiese. Il campionato è dominato dalle genovesi, visto che a sorpresa, il S. Pio X naviga nella bassa classifica la flessione delle loanesi è senz'altro la nota più importante del torneo: «Altro che promozione — sbotta il presidente Rossi — nelle vacanze sarà meglio stilare nuovamente le tabelle, e basarle sulla salvezza. Sono molto deluso per come si son mosse le cose». Anche alla Tomahawks, inserita in maschile, una sosta di riflessione arriva in un momento opportuno: gli imperiesi dopo tre turni sono a quota . Fortunatamente il torneo è lungo, e i margini di recupero mancano. In D femminile bella affermazione dell'Arma che ha regolato il Masone: la squadra imperiese conquista punti importanti che l'allontanano dalle zone pericolose. In questo torneo è il Carcare la squadra che pare non aver rivali. Subito dopo Capodanno, partiranno inoltre anche i tornei riservati ai settori giovanili, in numerose imperiesi sono in grado di ben figurare. [g. o.]

Casalini, «martello» del Savona

La situazione nei principali campionati di basket

Imperia, alla matricola manca un po' di fortuna

Chiude la prima parte della stagione con quattro punti in classifica che potevano sicuramente molti di più: certo l'Imperia non ha avuto alleata la fortuna, nel campionato D maschile dove esordiva, visto che molte delle sue sconfitte sono maturate soltanto al suono della sirena.

Non quella sabato scorso, per la verità, considerato che l'Olkos Alessandria ha inflitto un divario finale di ben 21 punti al team imperiese. Ma visto che serie D annuncia retrocessioni dalla prossima stagione i tornei nazionali si presenteranno sotto una forma diversa, tanto vale giocare tranquilli facendo ruotare tutta la «rosa» e concedendo spazio ai tanti giovani.

Una soluzione che trova il pieno appoggio del presidente Mario Berselli: «Il nostro obiettivo fare la necessaria esperienza in vista delle stagioni a venire. Il bilancio attualmente è più che soddisfacente, anche se la situazione di classifica potrebbe far ipotizzare il contrario. Certo, non è capitato a molti sodalizi uscire sconfitti per un solo punto in così tante partite».

La notizia più rilevante della tredicesima d'andata nel complesso è comunque costituita dalla sconfitta interna dell'Alassio Vogue Sposa contro la Valtaresa. Una battuta d'arresto grave, che potrebbe costituire l'addio ad ogni speranza di salto di categoria, visto che il Pavia capolista continua l'incasellare vittorie.

Il presidente Giovanni De Stefano però non si arrende: «C'è ancora tutto il girone di ritorno davanti a noi. Certo questa inattesa sconfitta, venuta alla fine della partita peggiore della stagione, è preoccupante. Ma quattro punti dal Pavia sono impossibili da recuperare, considerato anche che dobbiamo ancora giocare lo scontro diretto».

De Stefano, presidente del «Vogue»

In C femminile merita un elogio l'Ospedaletti, che supera l'Alessandria collocandosi così definitivamente nelle zone alte della classifica. Il torneo, dal quale saranno sei le squadre che accederanno alla serie B, è dominato dal Cossato che ha subito una sola sconfitta. Ma le squadre imperiese, che quest'anno è al debutto in C, è andata oltre le più rosee aspettative. Tra le note negative del torneo la flessione, a tratti imprevista, del Loano che dovrà faticare poco per centrare l'obiettivo del salto in B. Ma i giochi non sono ancora decisi, e tutto può ancora accadere nella seconda parte del campionato. [g. o.]

Promozione

L'Ospedaletti verso i playoff

Come da pronostico, l'Ospedaletti si conferma la squadra da battere nella Promozione maschile. Otto partite vinte contro due sole sconfitte sono infatti lo score del team imperiese che, unitamente all'Albenga, naviga a vista i playoff.

L'ultima prova, che ha confermato le qualità squadra, è arrivata dall'affermazione sul parquet dell'Ardita: un successo di 11 punti ottenuto con sicurezza ed ottime giocate individuali. Se l'Ospedaletti è in vetta, il Sanremo occupa l'ultimo posto: la compagine maturiana non ha ancora il piacere di brindare ad una vittoria, e sensazione è che i bicchieri rimarranno vuoti anche alla ripresa delle ostilità.

Il dirigente Marcello Boeri: «Ma il nostro campionato è stato vinto il giorno cui, contro tutto e tutti, ci siamo iscritti alla Promozione, consentendo a tanti ragazzi di praticare questa disciplina. Peccato che, come ricompensa, il comune ci faccia giocare in un impianto freddo e con gli spogliatoi ridotti in pessime condizioni».

Anche i settori giovanili continuano la marcia: Cadetti c'è stato, nell'ambito della terza d'andata, il del Bordighera (91-82) sull'Imperia. Bordighera che si è ripetuto la Juniores maschile (dominata dall'Alassio), piegando il Cairo: 88-84. [g. o.]

IL GRIFONE

IL GRIFONE ALLA RICERCA DEGLI ASSETTI PERDUTI

GENOVA. Il tormentone è finito nel tardo pomeriggio di ieri quando il Genoa ha annunciato ufficialmente l'ingaggio di Franco Scoglio che subentra a Claudio Maselli. Fra i tifosi, l'accoglienza è contrastata. Chi ricorda che Scoglio è il mister che portò il Genoa in serie A, chi teme il suo carattere spigoloso, molto difficile. Come direttore tecnico è stato assunto Mauro Casasco, che fu già del Torino e della Fiorentina. Anche chi non è favorevole al «professore» che già oggi guiderà l'allenamento rossoblu, è lieto che la vicenda sia comunque finita: tutti affermano che da giorni la società, in pieno stato confusionale, non avrebbe avuto possibilità di rilancio.

Soddisfatti gli ultras vecchi e nuovi che avevano un feeling col professore di Lipari: il quale, ombroso di carattere ma molto disponibile nelle pubbliche relazioni, aveva tenuto negli ultimi tempi molti contatti con i tifosi rossoblù. Attirandosi le critiche di «scorrettezza» da parte di Maselli, il quale ora aggiunge. «Mi era accorto da un po' di tempo che questo è un ambiente per me, ho dovuto subire "certe cose". Quando mi affidarono la guida della squadra pensavo che tutto sarebbe stato facile. Ho dovuto ricredermi».

Lentamente il terremoto si placa: ma restano ancora, ferite non facilmente rimarginabili, le dimissioni dei due vicepresidenti, Sergio Carbone e Andrea D'Angelo. «Una mazzata - dice Spinelli - che m'aspettavo».

Ma può succedere qualcosa di ancor più clamoroso, ed è un eventuale passaggio di mano al vertice della società. Aldo Spinelli sarebbe sottoposto a diverse pressioni, specialmente familiari, e ad altre legate alla sua azienda. Inoltre è stufo di striscioni che allo stadio lo insultano, di contestazioni, di agenti di polizia di guardia alla sua casa e - si dice - perfino di vetri blindati alle finestre. Ma chi si prenderebbe la grossa responsabilità tecnica e finanziaria di subentrare al vertice?

Franco Scoglio e Maselli, nel riquadro il presidente Aldo Spinelli

Franco Scoglio è il nuovo allenatore rossoblù e Maselli lo accusa di scorrettezza

Il «professore» al capezzale del Genoa ma Spinelli è stufo: lascia ai Gattorno?

fanno in questo ore, con insistenza, i dei rampolli Gattorno, eredi di una famiglia che è a Genova dal 1200. Genovesi purosangue e rossoblù da sempre. Sono quattro fratelli, uno medico, due operano in un'azienda di trasporti. Li abbiamo contattati. Tutti rimandano al quarto fratello, Sebastiano, 36 anni, che in questa avventura sarebbe il leader della famiglia. E' un uomo di poche parole che tuttavia non nega il suo ingresso nel Grifone. Dice. «Siamo interessati, la società è sempre stata nel cuore della mia famiglia». Ma subito dopo aggiunge che «la società ha preso contatti con noi, non abbiamo fatto avances, stiamo aspettando gli».

Prendere il Genoa in questa situazione, con la serie B ad un palmo dal naso, è indubbiamente rischioso. Ma pare che nei fratelli Gattorno esista un concreto interesse. Il colloquio con Sebastiano si chiude rapidamente, ma quando il giovane imprenditore precisa: «Di più non dico, questo è un momento molto delicato», ci si trova davanti quanto ad una mezza offerta.

Certo, Aldo Spinelli ora è molto solo. Paga per scelte sbagliate, per i cinque stranieri, due dei quali ogni domenica devono stare in tribuna. Per «rosa» di giocatori fitta di piedi non buoni e di doppioni per scelte tecniche avventurose. E' il padre-padrone di società in piena tempesta e nella quale, spiega il vicepresidente Sergio Carbone, che seppur elegantemente ha sbattuto la porta - «esistono spaccature che indeboliscono la società». Sulla stessa lunghezza d'onda è l'altro ex vice, Andrea D'Angelo

Manca anche al Grifone un esperto di relazioni esterne, un tramite tra la società, i mass-media e il pubblico. Un incarico che potrebbe ricoprire l'avv. Alfredo Biondi che più d'una volta ha espresso la sua disponibilità. Ma Spinelli ha carattere, profondamente umano, ma assai difficile. considerare il Genoa un «bene personale», non aiuta certo lo sviluppo della società. Forse troppo amore per i rossoblù, qualche volta, ha oscurato la vista del presidente. Lo si vide già con Sandro Mazzola, arrivato a Genova e fulminantemente ripartito.

E ci sono i tifosi, pronti in contestazione - minaccia un ultras - «come mai è mai vista nei confronti di una società». tifosi vecchi e nuovi che non hanno ancora digerito le cessioni Panucci, Eranio, Aguilera. «La piazza sossobla certamente difficile, va presa per il suo verso», osserva Alfredo Biondi. Che aggiunge: «Siamo passionali e a volte, anche crudeli. Non abbiamo il sangue freddo dei sampdoriani che non fecero una piega quando fu ceduto Gianluca Vialli».

Nelle ultime settimane, quando già chiaro a tutti che Maselli non sarebbe rimasto, Scoglio ha studiato lungamente per il Genoa un ottimistico e forse presuntuoso «piano rinascita». Ad un amico avrebbe confidato: «C'è da lavorare molto, specialmente a livello atletico. Mi è stato riferito che troppi giocatori vanno al campo ma non corrono. Vuole che non si verifichi alcun calo di tensione. Meglio se i suoi rapporti con i giocatori non proprio di fratellanza: «Chi sta fuori dalla formazione mi deve odiare, queste sono le regole del gioco».

Fino all'ultimo, Aldo Spinelli aveva resistito al proposito di sostituire Maselli («non avrei voluto proprio fargli passare un brutto Natale») ma infine ha dovuto cedere. Ha detto ancora: «Poiché molti volevano il professore, forse l'eventuale caduta in B - ma facciamo gli scongiuri - sarebbe meno disastrosa». Si sa che il presidente avrebbe voluto Boskov il quale - a parte la differenza della cifra dell'ingaggio - se l'è evidentemente sentita, lui sampdoriano, di saltare dall'altra parte della barricata».

Franco Scoglio, dunque. Saprà dare scossone a questo Genoa intimorito, depresso. Farà ritrovare almeno un po' del vecchio orgoglio? Sono le domande di tutti. Una prima fondamentale risposta ai primi di gennaio, quando riprenderà il campionato ancora volta, per i rossoblù, sarà l'ultima spiaggia.

Guido Coppini

L'APPROCCIO

Enrico Mantovani, umile «Per ora basta l'Europa»

RICORDI che le stanno a cuore? «Certamente Wembley, nonostante sconfitta. Ma sono fiero di come si comportò la squadra, dei 27 mila tifosi che volarono a Londra. E la Coppa Italia vinta nel 5 contro il Milan». E un ricordo amaro? «Il lancio dei fumogeni durante il derby. Ogni fumogeno era un insulto alla memoria di mio padre che detestava simili manifestazioni di inciviltà». Enrico Mantovani, 31 anni, secondogenito dello scomparso presidente, si è presentato ieri alla prima conferenza stampa nel salone della società dove lavorava suo padre. Un salone affollato di cronisti, fotografi, cameramen. Il caldo era asfissiante.

«Scusate - ha detto il nuovo presidente della Sampdoria - se la stanza è un po' piccola. Ma la allargheremo». La battuta si riferisce probabilmente alla squadra che si allarga in consensi. Enrico Mantovani, il più giovane presidente dei club italiani, è alto, stempiato, capelli sul rossiccio. Si è laureato a Boston in Economia e Commercio e in Relazioni industriali, ha fatto esperienze come broker petrolifero, il mestiere di Paolo. Non ama parlare molto, e forse è la timidezza a frenarlo di fronte a tante penne, tanti notes, telecamere. E' un manager, non un tuttofare - come altri presidenti - al «comizio».

La Sampdoria è seconda in classifica, può fare un concreto pensiero allo scudetto? Testuale la risposta: «L'Europa mi basta tantissimo, io mi guardo alle spalle, sto attento al cammino della quinta e della sesta squadra». Nel suo cuore - come fu per l'indimenticabile padre - il «Trofeo Ravano», la grande scuola calcistica per giovanissimi che è stata definita la «platea dei rincalzi». E un'esortazione ai tifosi: «Siete tanti, amate la squadra posso assicurarvi che il vostro amore, la vostra dedizione sono da tutti pienamente corrispostis. Non sono mancate domande difficili: me, chi è fra i giocatori il suo preferito? Può tornare Gianluca Vialli? Enrico Mantovani ha preferito rispondere.

Afferma di sentirsi impreparato ad un ruolo tanto impegnativo, ma il clima fiducia e di solidarietà che ha trovato la Samp lo aiuta molto. Si rende conto delle responsabilità di prendere il bastone della staffetta dal padre, si che dalla scomparsa di Paolo frequenta gli allenamenti, lo stadio, la sede. «Devo imparare a gestire una società che non è soltanto calcio ma un patrimonio per Genova». Spiega che non gli è facile avere rapporti la stampa: «Penso, anche in questo senso, di essere pronto fra un Una curiosità. I giocatori gli davano del tu. Ora precisa: «Dovrò dare del lei a tutti, anche ai miei collaboratori in sede. Non affatto per superbia, ma è il ruolo che lo richiede».

Somiglia molto al padre, nel linguaggio misurato, nella cautela nel rispondere o domande a volte insidiose. Gli somiglia un po' anche fisicamente. Continua così una dinasty calcistica che ha vinto molto, che spera di vincere ancora. Ed è un presidente colto: niente male in un mondo nel quale troppo spesso le offese alla lingua italiana dominano i discorsi. Un lungo applauso accolto le sue ultime parole, dedicate a chi con tanta fedeltà sorregge la squadra. Un'ottima impressione, rimbalzata rapidamente negli oltre 200 club. Qualcuno ha registrato la conferenza stampa e, sera, molti l'hanno ascoltata.

L'appassionato popolo doriano

Tutti favorevoli i commenti. Dice Emilio Suggi, presidente della Federclub: «Una grande giornata sampdoriana, pur nella tristezza della perdita di Paolo Mantovani. Inevitabile la mozione che ha attraversato tutti i club, tutti i tifosi. E' importante sottolineare ancora una volta che la Samp è sempre andata avanti nella compattezza fra la società, la famiglia Mantovani, i tifosi. Io penso che se Enrico riuscirà a fare il 50 per cento di quanto ha realizzato suo padre, saremmo a posto».

Alfredo Segre, membro del consiglio di amministrazione, medico personale ed amico di Paolo Mantovani: «Enrico mi è sembrato già un veterano, la sua elezione era scontata ma è stata egualmente emozionante. Accettando la presidenza ha esaurito il desiderio della famiglia e dei tifosi. Ha un'ottima cultura. Ha la stessa età dei giocatori, ma lo aspetta un compito diverso». [g. c.]

Oggi pomeriggio i retour-match delle semifinali regionali

Coppa Italia sotto l'albero

Il Ventimiglia può difendere il 2-1 dell'andata, a Cogoleto contro la Pegliese
Al Finale serve un'impresa a Baiardo: genovesi favoriti dal 2-2 di 15 giorni fa

Retour-match di Coppa Italia dilettanti di Eccellenza e Promozione oggi sui campi di Cogoleto e Baiardo. Pegliese-Ventimiglia e Baiardo-Finale gli scontri i quali ci si gioca l'ammissione alla finale regionale. E sui campi genovesi, nonostante il clima natalizio, non c'è proprio nessuno intenzionato a far regali.

La partita più interessante è sicuramente quella che si gioca a Baiardo. Il Finale Ligure Flavio Ferraro, reduce dalla vittoria campionato contro la Folbas, cercherà di ottenere per secondo anno consecutivo passo per la finale. Ma non sarà facile per i giallorossi, che nella partita di andata hanno soltanto pareggiato (2-2).

Dice il tecnico giallorosso: «Il nostro programma è quello di vivere alla giornata. Prendiamo con molta serietà questo incon-: sarà molto importante entrare in campo determinati. Il Bairado è una squadra ben organizzata e di ottima caratura, anche in campionato stenta. Dobbiamo la vittoria, commettere errori. Vogliamo chiudere in bellezza il '93, e questa è un'occasione da sfruttare al meglio. Comunque la squadra deve pensare giocare più sul collettivo anziché sulle qualità individuali. Se riusciremo a fare tutto questo, po- approdare alla finale».

L'anno scorso l'undici di Ferraro riuscì appunto nell'impresa. Incontrò la Migliarinese: nelle due sfide i giallorossi pareggiarono sia al Comunale di via Bruneghi che sul campo spezzino: d i gol in trasferta, favorevoli alla squadra che ora milita nel Nazionale dilettanti. Per il Ventimiglia la trasferta a Cogoleto con la Pegliese non dovrebbe creare enormi problemi. All'andata una doppietta di Lupo regalò il successo (2-1) alla compagine di Pisano, che oggi può difendere il ed è chiara favorita. Entrambi gli incontri inizio alle 15.

Roberto Pizzorno

TERZA CATEGORIA

Il '94 vedrà un testa a testa?

San Lorenzo e Badalucchese sono le «regine d'inverno» nel campionato di Terza categoria. Le capolista si trovano ora a 19 punti, e il Costarainera segue distanziato di ben tre lunghezze. Si fa intanto avanti il Pontedassio, che non intende perdere vista le prime della classe, e che il prossimo anno potrebbe riservare sorprese.

A mettersi in evidenza nell'undicesimo turno stata comunque Badalucchese, che continua macinare punti: questa volta, a farne le spese stato proprio un avversario diretto, il Costarainera, superato col minimo scarto. Il gol-partita stato messo a segno nel primo tempo da Enzo Rossi.

Il San Lorenzo ha incontrato maggiori difficoltà, e ha rischiato addirittura uno scivolone contro un Rive Ligure particolarmente determinato (lo scontro è terminato sul 2-1, e la vittoria è arrivata a cinque minuti dal termine, un tiro Massabò deviato in rete). Dice il presidente Alfredo Scala: «Siamo stati penalizzati dalla perdita due pedine importanti come Bonavia e il bomber Tornetta, entrambi influenzati, oltre a Mattani, fermo per infortunio. Per un paio di turni mancherà ora anche il capitano, Catello Pagano, che è stato espulso nell'ultimo confronto. Ora necessario rinforzare l'attacco, anche perché Tornetta, per motivi personali, non sarà disponibile per diversi mesi: stiamo trattando l'acquisto di giocatore di notevole esperienza».

Il Pontedassio, che continua a inanellare risultati utili, ha pareggiato fuori con il San Bernardino (2-2), grazie ai gol di Antonelli e Pennacino. In evidenza pure il Riviera, che si imposto per 3-2 sulla combattiva Villanovese: Pianosi ha firmato una doppietta. **[e. f.]**

Vona del Finale in azione: l'attaccante è un protagonista delle semifinali odierne

Molti gli scambi

Com'è attivo il mercato del «balon»

Prende forma la serie A di pallone elastico. Dopo la «pace» tra Lega delle società e Federazione, è tempo di composizione delle dieci squadre che parteciperanno al massimo torneo. La Liguria potrà contare solo su due formazioni: Imperiese e Pieve Teco. Entrambe hanno confermato i battitori dello scorso anno. L'Imperiese sarà capitanata da Alberto Sciorella che si avvarrà come «spalla» di Morena, l'anno scorso con Vacchetto a Dogliani. Mariano Papone guiderà il Pieve Teco.

Il presidente Renzo Brunengo, molto attivo sul mercato, riuscito ingaggiare Lanza, ex Taggese. Flavio Dotta resta intanto a Cortemilia. Il neocampione, richiesto da molte società, ha voluto continuare il rapporto con la società piemontese. Le novità chiamano comunque Aicardi e Molinari. Il mancino di Testico è stato ingaggiato dalla Doglianese del presidente Botto, che ha anche confermato Vacchetto. Molinari invece lascia l'Albese per gio- a Vignale Monferrato.

Il «bambino prodigio» del balon avrà una spalla d'eccezione: Felice Bertola. Per il pluriscidettato di Gottasecca, che compirà 50 anni il 1° gennaio, è l'ultima stagione e l'obiettivo di Felice chiudere alla grande una carriera trentennale. Ad Alba giocheranno Arrigo Rosso e Voglino, mentre Ceva per ora ha preso Balocco come «spalla». A Spigno si forma la coppia Dogliotti-Rigo, mentre a Caraglio sono confermati Dodo Rosso e Tonello. Infine Cuneo: Bellanti farà coppia con Massone.

Alcuni movimenti anche tra i cadetti. Roberto Ghibaudi sarà battitore della Maglianese; mentre Ivan Terreno, l'anno scorso a Dogliani, passa alla Santostefanese. Rischiano invece di non giocare in B Spec Cengio e Bormidese, mentre a Bardino dovrebbe restare Turn. La Taggese dovrebbe giocare Pirero, ma l'alfiere albarosso (che ha anche altre richieste) è stato operato giorni scorsi dall'équipe del professor Mantero ai tendini della mano destra. **[r. p.]**

Bocce: il 15 gennaio partirà la fase dei playoff

Ventimigliese e Armese ecco la strada verso la A2

La fase finale del campionato ligure di B parte il via il 15 gennaio e coinvolgerà le otto migliori dei 4 gironi eliminatori. Sono di squadre di tutta la Liguria, con leggera prevalenza delle genovesi, con Serra Riccò, Ardita e Sampierdarenese. A queste si aggiungono le savonesi S. Nazario Familiare, l'Italtinto di Chiaveri e le due portacolori imperiesi: Ventimigliese e Armese, rispettivamente primo e secondo del girone D.

Le imperiesi nelle seconda fase sono state inserite in gironi diversi: nell'«A» si daranno battaglia Ventimigliese, Serra Riccò, S. Nazario e Ardita, mentre nel l'Armese avrà Sampierdarenese, Italtinto e Familiare. La Ventimigliese è tra le favorite. Forti di girone eliminatorio su ottimi livelli, i frontalieri puntano in alto. Paolo Ianni, imbattuto nelle qualificazioni: «Non siamo altre squadre del girone, ma giocando col massimo impegno potremo ben figurare». Molte incognite anche sul fronte dell'Armese. Confermano i dirigenti: «Siamo approdati alle finali ottenendo il secondo posto nel nostro girone, ma abbiamo ancora espresso tutto il nostro potenziale. Speriamo che adesso i giocatori trovino la continuità la concentrazione che a volte La finalissima, cui accederanno le prime due di ogni gruppo, è in programma il 19 febbraio. La vin- andrà in A2. **[l. a.]**

Le buone novità economiche fanno dimenticare il ko con l'Alessandria

E il Comune dà una mano al Delta

Rugby, finalmente un contributo per l'attività

IMPERIA. Dopo il successo di due settimane con il Novi, per il Delta Rugby è arrivato un pesante «cappotto». confronto con l'Alessandria è stato perso il punteggio di 41-0, che testimonia la classe degli avversari, attualmente in vetta alla classifica. Nonostante lo smacco subito nella decima giornata, si sono comunque buone notizie per la formazione che milita in C2: Comune ha un contributo che permetterà affrontare le ingenti spese trasferta. Si tratta di un gradito «regalo di Natale», che controbilancia la cocente sconfitta.

L'Alessandria ha subito imposto il proprio gioco, dimostrando aggressività e determinazione. Tutto il pacchetto mischia si è messo in luce, grazie anche alla guida di elementi esperti, che sono riusciti conquistare palloni e rifornire i reparti veloci, sempre molto pericolosi. Spesso le azioni sono sviluppate con fulminee progressioni dalle retrovie, che hanno messo in gran difficoltà la difesa imperiese.

Commentano i dirigenti del Delta: «Certo, quella dei piemontesi stata una vittoria meritata, ma il risultato non ci rende giustizia. Abbiamo sempre lottato, anche quando il divario appariva incolmabile, i molti giovani inseriti nell'organico si sono distinti per combattività. In particolare, vanno citati Fiocco e Moriano, che domenica hanno esordito in C2. Di sicuro, purtroppo, abbiamo pagato la d'esperienza, di fronte a giocatori che hanno addirittura alle spalle diverse stagioni disputate in serie B».

Una boccata d'ossigeno è arrivata comunque i questi giorni con gli stanziamenti concessi dal sindaco Scajola, dal momento che, per la mancanza di un campo casalingo, la squadra è costretta ad affrontare continui spostamenti. E' un buon viatico per Natale, assieme due successi ottenuti finora nel torneo. Dopo la pausa festiva, Delta tornerà a gareggiare il gennaio: avrà di fronte il Sestri, altra squadra vertice grandi ambizioni. **(e. f.)**

Campionato «Cadetti»

Calcio Csi, volano S. Giovanni e Borgo S. Maria

IMPERIA. Due squadre si pre- alla pausa natalizia in cima alla classifica del campionato di calcio riservato ai «Cadetti», e a Centro Sportivo Italiano. Sono Borgo San Moro e San Giovanni, appaiate a quota punti. Le due formazioni imperiesi, tuttora imbattute, hanno confermato il loro strapotere dominando anche gli incontri di sabato scorso, mentre fra le inseguitrici mantiene il passo il solo San Costanzo, staccato di due punti.

Nella quinta giornata il torneo a sette giocatori, aperto a ragazzi nati fra il '76 e il '79, ha riservato poche sorprese. è messo in evidenza il San Giovanni, vittorioso sul San Giorgio con l'eloquente risultato di 6-2. In trasferta, il Borgo Moro avuto la meglio sul San Leonardo Gazzano e Casta per 9-3. Tutto secondo pronostico anche fra San Costanzo e San Sebastiano Pieve: la squadra sanremese, allenata da Mara Minchella, ha prevalso per 8-2.

Alle spalle compagine vittoriosa si trova sempre il Baragallo, che ha strappato pareggio Castelvecchio A (3-3). La Coldirodese si è portata quota 6 battendo nettamente il Soldano, guidato da Taggiasco (6-1). Sulla partita tra Castelvecchio B e Tascania, terminata 0-14, resta ancora grosso punto interrogativo. Non è ancora stato un verdetto sul ricorso che riguarda un giovane calciatore, che secondo le accuse espresse dalla Coldirodese risulterebbe tesserato per un'altra formazione. Per ora, quindi, Tascania resta fermo a punti, in attesa delle decisioni in merito. I calciatori «in erba» torneranno in campo l'8 gennaio '94, dopo l'interruzione per le feste. Tra le sfide prevista alla ripresa, Borgo Moro-Baragallo e Tascania-San Giovanni. **[e. f.]**

Augurandovi
Buone feste

«LE MASCHE» *vi propongono*
il loro menù per il:

Pranzo di Natale

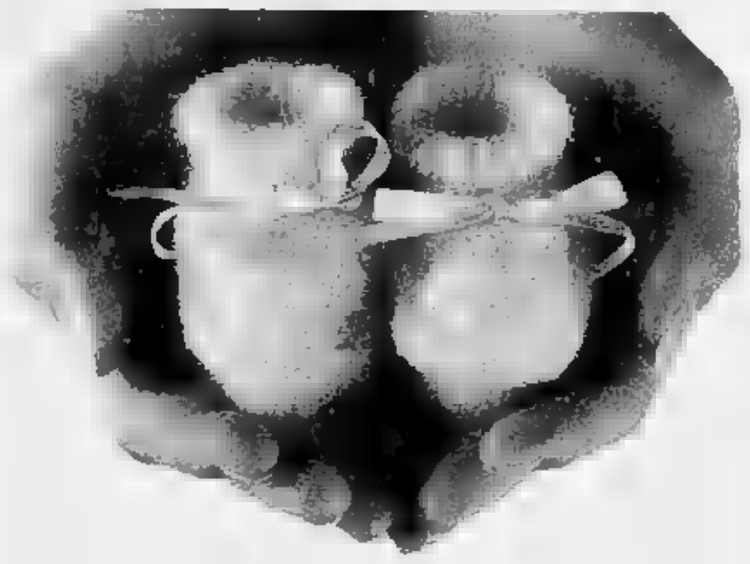
Insalata di asparagi
Crêpes ai funghi tartufati
Barchette di pollo in salsa suprême
* * *
Maltagliati al salmì di lepre
Tortellini in brodo di manzo
* * *
Tacchino ripieno «alla nostra maniera»
con cipolline in agrodolce
Sorbetto al limone
Langostine in salsa d'arancia
con carotine glassate
* * *
Panettone ripieno di gelato
con cioccolato caldo
* * *

Sauvignon delle Cantine Duca di Badoglio
Chianti di Castellina delle Cantine
F.lli Cecchi
Pinot Chardonnay di Cinzano

Prenota telefonando a:
Ristorante - Via Duca d'Aosta 100
Madonna Guardia loc. Poggio
SANREMO - Tel. 0184 - 510.483

LE MASCHE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili aviture o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, poiché ugualmente stanate la nostra Associazione che dà anni al lavoro per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali ed fine la fiducia di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Una pagina realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cardinal 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.186.49 - Fax 02/8900644

Pallavolo: bilancio della prima parte di stagione nei campionati nazionali

Nel coro «stecca» la Maurina

Le imperiesi, battute a sorpresa a Cinisello, perdono contatto da un vertice in cui potrebbe rientrare il sempre più convincente Sanremo. Il Primavera maschile prenota la salvezza

Sorpresa natalizia, ma in senso negativo, La Maurina, protagonista della C1 femminile, cade a Cinisello e perde il treno per rimanere agganciata al vertice. A risollevare le sorti pensa il Sanremo: le ragazze di Ruggeri battono il Varazze dominando gli ultimi due set. Note liete pure in C1 maschile: Primavera senza problemi e Carcare.

Brusco stop. La trasferta di Cinisello era delle più semplici, ma tutti confidavano nella buona delle imperiesi. Non è andata così: sul parquet lombardo la Maurina ha ceduto anche per la verità due set sono stati molto combattuti. De Martin, dirigente imperiese, non fa drammi: «Bisogna sempre riconoscere la forza degli avversari. E complimenti al Cinisello che ha sfruttato al massimo il fattore campo. Noi? Non abbiamo giocato benissimo, compiendo talora errori francamente evitabili. Ma si sa, in un campionato le giornate storte capitano a tutti». Una sconfitta che però, come aggiunge De Martin, non cambia le cose: «I valori non si misurano su una singola prova. Nel complesso la squadra ha giocato al meglio questa prima fase, eliminando i difetti delle scorse stagioni».

Sanremo in crescita. Era partita in sordina e con qualche sconfitta di troppo, l'équipe di Corrado Ruggeri: poi le matuziane hanno ritrovato schemi e gioco. Morale: il Sanremo si avvicina sempre più ai quartieri alti e dopo le vacanze non sono escluse sorprese. E' lo stesso Ruggeri a riconoscere: «In effetti non abbiamo debuttato al massimo della forma. Ma è anche giusto sottolineare che, visto l'assetto da imporre alla squadra, era necessario applicare nuovi schemi non facili».

Contro il Varazze tutto è filato liscio: le savonesi hanno lottato per due parziali, poi hanno concesso l'onore della ribalta alle padrone di casa che hanno chiuso a 3 e a 2 il terzo e quarto parziale. Ancora Ruggeri: «Una dimostrazione di forza che ha messo in ginocchio le rivali. Ma quel che più soddisfa è che sono svaniti i problemi psicologici che han caratterizzato tanti incontri». Insomma, per la ripresa il Sanremo si propone protagonista: anche se le posizioni di sembrano assegnate, questa truppa al massimo può render la vita difficile a tutti.

Splendida Primavera. Contro il Carcare il team di Adolfo Coglitore ha giocato partita perfetta. In tre soli set i valbormidesi sono stati rispediti a casa. Coglitore: «Ancora una bella prestazione dei ragazzi. E poi visto che grinta col Carcare? Speriamo davvero di continuare così, a conquistare la salvezza prima dell'ultimo turno». E il desiderio di Coglitore dovrebbe essere esaudito, vista la condizione degli imperiesi. Ma è meglio farsi illusioni: «Il torneo è equilibrato, basta una sconfitta per tornare a non dormire di notte. Bisogna vivere alla giornata, pensando che il traguardo è ancora lontano».

Bilancio sotto l'albero. Maurina a ridosso del vertice e Sanremo emergente in C1 femminile; Primavera che gode di ottima salute tra i maschi. Il bilancio sarebbe poi così male, soprattutto se paragonato alla provincia di Savona dove da un paio di anni il movimento è in flessione, complice soprattutto l'amaro ma inevitabile tramonto dell'ex Salvo (ora Volley Savona, che ha spedito a il tecnico Gozzi sostituendolo con il giocatore Crovella).

CAMPIONATI NAZIONALI

L'Arma chiude bene il '93

Anche i campionati minori osservano una lunga sosta, con appuntamento rinviato a dopo le feste. Uno stop che consentirà ad alcune squadre di riprendere fiato e sistemare gli schemi. Il riposo giova ad esempio, in C2 femminile, al Brianteo sconfitto a Sestri (3-1) al termine di una partita giocata sotto tono dall'équipe imperiese. Il campionato è dominato dalle genovesi, visto che a sorpresa, il S. Pio X naviga nella bassa classifica. E la flessione delle loanesi è senz'altro la nota più importante del torneo: «Altro che promozione — sbotta il presidente Rossi — nelle vacanze sarà meglio stilare nuovamente le tabelle, e basarle sulla salvezza. Sono molto deluso per come si son messe le Anche alla Tomahawks, inserita in D maschile, una sosta di riflessione arriva in un momento opportuno: gli imperiesi dopo tre turni sono a quota . Fortunatamente il torneo è ancora lungo, e i margini di recupero non mancano. In D femminile bella affermazione dell'Arma che regolato il Masone: la squadra imperiese conquista punti importanti che l'allontanano dalle zone pericolose. In questo torneo è il Carcare la squadra che pare non aver rivali. Subito dopo Capodanno, partiranno inoltre anche i tornei riservati ai settori giovanili, in cui numerose imperiesi sono in grado di ben figurare. [g. o.]

Casalini, «martello» del Savona

Eppure, qualcosa non va. Le palestre ad esempio, che non godono di ristrutturazioni da almeno 15 anni, rendendo sempre problematica la questione impianti. E gli sponsor? Nessuno. I dirigenti del Sanremo, girando tutti i negozi della città alla ricerca di qualche «benefattore», non hanno raccolto neppure i soldi per le maglie. Questo nel momento in cui si è bloccata la perdita di tanti talenti che, per motivi di studio, emigravano a Genova nell'età migliore. L'istituzione di due facoltà universitarie a Imperia può essere il punto di partenza per frenar l'«emorragia». Ma forse non basterà, in una zona in cui la crescita del volley sembra non creare alcuno stimolo in chi continua ad investire altrove i soldi per la pubblicità.

Guglielmo Oliveri

La situazione nei principali campionati di basket

Imperia, alla matricola manca un po' di fortuna

Chiude la prima parte della stagione con quattro punti in classifica che potevano essere sicuramente molti di più: certo l'Imperia non ha avuto alleata la fortuna, nel campionato di D maschile dove esordiva, visto che molte delle sue sconfitte maturate soltanto al suono della sirena.

Non quella sabato scorso, per la verità, considerato che l'Oikos Alessandria ha inflitto un divario finale di ben 21 punti al imperiese. Ma visto che la serie D non annuncia retrocessioni (dalla prossima stagione i tornei nazionali presenteranno sotto una forma diversa), tanto vale giocare tranquilli facendo ruotare tutta la e concedendo spazio ai tanti giovani.

Una soluzione che trova il pieno appoggio del presidente Mario Berselli: «Il nostro obiettivo era fare la necessaria esperin vista delle stagioni a venire. Il bilancio attualmente è più che soddisfacente, anche se la situazione di classifica potrebbe far ipotizzare il contrario. Certo, non è capitato a molti sodalizi uscire sconfitti per un solo punto in così tanto partito».

La notizia più rilevante della tredicesima d'andata nel complesso è comunque costituita dalla sconfitta interna dell'Alassio Vogue Sposa contro la Valturese. Una battuta d'arresto grave, che potrebbe costituire l'addio ad ogni speranza salto di categoria, visto che il Pavia capolista continua ad incasellare vittorie.

Il presidente Giovanni De Stefano però non si arrende: «C'è ancora tutto il girone di ritorno davanti e Certo questa inattesa sconfitta, venuta alla fine della partita peggiore della stagione, è preoccupante.

De Stefano, presidente del «Vogue»

Ma quattro punti dal Pavia sono impossibili da , considerato anche che dobbiamo ancora giocare scontro diretto».

In C femminile merita un elogio l'Ospedaletti, che supera l'Alessandria collocandosi così definitivamente nelle zone alte della classifica. Il torneo, dal quale saranno sei le squadre che accederanno alla serie B, è dominato dal Cossato che subito una sola sconfitta. Ma la squadra imperiese, che quest'anno è al debutto in C, è andata oltre le più rosee aspettative. Tra le note negative del torneo la flessione, a tratti imprevista, del Loano che dovrà faticnon poco per centrare l'obiettivo del salto in B. Ma i giochi non sono ancora decisi, e tutto può ancora accadere nella seconda parte del campionato. [g. o.]

Promozione

L'Ospedaletti verso i playoff

Come da pronostico, l'Ospedaletti si conferma la squadra da battere nella Promozione maschile. Otto partite vinte contro due sole sconfitte sono infatti lo «score» del team imperiese che, unitamente all'Albenga, naviga a vista verso i playoff.

L'ultima prova, che ha confermato la qualità della squadra, è arrivata dall'affermazione parquet dell'Ardita: un successo di 11 punti ottenuto con sicurezza ed ottime giocate individuali. Se l'Ospedaletti è in vetta, il Sanremo occupa l'ultimo posto: la compagine matuziana non ha avuto il piacere di brindare ad vittoria, e la è che i bicchieri rimarranno vuoti anche alla ripresa delle ostilità.

Il dirigente Marcello Boeri: «Ma il nostro campionato è stato vinto il giorno in cui, contro tutto e tutti, ci siamo iscritti alla Promozione, consentendo a tanti ragazzi di praticare questa disciplina. Peccato che, come ricompensa, il comune ci faccia giocare in un impianto freddo e con gli spogliatoi ridotti in pessime condizioni».

Anche i settori giovanili continuano la marcia: nei Cadetti c'è stato, nell'ambito della terza d'andata, il successo del Bordighera (91-82) sull'Imperia. Bordighera che si è ripetuto con Juniores maschile (dominata dall'Alassio), piegando il Cairo: 88-84. [g. o.]

CALCIO

IL GRIFONE ALLA RICERCA DEGLI ASSETTI PERDUTI

GENOVA. Il tormentone è finito nel tardo pomeriggio di ieri quando il Genoa ha annunciato ufficialmente l'ingaggio di Franco Scoglio che subentra a Claudio Maselli. Fra i tifosi, l'accoglienza è contraddittoria. Chi ricorda che Scoglio è il mister che portò il Genoa in serie A, chi teme il suo carattere spigoloso, molto difficile. Come direttore tecnico è stato assunto Mauro Casasco, che fu già del Torino e della Fiorentina. Ma anche chi non è favorevole al «professore» che già oggi guiderà l'allenamento rossoblu, è lieto che la vicenda sia comunque finita: tutti affermano che da giorni la società, in pieno stato confusionale, non avrebbe avuto possibilità di rilancio.

Soddisfatti gli ultras vecchi e nuovi che avevano mantenuto feeling col professore Lipari: il quale, ombroso di carattere ma molto disponibile nelle pubbliche relazioni, aveva tenuto negli ultimi tempi molti contatti con i tifosi rossoblù. Attirandosi le critiche «scorrettezza» da parte di Maselli, il quale ora aggiunge: «Mi ero accorto da un po' di tempo che questo non è ambiente per me, ho dovuto subire "certe cose". Quando mi affidarono la guida della squadra pensavo che tutto sarebbe stato facile. Ho dovuto ricredermi».

Lentamente il terremoto si placa: ma restano ancora, come ferite non facilmente rimarginabili, le dimissioni dei due vicepresidenti, Sergio Carbone e Andrea D'Angelo. «Una mazzata - dice Spinelli - che non m'aspettavo».

Ma può succedere qualcosa di ancor più clamoroso, ed è un eventuale passaggio di mano al vertice della società. Aldo Spinelli sarebbe sottoposto a diverse pressioni, specialmente familiari, e ad altre legate alla sua azienda. Inoltre è stufo di striscioni che allo stadio accusano, di contestazioni, di agenti di polizia di guardia alla sua casa e - si dice - perfino di vetri blindati alle finestre. Ma chi si prenderebbe la grossa responsabilità tecnica e finanziaria di subentrare al vertice?

Franco Scoglio sostituisce Maselli, nel riquadro il presidente Aldo Spinelli

Si fanno in queste ore, con insistenza, i nomi dei rampolli Gattorno, eredi di una famiglia che è a Genova dal 1200. Genovesi purosangue e rossoblù da sempre. Sono quattro fratelli: uno è medico, due operano in un'azienda di trasporti. Li abbiamo contattati. Tutti rimandano al quarto fratello, Sebastiano, 36 anni, che in questa avventura sarebbe il leader della famiglia. E' un uomo di poche parole che tuttavia nega il suo ingresso nel Grifone. Dice: «Siamo interessati, la società è sempre stata nel cuore della mia famiglia». Ma subito dopo aggiunge che «la società non ha preso contatti con noi, non abbiamo fatto avances, stiamo aspettando gli eventi».

Prendere il Genoa in questa situazione, con la serie ad un palmo dal naso, è indubbiamente rischioso. Ma pare che nei fratelli Gattorno sia concreto interesse. Il colloquio con Sebastiano si chiude rapidamente, ma quando il giovane imprenditore precisa: «Di più non dico, questo è un momento molto delicato», ci si trova davanti quanto meno ad mezza offerta.

Certo, Aldo Spinelli ora è molto solo. Paga per scelte sbagliate, per i cinque stranieri, due dei quali ogni domenica devono stare in tribuna. Per una «rosa» di 22 giocatori fitta di piedi non buoni e doppioni per scelte tecniche avventurose. E' il padre-padrone di una società in piena tempesta e nella quale, spiega il vicepresidente Sergio Carbone, che seppur elegantemente ha sbattuto la porta - «esistono spaccature che indeboliscono la società». Sulla stessa lunghezza d'onda è l'altro vice, Andrea D'Angelo.

Manca anche Grifone un esperto di relazioni esterne, un tramite tra la società, i massmedia e il pubblico. Un incarico che potrebbe ricoprire l'avv. Alfredo Biondi che più d'una volta ha espresso la sua disponibilità. Spinelli ha il carattere, profondamente umano, ma assai difficile. E considerare il Genoa come un «bene personale», non aiuta certo lo sviluppo della società. Forse il troppo amore per i rossoblù, qualche volta, ha oscurato la vista del presidente. Lo si vide già con Sandro Mazzola, arrivato a Genova e fulminantemente ripartito.

E ci sono i tifosi, pronti a scatenarsi in una contestazione - minaccia un ultras - «come non si è mai vista nei confronti di una società». Sono tifosi vecchi e nuovi che non hanno ancora digerito le cessioni di Panucci, Eranio, Aguilera. «La piazza rossoblu è certamente difficile, va presa per il verso», osserva Alfredo Biondi. Che aggiunge: «Siamo passionali e a volte, anche crudeli. Non abbiamo il sangue freddo dei sampdoriani che non fecero una piega quando fu ceduto Gianluca Vialli».

Nelle ultime settimane, quando era già chiaro a tutti che Maselli sarebbe rimasto, Scoglio ha studiato lungamente per il Genoa un ottimistico e forse presuntuoso «piano rinascita». Ad un amico avrebbe confidato: «C'è da lavorare molto, specialmente a livello atletico. Mi è stato riferito che troppi giocatori vanno al campo ma non corrono. Vuole che non si verifichi alcun calo di tensione. Meglio se i suoi rapporti con i giocatori non sono proprio di fratellanza: «Chi fuori dalla formazione mi deve odiare, queste le regole del gioco».

Fino all'ultimo, Aldo Spinelli aveva resistito a proposito di sostituire Maselli («non avrei voluto proprio fargli passare un brutto Natale») ma infine ha dovuto cedere. Ha detto ancora: «Poiché molti volevano il professore, forse l'eventuale caduta in serie B - ma facciamo gli scongiuri - sarebbe meno disastrosa». Si che il presidente avrebbe voluto Boskov quale - a parte la differenza della cifra dell'ingaggio - non se l'è avidamente sentita, lui sampdoriano, di saltare dall'altra parte della barricata».

Franco Scoglio, dunque. Saprà dare uno scossone a questo Genoa intimorito, depresso. Farà ritrovare almeno un po' del vecchio orgoglio? Sono le domande di tutti. Una prima fondamentale risposta ai primi gennaio, quando riprenderà il campionato e ancora una volta, per i rossoblù, sarà l'ultima spiaggia.

Guido Coppini

Franco Scoglio è il nuovo allenatore rossoblù e Maselli lo accusa di scorrettezza

Il «professore» al capezzale del Genoa ma Spinelli è stufo: lascia ai Gattorno?

SAMPDORIA

Enrico Mantovani, umile «Per ora basta l'Europa»

GENOVA

RICORDI che le stanno a cuore? «Certamente Wembley, nonostante la sconfitta. Ma sono fiero di come si comportò la squadra, dei 27 mila tifosi che volarono a Londra e la Coppa Italia vinta nel 1988 contro il Milan». E un ricordo amaro? «Il lancio dei fumogeni durante il derby. Ogni fumogeno era un insulto alla memoria di mio padre che detestava simili manifestazioni di inciviltà». Enrico Mantovani, 31 anni, secondogenito dello scomparso presidente, si è presentato ieri alla sua prima conferenza stampa nel salone della società dove lavorava suo padre. Un salone affollato di cronisti, fotografi, cameramen. Il caldo era asfissiante.

«Scusate - ha detto il nuovo presidente della Sampdoria - se la stanza è un po' piccola. Ma la allargheremo». La battuta si riferisce probabilmente alla squadra che si allarga in consensi. Enrico Mantovani, il più giovane presidente dei club italiani, è alto, stempiato, capelli sul rossiccio. Si è laureato a Boston in Economia e Commercio e in Relazioni industriali, ha fatto esperienze come broker petrolifero, il mestiere di Paolo. Non ama parlare molto, o forse è la timidezza a frenarlo di fronte a tante penne, tanti notes, tante telecamere. E' un manager, non abituato - come altri presidenti - al «comizio».

La Sampdoria è seconda in classifica, può fare un concreto pensiero allo scudetto? Testuale la risposta: «L'Europa mi basta tantissimo, se mi guardo alle spalle, sto attento il cammino della quinta e della sesta squadra». Nel suo cuore - come fu per l'indimenticabile padre - il «Trofeo Ravano», la grande scuola calcistica per giovanissimi che è stata definita la «plaica dei rincalzi». E un'esortazione ai tifosi: «Siete tanti, amate la squadra ma posso assicurarvi che il vostro amore, la vostra dedizione sono tutti pienamente corrispostii». Non sono mancate domande difficili: come, chi è fra i giocatori suo preferito? Può tornare Gianluca Vialli? Enrico Mantovani ha preferito non rispondere.

Afferma sentirsi impreparato ad un ruolo tanto impegnativo, il clima fiducia e di solidarietà che ha trovato la Samp lo aiuta molto. Si rende conto delle responsabilità di prendere il bastone della staffetta dal padre, ma si sa che dalla scomparsa di Paolo frequenta gli allenamenti, lo stadio, la sede. «Devo imparare a gestire una società che non è soltanto calcio ma un patrimonio per Genova». Spiega che ancora non gli è facile avere rapporti con la stampa: «Penso, anche in questo senso, di essere pronto fra un anno». Una curiosità. I giocatori gli davano del tu. Ora precisa: «Dovrò dare del lei a tutti, anche ai miei collaboratori in sede. Non è affatto per superbia, ma è il ruolo che lo richiede».

Somiglia molto al padre, nel linguaggio misurato, nella cautela nel rispondere a domande a volte insidiose. somiglia un po' anche fisicamente. Continua così una dinasty calcistica che ha vinto molto, che spera di vincere Ed è un presidente colto: niente male in un mondo nel quale troppo spesso le offese alla lingua italiana dominano i discorsi. Un lungo applauso ha accolto le ultime parole, dedicate a chi con tanta fedeltà sorregge la squadra. Un'ottima impressione, rimbalzata rapidamente negli oltre 200 club. Qualcuno ha registrato la conferenza stampa e, ieri sera, molti l'hanno ascoltata.

Tutti favorevoli i commenti. Dice Emilio Buggi, presidente della Federclub: «Una grande giornata sampdoriana, pur nella tristezza della perdita di Paolo Mantovani. Inevitabile la commozione che ha attraversato tutti i club, tutti i tifosi. E' importante sottolineare una volta che la Samp è sempre andata avanti nella compattezza fra la società, la famiglia Mantovani, i tifosi. Io penso che se Enrico riuscirà a fare il 50 per di quanto ha realizzato padre, saremmo a posto».

Alfredo Segre, membro del consiglio amministrazione, medico personale amico Paolo Mantovani: «Enrico mi è sembrato già un veterano, la sua elezione scontata ma è stata egualmente emozionante. Accettando la presidenza ha esaurito il desiderio della famiglia e dei tifosi. Ha un'ottima cultura. Ha la stessa età dei giocatori, lo aspetta un compito diverso». [g. c.]

L'appassionato popolo doriano

Oggi pomeriggio i retour-match delle semifinali regionali

Coppa Italia sotto l'albero

Il Ventimiglia può difendere il 2-1 dell'andata, a Cogoleto contro la Pegliese
Al Finale serve un'impresa a Baiardo: genovesi favoriti dal 2-2 di 15 giorni fa

Retour-match di Coppa Italia dilettanti di Eccellenza e Promozione oggi sui campi di Cogoleto e Baiardo. Pegliese-Ventimiglia e Baiardo-Finale sono gli scontri con i quali ci si gioca l'ammissione alla finale regionale. E sui campi genovesi, nonostante il clima natalizio, non c'è proprio intenzionato a far regali.

La partita più interessante è sicuramente quella che si gioca a Baiardo. Il Finale Ligure Flavio Ferraro, reduce dalla vittoria di campionato contro la Folbas, cercherà di ottenere per il secondo anno consecutivo il «pass» per la finale. Ma sarà facile per i giallorossi, che nella partita di andata hanno soltanto pareggiato (2-2).

Dice il tecnico giallorosso: «Il programma è quello di vivere alla giornata. Prendiamo molta serietà questo incontro: sarà molto importante entrare in campo determinati. Il Baiardo è una squadra ben organizzata e di ottima caratura, anche se in campionato stenta. Dobbiamo cercare la vittoria, senza commettere errori. Vogliamo chiudere in bellezza il '93, e questa è un'occasione da sfruttare al meglio. Comunque la squadra deve pensare a giocare di più sul collettivo anziché sulle qualità individuali. Se riusciremo a fare tutto questo, potremo approdare alla finale».

L'anno scorso l'undici Ferraro riuscì appunto nell'impresa. Incontrò Migliarinese: nelle due sfide i giallorossi pareggiarono sia al Comunale di via Brunoghi che sul campo spezzino: decisero i gol in trasferta, favorevoli alla squadra che ora milita nel Nazionale dilettanti. Per il Ventimiglia la trasferta a Cogoleto con Pegliese non dovrebbe creare eccessivi problemi. All'andata una doppietta di Lapa regalò il (2-1) alla compagine di Pisano, che oggi può difendere il vantaggio ed è chiara favorita. Entrambi gli incontri avranno inizio alle 16.

Roberto Pizzorno

TERZA CATEGORIA

Il '94 vedrà un testa a testa?

San Lorenzo e Badalucchese sono le «regine d'inverno» nel campionato di Terza categoria. Le capolista si trovano a 19 punti, e il Costarainera segue distanziato di ben tre lunghezze. Si fa intanto avanti Pontedassio, che non intende perdere vista le prime della classe, e che il prossimo anno potrebbe riservare sorprese.

A mettersi in evidenza nell'undicesimo turno è stata comunque Badalucchese, che continua a macinare punti: questa volta, a farne le spese è proprio un avversario diretto, il Costarainera, superato col minimo Il gol-partita è stato messo a segno nel primo tempo da Enzo Rossi.

Il San Lorenzo ha incontrato maggiori difficoltà, e ha rischiato addirittura uno scivolone un Riva Ligure particolarmente determinato (lo scontro è terminato su 2-1, e la vittoria è arrivata a cinque minuti dal termine, su un di Massabò deviato in rete). Dice il presidente Alfredo Scala: «Siamo stati penalizzati dalla perdita di due pedine importanti Bonavia e il bomber Tornetta, entrambi influenzati, oltre a Mattani, fermo per infortunio. Per un paio di turni mancherà anche il capitano, Catello Pagano, che è stato espulso nell'ultimo confronto. Ora è necessario rinforzare l'attacco, anche perché Tornetta, per motivi personali, non sarà disponibile per diversi mesi: stiamo trattando l'acquisto di un giocatore di notevole esperienza».

Il Pontedassio, che continua a inanellare risultati utili, ha pareggiato fuori casa con il Bernardino (2-2), grazie ai gol di Antonelli e Pennacino. In evidenza pure il Riviera, che si è imposto per 3-2 sulla combattiva Villanovese: Pianosi ha firmato una doppietta. **[e. f.]**

Vona del Finale in azione: l'attaccante è un protagonista delle semifinali odierne

Molti gli scambi

Com'è attivo il mercato del «balon»

Prende forma la serie A di pallone elastico. Dopo la «pace» tra Lega delle società e Federazione, è tempo di composizione delle dieci squadre che parteciperanno al torneo. La Liguria potrà contare solo su due formazioni: Imperiese e Pieve di Teco. Entrambe hanno confermato i battitori scorso anno. L'Imperiese sarà capitanata da Alberto Soiorello che avvarrà come «spalla» di Morena, l'anno scorso con Vacchetto a Dogliani. Mariano Papone guiderà il Pieve di Teco.

Il presidente Renzo Brunengo, molto attivo sul mercato, è riuscito ingaggiare Lanza, ex Taggese. Flavio Dotta resta intanto a Cortemilia. Il neocampione, richiesto da molte società, ha voluto continuare il rapporto con la società piemontese. Le novità si chiamano comunque Alcardi e Molinari. Il mancino di Testico è stato ingaggiato dalla Doglianese del presidente Botto, che ha anche confermato Vacchetto. Molinari invece lascia l'Albese per giocare a Vignale Monferrato.

Il «bambino prodigio» balon avrà una spalla d'eccezione: Felice Bertola. Per il pluriscudettato di Gottasecca, che compirà 50 anni il 1° gennaio, è l'ultima stagione e l'obiettivo di Felice chiudere alla grande una trentennale. Ad Alba giocheranno Arrigo Rosso e Voglino, mentre Ceva per ha preso Balocco «spalla». A Spigno si forma la coppia Dogliotti-Rigo, mentre a Careglio sono confermati Dodo Rosso e Tonello. Infine Cuneo: Bellanti farà coppia con Massone.

Alcuni movimenti anche tra i cadetti. Roberto Ghibaudi sarà il battitore della Maglianese, mentre Ivan Terreno, l'anno scorso a Dogliani, passa alla Santostefanese. Rischiano invece di non giocare e Spec Cengio e Bormidese, mentre Bardino dovrebbe restare Turbe. La Taggese dovrebbe giocare e Pirero, ma l'alfiere giallorosso (che ha anche altre richieste) è stato operato nei giorni scorsi dall'équipe professor Mantero ai tendini della destra. **[r. p.]**

Bocce: il 15 gennaio partirà la fase dei playoff

Ventimigliese e Armese ecco la strada verso la A2

La fase finale del campionato ligure di B parte il via il 15 gennaio e coinvolgerà le otto migliori dei 4 gironi eliminatori. Sono di scena squadre di tutta la Liguria, leggera prevalenza delle genovesi, con Serra Riccò, Ardita e Sampierdarenese. A queste si aggiungono le sa- S. Nazario e Familiare, l'Italtinto Chiavari e le due portacolori imperiesi: Ventimigliese e Armese, rispettivamente primo e seconda del girone D.

Le imperiesi nella seconda fase sono inserite in gironi diversi: nell'«A» si daranno battaglia Ventimigliese, Serra Riccò, S. Nazario e Ardita, mentre nel l'Armese avrà Sampierdarenese, Italtinto e Familiare. La Ventimigliese è tra le favorite. Forti di un girone eliminatorio su ottimi livelli, i frontalieri puntano in alto. Paolo Ianni, imbattuto nelle qualificazioni: «Non conosciamo le altre squadre del girone, ma giocando col massimo impegno potremo ben figurare». Molte incognite anche sul fronte dell'Armese. Confermano i dirigenti: «Siamo approdati alle finali ottenendo il secondo posto nel nostro girone, ma non abbiamo ancora espresso tutto il nostro potenziale. Speriamo che adesso i giocatori trovino la continuità e la concentrazione che a volte è mancata». La finalissima, cui accederanno le prime due di ogni gruppo, è in programma il 19 febbraio. La vincente andrà in A2. **[l. a.]**

Le buone novità economiche fanno dimenticare il ko con l'Alessandria

E il Comune dà una mano al Delta

Rugby, finalmente un contributo per l'attività

Dopo il successo di due settimane fa con il Novi, per il Delta Rugby è arrivato un pesante «cappotto». Il confronto con l'Alessandria è stato perso con il punteggio di 41-0, che testimonia la classe degli avversari, attualmente in vetta alla classifica. Nonostante lo smacco subito nella decima giornata, ci sono comunque buone notizie per la formazione che milita in C2: il Comune ha concesso un contributo che permetterà di affrontare le ingenti spese di trasferta. Si tratta di gradito «regalo di Natale», che controbilancia la cocente sconfitta.

L'Alessandria ha subito imposto il proprio gioco, dimostrando aggressività e determinazione. Tutto il pacchetto mischia si è messo in luce, grazie anche alla guida di elementi esperti, che sono riusciti a conquistare palloni e rifornire i reparti veloci, sempre molto pericolosi. Spesso le azioni si sviluppate con fulminee progressioni dalle retrovie, che hanno messo in gran difficoltà la difesa imperiese.

Commentano i dirigenti del Delta: «Certo, quella dei piemontesi è stata una vittoria meritata, ma il risultato non ci rende giustizia. Abbiamo sempre lottato, anche quando il divario appariva ormai incolmabile, e i molti giovani inseriti nell'organico si sono distinti per combattività. In particolare, vanno citati Fiocco e Moriano, che domenica hanno esordito in C2. Di sicuro, purtroppo, abbiamo pagato la mancanza d'esperienza, di fronte a giocatori che hanno addirittura alle spalle diverse stagioni disputate in serie B».

Una boccata d'ossigeno è arrivata comunque i questi giorni con gli stanziamenti concessi dal sindaco Scajola, dal momento che, per la mancanza di un campo casalingo, la squadra è costretta ad affrontare continui spostamenti. E' un buon viatico per il Natale, assieme ai due successi ottenuti finora nel torneo. Dopo la pausa festiva, il Delta tornerà a gareggiare il 30 gennaio: avrà di fronte il Sestri, altra squadra di vertice di grandi ambizioni. **[e. f.]**

Campionato «Cadetti»

Calcio Csi, volano S. Giovanni e Borgo S. Moro

IMPERIA. Due squadre si presentano alla pausa natalizia in cima alla classifica del campionato di calcio riservato ai «Cadetti», a cura del Centro Sportivo Italiano. Sono Borgo San Moro e San Giovanni, appaiate a quota 10 punti. Le due formazioni imperiesi, tuttora imbattute, hanno confermato il loro strapotere dominando anche gli incontri di sabato mentre fra le inseguitrici mantiene il passo il solo San Costanzo, staccato di due punti.

Nella quinta giornata il torneo a sette giocatori, aperto ragazzi nati fra il '76 e il '79, riservato poche sorprese. Si è evidenza il Giovanni, vittorioso sul San Giorgio con l'eloquente risultato di 8-2. In trasferta, il Borgo San Moro ha avuto la meglio sul San Leonardo di Gazzano e Casta per 8-3. Tutto secondo pronostico anche fra San Costanzo e San Sebastiano Pieve: la squadra sanremese, allenata da Mara Minchella, ha prevalso per 8-2.

Alle spalle della compagine vittoriosa si trova sempre il Baragallo, che ha strappato un pareggio al Castelvecchio A (3-3). La Coldirodese si è portata a quota 6 battendo nettamente il Soldano, guidato da Taggiasco (6-1). Sulla partita tra Castelvecchio B e Tascamia, terminata 0-14, resta ancora un grosso punto interrogativo. Non è anstato emesso un verdetto sul ricorso che riguarda giovane calciatore, che secondo le accuse espresse dalla Coldirodese risulterebbe tesserato per un'altra formazione. Per ora, quindi, Tascamia resta fermo a 2 punti, in attesa delle decisioni in merito. I calciatori «in erba» torneranno in campo l'8 gennaio '94, dopo l'interruzione per le feste. Tra previste alla ripresa, Borgo San Moro-Baragallo e Tascamia-San Giovanni. **[e. f.]**

Augurandovi
Buone feste
«LE MASCHE» *vi propongono*
il loro menù per il:
Pranzo di Natale

Insalata di asparagi
Crêpes ai funghi tartufati
Barchette di pollo in salsa suprême
* * *
Maltagliati al salmì di lepre
Tortellini in brodo di manzo
* * *
Tacchino ripieno «alla nostra maniera»
con cipolline in agrodolce
Sorbetto al limone
Langostine in salsa d'arancia
con carotine glassate
* * *
Panettone ripieno di gelato
con cioccolato caldo
* * *

Sauvignon delle Cantine Duca di Badoglio
Chianti di Castellina delle Cantine
F.lli Cecchi
Pinot Chardonnay di Cinzano

Prenota telefonando a:
Ristorante - Via Duca d'Aosta 100
Madonna Guardia loc. Poggio
SANREMO - Tel. 0184 - 510.483

LE MASCHE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

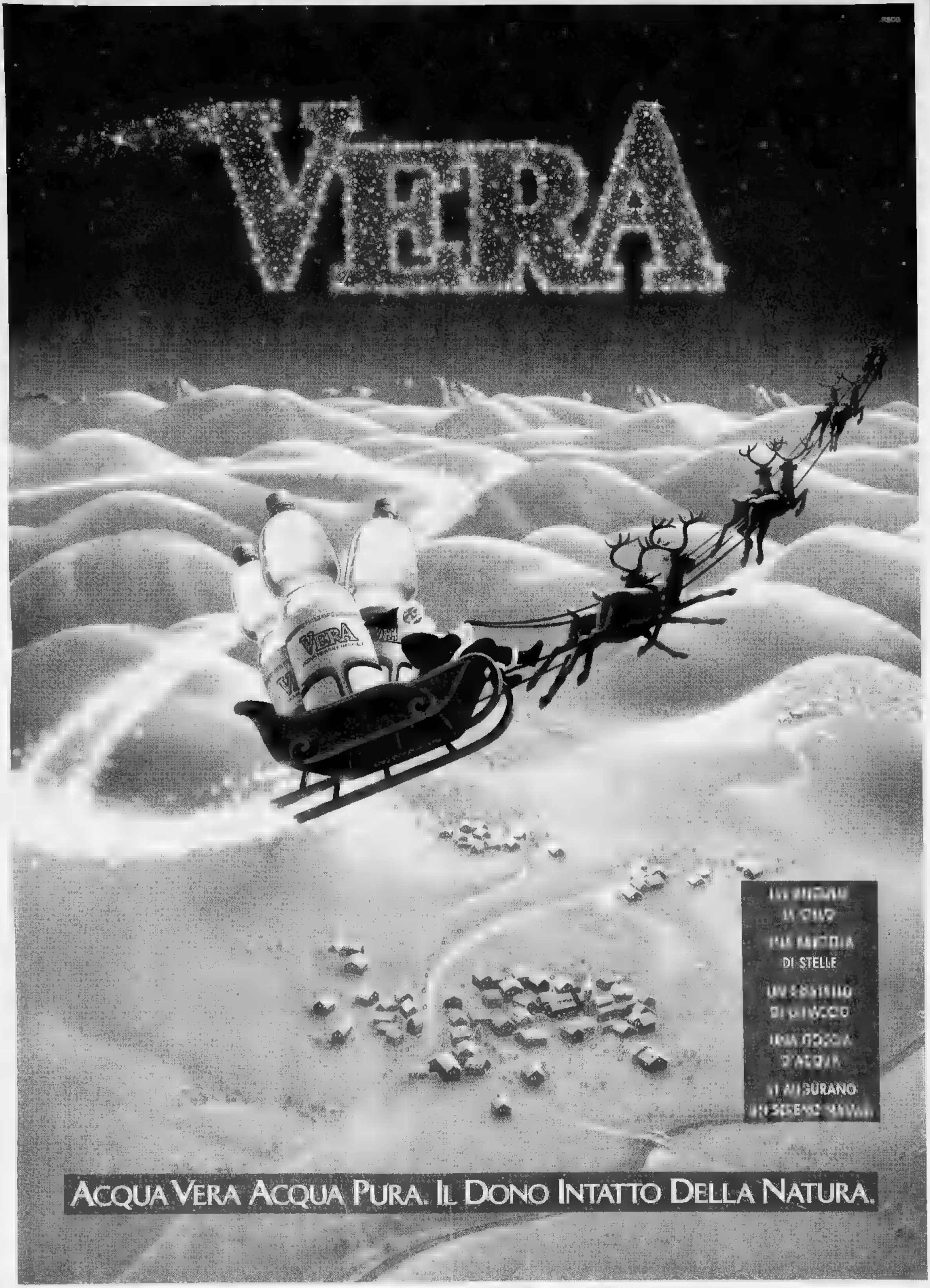
Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado dare risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.196.49 - Fax 02/890694


VERA
DI STELLE
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO

VEGA

CONCESSIONARIA **ALFA ROMEO**

ALBENGA - Via Aurelia, 15 - Tel. 0182 50.357/51.498
FINALE LIGURE - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019 690.661/2

FINANZIAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

10.000.000 - 15.000.000 - 20.000.000 *

Offerta valida sino al 31/1/1994

* 10.000.000 per Alfa 33, 15.000.000 per Alfa 155, 20.000.000 per Alfa 164
Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

ALBENGA - Via Aurelia, 15 - Tel. 0182 50.357/51.498
FINALE LIGURE - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019 690.661/2

FINANZIAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

*10.000.000 - 15.000.000 - 20.000.000 **

Offerta valida sino al 31/1/1994

** 10.000.000 per Alfa 33, 15.000.000 per Alfa 155, 20.000.000 per Alfa 164
Offerta non cumulabile con altre iniziative

OLIVA 2000 S.R.L.
Alimenti Surgelati per la ristorazione
Tel. 019/692354-690172

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 22 Dicembre 1993 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTO FREDDO
TEL 950.777
BORGHETTO S.S.

Le vittime avevano 51 e 17 anni. Il ragazzo non avrebbe potuto trasportare la donna sul sellino posteriore

Incidente in moto, muoiono madre e figlio

La tragedia ieri in località «La Pace» ad Albisola Superiore

La zona in località La pace di Albisola Superiore dove è avvenuto l'incidente

ALBISOLA S. Una moto lanciata a folle velocità verso Stella, lungo la Statale [illegible] Sassello. Sul sellino posteriore la madre, alla guida il figlio. All'altezza della Pace, nell'affrontare una curva, la moto sbanda: un terribile schianto contro il cancello di una villetta. Muoiono tutti e due all'ospedale. Il ragazzo è rimasto esanime sulla strada, la madre è stata scagliata dall'altra parte della corsia, con il corpo quasi [illegible] nel guard rail.

E' la sequenza [illegible] terribile incidente avvenuto ieri pomeriggio a pochi chilometri da Albisola Superiore. Ivan Terribile, 17 anni, residente [illegible] la madre, Luisina Luzzi, 51, ad Albisola Superiore in via Saettone nella frazione di Luceto avevano deciso di andare a trovare una famiglia di amici per gli auguri, a Stella. «Dai, ti porto io con la moto - aveva detto Ivan alla madre - [illegible] pochi minuti [illegible] sul.

Hanno indossato [illegible] casco, [illegible] sono partiti, sulla Gilera 125 cc di Ivan. Una veloce rincorsa nel primo tratto di rettilineo, quindi c'era da affrontare una curva destrorsa, neppure troppo stretta; Ivan ha perso il controllo [illegible] decina di metri prima. Sull'asfalto sono rimasti i segni [illegible] una lunga, disperata, frenata. La traiettoria è dritta, come se l'eccessiva velocità abbia impedito a Ivan di mantenere il controllo della velocissima Gilera. Non c'è stato nulla [illegible] fare: la moto [illegible] uscita fuori strada, [illegible] dandosi [illegible] contro [illegible] cancello di una villa; Ivan è rimasto a terra, il [illegible] si è letteralmente «spezzato» in due. E' morto per lo sfondamento [illegible] cranio durante il trasporto in ambulanza all'ospedale.

Stessa sorte per la madre, sbalzata dal sellino. La donna ha riportato lesioni interne che non le hanno dato scampo. Anche lei ha cessato di vivere [illegible] pochi minuti dopo il violento urto. L'incidente è stato rilevato dai vigili e dai carabinieri di Albisola, che hanno aperto un'inchiesta. Sembra quasi sicuro che la moto procedesse a forte velocità e forse l'asfalto era scivoloso per l'umidità. Tra l'altro [illegible]do il codice della strada Terribile, essendo minorenne, non avrebbe potuto trasportare un passeggero.

I soccorsi: [illegible] intervenute le ambulanze [illegible] Croce Verde [illegible] Albisola Superiore e, come succede [illegible] sempre nelle gravi [illegible] emergenze, l'automedicale del San Paolo [illegible] a bordo il medico Salvatore Esposito e l'infermiere Michele Peluso. I sanitari si [illegible]no subito resi conto della gravità delle condizioni dei feriti.

Le prime febbrili terapie, quindi [illegible] trasporto a tutta velocità verso l'ospedale del San Paolo dove i medici di guardia, Zunino e Bermano, avevano già predisposto le attrezzature necessarie per la rianimazione. E' [illegible] tutto inutile. Ivan Terribile e [illegible] madre [illegible] morti dopo una manciata di minuti.

Scene di commozione [illegible] pronto [illegible] dove i parenti della famiglia Terribile hanno appreso la notizia. I corpi sono stati ricomposti nell'obitorio del San Paolo, a disposizione dell'autorità giudiziaria che potrebbe [illegible] predisporre l'autopsia. Una decisione sarà presa in giornata [illegible] giudice della pretura, Domenico Pellegrini. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Il tragico episodio ripropone ancora [illegible] volta la pericolosità del primo tratto della Statale del [illegible] dove in passato sono avvenuti numerosi incidenti, alcuni mortali. Soprattutto il rettilineo vicino al tiro [illegible] segno, che si conclude con [illegible] curva a gomito. Da [illegible]i i giovani motociclisti [illegible] utilizzano per pericolose [illegible] di velocità provocando le proteste dei residenti.

Claudio Vimercati

Ivan Terribile, in alto e la madre Luisina Luzzi morti nel tragico incidente. Avevano 17 e 51 anni

«Unica passione, la velocità»

Un suo insegnante lo ricorda come un ragazzo riservato

ALBISOLA S. Ivan era un ragazzo mite, disponibile [illegible] una sola grande passione: le maximoto, la meccanica, l'alta velocità.

E proprio a bordo della sua Gilera 125 ha perso la vita ieri pomeriggio, a soli 17 anni, insieme [illegible] madre, Luisina Luzzi [illegible] 51 anni. Un ricordo [illegible] Ivan, alto, robusto, timido, introverso, è rimasto vivo nei compagni [illegible] scuola, negli insegnanti che lo [illegible] durante il triennio dalla scuola media «Della Rovere» e nei titolari del panificio Garbarino dove Ivan [illegible] lavorato per qualche tempo.

«Ivan era molto riservato e [illegible] carattere non facile - ricorda Costanza Girardengo, insegnante [illegible] matematica nelle scuole medie - L'unico interesse spiccato che dimostrava anche a scuola era per le moto, la [illegible]anica e l'educazione tecnica. Non a caso, per l'esame di terza media, [illegible] agli altri insegnanti elaborammo un programma che fosse congeniale alle sue preferenze e gli [illegible] di sviluppare gli argomenti di tecnica».

Dopo aver lavorato al panificio Garbarino, dove tutti lo ricordano con affetto, Ivan venne assunto alla ditta Solepan [illegible] Albissola Mare. Ma a causa di un incidente in moto nel quale riportò gravi fratture che lo costrinsero ad una lunga degenza in ospedale, Terribile fu [illegible] stretto a licenziarsi a [illegible] dalle impegnative cure di riabilitazione a [illegible] dovette sottoporsi per riprendere la funzionalità degli arti.

La mamma, Luisina Luzzi, una pensionata [illegible] [illegible] anni, era [illegible] seconda moglie del padre Renato. L'uomo, molto conosciuto ad Albisola Superiore per aver svolto, fino all'età della pensione l'attività di necroforo per [illegible] Comune, ha avuto dal precedente matrimonio Elisa, infermiera professionale al San Paolo.

[a. z.]

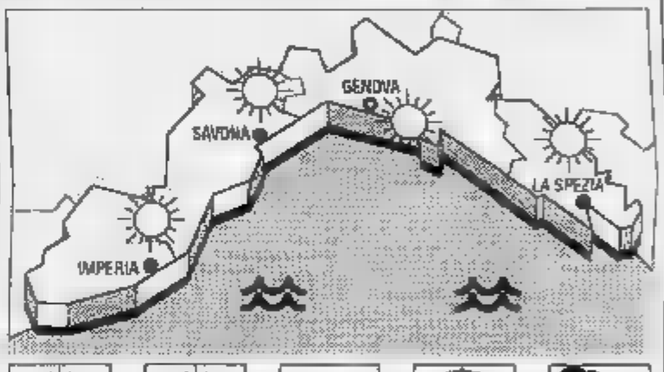
VIA PIRANDELLO

Pensionata investita: grave

Una pensionata di 72 anni, Caterina Carruti, è ricoverata da ieri [illegible] in gravi condizioni nel reparto [illegible] neruchirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, per le lesioni riportate in un incidente avvenuto in via Pirandello. L'anziana donna mentre attraversava [illegible] strada [illegible] stata investita da una Vespa guidata da Giu[illegible] Petrolla, 39, residente in [illegible] Vittorio Veneto 94. L'urto è stato violento. La pensionata è caduta battendo la testa, un altro incidente è accaduto ieri [illegible] all'incrocio fra lungomare Matteotti e via Vallorie (la strada che conduce all'ospedale San Paolo). Due giovani in sella ad una Vespa si [illegible] scontrati con un'auto. Roberto Fontana, [illegible] anni, e Barbara Olivieri, di 21, entrambi abitanti a Savona, hanno riportato fratture per le quali hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. Guariranno, rispettivamente, in venti e quaranta gio[illegible].

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** transito di perturbazione marginale, vento moderato, mare mosso. **[illegible] DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Ovest Sud Ovest-Est [illegible] Est 35-40 km/h, [illegible] sottocosta agitato [illegible] largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1005 mb [illegible] flessione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 16	min 13
Savona	[illegible] 16	min 12
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA [illegible]A
Max: 16; min: 10. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** cala alle 1,35 e si leva alle 12,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I dati dell'Usl

Invalidi [illegible] ritardo ridotto per le visite

SAVONA. L'Usl ha azzerato il ritardo nelle visite degli invalidi. Il risultato è stato annunciato [illegible] commissario regionale Ubaldo Fracassi: «Intensificando il lavoro delle commissioni esaminatrici siamo riusciti a smaltire tutto l'arretrato. Ora la situazione delle visite agli invalidi è tornata alla normalità». Solo tre mesi fa, coloro che chiedevano il riconoscimento dell'invalidità nella V Usl di Finale dovevano attendere 12 mesi per una visita mentre a Savona i tempi [illegible] attesa erano di 6 mesi. All'Usl [illegible] Finale l'arretrato era di mille visite e a Savona di 600. Oggi la commissione fissa le visite dopo l'istruzione [illegible] pratica burocratica, quindi dopo 3 mesi. Intanto il commissario dell'Usl ha deciso di riallacciare i rapporti [illegible] gli specialisti esterni per la Radiologia. Fracassi ha chiesto all'as[illegible]a regionale Banti di poter siglare una nuova convenzione con gli studi radiologici savonesi.

[e. b.]

IL PIACERE DEL PRESTIGIO

DUE PROPOSTE INTELLIGENTI, AL MARE O IN MONTAGNA, PER UN SIMPATICO ADDIO IN ALLEGRIA AL 1993

Grand Hotel GARDEN LIDO
(sul porticciolo)
LOANO - TEL. 019-669666
- CENONE RAFFINATO, NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONALE CUCINA LIGURE CON TANTE PICCOLE DEGUSTAZIONI.
- SERATA ALL'INSEGNA DELLA MIGLIORE MUSICA CON L'ORCHESTRA «SUPERSTAR».
- VI SORPRENDEREMO NEL PREZZO CHE COMPRENDE UNA BOTTIGLIA [illegible] CHAMPAGNE. CONDIZIONI PARTICOLARI PER GRUPPI DI AMICI.

Fortunato [illegible]
da Alessandro Corrado e collaboratori

Hotel PICCOLO RANCH
(nell'oasi verde)
BARDINETO - TEL. 019-790039
- GRANDIOSO CENONE CON MENU' GOURMAND E SPECIALITA' DELLA INSUPERABILE GINA.
- BALLO LISCIO CON ORCHESTRA IN SALA PRIVATA.
- DISCOTECA PER TUTTI CON GRANDE MUSICA, GRANDE COMPAGNIA E GRANDE FESTA. IL TUTTO INNAFFIATO CON CHAMPAGNE COMPRESO IN UN PICCOLO PREZZO.

Fortunato 1994
da Marica e Marco Corrado

Buon Anno! Insieme a noi sarà sicuramente un'altra [illegible]

PIERO GUIDI
Il sogno, l'emozione.

Secchiello "Lips and ties" della collezione Shag

shag

delfino BOUTIQUE
Via Giacchero 8-10r SAVONA Tel. 019/824917

Grandi manovre nella rete commerciale della città: chieste nuove licenze

Savona, boom dei supermarket

I venditori al dettaglio contestano l'avanzata degli «iper». Polemiche in piazza Bologna
Raccolte mille firme contro la chiusura del pub «Gualmokambo» nella zona del porto

SAVONA. Grandi manovre nella rete commerciale di Savona. La crisi [illegible] che ha colpito ha indotto i [illegible] a investire in attività imprenditoriali autonome [illegible] particolare nel ra[illegible] del commercio. Particolarmente movimentata la situazione per quanto riguarda i supermercati [illegible] i pubblici esercizi.

Supermercati. Negli ultimi mesi il Comune ha ricevuto alcune importanti richieste per l'apertura di nuovi centri di vendita all'ingrosso. Iniziative che hanno tuttavia [illegible] in allarme i piccoli commercianti dei quartieri interessati ai nuovi insediamenti. I negozianti di piazza Bologna hanno già presentato [illegible] petizione contro il nuovo market che [illegible] aperto in via Del Carretto. I commercianti del quartiere [illegible] infatti che la licenza venga unificata [illegible] un magazzino attiguo di via Traversagni per dar vita a un grande centro di vendita all'ingrosso. Il Comune, tuttavia, per ora ha concesso solo una delle licenze richieste. Procede a rilento anche la pratica relati[illegible] al supermercato di via Montesisto che verrà aperto dalla società Nume di Genova. Anche in questo caso i commrcianti del centro hanno protestato vivacemente.

Pubblici esercizi. Grandi cambiamenti nel settore [illegible] bar e delle tavole calde. La Commissione commercio del Comune ha delineato infatti la nuova mappa delle licenze, tenendo conto delle rinunce e delle decadenze di concessioni precedenti. Nella maggior parte dei casi il Comune ha concesso l'estensione di licenza per esercizi già esistenti. Il bar Cinzia di via XX Settembre, per esempio, diventerà una tavola calda. La latteria Campini di via Astengo e la pizzeria «Tia Maria» di corso Colombo potranno esercitare l'attività di bar. Una nuova licenza per la zona di Villetta-Valloria dove Maria Teresa Bisozzi potrà aprire un bar-tavola calda. Matteo Laricchia, che aveva un bar nell'Oltreletimbro, aprirà una tavola calda in via Collodi. La [illegible] Fornaci acquisirà la licenza di tavola calda mentre Diego Rossi aprirà un bar in via Cadorna utilizzando la licenza che apparteneva alla tavola calda del bar Stadio. A gennaio ulteriori modifiche.

Mille firme. Una raccolta di firme di Arcinove in favore [illegible] «GualMokambo», il nuovo locale aperto nella zona del porto. I clienti temono infatti che le lamentele dei titolari degli altri pubblici [illegible]rciai possano indurre il Comune [illegible] far chiudere il locale.

Ermanno [illegible]

Anche in via Montesisto dovrebbe sorgere un nuovo supermercato

Fondi Cee

Savona definita zona di crisi

SAVONA. La provincia di Savona riceverà i fondi previsti dalla Cee per [illegible] aree di declino industriale. Il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo ha annunciato che la Comunità europea ha [illegible] alla Liguria i benefici previsti per le aree colpiti dalla crisi industriale. In provincia [illegible] Savona beneficeranno dei contributi gli imprenditori che intendono investire nei Comuni [illegible] Albissola Marina, Albissola Superiore, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Millesimo, Quiliano, Vado Ligure, Vezzi Portio, Savona. In totale verranno coinvolti 126 mila abitanti. Sono previsti stanziamenti [illegible] fondo perduti oppure finanziamenti a tasso agevolato. La provincia di Savona ora potrà contare anche sulle provvidenze dello stato per le zone depresse. Il beneficio è stato riconosciuto tenendo conto dei disoccupati e delle chiudre di industrie. Intanto il presidente Edmondo Ferrero oggi firmerà l'accordo Stato-Regione per [illegible] rilancio dell'area. **[e. b.]**

Tra i partiti sale la tensione, battaglia in Consiglio

Elezioni all'orizzonte ecco le prime manovre

SAVONA. Lite furibonda in Consiglio comunale fra il sindaco e il consigliere di democrazia per Savona Giuseppe Iovino. Tortarolo rifiutava infatti al consigliere di concedere la parola al consigliere. Il sindaco ha persino minacciato di espellere il consigliere. Nel frattempo continuano le manovre dei partiti in vista delle elezioni.

Consiglio comunale. Le dichiarazioni del sindaco Tortarolo sull'inadeguatezza dell'assemblea cittadina e sulla necessità di immediate elezioni hanno provocato vibrate proteste. Il capogruppo dc cesare Bonini ha definito «inaccettabili [illegible] inopportune le dichiarazioni del sindaco Tortarolo». Risentito anche il capogruppo di Democrazia per Savona Stefano Bosio cui tuttavia il sindaco ha proibito di intervenire scatenando la reazione di Iovino: «Non puoi impedire ai consiglieri [illegible] parlare. Se credi di fare il professore, tornatene a scuola». Il sindaco per ristabilire l'ordine ha minacciato di chiamare i vigili urbani. Anche il democristiano Pietro Santi prima del Consiglio aveva criticato il sindaco «Un attacco offensivo [illegible] totalmente ingiustificato. Da quando la colpa della cattiva amministrazione deve ricadere sul Consiglio comunale?». Il consigliere di Rifondazione Franco Zunino ha sottolineato il complessivo degrado degli organi di rappresentanza politica: «Il Consiglio ha sicuramente denunciato vistose carenze, così come le due amministrazioni comunali che si sono succedute».

Alleanza di progresso. Fra gli alleati del polo di sinistra il dibattito è acceso. [illegible] rifiuto del leader di Alleanza democratica Giuseppe Gulsomino [illegible] partecipare a trattative [illegible] Rifondazione, [illegible] scatenato polemiche. «A priori non si può discriminare nessuno - sostiene [illegible] pidiessino Giovanni Burzio che ha aderito a Alleanza democratica - Al tavolo delle trattative prenderà parte tutta la sinistra. Il tempo delle discriminazioni si è esaurito [illegible] Craxi». Dura Rifondazione: «Il nostro partito a Savona rappresenta migliaia di elettori - sostiene Franco Zunino - Invece A. D. per ora non rappresenta nessuno». Franco Astengo [illegible] Forum lancia l'allarme: «Il polo progressista sta nascendo male. L'unica speranza [illegible] recuperare la fiducia della gente consiste nel dare vita a un progetto che parta dalla base».

Auguri. Le traversie politiche non hanno fatto smarrire [illegible] humor e l'ispirazione poeti[illegible] alla giunta. L'assessore al Traffico Berruti ha confezionato un simpatico bigliotto augurale in cui appare [illegible] delle contestate fioriere addobbata da albero di Natale. Aulici gli auguri dell'assessore Brunetti: «Tra terra e cielo di Liguria un unico augurio di riconoscimento per l'Italia, per Savona, per la democrazia, per ciascun cittadino». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

NAVE

Lascia Savona il mercantile con [illegible] carico radioattivo

La nave ucraina «Baltyisky 28», a bordo della quale era stato trovato un carico ferroso in parte radioattivo, ha lasciato Savona. Le operazioni di reimbarco delle [illegible] trenta tonnellate si sono concluse nel pomeriggio. **[c. v.]**

[illegible]

Invincibile finisce nei guai per alcune telefonate

Nuovi guai giudiziari per Andrea Invincibile, 21 anni, che due anni fa era stato arrestato con l'accusa di provocate lesioni alla fidanzata. Ieri è compar[illegible] in pretura per rispondere dell'accusa di molestie telefoniche. Il giovane ha evitato il pro[illegible] pagando un'oblazione di [illegible] milione. **[c. v.]**

[illegible]

Rubate le palle natalizie all'albero della Croce verde

Ladri «natalizi» in azione l'altra notte ad Albisola Superiore. Hanno preso di mira l'albero di Natale fatto dai volontari della «Croce verde». I malviventi hanno rubato le palline natalizie. **[c. v.]**

[illegible]

Dichiarato il fallimento di due ditte [illegible]

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento di due ditte. Sono la «OU.EL.CI.» [illegible] sede [illegible] via Nizza [illegible] la «Jolly Carta» di via Guidobono. L'esame dello stato passivo delle due società è stato fissato al 20 gennaio. **[c. v.]**

[illegible]

Revocata dall'Ente porto la concessione demaniale

Entro [illegible] 24 dicembre Leonardo Paradiso «Provolino» dovrà sgomberare il ristorante «La Baraccas. L'Ente porto ha infatti revocato la concessione demaniale all'ex ristoratore, dete[illegible] in Brasile per traffico di droga. **[a. z.]**

[illegible]

Mimì e clown in centro per [illegible] feste [illegible] Natale

Mimì e clown per le strade del centro. L'iniziativa, che è stata organizzata dall'associazione commercianti, [illegible] prevista per domani nell'ambito delle manifestazioni natalizie. **[e. b.]**

VADO L.

Partiti i lavori per [illegible] linea tra il porto e la ferrovia

L'Ente porto ha dato il via ai lavori per costruzione degli impianti ferroviari nel porto di Vado. Sono infatti previsti 6 chilometri di binari per un investimento di [illegible] miliardi e 700 milioni. **[e. b.]**

Per bancarotta

Resta [illegible] amministratore dell'Albigel

SAVONA. Resta per il momento in carcere Fausto Perlini, 30 anni, ex amministratore dell'azienda [illegible] surgelati «Albigel» di Savona (fallita nel 92), arrestato la scor[illegible] settimana dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di bancarotta fraudolenta. L'uomo, assistito dall'avvocato Roberto Nasuti, è stato interrogato nel carcere di Sant'Agostino dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, il magistrato che ha firmato l'ordine di custodia cautelare.

Stando [illegible] quanto trapelato [illegible] Fausto Perlini viene contestato un ammanco di un miliardo e mezzo e la vendita di alcuni furgoni-frigoriferi. L'ex amministratore ha, comunque, respinto con decisione le [illegible] sostenendo la propria estraneità ai fatti. Perlini avrebbe spiegato ai magistrati di essere stato l'ultimo amministratore della società [illegible] di non aver avuto responsabilità nella distrazione di capitali. Un nuovo interrogatorio è previsto nei prossimi giorni. **[c. v.]**

Preso dal proprietario

Un ladro d'auto condannato

SAVONA. Aveva rubato un'auto, ma [illegible] stato visto dal proprietario che lo aveva rincorso [illegible] costretto a fermarsi. Ieri mattina, Alberto Peletti, 21 anni, residente a Milano, è stato condannato dal giudice dell'udien[illegible] preliminare, Fiorenza Giorgi, a un anno e otto mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari. Il giovane, che era difeso dall'avvocato Franco Vargas, è stato giudicato con il rito abbreviato e ha potuto così beneficiare dello sconto di un terzo della pena come prevede il nuovo codice di procedura penale.

[illegible] fatto era avvenuto un paio di mesi fa in [illegible] Paolo Boselli. Non era [illegible] difficile per Alberto Peletti salire [illegible] bordo dell'auto, lasciata dal proprietario Giovanni L. in seconda fila e [illegible] le chiavi inserite nel cruscotto.

Dopo poche decine di metri, però, il malvivente era rimasto imbottigliato nel traffico cittadino. Il proprietario della macchina lo aveva ricorso e costretto a fermarsi. **[c. v.]**

Condomini derubati

[illegible] un anno per furto

SAVONA. Un anno di reclusione e 400 mila lire [illegible] multa. Questa la condanna che il pretore, Maria Piera Vipiana ha inflitto a un genovese di 38 anni, Ferdinando De Bilio, protagonista due anni fa di un singolare furto in un condominio di via Servettaz.

L'uomo, dicendo di essere mandato dall'amministratore, si era fatto dare da un anziano pensionato abitante nel palazzo, duecento mila lire facendogli credere che erano la quota prevista per i lavori di ristrutturazione dell'ascensore.

L'uomo si [illegible] però insospettito e aveva telefonato alla polizia. Era intervenuta immedia[illegible] una pattuglia della volante che aveva sorpreso nel palazzo Ferdinando [illegible] Bilio che probabilmente stava cercando di mettere a segno altri furti.

L'uomo era stato denunciato a piede libero alla magistratura. Ieri il processo. De Bilio ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. **[c. v.]**

L'intero quartiere dovrà essere preparato all'evacuazione

Lavagnola, piano di sgombero in caso di una nuova alluvione

SAVONA. Un piano di sgombe[illegible] per Lavagnola. Gli abitanti del quartiere che nel 1992 è stato invaso dalle acque del Letimbro dovranno tenersi pronti a lasciare le case in caso di necessità.

E' quantro prevede il piano di protezione civile realizzato dall'assessore Giorgio Balbo per prevenire i rischi connessi alle alluvioni. In base alle relazioni degli esperti incaricati dal Comune, infatti, Lavagnola rappresenta una zona [illegible] rischio che potenzialmente potrebbe essere nuovamente allagata.

«Abbiamo allestito un piano di protezione civile che prevede diversi gradi di emergenza sino allo sgombero delle abitazioni - afferma l'assessore alla Prote[illegible] civile Giorgio Balbo -. Innanzitutto verrà realizzato un complesso sistema [illegible] monitoraggio del livello del Letimbro e un centro per il rilevamento dei movimenti franosi lungo le sponde del torrente. In questo modo potremo tenere sotto controllo le possibili fonti di rischio per gli abitanti [illegible] Lavagnola». Uno dei punti che verranno tenuti sotto osservazione sarà la frana all'altezza della quinta cappelletta dove [illegible] fronte [illegible] oltre 100 mila metri cubi di roccia rischia di invadere il letto del torrente. «Se la frana dovesse cadere in [illegible] periodo di piena del Letimbro - afferma Balbo - per gli abitanti di Lavagnola sarebbe necessario abbandonare le abitazioni».

Un'immagine dall'alluvione

Per questo l'amministrazione comunale ha previsto addirittura un programma di esercitazioni di sgombero. Spiega Balbo: «Per verificare la correttezza applicazione delle procedure, gli abitanti di Lavagnola potranno anche [illegible] invitati [illegible] lasciare le case. Tutte le famiglie del quartiere riceveranno una lettera [illegible] cui [illegible] messe in guardia rispetto ai rischi della zona». Il piano prevede inoltre la costituzione di una squadra [illegible] pronto intervento, [illegible] ruspe e altri mezzi [illegible]nici.

Le centraline di monitoraggio saranno collegate al Comando dei vigili urbani, cui spetterà il compito di dare l'allarme in caso di necessità. La Regione ha inoltre reso noto che ammonta a 6 miliardi e 400 milioni la somma prevista per i danni subiti da artigiani, commercianti e aziende savonesi [illegible] genovesi nell'alluvione del 1992. Altri 7 miliardi verranno stanziati da gennaio. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie alla poliziotta amica [illegible] chi va in [illegible]

Vorrei segnalare al Questore di Savona, ma soprattutto a tutti i cittadini, il comportamento dell'agente della polizia di Stato in servizio presso la prefettura di Savona domenica pomeriggio verso le [illegible].

Esasperato dalla mancanza di parcheggi, e per impellenti motivi di lavoro, ho cercato di posteggiare sul piazzale riservato davanti alla prefettura. La poliziotta in servizio è uscita dal portone, e io pens[illegible] di essere verbalmente «aggredito» e rimproverato [illegible] accade tutti i giorni [illegible] certi automobilisti savonesi.

Invece l'agente, con la fermezza dovuta, ma anche con tanta gentilezza, mi ha spiegato che non potevo parcheggiare proprio davanti alla prefettura ma che, data la giornata particolarmente «difficile», potevo farlo di fronte al marciapiede opposto, approfittando del fatto che un'auto stava partendo.

L'agente, che poteva starsene tranquillamente al caldo e magari uscire cinque minuti dopo per la multa, ha in questo modo aiutato me e anche alcuni altri automobilisti a risolvere [illegible] piccolo-grande problema.

Credo che, con questo comportamento, abbia contribuito a migliorare l'immagine della polizia più di tanti slogan e spot, differenziandosi soprattutto da coloro che, ogni giorno, pensano soltanto a mettere bollette sotto il tergicristallo.

Lettera firmata, Savona

Fioriere, l'[illegible] non ha [illegible]

Viva le fioriere! Gentile redazione, vi scrivo queste poche righe per esprimere la mia opinione su un fatto che sembra essere diventato di primaria importanza per la nostra città: le famigerate fioriere che l'amministrazione comunale di Savona ha deciso di sistemare in alcune vie del centro cittadino.

Io penso che criminalizzare un amministratore (in questo caso l'assessore alla Viabilità, Berruti) per lo sforzo di rende[illegible] più bella, vivibile a misura d'uomo la nostra città, che egli compie nell'esercizio delle sue funzioni, sia vergognoso.

Vergognoso che tanti cittadini (commercianti soprattutto) siano così accecati dai loro paraocchi da protestare per il fatto che alcuni (pochi) parcheggi di fronte al loro negozio scompaiano.

Fatto gravissimo, soprattutto perché il crimine è quello di rendere più respirabile il centro, di mettere i cittadini nella possibilità di passeggiare (e fare shopping) senza l'ossessione dei clacson e l'odore nauseabondo dei gas di scarico delle automobili che affollano Savona.

Penso che per il futuro l'amministrazione comunale non debba più farsi intimidire da tanto proteste così sciocche e di bottega» ed anzi andare avanti sulla strada dell'ampliamento dell'isola pedonale. Oppure dobbiamo voltarci al «Dio automobile»?

Vilma Mascitti
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible] tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono 50.091 (tutta la Val [illegible]mida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.[illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850.518
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] *Dalle Ferrere*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
[illegible]
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.506
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.721.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel [illegible]
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
[illegible]
Schienone, via Garibaldi 14, telefono 682.880.
[illegible]
Superiore, via Dante 47, tel [illegible].
[illegible]
Sanoldi, piazza Italia 45, tel. 585.850.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748 [illegible]
[illegible]
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.328.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 87.126.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto [illegible] Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA
22 DICEMBRE

NATI. Elisa Pasculli, [illegible] Capezio, [illegible] Maurizio Morini e Simonetta Buzzi.
MORTI. Armando Rolla, [illegible] 83 anni, residente a Savona in via Turati 7/1; trasporto [illegible] oggi alle 11 al cimitero di Zinola. Giuseppina Bolla, di 65 [illegible] residente [illegible] Vado Ligure in via Niccolò Tommaseo 18; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 [illegible] cimitero [illegible] Bossarino. Secondo Galleslo, [illegible] 65 anni, [illegible]dente a Ferrania in via Gramsci 11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 a Prunetto (Cuneo). Olimpia Cavaliere ved. Sasso, di 87 anni, residente a Pontinvrea in piazza Indipendenza 9. Trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 10 al cimitero di Pontinvrea. Viviano Palumbo, di 86 anni, residente a Savona in via Torino 18/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA'

[illegible] [illegible] tornerà a parlare del progetto per una linea [illegible] metropolitana leggera nel Savonese nel corso del prossimo Consiglio provinciale convocato per lunedì prossimo alle 15,30.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Arriva la Fiera [illegible] Natale

Da oggi in piazza del Popolo si svolgerà [illegible] tradizionale fiera di Natale. La manifestazione, cui prenderanno parte oltre 100 venditori ambulanti, si protrarrà sino al [illegible] dicembre. **[e. b.]**

SAVONA
Un ricordo dei caduti

Domani alle 17 in località San Bernardo verrà celebrata una messa per i caduti di tutte le guerre. La [illegible] verrà officiata in particolare per gli alpini morti nella campagna dei Balcani durante la Seconda guerra mondiale. **[e. b.]**

SAVONA
I restauri del tempietto

Oggi al Ridotto del Chiabrera verrà inaugurata la mostra dedicata al restauro del tempietto Boselli. La rassegna, che include fotografie, documentazione storica, rilievi è allestita dal Comune. L'esposizione sarà visitabile sino al 31 gennaio dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. **[e. b.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Savona: un lavoro composito, molto suggestivo, veloce nel suo evolversi, travolgente

Al Chiabrera una «Pamela» inedita

Fortunato allestimento dei ragazzi del liceo classico

Un momento dello spettacolo messo in scena dagli studenti sul palcoscenico del teatro Chiabrera

«G. CHIABRERA»

SAVONA. Oramai non sono più imbarazzati, di fronte alla platea gremita del Chiabrera, con la loro esperienza non temono più un pubblico [illegible] comunque, [illegible] pretenderebbe lo spettacolo che [illegible] offrirci. Sarebbe sbagliato dire che il sipario [illegible] apre [illegible] uno spettacolo degno di nota, anche perché, [illegible] fatto il sipario non si [illegible] all'inizio dello spettacolo, ma dopo uno [illegible] di «teatro comico».

Il capocomico si siede in prima fila a guardare lo spettacolo (quello vero) e i commedianti, ammutinatisi, se ne vanno gesticolando. Si apre finalmente il sipario su una scenografia inquietante: pannelli di legno [illegible] su uno sfondo nero, disseminati di figure coloratissime, certo in contrasto con quel- [illegible] che dovrebbe essere un castello inglese, molto efficaci. Iniziano così a sfilare personaggi strani e compositi.

La storia è piu[illegible] semplice: milord Bonfil, innamoratosi della sua [illegible] Pamela, che lo ricambia anche se completamente disillusa, in principio cerca di sedurla, poi, combattuto fra la [illegible] passione e le sue esigenze di nobile, non sa risolversi a maritarla, e [illegible] allontanarla da sé concedendola a [illegible] sorella, che la vuole per cameriera, o rimandandola dal padre. Naturalmente avranno la meglio i sentimenti e lord Bonfil e Pamela potranno sposarsi, senza eccessivo scandalo, dato che il padre della ragazza [illegible] rivela essere un nobile esiliato e recentemente riabilitato.

Fra i protagonisti è certamente degna di [illegible] Nice, magnolina straordinariamente mansueta, che non lascia mai la scena e che, tormentata un po' da tutti, spesso è l'unico interlocutore di coloro che si alternano sul palco. Pamela, innanzitutto, che più volte rischia di strozzare la cagnetta con un nastro, lord Bonfil, che [illegible] quest'ultima sfoga le sue emozioni; e poi la governante madama Jevre, autoritaria ed arrendevole, un po' perpetua, forse; la sorella del padrone milady Daure, la cui crudeltà capricciosa è sottolineata dal vestito nero e dal- [illegible] voce sempre altera; milord Arthur, fedele amico del padrone, che si preoccupa molto della sua infatuazione e che tiene la scena con un incalzare di battute ed [illegible] mimica degne di [illegible]ta; il cavaliere di Ernold, nipote di milady, europeizzato [illegible] un lungo viaggio attraverso le capitali del vecchio continente, che insidia Pamela.

Questi personaggi, dalle vicende complesse e spesso drammatiche sono stati diluiti [illegible] l'introduzione di brevi intermezzi musicali (vedi Pamela, lord Bonfil e lord Arthur); la perfida lady sembra più che altro una vamp, il padre di Pamela, che si rivela essere un nobile scozzese, entra in [illegible]e in kilt e [illegible] la bandiera in mano. I due camerieri ricordano figure grottesche, l'uno gobbo fino all'inverosimile e l'altro completamente sbilanciato all'indietro. E così lo [illegible] va avanti, con [illegible] sua drammaticità, [illegible] esasperata, ora diluita, fino all'immancabile lieto fine riscritto dal professor Godani.

La [illegible] di Pamela, [illegible] forse, semplicemente il [illegible] [illegible] che, illuminata dall'occhio [illegible] bue mentre la scena rimane buia, dice e traduce [illegible] un alfabeto per sordi quello che la cameriera deve e vuole tacere a se e agli altri.

E poi [illegible] [illegible] le maschere. Ci [illegible] le maschere che, nell'intervallo vengono a ricordarci che la Pamela è la prima commedia di Goldoni senza maschere [illegible] a regalarci quindici minuti [illegible] repertorio ormai dimenticato e, per noi, inusuale. Un lavoro composito, molto suggestivo, veloce nel suo evolversi, travolgente.

A CURA DI: **Jennifer Santoro, 5ª A**

Gli artefici del successo

Ecco i personaggi, gli interpreti e chi ha lavorato dietro le quinte

SAVONA. Ecco l'elenco di personaggi e interpreti.

«Pamela»: Giovanni Battista Baiardo - Monsieur Longman, Jessica Bianucci - Madame Jevre, Francesco Fiaschini - Milord Arthur, Oscar Gallo - Isacco, [illegible] Ghelardi - Milord Bonfil, Eliana Laqueglia - Milady Daure, Gianluca Nasuti - il cavaliere Ernold, Carlo Ottonello - Milord Curbrech, Ilaria Ottonello - Pamela, Marco Piacenza - Villiome, Alberta Pollero - lo «spirito» di Pamela.

«Teatro Comico»: Claudia Bruzzone, Luca Calcagno, Hannike Ceredu, Isabella Cerisola, Claudia De Benedetti, Sonia Feltri, Alessandra Ferraro, Fabrizio Gallo, Elisa Pessano, Elena Santoro.

«Commedia dell'arte»: Celeste Barile, Francesca Burro, Emanuela Calcagno, Perla Campana, Silvia Campese, Marina Cirio, Sara Costa, Annalisa Damonte, Luisa Giordano, Valeria Kosir, Evelina Martinoni, Francesca Rinauro, Katia Savoca, Maria Celeste Sespede, Laura Spanti, Sabina Travi e Paola Zunino. L'adattamento e la traduzione sono stati curati dal professor Silvano Godani e la regia da Simona Guarino. La regia della Commedia dell'arte [illegible] stata affidata ad Anna Paola Bardeloni e a Barbara Caviglia.

Ecco i nomi dei tecnici che hanno contribuito alla [illegible] in [illegible] dell'opera: Marco Ghelardi, Simona Scarano, Federica Pinna, Stefano Boagno, Chiara Cucchi, Elena Olivieri, Milena Orlandelli, Alessandra Brescia, Iliana Moroschi, Linda Valdora, Barbara Visconti, Silvia Voltolina, Ilaria Caviglia, Francesca Freccero, Carlo Giuliani, Vittorio Segotta, Alberto Asseretо, Francesca Santoro, Elisa Zanelli, Margherita Robiglio, Sara Tirone, Andrea Gavarone, Alessio Gogna e Alessio Mancino.

Un ringraziamento all'Artistico e a Nice, la cagnetta [illegible] protagonista dello spettacolo.

A CURA DI: **Giovanni Balardo**

Riflessioni su una guerra civile così vicina [illegible] così ignorata

Il dramma della Jugoslavia Perché tanta indifferenza?

«O. GRASSI»

SAVONA. «Una volta ho visto due miei compagni che picchiavano fino a ucciderlo un ragazzo che aveva ucciso i loro genitori. Piangevano e picchiavano perché lui una volta [illegible] loro amico. Ma la cosa peggiore è quando uccidi il primo uomo, il [illegible] viso non lo scordi più». Ivan è nato nel '72 e ha combattuto a Vikovar, suo padre è prigioniero, la sua casa è [illegible] incendiata, sua madre e i suoi fratelli sono profughi.

Questa è la vita di chi è ragazzo oggi in questo Paese vicino a noi: la Jugoslavia, al centro di una feroce e interminabile guerra civile, che ha già provocato decine [illegible] decine di migliaia di morti. Ed è un Natale terribile, quello che si preannuncia. La pace è ancora lontana.

Ivan come [illegible] e come tanti altri andava a scuola, [illegible] amici, andava in discoteca il sabato sera. Poi da un giorno all'altro questi ragazzi si sono trovati come in un vecchio film di Rambo, [illegible] poi troppi di loro sono morti perché si potesse pensare fosse solo un film di guerra. Non guardano più «Apocalypse now», ci sono dentro. Perom, uno studente diciassettenne di Zagabria, dice alla giornalista che lo intervista: «Ho 17 anni e voglio una vita vera, voglio andare [illegible] cinema, al mare, viaggiare liberamente, lavorare. Vorrei telefonare al mio amico in Serbia per chiedergli come sta. Forse sono troppo giovane [illegible] quello che [illegible]co può sembrare patetico [illegible] mi piacerebbe costruirmi qual- [illegible] ma ora non [illegible] possibile: devo combattere. Verrà [illegible] mio funerale?».

Questo sembrano storie antiche o la trama di [illegible] film, eppure è ciò che succede da più di due anni in Jugoslavia, anche se le immagini che vediamo in tv a noi sembrano più un videogioco [illegible] guerra lontano e irreale. Per noi è difficile pensare che che tutto questo possa accadere [illegible] giorno d'oggi in un Paese come il nostro. Spesso si pensa alla Jugoslavia come [illegible] un Paese arretrato [illegible] incivile. Invece Sarajevo p[illegible] della guerra era una città cosmopolita, con centri commerciali, università, teatri.

Spesso la reazione degli adulti è quella [illegible] dire che le guerre [illegible] sono [illegible] sempre e continue- [illegible] ad esserci, e che la cosa migliore è abituarsi e non farsi coinvolgere troppo. Io penso che noi giovani abbiamo una responsabilità che [illegible] quella di ascoltare le voci di Ivan, Perom e [illegible] altri, perché già troppe persone in Occidente hanno voltato lo sguardo lasciando che tutto questo accadesse nell'indifferenza.

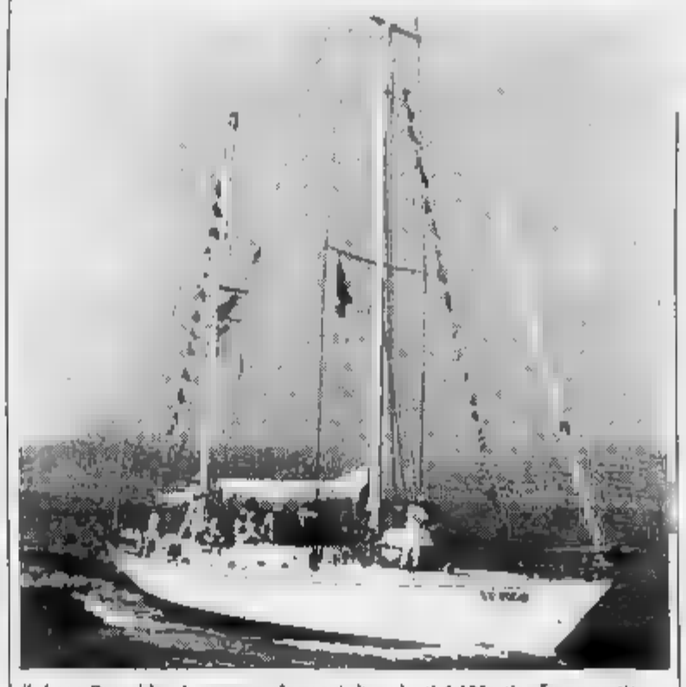
Non dimentichiamoci il problema della Jugoslavia, che ci è stato illustrato giovedì [illegible] a Savona da Leandro Turriani, un [illegible] giornalista [illegible] «Messaggero» che è stato per tre mesi [illegible] nella realtà sconvolgente di quella dimenticata guerra civile.

A CURA DI: **Elisa Pizzorno**

Gli studenti del «Leon Pancaldo» di Savona raccontano in dettaglio il loro veliero

Una nave che è anche scuola di vita

Può ospitare fino a 20 persone e a bordo dispone delle attrezzature più sofisticate attualmente in uso Ma a parte i dati tecnici, le mini crociere sono un momento di aggregazione che insegna a crescere


Il «Leon Pancaldo», la nave scuola su cui gli studenti del Nautico fanno pratica

NAUTICO

SAVONA. Molte volte, passando davanti al porto vecchio, si scorge un albero [illegible] [illegible] a vela molto alto: è quello della nave scuola del Nautico, il ketch «Leon Pancaldo». L'imbarcazione è un due alberi con 200 mq di velatura, lungo 18,5 metri, [illegible] un albero di maestra alto [illegible] metri. E' armato con un genoa (fiocco) e una trinchettina; nelle andature larghe (lasco, traverso, poppa) porta uno spinnaker di circa 180 metri quadrati. Lo scafo è in composito e lamellare, con la coperta in teak e la ruota del timone è in acciaio inox.

In viaggi che richiedono [illegible] navigazione notturna, la portata massima [illegible] di 10 persone compresi i tre membri dell'equipaggio: il capitano, il macchinista e l'addetto alle comunicazioni radio, essendo dieci il numero di posti letto disponibili. Per le uscite diurne può imbarcare sino a venti persone. All'interno della nave scuola «Leon Pancaldo» abbiamo una sofisticata apparecchiatura di controllo per la navigazione. Tra gli strumenti si distinguono [illegible] Log, il Gps, l'ecoscandaglio, il meteofax, il [illegible] tellitare e la stazione del vento, oltre [illegible] altri strumenti ausiliari come ad esempio l'Ssb ed il radar. Per chi [illegible] profano dell'arte marinaresca daremo ora una breve spiegazione degli strumenti sopra [illegible]ti. [illegible] Log serve a [illegible] la velocità dell'imbarcazione in nodi; il Gps dà la posizione dell'imbarcazione, la rotta ed il punto nave. L'ecoscandaglio d[illegible] la descrizione [illegible] fondale in modo che non ci sia il rischio di incagliarsi [illegible] arenarsi. Il meteofax fornisce informazioni meteorologiche tramite fax per tutta la navigazione. Il satellitare è uguale al Gps, l'unica differenza [illegible] la maggiore precisione perché utilizza il satellite e [illegible] conseguenza le informazioni si ottengono in tempo reale. La stazione del vento ci fornisce informazioni sulla sua intensità e direzione; l'Ssb serve per la comunicazioni [illegible] lunga distanza. Il ketch possiede anche [illegible] impianto [illegible] dissalazione e uno di raccolta delle acque nere.

L'imbarcazione «Leon Pancaldo» ha partecipato alla Co[illegible] alla Mille Vele e al Raduno [illegible] Barche d'Epoca ad Imperia. I ragazzi imbarcati hanno eseguito alcune mini crociere di 2-3 giorni. Tra queste ricordiamo quella a Sanremo, Montecarlo, Nizza, S. Margherita ed Imperia.

Oltre a poter applicare le nozioni acquisite sui banchi [illegible] scuola, si impara anche la vita di bordo. Affinché la nave possa essere in efficienza si dividono i turni di lavoro e [illegible] guardia. I gruppi sono di due persone: i compiti cui deve adempiere un turno sono la pulizia del ponte e delle cuccette e, di notte, il controllo della posizione alla fonda. Di giorno, oltre al normale lavoro [illegible] navigazione, si svolgono turni di cucina.

Il «Leon Pancaldo» può essere considerato come una comunità dove ogni membro dell'equipaggio impara l'ordine e la disciplin- [illegible] a rispettare se stesso rispettando gli altri. Il comandante, con le parole di Conrad, ci ricorda spesso che «in mare se uno è un uomo può dimostrarlo a se stesso».

A CURA DI: **Viviana Palumbari, Andrea Genesio, Riccardo Camporese, Sebastiano Mangino, Massimiliano Mascaro**

[illegible] sin. Paolo Pastorino, Andrea Bertolini, Roberto Bollicio, Daniele Medioli la prof. Bianca Ferrari, l'ing. Marco Genovesi, Massimo Chiodi, Giuliano Nicotra, Danilo Bonello, Riccardo Chiapporl, Alessandro Guizzardi, Sergio Cesca, Maurizio Sicco, Stefano Fracchia, Andrea Musso e Loris Vosilla

Savona: all'Itis [illegible] un esperimento riuscito per avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro

Uno stage alla «3M» per capire l'industria

I ragazzi della 5ª I a contatto con i cicli produttivi dell'azienda

[illegible]

SAVONA. Il gruppo «Prigogine» con noi studenti della 5ª I corso di elettronica sperimentale dell'Itis, ha organizzato [illegible]no stage alla 3M. Ciò è stato utile per [illegible] futuri periti, in quanto ci ha permesso [illegible] acquisire delle co- [illegible] sul mondo del lavoro.

Abbiamo potuto confrontare la preparazione data dalla scuola con quella richiesta dall'industria. La differenza è molto marcata, perché lo scopo della prima [illegible] può essere quello di insegnare a noi studenti l'uso di [illegible] particolaru strumento o macchinario, ma dovrebe darci la capacità di passare da [illegible] strumento, un macchinario, a un altro, creare cioè in noi una mentalità flessibile e aperta, per affrontare e risolvere i problemi che ci [illegible] di fron- [illegible] nel mondo del lavoro. Lo stage ci ha permesso di conoscere un'industria moderna sia dal punto di vista organizzativo sia per i cicli produttivi.

Solo entrando in fabbrica, ci siamo resi conto del livello tecnologico che la classe produttrice [illegible] riuscita a creare e nello stesso tempo dell'alto contenuto di competenze che ogni operaio e tecnico ha per riuscire a gestire impianti così complessi.

Eppure nella [illegible] vita quotidiana non ci soffermiamo a riflettere [illegible] [illegible] dietro ogni prodotto che noi utilizziamo, si sia l'alta competenza tecnologica ed il lavoro degli uomini che lo hanno realizzato. Questa realtà ci [illegible] stata confermata in 3M, dove assumono operai solo se hanno un diploma tecnico.

Infatti [illegible] sarebbe possibile gestire nelle catene [illegible] produzione macchinari ad alta tecnologia e controllori programmabili senza possedere delle competenze tecniche [illegible] base: nelle nostre visite guidate, parlando [illegible] gli operai, i tecnici e i responsabili di reparto, abbiamo visto [illegible] ognuno [illegible] loro sia preparato a gestire lo specifico strumento di lavoro ma nello stesso tempo abbia [illegible] conoscenza su come avviene l'intero ciclo produttivo.

Noi, periti tecnici, studiamo materie tecniche specifiche, le quali richiedono un continuo apporto dalla matematica, dalla fisica e [illegible] materie scientifiche, che spesso necessitano di [illegible] trattato ad un livello universitario. Questo nostro grado [illegible] preparazione a volte all'esterno non è conosciuto.

Inoltre [illegible] 3M ci è stato detto che ad ogni nuovo assunto è richiesto non solo [illegible] avere conoscenze specifiche, [illegible] [illegible] sapersi avvicinare [illegible] problematiche diverse [illegible] trovare una soluzione nelle situazioni più svariate e possedere, quindi, una grande versatilità.

Ciò però significa anche dover lavorare in condizioni disagiate: ad esempio in alcuni reparti della 3M si lavora in totale assenza di luce o con l'ausilio di lampade a luce rossa, perché altrimenti si danneggerebbe il materiale fotosensibile a cui si sta lavorando, od ancora si deve sopportare un gran rumore nei [illegible] di confezionamento ed imballaggio dei rullini fotografici, proteggendosi con delle cuffie.

In quest'ultimo reparto si è notato anche il problema di lavori che comportano azioni ripetitive [illegible] riducono l'uomo quasi ad [illegible] automa, ma che gli richiedono nello [illegible] tempo una grande volontà ed attenzione. Inoltre essendo il ciclo produttivo continuo si devono anche accettare i turni di lavoro, compresi quelli notturni.

A CURA DI: **gli studenti [illegible] 5ª I Gruppo Prigogine**

IL PUNTO

L'ULTIMA PAROLA AI MEDICI

Un punto a favore della difesa dopo la misteriosa morte del pensionato di Pietra Ligure

Il pensionato ucciso da un malore?

I primi esiti dell'autopsia: nessun colpo mortale

PIETRA L.
NOSTRO SERVIZIO

La difesa segna un punto a favore. L'autopsia svolta ieri mattina dal dottor Marco Salvi sul corpo di Luigi Daolio, il pensionato di Pietra Ligure agonizzante in casa sabato sera, non avrebbe evidenziato colpi mortali sferrati nelle ultime ore di vita. Tanti lividi, tante escoriazioni, ferite tumefatte ma, secondo i primi risultati, colpi risalenti a diversi giorni prima. Per sapere qualche cosa di più preciso, e rispondere alle domande poste dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, il perito ha chiesto i canonici 90 giorni di tempo. Tre mesi per studiare quanto emerso dalla ricognizione di ieri mattina e per gli esami istologici che verranno effettuati in laboratorio. All'autopsia era presente anche Arturo De Micheli, medico nominato perito di parte da Lorenzo Daolio, 23 anni, figlio di Luigi e indagato per omicidio preterintenzionale, sospettato di aver provocato con pugni e calci la morte del padre.

Nessuno dei due medici, all'uscita dall'obitorio del Santa Corona, ha voluto rilasciare dichiarazioni. Di certo c'è il fatto che l'esame necroscopico è stato molto lungo, dalle 11 del mattino alle 14. Impossibile, al momento, stabilire con precisione anche l'orario esatto della morte e, soprattutto, la causa. Sembrerebbe escluso, però, l'attacco cardiaco.

Le indagini di magistratura e carabinieri continuano a ritmo frenetico. Anche ieri sono stato ascoltate numerose persone, amici e testimoni di quella che sembra essere, sempre di più, una storia di ordinaria violenza famigliare. Lunedì sera il sostituto procuratore della repubblica di Savona è tornato a Pietra Ligure per ascoltare nuovi testimoni, persone in grado di tratteggiare un quadro dell'ambiente in cui si è sviluppata la vicenda. L'avvocato di Lorenzo Daolio, Enrico Nan, continua a sostenere la tesi della accidentale: «Lorenzo è arrivato a casa, ha visto il padre a terra ed è corso ad avvisare la madre. Non l'ha picchiato e non è quindi responsabile della sua morte», ripete.

Ma alcuni particolari non sono ancora del tutto chiari. Il letto matrimoniale, ad esempio, è senza il materasso usato da Luigi Daolio e alcuni indumenti dell'uomo sono stati trovati umidi. Qualcuno ha cercato di fare scomparire delle tracce di sangue lavando materasso e vestiti? E' un'ipotesi ma, in questo caso chi può essere stato? E potrebbe anche essere che a bagnare materasso e indumenti sia stato lo stesso pensionato nel tentativo di pulire eventuale macchie provocati dalla sua incontinenza. Ipotesi tutte da dimostrare che rendono difficile, per gli investigatori, trovare prove ed indizi.

Resta il fatto che Lorenzo Daolio, se il suo racconto è veritiero, dopo aver avvertito la madre delle gravi condizioni del padre, è andato a Calizzano per trascorrere la serata alla fidanzata: «Non pensavo che mio padre fosse in fin di vita», si è giustificato. E negli interrogatori ha continuamente negato di aver mai picchiato il genitore anche se, ha dichiarato, «Mi vergognavo di lui, andava sempre in giro un barbone». Troppo poco per costituire una prova di colpevolezza, abbastanza per inquadrare una storia tutta sbagliata, con la madre, Teresina Caneto, che continua a difendere il figlio e Lorenzo che cercava un riscatto sociale girando con auto di grossa cilindrata, chiedendo soldi ai genitori per poter frequentare le compagnie «bene» della Riviera.

Stefano Pezzini

La vittima, Luigi Daolio, 64 anni

I PARERI

«Vittima di falsi miti»

«Il caso Daolio? Un tipico esempio di conflitto di culture, da una parte quella semplice, solida dei genitori che non hanno studiato e che lavorano da una vita. Per il figlio, avuto per di più in età avanzata, vogliono il meglio. Dall'altra parte il figlio, cresciuto negli Anni '80, che ha assimilato i falsi miti, come quelli delle macchina di lusso, della moto potente, dell'apparire. E che cerca, tutto sommato, di incarnare quello che vogliono i genitori». Luigi Montanari, sociologo, spiega così l'episodio di Pietra Ligure. «Da quello che ho letto in giornali mi sembra di poter affermare che Lorenzo abbia rappresentato quello che volevano i genitori, due persone umili che hanno cercato di innalzare il figlio ad un livello sociale più alto: si sono indebitati, gli passavano i soldi per i divertimenti e, quando il padre lo rimproverava di non lavorare, veniva picchiato. Ma alla fine i soldi, glieli dava egualmente. E Lorenzo picchiava il padre non perché gli desse denaro ma perché si vergognava, "Andava in giro come un barbone", peccato gravissimo nella società dell'apparire». [s. p.]

Lorenzo Daolio, 23 anni

La madre crede al figlio

«Lorenzo non ha fatto nulla lo difenderò sino alla morte»

PIETRA L. «L'uomo cadeva spesso a terra, in casa e fuori. Lo dimostrano i diversi ricoveri a cui è stato sottoposto. Non è chiaro da che tipo di malattia fosse affetto». E' la tesi dell'avvocato Enrico Nan, che difende Lorenza Daolio. La posizione di Nan è stata espressa dopo il lungo interrogatorio a cui è stato sottoposto il suo assistito lunedì sera, nella caserma dei carabinieri, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Conclude il legale: «Possono solo dire che è stata chiarita ogni cosa. Lorenzo non è fuggito dopo aver trovato il padre a terra, ma ha avvertito l'Usl ed è andato a prendere la madre che era al lavoro». Come mai è andato a Calizzano in piena notte? Conclude: «Voleva avvertire la fidanzata, senza telefono, di quanto era accaduto». A Pietra prevale però, in qualche modo, la tesi colpevolista. A difendere Lorenzo c'è soprattutto la madre. «E' un bravo ragazzo non ha fatto nulla. Mi venderò anche la casa, per difenderlo». Molti conoscenti e vicini hanno riferito sui continui litigi che si verificavano, anni, fra le mura di casa. «C'era un comportamento violento contro questo pover uomo anche se poi la moglie smentiva ogni cosa», ha detto Marco Aresi, ex-vicino di casa. Aggiunge Marco Sansone, titolare del ristorante «Buca di Bacco», presso il quale Luigi Daolio aveva lavorato: «Spesso non voleva tornare a casa perché aveva paura del figlio al quale comunque voleva bene». Le voci di maltrattamenti e litigi sono arrivate anche alle parrocchie, agli assistenti sociali, ai carabinieri. Le riassume il primo cittadino, Daniele Negro: «Sapevo quello che tutti sapevano e dicevano. Il giovane picchiava il padre». Luigi Daolio, malgrado il consiglio di molti medici, non ha mai presentato denuncia per le presunte violenze a cui è sottoposto. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Associazioni sfrattate per far posto al giudice

Dodici associazioni di volontariato, dal circolo degli scacchi al Wwf, da Italia nostra ai subacquei, rischiano di essere sfrattati per fare posto al giudice di pace. Il Comune di Albenga, infatti, ha chiesto di rientrare in possesso dei locali, dati in concessione, per dare una sede adeguata al giudice di pace. [a. p.]

ALASSIO L.

Morto il maresciallo Molli oggi funerali ai Cappuccini

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa dei Cappuccini di Loano i funerali di Giovanni Molli, 78 anni, ex maresciallo dei carabinieri delle stazioni di Finale e di Loano negli Anni '70. Molli, deceduto per malattia era vedovo, abitava in da anni in via dei Gazzi. [a. r.]

FINALE L.

Un corso antincendio per gli studenti delle medie

Lezioni di prevenzione degli incendi boschivi, ancora oggi, per gli alunni delle scuole medie «Aicardi» e «Ghiglieri» di Finale. L'incontro (ore 10, in programma al cinema «Ondina»), slittato la scorsa settimana per le elementari, è organizzato dall'Antincendio boschivo di Finalborgo che proporrà un suo video. [a. r.]

LOANO

Interpellanza del psi sugli incassi dei parcometri

«A quanto ammonta l'incasso dei posteggi a pagamento, su suolo pubblico, installati in estate?». E' uno degli interrogativi che pone il sindaco di Loano, Francesco Cenere, l'ex sindaco, il socialista Pier Luigi Pesce. I parcometri, gestiti dalla società sportive sono da tempo in funzione in via Roma, corso Europa e piazza Italia, così come in altre località della Riviera. [a. r.]

SPOTORNO

Molestie all'ex fidanzata chiesta la libertà

Santino Cucchiarelli, 40 anni, l'imprenditore di Spotorno agli arresti domiciliari perché secondo l'accusa molestava l'ex fidanzata, ha chiesto la libertà. I giudici del tribunale del riesame di Savona decideranno entro la fine della settimana. La vicenda era emersa alcuni giorni fa in seguito alla denuncia della ragazza, un'impiegata di Savona. [c. v.]

Ceriale, nuova l'inchiesta sul duplice delitto

E' stato il racket a uccidere i cinesi?

Salvatore Bova 36 anni arrestato nel corso dell'operazione anti-mafia «Giustiziere»

CERIALE. I cadaveri di due cittadini cinesi orrendamente straziati erano stati trovati in un boschetto a ridosso dell'Aurelia all'altezza di Ceriale nel maggio del 1988. Un delitto senza un colpevole e, fino ad oggi, senza un movente valido. Il fascicolo relativo a quell'omicidio, archiviato ad opera di ignoti, è stato rispolverato in questi giorni dalla magistratura savonese. Ci sarebbero molte analogie tra l'assassinio dei due orientali e la morte di Luigi Esposito, l'esercente trovato cadavere nell'entroterra di Sanremo. Per l'omicidio di Esposito sono stati accusati Domenico Insolito, Gaetano Berberi, Salvatore Bova, arrestati nell'ambito dell'inchiesta denominata «Inferno» e condotta dal dipartimento distrettuale antimafia e dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

E proprio il giudice Landolfi, nella primavera del 1988, aveva seguito l'indagine sull'omicidio dei due cinesi. Un delitto compiuto sicuramente in un posto diverso da quello dove furono ritrovati i cadaveri. Si pensava, per via della presenza di una forte colonia cinese, che l'omicidio fosse maturato in Toscana, a Firenze. Ma uccidere due persone per trasportarle per oltre 400 chilometri in autostrada era pericoloso. Più facile che i due cinesi siano stati uccisi in Riviera. Forse perché volevano entrare nel mercato della malavita locale. Non a caso, proprio in quel periodo, sulla Aurelia erano comparse le prime prostitute cinesi. Dopo il delitto sono sparite e non sono più tornate a frequentare i marciapiedi di Albenga e Ceriale. [a. p.]

L'Usl ha presentato una richiesta di sequestro, mancano le autorizzazioni di legge

Albenga, Viveri chiude l'Ipercoop

Dura reazione dei responsabili: «Abbiamo presentato le domande nel luglio scorso, questi ritardi sono strani» La replica del sindaco: «Il Comune non c'entra, abbiamo solo preso atto delle irregolarità». Viabilità in tilt

ALBENGA. Il centro commerciale «Le serre», con annesso supermercato IperCoop, è chiuso da ieri mattina. Lo hanno deciso, autonomamente, l'Usl e il Comune, la prima con una richiesta di sequestro, il secondo con un'ordinanza del sindaco Angelo Viveri. E i Vigili urbani, da ieri mattina, sono impegnati a far rispettare le due decisioni. Alla base di tutto c'è la mancanza di autorizzazioni sanitarie. In pratica il centro, inaugurato ufficialmente giovedì scorso ma operante da venerdì, avrebbe lavorato per quattro giorni senza il benestare dell'ufficio igiene pubblica.

«Giovedì l'ufficiale sanitario ha visitato centro e locali. Non ci è stato contestato nulla anzi in attesa dei permessi», ammettono a denti stretti i responsabili della Coop. C'è da dire, però, che la prima richiesta di agibilità è stata fatta nel luglio scorso. «Nessuno vuole essere malizioso ma certo il ritardo c'è stato. La macchina burocratica è senza dubbio lenta ma in 5 mesi si poteva risolvere il problema», spiega un dipendente della Coop che chiede l'anonimato.

Angelo Viveri, sindaco di Albenga, spiega le motivazioni dell'ordinanza: «Lunedì mattina ho firmato il permesso di vendita a patto che le società presenti all'interno del centro commerciale avessero i requisiti sanitari e di sicurezza previsti dalla legge. Nel pomeriggio mi è stato riferito che i permessi mancavano ma, nonostante tutto, negozi e supermercato sono aperti. Così ho dovuto firmare l'ordinanza di chiusura che è stata notificata ieri mattina». Nessun commento sui ritardi dell'Usl: «Non sono problemi comunali. Come amministrazione ci siamo attivati per cercare di risolvere l'altro problema, quello della viabilità. Tre anni fa, quando è stato dato il via libera ai lavori, era stata progettata una strada lungofiume che unisse Albenga a Leca proprio in previsione del maggior traffico. L'arteria non è stata fatta in questi anni contiamo di realizzarla entro la primavera».

Sulla vicenda del centro commerciale «Le serre» e dell'IperCoop è intervenuta anche la Lega Nord che ha inviato una denuncia a tutte le autorità competenti compresa la magistratura segnalando come il centro sia privo di autorizzazioni sanitarie.

Ed è anche dietro alla lettera della Lega che è stata aperta un'inchiesta per verificare se, nella vicenda, possono essere ravvisati reati. Di certo c'è il fatto che il centro commerciale, in pochi giorni, aveva richiamato migliaia di consumatori da tutta la Riviera. [a. p.]

SEMAFORI

Tomagnini attacca l'Anas

«E' assurdo. Non immaginare cosa potrà succedere nei giorni caldi dell'arrivo dei turisti a Natale o, peggio, in estate. Ho scritto una lettera all'Anas per segnalare cosa sta succedendo ad Albenga e spero che vengano presi provvedimenti al più presto»: così Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, commenta l'installazione del semaforo su via al Piemonte all'altezza del nuovo centro commerciale «Le serre» e dell'Ipercoop. «Per transitare sull'unica strada che porta al casello autostradale si vogliono venti minuti. Non metto in dubbio i diritti del commerciale ma credo che quelli degli automobilisti di quattro comuni della siano superiori», aggiunge Tomagnini. La delibera comunale che autorizza l'installazione del semaforo (firmata dal commissario prefettizio) è sotto accusa anche dai commercianti di Albenga. [s. p.]

Sindaco e opposizione

Tutti d'accordo per andare all'Alpazur

ALASSIO. C'è voluta la richiesta «secessionista» dalla provincia di Savona per aderire alla futura regione Alpazur per trovare d'amore e d'accordo tutti i venti consiglieri ed il sindaco. Nella riunione del consiglio riunitosi lunedì sera si è discusso della antica questione del distacco dalla provincia di Savona e dell'adesione alla provincia di Imperia o (ipotesi ancora più utopica) andare a far parte della costituenda regione transfrontaliera dell'Alpazur che vedrebbe uniti gli italiani del ponente ligure le in questa ipotesi c'è chi chiede che tutta la provincia di Savona vi aderisca) e i francesi della Costa Azzurra, Nizza compresa.

La proposta è venuta dai banchi dell'opposizione consiliare. A presentarla è stato Giancarlo Garassino che da tempo guida un comitato costitutivo che si è sinora riferito alla Comunità Montana. [r. sr.]

FINALE L.

I bimbi della Bosnia

Match tra studenti e poliziotti

FINALE L. «E' Natale, regala un sorriso». E' il titolo dell'incontro di calcio, a scopo benefico, in programma oggi (10,30) al campo di Brunenghi. A scendere in campo non saranno le squadre locali del campionato dilettanti ma gli studenti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» e una rappresentativa delle forze dell'ordine di cui faranno parte polizia municipale, carabinieri, polizia stradale, Finanza, Forestale e i militi della Croce Bianca e della Croce Verde. Spiega il preside dell'Alberghiero Gianfranco Garbarini: «E' stato raccolto il messaggio di Raidue e della Caritas "Ho bisogno di te". L'incasso di questo incontro sarà devoluto a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia». L'ingresso allo stadio sarà di sole 3 mila lire. I versamenti possono essere fatti anche sul conto corrente postale 54008008 intestato alla Caritas. [a. r.]

PIETRA L.

Mozione di Artom

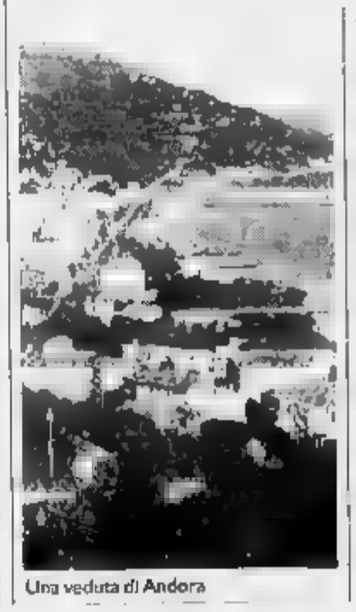
«Alla procura tutti gli atti sul porticciolo»

PIETRA. «Gli atti relativi alla valutazione dell'impatto ambientale per il porto di Loano devono essere inviati, per conoscenza, anche alla magistratura». E' una delle richieste contenute nella mozione presentata al sindaco di Pietra da Alberto Artom consigliere della lista «Città per tutti». Dice: «Non siamo d'accordo con l'amministrazione che ha scelto la via politica per risolvere il problema. Abbiamo realizzato una valutazione dell'impatto ambientale e raccolto dati interessanti sui possibili danni agli arenili. In molti dimenticano che, sempre a Loano, c'è il piano che prevede la realizzazione di una diga a ponente del porto, che potrà creare altri problemi». Conclude: «Chiediamo che il Comune invii un documento al ministero dei lavori pubblici e Ambiente per chiedere la sospensione dei lavori del porto turistico». [a. r.]

Previsti ottanta box destinati a laboratori e uffici, Comune favorevole

Artigiani in centro ad Andora

Grande esposizione in una zona abbandonata



Una veduta di Andora

ANDORA. L'hanno battezzata «Esposizione permanente artigianale» e servirà per dare risposte immediate ai piccoli problemi quotidiani (dalla serratura da cambiare alla rubinetteria da aggiustare, dall'impianto elettrico da verificare ai tubi dell'acqua intasati). Dovrebbe sorgere in centrale, su un terreno comunale, fra le vie Rimembranza, Marco Polo e San Lazzaro.

Il progetto, redatto e presentato al Comune, è stato realizzato dall'andorese della Confartigianato, e prevede l'apertura di box da adibire a uffici e recapito degli artigiani andoresi. Si tratta di piccoli locali in prefabbricato metallico anodizzato della dimensioni di 12 metri quadrati (3 metri per 4).

Spiega il presidente della Confartigianato locale, Franco Floris: «Noi speriamo che il Comune ci dia una risposta positiva, poiché, al di là dei nostri interessi, c'è anche l'interesse della cittadinanza e dei turisti che potrebbero trovare concentrati in una unica località tutti i servizi necessari per la vita quotidiana, anche se i laboratori potranno rimanere decentrati. E' una iniziativa che tende ad offrire, con estrema facilità di accesso, dei servizi che spesso l'utente in difficoltà non riesce a trovare».

L'iniziativa ha dei precedenti in Francia e in qualche cittadina dell'Emilia-Romagna e, dalle esperienze sinora fatte, risulta molto utile per chi si trova a dover armeggiare con le pagine gialle per trovare un idraulico o un elettricista. La zona chiesta dalla Confartigianato è inutilizzata, invasa dalle erbacce ed usata come posteggio invernale di roulotte. «Se il Comune approverà il progetto, farà gli interessi degli andoresi», conclude Floris. [r. sr.]

Domani sera, tra molte polemiche, si riunisce il primo Consiglio comunale

Il sindaco Brondi già nel mirino

Altare, i consiglieri di minoranza contestano le scelte della giunta e chiedono un'assemblea pubblica
Sotto accusa le nomine dei rappresentanti degli enti secondari e in particolare dell'Istituto del vetro

ALTARE. A un [illegible] dalle elezioni, la giunta di Altare presieduta da Idalda Brondi è [illegible] centro di uno scontro frontale [illegible] i gruppi di minoranza. Domani sera si riunirà un Consiglio comunale, che [illegible] preannuncia infuocato. Tra i punti all'ordine del giorno ci sono [illegible] nomine dei rappresentanti dello stesso Consiglio presso aziende o enti. Tra questi anche l'Istituto per il vetro. E' proprio sulle nomine per tale istituto che sta creando una vivace polemica [illegible] parte dei gruppi di opposizione.

Spiega l'ex sindaco Olga Beltrame: «Abbiamo chiesto un'assemblea pubblica per discutere la questione. L'Istituto del vetro e le attività [illegible] al [illegible] funzionamento sono troppo impor[illegible] per poterle liquidare con un dibattito in Consiglio. Al contrario la giunta comunale [illegible] in particolare il sindaco si rifiutano di [illegible] un'assemblea pubblica, limitandosi [illegible] emettere un comunicato dove spiegano i criteri che [illegible] usati per le no[illegible] Il problema del [illegible] deve dividere gli altaresi, ma unirli. L'atteggiamento dell'amministrazione in occasione di scelte decisive [illegible] questa, conferma come la giunta intenda comportarsi in modo antidemocratico [illegible] tenendosi lontana dalle esigenze di confronto con gli abitanti di Altare».

Idalda Brondi non pare particolarmente turbata dalla vicenda. In un comunicato diffuso ieri ribadisce [illegible] «la giunta [illegible] intenda convocare la richiesta assemblea pubblica, in considerazione del fatto che vuole utilizzare la l[illegible] che regola le nomine dei rappresentanti solo per alcuni enti quali il bacino imbrifero, il consiglio trasporti savo[illegible] il consiglio di amministrazione della casa di riposo, l'asilo infantile Bertolotti e la Pro loco».

Per le altre nomine di rappresentanti, compreso l'istituto per il vetro, l'amministrazione procederà secondo gli indirizzi di nomina previsti da ogni singolo ente. «Di conseguenza - aggiunge Idalda Brondi - i gruppi di minoranza in Consiglio potranno eleggere i loro candidati nei casi in cui il regolamento dei singoli enti lo preveda». Per togliere ogni dubbio in merito ai criteri adottati nelle scelte dei rappresentanti, Idalda Brondi ribadisce: «Non intendiamo avvalerci della legge numero 81, che prevede le nomine dirette da parte del sindaco, se non nei casi che ho elencato».

Il comunicato della nuova giunta, firmato [illegible] sindaco, fissa i criteri secondo i quali saranno scelti i rappresentanti nel rispetto dei regolamenti di ogni ente. Sono la competenza specifica in merito all'attività degli enti dei candidati stessi, la loro professionalità, la disponibilità di tempo e l'esperienza acquisita nel settore, oltre [illegible] meriti personali di ciascun candidato. [illegible] la questione non pare possa risolversi [illegible] strascichi polemici. La [illegible] mina dei rappresentanti negli enti è ormai oggetto [illegible] scontro sul piano politico e l'occasione per porre subito sotto accusa l'azione della giunta eletta solo un [illegible] [illegible] dai cittadini di Altare.

Enrico [illegible]

Il neosindaco [illegible] Brondi

EX OFFICINE

«No ad una segheria»

Tra pochi giorni il sindaco di Altare Idalda Brondi [illegible] troverà [illegible] dover risolvere un problema delicato e scottante. [illegible] tratta del futuro delle officine meccaniche Peluffo, che [illegible] stato chiuse per le difficoltà incontrate [illegible] precedenti proprietari. L'azienda era stata acquistata da un imprenditore di Calizzano, intenzionato a trasformarla in una segheria, assumendosi l'onere di riassumere il personale delle officine Peluffo. Numerosi abitanti del quartiere non [illegible] per niente d'accordo con questo progetto. Ritengono che la zona, cessata l'attività della Peluffo, debba restare tutta residenziale. Non ci dovrebbe più essere spazio per attività o insediamenti produttivi. Per questo sono intenzionati a chiedere al sindaco uno spostamento delle officine nell'area industriale di Altare. E' probabile a questo punto che una delegazione dei residenti chieda un incontro [illegible] Idalda Brondi per conoscere quali sono le scelte della giunta in merito alle officine Peluffo. La questione minaccia di aggiungere nuovi motivi di polemica nel confronto politico-amministrativo. [e. m.]

NOTIZIE FLA[illegible]

CAIRO [illegible].

Nuove indagini ad Acqui sulla morte [illegible] finanziere

I risultati dell'autopsia eseguita sul cadavere di Silvio Sabatini, il finanziere di S. Giuseppe morto [illegible] circostanze misteriose in un torrente ad Acqui Terme, che dovevano essere resi noti l'altri ieri [illegible] conosceranno solo nei prossimi giorni. Per avere i dati definitivi della perizia sono necessari ancora alcuni esami. [l. b.]

CAIRO M.

Gli studenti del «Patetta» potranno andare in gita

Dopo le aspre polemiche dello scorso [illegible] sfociate [illegible] proteste e scioperi, gli studenti dell'Itc «Patetta» di Cairo, potranno usufruire nuovamente delle gite scolastiche. In programma anche corsi di recupero strutturati fra le diverse classi. [l. b.]

FI[illegible]A [illegible]

Un finanziamento per la [illegible] palestra

L'amministrazione comunale di Piana ha [illegible] un finanziamento per [illegible] copertura della palestra. Il costo dell'opera [illegible] monta [illegible] 130 milioni, somma ottenuta attraverso un mutuo [illegible] la Cassa depositi e prestiti. [l. b.]

CAIRO M.

Incontro sul futuro dell'Agrimont

Oggi alle 11 si deciderà il destino dell'Agrimont di San Giuseppe [illegible]. Una delegazione di dirigenti dell'Enichem agricoltura si incontra in fabbrica [illegible] i rappresentanti della Fulc [illegible] i delegati sindacali. Dovranno chiarire le intenzioni dell'Enichem sul futuro dell'azienda e sullo stato delle trattative per la cessione dell'Agrimont ai privati. La tensione tra i dipendenti la fabbrica resta molto alta e [illegible] [illegible] esclude la possibilità di occupare già [illegible] questa sera gli impianti. [e. m.]

CAIRO M.

Controlli dei vigili contro gli extracomunitari

Numerosi venditori ambulanti extracomunitari sono stati controllati ieri dal comando della polizia municipale [illegible] Cairo. Alcuni di essi sono stati trovati privi dei necessari permessi di soggiorno e la merce che tentavano di vendere [illegible] stata sequestrata. Da alcuni mesi la pre[illegible] di venditori extracomunitari [illegible] Cairo [illegible] [illegible] fatta sempre più massiccia, [illegible] cresce l'insofferenza nei commercianti e tra la gente per l'insistenza con cui cercano di vendere la loro merce, specialmente nelle strade del centro storico. [e. m.]

Aggredì pensionato

Giovane condannato per rapina

SAVONA. Un [illegible] e otto mesi di reclusione. E' la pena che ieri mattina [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, ha inflitto [illegible] Armando Quattrini, 30 anni, abitante in [illegible] Turati nel quartiere di Valloria. Era accusato di rapina per una vicenda che risaliva al luglio scorso.

Il giovane era entrato nell'appartamento di [illegible] conoscente, Sergio Bonifacino, 67 anni, residente [illegible] Cairo Montenotte in corso Martiri, lo aveva minacciato con una scure [illegible] quindi, legato con una corda a una sedia. Poi aveva rubato seicento mila lire che la vittima teneva in un cassetto. Armando Quattrini aveva quindi chiamato un taxi e si [illegible] fatto accompagnare a Savona. Nel frattempo, però, il pensionato aveva dato l'allarme e il giovane [illegible] bloccato e arrestato dai carabinieri proprio mentre scendeva dall'auto, in piazza Mameli. Ieri è stato giudicato con il rito abbreviato e ha potuto così ottenere lo sconto di un terzo sulla pena. [c. v.]

Dego, le accuse vanno dalla concussione all'abuso di atti d'ufficio

Il procuratore: «Processate l'ex sindaco Giuseppe Genta»

[illegible] Svolta decisiva nelle indagini sul comune di Dego. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha deciso [illegible] rinvio [illegible] giudizio con le accuse [illegible] concussione e abuso d'atti d'ufficio [illegible] Giuseppe Genta, 73 anni, per 23 sindaco di Dego. Nei prossimi giorni il fascicolo sarà trasmesso al Gip. Genta [illegible] stato arrestato alla fine [illegible] mese [illegible] aprile dai carabinieri di Cairo [illegible] Savona. Le imputazioni che avevano determinato l'arresto erano le [illegible] che hanno giustificato il rinvio [illegible] giudizio. Dopo [illegible] periodo [illegible] in carcere, all'ex-sindaco [illegible] stati [illegible] gli arresti domiciliari.

Dopo una serie di interrogatori, durante i quali Giuseppe Genta era assistito dagli avvocati Nanni e Carlo Russo, vi erano stato parziali ammissioni [illegible] possibili episodi di [illegible] sione o abuso d'atti d'ufficio da parte dello stesso imputato. Ma l'inchiesta potrebbe aver evidenziato tutta una serie di altri situazioni irregolari, ancora al vaglio della magistratura. Subito dopo l'arresto si era saputo che l'ex sindaco di Dego sarebbe stato protagonista di [illegible] episodio di concussione, per [illegible] tangente del due per cento pagata da un imprenditore che aveva ottenuto un appalto di lavori pubblici di circa un miliardo.

L'ex sindaco Giuseppe Genta

Oltre a questo episodio, sarebbero stati riscontrati nel corso dell'indagini anche numerosi [illegible] [illegible] abuso d'atti d'ufficio. Molti lavori pubblici negli ultimi 20 anni a Dego sarebbero stati affidati alle imprese in modo irregolare, senza il rispetto delle procedure che regolano la materia. Un aspetto particolare della gestione di Giuseppe Genta resta quello relativo al pagamento [illegible] tasse e tributi da parte degli abitanti di Dego.

Anche in questo caso sarebbero emerse dalle indagini non poche irregolarità. Numerose tasse non sarebbero state riscosse nei tempi dovuti, mentre amici e conoscenti di Genta sarebbero risultati avvantaggiati per non aver pagato l'importo dovuto [illegible] non aver proprio pagato altri tipi di imposte. Con il rinvio a giudizio di Genta l'inchiesta non è esaurita. Le irregolarità emerse a Dego potrebbero nei prossimi giorni aprire la strada a ulteriori avvisi di garanzia oppure al rinvio a giudizio di altri amministratori [illegible] impresari che hanno lavorato per [illegible] comune [illegible] Dego. [e. m.]

E Roccavignale prepara il presepe vivente

Pallare, ecco la Natività del maestro Mario Taricco

PALLARE. Statuine in gesso, capanne ricavate da tronchi di albero, mulini in ferro per un presepe «ecologico», [illegible] meglio realizzato [illegible] materiali rigorosamente riciclati, sullo sfondo della chiesa parrocchiale. A Pallare si rinnova, anche quest'anno, un'iniziativa ormai entrata a far parte della tradizione del piccolo centro dell'Alta Val Bormida, curata [illegible] Mario Taricco, 39 anni, carcarese, dipendente della Vetr.I. Dego [illegible] con l'hobby della lavorazione [illegible] ferro, in collaborazione con la Pro loco e il parroco del paese, don Agostino Levratto.

Un presepe che occupa una superficie di ci[illegible] 10 metri quadrati, ospitato sul sagrato della chiesa, nato dalla sapienti mani dell'artigiano carcarese che con pazienza certosina quest'anno ha voluto realizzare [illegible] suggestivo mulino, perfettamente funzionante. Un piccolo capolavoro per arricchire quest'originale rappresentazione della Natività che si aggiunge alle mostre [illegible] presepi allestite nel palazzo comunale di Cengio [illegible] in quello di Millesimo.

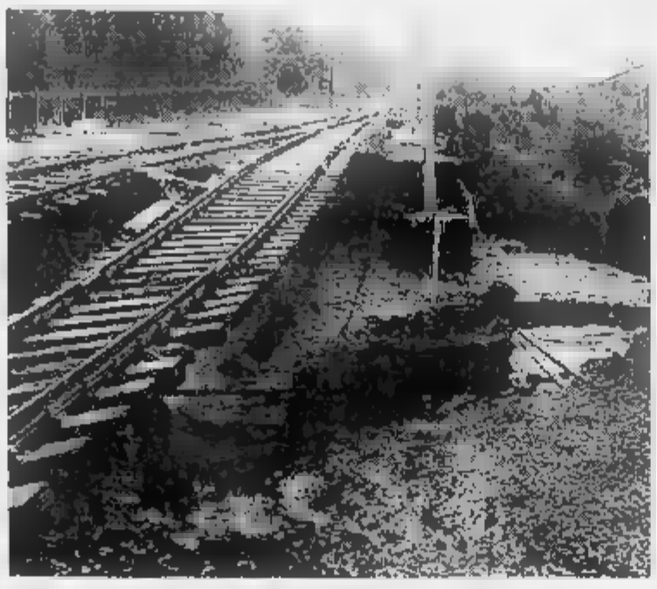
Attesa anche per [illegible] presepe vivente di Roccavignale [illegible] programma nelle serate di venerdì e sabato, curato [illegible] sempre dalla Pro loco. Oltre 150 figuranti animeranno l'antico borgo [illegible] ancor più suggestivo dalle decine di botteghe dove si potrà assistere ai processi di antiche lavorazioni. Atmosfere natalizie anche a Cairo dove ieri si è tenuta la tradizionale fiera [illegible] cappone, e ad Altare, dove le varie associazioni culturali venerdì, [illegible] inizio alle 22,30, organizzeranno una fiaccolata che [illegible] Villa Agar raggiungerà la chiesa, il presepe vivente, un lancio di palloncini, uno spazio musicale con Aldo Rolando e la consueta distribuzione [illegible] «vin brulé».

[l. b.]

I binari erano stati divelti dalla disastrosa alluvione del settembre 1992

Altare, riapre la linea ferroviaria

Tornano normali i collegamenti Savona-S. Giuseppe



La ferrovia di Altare [illegible] stata distrutta dall'alluvione del 1992

ALTARE. Domani [illegible] riaperta la linea ferroviaria [illegible]. Giuseppe-Savona che [illegible] l'abitato di Altare. Ad oltre un anno dall'alluvione del settembre '92, dunque, i passeggeri, in particolare studenti [illegible] lavoratori, potranno utilizzare nuovamente il servizio dopo aver usufruito per quindici mesi [illegible] bus dell'Acts.

Lungo [illegible] tracciato, bloccato da una frana in seguito al violento nubifragio, sono stati eseguiti oltre a lavori di ripristino anche una serie di interventi per evitare [illegible] ripetersi di situazioni di questo genere con [illegible] realizzazione di [illegible] di protezione. Fra meno di 24 [illegible] il traffico, che è stato dirottato sulla linea di Santuario, tornerà alla normalità. Ancora bloccata, invece, la strada provinciale che collega Altare [illegible] Mallare nonostante la frana sia stata [illegible] qualche giorno fa. Per rendere percorribile il tracciato sarà, infatti, necessario attendere ancora alcune settimane. [l. b.]

PRETURA CIRCONDARIALE SAVONA

DECRETO [illegible] DI CONDANNA

REPUBBLICA [illegible]
IN [illegible] POPOLO [illegible]

Il Giudice per [illegible] indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Savona Dr. A. Puoti; [illegible] gli atti [illegible] procedimento n. 3807/92 R.G.N.R. nei confronti di [illegible] **Francesca** nata a Vibo Valentia il 3/10/1939, residente a Savona in vi[illegible] [illegible].

IMPUTATA

del [illegible] di cui all'art. 515 cp. perché nell'esercizio [illegible] una attività commerciale (gestione dell'esercizio denominato «La Convenienza» - Prostamo Pasquale, sita in via Istria 1/B/3 Savona, licenza nr. 380) consegnava agli acquirenti due etti [illegible] prosciutto per origine, provenienza e qualità diversa da quella pattuita, avendo gli acquirenti richiesto due etti di «Prosciutto [illegible] Parma».
[illegible] in Savona il 13 maggio 1992.

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. 565 c.p.p. condanna Pagnotta Francesca nata [illegible] Vibo Valentia [illegible] 3/10/1939, residente in Savona via Istria n. 1/B/3 alla pena di L. 2.000.000 di multa, oltre spese processuali, [illegible] dal P.M. [illegible] relazione al reato indicato.
Dispone inoltre la pena [illegible]ria [illegible] pubblicazione della [illegible]tenza di condanna ex art. [illegible] c.p. su «La Stampa» per una volta.
Savona, [illegible] luglio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA — IL GIUDICE
f.to illeggibile — f.to A. Puoti

Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Savona, 9 dicembre 1993.

[illegible] CANCELLIERE
dott. [illegible] Lomazzo

PRETURA CIRCONDARIALE SAVONA

DECRETO PENALE DI CONDANNA

[illegible] ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

[illegible] Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale [illegible] Savona Dr. [illegible]. Cusatti; letti gli atti [illegible] procedimento n. 4439/90 R.G.N.R. nei confronti [illegible] **BARBIERATO Claudia** nata a San Pietro Viminario (PD) il 20/3/1937, residente a Loano via degli Orsolani n. 10

IMPUTATA

[illegible] reato di cui all'art. 515 cp. perché nell'esercizio di una [illegible] commerciale (gestione del Ristorante-Bagni Villaggio del Sole di Barbierato Claudia) sito [illegible] Bergeggi [illegible] Torre del Mare n. 8, consegnava [illegible] somministrava [illegible] clienti [illegible] Ristorante degli alimenti congelati (gnocchi acquistati freschi [illegible] successivamente congelati) per origine, provenienza e qualità diversi da quelli dichiarati nel menù del Ristorante dove non vi era alcuna indicazione sullo stato [illegible] conservazione dell'alimento.
Accertato [illegible] Bergeggi il 10 giugno 1990.

OMISSIS
P.Q.M

Visto l'art. 565 c.p.p. condanna BARBIERATO Claudia nata [illegible] San Pietro Viminario (PD) il 20/3/1937, residente a Loano via degli Orsolani n. [illegible] alla pena [illegible] L. 100.000 [illegible] multa, oltre spesa processuali, come richiesto dal P.M. in [illegible] [illegible] reato indicato.
Dispone inoltre la pena accessoria della pubblicazione [illegible] sentenza [illegible] condanna ex art. 518 c.p. su «La Stampa»
Savona, 10 maggio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA — IL [illegible]
f.to illeggibile — f.to [illegible] Viglena

Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Savona, [illegible] dicembre 1993.

IL CANCELLIERE
dott. Guido Lomazzo

PRETURA CIRCONDARIALE SAVONA

DECRETO PENALE DI CONDANNA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Savona Dr. A. Puoti; letti gli [illegible] procedimento n. 3657/92 R.G.N.R. nei confronti di [illegible] **Cinzia** nata ad Albenga il 3/12/1968, residente [illegible] Albenga reg. Ciamboschi n. [illegible]

IMPUTATA

del reato [illegible] cui all'art. 515 cp. perché nell'esercizio [illegible] propria attività commerciale (gestione della Macelleria sita in via Pontelungo n. 39, in Albenga, licenza nr. 688) consegnava agli acquirenti due etti [illegible] prosciutto per origine, provenienza e qualità diversa da quella pattuita, avendo gli acquirenti richiesto due etti di «Prosciutto di Parma».
Accertato in Albenga il 22 maggio [illegible].

OMISSIS
P.Q.M.

Visto l'art. [illegible] c.p.p. condanna Verra Cinzia nata ad Albenga il 3/12/1968, residente ad Albenga reg. Ciamboschi n. 6 alla pena [illegible] L. 2.000.000 di multa, oltre spese processuali, [illegible] richiesto [illegible] P.M. in relazione [illegible] [illegible] indicato.
Dispone inoltre la pena accessoria della pubblicazione della sen[illegible] di condanna [illegible] art. [illegible] c.p. [illegible] «La Stampa» per una volta.
Savona, [illegible] luglio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA — IL GIUDICE
f.to illeggibile — f.to A. [illegible]

Estratto conforme all'originale ad [illegible] pubblicazione.
Savona, 9 dicembre 1993.

IL CANCELLIERE
dott. Guido Lomazzo

PRETURA [illegible] SAVONA

DECRETO PENALE DI CONDANNA

REPUBBLICA IT[illegible]
IN [illegible] DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per [illegible] indagini preliminari [illegible] la Pretura Circondariale di Savona Dr. [illegible] Cusatti; letti gli atti [illegible] procedimento n. 3456/90 R.G.N.R. nei confronti di **VUOLO Mario** [illegible] a Maiori (SA) l'1/7/1925, residente a Ceriale via Papa Giovanni [illegible]

IMPUTATO

A) del reato di cui all'art. 515 cp. perché nell'esercizio di una attività commerciale di vendita ambulante di prodotti ittici, consegnava e somministrava ai clienti del pesce congelato (calamari e pesce spada) per origine, provenienza e qualità diverso da quello dichiarato in quanto trattavasi [illegible] pesce congelato che [illegible] stato scongelato dall'imputato e veniva venduto come fresco;
[illegible] [illegible] reato di cui all'art. 5 lett. b) L. 30/4/1962 n. [illegible] perché deteneva per la vendita e poneva in [illegible] al pubblico [illegible] confezioni di gamberetti surgelati in cattivo stato [illegible] conservazione in quanto detenuti sul banco [illegible] vendita in mezzo al ghiaccio, mentre sulla confezione degli stessi era espressamen[illegible] indicato che il prodotto doveva [illegible] conservato a -18° C.
Accertato in Villanova d'Albenga p.zza Mazzini il 10 maggio 1990.

OMISSIS
P.Q.M

Visto l'art. 565 c.p [illegible], condanna Vuolo Mario nato a Maiori (SA) l'1/7/1925, [illegible] sidente a Ceriale via Papa Giovanni 25 alla pena di L. 2.000.000 di multa, oltre spese processuali, come richiesto dal P.M. in relazione [illegible] resto indicato.
Dispone inoltre la pena accessoria della pubblicazione della sentenza di condanna ex art. 518 c.p. su «La Stampa».
Savona, [illegible] maggio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA — IL GIUDICE
f.to illeggibile — f.to P. [illegible] Viglena

Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Savona, 9 dicembre 1993.

IL CANCELLIERE **dott. Guido Lomazzo**

Comune di Savona
Assessorato al Turismo

"Natale in ...Savona
da Santa Barbara all'Epifania,
che tutte le feste porta via"

Nell'augurare Buone Feste presenta il programma

Manifestazioni natalizie e di fine anno 1993/94

4 DICEMBRE
"Luminarie e mercatino dell'antiquariato" organizzato dai Commercianti del Centro storico
«Coro "Gli amici del Canto" di Mallare» organizzato dalla Seconda Circoscrizione
Chiesa Evangelica - ore 20.30

4 DICEMBRE / 6 GENNAIO
«Un po' di vele e un po' di mare...» mostra di modellismo navale organizzata dal Comune di Savona. Priamar, Palazzo della Loggia inaugurazione ore 11.00; orario 10.00-12.00 e 15.00-18.00 dal martedì alla domenica

DICEMBRE
"La vetrina di Natale" inizio concorso per la vetrina che meglio ha reso lo spirito della tradizione natalizia savonese organizzato dall'A.P.T. di Savona

6 DICEMBRE
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini». Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30

7 DICEMBRE
"Concerto Banda Forzano" organizzato dal Comune di Savona. Oratorio di Lavagnola - ore 21.00

8 DICEMBRE
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa dell'Immacolata Cattedrale di Savona - ore 18.00
"Natale in musica nella chiesa quartiere" organizzato dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Chiesa di San Paolo - ore 21.00

9/24 DICEMBRE
"Fiera del Libro" organizzata dall'Associazione Librai. Portici di via Paleocapa, orario 9.00-12.00 e 14.30-19.30

10 DICEMBRE
"Gruppo Natale Giovani. Concerto musica di tendenza" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 18.30

11 DICEMBRE
«Rassegna "Cori per Natale"» organizzata dalla Corale Alpina di Savona con la Corale Stella alpina di Verona. Teatro Chiabrera - ore 21.00
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzato dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Centro religioso Zaccheo - ore 21.00
"Concerto musicale con strumenti antichi. C. Aonzo, D. Caruso, M. Oddone". Oratorio del Cristo Risorto - ore 21.00

13 DICEMBRE
"Fiera di Santa Lucia" con premiazione delle bancarelle organizzata dal Comune di Savona. Via Paleocapa
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini». Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30
«Presentazione de "U Lunaio" 1994» organizzata dalla Associazione A Campanassa. Sala Anziania a Palazzo del Brandale - ore 17.00
"Mostra presepe in ceramica" organizzata dalla Associazione A Campanassa nei locali della Torre del Brandale
«Concerto "Ensemble del doppio Bordone" Associazione Corelli» organizzata dal Comune di Savona. Chiesa di San Pietro - ore 21.00

13 DICEMBRE/22 DICEMBRE
«Un salto in cucina quattro ceti tra amixi. Percorso gastronomico fra ristoranti tipici del savonese» organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con i Ristoratori savonesi

14 DICEMBRE
"Presentazione dei lavori di restauro della Cappella Sistina, da parte della Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Regione Liguria" Cappella Sistina - ore 11.00

15 DICEMBRE
"Cori natalizi" gruppi La Ginestra e Corale Valleggia organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

16 DICEMBRE
"Un albero a tutte le piazze" alberi in piazza Sisto e altre piazze cittadine organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Operatori economici savonesi

17 DICEMBRE
«Auguri Natalizi alla Terza età. Pomeriggio musicale con il complesso "Mario e Massimo"» organizzato dal Comune di Savona e dalla Prima Circoscrizione. S.M.S. Lavagnola - 15.30
"Natale in musica nella chiesa di quartiere" organizzata dalla Terza Circoscrizione e dall'Accademia musicale di Savona. Chiesa di San Giuseppe - ore 21.00.

18 DICEMBRE 1993/6 GENNAIO
"Presepio, Mostra missionaria e Mostra artigianato africano" organizzato dall'Associazione Panificatori. Chiesa di San Pietro - ore 15.00. Concerto Banda Forzano Piazza Giulio II - ore 17.50
Concerto di Natale / Weihnachtkonzert organizzato dall'F.C.F.I. Chiesa di San Pietro - ore 21.00

18 DICEMBRE/ 6 GENNAIO
«Prima rassegna di arte presepiale: Mostra artisti contemporanei, Rassegna fotografica di immagini storiche nel Savonese sul tema della "Natività", Presepe realizzato dagli ospiti del Presidio socio-sanitario di Cogoleto» organizzata dal Comune di Savona in collaborazione con Artisti liguri, il Presidio socio-sanitario di Cogoleto ed il Garden Club Savona. Oratorio N.S. di Castello e Atrio palazzo civico inaugurazione e presentazione - ore 18.00 orario: 10.00-12.00 e 15.00-18.00

19 DICEMBRE
"Tradizionale Confeugo" organizzato dalla A Campanassa. Piazza Sisto IV - ore 11.00
"Concerto vocale strumentale. Banda Forzano Spiritual Song Varazze" organizzato dal Comune di Savona. Chiesa San Pietro e vie del Centro storico - ore 21.00

DICEMBRE
«Vieni ti leggo un libro. Pomeriggio di lettura per i bambini» Biblioteca di Quartiere Valloria, orario 14.30-16.30
Buone Feste con Langa: "degustazione di grandi vini piemontesi e stuzzicchierie liguri" organizzato da Spazio vivo e Arcigola Slow Food. Palazzo Civico, ore 17.00-19.00
"I canti lirici e le novelle natalizie. F.lli Mancuso in concerto" organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con il sodalizio L. Pirandello. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

21 DICEMBRE
"Gruppo musicale dialettale" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00
"Concerto della Corale Alpina" organizzato dal Comune di Savona. Chiesa cittadina - ore 21.00

DICEMBRE
"Concerto del chitarrista La Grotteria Giovanni" organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00
"Babbo Natale per le vie di Legino" organizzato dall'Associazione "U Pregin". Inizio 16.00

22/24
"Fiera di Natale in Piazza del Popolo" organizzata dal Comune di Savona

23 DICEMBRE
"Concerto per pianoforte del Maestro Castellano accompagnato dal basso Marani" organizzato dal Comune di Savona. Oratorio del Cristo Risorto - ore 21.00
"Babbo Natale per le vie delle Fornaci" organizzato dal Burgu de Furnaxe. Inizio ore 16.00

24 DICEMBRE
"Concerto Banda Sant'Ambrogio" organizzato dal Comune di Savona. Piazza Sisto IV - ore 17.00/19.00
"Presepe Vivente" organizzato dall'Oratorio Salesiano. Piazza Saffi - ore 21.00
"Itinerario dei Presepi nelle Chiese cittadine". Cattedrale Basilica, Chiesa San Pietro, Chiesa San Paolo, Chiesa Santa Rita, Chiesa San Francesco da Paola, Chiesa San Giuseppe, Chiesa del Convento Cappuccini

25 DICEMBRE
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per Festa di Natale. Cattedrale di Savona - ore 18.00

28
"Natale insieme agli ospiti del Noceti" organizzato dall'Associazione Panificatori dalla Centrale del Latte di Savona. Locanda del Santuario - ore 16.00

"Il presepe realizzato dagli ospiti del Presidio socio-sanitario di Cogoleto: l'impegno sociale visto come strumento di recupero". Conferenza del dott. Marco Barisone e delle maestre Maria I. Gambino Diana Sordello organizzata dal Comune di Savona. Sala Rossa del Palazzo civico - ore 17.00

30
"Concerto Jazz con la partecipazione del "Bop Jazz quartet" del trombettista Casati» organizzato dal Comune di Savona. Auditorium di Monturbano - ore 21.00

GENNAIO
"In attesa della Befana. Pomeriggio danzante per la Terza Età" organizzato dal Comune di Savona. S.M.S. Leginese - ore 15.30/18.30

6 GENNAIO
"Coro Polifonico B. della Rovere" esibizione durante la messa per la Festa dell'Epifania. Cattedrale di Savona - ore 18.00

13 GENNAIO
«Premiazione del Concorso "Vetrine e presepi di Natale '93"» organizzato dall'A.P.T. di Savona. Hotel Riviera Suisse - ore 18.00

GENNAIO
«Premiazione del Concorso "Natale '93" per gli alunni delle scuole dell'obbligo» organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Stazione Mongrifone Sale d'attesa di prima classe - ore 16.00

29 GENNAIO
"Incontro con gli Artisti" organizzato dal Comune di Savona. Sala Rossa del Palazzo Civico - ore 17.00.

Promosse da:

A CAMPANASSA, ASSOCIAZIONI DEGLI OPERATORI ECONOMICI,
A.P.T. DI SAVONA, CIRCOSCRIZIONI COMUNALI, COMUNE DI SAVONA,
CORALE ALPINA SAVONESE, FERROVIE DELLO STATO,
I.C.I.T., ORATORIO SALESIANO, U' PREGIN

Ecco il panorama degli appuntamenti in provincia

Musica e concerti corali nel Natale dei savonesi

SAVONA. Concerti, corali, musica polifonica e classica, il tutto, naturalmente, in [illegible] natalizio. Da oggi al 26 dicembre sono almeno una ventina gli appuntamenti con i tradizionali concerti di fine anno nel Savonese.

Non tutti sono in calendario nei luoghi tradizionali, le chiese e le cattedrali. Ad Alassio con la «Musica on the street» l'appuntamento è proprio nelle strade e nelle piazze del centro storico.

Quattro gli appuntamenti di oggi. Concerto del chitarrista Giovanni La Grotteria, alle 21, presso l'autorium di Monturbano.

A B[illegible]etto è in programma la prima Rassegna di musica classica nell'oratorio di San Giuseppe (21,15) con il concerto del duo pianistico Giusto-Gia[illegible]. Ad Albenga, per iniziativa del Comitato per il concorso pianistico e dell'azienda [illegible] promozione turistica, si conclude oggi il ciclo «Musica per [illegible] mu[illegible] '93». Alle 21, nella cattedrale di San Michele, concerto di Silvano Rodini, organista titolare del Principato [illegible] Monaco. In programma musiche di Pachelbel, Stanley, Bojco, Morandi, Corio e Balbastro. «Musica on the street», con brani folcloristici [illegible] natalizi [illegible] naturalmente Babbo Natale, nelle piazze di Alassio anche domani e il 24 dicembre.

Tre i concerti in programma domani sera. A Savona [illegible] to per pianoforte [illegible] maestro Mauro Castellano, nell'Oratorio del Cristo Risorto. La Corale polifonica di Valleggia terrà il suo concerto alle 21 nella chiesa parrocchiale di Valleggia-Quiliano. Concerto di musica classica, sempre domani, anche nella chiesa dell'Annunziata in piazza Foscolo a Spotorno.

Alla vigilia di N[illegible] l'appuntamento più importante è in programma alle 17 in piazza Sisto IV a Savona con il concerto della banda [illegible] Sant'Ambrogio. In serata musica classica anche a Bergeggi e a Noli. In quest'ultima località sono in calendario musiche natalizie nel centro storico. Nel pomeriggio del giorno di Natale (ore 18 in Cattedrale) concerto del Coro polifonico «Della Rovere».

Numerosi i concerti corali a Savona

Sono una decina, nella giornata [illegible] 26 dicembre gli appuntamenti con la musica classica e di fine anno.

Fra questi il «Concerto di Natale» (ore 11), per violino e pianoforte, nella sala del cinema «Ondina» sul lungomare di Finale. A Pietra concerto della Corale polifonica Pietrese, diretta da Paolo Gazzano, nel d[illegible] di San N[illegible]ò (ore 21). «Messaggi di pace» (14,30), con canti natalizie e poesie in piazza Sant'Agostino [illegible] Borgio con l'iniziativa dell'associazione «Vivere Verezzi» [illegible] soprattutto [illegible] bambini. L'«Antica camerata noliese», la filarmonica «Amici dell'arte» di Noli e il co[illegible] polifonico «Della Rovere» terranno il loro concerto di musiche e canti sacri e natalizi, alle 21, nell'oratorio di Sant'Anna a Noli.

Concerto dell'«Ensemble del doppio Bordone», alle 21, nell'ex sala del Palace a Spotorno. Titolo della serata «Il Natale nei canti e nelle arie della tradizione italiana». A partire dal 27 dicembre s'inizierà [illegible]nfine, ad Albenga, la sedicesima edizione del Concorso pianistico nazionale.

Augusto Rembado

Savona, iniziativa de La Stampa

Ogni giorno il tagliando per avere lo sconto al luna park natalizio

Mercoledì 22 Dicembre 1993

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio [illegible]te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

SAVONA. Prosegue l'iniziativa «Natale [illegible] luna park» con cui ogni giorno La Stampa offre [illegible] propri lettori il tagliando per divertirsi con lo sconto. Basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate. Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa, che non riguarda gli abbonamenti, non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni riportate sul tagliando, che sono comunque le più spettacolari del parco giochi del Prolungamento.

L'iniziativa [illegible] La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino al 30 dicembre.

(p. p.)

STASERA AL CINEMA

ALASSIO Chiabrera Tel. 620.409
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona[illegible] Giorgio Costa (piano), Maxence Larrieu e Giuseppe Nova (flauto). [illegible]. Ingresso gratuito.

Astor Tel. 854.627. Or.: 15,10 17,20/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto 22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha 22
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. Forde (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa 22
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Senza tregua 18
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maestro dà la caccia a una setta organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.[illegible]
Aladdin 18
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Tel. 388.122 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Come l'acqua per il cioccolato
R. Arau, [illegible] M. Leonardi, L. Cavara, M. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi [illegible], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lir[illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo Tel. 540.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 15/18,10 20,20/22,30. L. 8000-6000
Una bionda t[illegible] d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kamer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una clamorosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz Tel. 540.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 15,30 17,20/19/20,40/22,30 Lire 8000/6000
Aladdin 18
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Ambra Tel. 51.419 L. 8000/6000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20
Il figlio della [illegible] Rosa 18
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,20/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible]
RIPOSO
[illegible] L. 9000

CAIRO MONT. Abba
OGGI RIPOSO
Or.: 20/22 Fest.: 15/18/20/22 Lire 8000/6000

[illegible] Tel. 682.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000[illegible] Fest.: dalle 15,30/22,30
[illegible]

LOANO [illegible] T. 669.991. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa 18
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest.: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento delle loro valigie, piene di cocaina, i più pericolosi [illegible] della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

MILLESIMO Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 [illegible]: 15,30/17,30/20,30 [illegible]: Lire 10.000/7000
[illegible] Tel. 97.249 Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: La Maria Brasca di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, ore 20.30, lire [illegible].000/28.000
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di S. Guitry, regia di A. Lionello, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino [illegible] Il Conte Chicchera, regia [illegible] F. Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000

CINEMA

Ariston 1: Carlito's way
Ariston 2: Senza tregua
Augustus: Il figlio della pantera [illegible]
Corallo 1: Insonnia d'amore
Corallo 2: Caro diario
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda
Lux: Senti chi parla adesso
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: M Butterfly
Universale 1: [illegible] il figlio [illegible] pantera rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Kalifornia
[illegible] Baracca e burattini, regia di P. Rossi, Compagnia goliardica [illegible] stracchi, con O. Blangiarana, C. Caputo, C. Gualco, E. Cuistelli, ore 21, L. 35.000/25.000
[illegible] **1:** Sodomia allo specchio
Centrale 2: Sodomia allo specchio - Giochi misti gay
Chiabrera: Manner - Tourist transessuali
C[illegible] Anal party molto particolare
Eldorado: Trenta centimetri di piacere
[illegible]
Centrale: Aladdin
Dante: Oggi riposo
Imperia: Il figlio della Pantera Rosa

SANREMO

Ritz: Aladdin
[illegible] Anni Novanta parte II
Sanremese: Spara che ti passa
Orfeo: Film viet. ai minori [illegible] anni 18
Tabarin: [illegible] tregua

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
14 — **Due ore di relax,** rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra,** rubrica
17 — **Stefandia**
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Faccia a faccia,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Salto nel buio,** telefilm
21 — **Salto nel buio,** telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Stefandia**
19,30 **Informazione regionale**
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill,** sceneggiato
21 — **Salto nel buio,** telefilm
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** musicale

[illegible] 7
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **L'uomo e la città**
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **Boys and girls,** telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 — **George,** [illegible]
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **I tre avventurieri,** film
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**
23 — **Motor shop**
1 — **Sovenissen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature,** sceneggiato
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **Mercoledì sport,** rubrica
23 — **Guarire in diretta**
24 — **Tg notte,** notiziario

[illegible] Tv
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I mitici quartieri**
14 — **The Bold Ones,** telefilm
14,30 **Difesa Aladino - Scacco con la morte,** film
16 — **Reporter**
16,15 **George,** telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
17,45 **Calcio tens**
18,45 **Tg Savona,** provinciale
18,55 [illegible] **Genova,** provinciale
19,05 **Gente Tv Genova,** [illegible]
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova,** provinciale
19,55 **Gente Tv Genova,** news
[illegible] **Tg Savona,** provinciale
20,15 **I mitici quartieri,** rubrica
21,30 **Agenda Liguria,** notizie regione
22 — **Appuntamento [illegible] la magia**
22,45 **Tg Savona,** provinciale
22,55 **Tg Genova,** provinciale
23,05 **Gente Tv Genova,** news

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina Love,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **George,** telefilm
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Sequestro pericoloso,** film
22 — **Viaggio con l'[illegible]**
22,30 **L'incontro con la rosa,** diretta

Primocanale
13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Arlem,** rubrica
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **Kung Fu,** film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — **Il prezioso viaggio [illegible] Fulgenzio**
1 — **Punto sera,** notiziario (r)
1,30 **Calcio sera,** rotocalco (r)

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
18,10 **Borsa fiori,** rubrica
18,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telenovela
20,30 **Petrocelli,** telefilm
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv
14,30 **Motor shop**
15,30 **Lassie,** telefilm
16 — **Reporters,** rubrica
15,15 **George,** [illegible]
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
[illegible],05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I mitici quartieri,** rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**

Tele Città
14 — [illegible] **J Simons**
15,30 **The Mtv Coca-Cola report**
15,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
[illegible] **Telecittà notizie**
20 — **Qui Germania**
20,30 **Sciarri da Zena**
21,05 **Waterpolo**
22,12 **Petanque**
22,22 **Parliamone con la Lega Nord**
22,52 **Telecittà notizie**
23,15 **World news**
23,30 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Teleregione
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Stefandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
18,30 **Telegiornale**
[illegible] **Salto nel buio,** serial tv
21,30 **Ghiaccio neve,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar
15 — **Scoquadro,** rubrica
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pasiones,** telenovela
18 — **M.A.S.H.,** telefilm
19 — **Il giramondo,** rubrica
19,30 **Tg 10,** notiziario
20,30 **Panama Sugar,** film
22,30 **Tg 10 flash,** notiziario
23,30 **Ciak si spara,** film
1,20 **Notturno Telestar**

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'incasso [illegible] devoluto [illegible] beneficenza

Il rock dei Dr. Dude all'«Abba» di Cairo

CAIRO [illegible] Concerto dei Dr. Dude questa sera nel salone del cinema «Abba» di Cairo Montenotte.

Il gruppo, costituito [illegible] giovani valbormidesi, propone brani di hard-rock, frutto [illegible] lunghi mesi di prove. Parte dell'incasso della serata (biglietto d'ingresso è di 5 mila lire) sarà devoluto alla famiglia Setti di origine uruguaiana ma da circa due anni residente a Cairo Montenotte, che versa in gravi difficoltà finanziarie.

[ll. b.]

Shopping a Savona

Una [illegible] dedicata agli [illegible]

SAVONA. Con l'augurio di [illegible] risveglio economico della città proprio in coincidenza con [illegible] Natale '93, è nata «Shopping», la rivista di cultura, storia, immagine e [illegible] della Provincia.

Si [illegible] del supplemento [illegible] dicembre di «Professionale Optometry» di [illegible] da Fabrizio Zago. La rivista, che offre un'interessante panoramica sui prodotti in vendita nei migliori negozi della Provincia, è nata con l'intenzione di offrire a turisti e cittadini spunti per scoprire ciò che di più esclusivo si nasconde tra le bellezze artistiche [illegible] naturali [illegible] Savonese. Non mancano, oltre ai messaggi promozionali, indicazioni storiche su città e tradizioni, sui piatti tipici della cucina savonese. Per ogni negozio o ristorante menzionato nelle pagine di «Shopping» lo sforzo dei redattori è stato quello di fornire dati storici, fotografie, preziose indicazioni per avvicinare il cliente al commerciante, attraverso [illegible] rapporto più personale.

[a. z.]

OGGI E STASERA

CALIZZANO
[illegible] balla all'Harmony

Animazione questa sera alla discoteca «Harmony» di Calizzano [illegible] musica e intrattenimento proposti dal dee-jay. Si balla anche a «El Chico» di Bragno, al «Fantasque» e al «Symbol» di Cairo Montenotte. [ll. b.]

MILLESIMO
Musica alla Tavernetta

Canzoni e musica, stasera, [illegible] il karaoke alla «Tavernetta» [illegible] bar Sport di Millesimo. Il pubblico sarà protagonista domani anche alla «Cascina [illegible] Vai» di Cairo e [illegible] Gpc «La Boccia» [illegible] Carcare. [ll. b.]

ALBISSOLA M.
Il blues del «Bull Frog»

Al bar Testa, in piazza Del Popolo, giovedì 23 dicembre, dalle 21,30, concerto [illegible] vivo [illegible] gruppo «Bull Frog Blues» che propone il genere Chicago e Mississipi blues acustico. [a. z.]

SAVONA
Concerto al Chiabrera

Concerto dei flautisti Maxence Larrieu e Giuseppe Nova, accompagnati dall'orchestra sinfonica giovanile di Savona, diretta da Paolo Paglia, questa sera alle 20,45 al teatro Chiabrera. L'organizzazione è della Cassa di Risparmio di Cuneo. Ingresso gratuito.

[illegible]
[illegible]o Natale a Legino

Oggi nelle via di Legino è in programma un pomeriggio con Babbo Natale. L'iniziativa, che [illegible] organizzata dall'associazione U Pregin, che si occupa del recupero delle tradizioni dei quartiere, avrà [illegible] alle 16.

[a. b.]

[illegible]
Studenti in festa

Tradizionale «Festa degli studenti» delle scuole superiori del Savonese, questa sera, alle 22, alla discoteca «Gulliver» di Voze/Noli. In funzione due piste. Festa degli studenti anche al disco bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Alla serata di oggi sono invitati gli stidenti dell'Ite di Loano e del liceo scientifico e dell'alberghiero di Finale.

[a. r.]

SPOTORNO
Pomeriggio danzante

Pomeriggio danzante al «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Il dancing propone liscio e revival Anni '60 [illegible] '70 con il polistrumentista albissolese Adalio Giacchino.

[a. r.]

Tra mancanza di sponsor e carenze tecniche, quale futuro per le savonesi?

Volley, la speranza è il '94

Il Savona in B2 non si schioda da quota zero, ma Cappello insiste: «Non siamo spacciati» Crescono i problemi anche per il Varazze, mentre può sorridere il neopromosso Carcare

Cambia lo staff tecnico, ma la situazione di classifica: il Volley Savona rimane infatti a quota zero e vede allontanarsi, ogni sabato di più, quelle che sono le rivali per la salvezza. Col Picco Lecco i biancorossi han giocato una partita a tratti spumeggiante e questo, anche la legge dei numeri è spietata, lascia un minimo di speranza agli irriducibili ottimisti.

Anche il Varazze lascia il '93 con una dolente: la sconfitta interna col Pontremoli, maturata dopo 5 combattuti set, impedisce l'aggancio alle squadre destinate a lottare per la permanenza nella categoria. Il Carcare invece affonda, e con poche attenuanti, sul parquet imperiese del Primavera al termine di una partita giocata a tratti con poca lucidità dall'équipe valbormidese.

La musica non cambia. Un punto, nel tie-break del quinto set pareva davvero che il Savona potesse rompere il ghiaccio conquistando i primi due punti della stagione: ma l'illusione si è infranta quando il Lecco ha rimontato, ottenendo poi il successo. La gestione (temporanea?) Crovella inizia comunque col segno «più», anche se sul lato pratico la musica non cambia e i complimenti non risolvono la situazione.

Ugo Cappello, dirigente biancorosso, ha comunque spazio per la speranza: «Peccato davvero; a Lecco era possibile portare a casa la vittoria. Ma la nota confortante arriva dalla prova della squadra. Ora ci godiamo una breve pausa e poi, subito dopo Natale, riprenderemo la preparazione. Nella seconda parte del torneo c'è ancora spazio per una rimonta».

Intanto è ancora top-secret il nome del tecnico che subentrerà a titolo definitivo a Gozzi. E' comunque possibile che l'8 gennaio, data di ripresa dei campionati nazionali, i biancorossi abbiano in panchina un nuovo allenatore. Ancora Cappello: «Certo, guardando la classifica possiamo sembrare spacciati. Ma non è così: soprattutto in casa la situazione è in continua evoluzione e tutto, in un torneo non ancora arrivato al giro di boa, può ancora succedere».

Aggancio fallito. E' quello del Varazze che, uscito con le ossa rotte dalla gara interna col Pontremoli, perde contatto dalle dirette rivali per la salvezza. Dario Bianchi, titolare della squadra, analizza la prova e guarda al futuro: «Una partita stregata. Il quarto e quinto set sono state autentiche battaglie, era ovvio che una squadra esperta come la nostra avrebbe avuto la meglio. Peccato, ma questa sconfitta non deve farci fasciare la testa: c'è ancora la possibilità di rimediare».

Sconfitta sonora. Niente da fare per il Carcare, ad Imperia contro un Primavera sempre più scatenato. I locali hanno imposto il loro gioco nei primi parziali e i valbormidesi sono riusciti a opporre resistenza solo nell'ultimo set (perso a 12). E' proprio il presidente del Primavera, Adolfo Cogliolo, ad analizzare la gara: «Abbiamo giocato una bella partita, mettendo alle corde una squadra esperta e dotata di buone individualità. Il nostro obiettivo? Un campionato tranquillo, dove la salvezza possa arrivare prima dell'ultima giornata».

Quanto al Carcare, una sconfitta, seppur amara, non può mutare giudizio: la neopromossa ha ben retto l'impatto con la categoria e solo la mancanza di esperienza impedisce di avere qualche punto in più. Ma i tifosi seguono con calore la squadra, e possono sperare in una buona seconda parte di torneo.

Bilancio sotto l'albero. La pallavolo di ponente (inglobando anche quella imperiese) ha risentito molto della scure economica che si è abbattuta nello sport. Non c'è solo il Savona alla ricerca disperata di uno sponsor. Basta ricordare che a Sanremo (città in cui i quattrini non hanno mai mancato di circolare) la squadra di C1 femminile ha cercato inutilmente un aiuto. E ai problemi economici vanno aggiunti quelli pratici: molti ragazzi, come lamentano le società, emigrano per studio o lavoro nell'età in cui potrebbero rendere al meglio. Un elemento in più per capire perché forse è inutile, dalle nostre parti, coltivare sogni nello sport.

Guglielmo

LE ALTRE

S. Pio X, festa a metà

Sorride a metà il S. Pio X, impegnato nei tornei di C2. La squadra ponentina ottiene un'importante vittoria in campo maschile sul Lavagna, ma crolla di fronte ai ragazze in casa della Fabianese. E questo fa sorridere il presidente Rossi: «Certo ci aspettavamo di più dalle ragazze. Avere solo 4 punti dopo sei giornate è il massimo delle aspirazioni, per un team che sognava il salto di categoria. Ma purtroppo la situazione è questa: le ragazze sono prigioniere di complessi che purtroppo in questo sport hanno importanza notevole». Del resto la Fabianese non era certo irresistibile, ma contro le ponentine in giornata-no tutto è stato facile. Diversa, come detto, la prova dei maschi. Ancora Rossi: «Siamo in vetta anche, come si deduce dalla classifica, il torneo è davvero equilibrato. Quindi, nessuna illusione: qui si fallisce una partita a rischio di perdere contatto dal vertice». Tornando alla C2 femminile, è da registrare la sconfitta dell'Oxy Albisola a Chiavari. Le ragazze di Pontacolone hanno comunque possibilità, alla ripresa, di assestarsi nelle zone nobili. In D maschile festeggia la Firex Albenga ancora una volta vincitrice, ma anche l'impresa della Finalborghese col S. Siro non va sottovalutata. Infine, in D femminile, segnalazione per l'ennesima vittoria del Carcare. **lg. o.)**

Casalini, «martello» Savona

La situazione nei principali campionati di basket

Vogue Sposa, scivolone sulla strada delle feste

Svaniscono sotto l'albero i sogni dell'Alassio Vogue Sposa, sconfitto, non senza una certa dose di sorpresa, nella sfida con la Voltarese. Il team di Giovanni De Stefano, che ha giocato la peggior gara dall'inizio del campionato, è adesso a quattro punti dal Pavia capolista, ormai lanciato verso la vittoria finale (molti ostacoli).

«Pensare che sabato è rientrato in squadra Silvio Melgrati, reduce da una lunga trasferta, per motivi di lavoro, in terra messicana: «Ma purtroppo la squadra è espressa al meglio. Un peccato perché, dopo uno sbandamento iniziale, avevamo recuperato il divario nei confronti della forte squadra ospite. Poi però siamo di piombati in piena crisi».

In campo femminile, sconfitta di misura per la Cestistica Savonese sul parquet del Cuneo; il bilancio per la squadra di Giovanni Sibilio è comunque più che positivo, ricorda la giocatrice Silvia Spanò: «Penso che con molta tranquillità si potrà raggiungere uno dei sei posti utili per il salto di categoria. La squadra, grazie ai nuovi innesti, è molto migliorata, regalando diverse soddisfazioni come la brillante vittoria nel derby con il Loano».

E a proposito del Loano: la squadra ponentina dovrà faticare non poco per approdare in serie B. Le ponentine, dopo un promettente inizio, hanno accusato un appannamento. Ma tutto questo era nelle previsioni, afferma Simonetta Salvini, una delle «stelle» della squadra: «In tempi non sospetti, avevamo dichiarato che la squadra era attrezzata per rimanere ai vertici. Quindi nessuna sorpresa, anche se ovviamente faremo di tutto per centrare una delle posizioni che portano al salto di categoria».

De Stefano, presidente del «Vogue»

Anche questa prima parte di campionato ha infine posto alla ribalta il problema legato agli impianti. La situazione è pesante soprattutto a Savona, dove la Cestistica si fa portavoce di un autentico grido di dolore. La dirigente Rosanna Spanò: «Qui nessuno si rende conto dei sacrifici che dobbiamo affrontare. E qualcuno si accorge che, molte volte, iniziamo gli allenamenti alle dieci di sera? Le nostre ragazze non sono professioniste, ma hanno esigenze di studio e di lavoro. E arrivare a casa all'una di notte è davvero pesante». Una soluzione, nonostante gli accorati appelli, appare lontana, emblematica testimonianza come spesso gli appelli della gente di sport rimangano nella totale indifferenza, anche di chi dovrebbe occuparsene. **lg. o.)**

Promozione

Albenga, prua verso i playoff

Anche i tornei Promozione, così come quelli riservati ai settori giovanili, si concedono un lungo periodo di letargo. L'ultima giornata sembra ancora di più schiarito le idee con due team (Albenga ed Ospedaletti) destinati, salvo clamorose sorprese, ad occupare altrettanti posti per i playoff.

Più incerta, in un girone che appare molto combattuto, dovrebbe essere la lotta per l'ultima poltrona utile. Athletic Genova, Pegli e in tono minore Cairo, hanno le loro brave chance di conquistare il prezioso obiettivo. In girone femminile invece l'Albatros Alassio sembra non temere nessuno e tra alcune settimane, quando sarà a disposizione il palazzetto, tutto sarà ancora più facile.

Nella Juniores maschile ancora Alassio, questa volta con il Vogue Sposa, a recitare il ruolo da protagonisti. Per il sodalizio di Giovanni De Stefano l'ammissione ai quarti di finale appare solo una formalità. L'altro posto dovrebbe essere preso dal Riviera, anch'esso dotato di ottime individualità. Nel «regionale» Cadetti infine spicca, con negli scorsi, il Gabbiano Andora che ha principali avversari Loano e Bordighera. Da seguire comunque anche le prove di Albenga e Maremola Pietra, a conferma di un settore giovanile sempre più vivo. **lg. o.)**

IL GUERIN ALLA RICERCA DEGLI ARTICOLI PERDUTI

Franco Scoglio è il nuovo allenatore rossoblù e Maselli lo accusa di scorrettezza

Il «professore» al capezzale del Genoa ma Spinelli è stufo: lascia ai Gattorno?

Franco Scoglio sostituisce Maselli, nel riquadro il presidente Aldo Spinelli

GENOVA. Il tormentone è finito nel tardo pomeriggio di ieri quando il Genoa ha annunciato ufficialmente l'ingaggio di Franco Scoglio che subentra a Claudio Maselli. Fra i tifosi, l'accoglienza è contraddittoria. Chi ricorda che Scoglio è il mister che portò il Genoa in serie A, chi teme il suo carattere spigoloso, molto difficile. Come direttore tecnico è stato assunto Mauro Casasco, che fu già del Torino e della Fiorentina. Ma anche chi non è favorevole al «professore» che già oggi guiderà l'allenamento rossoblu, è lieto che la vicenda sia comunque finita: tutti affermano che in giorni la società, in pieno stato confusionale, non avrebbe avuto possibilità di rilancio.

Soddisfatti gli ultras vecchi e nuovi che avevano mantenuto un feeling col professore Liguori: il quale, ombroso di carattere ma molto disponibile nelle pubbliche relazioni, aveva tenuto negli ultimi tempi molti contatti con i tifosi rossoblù. Attirandosi le critiche di «scorrettezza» da parte di Maselli, il quale ora aggiunge: «Mi ero accorto da un po' di tempo che questo non è un ambiente per me, ho dovuto subire "certe cose". Quando mi affidarono la guida della squadra pensavo che tutto sarebbe stato facile. Ho dovuto ricredermi».

Lentamente il terremoto si placa: ma restano ancora, come ferite non facilmente rimarginabili, le dimissioni dei due vicepresidenti, Sergio Carbone e Andrea D'Angelo. «Una mazzata - dice Spinelli - che non m'aspettavo».

Ma può succedere qualcosa ancor più clamoroso. E' un eventuale passaggio di mano al vertice della società. Aldo Spinelli sarebbe sottoposto a diverse pressioni, specialmente familiari, e ad altre legate alla sua azienda. Inoltre è stufo di stridi che allo stadio lo accusano, di contestazioni, di agenti di polizia di guardia alla sua casa - si dice - perfino di vetri blindati alle finestre. Ma chi si prenderebbe la grossa responsabilità tecnica e finanziaria di subentrare al vertice?

Fanno in queste ore, con insistenza, i nomi dei rampolli Gattorno, eredi di una famiglia che è a Genova dal 1200. Genoani purosangue e rossoblù da sempre. Sono quattro fratelli: uno è medico, due operano in un'azienda di trasporti. Li abbiamo contattati. Tutti rimandano al quarto fratello, Sebastiano, 36 anni, che in questa avventura sarebbe il leader della famiglia. E' un uomo di poche parole che tuttavia non nega il suo ingresso nel Grifone. Dice: «Siamo interessati, la società è sempre stata nel cuore della mia famiglia». Ma subito dopo aggiunge che «la società non ha preso contatti con noi, non abbiamo fatto avances, stiamo aspettando gli eventi».

Prendere il Genoa in questa situazione, con la serie B ad un palmo dal naso, è indubbiamente rischioso. Ma pare che nei fratelli Gattorno esista un concreto interesse. Il colloquio con Sebastiano si chiude rapidamente, ma quando il giovane imprenditore precisa: «Di più non dico, questo è un momento molto delicato», ci si trova davanti quanto meno ad una mezza offerta.

Certo, Aldo Spinelli ora è molto solo. Paga per scelte sbagliate, per i cinque stranieri, due dei quali ogni domenica devono stare in tribuna. Per una «rosa» di 22 giocatori fitta di piedi non buoni e di doppioni per scelte tecniche avventurose. E' il padre-padrone di una società in piena tempesta e nella quale, spinga il vicepresidente Sergio Carbone, che seppur elegantemente ha sbattuto la porta - «esistono spaccature che indeboliscono la società». Sulla stessa lunghezza d'onda è l'altro ex vice, Andrea D'Angelo.

Manca anche il Grifone un esperto di relazioni esterne, un tramite tra la società, i massmedia e il pubblico. Un incarico che potrebbe ricoprire l'avv. Alfredo Biondi che più d'una volta ha espresso la sua disponibilità. Ma Spinelli ha il suo carattere, profondamente umano, ma assai difficile. E considerare il Genoa come un «bene personale», non aiuta certo lo sviluppo della società. Forse il troppo amore per i rossoblù, qualche volta, ha oscurato la vista del presidente. Lo si vide già con Sandro Mazzola, arrivato a Genova e fulmineamente ripartito.

E ci sono i tifosi, pronti a scatenarsi in una contestazione - minaccia un ultras - «come mai si è mai vista nei confronti di una società». Sono tifosi vecchi e nuovi che non hanno ancora digerito le cessioni di Panucci, Branio, Aguilera. «La piazza rossoblu è certamente difficile, va presa per il suo verso», osserva Alfredo Biondi. Che aggiunge: «Siamo passionali e a volte, anche crudeli. Non abbiamo il sangue freddo dei sampdoriani che fecero una piega quando fu ceduto Gianluca Vialli».

Nelle ultime settimane, quando è già chiaro a tutti che Maselli non sarebbe rimasto, Scoglio ha studiato lungamente per il Genoa un ottimistico e forse presuntuoso «piano rinascita». Ad un amico avrebbe confidato: «C'è da lavorare molto, specialmente a livello atletico. Mi è stato riferito che troppi giocatori vanno al campo ma non corrono». Vuole che non si verifichi alcun calo di tensione. Meglio se i suoi rapporti con i giocatori non sono proprio di fratellanza: «Chi è fuori dalla formazione mi deve odiare, queste sono le regole del gioco».

Fino all'ultimo, Aldo Spinelli aveva resistito al proposito di sostituire Maselli (non avrei voluto proprio fargli passare un brutto Natale) ma infine ha dovuto cedere. Ha detto ancora: «Poiché molti volevano il professore, forse l'eventuale caduta in serie B - ma facciamo gli scongiuri - sarebbe meno disastrosa». Si è che il presidente avrebbe voluto Boskov quale - a parte la differenza della cifra dell'ingaggio - non se l'è evidentemente sentita, lui sampdoriano, di saltare dall'altra parte della barricata».

Franco Scoglio, dunque. Saprà dare uno scossone a questo Genoa intimorito, depresso. Farà ritrovare almeno un po' del vecchio orgoglio? Sono le domande di tutti. Una prima fondamentale risposta ai primi di gennaio, quando riprenderà il campionato e ancora una volta, per i rossoblù, sarà l'ultima spiaggia.

Guido Coppini

SAMPDORIA

Enrico Mantovani, umile «Per ora basta l'Europa»

GENOVA RICORDI che le stanno a cuore? «Certamente Wembley, dove è sconfitta. Ma sono fiero di come si comportò la squadra, dei 27 mila tifosi che volarono a Londra. E la Coppa Italia vinta nel 1985 contro il Milan». E un ricordo amaro? «Il lancio dei fumogeni durante il derby. Ogni fumogeno era un insulto alla memoria di mio padre che detestava simili manifestazioni di inciviltà». Enrico Mantovani, 31 anni, secondogenito scomparso presidente, si è presentato ieri alla sua prima conferenza stampa nel salone della società dove lavorava suo padre. Un salone affollato di cronisti, fotografi, cameramen. Il caldo era asfissiante.

«Scusate - ha detto il nuovo presidente della Sampdoria - se la stanza è un po' piccola. Ma la allargheremo». La battuta si riferisce probabilmente alla squadra che si allarga in Enrico Mantovani, il più giovane presidente dei club italiani, è alto, stempiato, capelli sul rossiccio. Si è laureato a Boston in Economia e Commercio e in Relazioni industriali, ha fatto esperienza come broker petrolifero, il mestiere di Paolo. Non ama parlare molto, e forse è la timidezza a frenarlo di fronte a tante penne, tanti notes, tante telecamere. E' un manager, non abituato - come altri presidenti - al «comizio».

La Sampdoria è seconda in classifica, può fare un concreto pensiero allo scudetto? Testuale la risposta: «L'Europa mi basta tantissimo, io mi guardo alle spalle, attento al cammino della quinta e della sesta squadra». Nel suo cuore - fu per l'indimenticabile padre - il «Trofeo Ravano», la grande scuola calcistica per giovanissimi che è stata definita la «platea dei rincalzi». E un'esortazione ai tifosi: tanti, amate la squadra ma posso assicurarvi che il vostro amore, la vostra dedizione sono da tutti noi pienamente corrisposti». Non sono domande difficili: come, chi è fra i giocatori il preferito? tornare Gianluca Vialli? Enrico Mantovani ha preferito non rispondere.

Afferma di sentirsi impreparato ad un ruolo tanto impegnativo, ma il clima di fiducia e di solidarietà che ha trovato la Samp lo aiuta molto. Si rende conto della responsabilità di prendere il bastone della staffetta dal padre, ma si sa che dalla scomparsa di Paolo frequenta gli allenamenti, lo stadio, la sede. «Devo imparare a gestire una società che non è soltanto calcio ma un patrimonio per Genova». Spiega che ancora non gli è facile avere rapporti con la stampa: «Penso, anche in questo senso, di essere pronto fra un anno». Una curiosità. I giocatori gli davano del tu. Ora preciso: «Dovrò dare del lei a tutti, anche ai miei collaboratori in sede. Non è affatto per superbia, ma è il ruolo che lo richiede».

Somiglia molto al padre, nel linguaggio misurato, nelle cautele nel rispondere a domande a volte insidiose. Gli somiglia un po' anche fisicamente. Continua così una dinasty calcistica che ha vinto molto, che spera di vincere ancora. Ed è un presidente colto: niente male in un mondo nel quale troppo spesso le offese alla lingua italiana dominano i discorsi. Un lungo applauso ha accolto le sue ultime parole, dedicate a chi (tanta fedeltà sorregge la squadra. Un'ottima impressione, rimbalzata rapidamente negli oltre 200 club. Qualcuno ha registrato la conferenza stampa e, ieri sera, molti l'hanno ascoltata.

L'appassionato popolo doriano

Tutti favorevoli i commenti. Dice Emilio Buggi, presidente della Federclub: «Una grande giornata sampdoriana, pur nella tristezza della perdita di Paolo Mantovani. Inevitabile la commozione che ha attraversato tutti i club, tutti i tifosi. E' importante sottolineare ancora una volta che la Samp è sempre andata avanti nella compattezza fra la società, la famiglia Mantovani, i tifosi. Io penso che se Enrico riuscirà a fare il 50 per cento di quanto ha realizzato suo padre, saremmo a posto».

Alfredo Segre, membro del consiglio di amministrazione, medico personale ed amico di Paolo Mantovani: «Enrico mi è sembrato già un veterano, la sua elezione scontata ma è stata egualmente emozionante. Accettando la presidenza ha rispettato il desiderio della famiglia e dei tifosi. Ha un'ottima cultura. Ha la stessa età dei giocatori, ma lo aspetta un compito diverso». **lg. c.)**

Coppa Italia dilettanti: oggi i retour-match delle semifinali

Finale, serve un'impresa

I giallorossi, dopo il 2-2 casalingo di quindici giorni fa, sono costretti a vincere oggi in casa del Baiardo. Nell'altra semifinale, di fronte Pegliese e Ventimiglia

Retour-match di Coppa Italia dilettanti di Eccellenza e Promozione oggi sui campi di Cogoleto e Baiardo. Pegliese-Ventimiglia e Baiardo-Finale sono gli incontri i quali ci si gioca l'ammissione alla finale regionale. E sui campi genovesi, nonostante il clima natalizio, non c'è proprio nessuno intenzionato a far regali.

La partita più interessante è sicuramente quella che si gioca a Baiardo. Il Finale Ligure di Flavio Ferraro, reduce dalla vittoria di campionato contro la Folbas, cercherà di ottenere per il secondo anno consecutivo il «passo» per la finale. Ma non sarà facile per i giallorossi, che nella partita di andata hanno soltanto pareggiato (2-2).

Dice il tecnico giallorosso: «Il nostro programma è quello di vivere alla giornata. Prendiamo molto seriamente questo incontro: sarà molto importante entrare in campo determinati. Il Bairado è una squadra ben organizzata e di ottima caratura, anche se in campionato stenta. Dobbiamo cercare la vittoria, senza commettere errori. Vogliamo chiudere in bellezza il '93, e questa è un'occasione da sfruttare al meglio. Comunque la squadra deve pensare a giocare di più sul collettivo anziché sulle qualità individuali. Se riusciremo a fare tutto questo, potremo approdare alla finale».

L'anno scorso l'undici di Ferraro riuscì appunto nell'impresa. Incontrò la Migliarinese: nelle due sfide i giallorossi pareggiarono sia al Comunale di via Brineghi che sul campo spezzino: decisero i gol in trasferta, favorevoli alla squadra che ora milita nel Nazionale dilettanti. Per il Ventimiglia la trasferta a Cogoleto con la Pegliese dovrebbe creare enormi problemi. All'andata una doppietta di Lapa regalò il successo (2-1) alla compagine di Pisano, che oggi può difendere il vantaggio ed è chiare favorite. Entrambi gli incontri hanno inizio alle 15.

Pizzorno

SAVONA CALCIO

A fine anno amichevole con la Sestrese

SAVONA. Il Savona, dopo la sconfitta interna contro la Pro Vercelli, ha ripreso gli allenamenti. Ieri mattina il tecnico dei biancoblù, Mauro Della Bianchina, ha iniziato la seconda parte della preparazione, basata sui fondamentali e sul potenziamento. I biancoblù lavoreranno sodo fino alla vigilia di Natale. Riprenderanno poi gli allenamenti il 27 dicembre, mentre per il 30 è prevista al «Bacigalupo» un'amichevole contro la Sestrese capolista dell'Eccellenza.

Questo impegno contro i verdestellati genovesi servirà da banco di prova in vista dell'ultima giornata di andata del campionato, che vedrà impegnato il Savona nella trasferta di Pietrasanta, domenica 9 gennaio quando il Campionato nazionale, a differenza di tutti gli altri tornei dei dilettanti, tornerà già in campo.

Intanto i dirigenti si preparano per l'assemblea dei soci, dalla quale dovrebbe uscire presidente (o una carica comunque di primissimo piano, e preponderante) Lino Di Blasio. Il futuro del biancoblù, per il quale potrebbe esser creata la carica di amministratore delegato, ha le idee molto chiare. Il suo programma è basato soprattutto sui giovani: Di Blasio ha sempre affermato che per il bene del Savona, e per un rilancio in grande stile, ci vuole un rinnovamento che parta dalle radici.

L'attuale presidente Enzo Grenno, da sette anni al vertice, dovrebbe uscire di scena almeno parzialmente, entro fine anno, mentre si dice che un gruppo di imprenditori e commercianti sia pronto a dare una mano alla società. Se ne saprà di più, però, soltanto con l'inizio del '94: sarà l'anno della svolta per i biancoblù?

[r. p.]

Vona (Finale) in azione: l'attaccante è un protagonista delle semifinali odierne

Molti gli scambi

Com'è attivo il mercato del «balon»

Prende forma la serie A di pallone elastico. Dopo la «pace» tra Lega delle società e Federazione, il tempo di composizione delle dieci squadre che parteciperanno al massimo torneo. La Liguria potrà contare solo su due formazioni: Imperiese e Pieve di Teco. Entrambe hanno confermato i battitori dello scorso anno. L'Imperiese sarà capitanata da Alberto Sciorella che si avvarrà come «spalla» di Morena, l'anno scorso con Vacchetto a Dogliani. Mariano Papone guiderà il Pieve di Teco.

Il presidente Renzo Brunengo, molto attivo sul mercato, è riuscito ad ingaggiare Lanza, ex Taggese. Flavio Dotta resta intanto a Cortemilia. Il neocampione, richiesto da molte società, ha voluto rinnovare il rapporto con la società piemontese. Le novità si chiamano comunque Aicardi e Molinari. Il mancino di Testico è stato ingaggiato dalla Doglianese del presidente Botto, che ha anche confermato Vacchetto. Molinari invece lascia l'Albese per giocare a Vignale Monferrato.

Il «bambino prodigio» del balon avrà una spalla d'eccezione: Felice Bertola. Per il pluriscudettato di Gottasecca, che compirà 50 anni il 1° gennaio, è l'ultima stagione e l'obiettivo di Felice è chiudere alla grande carriera trentennale. Ad Alba giocheranno Arrigo Rosso e Voglino, mentre Cova per ora ha preso Balocco come «spalla». A Spigno si forma la coppia Dogliotti-Rigo, mentre a Caraglio sono confermati Dodo Rosso e Tonello. Infine Cuneo: Bellanti farà coppia con Massone.

Alcuni movimenti anche tra i cadetti. Roberto Ghibaudi sarà il battitore della Maglianese, mentre Ivan Terreno, l'anno scorso a Dogliani, passa alla Santostefanese. Rischiano invece di non giocare in B Spec Cengio e Bormidese, mentre Bardino dovrebbe restare Turco. La Taggese dovrebbe giocare con Pirero, ma l'alfiere giallorossa (che ha anche altre richieste) è stato operato nei giorni scorsi dall'équipe del professor Mantoro ai tendini della destra.

[r. p.]

Il 15 gennaio partirà la nuova fase dei playoff

Bocce, ecco i gironi di Familiare tra le favorite

SAVONA. Il Comitato ligure della Federbocce ha varato i calendari relativi a playoff e retrocessione del campionato di B. Due i gironi; la vincente disputerà poi la finale per la A2. Nel gruppo A è stato inserito il S. Nazario Varazze che dovrà vedersela con Ventimigliese, Serra Riccò e Ardita Nervi. La Ventimigliese parte come testa di serie, avendo totalizzato il maggior numero di punti nella prima fase. Per i varazzini riuscire a imporsi sarà difficile anche perché il giocatore più rappresentativo, Emanuele Bruzzone, ha soltanto 19 anni..

Il girone B è invece composto da Italtinto, Armese, Sampierdarenese e La Familiare. I savonesi, guidati dall'esperto Elio Chiesa, sono teste di serie, e i più seri candidati per la vittoria in un girone che si annuncia come il più equilibrato. Per quanto riguarda la retrocessione, la Macchia Verde Albenga è stata inserita nel gruppo C con Voltrese, Borgo e Bolzanetese mentre Sarissolese, Mueller, Ferrania e Plodio sono nel «D». Retrocederanno le ultime due di ogni girone. La prima giornata si disputerà il 15 gennaio, conclusione il 19 febbraio. Il programma del primo turno. Girone A: Ventimigliese-Serra Riccò e S. Nazario-Ardita. B: Italtinto-Armese e Sampierdarenese-Familiare. C: Voltrese-Borgo e Bolzanetese-Macchia Verde. D: Mueller-Ferrania e Plodio-Sarissolese.

[m. no.]

Hockey indoor: la squadra di Colla protagonista in campo internazionale

Liguria in Francia, quasi un trionfo

Biancoblù secondi al torneo di Bourg-en-Bresse

SAVONA. Secondo posto dell'Hc Liguria alla diciannovesima edizione del torneo internazionale di hockey «indoor» disputato a Bourg-en-Bresse, in Francia. I savonesi, guidati da Carlo Colla, hanno vinto tre incontri, perdendo poi il quarto soltanto con il Lione campione di Francia, nella finalissima.

Quello conclusivo è stato un incontro molto tirato e spettacolare. Il Liguria, nonostante le assenze dei «centrali» Ciciliot, Simonelli e Bistolfi, o del nazionale Alfonso in convalescenza dopo l'operazione, ha saputo presentare una squadra capace di offrire prestazioni ad alto livello tecnico, raccogliendo applausi e consensi.

Nel primo incontro i savonesi hanno eliminato il Lausanne per 6-2, andando a segno con Acerbi e Pavani. Nel secondo incontro, vittoria un po' più sofferta per 4-2 contro gli svizzeri del Luzern. Sul 4-0 per i savonesi, gli elvetici hanno rimontato mettendo in crisi la difesa savonese, guidata dal bravo Brondo. Nel terzo incontro, successo per 10-5 sull'Hc Logos di Lione, con tripletta di Acerbi e Orlando, e realizzazioni di Conti, Paladin e Pavani.

Nell'ultima partita il Liguria è sconfitto ma a testa alta dallo scontro contro i pluriscudettati del Lione. Soddisfatto della trasferta mister Colla, che afferma: «Ci siamo presentati a questa manifestazione con l'intento di fare bene, ma alla vigilia non pensavamo di sfiorare il gradino più alto del podio. Questo ci è servito come banco di prova per l'ultimo concentramento del campionato indoor di serie B».

Dopo la sosta per le feste natalizie, il 16 gennaio verrà assegnato il titolo regionale della manifestazione, che vede due savonesi tra le protagoniste. Al primo posto infatti c'è per ora il Liguria, seguito a due lunghezze dall'Hc Savona. E Liguria e Savona sono protagoniste anche le giovanili. Ancora Colla: «Puntiamo al tris. Vincere in ogni categoria sarebbe il massimo. I presupposti per fare bene ci sono tutti, anche se dovremo stare molto attenti al Savona».

[r. p.]

Per mountain-bikes

Raduno notturno Ad Altare grande successo

ALTARE. Si è tenuto lo scorso venerdì 17 (gli organizzatori non erano certo superstiziosi) il secondo raduno in notturna per appassionati di mountain-bikes. La manifestazione, organizzata dall'Acli in collaborazione con la Elledi Sport di Caino Montenotte, è stata denominata «Trans-Bat Bikers» in onore del personaggio notturno più celebre del mondo: Batman.

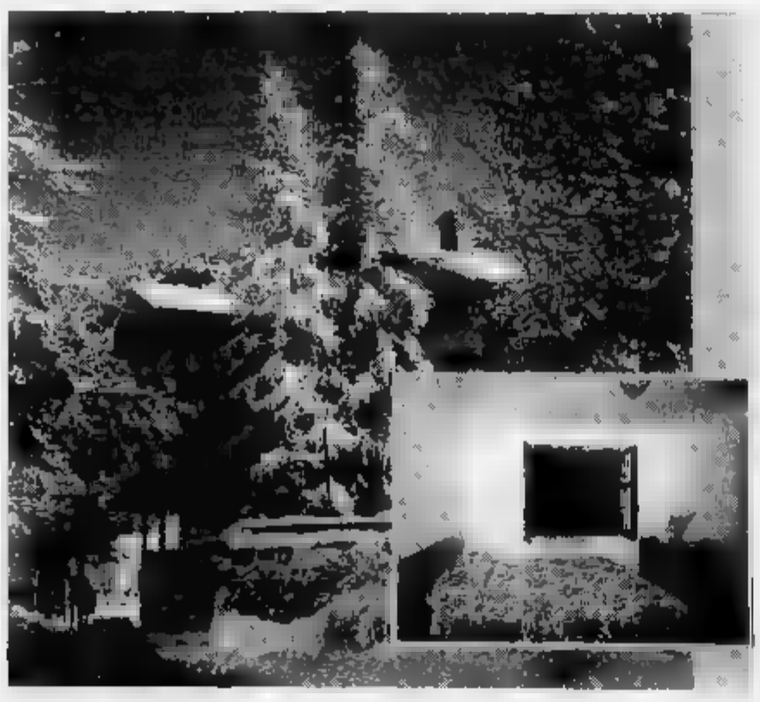
Al ritrovo di Altare si sono trovati 160 Bat-bikers, che si sono divertiti a girovagare sulle alture del paese valbormidese con il solo ausilio di una luce legata al capo, mentre i più attrezzati si sono serviti di caschi da minatore, forse un po' pesanti ma sicuramente utili per attraversare i sentieri sterrati nel buio più profondo.

La manifestazione è stata rinnovata dopo il grande successo ottenuto quella svoltasi lo scorso 30 luglio, quando al via c'erano oltre atleti. Molti di loro sono tornati per ripetere la bella esperienza, e gli organizzatori hanno consegnato loro una spilla ufficiale numerata, con l'iscrizione all'albun dei «Trans-Bat Bikers». Per concludere al meglio la serata è stato offerto un piccolo concerto di musica irlandese, mentre il servizio di ristoro era indipendente (il classico «pranzo al sacco»).

Dopo il successo delle due serate, quella estiva e quella invernale, gli organizzatori hanno deciso che l'esperienza verrà confermata ulteriormente. La data non è stata ancora decisa, anche se probabilmente il raduno si farà ancora nella seconda metà di luglio, subito dopo la fine dei Mondiali di calcio. Anche per questa terza edizione, a fine gara sarà dato un riconoscimento ai «fedelissimi», e a tutti quelli che hanno voluto prendere parte alla pedalata in notturna.

[m. no.]

Hotel La Pepiniere **
Via Arcesa, 2 - 11022 Brusson (AO)
Tel. 0125/300880-300120 - 300320 (Fax)



L'Hotel La Pepiniere situato a tre chilometri da Brusson offre servizi di qualità mettendo a disposizione camere bagno, telefono diretto, servizio bar, ristorante, cucina casalinga. Con i suoi seimila metri di parco privato offre giochi per bambini, gioco bocce e divertimenti vari in tutta sicurezza protetti dalla freschezza dei pini. Aperto tutto l'anno. Sport invernali. Settimane bianche, sconti per comitive. Piste di fondo, impianti di risalita a tre chilometri.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il buffet della buona tavola.

Mi piace ritrovarmi con gli amici, serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la cucina, quel buffet guarnito,
mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, o gustare una pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

CORNER

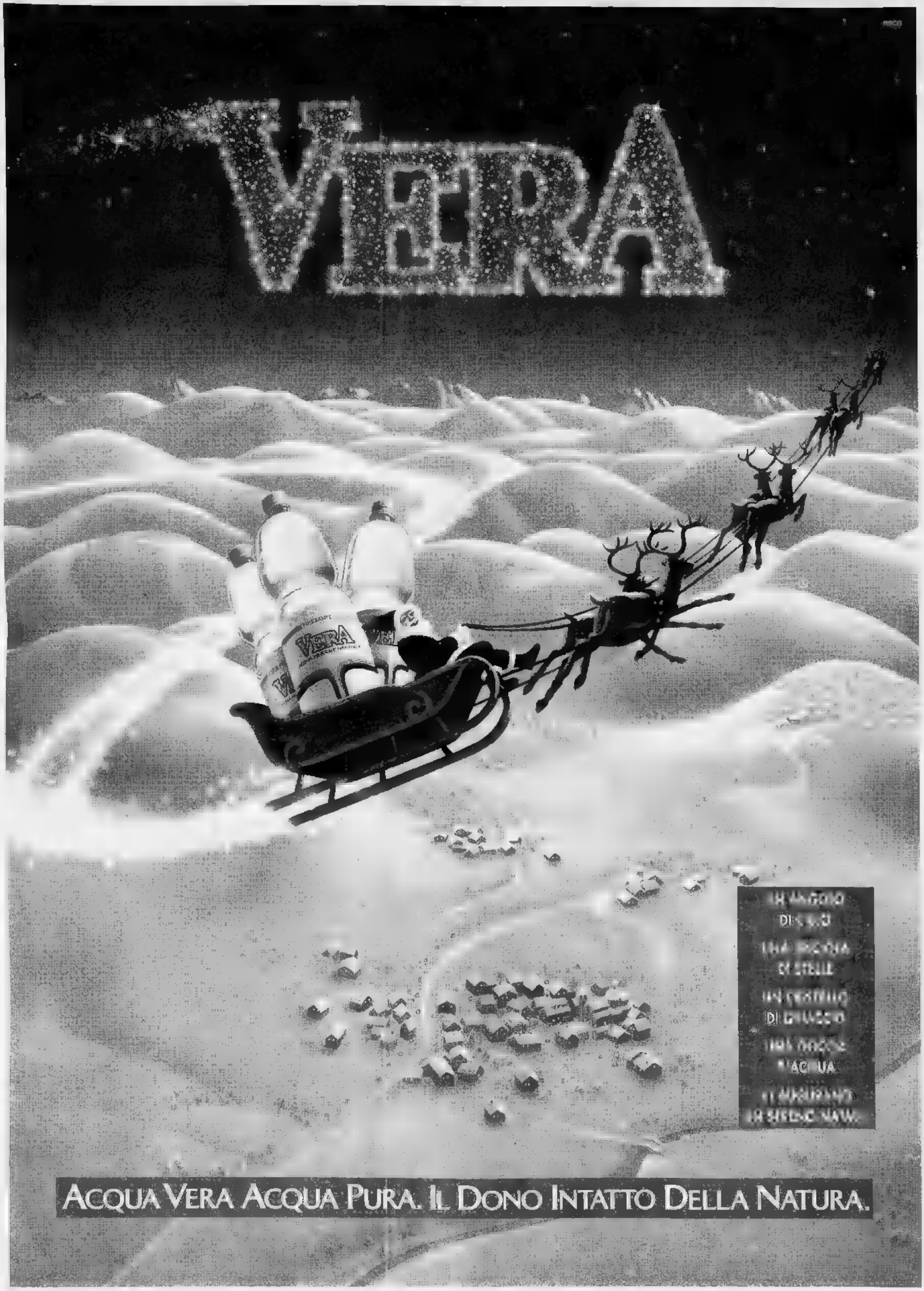
Loano in Via Stella, 19 - tel. 019/67.17.68 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.

CASA MORTRA SIGNORA DI MISERICORDIA
Fondazione Stefano Boagno - 1640 - Morale
17015 Celle Ligure (Savona)

Avviso d'asta

Vende in Varazze via Campana n. e n. 27:
1) Negozio, mq. 65 ca, locato.
Prezzo d'asta L. 230.000.000.
2) Monolocale, 1° piano, mq. 31 locato.
Prezzo base d'asta L. 80.000.000.
3) Appartamento, 1° piano, mq. 47 locato.
Prezzo base d'asta L. 120.000.000.
4) Soffitta abitabile, 3° piano, mq. 47 ca, sfitta.
Prezzo base d'asta L. 140.000.000.
L'asta pubblica sarà tenuta il giorno 14 gennaio 1994 ore 9,00 presso l'Ente.
Ulteriori informazioni presso la Segreteria dell'Ente (tel. 019/990.064 - orario ufficio).
IL PRESIDENTE
Giovanni Testa

LA STAMPA
ogni domenica
Giochi
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi


VERA
UNA PIOGGIA DI STELLE
UN PROFUMO DI LUNGO
UNA NUVOLA D'ACQUA
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

SCOPRI IL NATALE... BENNET

CHAMPAGNE
PAUL [illegible]
ml 750
19.400

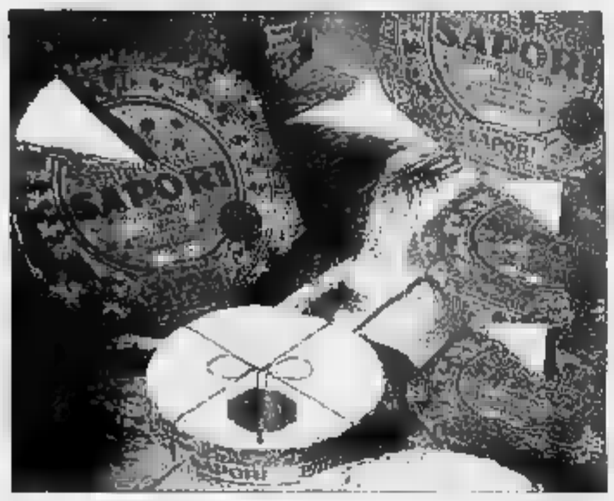
[illegible]
LE CASERE
ml 750
2.430

WHISKY
OLD LAND
ml 700 L. 10.714 al Lt
7.500

PANETTONE
ASTUCCIO
kg 1
3.900

TORRONE MANDORLA
VERGANI
gr 250
4.900

TARTUFO
ANTICA GELATERIA DEL CORSO
140 L. 28.429 al kg
3.980



PANFORTE
SAPORI
gr 454 L. 17.181 al kg
7.800

COPPA
PARMA
al Kg
15.900

MOSTARDA A PEZZI
SPERLARI
gr 915 L. 6.557 al kg
6.000

APRITA ANCHE TU
LE TENERE BIRRE
DAI MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. 19.900

A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

RUSSA CASALINGA
GIESSE
gr 200 L. 9.250 al kg
1.850

MAIONESE
KRAFT
VASO ml 250
1.150

GRANMIX
FERRARI
gr 110 L. 20.454 al kg
2.250

OLIO D'OLIVA
CONSILIA
Lt 1
4.390

RAVIOLI/CAPPELLETTI/TORTELLONI
BUITONI
gr 250 L. 14.120 al kg
3.530

[illegible] NATURALE
[illegible]
Lt 1,5 L. 360 al Lt
540

APERITIVO CANELLA
BELLINI
cl 20x3 L. 6.133 al Lt
3.680

ROSSO MONTALCINO
[illegible]
ml 750
4.950

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

SCOPRI IL NATALE... BENNET

CHAMPAGNE
PAUL FERNAND
ml 750
19.400

TARTUFO
ANTICA [illegible] DEL [illegible]
gr 140 L. 28.429 al kg
3.980

A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

PROSECCO
LE CASERE
ml [illegible]
2.430

ZAMPONE MONTORSI
gr 900
13.120
L. 14.578 al Kg

RUSSA CASALINGA
GIESSE
gr 200 L. 9.250 al kg
1.850

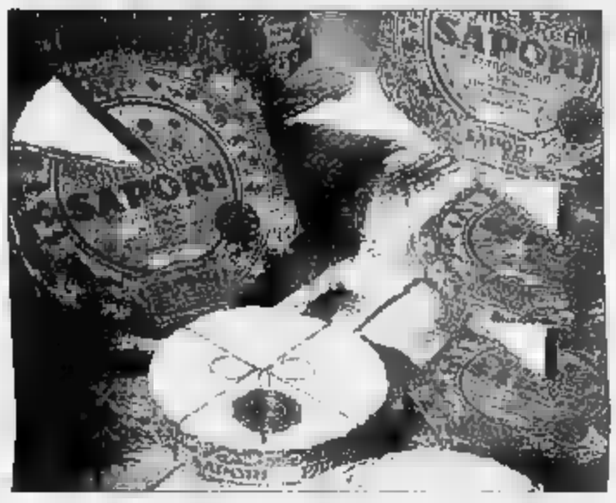
WHISKY
OLD LAND
ml 700 L. 10.714 al Lt
7.500

COTECHINO MONTORSI
gr 500
7.160
L. 14.320 al Kg

PANETTONE
ASTUCCIO
kg 1
3.900

MAIONESE
KRAFT
VASO ml 250
1.150

TORRONE MANDORLA
VERGANI
gr [illegible]
4.900



SALMONCINO POLAR
0,4-0,8
19.900
al Kg

GRANMIX
FERRARI
gr 110 L. 20.454 al kg
2.250

OLIO D'OLIVA
CONSILIA
Lt 1
4.390

PARMIGIANO REGGIANO
13.900
al Kg

PANFORTE
SAPORI
gr 454 L. 17.181 al kg
7.800

RAVIOLI/CAPPELLETTI/TORTELLONI
BUITONI
gr 250 L. 14.120 al kg
3.530

COPPA
PARMA
al Kg
15.900

ACQUA NATURALE
[illegible]
Lt 1,5 L. 360 al Lt
540

MOSTARDA A PEZZI
SPERLARI
gr 915 L. 6.557 al kg
6.000

CREMA SALMONE
SORBA
gr 100
2.380
L. 23.800 al Kg

APERITIVO CANELLA
BELLINI
cl 20x3 L. 6.133 al Lt
3.680

ROSSO MONTALCINO
LOGGIA delle BASSAIE
ml 750
4.950

ADOTTA ANCHE TU
LE TENERE [illegible]
DAI MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. **19.900**

bennet

UN AMICO IN PIÙ

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Mercoledì Dicembre 1993 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, l'ingresso e il pronto soccorso sorvegliati con le armi giorno e notte

Ospedale protetto dai vigilantes

Le richieste di maggiore sicurezza erano venute dal personale: «Abbiamo spesso bisogno di aiuto»
Nota polemica della Uil: «Riducendo il servizio ad un solo turno avremmo potuto fare assunzioni»

NOVARA. I vigilantes presidiano l'ingresso carraio dell'ospedale. Tre agenti dei Cittadini dell'Ordine si alternano, dall'altro ieri, nel recinto del «Maggiore» per coprire tutte le 24 ore. Infermieri, medici, pazienti e visitatori potranno dunque muoversi più tranquilli nella Cittadella sanitaria. Da tempo erano stati sollecitati interventi per una maggiore sicurezza. Il problema principale è legato ai furti e in alcuni casi, soprattutto di notte, i lavoratori del Maggiore si sono trovati di fronte a vere e proprie aggressioni.

Il reparto più esposto, per la natura del servizio, è il Dea (Dipartimento Emergenza e Accettazione). «Per noi la notte è sempre stato un dramma - dice la dottoressa Estella Marco - perché siamo esposti a quello che il mondo di fuori ci propone. E' utilissima una sorveglianza, speriamo che funzioni. Sovente ci troviamo ad affrontare ubriachi, tossicodipendenti. Due infermieri sono sempre presenti di notte ma con le persone che rovesciano tavoli c'è poco da fare».

I Cittadini dell'Ordine, per ora, sorvegliano principalmente la porta carraia. «Ci è stato chiesto un controllo generico degli accessi di persone e veicoli - dice il direttore dei vigilantes, Claudio Ricci - per supportare il personale dell'Usl. L'intesa ha ancora alcuni aspetti da definire. Sono impiegate tre guardie su 24 ore: uno al mattino, uno al pomeriggio e uno alla notte (al Dea). Ad Omegna, dove abbiamo avuto una analoga esperienza, eravamo stati chiamati per un turno solo limitato al Pronto soccorso».

L'introduzione degli sceriffi in armi ha però sollevato anche qualche nota polemica. «Abbiamo fatto rilevare all'Amministrazione che i costi di vigilanza sono alti - dice Ennio Pino, sindacalista della Uil -. Un'osservazione che contrasta con l'utilità di una sorveglianza notturna perché il personale è esposto a molti rischi. Visto che eravamo partiti con richieste diverse (polizia e carabinieri) è ovvio che abbiamo delle perplessità sull'impiego dei privati. Come Uil e Cisl abbiamo rilevato che il costo complessivo di tale servizio è di 359 milioni e 641 mila 800 lire. In alternativa avremmo potuto mettere a disposizione una decina di operatori tecnici e 8 persone tramite le liste speciali protette. Nel caso invece la vigilanza fosse stata presente solo per 8 ore avremmo avuto un costo complessivo di 119 milioni con la possibilità di prendere ben sette lavoratori dalle liste protette. Ribadiamo comunque che non siamo contrari alla delibera-appalto approvata. Speriamo che non ci siano azioni Rambo visto che le funzioni delle guardie sono dissuasive».

Bisognerà ora vedere se la presenza dei vigilantes renderà più «disciplinati» anche gli automobilisti. Un'auto coperta da un telone è parcheggiata all'interno del «Maggiore» da almeno due settimane. La pista d'asfalto che collega i reparti è ancora considerata terra di nessuno.

Cecilia Bologna

I vigilantes affiancheranno il personale dell'Usl nei controlli agli ingressi

CACCIA NOTTURNA

La protesta è rientrata

Le ambulanze ai bordi dei campi da calcio, i volontari non faranno nessuno sciopero della fame. Lo garantisce il presidente della Croce Verde Vincenzo Giuliano. Giorni scorsi il neocostituito Comitato di coordinamento dei volontari del soccorso (che affiancherà Presidenza e ispettori per sollecitare la realizzazione della nuova sede) aveva annunciato clamorose iniziative a partire da gennaio. «La Croce Rossa garantirà come sempre i servizi - assicura il professor Giuliano -. Ho parlato con i ragazzi e vogliono collaborare. Nessuna polemica, dunque. Sono tesi, io incluso, per la vicenda della nuova sede. Siamo disposti ad aspettare fino a marzo. Poi ci aspettiamo che arrivino i risultati concreti». Da via Passalacqua ambulanze e volontari dovranno trasferirsi nell'ex ospedale San Giuliano. Prima però il Tar dovrà pronunciarsi sull'appalto che era stato contestato. **[c. bo.]**

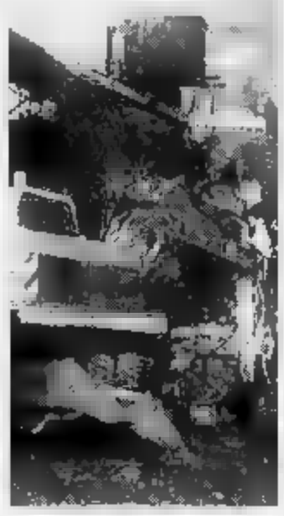
NOVARA FILATI OGGI SI DECIDE

Un accordo in extremis

Giorno decisivo per le sorti della Novara Filati. Oggi le banche ufficializzeranno la loro adesione al piano del commissario liquidatore Casò. Piatti A PAGINA 35

A VILLADOSSOLA QUATTRO MILIARDI

Area ex Ceretti interviene la Cee



Prosentato dai progettisti il piano di recupero per l'area industriale dismessa, mila metri quadrati, che cambierà volto alla città. A PAGINA 38

Cerimonia d'inaugurazione nel piccolo villaggio di Gondo, chioschi e benzinai tornano a lavorare nonostante il superfranco

Riapre la strada del Sempione dopo tre mesi d'attesa

Era stata distrutta dall'alluvione, finisce l'isolamento fra Italia e Svizzera

GONDO. Riaperta ieri pomeriggio al traffico internazionale la strada del Sempione, interrotta il settembre per l'alluvione che aveva provocato crolli e franamenti fra Isollo e il confine e il cedimento del ponte di Gondo, in territorio Svizzero. Sul passo alpino infuriava la tormenta, mentre un vento gelido, raffiche di oltre 130 chilometri orari, spazzava le gole di Gondo. La gente che nel pomeriggio si è radunata al centro del ponte per assistere al classico taglio del nastro inaugurale ha dovuto appoggiarsi ai parapetti perchè si sentiva trascinare via dal fortissimo. Una giornata da lupi che per gli abitanti dei villaggi svizzeri situati lungo la strada del Sempione è stata comunque vissuta come la liberazione da un incubo, quello dell'isolamento totale, durato quasi tre mesi. A Gondo, il primo villaggio svizzero dopo il confine che era diventato un paese fantasma, si sono riaccesse le luci di chioschi, bar e distributori di benzina. Con la riapertura della strada sono tornati i primi acquirenti italiani che hanno comperato le solite sigarette, cioccolata, caffè. «Da oggi torniamo finalmente a rivivere - dice Bertie Jordan che manda avanti con i genitori uno dei più noti negozi della località - per mesi non abbiamo visto nessuno, è stato davvero terribile. Siamo ancora tutti un pò arrabbiati perchè secondo noi la strada internazionale sarebbe potuto riaprire prima almeno avremo un pò di movimento per le feste. Il franco svizzero è altissimo ma siamo sicuri che la clientela italiana non mancherà di farci visita anche perchè noi abbiamo sempre praticchiamo un cambio più favorevole di quello ufficiale». In del fatidico taglio del nastro, di e al del confine, anche numerosi camion carichi di merci, soprattutto mobili diretti in Svizzera. «Speriamo che le cerimonie non prendano troppo tempo - ha detto un autista, in attesa da un paio d'ore - altrimenti facciamo e la dogana chiude».

Sul tratto italiano la strada del Sempione era già perfettamente transitabile da una decina di giorni. Per ripristinare l'arteria internazionale, che è stata letteralmente inghiottita dalla piena del torrente Diveria per parecchi chilometri, l'Anas ha fatto veramente miracoli. Con poca spesa, ha realizzato un tracciato percorribile anche dai mezzi pesanti in sicuro. Ci sono ancora numerose strozzature e una lunga di sensi alternati, regolati da semafori. Ma proprio ieri il sindaco di Trasquera Geremia Magliocco ha potuto annunciare che «sono già stati approvati i progetti per l'allargamento della carreggiata, con l'eliminazione di tutte le strettoie, per un importo di oltre quattro miliardi». I rappresentanti dell'Anas hanno inoltre aggiunto che esiste già un progetto di sistemazione generale, lungo l'asse attuale, che dovrebbe rappresentare la prosecuzione fino al confine della superstrada che sta avanzando da Varzo. Per questa seconda fase, non ci sono ancora finanziamenti ma il 1994 potrebbe già essere l'anno buono. Gli interventi in corso di realizzazione sul versante svizzero sono stati illustrati dal capo del dipartimento dei lavori pubblici del Canton Vallese Bernrad Bornet: «Abbiamo destinato 20 milioni di franchi (più di ventidue miliardi ndr) per la sistemazione dell'alveo del Diveria, completamente sconvolto, e per il rafforzamento delle fondazioni dei tunnel paravalanghe lungo la strada che sale al Sempione gravemente danneggiata».

Adriano Velli

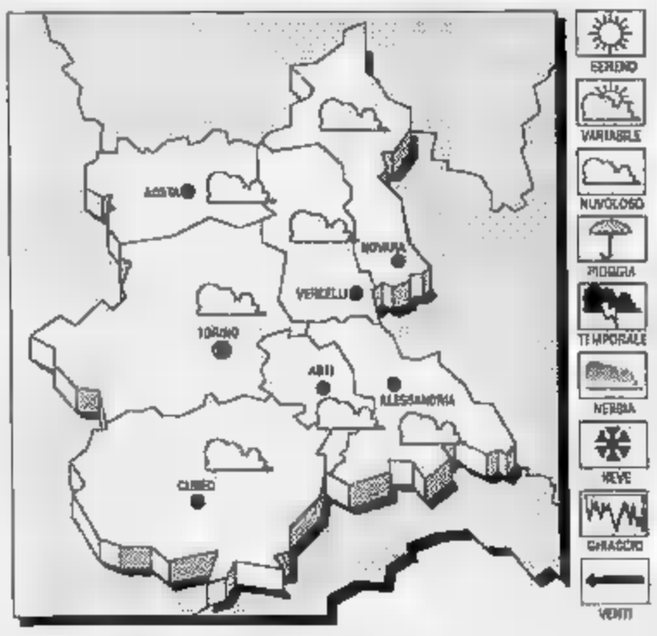
Le auto sono tornate a percorrere il ponte di Gondo, in territorio svizzero

I SINDACI PROTESTANO

Ancora chiusa la statale per Locarno

Era previsto per ieri pomeriggio un incontro tra i magistrati della Procura di Verbania ed i responsabili dell'Anas. Il vertice doveva servire ad analizzare nel dettaglio la situazione relativa alla strada statale 337 della Valle Vigezzo, interrotta dall'11 novembre. Quel giorno, un masso staccatosi dalla parete della galleria di Olgia piombò sull'auto di tre giovani frontalieri maleschesi, provocandone la morte. Una tragedia che scosse la valle. La strada è interrotta da quel giorno su ordine della Procura che ha messo i ducchetti all'arteria, transitabile sino alla galleria solo per chi abita oltre Re. Disagi a non finire hanno dunque segnato questi due mesi, soprattutto per i frontalieri che ogni giorno scendono a Locarno a lavorare. Ma anche per l'economia della valle legata come un cordone ombelicale al Ticino. I sindaci vigezzini erano anche scesi a Novara per incontrare il Prefetto e sollecitare un intervento presso l'Anas, accusata di aver ignorato gli appelli a sistemare la statale. Si parlò di una riapertura a metà gennaio solo dopo aver garantito sicurezza a chi si serve di questa strada internazionale. In valle gli amministratori aspettano di sapere l'esito dell'incontro tra l'Anas ed i magistrati ma ricordano che l'assenza di garanzie sulla sicurezza della «337» potrebbe indurre qualche sindaco alle dimissioni. **[re. ba.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse; visibilità ridotta per foschie. In diminuzione. Moderati settentrionali. **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi e possibili isolate precipitazioni.

LE DI
Max: 9; min: 3; media: 6

UN ANNO
Max: ; min: 1; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Aosta 10; Asti 8; Cuneo 9; Vercelli 9; Alessandria 8

Università Novara

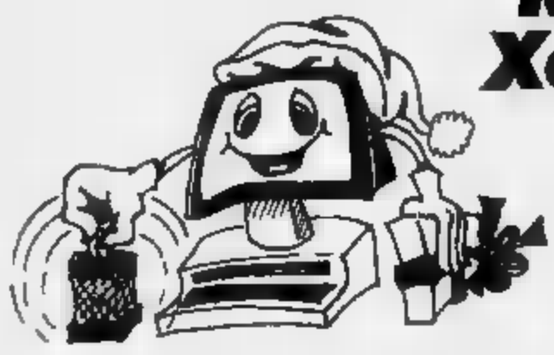
De Silvestri presidente del Consorzio

NOVARA. L'assemblea del Consorzio per l'università ha il nuovo presidente. E' Luciano De Silvestri, presidente della Provincia in carica. Designati anche i quattro membri del direttivo: il sindaco di Novara Sergio Merusi (vice); i rappresentanti della Provincia Egidio Granata, dell'Assoindustriali Alberto Lanza e della Banca popolare di Novara, Sergio .

Approvato il bilancio che è rimasto in sospeso, l'assemblea ha recepito le proposte di modifica dello statuto. Adesso i singoli partner dovranno approvarlo consentendo l'ingresso della Camera Commercio.

Le nomine saranno e di nuovo deliberate dopo l'approvazione dello statuto tenendo conto delle nuove partecipazioni. Tra i primi argomenti all'attenzione del direttivo, la questione delle nuove sedi per accedere ai finanziamenti ministeriali già assegnati all'ateneo novarese. **[b. c.]**

IBM
Rank Xerox



Auguri vivissimi
di Buon Natale e felice Anno Nuovo

Via Alcarotti, 12 - 28100 Novara - Tel. (0321) 62.44.62 r.a. - Fax 36643

Fino a ieri un Natale austero anche per i novaresi

Nei negozi semideserti si punta tutto sui saldi

Molta gente davanti ai negozi del centro. Gli acquisti segnano il [illegible] (FOTO FINOTTI)

NOVARA. E' [illegible] Natale in tono minore, una festa in «austerity». I novaresi affollano le vie del centro, [illegible] i negozi sono in molti casi semideserti. Quest'anno la corsa al regalo non è decollata in pieno, come nel '92. Un dato che i negozianti [illegible] aspettavano. Sono un ricordo le giornate di lavoro intenso. La gente per le vie si ferma a guardare le vetrine. Ma è più attirata dagli sconti che dai prodotti. Le previsioni erano pessime, e l'andamento dei consumi [illegible] Novara ha rispettato il trend nazionale. Qualche aumento si [illegible] notato domenica [illegible] l'ultima prima di Natale. Una data che ha coinciso, per parecchie famiglie, anche [illegible] il pagamento delle tredicesime. «Per fare i conti però - dice Ottavio Rotino, responsabile di strada all'A[illegible] per viale Roma - bisognerà aspettare la fine [illegible] mese. Di certo comunque [illegible] in viale Roma abbiamo perso circa il 20 per cento rispetto allo scorso [illegible]. Gli [illegible] Franco Rossi, responsabile di strada per corso Torino. Qui domenica si [illegible] svolta una simpatica kermesse, sponsorizzata dai commercianti stessi. Suonatori di jazz, Babbo Natale, [illegible] asinello (vero) carico di regali per augurare buone feste ai clienti. «Con ogni mezzo - dice Rossi - abbiamo tentato di riscattarci dall'andamento negativo che ha caratterizzato i negozi della via nel '93». Ma c'è anche chi, in mezzo a tanto pessimismo, incrocia le dita e sorride. Maria Cristina, titolare dell'omonima pelletteria di corso Cavour, [illegible] soddisfatta dell'andamento degli affari. «Dal primo dicembre - racconta - [illegible] è risvegliato [illegible] discreto interesse per i nostri articoli. Certo, non bisogna pensare alle grandi vendite del passato. Vista la situazione, bisogna sapersi accontentare». Nel suo negozio, come in altri del centro, si è consolidata una tendenza. I giovani hanno mantenuto alti i livelli di acquisto, privilegiando soprattutto gli articoli sportivi. «La propensione al risparmio - dice Maria Cristina - è stata rispettata solo dagli adulti. [illegible] i genitori che rinunciano al regalo per sè a gu[illegible] comunque al ragaz[illegible] (il regalo di Natale». Le previsioni [illegible] pessimiste. E [illegible] questo Natale di austerity qualche negoziante [illegible] ha rimesso più di altri. «Sta andando tutto - dice Renzo Bordoni presidente dell'Ascom - secondo le previsioni. [illegible] aspettavamo scarsi guadagni e così [illegible] stato. La crisi ha colpito [illegible] particolar modo alcuni settori. [illegible] quello dell'abbigliamento. Inutile pensa[illegible] [illegible] Natale come boc[illegible] d'ossigeno che ci consenta di arrivare tranquilli fino alla primavera». Ottavio Rotino pensa alle prossime scadenze fiscali. «Con l'istituzione dell'anticipo dell'Iva, per molti sarà un nuovo colpo di grazia ai loro introiti. E potrebbero decidere di chiudere già con [illegible] nuovo anno». Ancora venti giorni, poi scoccherà l'ora dei saldi. Molti sperano di recuperare con vendite promozionali e ribassi i mancati guadagni [illegible] periodo natalizio.

Cristina Meneghini

Oggi sarà ufficializzata l'adesione delle banche al piano del liquidatore

Filati, è un giorno decisivo

Dopo una settimana di trattative, nelle quali si è registrato anche l'intervento del presidente del Consiglio, la vertenza è in dirittura d'arrivo. I sindacati chiedono garanzie

NOVARA. Per i 320 dipendenti della Novara Filati è arrivato il giorno più atteso. Proprio [illegible] infatti è in programma l'assemblea degli azionisti Trevitex, in cui si ufficializzerà l'adesione delle banche [illegible] piano del liquidatore Angelo Casò. Come si [illegible] corderà, dieci giorni fa i dipendenti dell'azienda di via Visconti erano scesi in piazza dopo uno scoraggiante comunicato del commissario liquidatore.

Casò fece intendere, essendo venuti meno i presupposti di salvataggio della holding, [illegible] voler abbandonare l'incarico e la stessa Novara Filati. A fine novembre [illegible] [illegible] infatti diffusa la notizia che [illegible] pool di banche avrebbe cooperato nel salvataggio del gruppo Olcese, indebitato per 970 miliardi. Tra queste, anche il Credito Italiano, che però avrebbe posto come condizione la restituzione di 27 miliardi. Da qui, la retromarcia del liquidatore. Dopo una settimana di trattative, la vertenza sembra ormai [illegible] dirittura d'arrivo.

[illegible] il 16 dicembre, durante l'incontro tenuto alla sede della Bil [illegible] Milano tra i venti istituti di credito più esposti nei confronti [illegible] gruppo, sarebbe stata raggiunta un'intesa tra gli stessi istituti e il liquidatore, [illegible] giurando così l'ipotesi del fallimento.

L'intesa si è [illegible] possibile in quanto è stato differenziato il rischio delle banche [illegible] [illegible] finanziarie (Trevitex) e le operative (gruppi Olcese, e altri), definendo l'entità dei diversi interventi necessari a salvare gli stabilimenti.

«Le banche infatti - spiega Carlo Colzani, della Cisl Tessili di Novara - hanno deciso di stanziare gli otto miliardi di lire chiesti da Casò per riavviare tutti gli stabilimenti. Inoltre, l'adesione [illegible] pi[illegible] porta [illegible] conseguenza lo sblocco dei finanziamenti [illegible] [illegible] trasformazione del credito in azioni. Sostanzialmente [illegible] realizza tutto quanto era stato richiesto, nel suo piano, dal liquidatore Casò».

I dipendenti [illegible] Novara Filati avevano paralizzato piazza Cavour dieci giorni fa

A questo risultato, che i sindacati giudicano estremamente positivo, [illegible] è arrivati dopo [illegible] merosi momenti [illegible] protesta, dopo gli interventi [illegible] presidente [illegible] Consiglio Ciampi, [illegible] Maccanico e di Borghini, oltre che grazie alla cessione [illegible] altri imprenditori [illegible] buona parte delle aziende del gruppo, che occupano complessivamente 2 mila dei 4 mila e 700 dipendenti Trevitex.

Aggiunge Colzani: «Anche verso l'Olcese, gruppo al quale appartiene la Novara Filati, ci [illegible] stati e ci sono tuttora forti interessamenti sia da parte di imprenditori europei [illegible] hanno già fatto visita allo stabili[illegible] novarese, che da parte di alcuni industriali italiani. Ciò conferma l'appetibilità delle fabbriche che, [illegible] le crisi finanziarie, continuano ad [illegible] competitive». Frenata l'emergenza, e poste le basi per evitare [illegible] fallimento, i sindacati chiedono ade[illegible] al liquidatore di lavorare da subito per garantire un futuro all'intero gruppo.

«Solo dopo l'incontro di questa mattina - conclude Colzani - [illegible] le venti banche e le segreterie nazionali del sindacato e quello [illegible] pomeriggio con il coordinamento sindacale di tutti gli stabilimenti del gruppo saremo in grado di conoscere le date [illegible] pagamento degli stipendi di dicembre e della tredicesima». **[m. p.]**

PERSONAGGI

AVEVA RIEVOCATO IN UN LIBRO

Aldo Toscano, 86 anni, si è spento l'altra notte a Novara

E' [illegible] morto uno dei superstiti della strage di ebrei [illegible] Meina

NOVARA

ERA uno dei pochi superstiti di quella strage degli ebrei sul Lago Maggiore, [illegible] primo olocausto compiuto in Italia dai nazisti nel 1943. Al[illegible] Toscano, 86 anni, si è spento la scorsa notte a Novara. Una morte improvvisa, assistito dalle moglie Ada. Se n'è andato in silenzio, dopo aver coronato [illegible] suo sogno: ricostruire i ricordi e catalogarli in [illegible] pubblicazione. Il volume era uscito poche settimane prima dell'anniversario del tragico eccidio, per i tipi della «Società storica novarese», il cui estratto era stato curato da Alberti editori di Verbania.

A quella pubblicazione Aldo Toscano aveva lavorato con certosina pazienza, rivivendo quasi in un diario i drammatici momenti.

Toscano era scampato al rastrellamento e alla morte, prima nascondendosi sui monti del Verbano poi fuggendo in [illegible] vizzera.

Una ricostruzione puntiglio[illegible] [illegible] fedele perché l'autore [illegible] rintracciato [illegible] testo stenografico del processo di Osnabruck, in Germania, dove i responsabili degli omicidi (Krueger, Shnelle, Roehwerl, comparirono davanti alla Corte d'Assise. Condannati all'ergastolo, tutti furono prosciolti due anni dopo in appello perché i reati erano passati in prescrizione.

Aldo Toscano [illegible] Novara [illegible] via dei Mille. Il fratello, professor Franco, noto pediatra, era morto nel cuore della carriera

Toscano aveva usato un linguaggio incalzante nel suo «Lago Maggiore, settembre 1943», facendo rivivere gli episodi in tutta la loro drammaticità. Era riuscito a rintracciare anche gli ultimi testimoni viventi, come Resy Cantoni Mamiani Della Rovere Gattico, la nobildonna che vive alcuni mesi l'anno nella villa [illegible] Maggiora dove andava [illegible] con il marito Victor Cantoni. Lo presero una sera per accertamenti e non lo rivide più. Oppure [illegible] Mario Campiglio, interprete della prefettura [illegible] No[illegible] presso il comando tedesco. Alla cerimonia commemorativa del [illegible] settembre [illegible] Meina Toscano [illegible] presente con la moglie. Si [illegible] incontrato con i pochi ebrei sopravvissuti [illegible] i parenti. Aveva voluto [illegible] in raccoglimento davanti alla lapide e all'Hotel Victoria, all'epoca l'hotel Meina. All'ultimo piano [illegible] quell'albergo furono rinchiusi gli ebrei (uomini, donne [illegible] bambini), poi massacrati. I loro corpi, 16, dopo qualche giorno affiorarono dalle acque del Lago Maggiore.

Quei ricordi avevano tormentato per tutta la vita Aldo Toscano. Ma nel suo raccontare non c'era odio, ricordava [illegible] la serenità dei giusti. Oltre alla moglie lascia due figli: un'insegnante [illegible] Novara e un giornalista a Parigi, corrispondente [illegible] «L'Indipendente» e del «Secolo XIX», vicepresidente dell'Asso[illegible] stampa [illegible] in Francia. I funerali domani pomeriggio alle 15,30, nelle chiesa di Sant'Andrea. **[g. f. q.]**

IN [illegible]

[illegible]

Anziana [illegible] da un'auto, è grave all'ospedale

Investito da una vettura, [illegible] ricoverata all'ospedale Maggiore in prognosi riservata. E' accaduto lunedì pomeriggio, nel pieno centro abitato. Un'anziana, Maria Rizzotti, 87 anni, residente a Vespolate in via Girelli 7, stava attraversando la strada davanti al municipio, quando è stata urtata dalla Fiat 126 di Renato Bergamini, [illegible] anni, residente a Vespolate in cascina Malpaga. La donna è stata trasportata all'ospedale dalla Croce Rossa e ricoverata nel reparto di neurochirurgia.

[illegible]

Presentato al prefetto [illegible] rapporto Unicef

Il rapporto Unicef sulla condizione mondiale dell'infanzia nel 1993: ne hanno discusso in un incontro ieri mattina i delegati novaresi dell'organizzazione e [illegible] prefetto [illegible] Novara Alberto Ruffo, che ha assicurato il [illegible] interessamento. Il prefetto ha invitato inoltre i delegati [illegible] tenerlo al corrente di ogni iniziativa a favore dell'infanzia del Terzo Mondo che verrà promossa nel capoluogo [illegible] in provincia.

[illegible]

Lo Sun sospende il servizio per Natale

In vista della festività del Natale, sabato il servizio sulle linee urbane [illegible] extraurbane [illegible] verrà sospeso dalle 13. Le partenze dai rispettivi capolinea verranno garantite prima delle 12,50. In occasione di San Silvestro, il 31 dicembre la sospensione totale [illegible] servizio verrà effettuata [illegible] partire dalle 21,15. Saranno perciò portate a termine solo le corse con partenza dal capolinea antecedenti alle 21,15.

SAN PIETRO [illegible]

Evitato commissariamento, Ferretti il nuovo sindaco

L'amministrazione comunale ha evitato il commissariamento. A [illegible] mese di distanza dalle dimissioni di Tommaso Difonzo, è diventato primo cittadino Luigi Ferretti, già assessore all'ecologia della passata amministrazione. Vicesindaco è Alessandro Stangalini.

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Ente nazionale risi non importa riso

L'Ente nazionale risi, a proposito dell'articolo sul rinnovo degli organi amministrativi dell'ente stesso, rileva che non ha fondamento il richiamo secondo cui l'Ente avrebbe importato riso avariato dalla Thailandia [illegible] poi trasformato per uso zootecnico. Infatti, co[illegible] è ben noto, l'Ente nazionale risi [illegible] [illegible] un operatore [illegible] merciale e, pertanto, non rientra [illegible] suoi compiti [illegible] nessun titolo importare riso e tantomeno avariato. Il regime commissariale, in vigore da undici mesi, non ha alcuna connessione con vicende giudiziarie di qualsiasi genere, bensì dipende esclusivamente dal decreto sulle «proroga[illegible]» dei vertici degli [illegible] pubblici. Come risulta dagli atti l'Ente nazionale risi [illegible] del tutto estraneo all'episodio cui si accenna.

Enrico Villa
capo ufficio stampa

Biblioteca aperta mattino e pomeriggio

Spero che i giornali riferiscano presto il cambiamento dell'orario della biblioteca [illegible] nale che, allineandosi più o meno alle altre biblioteche del Piemonte, con il 3 gennaio sarà aperta al pubblico [illegible] al mattino sia al pomeriggio. Desidero esprimere un ringraziamento all'assessore all'Istruzione Roberto Cota per il risultato raggiunto. Chi lo ha preceduto, tra tanti blablà, non era riuscito.

Gaudenzio [illegible]rbé, Novara

Quartieri, i cittadini [illegible] motivati

Credo che nello spirito della Costituzione l'istituzione quartiere sia stato uno sforzo per cercare di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla amministrazione [illegible] proprio Comune. Ma perché togliere un quartiere? Inoltre: dato che, Bisegna afferma, «si vuole solo spoliticizzare la gestione del quartiere», perché [illegible] [illegible] costruire apparati dove per arrivarci [illegible] necessaria una maggiore capacità politica piuttosto che [illegible] capacità tecnica?

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322/51 [illegible]
Borgomanero: 0322/843.083
Domodossola: 0324/46.600
Gattiate: [illegible] 222
Oleggio: 83.500
Omegna: 0323/61.900/83.660
Gravellona Toce. 0323/848559-865000
Stresa: 0323/33.360
Trecate: 74 [illegible]
Verbania: 0323/405 [illegible] 556.000/55.61 61
Baveno: 0323/924222
Mergozzo 0323/80.705
Orta: 0322/911 900
Grignasco: S.r e 0163/41 66.17
S.Maurizio d'Opaglio: [illegible] 74 56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/80 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81 [illegible]
Domodossola: 0324/491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0322/86 81.11 [illegible] 0323/31 844
Verbania (Pallanza): 0323/541 319

FARMACIE

Per conoscere 24 ore su 24 le farmacie di turno compone [illegible] (0321) 61.11.46*888

A **NOVARA** sono di turno le farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 batt. ap.; dalle 12,30 alle 15,15 batt. chiusi, con [illegible] di ric. med. urg. e diritto addi. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47 42.94 con or. nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg. (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 e batt. ap. e dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e diritto [illegible] di L. 7.600). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolg. la rep. nott., su chiam., dietro pres. di ric. med. urg.
Oleggio: *Leonardi*, v. Vaia, 9 tel. 91.961
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.58
[illegible] **(Alzo):** *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322/96.93.17
Boca: *Manzoli*, [illegible] Matteotti, 10 tel. 0322/87.271
[illegible] *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/86.02.58
Verbania (Pallanza): *Nitsi*, vl. Azari, 1 [illegible] 0323/55 83 42
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel 0323/70.138
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel 0323/58.70.67
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel 0324/24 22.18
Pallanzeno: *Guerra*, [illegible] Sempione, 54 tel. [illegible]
Mergozzo: *Pezzini* [illegible] *Mautini*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Gravellona Toce: *Bernardini*, via [illegible] doni, 6 tel. 0323/84.00.77
Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322/ 90.01.06
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Giulia Rastelli; Luca Leardini; Camilla Mangini; Rossana Sarra; Alessandro Franco; Francesco Di Gennaro; Veronica Bonezzi; Jennifer Daffara; Stefania Pezzana; Anita D'Agnelli; Greta Pelucco; Maria Crivellari; Selena Tassi; Gil Daniel Gastaldelli; Laura Consolandi; Federica Rinaldi; Alessio Morelli.

SI [illegible] Silvano Minniti, ritirato dal lavoro e Nadia Herrat, studentessa; Guglielmo Grecoffo, lib. professionista e [illegible] Rosa Marina Carlini, studentessa; Antonio Felice Manazza, imprenditore e Silvia Vescovo, impiegata; Vincenzo Marcianò, agente d'assicurazioni e Letizia Vadalà, infermiera professionale.

[illegible] Carlo Navà (1910); Lidia Spadiani (1934); Luigi [illegible] (1911); Maria Copello (1904); Antonio Abate (1907); Giovanni Vicaretti (1910); Cristina Fossati (1975); Gerolamo [illegible] (1901); Antonio Apostolo (1923); Ines Cotta Ramusino (1909); Maria Maddalena Rovida (1909); Rosa Morandi (1916); Marco Razzetti (1961); Giovanni Ugletti (1911); Onorio Coggiola (1916); Eugenio Faustini (1930); Giuseppina Rondini (1910); Rita Ballosel (1922); Gianmario Bugni (1937).

GLI APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONI

Presepi e filatelia [illegible] Broletto

Doppio appuntamento oggi al Broletto [illegible] filatelia [illegible] una mostra. Alle 10 s'inaugura all'Arengo la rassegna [illegible] presepi allestita dalla cooperativa Argo. All'esposizione hanno concorso ragazzi e adulti, che hanno [illegible]alizzato composizioni [illegible] diver[illegible] tecniche. La rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] gennaio. Per i filatelici sarà aperto l'ufficio postale per l'annullo [illegible]dicato ad Avis e Aido. Altri presepi sono in [illegible] al quartiere Nord e alla Madonna Pellegrina.

SALUTE

Un corso contro il mal di schiena

Un [illegible] per aiutare il corpo a superare dolori articolari e mal di schiena: è l'antiginnastica, le lezioni [illegible] proposte dall'Università verde di Novara. Il corso è strutturato in quattro incontri introduttivi, che saranno tenuti da M[illegible] Beretta, diplomata antiginnastica con il metodo Bertherat. La sede scelta per le lezioni è la palestra del liceo artistico in [illegible] Silvio Pellico. Per informazioni e iscrizio[illegible] disponibili l'associazio[illegible] Semediluna, in via Monte [illegible] Gabriele 19c, e l'erboristeria «La Rugiada» in [illegible] della Vittoria 5.

ASSOCIAZIONI

Lotta all'alcol con l'auto-aiuto

Si riunisce ogni giovedì e lunedì alle 21 alla parrocchia del Sacro Cuore, in corso Risorgimento 96b il gruppo AA, Alcolisti Anonimi Novara. Il gruppo propone l'auto-aiuto: persone già uscite dal problema dell'alcolismo sono disponibili [illegible] aiutare che è in condizioni di dipendenza.

[illegible]

Dai negozi [illegible] all'Aido e all'Avis

Molti negozi [illegible] Novara hanno aderito alla campagna di solidarietà a favore di Aido e Avis: si tratta della vendita del libro «Dizionario di dialetto novarese», di Carlo Oglino, che è stato ristampato con sedici nuove pagine. L'acquisto del volume è [illegible] offerta, minimo trenta mila lire. I negozi che aderiscono all'iniziativa espongono un «logo» distintivo.

Tra le prime cinquemila aziende italiane per fatturato 112 sono novaresi

Petrolio e farmaci da record

Nella classifica di «Mondo Economico» sul podio della provincia la Fratelli Armani di Trecate l'Unione Farmaceutica e l'Istituto De Agostini. Balzo in avanti della Pavesi, cresce anche la Mattel

NOVARA. Petrolio, editoria, elettronica, giocattoli, biscotti, [illegible] pesante e rubinetterie: sono questi i settori più redditizi dell'economia della provincia, così come appare dai fatturati delle imprese.

Nell'elenco delle prime 5000 società italiane, quelle novaresi sono 112, ed alla graduatoria va aggiunto un gruppo di primaria importanza come quello d[illegible] Banca Popolare di Novara, la tredicesima nella speciale graduatoria stilata dalla rivista «Mondo Economico» nel settore del credito.

Ma nel gotha delle società italiane più importanti figurano parecchie aziende della provincia. Il fatturato più significativo lo ha realizzato la Fratelli Armani di Trecate, anche se rispetto al '91 il fatturato è sceso [illegible] 13,87 per cento.

[illegible] conseguito un +7,89% l'Unione Farmaceutica Novarese, che conta [illegible] addetti e l'anno scorso ha totalizzato un attivo di oltre 155 miliardi.

«Medaglia di bronzo» nella speciale classifica della provincia per l'Istituto Geografi[illegible] De Agostini, che però ha [illegible]gnato una diminuzione di fatturato dell'11,84%, mentre la Pavesi Spa, reduce dalla nuova gestione Barilla, ha segnato una performance eccezionale con un miglioramento del 28,4% del fatturato.

In crescita anche gli introiti della Mattel di Oleggio Castello, l'azienda leader nella produzione di giocattoli, che ha migliorato il fatturato del 10,7%.

Cresce anche la maggiore azienda di elettronica della provincia, la Memc Electronic di Novara, che ha superato quota 200 miliardi di fatturato, tallonata da un'altra società petrolifera, la Sarpom, che invece ha lamentato [illegible] flessione del 5,8%.

E' della Siti di Marano Ticino [illegible] dei miglioramenti più significativi nel corso dell'anno: l'azienda ha fatto segnare un balzo in avanti nel fatturato del 52%, a conferma dell'ottima condizione delle società che hanno un forte export.

La meccanica pesante ha come azienda leader la Rockwell; la società ha avuto un fatturato pressoché invariato [illegible] ha denunciato una perdita nell'utile di oltre tre miliardi e 800 milioni.

Fra le prime mille società italiane c'è anche la Filatura di Grignasco, prima in provincia [illegible] settore tessile, con [illegible] utile in crescita del 7,19%, tallonata dalla Sandys di Caltignaga, l'azienda dell'ex campione di tennis Tacchini, che ha migliorato il fatturato [illegible] lamenta [illegible] calo negli utili di oltre cinque miliardi.

In crescita sono anche la Giacomini rubinetterie [illegible] San Maurizio d'Opaglio, e l'Alias, l'azienda novarese di alta moda che ha toccato i 132 miliardi di fatturato. Al posto 1285 nella graduatoria nazionale è la Bemberg di Gozzano, produttrice di fibre sintetiche, che fattura oltre 112 miliardi.

La prima società ossolana è la Sisma, che ha fatturato 102 miliardi e 680 milioni; con 95 miliardi [illegible] segue la Redicì Chimica, che ha visto però diminuire il fatturato dell'otto per cento. Un'altra società ossolana dal fatturato significativo [illegible] Terme di Crodo, a quota 91 miliardi e mezzo, con [illegible] incremento del 9,34%.

In ottima posizione sono le aziende alimentari: dopo la Pavesi, in questo settore troviamo la Ponti, di Ghemme, che ha migliorato dell'8,59% il fatturato, toccando quota 87 miliardi.

Nella graduatoria provinciale seguono poi la Fratelli Posgio con quasi [illegible] miliardi di fatturato, l'Istituto Guido Donegani con oltre 76 miliardi e mezzo, la rubinetteria Zucchetti [illegible] Gozzano, con 74 miliardi e 48 milioni e la Caleffi, altra rubinetteria, di Fontaneto d'Agogna, a quota 73 miliardi.

(m. g.)

La classifica

AZIENDE	FATTURATO IN [illegible]	POSIZIONE IN [illegible]
ARMANI PETROLI	591.515	175
UNIONE [illegible]TICA	517.187	201
ISTITUTO DE AGOSTINI	373.749	342
PAVESI SpA	371.296	308
MATTEL TOYS	240.672	512
MEMC ELECTRONIC MATERIALS	209.638	609
SARPOM SpA	194.952	652
SITI IMPRESA TERMOELETTRICA	173.580	760
ROCKWELL	148.033	937
FILATURA DI [illegible]IO	142.844	979

L'Istituto geografico De Agostini

CAPODANNO AL BORROMEES

A Stresa, sotto le stelle del Lago Maggiore, ecco le luci del Grand Hotel d[illegible] Iles Borromées, ecco [illegible] gala dinner degno di essere ricordato.

Tra fiori, brindisi e addobbi, l'orchestra saluta l'anno che se [illegible] va. Lo spumante è in ghiaccio: un calice per gli auguri e uno per inaugurare le danze.

A notte alta, per chi rimane, una camera doppia piena di comfort. Al mattino, un breakfast pieno di d[illegible]zze.

Alla fine, [illegible] Capodanno da ricordare.

GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES STRESA

Per informazioni e prenotazioni
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES
Corso Umberto I, 67
28049 Stresa (Novara)
Tel. (0323) 30.431 - Telex 200377
Telefax (0323) 32.405

Coordinatore di Ad

Bordino si sospende dal pri

NOVARA. Alberto Bordino si [illegible] autosospeso dalla segreteria politica del pri [illegible] ha accettato l'incarico di coordinatore del circolo novarese di Alleanza democratica.

Lo ha reso noto nei giorni scorsi [illegible] stesso Alberto Bordino.

La decisione è [illegible] motivata da ragioni di natura politica attinenti alla dirigenza del partito a livello nazionale: «Posso tollerare l'amarezza di vedere l'impegno concreto degli amici novaresi che si adoperano sinceramente per la costruzione dello Stato dei diritti insolentito dagli errori e dalle debolezze commessi dalla dirigenza nazionale, non posso invece rendermi complice della non-decisione politica che il partito ha preso nel corso dell'ultima direzione nazionale».

Da qui l'autosospensione e l'incarico con Alleanza democratica: «L'accettazione dell'impegno di coordinatore del circolo novarese di Ad vuole essere la testimonianza [illegible] una scelta progressista». [b. c.]

Inaugurata la mostra che accompagna la meticolosa ricerca di due giovani studiosi

Biandrate riscopre le sue radici

Fino al 30 dicembre nel salone della scuola mappe, documenti e diapositive sulla nascita dell'antico Comune e sulla vita del territorio circostante. Il sindaco ha messo a disposizione un locale per ospitare l'archivio

BIANDRATE
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono voluti due anni di intenso lavoro; ma ne valeva la pena. Ora gli abitanti di nove Comuni possono conoscere meglio la loro radici e la loro storia. Consultando antichi archivi - e pri[illegible] di tutto [illegible] mappe del cosiddetto «catasto teresiano» - l'Associazione Amici della Biandrina ha ricostruito lo [illegible] del paesag[illegible]o e dell'economia rurale di Biandrate, Casalbeltrame, Vicolungo, Landiona, Recetto, Sillavengo, Mandello Vitta, Casalvolone e San Nazzaro Sesia.

Dopo [illegible] giornata di studio svoltasi sabato a Novara, si [illegible] inaugurata domenica nelle scuole di Biandrate la mostra documentaria che corona questa lunga e meticolosa ricerca. I due giovani studiosi Roberta Crespi e Fabio Cella hanno illustrato le modalità di lavoro adottate e alcuni aspetti della società da loro presa in considerazione. Il risultato è sotto gli occhi di tutti e, in un certo sen[illegible] riporta in vita gli ascendenti di una comunità che si è evoluta nei secoli in modo profondo. Dietro quelle mappe colorate, dentro quelle casette [illegible] tratto quasi infantile nate dalle penne dei disegnatori dell'epoca, si nasconde l'identità di migliaia di persone che in quelle plaghe vissero e lavorarono, produssero riso e ortaggi, propagarono la propria stirpe, assistettero al passaggio [illegible] all'invasione [illegible] eserciti e truppe di ogni bandiera. Un'identità ben viva ancora oggi nei cognomi e nei toponimi, rimasti in larga parte gli [illegible]. Forzando un po' l'immaginazione, sembra quasi [illegible] vederli i poveri [illegible] disperati trisavoli e quadrisavoli opporsi [illegible] coraggio sovrumano alle piene catastrofiche del Sesia contro le quali, all'epoca, non c'erano argini che tenessero.

Le mappe catastali di Biandrate vennero redatte al tempo di Carlo VI d'Austria (nella foto)

L'analisi delle [illegible] e piante esposte nel salone delle scuole (vi rimarranno fino al 30 dicembre, con l'eccezione del giorno di Natale: orario 15-19 e 21-23) mostra la distribuzione delle proprietà dopo la Guerra dei Trent'Anni, [illegible] ridusse alla miseria intere popolazioni e radunò in poche mani gli immensi territori della zona. [illegible] furono proprio questi latifondisti ad adottare in queste plaghe la col[illegible] del riso che era già in auge in altre parti della pianura.

Le mappe catastali - ora microfilmate, esaminate, studiate e riprodotte - [illegible] redatte tra [illegible] 1772 e il 1773 all'epoca di Carlo VI d'Austria e della figlia Maria Teresa. Era naturale che l'Associazione Amici della Biandrina, presieduta da Stefano Marcoratti, partisse proprio da qui per una ricognizione storica sulla zona.

Domenica, durante la cerimonia [illegible] inaugurazione della mostra, l'attento lavoro svolto è stato giustamente elogiato da Guido Gentile, soprintendente archivistico per [illegible] Piemonte e la Valle d'Aosta, e [illegible] Mario Crenna, direttore della Società Storica Novarese. E un ringraziamento è andato anche al sindaco di Biandrate per avere messo a disposizione dell'archivio [illegible] munale un adeguato locale, così come prescrive una legge non sempre osservata con scrupolo.

L'esposizione di mappe, [illegible] marioni e colonnari è accompagnata dalla proiezione di belle diapositive a colori che illustra[illegible] le attrattive naturali, paesaggistiche e artistiche della Biandrina: tra queste spiccano gli importanti resti dell'Abbazia di San Nazzaro, le cui origini risalgono addirittura all'XI [illegible] lo.

Leonardo Osella

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 107/87

Promossa da **Credito Lombar[illegible] SpA** con **avv. Fuhrmann** contro **COSTA Giuliana e BO[illegible] Cesare.**

Il giudice dell'Esecuzione [illegible] sua ordinanza del 25/10/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Costa Giuliana e Bonanioni Cesare.

In Comune di Stresa.

Lotto 2) Quota indivisa pari a 1/2 di terreni censiti al NCT al Fg 20 mapp 281, Fg 27 mapp. 290, 291, 305 - Valore Lire 10.488.000.

Lotto 3) Quota indivisa pari [illegible] 1/2 [illegible] terreno censito al Fg [illegible] mapp. 233 - Valore L. 10.560.000.

E' [illegible] fissata per l'incanto [illegible]dienza [illegible] 16 febbraio [illegible] alle ore 10,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: lotti 2) e 3) Lire 4.000.000 ciascuno.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] 10 e del 15% [illegible] succitato prezzo base;
4) La modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania [illegible] somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, 30 novembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva n. 29/89 R. Gen. Esec. promossa da: [illegible] Italiano di Credi[illegible] Fondiario S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro [illegible] **Ni Luigi** e [illegible] **Lau[illegible]**.

Il G.E. dr. L.M. Montefusco con sua ordinanza ha disposto [illegible] vendita all'incanto per l'udienza del 23 marzo 1994 ore 12, dei seguenti beni immobili: in comune di Meina, via per Corciago n. 2 villino a [illegible] piani fuori terra oltre a piano seminterrato, con attigua [illegible] ed [illegible] scoperta di pertinenza della superficie [illegible] circa 400 mq, censito in N.C.E.U. [illegible] partita 1000046, fg. 2, mappali 488/1, 488/2 e 488/3.

Prezzo base: L. 470.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Cauzione [illegible] [illegible] e fondo spese del 15% [illegible] prezzo base da depositarsi in Cancelleria dell'intestato Tribunale, mediante assegni circolari intestati [illegible] medesima, con domanda in carta legale, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, salvo conguaglio.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 12 novembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]

Natale '93. Regalati oggi la sicurezza del '94.

Equipaggiamento di serie: Motore 16 valvole ● Airbag lato guida ● Volante ad alta sicurezza ● Sistema ESP antibeccheggio ● Piantone sterzo collassabile ● Poggiatesta con barre antisottomarino ● Cinture con pretensionatori ● Sedili anteriori regolabili ● Alzacristalli anteriori a comando elettrico ● Chiusura centralizzata ● Specchi esterni a comando interno ● Avvisatore acustico luci accese ● Poggiatesta anteriori regolabili ● Schienale posteriore a ribaltamento frazionato. **In più su versione Ghia:** Motore 16 valvole 1.6/1.8 stesso prezzo ● Volante regolabile in altezza e profondità ● Poggiatesta posteriori sdoppiati e pieghevoli ● Bracciolo centrale scorrevole posteriore

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

VIA VERBANO 140 - NOVARA

UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Un finanziamento Cee per il recupero dell'area ex Ceretti

Villa, 4 miliardi dall'Europa

Al posto della fabbrica demolita, su 33 mila metri quadrati, sorgeranno un centro polifunzionale, una piazza e viali. E la cittadina entrerà nell'era postindustriale

VILLADOSSOLA. Prima un investimento da miliardi avviato dall'Enichem per ricoprire collina del carburo di calcio, ora oltre miliardi dalla Cee per intervento pubblico nell'ex Ceretti.

Su una Villadossola che guarda ormai all'era post-industriale «piovono» finanziamenti che dovrebbero cambiare il volto di questa cittadina per anni urbanisticamente schiava delle fabbriche attorno alle quali era sorta.

La demolizione della «Ceretti», la fabbrica più vecchia, ha praticamente liberato una va- zona cuore del paese: 33 mila metri quadrati che vanno rivalutati. Circa 27 mila saranno sfruttati dalla proprietà dell'area che ha però concesso all'amministrazione pubblica una porzione di mila metri quadrati.

E' appunto per programmare lo sviluppo di questa «fetta» di terreno che l'amministrazione aveva, sola in provincia, presentato domanda alla Regione per ottenere parte dei finanziamenti che la Cee ha concesso per il recupero delle aree dismesse.

«Al Piemonte sono stati dati per questi interventi 16 miliardi di lire - dice il sindaco Franco Ravandoni - e noi siamo riusciti ad ottenere 4 miliardi e 320 milioni per quest'area. Infatti, la Regione ci ha finanzia-

Sull'area ex Ceretti sorgeva la più vecchia fabbrica siderurgica di Villa

to l'80 per cento del progetto che avevamo presentato».

Proprio lunedì sera, in municipio, in una sala consiliare affollata di gente, gli amministratori villadossolesi ed i tre progettisti (Roberto Ripamonti Omegna, Leone Petrulli e Pietro Bonacci di Villadossola) hanno illustrato il pi d'intervento. Si tratta di edificio polifunzionale; struttura a tre piani che dovrebbe accogliere le realtà culturali del paese. In primis la Filarmonica e il Coro Andolla, due complessi noti anche oltre i confini ossolani.

«Una vera scommessa per il paese, una scelta epocale che cambierà i destini di Villadossola» hanno in molti, visto che questo centro multiuso potrebbe fungere da struttu- portante per ogni iniziativa culturale. Un polo di grande importanza per la nascente provincia del Vco.

Ma l'intervento sull'area ex Ceretti non si ferma qui. Verranno anche realizzati una piazza, viali alberati, un arredo urbano che dovrebbe permettere anche la creazione di un ecomuseo che raccolga il passato di questa cittadina, ma che serva recuperare il patrimonio industriale culturale della valle.

I tre progettisti si sono infatti detti disposti ad integrare i loro programmi con alcune propo- sbocciate l'altra sera, come la creazione, nelle sale dell'edificio, una videoteca, una fototeca, un'audioteca, nonché di una biblioteca di studio del patrimonio artistico dell'Ossola.

Un punto di riferimento per tutto l'Alto Novarese. Compresa, gli amministratori sapranno muoversi bene, una sezione staccata del Conservatorio.

La sistemazione dell'area Ceretti non sarà fine a se stessa. Nei programmi i progettisti hanno inserito anche l'abbellimento di altre parti centro città, dove l'area è chiusa. è parlato di ridare più verde corso Italia di ridisegnare piazza della Repubblica, oggi poco presentabile così com'è incastrata fra troppi palazzi.

Va dunque avanti quell'opera- di robusto maquillage del centro cittadino, già avviato anche con la ristrutturazione degli immobili ex Sisma, in parte abbattuti e ricostruiti a nuovo.

Renato Balducci

E' nato un gruppo che vuole promuovere iniziative per valorizzare il parco nazionale

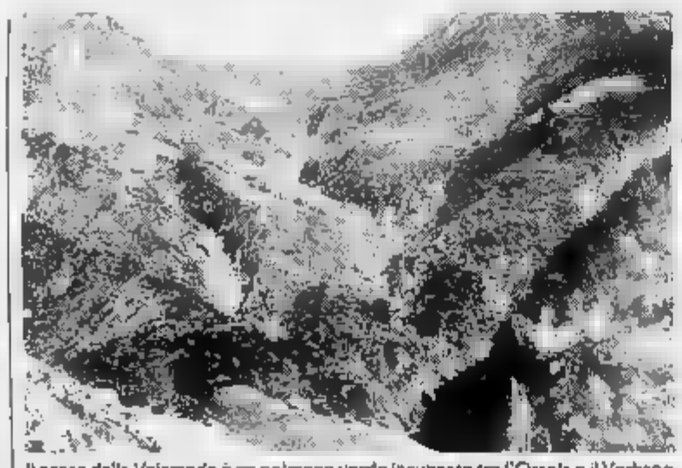
Valgrande, sì a natura e sviluppo

All'assemblea costitutiva degli «Amici» è stata presentata anche la proposta di mantenere la zona selvaggia E' però passata la linea di chi, oltre alla tutela ambientale, non esclude l'accesso ai turisti «verdi»

VERBANIA. Quale tipo di parco per la Val Grande? Attorno a questo interrogativo è ruotata l'assemblea costitutiva della nuova associazione che si è riunita sabato sera alla Famiglia Studenti Verbania per dare vita agli «Amici della Val Grande».

Da parte di alcuni ambientalisti è stata propugnata tutela integrale su tutto il territo- del parco nazionale. In base a questa proposta i circa 12 mila ettari dovrebbero essere lasciati allo attuale, favorendo quindi la concezione «wilderness» rispetto a quella che prevede di coniugare la tutela con la fruizione escursionistica, culturale e didattica del territorio.

Recentemente l'Associazione nazionale delle aree wilderness ha infatti proposto di trasfor- la valle in sorta di «santuario della natura», con severe norme vincolistiche. Pure avanzata l'idea estendere l'area del parco a tutto l'Alto Verbano, alla Cannobina e alla sinistra orografica della Bassa



Il parco della Valgrande è polmone verde incuneato tra l'Ossola e il Verbano

Ossola, per un totale di mila ettari.

L'assemblea ha dato vita a un dibattito molto ampio. Alla fine la grande maggioranza dei presenti (oltre cento persone) ha confermato gli obiettivi statutari dell'associazione assicurandole la possibilità di operare anche nei settori legati allo sviluppo economico vantaggio delle popolazioni che risiedono nelle contigue alla Val Grande.

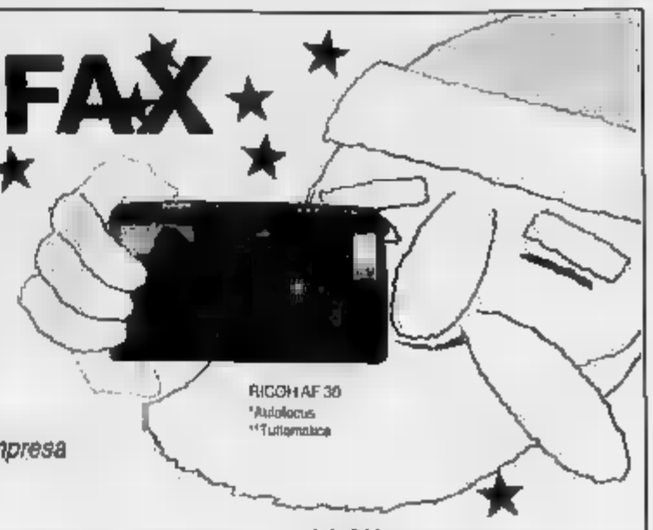
Naturalmente da parte dei promotori dell'associazione è stato ribadito l'impegno prioritario per la tutela dell'ambiente, ma senza escludere la possibilità flussi turistici rispetto- della natura.

Gli «Amici della Val Grande» intendono collaborare gli enti gestione del parco nazionale, mediante l'organizzazio- di iniziative concrete anche nel recupero delle testimonianze storiche territorio, nella sistemazione minimale della rete sentieristica, nell'organizzazione di dibattiti e nella pubblicazione di ricerche scientifiche sul territorio. Insomma, nella promozione della cono- della cultura tutta la realtà valgrandina.

Nel dell'assemblea stato eletto anche nuovo siglio direttivo dell'associazione che risulta composto da undici persone: Andrea Fuhrmann, Roberto Clemente, Sergio Ronchi, Daniele Barbaglia, Giovanni Lanteri, Pier Antonio Regozza, Paolo Crosa Lenz, Stefano Cattaneo, Pierluigi Bottinelli, Tiziano Maioli e Cristina Movalli. (r. s.)

RICOH FAX

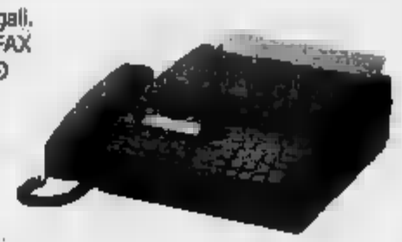
ti dà uno scatto in più



RICOH AF 30
*Autofocus
**Tuttomatico

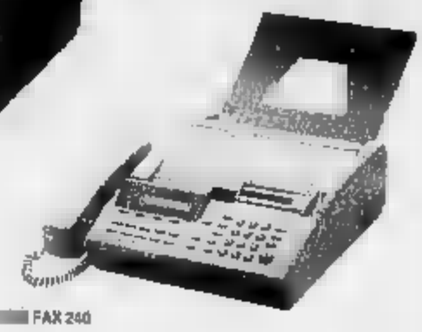
*Incredibilmente la macchina fotografica è compresa nel prezzo del solo telefax.**

Natale è tempo di regali. Regalati un RICOH FAX E AVRAI REGALO UNA MACCHINA FOTOGRAFICA.* Qualità e tecnologia Ricoh un ufficio più efficiente. per fotografare i tuoi momenti più belli.



RICOH FAX RF 02

1 FAX
* commutazione automatica fax/tel
* collegabile alla segreteria telefonica
* telefono, senza chiamare di tecnico



FAX 240

AFFRETTATI!!!
*L'offerta è valida per un numero limitato di esemplari

SOLO DA:

GARBOLI per l'Ufficio

Gravellona Toce
C.so Milano, 46
Tel. (0323) 848544 - Fax (0323) 864611

Alla Banca Popolare di Novara costa di meno lo ski-pass festivo per sciare a Macugnaga

Dal 20 dicembre 1993 fino al 1° maggio 1994 lo ski-pass festivo per sciare a Macugnaga su tutti gli impianti delle seggiovie e funivie si può acquistare al **prezzo di L. 30.000** anziché L. 35.000 presso tutte le dipendenze delle province Novara, Varese Milano della Banca Popolare Novara. Un'apposita biglietteria verrà riservata dalle Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. agli acquirenti del voucher presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara, che dà diritto al ritiro dello ski-pass, in modo da facilitare al massimo l'accesso alle piste.

Lo ski-pass festivo è valido: tutti i sabati e le domeniche; tutte le festività infrasettimanali; tutti i giorni dal 18/12/1993 al 9/1/1994, dal 14/2/1994 20/2/1994, dall' 1/4/1994 all' 8/4/1994.

Banca Popolare di Novara

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA s.p.a.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Verbania il «Progetto formazione futuro»

Un corso di aggiornamento per imprenditori artigiani

VERBANIA. Parte da Verbania «Progetto formazione futuro», il corso di aggiornamento professionale per imprenditori artigiani di tutta la provincia. Novità dell'iniziativa è la collaborazione organizzativa tra pubblico e privato: l'idea del seminario è venuta al Gruppo giovani imprenditori dell'Unione artigiani che l'ha realizzata insieme con l'amministrazione provinciale e la Banca Popolare di Novara. Il corso s'inizia il 15 gennaio alle 8,30 a Verbania (nella sede della delegazione locale dell'Unione artigiani) un incontro sul tema «La gestione dell'impresa artigiana».

Ma le riunioni, due al mese sino a giugno per complessivo 48 ore, ruotano anche nelle sedi novarese e borgomanerese dell'associazione in modo da favorire la partecipazione degli artigiani di tutta la provincia.

Il coinvolgimento degli enti organizzatori è ampio e si inserisce anche nel momento didattico: funzionari della banca e della Provincia terranno due lezioni rispettivamente sull'accesso al credito e i servizi bancari e su come «utilizzare» l'amministrazione pubblica come supporto anziché come ostacolo. «Bisogna valorizzare le risorse umane - ha detto Pier Luigi Airoldi, assessore provinciale alla Formazione professionale - . E questo è un progetto interessante proprio perché è formativo e si proietta nel futuro». E il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Artigiani Iolanda Sala ha commentato: «I problemi della categoria nel Novarese sono ormai risaputi. Ma conosciamo anche le sue potenzialità, la vitalità e l'intelligenza degli artigiani. Il corso si dirige nella direzione giusta perché raccoglie stimoli e legittime ambizioni di tutti gli imprenditori di questo settore». (b. o.)

Denunce nell'Ossola

Controlli su cibi e bevande in locali pubblici

VERBANIA. Continuano le verifiche anti-sofisticazione dei carabinieri nei locali pubblici della zona. In due locali della Bassa Ossola (una discoteca e una spaghetteria) sono stati controllati cibi e bevande. I militari hanno trovato - nei locali cucina e magazzino - prodotti deteriorati con limiti di scadenza superati. Sono stati denunciati alle autorità i gestori dei locali controllati: sono Alfredo Parnelli, 33 anni e Antonio Mangiolo, 34 anni, entrambi di Domodossola; Fabrizio Mornile, 34 anni e Marco Armenti, 32, residenti a Omegna.

Le autorità comunali preposte al controllo degli esercizi pubblici si sono riservate di valutare i casi. Il comando compagnia dei carabinieri di Verbania ha ritenuto di intensificare la vigilanza sulla distribuzione di cibi e bevande nei locali, soprattutto nel periodo di festività natalizie. (a. r.)

Il Comune vuole cedere a privati la struttura, la minoranza però si oppone

Cannero, referendum sul Lido

I cittadini saranno chiamati ad esprimersi in un sondaggio d'opinione che illustrerà tutti i motivi della controversia. Edificio e terreno sono valutati un miliardo e 87 milioni

CANNERO RIVIERA. Il Bar Ristorante Lido torna a far discutere amministratori e cittadini [illegible] Cannero, una delle più belle e suggestive località turistiche del Lago Maggiore. Con una recente delibera, il consiglio comunale ha avviato la procedura per cedere a privati la struttura turistico-balneare. Si tratta di un fabbricato con 900 metri quadrati di terreno, valutati complessivamente un miliardo e 87 milioni.

L'amministrazione [illegible] già esposto l'avviso d'asta, ma lo ha poi ritirato perché mancante [illegible] previsto frazionamento: il bando sarà comunque riproposto [illegible] non appena perfezionato. Nel frattempo una raccolta di firme - coordinata dalla minoranza (2 verdi, un consigliere psi, l'ex sindaco dc e persino un assessore) - sta cercando di [illegible] evidenza che dietro la proposta di cessione del Lido potrebbero esistere manovre [illegible] qualcuno con diretti interessi nella futura gestione.

«Le solite storie di sospetti [illegible] di malafede - afferma il sindaco Carlo Henke, [illegible] capo di una giunta formata da indipendenti - ma per far loro fronte abbiamo pensato [illegible] una consultazione popolare. Non si tratta di un referendum, che costerebbe troppo, ma [illegible] un'iniziativa del tutto nuova, unica nel suo genere in tutto il Vco se non dell'intera provincia».

La proposta del sindaco, approvata dalla Giunta il [illegible] dicembre, consiste in questo: a tutti gli aventi diritto [illegible] voto, iscritti nelle liste elettorali del paese, sarà inviata una busta contenente le motivazioni «pro» [illegible] «contro» la vendita del Lido espresse dalle due fazioni.

La scheda con il «sì» ed il «no» sarà controfirmata dalle parti e consentirà ai cittadini [illegible] più completo anonimato. La [illegible] sultazione sarà regolata da una serie di [illegible] decise dal consiglio comunale. L'esito [illegible] del sondaggio potrà offrire utili indicazioni alla Giunta ed al Consiglio per una conferma [illegible] un'eventuale revisione delle decisioni assunte. «Con il ricavato della vendita [illegible] Bar Ristorante Lido e del terreno - [illegible] il sindaco Henke - potremmo costruire le nuove scuole medie. Nell'edificio che attualmente le ospita, in riva al lago, vorremmo realizz[illegible] la sede della Canottieri Cannero con l'aggiunta di un salone per le feste [illegible] una sala multiuso per convegni, ritrovi e tempo libero. La nostra cittadina ha bisogno di un rilancio turistico e questa iniziativa potrebbe raggiungere in parte l'obiettivo».

Non [illegible] la prima volta, per la verità, che la gestione del Lido di Cannero divide la cittadinan[illegible]. «La passata [illegible] ne - spiega il sindaco Henke - aveva affidato la gestione del Lido ad [illegible] privato, mediante [illegible] bando di concorso che venne però bocciato dal Tar. L'amministrazione comunale ha quindi dovuto restituire circa 200 milioni al mancato gestore, che si era impegnato in opere di modifica e abbellimento della struttura. Sono convinto - conclude [illegible] primo cittadino - che gli Enti locali debbano mantenere i beni sociali quali istruzione, sanità, assistenza, mentre quelli produttivo-commerciali debbano essere ceduti a imprenditori privati». [a. r.]

Una veduta del litorale di Cannero Riviera. Il sindaco: «Con il ricavato potremmo realizzare anche le nuova scuole medie»

Verbania, dopo un'indagine tra le famiglie [illegible] Comune ha deciso

E l'estate '94 porta in città l'«Operazione asili aperti»

VERBANIA. Già dalla prossima estate [illegible] servizio dell'asilo nido verrà prolungato all'intero mese di luglio e il periodo di chiusura limitato a quattro settimane in agosto. [illegible] darne notizia sono l'assessore alla pubblica istruzione Irene Magistrini e la direttrice degli asili cittadini Carla Merlo, sottolineando come il provvedimento venga incontro [illegible] esigenze di numerosi utenti. Lo conferma il fatto che proprio per [illegible] questo risultato si è costituito in città [illegible] apposito comitato promotore. L'amministrazione ha cominciato ad affrontare il problema sin dalla scorsa estate e proprio per non precludere l'avvio del nuovo calendario già dall'anno in corso, la [illegible] programmazione [illegible] stata limitata fino al 31 dicembre.

«Per verificare le richieste della gente - dice l'assessore Magistrini - abbiamo svolto una prima indagine preliminare sulla necessità di prolungare il [illegible] vizio in estate».

Le risposte ottenute da 137 utenti (sui 150 complessivi distribuiti tra Pallanza, Intra [illegible] Renco) non hanno lasciato adito a dubbi: ben 95, pari al 70 per cento, hanno risposto positivamente. A questo approccio [illegible] fatto seguito un intervento più complesso [illegible] mirato per indagare con precisione i contorni del problema e le effettive esigenze, soprattutto in relazione al periodo di apertura richiesto.

Ne [illegible] che il 61 per cento degli interessati desidera usufruire dell'asilo per l'intero mese di luglio, mentre il restan[illegible] [illegible] per cento è distribuito fra le settimane di agosto in proporzioni perciò decisamente ridotte. Una volta ottenute ulteriori informazioni [illegible] periodi di ferie, alternative scelte dalle famiglie e priorità da rispettare, il progetto si è rivelato fattibile ed è stata assunta la decisione di limitare già dal 1994 [illegible] chiusu[illegible] al [illegible] di agosto.

Ora il lavoro prosegue per [illegible] esigenze organizzativo. «Un preciso impegno che ci assumiamo - dichiara la direttrice Merlo - è quello di evitare scadimenti del servizio e di mantenerne l'usuale standard qualitativo».

A tale scopo per i 60 utenti prevedibili delle ultime due settimane di luglio verrà utilizzato solo l'asilo di Renco, essendo quello di maggiore capienza e migliore localizzazione. Le educatrici impegnate saranno [illegible] decina: si procederà in base [illegible] [illegible] rotazione delle ferie, dovendosi rispettare sia le esigenze di copertura delle diverse fasce di utenza, [illegible] il limite [illegible] 42 settimane lavorative previste dal contratto.

Un giudizio positivo sugli ultimi sviluppi giunge da Adriano Sbernini, fondatore del Comitato e promotore della «Operazione asilo aperto»: «Siamo soddisfatti - dichiara -. L'amministrazione si è mossa con tempestività e le conclusioni confermano la pertinenza delle nostre richieste». [s. r.]

Al «Dalla Chiesa» hanno raccolto aiuti per la Bosnia

Omegna, l'autogestione si colora di solidarietà

OMEGNA. C'è spazio anche per la solidarietà all'interno dell'autogestione attuata dagli studenti dell'Istituto professionale «Dalla Chiesa» di Omegna. [illegible] raccolta di materiale a favore delle popolazioni dell'ex-Jugoslavia si [illegible] ritrovati d'accordo studenti ed insegnanti. Decine di chili di caffè, cioccolata, pasta, riso, capi di vestiario e giocattoli sono accumulati sui banchi [illegible] scuola in attesa di partire per altra destinazione.

«Adesso però chiedo ai ragazzi di tornare alle lezioni normali - dice il preside Fortunato Bonanno - credo che tutti, opinio[illegible] pubblica compresa, abbiano colto il senso della loro protesta. Io devo preoccuparmi anche dell'andamento scolastico dei ragazzi».

Oggi il comitato di coordinamento deciderà il da farsi. Affinché però [illegible] si pensi che l'autogestione altro non sia che un anticipo delle vacanze natalizie gli studenti hanno chiesto [illegible] professori i «compiti» delle vacanza. Nel frattempo studiano «autogestiti», ripassando materie [illegible] gli studenti più bravi, prendendo lezioni di pronto soccorso, musica, chi[illegible] e tastiere o più semplicemente seguendo film e partecipando [illegible] dibattiti su temi quali la violenza e la droga.

«L'autogestione proseguirà [illegible] a quando da parte degli studenti ci sarà interesse [illegible] prosegu[illegible] - afferma Dario Rosson, del comitato coordinatore - se vediamo che l'interesse scende si chiude e si torna sui banchi di scuola normalmente».

All'autogestione gli studenti del Dalla Chiesa sono arrivati dopo due giorni di assemblea. Non tutti vi hanno però aderito: gli studenti di quarta e quinta h[illegible] preferito le lezioni tradizionali. «Abbiamo affrontato le problematiche della scuola nell'ambito della legge quadro proposta dal ministro Jervolino - fanno notare Gian Maria Massara [illegible] Marco Petrucci - [illegible] ci siamo soffermati anche sui nostri problemi. La nostra scuola, costata oltre un miliardo [illegible] mezzo, a soli quattro mesi dall'inaugurazione faceva acqua da tutte le parti, nel senso letterale del termine. Muffa e umidità si sprecano».

A Verbania si [illegible] conclusa ieri l'autogestione degli alunni del liceo classico Tonolli e dell'istituto professionale Franzosini, in corso da sabato con il coordinamento [illegible] un comitato. E sabato era terminata dopo quattro giorni l'autogestione negli istituti tecnici Ferrini e Cobianchi, dove i promotori stanno ora ordinando il materiale prodotto dai gruppi di lavoro che si sono occupati [illegible] svariati problemi. [r. s.]

La protesta degli studenti a Verbania, dove ieri si sono chiuse le ultime autogestioni

ORTA

Con una polemica

Avviati i corsi di formazione alberghiera

ORTA. Sono iniziati tra le polemiche i [illegible] [illegible] formazione professionale organizzati dal Consorzio Cusio Turismo, presieduto da Oreste Primatesta, [illegible] quale aderiscono albergatori, titolari di campings e esercizi commerciali. Le lezioni si tengono all'Hotel Approdo di Pettena[illegible] (marketing) e al San Rocco di Orta (lingua tedesca).

L'iniziativa [illegible] avvale del contributo della Regione e del Fon[illegible] Sociale Europeo che viene utilizzato anche per la corresponsione di gettoni di presenza [illegible] partecipanti: «In passato erano assegnati anche ai coadiuvanti, figli [illegible] titolari [illegible] azienda, in considerazione che sul nostro territorio - [illegible]ce Primatesta - le strutture alberghiere sono in gran parte a conduzione familiare. Ora la Regione ha deciso per il taglio del contributo; una scelta che non può [illegible] condivisa». I corsi proseguiranno comunque [illegible] la conclusione è prevista per [illegible] 20 febbraio. [r. s.]

Opere pubbliche

Dalla Regione una strenna da 1 miliardo

VERBANIA. La [illegible] natalizia per il Comune giunge dalla regione Piemonte. Nella sua ultima seduta la giunta regionale ha infatti deliberato provvedimenti che comportano finanziamenti di oltre un miliardo per opere pubbliche da realizzarsi a Verbania. Circa 800 milioni saranno destinati a completare il restauro della tettoia dell'ex imbarcadero di Intra, [illegible] cui è stato approvato il progetto e l'aggiudicazione dei lavori mediante gara a licitazione privata.

Relatore della delibera [illegible] stato l'assessore Gallarini. Altri [illegible] milioni giungono invece su proposta dell'assessore Panella per opere di pronto intervento da realizzarsi in località Monterosso. Esse rendono possibile procedere nel progetto del collettore destinato a raccogliere le acque che scendono dalla collina e ad eliminare i periodici allagamenti di interi quartieri a Suna e a Madonna di Campagna. [s. r.]

Verbania, una donna e una bambina di 8 anni leggermente ferite

Auto si ribalta, vive per miracolo

Lo spettacolare incidente allo svincolo di Vignone

Un'immagine dello spettacolare incidente dell'altra sera all'incrocio della via Intra-Premeno con [illegible] svincolo per Vignone.

VERBANIA. Spettacolare incidente l'altro pomeriggio, [illegible] le 17, all'incrocio della via Intra-Premeno con lo svincolo per Vignone, in località Zoverallo. Coinvolte tre auto, fortunatamente non ci [illegible] state vittime. Soltanto una donna ed una bambina di [illegible] anni [illegible] rimaste leggermente ferite.

Secondo i primi rilievi l'incidente sarebbe stato causato [illegible] [illegible] Fiat Uno, con a bordo due ragazzo torinesi che a un [illegible] cio avrebbero tagliato la strada ad una «Tipo» [illegible] sopraggiungeva in direzione Verbania.

Nell'urto, piuttosto violento, la Uno è stata sollevata sul fianco sinistro ed [illegible] andata a finire sul cofano di un'altra Uno ferma allo stop. Grande spavento per gli occupanti delle tre auto, usciti comunque indenni. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco e le pattuglie della polizia stradale di Verbania. L'incidente ha provocato code e intasamenti, data l'ora di punta. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Fondi per l'edilizia popolare, [illegible] polemica [illegible] Cisl [illegible] Comune

Il Comune rischia di perdere uno stanziamento di 4 miliardi [illegible] mezzo dell'Istituto autonomo case popolari per realizzare 38 alloggi a S. Anna se entro [illegible] [illegible] dicembre non [illegible] rilasciata la concessione edilizia. Lo denuncia il segretario della Cisl del Vco, Diego Caretti, che sottolinea [illegible] responsabilità dell'amministrazione. L'assessore all'urbanistica Marco Parachini replica che per il rilascio della concessione lo Iacp deve completare l'adeguamento del progetto alle richieste della commissione edilizia e che il rischio di perdere il finanziamento [illegible] [illegible] da imputare al Comune.

CANNOBIO

Protesta il comitato di sostegno al Patto di Segni

Il comitato [illegible] sostegno al Patto [illegible] rinascita nazionale dell'onorevole Mario Segni protesta per la diffusione di notizie [illegible] presunte candidature già certe nei collegi di Novara e del Vco alle prossime elezioni politiche. In [illegible] comunicato definisce tali notizie false e volte solo a screditare [illegible] ostacolare la nascita della nuova forza politica. [illegible] ricorda che i candidati del movimento saranno designati mediante elezioni primarie dai sottoscrittori del Patto entro [illegible] 5 febbraio '94. Intanto [illegible] procede alla raccolta di firme.

OMEGNA

In mostra gli antichi giocattoli [illegible] legno [illegible] Cusio

«Nel paese dei balocchi»: è il titolo della mostra dedicata alla tradizione del giocattolo in legno che la città [illegible] Omegna dedica alle vecchie aziende cusiane. Oggi capitale del casalingo, il Cusio era un tempo lo era del giocattolo. Centinaia di oggetti, dai celebri «Pinocchi» prodotti sin dagli anni 30, ai cavalli a dondolo, [illegible] trenini, alle auto in legno, che venivano realizzati sulle rive del lago d'Orta [illegible] esposti nella Sala del Carrobbio sino al 16 Gennaio.

[illegible]

Esposti in biblioteca «minipresepi» di tutto il mondo

Presepi costruiti dentro il guscio di una noce, o dentro [illegible] scatole di fiammiferi svedesi ed alti appena tre centimetri. Altri costruiti con materiale di scarto o con la carta utilizzando [illegible] tecnica dell'origami. Sono decine i presepi, tutti rigorosamente in miniatura, esposti in questi giorni nella Biblioteca di Armeno [illegible] provenienti [illegible] mezzo mondo. La mostra resterà aperta sino al [illegible] Gennaio.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto [illegible] procedura esecutiva

n. 69-101/85 R. Gen. Esec. promossa da: Ribaldi Domenico, [illegible] l'avv. G. Ravasio e Consorzio di Credito Opere Pubbliche, con l'avv. [illegible] Frattini con[illegible] [illegible]UTTI Giulio, Carlo e Mario.

Il G.E. dr.ssa M. Laub con sua ordinanza 20/10/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [illegible] 02 febbraio 1994 ad ore 12 dei seguenti beni immobili in Comune di Invorio:

Lotto A) terreno di Cerutti Carlo: N.C.T. F. 20, mapp. [illegible], prato [illegible], 2, [illegible] 6.70, R.D. 5.025, R.A. 5.025;

Lotto [illegible] terreno di Cerutti Carlo: N.C.T. F. 20, mapp. 958, seminativo, Cl. 2, are 3.50, R.[illegible], [illegible], 4.025;

Lotto C) terreno di Cerutti Carlo: N.C.T. F. [illegible], mapp. 111, prato Cl. [illegible], are 10.40, R.D. 3.640, R.A. 6.240.

In Comune di Mergozzo: Tutti in comproprietà dei Cerutti [illegible] 1/3 ciascuno:

Lotto E) N.C.T. F. 27, mapp. 517, bosco ceduo, Cl. 2, are 22.90, R.D. 1.603, R.A. 458; mapp. 518, bosco ceduo, Cl. 2, [illegible] 17 10 R.D. 1.197, R.A. 342.

Lotto H) parte del [illegible] mapp. 21, F. 41 N.C.T. e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a F. 41, mapp. 21 [illegible] 1, Ctg. A/3, Cl. [illegible], vani 6,5, R.C. 1.521, mq. 139 (abitazione); mapp. [illegible] 23 sub 1, Ctg. C/6, mq. 14, Cl. 3, R.C. [illegible] (autorimessa); mapp. [illegible] sub 2, Ctg. [illegible], R.C. 65.950, mq. 50 (magazzino);

Lotto I) terreno mapp. 21, F. 41 N.C.T. (parte) e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a F. 41, mapp. 21 sub 2, Ctg. A/3, Cl. 2, vani 5,5, R.C. 1.287, mq. 112 (abitazione); [illegible]. [illegible] sub 3, Ctg. D/8, R.C. 65.950, mq. 93 (magazzino).

Lotto L) terreno N.C.T. F. 41, mapp. 160 e (non 160/a) prato, 1[illegible] Cl., are 2.50, R.D. 2.250, R.A. [illegible], mapp. [illegible] prato, 1[illegible] Cl., are 6.40, R.D. 7.560, R.A. 8.240; mapp. 176, prato, 1 Cl., are 5.10, R.D. 4.560, R.A. 5.510, mapp. 182, prato, Cl. 1, [illegible] 6.40, R.D. 5.760, R.A., 7.040; mapp. [illegible], corrispondente al mapp. 20 F. 41 N.C.E.U.; mapp. 42, prato, Cl. 1[illegible], are 4.10, R.D. 3.69, R.A. 4.510; mapp. 44, prato, 1[illegible] Cl., are 21.10, R.D. 18.990, R.A. 23.210; fabbricati censiti nel N.C.E.U. a F. 41, mapp. 14, Ctg. D/8, R.C. 65.950, mq. 723 (capannone); mapp. 22, Ctg. D/8, R.C. 65.950 (capannone); mapp. 111, Ctg. D/8, R.C. [illegible].950 (uffici ed altro); mapp. 24, Ctg. D/8, R.C. 65.950 (capannone e altro).

Prezzi [illegible] ribassati: Lotto A) L. 1.040.000; lotto B) L. 560.000; lotto C) [illegible]; lotto E) L. 6.400.000; lotto H) L. 72.000.000; lotto I) L. 64.000.000; lotto L) L. 720.000.000.

Offerte in aumento [illegible] inferiori a: L. 500.000 per i lotti A), B) e C); L. 1.000.000 per il lotto E); L. 3.000.000 per i lotti H) e I), L. 10.000.000 per il lotto L).

Cauzione [illegible] 10% e fondo spese del 20% [illegible] prezzi base da depositarsi in Cancelleria dell'istituto Tribunale, mediante assegni circolari intestati a [illegible] medesima, [illegible] domanda in carta legale, entro le ore 13 del giorno precedente [illegible] la vendita, salvo conguaglio. Versamento del prezzo, dedotta la cau[illegible], entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 8 novembre 1993.

[illegible] DI CANCELLERIA **Lucia Falva**

IL CASO

PROPOSTE DIFENDONO IL NOME E LA QUALITA'

Stagione al termine, l'assenza di neve favorisce i trifolao

I tartufi alle stelle 450 mila lire l'etto

L'Unione dei trifolao piemontesi chiede il calendario unico di raccolta in tutto il Piemonte e ritocchi agli oneri fiscali

ALBA. Sono saliti alle stelle i prezzi dei tartufi bianchi: nei negozi e nelle boutique della gastronomia si vendono da 350 a 450 mila lire l'ettogrammo. Anche nei ristoranti, per la classica «grattata» su tagliatelle e fonduta, si va incontro a una spesa supplementare di trentacinque-quarantamila lire, come indicato nei menù esposti agli ingressi di alcuni locali. Il prodotto è scarso essendo la stagione quasi al termine. Inoltre in questi giorni la richiesta è aumentata per i banchetti del giorno di Natale e della vigilia di San Silvestro.

All'ultimo mercato tenutosi ad Alba nel padiglione della Maddalena, i preziosi «diamanti grigi» delle Langhe erano molto scarsi e sono andati a ruba. Nonostante la crisi, ci sono moltissimi buongustai che non rinunciano al «sapore in più» e i «trifolao» (che in Piemonte sono circa mila), favoriti dall'assenza di neve, sono attivissimi.

Lo scorso anno, in questo periodo, i prezzi si erano mantenuti su livelli leggermente inferiori mentre due anni fa avevano raggiunto il record di mezzo milione all'etto.

Sono lievitate anche le quotazioni dei tartufi neri, tuber melanosporum: si vendono tra 50 e 70 mila lire l'etto. Pur essendo meno pregiato del «bianco», il «nero» trova molte applicazioni nella cucina.

Intanto, l'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, di cui è presidente Tereslo Vaschetto, ha elaborato alcune proposte che sono state inviate a Roma, in vista delle modifiche che si vogliono apportare alla legge sui tartufi (numero 752 del 1985) ritenuta non più adeguata. A tale scopo, la commissione Agricoltura del Senato sta raccogliendo osservazioni dalle varie Regioni tartuficole italiane: verranno poi esaminate e messe a confronto.

Fra le proposte dell'Unione piemontese figurano la richiesta di contenere in 72 mila lire la tassa regionale annua (tesserino); l'esenzione dagli oneri fiscali, per i cercatori, fino a tre chilogrammi di prodotto annuo raccolto (sia tartufo bianco sia nero, per compensare le spese che il trifolao deve sostenere tra cui quella per il cane).

E' chiede un calendario unico di raccolta in tutto il Piemonte: dovrebbe essere fissata una data, valido per tutta la Regione, che tenga conto dell'andamento climatico della stagione (attualmente ogni Provincia stabilisce la data di apertura con differenze che creano polemiche e favoriscono speculazioni).

Si chiedono controlli, vigilanza, promozione della tartuficoltura anche attraverso la forestazione. Inoltre, la revisione delle norme per il riconoscimenti delle tartufaie controllate (riserve).

Un punto importante riguarda la richiesta di riconoscimento della doc o dell'indicazione geografica protetta per il tartufo bianco d'Alba (tuber magnatum Pico). Lo scopo è di valorizzare, difendere e controllare meglio la commercializzazione della pregiata varietà che si produce in Piemonte.

In una riunione svoltasi in questi giorni ad Alba, è stata avanzata la proposta di costituire un consorzio tra le associazioni trifolao e la Camera di commercio di Cuneo per avviare le pratiche per il riconoscimento della denominazione di origine, sull'esempio di quanto avvenuto per i vini e, più recentemente, per la «nocciola Piemonte» (quest'ultima ha appena ottenuto l'indicazione geografica protetta, il riconoscimento previsto per i prodotti agricoli trasformati).

Giuseppina Fiori

LIBRI E CUCINA

Langhe e Monferrato per buongustai curiosi

E' UNA guida critica (ma troppo) e golosa quella che ci offre Paolo Massobrio. «Guida critica golosa» (23 mila lire, ed. Iarp) l'abbiamo definita troppo perché presenta posti di mangiate e di bevute cercati con e da competenti. Allora dove sta la critica? Edoardo Raspelli, sì, sempre lui, ci spiega quali sono, a suo parere, i sedici migliori ristoranti dislocati fra Monferrato (astigiano e alessandrino), Langhe e Roero. «Papillon», riviste di sopravvivenza gastronomica, pensa invece a renderci edotti su trattorie, negozi, aziende agrituristiche. Indirizzi utili come la macelleria di Cantalupo «dove la qualità è grande» e la cucina di una trattoria di Spinetta Marengo «dove il menù prevede tanti antipastini».

Insomma, cari amici, siamo di fronte a un vademecum, baedeker, elenco (chiamatelo come volete) che fa venire proprio l'acquolina in bocca. Una sorta di bibbia laica per buongustai e per curiosi che aspirano a diventare gourmet.

E per entrare in questo paese del bengodi tracciato su 335 pagine fare tanta strada. Arrampicarsi su colline, profanare cantine, osservare le vigne, adocchiare le insegne che fanno da piacevoli delatrici sull'esistenza di formaggi, di salumi e di dolciumi casalinghi.

Un esempio la ricerca sia compiuta con puntiglio e humour e la descrizione delle «lingue» di Mariolone, cioè di Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro, nell'Astigiano. E' una scoperta di Bruno Lauzi, cantante, agricoltore e anche maestro di bella vita a tavola. Bene, il nostro Mariolone è specialista nel confezionare creste sottile e saporita e pane che è giusto accompagnamento per un pranzo solenne. La guida di Massobrio vi darà via, numero civico e telefonico, prezzo. Utile davvero.

E che dire della trattoria di Serenella a Vignale Monferrato? I nostri consiglieri, premettendo che il prezzo è sempre «giusto», esaltano per gli asparagi al formaggio di Frassinello e per il vitello all'aceto che pare sia una squisitezza. Insomma, Vignale, definita la «Capalbio piemontese» per la vivacità culturale e rassegne d'estate, merita un viaggetto anche per scoprire frivolezze intellettuali ma tanto buone.

C'è pure il capitolo dedicato ai vini. Poteva mai mancare in una guida di tutto rispetto? La zona, zeppa di vigne e di colline, offre scelte e interessanti. Gli amici di Papillon, a scanso di antipatici equivoci, hanno redatto un fitto elenco di indirizzi ritenuti giusti. Vi trionfano le più note etichette del Gotha vinicolo piemontese.

Ma la guida di Massobrio mette, come si dice, le mani avanti, con una specificazione: «Ovviamente il sondaggio è stato "universale", anche se ampio e approfondito». In particolare c'è il timore di dimenticato qualche buona cantina, più che altro piccola. «Politicamente corretto» direbbero gli americani, intanto apprestiamoci a conoscere quelle già citate. Per altre ci sarà spazio nella guida dell'anno prossimo.

Ballone

La graduatoria sarà pubblicata venerdì, i tagliandi sono già 62 mila

«Top Dance»: la maxi classifica pronta sotto l'albero di Natale

In vetta alla graduatoria delle discoteche più votate dai nostri lettori c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo. Lo scettro di dj top è per ora nelle mani di Victorcrazy del Crazy Boy

E' già arrivato il Babbo Natale di Top Dance. Sotto l'albero delle nostre simpatiche scrutatrici dell'agenzia «10 e lode» (Costanza, Lara, Tiziana e Annamaria) sono arrivati centinaia di pacchi e pacchetti. Alcuni sono davvero enormi. I «regali» sono però tutti per discoteche e dj. Una pioggia di tagliandi incredibile. Per chi saranno? La risposta è rimandata alla vigilia di Natale, quando sarà pubblicata la maxi-classifica di Top Dance.

In vetta, attualmente, c'è il Cubo di Borgo San Dalmazzo, tallonato dal Proxima di Gavi e dal Ghibli di Aosta. Cuneo, Alessandria e Aosta tirano la volata. E le altre zone del Piemonte come sono combinate? L'Astigiano punta sul Symbol di Vigliano che però non si è ancora affacciato nelle prime dieci in vetrina, stretto tra la quindicesima posizione del Raptus di Ozzano Monferrato e la diciassettesima del Gran Paradiso di Champoluc. Il Novarese è trainato dal Nabilo di Cuzzago (settimo in classifica generale) e il Vercellese dal Planet di Cossato diciannovesimo con 537 voti.

Lo scettro di dj top di Piemonte e Val d'Aosta per ora è nelle mani di Victorcrazy, del Crazy Boy di Centallo. Pochi voti lo separano dalla fantasiosa coppia Max dj e Andy Crowd di Proxima. Ma non ci sono duelli soltanto al vertice. E' grande lotta, ad esempio, tra i fans di «Boghi e Rigo» del Big Mac di Macugnaga con 814 voti e Massimo del Flash Back di Borgo San Dalmazzo, con preferenze.

E' sfida, sempre nel gruppone di inseguitori, anche tra Sergio Marrone (Boccaccio) e Corrado Rancati e tra Luca (Pink Heaven) e Cristiano (La Rocchetta).

E ricordate che il mondo di Top Dance tutte le settimane entra in casa vostra anche grazie al programma di Paolo Simonotti, in onda ben nove tv locali. Nel programma, intitolato «Video Top», uno spazio particolarmente interessante è dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare in video deve mettersi in contatto con la società «Comunica» Sempione 27 Borgomanero (fax 0322 836096): la rubrica in questione è stata battezzata «Emergenza Musicale».

Insomma, in pista, La Stampa e tv le notti magiche all'insegna di Top Dance continuano. Il traguardo del 15 gennaio si avvicina sempre più, occorre impegnarsi al massimo per affrontare la volata finale.

I tagliandi finora scrutinati sono stati 61.116, con un incremento di ben 25 mila coupon in una sola settimana. Quota centomila è lì ad un soffio. dunque. Il divertimento continua il gioco più coinvolgente dell'anno. E alla fine sarà grande festa nelle discoteche vincitrici.

[r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta; sono valide le fotocopie.

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 8 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/835911-836211
P.zza Cavour 0163/27021-24107

mirage DISCOTECA DANCING Tel. 0322 242.134
Questa sera liscio con
LIDIA E I BORGHETTI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
Giovedì 23 FESTA DELLE SCUOLE
Venerdì DI BUONE FESTE con
I SAGITTARIUS

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass PK

10128	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
	AOSTA	Amérique - Ouan	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.769
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.093
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.932-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100		V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
		V. S. Francesco d'Assisi 16/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Giberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Banca Popolare di Intra di

Il giorno 20 dicembre la Sede di Milano della Banca Popolare di Intra è stata trasferita da Piazza Affari al più spazioso di Via Cusani 10. Presso la nuova Sede operanti, 24 su 24, uno sportello Bancomat e uno sportello per il valuta

BORGOMANERO
Buffetti
• tutti gli articoli per l'ufficio
• tutto per l'archivio
• modulistica - editoria fiscale
• articoli
• mobili per ufficio - articoli tecnici
CONSEGNA A DOMICILIO
Borgomanero - viale
Tel. 0322/835318 Fax 0322/835309

Questa sera ■ Novara otto band animeranno la prima Festa della musica

Auguri in rock dal palasport

Sul palco giovani musicisti tra i 17 e i 25 anni con i loro gruppi: Plastik Butterfly, Seconds, Psichosi Dsl, 5 Men in Cat's Hate, Atto Vandaliko, Schifanoja, Kaos Lord ■ The Bastards

NOVARA. Tanti auguri ■ Natale in rock questa sera al palasport di viale Kennedy. Otto gruppi novaresi, composti ■ ragazzi dai 17 ai ■ anni, saranno artefici della prima «Festa della Musica», concertone rock organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara.

Si tratta di una manifestazione fermamente voluta dall'assessore Roberto ■ ■ lo scopo di «coinvolgere nella vita della città, e nel modo più entusiasmante possibile, anche i giovani ■ valorizzare al massimo ■ creatività e l'impegno ■ chi, fino ad ■ con ■ spazi ■ disposizione, fa della musica un modo ■ ■». Aggiunge Cota: «Gli artisti "in erba" avranno a disposizione delle strutture tecniche ad alto livello, un palcoscenico adeguato e un service audio-luci di notevole potenza. E' intenzione dell'amministrazione ripetere questa iniziativa musicale».

Concerto per giovani ■ fatto dai giovani, dicevamo, in tutto e per tutto, a ■ dalla suggestiva scenografia, un gigantesco fondale preparato con grande cura dagli studenti del liceo Artistico Modigliani. Un gruppo di otto ragazzi ha lavorato per giorni a questo progetto, fermandosi anche di notte nella palestra dell'istituto. Questo sta a dimostrare il grande impegno dei giovani e la loro volontà creativa. La fornitura ■ l'assistenza tecnica all'impianto audio e luci sono a cura della «New Musical Center» di Novara. Il biglietto costa 10 mila lire.

Ma parliamo dei gruppi, presentando brevemente i ■ «identikit».

Plastik Butterfly. E' un gruppo composto da Jacopo Omodeo■ (voce, parole e musica), Mario Chiola (basso), Carlo Zanetta (chitarra), Lorenzo Imperatori (batteria) ■ Andrea Gattinoni (chitarra). «Cerchiamo di trovare sonorità nuove, semplici e originali - dice Omodeo Zorini - abbandonando i canoni del rock Anni Ottanta e ■ quella musica svuotata e uccisa da un miope consumismo che ha riempito le giornate degli ultimi anni».

Seconds. Band nata ■ anno fa ■ composta da Andrea Stefanini (solist guitar), Stefano Piazzano (guitar), Gianpaolo Serra (batteria), Andrea Colombo (basso), Alessandro Alessio (tastiere). In seguito si ■ uniti due vocalist: Stefano Marmo Zucca e Sonia Spinello. Pink Floyd e U2 i loro modelli.

Psichosi D.S.L. Gruppo composto da quattro elementi, diversi tra loro sia come esperienze che per estrazione musicale. Si passa dall'hardcore all'heavy, dal rock melodico al country blues: Angelo Di Paolo (chitarra e voce), Massimo Ferraris (batteria), Fabio Trinarchi (chitarra) e Alessandro Mazzocchi (basso).

5 ■ in cat's hate. La band è formata ■ Denis Alessio (chitarra), Domenico Di Falco (batteria), Carmine Trerotola (basso) e Eugenio Donaggio (voce). Si ■ poi aggiunto un quinto componente, il chitarrista ritmico Cox. Genere rock blues.

Atto Vandaliko. I componenti ■ Daniele (voce), Davide (chitarra), Cristian (chitarra), Andrea (basso) ■ Fabrizio (batteria). I testi delle loro canzoni affrontano i temi sociali. Brani di propria composizione.

Schifanoja. Si formano nella primavera del '92 dalle ceneri dei «Rifrazioni Sonora» prima ■ dei «Mom» poi, entrambi gruppi punk hardcore. Sono Andrea Indino (basso), Fabio De Giorgi (chitarra), Tato Vastola (batteria), Luca Indino (voce).

Kaos Lord. Prendono vita nell'agosto 1991, originariamente chiamati «Crypthe». Dopo varie esibizioni al Sorpasso, Magia e Blom di Mezzago, al fianco ■ artisti come Walter Calloni e Gigi Cifarelli, e diversi cambiamenti, il gruppo si stabilizza ■ Marco Palumbo (chitarra), Emi Zack (voce), Ivan F.P. (chitarra), Andrea Indino (basso).

The Bastards. Nascono nel 1990, ma i membri sono ■ di vecchia data. Nell'estate del'91 il loro primo demo-tape contenente sei brani. I «Bastards» sono Roby R.U.S.S. Perotti (voce), Leo Vetri (basso), Luca Cesari (chitarra) ■ Gianluca Perotti (batteria).

Marco Piatti

Gli allievi del liceo artistico «Modigliani» di Novara durante la preparazione del gigantesco pannello scenografico che farà da sfondo ■ ■ del Palasport. Per finirlo in tempo, ■ lavorato anche di notte. Qui a fianco, due rockers ■ Novarese durante ■ concerto

Centro sociale

Festa stile «England» col Bingo

NOVARA. Jingle Bells, Bingo e pudding per trascorrere le f■ di Natale. Un pizzico della tradizione natalizia inglese arriva domani dalle 21 al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. La serata è proposta dall'Arci No■ e rientra nei programmi dell'associazione per l'avvicinamento alle lingue straniere.

Oltre ai corsi tradizionali, Arci Nova propone di confrontarsi con i paesi non solo dal punto ■ vista grammaticale, ■ anche ■ usi e costumi. La regola ■ quella di abbandonare per una serata l'uso della lingua italiana ■ immergersi nelle tradizioni anglosassoni. Così sarà domani. Come? Con dolcetti che non ■■■o m■■■■ sulla tavola reale, con i giochi di società, (soprattutto il Bingo, l'equivalente della tombola), e altri passatempi consueti nelle serate natalizia.

I carols sono quelli della tradizione anglosassona, che hanno varcato la Manica e costituiscono il repertorio di tanti gruppi italiani. La s■■ è un «full immersion» nella tradizione anglosassone. Gli onori di ■ ■ fatti da inglesi ■ americani che da qualche ■■ risiedono in città ■ che ritroveranno, con questa serata, il piacere di un Natale familiare.

Tra i madrelingua presenti, pronti a ballare le tipiche danze inglesi e a cantare «Merry Christmas», ci ■■■ anche le insegnanti dei vari corsi di lingue dell'Arci. **(c. m.)**

GIORNO E ■■■■

■■■■

Concerto di Natale del coro Cai

Auguri in musica con il coro ■■ Novara, dalle 21 ■ quartiere ■■d, in ■■ Fara. Canti popolari o della tradizione sacra. Ingresso libero.

■■■ ■■■

Danze revival alle «Rotonde»

Alle «Rotonde» di Garlasco ■■asera si balla sull'onda dei ricordi. Dalle 22 tutti in pista con Umberto Benotto.

MERGOZZO

Cartomanzia nel Café Chantant

Presagi per l'anno nuovo e auguri natalizi al Café Chantant «Babilonia» di Mergozzo. Stasera alle 22 nel locale ■ presente la cartomante Samantha.

■■■■

Blue Valentine ■ bar «Centro»

Serata natalizia al bar «Centro» di Omegna (via Cavallotti 12). Al pianobar si esibiranno i «Blue Valentines», che presenteranno un repertorio composto da blues e spirituals. Dalle 22.

ARONA

Liscio live con Lidia e I Borghetti

Anche al Mirage ■ marcoledì è riservato al liscio, in compagnia dell'orchestra «Lidia e i Borghetti». Al terzo piano funziona la discoteca.

■■■■

Casinò al «Nabila»

Gran Casinò dalle 23 alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Si punterà alla roulette per vincere i premi, distribuiti dalle «Babbe Natali».

DORMELLETTO

«Juke-box» live nel bar David

Claudio Alliata e il ■■ «juke-box» live con 1200 brani ■ richiesta dalle 22 al bar «David» di Dormelletto.

■■■■

Uno strip per Babbo Natale

«Babbo Natale strip» stanotte alla discoteca «Openhouse» ■ via Carducci 26 ■ Milano, per il tradizionale appuntamento ■■ «Porky's», per sole donne.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 621.158 — Or.: 15,30/20,10/22,15 — Lire ■■■■■
Aladdin 🅃 — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' — Cart. anim.

Vip — Tel. 625.888 — Or.: 18,35/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Piccolo Buddha 🅂 — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Raucheng, B. Forida (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — ■■■■■

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Il posto delle fragole — di Ingmar Bergman con V. Sjöström, Ingrid Thulin, Bibi Andersson (Svezia 1957 v. it.) — Emozioni dimenticate, sibi sconfitti, disinganni per un ■■■■ professore di medicina che riflette sulla propria vita. N. V. b/n 1h 34' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.675 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Il figlio ■■■■ Pantera ■■■■ 🅒 — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

Vittoria — ■■■. 623.396 — Or.: 19,55/22/15 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — ■■■.484 — ■■.: 20/22,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

FERRATE

S. Andrea — Or.: 15/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Lire 6000/5000 (giov. fer. 6000/4000)
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
■■■■■

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa 🅒 — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo — Tel.: 81.741 — ■■.: 21 — Lire ■■■■■
■■■■ del ■■■■■
TEATRO

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Fantozzi va in Paradiso

CANERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. ■■■■■ — Or.: 20.30/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Il figlio della Pantera Rosa 🅒 — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

Cine 1 - ■■■■ 2 — Tel.: 242.046 — ■■.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
■■■■■ la ■■■■■■ — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' — Comico

GHEDI

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

■■■■■ — Tel. 51163 — Lire ■■■■■ (lun. fer. 7000/5000)
■■■■■

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

■■■■■ — Lire 5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. ■■■■■ — Lire ■■■■■
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000)
Un mondo perfetto 🅒 — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Tovell 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 (lun. fer. 8000)
Il figlio della Pantera Rosa 🅒 — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' — Comm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/7000
■■■■■ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

per la rubrica di cinema consulta le recensioni telefoniche di Ilona Tombaccini: chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di ■■■ Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 466 c. G. Cesare ■■. ■■■■ ■■■■. Or.: 15,40 ult. ■■■ L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman 052. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. ■■.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. ■■.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 3. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo ■■ ■■■■ ■■ miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Verdi 5. ■■■ ■■.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
STORJE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni '90 parte II**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Secchia 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. ■■.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUMIPUT v. XX Sett. 15 bis. ■■■■■ ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera ■■**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 5. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■ 1 v. ■■■■ 7. **S■■■ chi parla**. ■■.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MAZZOCCHIO 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. ■■■■■ 8. **Il fuggitivo**. ■■.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Anni '90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tlf. 88 151. Ore 21 **Il Concerto di Natale** B. Campanella direttore, L. Cherici soprano, M. Peinelli maestro del coro. Orchestra e coro del teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti. Repl. (ore 13-16,30). T. 8615 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 **La compagnia Teatro Nuovo presenta Piemonte in festa**, storie e leggende, danze rustiche cortigiane del Medioevo al Risorgimento con Golindo e il prezzo vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fasso. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T.ST, recita pom. ore 15,30 e T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Maltese. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. v. Roma 45 (pr. 12/18, lun dp.). Tel. 517.62.45-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

PRIME VISIONI A MILANO

■■■ASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
■■■■■ via ■■■■■ 4. **Il ■■■■■■ di nozze**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. ■■■■■■■■. **Il figlio ■■■ ■■■■ ■■■■**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
■■■■■■■■■ via Tunisia 11. **■■■■ rumore per nulla**. Orario: 20,05; 22,30.
■■■■■■■■■ ■■■■ del Corso. Orario: 15,15; 17,40; ■■,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Sweetie**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
■■■■■■■■■ Gall. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; ■■■■: 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio della ■■■■■ Rosa**. ■■.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; ■■■■; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pa■■■■ ■■■■**. ■■.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. ■■■ Servi. **M Butterfly**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un ■■■■■ perfetto**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; ■■■■■.
ELISEO via Torino ■■. **The Snapper**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR ■■■. ■■■■■. **Il fuggitivo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
■■■■■■■■■ ■■■■■ Lodi 39. **La casa degli spiriti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. ■■■■■■■■■ Or.: 14,45; ult. 22,30.
■■■■■ ■■■ Vitt. Emanuele 24. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 15,30; 18; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Piccolo ■■■■**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria ■■■ Corso 4. **Caro Diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO ■■■■■■■■■ v. Terraggio 3. **SSI** ■■■■■■■■■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida**. Ore ■■■ 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. ■■■■■■■■■. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. ■■■■■■■■■. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,55.
■■■■■■■■■ **SALA 4** via Santa Radeg■■■ 8. **L'età dell'innoc■■■■■■■■■** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. ■■■■■■■■■ **omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **South ■■■■■■■■■**. Orario: 14,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Occhi ■ sarpente**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON ■■■■ 10 ■■■■■■■■■ Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa**. ■■■■■■■■■ 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, ■■. **Un uomo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso ■■■■■■■■■ a Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; ■■,30.
■■■■■■■■■ via Pacinotti 8. **The commitments**. Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte ■**. Orario: 20,10; 22,30.
■■■■■ c.so B. Aires 39. ■■■■■■■■■ Or.: 14,45; 16,45; 18,45; ■■■■■■■■■ 22,30.

TEATRI A MILANO

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Serata musicale**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5895. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 **Dario Fo ■ Franca Rame in Mamma i Sanculotti**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non s■■■■ più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 637.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. ■■■■■■■■■ Ore 21 **Una specie di ■■■ ria d'amore**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Clb presenta: **Berenice**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.9231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazzetta del Pasquinoeu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con B. Massimini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21 **Gusci**.

LE TV PRIVATE

■■■■■■■■■ 18,30 Videonovara notizie; ■■■ Salto nel blu, telefilm; 21,30 Ghiaccio e ■■■.
VCO: 19,30 Vco notizie; ■■ Pescare è bello; 20,30 Il misterioso caso del dott. Hill, telefilm; 21,30 Ritratti d'autore, rubrica; 22,30 Vco notizie; ■■ Collezione 93-94 Intra Fur.
■■■■■■■■■ **TV:** ■■ L'acchiappatutto: telefona, gioca e vinci; 22,30 News edizione notte; 23,35 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi.

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

AFFRETTATEVI!!!

VOGLIAMO STUPIRVI CON I NOSTRI PREZZI
GRANDE RIAPERTURA REPARTO TAPPETI PERSIANI

nuovi arrivi

UN ESEMPIO:

TABRIZ mt. 3,40 x 2,40 L. 580.000

NEL REPARTO ELETTRODOMESTICI GRANDE PROMOZIONE NATALIZIA

TV COLOR 14" con telecomando	da L. 275.000	RADIOSVEGLIA	L. 15.000
LAVATRICE Kg. 5 - 2 anni di garanzia	L. 599.000	ASPIRAPOLVERE PHILIPS 1200 Watt	L. 229.000
CUCINA A GAS 4 fuochi	L. 215.000	AUTORADIO	L. 75.000

AL REPARTO ARREDAMENTO ECCEZIONALE OFFERTA DI:
SALOTTI - MOBILI - CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

A PREZZI DI REALIZZO

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

DOMENICA APERTO - ORARI: 9-12 15-19

AFFRETTATEVI!!

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA FERIOLO di BAVENO - S.S. del Sempione, 46 - Tel. 0323/28383

Y10: DICEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un dicembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.

FINO AL 31 DICEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI NOVARA E PROVINCIA:

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 81822
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA-CRUSINALLO

CLERICI
Via Biandrate, 63
Tel. (0321) 392965
NOVARA

stylcar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

IL CASO

MANCANO GLI SPAZI PER IL NUOTO A NOVARA

NOVARA. Nuotatori cittadini in evidenza, tra successi e polemiche. La stagione agonistica ha arricchito il medagliere delle società novaresi. Fioccano le contestazioni per la mancanza d'acqua.

La piscina di viale Kennedy, unica vasca al coperto della città, è ormai insufficiente per ospitare tutte le associazioni che ogni anno fanno richiesta dello spazio. «Mancano gli spazi - dicono i responsabili delle società - la situazione è ormai vicina al collasso».

«Si è scatenata una guerra tra poveri - incalza Mauro Gusita, presidente della Novara Nuoto. Siamo costretti a dividerci le corsie e gli allenamenti. Costi proibitivi. L'attività natatoria interessa il capoluogo e centinaio di atleti. Agli agonisti si aggiungono le società di nuoto amatoriale e subacqueo.

Le squadre hanno registrato quest'anno buoni risultati. Il caso più significativo è quello della squadra di pallanuoto Novara Nuoto, che è stata promossa alla serie B. Anche gli allievi della Novara Nuoto, in questo inizio di stagione, hanno raccolto successi. L'ultima domenica, il trofeo «Città di Parma».

Esulta Libertas Nuoto Novara, che sabato ha festeggiato quindici anni di attività. Le punte di forza Domenico Fioravanti, che ha conquistato 3 medaglie di bronzo ai campionati italiani giovanili, e Andrea Pucci, vincitore di un bronzo nella stessa categoria. «Il grosso salto qualitativo - dice il presidente della società Renzo Bellomi - è stato registrato, al di là dei risultati individuali, grazie agli allenatori Paolo Sartori, responsabile degli assoluti, e Simona Pioli, che segue gli esordienti». L'ultimo successo del team risale a domenica scorsa, quando la squadra, impegnata nella regionale di coppa Brema, ha ottenuto risultati tali da consentire il passaggio alla fase nazionale. Anche l'attività natatoria a livello amatoriale ha ritrovato buon interesse in città. Lo conferma il numero crescente di iscrizioni.

Un dato che ha contribuito all'intasamento della piscina di viale Kennedy. Il palasport è il punto di riferimento anche per i subacquei. I corsi si svolgono il lunedì dalle 21 alle 23, il sabato dalle 19,30 alle 21,30. Reclamano spazio anche Fias, Fips, e Uisp. «Le richieste sono tantissime - dice il responsabile provinciale del Csi per le attività sportive Vincenzo Porrazzo - si fa sport in condizioni disagiate, rubando centimentri ad altre società e al pubblico. L'impianto è ai limiti».

Sacrificati anche gli utenti privati. I dirigenti e responsabili delle società sportive chiedono altri impianti. «Ci vorrebbe un'altra piscina - dice Bellomi. Gli atleti sono penalizzati. E anche il pubblico».

Gli fa eco Mauro Gusita, con una proposta. «Se la piscina di via Solferino fosse dotata di una copertura semimovibile, ci garantiremmo uno spazio in più. Intanto per allenarci siamo costretti ad andare a Torino o in Liguria». [c. m.]

La piscina di viale Kennedy è alle prese con grossi problemi di spazio. Le società sportive chiedono un nuovo impianto

Reclamano le società sportive, costrette a una scomoda convivenza

«Vogliamo un'altra piscina»

L'impianto di viale Kennedy conteso da Novara Nuoto, Libertas, società subacquee e semplice pubblico. Tra le proposte, quella di coprire la vasca di via Solferino

A NOVARA

Corsi per sommozzatori

«Aqua Club» ha scelto la piscina dell'«American Contourella», alla Rotonda Massimo d'Azeglio 7 a Novara, per i corsi subacquei e di nuoto, avvalendosi di istruttori Fips, titolari di brevetto internazionale Cmas. I corsi di primo, secondo e terzo grado Fips, corrispondenti rispettivamente a 1, 2 e 3 stelle «Cmas». In piscina la società ha organizzato anche lezioni di nuoto con l'uso di attrezzature «snorkeling». L'orario è dalle alle 23 di lunedì, mercoledì e venerdì. Contemporaneamente alle lezioni pratiche viene fornita anche adeguata preparazione teorica per affrontare eventuali uscite in mare. Al termine delle lezioni gli iscritti usciranno in mare attrezzature messe a disposizione dalla società. Alla piscina Contourella, presso la Rotonda Massimo d'Azeglio, la società «Aqua viva» ha organizzato inoltre i federali Fips e Cmas per sommozzatori. [c. m.]

Tre novaresi inseguono le lepri Borgosesia e Libarna

Eccellenza, si sgomita in cinque per una poltrona

NOVARA. Arrivederci, Eccellenza. Fino al 23 gennaio ne parla più. C'è chi canta e c'è chi spera. «mezzo del mino», vale a dire al termine del girone di andata, il campionato è ormai di facile lettura: cinque in lotta per il salto di categoria, nove a contendersi il centroclassifica, due in grave ritardo (con l'alessandrina Ovada in pratica già retrocessa).

Domenica le più illustri belligeranti hanno corso un grosso rischio, quello di finire fuori tempo massimo. riuscite a rimanere in gruppo lo deve Borgomanero, bravo a strappare lo zero a zero sul terreno della capolista Libarna. La squadra di Serravalle Scrivia, dopo cinque vittorie consecutive si è dovuta accontentare del terzo pareggio casalingo: in precendenza era stata bloccata dai «cugini» della Fulvius e dall'Iris Oleggio. Il Libarna tuttavia imbattuto e si aggiudica meritatamente il platonico titolo di campione d'inverno.

A trarre vantaggio dallo stop imposto dal Borgomanero alla capolista addirittura in tre: Borgosesia, Iris Oleggio e Caltignaga, tutte vittoriose.

Il Borgosesia ha travolto la Fulvius una tripletta di Quartaroli, che è capocannoniere del girone con 12 reti. Dopo i due pareggi contro Borgomanero e Casale, squadra di Paolo Rosa si ripropone dunque come la più autorevole alternativa al Libarna.

Me scherza neppure l'Oleggio: quattro vittorie consecutive (domenica doppietta di Spinelli al «materassino» Casale) ed ecco che anche il clan Manzetti si riporta a due lunghezze dalla vetta, posizione ideale per farsi tirare la volata di primavera.

Anche il Caltignaga Ottina, forse troppo sbrigativamente liquidato, ripresenta la propria candidature all'alta nobiltà battendo un dignitoso Ballinzago con gol dell'intramontabile Pasquino a tempo ormai scaduto. Sono queste le cinque squadre raccolte in lunghezze (24 punti Libarna, 23 Borgosesia, 21 Oleggio e 20 Borgomanero e Caltignaga) che daranno vita uno spettacolare ed incertissimo girone di ritorno.

Chi vincerà? I tecnici non si pronunciano. Solo Pierantonio Morea, ex allenatore dell'Omegna, attualmente libero da impegni, si sbilancia a favore dell'Iris Oleggio, che considera con undici più esperto degli altri e quindi in grado di avere i nervi quando i giochi si faranno difficili».

Il resto dell'ultima giornata ha visto i pareggi casalinghi di Omegna e Juve Domo rispettivamente contro e Monferrato ed il successo del Corano a spese del Trecate. [a. bot.]

Boldini, portiere dell'Iris

SPORT FLASH

CALCIO DILETTANTI

Sei novaresi convocati al raduno degli under 18

Prima selezione under 18 campionato Dilettanti, oggi al «Maino» di Gallarate. Il raduno è promosso da Piero Ciri (ex allenatore dello Chatillon) e dai dirigenti Gigi Abbate (Sparta), Gigi Cappelletti (Real Cesate), Walter Barbero (Chatillon), Giorgio Orioli (Pro Lissone) e Cenzo Zancheddu (Solargius). Gli atleti convocati sono ventina, tra questi anche tre giovani del Verbania (Massimiliano Guidetti, Alessandro Agostini, Claudio Milesi) e tre dello Sparta (Diego Siviero, Fabio Finotello, Mirko Piana).

Si ricevono le iscrizioni per il trofeo «Melloni»

Si disputa lunedì in seconda edizione del trofeo «Stefano Melloni», gara campestre non competitiva di 7 chilometri, organizzato dalla Società Atletica Galliate. Il ritrovo è fissato per le 8,30 in via Pesubio 10, a Galliate. Premi ai singoli e alle società partecipanti.

CALCETTO

Dal 9 gennaio il torneo a Casalbeltrame

Torna «Paesanito», il torneo calcetto a cinque che si disputa al palazzetto dello sport Casalbeltrame. La manifestazione organizzata Gruppo sportivo Casalbeltrame calcio. Le gare s'iniziano domenica 9 gennaio. Hanno aderito anche squadre di fuori provincia.

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 8 R.G.E.

Promossa da Caripio S.p.A. (già Credito Fondiario Caripio) avv. Martinoli e **COLLINI Angela.** Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili di proprietà di Deriu Bachisio e Collini Angela.
In Comune di Gravellona-Toce - Via Pedolazzi, 7 appartamento disposto i piani terreno e primo, intercomunicanti loro mediante scala interna, con box d'autorimessa a piano interrato, censito al NCEU alla partita 2030, Fg. mappale 134 sub. 1, Via Pedolazzi PT-1-S1, cat. A/3, cl. 3, vani 7, RCL. 2072;
Fg. 5 mappale 134 sub. 14, Via Pedolazzi P.S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 24, RCL 216.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23.3.1994 ore 9 che avrà luogo nella sala delle pubbliche del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 110.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 6.000.000;
3) cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore del 22.3.94 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 20 giorni della aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. legge sul Credito Fondiario.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 30 novembre 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia

Per la pubblicità LA
PK publikompass
V. San F. 18 -
Tel. (0321) 33.341

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

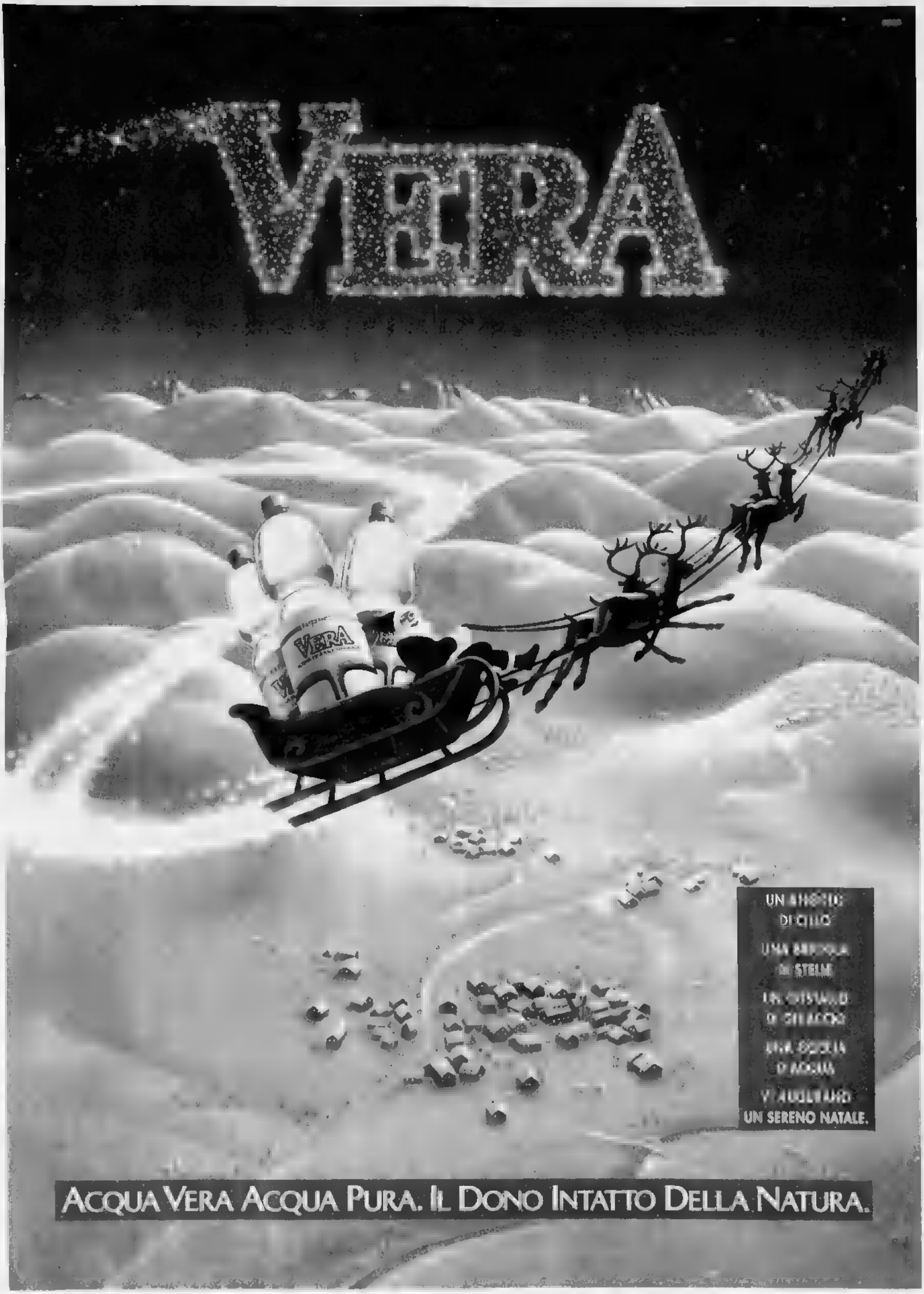
ricerca e speranza!
Aiutaci a
la ricerca scientifica
la distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57

Grande Occasione
SOLEN
Domodossola - Via Torino, 3
Svuota totalmente
a prezzi di realizzo
MERCI - AUTOMEZZI
ARREDI UFFICIO - ATTREZZATURE
MACCHINE per FALEGNAMERIA
SCONTI dal 20% al 50%
occasione unica da non perdere

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n.

Promossa Banca Popolare Intra l'avv. Sergio Napoletano contro **CALDERONI Adriano.** Il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Pomponio con sua ordinanza del 25.10.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di
In Comune di Piedimulera: negozio di mq. 84 retro di mq. 68, con vetrine a due ingressi; censito al N.C.E.U. Foglio 15 mapp. 350/2 e 350/8.
Tutto maglio nella C.T.U. arch. Raffotta. Valore 193.500.000.
E' stata per l'incanto l'udienza del 16.02.1994 alle ore 11,45 che avrà luogo nella sala solito piano della udienza del Tribunale di Verbania.
Il G. E. ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 41.500.000;
2) offerta in in aumento inferiore a L. 2.000.000;
3) a fondo spese misura, rispettivamente, del e del 15% del succitato prezzo
4) le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno Cancelleria Tribunale somma indicata al precedente n. 3;
saldo prezzo entro giorni della aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 26 ottobre .
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.
Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia vostro modo di guidare, vi dà migliaia e migliaia chilometri in piena sicurezza posizione più elevata per dominare la strada. una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, futuro dell'auto dal vostro concessionario.
CHRYSLER
per gente libera.
omcar
fuoristrada
S.S. NOVARA - BORGOMANERO km. 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666
Fax (0322) 89.777


VERA
UN ANGOLO
DI CIELO
UNA BRICIOLA
DI STELLE
UN CUSCINO
DI GHIACCIO
UNA BOCCIA
DI ACQUA
VI AUGURIAMO
UN SERENO NATALE.
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.

SCOPRI IL NATALE... BENNET

CHAMPAGNE
[illegible]
ml 750
19.400

TARTUFO
ANTICA [illegible]
gr 140 L. 28.429 al kg
3.980

A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

PROSECCO
LE [illegible]
ml 750
2.430

ZAMPONE MONTORSI
gr 900
13.120
L. 14.578 al Kg

RUSSA CASALINGA
GIESSE
gr 200 L. 9.250 al kg
1.850

WHISKY
OLD LAND
ml 700 L. 10.714 al lt
7.500

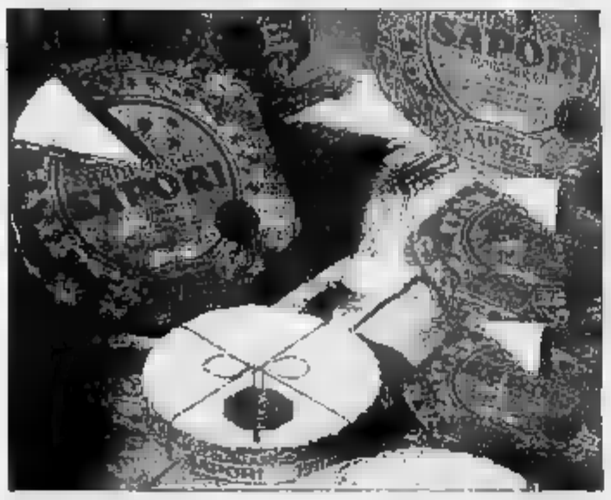
COTECHINO MONTORSI
gr 500
7.160
L. 14.320 al Kg

MASCARPONE GALBANI
gr 500
5.150
L. 10.300 al Kg

PANETTONE
ASTUCCIO
kg 1
3.900

MAIONESE
KRAFT
VASO ml 250
1.150

TORRONE MANDORLA
VERGANI
gr 250
4.900

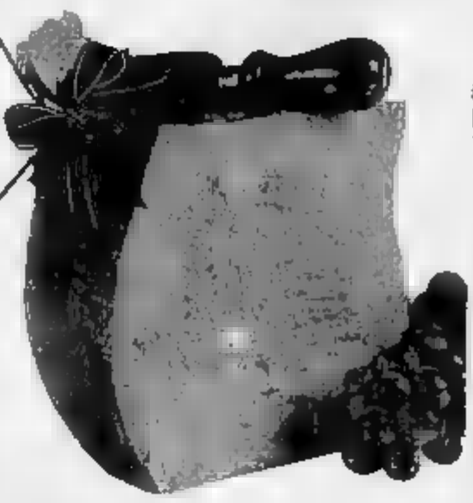


SALMONCINO POLAR
0,4-0,8
19.900
al Kg

[illegible]
FERRARI
gr 110 L. 20.454 al kg
2.250

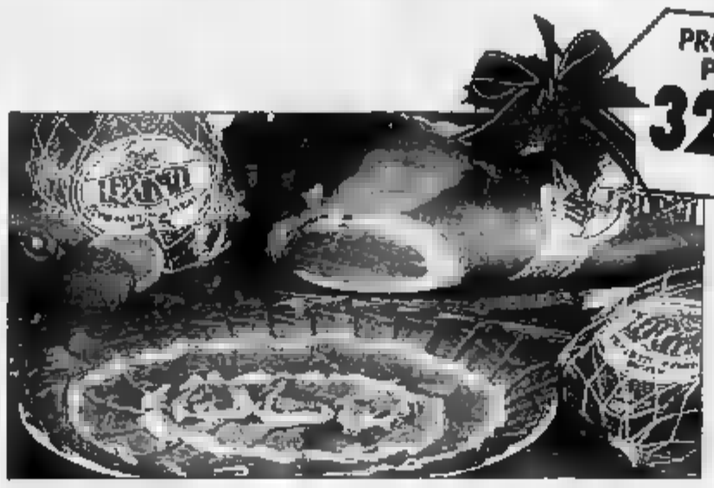
OLIO D'OLIVA
CONSILIA
Lt 1
4.390

PARMIGIANO REGGIANO
13.900
al Kg



PANFORTE
SAPORI
gr 454 L. 17.181 al kg
7.800

PROSCIUTTO PARMA
32.800
al Kg



RAVIOLI/CAPPELLETTI/TORTELLONI
BUITONI
gr 250 L. 14.120 al kg
3.530

COPPA
PARMA
al Kg
15.900

ACQUA [illegible]
[illegible]
Lt 1,5 L. 360 al lt
540

MOSTARDA A PEZZI
SPERLARI
gr 915 L. 6.557 al kg
6.000

CREMA SALMONE
SORBA
gr 100
2.380
L. 23.800 al Kg

APERITIVO CANELLA
BELLINI
cl 20x3 L. 6.133 al lt
3.680

ROSSI [illegible] TALCINCI
LOGGIA delle SASSAIE
ml 750
4.950

ADOTTA ANCHE TU
LE TENERE BIRBE
MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. 19.900

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

SCOPRI IL NATALE... BENNET

CHAMPAGNE
PAUL [illegible]
ml 750
19.400

PROSECCO
LE CASERE
ml 750
2.430

WHISKY
OLD LAND
ml 700 L. 10.714 al Lt
7.500

PANETTONE
ASTUCCIO
kg 1
3.900

TORRONE MANDORLA
VERGANI
gr 250
4.900

TARTUFO
ANTICA [illegible]
gr 140 L. 28.429 al kg
3.980

ZAMPONE MONTORSI
gr 900
13.120
L. 14.578 al Kg

COTECHINO MONTORSI
gr 500
7.160
L. 14.320 al Kg

A DICEMBRE APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E FESTIVI

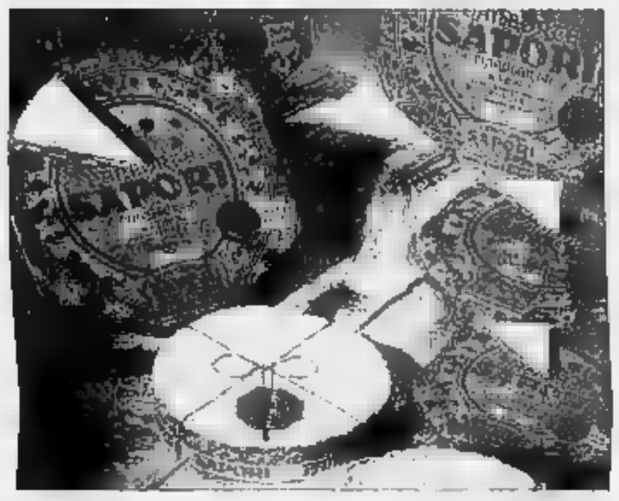
RUSSA CASALINGA
GIESSE
gr 200 L. 9.250 al kg
1.850

MASCARPONE GALBANI
gr 500
5.150
L. 10.300 al Kg

MAIONESE
KRAFT
VASO ml 250
1.150

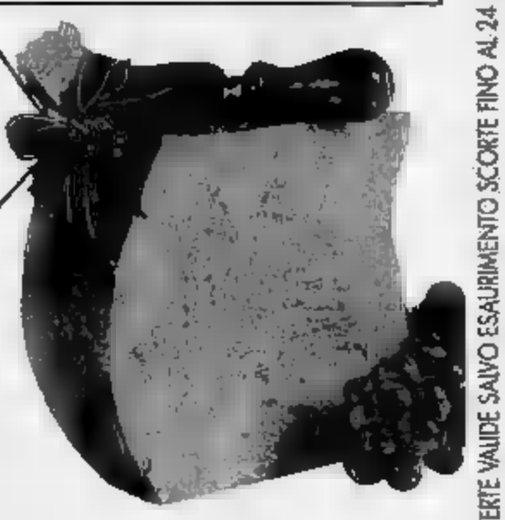
GRANMIX
FERRARI
gr 110 L. 20.454 al kg
2.250

OLIO D'OLIVA
CONSILIA
Lt 1
4.390



SALMONCINO POLAR
0,4-0,8
19.900
al Kg

PARMIGIANO REGGIANO
13.900
al Kg



PANFORTE
SAPORI
gr 454 L. 17.181 al kg
7.800

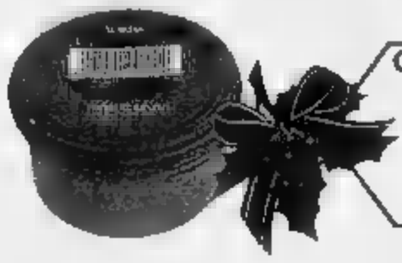
PROSCIUTTO PARMA
32.800
al Kg

RAVIOLI/CAPPELLETTI/TORTELLONI
BUITONI
gr 250 L. 14.120 al kg
3.530

COPPA
PARMA
al Kg
15.900

ACQUA [illegible]
Lt 1,5 L. 360 al Lt
540

MOSTARDA A PEZZI
SPERLARI
gr 915 L. 6.557 al kg
6.000



CREMA SALMONE
SORBA
gr 100
2.380
L. 23.800 al Kg

APERITIVO CANELLA
BELLINI
cl 20x3 L. 6.133 al Lt
3.680

ROSSO MONTALCINO
LOGGIA delle SASSAIE
ml 750
4.950

ADOTTA ANCHE TU
LE TENERE [illegible]
DAI MAGICI COLORI

MAMMA E BABY A SOLE L. **19.900**

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 24 DICEMBRE 1993

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel. 23018
MIKIMOTO
perle di qualità dal 1893
ESCLUSIVISTA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 22 Dicembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

OCX GIOIELLI
Via G. al Valdengo - Tel. 015 32295
MIKIMOTO
perle di qualità dal 1893
ESCLUSIVISTA

Tre mesi per falso, in Appello, all'ex comandante dei carabinieri di Vercelli

Barisone, una lieve condanna

Stessa pena al maresciallo Trapani: per entrambi condizionale e non menzione. Il pm aveva chiesto rispettivamente anno 10 mesi e anno e mezzo. La sentenza nel pomeriggio di ieri

Parziale sconfitta per il colonnello Enrico Barisone e per il maresciallo Salvatore Trapani ai processo d'appello conclusosi ieri a Torino. I giudici della prima sezione penale hanno riconosciuti colpevoli solo di falso, assolvendoli da tutti gli altri capi d'imputazione, detenzione illegale d'arma da fuoco, abuso d'ufficio concorso in calunnia.

Entrambi sono stati nati a tre mesi reclusione con i benefici della sospensione condizionale della pena e menzione. In aula era presente soltanto Trapani: Barisone ha inviato un telegramma con cui comunicava di essere trattenuto in Sardegna (dove nel frattempo è stato trasferito) per motivi di servizio.

Si chiuso così con un sentenza a sorpresa, giunta quando le possibilità di un verdetto favorevole agli imputati sembravano molto alte, secondo round di una vicenda che tra polemiche e sospetti si trascina da oltre anno e mezzo. E' il 2 aprile '92 quando proprio alla vigilia delle elezioni il procuratore della Repubblica al Tribunale Luciano Scalia formalizza l'inchiesta sull'allora comandante dei carabinieri, su quattro sottufficiali e su un «confidente» di Borgovercelli, Mario Donis. E non sono pochi coloro che da allora parlano di persecuzione del magistrato nei confronti dell'ufficiale, medaglia d'oro al valor militare.

Il ruota intorno ad una pistola calibro 9, che l'uomo, pregiudicato, afferma di aver trovato per caso nascosta dietro un muro della sua abitazione e denunciato per poterla detenere legalmente. Secondo Scalia l'arma invece sarebbe stata «regalata» dal colonnello Barisone per compiacere un prezioso collaboratore dei carabinieri e i verbali sarebbero stati inventati. Una tesi questa respinta giusto un anno fa dal Tribunale di Vercelli che, tra gli applausi del pubblico presente in aula, aveva assolto i carabinieri da le accuse condannando il solo Donis. A maggio sentenza di primo grado era stata impugnata da Scalia e dalla procura generale di Torino solo in parte solo Barisone Trapani.

I due militari si erano già presti davanti ai giudici torinesi il primo dicembre senpre difesi dal professor Marcello Gallo e dall'avvocato Riccardo Greppi (Barisone), dal professor Gilberto Lozzi e dall'avvocato Piermario Vallaro (Trapani). Ieri è stato il turno gli ultimi due avvocati difensori a prendere la parola, i professori Gallo e Lozzi, i quali, come i loro colleghi nella precedente udienza, hanno contestato la ricostruzione fatta dal Burzio che av chiesto sia per l'ex comandante che per il sottufficiale la condanna alle pena richieste e respinte dal Tribunale vercellese.

Dopo una brevissima replica del pubblico ministero Giuseppe Burzio i giudici poco prima mezzogiorno si ritirati in di consiglio quale usciti alle 15,30. Facce durante la lettura del presidente molto nervosismo dopo l'annuncio della parziale condanna sia tra gli ti sia tra il gruppetto di carabinieri vercellesi che hanno seguito l'udienza.

Vallaro e Greppi si sono allontanati velocemente consultanto il codice per l'esatta formulazione della sentenza: l'articolo del codice penali quale hanno fatto riferimento i giudici d'appello non li d'accordo sull' applicazione nei imputati siano carabinieri. E' la premessa del ricorso in Cassazione?

Cottini

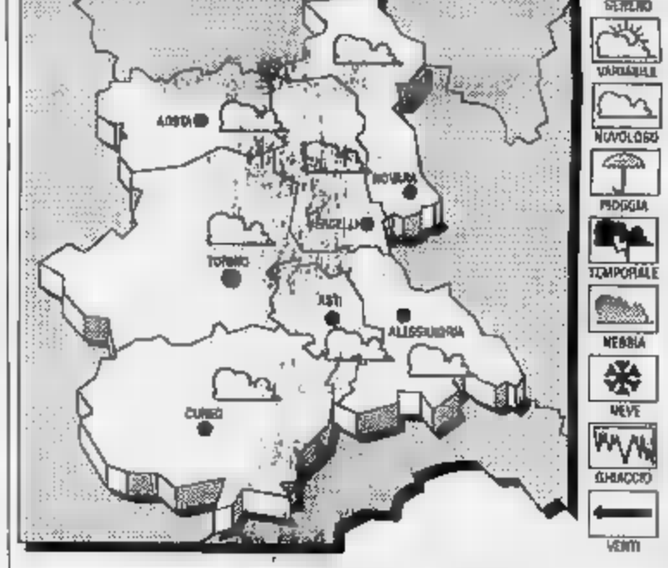
Il colonnello Enrico Barisone

VERCELLI, PIAZZA
LA BATTAGLIA DI NOVARA

Operai incatenati al corteo
Ma alla fine arriva l'accordo

Ieri la manifestazione dei 206 licenziati (nella foto alcune donne in catene). Mentre i dipendenti protestavano in centro storico, all'Associazione Industriale l'azienda e i sindacati raggiungevano un'intesa: la fabbrica chiuderà, ma i lavoratori dovrebbero essere assunti allo stabilimento di Magenta entro il '94. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



iniziali condizioni cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti temporaneamente intensi e possibilità di isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI VERCELLI
min: 3; media:

UN ANNO
Max: 8; min: 1; media: 5

PIEMONTE
Torino 11; Aosta 10; Asti 8; Novara 8; Cuneo 9; Alessandria 8

Impressione in tutta la provincia per alcuni drammatici episodi avvenuti a poche ore di distanza

Due giovani si uccidono con i gas dell'auto

Un impiegato di banca di 34 anni, Massimo Cerruti, originario di Biella e abitante a Vercelli, stato ritrovato in un viottolo di campagna ad Andrate. L'altra vittima è Enrico Lozia, 22 anni, magazziniere di Tollegno. Vani i soccorsi: è spirato poco dopo il ricovero in ospedale

BIELLA. Impressione nel Biellese nel Vercellese per i suicidi di due giovani. L'altra notte si è tolto la vita i gas scarico della propria auto un impiegato di banca di 34 anni, Massimo Cerruti, originario di Biella ma alcuni anni abitante a Vercelli, in Giovine Italia 20.

L'altra sera invece a Tollegno è stato rinvenuto in fin di nel garage di casa Enrico Lozia, 22 anni, magazziniere. Anche lui aveva trasformato la sua in una camera a . Il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale Biella, ma ogni intervento dei medici è stato vano, in quanto il giovane è spirato.

Massimo Cerruti da era alla dipendenze della Banca Commerciale Biella. Era stato assunto come aiuto operatore borsa dimostrandosi in breve molto capace.

In banca conosciuto una collega, Paola Ghittino, 28 anni di Carisio, e dopo essersi fidanzati, i due si erano sposati. Trasferito alla succursale di Vercelli era andato ad abitare nel capoluogo risicolo.

Negli ultimi tempi Massimo era intristito. Alcuni particolari fanno ora pensare che l'impiegato stesso covando da qualche tempo propositi suicidi. Solo pochi giorni fa, parlando con un collega, ricordato la fine di amico comune che anni fa si era tolto la vita.

L'altra sera ha cenato con la madre, poi verso le è uscito. Secondo prima ricostruzione dei carabinieri, il bancario si è diretto ad Andrate in una stradina campagna che aveva già percorso altre volte in mountain bike si è avvelenato con i gas di della vettura. Il corpo vita dell'impiegato è stato ritrovato il giorno dopo. Oltre alla moglia Paola, lascia nel dolore la mamma Maria Vittoria, il fratello più giovane Stefano la nonna Genoveffa Cerruti che per tanti anni ha insegnato nelle scuole elementari di Ternengo. Massimo sarà sepolto oggi alle 15 nel cimitero del piccolo centro collinare biellese.

L'altro dramma si è consumato a Tollegno. Enrico Lozia dopo il lavoro non rientrato per la e la madre, Maria Rosaria Barbieri, si è impensierita. Quando il ritardo è diventato allarmante ha chiesto aiuto ai parenti insieme hanno incominciato a cercare il giovane. Qualcuno si è che l'auto magazziniere era parcheggiata nel garage e quando si è avvicinato ha fatto la macabra scoperta.

Enrico Lozia dava ancora deboli segni di vita ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Biella dove però è morto poco dopo il ricovero. nulla è valso l'intervento dei medici.

[m. al.]

Una delle vittime, Enrico Lozia

POLIZIA E CARABINIERI

Più controlli per Natale

VERCELLI. E' scattata nei giorni l'operazione «Natale sicuro». Carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli in tutta la provincia. Obiettivo: prevenire furti in appartamento, gli scippi le rapine nei negozi. Per le forze dell'ordine, comunque, non sono una novità i super-controlli di fine . Durante le feste di Natale, e soprattutto Capodanno, molti vercellesi abbandonano la città per concedersi una breve vacanza. appartamenti vuoti, così, diventano facile preda ladri. vie principali, invece, affollate per lo shopping natalizio, i due principali nemici da combattere sono gli scippi e le rapine. Proprio per questo Comando provinciale dei carabinieri la Questura di Vercelli hanno deciso di sorvegliare meglio il territorio. Saranno più del solito le pattuglie in giro per le strade, in ogni ora del giorno e della notte.

[r. s.]

Unica sede
BIELLA - Via Rosselli, 124/A - Tel. 40.51.70 - 402083
BIELLA TV expert
NEGOZI GUIDA
NON SOLO TELEVISORI MA: VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE - LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE - CONGELATORI - CUCINE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI

OFFERTE AFFARI REPARTO TV
25 POLLICI telecomando, stereo, HI-FI spazio televideo, 100 canali, schermo ultrapiatto, scart
998.000 - 200.000 (RITIRO TV USATO)
£. 798.000
28 POLLICI stereo, telecomando, schermo ultrapiatto, 100 canali, scart
980.000 - 200.000 (RITIRO TV USATO)
£. 780.000
30 POLLICI stereoHI-FI, con televideo, telecomando, 100 canali, schermo super piatto, scart
1.370.000 - (RITIRO TV USATO)
£. 1.070.000
21 POLLICI ultra piatto, scart, telecomando
699.000 - (RITIRO TV USATO)
£. 499.000

POLLICI 100 canali, telecomando, scart
- (RITIRO TV USATO)
£. 460.000
25 POLLICI telecomando, stereo, schermo ultrapiatto, scart, 100 canali
940.000 - 200.000 (RITIRO TV USATO)
£. 740.000
29 stereo, HI-FI con televideo, schermo con cristallo telecomandato, scart, presa cuffie, telecomando
1.238.000 - 300.000 (RITIRO TV USATO)
£. 938.000
COMPRO E PORTO A CASA SUBITO PAGHI LA 1ª RATA A MAGGIO '94!
MAGIC CREDIT
GARANZIA
GARANZIA PROLUNGATA

Fino al 16/12 compirando uno dei televisori in offerta da 25- 28 e 30 pollici riceverai il secondo telecomando COMPRESO NEL PREZZO!
VALUTIAMO IL VOSTRO VECCHIO FINO A £. 300.000
(Pagamenti rateali a partire da £. 25 mila mensili)
Assistenza tecnica qualificata diretta con laboratorio interno specializzato
OPERAZIONE HI-FI
BLOCCA IL PREZZO (VALIDO PER I TUOI ACQUISTI)
SUPER HI-FI "USATO - 150"
Ritiriamo qualsiasi apparecchio usato valutandolo £. 150.000, per l'acquisto componenti separati giocanti in magazzino
APPROFITTATENE SUBITO (PREZZI - ULTIMI PREZZI)

OFFERTE AFFARI HI-FI
HI-FI amplificatore 70+70 watt, compact disc programmabile, tuner digitale 20 prestazioni, equalizzatore grafico a 3 bande, effetto surround, doppio piastre di registrazione cassette, play, telecomando, casse 2 vie
649.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 499.000
HI-FI amplificatore 70+70 watt, cassiera CD a 3 dischi digitali programmabile, tuner completamente digitale, doppia piastra, cassette play, autoinverso, equalizzatore grafico, telecomando, casse 2 vie
749.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 599.000
HI-FI amplificatore 80+80 watt, tuner, equalizzatore, bass booster, cassiera CD con 20 brani + 3 CD mono cassette, doppio cassette digitale, casse 2 vie, telecomando
849.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 699.000
HI-FI amplificatore 80+80 watt, cassiera CD a 3 dischi digitali programmabile, tuner completamente digitale, doppia piastra, cassette play, equalizzatore grafica, telecomando, casse 2 vie, subwoofer
949.000 - 150.000 (RITIRO HI-FI USATO) £. 799.000
LAZIONE DIRETTA
AUTORADIO digitale 2 x 20W frontalino asportabile £. 179.000
AUTORADIO da £. 79.000
Siamo rivenditori ESCLUSIVI per Biella e provincia di: YAMAHA - NAKAMICHI - HARMAN/KARDON - CREEK AUDIOGRAM - B&K - LECTOR - DOLBY - MUSICAL FIDELITY - AUDIO INNOVATIONS - CHARIO - ACOUSTICAL SMILL - ENERGY - MONITOR AUDIO - TARGET - GAIN

Cambi della guardia senza sorprese in Consiglio, Olivelli neoassessore

Volti nuovi, la Cultura a Bossi?

Quattro sostituzioni in apertura della seduta-fiume in Comune: ai Lavori pubblici l'ex sindaco di Mortara, Veronesi come consulente. Riunite le deleghe di Santa Chiara?

VERCELLI. Nella seduta-fiume che discute la nascita della commissione sull'inceneritore, e che non riesce ad esaurire l'ordine del giorno, il Consiglio comunale decide anche una serie di cambi della guardia. Nessuna sorpresa però: i consiglieri dimissionari subentrano ai primi degli esclusi e Giorgio Veronesi, assessore ai Lavori pubblici e all'urbanistica colpito da infarto, lascia il posto all'ex sindaco di Mortara Andrea Olivelli. Resta da definire la sorte della delega alla Cultura, e il sindaco non dice ancora se lavorerà in prima persona in Santa Chiara oppure se chiederà aiuti o

Andiamo in ordine. I volti nuovi nell'assemblea di Palazzo di città sono quelli di Giuseppe Bottero, ingegnere, che prende il posto di Carlo Boggio nella «Lista per Vercelli», di Claudio Alessio, operaio della ditta Cerutti che sostituisce l'ex capogruppo di Rifondazione comunista Franco Casalino, e di Rosanna Caci che siede tra i banchi della Lega dopo le dimissioni di Raffaele Prencipe. Ma se, in Consiglio, l'ex delegato alla Cultura è immediatamente trovato successore, accade negli uffici dell'assessorato di corso Libertà, dove, dall'insediamento della Lega, i cambi della guardia sono già stati numerosi.

Guido Gaviglio, scelto da Mietta Baracchi prima dell'in- per gestire le deleghe a Cultura, Sport e Tempo Libero, aveva rinunciato poco dopo l'investitura. E in Santa Chiara, ad occuparsi del solo Sport e Tempo libero, era entrato Roberto Bossi, ora forse tra i più accreditati alla successione (parziale o totale) del dimissionario Prencipe. Non è escluso, però, che il sindaco decida di mantenere la delega alla Cultura che oggi gestisce ad interim.

La sostituzione di Giorgio Veronesi, avvocato milanese scelto anche in questo caso dopo le dimissioni di Mario Olmo, non ha invece riservato sorprese. Da questa settimana a Palazzo di città è già al lavoro Andrea Olivelli, anni, studente universitario, ex sindaco leghista di Mortara. Veronesi ha però informato la giunta che sarebbe pronto a riprendere la collaborazione da febbraio: giallo, un tandem di assessori? L'esecutivo ha già replicato alle -teste: l'avvocato tornerà quasi certamente, essendo esperto in problemi urbanistici, ma soltanto come consulente del neonominato Olivelli. [r. m.]

Volti nuovi in Consiglio, mentre il sindaco Baracchi decide sulla Cultura

Croazia

Oggi partono gli aiuti

VERCELLI. Alle 11 di oggi, dalla sede della Cooperativa «L'Arciere», partirà il camion con gli aiuti per il paese croato di Volosko. Il presidente della Cooperativa Paolo Ambrosini porterà personalmente, con alcuni amici, gli aiuti in Croazia e li consegnerà alla sede della Caritas, nella parrocchia di Sant'Ana a Volosko.

L'iniziativa dell'«Arciere» ha ottenuto una risposta ragguardevole dalle cittadinanze: hanno dato un importante contributo all'operazione-Croazia, tra gli altri, l'ipermercato «Continente», la ditta Vogliazzi, l'A- e poi una serie di scuole elementari: la Galileo Ferraris, la Rosa Stampa, la Rodari, le elementari e materne di Pezzana e di Prarolo.

I bambini hanno procurato pasta, riso, biscotti, latte, feste biscottate (tutto ciho a lunga conservazione) e non mancati i giocattoli, rigorosamente nuovi, aveva chiesto Ambrosini. E oggi questo materiale parte per l'ex Jugoslavia. [g. mo.]

Nuove offerte anche per la sottoscrizione Jabir

Le donne di Porta Torino aiutano l'Unione ciechi

Nella foto di Greppi il delegazione Comitato benefico femminile di Porta Torino consegna l'offerta al presidente dell'Unione ciechi Cerruti

VERCELLI. Il Natale della solidarietà ha una nuova storia da . E' quella Comitato femminile di Porta Torino che ogni anno premia coraggio: il coraggio e il dolore della mamma di Massimo, bambino vercellese operato al Gaslini per un tumore al servello, il coraggio e la voglia aiu- gli altri dell'Unione ciechi vercellese.

Ieri mattina le rappresentanti del Comitato hanno consegnato un assegno da mezzo milione a Luigi Cerruti, presidente dell'ente di via Viotti, per l'acquisto di nuove apparecchiature per gli ipovedenti. Un altro assegno un milione andrà alla giovane mamma cui le donne di Porta Torino preferiscono tacare il nome.

La somma - ormai una -dizione - è stata raccolta durante una cena tutta al femminile alla trattoria Afra. Questa volta le partecipanti 91, mentre i commercianti che hanno aderito alla gara solidarietà hanno donato oltre 500 premi. Proprio dagli appuntamenti benefici di Porta Torino arrivò la segnalazione del caso di Manuel Marangoni, il bimbo broleso che commosse tutta la provincia, e del trasloco della famiglia argentina che cercava una in città.

Parla affetto e solidarietà anche la sottoscrizione che prosegue «La Stampa» a favore della famiglia di Moustapha Jabir. Anche ieri sono arrivate nuove offerte in redazione: una appartiene ad un gruppo di vercellesi conosciuti che ha chiesto di mantenere l'anonimato. Ecco le donazioni. **Mary e Nello 50.000; C. R. 650.000.** La sottoscrizione proseguirà ancora per alcuni giorni. La raccolta delle offerte è negli uffici di via Duchessa Jolanda 20. [r. m.]

REFERENDUM

LA VETRINA PIU' BELLA

L'Associazione di via Chivasso balza al primo posto nella graduatoria della Stampa

E in vetta volano i panificatori

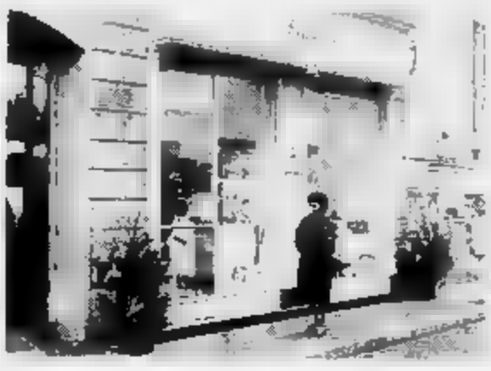
Ieri in redazione una pioggia di tagliandi per premiare l'inventiva dei maestri fornai. Secondo Valentino abbigliamento, scivola alla terza piazza Il glicine. Nuove entrate Chais e Erba d'Ca. Si vota fino al 6 gennaio

VERCELLI

CAMBIO della guardia in vetta alla classifica di «Vota la vetrina più bella», il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom. Si porta al primo posto della graduatoria l'Associazione panificatori di via Chivasso che, ieri mattina, ha ricevuto a una pioggia di tagliandi: in tutto sono arrivate più di cento preferenze. Alcune segnalazioni state spedite con la posta, altri lettori, invece, hanno preferito recapitare i «verdetti» a mano.

Alla seconda piazza troviamo Valentino abbigliamento che ha superato i 60 tagliandi, mentre perde qualche punto prezioso «Glicine» che passa dalla prima alla terza posizione. I commercianti che non hanno ricevuto numerosi voti devono, comunque, preoccuparsi più di tanto, visto che il concor- andrà avanti sino al gennaio.

Tornando alla classifica ge- troviamo al quarto posto «Antonella moda» di corso Abbiate che, la scorsa settimana, guidava in solitario la graduatoria. Altri voti per la vetrina natalizia più bella segnalano la «Casa della Lana», dove è stato realizzato un presepe in filo di ferro dall'artista vercellese Serena Leale. Ancora «Il Bagaglio», «Agenzia Riello» e «Fantasy», il negozio di abbiglia- di corso Libertà. Le segnalazioni premiano sia i negozi sia quelli della periferia. E non mancano anche new-entry, che hanno ricevuto i primi tagliandi, Erba d'Ca e Chiais. Ecco la nuova classifica parziale dei primi dieci negozi: **Associazione panificatori (via Chivasso), Valentino (via Nigra), Il glicine (corso Abbiate), Antonella moda (corso Abbiate), Casa della Lana (corso Libertà), Il Bagaglio (via G. Ferraris), Agenzia Riello (via Petrarca), Fantasy (via Cavour), Marucchi (via Giobertl) e Pedrini (corso Libertà).** [g. mo.]



Vetrine natalizie in corso Libertà. Prandi ha esposto la tradizionale passatoia rossa e abeti arricchiti da fiocchi in stoffa

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI

LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de **«La Stampa»** (via Duchessa Jolanda 20) entro il ***6 gennaio '94***. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

Buste e pacchi destinazione in 24 ore

Pony express arriva in 14 tabaccherie

E' arrivato in provincia il servizio «pony express in tabaccheria»: nel giro ore le consegne giungono a destinazione in qualsiasi città d'Italia. Lo ha comunicato la federazione italiana tabaccai: telefonando al numero verde 167-011100 o direttamente alla Pony express, si può seguire la corrispondenza dal momento della spedizione sino alla consegna grazie ad un sistecomputerizzato. E ancora si può sapere qual è la privativa più vicina che svolge il servizio.

In tutto hanno aderito, sinora, quattordici tabaccherie: a Vercelli, due a Trino, le altre a Biella, Borgosesia, Asigliano, Cossato e Gattinara.

Ecco il loro recapito. Vercelli: Angelina Battagion, via Verdi 2; Vigino, corso Libertà 132; Anna Maria Aceto, corso Fiume 87; Pietro Colli Badino, corso De Rege 27; Vittoria Negrelli, via Volta 4; Fabio Raso, Prestinari 179; Giorgia Gaudino, via Gran Paradiso 20.

A Biella: Abramo Barberis Negro, via Repubblica 41. La due tabaccherie Trino con il Pony express sono: Mauro Rami, corso Italia 23; Annabella Zanforlin, corso G. Ferraris 1. Borgosesia: Sergio Imazio, corso Vercelli 24. Cossato: Paola Vercellone, via Mazzini 53. Gattinara: Renzo Borsato, cor- Valsesia 103. Asigliano: Carmela Errico, piazza Vittorio Veneto 6.

Pony express, corriere espresso nazionale, e Pony raccomandata a mano sono i due tipi di co-gna per buste e pacchi sino a dieci chili. I costi? Non sono particolarmente alti: per le spedizioni fuori città la cifra è di 25 mila lire, mentre scende a otto mila per i recapiti urbani. Il servizio è giornaliero. Sottolineano dalla federazione italiana tabaccai: «All'inizio del nuovo anno il servizio sarà esteso a tutto il territorio italiano, con altri numerosi punti di raccolta». Possono essere spediti tutti i tipi di pacchi: lettere ad imballaggi di medie dimensioni. Tutto, comunque, arriva a destinazione dopo poche ore. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Le lettere, di lunghezza superiore venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», che si trovano rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

L'autovelox «esoso» Comune di Desana

Mi faccio portavoce di un gruppo di dieci lavoratori delle Officine Meccaniche G. Cerutti di Vercelli, nonché di altri concittadini trinesi che sono stati duramente colpiti dall'amministrazione del Comune Desa- con multe, inflitte con il congegno dell'autovelox, che variano da 200.000 a 500.000 lire. Dette ammende sono, a mio avviso, fatte in modo carbonaro in quanto accertate tra le ore 7 e le 7,30 del mattino, orario, questo, di maggior transito di lavoratori pendolari che giornalmente devono recarsi nelle fabbriche, negli uffici e quant'altro del capoluogo.

Ritengo che in momento di grave crisi economica del Paese e soprattutto del Vercellese, dalla quale gli Enti Locali non sono esenti, tale atteggiafaccia presupporre che, ancora una volta, a pagare siano i più deboli e non sia questo il modo il metodo per affrontare i problemi.

Mi sono permesso contattare il sindaco che, stupito per i reclami, si è sempre dichiarato «dalla parte dei lavoratori» e solidale con essi, considerazioni, a parer mio, ridicole, in quanto, ho fatto notare, famiglie a mono reddito con due figli a carico, non possono essere «rapinate» dalla amministrazione di Desana alle 7 del mattino, mentre si al lavoro, multe da milione. A nome dei lavoratori ritengo che sia un modo esagerato applicare, per prima infrazione, multe di tale entità. Pertanto invito il sindaco e l'amministrazione tutta ad una seria riflessione sul modo di far rispettare le leggi.

Francesco Maschera,
segretario generale Unione italiana lavoratori metalmeccanici

UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gat-** (0163) ; (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre-** (0161) 641.122; **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; e dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle ore 8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Grechino.* 32, (015) 253.287.

A **Biella** turno principale. *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel (015) 22.480/28 295; turno sussidiario: *Farmacia Piedmonte delle Dott.sse Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turni principale: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Già altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Ca-* via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni -doglio*, Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Gaglianico: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, tel. (015) 844.50.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Frioloto*, via Gari- 61, tel. (015) 93.370.

Vercelli tel. (0161) 255.050; tel. (0161) ; **Biella:** tel. (015) ; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.479; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

Alessandro Campori, 33 anni, impiegato, con Manuela Tagliabue, anni, biologa; Alessandro Bazzano, 23 anni, rappresentante, con Palmira La Grotteria, 20 anni, odontotecnico; Domenico Rosso, 35 anni, collivatore diretto, Giovanna Prando, 28 anni, dottore in lettere; Massimo Antonio Cordara, 29 anni, analista chimico, con Diana Zampieri, 29 anni, operaia; Sergio Sicari, anni, operaio, Paola Scalia, 27 anni, impiegata; Gianni Paronuzzi-Ticco, 47 anni, impiegato, con Anna Tartatta, 43 anni, impiegata.

Valentina Ficarotta.

MORTI. Aldo Morelli, 97 anni, pensionato; Marcellina Siviero, anni, pensionata.

NATI. Maura Bertagnolio, Eugenia .

MORTI. Alberto Viotto Minetto, 91 anni, pensionato; Lodovica Gronda, 79 anni, pensionata; Adriano scatelli, 64 anni, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'assemblea dei Comuni dell'Usl si riunirà domani alle 16, nella consiliare, per l'approvazione del bilancio.

APPUNTAMENTI

MOSTRE D'ARTE

Ceramiche e quadri

Domani si chiude la in Centoris via Giovanone 27 a Vercelli. In esposizione opere pittoriche di Pio Arini, porcellane dipinte da Maria Cristina Sagliocca e artigianato messicano di Patrizia Perazzo. Questo è l'orario: dalle 19,30. Ezio Mattiuzzi è invece presente pittura nelle nuove sale espositive dell'associazione Simposio di via Francesco Borgogna 3, sempre nel capoluogo. Feriali e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ATTIVITA'

Incontri all'Aravecchia

Ogni lunedì e giovedì alle 21, nella chiesetta dell'Aravecchia a Vercelli, si svolgeranno incontri di catechesi. Per informazioni si possono chiamare i numeri (0161) 61.422 e 55.391.

Mostre e show per gli anziani

Alle 21 di oggi, nell'auditorium comunale di Crescentino, avrà luogo la premiazione della mostra-concorso intitolata «Il Natale nel sacro e nel profano». Per domenica è invece in programma, all'infermeria Santo Spirito, uno spettacolo per il Natale con gli anziani.

Sport i giovanissimi

La sezione atletica della polisportiva di Santhià ha organizzato una serie di corsi di avviamento sport per i bambini delle elementari. Le lezioni si svolgeranno ogni martedì e venerdì dalle 16 alle 17 per gli allievi delle prima e seconda, mentre dalle 17 alle 18 sarà il turno degli alunni terza, quarta e quinta. I corsi avranno luogo alla palestra via Collodi durante stagione invernale e al Centro sportivo nel periodo primaverile.

ENOLOGIA

I vini della Valle d'Aosta

All'Enoteca della Serra del castello di Roppolo domenica pomeriggio verrà organizzata degustazione di vini doc della Valle d'Aosta: blanc de Morgex, al Torrette, dal Donnas, Pinot gris.

Vercelli: gli operai a Magenta entro il '94. Poi la cassa integrazione e la mobilità «lunga»

Novaceta, la protesta regala l'accordo

Intesa Snia-sindacati, dopo il maxi-corteo di ieri

VERCELLI

Si sono incatenati in via Cavour, con striscioni che dicevano «Se non possiamo più lavorare, metteteci in carcere». Poi i campanacci, i fischietti e i manifesti. Hanno giocato il tutto per tutto, gli operai della Novaceta. E forse la loro protesta, ieri mattina in centro storico, è servita a qualcosa. All'Associazione industriale, i sindacati e la Snia discutevano il destino dei 206 dipendenti licenziati. Alla fine, è scaturito l'accordo che i rappresentanti dei lavoratori hanno definito «il migliore possibile» (chiusura della fabbrica a parte), e che sarà firmato oggi a Roma.

Dalle 9 all'una di pomeriggio, ieri, la fila fra piazza Cavour, corso Libertà e via Piero Lucca è stata presidiata dagli operai. Il corteo è partito dalla Novaceta, ha risalito via Gioberti e ha attraversato il mercato di piazza Cavour. Otto dipendenti (tre uomini e cinque donne) si sono incatenati alla ringhiera del vecchio «portico degli elefanti», all'angolo fra via Cavour e via Ferraris.

Un'occhiata ai manifesti: «Sono madre di 3 figli e sono disperata». Un'altra donna: «Il lavoro è il carcere». Elio Ruffini, operaio e musicista, è una delle persone incatenate. Dice: «Abbiamo deciso di fare questa manifestazione perchè siamo esasperati. In altre città sarebbe accaduto di peggio, e approfittando della visita del presidente della Repubblica ci sarebbero state forme di protesta ben più rumorose».

Aggiunge Ruffini, che è anche delegato della Cgil: «Non abbiamo voluto scadere nelle chiassate: a Scalfaro, domenica, abbiamo mandato messaggi ben precisi, ma civili e corretti. E dopo la sua visita, era necessario dare un segnale forte alla città».

Il messaggio ha colpito nel segno: in uno dei giorni di maggiore affollamento del centro storico, a nessuno è passata inosservata la manifestazione dei «disperati» (come si definiscono loro) della Novaceta. Forse neanche in via Piero Lucca, dove ha sede l'Associazione industriale. Anche qui una delegazione di operai, molto numerosa e fornita di un enorme campanaccio.

Sotto l'androne tutti si riparano dal freddo. Mani in tasca e sorrisi amari, come quando una donna - scherzando - saluta un suo collega: «Ti ho trovato un posto a Magenta». Nell'ufficio di Michele La Rocca, direttore dell'Associazione industriale, i sindacalisti e i rappresentanti del gruppo Snia sono entrati alle 9 e usciranno dopo più di quattro ore, e con un accordo che lascia abbastanza soddisfatti Cgil, Cisl e Uil.

Dice Silvano Birolo, della Cisl: «Siamo arrivati a un compromesso con l'azienda, che sarà ratificato oggi». Ecco che prevede l'accordo: 73 persone in mobilità «lunga» (cioè per 7 anni, fino all'età della pensione). Tutti gli altri (più di 130) saranno riassunti negli stabilimenti di Magenta (Milano) e di Cerano (in provincia di Novara), forse già entro il '94.

Alcune delle operaie che ieri si sono incatenate in via Cavour (Cinetti)

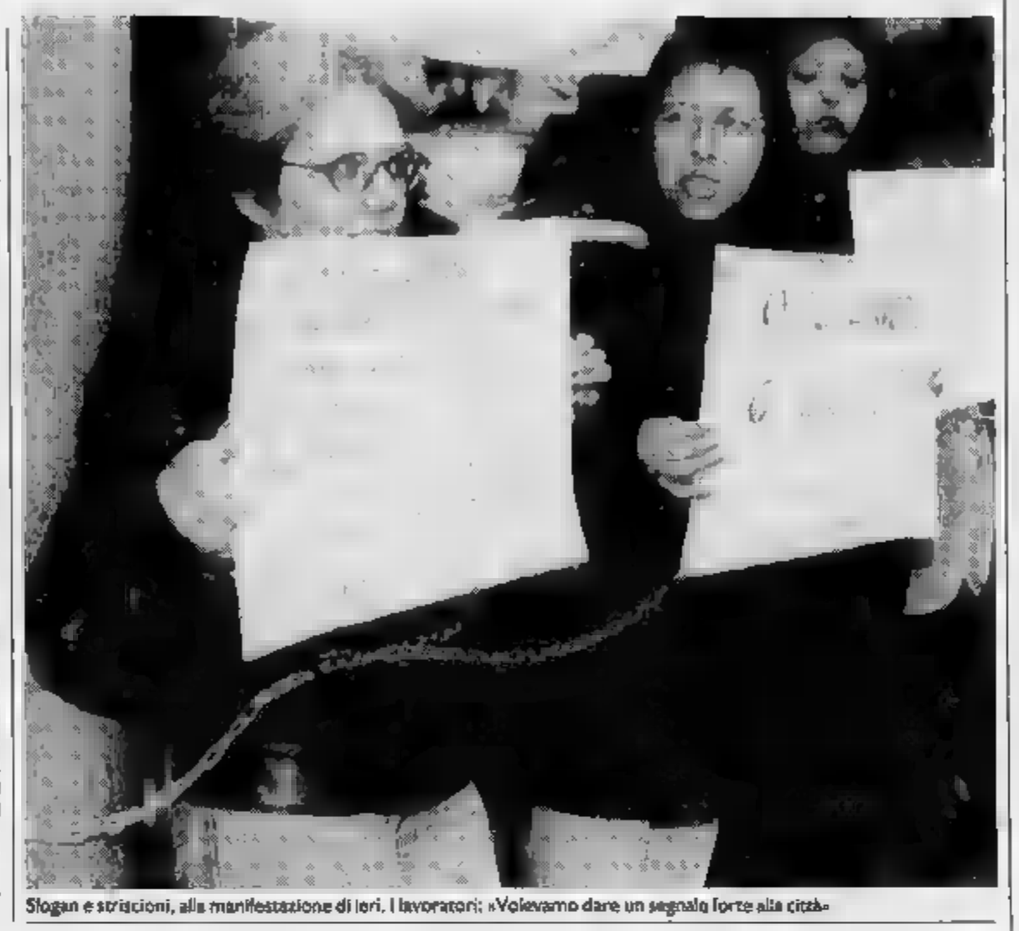
Di fatto, però, all'inizio del nuovo anno i 130 finiranno in cassa integrazione straordinaria (per 12 mesi). Spiega Silvano Birolo: «Un altro nodo cruciale era quello dei trasporti: abbiamo chiesto all'azienda di pagare i pullman Vercelli-Magenta per i lavoratori, e la richiesta è stata accolta». Ancora irrisolta, invece, la questione dei turni. Quando arriveranno i dipendenti licenziati, lo stabilimento lombardo lavorerà a ciclo continuo (cioè anche la notte)? Gli operai vercellesi sono contrari, anche perchè vogliono costringere i loro colleghi di Magenta a cambiare i turni. «Di questo si discuterà più avanti - dice Birolo -, insieme al Consiglio di fabbrica lombardo». Ultima concessione, il rialzo del «salario» per chi è in mobilità: ci saranno 3 milioni e mezzo in più all'anno.

Ieri pomeriggio, nella sala della Novaceta, c'è stato il dibattito sull'accordo. I sindacati volevano il «via libera» per firmare l'accordo, e l'hanno ottenuto. Spiega ancora Silvano Birolo, della Cisl: «Ci sono stati alcuni chiarimenti, ma alla fine tutti hanno capito che questo accordo era il migliore possibile. A parte il fatto che la fabbrica chiuderà, naturalmente: e questo è davvero grave».

Era una morte «annunciata», quella della Novaceta: ma per questioni di politica industriale, e non certo perchè l'azienda fosse improduttiva. Dice Elio Ruffini: «I nostri padroni si sono comportati da imprenditori, ma da briganti».

Oggi i sindacalisti saranno a Roma (al ministero del Lavoro), per siglare l'accordo di gruppo Snia-Courtaulds. Giovedì alle 10,30, in fabbrica, ci sarà una riunione fra i 73 operai finiti nelle liste di mobilità «lunga», che poi si riaggiorneranno anche martedì prossimo, per esporre le loro esigenze ai colleghi e ai rappresentanti dei lavoratori.

Giuseppe Bulla



Slogan e striscioni, alla manifestazione di ieri. I lavoratori: «Volevamo dare un segnale forte alla città»

Vercelli, la coppia in Comune: ci basta un posto di bidello

La moglie dell'ex detenuto «Un lavoro o perdo i figli»

VERCELLI. Avevano lanciato il loro primo appello un mese fa: «Dateci un lavoro per mantenere i nostri due figli; non possiamo andare avanti senza stipendio». Giuseppe Zocco, ex detenuto, e il suo convivente Enrica Botta, sono tornati l'altra mattina a Palazzo di Città, per chiedere aiuto. Devono pagare uno sfratto di un milione e mezzo e sono entrambi senza lavoro.

Letto l'appello al Comune che cerca seppellitori per il cimitero, Enrica Botta ha deciso di tentare: ma la sua è stata accettata perchè il suo nome non risulta sino ad oggi segnalato dall'Ufficio del Lavoro. Le cose non sono andate meglio per il convivente, che racconta: «Avendo un titolo di studio, ho dovuto rinunciare. Ora come posso mantenere la mia famiglia?».

E' pessimista anche il vicesindaco, Gino Cattin: «Le strade, purtroppo, sono chiuse: c'è una graduatoria da seguire e fino a quando i nomi non verranno comunicati dall'ispettorato del Lavoro non sarà possibile far nulla».

Enrica e Giuseppe Zocco in municipio a coppia: «Siamo disposti a fare anche i bidelli, ma il Comune non può assumerci»

I due posti di seppellitori, intanto, sono ancora «scoperti». Spiega Enrica Botta: «E' un'assurdità: noi vogliamo lavorare e, nonostante si cerchi personale, non possiamo essere assunti». In Comune dicono che solo il Collocamento, forse, potrebbe agevolare l'assunzione a tempo determinato.

Giuseppe Zocco ed Enrica Botta non vogliono più vivere di elemosine: «Sinora ci ha aiutato la Caritas, ma non possiamo andare avanti così: abbiamo due bambini di 6 e 8 anni che le assistenti sociali potrebbero togliere da un momento all'altro». Enrica Botta conclude: «Siamo disperati. Il Comune ci ha detto di no, a chi dobbiamo rivolgerci?». [g. mo.]

IN BREVE

UNIVERSITA'

Vercelli, oggi Ingegneria inaugura l'anno accademico

Si svolgerà questa mattina, all'Istituto San Giuseppe di Vercelli, la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico di Ingegneria. L'appuntamento è per le 10,15. Interverranno il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, e il presidente del Comitato per i servizi universitari, Gilberto Valeri. [g. bu.]

Premiati figli dipendenti Cerutti

Oggi pomeriggio dodici studenti, figli di dipendenti delle Officine Meccaniche Cerutti saranno premiati dalla direzione della fabbrica in quanto si sono particolarmente distinti durante lo scorso anno scolastico. Riceveranno una borsa di studio di 400 mila lire Daniela Alongi, Massimiliano Barelli, Paolo Bertazzo, Patrizia Borgogna, Patrizia Brusa, Eleonora Faletti, Gianluca Marchese, Alessandro Marino, Antonella Oliaro, Melissa Paganella, Elena Pomati e Daniele Savino. [g. mo.]

NOMINE

Germinetti presidente dei medici veterinari

E' stato costituito l'ordine interprovinciale dei veterinari delle province di Vercelli e Biella. Foe Germinetti è il primo presidente e nel consiglio direttivo sarà coadiuvato come vice da Rossano Rimella, Donatella Cedolini (segretario), Roberto Gianinetti (tesoriere) e Danilo Ottino quale consigliere. L'ordine è interprovinciale in quanto i medici veterinari delle province di Vercelli e Biella hanno deciso di restare uniti anche è stato un organismo territoriale. [g. mo.]

BALLA DI FOTO-SUB

Ottimi piazzamenti di due vercellesi

I vercellesi Francesco Zanotti e Marina Martinotti, marito e moglie, hanno ottenuto un ottimo piazzamento nella terza edizione del trofeo Venta Dinving, una competizione a carattere internazionale di foto-sub e video-sub, valida per il Venta Dinving Contest e il trofeo messo in palio dalla rivista Sub. Francesco Zanotti e Marina Martinotti che appartengono alla sezione Diaframma del club sommozzatori Vercelli sono classificati rispettivamente al terzo e nono posto a conclusione della serie di prove svolte a Sharm El Seikh, località egiziana del Mar Rosso all'estrema punta del Sinai.

CHIUSO IL LUNEDI'

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LA BALENA BIANCA®

ECCEZIONALE VENDITA DI SALMONE AFFUMICATO SCOZZESE
da 600 gr. a 1000 gr.
a £. 34.500 al Kg.

N.B.
I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

Per i vostri regali di NATALE
Caviale: Iraniano fresco, Beluga, Sevruga, Oscietre
A PREZZI IMBATTIBILI !!!

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

Piazza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Nella Valle tante iniziative: Cellio e Scopello coinvolgono gli abitanti, ad Alagna statue di neve

Natale, in Valsesia scocca l'ora dei presepi

Singolare Natività al Centro di salute mentale di Gattinara

E' la settimana dei presepi viventi: uno dei più famosi è quello di Cellio

ALAGNA. I presepi viventi, con la rappresentazione degli antichi mestieri, tornano in scena per il Natale della Valsesia. A Cellio la rappresentazione itinerante, la più antica della Valle, si svolge la sera della Vigilia e precede la Messa di mezzanotte. Cento comparse sfileranno nella piazza principale per dare vita agli eventi della nascita di Cristo: le profezie all'arrivo dei Magi, mentre la tessitrice, il falegname, il fornaio e il fabbro ci riporteranno indietro di duemila anni. La manifestazione di Cellio è una delle più suggestive dell'intera provincia.

Anche a Scopello il Natale, ogni anno, viene vissuto nella cornice del passato con i vecchi mestieri della valle. Tutti gli avvenimenti sacri hanno, infatti, una scenografia momenti della vita quotidiana vissuta un tempo dagli alpigiani. Le comparse indosseranno i tradizionali costumi folcloristici per ripresentare attività ormai dimenticate.

In Alta Valsesia, ad Alagna, le figure a grandezza naturale di Gesù, Giuseppe e Maria prenderanno forma dalla neve, dalle mani abili di artisti locali. Il «presepio di ghiaccio» è inaugurato la sera del 24 dicembre.

Ma il Natale si festeggia anche negli ospedali: al Centro di salute mentale di Gattinara si inaugura oggi il presepe, realizzato dai ragazzi che sono ospitati. L'appuntamento è fissato per le 14.

Dice il dottor Adriano Pastore: «Con l'aiuto di infermieri e assistenti i ricoverati hanno ideato questo singolare presepe artigianale. Dobbiamo ringraziare l'Usl per il sostegno dato alla psichiatria: solo, grazie all'appoggio dell'unità sanitaria, i ricoverati possono essere riabilitati». [g. mo.]

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE '93

MENU'

ALLA CARTA: TUTTE LE NOSTRE SPECIALITA'

☆☆☆

NATALIZIO '93 Buffet degli aperitivi

Involtino di salmone marinato
Copitone natalizio
Insalata di molluschi e frutti di mare della casa
Scampi al brandy
Capesante al forno
Ostriche

Risotto alla pirata
Pennette alle e moniì

Grigliata mista di pesce

Carrello dei dessert

Caffè

BEVANDE: Sauvignon Maico Felluga - Acqua minerale
Moscato d'Asti - Montelera blu

£. 70.000

Ristorante da Cecco
Solo su prenotazione

VERCELLI - C.so Casale 26 - Tel. 0161 - 212498

EDITO[illegible]

LE STRENNE DEL NATALE VERCELLESE

Carrellata sui libri che sono usciti in questi giorni in città: molti sono già best-sellers

Foto e novelle per la terra d'acqua

Dai volumi con immagini della Cartsver e dell'editore Besso ai narratori e poeti scelti da Giusi Baldissone
L'inedito duo Bo-Pozzuolo e la collaborazione fra Carlo Benedetti, dell'Ovest Sesia, e il giornalista Enrico Villa

VERCELLI Mai come quest'anno l'editoria vercellese è riuscita a raccogliere nel cofanetto delle strenne di Natale un tesoro così rilucente. Libri importanti, emblematici, significativi; libri che informano e arricchiscono, curati con amore, dagli autori e dagli editori.

Partiamo con «**Vercelli: dalle nevi eterne all'acqua di risaia**», lo splendido volume di fotografie delle edizioni White Star, realizzato a cura della Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il libro che ha avuto il battesimo pubblico, con tutti i crismi dell'ufficialità, al Piccolo Studio dell'abbazia di Sant'Andrea: bella e ispirata la presentazione del sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli.

Dopo aver raccontato tutto il mondo con le sue fotografie, Marcello Bertinetti ha deciso di mettere a fuoco l'obiettivo sulla sua città e, per andare in cerca di una Vercelli inedita e viva, s'è avvalso dell'aiuto di un altro fotografo professionista, Giulio Veggi.

Con la preziosa collaborazione del giornalista Fabio Bourbon, Bertinetti e Veggi hanno rappresentato una Vercelli originale, pulsante di colori e di luci, ricca di atmosfere, dove anche l'acciottolato di piazza Cavour viene nobilitato al rango di narratore.

Scrive il presidente della Carisver, Dario Casalini, nella prefazione: «Sono immagini che vogliono testimoniare l'amore per una città. Una città forse un po' troppo quieta ed immutabile, ma dove gli uomini si sentono ancora circondati dagli altri uomini».

Se il volume di Bertinetti e Veggi svela la Vercelli di oggi, quello realizzato da Francesco Leale e da Michele Santarella, «**Vercelli racconta: immagini e ricordi**», narra la città dell'altroieri, tra la fine dell'Ottocento ed i primi decenni di questo secolo. Il volume, edito da Marcello Besso, è stato stampato con il contributo dell'Associazione industriale e della sezione Costruttori edili di Vercelli.

Se Francesco Leale (pittore e giornalista) è vercellese verace, Michele Santarella lo è soltanto d'adozione: pure, l'amore che Santarella ha dimostrato di nutrire per la città dove lavora è sterminato. Così, l'intesa Leale-Santarella ha portato alla creazione di un volume che è già entrato nel cuore di tutti i vercellesi.

I due autori hanno rivisitato la Vercelli d'ânton attraverso la lettura storica e anche romanzata delle cartoline e delle fotografie d'epoca. Hanno attinto agli archivi di Ermanno Corona, Giovanni Ferraris, Vittorio Ferraresi, Franco Fornara, Gianni Montaiuti, Piero Romagnolo, Aldo Venè, Renato Viazzo, Luca Zanellati e Rodiano Zarino. Alcune immagini sono state offerte dall'archivio de «La Stampa».

Sfilano così nel volume il vecchio Ospedale maggiore, fiere dei Santi in piazza Mazzini, l'antico Rialto (abbattuto nel 1908) e il campo comunale dove giocava la Pro Vercelli scudettata. Un viaggio a ritroso (nel tempo) ricco di suggestioni a tratti inesprimibili.

Dalle fotografie, alla letteratura. Come raccontare una terra a più voci, unendo il passato al presente, la storia alla geografia delle risaie, di quel fiume Sesia che è «il più bizzarro e imprevedibile tra tutti quelli che nascono dalle Alpi, ed anche il più subdolo, il più rovinoso per gli uomini e le cose lungo il suo percorso». «**La piana vercellese**», volume curato a più mani da Giusi Baldissone, Silvana Tamiozzo Goldmann e Giovanni Tesio, è un itinerario prezioso di parole e di immagini scelte nella produzione di trenta autori, da Cagna a Pavese, da Franzoi a Sambonet, per disegnare il profilo di una terra «inondata di solare solitudine», percorsa da camminanti che trovano rifugio nelle stalle di cascina, forte di personaggi, anche minuti, che hanno ispirato romanzi, racconti, poesie.

Lo specchio per raccontare la «piana» sono proprio le pagine degli «Alpinisti ciabattoni», delle «Figurine» di Faldella, o le parole dedicate all'acqua di risaia dai vercellesi come Salvatore Gotta in «Addio vecchio Piemonte» e Sebastiano Vassalli nella sua «Chimera». C'è la «piana» di oggi, i «Calci, sputi e colpi di testa» di Paolo Sollier e il premiato «I dimenticati» di Laura Bosio, e quella di ieri che non tramonta mai, con il vernacolo di Ettore Ara e Pinu De Maria.

Il libro è un tassello della «Geografia letteraria del Piemonte», così vuole il sottotitolo del volume, ultimo della collana «I luoghi delle parole» edito dalla Regione Piemonte e dal Centro Studi Piemontesi.

«La piana vercellese» è stato presentato lunedì scorso a Palazzo Lascaris dall'assessore regionale Enrico Nerviani, dal vicepresidente del Centri studi piemontesi Giuliano Gasca Queirazza e dal docente universitario Carlo Ossola.

Il nuovo libro di Giuseppe Bo e Mario Pozzuolo, «**Osterie e ricette vercellesi**» edito dalle arti grafiche Gallo, prende spunto dalla trattoria Iris, che si trovava alla periferia di Vercelli, sulla Sesia, a pochi passi dalla strada per Novara. E' una sorta di rivisitazione, alla ricerca di locali perduti nella memoria dei bicciolani, «Iris e dintorni» appunto come recita il sottotitolo.

Le foto che corredano il testo presentano antiche insegne, allegre compagnie di amici ai tavoli e scorci di cantine (le caratteristiche crote) che si insinuavano nel sottosuolo. Tutto in un crescendo di aneddoti per arrivare alle autentiche ghiottonerie che le cuoche delle osterie vercellesi preparavano per gli avventori. Dagli involtini di peperone alla caratteristica soma d'ai, dai capunet di verza alle rane in umido per giungere ad una serie sconfinata di risotti e poi passare alle carni e ai dolci.

Un contributo validissimo per poter sperimentare oggi piatti che ormai sono diventati «d'epoca».

L'Associazione di irrigazione Ovest Sesia invece, per celebrare i 140 anni d'attività, propone una «**Storia di canali e mulini**»: il fittissimo reticolo di corsi d'acqua che interessano lo stesso centro abitato di Vercelli e le sue propaggini immediate sono stati meticolosamente ricostruiti con un lavoro degno di un certosino da Carlo Benedetto, già dipendente della società, mentre Enrico Villa, direttore del prestigioso mensile «Il risicoltore», si è occupato dei numerosi mulini azionati appunto dalle acque dei canali grazie ai quali si è potuta sviluppare nella zona l'industria manifatturiera.

Partendo dal ritrovamento di una mappa del periodo napoleonico redatta nel 1804 per conto dell'Amministrazione francese, viene documentato l'elevato numero di mulini, anche attrezzati per la lavorazione del riso, che risultavano già in funzione in quell'epoca. Un'altra testimonianza recuperata dalla ricerca di Enrico Villa è contenuta nel progetto per il canale Magrelli, datato 1808 e conservato negli archivi dell'Ovest Sesia, in cui si provede la costruzione di due mulini a palmenti da realizzare uno a Villanova Monferrato e l'altro in località Gazzo.

SERVIZIO A CURA DI
Giovanni Barberis, Walter Canavesi, Enrico De Maria, Francesco Leale e Roberta Martini

Una bella veduta aerea del Duomo (Foto Bertinetti) tratta dal volume «Vercelli: dalle nevi eterne all'acqua di risaia»

I «minori»

Storia vera ed eroi di fantasia

VERCELLI. Mai come quest'anno l'editoria minore è stata ricca: diverse iniziative editoriali, alcune delle quali intelligentemente connesse con una mostra, sono confluite nel periodo natalizio per arricchire, con speranza di strenna, gli appassionati di storia ed altro.

Fra le presenze tradizionali non si può dimenticare l'appuntamento del Gruppo archeologico vercellese che ha presentato ai suoi aderenti il terzo volume della serie «**Luoghi fortificati fra Dora Baltea, Sesia e Po: atlante aerofotografico dell'architettura fortificata sopravvissuta e dei siti abbandonati**»: dopo quelli dedicati rispettivamente all'Alto ed al Basso vercellese, il volume di quest'anno è rivolto al Biellese e completa la trilogia. Lo studio copre una superficie di circa 4 mila chilometri quadrati e censisce 240 siti.

L'altra presenza tradizionale è costituita dai libri-strenna di Pino Marcone. Uno, quinto della serie «Le strenne della Bassa», racconta di una romantica «Panissa di Natale» consumata a Villata; l'altro, per la serie «Vercelli racconta» di color verde, descrive la vita di «**Un gatto al teatro del Nobili**».

Altri due volumi, realizzati direttamente e indirettamente con la collaborazione del direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti e dei suoi uffici, sono collegati ad altrettante mostre. In ordine di presentazione il primo è intitolato «**Vicende del Ricovero di mendicità di Vercelli poi Casa di riposo Vittorio Emanuele III dalle origini** ed accompagna le mostra allestita nel salone delle riunioni dell'Istituto di piazza Mazzini. Spulciando fra i documenti esposti ne compare uno singolare ed atroce: la lettera con cui il 13 gennaio '44 il capo della provincia Michele Morsero «invita» il Commissario prefettizio Carlo Bona ad ospitare nell'Istituto dieci ebrei, 5 uomini ed altrettante donne, sgombrati dall'ex caserma dell'Aravecchia e destinati ai campi di concentramento. Un «invito» cui all'epoca era molto difficile dire no.

L'altro volume è stato realizzato dalla sezione vercellese di «Italia nostra» e completa l'iniziativa dei «cartelli gialli» applicati ai principali edifici storici e monumentali della città. Si intitola «**Andar per Vercelli, itinerari turistici**», ed è stato presentato l'altra sera nell'Auditorium della Madonna delle grazie da Maurizio Cassetti e Gianni Reina, responsabile di «Italia nostra». Di ciascun edificio Cassetti ha proiettato una diapositiva a colori, e l'occasione è servita per mettere a fuoco la magagna del patrimonio architettonico cittadino.

L'ultimo volume della serie arriva da «fuori porta»: è intitolato «**Racconti di osteria**» di Francesco Vetrano, un sindacalista che lavora a Palestro e che, sul filo della memoria, dipinge situazioni e personaggi soffusi di un lieve alone di ironica malinconia.

VASSALLI A VERCELLI

La presentazione de «Il Cigno»

Lo scrittore genovese, ormai naturalizzato a Novara, è stato da Dialoghi per presentare il suo ultimo libro, dedicato all'omicidio Notarbartolo. Nella foto è con Claretta Jacassi e Giusi Baldissone

L'antiquariato dei Donati

Dal facile dizionario per tutti ai marchi argentieri d'Italia

VERCELLI. L'antiquariato come tradizione di famiglia, anche di scrittura. Ugo e Andrea Donati, padre e figlio, presentano in libreria due testi destinati non soltanto al pubblico degli appassionati.

Ugo Donati è stato un antiquario a livello mondiale. Ancora oggi è considerato un'autorità in questo campo, ed ha, nonostante sostenga di essere in pensione», contatti con gli altri grandi antiquari italiani e stranieri. Il suo libro, sui «**Marchi dell'argenteria italiana a partire dal secolo XIII**», è destinato a lasciare un segno nel mondo raffinatissimo del collezionismo, perchè rappresenta un capitolo decisivo in proposito, scavalcando molte ottime pubblicazioni.

Ugo Donati ha lavorato a questo suo ponderoso volume per oltre sei anni, viaggiando per l'Italia e in alcuni paesi stranieri, consultando archivi, interessando collezionisti di vasto respiro. E' stato in biblioteche che non erano mai aperte ad estranei, ricavando materiale preziosissimo. E così ha riscoperto, uno dopo l'altro, oltre mille marchi territoriali e di garanzia. Il volume è stato redatto come autentica enciclopedie di facile uso. L'edizione, splendida, è della De Agostini.

Andrea, invece, giornalista, esperto in libri antichi (è suo lo Studio bibliografico «Il piacere e il dovere» di piazza Pajetta), torna ad occuparsi di collezionismo e dintorni per gli «Oscar Mondadori». Lo fa, appunto, con un «**Dizionario dell'antiquariato**» che, in pagine, raccoglie 2300 termini, da abat-jour a zuppiera, passando attraverso il boiè, la dactilioteca o la palmatoria. Le descrizioni, sintetiche ma complete, spesso accompagnate da disegni, sono in grado di avvicinare il grande pubblico ai segreti dell'antiquariato, il linguaggio usato dagli addetti ai lavori.

Sempre Mondadori, e con la stessa linea di scrittura, Andrea Donati ha pubblicato la «Guida ai mercatini antiquari in Italia» (entrata nella hit dei tascabili più venduti), «Oggetti d'antiquariato, guida al riconoscimento e all'acquisto» e «Il mobile italiano d'antiquariato per tutti».

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE
PROVINCIA DI BIELLA

Vista la deliberazione C.C. n. 15 del 14-7-1993 con la quale a seguito delle controdeduzioni, è stato approvato il Progetto definitivo della 3ª variante generale al P.R.G.C.; visto l'art. 17 della L. R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i

RENDE NOTO

che la deliberazione C.C. n. 15/93 (concernente le controdeduzioni alle osservazioni e l'approvazione del progetto definitivo e variante) ed i relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria e pubblicati per giorni consecutivi decorrenti dal dicembre 1993, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali ore 8 - 12
- giorni festivi ore 8 - 9.

novembre

IL SINDACO
Giovanni Angarano

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

Albergo Ristorante
ALP HOTEL
di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC)
Tel. 015 444309

Augura

BUONE FESTE

e vi invita a prenotare il:
PRANZO DI NATALE e il
CENONE DI S. SILVESTRO

AMPI SALONI PER CERIMONIE
Per gli sposi spumante e torta nuziale in omaggio!

Pranzi d'affari - Meeting - Congressi
Cene personalizzate - Salette private

Pensione completa a prezzi !!!

Per i bambini età inferiore ai 12 anni TUTTO GRATUITO !

Pranzi a prezzo fisso dal lunedì al venerdì £. 25.000 (vini compresi)

Ieri in Consiglio comunale ancora delle accuse per la strada «delle Mole»

E i verdi attaccano la Procura

Il capogruppo Gustavo Buratti sostiene che il complesso residenziale dove abita la dottoressa Ferrari è sorto in maniera irregolare. La vicenda di tre denunce archiviate. La replica dei magistrati

Il borgo medioevale del Piazzo è al centro di una nuova polemica per la licenza

BIELLA. Infuocata seduta del Consiglio comunale ieri a Palazzo Oropa. I verdi prendendo lo spunto dalla «strada scomparsa», la via delle Mole al Piazzo, hanno sferrato un duro attacco politico ai partiti della maggioranza per i «collettori di incarichi» (il ristretto gruppo di professionisti che da vent'anni firmano i piani regolatori di tutti i Comuni del Biellese). Ma il gruppo ambientalista ha lanciato frecce avvelenate anche sulla procura della Repubblica: bersaglio il sostituto Maria Luisa Ferrari «colpevole» di abitare nella contestata (dai verdi) residenza del Poggio.

Al centro della polemica c'è via delle Mole. Il vicolo caratterizzato da una roggia che alimentava un antico mulino è stato chiuso, la strada non c'è più e al suo posto sorgono i garages del complesso residenziale che domina dall'alto una collina tutta la città.

Da anni i verdi combattono contro questa costruzione e la soppressione della strada, tutelata come tutto il Piazzo dai Beni ambientali, e mirate denunce all'autorità giudiziaria. Ma tre magistrati diversi, dall'89 ad oggi, prima il pretore Zenatelli, poi il procuratore capo Gumina e infine il sostituto Panichi, non hanno mai ravvisato gli estremi di alcun reato.

I verdi, e in particolar modo il capogruppo Gustavo Buratti, però non si contro l'archiviazione hanno presentato alla corte d'appello di Torino e una nuova circostanziata interrogazione al sindaco Susta. Un documento al curaro per evidenziare che la concessione edilizia negata nel '78 al vecchio proprietario dell'area, fu invece anni dopo. Dice Buratti: «Tra l'altro proprio dei tecnici che nel' aveva bocciato la lottizzazione Poma, il geometra Aurelio Cattaneo, era diventato in seguito il progettista del piano presentato dall'Immobiliare il Poggio».

E questo primo nome, ieri Buratti ha costruito il suo teorema del «collettori di incarichi» chiedendo un giurì d'onore per verificare chi ha firmato i piani urbanistici di tutti i Comuni del Biellese. «A noi risulta che fossero soprattutto tre. Ce n'era uno per partito - dice Buratti -: Varnero per la dc, Nosengo per il pci e Attilia Peano per il . Fu proprio la Peano a firmare il piano di Mottalciata, paese di cui è sindaco il geometra Cattaneo, stesso Cattaneo "dominus" dell'affare de "il Poggio"».

Ed è qui che Buratti ha iniziato a spargere accuse sulla procura. «Saranno solo coincidenze - aggiunge - ma in quella casa che non avrebbe mai dovuto essere costruita abita il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari; suo padre lavora per lo studio Cattaneo anche la sorella esercita la professione di avvocato Biella ha in comune con lo studio Cattaneo il numero telefonico».

La dottoressa Ferrari per il momento non ha voluto replicare. Ma verificando la storia dell'alloggio si sta facendo strada l'ipotesi che Buratti possa aver sbagliato bersaglio. La dottoressa Ferrari abita al Piazzo, ma in una ristrutturata dall'impresa Janno e non risulta abbia avuto mai alcun rapporto «il Poggio».

La replica sostituto procuratore Panichi invece è secca: «Basta con questa storia. Chiederò al sindaco la registrazione del dibattito sul Piazzo e poi deciderò querelare Buratti».

Il capogruppo dei verdi comunque stato raggiunto ieri mattina da di reato per «manifestazione non autorizzata» firmato dalla dottoressa Ferrari per la protesta inscenata durante l'ultima visita dell'ambasciatore americano Peter Secchia.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

BIELLA

Dalla cooperativa di giovani un banco benefico in piazza

Domani pomeriggio i ragazzi della cooperativa «Maria Cecilia» esporranno piazza Santa Marta oggetti confezionati nei laboratori di falegnameria creatività dell'ente. Il ricavato andrà alla cooperativa. [p. g.]

MONGRANDO

Oggi giornata di festa per i bimbi delle scuole

Si fa festa stamattina alle 10, nella piazza comunale, i bambini e delle la elementare accoglieranno Babbo Natale porterà dolciumi somma destinata tradizionalmente all'acquisto giochi sorprese per i più piccoli, sarà devoluta in parte all'associazione «Per contare di più» parte per comprare materiale da inviare ai bimbi dell'ex Jugoslavia. [p. g.]

BIELLA

Chiude i battenti in città la della biblioteca

Chiudo i battenti oggi la mostra organizzata dalla biblioteca comunale alla palazzina Piacenza dal titolo «Non solo pane», in sono stati presentate pubblicazioni inerenti il piacere della buona tavola. [p. g.]

Il Natale porta un'ondata di furti: svuotata anche una macelleria di Vigliano

Rubano prosciutti per 4 milioni

Il colpo ai danni di negozio di via Milano. Nelle celle frigorifere i ladri si sono impadroniti di spalla di vitello e insaccati. A Biella sono «sparite» cassette di vino, a Candelo un'auto

BIELLA. Allarme nel Biellese: le forze dell'ordine sono alle prese con una nuova ondata di furti che pare difficile arginare. Dopo i recenti colpi ai danni di una decina di abitazioni del centro di Biella e a due aziende tessili di Ponderano e Occhieppo Inferiore, l'altro pomeriggio a Vigliano stata svuotata macelleria tra le più frequentate della zona, il «Centro carni»: i ladri se ne sono andati con fettine di vitello, prosciutti e salami per un valore superiore ai milioni.

I banditi hanno agito quasi sicuramente nel pomeriggio, durante l'intervallo chiusura. Il negozio, di proprietà di Nazzareno Mazzetto e Davide Devivo, si trova nella centrale via Milano, tra un condominio e l'altro, ma nessuno dei residenti si è accorto quanto stava accadendo.

E' stata un'amica dei titolari, che abita in alloggio vicino, a una finestra rotta nel retro negozio. La donna ha avvisato i macellai che sono subito corsi a Vigliano. Troppo tardi. I ladri hanno frantumato un vetro hanno così sbloccato il chiavistello di porta in acciaio che dà sul cortile. Una volta all'interno della macelleria hanno fatto razzia, dando su un'auto capiente o oppure su furgone una spalla intera di vitello, prosciutti crudi di Parma, altri cotti e svariati cestini di Natale confezionati con salami e salcicca.

«Considerato il periodo festivo, le celle frigorifere erano ben fornite - spiega Nazzareno Mazzetto -. Comunque abbiamo avuto problemi a ordinare subito altra carne e possiamo tranquillamente fare fronte alle richieste di tutti i nostri clienti. Ho sospetto che furto sia commesso da qualcuno settore oppure che opera nel settore dell'allevamento: dopo il colpo il pavimento era infatti sporco di mangime che normalmente si utilizza per sfamare animali di piccola taglia».

Poco dopo l'allarme scattato per un lucchetto forzato nella cantina di case in piazza Curiel a Biella, di proprietà di Francesco Mosca. Anche questo caso i banditi hanno dimostrato essere attenti gastronomi e, forse per il pranzo di Natale, hanno asportato pregiate cassette vino e alcune bottiglie olio, per bottino di poco inferiore al milione.

Infine a Candelo i carabinieri hanno cercato invano di bloccare alcune persone, che poco prima erano viste mentre cercavano forzare la portiera di un'auto parcheggiata vicino alle mura del Ricetto. Ma i ladri riusciti a fare perdere le tracce, fuggendo a bordo di Alfa 164 pure queste risultata rubata. [d. p.]

CRACK «RO.SE.»

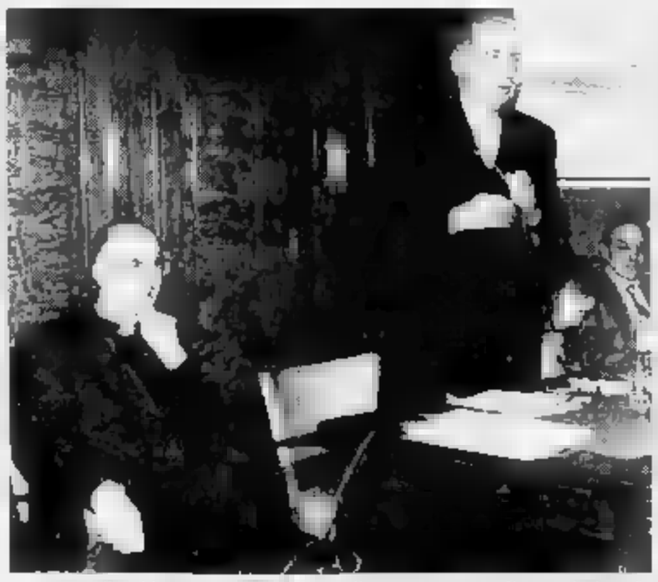
Quacchia resta in cella

Resterà in carcere fino al giorno dell'udienza preliminare fronte al gip Secondo Quacchia, 47 anni Biella, finito in cella accusato di bancarotta e truffa a del crack della azienda, la dipanata «Ro.Se.» di Vigliano. Ieri giudice Bernardini ha infatti respinto la richiesta di scarcerazione proposta dall'avvocato dell'industriale. Inizialmente il pm già espresso parere negativo. Secondo Quacchia, accusato di aver messo l'azienda nelle mani di persone senza scrupoli per evitarne fallimento, comparirà dunque 7 gennaio di fronte al gip, insieme agli altri cinque imputati: la moglie Liviana Sigolo, 41 anni, la figlia Tiziana, di 23 e i presunti collaboratori Graziella Balla, 44 anni Gassino, Carlo Geroldi, 51 anni, residente ad Alfianello e Mauro Crestani, di San Martino Siccomario, che il pm indica come il sedicente «ragioniere» gruppo e tutt'ora l'unico ancora in carcere oltre Quacchia.

Nella due giorni di «Progetto giovani», messaggio di monsignor Antonio Riboldi agli studenti di Biella e di Vercelli

«Ragazzi, dovete essere uomini e non quaquaraquà»

Il vescovo antimafia di Acerra ospite ieri dell'Iti Sella: «Io non mi arrendo»


Monsignor Riboldi, prima dell'incontro biellese, ha parlato al Cavour di Vercelli

BIELLA. «Mai essere in pugno a nessuno. I giovani devono restare liberi per poter diventare gli uomini domani, senza paure». E' la sfida lanciata ieri da monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, da sempre prima contro la mafia e ogni genere di violenza. Il messaggio era indirizzato agli studenti riuniti nell'aula magna dell'Iti, durante l'incontro tra l'illustre ospite e i rappresentanti degli istituti superiori della provincia, i professori ed i presidi delle scuole cittadine.

Ad accogliere monsignor Riboldi c'erano tra gli altri preside dell'Iti Luigi Rigola, l'assessore Vittorio Barazzotto ed il provveditore Pier Giorgio Giannone. La visita del vescovo antimafia era iniziata già sera precedente al Commerciale Cavour di Vercelli, per il primo incontro sul tema «Per la giustizia non si può tacere: qual è l'impegno dei giovani d'oggi».

E ancora ieri sera, a conclusione delle due giornate di «Progetto giovani '93», organizzata dall'Iti Valdengo, si svolta una festa benefica in Peschiera con la partecipazione di Oreste Benzi, fondatore dell'associazione «Papa Gi di Rimini. ricavato della serata andato alla casa-famiglia «San Michele» che gruppo ha realizzato a Sandigliano.

Solidarietà quindi, impegno sociale, scuola e amore sono stati gli argomenti al centro dell'incontro di ieri. Antonio Riboldi stato professore per una lezione di vita. I ragazzi di oggi, ha spiegato, di dieci e vent'anni fa sono sempre gli stessi: «Nel '68 vestivano con i jeans ed i ray-ban, alcuni anni dopo li ho visti con i capelli tagliati a spazzola. Ma non è per il modo in cui ci veste che si dimostra d'essere un uomo. Guardate Maradona: era mito perchè giocava bene pallone, poi mente non si è dimostrato alla altezza dei suoi "piedi d'oro". Nella vita incontrerete uomini, mezziuomini, ominicchi, cornuti e quaquaraquà, si dice in Campania. Noi viviamo in un'epoca di quaquaraquà, ma mi cercate di non diventare così».

Il prelato si è poi soffermato sulla necessità di rivedere la funzione della scuola: «Gli studenti sono uno dei bersagli più facili del mondo della droga, della depressione, dell'alcolismo, questo deve far pensare. Cosa vogliamo dai nostri ragazzi? Cosa vogliono loro?». Monsignor di ha parlato per più di un'ora ad una platea di oltre persone. «Ogni minuto che vivo potrebbe essere l'ultimo - ha concluso -. Sono costantemente scortato ho più la mia libertà. Vorrei tanto dire basta ma non mi arrendo».

Paola

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

RISTORANTE PIZZERIA
IL GIARDINO
Augura alla spettabile Clientela
BUONE FESTE
e ricorda
di prenotare per il fantastico
Cenone di Capodanno
VARALLO SESIA
Via M.T. Rossi, 18 - Tel. 0163 53685

LA LANTERNA
un'idea luminosa per tante specialità
RISTORANTE PIZZERIA
BIELLA - P.zza S.G. Bosco, 6 - Tel. 015 21368
AUGURA
BUONE FESTE
Aperto durante le festività, tutti i giorni, fino a tarda sera.
Menu' alla carta, senza variazioni di prezzo
Locale nuovo completamente rinnovato !!

ALBERGO RISTORANTE
STELLA ALPINA CELLIO
STELLA ALPINA
CELLIO (VERCELLI) - Tel. 0163 49137
Nell'augurarvi Buone Feste
ricorda che sono aperte
le prenotazioni per il
PRANZO DI NATALE
£. 50.000
vini compresi
CENONE DI CAPODANNO
con musica dal vivo
£. 90.000
tutto compreso

CENTRO ARREDAMENTI

jbm2

GHISLARENGO (VC)

Via Lenta 24 - Tel. (0161) 860116

Potevamo riempire questa pagina con le nostre vantaggiosissime offerte, ma in questi giorni preferiamo augurarvi **BUONE FESTE** e ricordarvi che fino al 31 gennaio al centro arredamenti **JBM2** è **NATALE**.

... Vieni a scoprire il perché !!

ORARIO: 9-12; 15-19

Doppio appuntamento stasera a Vercelli e a Biella con lo swing e la musica per chitarra

Due concerti: di Natale e «d'Estate»

Al Teatro Civico, la «Filarmonica Jazz» diretta da Gianni Dosio riprende una tradizione molto sentita in città: il ricavato va alla Lega tumori. Al Circolo commerciale laniero, Luigi Biscaldi con il «Quartetto di Asti»

VERCELLI. Due attesi [illegible]rti, stasera, a Vercelli e a Biella. Al Teatro Civico di Vercelli è in programma il «Concerto di Natale» [illegible] «Vercelli Jazz Filarmonica», mentre a Biella la stagione musicale «Lorenzo Pero[illegible] congeda, al Circolo commerciale, [illegible] i chitarristi del «Quartetto di Asti» e con Luigi Biscaldi.

Partiamo con Vercelli dove, grazie alla passione del presidente dell'«Associazione Filarmonica» Sergio Rosso e all'intraprendenza dell'assessore [illegible]munale Roberto Bossi, ritorna il «Concerto di Natale», una tradizione che s'era interrotta da tre anni a causa dell'inagibilità del Teatro Civico.

A partire dalle 21, due ore [illegible] ottima musica con la «Vercelli Jazz Filarmonica» diretta da Gianni Dosio e [illegible] «Glauco Masetti Quartett [illegible] Swing Set Dixieland», i solisti della Rai ed il cantante Eros Pagani.

In programma i più noti motivi swing [illegible] Ellington, Gillespie, Porter, Miller, Gershwin. Suoneranno Pippo Colucci, Domenico Granieri, Pier Giorgio Fabbro, Giuseppe Rondano e Giovanni Celoria (sezione trombe). Mauro Parodi, Alessandra Perinotti, Renato Sulotto, Danilo Olivero, Pierangelo Canella [illegible] Luigi Casalino (sezione tromboni). Glauco Masetti, Gianni Dosio, Gino Marchesi, Michele Mangiarotti, Mauro Donati, Gianni Mantoan, Piero Ambrosini e Vitaliano Giovannini (ai sax). Ettore Righello, Mino Cazzola, Jack Miglietti, Pinuccio Barresi ed Ezio Palazzo (sezione ritmica). Presenterà Flavio Ardissone.

Durante la serata [illegible] raccolti fondi a favore della sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

[illegible] passiamo a Biella, dove il concerto [illegible] Circolo [illegible]le avrà pure inizio alle 21. Per gli appassionati [illegible] musica contemporanea [illegible] un'occasione da non perdere poichè il programma mette in evidenza, accanto all'impressionismo novecentesco di Joaquin Turina e a qualche suggestione del passato, una delle ultime composizioni di Angelo Gilardino, «Concerto d'estate per quattro chitarre e chitarra concertante» scritto nel 1992 alla Cauliera di Trivero.

Per il musicista vercellese queste pagine sembrano segnare un [illegible] capitolo creativo: «E' [illegible] prima composizione - spiega - di una serie di pezzi multichitarristici che mi impegneranno anche nell'immediato futuro. La [illegible] intenzione [illegible] quella di articolare in funzione dialettica [illegible] discorso musicale fra il solista e il gruppo». Una svolta importante poichè la scrittura di Gilardino era imperniata sulla chitarra solista.

«In prima esecuzione - continua Gilardino - il concerto [illegible] proposto dallo stesso Quartetto di Asti al Festival internazionale della chitarra di Busto Arsizio e poi negli appuntamenti di Venezia e Lagonegro. Una seconda composizione, «Concierto de Cordoba» sarà eseguito nell'estate del '94 alla Cauliera». Il brano proposto stasera al Commerciale è basato sull'opera 44 [illegible] Fernando Sor, il cui motivo si ascolta all'inizio e [illegible] fine mentre i tre tempi centrali [illegible] costituiscono una riflessione speculare.

Con Gilardino si ascolteranno una brano solistico [illegible] Luigi Biscaldi e due pagine [illegible] Scarlatti e Chieregbin, [illegible] [illegible] Turina si potranno apprezzare i colori della «Oracion de torero».

Marco Conti
[illegible] Moreo

LA CIAPA RUSA

Il gruppo folk alla Bbc-Radio 2

VERCELLI. [illegible] sera alle 20, sulle frequenze londinesi della Bbb-Radio 2, verrà trasmesso il concerto che l'Ensemble del Doppio Bordone (nuova [illegible] della Ciapa Rusa), ha registrato dal vivo nella cattedrale di Beverly durante [illegible] recente tour inglese.

[illegible] gruppo, che da tempo svolge un'interessante ricerca attraverso la musica etnica dell'Italia settentrionale, come spiega il leader casalese Maurizio Martinotti (voce e ghironda), annovera nell'organico il trinese Bruno Raiteri (voce, violino, tastiere, glockenspiel e celesta) e il palazzolese Devis Longo (flauti, sonagli e celesta). La novità, oltre alla performance radiofonica di questa sera, è, per la folk band, [illegible] registrazione realizzata al Black Eagle Studio di Vercelli e distribuita dalla Cgd-Time Warner company. Il titolo della raccolta che contiene su cd e cassetta canti ed arie della tradizione natalizia è «Gesù bambin l'è nato», spunti [illegible] antico fascino della Natività.

Gli altri componenti dell'Ensemble del Doppio Bordone (Ciapa Rusa) sono Beppe Greppi all'organetto [illegible] ai tamburi, Loredana Guarneri al violoncello, Fabio Rimaudo alla cornamusa. Guest, ancora alle cornamuse, Gabriele Coltri. Dopo una serie di tour europei e [illegible] trasmissione alla Bbc, il Doppio Bordone ritornerà in Inghilterra durante il '94. [g. bar.]

Gianni Dosio, in alto, e il [illegible] Luigi [illegible]

STASERA AL [illegible]MA

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informacinema [illegible]
Lire 9000

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344 [illegible] RIPOSO
Informacinema 215.018
Ingresso solo [illegible]
tessera

Principe
Inf. [illegible] tel. 60.542 OGGI RIPOSO
Informacinema 215.018
Lire 9000

[illegible]
Inf. [illegible] tel. [illegible] OGGI RIPOSO
Informacinema 215.018
[illegible] 10.000/8000

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018 [illegible] RIPOSO
Lire 9000/8000

Lux
Inf. or. tel. 213.275 OGGI RIPOSO
Lire 8000/5000

Teatro Barbieri
Via Parini 1 [illegible] RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 Alle ore 21 **Concerto di Natale 1993** con l'Associazione Filarmonica di [illegible]

CIGLIANO
Splendor OGGI RIPOSO
Lire 9000
Or.:

COSTANZANA
Parrocchiale OGGI RIPOSO
Or.: 21
Spettacolo unico
Lire [illegible]

GATTI [illegible]
Italia OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) [illegible]
Or.: 20,30/22
Lire [illegible]

SAN GERMANO
Italia [illegible]
Or.: 21/22,30
Lire [illegible]

SANTHIA' [illegible]
Ideal OGGI RIPOSO
Inf. [illegible] (0161) 94.[illegible]
Lire [illegible]
Or.: 15/20/22

TRINO
Or.Se. OGGI RIPOSO
Tel. 0161 828.800
L. [illegible] - 8000/5000

[illegible]
Apollo [illegible] RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.755
Lire 7000

Impero
[illegible], tel. (015) 22.736 OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

Mazzini **Il figlio della Pantera Ro[illegible]** [illegible]
Inf. tel. (015) 22.736 *di B. Edwards, con R. Benigni, R. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Lire 10.000

Odeon **Aladdin** [illegible]
Inf. tel. (015) 22.736 *di J. Mostow e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortom «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Or.: 18,45/22,15
Lire 10.000

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 OGGI RIPOSO
[illegible]

BORGOSESIA
Lux [illegible] RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Orario: 15/20,30/22,20
Lire 10.000/8000

CANDIOLO
Verdi **[illegible] [illegible] concubina**
Inf. tel. (015) 253.8827 *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Drammat.**
Orario: 21,30 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA
[illegible] [illegible]
Inf. tel. (015) 79.320
Lire [illegible]

COSSATO
N. Primavera OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

[illegible]
Corso OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.416
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/7000

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Power-rock in birreria

E' [illegible] più forte band di power-rock in circolazione. Si presenterà sulla pedana dei Cammelli per un concerto-party che festeggia [illegible] ritorno in patria, dopo un anno di permanenza negli States, del fondatore della band, il bassista Maurizio Torchio. Gli Yahozna saranno ospiti della birreria candelese domani sera, e chiuderanno il ciclo di concerti live che riprende poi a pieno ritmo nel [illegible] di gennaio.

[illegible]
Canti e musiche di [illegible]

La banda musicale «Juventus nova», diretta [illegible] [illegible] Massimo Pellizioli, insieme al [illegible] della cantoria parrocchiale di Pierangelo Ramella, saranno protagonisti nella chiesa di Santa Maria della Pace di un concerto di canti e musiche natalizie. L'appuntamento, in [illegible] lendario per questa sera alle 21, prevede l'esecuzione [illegible] alcune pagine [illegible] Haandel, Frank e Mendelssohn, [illegible] un'aria tratta dalla Giovanna D'arco di Verdi, dell'Ave Verum di [illegible] [illegible] di altre immancabili pagine della tradizione musicale natalizia: Astro del Ciel, Jingle Bells e Bianco Natale.

VIGLIANO
Concerto [illegible] San Giuseppe

Nella chiesa [illegible] San Giuseppe ai Villaggi è in programma questa sera il concerto della banda musicale comunale, che annuncia un suggestivo repertorio tratto dalle tematiche classiche del Natale. Saranno eseguite pagine di Berlin, Strauss, Albinoni, Musorgskij [illegible] Vivaldi. Durante [illegible] recital si svolgerà anche la premiazione del [illegible] «Inventa [illegible] storia sul tema della spada antica», riservato ai ragazzi delle scuole elementari di Vigliano. L'appuntamento è per le 21.

COSSATO
Blues per la Vigilia

Continuano gli appuntamenti «dive» alla birreria Gazebo. Domani sera è di turno il musicista Mauro Salino, mentre venerdì, il giorno della vigilia, saliranno in pedana i «Long Horns», con il loro repertorio rock-blues targato Anni Settanta.

Prosegue il referendum de «La Stampa» per eleggere il re della notte

«Christmas party» [illegible] Top Dance

In discoteca le nuove feste porta-tagliandi

Buon Natale Top Dance! I discofans non hanno soste: continuano a ritagliare dalle pagine degli spettacoli della Stampa gli ormai noti tagliandi del referendum per poter proclamare così il miglior music club del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta.

Stanno intanto prendendo il via le notti magiche per festeggiare Natale e dintorni: proprio i «Christmas parties» in discoteca saranno le [illegible] buone per portare altri tagliandi con il voto assegnato al locale del cuore e ai dee jay cui vanno le simpatie degli aficionados della dance.

Le regole del gioco sono semplici: non si accettano fotocopie. Il resto è facilissimo: spedire [illegible] (anche più tagliandi in una stessa busta) alla Casella Postale 730 - Torino Centro. Le buste possono [illegible] recapitate anche a «10 [illegible] Lode» in corso Dante 53, sempre a Torino. [g. bar.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL [illegible] DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti [illegible]: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **L'uomo senza** [illegible]. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. [illegible]. rid. 7000.
AMBRA v. Chivasso 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman 152. Sala 1: **Misterioso omicidio a Man**[illegible] Or.: 15,30; [illegible] spett. 22,30 Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Bonvesin 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Cane diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible]
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Senti chi parla adesso!**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bad**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. G. Bruzzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,50.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50, 22,40.
MASSIMO UNO v. Moncalieri 8. **The Snapper**. [illegible]. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; [illegible] [illegible] 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]ia 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult.spett.22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Il Concerto di Natale** S. Campanella direttore, L. Chenci soprano, M. Peiretti maestro del coro. Orchestra e coro del teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti Bigl. (ore 13-18,30). T. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. Ore 20,45 La compagnia Teatro Nuovo presenta **Piemonte in festa**, storia e leggende, danze nobiliarie cortigiane dal Medioevo al Risorgimento con Galindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, cortocircuito di Marina Fiasco. Biglietteria 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.ST. recita pom. ore 15,30 e T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**. di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. mp.). [illegible] 317.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
22 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Il grande gioco di Natale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Vid**[illegible]
1 — **Uno sconfitto del Sud**, telefilm

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Il mio nome è sospoon e faccio sempre cappotto**, film
23,05 **Brumble Jim**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,15 **I guerrieri Mieja**, telefilm
22,15 **Celebrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
22,30 [illegible] **lampada di** [illegible]
[illegible] — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible]uinta [illegible]
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Stump e Arale**
20,30 **Incubo**, film
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Tg 8**
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 8**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **Effetto ombra**, film

Rete 9 Tal
19,30 **Parliamone insieme**
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Campare a** [illegible]
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — [illegible]
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,50 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Rustichezza** [illegible]
[illegible] **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della** [illegible]

G.R.P.
19,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,15 **Il grande Walzer**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**
1 — **Saratoga**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubrichs**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible] **Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan, Trama scimmia**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **I tre del Colorado**, film
22,10 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,40 **Informa 7**
24 — **L'ispettore Stuey**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CENTRO ARREDAMENTI

jbm2

GHISLARENGO (VC)

Via Lenta 24 - Tel. (0161) 860116

Potevamo riempire questa pagina con le nostre vantaggiosissime offerte, ma in questi giorni preferiamo augurarvi **BUONE FESTE** e ricordarvi che fino al 31 gennaio al centro arredamenti **JBM2** è **NATALE**.

... Vieni a scoprire il perché !!

ORARIO: 9-12; 15-19

Doppio appuntamento stasera a Vercelli e a Biella con lo swing e la musica per chitarra

Due concerti: di Natale e «d'Estate»

Al Teatro Civico, la «Filarmonica Jazz» diretta da Gianni Dosio riprende una tradizione molto sentita in città: il ricavato va alla Lega tumori. Al Circolo commerciale laniero, Luigi Biscaldi con il «Quartetto di Asti»

VERCELLI. Due attesi concerti, stasera, a Vercelli e a Biella. Al Teatro Civico di Vercelli è in programma il «Concerto di Natale» con la «Vercelli Jazz Filarmonica», mentre a Biella la stagione musicale «Lorenzo Perosi» si congeda, al Circolo commerciale, con i chitarristi del «Quartetto di Asti» e con Luigi Biscaldi.

Partiamo con Vercelli dove, grazie alla passione del presidente dell'«Associazione Filarmonica» Sergio Rosso e all'intraprendenza dell'assessore comunale Roberto Bossi, ritorna il «Concerto di Natale», una tradizione che s'era interrotta da tre anni a causa dell'inagibilità del Teatro Civico.

A partire dalle 21, due ore di ottima musica con la «Vercelli Jazz Filarmonica» diretta da Gianni Dosio e con il «Glauco Masetti Quartett & Swing Set Dixieland», i solisti della Rai ed il cantante Enos Pagani.

In programma i più noti motivi swing di Ellington, Gillespie, Porter, Miller, Gershwin. Suoneranno Pippo Colucci, Domenico Granieri, Pier Giorgio Fabbro, Giuseppe Rondano e Giovanni Coloria (sezione trombe). Mauro Parodi, Alessandra Perinotti, Renato Sulotto, Danilo Olivero, Pierangelo Canella e Luigi Casalino (sezione tromboni). Glauco Masetti, Gianni Dosio, Gino Marchesi, Michele Mangiarotti, Mauro Donati, Gianni Mantoan, Piero Ambrosini e Vitaliano Giovannini (al sax). Ettore Righello, Mino Cazzola, Jack Miglietti, Pinuccio Barresi ed Ezio Palazzo (sezione ritmica). Presenterà Flavio Ardissone.

Durante la serata saranno raccolti fondi a favore della sezione di Vercelli della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

E passiamo a Biella, dove il concerto al Circolo commerciale avrà pure inizio alle 21. Per gli appassionati di musica contemporanea è un'occasione da non perdere poichè il programma mette in evidenza, accanto all'impressionismo novecentesco di Joaquin Turina e a qualche suggestione del passato, una delle ultime composizioni di Angelo Gilardino, «Concerto d'estate per quattro chitarre e chitarra concertante» scritto nel 1992 alla Caulera di Trivero.

Per il musicista vercellese queste pagine sembrano segnare un nuovo capitolo creativo: «E' la prima composizione - spiega - di una serie di pezzi multichitarristici che mi impegneranno anche nell'immediato futuro. La mia intenzione è quella di articolare in funzione dialettica il discorso musicale fra il solista e il gruppo». Una svolta importante poichè la scrittura di Gilardino era imperniata sulla chitarra solista.

«In prima esecuzione - continua Gilardino - il concerto è stato proposto dallo stesso Quartetto di Asti al Festival internazionale della chitarra di Bussi Arsizio e poi negli appuntamenti di Venezia e Lagonegro. Una seconda composizione, «Concierto de Cordoba» sarà eseguito nell'estate del '94 alla Caulera». Il brano proposto stasera al Commerciale è basato sull'opera 44 di Fernando Sor, il cui motivo si ascolta all'inizio e alla fine mentre i tre tempi centrali ne costituiscono una riflessione speculare.

Con Gilardino si ascolteranno una brano solistico di Luigi Biscaldi e due pagine di Scarlatti e Chieregbin, mentre di Turina si potranno apprezzare i colori della «Oracion de torero».

Marco Conti
Giancarla Moreo

Gianni Dosio, in alto, e il chitarrista Luigi Biscaldi

LA CIAPA RUSA

Il gruppo folk alla Bbc-Radio 2

VERCELLI. Questa sera alle 20, sulle frequenze londinesi della Bbb-Radio 2, verrà trasmesso il concerto che l'Ensemble del Doppio Bordone (nuova «versione» della Ciapa Rusa), ha registrato dal vivo nella cattedrale di Beverly durante il recente tour inglese.

Il gruppo, che da tempo svolge un'interessante ricerca attraverso la musica etnica dell'Italia settentrionale, come spiega il leader casalese Maurizio Martinotti (voce e ghironda), annovera nell'organico il trinese Bruno Raiteri (voce, violino, tastiere, glockenspiel e celesta) e il palazzolese Devis Longo (flauti, sonagli e celesta). La novità, oltre alla performance radiofonica di questa sera, è, per la folk band, una registrazione realizzata al Black Eagle Studio di Vercelli e distribuita dalla Cgd-Time Warner company. Il titolo della raccolta che contiene su cd e cassetta canti ed arie della tradizione natalizia è «Gesù bambin l'è nato», spunti di antico fascino della Natività.

Gli altri componenti dell'Ensemble del Doppio Bordone (Ciapa Rusa) sono Beppe Greppi all'organetto e ai tamburi, Loredana Guarneri al violoncello, Fabio Rimaudo alla cornamusa. Guest, ancora alle cornamuse, Gabriele Coltri. Dopo una serie di tour europei e la trasmissione alla Bbc, il Doppio Bordone ritornerà in Inghilterra durante il '94. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Power-rock in birreria

E' la più forte band di power-rock in circolazione. Si presenterà sulla pedana dei Cammelli per un concerto-party che festeggia il ritorno in patria, dopo un anno di permanenza negli States, del fondatore della band, il bassista Maurizio Torchio. Gli Yahozna saranno ospiti della birreria candelese domani sera, e chiuderanno il ciclo di concerti live che riprende poi a pieno ritmo nel mese di gennaio.

PRALUNGO
Canti e musiche di Natale

La banda musicale «Juventus nova», diretta dal maestro Massimo Pellicioli, insieme al coro della cantoria parrocchiale di Pierangelo Ramella, saranno protagonisti nella chiesa di Santa Maria della Pace di un concerto di canti e musiche natalizie. L'appuntamento, in calendario per questa sera alle 21, prevede l'esecuzione di alcune pagine di Haendel, Frank e Mendelssohn, di un'aria tratta dalla Giovanna D'arco di Verdi, dell'Ave Verum di Mozart e di altre immancabili pagine della tradizione musicale natalizia: Astro del Ciel, Jingle Bells e Bianco Natale.

VIGLIANO
Concerto in San Giuseppe

Nella chiesa di San Giuseppe ai Villaggi è in programma questa sera il concerto della banda musicale comunale, che annuncia un suggestivo repertorio tratto dalle tematiche classiche del Natale. Saranno eseguite pagine di Berlin, Strauss, Albinoni, Musorgskij e Vivaldi. Durante il recital si svolgerà anche la premiazione del concorso «Inventa una storia sul tema della spada antica», riservato ai ragazzi delle scuole elementari di Vigliano. L'appuntamento è per le 21.

COSSATO
Blues per la Vigilia

Continuano gli appuntamenti «live» alla birreria Gazebo. Domani sera è di turno il musicista Mauro Salino, mentre venerdì, il giorno della vigilia, saliranno in pedana i «Long Horns», con il loro repertorio rock-blues targato Anni Settanta.

Prosegue il referendum de «La Stampa» per eleggere il re della notte

«Christmas party» con Top Dance

In discoteca le nuove feste porta-tagliandi

Buon Natale Top Dance! I discofans non hanno sosta: continuano a ritagliare dalle pagine degli spettacoli della Stampa gli ormai noti tagliandi del referendum per poter proclamare così il miglior music club del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Stanno intanto prendendo il via le notti magiche per festeggiare Natale e dintorni: proprio i «Christmas parties» in discoteca saranno le occasioni buone per portare altri tagliandi con il voto assegnato al locale del cuore e ai dee jay cui vanno le simpatie degli aficionados della dance.

Le regole del gioco sono semplici: non si accettano fotocopie. Il resto è facilissimo: spedire (anche più tagliandi in una stessa busta) alla Casella Postale 730 - Torino Centro. Le buste possono essere recapitate anche a «10 e Lode» in corso Dante 53, sempre a Torino. **[g. bar.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chieso Saluzzo 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Mistero so omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 16,45; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Montebianco 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50, ult.spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Il Concerto di Natale** B. Campanella direttore, L. Cherici soprano, M. Peiretti maestro del coro. Orchestra e coro del teatro Regio. Programma a sorpresa. I biglietti sono esauriti. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 La compagnia Teatro Nuovo presenta **Piemonte in festa**, storie e leggende, danze rusticane contadine del Medioevo al Risorgimento con Gelindo e il presepe vivente, musiche della tradizione popolare, coreografie di Marina Fasso. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.zza Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T.ST. recita pom. ore 15,30 e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, sceneggiato
0,40 **Electric blue**, varietà
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il vigile urbano**, telefilm
22 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Il grande gioco di Natale**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto**, film
23,05 **Dinamite Jim**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Rosa de lejos**, teleromanza
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Calabrone verde**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**
20,30 **Incubo**, film
22,15 **La città domanda**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Panama Sugar**, film
22,30 **Tg 9**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **Effetto ombra**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**
20,20 **Telegiornale 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Campane a festa**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Gli inaffondabili**, telefilm
20,15 **Il grande Walcar**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardo**
1 — **Saratoga**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tarzan, l'uomo scimmia**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I tre del Colorado**, film
22,10 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (2ª parte)
23,40 **Informa 7**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informacinema 215.618
Lire 9000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
Ingresso solo con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Lire 9000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Lire 8000/5000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — Alle ore 21 **Concerto di Natale 1993** con l'Associazione Filarmonica di Vercelli

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000
Or.:

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Spettacolo unico
Lire 7000/5000

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.139
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 8000/6000
Or.: 15/20/22

TRINO

Or.Sa. — OGGI RIPOSO
Tel. 0161 826.800
L. 9000/6000 - 8000/5000

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.785
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/8000

Mazzini — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la ripole di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — **Aladdin** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Chiusi: 15/20,30/22,20
Lire 10.000/8000

CANDELO

Verdi — **Addio mia concubina**
Inf. tel. (015) 253.8927
Orario: 21,30 spett. unico
Lire 9000/7000
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.320
Lire 9000/6000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.285
Lire 8000/7000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

★★★★

Castello San Giuseppe srl

L'Hotel-Ristorante "Castello San Giuseppe" porge i migliori auguri per le prossime ricorrenze e festeggerà l'arrivo dell'Anno Nuovo con il tradizionale Cenone di Capodanno.
A tutti i partecipanti un "souvenir" di buon augurio.

CASTELLO SAN GIUSEPPE - CHIAVERANO D'IVREA (TO)
tel. 0125 424370 - fax 0125 641278

☆ ☆ ☆

AIR

Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

VEGLIONE DI S. SILVESTRO CON ORCHESTRA

VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

RISTORANTE PIZZERIA SPAGHETTERIA

La Pergamena

ANDORNO MICCA
Via Gagliardini, 16 - Tel. 015 474161

Per il vostro PRANZO DI NATALE ecco il nostro menù

£. 50.000 (vini compresi)
Sconto del 50% ai bambini fino a 12 anni.

antipasti	*Barchette tonnato* *Set di Bocconcini agli erbami* *Pot Pourri di affettati* *Involtini vegetariani* *Mousse di patate con caviale* *Crema di Mais con salsiccia e baccalà*
primi	*Risotto alla C. Zarina* *Panzerotti in crosta alla fantasia dell'Ortolano*
secondi	*Medaglioni alle mandorle* *Filetto di pesce al cartoccio*
contorni	*Patate sabbiate*
dessert	*Sorpresa di "BABBO NATALE"*

Tutti i giovedì divertiti con *La Pergamena*
Menù a prezzo fisso (bevande comprese)
£. 35.000
Simpatici giochi saranno organizzati con i partecipanti

- CHIUSO IL MARTEDI' -

---

al bucaniere

BIELLA
Via P. Micca, 32
Tel. 015 - 23545

RISTORANTE - PIZZERIA

al bucaniere

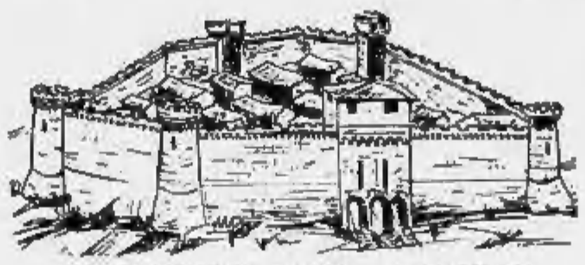
augura

Buon Natale e Felice 1994

MENU' CON AMPIA SCELTA
GRADITA LA PRENOTAZIONE
SPECIALITA' PESCE FRESCO

CUCINA ESPRESSA — *CHIUSO LUNEDI'*

1965 **1994**



LA TAVERNA DEL RICETTO

da oltre 25 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente

Augurano «Buone Feste»

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 253.60.66
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio

Augura **BUONE FESTE** *e Vi attende per il* Pranzo di Natale ed il Cenone di S. Silvestro

Trattoria ROLLE

Novità angolo bar

(gradita la prenotazione)

VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161 98.668

ALBERGO - RISTORANTE

NORD AMERICA

di CANATO ANTONIO

CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

CHIUSO VENERDI'

PRANZO DI NATALE

CENA DI CAPODANNO

(inizio ore 21)

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (VC)
Corso Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 44022

Ristorante
La Dea Bendata

AILOCHE - Fraz. Venarolo, 12 - Tel. (015) 765.09.39

Via augura ***BUONE FESTE*** *e vi aspetta nell'atmosfera serena e incantevole del luogo, per trascorrere, a lume di candela, momenti intimi con il* ***Pranzo Natalizio*** *ed il* ***Cenone di Capodanno****. Le portate saranno gustose e raffinate. Essendo i posti limitati occorrerrà prenotare al piu' presto alla:*

"DEA BENDATA" telefono 015 7650939

La Madia

Ristorante Albergo

Via Roma, 13
VALDENGO - (Biella)

GRAN BUFFET DI SAN SILVESTRO

£. 65.000

per prenotazioni tel. 015 881678 - 881748

Basket, stasera la conclusione della 1ª edizione del Trofeo Internazionale Fila

La gran finale è Italia-Grecia

Ieri a Biella gli juniores azzurri hanno sconfitto a fatica una irriducibile Slovenia (92-84)
Pronostico aperto nel match decisivo, in programma alle 21, con i campioni d'Europa ellenici

Due momenti del torneo internazionale juniores: stasera la competizione vivrà l'atto conclusivo FOTO MICHELETTI

BIELLA. Corre la giovane Italia del basket sul parquet del nuovo palazzetto di Biella. Nella partita di ieri sera, valida per accedere alla finalissima del primo trofeo Fila (quattro nazionali juniores al via con Ucraina, Slovenia, Italia e la Grecia campione d'Europa cadetti, più Auxilium Torino e una selezione locale del Bbc-Uclit) gli azzurrini domano la Slovenia solo negli ultimi minuti: 92-84 alla sirena finale.

Ma chissà come sarebbe andata se gli arbitri non avessero annullato agli ex jugoslavi, per un discutibile blocco irregolare, una bomba da tre punti sull'81-77 per l'Italia: lo sportivissimo pubblico del palazzetto si è alzato in piedi e ha cominciato a «ululare» in direzione dei due fischietti in giornata no.

Subito l'Italia schiera in campo Burini, Barbieri, Ravaglia, Gironi e Gigena, anche se mister Saibene ruoterà tutti i giocatori disponibili, trovando proprio nella maggiore freschezza di gioco l'arma vicente. La Slovenia risponde con un quintetto da corsa costituito da Sporar, Novak, Nejak, Koren e Milic.

Gli sloveni mettono in mostra un gioco a tratti spumeggiante, dove «gas-gas» Milic, un 1,95 tutto pepe eletto beniamino dal pubblico, si trova a suo agio con ficcanti contropiede e schiacciate. Ma, paradossalmente, questo basket supersonico non paga. L'Italia è più tecnica e concreta e passa avanti: al 15', massimo vantaggio degli azzurri che si portano a +5 con canestri pesanti di Gigena e Salvatori. Ma, a questo punto, qualcosa si rompe nella macchina messa a punto con diverse rotazioni da mister Saibene. I troppi errori sotto canestro danno il via alla rimonta dei verdeblu che, usciti Milic già carico di 3 falli, sono meno fantasiosi ma più incisivi. I tre punti di Cmer (canestro più fallo), portano gli ex jugoslavi in parità, 34-34 e poi Bozic, in contropiede, firma il vantaggio alla prima sirena: 39 a 36.

Nel secondo tempo l'incontro da discreto diventa esaltante. Italia avanti, poi è grande basket con quattro bombe consecutive da 3 punti: 56 pari al 9'. Quando al quintetto di mister Zrinski sembra mancare il fiato (80 a 71 per l'Italia a 2' dalla fine) Andrej Bozic, da Zagabria, estrae dal cilindro tre bombe consecutive. Ma, anche grazie agli arbitri, non basta per lui diventare il miglior realizzatore della serata con 24 punti.

Ottima comunque l'Italia che entra in finale grazie a un super Ravaglia (20 punti per lui) ben assistito da Gigena. Questa sera gli azzurri affrontano la Grecia che ha superato in scioltezza l'Auxilium Torino.

Daniele Pasquarelli

A Borgosesia

Due incontri a fini benefici

BORGOSESIA. Chiuso il girone d'andata con la «vendetta» della Campidonico sui cugini dell'Uclit (sei mesi fa lo sgambetto dei lanieri era costato ai bicciolani la probabile promozione in C1 che quasi sicuramente estromette i biellesi dalla corsa al vertice e con la sconfitta del Borgosesia sul parquet dell'Europa Torino, il campionato va ora in letargo sino al giorno dell'Epifania.

Certo sotto l'albero c'è chi ha trovato come la Campidonico un bel regalo (dopo la partenza choc il quintetto di Gibo Girardi si è ripreso alla grande) e chi, invece, come l'Uclit un sacco di carbone, visto le delusioni in serie di una squadra considerata candidata numero uno al passaggio di categoria.

Infine è scivolato all'ultimo posto il Borgosesia, costretto, come sempre a schierare una formazione priva di cinque pedine (Bertoncini, Braidotti, Ballarini, Spunton e Comoli) per la vicenda del tesseramento irregolare, costato tra l'altro un punto di penalizzazione.

E proprio per mostrare la formazione «costruita in estate, ma mai presentata» la società valsesiana ha organizzato, con l'aiuto, quale sponsor, della Fimitex, per stasera e domani il «Torneo di Natale», una due giorni a fine benefico.

Spiega il presidente Gianni Borgo: «Alle 21, al Centro Milanaccio affronteremo il Verbania, compagine con la quale non avevamo giocato in campionato la settimana in cui ci erano state comunicate le "squalifiche burocratiche" dei cinque nostri ragazzi, mentre domani sera, alla stessa ora, ce la vedremo con il Borgomanero, club che milita in serie C. Abbiamo allestito queste gare per due motivi: innanzitutto per raccogliere dei fondi che devolveremo a fini benefici, in secondo luogo per dimostrare che senza l'intervento della Federazione, la nostra sarebbe stata una squadra di tutto rispetto».

L'incasso della duplice sfida verrà consegnato in parti uguali alla sottoscrizione «Dimmi di sì» che ha lo scopo di dotare l'ospedale di Borgosesia di una «Tac» e all'iniziativa a carattere umanitario di don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, «Il Natale dei bambini della Bosnia».

[r. eyn.]

Oltre alle gare di Biella a Borgosesia da stasera è in cartellone un torneo benefico

PRO & CONTRO

E' davvero un buon Natale ma attenzione alla sosta

Marco Weffort

NELL'ULTIMA domenica d'autunno, sotto il cielo imbronciato di Savona, Weffort conferma il proprio stato di grazia regalando alla Pro i due punti che le consentono di affiancare la Colligiana anche in media inglese.

La quarta vittoria consecutiva - seconda in trasferta - è frutto di un avvio di gara, se mi si passa l'ossimoro, cautamente aggressivo. Il pressing dei bianchi mette in difficoltà i liguri che finiscono per arrendersi ad una serie di attacchi ben condotti da Artico, Weffort e Provenzano. Se a quest'ultimo riuscisse di mettere a segno il raddoppio, vivremmo probabilmente una ripresa più tranquilla. Al ritorno in campo, invece, non è solo la tramontana a farci rabbrividire. Il Savona preme con ostinazione costringendo i bianchi a difendersi a ranghi serrati, sovente anche alla maniera paesana.

A ben pensarci, però, tutto si riduce ad un salvataggio istintivo di Boccari e ad una clamorosa occasione sciupata da Verdicchio: troppo poco per gridare al furto.

Il campionato celebra adesso le ferie natalizie, ed è troppo presto per dire se si sia già ridotto ad un braccio di ferro tra Pro e Colligiana, anche se il Rapallo arranca e non si vede quale delle altre squadre abbia le carte in regola per contrastare la coppia di testa.

Seguitando a divagare, credo sia importante per i bianchi affrontare almeno con un punto di vantaggio lo scontro diretto al Robbiano, nel quale altrimenti i toscani potrebbero far valere le doti di una difesa fin qui battuta solo cinque volte.

L'occasione per prendere il largo, d'altra parte, si presenta subito alla ripresa del campionato, che propone ai vercellesi un doppio turno interno e agli avversari altrettante trasferte.

Attenzione, però, alle insidie della sosta, che può servire per far rifiatare un organico ristretto ma può anche indurre deconcentrazione: senza andar lontano, basta ricordare la sconfitta di Vigevano alla prima domenica di quest'anno.

Non resta molto spazio per dire dell'Amatori, chiamato a difendere in un gennaio di fuoco il terzo posto testé conquistato, e della Campidonico, capace di una poderosa rimonta (quanto alla Libertas tiene, più o meno, fede alle promesse).

Che la seconda parte dell'annata sportiva sia per tutte anche migliore della prima è l'ovvio augurio.

Per adesso, non meno ovviamente, buon Natale.

Sebi Astuto

Natale Buon Natale Buon Natale

Grazie.

Grazie a tutti quelli che sono stati vicini all'A&O e che con il loro aiuto hanno reso possibile un grande risultato: regalare un miliardo ai bambini del mondo.
Chi ha fatto la spesa all'A&O lo sa bene. La gara di solidarietà di tutti i clienti A&O in favore dell'Unicef ha raggiunto il suo obiettivo. Il miliardo è stato raccolto e l'Unicef lo destinerà ai bambini che vivono nelle aree più povere del mondo. Una soddisfazione grandissima per A&O e per voi che avete partecipato. Una soddisfazione che non ha prezzo.

A&O per COMITATO ITALIANO unicef

PALLAVOLO

La Nazionale femminile juniores in ritiro fino a domani nel Biellese

Stage delle azzurrine a Candelo

Due giorni di sfide continue con i sestetti lanieri

CANDELO. Sull'onda dell'eccezionale momento attraversato dalla Lauretana Max Grafica la Candelo pre-natalizia diventa una sorta di capitale del volley femminile italiano. Da ieri (e sino a domani sera) le «azzurrine» della Nazionale juniores di Giuseppe Bosetti si trovano in terra laniera per uno stage collegiale.

Dopo il primo contatto con l'ambiente laniero l'Italia sarà nel nuovissimo palasport candelese questa mattina, dalle 9 alle 12, per una seduta d'allenamento. Spazio al volley giocato nel pomeriggio con un quadrangolare che oltre ai due sestetti dell'Italia vedrà all'opera le formazioni indigene di Biella Volley e Vallemosso. La finale, in programma questa sera a partire dalle 21, oltre all'aspetto agonistico unirà quello benefico: l'incasso sarà infatti devoluto alla fondazione «Edo Tempia». Domani ultime «fatiche» delle azzurre con una doppia sfida, avversario il Candelo '70: prima uscita alle 10, quindi ancora in campo alle 14,30 per il match che, di fatto, concluderà il raduno. Per il movimento volleystico laniero (e non solo) un appuntamento veramente prestigioso. Un ideale regalo fatto ai sempre più numerosi fans della pallavolo.

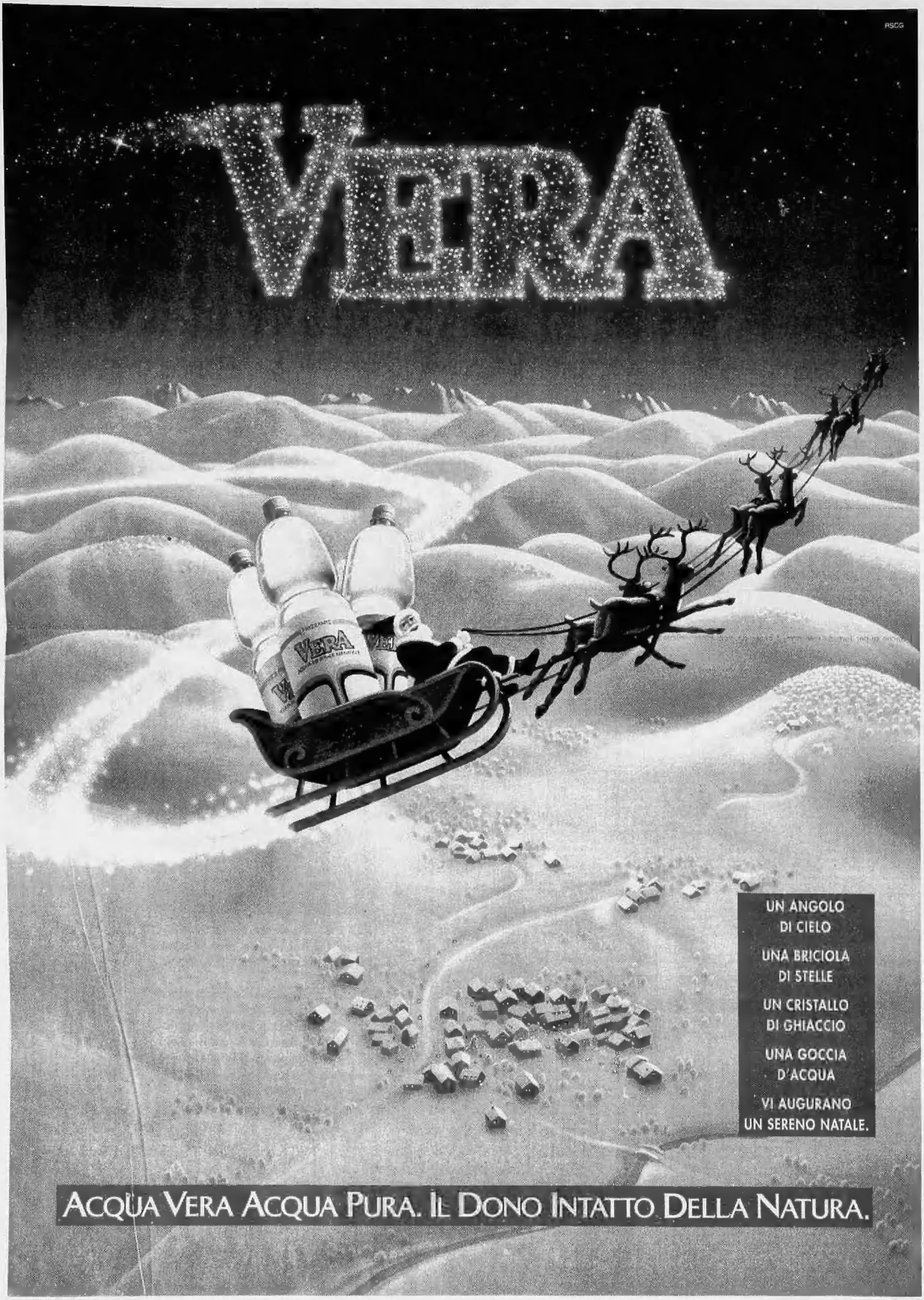
E, in definitiva, la venuta della Nazionale è, in qualche modo, la risposta più concreta a quanto di buono sta facendo la Lauretana Max Grafica. Le blufuxia di mister Moglio hanno superato l'ostacolo San Miniato in maniera autoritaria, staccando una pericolosa avversaria nella corsa al primato. La Max Grafica ha chiuso al terzo posto solitario un '93 veramente «da incorniciare», cominciato dapprima con al trionfale promozione in B1 ed ora il secondo posto, a due sole lunghezze dalla coppia Castellanzese-Santa Croce.

Il gioco del sestetto laniero comincia ormai a prendere forma e, nonostante l'assenza di Saida Matteini (distorsione alla caviglia) i sincronismi tra i vari reparti sono pressochè perfetti. Ottima nei fondamentali della ricezione ed a muro il Candelo può vantare come «arma in più», Letizia Mira, in grado di ricoprire con efficacia il ruoli di opposto o schiacciatrice di fascia.

Nell'ultima uscita contro il San Miniato ha realizzato qualcosa come ventisei combinazioni vincenti, quoziente «avvicinato» anche in Coppa di Lega e nelle precedenti prove.

Ma la vittoriosa trasferta pisana ha confermato la bontà dell'organico blufuxia, dal momento che Spelzini e Bonfantini non hanno fatto rimpiangere l'infortunata Matteini e Katia Ottavi in non perfette condizioni fisiche.

[p. m. f.]


RSCG
VERA
VERA
UN ANGOLO
DI CIELO
UNA BRICIOLA
DI STELLE
UN CRISTALLO
DI GHIACCIO
UNA GOCCIA
D'ACQUA
VI AUGURANO
UN SERENO NATALE.
ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.